

# Cena a Castel Porziano. Salta il vertice del centrosinistra, forse stasera la lista del governo Amato da Ciampi per stringere i tempi

## Scontro nella maggioranza sul taglio dei ministeri

### UN DILEMMA TRA POLITICHE E POLTRONE

Mario Deaglio

UNA ripresa produttiva finalmente sbocciata, ma chiaramente inferiore a quella degli altri Paesi europei, fa da sfondo al tentativo di Giuliano Amato di costituire un nuovo governo. L'Italia realizza progressi molto lenti sui problemi del Mezzogiorno e dell'occupazione e continua a perdere terreno rispetto agli altri Paesi avanzati. Per questo, la politica economica italiana si trova sottoposta a due sollecitazioni contrastanti. Dovete tagliare le imposte per stimolare ulteriormente l'economia, ha consigliato, non più di due settimane fa, il Fondo Monetario Internazionale; non ci provate neppure, ha ribattuto la Commissione europea, prima delle imposte dovete ridurre il vostro enorme debito pubblico, come prescrive il «Patto di stabilità».

Tra le tante difficoltà sul tavolo di Amato c'è quindi quella di trovare una qualche forma di compromesso accettabile tra queste due esigenze. La riduzione delle imposte potrebbe portare a consensi elettorali di qui a un anno, la riduzione del debito a maggiori consensi tra i partner europei e a una maggiore rispettabilità internazionale. Un semplice compromesso, magari brillante, si limiterebbe però a rinviare le scelte di fondo a dopo le elezioni del 2001; l'attuale maggioranza scioglierebbe così una nuova occasione per affrontare i due veri nodi della politica economica italiana, perderebbe un altro anno e forse il potere per un periodo di tempo ben più lungo.

Il primo è un nodo antico, quello delle pensioni. Non va dimenticato che fu proprio Amato, nel 1992, in una situazione di emergenza valutaria, a dare una spallata a un insostenibile edificio pensionistico; ciò gli valse l'ostilità di una parte della sinistra e del mondo sindacale e contribuì alla caduta del suo governo di allora. Forse i tempi sono oggi maturi perché Amato riesca là dove D'Alema ha fallito, ossia nel mettere a punto, senza una dura opposizione sindacale, ma anzi con il coinvolgimento del sindacato, una riforma pensionistica «definitiva», l'unico modo per conciliare davvero la riduzione del debito pubblico con una crescita sufficiente ad assorbire la disoccupazione.

Il secondo è invece un nodo nuovo, quello dell'immigrazione. La carenza di una politica migratoria ha contribuito fortemente alla grave sconfitta elettorale della maggioranza, ma tale politica non si riduce certo alle procedure di entrata di immigrati nel Paese e di espulsione dei clandestini; occorre, in realtà, riformare il mercato del lavoro, in modo da consentire l'occupazione regolare dei lavoratori stranieri, già oggi, e ancor più domani, indispensabili all'economia italiana. Il che si può ottenere solo con maggiore flessibilità per tutti e richiede, ancora una volta, il coinvolgimento del sindacato.

In queste ore, le difficoltà di Amato vengono presentate soprattutto come un problema di poltrone e di equilibri tra le forze della maggioranza. Si tratta di un'interpretazione assai riduttiva: il suo è, in realtà, un dilemma di politica, una questione di equilibri tra potere e società. Sarebbe un peccato se Amato dovesse risolvere i problemi delle poltrone al prezzo di accantonare quelli delle politiche; il suo governo, per quanto valido sotto altri aspetti, rischierebbe davvero di rappresentare una perdita di tempo per un Paese che ne ha già perso sin troppo.



**I SERVIZI**  
**LA SINISTRA E IL RICHIAMO DI BOBBIO**  
La via d'uscita dopo la sconfitta elettorale è «sporcarsi le mani con le cose di destra»  
Alberto Papuzzi A PAGINA 5

**LA SCOMMESSA DI GIULIANO L'APOSTATA**  
Un Presidente e un premier non eletti in Parlamento: finisce il sistema-partiti  
Filippo Ceccarelli A PAGINA 3

**SEGNALI FINI STA MOLLANDO IL REFERENDUM**  
«Se ha cambiato idea lo dica apertamente le riforme non si fanno per convenienza»  
Ugo Magri A PAGINA 2

ROMA. Amato ieri si è recato da Ciampi nella tenuta di Castel Porziano con la richiesta di poter inserire qualche ministro in più nel futuro esecutivo, e con la speranza di sciogliere la riserva già questa sera, per evitare di trascinare per le lunghe le estenuanti trattative sulle poltrone. Oggi, festa della Liberazione, il presidente incaricato incontrerà alla Camera i leader del centrosinistra. Consultazioni bilaterali, perché il vertice salta: l'idea di mettere tutti insieme i capi della maggioranza per dar vita a una bella rissa non è sembrata opportuna. Il difficile ridurre a 18 il numero dei dicasteri e se dovesse prevalere il pressing delle forze politiche alla ricerca della «massima visibilità», i ministri salirebbero a 22-23: un paio in meno del governo D'Alema.  
La Malina, Meli e Rampino ALE PAGINE 2 E 3

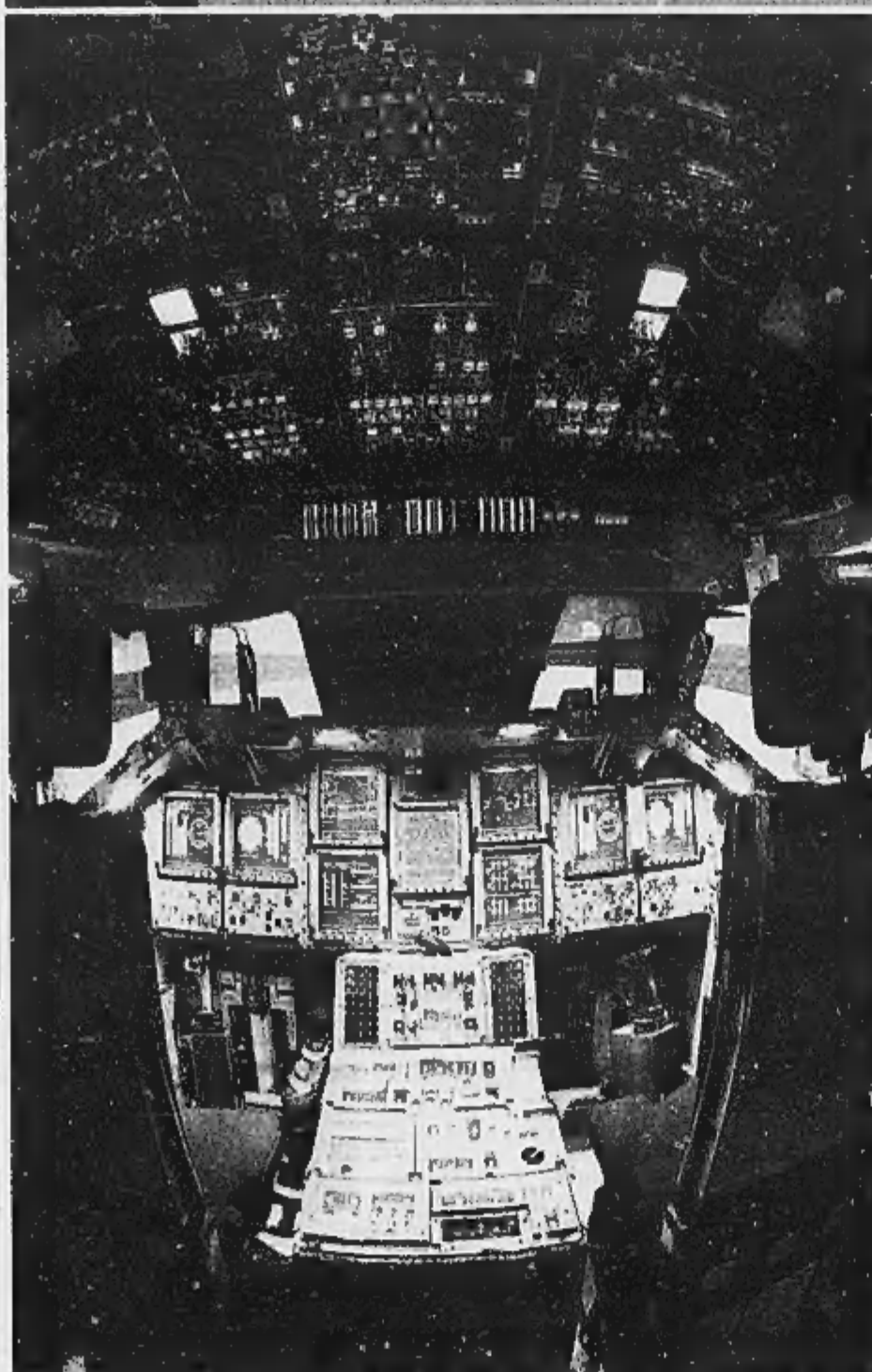
### IL RICORDO DI KISSINGER

Venticinque anni fa  
il lungo addio al Vietnam



«Non ho dimenticato l'angoscia di quel giorno in cui gli ultimi marines e un pugno di profughi vennero sgombrati dal tetto dell'ambasciata di Saigon. Io e il presidente Ford ci sentivamo assolutamente soli»  
Henry Kissinger A PAGINA 10

### SPAZIO UN POSTO DI GUIDA DA 400 MILIARDI



#### Nuova cabina per lo Shuttle

La foto, scattata con uno speciale obiettivo, mostra la nuova cabina di pilotaggio dello shuttle Atlantis. Dopo circa cento lanci e vent'anni di missioni, i vecchi indicatori meccanici sono stati sostituiti da ben 11 monitor a colori supertecnologici. La nuova cabina è costata 200 milioni di dollari: più di quattrocento miliardi di lire.

Bruciati 150 mila miliardi. A fondo anche il Nasdaq (-4,3%)

## «L'impero di Gates sarà diviso» Microsoft perde il 15,5 per cento

NEW YORK. Giornata nera per la Borsa americana: ieri l'indice Nasdaq (che raccoglie i principali titoli tecnologici) ha chiuso perdendo il 4,35%, dopo essere risalito dal precipizio del -8% toccato nel momento peggiore; anche per il Dow Jones, che pure a fine giornata era positivo (+0,57%), sono state ore al cardiopalma. Dietro il crollo, le voci sul futuro del gigante dell'informatica Microsoft: sembra ormai certo, infatti, che il gruppo fondato da Bill Gates, dopo essere stato giudicato colpevole di avere violato le norme dell'Antitrust, sarà condannato a smembrarsi. Come risultato, il titolo Microsoft è arretrato del 15,5% facendo perdere agli azionisti circa 150 mila miliardi di lire. Finito il lungo week-end pasquale, le principali Borse europee stamane riaprono i battenti. Non fa eccezione Piazza Affari, nonostante l'Italia sia parzialmente ferma per la ricorrenza della Liberazione. Molte banche consentiranno ai loro clienti di negoziare i titoli grazie a call center, Borsini e servizi di trading on line.  
Bullo, De Biase e di Robilant A PAGINA 7

### LA STAMPA WEB

#### COME DIFENDERE I BIMBI DAI PERICOLI DELLA RETE

Consigli e programmi per proteggere i mini-navigatori da siti o chat poco affidabili  
Primo appuntamento con una pagina settimanale dedicata a Internet  
Anna Masera A PAGINA 17

### ADOLESCENTI IN SICURI

## SUI FIGLI LE COLPE DEI MAMMI

Maria Laura Rodolà

I padri «moderni», materni, amichevoli e iperpresenti creano danni ai figli perché li rendono adolescenti insicuri. Sul serio? E perché no? Li avete mai visti in azione? Episodio garantito autentico, in data recente: «Sono stato nel liceo di A e ho visto vendere hashish nei bagni. Una vergogna, sono corso dal preside», raccontava fiero E mentre si rollava una canna con la velocità e la grazia di una sigarata della Camel. Senza segnalare disagio tra il dire e il fare, o il farsi. Anche tralasciando le droghe leggere, la storia è tutta qui: e, a essere buoni, non è colpa di nessuno. Forse neanche dei padri stessi, quelli degli adolescenti di oggi, i quali, conclude uno studio su 400 ragazzi «difficili» condotto dagli psicologi dell'associazione Help Me, più hanno avuto un padre materno e iperprotettivo, insomma un clone maldestro della solita mamma italiana, più sono a rischio di insicurezza, ansia, paura a «entrare nell'agone della vita». Anzi, il 57 per cento dei giovani inguaiati, recita la ricerca, ha babbi proprio così. Solo il 32 per cento biasima padri assenti.

Ma non è che i presenti siano cattivi: è la vita che li ha disegnati così. Una volta, i padri tentavano di tener fede al ruolo, i figli ci credevano, ci litigavano, e solo da grandi scoprivano che avevano avuto decine di amanti e sei procedimenti in corso per concussione alla Procura di Milano. I primi «nuovi padri», i quaranta-cinquantenni di oggi, hanno provato cose diverse: più affetto, maggiore presenza, più sincerità nel mostrarsi come sono, cioè confusi e pasticcioni nella vita personale. Onestamente incapaci di dare certezze. Ora rischiano di pagarla insieme alla prole.

Con una sola consolazione: rispetto ai neo-neo padri trentenni, quelli che «ha ragione Blair, qualche sculaccione ci vuole», perlomeno, sono più simpatici.

Nell'isola di Pulau Sipadan, sospetti anche sugli estremisti islamici

## Assalto al paradiso delle vacanze Dodici turisti rapiti da pirati malesi

KUALA LUMPUR. Dodici turisti (nessuno dei quali italiani) e undici operatori di un villaggio dell'isola di Pulau Sipadan, nella Malaysia orientale, sono stati sequestrati domenica sera da sei uomini armati. Secondo i testimoni, i componenti del commando si esprimevano in buon inglese o in taugus, un dialetto filippino meridionale: ciò fa supporre che si tratti di pirati o di ribelli di Abu Sayyaf, un gruppo integralista che si batte per la creazione di uno stato islamico indipendente nel Sud delle Filippine. Il ministro malaysiano della Difesa ha annunciato ieri che rapitori e ostaggi sono stati rintracciati con un'operazione militare di ricognizione aereo-navale in mare: «Adesso sappiamo esattamente dove si trovano», ma non ha voluto rivelare il luogo. SERVIZIO A PAG. 11

### STATI UNITI

#### POLEMICHE SU ELIAN «QUELLA FOTO È FALSA»

I parenti di Miami «Truccata l'immagine che lo ritrae sorridente in braccio al padre»  
di Robilant, Minzolini e Taylor A PAG. 8 E 9

### BUONGIORNO

di Massimo Gramellini

## Tipi da spiaggia

PASQUA è la prima uscita pubblica dopo il letargo e una spiaggia di corpi pallidi e sovrappeso consente qualche appunto sullo stato della nazione. Si comincia con un test classico: i nomi dei bimbi, urlati nella calura da padri nevrotici e poco autorevoli. Praticamente scomparsi i Luca, Gianluca, Pierluca che l'anno scorso fureggiavano sul bagnasciuga (li avranno mica soppressi?), oggi il pupo di razza bianca chiamato a vedersela con torme di costanei in multicolor affronta la prova sotto il peso di appellativi rinascimentali: Ludovica, Lorenzo, Mafalda e una percentuale di tre Jacopi per kmq. La moda delle ragazze è psichedelica: colori accesi e costumi furbetti,

nel senso di ampi ma trasparenti, genere vedo-nonvedo-mavedo. Un anno di Internet ha lasciato il segno: siamo tutti più autistici e intolleranti. Gli adolescenti, reduci da un inverno di navigazioni solitarie, hanno perso qualunque contatto col mondo reale e le massime evangeliche (tipo: ama il prossimo tuo come il tuo mouse) e si ormeggiano sotto l'ombrellone con certi stereo da paura, scaricandone il contenuto nelle orecchie dei più inermi, già duramente provati dai motori che scoppiano lungo la costa. L'ambientalismo è il nuovo argomento di conversazione delle signore. Parlano di biscotti ecologici e di «caffet sereno», una gaffe quasi poetica. Poi buttano in mare la spazzatura.

## Il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori  
che hanno avuto disguidi

da 3 a 15 milioni  
entro 24 ore  
telefonando al

Numero Verde Gratuito  
**800-929291**  
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00  
sabato dalle 9.00 alle 14.00

FORUS  
Finanziaria S.p.A.  
Via Salaria 100 - 00198 Roma

## MARIO CAPANNA

## L'ITALIA VIVA

Viaggio nel Paese  
dell'impegno e della speranza

Rizzoli

www.rizzoli.it



9 771122 176003



## IL TOTOMINISTRI

INTERNO	ESTERO	TESORO	FINANZE	LAVORO	INDUSTRIA-COMMERCIO	GIUSTIZIA	DIFESA	TELECOMUNICAZIONI	SANITÀ-POLITICHE SOCIALI	ISTRUZIONE	RICERCA SCIENTIFICA	PARTE OPPORTUNITÀ	BENI CULTURALI	LAVORO PUBBLICO	TRASPORTI	REFORME ISTITUZIONALI	POLITICHE COMUNITARIE	AMBIENTE	POLITICHE AGRICOLE
Enzo Bianco o Piero Fassino	Lamberto Dini	Pietro Gatta o Luigi Spaventa	Vincenzo Visco	Uliviano Del Turco o Enrico Manca o Giuseppe Salvi	Enrico Letta	Anna Finocchiaro o Uliviano Del Turco o Enrico Manca o Giuseppe Salvi	Piero Fassino o Uliviano Del Turco o Enrico Manca o Giuseppe Salvi	Salvatore Cingolani	Livia Turco o Giuseppe De Rita o Rosi Bindi	Fabio Mussi	Ottaviano Zecchino	Silvia Costa o Tono	Dario Franceschini	Walter Bordon o Neri Neri	Enrico Manca o Tono	Antonio Maccanico o Neri Neri	Antonio Pecoraro Scanio	Edo Ronchi	Antonio Pecoraro Scanio

# L'assedio della maggioranza: pochi 18 ministri

## D'Antoni vicepremier, è scontro aperto: o da solo o niente

Amedeo La Mattina

ROMA

Entro oggi, massimo domani mattina, Amato scioglierà la riserva e presenterà la lista dei ministri che dovrebbero essere in tutta venti. Il condizionale è d'obbligo, perché in questi giorni il presidente incaricato si è trovato - come sempre accade in queste circostanze - in mezzo al fuoco dei veti incrociati da parte dei partiti. Nessuno vuole una drastica cura dimagrante e ridurre a 18 il numero dei dicasteri. Così, se dovesse prevalere il pressing delle forze politiche alla ricerca della massima visibilità, i ministri salirebbero a 22-23: solo due in meno del governo D'Alema.

In ogni caso, sarà necessario fare almeno tre accorpamenti: Industria e Commercio con l'Estero, che andrebbe a Letta; Sanità e Politiche sociali; Ricerca scientifica e Pubblica Istruzione. Per quest'ultima ipotesi viene dato in pole position il Popolare

Tra richieste e veti incrociati, la squadra potrebbe arrivare a quota venti ma c'è chi prevede almeno 23 poltrone

Zecchino. Invece, se la Pubblica Istruzione rimanesse separata, allora si fa il nome del capogruppo dei Ds alla Camera Mussi. Nel pomeriggio di ieri, inoltre, si era sparsa la voce secondo cui il rettore del Politecnico di Torino, Rodolfo Zich, sarebbe stato contattato da Amato per la poltrona della Ricerca scientifica. In questa eventualità, che però sembra tramontata, Zecchino trasloccherebbe alla



Due potenziali «new entry» nel governo Amato. Da sinistra: Fabio Mussi e Alfonso Pecoraro Scanio

I Ds vogliono la testa di Bianco  
I Democratici si impuntano  
«I nostri non si toccano»  
L'Udeur insiste: niente rinunce

Pubblica Istruzione. Comunque, questi tre accorpamenti non sarebbero sufficienti per una scematura fino a 20, per cui è tornato in campo l'ipotesi di riportare i Rapporti con il Parlamento e gli Affari regionali al loro antico status di sottosegretariati presso la Presidenza del Consiglio.

Amato sta sudando sette camicie per acccontentare la sua maggioranza e presentarsi al Capo dello Stato un

governo «snello». Il Dottor Sottile deve sciogliere diversi nodi e neutralizzare molti veti incrociati come quello dei Ds che non vogliono la riconferma di Bianco agli Interni. Ma i Democratici non demordono e sembra che la spuntino a mantenere - oltre Bianco al Viminale - Bordon ai Lavori pubblici (insidiato da Nesi) e Maccanico alle Riforme istituzionali.

Una questione che ieri sera

sembrava chiusa era quella della vicepresidenza del Consiglio. In un primo momento si parlava di un'accoppiata Fassino-D'Antoni o Mussi-D'Antoni, ma il leader della Cisl sarebbe disposto ad entrare a Palazzo Chigi solo come vicepresidente unico con la delega alle politiche del lavoro. I Democratici e i Ds, e una parte degli stessi Popolari, si sono messi di traverso, anche perché la pre-

senza di D'Antoni avrebbe rappresentato una forte ipotesi politica per la futura premiership del centrosinistra. Non è detta, però, l'ultima parola di questo capitolo perché ancora tante le pressioni a favore del leader sindacale.

Una questione di non poco conto è quella del Tesoro. Intanto è tramontata la possibilità di accorpare questo dicastero con quello delle Finanze. Amato pensa a un «tecnico» per il Tesoro e i nomi che circolano sono quelli di Spaventa, presidente della Consob, e di Giarda, sottosegretario a via XX Settembre.

Capitolo Udeur. Mastella sostiene che, se qualcuno deve fare dei «sacrifici», questo deve essere il partito più grosso, cioè i Ds. Ma la Quercia, con l'uscita di scena di D'Alema, ha perso la presidenza del Consiglio e vorrebbe almeno conservare i suoi otto ministri e far entrare nel governo Minniti. Inoltre Botteghe Oscure, se non conquista gli Interni, vorrebbe tra-

slocare Fassino e Salvi alla Difesa. Salvi preferirebbe andare alla Giustizia, ma per lui c'è una sorta di «conflitto d'interessi» dato che il fratello è vicepresidente dell'Associazione nazionale magistrati. Alla fine potrebbe rimanere al Lavoro. Tornando all'Udeur, Mastella è sicuro di mantenere due poltrone, quella di Cardinale alle Comunicazioni e quella di Loiero che, però, potrebbe passare all'Agricoltura dato che i Rapporti con il Parlamento verrebbero assegnati a un sottosegretario alla Presidenza del Consiglio. Il Verde Pecoraro Scanio puntava a questo ministero, ma dovrà accontentarsi di un dicastero senza portafoglio come le Politiche comunitarie. Ronchi, invece, rimane all'Ambiente.

Spinossissima è la vicenda Sanità che ha sollevato tante polemiche e malumori. La Bindi, data in uscita, resiste nel totoministri, ma sembra insidiata dai diessini Turco e Melandri e da un outsider, Giuseppe De Rita.

IL LEADER REFERENDARIO: IL QUORUM È PIÙ FACILE DI UN ANNO FA

## Segni: Fini sta mollando il referendum

### «Le riforme si fanno per il Paese, non per convenienza»

## intervista

Ugo Magri

ROMA

**P**ERFINO un promotore del referendum, come Gianfranco Fini, mette le mani avanti: il 21 maggio potrebbe mancare nuovamente il quorum. Che sta succedendo, professor Segni?

«Succede che oggi lo spettacolo della politica italiana è deprimente in tutto, non solo sulla questione referendaria».

Anche a sinistra temono che il sistema maggioritario faccia straripare Berlusconi...

«Vedo da quelle parti gente che s'interroga: ci converrà, non ci converrà una vittoria del Sì?»

Dica lei, gli conviene?

«Non è questo il punto: ci sono momenti in cui i politici, se vogliono essere dei veri leader, debbono mostrare il loro senso dello Stato. La riforma istituzionale non si fa per far vincere un partito o una coalizione. Si fa per cambiare l'Italia, per completare la transizione. E' una battaglia fondamentale, un dovere verso il Paese e verso le centinaia di migliaia di cittadini che hanno firmato. Se qualcuno vuole mollare il referendum lo dica chiaramente e se ne assuma tutte le responsabilità».

Sta parlando di Fini?

«Lui è tutto il gruppo dirigente di An hanno una responsabilità particolare: fanno parte del comitato promotore del referendum antiproporzionale e di quello contro il finanziamento ai partiti. Se hanno cambiato idea, lo dichiarino apertamente».

Davvero crede che sotto sotto abbiano cambiato opinione?

«Certo sarebbe un fatto enorme, la prima volta che un partito, dopo avere proposto un referendum, se lo rimangia alla vigilia della campagna elettorale. Però c'è stata una serie di fatti, di atteggiamenti che hanno accreditato

l'impressione di un progressivo distacco di An dalla campagna referendaria».

Cominciamo dal primo. «Il silenzio che hanno tenuto mentre Berlusconi partecipava al lancio della campagna per il No».

E poi? «Poi la sottovalutazione del referendum, l'affermazione secondo cui si tratta di un problema tattico, non strategico, una questione non essenziale».

Le sembra una colpa così grave?

«Ma come! La scelta tra maggioritario e proporzionale (perché è questa la posta del 21 maggio) sarebbe una scelta tattica secondaria? Non è in gioco un dettaglio della legge elettorale, ma una scelta di sistema, il rovesciamento della costituzione materiale, la premessa dell'elezione diretta del premier...».

Però non più tardi di domenica Fini ha ribadito: An farà del suo meglio per far passare il referendum.

«L'ho sentito, e ne prendo atto. Contemporaneamente ho visto una dichiarazione di Selva, presidente del deputato, di opposto tenore. E non mi risulta che Selva sia stato smentito».

Sta di fatto che Fini conferma l'impegno per il Sì. Ma se di questo ne sono lieto. Ma se le cose andranno così, vedo un altro problema, non meno grave: il pericolo di una campagna referendaria condotta senza impegno. Per onor di firma. Fatta più perché non si ha il coraggio di cambiare posizione, che per convinzione autentica. Sarebbe quasi peggio di un capovolgimento ufficiale».

Si coglie, nelle sue parole, la delusione di chi ha puntato molto su An...

«E' vero. Ho contato su di loro per la grande riforma, e non solo negli ultimi tempi. Nel '93 Fini era stato uno dei leader del no, ma riconobbe pubblicamente l'errore, tanto che da allora è sempre stato impegnato su questa linea. La vittoria nel referendum richiede un'alleanza tra la sinistra più moderna e la destra

«Se ha cambiato idea, lo dica apertamente  
Per vincere ci vuole un duro impegno  
Non basta una campagna elettorale fatta solo per onor di firma»

più riformista. Ho sempre pensato che An fosse il fulcro di questa destra».

Cosa gliel'ha fatto credere?

«La linea referendaria ha per An una convenienza doppia, strategica e tattica. C'è l'idea del rafforzamento dello Stato, delle istituzioni stabili, del rilancio dell'idea nazionale contro la deriva bossiana e le spinte partitocratiche dei nostalgici della prima repubblica. E nello stesso tempo c'è la garanzia di non essere emarginati da ritorni centristi, più che mai possibili in caso di sconfitta del referendum».

A questo punto lei è pessimista o ottimista?

«Mi sento fiducioso in un momento, lo riconosco, di sbandamento di tutti su tutto. La penso come il direttore dell'Abacus, Pagnoncelli: il

quorum è molto più facile di un anno fa. Non c'è la guerra, se Dio vuole, e il referendum è sulla bocca di tutti. Possiamo farcela, a patto che ci sia sufficiente mobilitazione. Per questo mi appello a quelle personalità con cui dieci anni fa iniziammo la battaglia e l'anno scorso abbiamo condotto la sfortunata campagna del 18 aprile, che avevamo vinto se non fosse stata truccata dalla vergogna dei residenti italiani all'estero fasulli».

A chi si rivolge, in particolare, questo suo appello?

«Agli Abete, agli Occhetto, ai Barbera, agli Scoppola, ai Petruccioli, ai Di Pietro... Torniamo in campo tutti insieme. E' la grande occasione per concludere la transizione. Coraggio, il traguardo è a portata di mano».

## Berlusconi

### Verso la libertà di coscienza sui quesiti del 21 maggio

ROMA. Potrebbe essere l'invito a votare i referendum «secondo coscienza» l'indicazione del prossimo Consiglio nazionale di Forza Italia dedicato al voto del 21 maggio. Sarebbe questa la «sorpresa» a cui Gianfranco Fini si è riferito in una recente intervista: «Se fossi la sinistra - ha detto il presidente di An - non sarei così sicuro dell'atteggiamento di Berlusconi sul referendum... Lui non è uno sprovveduto e finora non ne ha sbagliata una...».

Di «sorpresa» aveva parlato anche Marco Pannella che, nel corso dell'assemblea straordinaria dei radicali, aveva invitato Berlusconi a convincersi che l'esito positivo del referendum antiproporzionale lo avrebbe favorito anche dal punto di vista elettorale. La possibilità che Berlusconi possa ammorbidire il suo atteggiamento nei confronti dei referendum sarebbe avvalorata anche da quanto si racconta in ambienti del Polo, sui colloqui avvenuti prima delle consultazioni al Quirinale. Il leader del Polo si sarebbe detto disponibile a votare una legge fotocopia del risultato referendario pur di eliminare questo alibi e avere le elezioni anticipate. Obiettivo: evitare il voto del 21 maggio e andare prima dell'estate a elezioni anticipate. Una ipotesi praticabile, prima dell'incarico ad Amato, quando non era chiaro se la maggioranza sarebbe riuscita a convergere in un primo ministro e in un nuovo governo. Non certo il 21 maggio, a comizi elettorali già convocati e, probabilmente, con un governo in carica. «Forza Italia deciderà in piena autonomia e qualunque decisione non incrinerà il rapporto con An», sottolinea il portavoce di An Adolfo Urso. [Ansa]

## Guazzaloca

### Bologna, il sindaco migliora ma non lascia l'ospedale

BOLOGNA. Pasqua e Pasquetta in ospedale per il sindaco di Bologna Giorgio Guazzaloca al quale i medici non hanno concesso deroghe nella dieta, ma solo un pranzo leggero a base di stracchino. Unica eccezione: un gelato. Attorniato dai familiari, nella camera vista sul parco dell'ospedale Bellaria, Guazzaloca ha trascorso le festività leggendo i giornali e guardando la televisione.

I medici, malgrado il miglioramento, hanno consigliato il riposo assoluto. Ieri gli hanno fatto visita l'arcivescovo di Bologna, cardinale Giacomo Biffari e il monsignor Ernesto Vecchi, provicario della Diocesi, che è un amico di famiglia. Al sindaco di Bologna sono arrivati moltissimi messaggi dai concittadini e da esponenti politici. Il più originale, forse, dal leader del Ccd Pierferdinando Casini, che gli ha mandato un augurio attraverso lo schermo del corso della trasmissione «Telecamere». Giorgio Guazzaloca sarà dimesso entro la settimana, probabilmente venerdì, e trascorrerà un periodo di convalescenza in un'abitazione privata sulle colline bolognesi. Sulla prossima destinazione del primo cittadino c'è ovviamente molto riserbo, anche perché amici e collaboratori continuano con grande impegno a proteggere la privacy. [R. L.]



Giorgio Guazzaloca

## Legge elettorale

### Forza Italia insiste: prima abolite la par condicio

ROMA. Un accordo sulla legge elettorale con il centrosinistra è «difficile», a meno che non si elimini la par condicio: così la pensa il presidente dei senatori di Forza Italia, Enrico La Loggia. Parlare di riforma elettorale è impossibile «finché c'è il macigno della par condicio». «Anche quella è una regola elettorale e quindi anche quella andrebbe ridisegnata. Se ci fosse la volontà di rimuovere quell'ostacolo, ma non mi sembra, allora si potrebbe discutere». Secondo La Loggia, comunque, il referendum non assicura «né stabilità né una certezza anti-ribaltone». Ma, sottolinea, non è vero quanto afferma Sartori, secondo cui la legge derivante dal referendum andrebbe a svantaggio della sinistra: «Credo anzi che nelle regioni del Nord potrebbe essere avvantaggiata, avendo i migliori secondi». Gli risponde Lapo Pistelli, a nome del Ppi: la par condicio «non è negoziabile», né può essere «oggetto di scambio» con la riforma elettorale. «E' una legge approvata di recente e non è negoziabile. Non si può barattare, come in un mercato di tappeti, una legge con un'altra», afferma. Secondo Pistelli, occorre prima aspettare il referendum del 21 maggio. Solo dopo, sia che passi sia che non passi il quorum, si potrà muovere in Parlamento «se c'è un interesse genuino verso la riforma». Il Ppi vuole un sistema che «garantisca governabilità e rappresentatività» e «non è detto che il maggioritario garantisca l'una e l'altra». «Noi siamo pronti a discutere le varie proposte - conclude - a condizione che assicurino la rappresentatività e il bipolarismo, che non è bipartitismo». [Ansa]



Il leader referendario Mario Segni



## CALENDARIO DELLA MEMORIA CORTA

di FABRIZIO RONDOLINO

Il governo Berlusconi cade, nel Natale del '94, perché la Lega esce dalla maggioranza: la crisi di allora è dunque ben diversa da quella della Pasqua del 2000. Allora come adesso, curiosamente, è però il ministro del Tesoro del governo uscente ad avere l'incarico di formare il nuovo esecutivo: sei anni fa Lamberto Dini, oggi Giuliano Amato. Tra i primi a candidarsi Dini c'è Cesare Previti, allora braccio destro di Berlusconi, ma soltanto per un governo a termine, elettorale. «Noi manovra e giochini da vecchia politica non li facciamo: la gente è con noi, i sondaggi sono con noi», assicura Berlusconi. Che insiste, come oggi, per le elezioni anticipate.



Anche sei anni fa Silvio Berlusconi amava le barzellette. E al primo vertice del Polo dopo le vacanze natalizie ne racconta una su Bossi (che ha appena «tradito», costringendolo a lasciare Palazzo Chigi). «Un deputato del Ccd, uno di Forza Italia, uno di An e Bossi vanno in farmacia. Il primo chiede due preservativi e spiega: "Di più non posso perché sono cattolico, devo limitarmi". Quello di Forza Italia ne compra quattro, uno per ogni giorno che resta a Roma. Il deputato di An ne prende nove, deve dimostrare che è virile. Bossi infine compra dodici preservativi. Il farmacista: "Ma allora è vero che è un celodurista...". Risponde Bossi: "Sì, me ne serve uno a gennaio, uno a febbraio...".»



Nel mese del governo Dini, Giuliano Amato, presidente dell'Antitrust, se ne sta lontano dalla politica. O quasi. Sul finire del '95 spiega come la pensa: «Per quella che è la mia storia e formazione personale, dalla parte del Polo le mie ragioni non le trovo proprio. Nello schieramento che fa capo al Pds le dovrei trovare, e invece non le trovo e misuro una distanza». Amato insomma è insoddisfatto: soprattutto «sa» (come milioni di italiani) come andrà a finire la partita, chi vincerà e quando. Forse sorregge un poco a Dini, il cui dice: «Non lo conosco personalmente. So quel che mi diceva tempo fa un suo amico dai più stretti. Che Dini resterà fino all'ultimo a consultare i sondaggi prelettorali e poi deciderà».



# Amato preme sull'acceleratore: governo subito

## Ieri da Ciampi, forse questa sera la lista dei ministri

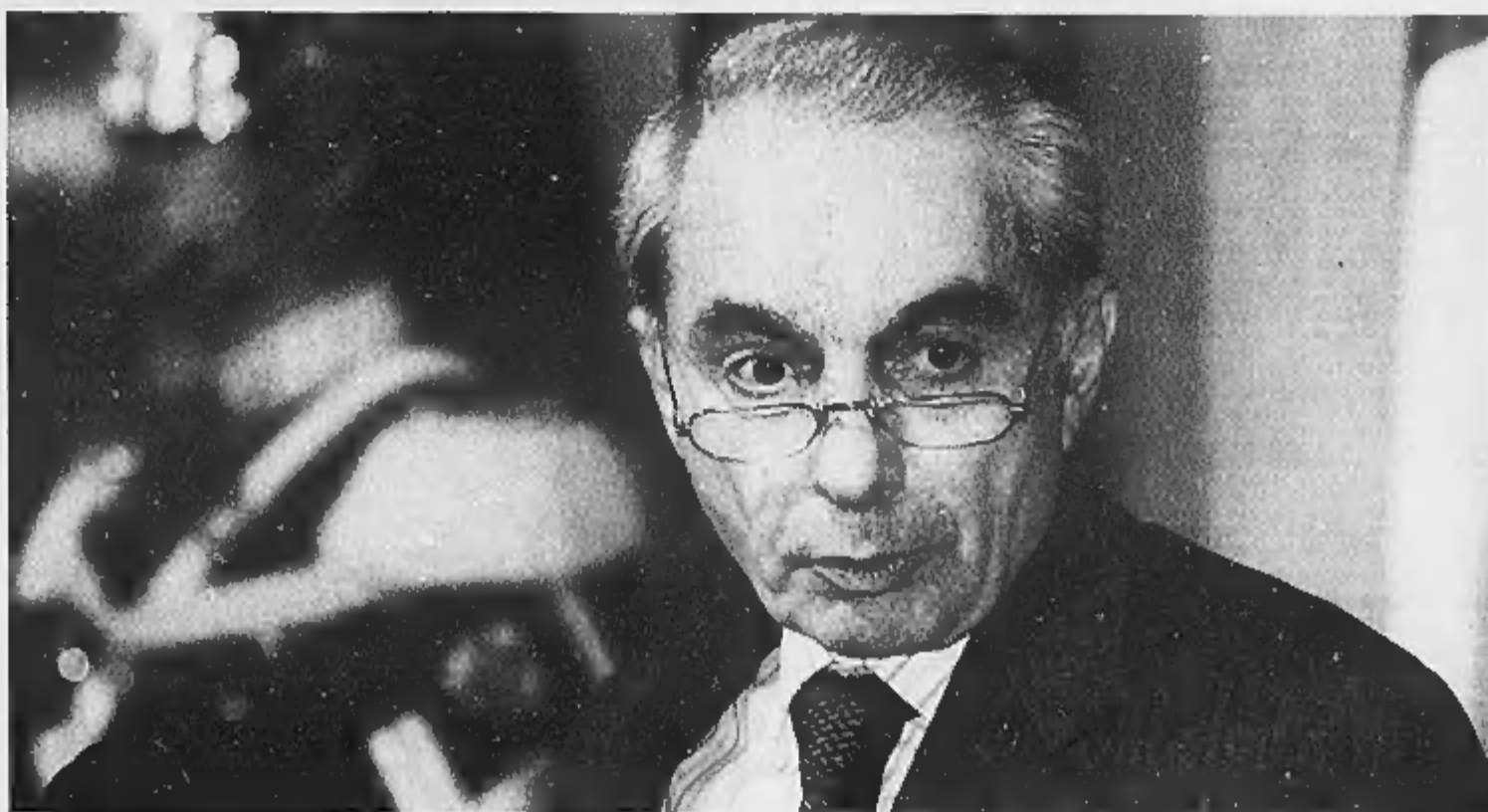
Maria Teresa Melli

ROMA  
«Voglio stringere i tempi». Alla fine di una giornata a dir poco convulsa, Giuliano Amato capisce che la sua unica carta è fare in fretta: più passano le ore, più le richieste dei partiti per ottenere questo o quel dicastero aumentano. Così va da Ciampi, nella tenuta presidenziale di Castel Porziano e si ferma a cena. Ci va con la richiesta di poter inserire qualche ministro in più, e con la speranza di sciogliere la riserva già questa sera, onde evitare di trascinare per le lunghe le trattative sulle poltrone che si stanno rivelando veramente estenuanti. Oggi, festa della Liberazione, il presidente incaricato incontra alla Camera i leader del centrosinistra. Consultazioni bilaterali, perché il vertice salta: l'idea di mettere tutti insieme i capi della maggioranza per dar vita a una bella rissa non è sembrata opportuna («Si è trattato di un principio di precauzione», ammette la presidente verde Grazia Francescato). Poi, se Amato riuscirà a superare i molti ostacoli (leggasi richieste di ministeri) che gli pone la coalizione, andrà al Colle, altrimenti, come inizialmente previsto, si recherà al Quirinale domani (e il governo giurerà lo stesso giorno).

Che lunedì dell'Angelo infernale. Alle due del pomeriggio i ministri sono diventati 24. Cioè solo uno in meno rispetto all'esecutivo D'Alema. E a sera la situazione non è poi molto cambiata: «Credo», confida candidamente Francescato - che arriveremo a uno, due ministri in meno. Già, perché i partiti della maggioranza da quell'orecchio non ci vogliono sentire. E non si tratta del solito Clemente Mastella. Anzi lui è come la «bocca della verità», dice pane al pane e vino al vino senza nascondere le sue richieste con parole tipo «programmata», «competenze», «governo di alto profilo» come fanno gli altri. Il discorso che il leader dell'Udc fa ad Amato è chiaro: «O io ho due ministri, oppure non comincio nemmeno a discutere. Anzi, non mi muovo nemmeno da Ischia se devo venire a Roma per gli incontri a fare una parata e non una cosa seria». Accontentato. Due ministri a Mastella. Il quale non ricambia la cortesia. Il presidente incaricato chiede a tutti: «Inserite delle donne». «Io non ce n'ho», replica il capo del partito del Campanile, con buona pace di Irene Pivetti. Ma Mastella è quasi un agnellino rispetto ad Arturo Parisi. Amato chiede al leader del Democratico di sacrificare Bordon, sennò i conti non tornano. No, è la risposta, «oppure» - è la minaccia - noi usciamo dal governo e ci asteniamo. Segue comunicato in cui l'Asinello chiede un «governo d'alto profilo», altrimenti si limiterà a un appoggio esterno. Una nota che poi gli stessi Democratici si incaricano di tradurre così per i cronisti: chiediamo la conferma di Bianco, Bordon e Maccanico negli stessi dicasteri. Commento amaro e sarcastico della diessina Fulvia Bandoli: «Dopo questa sconfitta elettorale, noi abbiamo sacrificato il premier e ci sono altri che fanno ancora diktat. Abbiamo perso tutti, e i Democratici fanno il braccio di ferro sulle poltrone». Anche Francescato, pur con il sorriso sulle labbra, è un osso duro. Chiede un posto per Pecorello Scario. Insomma, vuole due ministri. E due dicasteri. Stessa richiesta da parte di Armando Cossutta: «Ne ho bisogno per i miei», è la giustificazione del leader comunista. Accontentato pure lui. Poi tocca a Giorgio La Malfa. Sollecita un ministero per sé. Scontentato. Come si deduce dalla sua dichiarazione pomeridiana: «Le cose - dice il segretario del pri - non vanno bene: potremmo non far parte del governo».

Si capisce, allora, la fretta di Amato. E Veltroni gli dà ragione. «Bisogna chiudere subito - spie-

ga ai compagni di partito il leader della Quercia - sennò ogni giorno che passa la situazione diventa ancora più slabbrata. Qui c'è chi continua ad alzare il prezzo». E si capisce anche perché il numero dei ministri non può scendere troppo. «Ci vuole un contenimento misurato», è l'idea di Castagnetti. E pure Veltroni ammette che «ridurre i dicasteri non è semplice». Altro che 18, altro che 20, con il massimo sforzo possibile si può arrivare a 22 o 23. Non uno di meno, semmai uno di più. E pensare che Amato, appena gli era stato dato l'incarico, aveva confidato: «Voglio dare dei segnali di discontinuità rispetto al precedente governo». Ma a sentire Parisi (che dice ai suoi: «Prepariamoci a scegliere il candidato a guidare il centrosinistra») e Mastella (che confida: «Per il 2001 ci vuole un bel cattolico a palazzo Chigi»), non è il tormentone sul futuro premier gli verrà risparmiato. E, almeno da questo punto di vista, l'esecutivo del Dottor Sottile si pone in perfetta continuità con quello D'Alema.



Il vertice di maggioranza è saltato; il presidente incaricato incontrerà oggi i leader del centrosinistra Francescato (Verdi): «È una giusta precauzione»

Veltroni: «Bisogna chiudere subito, sennò ogni giorno la situazione diventa più slabbrata. Qui c'è chi continua ad alzare il prezzo»

Il premier incaricato Giuliano Amato

PER LA PRIMA VOLTA UN CAPO DELLO STATO E UN PREMIER NON PARLAMENTARI

Un'immagine dell'imperatore Giuliano l'Apostata

analisi

Filippo Ceccarelli

**D**i che partito è Giuliano Amato? Per quanto la domanda sia molto semplice, la risposta è non solo assai complicata, ma si fa ogni giorno più interessante. I partiti, infatti - specie quelli del centrosinistra - sono divisi dalle elezioni - non godono di buona salute. E Amato, anche da studioso del sistema politico, lo sa benissimo. Dietro i gloriosi vessilli e al di là delle auto-rappresentazioni (il comodo, i partiti hanno ormai legami sociali appassiti e tronchi, vivono di sondaggi, ma come se è visto hanno perso i contatti con gli elettori. Nell'era della «partitino-crazia» o della «partitocrazia senza partiti», quelle che un tempo si chiamavano le forze politiche non trasmettono più la domanda delle persone, né possiedono più il monopolio della rappresentanza. Per carità, versano, insomma, non è un caso che di Amato non si sappia di che partito è. Come, del resto, non si



sarebbe saputo di che partito era un altro possibile incaricato come Antonio Fazio; o come mai si sa, con precisione, di che partito sono alcuni dei possibili ministri di cui si è parlato o si continua a parlare in questa crisi di governo: Bazzoli, Spaventa, De Rita, Draghi, D'Antoni e tutti quelli che Mastella ha chiamato alla Compagnia del Buon Gesù.

Crisi paradossale per cui, prima ancora che con l'eventuale opposizione, Amato deve vedersela proprio con chi dovrebbe sostenerlo alla Camera e al Senato. Di

quelli che durante un naufragio ha sintetizzato Veltroni - si preoccupano di sistemare le sedie a sdraio. Quanto interesse ha il Dottor Sottile a negoziare e nel caso avallare le richieste dei «Mastella di turno», come li chiama Fini? E, ammesso che riesca a imporgli la cura dimagrante, cosa potrà inventarsi Amato per arginare i prevedibili appetiti clientelari ed elettorali al momento della Finanziaria?

Sul destino dei partiti, inoltre, gravano almeno due referen-

dum. Quello elettorale-maggioritario è nato (anche) per spezzarne definitivamente il potere, costringendoli a sciogliersi all'interno di due coalizioni. Ce n'è poi un altro, di cui purtroppo si parla pochissimo, sul finanziamento pubblico che i partiti, con poche eccezioni, si sono incautamente rassegnati: referendum che ha il solo scopo di punirli e mortificarli.

E dunque: quale che sia l'esito, questo passaggio rischia di essere terminale per quel che resta del vecchio sistema. Se il tentativo Amato fallisce, sarà stato per colpa dei partiti: rissosi e insaziabili. Ma se riesce, in fondo, è ancora peggio.

Per la prima volta, da una crisi di governo potrebbe uscire un inedito e inusitato assetto istituzionale al vertice della Repubblica: un presidente della Repubblica non solo mai eletto, ma di cui si è mai saputo neanche come votava, e un presidente del Consi-

glio che non è stato eletto in Parlamento. Rispetto a Prodi, che non si può definire un tipico uomo di partito, e a D'Alema, che in partenza avrebbe dovuto restaurare il primato dei partiti, ma che ha finito per cercare legittimità al di fuori del Ds, Amato sarebbe un indubbio salto nella direzione di un superamento effettivo dei partiti e dei partiti, sostanzialmente esauriti e ridotti a pura presenza abitudinaria e parlamentare.

Al loro occhio, c'è da dire, Giuliano Amato rappresenta oggi qualcosa di più e di peggio di un tecnico: un apostata, ladro per apostasia s'intende. Il rinnegamento pubblico e solenne della propria religione per seguire un'altra: 2. il ripudio delle proprie opinioni, l'abbandono del proprio partito (Zanichelli). Naturalmente, apostasia è una parola forte, eppure tanto la carriere quanto la fisionomia di questo Amato che potrebbe seppellire i

partiti sono tutt'altro che estranei al sistema dei partiti, essendo lui stato iscritto, deputato e commissario in un paio di federazioni, oltre che sottosegretario, ministro e presidente designato in accordo con i vertici del Psi. Non c'è niente di male, un tempo andava in questo modo, ma è stato così anche per lui.

Dal punto di vista giornalistico, semmai, forte è la tentazione di avvicinarlo a un suo omonimo del terzo secolo, un imperatore post-costantiniano (era il nipote passato alla storia come «Giuliano l'Apostata»). Questi, oltretutto, fu un personaggio assai meno disprezzabile di quanto la storiografia cattolica l'abbia in seguito fatto passare per via del fatto che tentò invano di ripristinare il paganesimo, richiamando dei che erano esausti - obsoleti - direbbe oggi. Amante dei classici, filosofo, Giuliano Flavio Claudio si rivelò un buon generale, pacifico le Gallie, abbassò le tasse, riformò il sistema monetario chiamando alle cariche uomini di alta cultura e moralità, prima di incappare in un giavellotto vagante che lo trafisse in battaglia a 32 anni, dopo appena venti mesi di regno.

L'apostasia dell'odierno Giuliano, d'altra parte, risale a qualche anno fa. Nel 1993, terminata l'esperienza di governo, non volle rientrare a via del Corso, «dove non c'erano più stanze disponibili», dopo aver consigliato il segretario (Del Turco) di «metterci nelle mani dei maggiori creditori (Banca di Roma). Promise pure che sarebbe rimasto iscritto al Psi, per quanto convinto che il partito non avesse futuro.

Fu poi brevemente con Segni, nel Patto per l'Italia, quindi vagheggiò un centro che i media, con lui, definirono giscardiano. Con la felice immagine di Etna Beta immaginò la trasformazione dei partiti in strutture agili, vere e proprie agenzie di elaborazione al servizio dei leader. Fece bene l'Anti-trust. Mai demonizzò Berlusconi e il suo governo, che anzi avrebbe votato. Intanto sognava una sinistra che non c'era. D'Alema provò a disegnargli addosso la Cosa 2. Lui rispose: vorrei e non vorrei. Ogni tanto diceva: torno all'università. Accettò il ministero. Sarebbe curioso sapere almeno cosa ha votato l'altra settimana.

# La scommessa di Giuliano l'Apostata

## Con la sua designazione finisce il sistema-partiti

# Pasqua al computer nella «fortezza» di Ansedonia

## Il Dottor Sottile rinuncia persino alla tradizionale partita di tennis

Antonella Rampino

inviata da ANSEDONIA

Un cancello alto di legno bruciato dalla salsedine, la terra che è polvere rossa, e poi lecci, sugheri, ginestre, la macchia fitta del Mediterraneo protegge la casa meglio di ogni recinzione. Potrebbe essere l'Estelè, e invece è da queste parti che morì a 36 anni Caravaggio, è l'Argentario, Ansedonia. Sulla strada che porta alla marina, scende la collina di Cossu, una grande banchiera borbonica comprò una villa enorme, la Rossa, una delle pochissime con la discesa a mare, centinaia di gradini scavati nella roccia, la tenne lì un paio d'anni senza mai farsi vedere, poi la rase al suolo, la villa bellissima non gli piaceva, bisognava rifarla tutta. In alto, su uno dei monti del Monte Argentario, c'è una casa del Falck, un fortissimo con mura millenarie, vaste stanze intonacate di bianco e architravi in arenaria grigia, ambienti austri che si raggiungono per erti sentieri tra la boscaglia.

La casa di Giuliano Amato non ha nulla a che vedere con tutto questo, nulla a che vedere con l'Ansedonia dei ricchissimi, piuttosto con quella dei borghesi normali che passavano di buon'ora sulla spiaggia della Feniglia. Ma per il periodo di Pasqua è certamente la meglio protetta. Nel 1992, Amato era a Palazzo Chigi, e si fece bonariamente fotografare mentre in zoccoli e braghette aiutava la moglie Diana a svuotare la lavatrice, e ne nacque una presunta posizione ufficiale, «gli uomini in casa devono aiutare, se vogliono contare qualcosa, quale che sia il loro status». Ma stavolta, stavolta è diverso. Da Orbetello, ai finanziati abitualmente di scorta, vengono mandati rinforzi. Il maresciallo dei carabinieri entra nella piccola villa, poi ne viene fuori e si avvicina all'assemblamento di cameramen e giornalisti, il presidente vi fa sapere che ha bisogno di tranquillità per lavorare. Un modo cortese per allontanare i cronisti, che vengono anche invitati a prendere un caffè. Anche perché l'unico bar, quello di

Elisa Amato. La figlia del presidente incaricato lascia la casa di famiglia ad Ansedonia

Vinicchio, che è anche l'unico ristorante, l'unico albergo (sei stanze), sta da tutt'altra parte. A chiacchiere con i cronisti si ferma Lorenzo, il figlio minore, è abituato alle telecamere, fa l'attore. «Mio padre? Io non sono quasi riuscito a vederlo. Partite di tennis? Non credo proprio, sta lavorando sodo, e ci mancherebbe altro...». I cronisti sanno che per il pomeriggio di Pasqua era prenotato un campo da tennis,

come ogni domenica del resto. Amato ha sempre detto: «Esempio faccio il tennista», e per migliorarsi gioca con Adriano Panatta. Del resto, il Dottor Sottile non avrebbe certo potuto praticare il calcio, bisogna trovarsi più partner che per un Consiglio dei ministri, e certo il golf, uno sport per cui si sa che «essere stupidi non è necessario». Elisa, la figlia maggiore che ad Amato ha dato tre nipotini e qualche preoccupazione, «lei ha una passione per la politica, ma lavora, ha tre bambini, perché a una giovane donna non deve essere possibile coltivare i propri interessi, impegnarsi per la società, che pure non è regolata sulla vita che le donne sono costrette a fare?». Anche Elisa, graziosa, bionda e munita, trucco leggero sulle labbra sottili, si ferma, tira giù il finestrino dell'utilitaria giapponese, è arrivato qui e non è riuscita solo a dirgli ciao, si è

subito chiuso nel suo studio a lavorare, un'altra parte, risale a qualche anno fa. Nel 1993, terminata l'esperienza di governo, non volle rientrare a via del Corso, «dove non c'erano più stanze disponibili», dopo aver consigliato il segretario (Del Turco) di «metterci nelle mani dei maggiori creditori (Banca di Roma). Promise pure che sarebbe rimasto iscritto al Psi, per quanto convinto che il partito non avesse futuro.

Fu poi brevemente con Segni, nel Patto per l'Italia, quindi vagheggiò un centro che i media, con lui, definirono giscardiano. Con la felice immagine di Etna Beta immaginò la trasformazione dei partiti in strutture agili, vere e proprie agenzie di elaborazione al servizio dei leader. Fece bene l'Anti-trust. Mai demonizzò Berlusconi e il suo governo, che anzi avrebbe votato. Intanto sognava una sinistra che non c'era. D'Alema provò a disegnargli addosso la Cosa 2. Lui rispose: vorrei e non vorrei. Ogni tanto diceva: torno all'università. Accettò il ministero. Sarebbe curioso sapere almeno cosa ha votato l'altra settimana.



I PIATTI CHE SONO DIVENTATI UN MITO. **BUCATINI ALL'AMATRICIANA.**



## LE PAROLE DEL SENATORE A VITA

## LA SCONFITTA ELETTORALE

«Sono sconcertato e sconsolato dai risultati del voto. Sono avvilito di vedere gli italiani consegnarsi corpo morto a due personaggi come Berlusconi e Bossi»

## «DOMANDE DI DESTRA»

«Un candidato di centrosinistra rivela che gli elettori rivolgono solo domande di destra. Sicurezza dai piccoli delinquenti, intolleranza verso gli immigrati e paura dei drogati»



## D'ALEMA

«Ci sono stati errori anche nel governo, che pure ha operato bene. D'Alema, per quanto politico intelligente e abilissimo, non sempre riesce simpatico. Ha un'eccessiva stima di sé»

## AMATO

«Giuliano è un vecchio amico. Ritengo abbia competenza, capacità, senso del dovere e dello Stato, tutte qualità che gli permetteranno di affrontare con fiducia il difficile compito»

# La sinistra reagisce al richiamo di Bobbio

## La via d'uscita: «sporcarsi le mani» con le «cose di destra»

Alberto Papuzzi

Reagire allo sconcerto. «Non piangere addosso». Vincere la tentazione di cedere alla depressione per una sconfitta elettorale che è suonata frustrante. Rimettere in discussione il congresso del Lingotto e sporcarsi le mani con le domande da destra. Queste le risposte di intellettuali e politici del partito dei Ds all'intervista in cui, la domenica di Pasqua, su questo giornale, Norberto Bobbio ha posto alla sinistra il problema del «che fare», dopo il cataclisma provocato dal successo di Berlusconi e Bossi.

Il punto chiave di tutte le risposte è la necessità di ridare un contenuto politico, fatto di scelte e realizzazioni concrete, alla parola sinistra. In questo senso, la persona che abbiamo intervistato mostra di raccogliere l'invito del filosofo a misurarsi con una questione con cui la sinistra si scontra ormai da anni: il recupero di una identità non meramente valoriale, il rinnovamento di una distinzione fra destra e sinistra che sia fondata su capacità di governo. Invece divergono le opinioni su come conseguire l'obiettivo.

«Al di là del fatto che se lui non fosse pessimista non sarebbe Norberto Bobbio, non leggo alcun senso di impotenza nella sua analisi», dichiara Pietro Marcenaro, segretario piemontese dei Ds. «Non siamo di fronte a mutamenti antropologici, ma a fenomeni politici. Per esempio è chiaro che Berlusconi e Bossi rappresentano oggi qualcosa di più strutturato di quello che vedemmo nel 1994. Forza Italia è riuscita a darsi un'organizzazione sul territorio, dei gruppi dirigenti e un'ipotesi politica. Da un lato possiamo domandarci se questa destra abbia caratteri stabili. In Europa ci sono casi (Francia) in cui un'alleanza come quella di Berlusconi e Bossi non sarebbe possibile. Il punto è perché in Italia lo sia, senza provocare grandi reazioni».

«Ma una sinistra degna di questo nome non può semplicemente aspettare una nuova crisi della destra», continua Marcenaro. «Il punto è un altro: in fondo la sinistra governava sapendo di essere minoranza, ma ora è consapevole che, se vuole governare, deve conquistare la maggioranza dei cittadini. In che modo? Innanzi tutto il centrosinistra deve darsi un programma, superando lo stallo di cui è prigioniero, dopo l'Europa. In secondo luogo, bisogna risolvere il problema della coalizione. Ma i Ds non possono



Sopra: Massimo D'Alema al congresso Ds del Lingotto

Macaluso: «La nostra identità non è un marchio doc». De Benedetti: «Abbiamo perso il ceto produttivo»



Sopra: Massimo D'Alema al congresso Ds del Lingotto

avverto in giro. Io penso invece che la sinistra debba sporcarsi le mani. Deve imparare a sporcarsi le mani con quelle questioni che non appartengono alla tradizione della sinistra ma sono tipiche della destra, come ci ricorda appunto Bobbio. Non voglio fargli

dire quello che lui non ha detto, ma dietro il suo schernirsi - lasciatemi stare, ormai io ho novant'anni - rimane accesa la passione politica. Se avesse trent'anni aiuterebbe molti di noi a prendere in mano la bandiera del realismo politico».



Emanuele Macaluso. A sinistra: il segretario della Quercia Walter Veltroni

Come ci si sporca le mani, onorevole, con una domanda di destra? «L'esempio più evidente è la sicurezza», spiega Chiamparino. «Quando una comunità si sente assediata, quando si sente minoranza sul territorio, non basta scollare le spalle e dire che si tratta di razzismo. Bisogna trovare il difficile equilibrio fra le esigenze delle comunità nuove degli immigrati e le difficoltà che affrontano le vecchie comunità. Non è un problema che si può lasciare alla destra. Bisognava discuterne nel Congresso del Lin-

gotto, che è stato un grande ed esaltante evento, ma non ha deciso ne le nostre politiche né la classe dirigente che deve gestirle. Siamo sulla soglia: prendere la via delle catacombe per preservare ciò che c'è o avere il coraggio di sporcarsi le mani».

E' lo stesso problema che denuncia il senatore Franco De Benedetti, per il quale è mancato un riformismo modernizzatore: «Purtroppo le elezioni ci danno l'Italia com'è e non come vorremmo che fosse. Giuliano Amato si è battuto in questi anni per una

sinistra riformista, capace di dare sì, come ricorda Bobbio, sostegno e solidarietà, ma consapevole che per farlo bisogna realizzare flessibilità ed efficienza, senza di che non si è competitivi e alle elezioni si perdono i consensi dei ceti produttivi. Chi la pensa come Amato non tradisce un'identità culturale, ma vuole farla vivere nei nostri tempi. Se non si fa questo la superiorità morale e culturale della sinistra rischia di trasformarsi in orpello».

Per il senatore Gian Giacomo Migone si è stravolto il significato di queste elezioni amministrative: «La madre di tutti gli errori è stato il passaggio non sereno da Prodi a D'Alema. Il partito non ha vissuto come propria la vittoria del 1996 e non c'è stata una sufficiente identificazione con i buoni risultati del governo Prodi. Ne è conseguita una ricerca di legittimazione in questa scadenza elettorale, come occasione di riscatto di D'Alema, per porre la candidatura alla leadership del 2001. Questa strategia ci è tornata addosso come un boomerang. Ora bisogna ricostruire l'Ulivo, con nuove regole, per esempio le primarie, in modo che non sia semplicemente una sommatoria di partiti».

Ma come ha letto l'intervista di Norberto Bobbio un vecchio dirigente della sinistra quale Emanuele Macaluso? «Non è che gli italiani vanno a destra per un destino cinico e baro, come disse Giuseppe Saragat, in occasione di un'altra sconfitta elettorale. Vanno a destra perché si sono fatti errori. Ora bisogna saperli discutere. Io trovo che Bobbio ha perfettamente ragione quando dice che non ha senso parlare di ritorno a una vera sinistra. Perché l'identità della sinistra non è una specie di marchio doc, come per il vino. Non è qualcosa di fissato una volta per tutte, ma si forma nelle battaglie politiche e culturali».

Che battaglia è urgente oggi nella sinistra, senatore Macaluso? «Bisogna ridiscutere il Congresso del Lingotto. La mia impressione è che ci sia stato, in quell'occasione, un appello emotivo a certi valori, senza un raccordo con l'azione politica. Si sarebbe dovuto fare un bilancio serio, onesto, critico, coraggioso, dello stato di un partito fermo al 17,5%. Non può esserci capacità di governo con simili percentuali. Tanto è vero che i Democratici di sinistra hanno finito per identificarsi come il partito anti-Berlusconi. Non basta. Un partito non può essere solo pragmatico, ma neppure solo appeso ai valori».

Aspettando Amato, il Presidente a Roma e in Toscana per il cinquantacinquesimo anniversario della Liberazione

## 25 aprile, Ciampi ricorda le vittime di Stazzema

### All'ossario di Sant'Anna, per la strage rimasta senza colpevoli

ROMA

La crisi di governo non cambia il programma del capo dello Stato per il 25 aprile. In attesa di ricevere al Quirinale Giuliano Amato, che tra oggi e domani potrebbe presentargli la lista dei ministri, Carlo Azeglio Ciampi deporrà staniani una corona d'alloro all'Altare della Patria e al Mausoleo Ardeatino, accompagnato dal ministro della Difesa Sergio Mattarella. Al Milite Ignoto, gli onori militari saranno resi da una Compagnia di formazione interforze, sotto la bandiera del Primo Reggimento Granatieri di Sardegna e dalla Banda dell'Esercito. Poco prima di mezzogiorno, Ciampi e Mattarella saranno attesi in provincia di

Lucca, per la cerimonia al Monumento Ossario di Sant'Anna di Stazzema per la commemorazione delle vittime dell'eccidio del 12 agosto 1944, quando le Ss massacrarono un intero paese. Vecchi, donne, bambini, bruciati in piazza su un'enorme pira accesa con il lancio di fiamme e alimentata con sedie e panche della chiesa; per il numero di morti (560 iscritti sulla lapide, 365 secondo le ultime ricerche) sarà ricordata come la seconda strage nazista in Italia.

Una strage rimasta senza colpevoli: Walter Reder, «il boia di Marzabotto» e accusato di essere l'ideatore, venne assolto per insufficienza di prove in due processi. L'inchiesta sulla strage è stata riaperta nel 1996



Carlo Azeglio Ciampi

dalla Procura militare di la Spezia.

Proprio in questi giorni, la vicenda è tornata d'attualità per l'uscita di un saggio fondato su testimonianze e documenti inediti raccolti dallo storico Paolo Paoletti. Le sue indagini («Dossier. Sant'Anna di Stazzema: la strage impunita», Mursia) approdano a una soluzione sconvolgente: i veri responsabili della strage vivono liberi e impuniti in Germania. Alle sette del 12 agosto 1944 i soldati tedeschi, con il mitra in mano, comparvero nella zona di Sant'Anna, ma l'ordine sembrava quello di allontanare la popolazione e bruciare case e granai. Due ore dopo l'ufficiale che guidava la Quinta Compagnia

SS e il comandante di Battaglione decideranno l'eccidio.

Che cosa fece cambiare i piani ai nazisti? La notizia del ferimento di un soldato tedesco, secondo le testimonianze raccolte da Paoletti, «dice perdere la testa» ai due. Nessun testimone vide Walter Reder né le sue truppe nella zona (comandava una colonna corazzata ben riconoscibile). La chiave del mistero è stata trovata negli archivi americani. Paoletti, con la lunga lista di nomi degli ufficiali che diedero l'ordine di uccidere e degli esecutori materiali, si è rivolto nel 1996 alle autorità della Repubblica Federale tedesca. Ha saputo che molti di loro sono vivi, ma si rifiutano di parlare. [r. l.]



# BENI DI BATASIOLO



Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA  
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258  
www.batasiole.com







## IL RE DEL PC FRA IDEE GENIALI E GUAI GIUDIZIARI

## DIECI ANNI DI GUERRE LEGALI

1990 30 maggio

Prima indagine antitrust contro Microsoft da parte della Federal Trade Commission

1993 21 luglio

Caduta la prima richiesta, la commissione federale ne apre un'altra

1994 16 luglio

Microsoft e il dipartimento della Giustizia si accordano per eliminare le pratiche incriminate

1995 21 aprile

Il dipartimento della Giustizia impedisce a Microsoft l'acquisto della Intel

1995 24 agosto

Microsoft lancia Windows 95

1996 21 luglio

La Corte d'appello a giudizio Microsoft perché impone ai clienti il suo sistema operativo Dos

1997 24 ottobre

Il dipartimento della Giustizia cita Microsoft perché impone il suo Internet Explorer ai produttori che vogliono installare Windows 95

1998 11 aprile

Il giudice Jackson apre il processo per violazione delle norme antitrust

1999 6 dicembre

Le autorità federali e quelle di 19 Stati estendono le accuse a nuove violazioni delle norme

2000 2 aprile

Il giudice Jackson emette il verdetto: Microsoft è colpevole

## CARTA D'IDENTITÀ

## LA FONDAZIONE

Microsoft è nata nel 1975 come società produttrice di software per i computer (attività allora del tutto insolita per una compagnia indipendente). La fondano Bill Gates e Paul Allen, con un solo altro lavoratore stipendiato

## IL NOME

L'espressione «Micro-soft» compare per la prima volta in una lettera spedita il 29/1/75 da Gates al socio Allen: la registrazione ufficiale (senza più trattino) avverrà il 26/1/76 nello Stato del New Mexico

## LE IDEE

Nel 1975 Gates e Allen realizzano il primo linguaggio macchina specifico per un personal computer: è il Basic Interpreter per l'Altair 8800. Nel 1977 la Microsoft produce un altro linguaggio che avrà grande successo: il Fortran. Nel 1978 è la volta del Cobol-80. Nel 1982 viene lanciata la prima versione del famoso Ms-Dos. Nel 1983 Microsoft inventa il «mouse» per facilitare il lavoro al computer e produce il programma di scrittura Word. Nel 1985 compare il primo Windows. Nel 1993 viene lanciato Windows NT. Un'entusiasta spinta alla diffusione mondiale dei personal computer verrà da Windows 95. Seguiranno le versioni potenziate Windows 98 e 2000.

## IL DENARO

Nel 1975 il fatturato di Microsoft è di 16 mila dollari. Nel 1990 supera il miliardo di dollari. Nel 2000 il giro di affari ammonta a 5,66 miliardi di dollari in soli tre mesi.



# Le voci su Microsoft travolgono il Nasdaq

## Il gruppo verso lo smembramento, tecnologici giù del 4,3%

Andrea di Robilant

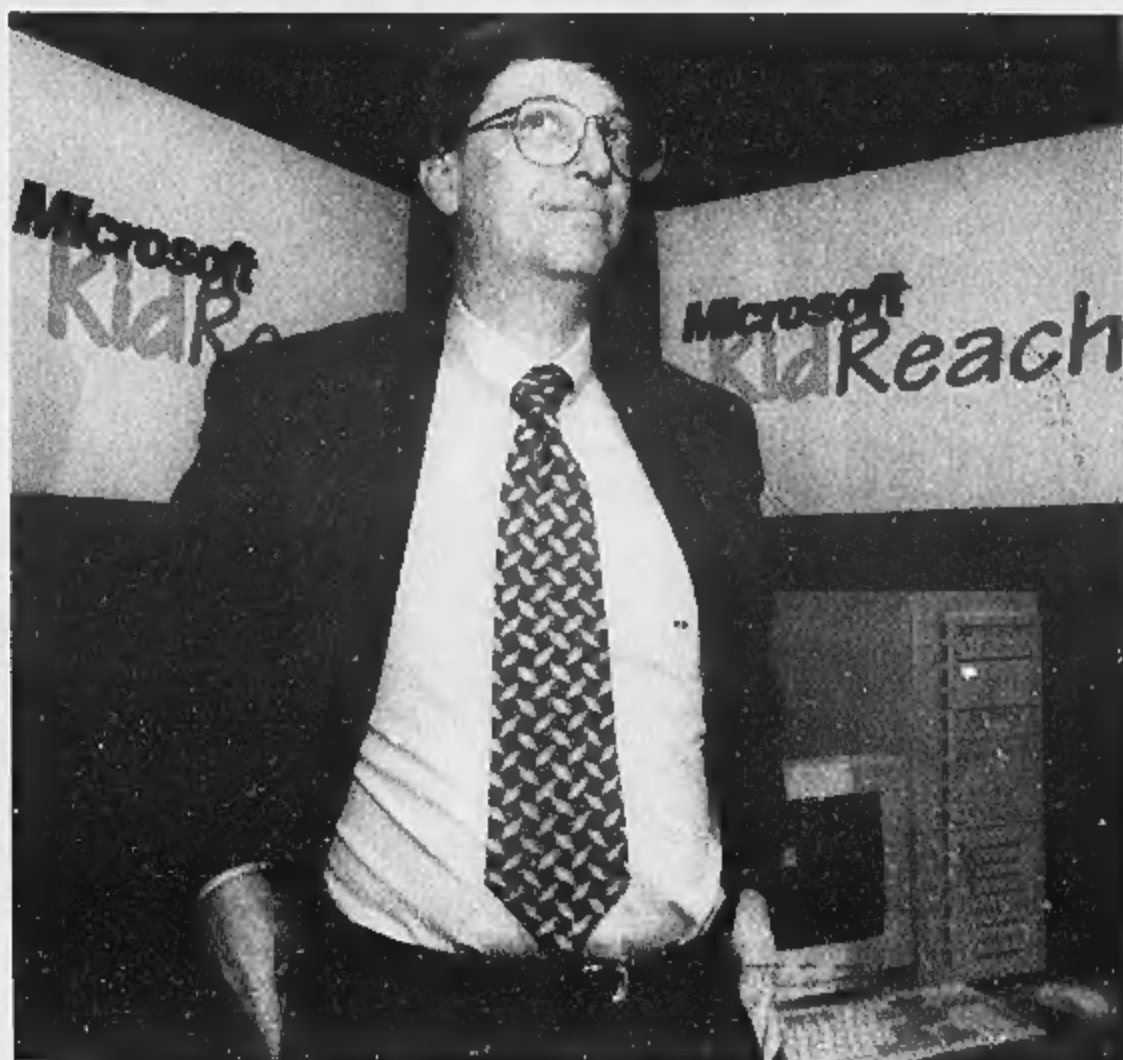
corrispondente da WASHINGTON

Entro la fine della settimana il governo chiederà quasi certamente al giudice che la Microsoft, il colosso mondiale del software, venga smembrata in almeno due e forse addirittura in tre tronconi separati per aver violato la legge anti-trust. La notizia, diffusa ieri mattina da tre quotidiani e confermata in giornata da altre fonti governative, ha fatto crollare il titolo a Wall Street, che ha perso il 15,5 per cento del suo valore: in sostanza, sono stati bruciati 150 mila miliardi di lire.

La caduta delle azioni Microsoft ha condizionato sin dal campanellino d'apertura tutta la giornata borsistica, influenzando negativamente tutto il comparto dei tecnologici. L'indice Nasdaq, che misura i titoli high-tech, ha subito un'altra batosta perdendo 160 punti, pari a una caduta del 4,3 per cento. Il Dow Jones, invece, ha resistito bene, chiudendo la giornata con un piccolo rialzo del 0,57 per cento. I titoli Microsoft fanno parte del paniere Dow Jones ma la loro caduta ha creato un clima sfavorevole soprattutto tra i titoli della new economy quotati al Nasdaq. Già alla fine della settimana scorsa il titolo della Microsoft aveva ceduto parecchie posizioni perché gli ultimi dati sul fatturato erano risultati più bassi del previsto e sembravano indicare un rallentamento della crescita. A questi dati si sono aggiunte le notizie di ieri mattina sulla posizione molto dura del governo nel processo antitrust, e il titolo ha fatto un pesante scivolone.

In realtà l'orientamento del governo era noto da tempo. Da mesi si diceva che il dipartimento di Giustizia avrebbe chiesto al giudice Thomas Penfield Jackson di smembrare l'azienda. La novità è che adesso c'è un documento scritto, e quanto pare appoggiato anche dai 19 stati federali in causa con la Microsoft. E il documento sarà presentato al giudice non più tardi di venerdì.

Secondo fonti citate contemporaneamente da Wall Street Journal, Washington Post, Usa Today e Reuter - ha tutta l'aria di essere una fuga di notizie ben orchestrata dal dipartimento di Giustizia - il governo proporrà di dividere la Microsoft in due aziende - due cosiddette Baby Bill (espressione che si rifà al termine Baby Bell applicato ai tronconi



Il fondatore di Microsoft, Bill Gates: per il suo gruppo, e per tutti i titoli tecnologici, ieri è stata una giornata nera

ni nati nel 1984 dallo scorporo della Att).

Secondo questo piano un'azienda dovrebbe produrre sistemi operativi muniti anche di browser per navigare su Internet. L'altra dovrebbe concentrarsi sui prodotti della Microsoft Office, tra cui Word, Access, Excel e altri software già molto diffusi, anch'essi muniti di accesso a Internet.

La novità di questa proposta è che nei due casi permette l'integrazione del browser con il sistema operativo. Ma non è escluso che il governo cambi idea prima di venerdì e proponga uno scorporo in tre aziende. In tal caso le attività legate a Internet verrebbero concentrate nella terza azienda. Microsoft, contraria ad ogni ipotesi di scorporo - stando almeno alle sue dichiarazioni pubbliche - sarà chiamata a fornire una controproposta il 10 mag-

gio. Poi il 17 maggio toccherà nuovamente al governo. L'udienza per fissare la sentenza è stata fissata dal giudice Penfield Jackson per il 24 maggio.

Questo non significa che in qualsiasi momento la Microsoft e il governo non possano arrivare ad una soluzione patteggiata fuori corte. Ma la severità del rimedio proposto dal governo rende una soluzione negoziata tra le parti difficile. Bill Gates appare deciso a proseguire la battaglia nelle corti, magari fino alla Corte suprema. E conta una vittoria di George W. Bush - che ha una visione della legge antitrust più favorevole al big business - nelle presidenziali a novembre. La battaglia potrebbe durare ancora due o tre anni e questa prospettiva di incertezza per il prossimo futuro contribuisce a diminuire l'entusiasmo degli investitori per il titolo della

Microsoft. In pochi mesi le azioni hanno perso quasi la metà del loro valore. «Questa nuvola nera impedisce al titolo di riprendersi», spiega Mark Klei, analista presso il John Hancock Mutual Fund.

Di per sé, lo scorporo della Microsoft in due o tre aziende potrebbe avere un effetto addirittura positivo sul titolo se verrà ordinato secondo linee efficienti e razionali. Lo scorporo della Att sedici anni fa fu a vantaggio degli azionisti. Per cui la decisione di fare una battaglia ad oltranza per mantenere la Microsoft integra potrebbe non essere affatto nell'interesse degli azionisti. E questo elemento alla fine potrebbe pesare sulla bilancia, spingendo Gates - che in questi giorni a vista la sua fortuna ridursi considerevolmente - a non trascinare la vicenda giudiziaria per anni.

## I CONTENDENTI



THOMAS P. JACKSON

È il giudice che il 2 aprile ha emesso il verdetto di colpevolezza. I termini della condanna si conosceranno alla fine di maggio



LA SOCIETÀ DI GATES

Microsoft, sotto accusa da anni, ora rischia lo smembramento. Bill Gates, il fondatore, però ripete sempre: «Alla fine la spunterò io»



JOEL KLEIN

Joel Klein è a capo dell'Antitrust Usa. Negli ultimi tre anni ha inflitto multe a varie società per 1,2 miliardi di dollari (circa 2.400 miliardi di lire)

## I 6 COLOSSI DEL SOFTWARE

## MICROSOFT

Fatturato 22,9 miliardi di dollari  
Sistemi operativi, applicativi, accesso a Internet, servizi Internet.

## NOKIA

Fatturato 18,5 miliardi di dollari  
Leader nei telefonini, con software autonomo da Microsoft e la strategia di creare gli strumenti di accesso mobili alla rete.

## SUN

Fatturato 14,2 miliardi di dollari  
uno dei leader nei server, con un sistema operativo e software autonomo da Microsoft.

## ORACLE

Fatturato 9,7 miliardi di dollari  
Leader nei data base punta a diventare la piattaforma per il software applicativo cui accedere via Internet.

## AMERICA ONLINE

Fatturato 6,3 miliardi di dollari  
Leader tra i provider di accesso a Internet, alternativo a Microsoft nel software per la navigazione e la messaggistica.

## RED HAT

Fatturato 25,7 milioni di dollari  
Software e servizi per Linux, il sistema operativo alternativo a Windows 2000 per i server.

## Borse europee

## Oggi si riparte coi fari sugli Usa

Francesco Italia

È finito il lungo week-end pasquale, iniziato il Venerdì Santo, delle principali Borse europee che questa mattina riaprono i battenti. Non fa eccezione Piazza Affari che, nonostante l'Italia sia parzialmente ferma per la ricorrenza della Liberazione, si adegua alle consuetudini del Vecchio Continente, ed anche molte banche (memorie delle critiche mosse alla loro chiusura dell'8 dicembre '99) hanno proannunciato che consentiranno ai loro clienti di negoziare i titoli grazie all'operatività di call center, Borsini e servizi di trading online.

Ieri comunque erano già aperte le piazze asiatiche (solo Hong Kong ha fatto vacanza) e quella di New York, punti di riferimento importanti che potrebbero condizionare l'andamento delle contrattazioni in Europa. E le indicazioni sono contraddittorie.

A Tokyo l'indice Nikkei ha chiuso in crescita del 1,25% (ma nel corso della seduta aveva raggiunto anche il +3,65%) dopo i forti ribassi accusati nella settimana precedente (-10%) provocati dalle tensioni sul comparto tecnologico internazionale e dal rimpianto cui è stato sottoposto l'indice dei titoli guida. Un rimbalzo che non ha trovato seguito sugli altri mercati orientali: a Seul l'indice ha segnato una caduta del 2,5%, a Singapore chiusura in perdita dell'1%, a Kuala Lumpur la flessione è stata dell'1,23%. Soltanto Giacarta ha messo a segno un +0,85%.

Ma a monopolizzare l'attenzione è stata ancora una volta Wall Street. Sotto la spinta negativa del fortissimo ribasso del titolo Microsoft, l'indice Nasdaq è arrivato in breve al segno meno, sembrava aver ritrovato la strada della ripresa.

Al di là della chiusura, le sedute al cardiopalmo di Wall Street, con rovinose cadute e improvvisi rimbalzi, sembrano dar ragione a chi continua a invitare alla cautela, soprattutto dopo le fiammate dei titoli tecnologici. Intanto proprio il simbolo di questa nuova economia, il Nasdaq, entra in gioco nella progettata fusione fra i grandi mercati europei di Londra e Francoforte. Il polo europeo che promette di mettere in collegamento il London Exchange e la Deutsche Boerse potrebbe garantire agli investitori anche un accesso diretto al tabellone telematico di Wall Street.

In attesa che si sgonfino del tutto le bolle speculative Usa, possiamo consolarci con una campagna primaverile dei dividendi che in Italia promette di essere più ricca rispetto alla precedente.

## CONCORRENTI E CONSUMATORI IN ATTESA DEL COLPO FINALE

# Tanti piccoli Bill pronti al grande salto

## Nei sogni degli avversari il posto del numero uno

## scenario

Luca De Biase

E ora gli avversari della Microsoft affilano le armi. Troi nemici di Bill Gates, ci sono giganti del software e dell'elettronica, piccole società che sperano di crescere e associazioni di consumatori capitanate da avvocati in cerca di gloria e profitti.

«La Microsoft sarà la Oracle», non esita a sostenere Larry Ellison, il leader della seconda casa di software del mondo. Gli argomenti non gli mancano. Interrompe di pensare a un mondo dell'informatica totalmente nuovo, nel quale i computer sono strumenti di accesso alla Rete e funzionano essenzialmente con programmi che trovano in Rete. Questo consente di superare in una certa misura i vincoli posti dal sistema operativo Windows della Microsoft che monopolizza i personal computer. E valorizza i pro-

## L'ARCIVESCOVO CONTRO INTERNET

LONDRA. George Carey, arcivescovo di Canterbury nonché primate della Chiesa d'Inghilterra, in un sermone pasquale dai toni severi e a tratti sprezzanti, ieri ha affermato che il luccichio della «dotcom society» - cioè la società del «punto.com» o dell'era Internet - non deve sedurre i fedeli e distoglierli dai valori spirituali: «Troppi spesso siamo sedotti nel credere che contano solo cose come il potere, il successo, la fama e i soldi», ha detto durante la messa nella cattedrale di Canterbury. In realtà, ha proseguito, queste «sono cose misere rispetto a quelle più grandi dello Spirito». Secondo il prete i simboli e le immagini dell'età moderna sono i marchi e gli slogan aziendali a confronto dei quali la Croce diventa «un simbolo di debolezza, umiltà, abbandono e sofferenza». Ma, ha subito aggiunto Carey, la Croce è «un'immagine potente», che ha ispirato nei secoli generazioni e generazioni di artisti e semplici credenti.

programmi della Oracle: i data base che gestiscono non solo i dati ma anche il software, utilizzati praticamente da tutti i più grandi siti commerciali del mondo. Da notare che, secondo la società di ricerche Idc, il mercato dei fornitori di software via Internet passerà nel

mondo dai 295 milioni di dollari del 1999 ai 7,8 miliardi di dollari del 2004, con una crescita del 92 per cento in media annua. Forte delle sue nuove prospettive, la Oracle è, a caso, una delle aziende che reagiscono più duramente alla sentenza sulla Micro-

soft. Dan Cooperman, vicepresidente della Oracle ha commentato spietatamente la sentenza: «Speriamo che la pena che sarà comminata alla Microsoft, sarà pari alla gravità delle violazioni accertate».

Una speranza probabilmente condivisa da altri giganti. La Sun, avversaria acerrima della Microsoft, produce una tra le gamme di server più utilizzate nelle attività di business e sostiene la diffusione di programmi scritti in un linguaggio, il Java, che non richiede necessariamente la presenza di Windows. La Sony sta lanciando la sua Playstation2, una console per videogiochi destinata a superare il stesso e a diventare uno strumento di accesso a Internet indipendente dai programmi Microsoft e un motivo di convergenza con altri apparati: dal pc della serie Vaio alle videocamere digitali e ai lettori di file musicali. O la Nokia che, sulla leadership mondiale nei telefoni cellulari, vuole conquistare il nuovo mondo degli strumenti di accesso mobili alla Rete. O America

Online: il più grande provider per l'utilizzazione del Web, possiede tra l'altro l'alternativa a Microsoft nei browser, cioè Netscape, e il software più utilizzato per la messaggistica in diretta via Internet, oltre a essere diventato dopo l'acquisizione di Time Warner un gigante dei contenuti che mette in minoranza gli sforzi della Microsoft. Insomma, se c'è una cosa che non fa difetto alla Microsoft sono gli avversari.

Poi, ci sono le piccole società che sperano di costruire una storia di successo paragonabile a quella dell'azienda di Bill Gates. Tra le altre, va menzionata la Red Hat, recente start up che vende servizi e programmi per sfruttare il nuovo sistema operativo gratuito Linux, la cui diffusione si sta facendo sentire un po' in tutto il mercato, anche grazie all'appoggio di colossi come l'IBM e l'Intel, ma il cui impatto è importante soprattutto nel settore decisivo dei server: i grandi computer che stanno ai nodi delle reti sono un comparto

strategico proprio perché destinati a contenere non solo dati ma anche programmi, a smistare la posta elettronica e a gestire le relazioni con i clienti delle società che si occupano di business. La Microsoft ha recentemente lanciato il suo nuovo sistema operativo Windows 2000, pensato per servire principalmente proprio il mercato dei server, ha una dinamica di espansione molto significativa e una base installata che supera un terzo del mercato. Ma le soluzioni basate su Linux crescono più velocemente.

Infine ci sono molti consuntori che si stanno associando per fare causa civile alla Microsoft. In effetti, nella recente sentenza contro l'azienda di Gates il giudice afferma che il monopolio Microsoft ha danneggiato il mercato e i consumatori riducendo l'innovazione nel settore dell'informatica. Su questa base, diversi avvocati stanno organizzando un centinaio di cause collettive per chiedere risarcimenti miliardari.



## TRE CASE IN CINQUE MESI



**A CARDENAS, CUBA**  
Un uomo appende una bandiera cubana di fronte alla casa della famiglia di Elián González a Cardenas, Cuba. Sono un ricordo le quotidiane manifestazioni sul Malecón, il lungomare dell'Avana, in cui migliaia di cubani chiedevano la restituzione del piccolo naufrago. Castro ieri ha elogiato il comportamento delle autorità americane



**SANTUARIO A MIAMI**  
La casa di Miami, ora deserta, è diventata un santuario meta di pellegrinaggio: corone di fiori, biglietti scritti a mano, animali di peluche, crocifissi e rosari sono ammassati sul prato verde dove il bambino giocava fino a pochi giorni fa. La porta di casa è coperta da un ingrandimento della foto di Elián strappato a forza dalle braccia del pescatore



**THE RIVER HOUSE**  
In attesa della decisione del tribunale, la «Wye River Plantation» sulla costa del Maryland, sede nel 1998 di un vertice tra israeliani e palestinesi, potrebbe diventare la residenza del bimbo cubano e di suo padre per mesi interi. I primi giorni li hanno trascorsi nella privacy di un appartamento per vip della base di Andrews

# Un bunker di lusso per Elián e il padre

## Giocano nella base di Andrews assediata dai parenti di Miami

Andrea di Robilant

corrispondente da WASHINGTON

Una villetta con tutte le comodità, un prato ben curato, un giardino per giocare, la bandiera a stelle e strisce ben piantata. Sullo sfondo le lussuose dimore degli alti ufficiali che scorrono silenziosamente tra i vialetti, e in lontananza la sagoma di Air Force One, l'aereo presidenziale.

L'atmosfera attorno al bunker di lusso nella base aerea di Andrews dove Elián vive da due giorni con suo padre Juan Miguel, sua matrigna Nersy e il fratellino di sei mesi Hanny non potrebbe essere più diversa da quella del circo mediatico che si era creato a Miami. «Finalmente un po' di silenzio attorno a questo bambino», ha commentato il loro avvocato, Gregory Craig.

Ma è stata comunque una Pasquetta poco normale quella che Elián ha trascorso ieri, nella quiete surreale della base, mentre gli altri suoi familiari, venuti da Miami, tentavano invano di entrare nella base per vedere il bambino e intanto concedevano concitate interviste alle tlc in una piazzola lungo l'autostrada.

La base di Andrews, a venti minuti da Washington, è nota soprattutto perché è lì che è parcheggiato l'aereo del Presidente. Proprio ieri, tra l'altro, il corteo presidenziale è sfilato davanti alla casa dove alloggiavano i González - Clinton si stava recando a New York. Ma il Presidente non si è fermato per salutare Elián. «Non vogliamo politicizzare ancora di più questa vicenda», hanno spiegato alla Casa Bianca.

A parte la fugace apparizione del corteo presidenziale, la giornata di Elián si è svolta in maniera non molto diversa dalla precedente: grazie alle fotografie fornite dall'avvocato Gregory lo si è visto giocare a palla con il padre, intrattenere il fratellino, mangiare a tavola con la famiglia ritrovata. Nelle foto ha l'aria serena, felice di essere di nuovo assieme al padre dopo una separazione di cinque mesi.

Domenica, giorno di Pasqua, Elián aveva ricevuto la visita di un grande cinghio bianco, che gli ha portato delle uova pasquali. Poi la famiglia si era riunita per un pranzo cubano a base di riso e fagioli. «Hanno trascorso una giornata tranquilla, una giornata in famiglia», ha raccontato l'avvocato.

All'entrata della base i familiari di Elián, guidati dal prozio Lázaro e dalla nipote Marielys e accompagnati da alcuni politici repubblicani hanno cercato di farsi strada dicendo che volevano vedere il bambino. Il padre di Elián ha chiesto di non farli entrare. «Francamente non mi sembra questo il

**Tra un paio di giorni saranno trasferiti alla Wye Plantation la villa del Maryland dove furono firmati gli accordi di pace tra Israele e Arafat**

modo migliore di procedere», ha spiegato l'avvocato Craig. «Venire qui ed essere un incontro con Elián senza aver preso accordi prima... E' importante ristabilire un po' di calma e serenità attorno a questo bambino. Spero che i familiari risponderanno questo desiderio».

Ma ieri i familiari sono tornati alla carica, chiedendo di poter vedere il bambino. Da quando sono arrivati a Washington, cioè da sabato, sono seguiti ovunque da un codazzo di giornalisti e cameramen, presi in una frenetica conferenza stampa non stop. Qualcuno ha commentato che dopo il raid di sabato mattina i familiari di Miami e i loro sostenitori esem-

brano uno sciame impazzito che ha perso l'ape regina».

Elián rimarrà alla Andrews Air Force Base per un paio di giorni ancora, poi sarà spostato assieme al padre e al resto della famiglia alla Wye Plantation, un'elegante dimora georgiana a un paio d'ore da Washington, sulla costa del Maryland, resa celebre due anni fa dagli incontri-fiume tra israeliani e palestinesi che sfociarono appunto nel cosiddetto Accordo di Wye.

Il padre, Juan Miguel, è ormai rassegnato a prolungare la sua permanenza negli Stati Uniti. La prima scadenza è l'11 maggio, quando ci sarà l'udienza della corte d'appello sulla richiesta di asilo politico per Elián (avanzata dal prozio Lázaro e firmata da Elián). In sostanza i giudici dovranno decidere se un bambino di sei anni ha la facoltà di fare una richiesta del genere, oppure se il padre deve decidere in sua vece.

Ma la questione non finirà lì perché a prescindere dall'esito del verdetto ci saranno quasi certamente ricorsi e controricorsi forse addirittura fino alla Corte suprema.

E secondo alcuni esperti l'iter giudiziario di questa insolita richiesta di asilo potrebbe durare anche altri due anni.



Elián González su una panchina nel giardino della base di Andrews con il padre, la sua seconda moglie Nersy e il fratellastro Hanny

**Il presidente cubano voleva puntellare il suo traballante regime con il piccolo naufrago**

## E lo sconfitto è... Fidel

Jay Taylor

I cubani di Miami e i deputati repubblicani non sono gli unici a essere scossi per il fatto che Elián González sia stato strappato alla casa dei parenti in Florida. Probabilmente anche Fidel Castro non è del tutto contento di come sono andate le cose.

Sebbene il leader cubano abbia proclamato una «vittoria comune» con chi in America si opponeva alla «mafia di Miami», senza dubbio avrebbe preferito che il circo andasse avanti. Il desiderio che il dramma proseguisse è stato probabilmente una delle ragioni per cui non permise a Juan Miguel González di raggiungere subito il figlio in America.

La difficile situazione del bambino ha fornito un aiuto politico e psicologico al traballante regime di Castro. Una volta ancora, il mondo intero ha considerato la comunità dei cubani di Miami irragionevole e Washington indecisa e spaventata dalla loro reazione. Inoltre, è apparso chiaro che la prossima Amministrazione, sia quella di Al Gore o quella di George W. Bush,

dovrebbe appoggiare il punto di vista degli esuli in Florida.

Ora, tuttavia, l'affare sarà nelle mani di una corte federale, dove ci si può aspettare un processo razionale e trasparente, in contrasto con quell'immagine dell'America che per quattro mesi è stata così favorevole a Castro. Nella misura in cui si moltiplicheranno le fotografie di Elián riunite alla

sua famiglia, svanirà l'immagine negativa lasciata dal blitz in stile militare di sabato scorso. E Juan Miguel González sarà libero di scegliere che cosa fare, anche di restare in America.

Castro ha spettacolarizzato la vicenda principalmente per motivi interni. La propaganda cubana ha lavorato senza sosta inalzando ovunque cartel-

loni e poster, sfornando ogni giorno un talk-show di due ore sull'argomento e convocando manifestazioni pubbliche.

Nonostante le montature e le distorsioni, la maggior parte della gente dell'isola lo riconosce: Elián per molti importanti aspetti sarebbe meglio e sarebbe più libero in America che a Cuba. Tuttavia,

la schiacciante maggioranza, pensa che sia giusto che il ragazzo stia sotto la custodia del padre. Le implicazioni della posizione dei cubani di Miami le appena più attenuate quella di Bush e di Gore) era chiara: qualsiasi bambino cubano starebbe meglio in America con parenti che non mai visto prima che non sull'isola con un genitore ancora in vita.

Questa affermazione è un insulto per ciascun cubano, compresa la maggioranza che si sbarazzerebbe del regime di Castro se solo un libero voto gliene desse la possibilità.

Castro ha avuto l'opportunità di difendere la famiglia cubana e il caso Elián gli è servito a puntellare la sua barcollante autorità morale in casa. Questa specie di stragemma è stato cruciale per la sua sopravvivenza dato che l'economia cubana è allo sfascio e il mito dell'egualitarismo si è gravemente logorato. Se il bambino ritorna a casa, Castro potrà, come ha promesso, frenare il suo trionfalismo evitando le parate. Ma il popolo cubano potrà soltanto pensare mestamente: «Lui e la comunità di Miami ci hanno ingannati ancora una volta». In quanto a Elián, forse Castro lo nominerà ministro degli Esteri. O forse suo padre deciderà di restare in America. In entrambi i casi è probabile che il bambino avrà un brillante futuro.

Copyright The New York Times  
Jay Taylor è stato capo della Sezione di Interessi degli Stati Uniti all'Avana dal 1987 al 1990

### IL LÍDER MÁXIMO

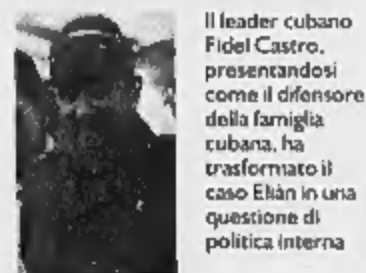
**Elogi per l'America e Clinton**  
**«Tra noi il primo giorno di tregua»**

L'AVANA

Secondo il presidente cubano Fidel Castro, l'operazione armata che ha strappato Elián alla famiglia del prozio per riportarlo a suo padre segna «un giorno di tregua» con gli Stati Uniti, forse l'unico nei 41 anni trascorsi dalla sua conquista del potere a Cuba. In un discorso di tre ore pronunciato dal «Líder Máximo» a Jagüey Grande in occasione del 39° anniversario della sconfitta

dei fuoriusciti cubani che avevano tentato lo sbarco nella Baia dei Porci, molto spazio è stato dedicato alla vicenda del piccolo naufrago.

Castro ha elogiato il comportamento delle autorità statunitensi responsabili dell'operazione notturna di sabato, compreso Clinton. «Devo dire - ha affermato - che il presidente degli Stati Uniti si è comportato con nobiltà». Tuttavia, ha aggiunto, se il presidente degli Stati Uniti ha fatto una cosa buona



per questo bambino, ha fatto una cosa buona anche per il suo Paese. Bisogna riconoscere... che ha fatto la cosa giusta».

Se Elián ha pianto per quei tre minuti durante l'operazione dell'Fbi

a Miami, secondo Castro quelle lacrime gli saranno servite «a non piangere più per il resto della vita, perché qualcuno lo ha liberato dalla prigione, dalla tortura cui era sottoposto, per farlo riunire a suo padre». Quanti hanno contribuito a questo ricongiungimento, ha concluso Castro, «hanno reso un grande servizio agli Stati Uniti».

La Centrale dei lavoratori di Cuba, il sindacato unico, ha invitato la popolazione a sfilare in corteo il primo maggio per festeggiare il ritorno di Elián al padre e protestare contro la recente condanna del governo dell'Avana da parte della Commissione Onu per i diritti umani a Ginevra. [Agi-Ap-Efe-Ansa]

Da oggi AltaVista è punto it.

Don Uorri.

Non preoccuparti. Da oggi il più potente e intelligente motore di ricerca del mondo pensa e parla in italiano. 250 milioni di pagine indicizzate e disponibili nella nostra lingua. Scoprirai servizi Internet creati ad hoc per il nostro mercato e l'Indice di siti italiani più vasto e completo. Scoprirai tecnologie esclusive come **Free&Fast** per accedere gratuitamente al web navigando fino a 4 volte più veloce della media italiana, e **Babelfish** per tradurre in un clic qualunque testo in qualunque lingua. Scoprirai, insomma, che la tua conoscenza non ha più limiti. Il eppoi.

www.altavista.it

**alta vista:**  
conoscenza senza limiti



## QUATTRO PROTAGONISTI



**MARISLEYDIS LA PASIONARIA**  
La cugina di Elian, Marisleydis Gonzalez, che in questi mesi ha fatto da mamma al bambino, in lacrime, si dice convinta che tutte le foto di Elian felice in braccio al padre siano fotomontaggi. Se non è così - sostiene ancora la donna - «vuol dire che Elian è stato drogato».



**IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA**  
Janet Reno, ministro della Giustizia: «Non ho rimorsi. Ho fatto del mio meglio per poter evitare questa situazione e se mi guardo alle spalle sono soddisfatta del risultato. Ora invece dobbiamo guardare avanti per dare al bimbo e al padre la possibilità di sanare le ferite».



**IL PORTAVOCE DI CLINTON**  
Joe Lockhart, portavoce della Casa Bianca, ha spiegato: «Tutto questo è accaduto perché i familiari di Miami hanno scelto deliberatamente di violare la legge». Lockhart ha anche confutato l'accusa che gli agenti si siano presentati alla porta degli zii di Miami senza mandato.



**GIULIANI DA FALCO A MODERATO**  
Il sindaco di New York, Rudy Giuliani, unendosi al coro di attacchi dei repubblicani che hanno chiesto un'inchiesta parlamentare, ha dichiarato che Clinton per prelevare il bambino ha ordinato «una grossolana sproporzione».

# Clinton sotto tiro per il piccolo naufrago

## I repubblicani chiedono un'inchiesta sul blitz di Miami

## la polemica

Augusto Minzolini

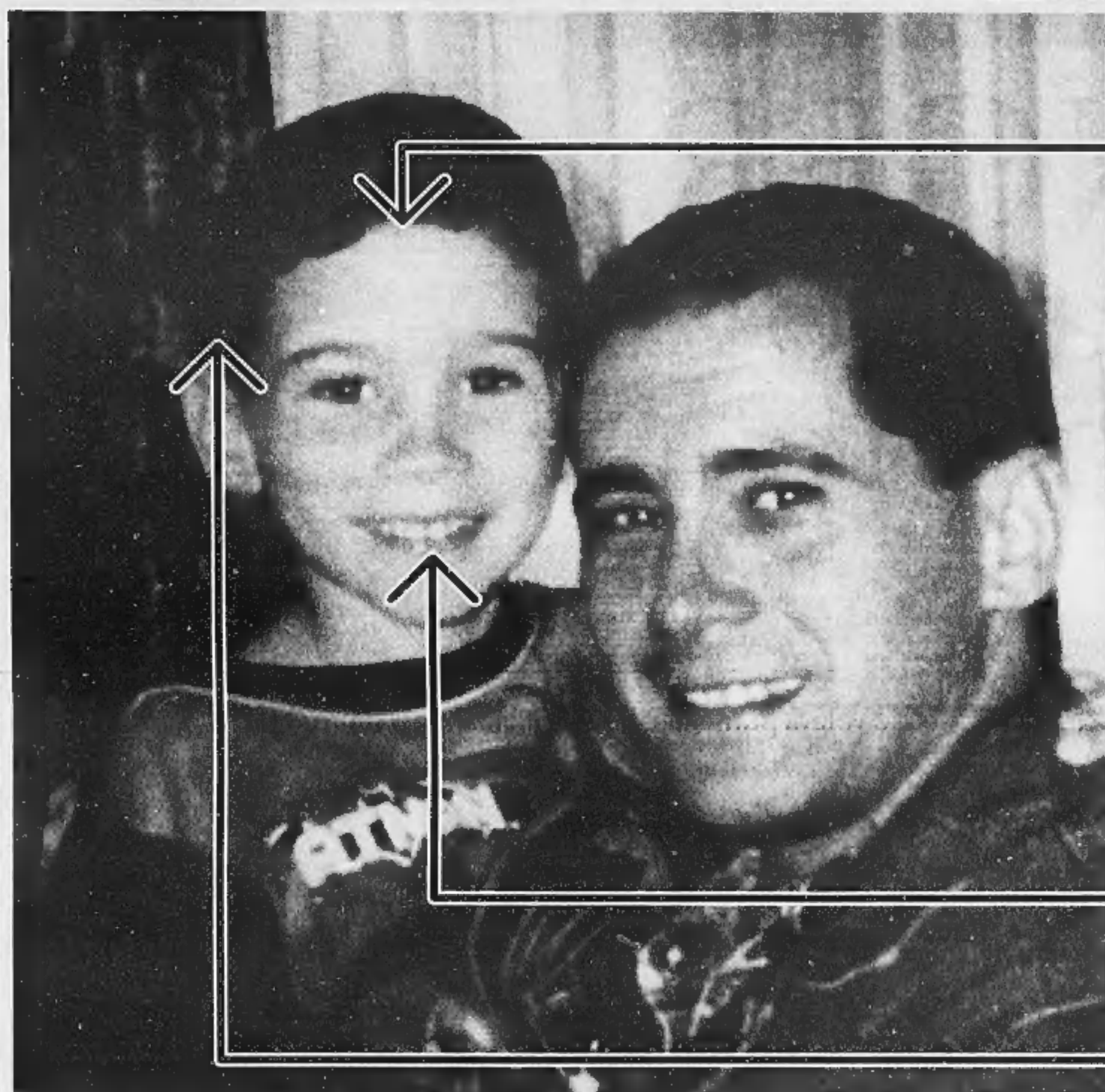
NEW YORK

**E** allora, i capelli sono troppo lunghi. E forse anche il dentino del bambino, quello che rifugge nel suo sorriso, non è più lo stesso. L'ultima polemica della saga dei Gonzalez ha davvero dell'incredibile. Ci mancava solo il falso Elian che secondo i parenti di Miami sarebbe stato ritratto nelle foto ufficiali: l'insinuazione è che Gregory Craig, l'avvocato del padre - e prima ancora di Bill Clinton nel caso Lewinsky - avrebbe distribuito alla stampa delle foto artefatte per controbilanciare l'immagine del mitra puntato sul piccolo naufrago che ha fatto scalpore in tutto il mondo.

L'obiettivo della polemica, tanto ambiziosa da durare solo lo spazio di un mattino, era quello di accomunare l'amministrazione Clinton al regime di un paese socialista. E in questa avventura si è buttata per disperazione la povera Marisleydis Gonzalez, figlia del prozio Lazaro, che di fatto è stata la mamma putativa di Elian nei cinque mesi trascorsi a Miami.

Lei che in questa storia ha sempre avuto il ruolo della passionaria non ha resistito e l'ha detta grossa. Inutile dire che sono piovute le smentite (anche dell'Associated Press che ha esaminato il rullino), ma in questa America ubriaca dei tanti volti della famiglia Gonzalez smantite e rettifiche servono a poco. Anche perché se la povera Marisleydis ha ecceduto nell'immaginazione e nelle sue letture di spy story, anche l'opposizione repubblicana non scherza. Per colpire l'amministrazione Clinton, un deputato della Florida, Lincoln Diaz-Balart, ha lanciato infatti accuse non meno pesanti: «Ho visto un piccolo cerotto nelle immagini scattate in Maryland. Credo che abbiano cominciato a drogare Elian».

Pure questa è un'esagerazione ma l'America profonda può bersi di tutto. Un Paese che, malgrado sia la più grande democrazia del mondo, ancora chiede la verità sull'assassinio di John Kennedy ed è abituato a convivere con i misteri, può sospettare di ogni cosa. Per cui era fatale che un'operazione legittima come quella di riportare un bambino a un padre, se condotta con i piedi e in spregio al buonsenso avrebbe sollevato alla fine un polverone. E, probabilmente, quello che più colpisce in quest'ennesimo affare è l'incapacità dell'amministrazione di Washington di prevedere le conseguenze delle proprie decisioni: tutti, dal ministro della giustizia Janet Reno allo stesso Clinton, hanno puntato sui sondaggi, hanno pensato che essendo la maggioranza degli americani favorevoli al padre, l'opinione pubblica avrebbe perdonato anche un'azione di guerra contro una famiglia indifesa come quella dei Gonzalez di Miami. E invece un conto è immaginare un piano dieci, cento volte, un altro è vederlo ripreso dalle telecamere di 50 televisioni che - come anche l'ultimo americano sapeva da mesi - erano puntate notte e giorno su quella casa, nel bel mezzo di Little Havana.



**LA FOTOGRAFIA INCRIMINATA.** Ecco la prima fotografia di Elian insieme al padre, immagine che ha dato il via all'ipotesi di un presunto complotto sulle foto del bimbo diffuse dopo essere stato portato via da Miami. «Non è Elian nella foto. Non vedete? Ha i capelli più lunghi di quando

hanno portato via», ha accusato la cugina Marisleydis Gonzalez. Lo zio Lazaro: «La foto è chiaramente truccata». Sul «New York Times» l'editorialista conservatore William Safire ha scritto: «È stata scattata ad arte, a scopo di propaganda, dall'avvocato di Juan Miguel Gonzalez, Gregory Craig».

## VERA O FALSA?



## LA FRANGIA

Questa immagine - scattata dal fotografo dell'Ap all'inizio del blitz degli agenti federali - riprende Elian nascosto nell'armadio fra le braccia del pescatore che lo aveva salvato dall'Atlantico. Va notato il taglio dei capelli e soprattutto la frangia. E proprio quest'ultima che è stata contestata dalla cugina di Miami. «Troppo lunga, non corrisponde a quella che ho visto nella fotografia con il padre», ha detto

## IL DENTE

Secondo un altro parente, nelle foto scattate a Miami mancherebbe un dentino, ricomparso poi in una dei sorrisi del bimbo alla base Andrews di Washington. La cugina non si dà pace: se il bimbo delle foto è davvero Elian, «allora lo hanno drogato».



## IL TAGLIO

«Ho accorciato io i capelli a Elian in tutti questi mesi, nelle foto in Maryland ha i capelli troppo lunghi», così ha insistito la cugina Marisleydis Gonzalez. Nell'immagine a fianco Elian è in braccio a un agente dell'immigrazione.

Così lo stato maggiore repubblicano non ci ha pensato due volte ad approfittare di questa occasione che la Casa Bianca gli ha servito su un piatto d'argento. Una polemica che mette insieme Clinton e Castro, la foto di un bambino con un mitra puntato sul volto colpisce nello spirito un'intera minoranza come quella dei cubano-americani, è un argomento troppo ghiotto in vista di una campagna presidenziale che appare incerta e spietata.

Risultato: i capi dei repubblicani al Senato e alla Camera, Trent Lott e Tom DeLay, hanno giudicato l'operazione di polizia «incostituzionale» e accarezzano l'idea di un'inchiesta parlamentare. Già oggi la Reno sarà costretta a difendersi al Congresso: George W. Bush ha cominciato a cavalcare la vicenda stringendo in un angolo il suo avversario nelle presidenziali, Al Gore, che tenta invano di prendere le distanze dall'operazione di Clinton; e, come se non bastasse, anche il sindaco di New York, Rudolph Giuliani, spesso finito nel mirino dei democratici per i modi brutali e sbrigativi della polizia della Grande Mela, si è preso una rivincita: «Gli puntavano i mitra addosso, erano vestiti come per la guerra. È incredibile nel caso di un bimbo e in una famiglia senza precedenti di criminalità organizzata e terrorismo. Quando ero procuratore di New York sono stati arrestati

mafiosi sanguinari come Fat Tony Salerno e Paul Castellano con molto meno potenza di fuoco».

Appunto. Quell'uso spropositato della forza, ripreso fotograficamente dopo fotogramma, colpisce troppo la sensibilità di un Paese in cui i diritti di ogni cittadino sono considerati sacri, perché questa polemica sia lasciata correre. Tanto più che per tanti motivi - alcuni plausibili, altri meno - l'amministrazione

di Washington è costretta a tenere un atteggiamento che non aiuta di certo a dissipare i sospetti. Ad esempio, Elian da quando è stato liberato, si fa per dire, dalla casa dei parenti di Miami è segregato insieme al padre e alla sua famiglia, nella base dell'aeronautica militare di Andrews. Non ha avuto rapporti con nessuno che non sia un funzionario dello Stato, a parte l'avvocato del padre. E probabilmente questa sorta di

quarantena continuerà nel tempo, visto che la famiglia sarà trasferita nei prossimi giorni a Wye River Plantation, una residenza dell'amministrazione che nel '98 ospitò un vertice tra israeliani e palestinesi.

Non basta. L'avvocato del padre, Craig, continua a rispondere picche alla richiesta dei parenti di Miami che vorrebbero incontrare al più presto Elian. E il «no», ovviamente, getta altro sale sulla ferita. Le stazioni

televisive dell'intero paese ospitano interviste di Marisleydis Gonzalez in cui la Reno è descritta come una bugiarda e Clinton come un mezzo delinquente: «Adesso - ha dichiarato nella sua collezione di improprietà contro Washington - per strada non ci sono solo i criminali, c'è anche il governo».

In più a rendere le cose difficili per la Reno ci si è messo anche un suo vecchio amico, Aaron Podhutz, impegnato per settimane nella trattativa tra i parenti di Miami e il governo. L'uomo, che oltretutto è un giudice, ha regalato all'Abc un'intervista che è un atto d'accusa contro il ministro della Giustizia: «L'accordo non era lontano. C'era l'ipotesi di tenere per un periodo in una sede neutra il bambino insieme al padre e agli zii di Miami».

Inutile dire che sia Clinton sia la Reno, per difendersi non hanno fatto nessun passo indietro. Il portavoce della Casa Bianca, Joe Lockart, ha ripetuto ancora ieri le prime parole del Presidente dopo il blitz: «È stata fatta la cosa giusta». E la Reno ha adottato la stessa strategia: «Non ho rimorsi. Se mi guardo alle spalle sono soddisfatta del risultato».

I due continuano, insomma, a confidare negli americani che, a stare appresso ai sondaggi, dopo la prima reazione cominciano a essere comprensivi verso la decisione del raid. In più anche Washington sta predispo-

nendo una sua offensiva dell'immagine. Ieri è andato in tv lo psichiatra Gustavo Cadaveri, che ha assistito al primo incontro tra Elian e suo padre, per dire: «L'intensità dell'abbraccio che si sono scambiati è una prova del forte legame che c'è tra i due».

Insomma, la Casa Bianca spera che la foto con il mitra sia presto dimenticata. Ma intanto è appesa a quello che dirà un bambino di sei anni nei prossimi mesi: facendo un calcolo di appelli e contro-appelli che la famiglia di Miami probabilmente metterà in campo dopo la sentenza che la Corte di Atlanta emetterà nel prossimo mese di maggio. Elian rimarrà negli Usa per tutte le presidenziali, fino alla fine dell'anno. E magari, dato che in questa storia i colpi di scena non mancano mai, alla fine potrebbe essere lui a convincere il padre Miguel a diventare americano.

## La semplice arte dei falsari

### Un programma grafico per tutti i computer

Il piccolo Elian è in braccio a papà Juan Miguel. Un accenno di frangia, il sorriso perfetto, bianchissimo, con tutti i dentini a posto. Una foto emblematica, un abbraccio che suggerisce la fine del dramma e che fa il giro del mondo. «Guardate i suoi capelli: tuona la cugina di Miami - quando è stato portato via - più corti di quello che appaiono 24 ore più tardi». «E poi guardate i denti, a Miami non mancava uno, ricomparso nei sorrisi alla base Andrews di Washington». Risultato: le foto non sarebbero autentiche.

«Tecnicamente è non solo pos-

sibile, ma anche abbastanza semplice - spiegano gli esperti - basta avere un programma di fotoritocco come il «Photoshop», uno standard tra i più evoluti. Permette di correggere qualsiasi difetto della fotografia, a partire dalla luminosità e dai colori, ma anche di eseguire fotomontaggi. In generale, più la foto è nitida e più è complesso intervenire. Ma è sufficiente che l'immagine sia leggermente sfocata per ottenere risultati perfetti. Condizione che si verifica facilmente se è stata usata una macchina fotografica economica o uno «sviluppo rapido».

L'operazione-ritocco è ancora più agevole con le nuove macchine fotografiche digitalizzate. Viene saltato un passaggio, quello che prevede l'uso dello scanner per creare un «documento» elettronico: si ha così immediatamente l'immagine su video da correggere a piacere. E a tutto vantaggio dei tempi.

Un dente in più o in meno, il taglio dei capelli: un gioco da ragazzi visto che sfrutta l'uso di luci e di ombre. Un'impresa che diventerebbe invece assai più complessa nel caso si trattasse di inserire nella fotografia nuovi personaggi.

(c. f.)



## TRE CASE IN CINQUE MESI



## A CARDENAS, CUBA

Un uomo appende una bandiera cubana di fronte alla casa della famiglia di Elián González a Cardenas, Cuba. Sono un ricordo le quotidiane manifestazioni sul Malecón, il lungomare dell'Avana, in cui migliaia di cubani chiedevano la restituzione del piccolo naufrago. Castro ieri ha elogiato il comportamento delle autorità americane



## SANTUARIO A MIAMI

La casa di Miami, ora deserta, è diventata un santuario meta di pellegrinaggio: corone di fiori, biglietti scritti a mano, animali di peluche, crocifissi e rosari sono ammassati sul prato verde dove il bimbo giocava fino a pochi giorni fa. La porta di casa è coperta da un ingrandimento della foto di Elián strappato a forza dalle braccia del pescatore



## THE RIVER HOUSE

In attesa della decisione del tribunale, la «Wye River Plantation» sulla costa del Maryland, sede nel 1998 di un vertice tra israeliani e palestinesi, potrebbe diventare la residenza del bimbo cubano e di suo padre per mesi interi. I primi giorni li hanno trascorsi nella privacy di un appartamento per vip della base di Andrews

# Un bunker di lusso per Elián e il padre

## Giocano nella base di Andrews assediata dai parenti di Miami

Andrea di Robilant

corrispondente da WASHINGTON

Una villetta con tutte le comodità, un prato ben curato, un giardino per giocare, la bandiera a stelle e strisce ben piantata. Sullo sfondo le limousine degli alti ufficiali che scorrono silenziose tra i vialetti, e in lontananza la sagoma di Air Force One, l'aereo presidenziale.

L'atmosfera attorno al bunker di lusso nella base aerea di Andrews dove Elián vive da due giorni con suo padre Juan Miguel, sua matrigna Nancy e il fratellino di sei mesi Hanny non potrebbe essere più diversa da quella del circo mediatico che si era creato a Miami. «Finalmente un po' di silenzio attorno a questo bambino», ha commentato il loro avvocato, Gregory Craig.

Ma è stata comunque una Pasquetta poco normale quella che Elián ha trascorso ieri, nella quiete surreale della base, mentre gli altri suoi familiari, venuti da Miami, tentavano invano di entrare nella base per vedere il bambino e intanto concedevano concitate interviste alle tivù in una piazzola lungo l'autostrada.

La base di Andrews, a venti minuti da Washington, è nota soprattutto perché è lì che è parcheggiato l'aereo del Presidente. Proprio ieri, tra l'altro, il corteo presidenziale è sfilato davanti alla casa dove alloggiava Elián. Clinton si stava recando a New York. Ma il Presidente non si è fermato per salutare Elián. «Non vogliamo politicizzare ancora di più questa vicenda», hanno spiegato alla Casa Bianca.

A parte la fugace apparizione del corteo presidenziale, la giornata di Elián si è svolta in maniera non molto diversa dalla precedente: grazie alle fotografie fornite dall'avvocato Gregory lo si è visto giocare a palla con il padre, intrattenere il fratellino, mangiare a tavola con la famiglia ritrovata. Nelle foto ha l'aria sereno, felice di essere di nuovo assieme al padre dopo una separazione di cinque mesi.

Domenica, giorno di Pasqua, Elián aveva ricevuto la visita di un grande coniglio bianco, che gli ha portato delle uova pasquali. Poi la famiglia si era riunita per un pranzo cubano a base di riso e fagioli. «Hanno trascorso una giornata tranquilla, una giornata in famiglia», ha raccontato l'avvocato.

All'entrata della base i familiari di Miami, guidati dal prozio Lázaro e dalla nipote Mari-sleya e accompagnati da alcuni politici repubblicani hanno cercato di farsi strada dicendo che volevano vedere il bambino. Il padre di Elián ha chiesto di non farli entrare. «Francamente non mi sembra questo il

Tra un paio di giorni saranno trasferiti alla Wye Plantation la villa del Maryland dove furono firmati gli accordi di pace tra Israele e Arafat

modo migliore di procedere», ha spiegato l'avvocato Craig. «Venire qui ed esigere un incontro con Elián senza aver preso accordi prima... E' importante ristabilire un po' di calma e serenità attorno a questo bambino. Spero che i familiari rispettino questo desiderio».

Ma ieri i familiari sono tornati alla carica, chiedendo di poter vedere il bambino. Da quando sono arrivati a Washington, cioè da sabato, sono seguiti ovunque da un codazzo di giornalisti e cameramen, presi in una frenetica conferenza stampa non stop. Qualcuno ha commentato che dopo il raid di sabato mattina i familiari di Miami e i loro sostenitori «sem-

brano uno sciame impazzito che ha perso l'ape regina».

Elián rimarrà alla Andrews Air Force Base per un paio di giorni ancora, poi sarà spostato assieme al padre e al resto della famiglia alla Wye Plantation, un'elegante dimora georgiana a un paio d'ore da Washington, sulla costa del Maryland, nella celebre due anni fa degli incontri-fiume tra israeliani e palestinesi che sfociarono appunto nel cosiddetto Accordo di Wye.

Il padre, Juan Miguel, è ormai rassegnato a prolungare la sua permanenza negli Stati Uniti. La prima scadenza è l'11 maggio, quando ci sarà l'udienza della corte d'appello sulla richiesta di asilo politico per Elián (avanzata dal prozio Lázaro e firmata da Elián). In sostanza i giudici dovranno decidere se un bambino di sei anni ha la facoltà di fare una richiesta del genere, oppure se il padre deve decidere in sua vece.

Ma la questione non finirà lì perché a prescindere dall'esito del verdetto ci saranno quasi certamente ricorsi e controcorsi forse addirittura fino alla Corte suprema.

E secondo alcuni esperti l'iter giudiziario di questa insolita richiesta di asilo potrebbe durare anche altri due anni.



Elián González su una panchina nel giardino della base di Andrews con il padre, la sua seconda moglie Nancy e il fratellastro Hanny

Il presidente cubano voleva puntellare il suo traballante regime con il piccolo naufrago

## E lo sconfitto è... Fidel

Jay Taylor

I cubani di Miami e i deputati repubblicani non sono gli unici a essersi scossi per il fatto che Elián González sia stato strappato alla casa dei parenti in Florida. Probabilmente anche Fidel Castro non è del tutto contento di come sono andate le cose.

Sebbene il leader cubano abbia proclamato una «vittoria comune» con chi in America si opponeva alla «mafia di Miami», senza dubbio avrebbe preferito che il circo andasse avanti. Il desiderio che il dramma proseguisse è stato probabilmente una delle ragioni per cui non permise a Juan Miguel González di raggiungere subito il figlio in America.

La difficile situazione del bambino ha fornito un aiuto politico e psicologico al traballante regime di Castro. Una volta ancora, il mondo intero ha considerato la comunità dei cubani di Miami irragionevole e Washington indecisa e spaventata dalla loro reazione. Inoltre, il apparso chiaro che la prossima Amministrazione, sia quella di Al Gore o quella di George W. Bush,

dovrebbe appoggiare il punto di vista degli esuli in Florida.

Ora, tuttavia, l'affare sarà nelle mani di una corte federale, dove ci si può aspettare un processo razionale e trasparente, in contrasto con quell'immagine dell'America che per quattro mesi è stata così favorevole a Castro. Nella misura in cui si moltiplicheranno le fotografie di Elián riunito alla

sua famiglia, svanirà l'immagine negativa lasciata dal blitz in stile militare di sabato scorso. E Juan Miguel González sarà libero di scegliere che cosa fare, anche di restare in America.

Castro ha spettacolarizzato la vicenda principalmente per motivi interni. La propaganda cubana ha lavorato senza sosta innalzando ovunque cartel-

loni e poster, sfornando ogni giorno un talk-show di due ore sull'argomento e convocando manifestazioni pubbliche.

Nonostante le montature e le distorsioni, la maggior parte della gente dell'isola lo riconosce: Elián per molti importanti aspetti starebbe meglio e sarebbe più libero in America che a Cuba. Tuttavia,

la schiacciante maggioranza pensa che sia giusto che il ragazzo stia sotto la custodia del padre. Le implicazioni della posizione dei cubani di Miami (e appena più attenuate quella di Bush e di Gore) era chiara: qualsiasi bambino cubano starebbe meglio in America con i parenti che non mai visto prima che non sull'isola con un genitore ancora in vita.

Questa affermazione è un insulto per ciascun cubano, compresa la maggioranza che si sbarazzerebbe del regime di Castro se solo un libero voto gliene desse la possibilità.

Castro ha avuto l'opportunità di difendere la famiglia cubana e il caso Elián gli è servito a puntellare la sua barcollante autorità morale in casa. Questa specie di stragemma è stato cruciale per la sua sopravvivenza dato che l'economia cubana è allo sfascio e il mito dell'egualitarismo si è gravemente logorato. Se il bambino ritorna a casa, Castro potrà, come ha promesso, frenare il suo trionfalismo evitando le parate. Ma il popolo cubano potrà soltanto pensare mestamente: «Lui e la comunità di Miami ci hanno ingannati ancora una volta». In quanto a Elián, forse Castro lo nominerà ministro degli Esteri. O forse suo padre deciderà di restare in America. In entrambi i casi è probabile che il bambino avrà un brillante futuro.

Copyright The New York Times  
Jay Taylor è stato capo della Sezione di Interessi degli Stati Uniti all'Avana dal 1987 al 1990

## IL LÍDER MÁXIMO

Elogi per l'America e Clinton  
«Tra noi il primo giorno di tregua»

L'AVANA

Secondo il presidente cubano Fidel Castro, l'operazione armata che ha strappato Elián alla famiglia del prozio per riportarlo a suo padre segna «un giorno di tregua» con gli Stati Uniti, forse l'unico nei 41 anni trascorsi dalla sua conquista del potere a Cuba. In un discorso di tre ore pronunciato dal «Líder Máximo» a Jaquey Grande in occasione del 39° anniversario della sconfitta

dei fuoriusciti cubani che avevano tentato lo sbarco nella Baia dei Porci, molto spazio è stato dedicato alla vicenda del piccolo naufrago.

Castro ha elogiato il comportamento delle autorità statunitensi responsabili dell'operazione notturna di sabato, compreso Clinton. «Devo dire - ha affermato - che il presidente degli Stati Uniti si è comportato con nobiltà». Tuttavia, ha aggiunto, «se il presidente degli Stati Uniti ha fatto una cosa buona

per questo bambino, ha fatto una cosa buona anche per il suo Paese. Bisogna riconoscere... che ha fatto la cosa giusta».

Se Elián ha planto per quei tre minuti durante l'operazione dell'Fbi

a Miami, secondo Castro quelle lacrime gli saranno servite «a non piangere più per il resto della vita, perché qualcuno lo ha liberato dalla prigione, dalla tortura cui era sottoposto, per farlo riunire a suo padre». Quanti hanno contribuito a questo ricongiungimento, ha concluso Castro, «hanno reso un grande servizio agli Stati Uniti».

La Centrale dei lavoratori di Cuba, il sindacato unico, ha invitato la popolazione a sfilare in corteo il Primo maggio per festeggiare il ritorno di Elián al padre e protestare contro la recente condanna del governo dell'Avana da parte della Commissione Onu per i diritti umani a Ginevra. (Agi-Ap-Efe-Ansa)

Da oggi AltaVista è punto it.

Don Uorri.

Non preoccuparti. Da oggi il più potente e intelligente motore di ricerca del mondo pensa e parla in italiano: 250 milioni di pagine indicizzate e disponibili nella nostra lingua. Scoprirai servizi Internet creati ad hoc per il nostro mercato e l'Indice di siti italiani più vasto e completo. Scoprirai tecnologie esclusive come Free&Fast, per accedere gratuitamente al web navigando fino a 4 volte più veloce della media italiana, e Babelfish, per tradurre in un clic qualunque testo in qualunque lingua. Scoprirai, insomma, che la tua conoscenza non ha più limiti. Di oggi.

www.altavista.it

alta vista:  
conoscenza senza limiti



## QUATTRO PROTAGONISTI



**MARISLEYDIS LA PASIONARIA**  
La cugina di Elián, Marisleydis González, che in questi mesi ha fatto da mamma al bambino, in lacrime, si dice convinta che tutte le foto di Elián felice in braccio al padre siano fotomontaggi. Se non è così - sostiene ancora la donna - «vuol dire che Elián è stato drogato».



**IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA**  
Janet Reno, ministro della Giustizia: «Non ho rimorsi. Ho fatto del mio meglio per poter evitare questa situazione e se mi guardo alle spalle sono soddisfatta del risultato. Ora invece dobbiamo guardare avanti per dare al bimbo e al padre la possibilità di sanare le ferite».



**IL PORTAVOCE DI CLINTON**  
Joe Lockhart, portavoce della Casa Bianca, ha spiegato: «Tutto questo è accaduto perché i familiari di Miami hanno scelto deliberatamente di violare la legge». Lockhart ha anche confutato l'accusa che gli agenti si siano presentati alla porta degli zii di Miami senza mandato.



**GIULIANI DA FALCO A MODERATO**  
Il sindaco di New York, Rudy Giuliani, unendosi al coro di attacchi dei repubblicani che hanno chiesto un'inchiesta parlamentare, ha dichiarato che Clinton per prolevare il bambino ha ordinato «un'azione grossolanamente sproporzionata».

# Clinton sotto tiro per il piccolo naufrago

## I repubblicani chiedono un'inchiesta sul blitz di Miami

## la polemica

Augusto Minzolini

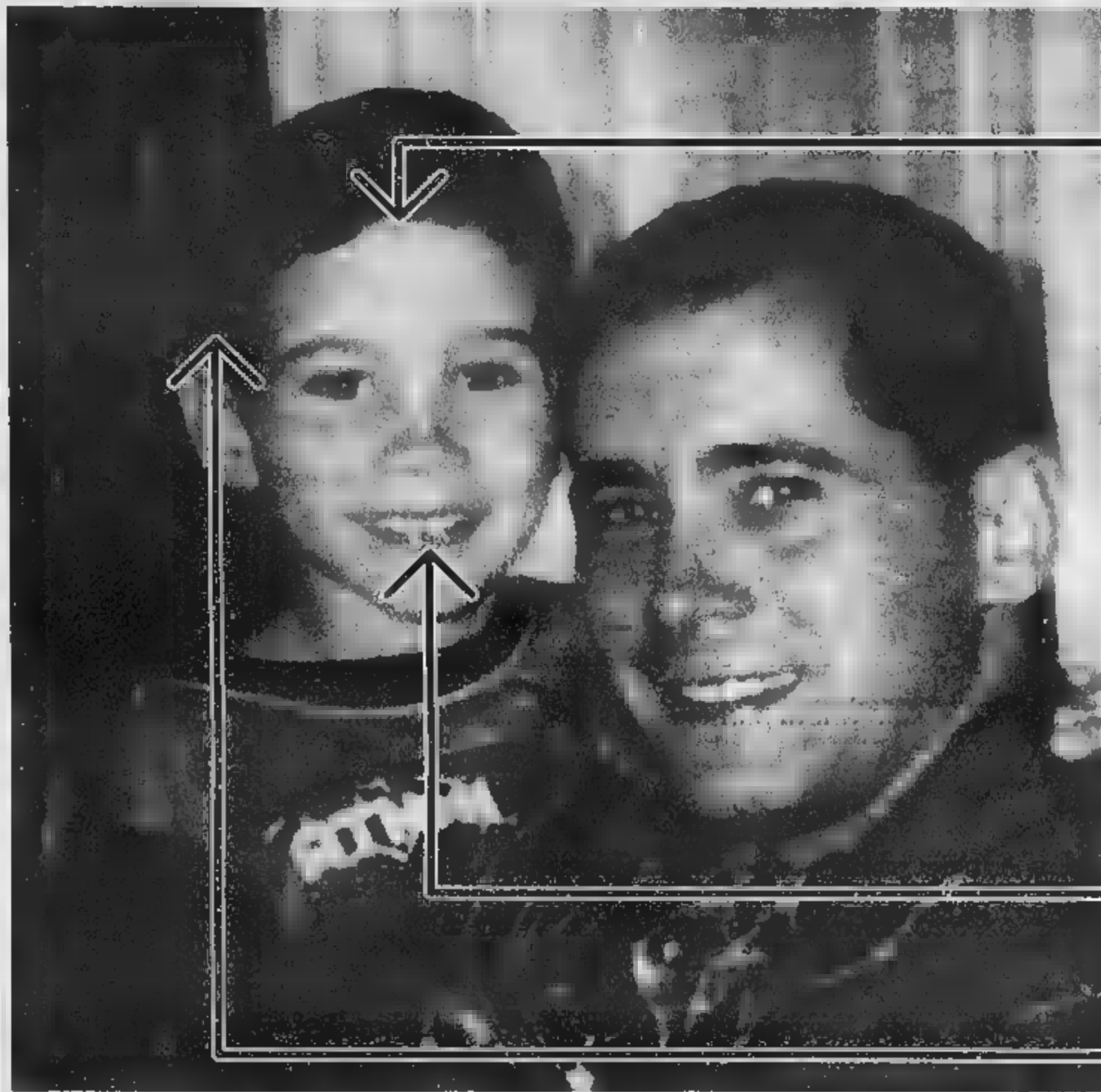
NEW YORK

«Allora, i capelli sono troppo lunghi. E forse anche il dentino del bambino, quello che rifugge nel suo sorriso, non è più lo stesso. L'ultima polemica della saga dei González ha davvero dell'incredibile. Ci manca il falso Elián che secondo i parenti di Miami sarebbe stato ritratto nelle foto ufficiali: l'insinuazione è che Gregory Craig, l'avvocato del padre - e prima ancora Bill Clinton nel caso Lewinsky - avrebbe distribuito alla stampa delle foto artefatte per controbilanciare l'immagine del mitra puntato sul piccolo naufrago che ha fatto scalpore in tutto il mondo».

L'obiettivo della polemica, tanto ambiziosa da durare solo lo spazio di un mattino, era quello di accomunare l'amministrazione Clinton al regime di un paese socialista. E in questa avventura si è buttata per disperazione la povera Marisleydis González, figlia del prozio Lázaro, che fatto è stata la mamma putativa di Elián nei cinque mesi trascorsi a Miami.

Lei che in questa ha sempre avuto il ruolo della pasionaria non ha resistito e l'ha data grossa. Inutile dire che sono piovute le smentite (anche dell'Associated Press che ha esaminato il rullino), ma in questa America ubriaca dei tanti volti della famiglia González smentite e rettifiche servono poco. Anche perché se la povera Marisleydis ha ecceduto nell'immaginazione e nelle sue letture di spy story, anche l'opposizione repubblicana scherza. Per colpire l'amministrazione Clinton, un deputato della Florida, Lincoln Díaz-Balart, ha lanciato infatti accuse non meno pesanti: «Ho visto un piccolo cerotto nelle immagini scattate in Maryland. Credo abbiano cominciato a drogare Elián».

Pure questa è un'esagerazione. L'America profonda può bene di tutto. Un Paese che, malgrado sia la più grande democrazia del mondo, ancora chiede la verità sull'assassinio di John Kennedy ed è abituato a convivere con i misteri, può sospettare di ogni cosa. Per cui è fatale che un'operazione legittima come quella di riportare un bambino a un padre, se condotta con i piedi e in spregio al buonsenso avrebbe sollevato alla fine un polverone. E, probabilmente, quello che più colpisce in quest'ennesimo affare è l'incapacità dell'amministrazione di Washington di prevedere le conseguenze delle proprie decisioni: tutti, dal ministro della Giustizia Janet Reno allo stesso Clinton, hanno puntato sui sondaggi, hanno pensato che «essendo la maggioranza degli americani favorevoli al padre, l'opinione pubblica avrebbe perdonato anche un'azione di guerra contro una famiglia indifesa come quella dei González di Miami. E invece un conto è immaginare un piano dieci, cento volte, un altro è vederlo ripreso dalle telecamere di televisioni che - come anche l'ultimo - erano puntate notte e giorno su quella casa, nel bel mezzo di Little Havana».



**LA FOTOGRAFIA INCRIMINATA.** Ecco la prima fotografia di Elián assieme al padre, immagine che ha dato il via all'ipotesi di un presunto complotto sulle foto del bimbo diffuse dopo essere stato portato via da Miami. «Non è Elián nella foto. Non vedete? Ha i capelli più lunghi di quando

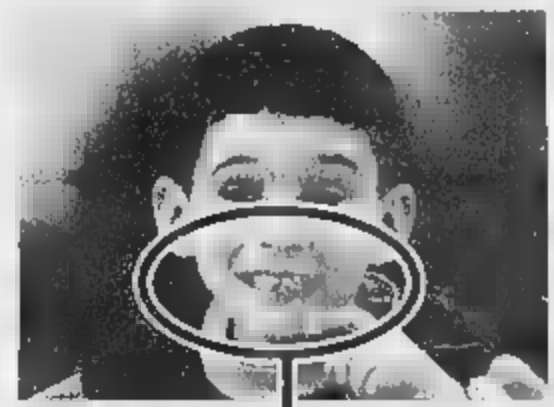
l'hanno portato via», ha accusato la cugina Marisleydis González. Lo zio Lázaro: «La foto è chiaramente truccata». Sul «New York Times» l'editorialista conservatore William Safire ha scritto: «È stata scattata ad arte, a scopo di propaganda, dall'avvocato di Juan Miguel González, Gregory Craig».



**LA**  
Questa immagine - scattata dal fotografo dell'Ap all'inizio del blitz degli agenti federali - riprende Elián nascosto nell'armadio fra le braccia del pescatore che lo aveva salvato dall'Atlantico. Va il taglio dei capelli e soprattutto la frangente. E proprio quest'ultima che è stata contestata dalla cugina di Miami. Troppo lunga, non corrisponde a quella che ho visto nella fotografia con il padre», ha detto

## IL DENTE

Secondo un altro parente, nelle foto scattate a Miami mancherebbe un dentino, ricomparsa poi in uno dei sorrisi del bimbo alla House Andrews di Washington. La cugina non si dà se il bimbo delle foto è davvero Elián, «allora lo hanno drogato».



## IL TAGLIO

«Ho accorciato io i capelli a Elián in tutti questi mesi, nelle foto in Maryland ha i capelli troppo lunghi - così ha insistito la cugina Marisleydis González. Nell'immagine a fianco Elián è in braccio a un agente dell'immigrazione».



Così lo stato maggiore repubblicano non ci ha pensato due volte ad approfittare di questa occasione che la Casa Bianca gli serviva: un piatto d'argento. Una polemica che mette insieme Clinton e Castro, la foto di un bambino con un mitra puntato sul volto a colpisce nello spirito un'intera minoranza come quella dei cubano-americani, è un argomento troppo ghiotto in vista di una campagna presidenziale che appare incerta e spietata.

Risultato: i capi dei repubblicani al Senato e alla Camera, Trent Lott e Tom DeLay, hanno giudicato l'operazione «politica incostituzionale» e accarezzano l'idea di un'inchiesta parlamentare (già oggi la Reno è costretta a difendersi al Congresso); George W. Bush ha cominciato a cavalcare la vicenda stringendo in un angolo il suo avversario nelle presidenziali. Al Gore, che tenta invano di prendere le distanze dall'operazione di Clinton: e, come se non bastasse, anche il sindaco di New York, Rudolph Giuliani, spesso finito nel mirino dei democratici per i modi brutali e sbrigativi della polizia della Grande Mela, si è preso una rivincita: «Gli puntavano i mitra addosso, erano vestiti come per la guerra. È incredibile nel caso di un bimbo e una famiglia senza precedenti criminalità organizzata e terrorismo. Quando ero procuratore di New York sono stati arrestati

mafiosi sanguinari. Fat Tony Salerno e Paul Castellano molto meno potenza di fuoco».

Appunto. Quell'uso spropositato della forza, ripreso fotograficamente, colpisce troppo la sensibilità di un Paese in cui i diritti di ogni cittadino sono considerati sacri, perché questa polemica sia lasciata correre. Tanto più per tanti motivi - alcuni plausibili, altri meno - l'amministrazione

di Washington è costretta a tenere un atteggiamento che è aiuto di corto a dissipare i sospetti. Ad esempio, Elián da quando è stato liberato, si fa per dire, dalla casa dei parenti di Miami è segregato insieme al padre e alla famiglia, nella base dell'aeronautica militare di Andrews. Non ha avuto rapporti con nessuno che non sia un funzionario dello Stato, a parte l'avvocato del padre. E probabilmente questa sorta di

quarantena continuerà nel tempo, visto che la famiglia è trasferita nei prossimi giorni a Wye River Plantation, una residenza dell'amministrazione che nel '98 ospitò un vertice tra israeliani e palestinesi.

Non basta. L'avvocato del padre, Craig, continua a rispondere picche alla richiesta dei parenti di Miami che vorrebbero incontrare al più presto Elián. E il «no», ovviamente, getta altro sale sulla ferita. Le

televisive dell'intero paese ospitano interviste di Marisleydis González in cui la Reno è descritta come bugiarda e Clinton come mezzo delinquente. «Adesso - ha dichiarato nella sua collezione di improprietà contro Washington - per strada non ci sono solo i criminali, c'è anche il governo».

In più a rendere le cose difficili per la Reno ci si è messo anche un suo vecchio amico, Aaron Podhutz, impegnato per settimane nella trattativa tra i parenti di Miami e il governo. L'uomo, che oltretutto è un giudice, ha regalato all'Abc un'intervista che è un atto d'accusa contro il ministro della Giustizia: «L'accordo non era lontano. C'era l'ipotesi di tenere per un periodo in una sede neutra il bambino insieme al padre e agli zii di Miami».

Inutile dire che sia Clinton che la Reno, per difendersi, hanno fatto nessun passo indietro. Il portavoce della Casa Bianca, Joe Lockhart, ha ripetuto ieri le prime parole del Presidente dopo il blitz: «È stata fatta la cosa giusta». E la Reno ha adottato la stessa strategia: «Non ho rimorsi. Se mi guardo alle spalle sono soddisfatta del risultato».

I due continuano, insomma, a confidare negli americani che, a stare appresso ai sondaggi, dopo la prima reazione, inciano a essere comprensivi verso la decisione del raid. In più anche Washington sta predispo-

nendo una sua offensiva dell'immagine. Ieri è andato in tv lo psichiatra Gustavo Cadavid, che ha assistito al primo incontro tra Elián e suo padre, per dire: «L'intensità dell'abbraccio che si sono scambiati è una prova del forte legame che c'è tra i due».

Insomma, la Casa Bianca spera che la foto con il mitra sia presto dimenticata. Ma intanto è appesa a quello che dirà un bambino di sei anni nei prossimi mesi: facendo un calcolo di appelli e contro-appelli che la famiglia di Miami probabilmente metterà in campo dopo la sentenza che la Corte di Atlanta emetterà nel prossimo mese di maggio, Elián rimarrà negli Usa per tutte le presidenziali, fino alla fine dell'anno. E magari, dato che in questa storia i colpi di scena non mancano mai, alla fine potrebbe essere lui a convincere il padre Miguel a diventare americano.

## La semplice arte dei falsari

### Un programma grafico per tutti i computer

Il piccolo Elián è in braccio a papà Juan Miguel. Un sorriso perfetto, bianchissimo, con tutti i dentini a posto. Una foto emblematica, un abbraccio che suggerisce la fine del dramma e che fa il giro del mondo. «Guardate i suoi capelli: tuona la cugina di Miami - quando è stato portato via erano più corti di quello che appaiono 24 ore più tardi». E poi guardate i denti, a Miami ne mancava uno, ricomparsa nei sorrisi alla base Andrews di Washington. Risultato: le foto non sarebbero autentiche.

«Tecnicamente è non solo pos-

sibile, ma anche abbastanza semplice - spiegano gli esperti - basta un programma fotografico come il "Photoshop", uno standard tra i più evoluti. Permette di correggere qualsiasi difetto della fotografia, a partire dalla luminosità e dai colori, ma anche di omettere fotomontaggi. In generale, più la foto è nitida e più è complesso intervenire. Ma è sufficiente che l'immagine sia leggermente sfocata per ottenere risultati perfetti». Condizione che si verifica facilmente è stata usata una macchina fotografica economica o uno sviluppo rapido.

L'operazione-ritocco è ancora più agevole con le nuove macchine fotografiche digitalizzate. Viene saltato un passaggio, quello che prevede l'uso dello scanner per creare un documento elettronico: si così immediatamente l'immagine su video da correggere a piacere. E a tutto vantaggio dei tempi.

Un dente più o meno, il taglio dei capelli: un gioco da ragazzi visto che sfrutta l'uso di luci e di ombre. Un'impresa che diventerebbe invece assai più complessa nel caso si trattasse di inserire nella fotografia nuovi personaggi. [L. F.]



VENTICINQUE ANNI FA GLI ULTIMI MARINES LASCIARONO SCONFITTI IL PAESE



A destra un aereo F-105 americano precipita dopo essere stato colpito dai nordvietnamiti a Vinh Puc, nel 1966: il pilota resterà prigioniero fino al 1973. A sinistra, una donna che trasporta bombe parla con i soldati di Hanoi. Entrambe le foto sono state scattate da nordvietnamiti



# KISSINGER

## il lungo addio al Vietnam

### testimonianza

Henry Kissinger

**R**ECENTEMENTE l'ex presidente Gerald Ford, in ricordo della sua presidenza o la nostra esperienza comune, concordano sul fatto che anche i momenti salienti svaniscono dalla memoria, ma che c'è qualcosa che non perderà mai la sua immediatezza: il dolore e l'angoscia del giorno in cui gli ultimi americani e un miserando pugno di profughi vennero evacuati dal tetto dell'ambasciata americana a Saigon. Cinema e televisione presentano le grandi crisi come momenti di attività frenetica, con funzionari che staccano la cornetta del telefono e urlano ordini a subordinati che corrono a eseguirli. Nella realtà, le crisi si distinguono per il silenzio che nasce dalla consapevolezza che non ci sono più possibilità di scelta. Il numero di chi prende le decisioni si restringe ai pochi che sono ancora nella condizione di influenzare gli eventi. E la loro solitudine è amplificata perché, quanto più grave è la crisi, tanto più piccolo è il numero di chi è disposto ad assumersi responsabilità.

Quell'ultimo giorno dell'aprile 1975, Ford e io eravamo assolutamente soli: lui nello Studio Ovale, io nelle stanze del consigliere per la sicurezza, interrotti soltanto da periodiche telefonate a mano a mano che il Pentagono riferiva della partenza di un elicottero. Per un mese avevamo arbitrato i dibattiti interpartimentali che scandivano la fine della tragedia: accelerare il ritiro degli ultimi, pochi americani per evitare inutili rischi o allungare in modo da consentire la fuga al maggior numero possibile di vietnamiti; dire di no alle richieste al Congresso di aiuti che non avrebbero mai raggiunto il Vietnam o accettarle in modo che l'America non aggravasse la sconfitta con il disonore di aver lasciato cadere un alleato in extremis. Ford e io ci eravamo battuti per uno scioglimento lento dei nodi e per mantenere viva la richiesta di aiuto. Il presidente vinse, e il suo appoggio solidò e fedele permise a 130 mila vietnamiti di fuggire la catastrofe. Ora il dibattito è travolto dagli eventi. Eravamo diventati spettatori di un dramma sul quale non avevamo più peso, sospesi tra un dolore che non potevamo placare e un futuro che non eravamo più nella condizione di plasmare.

Per chi ha vissuto quell'ultimo giorno, qualunque racconto apparirà frammentario. A chi non ha conosciuto quell'angoscia, le passioni sembreranno incomprensibili. Gli storici sono di aiuto, dato che i loro resoconti replicano le amare fratture di quel periodo. I critici radicali evocano leader americani assediati di sangue che si

**«Ricordo il dolore e l'angoscia del giorno in cui gli ultimi americani e un pugno di profughi vennero sgombrati dal tetto dell'ambasciata a Saigon. Io e il presidente Ford ci sentivamo assolutamente soli»**

ostinano in una guerra per soddisfare la loro contorte psicologia. La destra ignora la guerra come un'aberrazione liberale e imputa la disfatta alla mancanza di zelo ideologico. Rifiutanti a entrare nel merito dell'esperienza più traumatica degli ultimi cinquant'anni, gli americani trovano difficile trarre un'autentica lezione da ciò che fu fatto a questo Paese - e ciò che facemmo - o noi stessi - in quel triste periodo.

Di questo tratterò io qui. Perché del più grandi disastri della tragedia vietnamita è stata la tradizione della «eccezionalità» americana. La fede in tempo quasi universale nella unicità dei nostri valori - e nella loro adattabilità a tutto mondo - aprì la strada a profonde divisioni sulla effettiva validità di quei valori e sui limiti cui spingerli per promuoverli o difenderli. E da allora quella spaccatura ha avuto un profondo impatto sulla politica estera americana.

Fu la cosiddetta «generazione migliore» che entrò in Indocina ai tempi della «eccezionalità» americana. Lo fece inseguendo la strategia che aveva già stabilito il mondo dopo la seconda guerra mondiale, ricostruito l'Europa, riportato la Germania e il Giappone nella comunità delle nazioni e fermato l'avanzata sovietica in Europa e in Corea. Questa strategia, nella quale si mescolavano le esperienze della guerra e la filosofia tratta dal New Deal, consisteva essenzialmente nel bloccare l'aggressione sovietica e nell'eliminare le opportunità comuniste di sollevamenti interni promuovendo il progresso economico e sociale nelle regioni sotto la protezione americana.

Sebbene l'atteggiamento americano durante la guerra fredda sia spesso presentato come il riflesso di un consenso pressoché unanime, c'è sempre stato un dissenso significativo, soprattutto tra gli intellettuali e gli

accademici. Queste comunità sostenevano che la minaccia comunista era esagerata o che gli Stati Uniti appoggiavano troppi regimi discutibili per potersi poi presentare come difensori della libertà. Ma le loro critiche erano limitate alla bontà di specifiche politiche, alla validità dei valori sui quali esse si basavano. Con l'arrivo dell'amministrazione Kennedy, questa politica ebbe la sua più sfolgente e completa formulazione nel discorso inaugurale, con la promessa che gli Stati Uniti avrebbero spagato qualunque prezzo, sopportato qualunque peso, appoggiato qualunque amico, combattuto qualunque nemico, per assicurare il successo della libertà. All'epoca non ci fu virtualmente nessuna obiezione a questo impegno indeterminato, o all'idea convenzionale che l'Indocina fosse un avanzato essenziale nella difesa della libertà.

Mentre Kennedy si preparava a entrare in carica, il presidente Eisenhower raccomandò che l'America appoggiasse militarmente il Laos nel caso proseguisse l'intervento nordvietnamita in quel Paese. Nel giro di due anni, dal 1954, insediamento, Kennedy mandò i marines in Thailandia, che confinava con il Laos. Non volle però intervenire direttamente (sebbene). Ci prendemmo misure segrete. Ma nel dicembre 1961, quando Hanoi aprì una linea di rifornimento al Vietnam del Sud attraverso il Laos e intensificò la guerriglia, Kennedy inviò alcuni «consiglieri» militari nel Vietnam del Sud. Il loro numero, due anni dopo, era salito a 16 mila. Il presidente Lyndon Johnson intensificò questo impegno arrivando a oltre 50 mila uomini nel momento in cui lasciò la presidenza. Ancora una volta, non ci fu un'opposizione significativa, né all'interno né all'esterno della sua amministrazione. Sebbene quella decisione sia poi stata imputata a Johnson, di fatto furono i più stretti consiglieri di Kennedy - McGeorge Bundy, Robert McNamara e Dean Rusk - a spingere per l'escalation.

Alla fine dell'amministrazione Johnson, regnava la frustrazione. La strategia che aveva funzionato in tutti i precedenti guerre americane - «giorare l'avversario per attrito» - non poteva aver successo contro guerrieri che non difendevano uno specifico territorio ed erano perciò nella condizione di scegliere dove e quando attaccare. Né i Paesi non-comunisti dell'Indocina vivevano al livello di democrazia dei alleati europei, che ponevano la questione dello scopo morale della guerra. Per chi aveva preso la decisione di mandare truppe americane, il dubbio crescente si mescolò poi alla disperazione scatenata dall'assassinio di Kennedy.

Mentre i leader americani erano preda di questa tempesta

emotiva, i loro critici misero in discussione l'essenza stessa del coinvolgimento estero americano. L'argomento che la guerra non poteva essere vinta e che i suoi superavano i benefici crebbe in parallelo con il dispendio economico americano. Inizialmente chi dubitava cercò un via onorevole per tirarsi fuori. Ma nel giro di qualche mese, l'«eccezionalità» americana stessa venne messa in discussione. I contestatori sostenevano sempre più spesso che la «ultima della crisi» - o gli errori di giudizio - o il marcio morale nel cuore stesso della vita americana. La vittoria dei comunisti in Indocina, che le amministrazioni di qualunque parte politica avevano cercato di evitare per due decenni, divenne per i contestatori radicali una catastrofe nazionale auspicabile. I critici cominciarono con il mettere in discussione il valore degli alleati americani arrivando a sfidare il valore dell'America stessa, e della condotta solo in Vietnam in tutto il mondo. Il Vietnam divenne la prima guerra in cui autorevoli americani andarono a visita - gran clamore mediatico - a una capitale nemica per opporsi al loro stesso Paese. Quando Richard Nixon divenne presidente, le linee dello scontro erano già state tracciate. L'establishment che ci aveva messo in questo pantano, demoralizzato abdicò al suo compito di distrarre i fili. Quegli uomini lasciarono il campo ai dimo-

stranti o li affiancarono negli attacchi alla presunta miopia e alla mentalità alterata dell'amministrazione Nixon. I contestatori radicali, certi della loro superiorità morale, non videro nessun bisogno di trattenerli sui metodi usati per perseguire i loro scopi. Attraverso dimostrazioni di piazza e la deliberata sovversione di ogni forma di autorità, dalle università al governo degli Stati Uniti, cercarono di far naufragare qualunque politica pensata per difendere i valori sui quali si basava la politica americana del dopoguerra. Nixon, che ereditò questa «impasse», mancava delle qualità umane per trascendere, ammettere che fosse possibile. Per tutti quelli che inveivano contro l'establishment, anche lui era un prodotto della «generazione migliore». E cercò di realizzare quella che considerava la richiesta dei critici moderati: una ritirata onorevole. A cominciare dai primi negoziati. La Due Tho, membro del Politburo vietnamita, Nixon offrì una tabella di marcia per un ritiro americano e una varietà di forme per permettere al popolo sudvietnamita una effettiva scelta. Ciò che Nixon non avrebbe mai accettato - e che fino alla fine Hanoi - smise di chiedere - fu l'imposizione a forza di un regime comunista a milioni di persone che, affidandosi alle parole di chi ci aveva preceduto, avevano il la-

ro destino nelle mani degli Stati Uniti. Quando una soluzione «aziata» rivelava irraggiungibile, Nixon procedeva unilateralmente a realizzare la sua promessa, fatta in campagna elettorale, di tirar fuori l'America dal Vietnam. In questo lento processo, ridusse le morti dei soldati americani dalle 150 mila al mese che alla fine dell'amministrazione Johnson alle 30 al mese alla fine del suo primo termine. E ridusse unilateralmente le truppe americane da 550 mila a 50 mila. Molti passaggi in questo processo furono assai controversi. Ma è sintomatico della frattura creata dal Vietnam che gran parte di quanto è stato scritto su questa tragedia ruoti intorno all'accusa a Nixon di aver prolungato la guerra senza alcuna necessità e aver sacrificato vite americane, con il sottinteso che si dovesse una qualche via onorevole che lui si rifiutò di imboccare. Un giudizio equilibrato sul Vietnam rimane la nostra sfida - come una questione non di giustizia storica nei confronti di singoli presidenti, ma di verità storica - una tragedia nazionale. Il Vietnam ruppe la fusione tra ideologia e strategia sottesa alla «eccezionalità» americana. Sebbene i suoi principi continuino a essere affermati da entrambe le parti, la loro applicazione oggi è oggetto di profonda discussione. Il Vietnam ha lasciato in

eredità una nuova generazione spaccata in due: una parte cerca di applicare i nostri valori senza correre alcun rischio, l'altra li persegue a una ricerca erratica. Il punto focale per la nostra strategia nazionale. Non che questa generazione sia ossessionata dai dibattiti sulla guerra in Indocina, che le è pressoché sconosciuta. Che abbia sensi di colpa sulla dottrina dell'interesse personale, che persegua strenuamente nelle attività economiche. Il fatto è che conosce poco la storia o la politica nazionale e quindi manca del senso di una direzione di marcia in politica estera. E' tentata dall'idea clintoniana di una gratificazione globale priva di qualsiasi rischio - dalla «caparbia» ricerca del proprio tornaconto economico (finirà per produrre una riconciliazione globale). Ma l'economia non fornirà un surrogato di strategia nazionale. Il mondo globalizzato emergerà soltanto dalle tensioni all'interno delle società, e tra una società e l'altra. Noi non supereremo le ombre del Vietnam, né saremo capaci di affrontare sfide, finché non otterremo un consenso nazionale su questi temi. I nostri leader politici possono anche far finta di niente durante la campagna per le presidenziali. Chi vincerà le elezioni sfuggirà a questi problemi, una volta entrato nello Studio Ovale. Copyright Los Angeles Times



Henry Kissinger  
disegnato da  
Levine  
(Copyright  
New York  
Review - Opera  
Mundi)



## DAL MONDO



**TAGLIATA LA LINGUA  
A UN DISIDENTE CINESE**  
Per ridurre al silenzio un giovane  
disidente che protestava  
chiosamente per un pestaggio cui  
gli agenti della polizia lo avevano  
sottoposto, gli agenti stessi gli hanno  
tagliato la lingua. L'episodio è stato  
denunciato dal Centro Informazioni  
per i Diritti Umani. Ieri nella  
Tiananmen di Pechino sono stati  
arrestati altri adepti della setta  
neo-buddista Falun Gong (nella foto)



**CECENIA: IMBOSCATA  
AI RUSSI, STRAGE DI PARA\***  
Nuova sanguinosa imboscata dei  
guerriglieri ceceni nella Repubblica  
ribelle del Caucaso: il comandante  
delle truppe di Mosca ha fornito un  
bilancio di 13 morti e 15 feriti. Secondo  
i ribelli le vittime sarebbero invece  
80. La colonna di rifornimenti, di cui  
facevano parte paracadutisti esperti,  
è stata attaccata da due lati nei pressi  
del villaggio di Serzhen-lurt



**CHERIE BLAIR ADOTTA**  
Sara il bebo-verde il quarto figlio  
Tony Blair, atteso. Cherie Blair  
entro il mese prossimo: la consorte  
del premier britannico ha deciso  
infatti che per il nuovo inquilino di  
Downing Street verrebbe utilizzato  
esclusivamente pannolini riciclabili. La  
decisione coincide con la campagna  
promozionale annuale istituita per  
le madri. Regno ad  
assumere l'atteggiamento ecologico

# Turisti rapiti dal paradiso

## Assalto di ribelli a un villaggio vacanze in Malaysia

KUALA LUMPUR

Dodici turisti e undici operatori  
turistici sono stati sequestrati  
domenica sull'isola di Pulau  
Sipadan, nella Malaysia orientale,  
un commando di uomini  
armati. I sequestrati sono due  
filippini e malaysiani (dipen-  
denti del villaggio turistico assal-  
tato), più tre tedeschi, due france-  
si, due finlandesi, due sudafrica-  
ni, un libanese ed una coppia di  
americani che è però riuscita a  
fuggire quasi subito.

Gli uomini del commando, se-  
condo i testimoni, si esprimeva-  
no in buon inglese o in taugus,  
un idioma delle Filippine meridi-  
ionali. Potrebbe trattarsi di pirati  
di ribelli di Abu Sayyaf: un grup-  
po integralista che, assieme ad  
altri movimenti, si batte per la  
creazione di uno Stato islamico  
indipendente nel Sud delle Filip-  
pine. Il gruppo è attivo da  
decina d'anni, non è la prima  
volta che ricorre al sequestro di  
persone: dallo scorso mese, tra  
l'altro, detiene una trentina di  
ostaggi sull'isola di Basilan, nel  
Sud delle Filippine e due di loro  
sarebbero stati decapitati. Per  
rilasciarli, i guerriglieri pretendo-  
no la liberazione di tre attivisti  
islamici detenuti negli Stati Uni-  
ti, tra cui Ramzi Yousef, uno dei

**MOSCA. SU UNA NAVE PASSEGGERI**

MOSCA. Un missile russo privo di esplosivo ha colpito ieri durante  
un'esercitazione nel Mar Nero una nave passeggeri ucraina,  
provocando il ferimento di un marinaio e di quattro passeggeri. Il  
missile era stato lanciato durante un'esercitazione in mare al largo  
della Crimea. La nave passeggeri è la «Vereshchiaghina», in rotta da  
Istanbul verso Odessa, inspiegabilmente venuta a trovarsi nella  
zona delle manovre - che pure era stata chiusa - e che è stata  
colpita sopra la linea di galleggiamento. Venerdì scorso, un  
missile-bersaglio lanciato dai russi durante un'esercitazione nella  
regione del Mar Caspio aveva colpito, sempre per errore, un  
villaggio in Kazakistan senza causare vittime. Mercoledì, invece,  
era stato un missile terra-terra lanciato durante un'esercitazione  
ucraina a colpire e distruggere per errore una casa a Brovary, nei  
pressi di Kiev, provocando la morte di tre persone. (Ansa)

responsabili dell'attentato del  
1993 contro le Torri Gemelle di  
New York.

Le autorità di Manila li prendo-  
no molto sul serio e li  
vogliono scatenare una guerra reli-  
giosa nel Paese, oltre che di  
essere in stretto contatto con  
Osama bin Laden, il  
stratega del terrorismo interna-  
zionale.

L'altra ipotesi è che il seque-  
stro sia stato opera di un gruppo  
di pirati: i mari della Malaysia  
sono ancora oggi solcati da impen-

dibili navi da cui i discendenti dei  
corsari di Salgari assaltano oltre  
imbarcazioni e, per le loro razzie,  
spesso si spingono anche sulle  
località costiere della terraferma.  
Lo scorso anno, nelle acque che  
bagnano lo stato di Sabah, di cui  
Sipadan fa parte, i pirati hanno  
colpito 18 volte.

I due turisti americani che  
sono riusciti a scappare dal seque-  
stro sono una coppia di coniugi  
Slemani, James e Mary Mur-  
phy: sono stati portati a Kuala  
Lumpur per fornire alle autorità



L'isola malaysiana di Sipadan, assalita nella notte da un commando di guerriglieri che hanno rapito 23 persone

tutti i dettagli utili. I due non  
hanno voluto rilasciare dichiara-  
zioni ai giornalisti, a parte una  
brevissima risposta del marito:  
«Non abbiamo ancora dormito,  
tuttavia, stiamo bene».

Dannu Chin, un fotografo loca-  
le che è riuscito a sottrarsi alla  
cattura, ha raccontato all'agenzia  
di informazione nazionale Berna-  
che uno dei sequestratori si  
era spacciato per ufficiale di  
polizia, e gli aveva ingiunto di  
consegnargli l'orologio ed il telefo-  
cellulare: «All'inizio pensavo

che stesse scherzando - ha detto  
il fotografo - ma quando mi sono  
rifiutato di obbedirgli lui mi ha  
puntato il canno di un'arma alla  
testa».

Dopo essere riuscito a scappa-  
re, Chin è rimasto nascosto nella  
vicina foresta, per tutto il tempo  
che i guerriglieri saccheggiavano  
il villaggio turistico.

L'isola di Pulau Sipadan si  
trova al largo della costa orienta-  
le di Borneo, la grande isola  
dell'estremo Sud-Est asiatico divi-  
sa fra Indonesia e Malaysia: l'iso-

la è frequentatissima dai turisti  
appassionati di attività subac-  
quee, per la spettacolarità del  
suo fondale. Anche i turisti seque-  
strati erano lì per questo motivo.  
Sipadan e gli isolotti vicini sono  
obiettivi particolarmente giusti:  
una vacanza in questo paradiso  
dei «sub» ha un costo medio di  
circa un milione di lire al giorno a  
testa, secondo i cataloghi dei  
villaggi turistici consultabili an-  
che su Internet. Il possesso dell'  
isola, nonché della vicina Pulau  
Ligitan, entrambe nel Mar di

Celebes, è contestato fra Indonesia e  
Malaysia. Kuala Lumpur e  
Chinabati hanno già deferito il  
comando alla Corte Internazio-  
nale di giustizia di L'Aia.

Intanto, il ministro malaysia-  
no della Difesa Saifuddin Azhar  
ha annunciato che i guerriglieri  
con gli ostaggi sono stati rintra-  
ciati con un'operazione militare  
di ricognizione aerea navale in  
mare. «Adesso», ha detto Nagib,  
«sappiamo esattamente dove si  
trovano», ma non ha rivelato  
dove. (le.st.)

## Nuovo, duro attacco dei conservatori alle riforme di Khatami



Gholour  
Garshabi,  
direttore di  
«Asr-E  
Azadegan»  
uno dei  
quotidiani chiusi  
d'autorità, parla  
con i colleghi nel  
suo ufficio. In  
primo piano,  
l'ultimo numero  
pubblicato del giornale

## Iran, decapitata la stampa

### Sospese quattordici testate riformatrici

Gabriella Bianchi

TEHERAN

Per i cittadini riformatori di Tehe-  
ran lunedì mattina è stato un duro  
colpo arrivare all'edicola e scoprire  
che ben quattordici delle loro testa-  
te preferite non erano più in vendi-  
ta. Il dipartimento di giustizia della  
capitale ha infatti ordinato la sos-  
pensione di dieci quotidiani e quat-  
tro riviste. Ora non rimangono che  
tre quotidiani di tipo riformista  
che sono andati a ruba. E questo  
solo giorni dopo l'incarcerazione di  
due famosi giornalisti riformisti.  
L'autorità giudiziaria, una roccaforte  
dei conservatori che ha già ripetu-  
tamente colpito numerosi rappre-  
sentanti dell'ala riformista, ha giu-  
stificato la sospensione accusando i  
giornali di aver pubblicato, nono-  
stante i ripetuti avvertimenti, «ma-  
teriale laico che insulta i principi  
religiosi della rivoluzione islamica»  
e di essere quindi «una minaccia per  
l'interesse nazionale».

Giovedì scorso il leader spiritua-  
le iraniano Ali Khamenei aveva defi-  
nito la stampa riformista «epu-  
n» di lancio dei nemici stranieri  
dell'Iran. Quotidiani conservatori  
continuano ad attaccare il presiden-  
te Mohammad Khatami e a chiedere  
la dimissione del suo braccio destro,  
il ministro della Cultura Ataollah  
Mohajerani. I diretti dei giornali  
hanno definito l'ordine giudiziario  
«illegale» e hanno annunciato un  
ricorso. La stampa riformista è stata  
un elemento chiave del programma  
di riforma del Presidente che sabato

### La motivazione del provvedimento «Pubblica materiale laico e antislamico»

scorso ha difeso nuovamente i prin-  
cipi di libertà e di pluralismo affer-  
mando che «dire che le riforme sono  
incompatibili con i principi rivoluzio-  
nari significa spingere la società  
verso l'anarchia, il negativismo... e  
un governo dispotico». La stampa  
libera è stata lo strumento fonda-  
mentale della campagna elettorale  
che nel febbraio scorso portò alla  
vittoria delle forze riformiste nelle  
elezioni parlamentari. Tuttavia do-  
po due mesi i risultati non sono  
ancora stati resi ufficiali e non si sa  
permettono quando si terrà il secondo  
turno.

Di più: inoltre il Parlamento  
uscendo a maggioranza conservatri-  
ce ha passato una legge che limitava  
drasticamente la libertà di stampa.  
Le vittime più recenti di questa  
legge sono due esponenti riformisti  
rilevati condannati durante il  
weekend. Latif Safari, l'editore del  
quotidiano «Neshat», è stato giudica-  
to colpevole di aver pubblicato arti-  
coli che offendevano l'Islam. Akbar  
Ganj, un ex ideologo delle guardie  
rivoluzionarie, è ora redattore del  
giornale «Asr-E Azadegan» è stato

condannato per articoli da lui scritti  
su una serie di omicidi di intellettua-  
li avvenuti nel 1998 nei quali impli-  
cava i servizi segreti e l'ex presiden-  
te Akbar Hashemi Rafsanjani. Ganji  
è stato inoltre il soggetto di un  
recente scandalo che ha scatenato  
l'ira delle forze conservatrici. Ha  
infatti partecipato assieme a una  
dozzina di rappresentanti politici ed  
intellettuali ad un seminario orga-  
nizzato a Berlino dove il gruppo di  
dissidenti ed esuli iraniani ha boicottato  
i lavori sotto i riflettori della  
televisione di stato iraniana. Que-  
st'ultima ha poi trasmesso un mon-  
taggio che mostrava l'altro una  
prostituta che si spogliava tenendo  
solo il foulard in testa seguito da  
una donna che ballava discinta. Il  
pezzo censurato dove veniva  
spiegato che un uomo si era spoglia-  
to nudo. Il monogramma ingannevole  
suggeriva che la delegazione iraniana  
era presente al fatto.

Il programma che molti defini-  
scono una manovra per provocare i  
credenti sciti che questo mese osser-  
vano un lutto stretto in memoria  
della morte dell'imam Hussein ha  
sollevato un'ondata di proteste: a  
Teheran una grande manifestazione  
e la chiusura del bazar, a Qom, la  
chiusura delle scuole religiose. Ora i  
partecipanti rischiano di essere arre-  
stati per comportamento antislamico  
e antirivoluzionario. Il presiden-  
te Khatami ha condannato il tra-  
smissione e ha lanciato un appello  
affinché cessi la guerra dei media e  
si instauri invece un clima di tolle-  
ranza e di calma.

**PIÙ SUCCESSI DI MAI IN  
L'AREA A. SEMPLICEMENTE  
SENZA AVERE LA PORTA DI  
SA. PUNTO SNAI.**

...fatti divertire con il tuo...  
...valere doppio o triplo o quadruplo...  
...info...

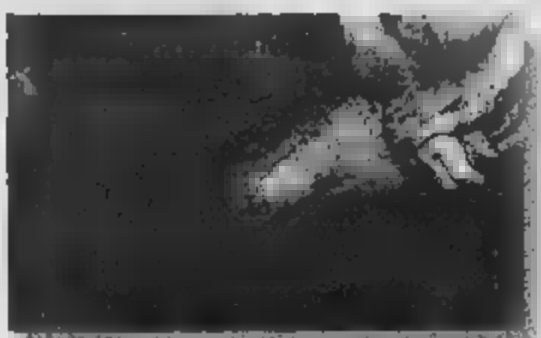
**SAATCHI & SAATCHI**

**ALTA  
SNAI**

**SULLO**



## LA PASQUA DI PENITENZA



**I FLAGELLANTI.** A Verbanico, in provincia di Cosenza, si svolge uno dei tanti riti dei flagellanti: durante la processione si battono con le spine, sino a sanguinare. In tutte le parti del corpo, i penitenti camminano a danzando in gruppi e tre lungo le strade. I ferimenti fanno a tutte le chiese. La tradizione iniziò nel tredicesimo secolo come penitenza per la morte di Cristo.



**A GERUSALEMME.** La via della città vecchia di Gerusalemme sono state invase dai pellegrini della Pasqua del Giubileo. Dopo le processioni del Venerdì Santo, i pellegrini venerdì hanno percorso la via portando sulle spalle grandi croci di legno. Secondo la tradizione cattolica infatti Gesù si è avvitato alla crocifissione proprio lungo quella via. Le celebrazioni dei cristiani si sono svolte in parallelo con quelle della Pessah, la Pasqua ebraica.



**CROCIFFISSI COME GESÙ.** Di fronte ai turisti, dieci uomini e una donna si sono fatti crocifiggere venerdì. Filippine il segno di penitenza: un rito che la Chiesa cattolica condanna ma che si svolge dal '62, quando durante una rappresentazione della passione di Gesù, un penitente volle essere issato sulla croce, con mani e piedi trafitti da chiodi. Venerdì sono stati usati chiodi lunghi quasi dieci centimetri.

# Muore impiccato mentre interpreta Giuda

## Il giovane è stato tradito da una corda troppo corta

**ROMA**  
E' finita per pochi centimetri la vita di Renato Di Paolo, 23 anni, morto sabato sera, vigilia di Pasqua, sotto gli occhi di duemila persone e diverse telecamere, mentre interpretava il ruolo di Giuda nella via Crucis del suo paese, Camerata Nuova, alle porte dei monti Simbruini, in provincia di Roma, ai confini con l'Abruzzo.

L'idea era nata qualche mese fa a un gruppo di amici: rendere più divertenti le vacanze di Pasqua facendo rivivere l'antica tradizione della via Crucis. Renato si era unito all'entusiasmo generale, per se aveva scelto il ruolo di Giuda e si era lanciato preparativi insieme agli altri. Le prove erano durate diversi giorni e adesso viene da chiedersi in che modo avesse finito l'impiccagione dell'apostolo traditore Renato. Quando la rappresentazione è andata in scena sul serio, in un prato all'ingresso del paese la sera di sabato, Renato ha seguito fedelmente il copione. Si è staccato dalla processione, ha raggiunto un albero, legato la corda a un ramo e si è messo a attesa. Quando è giunto il suo momento i riflettori lo hanno illuminato. Seguito dagli sguardi attenti della folla si è passato la corda intorno al collo, è salito su un sasso e ha abbandonato l'appoggio. Esattamente come si racconta che abbia fatto Giuda. «La sua interpretazione - è costretto a ricordare il vicentino del paese Maurizio Maurizi - era molto realistica e tutti la guardavano con interesse».

Dopo alcuni secondi i riflettori si sono spostati sulla scena successiva, quella della Crocifissione interpretata da Angela, fratello maggiore di Renato. Il rumore, la forza coinvolgente della morte del Cristo hanno probabilmente impedito a tutti di rendersi conto di quanto stava accadendo a pochi metri da loro. Solo dopo una decina di minuti, si sono fatti strada i primi dubbi. «Ma Renato dove è?», si è chiesta una ragazza. La sua voce, prima normale, poi sempre più concitata, ha accompagnato l'allargarsi della folla. I riflettori sono tornati ad illuminare l'albero del prete, il paese si è conto che Renato era lì, la corda stretta intorno al collo.

In tanti corsi verso di lui. Il giovane - duemila quasi più segni di vita. Lo hanno liberato mentre tra il pubblico si faceva avanti un medico. Inutili

### Orrore alla Via Crucis sui monti laziali

#### La disgrazia scoperta dopo dieci minuti

I tentativi di rianimarlo, inutile anche la corsa all'ospedale di Avezzano. Il giovane è morto ai familiari e all'intero paese restano ora soltanto alcuni filmati amatoriali realizzati dagli spettatori per tentare di capire come potesse accadere una simile tragedia, quale errore abbia potuto commettere Renato. I carabinieri della compagnia di Subiaco e della stazione di Camerata Nuova hanno avviato le indagini mentre oggi sarà eseguita l'autopsia disposta dalla Procura della repubblica di Avezzano sul corpo del giovane. Sembra però certo che si tratti di un tragico sbaglio. La corda usata da Renato era troppo corta e ha provocato una lesione alle arterie della gola impedendogli, per colpa della sfortuna, anche di lanciare un grido.

C'è da chiedersi come sia potuto accadere un simile incidente a questo giovane che sem-



Amici e parenti visitano il luogo dove Renato Di Paolo, che impersonava Giuda durante la Via Crucis, è morto simulando l'impiccagione.

brava fatto apposta per non cadere in problemi di alcun tipo. Era abile e svelto con le armi: da sempre aiutava il padre - guardie forestali in pensione - i lavori di falegnameria. Era agile e atletico, il fisico: ottimo giocatore di calcio, lo scorso novembre - stato acquistato dalla squadra del Roviano. Cantocampista era il suo ruolo o aveva giocato bene da risul-

tare determinante nella promozione in prima categoria della squadra. Aveva anche da poco terminato il servizio militare, con il suo diploma di ragioneria e un corso da tecnico di computer che frequentando a Tivoli, sperava di poter presto trovare un lavoro.

I funerali di Renato saranno celebrati domani. E' una tragedia immane, tutti partecipiamo

al dolore della famiglia di Renato», ha spiegato Fabio Picca, sindaco di Camerata annunciando il lutto cittadino. Ai funerali parteciperà tutto il paese ma anche l'intera squadra del Roviano. «Renato era il più bravo» i ragazzi lo prendevano come esempio per la serietà manifestata in campo», ricorda Gino Battisti, coordinatore della squadra. (f. ama.)

# Un colpo al cuore durante la processione

## Sassari, colpito mentre i fucili sparavano a salve

**Corrado Grandesso**

**SASSARI**

Nella mattinata di Pasqua seguiva la processione dei «5 incontra» (l'incontro tra la Madonna e il Cristo risorto) e non sapeva che per lui si preparava l'incontro con la morte: due colpi di pistola si sono sovrapposti ai rintocchi della campana che batteva le 11 e l'hanno ucciso sulla piazza di Alà dei Sardi, centro di neanche 3000 abitanti in provincia di Sassari. Giovanni Dudda, 25 anni, allevatore, si è accasciato a terra. Solo il lamento: «Moltu m'ana» («Mi hanno ammazzato»). L'hanno subito soccorso, ma la corsa in auto verso il vicino ospedale di Ozieri è stata.

un attimo l'angoscia ha spazzato via l'aria di festa, anche se la gente ad Alà rifiuta l'ipotesi della Pasqua violata da un delitto. Sarebbe la prima volta: nella pur ricca casistica criminale non si ricorda in Sardegna un omicidio avvenuto durante una cerimonia sacra. I compaesani del morto ritengono che qualcuno abbia avuto mano alla rivoltella, eccitato dal clima di festa, ed abbia ucciso per. Ma i carabinieri hanno certezze diverse, sostengono di dover risolvere un giallo legato ad un assassinio. La vittima aveva precedenti penali di poco conto, il fratello Simone era stato invece coinvolto in storie di attentati ed estorsioni, aveva subito anche una condan-

na. Giovanni Dudda potrebbe essere stato il bersaglio di una vendetta trasversale, preparata a lungo ed esplosa nel giorno dedicato alla fraternità. C'è una terza pista, quella legata all'ipotesi di una tragedia non voluta. Ad Alà, come in altri centri isolani, l'incontro delle due processioni che seguono i simulacri della Madonna e del Figlio viene tradizionalmente salutata, nel momento in cui si incrociano, da una scarica di fucili caricati a salve. E non rado «teste calde» tirano fuori dai nascondigli armi (ce sono tante, troppe, in ogni centro sardo) denunciando per parte e per parte alla sparatoria. E i caricatori vengono inserite tutte vere, prova di «shalen-

ta» che sconfina nella stupidità. Così potrebbe essere spuntata, avanti, la calibro 9 che ha falciato Giovanni Dudda. Manovrata non imperizia, la pistola potrebbe aver esputato il piombo contro il cielo ma contro il giovane allevatore.

Gli investigatori non tuttavia affatto convinti della tesi dell'incidente: osservano che l'omicidio involontario avrebbe avuto tutto l'interesse a presentarsi in caserma per chiarire le responsabilità, invece ciò non è avvenuto. E così hanno interrogato decine di persone nel tentativo di risalire al killer. Molti, tra i testimoni del dramma, pare abbiano riferito di non essersi neanche resi conto di quanto avveniva.

# LA FEDE SOFFERTA DELLA POVERA GENTE

**Del Rio**

Di fronte al crudele epilogo del giovane morto impiccato mentre interpretava il ruolo di Giuda nella rappresentazione di una Passione paese, ci si può facilmente ergere a puristi della religione, condannando ogni espressione di religiosità popolare. Forse qui, in una partecipazione teatrale, c'era soltanto la volontà del ricordo cristiano della Passione di Cristo.

Non c'era probabilmente quel furore penitenziale che caratterizza ancora tante altre manifestazioni nei giorni dolenti della Settimana Santa, dalla Spagna all'Irlanda, dal Portogallo alle Filippine, dall'Italia alla Polonia, dove si assiste a visioni di concezioni religiose da Medioevo oggi improponibili, anche se sfruttate spesso folkloristicamente e turisticamente.

E' appunto dal Medioevo che si traggono queste forme penitenziali, «Gelo, grandine, tempeste, fulguri, troni, oscurità / ogni dura avversità / abbia noi in sua balla». Cantando in coro questi versi, nel Medioevo, i Flagellanti percorrevano le strade dell'Europa, insaziabili di penitenza, invocando da Dio montagne di catastrofi in castigo dei propri peccati.

A dare inizio a quella ondata di penitenti fu un certo Ranieri Fasani, eremita, nel 1260, a Perugia. Vestito di sacco, cinto di una corda e una disciplina di corregge in mano, quale flagellava il pubblico, cominciò ben presto a fare proseliti in città e nelle campagne.

Si formò una numerosa Compagnia, detta dei Disciplinati di Cristo, che invase le strade d'Italia, suscitando numerosi seguaci. Al Sud nacquerò i Battuti o Battenti o Vattenti, i Disciplinati, i Frustati.

I Flagellanti si diffusero soprattutto nel Friuli, passando poi in Francia, Austria,

Germania, Polonia. Gli uomini si flagellavano, nude le spalle, in processione, di giorno. Le donne martoriavano di notte nelle chiese, raccogliendosi al crepuscolo nelle chiese.

Nel 1399, in Piemonte, e precisamente a Chieri, altro movimento di Flagellanti, detti Bianchi. Per un anno percorsero tutta l'Italia, vestiti con una tunica bianca lunga fino ai piedi, cinti i fianchi da una corda, testa o il volto coperti da un lungo cappuccio con due fori per gli occhi, una croce sul petto: a due a due camminavano in processione, tenendo in mano candele accese, battendosi con una sferza, cantando laudi e chiedendo perdono dei propri peccati. Furono tutti decimati dalla peste del 1400.

L'immagine dei Flagellanti medioevali ricorre ancora, soprattutto nelle celebrazioni popolari della Settimana Santa, ma anche nei pellegrinaggi a santuari, dove si arriva a piedi nudi, camminando sanguinanti sulle pietre o in ginocchio o strisciando sul ventre, per esempio al santuario della Trinità di Vallepietra nel Lazio.

Certamente, nonostante la nostra cosiddetta società dissacrata, il del sacro continua ad essere insediato nel cuore anche attraverso questa manifestazione.

C'è ancora, come nel Medioevo, uno spessore drammatico in questa religiosità: il far penitenza, il martoriarsi, esibire la propria sofferenza alla divinità o alle altre potenze celesti (Madonna, angeli, santi), da cui si attende protezione e liberazione.

E', in fondo, «fede» della povera gente, che non ha altre risorse intellettuali per il proprio credere. E, tuttavia, alla povera gente dava soddisfazione Romano Guardini, il grande studioso cristiano italo-tedesco. Scriveva: «Il popolo, benché ignorante, il primo a udire la parola di Dio».

### PROTESTA A SAN PIETRO



**bancario**

**CITTÀ DEL VATICANO.** Dalla terrazza della Basilica di piazza, Pietro ha esposto uno striscione con su scritto «giustizia». È un bancario che ha protestato contro il licenziamento. Luigi Grossi, 60 anni, è sceso dalla cupola ieri sera intorno alle 19. L'ex bancario era salito intorno alle 15 con l'ascensore che lascia i turisti alla cupola. Sulle terrazze ha scavalcato la ringhiera che la circonda e da lì si è calato tra le statue degli angeli. (f. cri.)

# Meglio i fedeli della vacanza

## In 40 mila in piazza, il Papa resta a Roma

**Tosatti**  
Città del Vaticano

Il Papa è stanco - giustamente, visto che fra meno di un anno compirà ottant'anni, e la Settimana Santa per lui è stata pesante; allora va a Castelgandolfo qualche giorno, ma non rinuncia all'udienza del mercoledì, rispetto a tutti i turisti che verranno. Farà blitz in elicottero a Roma domani, poi tornerà a Castelgandolfo a venerdì. Perché sabato ha udienza, e domenica benedirà Faustina Kowalska. Domenica ha fatto gli auguri di Pasqua in altre 60 lingue. «Grazie all'apporto di tutti - ha chiesto Wojtyla - si intensifichino gli sforzi per costruire una comunità nazionale improntata al dialogo e alla collaborazione, all'accoglienza e alla fraterna solidarietà». Come

sempre il testo letto dal Pontefice richiamava le radici cristiane della Nazione italiana, definendola una come una ricchezza da riscoprire. «La luce di Cristo risorto» - ancora le parole del Papa - «entri benedici in tutte le case e rechi serenità ad ogni abitante di questo amato Paese, ricco di risorse umane e spirituali».

Ieri è voluto restare a Roma, a pregare il «Regina Coeli» dalla finestra dello studio, che nel balcone di Castelgandolfo, per non deludere i quarantamila in Piazza. Sembrava proprio provato; ha increspato su parole, e ha saltato un intero paragrafo del pur breve messaggio. Anche con i saluti ha tirato via, contrariamente al solito.

E non ha neanche salutato i protagonisti di un Giubileo molto particolare, e in un certo senso storico. Ieri infatti in Vaticano il popolo armeno ha ricordato l'ottantacinquesimo anniversario del genocidio del 1915, che costò la vita a un milione e mezzo di armeni, cancellò una delle maggiori comunità cri-

### Ma Wojtyla è apparso provato: non ha neanche salutato gli armeni venuti in Vaticano in occasione dell'anniversario del genocidio del 1915

stiane del vicino Oriente, in Anzolia e Cilicia. Si trattò, ha ricordato l'Onu nel 1973, del «primo genocidio del XX secolo», un crimine mostruoso precursore, secondo alcuni, della Shoah. L'olocausto armeno, perpetrato dai turchi, il cui governo però nega sia mai avvenuto, fu definito da George Clemenceau «massacro la cui atrocità eguagli e supera qualsiasi altro che la storia abbia mai registrato».

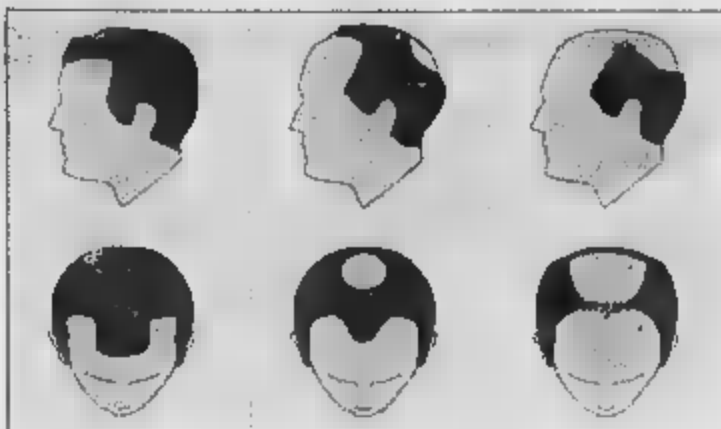


Contrariamente tradizione, Giovanni Paolo II è rimasto a Roma per Pasquetta

In processione un gruppo di oltre 300 armeni guidati dall'ambasciatore in Italia, Gagik Baghdasarian, hanno percorso via della Conciliazione fino a San Pietro, attraversando in preghiera la Porta Santa, per poi trasferirsi nella vicina chiesa vaticana di Sant'Anna dove è stata celebrata una messa nel rito armeno, presieduta dal patriarca armeno-cattolico di Beirut Jean Pierre XVIII Kasperian. Quindi so-

no tornati in piazza San Pietro per partecipare con il Papa alla preghiera del Regina Coeli. Del Genocidio si è tornato a parlare in occasione del Giubileo, grazie ad una mozione di riconoscimento approvata il 6 marzo all'unanimità dal Consiglio Comunale di Roma. Dal 3 aprile, anche alla Camera è stato avviato l'iter per il riconoscimento del Genocidio Armeno, con una proposta di mozione firmata da 140 deputati.





# Un semplice esame può salvare i capelli

Nuove possibilità per mantenere fluenti i nostri capelli

TORINO - I capelli incorniciano il viso e contribuiscono in modo sostanziale all'immagine che di noi diamo agli altri; maggiore successo nel lavoro, nella vita privata insomma nei rapporti con gli altri.

Quando troviamo qualche capello di troppo sulla spazzola o ci accorgiamo che la fronte inizia a stempiarsi, la nostra sicurezza comincia a vacillare, non sentiamo più a posto, l'ansia è assale.

Che fare allora, i nostri capelli stanno cadendo? Per rendere accessibile a tutti l'informazione come affrontare correttamente questo problema l'Istituto Dermes ha predisposto un CENTRO DI CONSULENZA I PROBLEMI DEI CAPELLI.

Chi necessita potrà richiedere il controllo dello stato dei propri capelli, riceverà un responso ed una proposta per una soluzione mirata a risolvere il caso preso in considerazione. L'uso di trattamenti cosmetologici specifici offre realmente la possibilità di prevenire la caduta dei capelli e maggiore la tempestività con la quale affronta il problema, migliore sarà il risultato che si otterrà.

Esperienza, personale preparato, tecnologie, apparecchiature esclusive: tutti questi gli ingredienti di una struttura specializzata e all'avanguardia: l'ISTITUTO DERMES. In questo modo si può affrontare con professionalità, concretezza e capac-

ità i diversi problemi che interessano i capelli. Spesso la rassegnazione e lo scetticismo fanno degenerare un problema, quello della caduta dei capelli, che se affrontato in tempo, può essere risolto. Importante quindi individuare la giusta direzione verso la quale dirigere i propri sforzi.

Il CENTRO per i problemi dei CAPELLI dell'Istituto Svizzero Dermes in questo senso può aiutarvi. La perdita dell'equilibrio lipidico è fra le cause più frequenti della caduta dei capelli.

La pitiriasi (forfora) è, per esempio, un segnale di un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso di sebo indica invece l'ipertrofia

ghiandole sebacee, ciò che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre ad un poco gradevole aspetto dei capelli, un proprio "soffocamento" dei bulbi.

Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, sono alcune tra le cause più comuni che possono portare ad un indebolimento generalizzato di tutta la capigliatura.

La concomitanza di questi fattori favorisce la caduta dei capelli e spesso porta soggetti, anche molto giovani, a stadi di calvizie avanzata. Il segreto quindi è: di fronte ai primi segnali di alterazione meglio non perdere tempo.



Ogni caso viene seguito singolarmente

## Tricogramma e Mineralogramma

Il TRICOGRAMMA è un esame descritto da Van Scott nel 1957 ma ancora oggi rappresenta il modo migliore per prendere anomale cicli fisiologici dei capelli. Bisogna infatti sapere che la vita media di un capello è di circa 3/4 anni e che durante tale periodo attraversa diverse fasi: rispettivamente la di accrescimento della anche anagen, la fase di involuzione o catagen e quindi la fase di riposo (telogen). Nella prima fase il capello si forma all'interno del follicolo, in 2/3 mesi raggiunge la superficie cutanea e diventa così visibile, questo momento di crescita dura circa il 30% dell'intero ciclo fisiologico del capello.

Al termine di questa fase il capello interrompe la attività, entra cioè nella fase catagen, durante questo periodo, che dura poche settimane, si verifica una involuzione ed il capello è particolarmente fragile.

Nell'ultima fase il capello "vecchio" non ha alcuna attività. In questa fase che dura 2/3 mesi il capello rimane attaccato al cuoio capelluto mentre il bulbo pilifero è a riposo, viene poi espulso dal follicolo e si riprende con la fase di crescita e lo sviluppo di un capello nuovo.

Il tricogramma serve a controllare che gli equilibri fra anagen, catagen e telogen siano regolati, un attento permette di individuare anche anomalie dello stato e del bulbo.

Talvolta la caduta dei capelli indice di carenza di oligoelementi, in questo caso si può ricorrere al MINERALOGRAMMA. Questo tipo di esame in sé (ovvero la quantificazione dei minerali tossici e non presenti nell'organismo) non è una novità, bisogna però dire che fino a oggi è stato applicato in altri campi (per esempio nell'area dietologica). È una novità invece come importante per individuare e correggere problemi ai capelli.

Facciamo un esempio: molte persone sanno che una carenza di ferro può provocare un indebolimento generalizzato dei capelli e conseguentemente defluvio (caduta precoce), questo però può avvenire anche per una carenza di zinco. Il mineralogramma quindi permette di valutare la quantità di minerali presenti nell'organismo umano e, se un tricogramma ci permette, osservando al microscopio alcuni capelli completi di radice, di individuare una eventuale carenza, il mineralogramma è in grado di dirci quanto ammonta questa carenza.

IMMAGINE E BELLEZZA: Dedica un'ora per conoscere le condizioni dei tuoi capelli

## Quando la calvizie diventa donna

Sempre più spesso anche le donne soffrono di calvizie e, anche in misura minore che gli uomini, bisogna tenere presente che la caduta dei capelli nelle donne assume risvolti psicologici preoccupanti.

Questo perché i capelli simbolo di bellezza e quindi donna che li perde veder minata la propria femminilità. L'aspetto di una persona è sicuramente più piacevole quando il viso è incorniciato da chioma folta e quali sono le cause che fanno cadere i capelli all'altra metà del cielo? Il fattore ereditario interessa poco il sesso femminile e quello squilibrio ormonali androgeni interessa solo una percentuale abbastanza ridotta di donne in menopausa.

Inoltre gli ormoni femminili (estrogeni) contrastano l'azione degli androgeni, con conseguenti minori ripercus-



Sempre più spesso anche le donne hanno problemi ai capelli. L'Istituto Dermes ha riservato loro un trattamento personalizzato.

sioni a livello del follicolo pilifero. A titolo consolazione, diciamo che in linea di massima le alopecie femminili sono di carattere

transitorio, sempre che si intervenga tempestivamente stimolando la produzione di capelli laddove i follicoli sono ancora recuperabili.

Soprattutto possibile migliorare l'habitat del cuoio capelluto con trattamenti specifici che contrastino i fattori negativi e l'eccessiva pro-

duzione di sebo, la forfora ed il ricambio lento. I capelli vanno trattati con tutto il rispetto che dedichiamo a qualsiasi altra parte del nostro corpo.

Soffrono quando ci curiamo poco, quando ci stressiamo con permanenti, tinture e colpi di sole, quando stiamo male, ci nutriamo correttamente e siamo stressati ed ansiosi.

Sfortunatamente molte donne sottovalutano questi "campanelli d'allarme" che i nostri capelli ci lanciano e tendono a "tamponare" i problemi intervenendo che spesso peggiorano il delicato equilibrio del cuoio capelluto. Bisogna quindi cedere con attenzione, alle prime avvisaglie di caduta, in presenza di persistente prurito, di indolenzimenti del cuoio capelluto, di capelli grassi o con forfora anzitutto è necessario un esame tricologico. Il concetto di prevenzione,

finalmente conosciuto ed accettato da tutti, è particolarmente dalle donne, vuole che tutti indistintamente si sottopongano ad un esame preventivo (è di questi giorni la campagna nazionale di prevenzione del tumore mammario la quale indistintamente tutte le donne vengono invitate a farsi controllare con il risultato di risolvere e prevenire molti casi).

Questa attenzione deve essere adottata anche per i capelli. Sottoporsi ad un tricogramma porta via molto tempo (l'esame dura circa mezz'ora) e può permettere a molte donne di salvare i propri capelli.

## Come scegliere tra lozioni, pillole anticalvizie, trapianti

"Non fare di tutta l'erba un fascio"

È facile rendersi conto della difficoltà di orientarsi fra molteplici soluzioni proposte a chi soffre di una caduta precoce ed anomala di capelli. L'Istituto Svizzero Dermes dopo aver ascoltato, ed affrontato con successo, le problematiche di centinaia di persone ha predisposto un Centro di Consulenza Capelli. Lo scopo di questo Centro Consulenza per

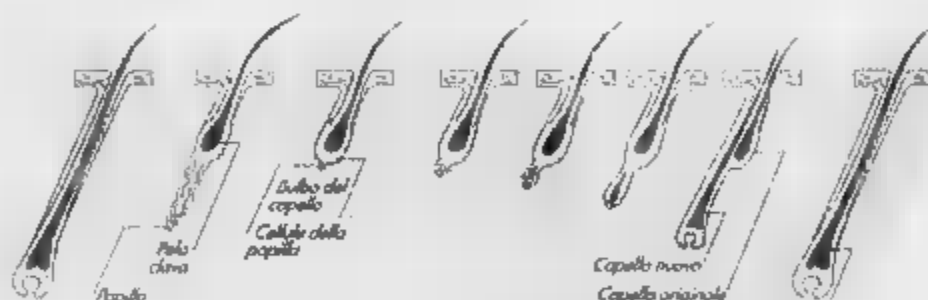
problemi di capelli è, oltre ad affrontare e risolvere i problemi (ad esclusione del soggetto ad esclusione delle patologie di esclusiva competenza medica), anche quello di dare informazioni sui vari metodi o sistemi che pullulano in questo settore.

Dobbiamo infatti considerare che, pur in un'epoca di porte aperte, esistono luoghi comuni e difficoltà da superare.

Frasi tipo: "tagliati i capelli che si rinforsano" - "fai la permanente, i capelli saranno meno grassi e avranno più volume" - non

preoccuparti per la caduta, ne hai tanti - usa questo shampoo che ti cadranno più", ci vengono riferite frequentemente dai nostri clienti. Queste opinioni, più diffuse di quanto si pensi, sono doppiamente dannose: un lato risolvono quasi mai il problema, dall'altro fanno perdere del tempo prezioso (interventi tempestivamente è fondamentale per una caduta di capelli). Tutti un capello una volta caduto non può essere rimpiazzato se si verifica l'atrofia del follicolo. In sostanza la "cattiva informazione" si porta essere estremamente soli col nostro problema.

Ecco una rassegna, sommaria magari ad un po' di scetticismo, prende il sopravvento e fa scegliere la via più facile, certo non la più utile, di rimandare al domani il problema dei capelli che cadono. Molti sono diventati calvi così. La soluzione di ogni problema, incluso quello della caduta eccessiva dei capelli, può diventare più semplice se colui che si accinge a iniziare un trattamento sa di fare la giusta. Niente indugi quindi, telefonata all'Istituto Svizzero DERMES chiunque potrà ottenere una consulenza gratuita e personale per conoscere le condizioni reali dei propri capelli e della possibilità di salvarli.



Fase di crescita Fase di transizione Fase di riposo Nuova fase di crescita Fase di crescita

Il tricogramma dei capelli (riservato e gratuito) si può prenotare lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 19.30 e il sabato 9.30 alle 13.30.

ISTITUTO DERMES a:

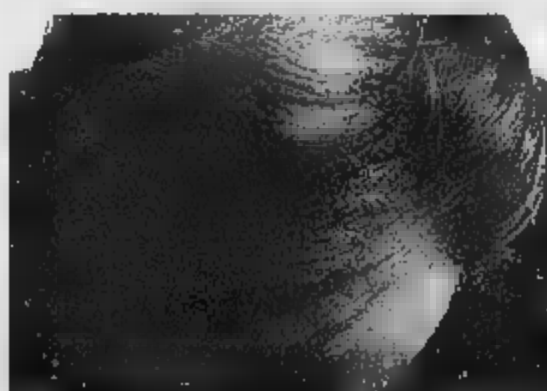
TORINO - Tel. 011.530.520  
Piazza Lagrange, 1

MILANO - Tel. 02.29.40.29.40  
C.so Buenos Aires, 92

FIRENZE - Tel. 055.476.806  
Via L. il Magnifico, 11

LUGANO - Tel. 0041/91/370.31.50  
Via Bagutti, 14

CHIASSO - Tel. 0041/91/390.15.05  
Corso Gottardo, 8/a





# Casa in Costa Azzurra?

**PROPRIO ADESSO CHE RITORNA  
L'INTERESSE SUI MERCATI IMMOBILIARI,  
DIVERSIFICA I TUOI INVESTIMENTI!**

## Nizza



Novità, in residence 900 mt mare, su ampio Boulevard ai piedi della collina, vicinanza università, ottima soluzione da investimento, reddito garantito 7,5%, prezzi di lancio:

**MONOLOCALI da L. 70.000.000**

**BILOCALI da L. 115.000.000**

con **ISIT**  
investi sicuro!

**ACQUISTA CON NOI IL TUO ALLOGGIO TRA  
LE NUOVE PROPOSTE PRIMAVERA "2000"!!**

## Cap d'Antibes



A soli 200 mt dalla famosa piazzetta della Pinede di Juan les Pins, dal Casinò e dalle spiagge, lungo la prestigiosa Avenue des Sables, in un piacevole quadro verdeggiante, piccola palazzina di soli sedici prestigiosi alloggi.

**BILOCALI da L. 100.000.000**

## Nizza

	<p><b>PROMENADE</b> Splendido trilocale di 80 mq con terrazza, magnifica vista mare, secondo piano, completamente ristrutturato <b>L. 395.000.000</b></p>		<p><b>CENTRO</b> Splendidi alloggi nella zona pedonale, ristrutturati, duplex, monocali a partire da <b>L. 133.000.000</b> bilocali da <b>L. 205.000.000</b></p>		<p><b>PRECOLLINA</b> Palazzina nuova nel verde, in pronta consegna, ultimi splendidi alloggi. Bilocale <b>L. 165.000.000</b> Trilocale <b>L. 140.000.000</b></p>
	<p><b>GOLFE JUAN</b> Bilocale 35 mq con terrazzo, piano alto con vista mare, in residence con piscina e tennis, parcheggio <b>L. 166.000.000</b></p>		<p><b>PRECOLLINA</b> In prestigioso residence nel verde, splendido alloggio trilocale, parcheggio e cantina, panoramissima vista mare <b>L. 385.000.000</b></p>		<p><b>CENTRO</b> In splendida posizione con vista su caratteristica piazzetta, a 500 mt dal mare, nuova costruzione con finiture esclusive e grandi terrazze soleggiate. Bilocali da <b>L. 180.000.000</b></p>

## Juan les Pins



Splendida nuova costruzione centrale 100 mt. mare, in zona tranquilla immersa nel verde, piani alti con terrazze vista mare, ultimi:

**BILOCALI da L. 155.000.000**

**VILLETTE da L. 320.000.000**

**ISIT**

[www.isit-immo.it](http://www.isit-immo.it)

**INFORMATI SUBITO!  
TELEFONA AL**

Numero Verde

**800-140420**

Torino • Via Maria Vittoria, 27 bis

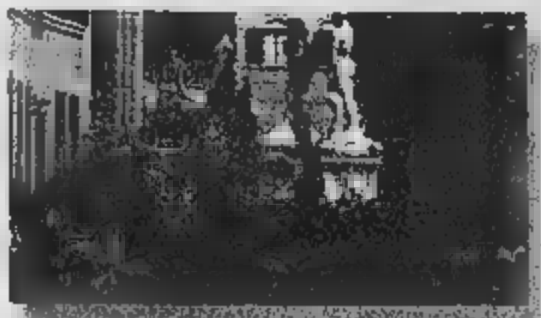
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

Nizza • Rue de la Buffa n° 35

Tel. 0033.4.93168062 - Fax 0033.4.93876870



## TRA ARTE, CULTURA E GOLOSITÀ



## RECORD PER I MUSEI.

Affluenti record per i musei: a Firenze raddoppiati i visitatori rispetto allo scorso anno, a Roma tutti in coda per i nuovi Capitolini, record anche a Pompei. A Roma la parte del leone spetta ai nuovi musei capitolini: tra sabato e ieri sono stati visitati da quasi 14 mila persone. A Firenze record per la Galleria degli Uffizi che nel giorno di Pasqua è stata visitata da 6.652 persone.



## UOVO PIÙ GRANDE AL MONDO.

Un uovo di Pasqua alto due metri e largo 1,33 è stato confezionato domenica nel parco del Prater, a Vienna. I pasticciere che lo hanno realizzato - impiegando sei ore di lavoro - garantiscono che è il più grande uovo in cioccolato commestibile mai realizzato al mondo. Il superuovo è stato poi fatto a pezzi, che sono stati distribuiti ai visitatori del Prater, numerosi in questi giorni anche i turisti stranieri in visita nella capitale austriaca, chiedendo in cambio un contributo a favore del Vwfi.



## ESTATE A BERLINO.

Una Pasqua con temperature così alte - in città e in altre località del Brandeburgo si sono toccati in questo fine settimana anche i 30 gradi - Berlino non l'aveva mai vista. L'aspetto della capitale è stata in questi giorni quello dell'estate piena, con cielo azzurro e sole bollente e con caffè e ristoranti che hanno fatto registrare il pieno nei loro spazi all'aperto.

# Pasquetta, una coda lunga un giorno

## Traffico in tilt, colonna di 50 chilometri in Valtellina

ROMA

Pasqua e Pasquetta in coda. File interminabili sulle strade, ai botteghini di musei e monumenti, alle fermate di autobus o vaporetto hanno caratterizzato questo lungo ponte vacanziero del Duemila.

Caos sulle strade di tutta Italia: code e i rallentamenti sono stati all'ordine del giorno lungo tutto l'arco delle 24 ore, complici anche le condizioni meteorologiche non particolarmente felici con sole alternato a nubi, se non addirittura a pioggia (è il caso di Cortina d'Ampezzo) o a (sul Gran Sasso, ma anche a Campo Imperatore e a Campo Felice). Ieri, fra le 7,40 e le 9,40 l'autostrada Milano-Genova è rimasta chiusa (in direzione Genova) per un incidente. Sempre nelle prime ore un'altra coda (8 chilometri) si è formata in tutt'altra zona, sulla statale 106 «Jonica» allo svincolo per Scanzano Jonico. Ancora al Sud, 8 chilometri di incolonnamento ci sono stati in mattinata sulla statale 16 tra Monopoli (Bari) e Fasano (Brindisi). Rallentamenti anche in Sicilia, soprattutto alle uscite per Palermo delle autostrade che collegano la città a Catania e a Trapani. Risale alla penisola, traffico intenso in mattinata anche sulla A1 al casello di Napoli Nord (5 chilometri di coda) ed a quello di Napoli Est (6 chilometri).

Stessa situazione anche in Umbria, soprattutto sulla superstrada E45, sul raccordo Terni-Orte e nel tratto umbro dell'Autostrada del Sole. Attorno alla Capitale, in mattinata, 5 chilometri fra il record anulare e la A1. Sempre corso della mattina, coda anche di 50 km in Valtellina, fra Tirano e Bormio. In

**Nel Leccese due ragazzi di 16 anni sono morti annegati dopo un tuffo, trascinati al largo dal mare mosso. Tre morti sulle strade. L'Osservatorio di Milano consiglia di evitare di partire oggi pomeriggio**

Veneto, 10 chilometri di auto si sono ammassate fin dalle prime ore sulla A4 all'uscita di Affi (Verona), mentre il traffico è rimasto semiparalizzato sulla tangenziale di Mestre.

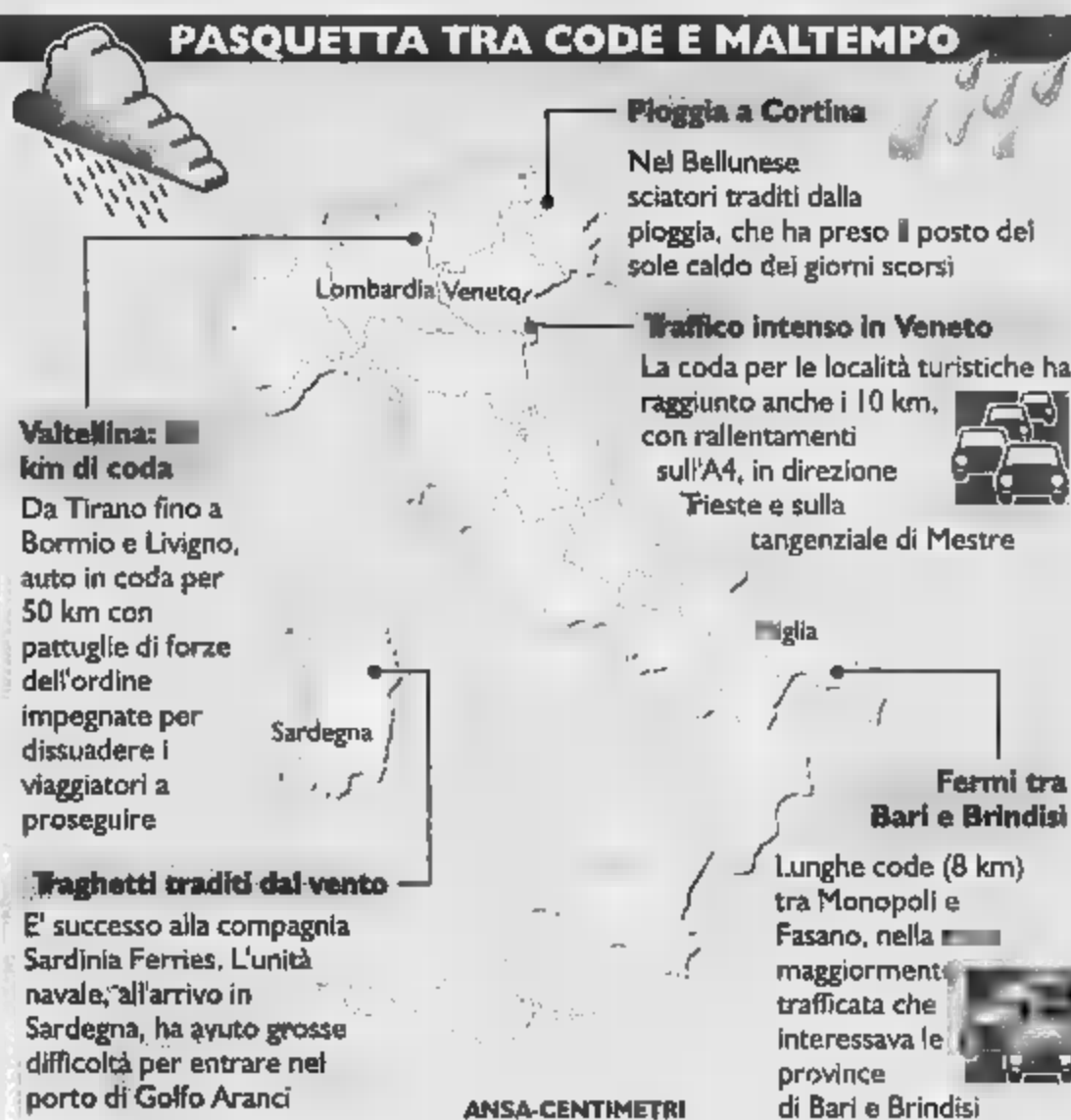
Rallentamenti e code anche di 10 chilometri sull'Autobrennero per il controsesso dei turisti tedeschi. Nel caos più totale la statale Adriatica fra Ravenna e il parco di Mirabilandia che è stato letteralmente preso d'assalto dai turisti. Traffico intenso anche sulle autostrade liguri, dove le situazioni più complicate (tra Varazze e Savona e tra Savona e Spoltino) poi migliorate nelle prime ore del pomeriggio.

Tregua di poche in tutta Italia, perché sono ricom-

parse le code, per il rientro dalle «gite fuori porta».

Gita che si è trasformata in tragedia per due giovani leccesi, di 16 anni, che sono annegati mentre facevano il primo bagno di stagione nelle acque salentine. È accaduto in località Santa Maria al bagno. I due, secondo quanto è stato ricostruito in base alle testimonianze di loro amici, si sono tuffati dalla scogliera, ma si sono trovati in difficoltà a causa delle condizioni del mare, particolarmente mosso, e della forte corrente che li spingeva al largo. Tre morti sulle strade: un cittadino albanese di 40 anni la cui auto è volata da una scarpata sull'Aurelia nei pressi di Cecina, una signora di 45 anni deceduta nel Chietino in seguito all'urto contro un muro dell'auto sulla quale viaggiava (grave anche il figlio) e un motociclista, di 25 anni, morto a Marina di Massa dopo lo scontro con un'auto. Gravissimo anche un ragazzo di 19 anni che sull'Autosole fra Frosinone e Anagni ha perso il controllo del mezzo sul quale viaggiava.

E mentre c'è chi, come il Libero Sindacato di Polizia (L.S.P.) esprime soddisfazione per l'efficienza dimostrata dalle pattuglie della Polizia stradale, che sulle strade e autostrade hanno garantito una adeguata assistenza agli automobilisti ed una efficace attività di prevenzione, c'è anche chi elargisce consigli per evitare code e disagi in viaggio, in vista del rientro massiccio lungo ponte. È il caso dell'Osservatorio di Milano e del Telefono Blu. Se il primo suggerisce di anticipare i rientri a questa mattina o di optare per un rientro a tarda ora, sempre oggi, se non addirittura nella mattinata di domani, il Telefono Blu ricorda



**Disagi a Fiumicino: 140 turisti diretti sul Mar Rosso sono rimasti bloccati per tutta la giornata in aeroporto. Paura sul traghetto che collega Civitavecchia a Golfo Aranci: per il forte vento è attraccato con 2 ore di ritardo**

utile «decalogo» per gli automobilisti nel quale fra l'altro si ricorda di controllare le condizioni dell'auto, non bere alcolici e assumere farmaci che inducano sonnolenza.

Disagi anche per chi ha scelto di spostarsi con mezzi alternativi all'auto. Centoquaranta turisti diretti sul Mar Rosso hanno infatti trascorso l'intera giornata nello scalo aereo romano di Fiumicino in attesa di un'automobile in ritardo di almeno 15 ore. E potrà anche per i passeggeri di un traghetto che collega Civitavecchia a Golfo Aranci: per il forte vento l'attracco nel porto sardo è avvenuto, non senza difficoltà, solo con due ore di ritardo. (r. cri.)

RABBIA, DISAGI, PROTESTE TRA I PENDOLARI DEL LUNGO PONTE SULLA RIVIERA LIGURE

## «Noi, in trappola verso il mare»

### Sull'«Autofiori» un milione di passaggi

reportage

Fabio Pozzo

SAVONA

Ci si sente in trappola. In questi giorni, sull'A10, il nastro d'asfalto che collega Genova con Ventimiglia, non c'è proprio via d'uscita. Bisogna armarsi di pazienza, mettersi in colonna, cercare di distrarsi, magari contando i pacchi che il vicino di corsia è riuscito a stipare nella station wagon.

Giorni di passione per l'autostrada che costeggia con mille curve e gallerie la Riviera. L'esodo di Pasqua qui ha straziato tutti i record. Quasi un milione di transiti, tra mercoledì e domenica, secondo le prime stime. Ma mancano ancora i dati di ieri, che è stata un'altra giornata critica perché c'è stato anche un primo controsesso. Il fiume d'auto si è riversato dalle città del Nord, ha piegato le spalle del capoluogo ligure (il nodo genovese, già gravato dal traffico commerciale, è andato subito in tilt) e si è messo a lungo le uniche vere arterie che abbracciano la costa, considerati i limiti di una strada statale che fa zigzag nei centri urbani qual è l'Aurelia: l'A12, la Genova-Sestri Levante, verso Est, ma soprattutto l'A10 verso Ovest. La Liguria s'è spalancata al traffico ed è andata a dose.

Inutile cercare spiegazioni difficili. Troppa auto, più delle 4 mila l'ora che riesce a sopportare una carreggiata a corsie, 3800 una a due corsie. Nell'area di servizio Piani d'Inverna, Varazze, c'è anche chi chiede aiuto ai principi

della fisica. E' un milanese, era partito di buona lena per raggiungere Alassio, si è fermato all'autogrill - non c'è nemmeno un po' di spazio davanti alle pompe di benzina - per disperazione. Dice di essere un impiegato, di avere i giorni di vacanza contati. «Vasi comunicanti. Tante auto entrano, tante escono. Ma se "fuori" è già tutto pieno...» parla e guarda oltre i confini del guard-rail, il mare, come un carcerato oltre la sbarra.

Chi ha provato, a scappare verso la libertà, se n'è pentito. In colonna lungo lo svincolo, in coda al casello. «Mi dice cosa hanno messo a fare la porta Telepass, se poi per raggiungerla bisogna mettersi dietro a quelli che pagano in contanti?», domanda invano un novarese - una «Lybra», in attesa di trasbordare sull'Aurelia a Celle Ligure. Chiacchiere da finestre, tra forzati dell'ogdo. Fiato sprecato, perché poi da Celle a Savona si va avanti - per modo di dire - a passo d'uomo.

Non resta che stare in coda. L'unità di misura è in chilometri. Quaranta sabato scorso sulla Genova-Savona, direzione Francia. Un fiume d'auto, decise gli affluenti. I principali si chiamano Milano-Genova, Alessandria-Voltri, Torino-Savona (che per fortuna, prima di Pasqua, ha perso le barriere-filtro Altare e Savona); i raccordi in questi giorni sembrano le tappe della Via Crucis. L'ultima quella di Ventimiglia. «Ma sono andati tutti in Costa Azzurra quest'anno», il commento acido di un savonese. Frontaliera, gli sembra «pas possibile».

Eppure, ci sarà una alternativa. «Mica può sempre andare avanti così. Ogni ponte, ogni weekend d'estate. Ma io la vendo, sta seconda casa», altro

**«Sono intasati anche i Telepass»**  
**Troppo onerosi i progetti di «raddoppio»**

milanese, stizzito e sudato all'autogrill. Ceriale. «Mi è anche rotta l'aria condizionata». Facile da dirsi. Per l'Autofiori, che da Savona s'allunga sino al confine di Stato, un progetto c'è, ma si entra nella fantapolitica: un'autostrada nuova, parallela al tratto attuale, che retrocederebbe ad Aure-

lia bis. Questione soprattutto di finanziamenti: un chilometro di carreggiata, in una regione come questa, in debito di spazi schiacciato com'è tra mare e monti, costa 40-50 miliardi. «Ma prima o poi verrà il momento», dice l'addetto stampa della società concessionaria. Nel frattempo, si scommette sulle «breccelle» dell'Aurelia bis. E' stata realizzata quella tra Toggia e Sanremo, che ha portato un beneficio. L'Anas sta scavando verso Ospedaletti; due Comuni, quelli di Bordighera e Vallecrocia si sono fatti avanti per spingerla sino a Ventimiglia. Sono in corso i lavori al nodo di Albenga: sono arrivati a Villanova, la speranza è che raggiungano Andora. C'è un'ipotesi anche per la zona del Finalese: c'era il progetto

per portare a tre corsie il tratto Fornaci-Savona, ma bisogna abbattere alcuni palazzi e le amministrazioni di Vado e Quillano hanno alzato le barricate.

Ancora più futuristici i rimedi per la Genova-Savona. La Società autostrade aveva intavolato con la Regione Liguria l'idea di una «breccella» per il nodo genovese: avrebbe collegato Voltri e Rivarolo, con un tracciato parallelo all'attuale A10 (senza più pedaggi), a congiungersi con l'A12, la Genova-Sestri Levante. Tutto rimasto sulla carta. «La Genova-Savona è un'autostrada vecchia. Negli Anni Settanta la media giornaliera era di 17 mila transiti al giorno, oggi ne abbiamo 50-70 mila. Diecimila sono mezzi pesanti, in aumento dopo la chiusura del Traforo del Bianco», spiegano all'Ufficio traffico. «Noi non possiamo fare altro che tenerla in piedi il meglio possibile, garantendo la massima informazione e assistenza agli automobilisti. Invitandoli a non mettersi in viaggio tutti assieme». In alternativa - magari per l'imminente controsesso - rimangono i percorsi dell'entroterra.

## Soffocato dal prosciutto

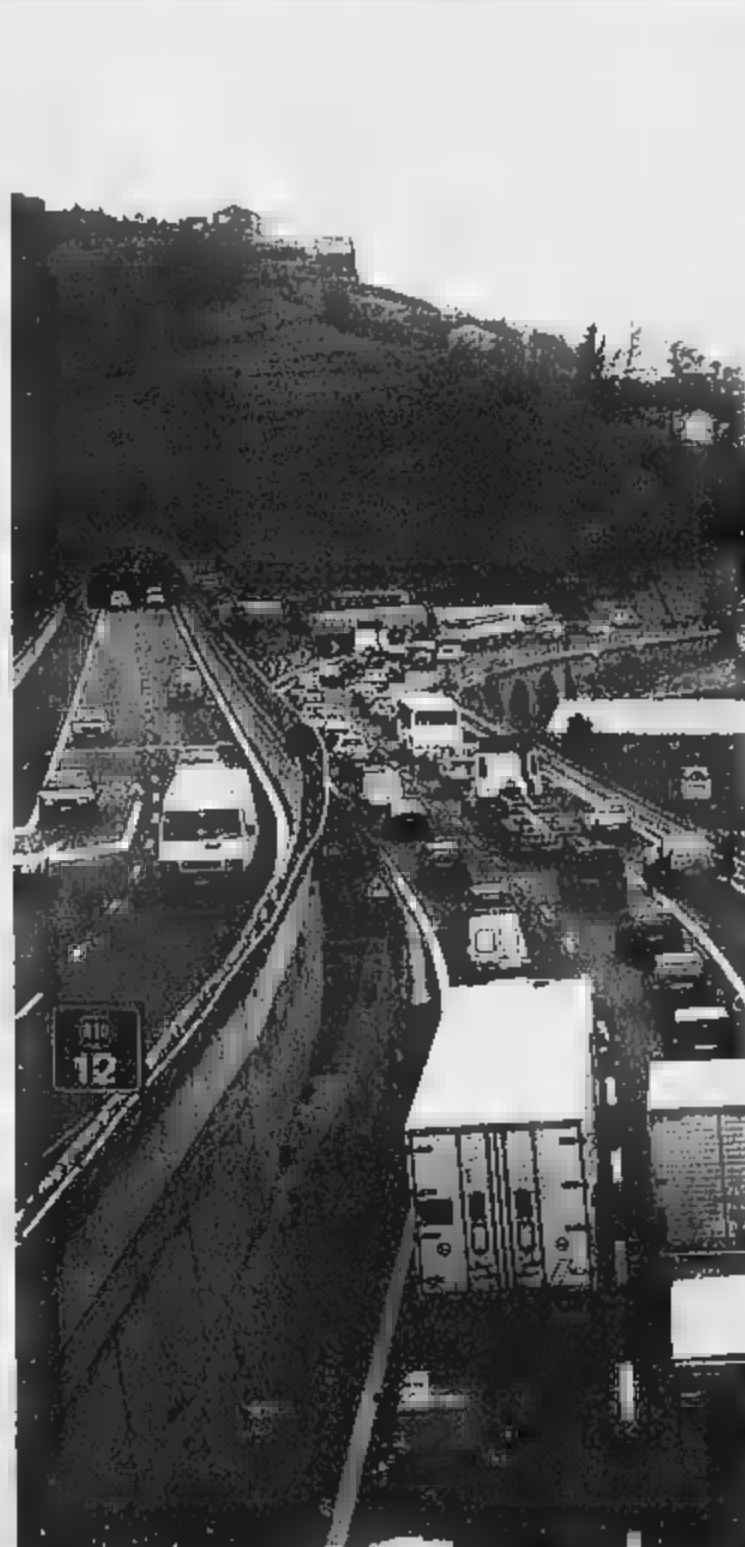
**Un ottantenne muore al pranzo con i parenti**

CHIETI. Un pensionato di Mozzagrogna (Chieti), Desiderio Cotellesa, di 80 anni, è morto soffocato durante il pranzo pasquale a causa di una fetta di prosciutto che, rimastagli in gola, gli ha bloccato la respirazione. L'uomo, domenica, intorno alle 13, è messo a tavola numerosi familiari quando all'improvviso una fetta di prosciutto che stava mangiando gli è andata di traverso. I parenti che con lui hanno dapprima tentato da soli di risolvere il problema, poi, il passare dei secondi, sono resi conto della gravità della situazione ed hanno dato l'allarme. I soccorsi dei sanitari del pronto soccorso del vicino ospedale Lanciano sono stati tempestivi, ma purtroppo l'uomo è morto per la sopraggiunta asfissia. Del caso si è occupata la polizia. (Ansa)

## Tenta furto 2 volte

**Ad Asti, nella stessa notte cerca di rubare una giacca**

ASTI. Nella notte di Pasqua, ha tentato due volte di rubare nello stesso negozio perché voleva assolutamente appropriarsi di una giacca di pelle vista in vetrina, ma in entrambi i casi è stato bloccato dalla polizia che dapprima lo hanno denunciato e poi arrestato. A finire in carcere è stato Lorenzo De Girolamo, 31 anni, pregiudicato, residente ad Asti. Ha tentato il primo furto poco prima delle 23; i rumori hanno però insospettito gli inquirenti dell'edificio dove c'è il negozio, che hanno chiamato il 113. Quando è arrivata la polizia, De Girolamo stava ancora cercando di forzare la porta del retro del negozio; ha spiegato di aver agito spinto dal desiderio di impossessarsi di una giacca esposta nella vetrina. È stato denunciato per tentato furto e rilasciato. Verso 2,30 ci ha riprovato: con una grossa pietra ha sfondato il vetro, ma il rimasto intrappolato tra un pezzo di vetrina e il muro, non riuscendo più a fuggire. (Ansa)



Code di chilometri sull'Autofiori per il Ponte di Pasqua



## Località e data in calce (conteggiati per n.).

**NECROLOGIE:** nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici. Tariffa doppia. Località e data in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 8,25**

**ADESIONI:** in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatorie località e data in calce (conteggiate per n. 4 parole). **Costo a parola € 8,25**

**RITRATTI:** dati e nomi centrati (obbligatorie) tanto doppia. **Costo a parola € 7,75**

**RIFORMULENTI:** con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatorie località e data in calce (conteggiate per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,75**

Quota angelo di iscrizione: lire 20% per annui





# ASCOLTARE È GRATIS.



**Attivate  
la Segreteria Telefonica TIM:  
l'ascolto dei messaggi è gratis  
per un mese.**



TIM festeggia i dieci anni del telefonino con un grande regalo. Per un mese intero, dal 10 aprile al 10 maggio, chiamando dal vostro telefonino il 919 potete ascoltare gratis i messaggi registrati sulla vostra Segreteria Telefonica TIM. E in più, se personalizzate il messaggio ■ benvenuto ■ chiamate almeno una volta ■ settimana il 919, dal 19 aprile al 1 giugno potete partecipare all'estrazione settimanale di un'Alfa GTV. Tra tanta gente che parla, finalmente un premio per chi ascolta.

La promozione è valida sia per gli abbonati che per i Ricaricabili, TACS e GSM, ■ su territorio nazionale. ■ concorso possono partecipare sia gli abbonati che i Clienti del servizio ricaricabile, TACS e GSM TIM, solo ■ territorio nazionale. Sono esclusi i Clienti sottoscrittori di contratti aziende e i dipendenti TIM S.p.A. Per conoscere le modalità di attivazione, i costi di ascolto della Segreteria Telefonica TIM dopo il 10 maggio 2000 e le condizioni del concorso chiamate il 119

[www.tim.it](http://www.tim.it)

119

119

GSM

TACS



**Vivere senza confini**



## NO ALLE COCCINELLE



### NO ALLE COCCINELLE

Il loro potere dovrebbe essere quello di assorbire le onde elettromagnetiche. Attaccate al cellulare grazie a un magnete, le coccinelle (ma anche farfalline e lumachine) ■■■■ in vendita nei negozi di telefonia. In realtà non servono a nulla, se non a piacere ■■■■ ansie irrazionali di chi usa il telefonino ■■■■ Intende ■■■■ farlo. Nel novembre scorso una sentenza dell'Autorità Antitrust si è pronunciata contro un'azienda produttrice di coccinelle accusandola di pubblicità ingannevole. Ciononostante, di recente, era uscita fuori la paradossale notizia che una coccinella su dieci funziona. Anche questo movimento, a falso



**AGLI** Tra le varie soluzioni prospettate per contrastare l'inquinamento elettromagnetico, qualcuno ha tirato fuori i miracolosi poteri della grafite. Si tratterebbe di foderare l'antenna del cellulare con un cappuccio di grafite per arrestare l'emissione di onde. L'unica svizzera è quella di ricordarsi, la sera, di scaricare il cappuccio di grafite dall'elettromagnetismo accumulato, possibilmente su un termosifone. Inutile dire che nessuna di queste operazioni serve a qualcosa. Piuttosto, è bene ricordare che amuleti e stregonerie possono essere utilmente sostituiti semplicemente staccando il cellulare. *di telesemplici*

**Francesca Morza**  
in un'aula di una scuola di Roma

neuronalì si hanno dopo circa 30 minuti di esposizione a 4.5 "Cs.

E allora come mai tanto allarme? «Nessun ricercatore dirà mai che non ci sono pericoli in assoluto, non appartiene alla deontologia professionale - aggiunge Guglielmo D'Inzeo - mai dati parlano chiaro, non si può far finta che non esistano. Detto ciò, la comunità scientifica continua a lavorare, soprattutto per studiare gli effetti a lungo termine. Nel frattempo - suggerisce il professor Lovisolo - «consiglio di diffidare dalle tante notizie irrazionali, favolistiche e indimenticabili che circolano sull'argomento».



In Italia gli abbonamenti al telefono cellulare sono 28 milioni

## *L'esperto: difendiamoci con il fil di ferro*

È plausibile l'affermazione secondo cui gli scienziati hanno tutto l'interesse a proseguire ricerche che ricevono finanziamenti così consistenti.

■ **Tengo** ■ precisare che i fondi sono sia pubblici sia privati. E poi chi pensa che gli scienziati siano pagati per dimostrare una cosa anziché un'altra non conosce il mondo della ricerca. Attualmente ci sono milioni di scienziati in tutto il mondo che trascorrono la loro vita a studiare, ad esempio, gli effetti del cellulare sull'uomo. Se qualcuno di questi potesse dimostrare senza ombra di dubbio che il cellulare è male ■ va bene, io, il suo primo interesse sarebbe di diffondere i dati della scoperta. Per chi studia questa non ha prezzo. [69]

**MASTER MIND**  
La combinazione finale comincia: A A B C

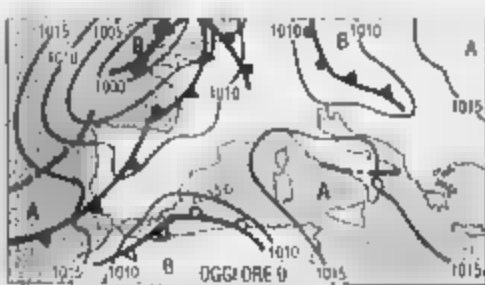
**DOFFO GIACO**  
In orizzontale, dalla prima alla nona riga:  
Educatori (9 punti); Acquisire (9 punti);  
Ammansire (9 punti); Consolari (9 punti);  
Tricolore (9 punti); Battitore (9 punti);  
Estername (9 punti); Clientela (9 punti);  
versatile (9 punti).

In verticale della prima alla nona colonna: Esquimesi (9 punti); Accettare (9 punti); Imbrunire (9 punti); Scalatori (9 punti); Detective (9 punti); Litoraneo (8 punti); Storiella (9 punti); Incarnato (9 punti); Saltatore (9 punti). Totale = 162

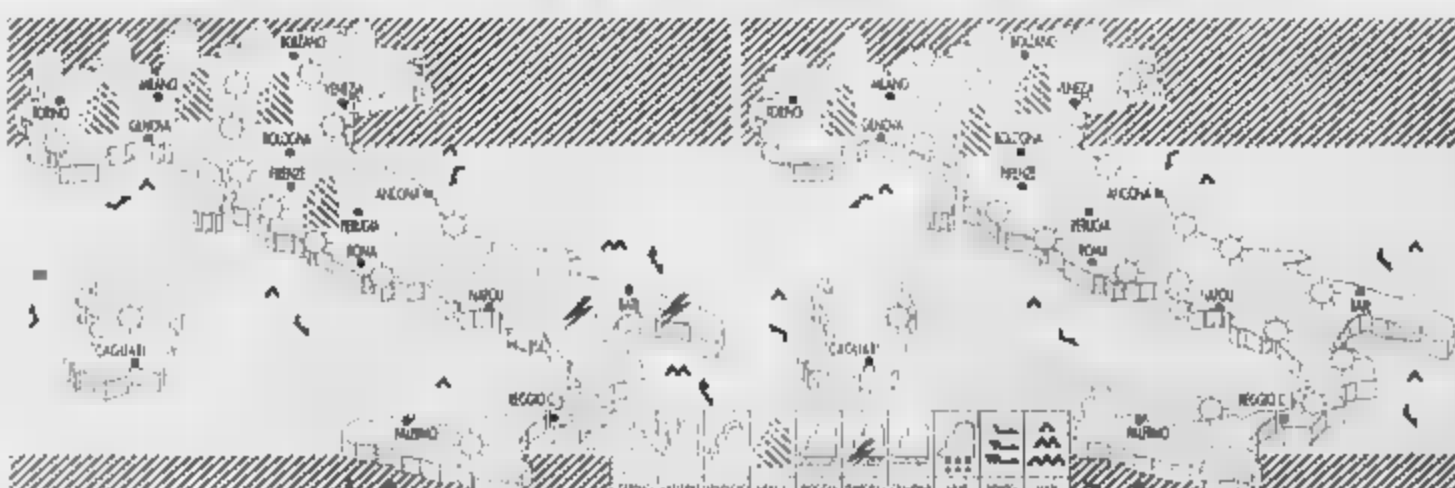
**Schema a destra:** 11 lettere: instabilità; ristabilità; 10 lettere: abilitante; 9 lettere: stabilità, stabilità; 8 lettere: abilitante; abilitante; 7 lettere: abilità, asinella, atosina; atesini, brinati, asinella, etiani, insetti; lundò, lundò, festini, lundini, salfari; stabilità, testina, vibrata; 6 lettere: anstisi; ariste, atesi, basini, insite, insite, anstisi; intese, intesi, nativi, rinati, risata, stinza; stinze, stinzi, vinili, visite, visite; 5 lettere: abili, asina, asiti, asina, asini, basiti, bilite; rafte, fama, fani, kima, testa, testa, nafte; nafte, nafte, setta, setti, testa, testì, lundò; lundò, lundò, vinati, vinati, vinili, visiti, visiti; visiti. Totale 70 parole.

Schema a sinistra. Nomi propri: Aba, Adi, Biagio, Brigida, Darlo, Diana, Eliana, Elide, Eligio, Elio, Giada, Giolida, Lidia, Nadia, Olga, Sergio. Totale 18 nomi.

**SIETO ACUTO**  
Era Dodo  
Sa il primo clown avesse  
un fazzoletto giallo in tasca, avrebbe detto  
una cosa [...] affermando di avere un  
fazzoletto di tale colore, ma ciò sarebbe  
una palese contraddizione con te premes  
... Quindi il suo fazzoletto doveva  
necessariamente essere blu. Ma allora  
avendo un fazzoletto blu [...] quindi essan  
... doveva essere vera [...] la  
prima affermazione, ossia il primo  
parlare era proprio Dodo.

a cura di **Marcello Loffredi**

**LA VINCITA DEL SOLE.** Sulla penisola torna d'intruso l'alta pressione ma soltanto per impedire, almeno per 2 o 3 giorni, l'avanzata della perturbazione presente sulle regioni europee. Oggi comunque le varie regioni continentali appenniniche ed alpine, che insistevano in condizioni di instabilità, **TORNANO PER DEPOSITARSI.** Condizioni iniziali di cielo - ovunque poco nuvoloso, tra già nel corso della mattinata sulle regioni nordoccidentali e sulla Sardegna - si avrà un aumento della nuvolosità. Nelle ore pomeridiane e serali su Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia occidentale possibilità di locali piogge e qualche temporale.



0001. Sulle regioni settentrionali e tirreniche prevalenza di schiarite, salvo residui annuvolamenti sulle zone alpine. Sulle regioni appenniniche ed adriatiche centromeridionali e Calabro-nuvoletta variabile a tratti in fusione con locali piovaci o temporali pomeridiani. Schiarite in serata. Temperature in flessione al Sud.

CITTA' ITALIANE									
min			max		min			max	
Aosta	np	np	Bologna	12	21	Bari	13	21	
Bozzano	12	14	Firenze	17	17	Napoli	14	21	
Vercelli	12	21	Pavia	16	16	Rotonda	np	18	
Trieste	14	17	Ancona	12	20	S. M. Leuca	17	17	
Venezia	13	19	Perugia	11	17	L. Calabrita	17	17	
Milano	12	21	Pescara	13	16	Palermo	15	1	
Girino	10	18	L'Aquila	9	17	Catania	11	2	
Cuneo	np	np	Roma Camp.	11	16	Reggio	11	1	
Genova	12	16	Rom. Fium.	13	16	Alghero	11	1	
Imperia	14	18	Campobasso	11	15	Cagliari	11	2	
CITTA' ESTERE									

min. ppa			min. ppa		
Amsterdam	8	14	Urbino	11	18
Atene	14	21	Verona	14	21
Bangkok	26	36	variable	18	21
Batino	16	27	sereno	14	21
Brazzaville	7	14	poggia	4	8
Bucarest	13	18	poggia	5	22
Budapest	13	27	sereno	7	9
Buenos Aires	8	13	sereno	11	17
Copenaghen	8	20	variable	6	17
Dubino	8	13	nuvoloso	9	20
Francforte	12	22	sereno	14	27
Genova	8	21	sereno	19	24
Helsinki	8	17	poggia	9	21
Johnnesburg	8	22	variable	10	21
Il Cairo	17	28	sereno	20	27
Istanbul	13	17	poggia	12	25
			Vienna	12	25



**A. MENARINI**  
Industria Farmaceutica  
Riviera 831 - Firenze

# ANACIDOL®

**Anacidol batte sul tempo l'acidità.**

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo.  
Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 14

# SUSTENIUM

**POLVERE E SOLVENTE  
PER SOLUZIONE ORALE**



**MAGNET**

**La stanchezza  
se ne va,  
ritorna la  
vitalità.**

[illegible]







In calendario anche bollo auto, canone Rai, addizionali e «ravvedimenti»

## Per il Fisco arriva un maggio rovente

Slittato Unico, sarà il mese del 730 e dell'Iva

ROMA

Entro il 31 maggio i contribuenti che si avvalgono dell'assistenza fiscale dovranno presentare al Caf il modello 730 e la busta contenente la scelta della destinazione dell'otto per mille dell'Irpef. E questa è la scadenza più significativa prevista dal calendario degli adempimenti fiscali per il prossimo anno, dopo la proroga fino al 31 luglio del termine di presentazione delle dichiarazioni dei redditi e dell'Irap. La proroga di un mese per la presentazione del modello Unico 2000 è stata decisa il 20 aprile dal ministro delle Finanze e fra l'altro stabilisce che i versamenti possano essere effettuati senza alcuna maggiorazione a partire dal 1° maggio e fino al 20 giugno prossimi.

A parte le novità derivanti dalla proroga, il calendario di maggio è ricco di appuntamenti. Ecco gli adempimenti più significativi.

**2 maggio.** Irpef: i contribuenti che si avvalgono dell'assistenza fiscale dovranno presentare al datore di lavoro o all'ente previdenziale il modello 730 e la busta contenente la scelta della destinazione dell'otto per mille dell'imposta sui redditi delle persone fisiche. Il «730» prevede quest'anno sconti per inquilini e proprietari che hanno stipulato contratti di affitto calmierati. Poi ci saranno detrazioni più corpose per la prima

340 MILA FAMIGLIE ITALIANE

ROMA. Sono circa 340 mila, di cui quasi la metà nel Mezzogiorno, le famiglie italiane che non sono in grado (o in certi casi, non hanno intenzione) di restituire i soldi avuti in prestito dalle banche. I dati della Centrale dei rischi, che sono contenuti nell'ultimo Bollettino statistico della Banca d'Italia, segnalano, a fine '99, 338 mila 961 nuclei familiari in stato di insolvenza, per un ammontare di crediti in «sofferenza» pari a 23.644 miliardi di lire. Le famiglie in difficoltà finanziaria nel Mezzogiorno risultano essere in tutto 157 mila 86 (cifra che corrisponde al 46,3 per cento del totale), di cui 115 mila 749 nell'Italia meridiona-

le e 68 mila 337 nelle isole, per un totale di crediti in sofferenza pari a 10 mila miliardi. Il bollettino della Banca d'Italia registra un numero inferiore di famiglie in stato di insolvenza nel 1999 rispetto a un anno prima (16 mila 295), con un ammontare di crediti in sofferenza in calo del 5,7 per cento. Il raffronto rispetto a fine '98 mostra che è diminuita in misura notevole le famiglie dell'Italia centrale non in grado di restituire i soldi avuti in prestito (17 mila 907), seguite da quelle dell'Italia meridionale (1712) e del Nord Est (1643). In controtendenza il Nord Ovest (+1.247) e la Sicilia e la Sardegna (+1.720).



Il ministro delle Finanze Visco

case. Inoltre saranno detrazioni ad hoc per separati e divorziati, mentre l'acconto Irpef sarà ridotto dal 96 al 92%.

**15 maggio.** I contribuenti tenuti alla dichiarazione periodica dovranno presentare la dichiarazione relativa al mese di marzo.

**16 maggio.** Dovrà essere versata la seconda rata trimestrale del canone. Sempre per il 15 maggio è previsto il pagamento del bollo auto da parte dei proprietari di rimorchi adibiti al trasporto merci, con bollo in scadenza a gennaio scorso.

**18 maggio.** Entro questa data dovranno essere trasmessi per via telematica i dati relativi ai quesiti per gli studi di settore,

richiesti alla fine dello scorso anno e 22 categorie. L'eventuale consegna «scartata» dei quesiti dovrà essere invece fatta entro il 31 marzo scorso.

**19 maggio.** Addizionali Irpef: in questo caso sono previste diverse tipologie di adempimenti. Le amministrazioni statali sono infatti tenute a versare in un'unica soluzione l'addizionale regionale del 0,5% e quella comunale trattata ai lavoratori dipendenti e pensionati sulle competenze di aprile, a seguito della

presentazione del rapporto di lavoro. Gli stessi soggetti dovranno provvedere a versare inoltre la rata di addizionale trattenuta sempre sulle competenze di aprile a seguito del

conguaglio di fine anno.

**16 maggio.** Le scadenze in questo caso sono le stesse previste per il giorno precedente, ma i soggetti interessati non sono più le amministrazioni pubbliche, ma gli altri sostituti d'imposta.

**17 maggio.** Iva: su questo versante sono previsti numerosi adempimenti. Fra di essi, il versamento da parte dei contribuenti trimestrali dell'imposta dovuta per il primo trimestre del 2000 maggiorata dell'1,5%.

**17 maggio.** E' l'ultimo giorno utile per la messa in regola relativa ai versamenti di imposte e ritenute non effettuati o effettuati in misura insufficiente (ravvedimento).

**31 maggio.** E' l'ultimo giorno utile

ai fini della presentazione del modello 730 per chi si rivolge al Caf.

**15 maggio.** Iva: dovrà essere presentata la dichiarazione annuale per il 1999 da parte di chi è tenuto alla presentazione separata del modello Unico 2000. Oltre a questo, i contribuenti Iva mensili dovranno presentare la dichiarazione periodica relativa ad aprile, mentre quelli trimestrali sono tenuti a presentare quella riferita al primo trimestre dell'anno in corso.

**Bollo auto:** è previsto in questo caso il pagamento delle tasse automobilistiche da parte dei proprietari di autoveicoli oltre 35 Kw, con bollo in scadenza ad aprile.

A Roma il «matton» più caro d'Europa

## LA PRESSIONE IN EUROPA

Paesi	1999	2000	2001
Svezia	53,5	51,9	51,2
Belgio	46,3	45,7	45,2
Francia	45,6	44,7	44,3
Austria	44,7	44,0	43,5
Italia	43,4	42,8	42,5
Germania	43,0	42,7	41,3
Olanda	41,6	40,9	38,9
Regno Unito	38,0	37,7	37,4
Grecia	36,8	36,6	36,5
Spagna	35,4	35,5	35,6

Ecco una tabella che riassume le previsioni della Commissione Europea sulla pressione fiscale in alcuni Paesi dell'Ue nel 2000 e nel 2001 confrontate con le cifre '99. I dati sono in percentuale sul Pil

## Boom dei mutui in banca per comprare abitazioni

L'anno scorso aumentato del 28,2% il totale dei prestiti agli acquirenti

ROMA

Nel '99 c'è stata, da parte delle famiglie italiane, una vera e propria corsa al mutuo in banca per comprare casa. I dati contenuti nell'ultimo Bollettino statistico della Banca d'Italia indicano che, alla fine dello scorso anno, le famiglie risultavano indebitate per 120.873 miliardi di lire, consistenza più elevata del 28,2% rispetto ai 94.291 miliardi di un anno prima. Un fenomeno confermato dall'Istat che, nella sola prima metà del '99, segnala oltre 400.000 compravendite di casa con un aumento del 17,8%. Le statistiche Bankitalia confermano la tradizionale dicotomia fra le diverse regioni del paese: infatti le famiglie dell'Italia centrale e settentrionale ad essersi maggiormente indebitate nel '99, mentre crescono a un ritmo più basso i mutui contrattati nel Mezzogiorno. In particolare, nel Nord Ovest la Banca d'Italia segnala mutui per 44.894 miliardi (+29,8%), nel Nord Est per 28.105 miliardi (+29,1%), nel Centro per 11.302 miliardi (+20,4%) e nelle isole per 7.187 miliardi (+24,3%).

Considerando le singole regioni, la performance più brillante è della piccola Valle d'Aosta che ha quasi raddoppiato i mutui, da 116 a 207 miliardi di lire. Ma forti incrementi si registrano anche nel Piemonte (+39,3%), in Sardegna (+35,7%), nelle Marche (+34,8%) e nel Friuli Venezia Giulia (+32,2%). In termini assoluti, sono però le famiglie lombarde a indebitarsi maggiormente per comprare casa (27.892 miliardi), seguite da quelle liaziali (15.795 miliardi) e quelle venete (11.952 miliardi). Nella parte bassa della classifica troviamo tutte le regioni meridionali, con la Basilicata che si segnala per la crescita più contenuta (+10,8%) e la consistenza più modesta (368 miliardi). Poco più sopra la Calabria con 718 miliardi di mutui in essere.

Nella stessa direzione va un'altro tema oggetto di discussioni, al vertice sindacale: «Dobbiamo cominciare a chiederci in quale misura si debbano ulteriormente differenziare i contratti di lavoro», avverte Zwickel, favorevole a «un sistema di «palotti sottore» per settore» da «ai contratti nazionali».



Klaus Zwickel

Nel potente sindacato metalmeccanico tedesco esplode con violenza il nodo della «new economy»

## E' scontro al vertice della Ig Metall

Zwickel: con Internet portiamo i lavoratori in Borsa

corrispondente da BERLINO

La battaglia per la riduzione dell'orario di lavoro è archiviata, nuovi obiettivi sono adesso contratti di lavoro più flessibili ma soprattutto la partecipazione dei lavoratori ai profitti sotto forma di azioni. «La new economy ci impone di rinnovare radicalmente la nostra strategia», annuncia Klaus Zwickel, leader dell'Ig Metall. Ma il suo progetto di «riorientamento» - una svolta nella politica sindacale tedesca - provoca burrasca al vertice del maggiore sindacato europeo di categoria: «il presidente non può farsi pubblicità a nostre spese, con una sorta di «telepolitica» che serve prima di tutto a dargli il profilo», avverte Horst Schmittlanner, membro del consiglio di presidenza di un sindacato forte oltre due milioni e mezzo di iscritti (ma erano tre milioni a mezzo del '91, l'anno in cui è cominciata la lenta e continua erosione che il leader tenta ora di arginare, con un rinnovamento di strategia che garantisca una nuova mobilitazione).

Ribatte Zwickel, in una intervista al quotidiano economico «Handelsblätt»: «Ho avviato un dibattito sui temi del futuro, le nuove condizioni dell'economia ce lo impongono». Ma la sua proposta arriva in un momento particolarmente delicato per l'Ig Metall. Alle prese con un doloroso calo di iscritti - con un riequilibrio del panorama produttivo in direzione delle nuove tecnologie dell'informazione e a scapito delle industrie tradizionali: con i recenti rinnovi contrattuali si è chiuso definitivamente il discorso «pensioni a 60 anni per tutti, che proprio il capo del maggior sindacato tedesco considerava un obiettivo strategico», «conseguire ad ogni costo. Al posto del pensionamento anticipato a 60 anni è prevista una normativa per il lavoro a tempo parziale a partire dai 57 anni e per un massimo di 6 anni, in vista della pensione anticipata a 63 anni. Anche questo ridimensionamento è oggetto di forti contestazioni: «Un errore strategico, un modo poco professionale di condurre le trattative», insiste Schmittlanner.

Zwickel non cede: «La società è profondamente mutata negli ultimi anni, l'Ig Metall è alla ricerca di una risposta

## LABILD FURIOSA CON L'EURO

BERLINO. Chiusi i mercati europei, l'euro ieri, sulla piazza Usa, si è mantenuto sui 94 centesimi di dollaro e a 99,13 yen. Alla debolezza dell'euro, la Bild dedica oggi un breve ma pesante commento, nel quale chiama in causa il ministro delle Finanze Hans Eichel (Spd). «Il ministro Eichel dice che l'euro, purtroppo, è troppo debole. E' debole sì; nei confronti di dollaro, yen e sterlina ha perso dalla sua introduzione più del 10 per cento», scrive il quotidiano popolare, che aggiunge sdegnato: «Ma l'euro perde pesantemente terreno anche nei confronti di valute di terza categoria: il zloty polacco per esempio ha perso in mesi oltre il 10 per cento». «Noi tedeschi, tra i primi al mondo in campo industriale, ci ritroviamo una moneta peggiore dei nostri vicini dell'Est. Signor Eichel, è tempo d'intervenire», conclude la Bild.

adeguata; a cominciare una più marcata «individualizzazione» e fino a una revisione del nostro atteggiamento nei confronti della Borsa e delle azioni. Senza più preconcetti, dunque, senza pregiudizi che appartengono al passato, ma che parte della sinistra politica e sindacale con-

tinua a coltivare; in tempi di «nuova economia» la Borsa si è diventata movimento di massa», è la replica del capo dell'Ig Metall. «Il sindacato non può fare a meno di eridificare la propria posizione su temi diventati all'improvviso centrali, nel dibattito politico-economico tedesco».



Gerhard Schroeder

I prossimi due anni saranno decisivi, in proposito, Klaus Zwickel non sembra aver dubbi: «Le trasformazioni dell'economia trasformeranno inevitabilmente atteggiamenti e obiettivi del sindacato». I primi segni già si colgono nel «palotti sottore» come «Debis» e «Infineon», che

Via libera dall'antitrust greco alla vendita. Domani si decide su Montedison?

## Su Compart una colata di miliardi

Parte la vendita di Cemento International

MILANO

Grandi manovre in casa Compart. La commissione antitrust ellenica ha dato il via libera alla vendita di Cemento International alla Blue Circle Industries Plc. Lo ha reso noto un comunicato del stesso gruppo milanese, precisando che Cemento controlla il 72,65% di Halkias e che l'operazione di vendita verrà definita nei prossimi giorni.

L'approvazione da parte dell'Antitrust greco mette così fine a una lunga vicenda, che finora aveva ritardato la chiusura dell'operazione. In base al contratto siglato alla fine del 1999, la vendita alla Blue Circle Industries Plc, vale a dire circa 1.200 miliardi di lire italiane. A questo cifra si dovranno aggiungere gli interessi calcolati a partire dal quindicesimo dicembre scorso.

Cemento Spa ha concesso, contro il pagamento di 7,5 milioni di sterline, a Blue Circle Plc un'opzione per prolungare il termine di scadenza del contratto di vendita di Cemento International dal 31 agosto 2000 al 31 agosto 2001. L'opzione è stata esercitata il 15 marzo con il pagamento di 22,5 milioni di sterline.

Il 17 aprile è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della Cemento spa nella Compart spa. L'operazione ha comportato un aumento di capitale della Compart per 47.287.656 euro, mediante l'emissione di 47.287.656 azioni ordinarie del valore nominale unitario di un euro da assegnare agli azionisti di Cemento nel rapporto di tredici nuove azioni ordinarie Compart del 100 per cento per ogni venti azioni ordinarie Cemento da 1000 lire caduna possedute.

A partire dal prossimo quindici maggio le azioni della Cemento spa saranno revocate dalla quotazione e nella stessa data avrà inizio la quotazione delle azioni Compart asservite al commercio.

A fine maggio sarà lanciata l'offerta per l'acquisto del 100 per cento delle azioni Burgo da parte della Dieci srl, la società creata da una cordata di cui fanno parte Compart (35%), Mediobanca (15%), Roma (15%), Compagnie Monegasque de Banque (10%), Generali (10%), Société de participations financières Italobiliari (10%) e Fiat (5%).

Giovedì prossimo si riunisce il consiglio di amministrazione della Compart per approvare il progetto di bilancio. Potrebbe anche prendere una decisione su Montedison, di cui detiene un pacchetto del 93,809 per cento. L'operazione di fusione o il lancio di un'opera residuale.

Operazioni editoriali

## Le Pagine Gialle ora prendono

il 51% di Quasar

TORINO

Seat Pagine Gialle rileverà il 51% di Quasar, editore di Mark Up, mensile leader in Italia nell'informazione specializzata riguardante la produzione, l'economia e le politiche della distribuzione. L'operazione sarà perfezionata nei prossimi giorni e, si sottolinea in una nota, è condizionata al positivo della procedura antitrust. Il valore della transazione è di 11,3 miliardi di lire e Seat Pg si è riservata un'opzione per acquisire il restante 49% della casa editrice.

L'intesa prevede che i due azionisti di Quasar, Giuseppe Diletto e Andrea Sparvoli, mantengano i rispettivi ruoli di amministratore delegato e direttore editoriale anche dopo la cessione a Seat Pg. L'editoriale Quasar ha chiuso il '99 con ricavi superiori a 11 miliardi e con un reddito operativo superiore al 25% dei ricavi.

**ERSEL**

LA CULTURA DEL RISPARMIO

Private banking  
Fondi comuni ■ Investimento

Torino - Milano - Bologna ■ Clienti: 011 5820 ■ www.ersel.it



Nella mostra sulla Seconda guerra mondiale che si apre domani a Mosca sarà esposto un reperto singolare quanto contestato: un pezzo del di Adolf Hitler.



# SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA



Si è conclusa con un fiasco in tv la «conversione» alle cause ambientaliste di Leonardo di Caprio: sabato sulla rete Abc l'intervista dell'attore al presidente Clinton non ha ottenuto l'ascolto previsto.

ANNO 134 NUMERO 111 19

MARTEDÌ 25 APRILE 2000

Nel clima culturale di oggi la distinzione tra laici e cattolici diventa più importante di quella tra destra e sinistra

Che cosa c'è di più gratificante per il credente che trarre forza dalla sua fede per discutere senza introdurre d'autorità argomenti dogmatici?

Enrico Rusconi

Cosa significa oggi essere laici? Nella giuntura politico-culturale che si sta delineando, la distinzione tra laici e cattolici diventa più importante di quella tra destra e sinistra. Laici e cattolici in Italia sono in rotta di collisione su punti eticamente e politicamente sensibili: dalle questioni della bioetica e dello statuto della famiglia ai diritti civili degli omosessuali, al problema del finanziamento della scuola privata-confezionistica.



Sarebbe tragico se la composizione di questi conflitti fosse affidata esclusivamente ai tatticismi e ai calcoli d'alleanza politica contingente. Talvolta in campo cattolico ricompare una concezione puramente strumentale della politica e quindi della laicità dello Stato, vista come un accidente storico reversibile, anziché come un valore in sé. Ma specularmente i laici spesso si irrigidiscono in posizioni di pura e difensiva dettata costituzionale che rispecchia una congiuntura storico-culturale che è chiusa, anche se ci lascia una eredità irrinunciabile.

La posta in gioco è la ridefinizione della laicità nella società civile e quindi dello Stato - ridefinizione che interessa a pari titolo laici e cattolici, sulla base della loro comune cittadinanza.

Le immagini del laico e del cattolico (frutto di autodefinizioni, di proiezioni, di aspettative reciproche). Un primo tipo di laico è quello che si dichiara incompetente nelle cose religiose; è privo di cognizioni teologiche, anche se possiede approssimative tracce di una educazione religiosa infantile e adolescenziale. Questo tipo di laico è disarmato di fronte alle argomentazioni dottrinali della Chiesa; è impacciato e intimidito di fronte a quelle che gli vengono presentate le risposte a grandi problemi etici di cui la Chiesa si presenta come la sola depositaria.

Il secondo tipo di laico, dominante soprattutto nella pubblicistica, è quello che ritiene culturalmente qualificato per un dialogo attivo con alcuni esponenti (ben selezionati) del cattolicesimo ufficiale: un dialogo ricercato e sostenuto spesso in un'ottica paritaria e «fede laica», di ispirazione ge-



Sarebbe tragico se la composizione di questo conflitto fosse affidata soltanto ad un calcolo politico

Maggio 1974, referendum sul divorzio: l'ultimo grande scontro tra laici e cattolici. A sinistra, Gian Enrico Rusconi

tradizionali che sono più attrezzate alle nuove sfide. Il risultato è talvolta sconcertante, come nella problematica della biologia, della demografia in generale dell'ambiente biofisico, dove la Chiesa rischia di reagire con una dottrina della sacralità della vita che sfiora il naturalismo biologico.

Che cosa c'entra la laicità dello Stato in tutto questo, nelle difficoltà speculari tra laici e cattolici? È ovvio che lo Stato laico non può intervenire d'autorità, schierandosi da una parte o dall'altra: può soltanto garantire istituzionalmente i valori fondamentali condivisi. Tocca quindi ai cittadini, con le loro specifiche identità e opzioni politiche, impegnarsi in discorsi e iniziative pubbliche per la messa in pratica dei loro valori, tramite procedure democratiche. È proprio qui, nella creazione di uno spazio di discorso e di etica pubblica che il principio della laicità si ripropone nella formula *etsi Deus non daretur*. Laicità significa dibattito, argomentazione e agire «come se Dio non ci fosse», prescindendo cioè da ogni credo religioso. Il credente partecipa a pieno titolo al processo democratico di formazione della volontà collettiva, ma non usa argomenti che rimandano ad un principio d'autorità che è esterno al processo discorsivo stesso (del tipo «così vuole la Sacra Scrittura», così insegna il magistero della Chiesa). Contrariamente a quanto ritengono molti uomini di Chiesa, la formula *etsi Deus non daretur* non ha affatto assunti ateistici o agnostici. Al contrario: costruire il mondo etico personale, civile e politico prescindendo dall'ipotesi-Dio è la versione più coerente e radicale dell'assunto teologico della piena responsabilità morale dell'uomo e della donna. Chi si comporta *etsi Deus non daretur* prende sul serio il postulato dell'autonomia morale e razionale dell'uomo e della donna di fronte alla spiegazione del mondo fisico e alla costruzione del suo universo etico-politico.

Soltanto in apparenza questa posizione è più costosa per il credente che non per il laico. Che cosa c'è infatti di più gratificante per il credente che trarre forza dalla sua fede per argomentare *etsi Deus non daretur*, cioè senza introdurre nel discorso pubblico argomenti dogmatici d'autorità? Se si assume questa sfida, né il religioso né il laico possono pretendere di avere qualcosa di più o di meno rispetto all'altro. Questa è laicità.

## LAICITA' come se Dio non ci fosse

nericamente neo-umanistica.

In via di estinzione appare invece il laico tradizionale di scuola liberale, idealistica o vetero-socialista e comunista, il laico illuminista radicale, che tracciava confini netti e polemici nei confronti del cattolicesimo, con la convinzione di possedere solidi argomenti competitivi e forti certezze. Il risultato complessivo di questa situazione è il successo della Chiesa presso il laico italiano medio, sulla base di due grandi principi: primato dei diritti umani, coesistenza e dialogo di tutte le culture, lotta a ogni forma di esclusione e discriminazione, augurabilità del modello politico democratico. Ma questo ecumenismo dei valori lascia vago e nell'in-

determinato il mondo delle certezze e le loro formulazioni che un tempo si sarebbero dette filosofiche o teologiche. Tra laico e religioso si stabiliscono così morali che evitano accuratamente di confrontarsi su quello che per secoli era il discorso sulle verità che qualificavano le differenze tra laico e religioso.

Per il filosofo laico post-moderno tutto questo è ovvio. Ma incorre così in un singolare contraddizione. Quando partecipa alla Tavola rotonda dell'ecumenismo dei valori, dice di sapere «che cosa è l'uomo», ma ne raccomanda il rispetto assoluto; dice di sapere «che cosa è la natura o la vita», ma ne fa motivi di impegno intransigente; dice di non sapere «nulla di Dio», ma

considera le religioni portatrici di valori fondanti.

Da parte sua il religioso va incontro a difficoltà di altra natura, ma è serie. Tutte le religioni storiche, infatti, hanno alla loro base atteggiamenti e vissuti antropologici, identificabili nell'idea di salvezza e di redenzione, di colpa personale e collettiva, attesa del castigo e del premio, ecc. Se vengono meno questi vissuti fondamentali (che il teologo Ronsboffer chiamava «priori religiosi») che succedono alle religioni storiche e alle loro dottrine? Pensiamo ad esempio al crescere dei dubbi sull'esistenza e sul senso dell'inferno o del Diavolo. Sfidiamo a questi dubbi o gettiamo di mezzo su chi fa queste domande, che si riferiscono a

questioni che per secoli sono state parti essenziali del mondo delle certezze cristiane, è uno dei maggiori segni di debolezza del magistero ecclesiastico odierno.

In realtà la religione-di-chiesa per molti aspetti accondiscende all'evoluzione dei «fondamenti» religiosi più di quanto non sia disposta ad ammettere. Impercettibilmente il suo ruolo è sempre meno quello di depositaria di contenuti dogmatici vincolanti (in tema di salvezza, redenzione, espiazione, punizione) e sempre più quello di consulente morale, soprattutto nel privato e nell'ambito familiare. I dati dogmatici tradizionali fungono da semplice corredo illustrativo per istruzioni morali, che attingono a risorse dottrinali

### UN LIBRO AL GIORNO

Mafie italiane «cose» di famiglia

Francesco La Licata

SEMBRA che Tommaso Buscetta, all'apice della sua lunga carriera, si dedicatesse alla lettura di «Fratelli di mafia», un testo che deve essergli piaciuto perché in molte parti coincide con la sua descrizione di Cosa nostra: «mafia, cioè, poco incline al modernismo insito nel termine «crimine organizzato» e più modellata verso l'idea di fratellanza capace di produrre un fenomeno ancora oggi non ben definito.

La tesi di fondo che guida l'autrice, Letizia Paoli, una ricercatrice che risente molto dell'influenza delle teorie del prof. Pino Arlacchi, è: «infatti, che Cosa nostra e la 'ndrangheta siano gruppi criminali radicati nei territori d'appartenenza ma lontani dal dispetto di una certa «autizzazione» promossa dai mezzi di comunicazione da quei «piani alti» immaginati come centri occulti dell'economia e della finanza. «La trasformazione imprenditoriale» scrive Letizia Paoli «non è stata completa né ha comportato l'abbandono della pretesa di esercitare un dominio politico» incapaci di diversificare il proprio personale. Le famiglie di mafia incontrano crescenti difficoltà a mantenere posizioni di mercato in alcuni settori dell'economia illegale, mentre non riescono ad inserirsi in altri, perché prive di contatti e competenze».

L'analisi, immaginiamo, si riferisce soprattutto agli ultimi sviluppi della storia delle mafie siciliana e calabrese, cioè agli anni successivi all'esplosione dello stragismo. In effetti, il quadro offerto dall'autrice si



Letizia Paoli Fratelli di mafia Il Mulino

adatta a quanto osservato dagli investigatori che descrivono le «famiglie» bene insediate sul territorio, concentrate nell'attività di taglieggiamento capillare e di controllo degli appalti pubblici. «Anche», spiega Paoli, «creare strutture stabili di «enterprise syndicate» capaci di operare su grandi mercati illeciti internazionali: le cosche siciliane e calabresi tendono a fondere l'agire imprenditoriale con quello tipico del «power syndicate» e a concentrarsi su quelle attività a scopo di lucro che più direttamente sono avvantaggiate dal controllo del territorio e dalla collusione con i politici e rappresentanti dello Stato».

E ciò, sembra di capire dall'evoluzione dello studio di Letizia Paoli che osserva tutti i passaggi della cultura mafiosistica, è dovuto alla stessa «natura» di Cosa nostra e di 'ndrangheta, che vengono definite «famiglie segrete e polifunzionali, unite da solidarietà meccanica, dalla condivisione di un medesimo apparato simbolico, rituale e normativo e di un'unica identità collettiva». La caratteristica costante negli anni è stata l'esercizio della violenza, e il perseguimento di una pluralità di scopi e funzioni diverse, «tanto che non è possibile identificarne una esclusiva».

E' una visione un po' controcorrente della mafia, ma non meno attendibile, oltre che sono state celebrate in questi ultimi anni. Scarsa importanza, per esempio, è stata data all'elemento della «fratellanza segreta» che, invece, non andrebbe sottovalutato. I riti, i giuramenti, il segreto, l'organizzazione delle «famiglie» (non coincidenti con le famiglie di sangue) - tutti aspetti ben illustrati nei diversi capitoli del libro - hanno trasformato Cosa nostra in una sorta di istituzione alternativa che ha governato non solo col terrore, ma molto col consenso. Sostiene Letizia Paoli che etichettare come mafia i diversi soggetti criminali che affollano il nostro mondo è dannoso e fuorviante, soprattutto perché possono confondere le idee quando si tratta di scegliere adeguate azioni di contrasto. Ma ha ragione.

Paola Lombardi  
PARIGI

Dopo un «occultamento» durato un quarto di secolo, il celebre Collegio di Pataphisica, in scena clamorosamente. Con una due giorni di festa, più di duecento persone, aderenti e simpatizzanti arrivati da varie parti del mondo, si sono impegnati a rilanciare nella vita pubblica la Scienza delle soluzioni immaginarie, ovvero la disciplina degli «epifenomeni» - recita il dizionario Robert - inaugurata dal dottor Faustroll, protagonista dell'omonimo romanzo di Jarry.

Con il rituale degno dello scrittore padre di Ubu, «pataphisica» è stata inaugurata con una Veglia al club Saint Germain dove Boris Vian - jazz, ed è culminata il mattino dopo a locali della Fondazione che porta

Una kermesse di due giorni rilancia a Parigi il celebre Collegio di Perec e Queneau

## Pataphisica, la scienza che ride

Baj: «Su un mondo sempre più delirante bisogna avere un punto di vista delirante»

Il suo nome. La grande Cerimonia si è svolta infatti sulla terrazza dell'appartamento di Vian, divenuta celebre «Terrasse des trofs scarpes» per gli incontri tra il padrone di casa e i suoi colleghi patafisici Prévert e Queneau. Qui il «estraneo» Enrico Baj si è autonomo. Imperatore e, dopo un'onelia in latino ha distribuito a piene mani titoli, onorificenze e diplomi. Tra i flash dei fotografi e sotto lo sguardo affettuoso dell'ancora bellissima Ursule Vian, i loro pergamene, c'erano Fernando Arrabal e Jacques Carelmann, c'ulpani come Marcel Benabou, uomini di spettacolo come Jean Christophe Averty e poeti, artisti, critici ma pure uni-

versitari come Michel Deceudin o François Caradec. Al di là dell'irrisone e degli aspetti ludici, a testimoniare l'importanza e la serietà di un'impresa intellettuale, ci sono una mostra retrospettiva di documenti, pubblicazioni, corrispondenze a foto (alla Librairie Nicaise, 146, di Boulevard Saint Germain) oltre al libro *Les très riches heures du collège de pataphysique* (edita

dalla Librairie Arthème Fayard). Il Collegio, che tra i «mitti» ha avuto anche Ionesco, Leiris, Duchamp, Ernst, Dufuffel, René Clair, e che ha prodotto laboratori come quello di letteratura potenziale (Oulipo), di cui hanno fatto parte Georges Perec e Italo Calvino, nacque nel 1948 a Parigi per opera di un professore del liceo Rennes dove aveva studiato Jarry. Ispi-

randosi alla Scienza dell'assurdo che, secondo il dottor Faustroll andrebbe tanto lontano dalla metafisica aristotelica quanto essa è lontana dalla fisica, l'attività di tale Collegio è stata rivolta allo studio delle leggi che regolano le eccezioni, il particolare o, come diremmo, tutto ciò che è virtuale. Commissioni, sottocommissioni e laboratori organizzati con grande rigore hanno prodotto riviste, bollettini e volumi. Alle rivisitazioni di Pataphisica celebri - da Zanele e Leonardo a Roussel, Verne e Picasso - si accompagnano testi di scrittura combinatoria proseguiti dalla stante l'occultazione fino al 2000 volute, nel 1974, «sua magnifi-

cenza il vicecuratore Opac» con il documento *La Barbe» la Pataphysique*.

Intanto, ad animare il Collegio in Italia aveva pensato Enrico Baj. Che fondò nel 1963 l'«Institut Pataphysicum Mediolanense» aderirono Man Ray, Duchamp, il futurista Farfa, Leonardo Sinigaglia, Dario Fo e Umberto Eco, oltre a giornalisti come Enrico Emanuelli e Domenico Porzio. L'artista dei Generali, dei Funerari dell'anarchico Pinelli, e oggi della serie dei Personaggi Proustiani, nel 1983 sempre a Milano propose con Brunella Eruli la grande mostra su Jarry e la Pataphisica, ovvero *Dal simbolismo agli ordinari*. Oggi Baj, il patafisico imperatore dice citando Baudrillard: «Poiché il mondo evolve verso uno di deliranti, bisogna prendere di esso un punto di vista delirante». Insomma, è pronto a rilanciare la pataphisica con lo stesso entusiasmo di quarant'anni fa.







# Un libro ripercorre la singolare epopea della regione autonoma di lingua yiddish creata da Stalin

Lungo la Transiberiana vicino alla Manciuria la Terra Promessa era una tendopoli nel fango

Enrico Benedetto

corrispondente da PARIGI

**Q**UELLA di Birobjan sembrerebbe una stazione ferroviaria come le altre, centinaia, che punteggiano la Transiberiana. Ma il viaggiatore occidentale - e forse anche il russo - rimarrà attonito scoprendo che il nome, in caratteri cubitali sull'edificio, è in yiddish. Siamo nell'Israele delle steppe, l'ex Sion sovietica grande come il Belgio ove Stalin volle concentrare i «suoi» ebrei (più quelli altrui: vi fu una piccola ma significativa emigrazione dall'America) per convincere il mondo che l'Urss ripudiava l'antisemitismo sostituendovi una Repubblica ad hoc per cittadini beninteso atei ma con un retroterra culturale plurimillenario.

Non li deportò. E si può considerare un grande privilegio nell'etnopolitica staliniana. Ma fu in compenso un'utopia strumentale. Beffarda. Il regime tirò su manu militari (trao caso di assimilazione capovoltata) un territorio infido e stepposo, cui la minacciosa presenza giapponese nella vicina Manciuria conferiva grande importanza strategica. Il Birobjan semita conobbe nondimeno un paradossale new start nel dopoguerra. Alle tournées propagandistiche di Kaganovic - che nel '36 arringò in yiddish la conferenza pcus locale - subentrarono iniziative meno spettacolari eppur onerose per Mosca. Il Cremlino finanziò una nuova ondata migratoria. Obiettivo: contrapporre all'Israele filo-americano una Palestina di pionieri - che «si rigenerano attraverso il lavoro creatore» - e non coloni (alisti).

Surreale - vero, Kalinin non definì forse nel 1948 il Birobjan uno «Stato nazionale ebraico»? E per testimoniare la sua benevolenza, l'Urss autorizzò le prime sinagoghe. Ma con il '56, nuova crisi. Brucia il tempio israelita della capitale, bavglio alla stampa yiddish. Nel '58, Khrushchev riconosce il relati-



Ebrei sovietici rivendicano nel 1973 per le vie di Mosca il diritto a raggiungere Israele. Per loro le autorità sovietiche avevano creato una regione ai confini con la Manciuria.

Nel primo decennio, solo quarantamila raggiungeranno la Terra Promessa in versione socialismo reale. E il 1939 torna indietro. Li attendeva un incubo. Birobjan è una cittaduzza priva di fogne. Intorno, paludi. Il viaggio è gratis, ma al capolinea ti ritrovi in una tendopoli. Eppoi la campagna da dissodare richiede mestiere. Sbarcano artigiani e piccoli commercianti da sempre. Con una vanga in mano nessuna idea di che cosa occorra fare. Sin dagli esordi, l'Eden socialista vacilla. Mosca reclamizza l'iniziativa all'estero, drenando quattrini da oltreoceano. Vanu i «cetri ebraici» e il bilinguismo istituzionale, però nasconde l'essenziale: malgrado gli sforzi, l'Israele siberiano è minoritario in patria. Ben superiore a quella ebraica, l'immigrazione di altri russi trasformerà in perenne minoranza i beneficiari predestinati. Singolare contrappasso: il Birobjan ghettizza i non ebrei.

Ma il Cremlino insiste. E fino alle «purghe» la Regione - cui si fa balenare uno status da Repubblica senza, tuttavia, accordarglielo - avrà una leadership monoetnica. Eppure nel '39 gli ebrei erano 17.695 su 190.000! L'yiddish, infine, si rivela un catalizzatore di delusione. La sua forza era Jahve. Secolarizzato, deperisce. E la Nomenklatura si ritrova con un idioma incapace di forgiare il socialismo tra le «masse lavoratrici ebraiche».

Nessuno riconoscerà tuttavia il fallimento. La Giudeolandia per felici pochi diviene un gadget da apparatnik, chicca antisraeliana sulla mappa dell'impero. Esiste, ma per decisione superiore. Putin saprà rassegnarsi all'evidenza?

## FATTI E GENTE

**Albi a New York con Elvis**

**NEW YORK.** Il cantante Neal Matthews Jr. è morto a 70 anni per un attacco di cuore: come membro del quartetto «The Jordanaires» aveva lavorato a lungo come corista di Elvis Presley, Patsy Cline e Tom Jones. Matthews, nativo di Nashville, la patria della musica country, era entrato come secondo tenore nel Jordanaires nel 1953. Il gruppo iniziò a lavorare con Presley nel '56: la loro armonia gospel diventò parte integrante della musica di «The Elvis», in album quali «Hound dog» e «Don't be cruel». I Jordanaires accompagnarono anche Ricky Nelson, Marie Osmond, Marty Robbins e Don Gibson. Nel 1985, Matthews scrisse un libro dal titolo «Elvis: a golden tribute». [Agi]

**Il premio Pritzker a Rem Koolhaas**

**LOS ANGELES.** Il Premio Pritzker (100 mila dollari, un medaglione in bronzo, ma soprattutto la fama di essere il Nobel dell'architettura) è stato assegnato al «visionario» olandese Rem Koolhaas, 56 anni, di Rotterdam, «profeta de' nuova architettura moderna». Così lo ha definito Thomas J. Pritzker, presidente della Foundation Hyatt, annunciando a Los Angeles l'assegnazione del premio all'architetto olandese, animatore dell'Oma (Office for Metropolitan Architecture), noto per il «disegno radicale», scelto in linea con l'utopia di un «millennio». Nel 1999 il premio era andato a Renzo Piano, nel '92 a Norman Foster. [Ansa]

**In Emilia la diventa festival**

**REGGIO.** Quattro comuni emiliani (Carpi, Correggio, Novellara e San Martino in Rio) ospiteranno da oggi al 2 maggio «Festival Storia», la prima edizione di una kermesse ricca di incontri, conversazioni, mostre e spettacoli, con l'obiettivo di «costruire un ponte fra la storia e un pubblico vasto ed eterogeneo». Fra i protagonisti storici come Aldo Schiavone, Rosario Villari, Walter Barberis, registi come Guido Chiesa, politici come l'onorevole Luciano Violante, cantanti come Luciano Ligabue, critici letterari come Alberto Asor Rosa e musicali come Riccardo Biondelli.

## Gerusalemme nella steppa

### Birobjan, cuore ebraico dell'Asia sovietica

vo «scacco». Eppure lo status bilingue russo-yiddish permea, quantomeno sulla carta. La perestrojka gorbacioviana lascia infine che si dispieghino le residue energie ebraiche. Ma - ultimo paradosso d'una lunga serie - la preziosa libertà ritrovata è sterile: l'artificiale Sion del Birobjan preferisce raggiungere quella doc, israeliana. Con la massiccia emigrazione, in loco resteranno soltanto i vecchi, o quasi.

Ormai alberga la sinagoga un tempio avventista, e la gigantesca menorah - il tradizionale candelabro ebraico - emblema dell'auditorium cittadino tro-neggia su spettatori ucraini, russi e financo dall'origine coreana. Secondo le ultimissime rilevazioni, gli yiddishofoni supe-

**Grande come il Belgio fu voluta per convincere il mondo che l'Urss non era antisemita**

rebbero appena il migliaio. Il sogno rosso da cui persino Albert Einstein si fece sedurre - un ebraismo che si azzera fondendo la propria identità religiosa nel messianismo proletario ma sopravviva in termini culturali-sociologici-linguistici - è a pezzi.

Riprendendo un saggio accademico della California Univer-

**Ma oggi la sinagoga è un tempio avventista e la menorah domina su ucraini e coreani**

sity, le edizioni «Autrement» rivelano al grande pubblico ne Le Birobidjan 1928-1996 (autore Robert Weinberg, 135 - 130 fr) la bizzarra epopea.

Lenin ereditò due milioni e mezzo di ebrei che nella Russia contadina non svolgevano lavori agricoli. Come integrarli nell'economia produttiva? Stalin decise che bisognava allonta-

narli dalla logica dello shetl - la tipologia base per l'insediamento ebraico - accorpando le loro forze in un kolchoz monstre dalle prerogative nazionali. Il Birobjan, Far East sovietico ove risiedevano appena 600 nativi, era il contenitore ideale. Gli ebrei avrebbero lavorato i campi emancipandosi da una secolare interdizione. E rimossa la Torah, non poteva che essere l'yiddish ad affratellarli. Privilegiando sull'ebraico, il calcolatore Stalin volle testimoniare il suo profondo antisionismo. Rivalutava insomma la lingua autoctona del ghetto. Donde l'accusa di volerlo perpetuare alla grande in Asia.

La «Regione autonoma ebraica» nasce nel '34. Ma i candidati all'emigrazione diffidano

**DAEWOO**

# Green Days Daewoo

Fino al 31 maggio è nuova festa nelle concessionarie Daewoo.

**Contributo Daewoo a chi sceglie Lanos anche con rottamazione di usato non catalizzato.**

Dal 18 aprile al 31 maggio è ancora «Green Days Daewoo». Approfitta del contributo Daewoo per la rottamazione e abbandona la tua vecchia auto non catalizzata. Potrai ripartire con una bella Lanos ricca di contenuti e con brillante motore catalizzato (1.4i da 75CV oppure 1.6i 16V da 106CV), disponibile anche nelle versioni GPLi di con l'ecologico e innovativo sistema multipoint di alimentazione a gas Flying Injection. Spaziosa, confortevole, affidabile, Daewoo Lanos è garantita per 3 anni o 100.000 Km. Rispetta l'ambiente, e quindi te stesso con «Green Days Daewoo».

**CON IL NUOVO «GREEN DAYS DAEWOO» PER CHI SCEGLIE LANOS FINO AL 31 MAGGIO ANCHE POLIZZA INCENDIO ■ FURTO PER TRE ANNI GRATUITA**  
OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADEDISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA FINO AL 31 MAGGIO E STRETTAMENTE LIMITATA ALLE AUTO DISPONIBILI IN RETE.

VERSIONE	SE			SE PLUS			SX		
	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE	CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE	CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE	CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE
3 PORTE	19.804	17.204	2.600	22.678	20.078	2.600	24.628	21.928	2.700
5 PORTE	20.933	18.133	2.800	23.807	20.407	3.400	25.860	22.460	3.400
4 PORTE	21.652	18.252	3.400	24.526	20.526	4.000	26.579	22.579	4.000

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, in migliaia di lire

Numero Verde 800.011043 oppure www.daewoo.com



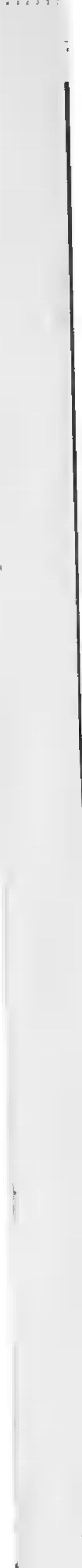
PRODOTTO E DISTRIBUITO DA LUCOTTICA MOD 2000

GIORGIO ARMANI OCCHIALI















Giovanissimi in delirio al sobrio concerto del trio californiano

**Blink 182, rocksabba per teenager****Assalto dei fans agli studi di MTV**Luca Dondoni  
MILANO

Undicimila persone al Forum di Assago e un assalto senza precedenti agli studi di MTV che danno su Corso Vittorio Emanuele nel centro di Milano da parte di oltre mille fans, sono stati i due momenti da ricordare della «calata» italiana del trio rock «Blink 182». Tom DeLonge, Travis Barker e Mark Hoppus poco prima di ripartire per un'altra delle tante date di questo tour che li sta portando in giro per l'Europa hanno trovato anche il tempo di fare un salto da Enzo per «Quelli che il calcio» ma lì tutto è andato bene e nessun assombramento di fans ha turbato la trasmissione.

Ma qual è il segreto del successo e, soprattutto, dell'incredibile interesse che i tre suscitano nei fans italiani? Difficile a dirsi e bisognerebbe davvero esaminare con attenzione i processi mentali della generazione teen per identificare le cause dell'esplosione del fenomeno «Blink 182». Tra l'altro, pensate, solo un anno fa i tre californiani erano stati a un festival di rock alternativo a Bologna e al loro concerto c'erano andate sì e no cento persone. Quindi? Indubbiamente l'ultimo cd del gruppo, «Enema» (Thu State), contiene parecchie canzoni che hanno avuto un notevole successo e poi, non dimentichiamolo, la campagna marketing della casa discografica ha perfettamente posizionato il prodotto nella fascia di pubblico (teen o pre-teen) più facilmente influenzabile.

Il concerto in un Forum imballato sino all'inverosimile, ha però dimostrato che spesso gli orpelli, le scenografie da centinaia di milioni l'una volta bagaglio al seguito dei soli megagruppi stranieri e ultimamente mostrate con orgoglio anche dalle stars di casa nostra e quant'altro, possono anche non servire a nulla. I «Blink 182» si sono presentati sul palco del palazzetto solamente con le loro due chitarre e una batteria. Vestiti alla moda degli skateboarders e con la non colata voglia di fare un casino pazzo-



Blink 182, scatenata musica rock alternata a barzellette sporchissime e gesti volgari

sco, i tre hanno letteralmente infiammato il Forum. Intanto va detto che non c'è stato momento di stallo fra una canzone e l'altra senza che i rockers non raccontassero veloci barzellette sporchissime, si toccassero i genitali o facessero dei rutti il cui rumore si ingigantiva a dismisura amplificato da migliaia di watt.

E il pubblico? Impazzito e in preda a un'eccezionale da animal-party raramente riscontrata. A proposito poi dell'età dei partecipanti al rocksabba dei Blink saltava all'occhio in men che non si dica come la media non superasse i diciotto anni. Questo significa che ci siamo trovati davanti a intere scolaresche di ragazzini

degli esordi e di amare sia il rap che il rock allo stesso modo. Forse, e questa è solo una riflessione, il fatto di non avere una grande storia ma solo un grande presente potrebbe essere il segreto del successo. Un'ingenuità e freschezza di intenti accettata e condivisa alla perfezione dai loro superficiali coetanei.

imberbi che inneggia alla band con cartelli tipo: «Blink siete tutta la nostra vita», «Blink prima di voi il nulla», o peggio ancora «Se potessi essere voi darei una mano».

Guardare un certo quello dell'altra sera ci ha fatto tornare alla mente come istantanea sbiadita ritrovata nel baule dei ricordi, certe immagini di show dei «Clash» o dei «Sex Pistols» e dei magnifici «Plasmas» Wendy O'Williams. Cui il punk non c'entra nulla. Ma Tom, quanto Marc o Travis, ammette di aver mai ascoltato il punk degli esordi e di amare sia il rap che il rock allo stesso modo.

Va in scena domani al «Quirino» di Roma il dramma tratto da Euripide

**Pozzi, una «Medea» controcorrente****E' una donna emarginata, incapace di uccidere**

ROMA

«Una «Medea» diversa, controcorrente, rispetto all'originale di Euripide, che la scrittrice Christa Wolf ha rivisitato partendo da fonti anteriori al mito rievocato dal poeta greco. La «barbara» della Colchide è una donna sola, emarginata, estranea ad una società che combatte con le armi della seduzione e dell'ingan-

na. I figli? Non sarà lei ad uccidere per vendetta, ma la civilissima Corinto. Pancia di vittime, non della madre, ma della «ragione di stato». Dopo «Alice», scritto con Ivano Fossati e Mario Arcari, Elisabetta Pozzi torna al teatro musicale ed anticipa con «Musica per Medea» (debutto domani al Quirino di Roma) accompagnata dalla partitura originale di Daniele D'Angelo. Non la Pozzi ci sarà

Margherita Parrilla, direttrice dell'Accademia Nazionale di Roma protagonista, in scena, di frammenti e percorsi minimali firmati per l'occasione del coreografo Felix Blasko.

Lo spettacolo sarà articolato attraverso monologhi - spiega ancora Elisabetta Pozzi - Giasono, Acamante, Leuco, Glaucio, Agamedea. Ognuno racconta la propria Medea.

La serie-fenomeno da domani su Italia 1



«Ally McBeal», avvocatessa e single, amatissima in America, è Calista Flockhart

**Single, avvocatessa legata ad un ricordo**

ROMA

Single per scelte... degli altri. Ce ne sono tante di donne che hanno questo «problema», vale a dire che non riescono a trovare un uomo che le ami al punto di volerle per sempre. Magari sono pure delle belle persone, carine d'aspetto, intelligenti, istruite, simpatiche, di buoni sentimenti, con un ottimo lavoro; eppure niente. Ebbene, sarà una magra consolazione, ma tra pochissimo, quei cuori solitari avranno se non altro la gioia di scoprire in tv un personaggio con il quale identificarsi.

Si chiama Ally McBeal ed è una giovane avvocatessa protagonista di un'omonima sit-com importata dagli Stati Uniti. Italia 1 la trasmetterà a partire da domani, ogni mercoledì, in seconda serata e, stando alle «referenze» con le quali la serie arriva da noi (negli States ha vinto 4 Emmy, gli Oscar della tv, e 3 Golden Globe, ha annientato la popolarità di telefilm come «Friends» e «Sex and the City» ed è divenuto il simbolo delle nevrosi giovanili), il successo di pubblico è quasi assicurato.

Dunque, veniamo alla storia. Ally McBeal è una bella ragazza, giovane, sulla trentina; nella sua vita si è innamorata

una sola volta, ma lui ha poi sposato un'altra che, beffa del destino, ora è la sua migliore amica. Fa l'avvocatessa a Boston, è una vera regina del foro, sicura di sé, determinata, quasi cinica; ma fuori dall'aula del tribunale la sua vita è un disastro: lei è sola, piena di inquietudini, incertezze e malinconie. Lo spettatore riesce ad entrare nella mente della protagonista (l'attrice è Calista Flockhart, che somiglia un poco a Michelle Pfeiffer) grazie a una voce fuori campo che esterna i veri pensieri di Ally, mentre lei magari sta dicendo tutt'altra cosa.

La sfortuna la perseguita o per sfuggire alla depressione la nostra eroina un po' si tuffa nel lavoro e un po' va dall'analista per tentare di venir fuori dalla propria angoscia anche se, alla fine dei conti, la migliore interpretazione dei propri pensieri è lei stessa; pare infatti che in America gli esami di coscienza di Ally siano diventati dei veri e propri tormentoni di moda fra le giovani generazioni.

In alcune puntate di questo nuovo serial potremo anche vedere volti noti del cinema; compariranno Bruce Willis, Sandra Bernhard, Farrah Fawcett e nei panni di loro stessi, Barry White e Tina Turner. (cla. car.)

Aperto il Festival

**E Bologna ora aspetta Lorin Maazel**Giorgio Pestelli  
BOLOGNA

Giunto alla XIX edizione, e ora in programma di Lorin Maazel per giovedì 27, la Philharmonia Orchestra di Londra, «Bologna Festival» ha ancora accentuato l'impostazione che poco alla volta lo ha distinto nel fitto panorama festivaliero italiano: quella di non puntare tutto sull'eccezionalità di eventi che si accendono e passano come meteore ma di connettersi al tessuto della vita musicale bolognese, notoriamente assai ricco, alle sue sale e alle sue chiese, alla provincia (Imola, Casalecchio, Budrio, S. Giovanni Persiceto), all'Università e al Conservatorio: due riserve di pubblico giovane che poche altre città possono mobilitare in numero così elevato.

Naturalmente le aspettative dei tradizionalisti abbonati non sono trascurate: a Yuri Temirkanov che ha inaugurato la manifestazione con la Filarmonica di Pietroburgo, seguiranno, sempre all'Europauditorium (Mario Cagli, Maazel (Mozart e Beethoven), Semyon Bychkov con l'Orchestra Wdr di Colonia (Mendelssohn e Strauss), Isaac Karabichevsky con l'Orchestra della Fenice (tutto Schumann) e molti solisti di Hendeichs, le sorelle Labèque. Di particolare attrattiva l'idea di proiettare al Medica Palace (dove in uno spazio dedicato al jazz ha già suonato Chick Corea) tre film musicali sotto l'etichetta «Il cinema all'opera»: «West Side Story» di Bernstein (regia di Robert Wise e Jerome Robbins), «Il flauto magico» (regia di Bergmann), «Carmen» (regia di Rosi), attiranti anche per le rispettive introduzioni di Franco Valeri, Alessandro Baricco ed Enrico Ghezzi, tre personaggi variamente appassionati di musica e di opere che non mancheranno di fare argomento a sé.

Nella storica Sala Bosisi si svolgeranno gli «incontri con gli artisti», Lonquich e Alessandro Brunello, mentre nell'abside di «S. Luella» Raffaele Pozzi conduce una conversazione dedicata alla musica dell'età rinascimentale e barocca, inaugurata da Alan Curtis, si aprirà a settembre con i concerti a San

Desiderio Esaudito.

**Baleno 4x4** Tutto di serie a **29.900.000\***

ABS, doppio airbag, aria condizionata, servosterzo, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, chiusura centralizzata, retrovisori esterni regolabili elettricamente, tergicristallo lunotto, immobilizer, barre laterali più 3 anni di garanzia.

\*prezzo chiavi in mano versione 1.8 16V 4x4 station wagon GLX, esclusa I.P.T.

**SUZUKI**  
AUTOMOBILI



# INCREDIBILE MA VERO!

**Non è che un esempio!**  
Convenienza incredibile anche su  
**MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI!**

**ERICSSON T28**

TELEFONO CELLULARE DUAL BAND;  
LEGGERISSIMO;  
4 ORE DI CONVERSAZIONE;  
150 ORE DI STAND-BY.

**L. 699.000**



**TV SONY KV29X5**

STEREO-TELEVIDEO-SUPER TRINITRON

**L. 999.000**

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



PRIMA DI ACQUISTARE  
IN TV COLOR, UNA TELECAMERA, UN PROiettore,  
UN VIDEOREGISTRATORE, UNA LIBRERIA,  
UNA CUCINA, UN'ARTISTICA, UN CILINDRO  
**PASSA DA**

**STIEVANI**  
**IL COLOSSO**  
**DELLE ELETTRONICA**

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.210666 (r.a.)

**SIAMO E RESTIAMO I MIGLIORI!!!**



# Metro invita alla Prima Fiera Europea della Gastronomia e Ristorazione.

BICOMMUNICATIONS



Dal 25/4 al 25/5

**25 APRILE**  
STRAORDINARIA  
APERTURA

- Ristoranti, bar, pub, gastronomie, hotel, pizzerie, venite tutti con la vostra tessera in Metro per l'Eurochef
- E' un'occasione d'aggiornamento europeo con dimostrazioni di prodotti professionali
- Ci sono centinaia di offerte irripetibili dedicate al settore
- All'Eurochef c'è tutto, proprio tutto, e ai migliori prezzi



**METRO**  
IL PARTNER DEI PROFESSIONISTI



**MORETTI**  
GARIBOLDI, 38/40 - 13100



## Under, Tardelli chiede spettacolo

RIETI. Questa sera (ore 21) la Under 21 affronta la Repubblica Ceca. È una tappa di avvicinamento alle finali dell'Europeo di categoria, in Slovacchia, ma anche un'occasione per trovare il gioco. Il ct Marco Tardelli vuole educare la gente ad applaudire grazie alla sua squadra. Lo spunto viene dall'incidente di Ronaldo, capace di coinvolgere emotivamente l'intero Olimpico. «Non si può essere solidali soltanto in casi così estremi», dice Tardelli. «È importante che i

giovani diano tutto quello che hanno. È una partita vera. Quando si indossa la maglia azzurra si deve dare tutto». Dopo il forfait di Cristiano Zanetti, tornato a casa perché non si sentiva fisicamente a posto, Tardelli deve ripensarsi il centrocampo. Coppia d'attacco, Ventola e Spinesi. Probabile formazione iniziale (3-4-1-2): 1. Abbiati; 2. Cirillo, 4. Grandoni, 3. Mezzano; 6. Gattuso, 8. Barone, 5. Perrotta, 11. Coco; 10. Pirlo; 9. Ventola, 7. Comandini. Arbitro Gonzalez (Spa).



## Tennis, la prima volta di Tathiana

BUDAPEST. Tathiana Garbin (foto), mestri di 22 anni, n. 77 delle classifiche mondiali, ha vinto il giorno 11 Pasqua il primo torneo Wta della sua carriera battendo nella finale di Budapest (cemento, 100 mila dollari di montepremi) l'olandese Kristie Boogert per 6-2, 7-6 (7-4). Tathiana detta Tax, che fa parte della squadra azzurra di Fed Cup che nel prossimo weekend sarà impegnata a Bari contro Croazia, Germania e Spagna, ha intascato un premio di 16 mila dollari (circa 32 milioni di lire). Quest'anno aveva già raggiunto la finale a Bogotà, dove era stata sconfitta dall'austriana Patricia Wartusch. Per quanto riguarda il tennis maschile, a Montecarlo si è imposto il francese, Cedric Pioline che ha battuto lo slovacco Dominik Hrbaty per 6-4, 7-6 (7-3), 7-6 (8-6). L'ultimo francese a vincere nel Principato era stato Pierre Darmon nel 1963.

La San Paolo mentre si trovava in quarta posizione, a Silverstone quando era secondo, avendo lasciato la testa della corsa già a causa del problema all'impianto idraulico si tratta di un inconveniente difficile da capire. Il sistema agisce ad alta pressione, è molto delicato, e basta un nonnulla per creare difficoltà. È chiaro che i tecnici della Ferrari stanno impegnandosi al massimo per evitare in futuro il ripetersi del guasto. Paradossalmente, però, pur avendo solo limitato i danni, Maranello esce dalla sfida inglese con dati confortanti. La pole di Barrichello e una strategia di gara (pit stop allungati al massimo) che potevano essere vincenti. Prossima puntata, il 7 maggio a Barcellona, nel GP di Spagna. Una pista, in teoria, favorevole alla McLaren. La Ferrari è avvisata.

OGGI IN TV	
8,00 Sport edicola	Tmc
12,00 Sport notizie	RaiR2
12,30 Ciclisti. G. P. della Liberazione	RaiR2
13,30 Tmc Sport	Tmc
17,00 Ciclisti. Giro del Trentino	RaiR2
18,40 Sportsera	RaiR2
19,00 Sport Tre	RaiR2
20,10 Tmc Sport	Tmc
21,00 Calcio, Italia-R. Ceca Under 21	RaiR2
23,00 Tmc2 Sport	Tmc2
23,10 Sport magazine - Made in volley rubin	Tmc2
dedicata alla pallavolo	Tmc2
0,40 Studio sport	Italia 1

## LA STAMPA

## SPORT

Martedì 25 Aprile 2000 26

Nel Gp di Silverstone, primo campanello d'allarme per le «rosse»: Barrichello ha dominato fino al trentesimo giro, poi si è arreso all'impianto idraulico



Rubens Barrichello nel fango: dopo la sbandata dovuta a problemi idraulici, taglia la curva Luffield ma dovrà fermarsi al box

## Ferrari attenta, è tornata la McLaren

### Coulthard e Hakkinen «avvertono» Schumacher

Cristiano Chiavegato

Arriva a SILVERSTONE

Ruoli invertiti. Dopo aver vinto tre gare che avrebbe potuto perdere, la Ferrari è stata sconfitta in quella che poteva vincere. Il ora la minaccia McLaren, che era apparsa più lontana, diventa di nuovo incombente. Il risultato del GP di Pasqua, primo Coulthard, secondo Hakkinen, terzo Schumacher, Barrichello ritirato, pur lasciando alla Scuderia di Maranello ancora ampi margini di vantaggio in classifica (17 punti fra i costruttori, 20 fra il pilota tedesco e lo scozzese) conferma quanto si era detto nelle settimane scorse. Il campionato è troppo lungo per stabilire valori immutabili.

L'uno dei due team inglese deve essere considerato un avvertimento. Se è vero che Ferrari e McLaren sono in una situazione di pari competitivi-

tà, se le due coppie di piloti mediamente si equivalgono, non si può più concedere nulla al rivale. I problemi che affliggono il Cavallino al momento sono due: l'incapacità di Michael Schumacher di sfruttare al meglio le qualificazioni e la mancanza di affidabilità della vettura di Rubens Barrichello.

Schumi, pur avendo ottenuto 23 volte il miglior tempo nei giri cronometrati, non è un vero «animale» da qualificazione, come lo poteva essere Ayrton Senna. Non sempre gli riesce un giro perfetto, qualche volta non azzecca l'uso delle gomme, spesso sbaglia i tempi di uscita in pista. Sabato aveva ancora cinque tornate a disposizione e ha effettuato il suo ultimo tentativo a quattro minuti dalla fine. Così non è riuscito a sfruttare un secondo giro lanciato. In questo senso ha qualche colpa anche Ross Brawn, responsabile tec-

nico della squadra, che dirige le operazioni in pista. L'inglese, ottimo nelle gare, non sembra avere il fiuto per scegliere il momento giusto che hanno alla McLaren.

L'aver ottenuto soltanto il quinto posto nello schieramento di partenza ha pregiudicato tutta la corsa di Schumi. Costretto a zero di recupero al via, Michael ha cercato di passare Hakkinen all'esterno, poi è dovuto rientrare e si è intrappolato con gli inseguitori. E, per evitare un possibile incidente, ha lasciato il passo al fratello Ralf, al giovane Button e a Villeneuve. In un circuito in una F1 dove i sorpassi sono quasi sempre una chimera, il tedesco ha dovuto disputare una prova di rinnesca. E alla fine, visto come si erano messe le cose, era anche contento del terzo posto.

Tornando invece ai guasti che hanno costretto al ritiro Barrichello

la San Paolo mentre si trovava in quarta posizione, a Silverstone quando era secondo, avendo lasciato la testa della corsa già a causa del problema all'impianto idraulico si tratta di un inconveniente difficile da capire. Il sistema agisce ad alta pressione, è molto delicato, e basta un nonnulla per creare difficoltà. È chiaro che i tecnici della Ferrari stanno impegnandosi al massimo per evitare in futuro il ripetersi del guasto. Paradossalmente, però, pur avendo solo limitato i danni, Maranello esce dalla sfida inglese con dati confortanti. La pole di Barrichello e una strategia di gara (pit stop allungati al massimo) che potevano essere vincenti. Prossima puntata, il 7 maggio a Barcellona, nel GP di Spagna. Una pista, in teoria, favorevole alla McLaren. La Ferrari è avvisata.

(altri servizi a pagina 28 e 29)

In attesa dell'amichevole Italia-Portogallo, il centravanti bianconero si sdoppia: «Mai detto che andrò via, mai detto che rimango»

## Inzaghi e la Juve «capaci» di tutto

### Moggi da Torino: Pippo sul mercato? Non esiste

Giancarlo Laurenzi

ROMA

Superpippo sull'uscio della Borussia Dortmund e pronto per Pirandello: le stesse parole viste da angolazioni opposte dipingono realtà diverse. Tabarra battenti, apparentemente Inzaghi ha una verità sola: «Se domenica passiamo a Verona e fotta. Sono sul punto di vincere il secondo scudetto in 3 anni. Grazie alla Juve, alla fiducia della società e dell'allenatore». Scatta Pirandello. «Non ho mai detto che andrò via». La storia la prendi dall'altro lato e si piega anticipatamente. «Non sono sicuro di rimanere. Ronaldo qui, il punto che lo fa star grigio, non riescono ad agganciare il proprio futuro».

La Juventus ha Del Piero e il suo contratto blindato da 10 miliardi l'anno, più Kovacevic e la sua media minuti giocati/gol fatti da sballo. Sabato è arrivata la prima panchina, scelta tattica unita a mal di pancia, pensionamento. Accade anche con Lippi, inizio stagione 1997-98, Milan-Juve 1-1: rossoneri in vantaggio, si riparte Anaruso, entro Superpippo pareggio in un lampo. Stavolta l'esclusione arriva al crepuscolo del campionato, da stabilire se sia stata l'inizio della fine, modo garbato per far capire le intenzioni della società. Il bonomo dell'acqua sul fuoco: il prossimo anno un campionato, Europa che conta, Coppa Italia, amichevoli di lusso, saranno quasi 70 partite, ci sarà spazio per tutti.

Gia, ma Inzaghi vuole sapere chi giocherà Juve-Manchester e chi Juve-Reggina; chi Juve-Lazio e chi Juve-Milan. Ripete: «Ho un contratto che mi lega alla Juve, a fine anno ci metteremo intorno a un tavolo e ne parleremo con la società. Serenamente. Moggi gli fa sapere: «Nelle squadre di calcio i giocatori possono essere alternati. Inzaghi è staccato dalla società e chi vuole pensare cose diverse può mettersi l'anima in pace. Ribadisco: non è sul mercato. I giocatori hanno il diritto di protestare solo quando non prendono lo stipendio. Alla Juventus lo prendono regolarmente il 27 di ogni mese: nessuno può protestare. E infatti Inzaghi non ha protestato».

Superpippo non protesta a parole, ma nello sguardo ha una rabbia che diventa tristezza. Non sente più a suo agio non

### IL FRATELLO: NON E' DA PANCHINA

ROMA. Sul caso-Inzaghi, intervista Simone, fratello di Filippo. Gotta benzina sul fuoco, evidentemente non sazio delle polemiche che hanno turbato la stagione della Lazio. «Sinceramente non ho proprio capito la scelta di Ancelotti. Come si fa a tenere in panchina uno che ha segnato 15 gol in 30 partite?». Filippo, invece, spara di giocare insieme con il fratello in azzurro contro il Portogallo. «Sarebbe come coronare il sogno di una vita. Si avverasse a Reggio Calabria diventerei l'uomo più felice del mondo. Però anche con Totò andrebbe bene. In Nazionale, intendo».

spogliatoio bianconero, il suo rapporto con Del Piero è frastagliato, nonostante i superlativi da bravi bambini e la pace condita da buoni propositi. Se anche Pessotto a 20 metri da Inzaghi, ieri, intervenisse sul caso del giorno per dire che le decisioni dell'allenatore

re vanno rispettate, sempre, significa che la vicenda è a un punto avanzato. Inzaghi riprende: «La panchina ci può stare. Una volta, però. La Juve si è staccata da me? Spero di no». Non pensava che Kovacevic potesse diventare una vagante. «Con lui

mi sembrerà di avere al fianco Vieri, dichiaro un anno fa, quando l'acquisto del bisonte serbo sembrava solo una toppa di lusso, aspettando il recupero di Del Piero. Un mese prima, aveva tramato, dopo una vittoria azzurra sul Galles: «Se scoprirò che la Juve mi ha offerto in qualche trattativa di mercato mi sentirò offeso e chiederò di andarmene. Non faccio la merce di scambio dopo che ho segnato 50 gol in due anni».

Adesso la storia è simile, ma non identica. Adesso è Inzaghi a dispetto delle dichiarazioni ufficiali - annusare l'aria e cercare di cambiarla. Con Ancelotti, in fondo, successo già a Parma: bocciato, fuggì a Bergamo. Il suo contratto bianconero scade nel 2004, 5 miliardi a stagione. Trova almeno 3 squadre disposte a dargli molto di più: le sue preferenze vanno all'Inter, la squadra più di qualunque altra a caccia di

Staffetta con polemiche: al 12° minuto del secondo tempo, Zidane lascia il posto a Filippo Inzaghi. Ma l'attaccante se ne andrà dallo stadio inviperito per non aver giocato dall'inizio con la Fiorentina



un bomber: teoricamente (perché il mercato è in evoluzione anche lì) ritroverebbe Lippi, un modulo gradito, il suo amico fratello Vieri e magari la Champions League. Alternative: la Milano rossoneri, accanto a Shevchenko per costruire un attacco flipper; oppure

la Roma di Capello che conti a richiederlo a Sensi, sacrificando Montella che finirebbe da Moratti o da Berlusconi. «Se bene che ci sono alcune squadre che vorrebbero. I tifosi della Juve mi chiedono sempre di più: eppure ho fatto 15 gol, tirando un rigore

solo». Il riferimento è a Del Piero. «Ho di gol su rigore ne ho fatti 8 e su azione nessuno. Intanto c'è la Nazionale. E Vieri vicino al rientro, anche in azzurro sarà presto una lotta contro Pinturicchio. Una maglia per due. Superpippo vola via: «Per ora gioco io».

### LA GUERRA DEI CALENDARI CLAMOROSA PROTESTA

## Barça senza nazionali, forfait

Solo 11 disponibili: rinuncia alla Coppa del Re

### il caso

Roberto Condò

MARTEDI' scorso al Camp Nou c'erano 100 mila persone per Barcellona-Chelsea: 5-1 e catalani promossi alla semifinale di Champions League. Un trionfo. Ieri, alle 21, al Camp Nou era in programma Barcellona-Atletico Madrid, ritorno della semifinale di Coppa del Re dopo lo 0-3 dell'andata. Sugli spalti 300 anime sparse, in campo soltanto i biancorossi della capitale. Il Barça si è presentato con i suoi 11 giocatori a disposizione (10 più il portiere di riserva) e non ha voluto giocare. Una rinuncia clamorosa. Una figuraccia. Non è la prima nella centenaria storia del club blaugrana: nel '21 diede forfait nel quarto di Coppa proprio contro l'Atletico in segno di protesta per uno sgradito cambio di sede della finale. Questa,

però, è un'altra cosa: è una prova di forza del Barcellona, un caso che in Spagna ha causato un mezzo terremoto ma che non potrà non avere echi nel resto d'Europa. In discussione, più che mai, sono i rapporti tra club e Nazionali, coppe sempre più svalutate (persino il Manchester ha rinunciato a quella «sacra» inglese per una presenza «politica» al Mondiale brasiliano), le date di un calendario che scoppia.

La bomba poteva esplodere da un momento all'altro, dappertutto. Ci ha pensato il Barça. La scorsa settimana Van Gaal ha fatto la conta: fra infortunati (Ronald De Boer, Luis Enrique e Amunike) e convocati per le Nazionali (Rivaldo, Pigo, Litmanen, Reiziger, Bogarde, Khuyvert, Coco, Frank De Boer e Zenden) per provare a rimontare 3 gol all'Atletico gli sarebbero rimasti 11 giocatori di movimento e 2 portieri. Così è partita la crociata: «La Federazione ha scelto per la Coppa una data alle Na-

zionali: che rimedi, spostando la partita al 11 maggio». Lo spostamento c'è stato, ma da oggi a ieri: «Giocando il lunedì pomeriggio hanno detto i federali - gli olandesi possono essere con la Nazionale in Spagna, rispettando le regole. Non è colpa nostra se il Barcellona è nei guai: conosceva questa scadenza da mesi. E poi perché ha tesserato soltanto 20 professionisti dei 25 possibili?».

Il presidente Núñez si è rivolto all'Uefa, persino alla Casa Reale spagnola, convinto che il «peso» del Barça potesse bastare. Niente da fare: partita persa, esclusione dalla prossima Coppa del Re e multa tra i 6 e i 25 milioni di lire. Ai catalani, inoltre, non giova quel che è successo ieri nella Premiership inglese: in 11 hanno giocato e poi si sono aggregati alle varie Nazionali. La guerra, però, è appena cominciata. Anche i Grandi di casa nostra (che però hanno un po' più di 20 tesserati...) la seguiranno con attenzione.

# RTL 102.5

ANTONIO GERARDI e LUCA VISCARDI

IN

## "GERARDI & VISCARDI"

INTRATTENIMENTO ALLO STATO PURO!

09.00 - 11.00 DA LUNEDÌ A SABATO

Mercato, grandi manovre

### Rui Costa al Parma per 30 miliardi

### D. Baggio al

MILANO. Il Parma riparte da Rui Costa. A 28 anni, prenderà il posto di Ortega, destinato a tornare in Argentina (Boca Juniors). L'accordo è stato raggiunto due settimane fa direttamente dai presidenti Stefano Tanzi e Vittorio Cecchi Gori. Alla Fiorentina andranno 30 miliardi. La società viola è orientata a sostituirlo con il centrocampista svedese del Bari, Daniel Andersson. Del Bari, a Cecchi Gori piace anche l'attaccante Spinesi: deciderà il sostituto di Trapattoni, al novanta per cento Sven Goran Eriksson, destinato a lasciare la Lazio per fare posto ad Arrigo Sacchi come direttore tecnico e a un allenatore da scegliere tra Prandelli (Verona) e Guidolin (Bologna). Dalla Fiorentina a partire pure Gabriel Batistuta, destinazione Inter. Al Parma Rui Costa sarà affiancato da Francisco Javier Farinos, il ventiduenne centrocampista del Valencia che Tanzi ha bloccato per rilevare Disco Baggio, più che mai orientato a raggiungere l'amico Viali al Chelsea.

(n. 50.)









Stelano Mancini

inviato a SILVERSTONE

In Brasile si è fermata la macchina, a Silverstone un altro guasto: alla monoposto di Rubens Barrichello non va bene una. Michael Schumacher e più fortunato parte arriva con impressionante regolarità l'ultima volta che il tedesco si ritirò per un guasto fu il 1° novembre del '98 in Giappone, ma quest'anno non è ancora riuscito a conquistare una pole position e domenica al via ha sbagliato di nuovo. La Ferrari a Silverstone ha limitato i danni (un terzo posto dietro le McLaren) e confermato due limiti.

Cominciamo dal brasiliano. La monoposto è meno stata, guidata proprio o semplicemente più sfurtata? Risposta lapidaria dell'interlocutore: «I tecnici Ferrari sono i migliori. Loro dicono che cosa è successo». Sulle rotture pesa il modo di guidare? «La macchina ha avuto problemi fin dall'inizio, ma avrei vinto lo stesso». Corrova per Schumi? «No, per me». Hai voluto neppure ritirarti, Rubinho. Dopo il testaccio alla curva Tufford, è riuscito a ripartire: ha attraversato un pozzo di prato allagato ed è rientrato in box, in anticipo di qualche giro rispetto al più saggio programmato. Si aspettava che gli andassero le gomme, gli mettessero benzina e magari gli spiegassero che cosa stava succedendo al suo motore che perdeva colpi. E invece i meccanici hanno spinto la monoposto in garage. Il caso nascondeva la labbra e il rumore cancellava le parole, ma l'esperienza degli occhi e il movimento delle mani del brasiliano erano lo specchio del suo stato d'animo: «Dovrei non cedere da qui». No, proprio niente. L'impacabile telemetria aveva rilevato il malfunzionamento.

Per l'altro, le spiegazioni tecniche: «Non al sistema idraulico come in Brasile, ma la causa dovrebbe essere un'altra: spiegano i responsabili della scuderia». Studieranno il problema. Finché l'incendio non si è verificato in rettilineo e a successo nulla di grave, ma in curva il comportamento irregolare del motore ha mandato in testacoda la macchina.

Barrichello cerca un barlume di ottimismo: «Sono meno triste che a Imola dove finì quinto, ndr. Qui almeno ho ottenuto la pole position e ho dimostrato di poter vincere». Spero che i tifosi adesso mi credano. Io sono una persona fortunata nella vita, quella che mi è successa finora non ha senso. Ho adesso in poi fatto i prossimi 13 Gran Premi. Barrichello ha lamentato anche problemi di guidabilità. All'inizio il volante era storto, poi ho avuto antistoria nelle curve a sinistra e sovrasterzo in quelle a destra. I tecnici Ferrari in attesa di un'analisi più precisa pensano a un possibile problema di pressione delle gomme. Il team ha lavorato intorno al brasiliano: «Mi dispiace molto, perché stava facendo una bellissima gara», dice Jean Todt, responsabile della scuderia. «L'importante è che abbia capito che la squadra lo segue e lo sostiene. In questo

# I verdeti di Silverstone: la «rossa» del brasiliano è meno affidabile e il tedesco soffre le qualifiche

## Barrichello e Schumi, la parola alla difesa

### Rubens: «Eppure i tecnici sono i migliori». Michael: «Colpa mia»



Un sorriso che sembra smorfia: questo il volto di Rubens Barrichello domenica pomeriggio dopo essere stato costretto al ritiro per un guasto all'impianto idraulico della sua Ferrari

perso aderenza e mi hanno superato in due. I due il fratello Ralf e il nemico giurato Villeneuve. Il tedesco ha prima ingaggiato un furioso duello con il fratello, che l'ha spuntato. «Mi sono divertito», commenta il ferrartista. Al suo posto, chiunque avrebbe fatto lo stesso. La corsa dietro a Villeneuve? Mi ha fatto perdere parecchi secondi, però è tutta colpa mia: non avrei dovuto farmi superare al via. La corsa l'ho perduta io». Nelle qualifiche e alla partenza, appunto.

Il campionato è di nuovo in equilibrio. Barcellona dirà molto. L'anno scorso Hakkinen e Coulthard centrarono la doppietta, davanti alla coppia Schumi-Irvine. «Aspettate a vederci in pista», commenta sicuro il tedesco. E comunque a Silverstone ha vinto la McLaren «giusta». Gli chiedono se lui, al posto dei responsabili della McLaren, avrebbe ordinato a Coulthard di far vincere il compagno di squadra. Risposta: «Io ho una tata russa», grida arguto. Che poi vuol dire: «zili loro».



Per Michael Schumacher un terzo posto che permette di tenere a debita distanza (per ora) le McLaren di Coulthard e Hakkinen

## E Coulthard diventa un problema

### Hakkinen (due mondiali) non gli farà da spalla

inviato a SILVERSTONE

David Coulthard vince e sorpassa Mika Hakkinen (in classifica, s'intende, che in gara non sorpassa più nessuno). Le McLaren Mercedes fanno di nuovo paura alle Ferrari, hanno recuperato in una volta dodici punti nel Mondiale costruttori, ma da oggi hanno una nuova praga: la scelta del pilota numero uno. Hakkinen, nessuno dei box si è sognato di rallentare lo scozzese lanciato verso la seconda vittoria consecutiva nel circuito di casa: avrebbe fatto una rivoluzione lui e forse l'avrebbe fatta pure il pubblico, che aveva affrontato nel Fordine freddo, pioggia, fango, nebbia e cuole di cinque ore per vederlo.

Coulthard si è conquistato il successo fin da sabato, ottenendo la prima fila a fianco di Barrichello. In gara ha mantenuto il secondo posto per 30 giri, ha inflitto al brasiliano alla prima occasione, ha difeso il vantaggio dal ritorno di Hakkinen nel finale malgrado un problema al cambio.

«Hakkinen o Coulthard, per noi fa lo stesso». Così Norbert Haug, responsabile dei motori Mercedes, secondo cui David è sempre stato da Mondiale. E allora perché a vincere negli ultimi due anni è stato il finlandese? Forse il numero 2 è migliorato, commette meno errori, è più maturo. Senza squallida in Brasile avrebbe 20 punti, contro i 14 di Michael Schumacher.

La concorrenza fa bene, ma quella tra i due piloti della «rossa» d'argento rischia di trasformarsi in un duello senza esclusione di colpi. Viene in mente il 29

agosto di un anno fa: mentre Hakkinen e Irvine sono in piena bagarre mondiale, la scozzese trionfa a Spa, Gran Premio del Belgio. Il povero Mika taglia il traguardo 10 secondi dopo il compagno e perde quattro preziosissimi punti per la corsa al titolo che poi fu suo per due punti appesi.

La storia rischia di ripetersi, anche se il team anglo-tedesco rinvia il problema a tempi meno piovosi. «Il morale non è alto solo oggi», ha detto Haug a caldo. L'insanguinamento è cominciato, e noi non ci siamo mai depressi.

Anche perché potevamo vincere già a Imola, sebbene nessuno ci abbia fatto caso. I piloti si guardano bene dall'affrontare il problema. Il vincitore si gode un successo che ne fa salire le quotazioni. «Voglio vivere il Mondiale gara per gara. Al resto non penso. La vittoria? Negli ultimi 15 giri il cambio funzionava male e ho pregato. Ho detto alla macchina: «Non farmi questo», ed è andata bene. Sono stato fantastico. Nel sorpasso su Barrichello alla Stowe mi sono davvero piaciuto».

Un po' meno felice è Mika

Hakkinen, che in un colpo solo ha rovinato la sua e quella di Michael Schumacher. «La partenza», ha spiegato il finlandese, «ha davvero deciso il Gran Premio. Sono stato sfortunato, perché ho perso aderenza mentre acceleravo. Così mi sono trovato con Coulthard a destra e Michael a sinistra. In quel momento ho pensato: «Devo alzare il piede?». Mi spiace per Schumi, ma ho deciso di tenerlo giù. Poi è andata come è andata». Sottinteso (per Coulthard e Schumacher): la prossima volta, però, andrà come dico io.



Hakkinen e Coulthard: è festa solamente sul podio

## IL MONDO DELLA CORSA, RISULTATI E CLASSIFICHE

**SILVERSTONE.** Una gara con pochissimi brividi. La partenza iniziata bene e finita male di Schumacher, il sorpasso di Coulthard su Barrichello che però è stato facilitato dal problema che poi ha costretto il brasiliano a ritirarsi. E anche un numero elevato di vetture classificate, 17 su 22, cosa che capita raramente.

**Il via.** Barrichello mantiene la sua pole position. Coulthard con uno scatto bruciante vede il finlandese in difficoltà e cerca di passare alla sua sinistra, mettendo due ruote anche sull'erba. Mika però resiste e il tedesco è obbligato a riportarsi al centro dove trova la pista affollata. Tenta di infilare il fratello Ralf e questi non gli lascia strada, rallenta, lo supera anche Button e Villeneuve che come al solito parte benissimo. È ottavo.

**31° giro.** Iniziano i pit stop. Barrichello, che ha lasciato indietro Frentzen costretto a fare rifornimento, rallenta e Coulthard lo supera di forza all'interno. Per Rubens è quasi la fine: ripassa al comando quando lo scozzese si ferma al box, ma al 35° dopo un testacoda nel prato a causa dello spegnimento del motore, si ritira.

**L'arrivo.** Dopo un breve intermezzo in testa di Frentzen nei giochi delle soste, il carousel premia i piloti che hanno scelto la sola formula. Coulthard va a vincere, inseguito vanamente da Hakkinen, Schumacher risale in terza posizione, davanti a suo fratello Ralf, Button e il bravo Trulli.

**Così al traguardo.** 1. Coulthard (McLaren-Mercedes) 60 giri pari a km 308,355 km in 1h 28'56"108 (media 208,266 km/h); 2. Hakkinen (McLaren-Mercedes) a 1'477; 3. M. Schumacher (Ferrari) a 1'917; 4. R. Schumacher (Williams-BMW) a 41'312; 5. Button (Williams-BMW) a 57'259; 6. Trulli (Jordan-Mugen-Honda) a 1'19'273; 7. Fisichella (Benetton-Playlife) a un giro; 8. Sato (Sauder-Petronas) a un giro; 9. Wurz (Benetton-Playlife) a un giro; 10. Alesi (Prost-Peugeot) a un giro; 11. Diniz (Sauder-Petronas) a un giro; 12. Herbert (Jaguar-Cosworth) a un giro; 13. Irvine (Jaguar-Cosworth) a un giro; 14. Gene (Minardi-Ford) a un giro; 15. Mazzacane (Minardi-Ford) a un giro; 16. Villeneuve (BAR-Honda) a 4 giri; 17. Frentzen (Jordan-Mugen-Honda) a 6 giri.

**Giro più veloce:** il 56° di Hakkinen (McLaren)

in 1'26"217, media 214,563 km/h. **Ritiri e suse.** 21° giro: Verstappen (Arrows) elettronica; 27° De la Rosa (Arrows) elettronica; 36° Barrichello (Ferrari) impianto idraulico; 37° Zonta (Bar) uscita di pista; 52° Heidfeld (Prost) motore.

**Mondiali piloti.** 1. M. Schumacher (Ger) p. 34; Coulthard (Gbr) 14, Hakkinen (Fin) 12, Barrichello (Bra) 9, R. Schumacher (Ger) 9, Fisichella (Ita) 8, Villeneuve (Can) 5, Frentzen (Ger) e Trulli (Ita) 4, Button (Gbr) 3, Zonta (Bra) e Sato (Fin) 1.

**Costruttori.** Ferrari p. 43, McLaren-Mercedes 26, Williams-Bmw 12, Benetton-Playlife e Jordan-Mugen-Honda 8, Bar-Honda 6, Sauder-Petronas 1.

**FORMULA 101, CONCORSO N°2**  
Combinazione vincente del concorso Formula 101 comunicata da Lottomatica: 2-1-3-9-10-11-17. Il montepremi è stato di L. 1.407.610.700; il jackpot è di L. 252.997.290. Nessun 101. Premio oro: punteggio vincente 92, L. 342.440.440. Argento: punteggio vincente 89, L. 95.610.110. Bronzo: punteggio vincente 82, L. 17.122.020.

## Button, 20 anni

### Tutti vogliono la nuova star

inviato a SILVERSTONE

Jenson Button, la nuova star della F1. Fenomenale davvero il cammino del giovane pilota inglese: ritirato in Australia quando era sotto, al debutto, sesto in Brasile (anche se grazie alla squallida di Coulthard), quinto a Silverstone. I tifosi britannici gli impazioscono per lui. Vedono il nuovo Jim Clark oppure un novello Jackie Stewart, è nata la Buttonmania. Lui, vent'anni, di Oxford, tre sorelle più vecchie e un padre ricco, non si nasconde: «Diventerò campione del mondo» avrebbe dichiarato al Sunday People e c'è da pensare che lo abbia detto veramente.

In effetti il suo avvio è promettente: passato per via diretta dalla Formula 3 al massimo circo dei motori, preferito all'ultima ora al brasiliano Bruno Junqueira, Gold-Button (bottone d'oro, come qualcuno lo ha già soprannominato), affiancato a un peperino del calibro di Ralf Schumacher alla Williams-Bmw, ha mostrato talento e coraggio, spregiudicatezza e anche la capacità di usare il cervello. Insomma un pilota completo, di quelli che non se ne vedevano da qualche tempo.

Pur essendo uno dei meno pagati in Formula 1, l'ingaggio di 191.000 sterline, circa 630 milioni, superiore soltanto a quello di Jos Verstappen dell'Arrows, il giovane prodigio inglese non dovrebbe avere problemi per il futuro. Anche se per lui una minaccia esiste: la Williams ha un contratto firmato con Juan Pablo Montoya, ora star della Formula Indy, vincitore del campionato lo scorso anno.

«Però non sono preoccupato», afferma sorridendo Jenson che potrebbe già avere avuto qualche contatto con altre squadre. Sono sicuro che in Formula 1. E anche in una buona squadra. Qualcuno dice che Villeneuve, già in contatto con Flavio Briatore, si sia fatto dare il numero telefonico di Jenson... [c. ch.]

## Pallanuoto: Settebello ok

### Dopo la Grecia le azzurre superano anche le tedesche

**PALERMO.** Dopo la sofferta vittoria all'esordio con la Grecia (5-6), nel torneo femminile di qualificazione olimpica il Settebello ha battuto anche la Germania (13-4, parziali 3-1, 4-0, 4-1, 2-2), ottenendo il primo posto del girone. Le azzurre torneranno in vasca domenica contro le cecche, quindi affronteranno Kazakistan e Usa. Per andare a Sydney, nel torneo di Palermo il Settebello dovrà classificarsi entro i primi tre posti a addirittura fra le prime due se Giappone e Kazakistan si piazzeranno almeno all'ottavo posto conclusivo tra i sei. Infatti, conquisterebbero i pass olimpici per la zona asiatica. Il Settebello di Tudic ha vinto invece a Nizza gli Internazionali di Francia, battendo in finale gli Usa per 11-10 (parziali 2-3, 3-1, 3-5, 3-1): reti azzurre di Brancivenga (3), Mangiatelli (2), Sottani (2), Postiglione, Angelini, Silipo e Ghisellini. [g. vib.]

## Moto, storica impresa domenica nel Gp d'Australia

### Trionfo di Aprilia e Bimota in Superbike, Fogarty è ko

PHILIP ISLAND

Storica impresa per il motociclista italiano nel campionato del mondo Superbike, destinato alle moto a quattro tempi di strettissima derivazione di serie. Nella terza prova della manifestazione, il Gran Premio d'Australia sul circuito di Phillip Island a 200 km da Melbourne, in pieno delle Case italiane in entrambe le manches.

Per la Casa cinese si tratta di una impresa senza precedenti: tornata alle corse dopo un'assenza di dieci anni, la Bimota aveva ultimato la moto solamente due mesi fa. L'aver raggiunto il successo, quindi, anche se favorito dall'aver azzeccato in partenza la scelta dei pneumatici da pioggia, è motivo di grande soddisfazione. [r. m.]

La stessa gioia l'hanno provata nella seconda manche i tecnici dell'Australia che alla vigilia aveva stabilito anche il miglior tempo assoluto con la Superpole. Ad un anno esatto dal debutto essere già sul gradino più alto del podio è un gran bel risultato. «Non me lo aspettavo così presto», ha detto ieri il presidente dell'Aprilia, Ivano Beggio, «sapevo della bontà del prodotto, ma Corser ha davvero bruciato le tappe».

Ancora una giornata storta per i Ducati che hanno perso, nel corso della seconda prova, l'americo Fogarty, vittima di una rovinosa caduta nella quale ha riportato la frattura dell'omero del braccio destro e una lieve commozione cerebrale. Operato ieri, Fogarty sarà costretto a disertare la gara di domenica prossima a Sugo (Giappone) e quella successiva, il 21 maggio, a Monza. [r. m.]

## Basket: gara-due dei quarti in A1 e semifinali promozione in A2

### La Kinder a Reggio Calabria rilancia subito la novità Mee

Giorgio Viberli

Nuovi ci sono feste pasquali nel basket, che oggi rinviando in anticipo la serie A1 che la serie A2.

Nel quarto dei playoff scudetto, la gara-due più interessante si gioca a Reggio Calabria, dove la Kinder cercherà di ovviare ai suoi numerosi infortuni (fuori Bonora e Rigaudau, ancora in dubbio Ekonomou). Per fortuna del coach Messina, la Virtus ha trovato nel misterioso Daniel Mee, 29enne di 198 cm chiamato a sostituire il lituano Stombergas, una preziosa carta in più. Arrivato dall'Australia, dove ha giocato per due stagioni con gli Adelaide 36ers, il play-back di colore originario di Cleveland è stato subito decisivo, insieme con Abbio, nella vittoria ottenuta dai bolognesi in gara-uno con la Viola. Mee, che vanta un discreto passato nella Nba americana (con i Denver Nuggets e i Charlotte

Hornets) e ha già giocato anche in Francia, ha dimostrato ottime doti difensive tanto da limitare Ginobili, il cestista più temibile della squadra reggina. All'occorrenza Mee sa però rendersi utile anche in attacco e infatti sabato scorso è stato con 13 punti il terzo realizzatore della squadra bianconera, dopo Abbio e Danilovic.

Nella altre sfide di serie A1, Paf e Benetton sembrano in grado di portarsi sul 2-0, mentre più equilibrata si annuncia la sfida Milano-Verona. Infine in A2 compiranno le semifinali promozione.

Serie A1, quarti di finale, gara-due (ore 18): Adecco Milano-Verona (0-1), Ducato Si-Paf Bo (0-1), Tel. Ts-Benetton Tv (0-1), Viola Re-Kinder Bo (0-1).

## Otto Nazioni di marcia

### Pericelli s'impone nella 50 chilometri Gandellini 3° sui 20

**LEAMINGTON.** Due vittorie azzurre nel Trofeo internazionale Otto Nazioni di marcia, che si è svolto a Leamington, in Gran Bretagna. A imporsi sono stati il milanese Gianci Pericelli nella 50 km e Patrick Ennemoser nella prova Junior, che ha visto un podio tutto azzurro.

La gara vinta da Pericelli è stata sognata dal ritiro a soli 4 km dal traguardo dell'altro azzurro Marco Giugli, che era al comando e che aveva guidato con largo margine (fino a 2' il suo vantaggio su Pericelli) dall'inizio.

Nella 20 km buon terzo posto (con primato personale) per Alessandro Gandellini e tra le donne, nella prova dominata dalle cinesi Liu e Wang loro argento ai mondiali a Siviglia) in evidenza Elisabetta Perrone, terza.



# Avete mai provato la valdostana con la Piemontese?

La carne piemontese non è la carne di Razza Piemontese.

L'equivoco è frequente e confonde il consumatore.

La certezza di acquistare carne di **Razza Piemontese** è fornita solo dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, creato appositamente nel 1984, dotato di agronomi, veterinari ed esperti di razza, banca dati dei bovini, sistemi di rintracciabilità della carne (tra cui il nuovo sistema di etichettatura elettronica conforme al Reg. CE 820/97), oltre 800 allevamenti soci e più di 150 macellerie in esclusiva.

Il marchio di qualità Coalvi, già riconosciuto con D.M. 1 marzo 1988, è l'unico riferimento istituzionale per i consumatori che cercano la carne di **Razza Piemontese**.

L'altra piemontese è "falsa e cortese".

Potete trovare l'elenco completo delle macellerie Coalvi sul nostro sito internet.



## Oro rosso Coalvi Aggiungi gusto al gusto.

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese

Via Torre Roca, 13 • Madonna dell'Olio • 10121 Biella

tel. 0111/411418 • fax 0111/413003 • [www.coalvi.it](http://www.coalvi.it) e [mail@coalvi.it](mailto:mail@coalvi.it)





# Il taglioprezzi!

C.M. - Immagine e Pubblicità

I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti aliquote IVA.

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

**UN PENSIERO PER LA FESTA DELLA MAMMA**

Torta ST. HONORE MOTTA g 750

~~18500~~  
**9800**  
al kg L. 13067

**5,06 €**

ST. HONORE 

**I nostri consigli  
per i tuoi acquisti  
dal 22 Aprile  
al 13 Maggio**

Pasta di semola  
BARILLA formati assortiti  
g 500

~~890~~  
al kg L. 1780

**0,46 €**

Olio extra  
vergine d'oliva  
CARAPELLI  
lt 1

~~6900~~  
al litro

**3,56 €**



Acqua  
FERRARELLE  
lt 1,5

~~690~~  
al litro L. 460

**0,36 €**



**GranPavesi**

NON SALATI

~~2240~~  
al kg L. 4480

**1,16 €**

Crackers PAVESI  
salati / non salati  
g 500



**di per di**

IL SUPERMERCATO

Per trovare il tuo Di per di cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati"

**Speck con Fesa Gasser  
SOTTO VUOTO**

~~24800~~  
al kg

**12,81 €**

**Toma Memontese  
ORORA**

~~13800~~  
al kg

**7,13 €**



**IL RISPARMIO SI FA IN DUE**

CACCIUCCO  
zuppa di pesce surgelata  
BUTTONI g 500

+

Trebbiano  
Rubicone IGT  
BOTTE BUONA  
ml 750

~~13190~~  
**9700**  
5,01 €



**6790**  
al kg L. 3393

**3,51 €**

15 Misurini  
DASH IGIENIC  
kg 2,025

**Dash**  
IGIENIC

SCONTO PROVA  
15%

L'offerta è valida su tanti altri prodotti di marca.  
Consulta il nostro volantino che troverai in omaggio nei nostri Punti Vendita.





*Tutti in fila, lo spettacolo viene soltanto dai pit-stop*

### Cristiano Chiverrero

inviato a SILVERSTONE

Chi si è divertito ■ più nella quarta prova del Mondiale ■ Formula 1? Certamente David Coulthard, alla sua settima vittoria, una con la Williams e sei con la McLaren. In ■ colpo solo lo scozzese ha centrato due obiettivi: quello di diventare - almeno apparentemente - il numero uno della sua squadra ■ l'altro di togliere ■ congrua fetta ■ palcoscenico a Jensen Button, idolo emergente dei fans ■ di media britannici.

■ corsa, il Gran Premio, è stato uno dei più noiosi degli ultimi anni. ■ vogliamo dire la verità l'audience televisiva, ■ pre impressionabile, deve dire grazie alla presenza del mito-Ferrari. La Ferrari che vince ■ che perde ■ notizia. A parte ■ movimentato senza fortuna ■ Michael Schumacher e il falso sorpasso dello stesso Coulthard su Barrichello (in evidenti difficoltà con la sua Ferrari che già faceva i capricci prima di fermarsi definitivamente) non ■ sono state emozioni. Una partita di calcio può anche finire 0 a 0, ma qualche volta è egualmente spettacolare. La gara di domenica ■ finita ■ a 1 per la McLaren, ma non ha entusiasmato nessuno.

■ devono cercare rimedi. La Federazione e le squadre si occupano giustamente della sicurezza dei piloti, attiva (sulle vetture) e passiva (nei circuiti). Tuttavia non si può offrire ai tifosi uno spettacolo così misero, fatto solo di cronometraggi ■ di eventuali rotture. E le strategie ai box possono anche essere divertenti ma non bastano. Ci vogliono la pioggia (o qualche circuito particolare per dare le emozioni che mancano?

■ ■ ■ ■ ■ soprattutto gomme ■ aerodinamica, ■ ■ ■ anche i freni ■ i cambi automatici hanno le loro responsabilità. Per quanto riguarda gli pneumatici, l'attuale



**AUSTRIA** nessun sorpasso di rilievo

**BRASILE:** Schumacher al via supera di slancio Coulthard e al culmine del 1° giro infila anche Hakkinen alla «esse» Senna. Subito dopo, Barrichello sorpassa Coulthard, lo scozzese attacca e riprende il 3° posto, ma non può resistere al nuovo sorpasso del brasiliano, che poi dovrà abbandonare

**SAN MARINO:** il sorpasso decisivo avviene nel pit-stop del 48 gino, grazie alla strategia della Ferrari e alla bravura ■ Schumacher, che

**INGHILTERRA:** Barrichello rimane in testa sino al 30° giro quando Coulthard, che aveva superato Hakkinen alla partenza (con Schumacher retrocesso dalla quinta all'ottava posizione) lo infila all'interno. Ma il brasiliano aveva già problemi all'inizio: iraulici

## Gianni Romeo

**I**n tivvù la Formula 1, nella domenica di Pasqua, ha battuto altri record. Non quello di Imola con 12 milioni di spettatori e spicciosi senza audio: neppure quello assoluto del Brasile che aveva superato i 14 milioni. Domenica il GP di Silverstone ne ha inchiodati davanti al video 11 milioni 696 mila, un po' meno del San Marino, ma con uno share del 75,10 per 100, pazzesco. Vuol dire che su 100 persone sedute davanti al video quel pomeriggio soltanto 25 frugavano dentro altri programmi.

Eppure il boom dell'ascolto non è supportato da servizi adeguati per il telespettatore. Il pepe della corsa sono i sorpassi e l'unico sorpasso della giornata, quello di Coulthard a Barri-

chello, è stato recuperato dai replay... Sfortuna, certo. Ma ci sono soltanto due o tre punti in cui il sorpasso può avvenire e lì l'occhio della telecamera dovrebbe essere il più vigile. Così ci hanno tolto l'unica emozione, l'unico brivido. Ci hanno tolto anche tante informazioni, perché sono passati 35 minuti prima di conoscere il distacco di Schumacher dai primi

Le segnalazioni ci curavano soltanto le posizioni dei sei di testa, i telecronisti non facevano molto per capire meglio la corsa. Peccato che dietro ci fosse quel tale... Possibile che in tempi di elettronica spinta qualche grafico in più al momento giusto non possa andare a supporto del telespettatore? Manca evidentemente una regia esperta che possa essere di aiuto anche a chi commenta le gare.

SPORT **WALL**

■ **AVV. DUBBIO MONTERO.** La Juventus riprende domattina la preparazione al Comunale. Sempre domani ecografia per Montero, vittima di una contrattura alla coscia destra che l'ha costretto a «desertare» la Nazionale. E' in dubbio per Verona: stessa cosa per Dol Piu' (affaticamento muscolare, niente azzurro).

La nazionale bosniaca affronta a Sarajevo una selezione internazionale, la World Star, in una partita per la pace organizzata dalla Fifa. Capitan sarà Roberto Baggio. Insieme all'interista in campo Dunga, Haeskler, West, Abedi Pele, Daci e Hajdji.

■ **CHELSEA, CAMPIONE ADONO?** Il Manchester Utd, fresco campione d'Inghilterra, ha battuto ieri in campionato il Chelsea per 3-2 nei gol di Zola. La squadra di Viali è ora nei guai trovandosi a 4 punti dall'ultimo posto utile per la Champions League.

■ **CICLISMO.** **ITALIA.** A sorpresa la squadra dell'Amore e Vita non è stata ammessa al Giro del Trentino per mancata iscrizione all'Uci. Le semitappe di ieri vinte da Svorada e Bonyheresi.

■ **VOLLEY, FINALE ROSA.** Oggi (h. 18), gara 1 della finale-scudetto femminile. ■ **La Phone Limited** Mo e Medinex Rc

■ **NUOTO, DORSO RECORD.** La giapponese Mai Makamura ha battuto il record mondiale dei 50 metri dorso in 28"67, il precedente record apparteneva alla spagnola Jivanevskaia con 28"69.

■ **IPPICA, DUE TRII.** Domenica a Vinovo (trotto), combinazione 16-8-18 quota L. 2.115.300. Ieri a Montegorio (trotto), 15-12-13, quota L. 518.900.

■ **LA COLONNA TOTIP.** Colonna Totip 2-X, 2-2, 2-1, 2-X, X-X, 2-1, corsa PIU' 4-5. Nessun «14». Ai 14 «12» L. 49.959.500. Ai 368 «11» L. 1.901.000. Ai 4.382 «10» L. 159.500.

## LE RICETTE DI TRE PILOTI

**VILLENEUVE**

### «Troppa elettronica»

Jacques Villeneuve non ha dubbi. Per cambiare la situazione, per aumentare lo spettacolo in Formula 1, sarebbe necessario progettare vetture meno sofisticate. «Troppa elettronica», dice il canadese, «nelle corse non va bene. Sminuisce l'importanza del pilota e pareggia i valori in campo. Ma si potrebbe intervenire anche sull'aerodinamica, sulle gomme, su molti fattori. Il problema vero è che nessuno vuole fare passi indietro. Tutti i costruttori pensano di avere l'arma vincente e alla fine non si prendono decisioni che potrebbero cambiare tutto. Io farei anche del GP senza soste per i rifornimenti, per evitare ridicoli sorpassi ai box. Manovre che piacciono a me pericolose».

**«Non basta la grinta»**

Jean Alesi ride. «Sorpresa? » ne faccio a decine. Ma nessuno ti vede. Porto sempre così indistinto... Mi ricordo i tempi del mio debutto con la Tyrrell, nell'89. Allora se un pilota aveva grinta e capacità, riusciva a competere anche con una vettura non troppo competitiva». Per il francese, bisognerebbe iniziare dal rivedere i regolamenti sulle gomme, che sono importantissime per la percorrenza delle curve. Se non si guadagna qualcosa nei tratti lenti, sui rettilinei diventa impossibile superare: «Ovviamente non c'è un solo fattore che potrebbe cambiare la situazione, ma un po' tutto. Con piccoli ritocchi le corse diventerebbero più spettacolari.

**«Cambiamo le piste»**

Mika Häkkinen ha una ■■■ teoria: «Si parla ■■■ tecnologia esasperata di alcune soluzioni che non lasciano più spazio ai piloti. Per esempio: i cambi automatici, i freni troppo efficaci, l'aerodinamica sofisticata...». Tutto vero. Ma ■■■ è ■■■ semplice. Il progresso non si può fermare. In fondo le nostre monoposto hanno meno "assistenza" delle vetture stradali. E' proibito il controllo della trazione, sono state tolte ■■■ sospensioni intelligenti. Si punta tutto sulle prestazioni, sui materiali. Sarebbe necessario modificare anche i circuiti, alcuni ■■■ più adatti alle vetture di oggi. Ma ■■■ più facile progettare un'auto che cambiare un autodemore. Su certe piste i sorpassi si fanno, come...

Passione e tecnologia.



Alla ICS progettiamo, sviluppiamo  
e realizziamo prodotti e soluzioni

avvicinato per la "società dell'informazione": la nostra offerta risponde alle aspettative dei ■■■ più esigenti, che sviluppano con ■■■ ven e propri rapporti di partnership. Ciò che ci distingue dagli altri operatori del settore è la passione con la quale applichiamo nello sviluppo e nella produzione ■■■■ nostra offerta rivolta ■■■ grandi clienti, ■■■ il consumatore finale. L'entusiasmo che anima le nostre capacità creative, progettuali, produttive e commerciali ci impegna nel rilancio dell'azienda sia su prodotti informatici tradizionali, sia su una nuova offerta ■■■ soluzioni e prodotti all'avanguardia, orientati alla convergenza tra informatica e telecomunicazioni. La capacità e la forza di realizzare un progetto industriale mirato allo sviluppo della nostra azienda ■■■ nel settore ■■■ viene dall'appartenenza ad un grande gruppo, la Finmek, attivo dai primi anni Novanta nei settori dell'Information Communication Technology, dell'Automotive e dell'Energia. Ogni giorno lavoriamo per ampliare e consolidare le nostre conoscenze, i nostri prodotti, la nostra clientela e lo

facciamo ■■■ competenza  
determinazione ■■■ passibilità

Assistenza in Linea 0125 6362630

[www.ics-olivetti.com](http://www.ics-olivetti.com)

**GICS**  
**olivetti**

Information Communication Systems  
*Passione e tecnologia*

800-815570

## THE GROUND

ICS Ovest è un'area commerciale del I.C.S. S.p.A. Ovest è un centro residenziale, del Centro S.p.A.



**VITTORIA**

La più seducente che mai.  
 ANI E MACDOWELL, una moglie più che sospettosa.  
 JEFF BRIDGES un amico più che intrepido.  
 ALBERT BROOKS un marito più che preoccupato.  
**UN FILM PIÙ CHE TRASGRESSIVO**

LUIGI I AURELIO DE  
**SHARON STONE** **MACDOWELL**  
**ALBERT BROOKS** **JEFF BRIDGES**

**La Dea del SUCCESSO**  
 THE MUSE

www.themusemovie.com

**KONG**  
 UN GRANDE EVENTO  
 UNA RIVELAZIONE

così la critica da Cannes:  
 "Una buccata d'aria di buon  
 cinema. Ci voleva proprio."  
 Corriere della Sera

"Intensa... toccante...  
 attori tutti bravi."  
 La Repubblica

PRESENTATO IN CONSEGNA  
 AL FESTIVAL DI CANNES 1999

**KADOSH**

2° MESE DI CRESCENTE SUCCESSO!

**EMPIRE E REPOS**

CANNES 2000: unico film italiano nella selezione ufficiale "UN CERTAIN REGARD"

Blancfilm e Mikado presentano  
**preferisco il rumore del mare**  
 un film di Mimmo Calopresti

"... una bellissima Torino, cinematograficamente perfetta."  
 (La Repubblica)

"Il racconto stilisce affascinante, nella stile asettico, asciutto e  
 denso del regista."  
 (CULTA TORNABUONI - LA STAMPA)

L'ULTIMO TRAVOLGENTE FILM DI OLIVER STONE

**IDEAL - STUDIO RITZ**

AL PACINO CAMERON DIAZ DENNIS QUaid  
 JAMES WOODS JAMIE FOXX IL COOL J

**OGNI MERCOLEDÌ DOMENICA**  
**ANY GIVEN SUNDAY**

GIUCA  
 O SEI FUORI CIRCO.

ATTENZIONE: consultare gli orari di ciascun cinema

**due giardini**

VINCITORE DEL  
 DAVID DI DONATELLO  
 MIGLIOR REGISTA (NORD)

umberto massa presenta  
**LA CAPA GIRA**  
 film di alessandro piva

1° DELLA STAMPA.

**tutto compact**  
**LA STAMPA**

800-071950

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
 CON ORARIO CONTINUATO  
 DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lasstampait

**VEDI IL CINEMA**

**non sognare  
 sognare grande.**

**ACTOR'S STUDIO - AMBROSIO**

**FIAMMA - REPOS**

Se devi sbagliare,  
 fallo con il tuo migliore amico.

RUPERT EVERETT / MADONNA

**Sai che c'è?  
 di nuovo!**

THE NEXT BEST THING

www.saiheredimove.it

La sorpresa PASQUA è il topolino più dolce del mondo

**adna - eliseo**

NAZIONALE

C'È UN NUOVO RAMPOLLO IN CASA LITTLE  
 KEENA HUGH LAURIE

Con le voci di  
 LUCA LAURENTI  
 PAOLO BONOLIS

DAL CO-REGISTA DI "IL RE LEONE"

**STUART LITTLE**  
 un topolino in gamba

www.stuartlittle.it con

VI AUGURA BUON DIVERTIMENTO

Vincitore di 5  
 DAVID DI DONATELLO  
 tra cui DAVID SCUOLA

**CAPITOL**

MARIO VITTORIO CECCHI GORI  
 presenta

ROCKY TOGNAZZI  
**CANONE INVERSO**  
 Making Love

**ETOILE**

"Scott Hicks si conferma un  
 grande regista a suo agio con  
 narrative di grandi storie."

UNA FOLIA

LAURA I AURELIO DE  
 IL

la Neve cade  
 sui Cedri

UN FILM DI SCOTT HICKS

www.scott-hicks.com

**PK** publikompass

C.so Massimo d'Azeglio 65 - TORINO  
 Tel. 011 562.52.11

Invito aperto a chi vuole capirne di più.

**1° SALONE DI**  
**tuttosoldi**  
 Rassegna del risparmio e degli investimenti

LA STAMPA

**IL SALONE DI TUTTOSOLDI.  
 FINALMENTE TUTTO CHIARO.**

Nasce il Salone di Tuttosoldi, rassegna del risparmio e degli investimenti che festeggia i cinque anni dell'inserimento di La Stampa ed è dedicata a chi, come piccolo risparmiatore, cerca di orientarsi nel complicato mondo dell'economia. Visitandolo, potrete partecipare a lezioni e incontri su temi di grande interesse e attualità come investimenti, casa, lavoro, formazione. Al Salone, tutte le vostre domande troveranno una risposta semplice e immediata e grazie alla presenza di molti espositori ed esperti del settore potrete da subito farvi un'idea concreta dei prodotti e degli strumenti offerti dal mercato. Per informazioni rivolgetevi a Rebus, telefono: +39 011 546281 - Fax: +39 011 5624094 - rebus@rebus-italia.com

In collaborazione con

**NOKIA** **Ciao web**

**LA STAMPA**

dal 5 al 7 maggio 2000

**La Mandria Golf**

**La Mandria Golf**

Organizza corsi collettivi di golf  
 serali e festivi

Costo promozionale  
**L. 200.000 tutto compreso**

Per informazioni  
 telefonare al n. 011/9846111

**Tutto per il golf**  
 Via Colombo 27/a - Torino



**Tutte le DOMENICHE fate una GITA FUORI PORTA**  
da Progetto  
VI ASPETTANO TANTE BUONE MERENDE

**PROGETTO**  
Tel. (011) 66.58.111

**LINEA VERDE** fino a  
**2000 22 Milioni**  
a TASSO ZERO

**PROGETTO**  
Tel. 011/542.34.44

**IL TEMPO**

**SI RIMETTE AL BELLO  
MA CON TEMPERATURE  
AL DI SOTTO DELLA MEDIA**

**A**NUVOLAMENTI, piovoschi e spruzzate di neve in montagna hanno disturbato in parte le festività pasquali. Il tempo ora si sta rimettendo al bello ma con temperature al di sotto della media e correnti fresche dalle vallate alpine. Nuovo cambiamento previsto nel fine settimana: una circolazione depressionaria che si sta formando sul Nord Atlantico.



**ACCADDE IERI**

**MUORE EMILIO SALGARI  
IL CANTORE DI MONDI  
SCONOSCIUTI**

**L** 25 aprile 1911 si uccide con un rasoio nel boschetto del Rey, Emilio Salgari, era nato nel 1863. A lui - che raramente aveva lasciato prima la nazione verona e poi il quartiere Borgo-Po di Torino, dove abitò fino alla morte in corso Casale 205 - sono legati alcuni tra i più fantasmi, esotici, avventurosi romanzi per ragazzi. Prolifico in modo incredibile - tra il 1907 e l'11 pubblica 19 romanzi da Bemporad - Salgari inventa - con un attento lavoro di lettura di opere di geografia - personaggi indimenticabili come i pirati della Malesia, il Corsaro Nero, con i suoi tigrotti, Jolanda, la perla di Labuan, la tigre Mompracem.

**QUANTO MANCA A...**

**VERSO LA FINE DI LUGLIO  
SI APRIRÀ IL CANTIERE  
DEL PASSANTE FERROVIARIO**

**A** fine luglio Torino vedrà aprirsi il cantiere "cruciale" del passante ferroviario. Il secondo lotto, quello che collega Porta Susa alla stazione Dora. Un intervento da 705 miliardi per realizzare un tracciato lungo 11 chilometri in cui lavori dureranno cinque anni, rivoluzionando la viabilità di piazza Statuto e dintorni. L'intero passante, invece, è completato per il 2006.



**DOVE ANDARE**

**LA TASTIERA ILLUMINATA  
DOMANI ALLE 21  
AL CONSERVATORIO**

**A** serie concertistica "La tastiera illuminata" promossa dall'Unione Musicale prosegue domani alle 21 in Conservatorio. Ne è protagonista il tedesco Alexander Lonquich, che arriva così al quarto appuntamento della rassegna. Il titolo è significativo: documentare il passaggio fra due strumenti a tastiera, il fortepiano ed il pianoforte, che marcano differenze sia nel suono che nella prassi esecutiva, ma che possono anche essere assunti come emblemi della cultura musicale alla nascita dell'Illuminismo. Lonquich si alternerà ai due strumenti.

# Attorno a Superga ieri mattina le forze dell'ordine erano più numerose dei gitanti

## Il freddo complice della pantera

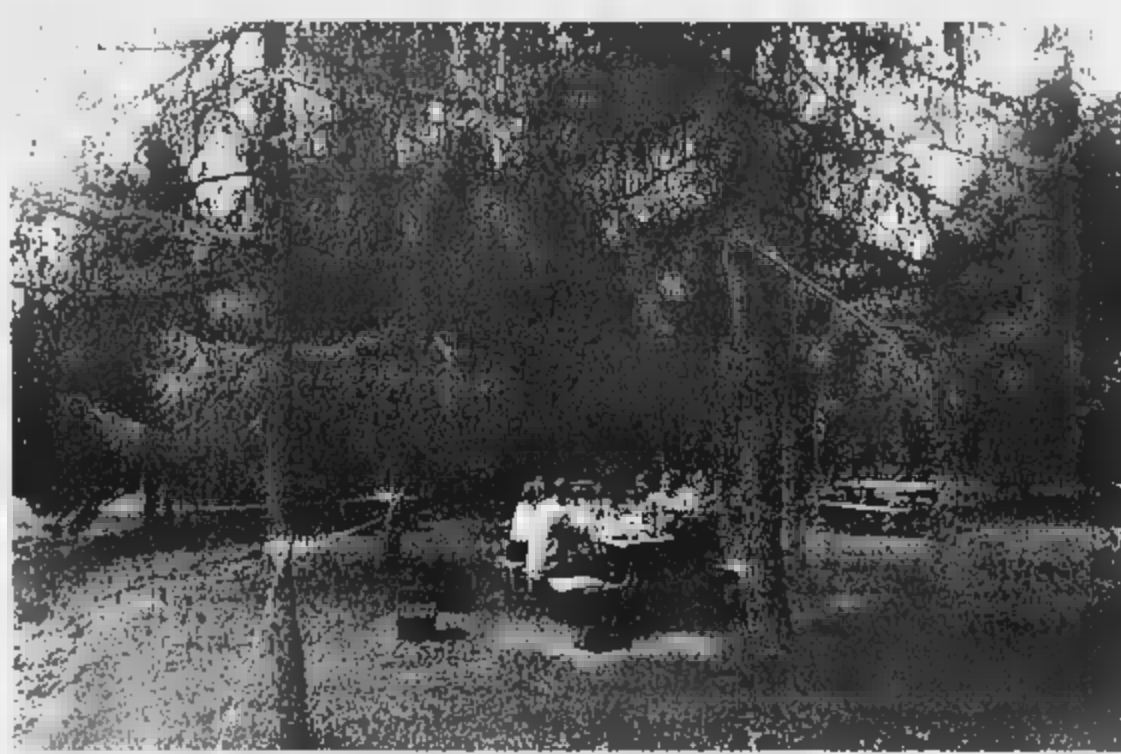
### E il popolo della merenda è rimasto a casa

Giovanna Favro

Le famiglie armate di cestini, sedie a sdraio e fornelli da campeggio? I barbiere fumanti di salsicce e braciole? Sarà stata la paura di veder spuntare all'improvviso, tra l'erba, gli occhi gialli della pantera, o più probabilmente il timore di pigliare acqua a dal cielo che minacciava pioggia: fatto sta che ieri nelle aree attrezzate o nei prati tra Pino, Baldissera e Superga c'erano più forze dell'ordine e carabinieri che habitués delle merende: piene arie. O meglio: c'era folla a Superga, sì, per le tombe dei Savoia e per il concerto. Ma del popolo dei pic-nic e delle scampagnate, nemmeno l'ombra.

E dire che il piano anti-pantera era scattato fin dalla mattina presto, con un discreto dispendio d'energie di uomini. La panoramica che unisce i due Comuni è stata tappezzata con le ordinanze dei sindaci Antonio Pecoraro e Carlo Corinto: «È stato segnalato il grosso felino», è severamente vietato l'accesso ai boschi, e non lasciate mai soli i bambini. Accanto ai manifesti, tra gli alberi, decine e decine di nastri bianco-rossi intendono dissuadere eventuali temerari dall'addentrarsi tra querce ed acacie. Idem per i succedersi di transenne collocate all'imbocco d'ogni sentiero, e per i cartelli di divieto d'accesso.

E poi le pattuglie: polizia, vigili, carabinieri, Enelcaccia, Italcaccia e Oida, impegnate a sorvegliare desolate alture semideserte, i boschi e stradine che mettono nelle campagne. Tra i pochi gitanti, la pantera è diventata così una barzelletta su cui ridere tra un bicchiere di vino e un'aranciata. Ecco Bruno, Marisa e Pietro Mannucci, con l'accento e il buonumore dei toscani, che giocano a ramino lungo la Panoramica: «M'ha morso» vipera anni fa - dice Pietro, che 77 anni e vive a Costigliole - e l'è morta lei. Io vo a caccia di cinghiale e non ho paura di nulla. Ma un sì sa mai, mi lasci il numero, se vedo la pantera le telefono. Ed ecco l'ironia di un gruppo di finlandesi, poco più avanti: «Anche ad Helsinki s'era sparsa la voce che ci fosse un leone, queste leggende attec-



Un solo gruppo di turisti da fuori Torino si è ritrovato ieri nell'area attrezzata per i picnic

chiscono dappertutto - dice Marikka Junkari, seduta tra la moglie Maria e la figlia Jasmi - Gli orsi e i lupi, da noi, uccidono: mucche, e anche gli uomini, qualche volta. Ma ho paura che la vostra pantera è come il nostro leone, una favola.

Al pic nic di Pasquetta non hanno rinunciato quattro arrivati a Torino per visitare la città: «Tutto è possibile, anche che qui intorno ci sia 'sto felino» - dice Alessandro Tata, 49 anni - Io preparo la telecamera, e ci rido sopra». Scherzano meno dieci studenti di Pino, che tirano fuori panini e sformati da borse e zaini: «Per me è tutto vero» - dice Alessandro Motto, 25 anni - L'ha vista un sacco di gente, e non capisco chi avrebbe interesse a raccontare simili ballate.

Continua a non aver dubbi Tony Scarf, che mattina presidiava il

piazzale dell'Arca: «Noè - il nome è l'ideale per una bestia esotica - di Pino, con la Panda del Comune - lo ha detto chiaro, si vergognino a dire che la pantera non c'è, la stanno proprio facendo sporcata, a metterla tranquilla la gente raccontando frotte. La pantera l'ho vista con i miei occhi, e l'hanno vista 50 persone, che mica sono tutte matte». E aggiunge, offeso: «Affidano ai veterinari, a esperti di mucche o di insetti, invece di dar retta a chi se ne intende. Adesso, se la metto in gabbia, diranno che l'ho portata da Roma. Io il 25 me ne vado, devo girare i film, ho da fare, e qui ho avuto troppe umiliazioni. Ma sapete che consegnerò i miei dossier ai magistrati o ai carabinieri, e che in quei dossier ci sono mille prove. La zona è grande, ci va tempo e pazienza. Voi torinesi state attenti. Perché la pantera «po sta» zittita anni, ma ce mette 'n minuto a far 'na strage»

## Record ai musei

**In coda all'Egitto  
e alla Sabauda**

**A**l Museo Egizio, dopo una giornata di coda che dalle 9 si allungava sui marciapiedi di via Maria Vittoria e via Principe Amedeo, i responsabili delle biglietterie dicevano ieri d'aver raggiunto «di certo il record dell'anno di presenze, e forse anche degli anni scorsi: 5 mila ingressi registrati tra Egitto e Sabauda, con un plenone da Guinness anche per le tombe dei Savoia a Superga, la mostra della Contessa di Castiglione a

Palazzo Cavour e le pitture di Botero a Palazzo Bricherasio. Coder soprattutto di turisti, ma anche di torinesi, scoraggiati dal partire per una gita dell'ultima ora dal tempo incerto.

Renzo Marangon, direttore della multisala Reposi, ha il polso di ciò che è accaduto nel week end di Pasqua nelle 5 sale di via XX Settembre, ma anche negli altri cinema del gruppo, dall'Olimpia al Ciak: «Funzionano meglio le due sale dove proponiamo il Pokémon: ma sabato abbiamo avuto solo 1.654 spettatori al Reposi, la metà della nostra media, e il giorno di Pasqua abbiamo staccato appena 2.576 biglietti, con un calo di mille spettatori. Inoltre c'era una percentuale anomala, molto elevata, di biglietti da 100 e 500 mila: segno che si tratta di turisti, e non dei nostri clienti abituali». E al Lux gli fanno eco: «Domenica solo cento persone in coda, 300 oggi al primo spettacolo. Un po' meno del solito, segno che molti sono in vacanza, anche se non quanto pensa chi parla di città deserta».

Se in tanti sono partiti anche ieri per il (con un paio di chilometri di coda in mattinata sull'autostrada), chi è rimasto in città ha potuto scegliere tra i tanti musei aperti. All'Egitto intervenuti i carabinieri, per sanare la coda che trascinava sulla carreggiata: il conteggio delle 19 circa mila biglietti, compresi quelli per la Sabauda, ha fatto impallidire i dati di domenica, fermi sulle 2 mila presenze. Circa 900 persone hanno visitato la mostra sulla Contessa di Castiglione al Tripla rispetto al giorno di Pasqua, e s'è vista rezza per Botero. A decine, infine, hanno preso d'assalto la basilica di Superga: tanto che, intorno a mezzogiorno, i vigili hanno bloccato l'ultimo tratto di strada, dirottando le auto sulla panoramica, per ridurre la maxi-coda di chi tentava d'arrivare al piazzale. (g. fav.)

## IL 25 APRILE



## Celebrazioni in tutta la città

Il 25 aprile di 55 anni fa faceva freddo e a tratti pioveva. I torinesi sentivano che la liberazione era vicina, ma in alcuni punti della città si combatteva ancora accanitamente. Anche quest'anno, celebrazioni e varie iniziative ricordano quei momenti irripetibili e sacrali che li precedettero. Due gli appuntamenti principali da oggi ai prossimi giorni. Questa mattina, alle 8.30, avrà luogo presso la cappella del Cimitero Monumentale di corso Novara la funzione religiosa in suffragio dei caduti della Lotta di Liberazione. Poi, alle 10, autorità e rappresentanti delle associazioni degli ex combattenti e della Resistenza renderanno omaggio al Cippo della deportazione al Cippo dei detenuti nei lager nazisti Campo della Gloria, a quello dei caduti dei reparti regolari delle forze armate e alla lapide in memoria degli ebrei morti nei campi di sterminio. Giovedì, invece, si terrà la tradizionale fiaccolata con partenza alle 20.30 da piazza Arboreo e arrivo in piazza Castello per corso via della Consolata e la Gariboldi. Presenti il sindaco, che porterà il saluto di Torino. Seguirà lettura della motivazione dell'assegnazione della medaglia d'oro al valor militare alla Città per la partecipazione dei suoi cittadini alla Resistenza. L'orazione ufficiale, invece, sarà tenuta dal senatore Carlo Rognoni, vicepresidente del Senato. (SERVIZIO PAGINA 37)

## MANGIARE SENZA RIMORSI .....

perdere fino a 11 kg in un mese.



(Prodotto autorizzato dal Ministero della Sanità)

**Dagli U.S.A. la nuova molecola vegetale che intrappola i grassi e zuccheri limitandone l'assorbimento.**

**ERBORISTERIA GIAN PAOLO**  
P.zza Bengasi, 4 - TORINO - Tel. 011.682.11.70  
Orario: 9.30/12.30 - 15.30/19.30 chiuso lunedì mattina

## Il progetto prevede aiuole percorse da vialetti dotati di pergole ombrose

## Il nuovo volto del giardino roccioso

**Altri 6 mila metri quadri entro primavera del 2001**

Maurizio Lupo

Lo splendido giardino «roccioso» del palazzo della sede fieristica, realizzato nel 1960, aveva accolto dal 1891 la pista ghiacciata della Società dei Pattinatori, un impianto poi trasformato nel 1901 in uno sfornato «laghetto». Ideato come «specchio d'acqua decorativo», ebbe l'ambizione di accogliere anche qualche imbarcazione, ma - stante l'acqua pompata dal Po, non riuscì ad essere che una «grande peschiera», spesso prosciugata da appena 35 centimetri, fino a vanificare ogni velleità nautica. Il lago fu quindi prosciugato nel 1909, per riutilizzare l'area come galoppatoio della Società tipica, che ebbe sede estiva al Valentino dal 1937 fino all'ultimo dopoguerra.

L'area, che oggi è un prato, appena attraversato da un viottolo ghiaioso, apparirà più accogliente. Qui il Comune ha pianificato di realizzare aiuole percorse da vialetti, dotati di pergole ombrose, che racconteranno l'area al giardino roccioso. Siccome l'opera verrà effettuata sulla soletta del salone

sottostante, per ragioni di peso, il terreno che verrà riportato non avrà spessore superiore ai 40 centimetri. Saranno tuttavia sufficienti per un arredo che prevede anche di mimetizzare i dieci sfiorati in cemento che convogliano aria al parcheggio sotterraneo. Cinque condotte - nascoste da siepi, le altre verranno dissimulate da fontane che linceranno getti d'acqua verso il cielo. L'insieme, arricchito di nuovi giochi, sarà verso Nord e Mezzogiorno, verrà compreso da una recinzione che comporrà il piccolo parco giochi presente su viale Ceppi. L'impianto verrà arricchito di nuovi giochi, particolare attenzione per i bambini fino a 4 anni, e sarà risanato il plotale, affinché possa di nuovo ospitare un teatro dei burattini.

Mentre in tutto il giardino roccioso saranno condotti lavori per ripulire i corsi d'acqua e per riparare - panche, ponti in legno e vialetti lussuriosi in porfido, colpiti da degrado e atti vandalici.

**Art & Robert**  
Vendite all'asta  
Torino

**Castello di San Giorgio**  
Dei Castelli di Torino

**Antiquariato ed Arredi antichi  
AL MAGGIOR OFFERENTE**  
(Mobili, argenti, porcellane, dipinti dell'800 ed antichi, bronzi, russe, tappeti antichi)

**ULTIMA TORNATA D'ASTA**  
**Oggi ore 16**  
Per informazioni: tel. 0124.32.52.96  
Castello Giorgio Can. - Autostr. TO - AO  
Catalogo in loco - Ingresso libero



## LA CORSA A PALAZZO CIVICO



**DOMENICO CARPANINI**  
Ha l'età giusta e la lunga esperienza della sua capogruppo quando il Pci era all'opposizione dopo le giunte Novelli, presidente del

Consiglio, e vice-sindaco con delega alla sicurezza nella seconda amministrazione Castellani. Ormai occupa anche di commercio e turismo. Ma, dopo Livia Turco e Mercedes Bresso, i ds hanno ancora la possibilità di candidare un esponente di partito a dovranno pescare dalla «società civile». Decisive potrebbero essere le sue proposte sul futuro della città.



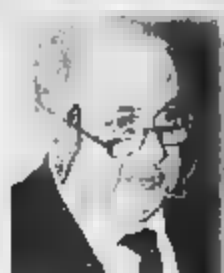
**ELDA TESSORO**  
La «lady di ferro», dopo una lunga parentesi in Comune, dove fu anche assessore per il partito socialista, ha fatto bene alla guida del

Teatro Regio e, dopo un periodo di silenzio, neccola impegnata nell'operazione di lancio turistico della città. E' dotata di buona comunicativa e conosce i meccanismi di politica e amministrazione. Tutta da verificare, invece, la possibilità di convergenza di una coalizione tanto ampia sul suo nome.



**FURIO COLOMBO**  
Il suo nome ricorre da tempo nella lista dei papabili alla successione di Castellani. Tra tutti è senza dubbio il più abile nella

comunicazione, essendo in pratica tra i fondatori della televisione italiana. Per anni la sua è stata la voce degli Stati Uniti, garantendogli un forte ritorno di popolarità che il tempo non ha offuscato. La carta d'identità potrebbe rivelarsi un handicap: l'ottima forma non può nascondere che ha superato i 65 anni.



**RODOLFO ZICH**  
Da molti anni guida con mano sicura le sorti del Politecnico, ed è senza alcun dubbio una delle personalità più illustri del mondo accademico, non solo

torinese. Un tempo vicino al partito socialista, è in ottimi rapporti con il gruppo dirigente diesso e negli ultimi giorni il suo nome circola nel toto-ministri (o sottosegretari) di Giuliano Amato. Ma da tempo ripete che la politica di Castellani non gli interessa. Il dubbio: sarebbe in grado di ricucire il dialogo con quella lista di società che sembra aver abbandonato il centrosinistra?



**ALFIERI**  
A lungo è stato individuato come il rivale di Carpanini dentro i ds. Lui ha sempre smentito, scegliendo infine di

le elezioni regionali. La lunga militanza nel partito e l'appassionato attivismo di assessore non gli hanno evitato bruciante sconfitta e l'esclusione dal Consiglio di Palazzo Lascaris. Che il momento sembra precludere anche ai suoi. Ma il momento sembra possibile riproposizione nella battaglia più difficile.

## «Candidato-sindaco a ottobre» Il segretario Ds: ecco il nostro identikit

Giampiero Pavolo

Entro ottobre il centro-sinistra avrà un nome per la corsa al municipio. La promessa è del segretario provinciale ds Alberto Nigra, archiviata battaglia e veleni elettorali. L'attenzione dei partiti è rivolta alla conquista della poltrona più importante della città, Castellani testaglia nel buon retiro triestino i 5500 giorni di sindaco, ma non ne trascorreranno altri 500 prima che il suo successore chiuda una parentesi lunga otto anni.

Nigra, si voterà nella primavera del 2001. Perché tanta fretta?

Non si tratta di fretta, ma della necessità di porre al nostro candidato le condizioni migliori. Dovrà avere il tempo per lavorare sul programma e farlo conoscere ai torinesi. A tutti, dagli intellettuali agli abitanti delle periferie che nel voto dei giorni scorsi si hanno in parte tralasciato. O forse si erano sentiti traditi da noi.

Nel '93 Castellani fu scelto da un ristretto sconsigliato di saggio. Nel '97, scontata la sua riconferma, la parola passò ai partiti. Ora si sente parlare di primario all'interno della vostra coalizione.

Le primarie mi sono sempre parse un metodo infallibile per scegliere il candidato perdente. In immagine un criterio di selezione che coinvolge tutti, dalla fabbrica al mondo cattolico che si riconosce nel nostro progetto, dai collegi scolastici agli atenei del partito.

L'identikit del candidato ideale?

«Chi è torinese, al massimo pochi di più; la sua prospettiva sarà decennale, cinque anni più l'eventuale rielezione. Dovrà farsi carico del problema della sicurezza, guardare al futuro di una città che pur mantenendo la sua vocazione industriale, cerca nuovi sbocchi nel turismo, nella ricerca e nelle nuove tecnologie. E, ripeto, dovrà far arrivare le sue idee ai sottoboschi ma anche alle periferie».

Non è un mistero che il vice-sindaco Carpanini punti al gran salto...

«Non c'è alcun motivo per escludere Domenico dalla rosa dei

candidati. Ha l'età giusta e si è occupato con proficui risultati dei problemi legati alla sicurezza. Ma al momento non sono certo io a poter investire di questo ruolo, l'ultima parola spetta alla coalizione».

A proposito, lei immagina le stesse forze che sostengono Castellani nel 1997 a testa con Raffaele Costa?

«Intanto sarà importante presentarsi compatti, e un programma condiviso, fin dal primo turno. Tre anni fa l'fondazione si aggiunse per il ballottaggio, e il suo appoggio parve un po' come la carta della disperazione. In secondo luogo dobbiamo guardare anche all'area laico-radical».

Ciò alla lista Bonino?

«Non necessariamente alla lista. Penso a un mondo, a una cultura, così come a un mondo e a una cultura di rivoluzionamento quando nasce la lista Alleanza per Torino».

Cosa le ha insegnato la sconfitta in Regione?

«Se ci concentriamo su Torino mi ha detto che siamo lì, più o meno alla pari. E quindi che dovremo fare uno sforzo straordinario, perché oltre al piccolo svantaggio numerico dovremo anche rinfacciare una situazione psicologica sfavorevole. E' comunque vero che la Regione è una cosa e il Comune un'altra. Mentre archiviamo il risultato negativo di Livia Turco, che

«Dobbiamo fare presto per presentare il programma anche a chi ci ha tradito»

pure una presenza forte, non possiamo dimenticarci del netto successo riportato l'anno scorso da Mercedes Bresso in Provincia. Insomma, il nome del candidato e la compattezza della coalizione giocheranno un ruolo decisivo. Ecco perché dobbiamo fare bene, ma anche presto».

Alberto Nigra, segretario provinciale ds, democratici di sinistra: «Dobbiamo anche guardare al mondo laico-radical».

## E Castellani prepara lo «squadron»

Castellani con il presidente del Coni Petrucci

Giuseppe Sangiorgio

Parte la smacchiata Olimpiade e parte dalla struttura organizzativa. Ossia dal «comitato» che ne dovrà garantire il funzionamento, dai primi agli ultimi posti, in sei anni: Castellani dal rapporto con l'Italia, l'Europa, il mondo intero e dalla realizzazione

ne delle opere che caratterizzeranno lo svolgimento dei giochi del 2006, offrendo notevoli vantaggi a Torino, alle sue valli e al Piemonte.

Un apparato che, nei primi dodici mesi, dal 15 maggio alla stessa data del 2001, potrà contare sull'impegno di 70-80 persone, per arrivare in prossimità dei giochi, nel 2005, a 600-700 addetti. Spiega il sindaco Valentino Castellani: «Abbiamo analizzato l'organizzazione dei Paesi e delle città che hanno



ospitato o che stanno ospitando analoghi eventi: da Barcellona a Grenoble, da Atene a Nagano, da Salt Lake City a Sydney. Ebbene, in Australia, dove alla fine di quest'anno si svolgeranno le Olimpiadi estive, quell'organizzazione non è cresciuta fino a raggiungere gli attuali 1200 dipendenti».

Chi sono ai vertici di questo maxi-organismo operativo? Nel Palazzo e dintorni c'è chi gioca che si troveranno posto sia il city-manager Cesare Vacaggio, sia la

## A maggio i nomi per le Olimpiadi

L'équipe composta da 70-80 persone. Il city-manager Cesare Vacaggio potrebbe entrare ma solo nel 2001

responsabile della Comunicazione del Comune, Anna Martina, entrambi legati da contratto di diritto con il sindaco che scadrà alla fine del mandato di Castellani, nel 2001. Probabilmente, se il discorso reggerà ancora, se ne riparerà dopo quella data.

Circolano, inoltre, nomi di personaggi dello sport, di organizzatori di iniziative di richiamo o a capo di aziende del settore. Sarebbe il caso di Luigi Chialbrera, gran capo di «Turin-Marathon». Oppure di Giuseppe

Alberto Zunino, amministratore della società «Sestriere spa», nonché patron della sciolistica «Via Lattea».

Ma Castellani taglia corto: «Non ne ce ne sono. Assumeremo esperti nei settori che immaginiamo di attivare come Cda del Comitato olimpico, dal 15 maggio quando, in veste di presidente, lo riunirò in poi». Queste le indicazioni: ci sarà un settore finanziario, poi di marketing, per l'accoglienza, i trasporti, le comunicazioni ed i rapporti con la mass-media. Inoltre i compiti più attinenti allo sport, alle gare e al cerimoniale. Come detto, da 70 ad 80 assunzioni da eseguire dalla prossima metà di maggio allo stesso periodo del 2001.

«E' necessario procedere - spiega il sindaco - nella più completa trasparenza: valutando ciascun candidato in base a quel che ha fatto e alle sue caratteristiche. Con un «sistema di reclutamento» ineccepibile che discuteremo nel Consiglio di amministrazione olimpico del 15 maggio. Abbiamo davanti tre settimane, un tempo che considero sufficiente per arrivare a

quel tavolo con proposte concrete. Tutto il resto è inutile, se non dannoso, pettegolezzo».

Castellani, nell'ordine di priorità, considera fondamentale la struttura che dovrà fornire il budget d'impresa, da adesso i primi mesi del 2006, mentre per il marketing si dovranno attendere le conclusioni dei giochi di Salt Lake City, il 2002. Più urgente, invece, il vero braccio della Camera all'Agenzia per Torino 2006, atteso sin dallo scorso febbraio, che elezioni prima e crisi di governo adesso, stanno ritardando. «Ho parlato recentemente con il relatore della legge, l'onorevole Treu, il quale ha assicurato che appena avremo il nuovo governo, fra i primi atti del Parlamento ci sarà il varo dell'Agenzia, che è il vero braccio esecutivo di tutta l'operazione Torino 2006, che, a bene non dimenticarlo, non è un evento locale, torinese o piemontese, ma un impegno italiano di fronte alla comunità internazionale. Quell'agenzia è indispensabile per dare avvio alle opere, come lo sono i muratori per costruire una casa».

## Sentenza d'appello

per la morte del paziente

per la morte del paziente

Se n'è parlato per anni come di un esemplare caso di malasanità: Francesco Papa, di nemmeno 30 anni, morì il 6 giugno del 1991 nel reparto di cardiologia delle Molinette a tre giorni dal ricovero e dai primi allarmanti accertamenti diagnostici. Doveva essere sottoposto a un delicato intervento di cardiocirurgia e non lo fu a causa del rinvio della decisione, della ripetizione dell'aortografia (ritenuta inutile dall'ecmodinamista di turno il 5 giugno), delle inefficienze estese ai cardiologi curanti e «da parte di tutto un sistema organizzativo», conclude il pretore Edoardo Denaro, firmando la sentenza di condanna a un anno di reclusione dei cardiocirurghi Mario Morea e Giuseppe Poletti. In appello, i familiari del povero Francesco Papa hanno ritirato la costituzione di parte civile e resta il fatto che i tempi erano stati tali da far scattare prima del secondo giudizio la prescrizione del reato.

Con questa formula la 3ª sezione penale della Corte d'appello (presidente Giannantonio Russo, consiglieri Luciano Grasso e Antonietta Finoglio) ha preso atto dell'estinzione del reato nei confronti di Morea (all'epoca dei fatti direttore della Divisione di Cardiocirurgia), mentre, per l'allora anestesista primario Poletti ha deciso di riformare la sentenza di primo grado assolvendo il chirurgo dall'accusa di omicidio colposo per aver commesso il fatto.

Poletti era stato tirato in ballo quale cardiocirurgo reperibile in quei giorni e per quel ruolo il pretore decise di condannarlo. Nel delle indagini e poi, con grande evidenza a dibattimento, emersero i gravi conflitti personali fra Morea e Poletti che si traducevano in un'evidente a tutti mancanza di collaborazione. Ma, almeno nel caso di Papa, l'aiuto richiesto la consulenza del direttore e l'intervento di quest'ultimo avrebbe esautorato il collaboratore. Per il pretore, Poletti restava comunque il «titolare del caso». I giudici di secondo grado hanno valorizzato che, almeno 20 ore prima della morte del giovane il professor Poletti era e non poteva non considerarsi nella sostanza «astronemato» dal caso di Francesco Papa. I giudici di appello sono stati duri con Morea che, «quanto meno a partire dalle 18 del 5 giugno, di fronte a un paziente per il quale i periti (dissezione dell'aorta) hanno evidenziato l'urgenza dell'intervento riparatorio, avrebbe dovuto seguire il caso assiduamente». In realtà, per la serata, il professore nominò un «referente» per i contatti con i cardiologi e, nella «situazione di ambiguità e incertezza seguita», si continuò a non intervenire.



Giuseppe Poletti

## Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Apri con noi un punto vendita in franchising di fotografia, di cellulari o di occhiali da sole.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

**800-955500**

chiamata al numero 2 211 131

**Grande marvin**  
DIVISIONE FRANCHISING

Piazza Laplace - Torino

Un lettore ci scrive:

«Cinquantacinque anni fa, nella prima ora del 25 aprile 1945, secondo l'ordine (Aldo dice 26 moltiplicato 17) predisposto dal Comando Militare regionale, d'accordo con il Cln piemontese, cominciava l'insurrezione di Torino, con l'affluire in città delle formazioni partigiane».

«La battaglia si concluse il 28 mattina. Non potrei mai dimenticare quelle ore, rimaste incise nella mia mente finché avrò vita. Finalmente, dopo tante sofferenze, ci sentimmo liberi e cittadini del mondo».

«Ma la libertà, una volta conquistata e in ogni parte del mondo, è sempre e costantemente fragile, da difendere e riconquistare giorno per giorno. In ogni Paese. Per tale motivo, la tragedia ucraina della ex Jugoslavia, proprio ai nostri confini, è una sventura anche per noi: non solo per le complicazioni, più o meno dirette, che potrebbero derivarne, ma anche perché la storia ci insegna quanto i contrasti politici, sociali, religiosi, etnici dei Balcani si possano ripercuotere, con più o meno gravità, negli Stati confinanti».

«Se una preghiera mi è consentita rivolgere ai nostri politici, è quella di non parteggiare

aprioristicamente per l'una o l'altra fazione dei contendenti. «Tanto meno vorrei che certi atteggiamenti e schieramenti fossero sbandierati e sostenuti in Italia come in altri Paesi da incondizionati interessi di propaganda o di parte».

«Siamo come italiani certamente legati da impegni e solidarietà con i nostri alleati; ma non dimentichiamo che su tutto dove predominare la volontà di pace, la solidarietà fra i popoli, contro le pretese e le ostilità di potenza di qualsiasi Stato».

Aldo Milanese (Milan)

Un lettore ci scrive: «Sono un ausiliario della Quarta Brigata, Settima Divisione autonoma "Monferrato". Scrivo con il pensiero a quel lontanissimo 25 aprile 1945 per ricordare a quelli venuti dopo

che Torino ed il Piemonte si liberarono anche grazie alle migliaia di volontari che in quella primavera si unirono ai gruppi di partigiani portandosi ad un numero tale di uomini che travolsero i presidi nazifascisti».

«Quanti entrarono in Torino dal 25 al 28 aprile quasi certamente evitarono che le divisioni tedesche in ritirata dal Cuneo e dalla Valle di Susa si rifugiassero in Torino, in attesa di arrendersi agli Alleati. Purtroppo quei volontari, successivamente definiti ausiliari, furono troppo presto dimenticati. A tutti loro il mio fraterno saluto».

Eugenio Graziano

Una lettrice ci scrive: «Due semplici domande: perché i pediatri di base non si recano a domicilio a visitare i loro piccoli pazienti (ho portato

i miei figli in ambulatorio con la febbre alta, con la varicella, con la bronchite...)?

«Perché le ricette mediche rilasciate da un ospedale pubblico non sono mutuabili? Che il ministro Bindi si rilegga attentamente il libretto illustrativo della nostra splendida Sanità che ha distribuito nelle farmacie e pensi a cosa c'è di coerente in tutto questo?».

Segue la firma

La Presidente dell'Associazione Amici in Barrett ci scrive: «Da circa quarant'anni mi valgo del servizio taxi, purtroppo non tutte le volte che vorrei diventare indispensabile in seguito ad una grave depressione che mi impedisce di affrontare la città; la cortesia dei taxisti, la disponibilità anche notturna a procurarmi medicinali mi ha sempre fatto apprezzare

questo servizio prezioso.

«Conosco bene la loro discrezione quando uno di loro si presta cura di me durante un mio ricovero ospedaliero ed al quale affido serenamente le chiavi di casa: mi portava cambi di biancheria e svolgeva commissioni per me; mentre non sempre un familiare è disponibile anche durante la notte a correre alla ricerca di una farmacia aperta. Certo, è una spesa, ma quando non si hanno soluzioni alternative ben vengano quelli che io definisco "miei angeli"».

«La nostra Associazione Aiba - amici in Barrett... e non soltanto - proporrà quanto prima una conferenza sanitaria per riflettere sullo stress che accompagna le loro giornate, l'alimentazione frettolosa, la posizione costretta al posto di guida per molte ore della giornata e della notte. Proponiamo inoltre agli assessori competenti di riflettere sulla possibilità di rendere questo servizio accessibile ai molti anziani che incontrano spesso grandi difficoltà sia nei mezzi pubblici dove purtroppo mancano gesti di rispettosa cortesia».

Clara Aprà

specchiotempo@lastampa.it







Extracomunitari hanno frequentato un corso per far conoscere e vendere i nostri prodotti

# Ambasciatori di aziende italiane

## Venti giovani promuovono l'export nel mondo

Marina Cassi

Andranno i loro Paesi di origine a pubblicizzare e vendere prodotti di aziende italiane, messaggeri di una globalizzazione dal volto umano capace di dare lavoro e integrare gli stranieri nella nostra economia. Arrivano da Medio Oriente e Africa, Est Europa, Sud America e Asia e sono la dimostrazione di come la diversità di lingua, cultura, tradizione sia una risorsa preziosa per un mondo che non può permettersi di vivere nell'isolamento o per un sistema economico che prospera solo se esce dai confini, si allarga, si velocizza. Sono venti giovani e arrivano da sedici diversi Paesi.

Hanno partecipato al progetto Integrale voluto dal Centro estero della Camera di Commercio e dalla Federpiemonte che, in ottocento ore di formazione in aula e seicento di stage nelle imprese, ha fornito ai partecipanti gli strumenti per lavorare nel commercio internazionale. L'obiettivo era - come spiegano Dario Destefanis del Centro Estero e Gianni Desana della Federpiemonte - «di fare della migrazione non un aspetto negativo nel percorso della loro vita, ma una risorsa sia personale sia per la società in cui vivono». Inoltre l'obiettivo è anche quello di agevolare una migrazione di ritorno per poter sviluppare l'occupazione locale.

Il primo obiettivo per ora è stato raggiunto: il 35 per cento dei partecipanti al corso è stato assunto dall'azienda in cui ha fatto lo stage, il 45 ha un rapporto di collaborazione. Gli altri vogliono creare una propria impresa.

A Mahmoud Al Hayek, un ventiseienne giordano, l'Italia piace moltissimo. Si è laureato in Architettura, è rientrato al suo Paese, ma ha scelto di ritornare nuovamente a Torino e ora, dopo il corso Integrale, lavora alla Festi di Ivrea, una metalmeccanica con cento dipendenti che produce macchinari per la realizzazione di catene in metalli preziosi e che esporta il 70 per cento del fatturato. Spiega l'amministratore delegato, Carlo Borghese: «Il rapporto con il mondo arabo è difficile sia per la



Il gruppo dei venti partecipanti al corso Integrale hanno frequentato per 800 ore in aula e 600 di stage nelle imprese il giordano Mahmoud Al Hayek si occupa di macchinari per aerei. La cinese Liu Wenxi forma personale di aziende che esportano in Cina

mentalità sia per la lingua. Noi vendiamo macchinari che sono destinati a piccoli imprenditori o a artigiani; sono clienti che non conoscono le lingue con cui comunicare è complicato». Per la Festi la presenza di Al Hayek - che ora è il responsabile dell'area dei Paesi Arabi - è fondamentale. Lui viaggia, cerca clienti, li accoglie quando vengono in Italia, li assiste dopo l'acquisto. E' soddisfatto: «Potermi rendere utile mi dà una personale soddisfazione molto importante per la mia vita». E' indugente con l'Italia e Torino: «Qui, malgrado i discorsi che si fanno sul pericolo dell'immigrazione, chi si impegna può riuscire a integrarsi. Certo ci sono difficoltà, ad esempio a trovar casa, ma non mi pare che il razzismo sia diffuso».

Lavora nel settore dell'oreficeria, ma questa volta in quel-

**Il Centro estero della Camera di Commercio e Federpiemonte hanno curato la formazione dei partecipanti**

la della produzione di preziosi anche Dessislava Lazarov, una bulgara di 30 anni, in Polia da dieci. Racconta: «Nella ditta Marchisio, che opera per clienti molto importanti come Bulgari e Cartier, mi occupo di gestione della produzione». Con lei lavora anche Rosinieri Da Silva, brasiliana

**Positive esperienze: un giordano si è specializzato in macchinari per piccole imprese un iraniano si occupa di citofoni**

di 28 anni, a Torino da cinque. «Qui c'era già le mie sorelle e quando sono arrivata facevo traduzioni e vari altri lavori. Adesso, dopo il corso, lavoro nel settore commerciale della Marchisio e spero nel prossimo futuro di viaggiare anche in Brasile».

Gli studenti del corso Integrale dovevano conoscere l'italiano e aver frequentato almeno dodici anni di scuola nei loro Paesi, alcuni però sono laureati come Saeed Nekoumash di 36 anni che aveva studiato Scienze Politiche in Iran e che nell'88 dopo aver sposato una italiana è arrivato a Torino, ha aperto un negozio, ha collaborato con varie imprese per l'import-export e ora, dopo il corso, fa il consulente per la Urmet-Domus, una produttrice di citofoni. Dice: «Cerco clienti in Iran che ora sta aprendo il suo mercato e ho in progetto di farlo non solo per la Urmet, ma anche per altre aziende».

E' qui anche lei per ragioni sentimentali Ioana Lucia Mihailica di 30 anni. E' rumena e ha sposato un torinese. «Ho fatto vari lavoretti, dopo il corso lavoro in una concessionaria della Piaggio. Mi piace anche se spero di poter

avere una occupazione nell'export come il mio connazionale e compagno di corso che in questi giorni è in Romania per una azienda piemontese».

Sono sposate con italiani anche Lixin Zhao e Wenxi Liu. La prima - che ha conosciuto il marito all'Università e che lavorava a Canton nell'import-export - per ora non è occupata perché attende un bambino; la sua connazionale fa l'interprete e cura corsi di conoscenza e formazione del personale di imprese che vogliono andare in Cina alla ricerca di mercati.

E vuole diventare imprenditore il peruviano Walter Marín Alcantare di 34 anni che è iscritto a Economia e Commercio, fa il mediatore culturale, collabora con alcune ditte, ma il cui desiderio è aprire una azienda di importazione e esportazione di prodotti sudamericani.

Ghanesi arrestate

## Rubano abiti usati dal cassone

Angelo Conti

Non lo sapevano neppure che da noi era Pasqua. Maria e Blessing, 27 e 22 anni, l'altra mattina, pochi minuti dopo il sorgere del sole, sono state colpite dal clima surreale di una città senza gente, deserta, così lontana dal turbinio dei giorni feriali. Così ne hanno approfittato e, raggiunto lo speciale cassonetto dell'Amiat che raccoglie gli abiti usati in via Bologna all'altezza di via Termengo, ne hanno spezzato il lucchetto con una pietra. Poi si sono messe a scegliere fra asciugamani sdruciti, pantaloni lisi e cappotti polverosi. Un lavoro non semplice che le ha impegnate per alcuni minuti, sino all'arrivo di una pattuglia del Nucleo Radiomobile dei carabinieri, di pattuglia nella zona. «Cosa fate?» hanno chiesto i militari. «Scegliamo quel che c'è di buono» è stata la risposta. Poi, in un attimo, le due ragazze devono aver realizzato di fare davvero qualcosa di proibito: Maria ha senglato lontano la pietra usata per rompere il lucchetto, Blessing ha provato a scappare. Niente da fare: i militari le hanno bloccate subito. Per il codice penale, è furto con scasso e la flagranza di reato obbliga all'arresto. Le due ragazze sono state fatte salire in auto, portate in caserma e verbalizzate. Hanno raccontato di chiamarsi Maria Osayenwida e Blessing Obukhuwa, entrambe originarie di Accra, da pochissimo in Italia, clandestine e senza dimora. Spaventate hanno fatto solo timide ammissioni: «Veniamo dal Ghana, là abbiamo parenti poveri, quelle cose potevano essere loro molto utili. Voi le avete buttate via, quindi non vi servono più». Pur in embrione, le due ragazze hanno subito affrontato quello che sarà il loro processo: «Quanto è depositato nei cassonetti appartiene a qualcuno, o si tratta di classiche res nullius, cioè cose di nessuno?». La risposta è da sentenza da Corte di Cassazione, anche se non ingiuriare le due ragazze c'è quel lucchetto fatto saltare con un colpo di pietra. Quel gesto dimostrerebbe la volontà di compiere un furto, di andare contro la legge, insomma è la prova del delitto. Resta, però, alla fine, l'interrogativo: più intenso e toccante considerata la giornata pasquale: non è possibile perdonare un gesto compiuto non per procurarsi un ingiusto profitto ma per aiutare parenti ed amici rimasti in un paese lontano, a lottare contro le malattie e la fame?

Finiscono in carcere

## Con la siringa

MINICRIMINALI

UNA PAGELLA

I vigili urbani hanno arrestato un matino due rapinatori, che hanno minacciato con una siringa una ragazza per costringerla a consegnare il portafoglio e la telefonata.

Si tratta di Giuseppe Roto, senza fissa dimora, di 35 anni, e di Pietro Sorro, 29 anni, residente in via Pirandello 5 a Settimo Torinese.

E' agguato alla ragazza scaturita dal pretesto, intorno alle 6 e mezza. Secondo la ricostruzione fornita dal Comando di corso XI febbraio, la giovane stava andando a raggiungere un amico, che l'aspettava in via delle Maddalene per partire con lei per una mini-vacanza.

All'altezza dei giardini all'angolo tra via Ghedini e via Monrivello, i due poi finiti in manette l'hanno bloccata, e le hanno puntato una siringa al collo: «Se non mi dai tutto ti buca».

La ragazza, che ha 21 anni, d'istinto s'è spostata e s'è messa a correre terrorizzata verso il punto d'incontro con l'amico. Prima di raggiungerlo, ha incrociato una pattuglia del reparto Viabilità dei vigili urbani. Ha fatto loro segno di fermarsi, e ha descritto i due aggressori.

Poco dopo gli agenti hanno notato due tizi vestiti come aveva raccontato la ragazza. Li hanno bloccati e portati al Comando, dove la giovane li ha riconosciuti. I due sono stati arrestati per tentata rapina e portati alla Vallette.

La mole di lavoro non ci spaventa

Per questo vi suggeriamo di chiamarci alla nuova sede di Torino

Siete veloci e rilassatevi. Ora prendete il telefono e fate il numero della sede Centriimpresa di Torino. Troverete le risposte più rapide ed efficaci in materia di outsourcing.

E' proprio per questo che abbiamo aperto la nuova sede di Corso Chieri: perché ancora più aziende torinesi possano continuare a farsi gli affari loro, lasciando che sia Centriimpresa ad occuparsi della loro gestione amministrativa.

**0118997470**

**CENTRIIMPRESA**

Centriimpresa S.r.l.  
10132 Torino • Corso Chieri, 14  
20124 Milano • Via Rinaldi, 152  
tel. 02 270 84 600 • fax 02 270 84 606  
info@centriimpresa.it • www.centriimpresa.it

I CA-BOOK DELLA STAMPA  
**tutto compact**  
LA STAMPA

800-011859

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
CON ORARIO CONTINUATO  
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

**INCREDIBILE PALESTRA**  
+ di 6 mesi a sole

**L. 350.000**  
TUTTO COMPRESO. E IN  
**OMAGGIO**

**10 TIRORESSI IN PISCINA**

**5 TRIFACCIALE**

**4 DOCCE SOLARI**

**L'ESCLUSIVO WALKMAN SELL SONY**

Offerta esclusiva a sole 350.000 € + 6 mesi a sole. Per 13 mesi a L. 450.000 senza vincoli di orario.

**NUBRET**  
INTERNATIONAL SPORT CLUB TORINO  
VIA ISONZO 17  
TORINO  
Tel. 011.337612



# Gli amministratori si rivolgono al prefetto: un errore chiudere gli edifici Sindaci contro le stazioni fantasma Scontro sulla Chivasso-Aosta

Mauro Revollo

MREA

Le uniche certezze, per ora, sono l'installazione del nuovo sistema di sicurezza e la partenza dei militari, avvenuta nel febbraio scorso. Ma gli interrogativi sul futuro degli edifici che ospitano le stazioni lungo la tratta ferroviaria Chivasso-Aosta sono ancora molti. E i sindaci dei Comuni attraversati dalla linea si rivolgono al Prefetto, oltre che a Regione e Provincia, per arrivare in tempi brevi ad una soluzione che non scontenti nessuno: amministrazioni comunali, Fs, ma soprattutto utenti.

La situazione è nota. A Cuineto, Tavagnasco, Montalto e Mercenasco le stazioni sono da tempo inattive, mentre alcune settimane fa sono state abbandonate dai militari quelle di Borgofranco, Strambino e Candia (e la stessa sorte toccherà presto a quelle di Caluso e Montanaro). Negli uffici di piazza Castello è arrivato alcuni giorni fa un documento sottoscritto da tutti i sindaci della linea, in cui il primo cittadino di Ivrea, e la loro protesta è condivisa anche dall'Associazione Utenti Ferroviari.

«Abbiamo confermato la piena disponibilità - scrivono - a fare la nostra parte affinché gli edifici delle stazioni tornino a svolgere la funzione di acco-

## UNA PIAZZA CONTESTATA

**RIVAROLO.** Botta e risposta a Rivarolo sulla questione della piazza che sarà intitolata alla cittadina argentina di Sunchales, con cui la città canavese è gemellata. Il consigliere di opposizione, Fabrizio Bertot, chiede il sindaco se non è più opportuno intitolare l'area a un personaggio locale. «Oppure - aggiunge Bertot - a magistrati come Borsellino o Falcone». Il primo cittadino, Edoardo Gattano, non scende sul piano delle polemiche: «La proposta di Bertot è del tutto infondata». E poi aggiunge: «In fondo era previsto fin dall'inizio che quell'area, tra l'altro molto piccola e nemmeno una vera e propria piazza, sarebbe stata intitolata agli amici argentini. Per i personaggi importanti della nostra città o per i due magistrati forse è necessario pensare a una zona più in vista». L'intitolazione ufficiale della piazza (che si trova sotto il centro anziani) ai cittadini di Sunchales avverrà venerdì prossimo.

## Sotto accusa sono le Ferrovie dello Stato «Da loro solo risposte contraddittorie»

glienza dei viaggiatori, anche attraverso l'utilizzo degli immobili - nuovi servizi ed attività. Nei contatti sinora avuti, però, abbiamo riscontrato grandi difficoltà: la Fs, infatti, si presenta con interlocutori diversi e propongono esigenze contraddittorie».

In sostanza gli amministratori vorrebbero avere un unico punto di riferimento, solo ente cui trattare il destino delle sale d'aspetto oggi chiuse,

delle casermette e di tutti gli altri edifici ferroviari. Invece la discussione coinvolge le Fs, ma anche la società Metropolis di Roma, che ne gestisce il patrimonio immobiliare. «Come si procede oggi - aggiungono i sindaci - alle amministrazioni si chiede di farsi carico degli edifici e della sorveglianza delle sale d'aspetto, per esempio, la pulizia delle pensiline. Le Fs, invece, si riservano gli oneri che derivano dalla vendita sul mer-



Un ferroviere manovra un comando a una stazione della Chivasso-Aosta

cato degli edifici ferroviari». Per questo si chiede al Prefetto di chiedere al più presto tutte le parti in causa. «Vogliamo un unico interlocutore, in modo da concordare soluzioni vantaggiose per tutti. Non dimentichiamo, tra l'altro, che l'abbandono degli edifici delle stazioni potrebbero far nascere anche problemi di ordine pubblico».

La richiesta di riavere delle sale d'aspetto funzionanti arri-

va anche dall'Associazione Utenti Ferroviari, che accusa i militari del Genio di aver abbandonato le stazioni e alcuni preavvisi ai viaggiatori. «E' più che mai urgente - dice il presidente, Agostino Petruzzelli - realizzare accordi, anche temporanei, con i Comuni, per riaprire e tenere pulite le sale d'aspetto almeno per alcune ore al giorno. Intanto bisogna lavorare per dare un futuro agli edifici delle stazioni».

## Al posto del Bailey

## Nuovo ponte sul Po a Verolengo

SAN SEBASTIANO PO

Diventerà definitivo l'attuale ponte provvisorio militare Bailey sul Po che collega la statale della Valle Cerrina in località Abate di San Sebastiano Po a la circonvallazione statale 31 bis di Verolengo. Lo ha assicurato l'assessore alla Viabilità della Provincia, Luciano Ponzone, nel corso di un incontro con il sindaco di San Sebastiano Po, Beppe Bava, il collega di Verolengo, Ettore Nicoletti e il presidente del Comitato della Collina, Luigino Seglie.

Il ponte Bailey è stato costruito nel settembre del '95 per risolvere il problema viario nella collina chivassese in seguito al crollo del ponte sul Po a Chivasso, spazzato via dalla furia delle acque dell'alluvione del '94. Su questo ponte transitano oltre 8 mila veicoli al giorno. Un'opera importante perché oltre a risolvere il problema del traffico per le comunità collinari e per la prima cintura di Torino, risolve anche i problemi di inquinamento.

Il ponte sarà lungo 250 metri, 58 metri in più dell'attuale e anche più alto di 2 metri e mezzo. Ci saranno due corsie, una per senso di marcia, affiancate da una pista ciclabile. La strada di collegamento tra le due statali verrà anche allargata, migliorando l'accesso sulla 31 bis e realizzata una rotonda sulla della Valle Cerrina. A maggio verranno avviati gli espropri dei terreni. I lavori potrebbero partire nei primi mesi del 2001 e concludersi entro un anno. (d. and.)

## PROVINCIA FLASH

**■ SCONTRO.** Incidente stradale domenica scorsa alle 12.30 in località Verchio Muli. Mara Boz, 45 anni, di Torino, alla guida di una Fiat Panda si è scontrata con l'Alfa 155 di Cosimo Grasso, 28 anni, di Rivoli, che viaggiava con altre tre persone. Tutti e cinque sono stati trasportati all'Ospedale di Susa con ferite guaribili in quindici giorni.

**■ POGLIOZZO, INCIDENTE.** Grave incidente ieri pomeriggio sulla provinciale che collega San Benigno a San Giusto. Alle 15.30, Fabrizio Rizzo, 28 anni, fabbro, residente in frazione Pratogregio 31 di Chivasso, alla guida di un autocarro Nissan con a fianco l'amico Claudio Clerici, 23 anni, diretti verso San Giusto sono finiti nel fossato schiantandosi contro un palo della Telecom. Clerici è stato soccorso dal 118 e trasportato al Cto. Fabrizio Rizzo è stato ricoverato a Chivasso.

**■ CHIVASSO, FESTA.** Il Borgo Blatta di Chivasso, la zona a nord della ferrovia, dal 27 aprile al 1° maggio festeggia il patrono San Giuseppe Lavoratore. Al piazzale comunale di via Ceresa angolare via Caluso serata danzanti e gastronomiche.

**■ MEZZANILE, PARTIGIANI.** Oggi alle 9.45 piazza Roma, di fronte al castello di Mezzanile, sarà intitolata al partigiano Vincenzo Geninatti Nemi, nome di battaglia Gent. Quest'ultimo, che era comandante della seconda divisione partigiana Garibaldi, morì a Pessinetto nell'agosto del '44 ucciso dai fascisti con una raffica di mitra, poi venne sfigurato a colpi di pugnale e baronetta. Il racconto di quei momenti terribili sarà letto oggi da un bambino delle scuole elementari.

Secondo la minoranza avrebbe acquistato un terreno agricolo diventato edificabile

## «Speculazioni a Strambino»

## La minoranza attacca l'assessore sul prg

Giampiero Maggio

STRAMBINO

Pasqua avvelenata sui banchi del consiglio comunale di Strambino. Al centro delle polemiche un volantino che accusa un assessore della giunta guidata da Matteo Garetto, sindaco da due legislature. Il motivo? L'espansione della maggioranza, di cui non viene citato il nome sul manifesto affisso in paese (si tratterebbe comunque dell'assessore esterno all'Urbanistica, Alberto Cordeiro), si sarebbe reso responsabile, secondo il gruppo d'opposizione «Strambino 2000», di una vera e propria speculazione. Avrebbe beneficiato di una variazione sul piano regolatore.

In che modo? «Un terreno da 4 mila metri quadrati da lui acquistato il 16 febbraio di quest'anno - spiegano nel manifesto gli esponenti della coalizione «Strambino 2000», capitanati da Enrico Bonino, il consigliere avversario di Garetto alle ultime elezioni per il poltrona di sindaco - due giorni dopo il consiglio comunale col voto della maggio-

Ma il sindaco replica: «Quando si è votato il collega ha chiesto di uscire dall'aula»

rispondere dopo l'interrogazione presentata in consiglio comunale da Enrico Bonino, ha ribattuto per le rime: «E' tutto regolare - spiega il primo cittadino - si tratta di una questione privata di cui la maggioranza stessa non era al corrente». E sul ruolo dell'assessore chiamato in causa il sindaco dice che: «Quando è stata votata la variazione al piano regolatore e si è affrontato quel punto - puntualizza Garetto - Cordeiro è uscito dall'aula come doveva fare». Poi taglia corto: «C'è qualcosa di poco chiaro? La minoranza dice che questa vicenda puzza? Se credono che sia davvero non devono fare altro che rivolgersi alla magistratura».

Quest'ultima vicenda inquina il clima avvelenato che si respira all'interno del palazzo: alcuni giorni fa i gruppi di minoranza avevano attaccato l'esecutivo sul fronte tasse. Anche in quell'occasione la critica alla squadra del sindaco era arrivata attraverso un volantino di «fuori affisso in paese. «Altro che Comune modello, attento a non

da agricolo lo trasformava in edificabile, come da richiesta fatta nel dicembre del '99 dal precedente proprietario».

Il risultato, ovviamente, sarebbe stato un incremento del valore di quel terreno: da 4 a 150 milioni. Un vero e proprio affare, insomma, che secondo gli esponenti del gruppo minoranza «spazza un po'». «E' aggiungono - chissà se emergeranno altre situazioni analoghe tra le circa 150 osservazioni esaminate: un esempio lampante di come la giunta abbia gestito per propri interessi la variante al piano regolatore».

Da parte sua il sindaco ha preferito inizialmente dribblare le polemiche. Poi, chiamato a

rispondere dopo l'interrogazione presentata in consiglio comunale da Enrico Bonino, ha ribattuto per le rime: «E' tutto regolare - spiega il primo cittadino - si tratta di una questione privata di cui la maggioranza stessa non era al corrente». E sul ruolo dell'assessore chiamato in causa il sindaco dice che: «Quando è stata votata la variazione al piano regolatore e si è affrontato quel punto - puntualizza Garetto - Cordeiro è uscito dall'aula come doveva fare». Poi taglia corto: «C'è qualcosa di poco chiaro? La minoranza dice che questa vicenda puzza? Se credono che sia davvero non devono fare altro che rivolgersi alla magistratura».

Quest'ultima vicenda inquina il clima avvelenato che si respira all'interno del palazzo: alcuni giorni fa i gruppi di minoranza avevano attaccato l'esecutivo sul fronte tasse. Anche in quell'occasione la critica alla squadra del sindaco era arrivata attraverso un volantino di «fuori affisso in paese. «Altro che Comune modello, attento a non

da agricolo lo trasformava in edificabile, come da richiesta fatta nel dicembre del '99 dal precedente proprietario».

Il risultato, ovviamente, sarebbe stato un incremento del valore di quel terreno: da 4 a 150 milioni. Un vero e proprio affare, insomma, che secondo gli esponenti del gruppo minoranza «spazza un po'». «E' aggiungono - chissà se emergeranno altre situazioni analoghe tra le circa 150 osservazioni esaminate: un esempio lampante di come la giunta abbia gestito per propri interessi la variante al piano regolatore».

Da parte sua il sindaco ha preferito inizialmente dribblare le polemiche. Poi, chiamato a



Il sindaco, Matteo Garetto

rispondere dopo l'interrogazione presentata in consiglio comunale da Enrico Bonino, ha ribattuto per le rime: «E' tutto regolare - spiega il primo cittadino - si tratta di una questione privata di cui la maggioranza stessa non era al corrente». E sul ruolo dell'assessore chiamato in causa il sindaco dice che: «Quando è stata votata la variazione al piano regolatore e si è affrontato quel punto - puntualizza Garetto - Cordeiro è uscito dall'aula come doveva fare». Poi taglia corto: «C'è qualcosa di poco chiaro? La minoranza dice che questa vicenda puzza? Se credono che sia davvero non devono fare altro che rivolgersi alla magistratura».

Quest'ultima vicenda inquina il clima avvelenato che si respira all'interno del palazzo: alcuni giorni fa i gruppi di minoranza avevano attaccato l'esecutivo sul fronte tasse. Anche in quell'occasione la critica alla squadra del sindaco era arrivata attraverso un volantino di «fuori affisso in paese. «Altro che Comune modello, attento a non

da agricolo lo trasformava in edificabile, come da richiesta fatta nel dicembre del '99 dal precedente proprietario».

Il risultato, ovviamente, sarebbe stato un incremento del valore di quel terreno: da 4 a 150 milioni. Un vero e proprio affare, insomma, che secondo gli esponenti del gruppo minoranza «spazza un po'». «E' aggiungono - chissà se emergeranno altre situazioni analoghe tra le circa 150 osservazioni esaminate: un esempio lampante di come la giunta abbia gestito per propri interessi la variante al piano regolatore».

Da parte sua il sindaco ha preferito inizialmente dribblare le polemiche. Poi, chiamato a

Settimo, nuovo servizio con l'anagrafe del Comune

## Basta fare una telefonata per ottenere il certificato

SETTIMO TORINESE

Stop alle code negli uffici, alle lunghe attese, alle cose fatte in giorni e orari rigidamente prestabiliti. D'ora in poi i cittadini di Settimo Torinese potranno ricevere comodamente a loro certificati anagrafici e di stato civile. E le aziende non dovranno più scomodarsi per avere documenti societari e visura camerali. Come? Con il «Certifita». Un servizio che il Comune offre ai propri cittadini, grazie alla collaborazione Poste Italiane.

I settemesi possono così, letteralmente, «ordinare» con semplice telefonata al 186 di Telecom Italia e comunicando nome e cognome, data e località di nascita, fino a tre certificati anagrafici semplici, cumulativi e di stato civile, anche con diversi «e-reveriti» comodamente il giorno seguente o, comunque, entro le 48 ore, al proprio domicilio, durante la normale consegna della corrispondenza. Analoghi servizi sono offerti anche alle imprese

del territorio che, sempre componendo il 186 e comunicando il numero Rea, di partita Iva e codice fiscale e la denominazione e sede sociale della ditta, possono ottenere fino a cinque certificati del registro imprese o albo artigiani e visure anche con intestatari diversi.

Un servizio utile e soprattutto comodo, in società che viaggia tutta a una velocità sempre più elevata. Ma i costi? Niente paura: sono, tutto sommato, contenuti. Per gli utenti il prezzo varia dalle 500 alle mille lire per i certificati in bollo, 20 mila per i certificati in bollo e pagare al postino, a cui va aggiunto un costo di 7100 lire in bollo Telecom. Per le aziende il prezzo varia dalle 6 alle 20 mila per i certificati e dalle 8 alle 10 mila per le visure camerali, da pagare alla consegna, più 12.300 lire (rimborso nella fattura telefonica).

Il servizio è attualmente operativo, oltre che a Settimo, a Torino, Biella, Cossato e per le camere di commercio. (la. ber.)

Raccolta di firme

in più a Follonica

FOIRINO. Il Comune di Foirino ha chiesto al Provveditorato e alla Provincia di poter completare il ciclo di studi con la classe quarta e quinta anche nella sede staccata del paese. I ragazzi così possono conseguire il diploma di specializzati senza doversi spostare fino a Torino. Genitori e allievi hanno già firmato una petizione e ci sono già i numeri per formare una classe il prossimo anno. L'istituto Galilei dotiene anche un primato: sono arrivate ottanta proposte di lavoro dalle ditte locali e i trenta allievi che terminano la scuola sono ben lontani a soddisfare le esigenze del mercato del lavoro, che tra l'altro chiede personale più qualificato.

Una realtà creata dagli insegnanti che da anni hanno avviato rapporti con le aziende locali e l'inserimento degli studenti sul lavoro attraverso gli stage.

In arrivo i contatori

Acqua, stop alle bollette infinite di Mompantero

MOMPANTERO. Mentre si parla di passaggio all'autorità d'ambito del ciclo delle acque con aumenti fino ad oltre lire al metro cubo per il pagamento dell'acqua potabile in valle di Susa ci sono ancora comuni dove non esistono i contatori agli allacciamenti delle abitazioni e il pagamento viene fatto in forma forfettaria. Un esempio è Mompantero, comune ai piedi del Rocciamelone. «Entro quest'anno doteremo tutti gli allacciamenti delle abitazioni di contatori per il pagamento degli effettivi consumi assicurati dal sindaco Franco Favro. In bilancio l'amministrazione di Mompantero ha inoltre deliberato il rifacimento delle vasche della sorgente Fogasso ed inoltre verranno allacciati gli acquedotti montani di Tur-Mompantero Vecchio e Nicoletti con una previsione di spesa di 283 milioni, di cui cento finanziati dalla Regione Piemonte».

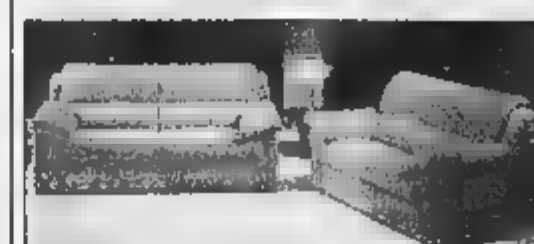
## divani divani

RIVOLI - C.SO TORINO 38 - TEL. 011.9531851  
ALASSIO - VIA LEONARDO DA VINCI 190 - TEL. 0182.642163

**GRANDI OFFERTE  
PRIMAVERA**  
SU TUTTA LA MERCE IN PRONTA CONSEGNA  
**SCONTI FINO AL 60%**



DIVANO 3 POSTI L. 1.900.000

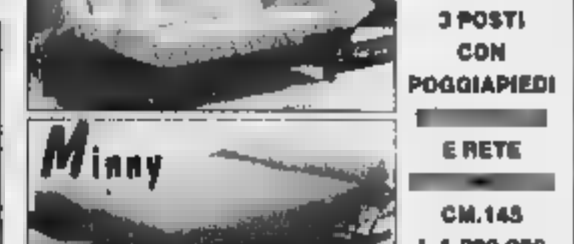


Divano 3 posti L. 2.200.000



DIVANO 3 POSTI LETTO

LUNN RETE ORTOPEDICA, Piumoni e Cuscini



DIVANO 3 POSTI CON POGGIAPIEDI

**- Divano pronto letto L. 1.200.000**  
**- Vasto assortimento reti e materassi: materasso ortopedico matrimoniale L. 380.000**  
**APERTO LA DOMENICA E FESTIVI FINANZIAMENTI IN SEDE**

LA STAMPA

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Speechio e TuttoLibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)  
**LA STAMPA**





## Una lettrice: «Ho bisogno dell'auto e sono obbligata a "bruciare" un decimo del mio stipendio»

# «Non mi posso permettere il parcheggio»

### Appello al Comune: tariffe agevolate per chi lavora

Ecco una serie di lettere, telefonate, e-mail, arrivate in queste settimane alle redazioni di *«La Mia Città»*. La carenza di spazio, purtroppo, non ci permette di essere più solleciti. Di questa ci scusiamo con i lettori onnivari, però, che la maggior parte dei problemi vengono denunciati al giornale perché esistono da mesi e non da anni. «La Mia Città» è un mezzo, un aiuto al cittadino e un sollecito a chi di dovere, affinché il problema venga almeno preso in considerazione. Dunque, meglio tardi che mai. La prima lettera, ad esempio, nella sua semplicità e chiarezza, affronta un problema non solo personale, ma che coinvolge l'intera comunità, impegnata da anni a limitare e ridurre l'uso dell'auto in città, dovendo tenere in debita considerazione.

**VIA VALPERGA CALUSO.** Protesta Elisabetta Sala: «Lavoro come commessa in un supermercato di via Valperga Caluso e un mio stipendio mensile di 1.200.000 mi costringe a pagare un parcheggio di 130 mila lire al mese per sostenerlo. Non posso acquistare una seconda vettura perché devo acquistare una figlia all'anno. Non potendo permettermi di dettare una tale somma dallo stipendio solo per il parcheggio, chiedo a tutti quelli che sono nella mia condizione un permesso come quello per i residenti, gratuito e limitato alla zona di lavoro».

**Nell'appello a «La Mia Città» anche una proposta «Come ai residenti sosta gratuita nella zona dell'ufficio»**

bassi e controlli su chi effettivamente ha diritto di viaggiare su queste strade, migliorerebbero la situazione».

**VIA GINO LISA.** Questa la descrizione di Vanna Dossani dei giardini di via Gino Lisa angolo corso Venezia: «Sono abbandonati. Lo scorso anno hanno tolto le gioiellerie e i bambini perché rotte e non sono state sostituite. Le panchine, sono tutte, ma proprio tutte, rotte. Un vero disastro».

**CRIMEA.** Il proprietario di un'abitazione di via Crimea si lamenta perché i bambini che giocano in strada non sono stati sostituiti. Le panchine, sono tutte, ma proprio tutte, rotte. Un vero disastro».

#### Auto abbandonate «Sono lì da 2 anni»

«Da oltre due anni, segnalo il signor Tessera», in via Dossani 20, «una sua auto abbandonata ormai da due anni. Sono una donna di 60 anni, la mia auto è una Fiat Tempra, di colore rosso, che ha fatto nessuna visita e risulta a tutti i costi».

**CORSO ROSSELLI.** Un lettore segnala: «In corso Roselli 11, la casa numero 11 è abbandonata da anni. La casa è in via Dossani 20, la casa numero 11 è abbandonata da anni. La casa è in via Dossani 20, la casa numero 11 è abbandonata da anni».

#### «Le piante nuove dove sono finite?»

Una lettrice: «Due o tre anni fa, sono stati abbattuti in corso Vittorio, tra corso Roccaforte e via Solbi, alcuni alberi. E' stato successivamente sostituito con le piante nuove per le piante vecchie. Non sono più state messe e le nuove piante. Adesso questo

tratto di corso è senza alberi». **VIA POZZO STRADA.** «Ho già letto molte segnalazioni sugli alberi danneggiati e spezzati dalle auto in via Pozzo Strada». E Matilde Milano osserva: «Oltre alle segnalazioni, le piante rischiano l'estinzione. Quando si decide di tutelare il verde cittadino?».

Un lettore che ama passeggiare nel verde ci scrive: «Visto che i Roveri è una delle strade sterrate del parco della Mandria, il passaggio a forte velocità di auto, provoca il sollevamento della polvere che rimane sospesa per lungo tempo in aria. Chi percorre queste strade non può che subire questo polverone. E non si dà colpa alla siccità. Limiti di velocità più

Chinaglia: «La via non è più privata da una trentina di anni. Il Comune ad esempio esegue periodicamente i lavori di manutenzione. Evidentemente l'Aem ha consultato un vecchio elenco dove a tempo la via era privata. La richiesta deve perciò essere presa in considerazione e non respinta con motivi che non hanno alcun fondamento».

Scrive Margherita Ruttigengo: «Il faretto che illumina la statua della Madonna al monte dei Cappuccini è spento da tempo. Non si potrebbe riattivare la luce? Forse si tratta solo di una lampadina bruciata».

**VIA VILLARMASSA.** L'inizio di via Villarossa - lamenta una lettrice -, è particolarmente buio. Siamo in attesa dei nuovi lampioni. La illuminazione favorisce in compenso i cani che gradiscono la penombra per fare i loro bisogni».

**CORSO ORBASSANO.** Una scarsa illuminazione in corso Orbassano all'incrocio con via Capra, è denunciata da Bruno Bissone: «Prima ore della sera, è poco rassicurante scendere e camminare in strada. Di notte le serrande dei negozi diventano degli orsacchi».

**«Quando i marciapiedi in via Le Chiuse?»**

«Continuano a mancare, in alcuni tratti di via Le Chiuse, i marciapiedi. In modo particolare nel tratto vicino all'ospedale. E - continua una lettrice -, la strada pecca anche di ordinaria manutenzione come quella dei normali passaggi degli operatori ecologici».

**CORSO AGNELLI.** Un invito ad ultimare i lavori in corso Agnelli all'incrocio con via Buenos Aires, arriva da Michele Travaglio: «Il passaggio pedonale è finito. Resta un mucchio di macerie da portar via e da sistemare la pavimentazione».

**VIA REISS ROMOLI.** Potenza della natura? E' invece forse il caso di dire mancanza di manutenzione. «Nel quadrilatero che comprende via Reiss Romoli, strada delle Campagne, via Fen e via della Cella, in circa vent'anni, le sterpaglie hanno «divorato» i marciapiedi».

Anche il poco asfalto messo ai primi degli anni novanta è stato assorbito. La gente butta di tutto. Il risultato è che c'è inondazione dappertutto».

**VIA TIEPOLO.** Riportiamo ancora una protesta su via Tiepolo: «Non ha alcun senso che non sia previsto il passaggio pedonale su corso Dante per chi arriva da via Tiepolo. Non si riesce ad attraversare».

#### «Macché via privata l'Aem si aggiorni»

Sul buio che avvolge via Lesegno, l'Aem aveva risposto: «Possibilissimo, e una via privata». Pronta o secca è arrivata la smentita di Silvia

#### LA MIA CITTA'

011.6568.531

(dalle 9 alle 19)

INTERNET: lamiaacitta@lastampa.it

#### LETTERE A: «LA MIA CITTA'»

c/o La Stampa

V. Morena, 32

10126 TORINO

#### PRONTO SANITA'

011.3311.112

(dalle 9 alle 19)

INTERNET: salute@lastampa.it

#### ERRORI SULLA STRADA



#### Corso «Einaudi» e il Centro «Tramautologico»

Una «in più, lo slittamento di una «u» è il pasticcio è fatto. Su un pezzo di carta si chiamerebbero refusi e di veloce correzione, sulla strada e sui cartelli stradali sono imbarazzanti, soprattutto se fanno brutta mostra di sé da anni. «Un genere non abbiamo un'ottima opinione della burocrazia» - scrive Giuliano Pavese nel biglietto che ha allegato alla fotografia - «Certi fatti non contribuiscono a migliorarla».

#### Uomini e «Arma» nell'Arma, un

Ultimi giorni per chi vuole entrare nell'Arma dei carabinieri. E non solo uomini ma anche le donne, dopo la recente riforma che ha aperto loro le porte delle Accademie militari. Il Comando provinciale informa che nella Gazzetta Ufficiale n. 26 - Quarta serie speciale - del 31 marzo 2000 è stato pubblicato un concorso dell'Arma dei carabinieri. «Vi potranno partecipare - dice un comunicato - i giovani secondo i requisiti meglio specificati nel bando, in possesso di diploma di laurea, che non abbiano superato il 31 dicembre 2000 il 32° anno di età se di maschio e il 35° se di sesso femminile. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere redatta su carta semplice secondo lo schema riportato nella Gazzetta ufficiale e presentato secondo le modalità indicate entro il 15 maggio 2000».

#### FARMACIE

**DI TURNO**  
Orario 7-19.30  
Aria Stazione Porta Nuova  
Orario 9-19.30 (12.30-15 battenti chiusi): via Milano 11; piazza Rivoli 11; via Duchessa Jolanda 10; via Chiesa della Salute 105; corso Torino 24; via San Paolo 49/F; largo Toscana 11; via C. Alberto 24; via Nizza 354; corso De Gasperi 65; corso G. Cesare 158; via Nizza 27; piazza Omero 16.  
**DI NOTTE** (19.30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 68; corso Vitt. Emanuele 66.  
**DI SERA** (19.30-22.30) Nessuna farmacia aperta.  
**APERTA 24 ORE** Venaria, via L. da Vinci 50.  
011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

#### BOLLETTINO METEO

Martedì 25 aprile

**FATTI E SOTTI**  
Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Temperature minime: Piemonte: 12°C; Valle d'Aosta: 15°C. Venti: deboli e moderati da Ovest.

**IERI**  
**TEMPERATURE IN CITTA'**  
MASSIMA 17,5  
MINIMA 9,6  
UMIDITA' (ore 14) 49%

**PRECIPITAZIONI**  
FINO ALLE ORE 19 5,5 mm  
TOTALE DI QUESTO MESE 52 mm  
MEDIA (1913-1994) 90,2

**AEROPORTO DI CASALE**  
**TEMPERATURE**  
MASSIMA 17,3 MINIMA 9,5  
PRESSIONE (ore 20) 1013,5

**RECORD** del mese ultimo 50 anni  
MASSIMA 30 24 aprile 1984  
MINIMA -2 25 aprile 1972

**UN ANNO FA**  
MASSIMA 18,5 MINIMA 8,9

#### Borse di studio

### Il Rotary «Insegna» la lingua

Il Rotary Club di Torino promuove borse di studio per sei corsi locali di perfezionamento linguistico riservate a studenti dell'ultimo triennio degli istituti secondari statali e non statali di capoluogo e provincia. Varata con l'appoggio della Regione e il supporto tecnico-finanziario delle sedi locali del British Council del Centre Culturel Français e del Goethe-Institut, la proposta si basa su un concorso-selezione presso le scuole che, entro il 5 maggio, potranno esprimere un candidato per ciascuna delle tre lingue. Ogni preside, a base ai criteri forniti dagli insegnanti e al reddito della famiglia dell'alunno, potrà proporre un candidato per ciascuna delle tre lingue, indirizzando via fax (011/53.19.22) la comunicazione al Rotary Club di Torino, in via Mercantini 5. Le selezioni finali, basate su una prova scritta e un colloquio, sono previste il 19 maggio per l'inglese e il francese, il 25 per il tedesco. I due corsi di perfezionamento in inglese offerti dal British Council torinese riguardano uno stage di 45 ore tra giugno e luglio e un secondo di 90 ore tra il 2000 e il 2001, mentre i due corsi in francese di almeno 80 ore si terranno al Centre Culturel tra giugno e settembre. A conclusione dell'anno scolastico i due corsi standard in tedesco di 120 lezioni messi in palio dal Goethe-Institut. Il Rotary Club offrirà infine tra luglio e agosto un corso di perfezionamento in inglese di 1 settimana in Gran Bretagna, incluse spese di viaggio e di soggiorno, presso una sede designata dal British Council.

#### LE OFFERTE INVIATE DAI LETTORI ALLA FONDAZIONE «SPECCHIO DEI TEMPI»

Offerte dei lettori alla Fondazione «Specchio dei tempi». Offerte di equo canone non lucrative di utilità sociale.

#### Fondo di solidarietà

14-19 aprile: in ricordo di Vittoria Lanzetta, 24-4-96, 500.000, in ricordo di Renato Luzzani 500.000; i colleghi di M. Grazia del liceo scientifico «G. Ferraresi» di Torino in memoria di Luciano Micca 500.000; Manuella Manna e le loro amiche augurano Buona Pasqua ad S.T. 350.000; i colleghi di via Roma, mamma e zio Ines 250.000; V. (il 200.000; in memoria di Emma Pira Cambiaghi 200.000; S.M. 100.000; in ricordo di Fenda 100.000; in memoria di Marcello 7.400.  
20-21 aprile: in aiuto al piccolo senegalese Mourtalla 2.500.000; in memoria di Michele Parandio, i condomini di piazza Carignano 2.300.000; per i Medici senza frontiere 125.000; in aiuto del bambino

#### Ricerca sul cancro

I fondi sono devoluti all'istituto per la cura e la cura del cancro di Candoglio e al Comitato piemontese Gigi Girolotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.  
11-13 aprile: i condomini di via Capua 17 in ricordo di Vittorio Borasi 220.000; S. 200.000; in ricordo di Barba Nino, Pinuccia, Filippo e Roberto 150.000; il condominio di c.so Palermo 54 in ricordo di Aldo Nicola ved. Franco 150.000; Flora, Elisabetta e famiglia in ricordo di Sergio Ambrogio 150.000; in ricordo di Maria Vittoria 135.000; i condomini di Bibiana 52-52 in memoria di Anzio Benigno 105.000; il gruppo bocciolino Moncalierese in memoria del socio Domenico Bartello 100.000; in ricordo di Lucia Aprà 100.000; M.L. in ricordo di Adele Treves 100.000; in memoria di Ren-

zo Pradella 100.000; in memoria di Giovanni Corbelli, i suoi cari 100.000; in memoria di Claudio Canuto, la famiglia Domenico Dagasso 50.000; in memoria di Silvio Galbani, famiglia Ucheddu 50.000.  
14-19 aprile: L.A. in memoria di Maria Palmesino 1.000.000; in memoria di Alfredo Rinaldi, gli amici del Villaggio Aurora 750.000; i condomini di via Sant'Ambragio 911/13 in ricordo di Galdo 500.000; i condomini corso Adria 14-16-18 in ricordo di nonna Iolanda Mazzocco 350.000; in memoria di Pierina Ferri ved. Quarella 327.000; in ricordo di Elele Angelo Lagallotta 300.000; gli amici e colleghi di Daniela in memoria di Mamma Teresa 280.000; il condominio via Del Rialto 6 in memoria di Andreina Brichetto Bossi 200.000; ricordando Angela Piccinini la famiglia Brusali, Vanni e Vittori 150.000; i condomini corso Racconigi 197 in ricordo di Maria Antonia Cardillo in Caprioli 120.000; per ringraziamento, Marco 100.000; famiglia Flocard in memo-

ria di nonna Maria 100.000; A.R. 100.000; Mariuccia Ronco e Deana Torra in ricordo Luciano Ferri 100.000; Gino Nalin R.G. 50.000; in ricordo Leo e Papa Giovanni 50.000; in ricordo di Bruno 50.000; G.G. 50.000; Mattia, Susanna, Francesca e Federico 50.000; in ricordo Aristide 50.000; T.R. 20.000; G.G. 10.000; C.S. 10.000; C.A. 10.000; R.N. 10.000; C.M. 5.000; G.A. 5.000; S.S. 5.000; C.A. 5.000; V.V. 3.000; B.A. 3.000.  
20-21 aprile: Franca, la ricordo di mio marito, mamma e papà 100.000; V.C. 50.000; ricordando Orelia Gioia Magnani 30.000.  
Per il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni: M.G. 50.000; T.O.F. 50.000.  
Per la Lega protezione del cane: A.A. 25.000.  
Per il Gruppo Abele: M.G. 50.000; E.C. 25.000.  
Per la lotta alla distrofia scolastica: in ricordo di Giuseppe Martelli: i colleghi di Gianni e Laura 300.000; in ricordo di Paolo Castiglione 270.000.

#### CHIUSURA E APERTURA IL 25 APRILE

**CHIUSURA** Oggi, in occasione della ricorrenza della Liberazione, apertura facoltativa sino alle ore 13 riservata esclusivamente al settore alimentare, comprendendo negozi e ipermercati del settore. Scenderà in campo il grande distributore, escluso l'Euromercato di Grugliasco e «Le Fornaci» di Beinasco.  
**MEZZI PUBBLICI.** Oggi resta in vigore il normale orario festivo, con passaggi più dilatati in considerazione della domanda ridotta di trasporto. Per gli intenditori la linea 70, che collega piazza Vittorio con Moncalieri e Borgo Ale attraversando la collina. Per i tradizionalisti il bus 79 che costituisce la cremagliera di Superga, con una partenza all'ora in mattinata dalle 9 in poi e ogni mezz'ora nel pomeriggio dopo le 14.  
**CANTIERI.** Oggi orario di entrata dalle 8,30 alle 17,30 (chiusura alle ore 18).  
**SATTELLO** **PO.** Partenze dai Murazzi alle ore 15, 16, 15 e

17,45, possibilità di corse straordinarie in base all'affluenza. Trasporti gratuiti dal Borgo ai Murazzi e ritorno alle ore 10, 11 e 12 per tutti i piccoli visitatori sino agli 11 anni della rassegna «Mondo Bimbo», accompagnati dai genitori.  
**TURISTIBUS.** Oggi servizio sospeso come ogni martedì.  
**BRUCIOTRUCI OTTONE.** La Civica e la Torino Centro saranno aperte il 29 dalle 8,20 alle 13 e dalle 9,20 alle 17 domani, e il 27 e 28 aprile. La biblioteca di Villa Anonelli sarà aperta sabato 29 dalle 8,30 alle 14, quando anche la biblioteca Cascina Marchesa osserverà lo stesso orario. Chiusa il 29 aprile la biblioteca Aurora «Reboudeng».

**MUSEI.** Museo Pietro Micca ingresso ore 9-19, Galleria Arte Moderna 9-19, Rocca Borgo medievale 9-19, Museo Numismatico-Etnografico Arti orientali 9-19, Armeria Reale 9-14, Tombe dei Savoia alla basilica di Superga 10-12 e 15-18, Reggia di Venaria 9-11,30 e 14,30-18, Castello di Moncalieri 9-13 e 14-18, Galleria Sabauda 9-23, Palazzo Accorsi 10-19, Museo d'Arte Contemporanea Castello di Rivoli 10-19, Museo dell'Automobile 10-18,30, Museo di Antichità 10-23, Museo Egizio 9-23, Palazzo Cavour, mostra «La Mestessa di Castiglione» 10-23, Museo della Montagna 9-19, Sala Bolaffi 10,30-19, Palazzo Reale 9-20 e 21-24, Palazzo Bricherasio 9-19, Museo della Sindone 9-12 e 15-19, Museo del Risorgimento 9-19, Museo Etnografico Consolata 9-12 e 14,30-18, Parco Michelotti-ex Zoo, 10-19, Mostra «Trasparenze imperiali» all'Archivio di Stato 10-19.  
Sono chiusi: Museo Don Borelli Promotrice delle Belle Arti, Pinacoteca Albertina, Museo Nazionale d'Artiglieria, Museo della Marionetta, Museo Regionale Scienze naturali, Environm-

#### NUMERI UTILI

**SALUTE.** Guardia 5/47, C.R.I. servizio genico, ore 8-24, a pagamento 24.45.111, C. Verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.605. Soccorso dentistico. Noleggio (8,30-12,30, 19,30-21,30, sabato, domenica e festivi 19,30-21,30). Guardia 112, 118, 119, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 9



Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marengo 32, 10121 Torino  
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036  
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

IL APRILE

# Viaggio nella Torino liberata

*Dai luoghi del «potere» nazifascista ai rifugi antiaerei, alle fabbriche da dove partì l'insurrezione popolare*

ALESSANDRO NEGRI

Che festa, il 6 maggio di cinquante-cinque anni fa nella Torino da poco liberata: piazza Vittorio Veneto gremita di gente, i torinesi accorsi in massa a festeggiare le pittoresche formazioni partigiane confluite in città alle otto del mattino dalle vallate circostanti. L'ultimo «prima della» obli-vione, la solenne funzione religiosa a sottolineare il significato di quella giornata di sole. Qualche giorno prima, nella notte fra il 27 e il 28 aprile, le colonne tedesche del generale Schlemmer - preso atto che la partita era perduta - furono costretti a bloccare i partigiani in direzione Chivasso. Ma non prima di aver minacciato di trasformare Torino in una «conda Varsavia». Solo la mattina dopo, e non il 25 aprile - eletto ad anniversario della liberazione - Torino poteva dirsi libera. Occupati i centri di comando, nelle fabbriche entravano in funzione i Tribunali del popolo, anche vendette private e regolamenti di conti. Qua e là, gli spari isolati dei cecchini asserragliati sui tetti o ai piani alti degli edifici: a organizzare i franchi tiratori il commissario del partito repubblicano fascista di Torino, quel Giuseppe Solaro impiccato il 29 a Vinzaglio angolo via Cernaia e poi gettato in Po.

Non è sempre facile rileggere nella Torino odierna quella del '45. Alcuni luoghi sono stati cancellati, altri hanno cambiato pelle. La maggior parte, però, è rimasta intatta. E parla ancora a chi ha voglia di ascoltare gli echi di una tragedia in cinque atti dipanatisi lungo corsi, vie e piazze oggetto di quotidiana persecuzione: la città delle leggi razziali, la città della guerra, la città della resistenza, la città della deportazione e quella della liberazione, riepilogata nella pubblicazione «Torino 1938-45» (in parlano nella rubrica dedicata al libro). Duecento e sessantasei morti soltanto per i bombardamenti (2.695 i feriti), 56 incursioni aeree 39 delle quali con sgancio di bombe e altre 17 con mitragliamenti, 6.820 ordigni sganciati (582 esplosi).

La guerra, più tutto quello che l'aveva preceduta e accompagnata. La comunità ebraica, che nel '38 era formata da 3.672 persone, si ritrovava decimata dalla deportazione e dalla diaspora: 245 ebrei e ebrei ai lager, 21 i superstiti. Le leggi razziali l'avevano sorpresa nel vecchio ghetto di piazza Carina, delimitato dai cancelli in ferro battuto tuttora visibili. Fra le vittime delle discriminazioni l'ebreo magiaro Egri Erbsztajn, costretto all'esilio nel '42 mentre stava costruendo il grande Torino: sopravvissuto alla guerra, non sopravvissuto alla tragedia di Superga.

La Torino della guerra - portate in città dal bombardamento di

areoplani inglesi (il primo verificatosi nella notte fra il 12 e il 13 giugno del '40 - va cercata sottoterra, nei 35 rifugi antiaerei pubblici in fase di recupero: da quello in piazza Risorgimento (riaperto nel '95) al Monte dei Cappuccini, da Palazzo Madama alla Littoria (oggi Palazzo Campana). Vi trovava riparo solo il 15% della popolazione, che in maggioranza ricorreva ai precari rifugi di fortuna ricavati nelle cantine. In superficie - alla mercé degli ordigni ma anche degli spezzoni esagonali alla termite, delle bombe incendiarie al fosforo e dei bidoni alla benzina - la città segnata dal del Prof. la Casa Littoria, dei «gruppi rionali». In Peschiera svelta ancora la torre vetrata alta 29 metri del Gruppo Amos Maramotti (oggi sede dell'Istituto Santorre di Santarosa), costruito in 160 giorni grazie ad un finanziamento dell'industriale Vincenzo Lancini.

L'Ufficio militare in corso Regia Margherita 16, invece, proietta al 1943 e conserva memoria di delle carceri tedesche. Invaso dagli abitanti della zona a caccia di materiale dopo l'abbandono dei militari di presidio, venne riconquistato a mitragliata dai tedeschi padroni della città dopo lo sbanda dell'esercito: nove morti e 17 feriti.

A quella data Torino risulta occupata da reparti della divisione Ss-Leibstandarte Adolf Hitler 110 mezzi blindati il comando del tenente colonnello Hugo Kraas, che si insedia nei comandi militari in corso Galileo Ferraris angolo corso Matteotti. Mentre il Cln regionale prosegue la sua attività clandestina (fra i centri più importanti, la Concarica Fiorio via Durandi 10 - di cui oggi sopravvive solo il lato su via San Donato - e la Casa parrocchiale San Giuseppe Benedetto Cottolengo), i torinesi sperimentano le atrocità degli occupanti: come le esecuzioni al Martinetto o la strage di Pian del Lot, vicino al colle della Maddalena. Qui, nell'aprile del '44, 27 giovani prelevati dalle carceri - no fucilati a gruppi - quattro per rappresaglia. Qualche mese prima - il 13 gennaio - partito da Porta Nuova il primo trasporto di 50 deportati con destinazione Mauthausen, altri e più consistenti seguiranno. All'albergo nazionale via Roma 254 (oggi piazza Cini) - protetto da cavalli di frisia e filo spinato - interrogatori e torture di detenuti politici - all'ordine del giorno: il cordone il tenente e poi capitano Alois Schmidt, zelante comandante del servizio di Polizia di Sicurezza Sipo-Sd tedesca. Nelle stanze adiacenti i tedeschi dormono e mangiano. Il servizio impenetrabile camerieri con i guanti bianchi.

Il 18 aprile '45, data dello sciopero generale, Torino si blocca. E' il preludio dell'insurrezione che porta, dopo fasi alterne, alla liberazione della città.



«I PARTIGIANI» - Libracciano e la sfilata nella Torino liberata

## LE CELEBRAZIONI

### I testimoni di quei giorni incontrano gli studenti

Venticinque aprile di celebrazioni e varie iniziative, anche quest'anno, in tutta la città, molte delle quali si sono svolte nei giorni passati.

Due gli appuntamenti principali da oggi ai prossimi giorni. Questa mattina, alle 8.30, avrà luogo presso la cappella del Cimitero Monumentale di corso Novara la funzione religiosa in suffragio dei caduti della Lotta di Liberazione. Un'ora dopo, alle 9, autorità e rappresentanti delle associazioni degli ex-combattenti e della Resistenza renderanno omaggio al Cippo della deportazione, al Cippo dei detenuti nei lager nazisti (Campo della Gloria), a quello dei caduti dei reparti regolari delle forze armate e alla lapide in ricordo degli ebrei morti nei campi di sterminio. Presente il vicesindaco Carpanini. Giovedì, invece, si ter-

rà la tradizionale fiaccolata con partenza alle 8.30 da piazza Arbarello ed arrivo in piazza Castello (percorso via della Consolata e via Garibaldi). Presenti il sindaco, che porterà il saluto di Torino. Seguirà lettura della motivazione dell'assegnazione della medaglia d'oro al valor militare alla Città per la partecipazione della sua cittadinanza alla Resistenza. L'orazione ufficiale, invece, tenuta dal senatore Carlo Rognoni, vicepresidente del Senato. Sempre giovedì, presso la scuola media «Ignazio Viani», posa della corona al cippo con le scolaresche e la partecipazione di Bruno Carli.

Torino ad oggi, sono in programma i seguenti appuntamenti sportivi e non, organizzati dall'Anpi: 8, corsa podistica «Un fiore per ogni lapide» (partenza ed arrivo in via Scialoja 8); alle

8.30, partenza della corsa cicloturistica «La pedalata per la pace» (via Scialoja 8); ore 10.30, ritrovo presso la Piscina Sospello, dove partirà il corteo preceduto dalla Banda Salsus; ore 11, presso la sede circoscrizionale, manifestazione ufficiale in presenza dei rappresentanti dell'Anpi e dell'assessore comunale Artesio seguirà la posa della corona presso la lapide in Viale Madonna di Campagna; ore 15, presso la sede Anpi di via Orbetello 29, tradizionale festa popolare e incontro con i partigiani.

Sabato 29, al Museo del Risorgimento (ore 16 e 17.30), concerto del Coro Bajolese: «Dalle lotte operaie ai canti della resistenza». Domenica 30 aprile, gara alle bocce Trofeo Anpi, presso il circolo «Giordano Lombardi» di via Scialoja 8. A Cavonetto, invece, ritrovo in piazza Freguglia per onorare la memoria di tutti i caduti e la medaglia d'oro partigiana «Franco Balbis». Visite guidate il 2-3-4-5 maggio alla mostra fotografica «Quegli italiani esclusi», in piazza Primo Levi a Torino, rassegna organizzata dalla comunità ebraica sugli ebrei e le leggi razziali a Torino. (ale. mon.)

## CRONENBERG SOTTO LA PELLE

«Il cinema sotto la pelle: David Cronenberg» è il titolo del ciclo organizzato dall'Alcove da martedì 2 maggio a locali della Galleria Subalpina 30. Si svolge la sera (ore 21-23) e prende il nome dell'autore di «Videodrome», «La mosca», «Inseparabili», all'ultimo «Existenz». L'Alcove organizza inoltre, sempre durante il maggio, altri due corsi: «Introduzione alla cinematografia» (lezioni il giovedì dalle 19 alle 21) e, per chi possiede già qualche nozione di sceneggiatura, «Dentro la sceneggiatura: Clockwork Script 1». Informazioni allo 011/54.26.91.



## IN VALLE SACRA LA FESTA DEI FIORI

piacevole e rilassante Valle Sacra, a pochi chilometri da Castellamonte, per «Festa dei fiori», a Sant'Anna Boschi di Castellamonte, in programma per tutta la giornata di Dalle 9 alle 18, si appassiona la giornata e si daranno appuntamento nel piccolo centro della Valle Sacra. In funzione, a mezzogiorno, anche un padiglione enogastronomico. Al ritorno consigliabile la sosta a Castellamonte «città della ceramica», dove sono allestite alcune show room con esposti pezzi della tradizione artigianale ceramica del centro canavese.

## dove

### Gli scioperi di celluloidi

**AL GABRIO.** Un classico del cinema militante italiano e un video caratterizzano la serata cinematografica del Gabrio. Il centro sociale di via Revello propone questa sera il secondo appuntamento della rassegna «Lotte e referendum sociali» - 30 anni di statuto dei lavoratori organizzata per il «Cine Drop-Out» in vista del referendum del 21 maggio. S'inizia alle 21.30 con la proiezione del video «Scioperi a Torino» girato da Paolo e Carla Gobetti. Le immagini ritraggono la cronaca dello sciopero del 1962 degli operai della Lancia che, all'epoca, aprì una stagione di lotte, poi culminata negli scioperi e nelle manifestazioni alla Fiat. Segue il film «I compagni», diretto da Mario Monicelli, datato 1963.

La Torino d'inizio secolo è teatro di questa storia, ambientata in una fabbrica tessile dove gli operai decidono di battersi per la riduzione di un orario di lavoro giornaliero che raggiunge le sedici ore. A guidare la protesta è il professor Senigaglia, socialista originario di Roma: la trattativa con i padroni non ottiene i risultati sperati, per cui si decide per uno sciopero a oltranza che verrà contrassegnato da incidenti, scontri con la polizia e i «crumiri». Il protagonista è Marcello Mastroianni. Al suo fianco recitano Annie Girardot, Renato Salvatori, Bernard Blier e Folco Lulli. Da segnalare che la fotografia della pellicola è «firmata» da Giuseppe Rotunno. Prossimo appuntamento, sempre nella sala cinema del Gabrio, la sera di lunedì 1 maggio: il video «Gli anni duri» e «Marzo 1973. I giorni della Fiat: fatti e immagini di una lotta operaia» di Armando Ceste e il film «La classe operaia va in paradiso» di Elio Petri con Gian Maria Volonté i titoli proiettati a partire, com'è consuetudine, dalle 21.30. L'ingresso è libero. La rassegna «Lotte e referendum sociali» - 30 anni di statuto dei lavoratori» prosegue sino a domenica 21 maggio (d.c.a.)

## gli appuntamenti

### GIORNO E NOTTE

#### 25 APRILE Testimoni della Resistenza

In occasione della Festa della Liberazione, oggi è in programma un incontro-dibattito con racconti e testimonianze sul 25 aprile, con la partecipazione di ex combattenti

■ Centro Sportivo Sts, Parco Michelotti 21/a, ore 16.

#### La storia che ritorna

Viene presentata stasera in anteprima il lavoro «Effetto boomerang: la storia che ritorna», una rilettura della Resistenza nelle Valli Valdesi. L'iniziativa è del Gruppo Teatro Anproga con la regia di Enrico Venditti.

■ Bricherasio, Tempio Valdese, ore 21.

#### Primavera d'Italia

E' l'appuntamento in programma oggi con il titolo «25 aprile Primavera d'Italia».

■ Poirino, via Rossi, dalle 16 alle 22.

#### prioritaria

E' il titolo dato allo spettacolo di questa sera, un misto di letture tratte da documenti, diari, lettere. La rappresentazione di tre testimonianze che guardano al periodo nazi-fascista idealmente portate da tre città diverse, Torino, Londra e Bucarest. E' il tentativo di leggere un'epoca, anche attraverso fascismi più recenti. In questo senso la posta diventa prioritaria, poiché mezzo di passaggio della memoria. L'idea è a cura di Alessandro Negrini, con Raffaella Calvo, Arabella Moschetti e Maria Virido; musica di Antonio Mammone e Vito De Bellis.

■ Caffè Nonda, via Giacchino 16/a, ore 22.

#### Light menù

Oggi pranzo a base di cibo leggero, oltreché naturalmente stuzzicante, tanto per digerire le gran mangiate pasquali: rotolini di salmone e aringhe, tortini alle foglie di senape e germogli di papaveri, filletto di persico allo zafferano.

■ Caffè Tabac, Murazzi, ore 13: prenotazioni 011/812.33.81.

#### Erbe aromatiche

Da sabato (inizio alle ore 15) al centro d'incontro di via Andrate a Chiavero si svolgerà il «pratico di erboristeria familiare» promosso dalla locale Associazione Rosmarino. Relatrice della prima lezione sarà Maria Luisa Scotti. Il costo del corso è 100 mila lire.

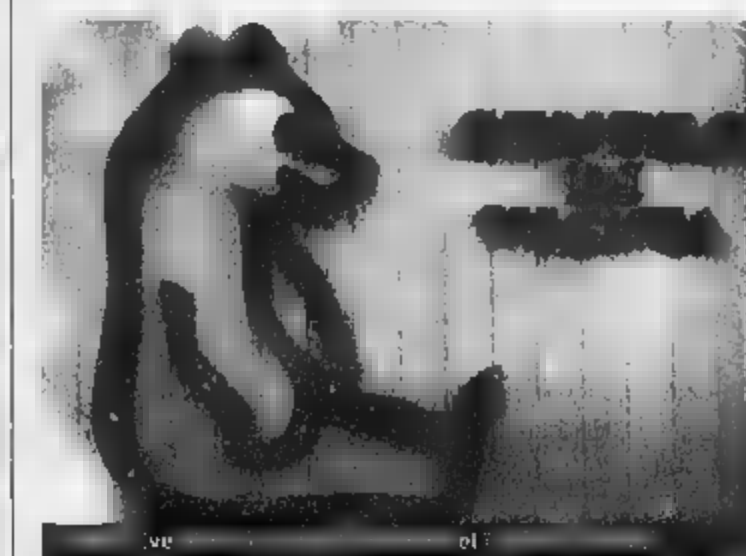
■ Associazione Rosmarino, prenotazioni allo 0125.54161.

#### Fiera del bestiame

E' la tradizionale Fiera di San Giorgio, che prevede alle 12.30 un pranzo sociale e apertura degli stand gastronomici, mentre alle 14 è in programma la gara di abilità al taglio del legname con motosega.

■ Lessolo, apertura fiera alle 8.

#### Parco d'Abruzzo



Gita con metà il Parco Nazionale d'Abruzzo, regno dell'orso, precisamente a Pescasseroli: si parte il 24 giugno e si rientra l'8 luglio.

■ Ca Nostra, via Pomba 14 bis, 011/812.79.05.

#### migliori peonie

Fino al 16 maggio appuntamento importante per i collezionisti e gli appassionati: sono in esposizione peonie di vario genere e provenienza: dall'India, dalla Cina e da diversi Paesi europei. L'orario è: dalle 8 alle 12 e dalle 14.30 alle 19; il sabato dalle 8 alle 12.

■ Turin Garden, strada del Mainero 64.

## TORINO 1938/45

una guida per la memoria

*Torino 1938/45 propone nei capitoli-itinerari un singolare percorso nella storia di 50 anni fa*

TORINO 1938/45

Città di Torino e Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea, s.l.p.

## il libro

### Una guida per la memoria Dalle leggi razziali agli anni di guerra fino all'arrivo delle formazioni partigiane

di ALESSANDRO NEGRI

Si sono messi davvero in tanti a lavorare intorno al progetto e a scrivere i testi di questa guida inconsueta che s'intitola «Torino 1938/45».

Promossa e pubblicata dalla Città di Torino e dall'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea, non reca indicazioni di prezzo perché viene distribuita a chi semplicemente desidera averla (per i singoli basta rivolgersi alla sede dell'Istituto per la storia della Resistenza via Fabbro 6; per le scuole, i gruppi, le comunità, al settore

Musei del Comune di Torino che ha sede in via San Francesco da Paola 3).

Un atto di memoria, che ravviva il senso del vivere comunitario e di una cosa comune, è già di per sé una cosa lodevole. Ma sarebbe tutto se poi non fosse sorretto dalla ricchezza delle informazioni e dei riferimenti, che qui forniscono un vero e proprio modello per altre esplorazioni.

Divisa in capitoli-itinerari illustrati da mappe indicative, corredate di fotografie d'epoca e attuali, ci si trovano i luoghi delle leggi razziali, della guerra,

della Resistenza, della deportazione, della Liberazione. Altrettanti viaggi fitti di notizie e di curiosità che fanno la piccola e grande storia cittadina.

Qualche esempio? Lo Stadio Filadelfia non è legato solo al grande Torino, ma al suo allenatore, l'ebreo magiaro Egri Erbsztajn che sul finire del '42 fu costretto all'esilio. Palazzo Campana, che è stato per molti anni sede universitaria delle facoltà umanistiche, mostra il volto perturbante come sede della Casa Littoria e perfino come prigione (alcune celle ricavate nei sotterranei).

La chiesa di San Massimo diventa il centro ricettivo di una missione americana e l'Istituto dei ciechi di Nizza 151 una stamperia clandestina.

Una piccola antologia finale, da Augusto Monti a Primo Levi, indica altri percorsi, questa volta narrativi.



## CIAP INTEREST

### Ceramica e uova di struzzo

Prosegue sino al 30 maggio la mostra «Dal fuoco è nata un'idea», curata da Elio Torrieri, ceramiche di Silvana Neri e Roberto Perino e uova di struzzo dipinte da Anna Torriero. L'esposizione è aperta anche oggi con orario dalle 16 alle 19.

■ Castellamonte, Showroom «La Castellamonte», via Educ 50, tel. 0124/513.885.

**In compagnia** ■ La mostra di quadri di Tino Aimo dedicata a Massimo Mila prosegue sino al 2 maggio. Aperta anche oggi, l'esposizione consente di ammirare immagini ricche della poesia della montagna, di piacevoli paesaggi con i declivi innevati, baite, alberi spogli.

■ Bardonecchia, Palazzo delle Feste, orario: 16-20.

## MUSIC-ROCK

### TAVAGNASCO. Prosegue

Tavagnasco Rock, il super-festival che fino a domenica 30 aprile (con l'eccezione di domani, quando la manifestazione è in un giorno di riposo) sarà la cittadina al confine tra Piemonte e Valle d'Aosta: l'intenso programma di oggi prevede, oltre a una festa in piazza a partire dalle 15, concerti con inizio alle 16 al Grill Pub,

dove suonano Feedback e Dharma, seguiti alle 20 da Terre Traballanti: il clou, ovviamente, in serata, all'Arena (ore 22) con Medusa e Davide Van De Sfroos, e al Tendance dove dalle 21 si suonerà il blues, protagonisti Paolo Bonfanti (foto), Colours of Blues, Gnola Blues Band, Ebone New Orleans Gospel Singers. All'1 di notte, infine, al Club Sport suonano i

Groovalistic. Stasera alle 22 a «La Lokomotiva» di via Cavagnolo 13/23/r suonano Giovanni Cirigliano e gli Agenzia Tormenti. Fuori città, segnaliamo stasera alle 22 il blues di Nick Becattini alla «Sagra Birra» in occasione della «Motoconvention» ospitata dal locale di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18).

## NOTES

**CONCORSO GOLOSO.** S'intitola «Cioccolato, ti amo» un concorso lanciato congiuntamente dalla Fiera del Libro e dalla Eiah-Dufour-Novì, che è da quest'anno tra i nuovi sponsor della Fiera, rivolto al popolo dei golosi, in particolare a chi nutre una passione incontenibile per il cioccolato. Chi si sente tale, è chiamato a scrivere «un inno d'amore» in forma di poesia, di lettera, di racconto o di frase, purché trasmetta la passione incontenibile per tavolette, cioccolatini, creme, praline e delizie di ogni tipo a base di cacao. I partecipanti saranno divisi in tre fasce d'età: fino a 13 anni, dai 14 ai vent'anni, e over 21. Dovranno consegnare i loro elaborati in Fiera (al Lingotto, dall'11 maggio), entro le 23 del 14 maggio presso il chiosco Novì, che sarà collocato nei pressi dello Spazio Ragazzi.



### Nelle sale del castello

Oggi si possono visitare le mostre nel castello juvariano, dalle 10 alle 19. Sono: l'installazione di Paola Pivi, le fotografie di Roni Horn, i dipinti di Giorgio Morandi e Michelangelo Pistoletto. Rientrano nella rassegna «Quotidiana. Immagini della vita di ogni giorno nell'arte del XX secolo».

■ Castello di Rivoli, piazza Mafalda di Savoia, ingresso lire 12 mila, ridotto 8 mila; telefono 011/956.52.22.

### Verso l'eternità

Prosegue la mostra di fotografie di Mauro Cavallari dedicata ad alcuni aspetti inconsueti dell'Alta Valle Orco. Orario 10-12; 15-18,30.

■ Cà dal Meist, Ceresole Reale, telefono 0124/953262.

### Nella dimora dei B...

Nell'antica dimora dei Conti di Biandrate proseguono le aste di antiquariato con gli ultimi lotti di dipinti figurativi, argenti, arredi, tappeti. Alle 16, inizio della vendita.

■ Castello di San Giorgio Canavese, tel. 0124/325.296.

### Ai piedi di Serra

Oggi a Chiaverano e a Piverone riaprono i due Musei della Serra. Dalle 15 alle 18, dopo la chiusura invernale, si potranno di nuovo visitare la Botega del Frè e il Museo della Steiva.

■ Musei della Serra di Chiaverano e Piverone, ingresso libero.

## FENOMENO TAVAGNASCO

### Erano quattro amici al bar adesso sono in trentamila

Da domenica il piccolo centro del Canavese è tornato capitale del rock. La musica fa parte della nostra cultura.

MAURO REVELLO

Aprile 1990, teatro Confraternita (l'ex chiesa del Gesù) di Tavagnasco. «Serata rock per gruppi locali». Sul palco erano salite due band eporediesi, gli Oscar Tango e i Kubra Cupra. La storia dei due gruppi è finita nel giro di pochissimi anni; ma in quella serata è nata una manifestazione che oggi si è guadagnata un posto fisso nel panorama musicale nazionale. Senza spostarsi in grande città - nonostante le attrattive di Torino e Valle d'Aosta, o anche solo nella vicina Ivrea -, restando in un paese di 600 abitanti.

La «serata per gruppi locali» è infatti diventata «Tavagnasco Rock». Una rassegna che domenica sera ha inaugurato l'undicesima edizione, corso fino a domenica. Che ha lasciato l'ex

chiossetta per trasferirsi prima in una palestra, e oggi in due teatri-tenda (con l'aggiunta sempre di teatro, palestra e una birreria). Che negli anni è cresciuta dai 100 spettatori di quella ormai storica serata ai 30 mila di oggi, un bilancio di mezzo miliardo. Che ai gruppi locali ha man mano affiancato (ma non sostituito) i «grandi nomi»: Avion Travel, Nomadi, De Gregori, Guccini, Elio e Pittera Freska e tanti altri.

Una rassegna che nasce dall'organizzazione dell'associazione Spazio Futuro, cresce con un centinaio di volontari e si realizza con la partecipazione di un'intera comunità. E' difficile spiegare come un tranquillo agglomerato di case possa reggere all'invasione del popolo del rock. Eppure a Tavagnasco - paese musicalmente fertile, che già negli Anni 80 ospitò concerti di grande livello - questo è possibile. Anzi.

L'intera comunità è partecipe di questo evento - dice Luca Brigheno, ideatore e coordinatore di Tavagnasco Rock - Nessuno, in paese, si tira indietro quando arriva il momento di allestire gli spazi, ma soprattutto di sopportare i non pochi



disagi che comporta una tale rassegna».

E la partecipazione si nota anche nelle presenze ai concerti e nelle jam session notturne in birreria, dove tutti possono vedere da vicino i big e magari suonarci insieme due accordi. Oppure bastava girare per le strade di Tavagnasco ieri pomeriggio (e si replica oggi e domenica): chi ballava, chi vendeva gli ottimi prodotti tipici della zona, il gruppo alpi-

ni del paese impegnato a distribuire vino mentre i ragazzi del Centro Giovani organizzavano giochi per i piccoli e gli sportivi potevano divertirsi con percorsi e arrampicate.

«Con la politica dei piccoli passi - continua Brigheno - unendo la professionalità e la passione e alla voglia di rinnovarci, siamo arrivati sin qui. La rassegna rock è diventata un festival, ma il nostro obiettivo è che Tavagnasco - e l'intera zona

per una settimana, diventi un paese della musica». Intanto si continua, nonostante qualche inconveniente (domenica sera un black out provocato dall'improvviso acquazzone abbattutosi su tutta la zona, ha fatto tardare i concerti nell'Arena) e la pioggia: ma anche questa, purtroppo, è sovente ospite della piccola Woodstock canavese. Ma a Tavagnasco anche a placare la pioggia. Tutto merito della musica.

# DAL 19 APRILE COMPRI LA STAMPA E TROVI UN AMICO.

Ogni quindici giorni in edicola  
**LA STAMPA**  
E LA VIDEOCASSETTA  
A SOLE L. 9.900



## AMICO COMPUTER. 6 VHS PER CONOSCERE IL COMPUTER DA ZERO A INTERNET.

Meglio di un corso di informatica tenuto da un docente universitario c'è solo il corso di informatica tenuto da un docente universitario direttamente a tua. Per averlo ti basta andare in edicola. Dal 19 aprile, ogni quindici giorni, con La Stampa trovi

Amico Computer: sei videocassette, per un totale di dodici lezioni a cura dei Professori Angelo Raffaele Meo e Marco Mezzalama del Politecnico di Torino, ti spiegano in modo semplice e chiaro come usare un computer da zero a Internet. Con il primo numero, in regalo il Cd-Rom di CiaoWeb con Free Access. Farà amico il computer mai stato così facile.

**LA STAMPA**

Per gli abbonati a La Stampa e Specchio: telefonare al Numero Verde 800.011.959



LUOGHI DI MARIO BIANCHI

## Nelle celle del convento il reportage fotografico in una casa di ringhiera di via Maria Vittoria

**Ai fortunati che possono lanciare ponti tra il 25 aprile e il primo maggio e che hanno voglia di fare qualche gita fuori porta consigliamo una puntata a Caraglio, a pochi chilometri da Cuneo. Nel centro storico di questa graziosa cittadina**

**sorge l'antico Convento dei Cappuccini, trasformato recentemente in un affascinante spazio espositivo per iniziativa dell'Associazione culturale Marcovaldo. Nelle celle dei frati e nel chiostro è in corso fino al 15 maggio (da martedì a domenica 15-19), un'interessante rassegna dedicata a**

**una trentina di giovani artisti per la gran parte torinesi. La rassegna fa parte di Big Bang, sezione «regionale» della prima Biennale d'arte emergente di Torino. Si distinguono tra gli altri i lavori «in gelatina» di Caterina Luciano, i ritratti post-realisti di Elisa Gallenla e l'installazione fotogra-**

**fica di Annamaria Ferrero e Massimo Di Nunno, che insieme hanno condotto un intrigante reportage socio-poetico all'interno del condominio dove abitano, in via Maria Vittoria a Torino. Negli alloggi di questa grande casa «di ringhiera» hanno inquadrato i tanti coinquilini, delle più varie nazionalità, offrendo loro caffè e dai discorsi fatti amabilmente hanno poi estrapolato una frase emblematica. Il loro intervento viene proposto fino al 7 maggio anche a Torino nella galleria Hyperion di largo Saluzzo.**

**E già che si parla di Caraglio, bisogna ricordare che scade il 30 aprile il bando per partecipare alla rassegna di arti visive -30, riservata ad artisti d'età inferiore ai trent'anni residenti in Piemonte, Lombardia e Liguria. Per iscriversi basta inviare un curriculum, la documentazione fotografica del lavoro proposto, la fotocopia della carta d'identità alla Associazione Marcovaldo, via Cappuccini 29, 12023 Caraglio (Cuneo), tel. 0171.618260.**

## Bagetti e il cinema Chen Zhen

**Oggi restano aperte aperte la mostra «Giuseppe Pietro Bagetti, pittore di battaglie. I disegni delle campagne napoleoniche in Italia della Gam di Torino» e quella delle installazioni e sculture del cinese Chen Zhen.**  
■ Gam, Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, via Magenta 31.  
■ 9-19, tel. 011/562.99.11, ingresso 10 mila lire, ridotto 5 mila.

## Una contessa nella storia

**Prosegue la rassegna «La Contessa di Castiglione e il suo tempo» curata da Martina Corgnati e Cecilia Ghibaudi. Oggi aperta con orario 10-19.30.**  
■ Palazzo Cavour, via Cavour 8, telefono 011/530.690, ingresso 12 mila, ridotto 8 mila.

## CONCERTO AL CONSERVATORIO

# Fortepiano e pianoforte è il dilemma di Lonquich

**Domani sera il pianista tedesco è ospite dell'Unione Musicale per la rassegna «La tastiera illuminata»**

LEONARDO OSELLA

La serie concertistica «La tastiera illuminata» promossa dall'Unione Musicale prosegue domani alle 21 in Conservatorio. Ne è protagonista il tedesco Alexander Lonquich, che arriva così al quarto appuntamento della particolare rassegna. Il titolo è chiaramente indicativo dello scopo prefissato: documentare il passaggio fra due strumenti a tastiera, il fortepiano ed il pianoforte, che marcano significative differenze sia nel suono sia nella prassi esecutiva, ma che possono anche essere assunti come emblemi della cultura musicale attorno alla nascita dell'Illuminismo. Lonquich, come già nei precedenti concerti, si alternerà ai due strumenti. Momento cruciale di trapasso tra l'una e l'altra fase è Mozart, figlio del Settecento ma

## Prima pizzicati e poi percossi

■ Quando si consumò il passaggio tra il clavicembalo (strumento a tastiera con corde pizzicate) e il pianoforte (con corde percosse), fu proprio l'effetto di dosare il «forte» e il «piano» a decretare la vittoria del nuovo strumento, che almeno nei primi tempi si chiamò appunto «fortepiano». Per il concerto di domani Lonquich suonerà sia su normale piano da concerto sia su fortepiano costruito nel 1827-29 da Conrad Graf, esteso su sei ottave e corredato di tutte le corde in ferro originali, messo a disposizione dalla collezionista lombarda Fernanda Giullini. Questo prezioso e raro fortepiano è dotato di cinque pedali: per il piano, per il forte, per la sordina e, autentica chicca, per le «sturdie», ossia per un effetto di percussione orientalizzante che andava assai di moda all'epoca. (L.O.)



ALEXANDER LONQUICH, per l'Unione

ampiamente proteso verso quelle che saranno le acquisizioni ottocentesche, il «legame» con le forme compositive non è più troppo vincolante e lascia aperta la strada a espressioni più libere. Il concerto di domani, come i precedenti, ruota attorno alla gigantesca figura artistica del «divin Volfrango», con escur- nell'opera di altri musicisti contigui e che in un qualche modo sono verso di lui tributari in varia misura.

Perciò, oltre al «Rondo in la minore K.511» dello stesso Mozart, si ascolteranno la «Sonata in mi bemolle maggiore Hob. XVI n. 49» di Haydn, le «Sei

bagatelle op. 126» di Beethoven e la «Sonata in mi bemolle maggiore D.960» di Schubert.

Il «Rondo» mozartiano è un tipico brano che, pur minutamente elaborato, dà più l'impressione di una assoluta fantasia e libertà. La Sonata haydniana, specie nel tempo iniziale, anticipa quel Beethoven che si ascolterà poi tramite le «Bagatelle», tali letteralmente soltanto di nome ma non di fatto, trattandosi di pagine brevi ma intensamente espressive, le ultime scritte da lui per il piano. Quanto alla Sonata di Schubert, è addirittura l'ultimo suo importante lavoro in assoluto.

## A TO-ESPOSIZIONI

# «Mondobimbo» con giochi magici e castelli gonfiabili

Per bimbi e famiglie rimaste in città, Mondobimbo è davvero una delle poche «isole» ludiche dove trovare qualche bella idea cui divertirsi. Intanto, a sostegno della manifestazione che sino all'1 maggio è allestita a Torino Esposizioni corso Massimo D'Azeglio 15) ci sono 20 mila presenze dei primi quattro giorni, a cui seguiranno gli appuntamenti da non mancare di oggi. Si comincia alle 11 con lo spettacolo di giocoleria, e poi alle 15 quello di magia, alle 17 il mini-karaoke e mini-disco, alle 18.30 le marionette e alle 20.30 animazione per tutti i gusti.

La promessa fatta al pubblico è di entrare in un «Paese dei balocchi», carico di laboratori creativi, giochi originali quali una piscina colma di palline, i mini-tricicli sulla mini-pista per i più piccoli, le sculture di palloncini dalle sagome disneyane, il laboratorio ecologico, castelli gonfiabili e giostrine. Non basta ancora, ci sono i campi per misurarsi con il basket, il calcio e il volley, «pure l'itball e lo street-tennis».

Ingresso, per visitatori oltre gli 11 anni, 9 mila lire; orario: oggi e festivi da 10 alle 22, feriali 15-22. (L. GL.)



PIETRO MODERNA

## Imponenti figure Palazzo

Simpatiche, ironiche, monumentali figure caratterizzano la personale del pittore colombiano Fernando Botero, uno dei più rappresentativi artisti dell'arte contemporanea. La mostra resta aperta oggi con orario 9-19.  
■ Palazzo Bricherasio, via Lagrange 11, tel. 011/517.16.60, ingresso 12 mila, ridotto 8 mila.

## Argenti dall'Albania

Una pregevole mostra illustra il lavoro attraverso il tempo degli argentieri in Albania e nel Kosovo. Venti capolavori di alto artigianato. L'orario odierno è dalle 9 alle 19.  
■ Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi», via Giardino 39, Monte dei Cappuccini, tel. 011/560.41.04.

## Il cinesco Afrodite

Tre raffinati vasi provenienti da alcune zone della Magna Grecia, e recentemente restaurati, sono esposti nelle sale d'ingresso del Museo. Finemente decorate, queste opere rappresentano un prezioso documento della lavorazione delle fabbre in laiana e apula, e dell'impegno creativo degli artisti che li hanno realizzati: Pittore di Dario (autore del «Carro di Afrodite»), Pittore del Primito e pittore denominato Copenhagen Dancer. L'esposizione si può visitare anche quest'oggi con orario dalle 10 alle 20.

■ Museo di Antichità, via XX Settembre 88c, tel. 011/521.11.06, ingresso 10 mila.

## IRRESISTIBILE STATION WAGON

**IRRESISTIBILE  
ANCHE  
L'OFFERTA:  
OGGI  
RISPARMI FINO A  
3.000.000\*  
CON GLI  
ECOINCENTIVI**



OPEL  
Sia la tua parte

Aggressiva e dinamica: guidare Astra SW è passione che si sostiene. - elevata tenuta e stabilità grazie a telaio DSA e sospensioni «Lotus-tuned»; - 12 anni di garanzia - la corrosione perforante; - innovazione nella sicurezza e nella tecnologia: pedaliera sganciabile, pretensionatori delle cinture a carica, servosterzo elettro-idraulico, 4 motori Ecotec 16V a benzina e tre turbodiesel.

**ASTRA  
Station Wagon**  
irresistibile.

**È UN' OFFERTA DEI CONCESSIONARI**

**OPEL**

**Verdelago**

CARMAGNOLA  
Via Poltrona 40  
Tel. 011/9723113

PIEMONTE  
San Secondo (Tb)  
Via Val Pedice 71  
tel. 0121/502480

**FASANO**  
AUTOMOBILI

CHIERI  
Via Padana Est. 18  
Tel. 011/9422875

**AUTOCLUB**

CHIVASSO  
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748  
VOLPIANO  
C.so Regina Margherita 67  
Tel. 011/9952299

**ifas**  
Dati 1991, auto e servizi

**Svara**

CIRIÈ  
Via Torino 123  
Tel. 011/9222147

**IR-ZAR**

IVREA  
BUROLO D'IVREA (Tb)  
s.s. Lago di Viverone, 41  
Tel. 011/25676002

COLLEGNO  
C.so Francia, 340 - Tel. 011/4051791

MONCALIERI  
C.so Savoia, 34 - Tel. 011/6402066

**GEN CAR**

TORINO

Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755  
P.zza Bernini, 11 - Tel. 011/4471091  
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531  
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354  
C.so Canale, 158 - Tel. 011/8196056

**ifas**  
Dati 1991, auto e servizi







# Cara mamma...

Parole d'affetto per chi vi ama davvero.

Un mazzo di rose?  
Una scatola di dolci?  
Un vezzoso foulard?

Tutte buone idee per la prossima  
Festa della Mamma.



Noi ve ne diamo una migliore per  
dimostrare tutto il vostro affetto.

Una lettera alla mamma:  
ecco il regalo che viene dal cuore!

Come fare? Semplice:  
andate in un Supermercato DìperDì o Day Market,  
prendete la cartolina, scrivete il vostro  
pensiero alla mamma e imbucate  
nell'apposita urna.

I 5 pensieri più originali verranno pubblicati  
su questo quotidiano e su "Settegiorni TV"  
insieme ai nostri auguri.



**day**  
MARKET

**dìperdì**  
IL SUPERMERCATO

Per il Punto Vendita più vicino cerca sulla Guida Telefonica voce "Supermercato"







## TRAME

**AMERICAN BEAUTY.** Commedia drammatica. Un quarantenne s'innamora della compagna di scuola della figlia. (Olimpia)  
**BOYS DON'T CRY.** Drammatico. Un ragazzo che arriva in una cittadina del Nebraska, ben accolto dagli abitanti del luogo, in realtà non è la persona che la gente si immagina. (Mig)  
**UN** ... Dal Brasile, la tormentata storia d'amore tra una coppia.  
**CANONE INVERSO.** Drammatico. Storia di un giovane innamorato del suo vicino e di una donna.  
**IL COLLEZIONISTA DI OSSA.** Thriller. Dennis Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di risolvere, con l'aiuto di una poliziotta, il caso di un serial killer di Manhattan. (Ripost)  
**LA DUA DEL SUCCESSO.** Commedia. Lo scrittore di successo Jeff Bridges ha ritrovato la sua vera creatività grazie a una musica e consiglia al collega in difficoltà la stessa cosa. (Vittoria)

**BEH! MORTALI.** Thriller. Da un romanzo di Richard Matheson, la storia di un uomo (Kevin Bacon) che scopre all'improvviso di possedere facoltà paranormali. (Fari)  
**ERIN BROCKOVICH.** Commedia drammatica. Erin Brockovich, un'intraprendente donna che trova lavoro in uno studio legale, scopre che residenti della zona stanno ammalando a causa dell'acqua inquinata e s'impegna in una battaglia legale. (Adua, Ambrosio, Eliseo, Ripost)  
**INSIDER.** Drammatico. Al Pacino impersona un giornalista "costante" ricerca dello "scandalo" in questo "giorno" fornisce Russell Crowe, testimone chiave in una causa contro l'industria del tabacco. (Vittoria)

**VALERIE.** Drammatico. Terzo capitolo della trilogia dedicata da Amos Gitai alla città israeliana, ambientata a Gerusalemme si racconta le vicissitudini di due sorelle. (Kong)  
**LACAPAGIRA.** Commedia drammatica. Gratin è un barista, l'isoleiro di Alessandro Piva racconta di una banda di malviventi alla ricerca di un sacco di cocaina proveniente dall'Albania e spinto. (Due Giardini)

**MAGNOLIA.** Drammatico. Novità. Sincronizzato per l'occasione da Paul Thomas Anderson. (Ripost)  
**IL MIGLIO VERDE.** Best seller di Stephen King, ambientato negli anni Trenta in un penitenziario americano e incentrato sul rapporto che s'instaura tra un condannato e un condottiero a morte. (Luz)  
**SECONDO DOLLAR HOTEL.** Drammatico. Il lavoro di Wim Wenders è ambientato in un hotel di "disperati" a Los Angeles e con il suicidio. (Ripost)

**LA CASA DELLA COLLINA.** Un honor party organizzato in un vecchio edificio abbandonato si trasforma in un happening "pericoloso". (Daria)  
**LA NEVE CADE SUI CIELI.** Drammatico. Dal regista di "Shine", una storia ambientata negli anni Quaranta nei campi di prigionia della comunità giapponese in Usa: uno di loro viene accusato di omicidio. (Elio)

**MALEFETTA DOMENICA.** Drammatico. Incuriosito nel mondo del football americano per Oliver Stone Al Pacino è un allenatore vecchio stile, Cameron Diaz è proprietaria di una squadra che pensa soltanto al profitto. James Fox è il coach. Quadragocenni rispettivamente si accende e in declino. (Ideal, Studio Rito)

**PANE E TULIPANI.** Commedia drammatica. Una casalinga viene dimenticata dai familiari in autunno. Scovata, decide di non aspettare di andare a Venezia da sola. (Chaplin 2)  
**D'AMOR PERDUTE.** ... corso ... 232 029 ... 19.30.20.22.30 Ingr 12.000

**POREMON.** Cartoon. Arriva nella sala il celeberrimo cartone animato giapponese. (Ambrosio, Eliseo, Ideal, Olimpia)  
**PREFERISCO IL RUMORE DEL MARE.** Commedia. Due giovani, il ragazzo del Rosario e il benestante Maleno, devono crescere e non sanno come fare nella Torino dei nostri giorni. (Empire, Ripost)

**MALEFETTA DOMENICA.** ... corso ... 232 029 ... 19.30.20.22.30 Ingr 12.000  
**MALEFETTA DOMENICA.** ... corso ... 232 029 ... 19.30.20.22.30 Ingr 12.000

**MALEFETTA DOMENICA.** ... corso ... 232 029 ... 19.30.20.22.30 Ingr 12.000  
**MALEFETTA DOMENICA.** ... corso ... 232 029 ... 19.30.20.22.30 Ingr 12.000

**MALEFETTA DOMENICA.** ... corso ... 232 029 ... 19.30.20.22.30 Ingr 12.000  
**MALEFETTA DOMENICA.** ... corso ... 232 029 ... 19.30.20.22.30 Ingr 12.000

**MALEFETTA DOMENICA.** ... corso ... 232 029 ... 19.30.20.22.30 Ingr 12.000  
**MALEFETTA DOMENICA.** ... corso ... 232 029 ... 19.30.20.22.30 Ingr 12.000

**MALEFETTA DOMENICA.** ... corso ... 232 029 ... 19.30.20.22.30 Ingr 12.000  
**MALEFETTA DOMENICA.** ... corso ... 232 029 ... 19.30.20.22.30 Ingr 12.000

**MALEFETTA DOMENICA.** ... corso ... 232 029 ... 19.30.20.22.30 Ingr 12.000  
**MALEFETTA DOMENICA.** ... corso ... 232 029 ... 19.30.20.22.30 Ingr 12.000

**MALEFETTA DOMENICA.** ... corso ... 232 029 ... 19.30.20.22.30 Ingr 12.000  
**MALEFETTA DOMENICA.** ... corso ... 232 029 ... 19.30.20.22.30 Ingr 12.000

## LA «COMPAGNIA ZAPPALÀ DANZA» AL NUOVO

Sergio Trombetta

Per celebrare i primi dieci anni di vita la Compagnia Zappalà ha presentato al Teatro Nuovo, nei giorni 18-19-20-21, la produzione «Pasolini nell'era Internet», balletto di grandi pretese che coniuga la carnalità della prosa di Pasolini alla freddezza del mezzo elettronico.

Lo spettacolo si svolge sul grande impatto visivo di una scenografia semplice ed elegante: il palcoscenico come una grande scatola foderata di bianco nella parte inferiore e di rosso in quella superiore. A sinistra della scena Zappalà stesso al computer, a sinistra un grande schermo che si accende a intermittenza quando in scena si ferma la danza. Reale e virtuale, e freddo che si mescolano. Un reale

## Pasolini e i computer una danza che ha odore di sesso e di natura

che, secondo le intenzioni di Zappalà, assume le sembianze sensuali, lascive ed esuberanti del corpo, i suoi "odori endocrini" e le ormonali secrezioni che richiamano la profonda qualità sessuale della natura. A dispetto di simili enunciazioni, il testo è partenza di Guido Nicolosi, e certi personaggi

pasoliniani presentati in scena, il balletto si apprezza soprattutto per la sua qualità fredda. I temi sono esposti in modo totalmente antimonetario e ne risulta un ermetismo a volte compiaciuto. Il non stupiscono nemmeno i due porcellini sul palcoscenico nel finale. Vestiti con i costumi belli e semplici dello spagnolo Roger Salas, i danzatori sono impegnati in sequenze di grande eleganza formale secondo uno stile che non può non ricordare il grande Forsythe. Sono tutti molto bravi e grazie a due nuovi ingressi, la catanese Sonia Condorelli e Jonathan Huor di origine cambogiana, la compagnia siciliana si presenta completa e agguerrita sul palcoscenico del Nuovo. Apprezzabile la musica originale di Nello Toscano con i begli li di tromba eseguiti in scena da Dino Rubino.

## PRIME VISIONI

A. S. Gioia 2 bis, tel. 011 86.78.07. Tizio, 6. Julia Taylor con A. Hopkins, J. Lange. 15.30. 18.45.22. Ingr. 12.000.00.000

**ACTOR'S STUDIO**  
 via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger  
 con G. Davis, H. Lauer, Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000.00.000

**ANIMA 200**  
 corso Giulio Cesare 57, tel. 011 856.521  
 Erin Brockovich, di S. Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**ANIMA 400**  
 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521  
 Erin Brockovich, di S. Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**ALFIERI**  
 piazza Sallustiana 2, tel. 011 562.38.00  
 Tati Saffari di Martin Scorsese con Robert De Niro, Jodie Foster. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000. abboni 7000

**AMOROSO MULTITALIA 1**  
 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007  
 Erin Brockovich, di S. Schlesinger con J. Roberts, Alan Finney. Dr. 14.30. 17.10. 19.30.22.30. Ingr. 12.000.00.000.000

**AMOROSO MULTITALIA 2**  
 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, Alan Finney. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000.00.000.000

**AMOROSO MULTITALIA 3**  
 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, Alan Finney. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000.00.000.000

**AMOROSO MULTITALIA 4**  
 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, Alan Finney. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000.00.000.000

**AMOROSO MULTITALIA 5**  
 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, Alan Finney. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000.00.000.000

**AMOROSO MULTITALIA 6**  
 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, Alan Finney. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000.00.000.000

**AMOROSO MULTITALIA 7**  
 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, Alan Finney. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000.00.000.000

**AMOROSO MULTITALIA 8**  
 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, Alan Finney. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000.00.000.000

**AMOROSO MULTITALIA 9**  
 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, Alan Finney. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000.00.000.000

**AMOROSO MULTITALIA 10**  
 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, Alan Finney. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000.00.000.000

**AMOROSO MULTITALIA 11**  
 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, Alan Finney. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000.00.000.000

**AMOROSO MULTITALIA 12**  
 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, Alan Finney. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000.00.000.000

**AMOROSO MULTITALIA 13**  
 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, Alan Finney. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000.00.000.000

**AMOROSO MULTITALIA 14**  
 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, Alan Finney. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000.00.000.000

**AMOROSO MULTITALIA 15**  
 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, Alan Finney. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000.00.000.000

**AMOROSO MULTITALIA 16**  
 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, Alan Finney. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000.00.000.000

**AMOROSO MULTITALIA 17**  
 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, Alan Finney. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000.00.000.000

**AMOROSO MULTITALIA 18**  
 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, Alan Finney. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000.00.000.000

**AMOROSO MULTITALIA 19**  
 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, Alan Finney. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000.00.000.000

**AMOROSO MULTITALIA 20**  
 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, Alan Finney. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000.00.000.000

**OLIMPIA 2**  
 via Arsenale 31, tel. 011 532.448  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**REPUBBLICA 1**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**REPUBBLICA 2**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**REPUBBLICA 3**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**REPUBBLICA 4**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**REPUBBLICA 5**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**REPUBBLICA 6**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**REPUBBLICA 7**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**REPUBBLICA 8**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**REPUBBLICA 9**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**REPUBBLICA 10**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**REPUBBLICA 11**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**REPUBBLICA 12**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**REPUBBLICA 13**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**REPUBBLICA 14**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**REPUBBLICA 15**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**REPUBBLICA 16**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**REPUBBLICA 17**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**REPUBBLICA 18**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**REPUBBLICA 19**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**REPUBBLICA 20**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**REPUBBLICA 21**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**REPUBBLICA 22**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**REPUBBLICA 23**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**REPUBBLICA 24**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**REPUBBLICA 25**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**REPUBBLICA 26**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**REPUBBLICA 27**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**REPUBBLICA 28**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**REPUBBLICA 29**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**REPUBBLICA 30**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**REPUBBLICA 31**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**REPUBBLICA 32**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**REPUBBLICA 33**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**REPUBBLICA 34**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**REPUBBLICA 35**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**REPUBBLICA 36**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

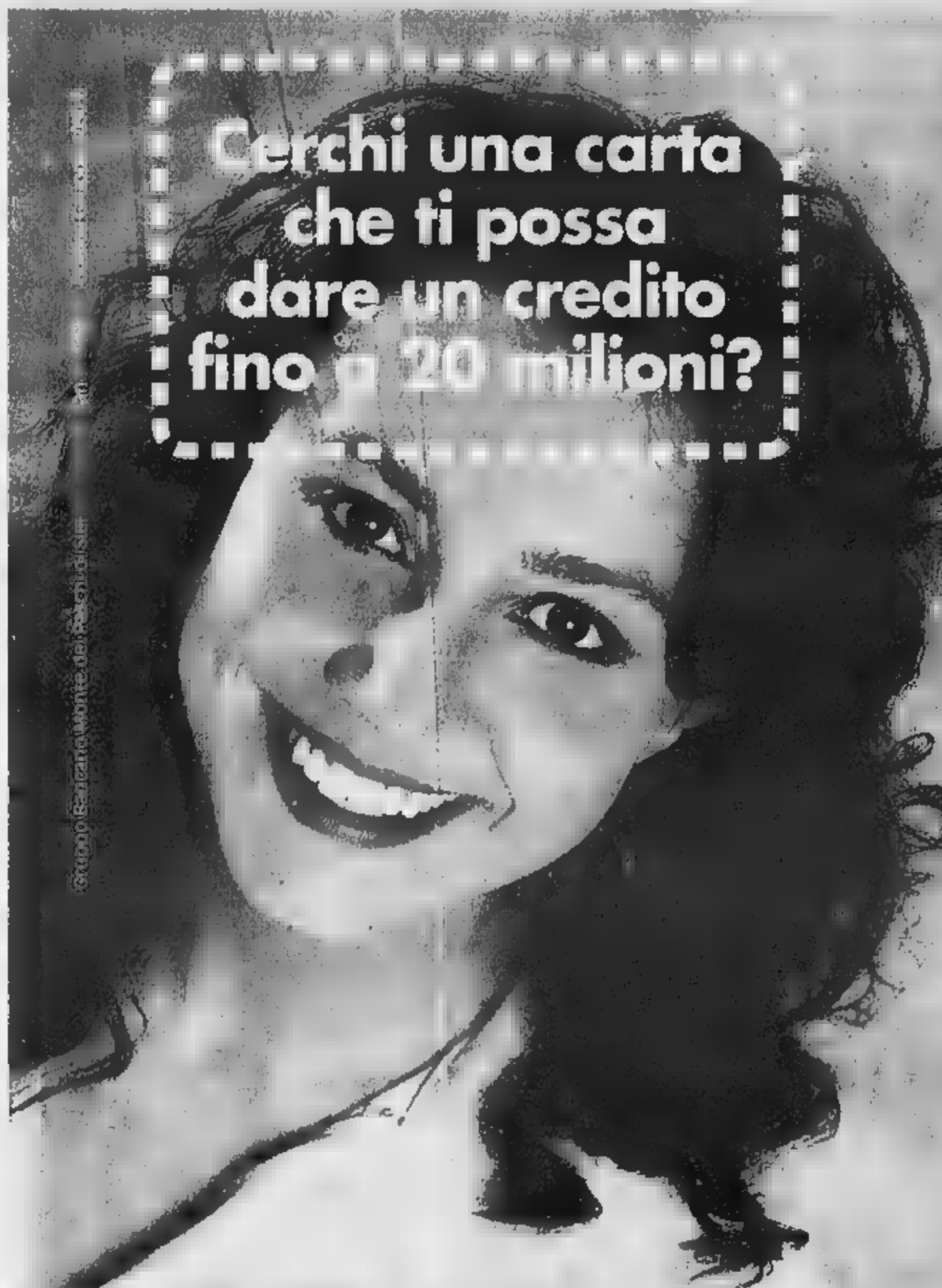
**REPUBBLICA 37**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**REPUBBLICA 38**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**REPUBBLICA 39**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J. Roberts, D. Brien, D. Diderich. Dr. 15.30. 18.45.22.30. Ingr. 12.000

**REPUBBLICA 40**  
 via Sallustiana 15, tel. 011 531.400  
 Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con J.





Cerchi una carta  
che ti possa  
dare un credito  
fino a 20 milioni?



Con rimborso  
personalizzabile?

Ora ti dà la carta che ti dà  
20 milioni di credito che  
rimborzi come vuoi tu.

La Banca Monte dei Paschi  
di Siena propone la carta  
**Mondo Card Plus**  
**Formula Credito**, che ti dà  
la possibilità di rateizzare in  
modo comodo e flessibile le tue  
spese fino ad un massimo di  
20 milioni. Con **Mondo Card**  
**Plus Formula Credito** si  
può accedere anche agli altri  
servizi offerti dalle carte di  
pagamento della Banca Monte  
dei Paschi di Siena.

**MONTE DEI PASCHI DI SIENA**  
BANCA DAL 1172  
Cassa di Risparmio di Siena  
[WWW.MPS.IT](http://WWW.MPS.IT)





GIORGIO ARMANI OCCHIALI







TELECOMUNICAZIONI, MOBILE, INTERNET, THE REAL THING.

COME VORRESTI CHE FOSSE IL FUTURO?



**TELECOM**  
ITALIA



**LEGGI: Tutti i soldi - MERCOLEDÌ: Tutte le scienze**  
**VENERDÌ: Torino Sette (solo Torino)**  
**SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero**  
**DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)**

**LA STAMPA**

**STASERA MANGERAI DA DIO.  
(ANCHE SE NON SEI GIOVE).**



1. PLATE FOR SUNDAY'S SERVICE. RUATINI-ALEAMATRICIANA.





LE CORSE SI ARRENDONO A CIRCUITI INADEGUATI E AI TROPPI VINCOLI

# Ma senza sorpassi è una Formula noia

## Tutti in fila, lo spettacolo viene soltanto dai pit-stop

### inchiesta

Cristiano Chiavogato

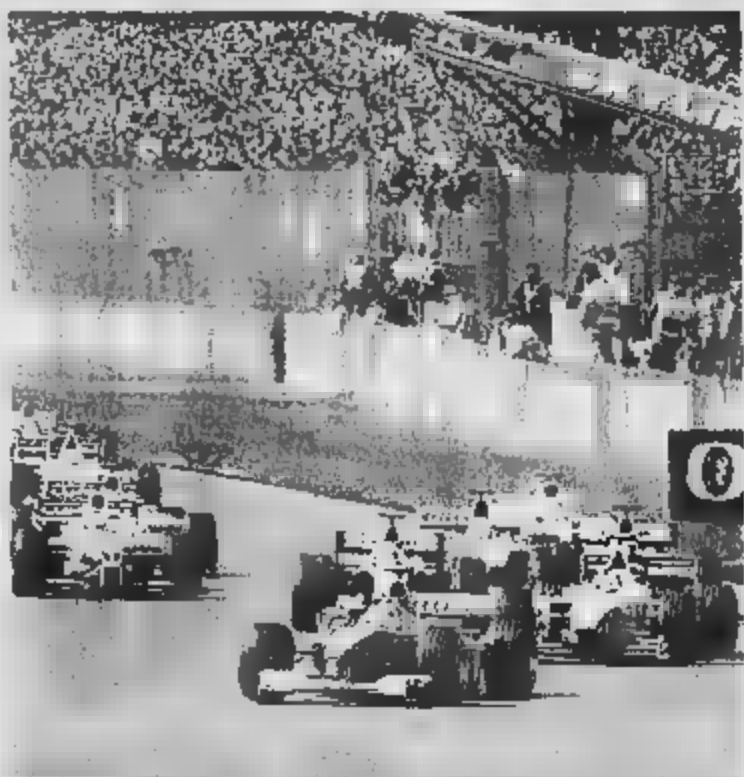
inviato a SILVERSTONE

Chi è divertito di più nella quarta prova del Mondiale di Formula 1? Certamente David Coulthard, alla sua settima vittoria, con la Williams e sei con la McLaren. In un colpo solo lo scozzese ha centrato due obiettivi: quello di diventare - almeno apparentemente - il numero

sua squadra e l'altro di togliere una congrua fetta del palcoscenico a Jenson Button, idolo emergente dei fans e dei media britannici. Ma la corsa, il Gran Premio, è stato uno dei più noiosi degli ultimi. Se vogliamo dire la verità l'audience televisiva, sempre impressionante, deve dire grazie alla presenza del mito Ferrari. La Ferrari che vince e che perde fa notizia. A parte la via movimentata senza fortuna da Michael Schumacher e il «falso» sorpasso dello stesso Coulthard su Barrichello (in evidente difficoltà con la sua Ferrari che già faceva i capricci prima di fermarsi definitivamente) non ci sono state emozioni. Una partita di calcio può anche finire 0 a 0, ma qualche volta è egualmente spettacolare. La gara domenica è finita 2 a 1 per la McLaren, ma non è entusiasmato nessuno.

Si devono cercare rimedi. La Federazione e le squadre si occupano giustamente della sicurezza dei piloti, attiva (sulle vetture) e passiva (nei circuiti). Tuttavia non si può offrire ai tifosi uno spettacolo così misero, fatto solo di cronometraggi e di eventuali rotture. E le strategie ai box possono anche essere divertenti ma bastano. Ci vogliono la

già qualche circuito particolare per dare le che mancano? Sotto accusa soprattutto gomme e aerodinamica, ma anche i freni e i cambi automatici hanno le loro responsabilità. Per quanto riguarda gli pneumatici, l'attuale



La partenza a Silverstone, è stata dei pochi momenti di spettacolo

formula con le quattro sculpitezze riduce la velocità in curva ma nello stesso tempo anche la possibilità di guida dei piloti. Persino Schumacher che un paio d'anni fa guadagnava qualcosa in ogni parte guidata, ha problemi a trovare spunti per essere più veloce. Forse i ritorni agli slick delle gomme lisce, che consentono una migliore aderenza, sarebbe auspicabile.

L'aerodinamica esasperata, aeronautica o spaziale che sia, invece, permette alle vetture di raggiungere velocità superiori. Ma toglie quasi ogni possibilità di prendere la scia delle auto in fuga, per tentare un sorpasso. Quando si arriva a distanza ravvicinata da un avversario l'aria diventa turbolenta, l'auto si scompone, perde aderenza e il pilota deve rinunciare al tentativo. I cambi automatici, infine, evitano quasi tutti gli errori e i freni

carbonio consentono ai piloti di bloccare le ruote al limite. Una volta era questione di coraggio, ora si tratta solo di calcolare bene la distanza.

In verità una soluzione interessante ci sarebbe: cambiare tutti i circuiti. La configurazione attuale delle piste non è più adatta a questi bolidi, ci vorrebbero spazi più ampi, rettilinei lunghi e curve diverse, elaborati al computer. Persino un asfalto studiato ad hoc potrebbe dare risultati. Ma i costi sarebbero enormi e gli investimenti probabilmente non ripagati. Ragion per cui si continua a cercare di modificare i regolamenti tecnici, senza però trovare una soluzione valida. Perché non indurre una riunione plenaria (fia, piloti, costruttori, organizzatori, proprietari di autodromi) e vedere di cambiare qualcosa, prima che la Formula 1 si trasformi in Formula Noia?

### IL SORPASSO PIU' RUOLO AI BOX DI MOLTA

AUSTRALIA: nessun sorpasso al via

Schumacher al via supera il franco Coulthard e al culmine del 1° giro infla anche Hakkinen alla Senna. Subito dopo, Barrichello sorpassa Coulthard, lo scozzese attacca e riprende il 3° posto, ma può resistere al sorpasso del brasiliano, che poi dovrà abbandonare.

**SAN MARINO:** il sorpasso decisivo avviene nel pit-stop del 48° giro, grazie alla strategia della Ferrari e alla bravura di Schumacher, che riesce davanti a

Barrichello rimane in testa sino al 6° giro quando Coulthard, che aveva superato Hakkinen, partenzia (con Schumacher) dalla quinta alla ottava posizione, lo infla all'interno. Ma il brasiliano aveva già problemi all'impianto idraulico

Ascolto-record (75,1% di share) con qualche pecca

## E dorme anche la tv

Gianni Romeo

In riva la Formula 1, nella domenica di Pasqua, ha battuto altri record. Non quello di incasso: 12 milioni di spettatori e spiccioli senza audio e neppure quello assoluto del Brasile che aveva superato i 14 milioni. Domenica il GP di Silverstone ne inchiodati davanti al video 11 milioni 696 mila, un po' meno del San Marino, ma con uno share del 75,10 per 100, pazzesco. Vuol dire che su 100 persone sedute davanti al video quel pomeriggio soltanto 25 frugavano dentro altri programmi.

Eppure il boom dell'ascolto non è supportato da servizi adeguati per il telespettatore. Il peccato della corsa, sono i sorpassi e l'unica sorpasso della giornata, quello di Coulthard a Barri-

chello, è stato recuperato dai replay. Sfortuna, certo. Ma ci sono soltanto due o tre punti in cui il sorpasso può avvenire e lì l'occhio della telecamera dovrebbe essere il più vigile. Così ci hanno tolto l'unica emozione, l'unico brivido. Ci hanno tolto anche tante informazioni, perché sono passati 35 minuti prima di conoscere il distacco di Schumacher dai primi.

Le segnalazioni curavano soltanto le posizioni dei sei di testa, i telecronisti non facevano molto per capire meglio la corsa. Peccato che dietro ci fosse quel tale. Possibile che in tempi di elettronica spunta qualche grafico in più al momento giusto non possa andare a supporto del telespettatore? Manca evidentemente una regia esperta che possa essere di aiuto anche a chi commenta le gare.

### SPORT

**PIU', DOSSO MONTERO.** La Juventus riprende domattina la preparazione al Comunale. Sempre domani esordirà per Montero, vittima di una frattura alla coscia destra che l'ha costretto a «disertare» la Nazionale. E' in dubbio per Verona stessa cosa per Del Piero (affaticamento muscolare, niente azzurro).

**CASO VERON, GLI AVVOCATI.** Il presidente della Lazio Cragnotti e il ds Fulvio Pizzini sono estranei a irregolarità sulle procedure di naturalizzazione del giocatore argentino Veron. Lo ha sostenuto oggi l'avvocato difensore di Veron e di Pulci, Longo.

**CHILSEA, CHAMPIONS ARRO?** Il Manchester Utd, fresco campione d'Inghilterra, ha battuto ieri in campionato il Chelsea per 3-2 (un gol di Zola). La squadra di Vialli è ora nei guai trovandosi a 4 punti dall'ultimo posto utile per partecipare alla Champions League.

**CICLISMO, SQUADRA RINVIATA.** A sorpresa la squadra dell'Amore e Vini non è stata ammessa al Giro del Trentino per mancata iscrizione all'Uci. Le semitappe di ieri vinte da Sciorada e Bongheresi.

**VOLLEY, FINALE ROSA.** Oggi la gara 1 della finale scudetto femminile tra Phone Limited Mo e Medinex Re.

**MOTO, DORSO RECORD.** La giapponese Mai Makamura ha battuto il record mondiale dei 50 metri d'orso in 28°67. Il precedente record apparteneva alla spagnola Jivaneuskina con 28°69.

**IPPICA, DUE TRIS.** Domenica a Vinovo (trotto), combinazione 16-8-18, quota L. 2.115.300. Terza a Montegiorgio (trotto), 18-12-13, quota L. 518.900.

**LA COLONNA TOTIP.** Colonna Totip: 2-X, 2-2, 2-1, 2-X, X-X, 2-1, PILI 4-5. Nessun «14». Ai 14 «12» L. 49.969.500. Ai 368 «11» L. 1.901.000. Ai 4.382 «10» L. 159.600.

### VILLENEUVE

«Troppo elettronica»

Jacques Villeneuve non ha dubbi. Per cambiare la situazione, per aumentare lo spettacolo in Formula 1, sarebbe necessario progettare vetture meno sofisticate. «Troppo elettronica», dice il canadese, «nelle corse non va bene. Sminuisce l'importanza del pilota e paragona i valori in campo. Ma potrebbe intervenire anche sull'aerodinamica, sulle gomme, su molti fattori. Il problema vero è che nessuno vuole fare passi indietro. Tutti i costruttori pensano di aver l'ultima versione e alla fine non si prendono decisioni che potrebbero cambiare tutto. Io farei anche dei GP senza seste per i rifornimenti, per evitare ridicoli sorpassi ai box. Manovre che piacciono, pericolose».

### Alesi

«Non basta la grinta»

Jean Alesi rade «discesa? Io ne faccio a meno. Ma nessuno la vede. Punto sempre così indifferente. Mi ricordo i tempi del mio debutto con la Tyrrell nel 1994. Allora se un pilota aveva grinta e coraggio, riusciva a competere anche con una vettura non troppo competitiva. Per il francese, bisognerebbe iniziare dal rivedere i regolamenti sulle gomme, che sono importantissime per la performance delle curve. Se non si guadagna qualcosa nei tratti lenti, sui rettilinei diventa impossibile superare: ovviamente non è un solo fattore che potrebbe cambiare la situazione, ma un po' tutto. Con piccoli ritocchi le corse diventerebbero più spettacolari».

### HAKKINEN

«Cambiamo le piste»

Mika Hakkinen ha una sua teoria: «Si parla di tecnologia esasperata di alcune soluzioni che non lasciano spazio ai piloti. Per esempio i cambi automatici, i freni troppo elettronici, l'aerodinamica sofisticata. Tutto vero. Ma non è così semplice. Il progresso non si può fermare. In fondo le nostre monoposto hanno molte «assistenze» delle vetture stradali. E' proibito il controllo della trazione, sono state tolte le sospensioni intelligenti. Si punta tutto sulle prestazioni, sui materiali. Sarebbe necessario modificare anche i circuiti, alcuni non più adatti alle vetture di oggi. Ma è più facile progettare un'auto che cambiare un autodromo. Su certe piste i sorpassi si fanno, eccome».

# Passione e tecnologia.



Alla ICS progettiamo, sviluppiamo e realizziamo prodotti e soluzioni avanzate per la «società dell'informazione»: la nostra offerta risponde alle aspettative dei clienti più esigenti, che sviluppano con noi veri e propri rapporti di partnership. Ciò che ci distingue dagli altri operatori del settore è la passione con la quale ci applichiamo nello sviluppo e nella produzione della nostra offerta rivolta sia ai grandi clienti, sia al consumatore finale. L'entusiasmo che anima le nostre capacità creative, progettuali, produttive e commerciali ci impegna nel rilancio dell'azienda sia su prodotti informatici tradizionali, sia su una nuova offerta di soluzioni e prodotti all'avanguardia, orientati alla convergenza tra informatica e telecomunicazioni, la capacità e la forza di realizzare un progetto industriale mirato allo sviluppo della nostra azienda nel settore ci viene dall'appartenenza ad un grande gruppo, la Finmek, attivo dai primi anni Novanta nei settori dell'Information Communication Technology, dell'Automotive e dell'Energia. Ogni giorno lavoriamo per ampliare e consolidare le nostre risorse, i nostri prodotti, la nostra clientela e lo facciamo con competenza, determinazione e passione.

Assistenza in Linea 0125 6362630  
www.ics-olivetti.com

**ICS**  
**olivetti**  
Informazione Comunicazione Segnali  
Passione e tecnologia

Numero Verde  
**800-815570**

FINMEK GROUP



# Gli amministratori si rivolgono al prefetto: un errore chiudere gli edifici Sindaci contro le stazioni fantasma Scontro sulla Chivasso-Aosta

Mauro Ravello  
IVREA

Le uniche certezze, per ora, sono l'installazione del nuovo sistema di sicurezza e la partenza dei militari, avvenuta nel febbraio scorso. Ma gli interrogativi sul futuro degli edifici che ospitano le stazioni lungo la tratta ferroviaria Chivasso-Aosta sono ancora molti. E i sindaci dei Comuni attraversati dalla linea si rivolgono al Prefetto, oltre che a Regione e Provincia, per arrivare in tempi brevi ad una soluzione che non scontenti nessuno: amministrazioni comunali, Ps, ma soprattutto utenti.

La situazione è nota. A Quincinetto, Tavagnasco, Montalto e Mercenasco le stazioni sono da tempo inattive, mentre alcune settimane fa sono state abbandonate dai militari quelle di Borgofranco, Strambino e Candia. In attesa delle decisioni prese a livello di Stato e Montanaro, negli uffici di piazza Castello è arrivato alcuni giorni fa un documento sottoscritto da tutti i sindaci della linea, compreso il primo cittadino di Ivrea: è la loro protesta e condanna anche dell'Associazione Utenti Ferrovia.

«Abbiamo confermato la piena disponibilità - scrivono - a fare la nostra parte affinché gli edifici delle stazioni tornino a svolgere la funzione di accu-

## UNA PIAZZA CONTESTATA

**RIVAROLO.** Botta e risposta a Rivarolo sulla questione della piazza che sarà intitolata alla cittadina argentina di Sunchales, con cui la città canavesana è gemellata. Il consigliere di opposizione, Fabrizio Bertot, chiede al sindaco se non sia più opportuno intitolare l'area ad un personaggio locale. «Oppure - aggiunge Bertot - a magistrati come Borsellino o Falcone». Il primo cittadino, Edoardo Gaetano, non scende sul piano delle polemiche: «La proposta di Bertot non è del tutto infondata». E poi aggiunge: «In fondo era previsto fin dall'inizio che quell'area, tra l'altro molto piccola e nemmeno una vera e propria piazza, sarebbe stata intitolata agli amici argentini. Per i personaggi importanti della nostra città e per i due magistrati forse è necessario pensare a una zona più in vista». L'intitolazione ufficiale della piazza (che si trova sotto il centro anziani) ai cittadini di Sunchales avverrà venerdì prossimo.

## Sotto accusa sono le Ferrovie dello Stato «Da loro solo risposte contraddittorie»

pienza dei viaggiatori, anche attraverso l'utilizzo degli immobili con nuovi servizi ed attività. Nei contatti sin qui avuti, però, abbiamo riscontrato grandi difficoltà: le Ps, infatti, si presentano con interlocutori diversi e propongono esigenze contraddittorie».

In sostanza gli amministratori vorrebbero avere un unico punto di riferimento, un solo ente con cui trattare il destino delle sale d'aspetto oggi chiuse,

delle casermette e di tutti gli altri edifici ferroviari. Invece la discussione coinvolge le Ps, ma anche la società «Metropolis» di Roma, che ne gestisce il patrimonio immobiliare. «Come si sta procedendo oggi - aggiungono i sindaci - alle amministrazioni si chiede di farsi carico degli oneri: l'apertura e la sorveglianza delle sale d'aspetto, per esempio, o la pulizia delle pensiline. Le Ps, invece, si riservano gli onori che derivano dalla vendita sul mer-

cato degli edifici ferroviari».

Per questo si chiede al Prefetto di convocare al più presto tutte le parti in causa. «Vogliamo un unico interlocutore, in modo da concordare soluzioni vantaggiose per tutti. Non dimentichiamo, tra l'altro, che l'abbandono degli edifici dalle stazioni potrebbe far nascere anche problemi di ordine pubblico».

La richiesta di riavere delle sale d'aspetto funzionanti arri-

va anche dall'Associazione Utenti Ferrovia, che accusa i militari del Genio di aver abbandonato le stazioni senza alcun preavviso ai viaggiatori. «E' più che mai urgente - dice il presidente, Agostino Petruzzelli - realizzare accordi, anche temporanei, con i Comuni, per riaprire e tenere pulite le sale d'aspetto almeno per alcune ore al giorno. Ma intanto bisogna lavorare per dare un futuro agli edifici delle stazioni».



Un ferroviere manovra un comando a una stazione della Chivasso-Aosta

## A Cascinette

### Shanda in auto e muore

**CASCINETTE.** Una pensionata di 76 anni, Elia Bisone, di Cascinette, è morta sabato scorso in un incidente a pochi metri dalla sua abitazione (in via Chiaverano 72). La donna era alla guida della sua Fiat 500, e stava facendo ritorno a casa. All'uscita di una curva ha perso il controllo dell'auto, che si è schiantata contro un cancello.

Immediati i soccorsi: sul posto sono giunti anche i vigili del fuoco, che però non hanno potuto far altro che estrarre il corpo senza vita dalle lamiere dell'utilitaria.

La ricostruzione della dinamica dell'incidente è al vaglio dei carabinieri del nucleo radiomobili. Sull'asfalto non è rimasta traccia di frenata: è probabile, quindi, che la pensionata sia stata colta da un malore mentre guidava. Elia Bisone era molto conosciuta nella zona: negli anni '60, insieme al marito Piero Gastallo Braccigiani, aveva aperto il famoso dancing «La Pineta», sulle sponde del lago di Campagna a Cascinette.



La vittima, Elia Bisone

## BREVE

**CANAVESE.** Queste le farmacie di turno: Lanza (Ivrea, corso Nigra 7), San Marco (Quincinetto, via Piemonte 14), Aimonetto (Castellamonte, via Educ 52), Grosso (Lombardore, via Torino 11), Fabbri (Strambino, via Piemonte 13), Comunale (Montanaro, Cesare Battisti 11).

**FOGLIZZO.** Un grave incidente stradale è accaduto ieri pomeriggio sulla provinciale che collega San Benigno a San Giusto. Alle 15.30, Fabrizio Rizzo, 28 anni, fabbro, residente in frazione Pratoggio 31 di Chivasso, alla guida di un autotreno Nissan con a fianco l'amico Claudio Clerici, 31 anni, diretti verso San Giusto sono finiti nel fossato schiantandosi contro il palo della Telecom. Clerici è stato soccorso dal 118 e trasportato al Cto. Fabrizio Rizzo è stato ricoverato a Chivasso.

**QUINCINETTO, POLEMICA.** Sulle polemiche che a Quincinetto stanno divampando tra la popolazione per la realizzazione di un'area protetta in località Scalo, interviene anche Mercedes Bresso, presidente della Provincia. «Abbiamo proposto alla Regione la costituzione dell'area protetta - afferma - su richiesta del Comune di Quincinetto». E aggiunge: «Nessuno vuole costruire parchi contro la volontà delle persone». A breve verranno avviate le consultazioni tra gli enti interessati.

**STRAMBINO, ALPINI.** E' stato rinnovato il direttivo del Gruppo Alpini di Strambino. Riconfermato il presidente, Renato Gillo Tos, vice, Diego Brunasso, segretario, Romano Dellacà, cassiere, Enrico Sado, consiglieri: Dario Andreo, Mauro Micheletto, Adriano Vische; revisori dei conti: Domenico Cordera, Giacomo Nicola.

## Strambino, la minoranza attacca l'assessore Manifesti denunciano speculazioni in paese

Giampiero Maggio  
STRAMBINO

Pasqua avvelenata sui banchi del consiglio comunale di Strambino. Al centro delle polemiche un volantino che accusa pesantemente un assessore della giunta guidata da Matteo Garetto, sindaco da due legislature. Il motivo? L'espansione della maggioranza, di cui non viene citato il nome sul manifesto affisso in paese. Si tratterebbe comunque dell'assessore esterno all'Urbanistica, Alberto Cordieri, si sarebbe reso responsabile, secondo il gruppo d'opposizione «Strambino 2000», di una vera e propria speculazione. Avrebbe, in buona sostanza, beneficiato personalmente di una variazione sul piano regolatore.

In che modo? «Ha terreno da 4 mila metri quadrati da lui acquistato il 16 febbraio di quest'anno - spiegano nel manifesto gli esponenti della opposizione - e ha venduto a 20 mila metri quadrati da Enrico Bonino, il consigliere avversario di Garetto alle ultime elezioni per la poltrona di sindaco, due giorni dopo il consiglio comunale col voto della maggioranza da agricoltore la trasformava in edificabile, come da richiesta fatta nel dicembre del '99 dal precedente proprietario dell'area».

Il risultato, ovviamente, sarebbe stato un incremento del valore di quel terreno: da 4 a 150 milioni. Un vero e proprio affare, insomma, che secondo gli esponenti del gruppo di minoranza «puzza un po'». E - aggiungono - chi si è ammergato tra le altre situazioni analoghe esaminate: un esempio lampante di come la giunta abbia gestito per propri interessi la variante al piano regolatore».

Da parte sua il sindaco ha preferito inizialmente dribblare le polemiche. Poi, chiamato a rispondere dopo l'interrogazione presentata in consiglio comunale da Enrico Bonino, ha ribattuto per le rime: «E' tutto regolare - spiega il primo cittadino - si tratta di una questione privata di cui la maggioranza stessa non era al corrente. E sul ruolo dell'assessore chiamato in causa il sindaco che dice? «Quando è stata votata la variazione al piano regolatore e si è affrontato quel punto - puntualizza Garetto - Cordieri è uscito dall'aula come doveva fare». Poi taglia corto: «E' qualcosa di poco chiaro? La minoranza dice che questa vicenda puzza? Se credono che sia davvero così non devono fare altro che rivolgersi alla magistratura».



In alto il sindaco Matteo Garetto, sopra Enrico Bonino

va lamentato il fronte dei protestatari - quest'anno ci troveremo una sfilza di imposte maggiorate».

In quell'occasione Garetto aveva risposto colpo su colpo alle critiche: «Se oggi le tasse vengono aumentate è perché abbiamo ereditato debiti lasciati da amministrazioni precedenti» perché dobbiamo far fronte alla drastica diminuzione dei trasferimenti al Comune da parte dello Stato. E poi ha concluso con un esempio: «La tassa rifiuti si pagava da '93 al '97, 1660 lire al mq; quest'anno la spesa sarà di 1680 al mq. Non credo che 20 lire di aumento in 7 anni siano una cosa scandalosa».

## DOVE & QUANDO

La rassegna di musica giovane propone, nel pomeriggio, una festa popolare con musiche e canti della tradizione piemontese e di quella provenzale, danze e mercatino delle specialità gastronomiche e artigianali. Dalle 21, al Palatendence, suonano Grana Blues Band, Paolo Bonfanti, Ebone New Orleans Gospel Singers. Al Grill Pub ci sono Terre Traballanti, Feedback e Dharma. Al Club Sport, dopo l'1 di notte, Groovallistic. Nell'arena principale, infine, spazio a Medusa, a Colours of Blues e Davide van de Sironi.

**MUSEI DELLA TRADIZIONE.** Aprono oggi, dalle 15 alle 18, i due Musei della Serra: la «Stanza del Frate di Chiaverano» (0125.54996), dove è stato ricostruito l'antico laboratorio di un fabbro ferraro, con tanto di ruota idraulica debitamente restaurata; la «Stanza di Piverone» (0125.727518), con oggetti, mobili abiti, immagini e documenti della civiltà contadina a cavallo tra Ottocento e Novecento.

**CINEMA.** L'Abbecchio di Ivrea presenta il nuovo cartone animato della Disney «Tigre e Tigris», ambientato nel favoloso bosco di Winnie Poole: spettacoli alle 15, alle 16.30 e alle 18. Al Politeama, sempre a Ivrea, viene proposta (alle 15.30) «Stuart Little - Un topolino in gamba», in programmazione anche all'Ambra di Valperga con orari 16.45, 18.30, 20.30 e 22.30. Il Boaro, ultra sala eporediese, ha invece in cartellone (alle 16 e alle 18) il cartone «Pokémon», in cartellone anche nella seconda sala dell'Ambra di Valperga, con inizio proiezioni alle 15.10 e alle 17.

**LA LIBERAZIONE.** La principale manifestazione commemorativa del 55° anniversario della Liberazione dal nazifascismo, organizzata dalle associazioni partigiane e da diversi comuni canavesani e biellesi, si svolge a Donato, paese della Serra di Ivrea, e precisamente in frazione Laco, dove il 29 gennaio 1945 furono trucidati 12 partigiani e altrettanti vennero imprigionati. Il ritrovo è per le 10.30, al monumento-santuario alla Resistenza, alle 11 la messa al campo, poi il saluto del sindaco di Donato e la commemorazione ufficiale di Firenze Grigola, sindaco di Ivrea.

Oltre ai rappresentanti dell'amministrazione eporediese, hanno annunciato la loro presenza a Laco gli amministratori comunali di Pavone e di Romano Canavese. Corti e deposizioni di corone floreali e celebrazioni religiose sono previsti, in mattinata, a Montalto Dora, a Montanaro, a Mercenasco e nella sua frazione Villate, a Scarmagno e nella frazione Bessolo, a Strambino. Ritorno alle 9, a Gargnò, per il corteo verso il «Campo della gloria», dove avrà luogo la preghiera comunitaria officiata dal parroco; alle 10.15 deposizione della corona di alloro al monumento ai caduti, quindi la commemorazione del sindaco Giancarlo Vacca Cavallotti e del rappresentante Anna Germano Caligaris.

**PIACOLATA E CORO.** Corteo alla luce delle fiaccole, alle 20.45 a Bollengo, con la partecipazione della filarmonica e del gruppo alpini. A seguire viene presentato il volume «Il sentiero degli occhi di fuoco» di Giuseppe Ferrone, con il professor Sandro Eusebiotti a leggerne alcuni passi tra i più significativi.

**LA FIERA.** Si svolge oggi, a Lessolo, la fiera del bestiame organizzata in occasione della festa patronale di San Giorgio: apertura dalle 8 fino a sera. Alle 14 gara di abilità nel taglio del legname con la motosega.

**IL CORO.** Alle 21, nel salone plurisecolare comunale di Pirova Canavese, concerto di musica tradizionale e popolare del Coro Bajolesse, diretto da Amorico Vigliermo.

**IL CORO.** Gli artisti Anna Torriero, Silvana Neri e Roberto Perino espongono le proprie opere, fino a domenica prossima 30 maggio, allo showroom La Castellamonte di Edm 50 a Castellamonte. Il titolo della mostra collettiva, curata da Elia Torriero, è «Dal fuoco è nata un'idea». Apertura nei giorni feriali dalle 16 alle 19. Informazioni ulteriori si possono ottenere rivolgendosi allo 0124.513885.

**ERBE AROMATICHE.** Da sabato (inizio alle ore 16) al centro d'incontro di via Andrate a Chiaverano si svolgerà il corso pratico di erboristeria familiare promosso dalla locale Associazione Rosmarino. Relatrice della prima lezione sarà Maria Luisa Scotti. Il costo del corso è 100 mila lire. Prenotazioni allo 0125.54161.

**AL LAGO MAGGIORE.** La Uil Pensionati del Canavese organizza, per il giorno 11 maggio, una gita in autobus al lago Maggiore, con visite a Stresa, alle Isole Borromeo, a Palazzo Borromeo con i suoi splendidi giardini. Pranzo sull'isola Bella. Per prenotarsi telefonare allo 0125.44965.

# PAGLIERO

## CONCESSIONARIA

### FIAT

## Le Offerte della Settimana

**BRVA JTD 101 BT**

**NUOVA KM. 0**

Full Optional (4 airbag - clima - abs - met.)

**L. 33.900.000**

**BRVA 100 15V SX**

**NUOVA**

Listino Fiat L. 28.100.000

Sconto rottamazione L. 4.400.000

Finanziamento Inaso e L. 19.000.000 (19.000 + 20.000)

**SOLD L. 8.800.000**

- Vb. Usato da 100.000 km

### L'USATO AUTOEXPERT FIAT LANCIA ALFA

**LANCIA Y ELEFANTINO BLU (CLIMA) 1999 AUTOEXPERT**

listino 15.500.000 - sconto rottamazione 1.000.000 - prezzo finale 14.500.000

**600 SX AUTOEXPERT**

listino 11.800.000 - sconto rottamazione 1.000.000 - prezzo finale 10.800.000

**ALFA 145 16V 1000 AUTOEXPERT**

listino 21.500.000 - sconto rottamazione 2.000.000 - prezzo finale 19.500.000

## DA SEMPRE UNA CERTEZZA IN IVREA E CANAVESE

**IVREA** - Via Torino 38/B - Tel. 0125 641658 - Fax 0125 641254

**RIVAROLO** - C.so Torino 186 - Tel. 0124 29268 - Fax 0124 25637

LASER: Tuttosoldi - Mercatini: Tuttoscienze

VENERDI: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Speechio e TuttiLibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

**LA STAMPA**







## TRAME

**BOYS DON'T CRY.** Drammatico. Da una storia vera, Kimberly Pierce racconta di un ragazzo che arriva in una cittadina del Nebraska, ben accolto dagli abitanti del luogo, in realtà non è la persona che la gente si immagina.

**ERIN BROCKOVICH - FORTE COME LA VERTITÀ.** Commedia drammatica. Erin Brockovich è un'investigatrice single, con due bambini alle spalle e tre figli da crescere, che trova lavoro in una studio legale, scopre che molti residenti della zona stanno ammalandosi a causa dell'inquinazione e si batteggiano in una battaglia ecologica. Da una storia vera.

**HURRICANE.** Drammatico. Denzel Washington è il padre di colore degli anni Sessanta, un'impetuosa e caparbia famiglia e non hanno paura di una storia vera.

**IL MISTERO DELLA CASA SULLA COLLINA.** Thriller. Un'investigatrice privata organizza un'indagine per un omicidio che si svolge in un appartamento di lusso.

**KADOSH (SACRO).** Drammatico. Terzo capitolo della trilogia dedicata al regista James Fagan alla cultura israeliana, ambientata a Gerusalemme e racconta le vicende del suo paese.

**LA CAPADOCIA.** Commedia drammatica. Girata in un delizioso paese turco, la regia di Alessandro Piva racconta di una banda di malviventi alla ricerca di un parco di coccia proveniente dall'Africa e misteriosamente sparito.

**LA NEVE CADE SUI CEBRI.** Drammatico. Fra i regali di "Gimme", una storia ambientata negli anni Quaranta nel campo di prigionia della Germania nazista, in una storia di lotta e di sacrificio.

**OGNI MALEDETTO DOMENICA.** Commedia. Un'indagine del titolo dei fratelli americani per il film "Stuart Little" in un parco di coccia proveniente dall'Africa e misteriosamente sparito.

**OGNI MALEDETTO DOMENICA.** Commedia. Un'indagine del titolo dei fratelli americani per il film "Stuart Little" in un parco di coccia proveniente dall'Africa e misteriosamente sparito.

**OGNI MALEDETTO DOMENICA.** Commedia. Un'indagine del titolo dei fratelli americani per il film "Stuart Little" in un parco di coccia proveniente dall'Africa e misteriosamente sparito.

**OGNI MALEDETTO DOMENICA.** Commedia. Un'indagine del titolo dei fratelli americani per il film "Stuart Little" in un parco di coccia proveniente dall'Africa e misteriosamente sparito.

**OGNI MALEDETTO DOMENICA.** Commedia. Un'indagine del titolo dei fratelli americani per il film "Stuart Little" in un parco di coccia proveniente dall'Africa e misteriosamente sparito.

**OGNI MALEDETTO DOMENICA.** Commedia. Un'indagine del titolo dei fratelli americani per il film "Stuart Little" in un parco di coccia proveniente dall'Africa e misteriosamente sparito.

**OGNI MALEDETTO DOMENICA.** Commedia. Un'indagine del titolo dei fratelli americani per il film "Stuart Little" in un parco di coccia proveniente dall'Africa e misteriosamente sparito.

**OGNI MALEDETTO DOMENICA.** Commedia. Un'indagine del titolo dei fratelli americani per il film "Stuart Little" in un parco di coccia proveniente dall'Africa e misteriosamente sparito.

**OGNI MALEDETTO DOMENICA.** Commedia. Un'indagine del titolo dei fratelli americani per il film "Stuart Little" in un parco di coccia proveniente dall'Africa e misteriosamente sparito.

**OGNI MALEDETTO DOMENICA.** Commedia. Un'indagine del titolo dei fratelli americani per il film "Stuart Little" in un parco di coccia proveniente dall'Africa e misteriosamente sparito.

**OGNI MALEDETTO DOMENICA.** Commedia. Un'indagine del titolo dei fratelli americani per il film "Stuart Little" in un parco di coccia proveniente dall'Africa e misteriosamente sparito.

**OGNI MALEDETTO DOMENICA.** Commedia. Un'indagine del titolo dei fratelli americani per il film "Stuart Little" in un parco di coccia proveniente dall'Africa e misteriosamente sparito.

**OGNI MALEDETTO DOMENICA.** Commedia. Un'indagine del titolo dei fratelli americani per il film "Stuart Little" in un parco di coccia proveniente dall'Africa e misteriosamente sparito.

**OGNI MALEDETTO DOMENICA.** Commedia. Un'indagine del titolo dei fratelli americani per il film "Stuart Little" in un parco di coccia proveniente dall'Africa e misteriosamente sparito.

**OGNI MALEDETTO DOMENICA.** Commedia. Un'indagine del titolo dei fratelli americani per il film "Stuart Little" in un parco di coccia proveniente dall'Africa e misteriosamente sparito.

**OGNI MALEDETTO DOMENICA.** Commedia. Un'indagine del titolo dei fratelli americani per il film "Stuart Little" in un parco di coccia proveniente dall'Africa e misteriosamente sparito.

**OGNI MALEDETTO DOMENICA.** Commedia. Un'indagine del titolo dei fratelli americani per il film "Stuart Little" in un parco di coccia proveniente dall'Africa e misteriosamente sparito.

**OGNI MALEDETTO DOMENICA.** Commedia. Un'indagine del titolo dei fratelli americani per il film "Stuart Little" in un parco di coccia proveniente dall'Africa e misteriosamente sparito.

**OGNI MALEDETTO DOMENICA.** Commedia. Un'indagine del titolo dei fratelli americani per il film "Stuart Little" in un parco di coccia proveniente dall'Africa e misteriosamente sparito.

**OGNI MALEDETTO DOMENICA.** Commedia. Un'indagine del titolo dei fratelli americani per il film "Stuart Little" in un parco di coccia proveniente dall'Africa e misteriosamente sparito.

**OGNI MALEDETTO DOMENICA.** Commedia. Un'indagine del titolo dei fratelli americani per il film "Stuart Little" in un parco di coccia proveniente dall'Africa e misteriosamente sparito.

**OGNI MALEDETTO DOMENICA.** Commedia. Un'indagine del titolo dei fratelli americani per il film "Stuart Little" in un parco di coccia proveniente dall'Africa e misteriosamente sparito.

**OGNI MALEDETTO DOMENICA.** Commedia. Un'indagine del titolo dei fratelli americani per il film "Stuart Little" in un parco di coccia proveniente dall'Africa e misteriosamente sparito.

**OGNI MALEDETTO DOMENICA.** Commedia. Un'indagine del titolo dei fratelli americani per il film "Stuart Little" in un parco di coccia proveniente dall'Africa e misteriosamente sparito.

## PRIME VISIONI

**ADAM**  
Voy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa  
Three Kings

**ACADEMY HALL**  
Tutto l'amore che c'è

**ADMIRAL**  
Canone Inverso

**ALMAHABRA**  
Penne e tulipani

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

**ALCAZAR**  
Tutto l'amore che c'è

## LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

## Una storia di infelicità americana



**AMERICAN BEAUTY**  
di Sam Mendes

Kevin Spacey, Annette Bening, Stati Uniti, 1999.

[Adriano 7, 1, Lux 10, Madison 4, Warner Village 7]

piace e ne soffre; il ragazzo che lei ama esiste per procura, filtrando tutto e tutti con la sua videocamera; il padre del ragazzo, ex militare fascista, è talmente schiacciato da pregiudizi e rinzioni da diventare assessorio al sospetto che suo figlio sia gay. Diritto dal regista teatrale debuttante nel cinema Sam Mendes, è una tragedia americana esemplare e schematica alla maniera di Arthur Miller, di quelle che piacciono tanto agli europei.

**AMERICAN BEAUTY** Film di una rosa, è il titolo di alcuni pornografi californiani, è l'illusione a una adolescente bionda e vitale, è il riferimento ironico alla borghesia benestante ed elegante protagonista di una storia di infelicità americana nel buon film ben recitato che avrà (si dice) molte candidature all'Oscar e magari qualche Oscar. Kevin Spacey a 42 anni si sente fallito, finito, stanco non si innamora della ragazza Mena Suvari emblema di vitalità, bellezza, sapere e futuro, dominata da un unico pensiero: "Nella vita non c'è di peggio che essere una qualunque". La moglie Annette Bening, agente immobiliare di poco successo, è una donna che non arriva a pensare se stessa come vorrebbe; la figlia Thora Birch non si

**BROADWAY**  
Pokémon il film

**ERIN BROCKOVICH - Forte come la verità**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**LA REGOLA DELLA CASA DEL SIDRO**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**EMER**  
Sai che c'è di nuovo?

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**ERIN BROCKOVICH - Forte come la verità**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

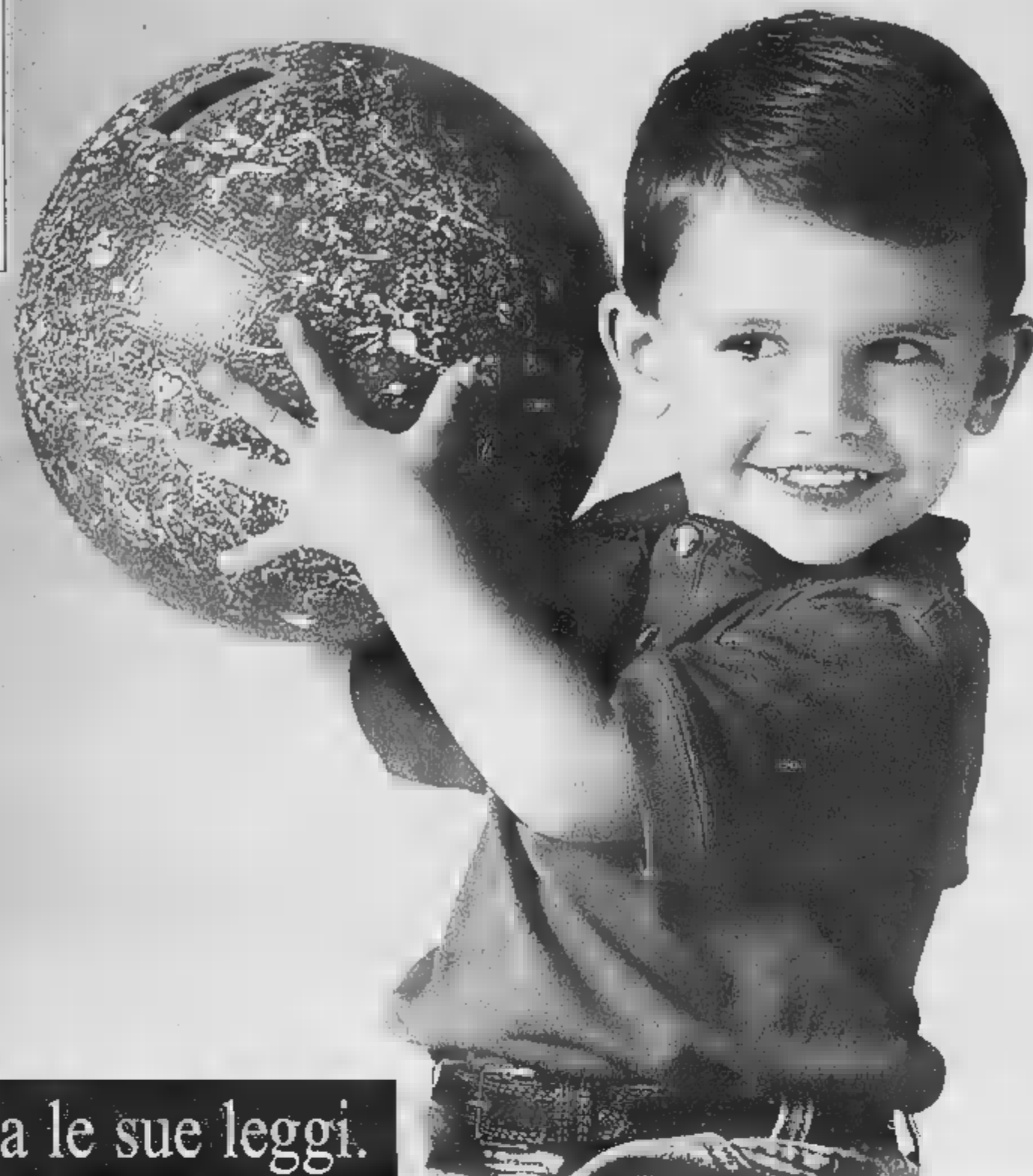
**OGNI MALEDETTO DOMENICA**

**OGNI MALE**



**"Il risparmio è  
un valore  
da proteggere."**

Aldo Biasi Dario Landò



**Il paese della grande i ha le sue leggi.**

**E i suoi clienti hanno i loro vantaggi.**

Da sempre Iper  
si impegna a offrire  
le grandi marche  
a prezzi più bassi.

Ace detersivo garantisce massima  
sicurezza ed efficacia su bianchi e  
delicati, anche alle basse temperature.

Da 35 anni in Italia ACE  
è sinonimo di pulizia.



**Ace detersivo 20 misurini**

**Solo domani\*** a

**L.4.900**

**€ 02,53**



Iper Montebello (PV) - Iper Pozzolo (AL) - Iper Tortona (AL)

\*Salvo esaurimento scorte





# DINER DOG®

PET MARKET

ALIMENTI ED ACCESSORI PER QUATTROZAMPE  
VOLATILI - RODITORI - ACQUATICI - RETTILI

## PER IL TUO GATTO



### Kit & Kat

14 gusti

lattina gr 400  
24 pezzi

**L. 24.000**



### Kit & Kat

2 gusti

buste gr 100  
10 + 2 pezzi

**L. 5.400**



### Lettiera

Peggy plastica

**L. 4.900**

## PER IL TUO CANE

### Chappi

manzo-pollo  
verdura

lattina gr 1250

5 + 1 pezzi

**L. 15.000**



### Pedigree Pal

complete menù

Kg 3

1 sacco

**L. 9.900**



### Osso

gr 80

blister - 2 pezzi

**L. 2.900**



Promozione valida dal 13 aprile al 6 maggio 2000 e, comunque, fino ad esaurimento scorte.

## I NOSTRI PUNTI VENDITA

Torino - C.so Siracusa n.13	Tel. 011-352836
Torino - C.so Casale n. 44	Tel. 011-8196636
Torino - C.so Giulio Cesare n. 182	Tel. 011-2052828
Torino - C.so Casale n. 448/B	Tel. 011-8980182
Moncalieri (TO) - Via Martiri n. 8	Tel. 011-6408206
Leini (TO) - Via Settimo n. 71	Tel. 011-9988061
Rivalta (TO) - C.C. Pyramid Via Giaveno n. 52/10	Tel. 011-9017594
S. Antonino di Susa (TO) - Statale 25 del Moncenisio n. 34	Tel. 011-9649090
Asti - Via Torino n. 463	Tel. 0141-214857
Alessandria - Spalto Gamondio n. 1	Tel. 0131-264468
Milano - Corsico - Viale Italia n. 48	Tel. 02-48602117
Legnano (VA) - Via Canegrate n. 13	Tel. 0331-410599

## FRANCHISING

CONTINUA L'OPERAZIONE SVILUPPO SU  
PIEMONTE - LOMBARDIA - LIGURIA - TRIVENETO - EMILIA ROMAGNA  
**5 REQUISITI PER L'AFFILIAZIONE CON DINER DOG**

- 1- INDIVIDUARE UN LOCALE DI 100-150 MQ IN ZONA PERIFERICA (NEGATIVO CENTRO STORICO) SU STRADA A GRANDE SCORRIMENTO E CON POSSIBILITA' DI PARCHEGGIO.
- 2- CONDUZIONE OPERATIVA CON 2 ~~PIÙ~~ (POSSIBILMENTE NUCLEO FAMILIARE MASCHILE E FEMMINILE).
- 3- ATTITUDINE COMMERCIALE E FACILITA' DI COMUNICAZIONE CON IL CONSUMATORE FINALE.
- 4- DISPONIBILITA' DI UNA SOMMA INIZIALE DI 50-80 MILIONI.
- 5- REFERENZE E GARANZIE INECCEPIBILI E DISPONIBILITA' PER UN CORSO DI PREPARAZIONE IN UN PUNTO VENDITA DINER DOG.

**OPERAZIONE SVILUPPO 011.903.88.88**

Internet: [www.dinerdog.it](http://www.dinerdog.it) - [www.dinerdog.com](http://www.dinerdog.com) - [www.dinerdog.net](http://www.dinerdog.net) - E-Mail: [Sales@dinerdog.com](mailto:Sales@dinerdog.com)



Ente ACLI  
Istruzione  
Professionale

**Enaip**

**PIEMONTE**

Sede Regionale

Piazza Statuto, 12 - Tel. 011.52.12.447/8

# Qualità nella Formazione



**I nostri Centri di  
Formazione Professionale  
sono Certificati  
UNI EN ISO 9001**



UNI EN ISO 9001

**ACQUI TERME**  
Reg. Sott'Argine, 46  
Tel. 0144.32.48.80

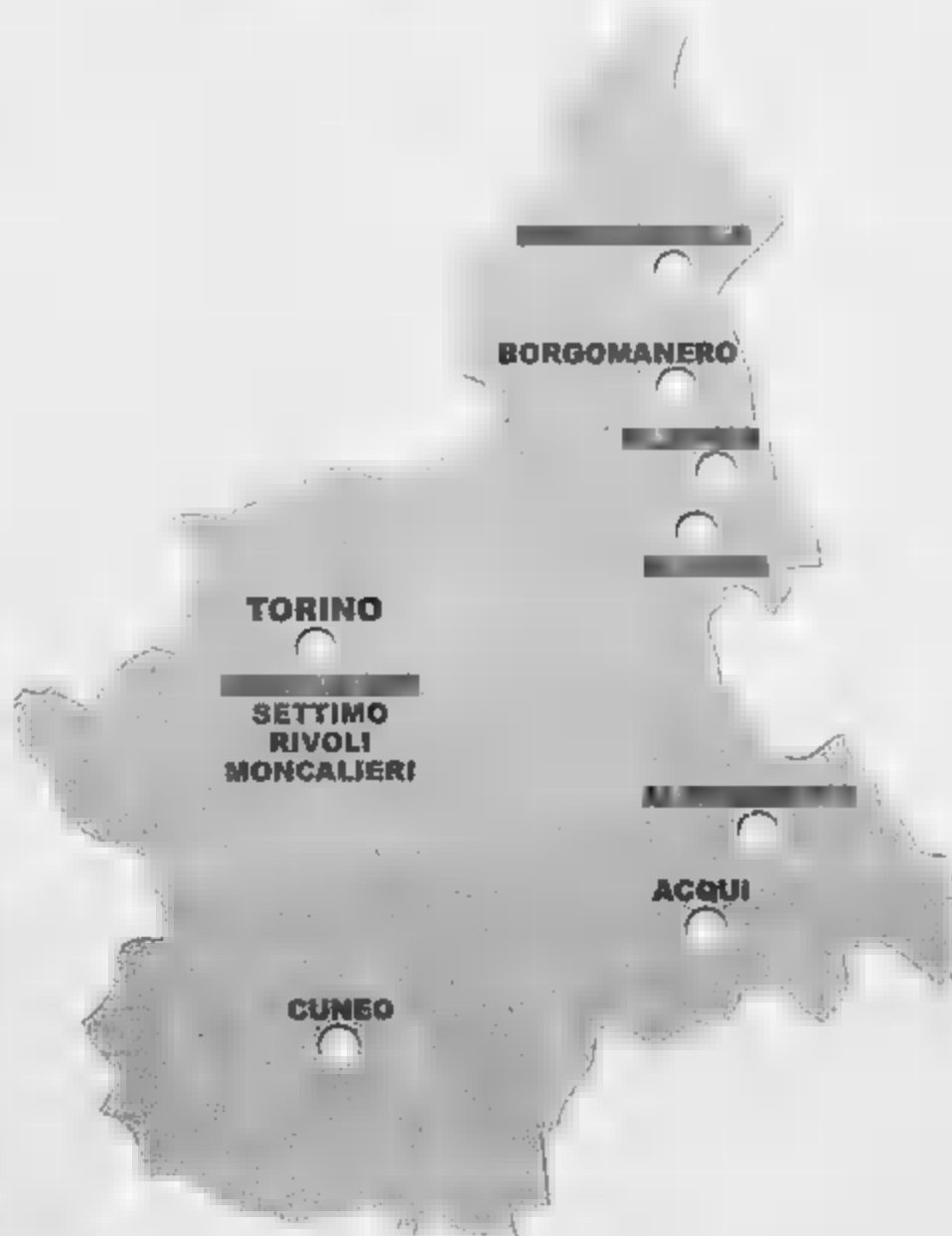
**ALESSANDRIA**  
Piazza S. Maria di Castello, 9  
Tel. 0131.22.35.63

**BORGOMANERO**  
Via Piovale, 33  
Tel. 0322.84.44.94

**CUNEO**  
C.so Garibaldi, 13  
Tel. 0171.69.36.05

**DOMODOSSOLA**  
Via Sempione, 35  
Tel. 0324.44.234

**GRUGLIASCO**  
Via Somalia, 1/B  
Tel. 011.70.72.210



**MONCALIERI**  
Str. del Vignotto, 23/bis  
Tel. 011.60.54.135

**NOVARA**  
Via delle Mondariso, 17  
Tel. 0321.46.72.89

**OLEGGIO**  
Viale Paganini, 21  
Tel. 0321.94.440

**RIVOLI**  
Viale Gramsci, 5/7  
Tel. 011.95.91.252

**SETTIMO**  
Via Cavour, 10  
Tel. 011.80.03.894

**TORINO**  
Via del Ridotto, 5  
Tel. 011.21.66.302





Numero Verde  
**800-019318**

**Ecco perché acquistare  
una casa direttamente da chi  
l'ha costruita può essere  
un affare d'oro.**

## Borgo della Fornace ad Albenga: una residenza nuova dal fascino antico.

La quiete della campagna, la bellezza del mare,  
il fascino di una tra le più caratteristiche località  
della Riviera dei Fiori. Il tutto immerso nel verde,  
in un complesso residenziale con un rapporto  
qualità-prezzo eccezionale.

**Bilocali da L. 150.000.000**

**Trilocali da L. 180.000.000**

**Giardini privati. Box auto.**



**LANCIO 2ª TRANCHE**

VISITATE L'APPARTAMENTO CAMPIONE

**UFFICIO VENDITE IN CANTIERE**

**APERTO TUTTI I GIORNI. Tel. 0182.548616**



### La Rosa dei Venti a Sanremo: nel cuore della Riviera dei Fiori.

Ultime opportunità per  
trascorrere le Vostre  
prossime vacanze in un  
complesso prestigioso a  
pochi minuti dal mare

**da L. 120.000.000**



**UFFICIO VENDITE IN CANTIERE**  
**APERTO 7 GIORNI SU 7 - TEL. (0033)492189711**

### "Le Pierrier" a Cannes.

In un complesso immobiliare prestigioso  
con piscina e ampi spazi verdi, splendidi  
appartamenti con ampie terrazze esposte  
a sud a condizioni irripetibili.

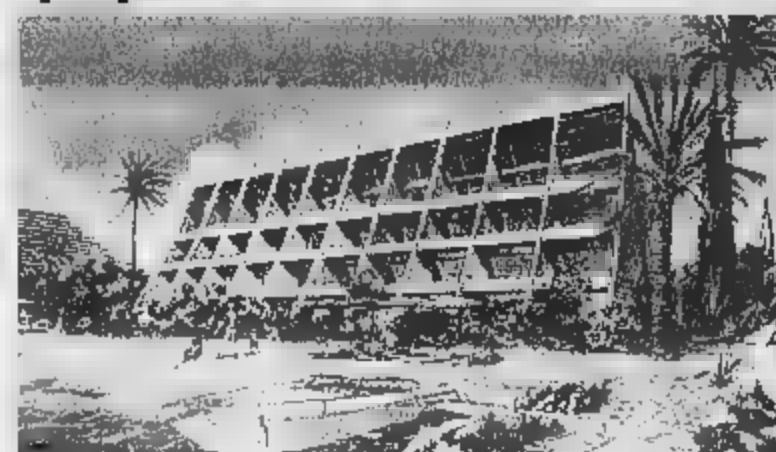
**Monolocali da L. 81.000.000**

**Bilocali da L. 108.000.000**

**Alta rendita locative.**



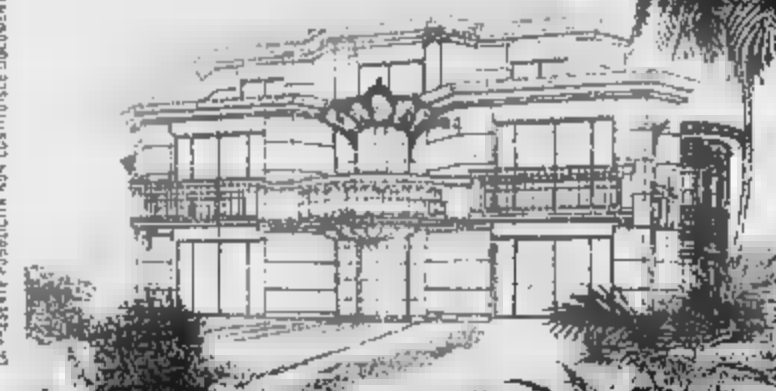
### Acquamarina a Villeneuve-Loubet: una casa da sogno proprio in riva al mare.



**Ultimi appartamenti  
"pied dans l'eau"  
in pronta consegna.**

### Villa Papillon a Cannes: "la maison de l'excellence".

Davanti alle isole Lérins, è in costru-  
zione una lussuosa villa con piscina,  
giardino di 2000 mq. e cascata  
naturale. Soltanto sette appartamenti  
dai quali si gode una vista mare  
senza paragoni. Finiture  
personalizzabili di  
altissimo livello.



LA PRESENTE PUBBLICITÀ NON COSTITUISCE DOCUMENTO CONTRATTUALE

TOURNAI CISO UNIONE SOVIETICA 1311 E  
TEL. 011 304 23 51 - FAX 011 304 23 52  
WWW.SAGOR.IT EMAIL info@sagor.it

**SAGOR®**

Case fuori dai luoghi comuni.

ORLÉANS JUAN LOPEZ DE LA HERRA, SA  
TEL. 011 304 23 51 - FAX 011 304 23 52  
WWW.SAGOR.IT EMAIL info@sagor.it



# L'hanno fatto a pezzi sulla riva del Po dove da anni viveva la coppia di volatili Ucciso uno dei cigni di Moncalieri

Adesso la femmina intenta alla cova sarà posta sotto il controllo dei vigili

Lo hanno fatto letteralmente a pezzi, abbandonando disinvolatamente sulla riva del fiume pochi resti.

Brutta, bruttissima fine, quella toccata in a uno dei due cigni insediati da qualche anno fra il verde del parco Lungoparco Abellonio, nei pressi di Moncalieri. Ieri mattina il maschio non c'era più. Né è occorso molto tempo per le ricerche: nell'erba facevano triste mostra le bianche ali, una porzione del collo mozzato e le zampe. Fine del superbo volatile e di una bella coppia. Quella di cigni amati e visitati dai residenti dei dintorni, gli uccelli che ieri hanno fatto la macabra scoperta. E' rimasta la femmina, intenta alla cova. Ora, per evitare una seconda mattanza, è stato chiesto l'intervento dei vigili urbani e delle guardie provinciali: toccherà a vigilare contro il balordo di turno, ammesso che sia uno solo. «Veniamo spesso a portare del cibo - racconta amareggiata la signora Rosi osservando il sacchetto di plastica - quale sono state riposte le spoglie... I resti li abbiamo trovati ieri, l'uccisione deve risalire fra venerdì e sabato. Come si può inferire così?».

Nella domanda. Tutto, dallo scarto dei pezzi alla scomparsa del corpo, lascia pensare che il povero cigno sia finito in qualche cassetta, magari proprio il giorno di Pasqua. Il solito vandalo,

infatti, dopo aver inflitto avrebbe abbandonato il pennuto ferito o morente, pago del danno commesso. Come è accaduto non molto tempo fa - raccontano - qualcuno si è divertito a prendere a sassate le uova delle anatre in prossimità delle arcate Ponte Nuovo: tutte, irrimediabilmente rotte. Episodi simili, del resto, si verificano anche a Torino: chiedetelo ai cigni del Valentino o alle anatre della Pellerina. «Bella vita», pensa il visitatore rimpiandole mentre si specchiano nei laghetti del Parco. Senza pensare all'altra faccia della medaglia: le sassate di chi sfoga le frustrazioni di una vita miserabile perseguitando creature indifese o la foga dei troppi cani senza guinzaglio nell'azzannare. Un calvario, altroché.

In questo caso, invece, l'uccisione pare avere un fine ben preciso, la «dissezione» compiuta sul posto un che di scientifico. Quel cigno ben nutrito e indifeso deve aver fatto gola a qualcuno, che si è fatto scrupolo di corrergli dietro e farlo a pezzi con un coltello o un'accetta. «L'episodio si commenta da solo», interviene Generina Bauducco, amministratore comunale all'Ambiente del Comune di Moncalieri - accorrendo sul luogo del delitto con i vigili urbani. «Se solo sapessi chi è mi apposterei con una carabina...», impreca pieno di rabbia un affezionato. I soliti ignoti, purtroppo. Alla prossima. [ale. mon.]



Ecco quello che rimane del povero cigno che era diventato da tempo un'attrazione soprattutto per i bambini

## Strage ■ cani abbandonati

Travolti lungo strade e autostrade  
Molti scaricati dai padroni in ferie

Il giovane e grosso lupo ha le gambe maciulate. Qualcuno impietoso, lo ha trascinato dalla corsia nella roggia a fianco, tra il guard rail e una sottile striscia d'erba segnata da un filo di sangue. Con il cellulare è stato avvertito il 113. La segnalazione passa alla Strada. Arriva la pattuglia, gli agenti si avvicinano all'animale ormai agonizzante: ansima, guaisce per il dolore. Lo avevano

abbandonato qualche ora prima una delle aree di sosta della A32, la Torino-Bardonecchia. Il cane ha vagato tra i cespugli, e stato travolto da un'auto o da un camion. La sua sorte è segnata, sarà abbattuto dai veterinari. Ha un collare di pelle rosso, tutto rovinato, nell'altro che possa far risalire al proprietario, l'uomo che - con tutta probabilità - non è liberato per andarsene tranquillo

in vacanza. Negli ultimi giorni storie come queste sono aumentate. Fatto anomalo in questa stagione: sono già 12 i cani uccisi in poco meno di un mese. Casi emblematici: il 10 aprile, sul tratto iniziale della Torino-Aosta un altro cane era stato investito e ucciso. L'avevano visto pochi istanti prima sulla corsia d'emergenza, vicino al guard rail, nell'attesa paziente di un «padrone» che non sarebbe tornato mai più. Il 14 aprile una pattuglia della Strada era riuscita a salvare una coppia di pastori tedeschi che stava attraversando le carreggiate della Torino-Milano. Interventi pericolosi sia per gli agenti che per gli automobilisti. I cani, impazziti dal terrore, si lanciano in mezzo alla strada; a volte, per evitarsi, avvengono incidenti a catena. Li hanno spinti fuori dall'auto, una sgomitata e via. Il 19 aprile altro caso sulla Torino-Sud: il 20 stesso intervento, questa volta, sulla A32. E' andata meglio solo a un bastardo abbandonato l'altra notte sulla tangenziale, non troppo distante dal comando della Strada di corso Giambone. L'onda violenta del traffico lo aveva fatto ruzzolare nella buca aperta di un cantiere. Gli agenti lo hanno sentito abbaiare, lo hanno recuperato, tremante e impaurito, e lo hanno portato in caserma. Gli hanno dato da bere e da mangiare, prima di inviarlo al canile dell'Enpa. Magari sarà adottato da un padrone «vero».

## IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### Il ballo ■ Ninfette in centro ad Acqui Terme

ACQUI TERME. Con lo scoprimento del grande bassorilievo marmoreo (complessivamente formato da 14 blocchi) situato al centro di piazza Italia e raffigurante il ballo delle Ninfette è stata inaugurata ieri pomeriggio la fontana delle Ninfette (foto), realizzata, come l'adiacente cascata delle Ninfette, su progetto dell'architetto Giuseppe De Fiore. Il nuovo complesso, in marmo e molto suggestivo, rappresenta la maggior fontana della città termale e per la inaugurazione il Comune ha allestito il tradizionale «merendino» di Pasquetta, offrendo agli intervenuti dolci e cibi della tradizione come uova sode, colombe, amaretti e torta pasqualina. In serata, poi, concerto di musica lirica.

### Un assegno ■ due lire come saldo del conto

GENOVA. Un assegno circolare per due lire motivato come «Rimborso saldo attivo per estinzione conto corrente postale», non trasferibile, come precisato in calce, è arrivato all'amministratore di una società genovese in liquidazione, la Manifattura Vitale. I conteggi e la copertura finanziaria dell'assegno hanno richiesto tre mesi di lavoro d'ufficio dall'estinzione del conto corrente.

### Scaifaro per un giorno torna al suo liceo

NOVARA. Oscar Luigi Scaifaro, Presidente della Repubblica, sabato tornerà al liceo classico «Carlo Alberto» della sua città, dove è stato allievo oltre sessant'anni or sono. Questa volta per una mattinata con gli studenti, i genitori, il preside e il comitato ex allievi. Al termine dell'incontro inaugurerà la nuova aula multimediale, realizzata con il contributo della Banca Popolare di Novara.



### I vini di Langa e Roero in mostra fino al 1° maggio

ALBA. Prosegue fino al primo maggio la fiera enologica «Vini» che propone cinquecento vini dei due vini di duecento produttori di Langa e Roero. Si può visitare tutti i giorni dalle ore 10 alle 23. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire e dà diritto a un bicchiere e a un ticket degustazione. Altri ticket si possono acquistare in ogni sala. Sono a disposizione per assaggi e confronti barolo '96 e barbaresco '97 d'oca, barbaresco d'Alba '98 e '99, nebbiolo d'Alba e Roero '99, tutti i vini della vendemmia '99, dai dolcetti al moscato, all'Asci, al Roero arneis, al Roero arneis, ai vini delle Langhe e del Piemonte. Questa sera (ore 21) appuntamento con «Il salotto de La Stampa», talk-show dal titolo «Il doping nel bicchiere». La fiera avrà un'appendice il 2 maggio con una giornata riservata agli operatori.

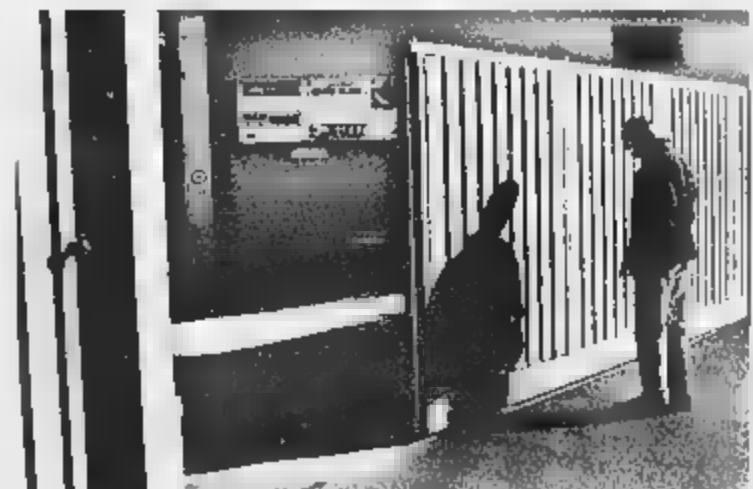
Tragedia evitata in via Segantini, il piccolo stava giocando e non s'è accorto dell'impianto in movimento

## Rischia d'essere schiacciato dal cancello elettrico

Momenti di terrore per un bimbo cinese salvato dai passanti

Sospetta frattura alla gamba sinistra: è il risultato dell'incidente accaduto ieri verso l'una a Matteo Yu, 6 anni, di genitori cinesi - nato in Italia, a Milano. Il bambino ha rischiato di essere schiacciato contro un muro da un cancello automatico, ingresso principale di un gruppo di piccole imprese, che hanno sede comune in una serie di fabbricati in via Segantini 52.

Matteo (secondo le testimonianze raccolte da una pattuglia di carabinieri allertata da un passante), stava giocando nel cortile quando il cancello - sul quale è presente l'adesivo che segnala il pericolo - si è messo in movimento: lo scivolamento sul binario di scorrimento è avvenuto lentamente ma il piccolo non se n'è accorto e non è riuscito ad evitare di essere spinto contro un muro. Il bambino ha cominciato a gridare, a chiedere aiuto, ma è rimasto intrappolato per qualche minuto.



Matteo è rimasto imprigionato alcuni minuti. I soccorritori richiamati dalle sue disperate grida d'aiuto

Il cancello automatico che poteva provocare guai più seri al piccolo

«Stavo salendo i gradini di casa quando ho sentito delle urla - racconta Roberto, 30 anni, inquilino del condominio di fronte al luogo dell'incidente - Era una voce forte e stridula, ma con un suono strano. Alla fine ho pensato che si trattasse di un bambino cinese alle prese con qual-

che altro ragazzino; niente di importante, qualche scherzo o qualche gioco tra amici. Mi sono anche guardato attorno ma non ho visto nulla, altrimenti sarei intervenuto. In una città quasi svuotata dalla pasquetta e in un orario in cui la maggioranza è seduta davanti al pranzo, un paio di

passanti si sono trovati - fortuita coincidenza - a pochi metri da Matteo. Mentre il piccolo continuava a urlare, sono accorsi anche alcuni condomini dei palazzi accanto e i suoi genitori, che non si erano ancora resi conto di nulla. I primi tentativi sono stati inutili, perché

rallentati soprattutto dalle grida del bimbo, che facevano temere si potessero causare danni più gravi. Mentre il gruppo proseguiva gli sforzi venivano anche chiamati in soccorso 118, vigili del fuoco e carabinieri: al loro arrivo Matteo era stato finalmente liberato dalla pressione del cancello. E' stato subito evidente che le grida del bambino prelevato tra il cancello e il muro si spiegavano più con lo spavento che aveva provato che per gli effetti dell'incidente. Il piccolo, che si teneva dolcemente la gamba sinistra, è stato trasportato in ambulanza al Maria Vittoria per gli accertamenti.

Qui, Matteo è stato medicato e immediatamente trasferito in radiologia, dove è stato sottoposto al controllo radiografico: dall'esame della gamba è risultato che la disavventura gli avrebbe causato una sospetta frattura. Non è nemmeno stato ritenuto necessario trattenerlo in ospedale.

Il primo cittadino: l'amministrazione pagherà le rette dell'asilo privato. Gli insegnanti: propaganda

## Scontro sindaco-presidi sulla parità scolastica

Santena, gli insegnanti rifiutano di distribuire la lettera del Comune

Antonella Perotti  
SANTENA

La parità scolastica? A Santena è cosa fatta, almeno alle materne. «Chi iscrive i bambini all'istituto San Giuseppe non pagherà la retta perché le spese saranno sostenute direttamente dal Comune», annuncia il sindaco del Polo, Benedetto Nicotra. E in una lettera aperta aggiunge: «La scuola privata è un valore, può e deve essere messa in condizione di competere con quella pubblica. A Santena ci siamo riusciti, primo esempio in Piemonte».

Ma adesso in paese è polemica su quel documento. E soprattutto sulla decisione del Comune di recapitarlo alle famiglie attraverso gli alunni che frequentano le scuole (pubbliche) del paese. Il consiglio di circolo delle elementari, per dirla, s'è rifiutato di

distribuirlo: «E perché mai avremmo dovuto?» sono insorti i rappresentanti dei genitori. «Quella comunicazione non ha nulla a che vedere con l'attività scolastica - spiega il direttore, Mario Gallo - Se il sindaco vuole pubblicizzare le sue iniziative, è libero di farlo. Ma scelga un'altra strada».

Stessa posizione alla scuola media statale Falcone. Anche qui, il preside, professor Michele Canonico, ha tenuto le lettere firmate dal sindaco ferme sulla scrivania: «Mi rimetto alle decisioni che vorrà prendere il consiglio d'istituto. No, non abbiamo ancora convocato la riunione: non mi sembra che ci siano particolari motivi d'urgenza. Personalmente, dirò comunque che sono contrario a questo modo di informare la cittadinanza».

E il sindaco? Nicotra, che

l'anno scorso è riuscito a far inserire nel bilancio del Comune 200 milioni a favore della scuola materna San Giuseppe, è letteralmente infuriato con i presidi: «Ma come si permettono di trattarci così? In base a quale normativa rifiutano di distribuire una lettera del loro sindaco? Le scuole sono proprietà del Comune. Potevo informare la cittadinanza anche attraverso manifesti, ma questo è il modo più diretto e più efficace». Adesso, il primo cittadino chiede ai presidi e al Consiglio di circolo di tornare sui loro passi e rendere conto delle loro decisioni. Ma è molto difficile che tutto ciò accada.

«Non è una circolare del ministero, né tantomeno una comunicazione interna rivolta agli allievi», argomentano i presidi. Il direttore didattico Mario Gallo aggiunge: «Il regolamento parla chiaro:

non spetta al preside o al direttore prendere questa decisione. Il materiale informativo esterno alla scuola prima di essere distribuito deve venire approvato dai rappresentanti dei genitori e degli insegnanti». Che dal canto loro si sono dichiarati contrari perché ritengono la lettera una comunicazione dell'amministrazione che poco ha a che fare con l'attività scolastica.

Insomma, sul diario si annottano orari, corsi, iniziative per gli studenti, mentre quella lettera sarebbe più che altro propaganda politica. Un esempio? Nella sua comunicazione alle famiglie, il sindaco elogia la sagacia dell'assessore all'Istruzione Domenico Trimboli e la tenacia dell'assessore al Bilancio Roberto Ansaldo, grazie ai quali è stato possibile raggiungere la piena parità scolastica alle materne ■ Santena.

La notte di Pasqua

## Spaccio e furti

Arrestati i malviventi

Arrestati i malviventi

Undici extracomunitari sono stati arrestati dai carabinieri tra la notte di Pasqua e ieri. I primi arresti sono avvenuti in lungo Po Diaz, dove hanno bloccato 4 uomini che stavano vendendo droga. Si tratta di Youssef Jabbar, marocchino; Said Sardi, algerino; Rachid Houri, tunisino; M. Y. algerino. Addosso avevano 30 grammi di hashish e 100 mila lire. Il corso Regina Margherita sono stati arrestati Mamadu N'Diaye, della Costa d'Avorio, e Dame Seye, senegalese, perché trovati in possesso di ovuli di cocaina e di eroina, e mezzo milione in contanti. N'Diaye ha cercato di reagire all'arresto colpendo un carabiniere con calci e pugni. Ai Murazzi è stato arrestato Ahmed Abani, marocchino: aveva appena rubato una collana d'oro ad un ceccoslovacco. Infine sono stati arrestati spacciatori di droga, in via Berthollet, i marocchini Jamal Said e Mustafa Celali; l'algerino Anore Kamal e il senegalese Diba Mamadou.

I fiori della Riviera

## postò dell'uovo

SANREMO. Pasqua profumata in Riviera. Insieme all'uovo di cioccolato quest'anno è tornato di moda regalare fiori. Buoni affari al mercato all'ingrosso di Valle Arona. «Per l'occasione» - ha detto Gianfranco Cassini, presidente di Fiori - abbiamo tenuto aperta l'intera struttura anche ieri, giorno di Pasquetta, ed oggi. Stanno andando bene i fiori primaverili: margherite, papaveri, anemoni, giacinti.

Una piazza alle sorelle morte nell'alluvione

VERCELLI. Oggi il Comune di Crescentino intitola una piazza alle sorelle Maria Teresa e Loredana Ierini, morte rispettivamente a 21 e a 16 anni, durante l'alluvione del novembre del '94. Il pioniere dei vigili del fuoco che lo aveva appena soccorso affondò e per le due giovani non ci fu scampo. Alle due ragazze sarà intitolata un'area che attualmente funziona da parcheggio.

## Un vero Osservatorio sul tetto di casa

CERRETO D'ASTI. Sta costruendo un osservatorio astronomico nel cortile di casa. L'iniziativa è di Mauro Musso (nella foto, 42 anni, ingegnere). Centro ricerche Fiat di Orbassano, con la passione per i telescopi sin da quando era ragazzino. Sul tetto dell'ex fienile ha già installato una grande cupola (5,40 metri di diametro) in lamiera dove poi sarà piazzato il telescopio e altra sofisticata attrezzatura. Tutto realizzato dallo stesso Musso, con l'aiuto per l'ottica, dell'amico Giuseppe Crici tecnico all'Osservatorio di Morate e di alcuni artigiani della zona. «Perché lo faccio? Senza altro per passione - spiega - ma mi piacerebbe che questo diventasse un punto di divulgazione dell'astronomia».



## Cossato-Vallemosso via al secondo lotto

BIELLA. Cinquanta miliardi per 3 chilometri e mezzo di asfalto, quasi interamente in galleria, che devono risolvere il problema del traffico e dei collegamenti della valle più industrializzata della provincia. Sono i numeri del secondo lotto della Cossato-Vallemosso. E in questi giorni il cantiere è stato radiopaggiato: non solo da frazione Parlamento verso Nord, ma anche da frazione Volpe in giù.

## Capitaneria di porto salva surfista nei guai

VALLECROSIA. Un surfista torinese di 29 anni, A. è stato salvato il giorno di Pasqua dalla capitaneria portuale. Con il suo windsurf si era avventurato al largo, quando forse per mancanza di vento, ma anche di esperienza, il giovane ha iniziato ad andare alla deriva in direzione del confine. Dopo un intervento di circa un'ora, il giovane è stato ricompagnato sulla costa. Buone le sue condizioni di salute.



## Sci alpinismo, le valdostane

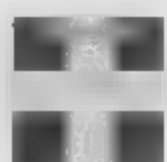
Il «Tour du Rutor»

ARVIER. Vittoria tricolore ieri per le valdostane impegnate nella 6ª edizione del «Tour du Rutor» di alpinismo a tecnica classica, disputato sulle nevi di Planaval ad Arvier. Il titolo è andato a Giordana Pellissier (foto) e Arianna Folli, favorite della vigilia. Il settore maschile, il successo è stato conquistato dalla coppia di forestali bergamaschi Luciano Fontana e Luca Negroni, che subito dopo il «via» hanno incominciato a imporre l'andatura. Il primo duo valdostano è stato Rolando Guaz - Enrico Titolo, piazzato all'11º posto. Per gli atleti della Forestale c'è stata anche la soddisfazione del titolo italiano di sci alpinismo (tecnica libera) conquistato da Fulvio Mazzocchi e Leonardo Folli a Sella Nevea, in Frui.

## PROGRAMMI RTI TORINO

10.04 - 4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5  
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21  
30' minuto-La Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30  
6-9 Abitudine quotidiana, 6.26 Prima pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polina Stadale, 8.05 Prima pagina, 8.15 annuaria, 9-12 Musica e notizie, 9.30 Viabilità Aeroporti, 10.10 Previsioni Tempo, 10.50 Viabilità Ferrovia, 12-15: Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 12.20 Dediche, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 14.20, 15-18 Musica e notizie, 15.50 Viabilità Ferrovia, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.20 Dediche, 18.05 Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa, 21-24: Musica e notizie, 00-6: Notturno Musicale





REGIONE PIEMONTE



COMUNE DI ALESSANDRIA

BIG BANG

dal 15

al 30/04/00

# i giovani il mondo la fotografia

orari mostra

10.00 - 13.00

16.00 - 19.00

da martedì a venerdì

10.00 - 19.00

sabato e festivi

lunedì chiuso

ingresso gratuito

1ª Mostra Fotografica Internazionale

Sala Espositiva dell'ex Complesso Conventuale S. Francesco  
Via Cavour, 39 - 15100 ALESSANDRIA

CON LA PARTECIPAZIONE DI:

Jyrki Parantainen (Finlandia) - Zhi Rong (Cina)

Vasilis Sarioglou (Grecia) - Nicole Angstenberger (Germania)

Eva Bianchi (Italia) - Matteo Balduzzi (Italia)

selezionati dallo staff del BIG.

Venerdì 14/04/00 alle ore 21.00

in occasione dell'inaugurazione della mostra  
presso il cortile della Chiesa di S. Francesco  
anche in caso di maltempo

## "YO YO MUNDI"

in concerto

ingresso libero

## click

1/125 della tua vita

CONCORSO FOTOGRAFICO PER I GIOVANI

dal 3

al 15/04/00

Nell'ambito della mostra internazionale di fotografia è indetto  
un concorso fotografico per tutti i giovani in età compresa  
tra i 14 e i 18 anni della Provincia di Alessandria.

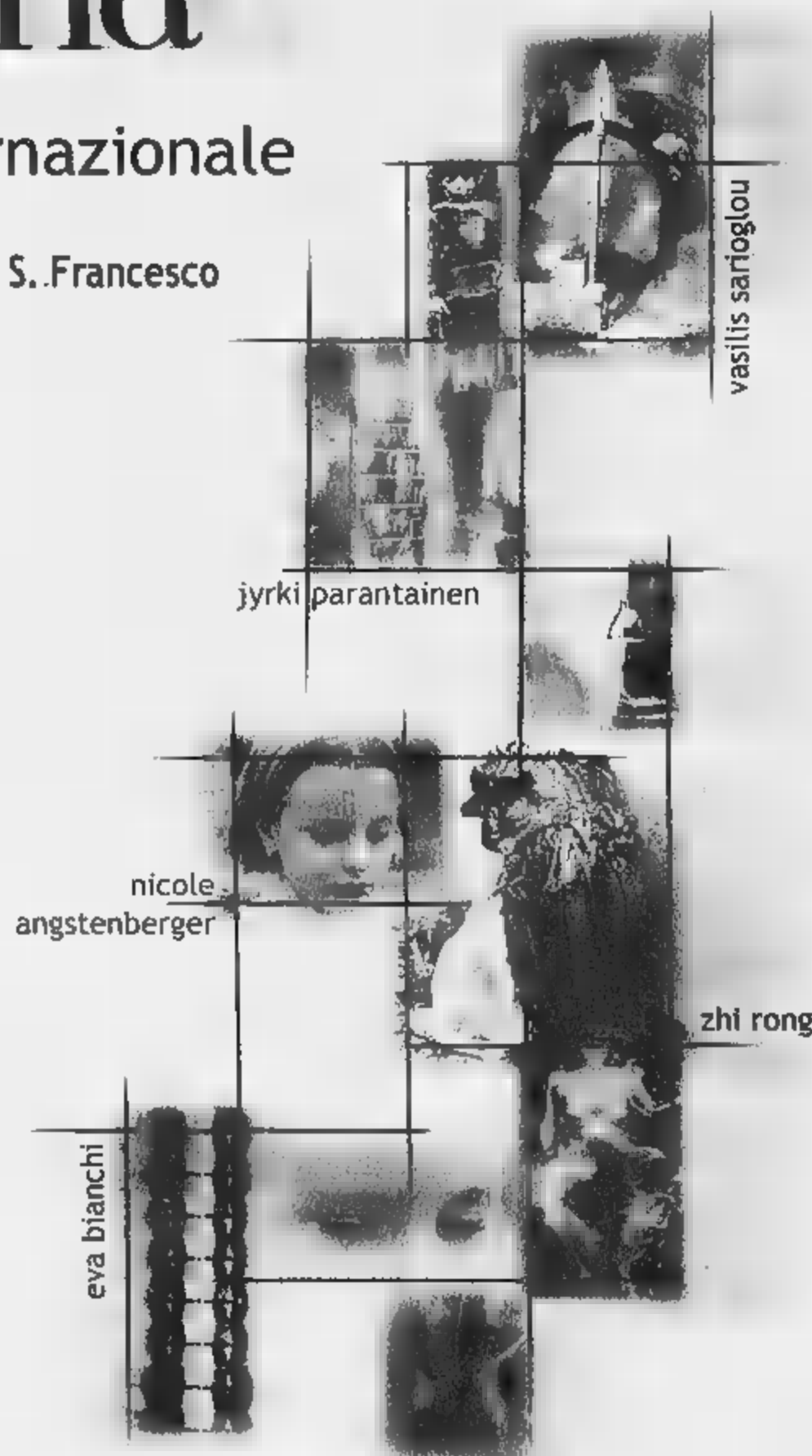
Il concorso sarà completamente gestito su INTERNET.

I concorrenti dovranno inviare gli elaborati tra il 3 e il 15 Aprile 2000  
un massimo di 3 fotografie sul tema "Click: 1/125 della tua vita"  
all'indirizzo e-mail: [clickgiovani@comune.alessandria.it](mailto:clickgiovani@comune.alessandria.it)

Tutte le fotografie saranno proiettate durante la mostra (15/30 Aprile)  
nelle sale espositive dell'ex-complesso conventuale S. Francesco  
in via Cavour, 39 - ALESSANDRIA.

La premiazione dei ragazzi avverrà sabato 29 aprile 2000 ore 10.00  
presso Mc Donald's di Alessandria

I primi 3 selezionati esporranno i loro lavori da Mc Donald's dal 23 al 30/04/00.



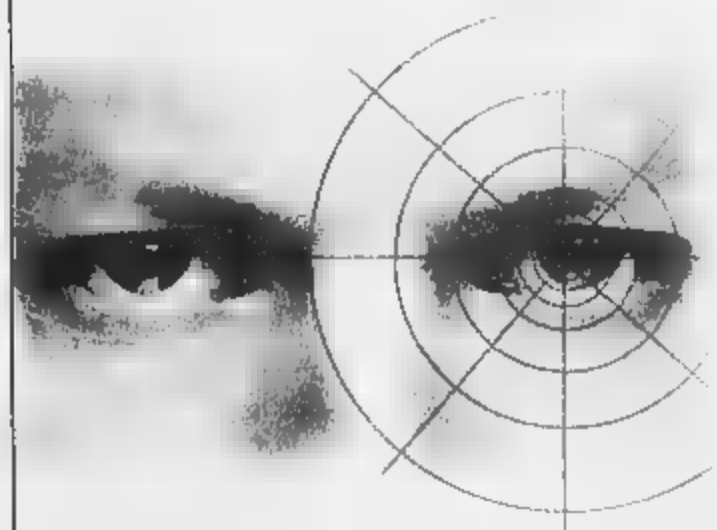
jyrki parantainen

vasilis sarioglou

nicole  
angstenberger

zhi rong

eva bianchi



Il Sindaco  
Francesca Calvo  
L'Assessore alla Cultura e Turismo  
Gianfranco Cuttica di Revigliasco



**LE CERIMONIE DEL 25 APRILE**



**■ commemora la Liberazione**

Viene celebrato oggi con deposizioni di corone d'alloro, messe di suffragio e solenni commemorazioni il 55° anniversario della Liberazione (nella foto i labari delle associazioni d'Arma in una delle precedenti cerimonie). Ad Alessandria il relatore è il segretario provinciale della Cgil, Massimo Pozzi, a Casale il presidente dell'Anpi di Torino, Vittorio Negro.

A PAGINA 35

Gravemente malato, non aveva sospeso l'attività di infaticabile organizzatore di pellegrinaggi e «tour»

**Addio a don Mario, il prete dei viaggi**

*E' spirato all'alba di Pasqua, domani il funerale*

**Franco Marchisio**  
ALESSANDRIA

E' morto all'alba di Pasqua, in ospedale: don Mario Pozzi il 28 aprile avrebbe compiuto 71 anni, dal 1964 era parroco della chiesa del Cuore immacolato di Maria, in via Monteverde, che nei trentasei anni della sua guida pastorale era sorta e cresciuta. Nativo di Solero, era stato ordinato sacerdote nel giugno del 1952: fu vice parroco prima alla Madonna del Suffragio, al rione Pista, e poi a Santa Maria di Castello, quindi insegnante in Seminario e cappellano del lavoro.

■ non per questo don Mario era uno dei sacerdoti più conosciuti in provincia, e non solo: la sua

vasta notorietà derivava dall'impegno quale dinamico organizzatore di viaggi, tanto che qualcuno l'aveva sinistramente soprannominato di «don Alpitour». Con le sue iniziative in tanti anni ha portato molte migliaia di persone a visitare località legate alla fede, all'arte oppure soltanto turistiche. Molti probabilmente non avrebbero saputo o voluto affrontare un viaggio senza poter contare sulla guida del parroco.

Per questo don Mario in città era diventato quasi un'istituzione. Quando nella mattinata di ieri il feretro, accompagnato dai fratelli Giuseppe e Nino, è stato portato nella chiesa del Cuore immacolato di Maria - dove è stata allestita la

camera ardente - si è riunita subito una piccola folla per rendere omaggio al sacerdote ed all'amico. Molti ricordavano le sofferenze sopportate negli ultimi giorni, per la grave malattia che l'aveva colpito. Ma che non gli aveva impedito di proseguire nell'attività di infaticabile organizzatore.

I suoi programmi prevedevano nei prossimi mesi viaggi a Fatima, Santiago de Compostela, Roma, alla Costiera Amalfitana: tutti sono stati annullati. «Senza don Mario non sarebbe stato possibile seguire l'organizzazione», dicevano ieri alcuni familiari del sacerdote, «affrontava le difficoltà sicure che anche nei momenti difficili la Provvidenza l'avrebbe assistito».

**Ha accompagnato in giro per il mondo migliaia di persone**

Don Mario Pozzi, aveva 71 anni. Per la sua attività c'era chi l'aveva sinistramente soprannominato «don Alpitour».



Oggi alle 16 il vescovo Fernando Chamer, che nel manifesto di partecipazione al lutto ha voluto ricordare i meriti del sacerdote, celebrerà nella chiesa parrocchiale la liturgia funebre: il rosario è alle 18,30.

Domani, alle 10, la messa di commiato: poi don Mario Pozzi sarà sepolto nella tomba di famiglia, nel cimitero cittadino. Il suo ultimo viaggio sarà il più breve.

Sull'A7 si ribalta l'auto con quattro giovani valenzani di ritorno dalla discoteca: l'autista e un amico in rianimazione

**Pasqua di sangue per i motociclisti**

*Due morti, un terzo in gravissime condizioni*

Pasqua di sangue per i motociclisti. Due sono morti e un altro è gravemente ferito. A Cremolino domenica mattina è morto Biagio Borreani, 32 anni, abitante a Strevi in via Seghini Strambi 7. Il giovane, verso le 9,30 era alla guida della sua «Yamaha 600» e in compagnia di un amico anch'egli in moto, stava percorrendo la statale 456 che collega Acqui ad Ovada, quando, per cause in corso di accertamento da parte della polizia stradale di Acqui, nell'affrontare una curva ■ pressi del ■ abitante di Cremolino, ha invaso la corsia opposta di marcia. ■ quel momento, da Ovada in direzione di Acqui, stava sorpassando una Ford Focus, condotta da Edoardo Neboli di 37 anni, abitante a Genova in via Piudente. Biagio Borreani, dopo aver sbattuto contro il parabrezza dell'auto è caduto battendo violentemente il capo. Scattato l'allarme, è intervenuta un'ambulanza del «118» ma per il motociclista non c'è stato più nulla da fare.

Biagio Borreani lascia la moglie Donatella, dipendente comunale ad Ovada e il piccolo Matteo di ■ anni. Anche ad Acqui era molto conosciuto, in quanto lavorava come tecnico di una ditta metalmeccanica. La salma è stata ricomparsa nella camera ardente dell'ospedale di Acqui dove l'altra sera, una moltitudine di persone ha partecipato al rosario. La data dei funerali di Biagio Borreani non ■ ■ stata fissata.

**Sabato la prima disgrazia, domenica scontro a Cremolino vittima tecnico di Strevi e ieri ferito un pavese**

Quattro gli ■ di Valenza dopo aver trascorso la notte di Pasqua in discoteca, nel Bergamasco all'alba di ieri stavano tornando a casa. ■ conducente, probabilmente tradito da un colpo di sonno mentre con la sua «Kover», percorreva l'autostrada A7 Milano-Genova, è giunto all'altezza ■ Zurbolo, tra i caselli di Boregardo e Gropello Cairoli, nel Pavese ha perso il controllo della guida. L'auto ha sbattuto e si è schiantata contro il guard-rail ■ destra, terminando la sua corsa al centro della carreggiata. Nell'urto i quattro ragazzi che erano a bordo, e che con ogni probabilità non indossavano le cinture di sicurezza, sono stati sbalzati fuori dall'abitacolo. Due sono molto gravi: il conducente, Alessandro Salemi (20 anni, via Casalegno 4, figlio di una dipendente comunale, è ricoverato al policlinico San Matteo di Pavia, in Rianimazione; l'amico Alfonso Camilleri (di 23, viale Repubblica, un mese fa ha

aperto un laboratorio orafico) è in Neurorianimazione all'ospedale Niguarda di Milano, dove è stato trasportato in elicottero. Meno preoccupanti le condizioni delle ragazze che viaggiavano con loro: Elena Pellegrino (18 anni, via 29 Aprile) e Monica Sapienza (di 21, cugina di Salemi, anche lei via Casalegno 4): entrambe ricoverate a Pavia, ne avranno per 20 giorni ciascuna. La corsia sud della A7 è rimasta ■ chiusa al traffico fino alle 9,40.

Sempre sull'A7, 200 metri dopo il casello di Serravalle, ieri sera P.F. ■ di Pavia è scivolato schiantandosi sull'asfalto. Soccorso dall'Elisoccorso di Alessandria e dalla Croce rossa di Serravalle è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale San Martino di Genova.

Intanto a Valenza ■ stasera fissati per domani alle 16 i funerali di Mirko Zallo, 35 anni, originario di Quattordio e da poco residente in Circonvallazione Ovest (prima abitava in viale Vicenza) che sabato pomeriggio è uscito di strada con la sua moto. Lascia la moglie e due bimbi di 5 anni e 9 mesi. Mirko Zallo lavorava alla Macerani, la concessionaria Opel di via dell'Artigianato, 33. Mentre tornava da Coldirolo, in località Predaglia, ha frenato bruscamente, precipitando nella scarpata.

Ieri sera il traffico era intenso con lunghe code sul raccordo genovese e in entrata e uscita a Piacenza. (r. al.)



A sinistra: Mirko Zallo di Valenza, qui a lato: Biagio Borreani di Strevi entrambi deceduti. A fianco: la «Kover» su cui viaggiavano i ragazzi valenzani.

**Numerosi gli altri incidenti**

*A Borgoratto dopo un «frontale» finiscono in ospedale tre persone*

Molti gli incidenti durante il ponte pasquale e tanti i soccorsi effettuati dal 118 di Alessandria.

Ad Ovada, domenica, sull'autostrada dei Trafori ancora un motociclista ferito. E' Ruggero Doronso, 28 anni, abitante a Torino in via Parigi 191. Il giovane era alla guida di una «Suzuki 125» ed era diretto verso casa. Giunto nei pressi di Alessandria, gli si è sganciato lo zainetto che è andato ad incastrarsi fra la ruota posteriore e la scocca. La moto si è bloccata ed il giovane è stato catapultato sull'asfalto. Soccorso dal 118 è stato accompagnato all'ospedale. Guarirà in

una decina di giorni.

Sempre domenica alle 17,50 sulla provinciale per Viguzzolo scontro fra due auto. Una «Hyundai» condotta da Anna Maria Ferrari, 76 anni, di Tortona, ha urtato lateralmente una «Mercedes» guidata da Sergio Moretti, 60 anni, con a bordo la moglie Wanda Malacalza, 60 anni, ed il figlio Fabio Moretti, di 22, residenti a Genova. Due i feriti: Wanda Malacalza e Fabio Moretti, con prognosi rispettivamente di 30 e 20 giorni. In serata ad Alessandria altro scontro di fronte alla stazione con danni solo ai mezzi.

Ieri mattina a Borgoratto scontro frontale fra due auto e un autocarro. Le cause dell'incidente sono in corso di accertamento da parte della polizia stradale di Alessandria, ma probabilmente sono dovute alle difformità incontrate dagli automobilisti a causa dei lavori in corso. Si sono dunque scontrate una «Lancia Delta», una «Citro» e un autocarro. Feriti la conducente e una trasportata sulla Cio: Giuseppina Lazzaro e E. A. ed anche Francesca Lucicelli che era a bordo della Lancia Delta. Giuseppina Lucicelli e Giuseppina Lazzaro sono state medicate all'ospedale di Alessandria e E. A. all'infantile.



*Young Rider Store*

ARTICOLI PER L'EQUITAZIONE  
PRODOTTI PER LA CURA DEL CAVALLO  
INTEGRATORI OMEOPATIA

CORSO CASALE, 207 - ASTI - TEL. 0141.470053 - FAX 0141.275668



Oggi in programma alle 11 un raduno di Harley Davidson, spettacoli con cavalli e mostra di conigli

## San Giorgio, ultimo giorno

La fiera rimarrà aperta fino a tarda sera

### UN GIRO IN GIOSTRA



### Continua l'iniziativa pro Ospedaletto

Prosegue anche oggi l'iniziativa di solidarietà pro ospedale infantile «Il tuo bimbo in giostra fa giocare chi non può», promossa da La Stampa e dalla Provincia in collaborazione con gli operatori degli spettacoli viaggianti. I carnet con biglietti gratis per le attrazioni del Luna Park di viale Milite Ignoto (giostre, ma anche dolciumi e altri intrattenimenti) sono in distribuzione alle casse dei cinema Alessandrino e Kristall. È sufficiente un'offerta per ottenere uno dei carnet che hanno un valore complessivo di 90 mila lire. I biglietti sono usufruibili anche nei prossimi giorni. Il ricavato sarà devoluto all'Ospedaletto per l'acquisto di strumentazioni e materiale vario.

### ALESSANDRIA

Chiude questa sera alle 23,30, dopo undici giorni, la 396ª edizione della Fiera di San Giorgio. La rassegna, allestita in 550 spazi espositivi distribuiti nei tre grandi padiglioni tensostrutture nell'area dell'ex-piazza d'Armi tra gli hangar dell'aeroporto e la caserma Artale, a lato di viale Milite Ignoto, ha registrato un notevole successo, sino a ieri i visitatori erano stati 70 mila e l'ultima giornata, festività del XXV Aprile, sarà certamente caratterizzata da un ultimo assalto, grazie anche all'orario continuato dalle 10.

«Batteremo certo il record di presenze - dice Aldo de Giglio della Gestioni srl che gestisce la fiera per il Comune -, dopo aver battuto quello degli espositori, tutti molto soddisfatti per il grande interesse dimostrato dai visitatori». A mezzogiorno di Pasqua il vescovo monsignor Fernando Charrier ha celebrato la messa tra gli stand della San Giorgio e molto apprezzata è stata l'omelia rivolta in particolare al mondo del lavoro.

Ricordiamo che anche oggi, negli orari di apertura della fiera, l'Atm conferma il prolungamento del percorso della navetta «A» sino alla caserma «Artale», per favorire l'afflusso in fiera senza utilizzare l'auto. Tenendo presente che l'unico grosso neo della San Giorgio è la scarsità di parcheggi in zona. Si concludono oggi anche la

Il vescovo a Pasqua dice la messa a la mostra zootechnica



rassegna zootechnica curata dalla Associazione provinciale allevatori e la mostra dei conigli. Per tutta la giornata si alterneranno spettacoli con cavalli (Barbagioni, battesini della sella e cura delle Giacche verdi, prove di Pole banding e Barrel racing, dimostrazioni di Reining Freestyle, Showmanship e Horse-

manship. Alle 18,30 sfilata dei capi delle razze presentate alla rassegna e premiazioni.

Sempre oggi, alle 11, nell'area della rassegna, ci sarà il raduno delle mitiche motociclette Harley Davidson in cui sfilata, dopo le 18,30, concluderà le manifestazioni legate alla rassegna zootechnica. [C.m.]

### IL TEMPO DELLA PASQUA

Fulvio Romano

Chi cerca di ascoltare la natura, le sue voci i suoi silenzi, sa che ci sono dei segni del tempo sicuri, non equivoci. Basta saperli leggere, adattandosi al loro linguaggio. Che è fatto a volte solo di un pungente odore di erba, di un insistito ronzare di api o di improvvisi versi animali.

Da tempo, il vero esperto aspetta il canto del cuculo per dare avvio ai lavori «veri» dell'orto. Non quelli di inizio primavera, azzardati, fatti quasi a dispetto del moribondo ma dispettoso inverno. Sono invece i lavori «di fondo», fatti di zappature ancora manuali, di semine a pugno aperto, di trapianti di fiori delicati, di prime

pioggia, che si cominciano quando sulle colline ricomincia a risuonare il sincopato richiamo del cuculo.

Quando succede, il pensiero va al detto «Quando ch'ù canta il cuculo l'è avù ra primavera» e si contempla l'inizio della bella stagione.

Passate tra domenica e martedì le piogge più significative della stagione (una quarantina di millimetri che fanno il paio con quelli di principio di mese), da giovedì fino quasi alla domenica di Pasqua ci sono stati calori fuori tempo, tipici più di un giugno avanzato che non di un finale di aprile.

### Un caldo record a Novi Ligure 23,9°

Quasi record del caldo giovedì ad Alessandria. Il giorno dopo si sono raggiunti valori eccezionali in tutto il Piemonte meridionale, anche superiori a quelli della costa ligure e francese. Novi Ligure fermava la colon-

nina di mercurio a 23,9°, un po' al di sopra del valore già notevole del giorno precedente e anche di quello di giovedì (23,2°). Da sottolineare il valore tutto rispetto delle minime notturne che ovunque hanno oscillato sopra gli 11-12 gradi. Sempre a Novi nella notte di sabato si sono toccati i 15,9° di minima, un valore quasi doppio rispetto alle serie storiche per il periodo.

Ancora caldo il giorno di Pasqua e nella notte successiva, quindi nuvole e pioggia nella notte del lunedì dell'Angelo, per la perturbazione in ritardo rispetto alle previsioni di settimana fa.

Che cosa è successo? Un promontorio anticiclonico si era infiltrato dall'Africa fino all'Europa facendo affluire fino a noi aria calda e piuttosto secca: solo tra il 20 e il 30% l'umidità relativa minima. L'anticiclone, spostandosi verso Nord, ha permesso poi una parziale infiltrazione di aria umida da Ovest, quella che ha portato le piogge di ieri e l'altro ieri. Questa sacca di maltempo si sta ora spostando verso Sud Est, lasciandoci al sereno o quasi, visto che il cielo non sarà del tutto sgombrato da nuvole.

### Bel tempo almeno fino a giovedì

Bel tempo fino a giovedì quando, secondo le carte previsionali, si avvicinerà un nuovo fronte di origine atlantica. Dovrebbe transitare su di noi a partire dalla sera di venerdì, rilasciando acqua nella notte. Putrebbe, tuttavia, anche passare a Nord delle Alpi.

Domenica, nuovo sereno, ma un nuovo fronte dovrebbe bagnare il primo maggio.

fulvio.romano@isilire

La crepa sarebbe dovuta ad un assestamento del terreno. Messa in sicurezza dai pompieri

## In pericolo la chiesa di Pietra Marazzi

Il giorno di Pasqua è crollata una guglia del tetto

Selma Chiosso

PIETRA MARAZZI

È in pericolo la chiesa di Pietra Marazzi. Il pomeriggio di Pasqua alcuni abitanti del paese hanno dato l'allarme. Da circa 15 giorni la parte superiore della chiesa mostrava segni di cedimento. In particolare sono ostruiti i canali a lato del tetto, ma pulirli è un grande problema perché la chiesa è posta in salita e non c'è spazio per una macchina pulitrice. Il pomeriggio di Pasqua però si è staccato un pezzo di guglia. Il materiale fortunatamente non è caduto a terra ma si è fermato sul cornicione.

Sono così giunti i vigili del fuoco di Alessandria che hanno messo in sicurezza l'edificio. Adesso l'ingresso principale è bloccato. Tutt'intorno corre un nastro bianco e rosso che delimita la parte pericolosa. Tuttavia, essendo l'interno della chiesa sicuro, è possibile entrare passando dall'ingresso laterale che c'è il giardino per i bambini. In situazione di estremo



L'ingresso viato della chiesa parrocchiale di Pietra Marazzi

degrado si trova anche la casa parrocchiale. Sono circa 10 anni che è disabitata, praticamente da quando se ne è andato Don Pierino. Tra i progetti della curia e del Comune c'era quello

di trasformare l'edificio in un caso di ricovero per anziani. I costi però sono apparsi subito troppo elevati e il progetto è stato abbandonato. In seguito si è pensato ad un eventuale ab-

battimento, ma anche qui la cifra necessaria per l'intervento superava le aspettative. Così entrambi le soluzioni sono state abbandonate ed ora la casa è «ricamata» da edore ed erbe invadenti.

Spiega Pacifico Ferrucci che abita poco distante dalla chiesa: «Il parroco Don Nino Bellardi e il diacono si sono dati molto da fare e hanno sistemato non solo l'interno della chiesa ma anche per quello che era possibile l'esterno». Infatti recentemente sono state fatte rivellature e lavori di rinforzo per la struttura. I segni di cedimento dovuti a piccoli movimenti di assestamento del terreno che avrebbero inciso sulle strutture antiche della chiesa.

L'origine della pieve è antica. Della parte più vecchia rimangono un campanile e un'area abbandonata.

Conclude Pacifico Ferrucci: «Tutto il paese è molto legato alla sua chiesa e speriamo davvero che il complesso venga ristrutturato al più presto».

### AL CICERALE

### L'Asm ringrazia la Cassa di Acqui

Sono pervenuti all'Associazione animali sclerosi Fondazione Acqui 2 milioni della Fondazione Cassa di Risparmio di Acqui.

Si ringrazia sentitamente. Un ringraziamento particolare va al vice direttore Laura De Bernardi dell'agenzia di Monastero Bormida per il suo interessamento nei confronti dell'associazione.

L'associazione coglie l'occasione per ringraziare tutti, esprimendo una riflessione: un servizio di volontariato si rende non decantando le proprie perfezioni, ma si accetta sempre e comunque di essere messi in discussione: vuol dire guardare con molta attenzione come progredisce l'associazione, senza presunzione, latitanza, perché il nostro compito è rendere servizi qualificati ed efficaci, non belli, ma utili per raggiungere con urgenza alle opportunità alle quali bisogna rispondere subito.

Significa collocare la gratulazione sotto il giudizio delle soluzioni che vengono ottenute per il

superamento dei problemi di chi chiede aiuto: in sostanza essere volontari va inteso come condizione, come mezzo, come stile di vita, non per ritirarsi negli specchi o esaltarsi per quello che è stato fatto finora, ma il fine consiste nella crescita, nella maturità e nella autonomia dei destinatari dei servizi e delle iniziative svolte finora dalla nostra associazione, nel sociale.

Alberto De Micheli  
presidente  
Patrizia Garbarino  
vice presidente  
Associazione  
Sclerosi  
Multipla  
Acqui Terme

Pregiamo tutti i lettori di essere sintitici, chiari e preferibilmente di inviare testi datoloscritti. Le lettere prive di indirizzo leggibile, indirizzate al nostro compito e rendere servizi qualificati ed efficaci, non belli, ma utili per raggiungere con urgenza alle opportunità alle quali bisogna rispondere subito.

LA STAMPA  
Redazione di Alessandria  
piazza Libertà, 15  
15100 Alessandria - Fax: 0131 232.508  
E-mail: alessandria@lastampa.it

### NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 112  
Alessandria: Cn 0131 252.242, Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027; Acqui: Cn 0144 382.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020; Arquate S.: Cr. Verde 0143 638.430; Verde 0143 489.877; Bassignone: Aves 0131 926.641; Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027; Casale L.: Cr. Verde 67.300; Cassino: Cn 0144 714.433; Casale: Cr. Verde 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010; Castellazzo S.: C.S. 0131 270.027; Castellazzo S.: Cn 0131 823.535; Cortina: Cr. Verde 0131 791.6167; Gavi: Cn 0143 643.070; Murisengo: Cr. Verde 0141 993.677; Novi: Cr. Verde 0143 80.420; Pontestura: Cr. Verde 456.868; Pontestura: Cn 0141 927.317; S. Salvatore: Cn 0131 230.050; Sebastiano: Cn 0131 788.666; Berravalle S.: Cr. Verde 0143 65.176; Stazzano: Cr. Verde 0143 65.002; Tortona: Cn 0131 511.333; Misericordia 0131 811.247; Valenza: Aves 0131 924.060; Vignale: Cr. Verde 0142 933.340; Vignale: Cr. Verde 0131 83.177; Voghera: Cn 0131 45.666

FARMACIE DI TURNO  
Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi

Il 9 di domani, la farmacia Folini, corso IV Novembre 34 (0131 253.859) dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a domicilio anche servizio di reperibilità. Acqui: Folini via XX Settembre 2 (0144 322.920); Casale: Dal Valente corso Valente 82 (0142 452.617); Cr. Verde: Scabi piazza Repubblica 7 (0143 7310); Ovada: Gerdelli corso Saracco 303 (0143 80.294); Tortona: Destilanti via Emilia 39 (0131 862.008); Valenza: Bollinger corso Garibaldi (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO  
Alessandria: 0131 20000 e, Infante, 0131 207.224; Acqui: 0144 777.211; 0142 224; Casale: 0142 434.334; Castellazzo S.: 0131 270.027; Castellazzo S.: 0131 856.763; Cortina: 0142 922.423; Felizzano: 0131 615.77; Gavi: 0143 642.551; Novi: 0143 33.21; Ovada: 0143 81.777; S. Salvatore: Cn 0131 788.295; Serravalle S.: 0143 638.128; Tortona: 0131 868.863; Valenza: 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA  
Alessandria: 0131 265.000; Acqui: 0144 311.440; Casale: 0142 434.334; Castellazzo S.: 0131 270.027; Castellazzo S.: 0131 856.763; Cortina: 0142 922.423; Felizzano: 0131 615.77; Gavi: 0143 642.551; Novi: 0143 33.21; Ovada: 0143 81.777; S. Salvatore: Cn 0131 788.295; Serravalle S.: 0143 638.128; Tortona: 0131 868.863; Valenza: 0131 959.111.

TASSO DAL 1948  
PRATICHE AUTO  
VISITA MEDICA IN SEDE  
FEE RINNOVO PATENTE  
via Cavour 29 Alessandria  
Info line 0131 445573

**RTL TORINO**  
LA RADIO CHE TI ASCOLTA  
Tutto quello che può esserti di tuo interesse lo trovi su  
Tel. 011 8524511  
Fax 011 8524539  
ALESSANDRIA e Provincia  
FM 91.800

## TATA RADDOPPIA L'ATTRAZIONE



Grande spazio, grande robustezza, grande versatilità e grande convenienza; ovvero ragioni di successo. E da oggi Tata raddoppia l'attrazione. La gamma dei modelli Tata si amplia e si completa con le nuove versioni a trazione integrale, naturalmente sempre a prezzi molto interessanti. Tutti i modelli Tata infatti mm oggi disponibili sia a trazione posteriore che 4x4! Venite a conoscerli presso il concessionario Tata.

3 anni di garanzia - Servizi europei assistenza 24 ore su 24

### GARELLI AUTOMOBILI

BORGIO S. DALMAZZO Via Cuneo 127 - Tel. 0171.26.16.09  
MONDOVI Via Torino 2 - Tel. 0174.46.106 - aperto tutto il sabato  
VALBUZZO Via Savigliano 2 - Tel. 0175.24.91.09



Tortona, il sindaco di nuovo operato. I medici: sta bene

## Bonavoglia, un «by-pass» dopo l'infarto di febbraio

Maria Teresa Marchese

TORTONA

Sono buone le condizioni di Giuseppe Bonavoglia, il sindaco di Tortona sottoposto nei giorni scorsi ad un intervento chirurgico per l'applicazione di un by-pass.

Il 22 gennaio era stato colpito da un infarto mentre si trovava nella propria abitazione in compagnia della moglie. Ricoverato in ospedale ad Alessandria, è stato sottoposto ad un delicato intervento di cardiocirurgia. Ai primi di febbraio era stato dimesso ed era tornato a casa per un lungo periodo di convalescenza. La prima uscita pubblica dopo il malore è stata il 9 marzo in occasione di un convegno che si è tenuto all'ex caserma Passalacqua, dal titolo «L'Italia che ricicla». Aveva ripreso il suo incarico di primo cittadino il 20 marzo.

Le sue condizioni di salute sembravano migliorate, ma il 14 aprile, quando si è recato in ospedale per un esame di controllo (una coronografia), i medici hanno disposto ulteriori accertamenti. Il lunedì successivo è stato ricoverato qualche giorno: dagli esami è emersa la necessità di applicare il by-pass. L'intervento è avvenuto durante la settimana prima di Pasqua.

Nei prossimi giorni Giuseppe Bonavoglia sarà trasferito in un centro di riabilitazione, dove resterà per tre settimane. Quindi tornerà a casa per la convalescenza e prima di un mese e mezzo non potrà riprendere il suo posto in Comune: sarà sostituito dal vice, Pier Paolo Cortesi. Giuseppe Bonavoglia è stato eletto sindaco nelle elezioni amministrative dello scorso anno.



Giuseppe Bonavoglia è stato eletto sindaco di Tortona nello scorso giugno

Un giovane di 29 anni: ora è ricoverato in ospedale

## In auto tenta suicidio col gas salvato in extremis dal «118»

TORTONA

Il 118 ha sventato un tentativo di suicidio avvenuto il giorno di Pasqua. A. T., 29 anni, di Tortona, si era appiattito in una stradina di campagna nei pressi dell'Iperama, deciso a togliersi la vita con i gas di scarico dell'auto.

In preda ad una profonda crisi depressiva, aveva provveduto a rifornirsi di tutto quanto gli occorreva per portare a compimento il suo piano. Sceso dall'auto, aveva collegato un tubo di gomma al tubo di scappamento della Renault 5 e aveva infilato l'altra estremità del tubo all'interno dell'abitacolo.

Dopo aver chiuso le portiere e i finestrini, era salito a bordo e aveva acceso il motore, in attesa di morire. Qualcuno però aveva notato l'auto appartata e, forse intuendo ciò che stava per accadere, ha dato l'allarme, chiamando il servizio 118.

L'ambulanza con il medico a bordo è prontamente intervenuta sul posto. A. T. è stato estratto dall'auto e subito ricoverato.

Quindi è stato caricato a bordo dell'ambulanza e trasportato all'ospedale di Tortona dove si trova ricoverato in osservazione. È intervenuta anche la pattuglia dei carabinieri di Tortona. (M. T. M.)

Tante cerimonie e celebrazioni religiose per rendere omaggio ai Caduti

## Si commemora la Liberazione

Fra cortei, deposizione di corone e discorsi

In tutti i Comuni oggi viene celebrato l'anniversario della Liberazione. Ecco i principali appuntamenti.

Nei sobborghi di Alessandria, a S. Michele, cerimonia organizzata dalla sezione «Remotti» dell'associazione combattenti e reduci: alle 10 riunione alla Soms e consegna di diplomi, alle 10,45 deposizione di corone alla lapide ai Caduti di tutte le guerre, alzabandiera davanti al monumento in piazza Vittorio Veneto e alle 11,15 messa per i Caduti officiata da don Ivo Piccinini e orazione ufficiale. A Spinetta, iniziativa della sezione Anpi «Bruno Prati», deposizione di corone ai monumenti ai Caduti alle 9,15 e 9,25 poi messa celebrata dal parroco e, alle 10, orazione ufficiale del docente universitario Guido Ratti.

Il comandante partigiano Vittorio Negro, presidente dell'Anpi di Torino, è il relatore della celebrazione a Casale, che si apre alle 9,15 con il ritrovo in municipio, un successivo corteo e messa alle 10 in Duomo. Alle 11 discorso a Palazzo San Giorgio. Seguirà la deposizione di corone d'alloro al monumento ai Caduti e al Sacrario del Gomitolo.

A Novi alle 10 raduno in piazza Pascoli e messa al campo sportivo con commemorazione tenuta da Andrea Enco, vice presidente del Consiglio regionale. A Pertusa di Cantalupo, alle 15, deposizione di una corona in memoria dei caduti e del comandante «Scivija». A Rocchetta, alle 17, proiezione del documentario «Un percorso della memoria» di Carlo Torre. Domani, alle 10, a Novi in piazza XX Settembre, deposizione di una corona in memoria di «Mas». Alle 10,30, alla media Bocardo di Novi, commemorazione dei caduti della Tuara.

Alle 9, messa in Cattedrale a Tortona; alle 10, ritrovo nella sala del Consiglio comunale da



La cerimonia del 25 Aprile svolta lo scorso anno ad Alessandria davanti al monumento in corso Crimea. Alle 11 un corteo partirà da qui per raggiungere il Palazzo comunale, dove saranno deposte corone alle lapidi che ricordano i Caduti

## IN CITTA' PARLA IL SEGRETARIO DELLA CGIL

Alessandria. Il 55° anniversario della Liberazione viene ricordato oggi in città con una serie di cerimonie che iniziano alle 9 con la messa nel duomo e la deposizione di corone ai monumenti ai Caduti. Alle 9,40 in Cattedrale omaggio alla lapide che ricorda i partigiani fucilati e alle 10 cerimonia al monumento di corso Crimea, con esibizione della banda musicale La Filarmonica di Occhiano. Sono previsti interventi di Enzo Gennaro, presidente dell'Anpi, e del vice sindaco Dario Pavanetto, quindi orazione ufficiale di Massimo Pozzi, segretario provinciale della Cgil. Alle 11 un corteo partirà da corso Crimea per raggiungere il Palazzo comunale, dove saranno deposte corone alle lapidi che ricordano i Caduti. (L. M.)

dove alle 10,15 partirà il corteo per le vie del centro. Alle 10,45, commemorazione dei Caduti davanti al monumento di corso Leonora. Parleranno il presidente dell'Anpi di Tortona, Edele Tran-

quilli, e il vice presidente della Provincia, Daniele Borzoli.

A Valenza il ritrovo è per le 9,45 a Palazzo Polizzardi; alle 10, messa in Duomo celebrata da monsignor Gianni Merlano; alle

10,15, corteo da piazza San Francesco al monumento alla Resistenza, in corso Bugli, ad Acqui. Alle 11,15 intervengono Bartolomeo (Voddi) Tammarit e Emilio Diana (Crispi) (fini). La commemorazione sarà pronunciata dal presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona. (R. A.)

Novi, intanto sono finiti i controlli dei Nas sugli estetisti e chiusa l'inchiesta sul canile

## Si moltiplicano le denunce contro il falso fisioterapista

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Si moltiplicano le denunce nei confronti del falso fisioterapista. Diversi pazienti che si sono recati alle sue cure con la speranza di ottenere un sollievo dai dolori che li affliggevano hanno speso quante le sedute mediche professionali. Hanno pagato vari milioni ciascuno partecipando ad un ciclo di sedute senza ottenere i benefici promessi. Si recavano da lui privamente, sostenendo l'intera spesa di ogni visita che variava dalle 100 alle 150 mila lire.

I carabinieri dei Nas di Alessandria hanno accertato che F.C. non possedeva i titoli necessari per esercitare questa attività, attestati che comunque teoricamente po-

trebbe ancora produrre. I militari lo hanno così denunciato per esercizio abusivo della professione. Lo studio di Novi, in via IV Novembre all'angolo con via Amendola, al quale i Nas avevano messo i sigilli, è ancora chiuso e non sarebbe stata presentata nessuna istanza di dissequestro dei locali.

Inoltre i Nas di Alessandria hanno concluso l'indagine a campione sull'attività delle estetiste su tutto il territorio di loro competenza che riguarda sia la provincia di Alessandria che quella di Pavia. Sono state riscontrate violazioni amministrative, e ed in qualche caso anche penali sia nei centri più grandi che in quelli minori. L'obiettivo dei militari non era però quello di colpire la categoria ma di evidenziare una disciplina norma-

tiva piuttosto carente in questa materia e sollecitare così un più puntuale intervento legislativo.

Infine un'altra inchiesta chiusa, sulla quale però i carabinieri preferiscono ancora mantenere uno stretto riserbo, è quella relativa all'attività dell'UNA (Unione Naturale Animali).

Novi che si occupa del recupero ed il mantenimento dei cani randagli e della gestione del canile municipale per conto di tutti i Comuni del Novese. Sono state riscontrate irregolarità nel conteggio del



Lo studio del fisioterapista, a cui i Nas hanno apposto i sigilli

mero dei cani per i quali fino al '98 i Comuni pagavano una somma (quale 1500 alle 2000 mila lire al giorno) per il mantenimento di ciascun animale, somma poi erogata a forfait.

## IN BREVE

### ALESSANDRIA

Feriti alle giostre e alla fiera di San Giorgio

Due persone si sono sentite male il giorno di Pasqua mentre erano in visita alla fiera di San Giorgio e al Luna Park. Una è caduta e l'altra svenuta. Entrambe sono state soccorse dai militi del 118 e accompagnate in ospedale. (R. A.)

### STAZZANO

Perizia per sapere se le ferite potevano essere mortali

Il dottor Antonio Osculati dell'Istituto di Medicina legale di Pavia, è stato incaricato di eseguire la perizia medico legale nei confronti di Ornella Morelli, l'impiegata di Stazzano contro la quale ha sparato Fabio Fornaciari segretario comunale di Gavi, Fraconalto e Voltaggio. Si dovrà stabilire se le ferite procurate alla donna erano in grado di provocare la morte. (M. P.)

### NOVI

Sfonda con l'auto la saracinesca di un negozio

Scontro fra una «Peugeot» 205 condotta dal novese P.F. ed una Fiat Arona con alla guida B.C., di Novi, ieri mattina intorno alle 9,40, in via Verdi all'angolo con via Gorizia. Unico ferito è stato B.C. con prognosi di 8 giorni, la sua auto ha sfondato la saracinesca di un negozio di frutta e verdura. (M. P.)

### MAROCCHINO

Marocchino arrestato per aver venduto oggetti falsi

Vendeva oggetti falsi il giudice l'ha condannato a 3 mesi di carcere che sinora non aveva scontato perché nessuno era riuscito a rintracciarlo. È il marocchino Assan N., 34 anni, residente ad Alessandria, che ieri è stato fermato dai carabinieri di San Salvatore e arrestato. (R. C.)

## 16° INTERNATIONAL FOOTBALL STAGE "ITALIA 2000"

- Lo Stage è una vacanza calcistica per giovani degli 8 ai 18 anni
- Staff tecnico all'avanguardia con allenatori e tecnici del settore giovanile professionistico
- Attrezzamento sportivo in dotazione Robe Kappa
- Dagli educatori precedenti sono previsti giovani protagonisti per il calcio italiano: Costa (Lazio), Di Vaio (Parma), Jacopino (Sampdoria), Grabi (Ravenna), Possenzini (Roggiana), Calisto (Torino), etc.
- richiesta. Vi sarà inviato un depliant illustrativo con programma dettagliato.

**BARDONECCHIA (TO)**  
Calcio e Golf  
7 turni, dal 28/06 al 04/07/2000

Per la Bardonecchia è previsto, oltre alla pratica del calcio, anche l'insegnamento del golf (1° Golf Experience), in collaborazione con

FEDERAZIONE ITALIANA GOLF  
COMITATO REGIONALE PIEMONTE

Per informazioni e prenotazioni rivolgervi a:  
A.S. SUMMER STAGES G&G

Via Giulio di Bardo 4 - 24 Torino - Tel. 011 637 606 / 011 812 812 - Fax 011 836 226

www.mediaservice.net/golfstage

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Autocredito Torino

Residence  
"Les Jasmins"  
BEAULIEU SUR MER

Residence  
"Les Jasmins"  
MONTE-CARLO

Residence  
"Les Jasmins"  
NIZZA

A 50 mt. dalla famosa spiaggia sabbiosa della "Bai delle Formiche".

Nel centro della rinomata località turistica di BEAULIEU SUR MER una realizzazione immobiliare che coniuga la tranquillità e il silenzio di un'oasi alla comodità di tutti i servizi...

INFORMAZIONI ■ UFFICIO VENDITE AGENZIA IMMOBILIARE

ITALIA:  
Torino  
C.so V. Emanuele II, ■  
Tel. 0115613038  
Fax. 0115613610

DIMENSIONE EUROPA

in FRANCIA:  
Beaulieu sur Mer  
1, rue Gauthier Vignal  
uff. 0033 04 93013950  
cell. 0033 06 08314171

Altre realizzazioni ■ corso:  
Nizza, Cap d'Antibes ■ Juan Les Pins, Corsica



UFFICIO INFORMAZIONI

☎ 0142.477254

SHOPPING CENTER

MONFERRATO

S.S. 31, 7 - Villanova Monferrato (AL) - Uscita Casello Autostradale CASALE NORD

**Martedì**  
**25** Aprile  
**Aperto!**

**Un'Occasione in più**  
**per scoprire...**

**Centinaia di Prodotti in Offerta Speciale!**



Self

Tutto Il Mondo del Fal da Te

**ipermoda**  
 melchionni

Abbigliamento e Moda

**Pashà**  
*Veste la tua casa*

 **Karolain**  
 Lavorazione Vetro e Bomboniere

**SERVIZIO RIPARAZIONI**  
**ELETTRODOMESTICI**





Gli aumenti in vigore dal 2 maggio

## Il Comune rincara la sosta a Casale

CASALE

Dai primi di maggio costerà di più parcheggiare nelle zone blu di Casale. Il Comune ha infatti deciso di aumentare il costo dei «vou-chers» per i posteggi a pagamento: la mezzora costerà 8 lire a fronte delle 600 attuali, mentre l'ora avrà un costo di 1500 lire, contro



Uno dei posteggi a pagamento nella zona centrale di Casale

Dunque l'aumento sarà di 200 lire sulla mezzora e di 300 sull'ora. Il provvedimento

vigore da martedì 2 maggio. I blocchetti si possono acquistare dagli abituali rivenditori in città (tabaccherie, cartolerie, ecc.) e gli stessi rivenditori per la fornitura dei buoni sosta possono rivolgersi all'ufficio Economico del Comune per maggiori informazioni: per telefonare allo 0142/444300 o 0142/444281, o al numero verde 800-014244.

Proseguono nel frattempo i controlli mirati da parte della polizia municipale sulla regolazione degli accessi nel centro storico, ovvero la zona a traffico limitato. Con il cambio dell'ora l'accesso è consentito tutti solo dalle 24 alle 7, mentre

durante la giornata possono transitare solo i residenti e gli automobilisti muniti del regolare pass che recentemente è stato rinnovato dal comando della polizia municipale. «Chi non avesse ancora rinnovato il permesso deve farlo in tempi strettissimi», dicono i vigili, «il pass deve essere ben in vista all'interno dell'auto e non è consentito l'uso di fotocamere. I controlli inoltre riguarderanno i parcheggi serali non consentiti, troppe volte si lascia l'auto in sosta vietata quando a poche decine di metri, ad esempio in piazza Castello, si può trovare un comodo parcheggio».

Scoperto ieri il grande bassorilievo in marmo, poi «merendino» e concerto di musica lirica

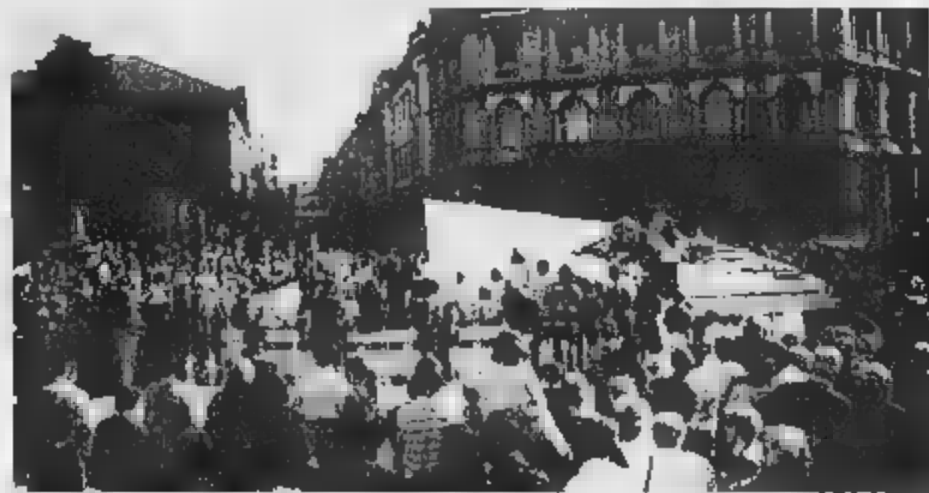
## In piazza il ballo delle Ninfe

### Inaugurata la maxi fontana di Acqui

ACQUI TERME

Si è svolta ieri pomeriggio in piazza Italia l'inaugurazione del grande bassorilievo delle Ninfe e della cascata delle Ninfe, presente anche dalla Liguria. In mattinata in stazione era arrivato un treno storico proveniente dalla Spezia con circa duecento turisti. Quindi, verso le 16,30, c'è stato lo scoprimento del grande bassorilievo marmoreo al centro della fontana di piazza Italia, raffigurante il ballo delle Ninfe. Sia il bassorilievo sia il complesso monumentale delle due fontane sono stati realizzati su progetto dell'architetto Gaspare De Fiore. La grande festa in piazza è proseguita con il concerto del corpo bandistico «Giuseppe Verdi» di Rivata Romita e con l'esibizione delle ginnaste dell'associazione sportiva Virtus di Acqui.

Verso le 17,30 agli interventi sono stati offerti dolci e cibi della tradizione pasquale come uova sode, culombe, amaretti e torta pasqualina. La manifestazione dedicata all'acqua e alla città si è conclusa in serata con un concerto del Coro e dell'Orchestra dell'associazione accademica Laboratorio Europeo della Musica diretta dal maestro Gian Franco Lorenzi. Tra i brani del programma più applauditi, la «Danza ungherese n. 1» di Brahms, il «Va pensiero» di Giuseppe Verdi e l'«Ouverture» della «Carmen» di Bizet. (g. l. f.)



L'inaugurazione della nuova maxi fontana nella centrale piazza Italia ad Acqui, presenti centinaia di persone, e uno dei numerosi stand e botteghe allestiti a Conzano nell'ambito della Fiera degli antichi mestieri

## Gran folla per gli antichi mestieri

### A Conzano bancarelle e botteghe nelle strade

CONZANO

Quasi cinquemila visitatori nel primo giorno di apertura, a Pasqua, per la tradizionale Fiera degli antichi mestieri, che da quest'anno è entrata nel calendario nazionale delle manifestazioni. In serata, purtroppo, il vento ha guastato l'atmosfera suggestiva dovuta alle fiaccolate accese per le vie e per le piazze e nei cortili dove un centinaio di artigiani ha allestito le botteghe di

lavoro. Una bancarella ricca di oggetti di vetro e stoffa povera e tutta la produzione è andata distrutta. Ieri, dopo la pioggia delle prime ore del mattino, è tornato il sole che ha garantito un nuovo successo alla Fiera, aperta ancora oggi, dalle 9,30 alle 20.

Ieri i visitatori sono stati all'incirca 10 mila. Domenica, dopo il taglio del nastro, il sindaco Emanuele Demaria e numerosi presenti alla cerimonia si sono

recati allo stand delle Poste e hanno inviato un saluto, utilizzando le cartoline con lo speciale annullo filatelico, al Presidente della Repubblica Ciampi, al presidente della Regione Liguria e al presidente della Provincia Paleontologica.

Oggi è l'ultimo giorno di apertura. Il biglietto costa 10 mila lire, ridotto 7 mila a bambini sotto i 10 anni non pagano. I parcheggi sono decentrati, ma funzionano ben novanta gratuiti da 50 posti. (s. m.)

Campagna di educazione alimentare organizzata da Lions club e Asl

## Lezioni di «mangiar giusto»

### Nizza, un manuale per gli studenti

ENRICA CERRATO

Si intitola «Giusto mangiar giusto» la campagna rivolta ai giovanissimi ed avviata in questi giorni dal Lions club in collaborazione con l'Asl. Comprende la distribuzione di volumetti contenenti preziose informazioni sui cibi ed il loro contenuto, una sorta di «diario alimentare» da compilare, ed una serie di lezioni nelle scuole.

Finora medici e soci del Lions hanno già contattato circa trecento studenti di medie e superiori della Valle Belice. L'iniziativa è piaciuta molto - racconta Renza Berruti, medico dell'Asl - gli studenti ci hanno tempestato di domande per saperne di più sui contenuti dei cibi e sulle necessità quotidiane dell'organismo. La campagna di educazione alimentare coinvolge i ragazzi come se si trattasse di un gioco: le vignette che illustrano l'opuscolo sono gradevoli ed accattivanti.

Si parla in linguaggio semplice di obesità dei possibili rischi di ammalarsi di diabete e di malat-



Per gli studenti nicesi è pronto un manuale sulla corretta alimentazione

tie cardiovascolari. «Può sembrare eccessivo parlare di diabete a dei giovanissimi», annota Fausto Solito del Lions di Nizza e Canelli - ma è tenera età che si prendono cattive abitudini. In termini chiari si parla dei pro e contro dell'alimentazione «fast food» e vengono messi a confronto i metodi vecchia maniera (car-

pane, pasta, legumi, frutta, verdura, poca carne, formaggi e pochi dolci), con quelli attuali: si mangia meno pane, poca pasta, scarsi i legumi che arrivano in tavola, in aumento sono, carni, zuccheri e grassi di condimento. «Il Lions e l'Asl sono a disposizione per continuare le lezioni in altre scuole», conclude Fausto Solito.

CASSINE

D.M., 31 anni, abitante con la famiglia alla periferia del paese, verso le 15 di domenica, si è asserragliato in casa brandendo un coltello.

I genitori hanno immediatamente avvertito i carabinieri e il 118 prima di lasciare l'abitazione. La villetta è stata quindi circondata dai militari, che non giunti in forze.

Dopo circa un'ora di trattative senza esito, i carabinieri, con l'ausilio dei vigili del fuoco, hanno tentato di entrare nella casa, spalancando la porta d'ingresso con un bastone. Immediata la reazione del giovane, che ha richiuso la porta a chiavim, ponendo dietro la stessa alcuni mobili, come aveva fatto in precedenza per alcune finestre. Il giovane, ex paracadutista militare, non ha dato segno di disponibilità alla resa e i carabinieri si sono preparati ad un blitz, da attuare prima del calar della notte.

Verso le 19, però, dopo una lunga trattativa con i militari,



I carabinieri hanno condotto una lunga trattativa con il giovane asserragliato a Cassine. I militari avevano già programmato un'irruzione prima del calar del sole, ma alle 19 l'ex paracadutista è uscito di casa

D.M. ha aperto la porta chiedendo di parlare prima con la sorella e poi con i genitori. Quindi è uscito disarmato ed è stato fatto salire su di un'ambulanza che si è diretta all'ospedale «San Giacomo» di Novi Ligure, dove il cassinese ora si trova ricoverato.

La notizia di quanto stava

succedendo alla periferia del paese si è subito sparsa a Cassine, tanto che alcuni curiosi hanno anche tentato di avvicinarsi alla casa all'interno della quale si trovava il giovane, ma sono stati prontamente dissuasi dalle forze dell'ordine per comprensibili motivi di sicurezza. (g. l. f.)

ROSIGNANO

In mostra l'architettura religiosa e civile medievale

Si apre oggi alle 16, nell'ex chiesa di S. Antonio, una mostra dedicata all'architettura religiosa e civile nel Medioevo, allestita dagli studenti del liceo Giotto di Torino. Sono i risultati della ricerca condotta lo scorso anno dai beccati sulla chiesa romanica di S. Antonio. Quest'anno l'attenzione è invece rivolta allo studio dell'architettura rurale e, in particolare, ad alcuni casolari, la distilleria e i caratteristici interni. I restauri sono stati fatti. La mostra sarà aperta sabato, domenica e lunedì dalle 15,30 alle 19, a ingresso libero. (r. sa.)

CASALE

Mercato ambulante oggi in piazza Castello

Oggi, accogliendo la richiesta degli ambulanti, il Comune ha concesso lo svolgimento del tradizionale mercato ambulante in piazza Castello, si svolgerà dal mattino fino all'apertura del pomeriggio. (r. sa.)

ACQUI TERME

In Consiglio comunale l'irregolarità per i circhi

Giovedì, alle 21 ad Acqui, in Consiglio comunale si parlerà anche del regolamento per l'installazione dei circhi equestri e dei parchi di divertimento. (g. l. f.)

Singolare iniziativa oggi nel paese dell'Ovadese

## Cani in gara a Cassinelle nel campionato di agilità

CASSINELLE

Fra le molte iniziative del lungo weekend pasquale, nell'Alto Monferrato c'è una singolare manifestazione con protagonisti i cani, oggi, al centro cino-tecnico «dell'Abete Bianco» di Cassinelle, nell'Ovadese.

Il centro è alla cascina Camorina, sulla strada che arriva da Molare. Qui i coniugi milanesi Simona Veronesi e Francesco Thione gestiscono una struttura attrezzata e con la collaborazione di due esperti, Luca Meneghetti e Raffaella Cogliati, svolgono un lavoro professionale per l'addestramento dei cani.

In questi ultimi tempi si sta data risonanza al fatto che si additano cani da difesa, ma il lavoro del centro non si limita a questo. Innanzitutto si cerca di capire con quale animale si ha a che fare e per questo viene sottoposto a test psicologici e poi, prima di

tutto, se è equilibrato e sicuro. Si tratta poi di insegnargli l'educazione, l'obbedienza, a cui fanno seguito altre tecniche finalizzate ai particolari compiti che lo attendono.

Non viene fatta distinzione di razza, tutti i cani possono essere educati, mentre una scelta va fatta per addestrarli, rispettando la natura e in relazione ai compiti che si vuol loro affidare.

Oggi sono attesi dai 70 ai 100 esemplari, arriveranno da tutta Italia per la gara master di agilità dog, che è una sorta di gincana per gli animali, 15-20 ostacoli da superare rispettando situazioni particolari e nel minor tempo, tenuto conto di eventuali penalizzazioni.

E' una prova del campionato italiano e per l'assegnazione del titolo si tiene conto dei risultati di tutte le competizioni.

Stamani le gare iniziano alle 10 e proseguono per tutta la giornata. (r. bo.)

## ALLA CERCA DELL'ORO DI SILVANO D'ORBA



### Entri in riva al Piota per le nozze di miss Pepita

Entrambi toscani, si erano conosciuti a Silvano d'Orba nell'agosto del '97, al campionato italiano, indetto dalla Federazione italiana cercatori d'oro, quando lei venne acclamata «Miss Pepita». Ada Nadas, di Pisa, e Giovanni Lombardi, di Livorno (nella foto), hanno poi continuato a trovarsi nelle competizioni, a frequentarsi e ieri hanno voluto tornare a Silvano in occasione

della tradizionale «Pasquetta» con tanti altri «cercatori d'oro» per annunciare il loro matrimonio, che sarà celebrato giovedì. In riva al Piota hanno festeggiato con pasticcini e champagne. E' un simpatico festa, che ha fatto passare in second'ordine l'attrattiva delle gare in programma, svolte sotto la direzione di Giuseppe Pipino. (r. bo.)

Sabato e domenica, con piatti doc, degustazioni e mostre

## «Giornate della barbara»

### Ad Agliano sarà gran festa

AGLIANO

Ultimi preparativi per le «Giornate della Barbara», che animeranno il paese nel prossimo fine settimana. La manifestazione nel quarto anno propone per sabato e domenica iniziative per tutti i gusti: comuni denominatore il vino più celebre della zona (oltre

trenta produttori faranno degustare le loro Barberes, abbinato a cucina tipica, musica, mercatino dell'antiquariato, mostra di trattori d'epoca ed un tuffo nel Medioevo con i figuranti de «La contrada di Sant'Agostino».

Non mancano le mostre: Roberto Montafia ed Enzo Ferraris propongono «Arte tra i filari», Anna Volpe Peretta presenta «Le chiese romaniche dell'Agliano e la Provincia, le foto degli itinerari barocchi». «Hasta scorrere l'elenco dei produttori - spiega il sindaco Dino Aluffi - per capire che le terre aglianesi da Barbera sono un patrimonio importante.

Oltre alle cantine storiche del posto, date come Primitivo del gruppo Antinori, o Bersano o Vietti hanno fatto acquisti di terreni in paese. Un segnale da raccogliere ed incentivare».

Sono già aperte le prenotazioni per i vari pranzi di domenica. La pro loco propone un ricco menù a 28 mila (vini esclusi): tel. 0338 852.3439; 0141.954.403.

Il ristorante «Dellavalle» presenta tra l'altro, sfogliatine di ricotta e spinaci, carne cruda, risotto, tagliolini, stracotto alla Barbera, coniglio al Cortese, 40 mila vino incluso (tel.0141.954.670). Al pub Sonica si pranza con insalata russa, tomini elettrici, agnolotti, insalate miste, dolci a sorpresa: 25 mila vino escluso (tel.0141.954.763). Il ristorante Ligure propone ricchi antipasti, agnolotti, tagliolini, arrosto, finanziaria, bollito e dolci: 40 mila vino incluso (tel.0141.954.595). (s. ca.)



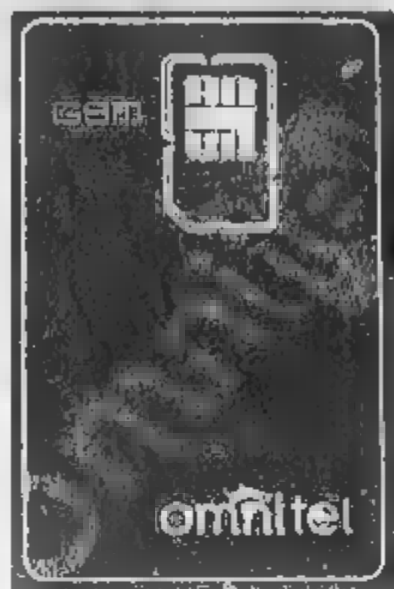
# MAGAZZINI Alciati



**Finconsumo** S.p.A.



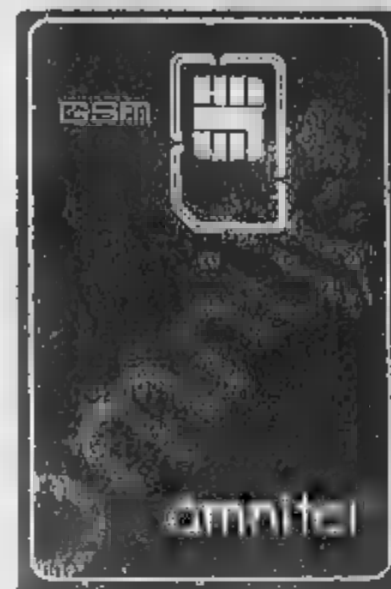
**CANELLI (AT) - REGIONE DOTA, 54 - Tel. 0141823615**



Fino al  
30 APRILE  
scheda  
prepagata  
Omnitel a  
**L. 50.000**



Fino al  
30 APRILE  
scheda  
prepagata  
Omnitel a  
**L. 50.000**



Fino al  
30 APRILE  
scheda  
prepagata  
Omnitel a  
**L. 50.000**

**ATTIVA IL 1088  
WIND sul telefono  
di casa**

**RISPARMIERAI  
FINO AL  
60%**

Abbonarsi è semplice  
e non costa niente:  
basta avere il telefono  
di casa.

Non dovete cambiare  
numero, non pagate  
costi di attivazione, né  
canone, né scatti alla  
risposta

**DOMENICA APERTO**  
Chiuso il 23-24-e 25 Aprile

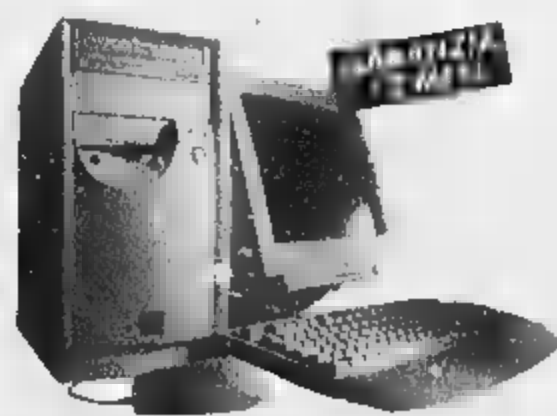


**TOTALE  
OFFERTA**

L'offerta non è divisibile

**NOKIA 3210 L.319.000**  
- Custodia **L. 10.000**  
- Vivavoce  
auricolare **L. 10.000**  
- Scheda  
prepagata  
Omnitel **L. 50.000**

**L. 389.000**

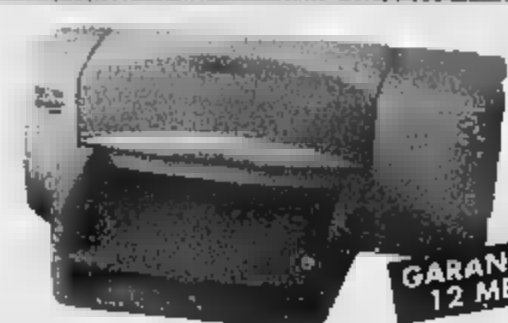


**PERSONAL COMPUTER  
INTEL PENTIUM III 550**  
CABINET MIDDLE TOWER  
MAINBOARD EXTREME CHIP INTEL 810  
CPU INTEL CELERON 466 MHZ 128 K  
SDRAM DIMM 64 MB  
HARD DISK 8,4 GB  
CD ROM CREATIVE 52 X  
TASTIERA - MOUSE - SPEAKER 130 W  
MONITOR 15" PROVIEW  
**L. 1.390.000**

**PERSONAL COMPUTER  
INTEL PENTIUM III 550**  
CABINET MIDDLE TOWER  
MAINBOARD EXTREME CHIP VIA BX 133 MHZ  
CPU INTEL PENTIUM III 550 MHZ  
SDRAM DIMM 64 MB  
HARD DISK 15 GB  
CD ROM CREATIVE 52 X  
TASTIERA - MOUSE - SPEAKER 130 W  
MONITOR 15" PROVIEW  
**L. 1.950.000**

**PERSONAL COMPUTER  
INTEL PENTIUM III 600**  
CABINET MIDDLE TOWER  
MAINBOARD EXTREME CHIP VIA BX 133 MHZ  
CPU INTEL PENTIUM III 600 MHZ  
SDRAM DIMM 128 MB  
HARD DISK 20,4 GB  
CD ROM CREATIVE 52 X  
TASTIERA - MOUSE - SPEAKER 130 W  
MONITOR 15" PROVIEW  
**L. 2.350.000**

■ Personal Computer configurazione Hardware ■ richiesta



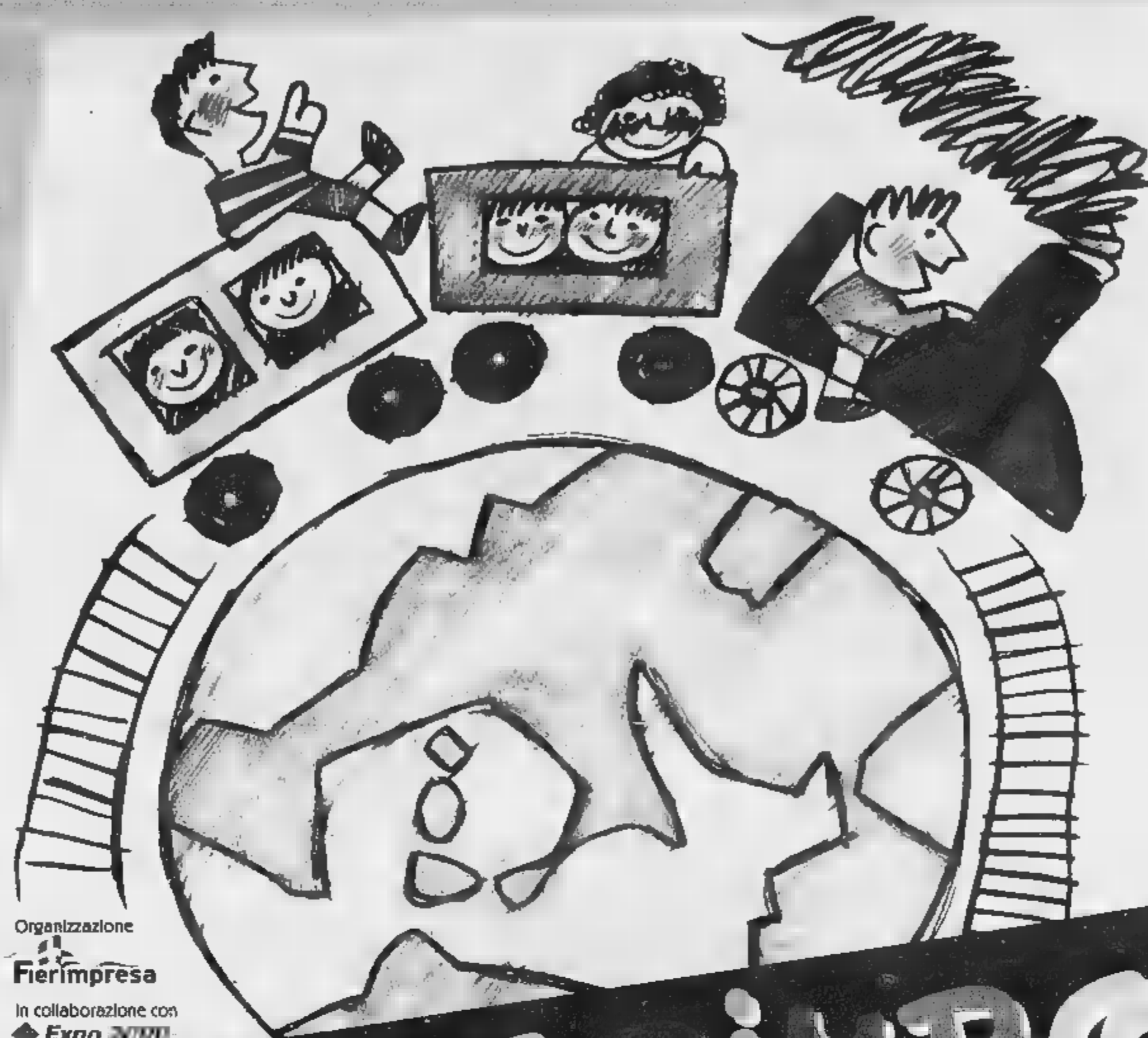
**GARANZIA  
12 MESI**

**EPSON STYLUS COLOR 840 L. 468.000**  
**HEWLETT PACKARD HP 840 C L. 283.000**  
**CANON BJE 2000 L. 185.000**

ACCESSORI E RICAMBI PER STAMPANTI  
CANON - EPSON - HEWLETT PACKARD

**CONTINUA LA CAMPAGNA ROTTAMAZIONE**





Organizzazione  
**Fierimpresa**  
In collaborazione con  
**Expo 2000**

# MONDO BIMBO®

**UN MONDO DI DIVERTIMENTO, MUSICA,  
SPORT, ANIMAZIONE  
PER LE VACANZE DI PASQUA**

**Da 0 a 11 anni  
ENTRI GRATIS!!!**

## TORINO ESPOSIZIONI

# 21 aprile 1° maggio

Orari: dal lunedì al sabato, 15 - 22 / festivi, 10 - 22

### TUTTI I GIORNI

- **LABORATORI**  
FUMETTO E CARTONI  
GIAPPONESI  
"Incontro i miei  
personaggi del cuore"  
GIOCOLERIA "Scopro  
i segreti del circo"  
EDUCAZIONE STRADALE  
"Vado in bicicletta  
senza farmi male"  
ARTI FIGURATIVE  
"Disegno e dipingo:  
io e la natura"  
LETTERARIO "Scrivo e  
rilego il mio primo libro"  
ECOLOGIA  
"L'isola dei servizi"  
ORTICOLTURA  
"Coltivo il mio orticello"

- **SPORT**  
CALCIO, MINIBASKET,  
MINIVOLLEY, TENNIS,  
HOCKEY ON LINE,  
SCHERMA...

- **E POI ANCORA...**  
GIOSTRE, GONFIABILI,  
MINIKARAOKE,  
MINIDISCOTECA,  
TEATRINO DELLE  
MARIONETTE,  
PROIEZIONI, DANZA,  
MAGIA, MINI-SFILATE,  
GIOCHI NON STOP...

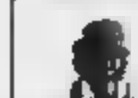
### REGALINI PER TUTTI!

E DOPO LA VISITA A  
MONDOBIMBO SEI  
OSPITE DELLA GRANDE  
FESTA IN BATTELLI SUL PO!

Con il patrocinio di  
PROVINCIA DI TORINO  
COMUNE DI TORINO  
A.N.E.S.V. - A.G.I.S.

Presenza attiva del  
COMUNE DI TORINO  
e delle Aziende  
di Pubblica Utilità di Torino:  
AAM - AEM - AMIAT - ATM

In collaborazione con



**BAMB INSIEME**  
ASSOCIAZIONE  
PROGETTO  
SPORT DI BORGATA

Alle 21 il concerto del 25 aprile alla Comunità di San Benedetto al Porto

# Bandabardò, musica e impegno

## Un gruppo coinvolgente alla cascina Rangone

FRASCARD

Sono «per la rivalutazione dei rapporti umani, dei miscugli razziali e culturali», dicono di lotta- re «per un mondo a misura di donna e di bambino e per vedere un giorno trionfare allegria e gentilezza».

Queste poche parole sono il manifesto della Bandabardò, il gruppo protagonista del concerto del 25 aprile che si tiene stasera, alle 21, alla Cascina Rangone della Comunità di San Benedetto al Porto. Hanno festeggiato pochi giorni fa il loro settimo compleanno, e quindi a parlare di crisi: difficile, quando si hanno tante cose in comune.

I sette della erica alternano rock e folk, toccano temi scottanti come la natura devastata dall'inquinamento e la rabbia dei sans papiers, non bastano ironia verso il «cineasta Mangione» dei media. E ci sta bene anche una cover d'autore, come «Una giornata uggiosa» di Battisti, che è diventato una sorta di inno, sempre presente nei loro concerti.

Gli stili eclettici, ritmi latini, quel tanto di lirismo: c'è tutto questo nel repertorio di un gruppo che riparte dagli Anni Settanta, per quell'atmosfera vagamente



La Bandabardò anima la festa del 25 aprile alla cascina Rangone dell'associazione di Benedetto al Porto. Ritmo straziato, gusto per le atmosfere. Anni '70, richiamo alla canzone d'autore: Bandabardò è un gruppo coinvolgente

«frischettana». C'è chi dice: Bandabardò, un po' Italia e un po' Francia per quel ritmo straziato che si sente nelle canzoni di Enrico Crivello, detto «Greppone» per la sua mole esagerata. Gli altri sono Finaz, il virtuosismo della chitarra solista,

Paolino (detto Mr. Magoo) il percussionista, Orla chitarrista, Don Bachi contrabbassista, Nati, batterista ex metallo e il fono Cantini.

La festa in cascina, organizzata dall'associazione San Benedetto al Porto con Anpi e sindacati,

prevede anche l'intervento di artisti che hanno vissuto in prima persona la lotta partigiana e l'esperienza angosciata della deportazione. Il via allo spazio musicale sarà dato già nel pomeriggio, con la Bandabardò e Paolo-

Suoni ed arte al museo di Casale, arie di Mozart alla «Rebora» di Ovada

# Un duo, un trio e Sergio Marchegiani

## Il pianista suona per il Kurdistan a Castelnuovo Scrivia

Si conclude stasera al Ovada la stagione concertistica organizzata dalla Civica Scuola di Musica Rebora, in collaborazione con l'Agriturismo di Silvano. Alle 21, nell'Oratorio dell'Annunziata, concerto del trio Flavio Cappello (flauto), Mario Consolo (clarinetto) ed Emanuele Franco (pianoforte).

Il programma prevede le sonate in Si minore, op. 1 n. 9 di Beethoven, in Mi maggiore BWV 1035 e in Mi bemolle maggiore BWV 1031 di Bach; il Concerto di Mozart op. 3 n. 1 di Lucchietti.

Il flautista Flavio Cappello si è diplomato al Conservatorio di Torino; ha collaborato con l'orchestra sinfonica della Rai di Torino e tenuto concerti in numerose città italiane. Mario Consolo fa parte dell'Insolite Cameristico di Torino, in qualità di clavicembalista ed è insegnante di pianoforte a Collegno. Il violoncellista Emanuele Franco è stato vincitore assoluto della rassegna «Premio Motta B2», la parte del quartetto Richard Strauss.



Musica ed arte sono protagonisti di un pomeriggio al museo di Casale Monferrato. Oggi, alle 15.30, nel chiostro di Santa Croce è infatti in programma «Musica al Museo» si esibi-

ra il duo composto dal violinista Antonio Sacco e dalla pianista Patrizia Barberis. Sacco fa parte di alcuni dei più famosi gruppi di musica da camera della zona quali il Trio Klezmer,



Flavio Cappello e Mario Consolo (s.) suonano con Emanuele Franco ad Ovada. Sopra, il pianista Sergio Marchegiani, impegnato in un concerto per il Kurdistan

il quartetto Tamborini e il trio Ars Nova, mentre Patrizia Barberis, insegnante al «Soliva», vanta numerose esibizioni in assoluto al pianoforte.

L'appuntamento è l'atto finale del lungo week-end di arte che ha visto l'apertura ininterrotta da sabato ad oggi del museo (10.30-13.15-18.30). Il programma spazi dalla musica barocca fino all'Ottocento; si apre con la Follia e la sonata n. 10 op. 5 di Beethoven, poi seguono le Variazioni sul tema di Green Leaves di anonimo inglese, la Serenata di Schubert, un pout-pouri di valzer di Johann Strauss, la celebre Aria sulla quarta corda di Bach, una sona-

ALESSANDRIA. Proseguono le iniziative a favore dei lettori de *La Stampa* appassionati di cinema, stavolta un'agevolazione riservata ai più piccoli, o comunque agli amanti dei cartoni animati. I film oggetto dell'iniziativa «Maratona cartoni» sono «Stuart Little» (un topolino in gamba) e «Tigre» (in programmazione rispettivamente alla sala Kubrick e alla Kuro-

sawa del Kristalli) e «Pokémon» (all'Alessandrina). Il coupon qui pubblicato funziona come una tessera: per chi avrà visto due delle pellicole citate (farà fede un timbro apposto in biglietteria) la terza sarà gratuita. L'offerta è valida per tutto il periodo di programmazione delle pellicole: non sono valide le fotocopie del coupon, che va esibito al botteghino in originale. (r. al.)

LA STAMPA

MARTEDÌ 25 APRILE 2000

VI OFFRE...

# “MARATONA CARTOON”

Tre cartoni animati al prezzo di due

Al cinema Alessandrina

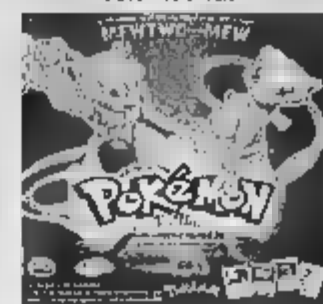
Al cinema Kristalli

Solo Kubrick

Solo Kurosawa



Orari 16.20 - 18.20 - 20.20 - 22.30



Orari 16.20 - 18.20 - 20.20 - 22.30



Orari 16.20 - 18.20 - 20.20 - 22.30

Ritaglia questo coupon e presentalo alla cassa: dopo aver visto due film il terzo è gratis.

L'offerta è valida per tutto il periodo di programmazione del film.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

V 00

## STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO Tel. 011-257.644

Pokémon

Ore 16.20-18.20-20.20-22.30

L. 12.000 - lun 7000

AMBILO Tel. 011-257.079

Ogni martedì domenica

Ore 16.30-19.30-22.30 - L. 10.000.9000 - lun 7000

COMUNALE - Sala Grande Tel. 011-234.740

La casa del cesso

di A. Bressan, in 5. Sine e A. Alighieri

Ore 16.30-19.30-22.30 - L. 10.000.9000 - lun 7000

COMUNALE - Sala Femina Tel. 011-234.740

Pena d'amore perduta

di N. Braggiotti

Ore 16.30-19.30-22.30 - L. 10.000.9000 - lun 7000

CORSE Tel. 011-268.080

Sal che c'è di nuovo?

con M. Bressan e M. Piffetta e B. Wals

Ore 16.30-19.30-22.30 - L. 12.000 - lun 7000

GALLERIA Tel. 011-257.112

Storia di noi due

di R. Reiner con M. Piffetta e B. Wals

Ore 16.30-19.30-22.30 - L. 12.000 - lun 7000

KRYSTALLI - Sala Kubrick Tel. 011-349.304

Stuart Little - Un topolino in gamba

Ore 16.30-19.30-22.30 - L. 12.000 - lun 7000

KRYSTALLI - Sala Kurosawa Tel. 011-349.321

Tigre

Ore 16.30-19.30-22.30 - L. 12.000 - lun 7000

MOON Tel. 011-257.885

Erin Brockovich

Ore 20.22.30 - L. 10.000.8000 - lun 7000

CASTALLO Tel. 011-322.400

Storia di noi due

Ore 20.22.30 - L. 10.000.8000 - lun 7000

ARQUATA SCRIVIA

Tel. 011-257.516

vendo

L. 10.000.7000 - lun 7000

CANELLI

Tel. 011-257.079

Stuart Little - Un topolino in gamba

Ore 16.30-19.30-22.30 - L. 10.000.9000 - lun 7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA Tel. 011-257.291

Erin Brockovich

di S. Soderbergh con Julia Roberts

Ore 16.30-19.30-22.30 - L. 10.000.9000 - lun 7000

POLL Tel. 011-257.079

Pokémon

Ore 16.30-19.30-22.30 - L. 10.000.9000 - lun 7000

Storia di noi due

di R. Reiner con M. Piffetta e B. Wals

Ore 16.30-19.30-22.30 - L. 10.000.9000 - lun 7000

MOGGERO Tel. 011-257.516

Stuart Little - Un topolino in gamba

Ore 16.30-19.30-22.30 - L. 10.000.9000 - lun 7000

Sal che c'è di nuovo?

con M. Bressan e M. Piffetta e B. Wals

Ore 16.30-19.30-22.30 - L. 10.000.9000 - lun 7000

CASTELNUOVO SCRIVIA

MACALTE Tel. 011-257.516

Oggi chiuso

Ore 20.22.30 - L. 10.000.8000 - lun 7000

NIZZA MONFERRATO

LUX Tel. 011-257.516

Il miglio verde

Ore 19.22.30 - L. 10.000.8000 - lun 7000

MOGGERO Tel. 011-257.516

La casa del cesso

Ore 20.22.30 - L. 10.000.8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina

Storia di noi due

Ore 16.30-19.30-22.30 - L. 10.000.9000 - lun 7000

NOVI LIGURE

INIS Tel. 011-257.472

Pokémon

Ore 16.30-19.30-22.30 - L. 10.000.9000 - lun 7000

Storia di noi due

di R. Reiner con M. Piffetta e B. Wals

Ore 16.30-19.30-22.30 - L. 10.000.9000 - lun 7000

MODERNO Tel. 011-257.472

Tigre

Ore 16.30-19.30-22.30 - L. 10.000.9000 - lun 7000

Hurricane

Ore 16.30-19.30-22.30 - L. 10.000.9000 - lun 7000

OVADA

COMUNALE OTS Tel. 011-257.472

Erin Brockovich

Ore 16.30-19.30-22.30 - L. 10.000.9000 - lun 7000

S. SALVATORE MONFERRATO

Teatro COMUNALE

Oggi chiuso

Ore 20.22.30 - L. 10.000.8000 - lun 7000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA Tel. 011-257.472

Sal che c'è di nuovo?

con M. Bressan e M. Piffetta e B. Wals

Ore 16.30-19.30-22.30 - L. 10.000.9000 - lun 7000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1 Tel. 011-257.472

Pokémon

Ore 16.30-19.30-22.30 - L. 10.000.9000 - lun 7000

Storia di noi due

di R. Reiner con M. Piffetta e B. Wals

Ore 16.30-19.30-22.30 - L. 10.000.9000 - lun 7000

## NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA - Sala 2 Tel. 011-257.472

Tigre

Ore 16.30-19.30-22.30 - L. 10.000.9000 - lun 7000

ARQUATA SCRIVIA

Tel. 011-257.516

vendo

L. 10.000.7000 - lun 7000

CANELLI

Tel. 011-257.079

Stuart Little - Un topolino in gamba

Ore 16.30-19.30-22.30 - L. 10.000.9000 - lun 7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA Tel. 011-257.291

Erin Brockovich

di S. Soderbergh con Julia Roberts

Ore 16.30-19.30-22.30 - L. 10.000.9000 - lun 7000

POLL Tel. 011-257.079

Pokémon

Ore 16.30-19.30-22.30 - L. 10.000.9000 - lun 7000

Storia di noi due

di R. Reiner con M. Piffetta e B. Wals

Ore 16.30-19.30-22.30 - L. 10.000.9000 - lun 7000

MOGGERO Tel. 011-257.516

Stuart Little - Un topolino in gamba

Ore 16.30-19.30-22.30 - L. 10.000.9000 - lun 7000

Sal che c'è di nuovo?

con M. Bressan e M. Piffetta e B. Wals

Ore 16.30-19.30-22.30 - L. 10.000.9000 - lun 7000

CASTELNUOVO SCRIVIA

MACALTE Tel. 011-257.516

Oggi chiuso

Ore 20.22.30 - L. 10.000.8000 - lun 7000

NIZZA MONFERRATO

LUX Tel. 011-257.516

Il miglio verde

Ore 19.22.30 - L. 10.000.8000 - lun 7000

di nuovo? Ore 16.30-19.30-22.30

IDEAL e Gecora 4 Tel. 011-257.472

Pokémon

Ore 16.30-19.30-22.30 - L. 10.000.9000 - lun 7000

ARQUATA SCRIVIA

Tel. 011-257.516

vendo

L. 10.000.7000 - lun 7000

CANELLI

Tel. 011-257.079

Stuart Little - Un topolino in gamba

Ore 16.30-19.30-22.30 - L. 10.000.9000 - lun 7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA Tel. 011-257.291

Erin Brockovich

di S. Soderbergh con Julia Roberts

Ore 16.30-19.30-22.30 - L. 10.000.9000 - lun 7000

POLL Tel. 011-257.079

Pokémon

Ore 16.30-19.30-22.30 - L. 10.000.9000 - lun 7000

Storia di noi due

di R. Reiner con M. Piffetta e B. Wals

Ore 16.30-19.30-22.30 - L. 10.000.9000 - lun 7000

MOGGERO Tel. 011-257.516

Stuart Little - Un topolino in gamba

Ore 16.30-19.30-22.30 - L. 10.000.9000 - lun 7000

Sal che c'è di nuovo?

con M. Bressan e M. Piffetta e B. Wals

Ore 16.30-19.30-22.30 - L. 10.000.9000 - lun 7000

CASTELNUOVO SCRIVIA

MACALTE Tel. 011-257.516

Oggi chiuso

Ore 20.22.30 - L. 10.000.8000 - lun 7000

NIZZA MONFERRATO

LUX Tel. 011-257.516

Il miglio verde

Ore 19.22.30 - L. 10.000.8000 - lun 7000

## UNA MAGICA FISARMONICA



## Domani Coscia a Palazzo Chini

ALESSANDRIA. S'intitola «In cerca di cibo» il nuovo disco che Gianni Coscia ha inciso, insieme a Gianluigi Trovati, per l'etichetta ECM, con note di copertina di Umberto Eco: domani, alle 18, il fisarmonicista a



# Cara mamma...

Parole d'affetto per chi vi ama davvero.

Un mazzo di rose?  
Una scatola di dolci?  
Un vezzoso foulard?

Tutte buone idee per la prossima  
Festa della Mamma.



Noi ve ne diamo una migliore per  
dimostrare tutto il vostro affetto.

Una lettera alla mamma:  
ecco il regalo che viene dal cuore!

Come fare? Semplice:  
andate in un Supermercato DìperDì o Day Market,  
prendete la cartolina, scrivete il vostro  
pensiero alla mamma e imbucatele  
nell'apposita urna.

I 5 pensieri più originali verranno pubblicati  
su questo quotidiano e su "Settegiorni TV"  
insieme ai nostri auguri.



Per trovare il Punto Vendita più vicino cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercato"

Nel campionato di basket oggi al via le semifinali per la promozione in A1

## Fila Biella, primo assalto a Jesi

Atripaldi: «Difficile, ma vogliamo vincere»

Daniele Pasquarelli  
BIELLA

Dopo 33 giornate di campionato, la Fila Biella alza le vele per l'ultima parte della stagione: oggi pomeriggio al Palatrabucco di Jesi si apre infatti il sipario sulle semifinali per l'A1, una sfida tra lanieri e marchigiani al meglio delle cinque partite con in palio un posto per la finalissima.

Il general manager del rossoblu non ha dubbi: «La serie è lunga», dice Marco Atripaldi, «vincerà chi è più in forma e chi sbaglierà di meno».

Due anni di A2 e due semifinali nella passata stagione la Fila vince a spese della Scavolini.

«L'anno scorso vorrei però dimenticarlo», aggiunge Atripaldi. «Era una situazione particolare: noi, all'esordio nella categoria, andavamo a incontrare una grande squadra. Non avevamo nulla da perdere, giocavamo in modo straordinario. Adesso siamo reduci da un'annata caratterizzata da episodi non fortunati e da una sostanziale discontinuità. E incontriamo un avversario che dopo un periodo difficile è in ripresa. Inoltre se Jesi ha stendominato i primi due terzi della stagione vorrà pur dire qualcosa».

Però proprio al Palatrabucco, nella fase ad orologio, la Fila ha conquistato una vittoria esterna che ha dato il via ad una serie positiva di sei partite.

«Infatti non abbiamo paura di nessuno», in questi ultimi allenamenti, ha visto in azione una squadra caparbia e determinata - prosegue il general manager rossoblu - «Cosa poi succederà non lo so. Purtroppo, ancora una volta, do-



L'americano Norman Nolan (in alto) si è infortunato al piede sinistro durante l'allenamento di venerdì, ma contro Jesi sarà comunque sul parquet. A fianco Nicola Minessi al quale i tifosi rossoblu chiedono una prestazione super per conquistare una vittoria importante nella semifinale contro i marchigiani

I rossoblu subito in trasferta con Nolan a mezzo servizio per un infortunio al piede rimediato in allenamento



bianno fare i conti con gli infortuni: Nolan si è fatto male venerdì, soffre per una distorsione alla pianta del piede sinistro e per due giorni ha saltato la preparazione. Norman si mosse per mezz'ora domenica e qualcosa in più ieri. Però ha male, sarà in campo ma non sappiamo in

quali condizioni: insomma, la solita liturgia che ci accompagna dall'inizio della stagione».

Jesi presenta una coppia di pivot di lusso, con il rimbalzista Whisby e con il Lohman-chuk rinato con l'approdo in panchina di coach Gelbini.

«Whisby lo conosciamo bene, l'anno scorso era a Cantù e

ci abbiamo giocato contro in alcune amichevoli», commenta Atripaldi. «Lohman-chuk è un 2 metri e 6 che tira da tre, nell'ultimo match contro Napoli loro due hanno conquistato un bottino complessivo di 46 punti, però Jesi ha perso lo stesso. Non dovremo farci condizionare».

Manca un leader capace di togliere la squadra dai guai



A sinistra il muro della Tnt Alpitour (con Pascual e Mastrangelo) efficace nella stagione regolare, discreto con Modena, inesistente a Roma, specchio dell'incredibile prestazione che ha amareggiato l'allenatore Nino Beccari

## E' una Tnt Alpitour senza trascinatori

CUNEO

Dopo un'amara Pasqua di riposo la Tnt Alpitour ha ricominciato gli allenamenti nel pomeriggio e stasera partirà alla volta di Palermo per cercare di cancellare lo zero nella classifica delle semifinali scudetto.

Piemontesi contro siciliani e il derby delle deluse, delle formazioni che apparentemente non hanno più nulla a cui puntare. La matematica li tiene in gioco entrambe e in caso di finale da tre punti (3-0; 3-1; 1-3 o 0-3) per la gara a casa dell'Iveco, la vincente rischia di trovarsi a soli tre punti dal secondo posto in finale scudetto. Ma le possibilità di insidiare Casa Modena e Piaggio sono solo ipotesi di fantavolley. Roma e gli emiliani forse non si sono dimostrati irraggiungibili tecnicamente, lo sono stati negli stinoli, nella voglia di vincere, nel modo di stare in campo. Palermo ha lottato a sprazzi, Cuneo è tornata a essere la

Ko nelle prime gare di semifinale scudetto e Cuneo rivive la crisi della «regular season»

formazione svogliata della regular season, niente a che vedere con la squadra capace di eliminare dal play off la Lube contro il quale - anche se Beccari non vuol neppure sentirlo dire - si è compattata per sconfiggere Silvano Prandi. La Tnt Alpitour è tornata in crisi nei suoi fondamentali più affidabili a cominciare dal muro. Di certo Cuneo non ha un leader. Né in campo, né in panchina, né nello spogliatoio. Non c'è un elemento capace di trascinare la squadra fuori dai momenti bui, con il carisma necessario per «costringere» gli altri

atleti a dare di più quando serve. Forse è una figura che manca dai tempi di Lucchetta, dall'unica vera occasione di vincere lo scudetto avuta da Cuneo, quella finale persa nella stagione 1995-1996.

Dovrà essere un uomo con queste caratteristiche - in campo o in panchina o in entrambi i luoghi - il primo tassello di una Tnt Alpitour da rifondare. Perché come ha detto un generoso, corretto ed onesto Nino Beccari: «Tutto il gruppo Tnt Alpitour è stato bocciato nelle ultime partite». Sconfitto dalla mancanza di forza morale. (L.F.)



**Corsa** P. 15.900.000\* € 8.115,08

**Tigra** P. 21.900.000\* € 11.318,41

**Astra** P. 26.900.000\* € 14.112,61

**Vectra** P. 31.200.000\* € 16.113,41

**"100 ANNI DI OPEL".**  
**È IL MOMENTO**  
**DI FARVI UN BEL REGALO.**

Fra la strada che avete fatto e la strada che farete, oggi trovate le straordinarie offerte dei concessionari Opel.  
**Corsa**, con airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; **Tigra**, con airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400;  
**Astra**, con doppio airbag, ABS e climatizzatore; **Vectra**, con ABS, doppio airbag e climatizzatore;  
tutte a prezzi irripetibili. Passate dal vostro concessionario Opel e ripartite con un'auto nuova.

OPEL CREDIT  
Sta dalla tua parte.

\* Con EcoIncentivi - Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

**I CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA VI ASPETTANO.**

**Maccarini S.p.A.**

CONCESSIONARIA  
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

ALESSANDRIA Via Marengo ■ Tel. 0131/262075-0131/262174

VALENZA Via dell'Artigianato Zona ■ Tel. 0131/943432

Via Mazzini ■ Tel. 0131/943432

ACQUI TERME Via Morando 84 - Tel. 0144/321561-0144/322635

TORTONA Strada Statale per Genova 3

Tel. 0131/862267 - Fax 0131/821447

CANELLI Viale Italia - Tel. 0141/822129

MONFERRATO Piazza Garibaldi 45 - Tel. 0141/702353

E-Mail Address: info@opelmaccarini.com - Sito Internet: www.opelmaccarini.com

**B. S. auto S.R.L.**

CONCESSIONARIA per NOVI - GAVI - OVADA

VIA SERRAVALLE ■ - NOVI LIGURE

Tel. 0143/329871

**Generalaut**

CONCESSIONARIA per CASALE - TRINO V.

CASALE MONFERRATO (AL)

Strada Valenza ■

Tel. 0143/454445 - Fax 0143/454445

OPEL



L'allenatore: «Abbiamo un mese per trovare la forma giusta per i playoff»

# Grigi al rush finale con Masitto

## La punta comincia gli allenamenti a Spinetta

### Alessandrini dominatori

A Casale si aggiudicano 2 tornei su 3  
Nel torneo di Ovada un trionfo ligure

Il Carrosio si è aggiudicato il Memorial «Cacciabue-Rampone» disputato sui campi di Solero e Felizzano. Alla competizione, per Esordienti, hanno partecipato anche Viguzzolese, Frassineto Occidentale, Casale, Garibaldina Piacenza e Olimpia Fgs. In finale il Carrosio ha sconfitto i piacentini della Garibaldina ai di rigori 14-3.

Oggi ultima giornata ad Alessandria, sul campo della Pgs Don Bosco in corso Acqui, del Memorial «Benigno Corso». Sei le squadre dei Giovanissimi, fascia B qualificate per le semifinali. Il primo triangolare vede in lizza, dalle 11 alle 10,30, Asti, Corsico e Valcorco, mentre dalle 10,45 alle 12,30 giocheranno Casale, Pgs Don Bosco Alessandria e Polisportiva Pozzoliniana Torino. Le finali alle 15,30.

Alessandria padrona nei tornei pasquali promossi dal Casale, al centro sportivo Luigi Arsenati e al Natal Palli, dedicati alla figura di tre dirigenti scomparsi: Arsenato, Borbano e Vincenzi. I grigi si sono imposti sia tra gli Esordienti (Arsenato), sia tra gli Allievi (Vincenzi), mentre per la categoria Giovanissimi (Borbano) ha vinto la Valenzana. Nell'Arsenato l'Alessandria ha sconfitto il Casale ai rigori. Nella semifinale successo del Pavia per 2-0 sul Derthona. Nel Borbano la Valenzana in finale ha piegato 2-0 il Casale, mentre il Derthona è giunto 3° superando 2-1 il Pavia. Nel Vincenzi successo dei grigi 1-0 sul Derthona, al terzo posto Pavia-Casale 2-1.

Ad Ovada si è concluso ieri al «Gelirio» anche il 14° torneo «Città di Ovada», con la partecipazione di 30. Ad eccezione dei Giovanissimi, dove ha vinto il Libarano (4-2 con l'Ovada), dominio assoluto delle formazioni liguri.

Tra i Pulcini ha vinto la Sestrese che in finale ha battuto Valsteria di San Bartolomeo al Mare 4-0. Al terzo posto Libarano, 1-0 sull'Ovada.

Altro successo della Sestrese tra gli Esordienti fascia B: ha vinto la finale con la Prase 1-0. Tra gli Esordienti la vittoria è andata alla Don Bosco Genova (1-0 con la Voltrese).

Negli Allievi, dopo il pareggio ai regolamentari, 0-0, si è imposta la Prase sulla Novese per 4-2.

Tre società diverse, nelle rispettive categorie, si sono aggiudicate il 18° Memorial «Mario e Giuseppe Malfattini», torneo giovanile di calcio a 11 che si è svolto a Novi. Tra i Pulcini '91 vittoria dell'Arquatese che nella finalissima ha superato la Novese per 6-4. Terzo posto per

il Dehon, 6-5 sul Libarano. Tra i Pulcini '89-90 la Novese ha battuto la Pozzelese per 4-1. Nella finale per il terzo posto, Dehon-Carrosio 6-2. Nella categoria Esordienti, successo del Carrosio per 5-3 sulla Castellettese, mentre nella finalina di consolazione, il Villavernia ha superato la Novese per 3-1. Nei Primi calci, questi i risultati degli incontri, senza che ci sia stata una classifica di merito: Derthona-Libarano 1-1; Novese-Arquatese 3-3; Derthona-Arquatese 4-2; Novese-Libarano 3-4; Arquatese-Libarano 4-2; Derthona-Novese 8-0.

Sono poi stati premiati i migliori giocatori del torneo. Tra i portieri: nella categoria Pulcini '91, Sarais della Novese; Pulcini '89-90, Corti della Novese; Esordienti, Massone del Villavernia. Come capocannonieri: Pulcini '91, Rebora dell'Arquatese con 6 reti; Pulcini '89-90, Pedriali del Dehon con 5 centri; Esordienti, Predko del Carrosio con 3 gol.

[r. al.]

Roberto Gelato  
ALESSANDRIA

Ancora tre partite per i grigi prima delle decisive sfide dei playoff. La stagione regolare propone ai «mandragoli» per domenica il trasferta con il pericolante Montichiari, seguita dall'atteso match casalingo con lo Spezia capolista con conclusione il 14 maggio sul campo della Sanremese, in lotta per evitare la retrocessione in C2.

«Abbiamo davanti poco più di un mese - dice mister Claudio Maselli - per prepararci bene per la prima partita dei playoff in calendario il 28 maggio. E abbiamo il tempo necessario per ritrovare brillantezza e coraggio, caratteristiche tenute nascoste nelle ultime partite». Il segno del rallentamento da parte dell'Alessandria viene anche dal fatto che nel girone di ritorno il mediano Patrick Moro e compagni hanno incrementato in maniera eccessiva il numero di paraggi rispetto all'andata, otto contro l'unico, a Vercelli, della prima parte di campionato. L'allenatore non si avventura in previsioni a lunga scadenza: «Ritengo che staccherà il secondo biglietto per la C1 la squadra che avrà più birra in corpo. Nel che gli spargi promozione andranno affrontati con giusta carica nervosa e con idoneo approccio mentale. Da parte nostra dobbiamo dare seguito a una stagione eccellente. Non mi ricordo che in questi campionati con 60

punti ottenuti in classifica una squadra non abbia centrato la promozione. In pratica, l'ottimo lavoro finora svolto non è servito praticamente a nulla». Intanto, alla ripresa degli allenamenti al campo Michela di Spinetta, Masitto presenta anche l'ultimo acquisto, l'attaccante Cristiano Masitto, classe '72. È un calciatore esperto in fase offensiva che, tranne una breve parentesi all'inizio di carriera in squadre dilettanti della Liguria (Ortonovo, Sestri Levante e Sarzanese), ha alle spalle, dal '94, 15 presenze in serie B, con Vicenza e Ravenna e 121 in C1 nelle file di Spezia, Carpi, Cesena, Savoia di Torre Annunziata e Como.



Patrick Moro in azione durante l'incontro dell'Alessandria con la Pro Patria

In cerca di riscatto dopo la doppia sconfitta

## Coppa, per il Castelferro il Callianetto con tanti ex

Nella formazione astigiana giocano anche Bonanate, Cavagna e Corradini

Renzo Bottero  
CASTELFERRO

Dopo la doppia sconfitta subita in campionato, oggi alle 15 prova d'appello per il Castelferro-Grafoplast, nei sestì di Coppa Italia. Arriva a Castelferro la squadra astigiana del Callianetto, imbottita di ex, e quindi l'attesa è solo rivolta all'ulteriore verifica sulle reali condizioni della formazione locale ma anche nel rivedere all'opera Bonanate e Cavagna. Con loro c'è pure Corradini, che ha contribuito a completare l'eccezionale albo d'oro della Polisportiva De Negri. Quindi, è certo, non si risparmiarono di dare battaglia ai loro ex compagni, che nelle due ultime gare hanno dimostrato di avere tutt'altro che idee chiare.

Anche la squadra astigiana è reduce da una brutta prestazione a Castelli Calepio dove è stata costretta al pareggio. Ma in quell'occasione la causa principale della cattiva prova sarebbe stata le condizioni precarie di Alberto Bottero, che hanno costretto il rivoluzionario

della formazione. Ma in contrapposizione c'è la buona prestazione di una settimana prima contro i campioni d'Italia del San Paolo d'Argon.

È sicuro che oggi non mancherà la battaglia e la gara deve comunque essere l'occasione del riscatto per il Castelferro in quanto la formazione non può certo permettersi di essere tagliata fuori dalle finali di Coppa.

Visti i risultati registrati finora, a parte il confronto Solferino-Cesena, dove le forze in campo dovrebbero essere particolarmente equilibrate, solo il Castelferro, con il Callianetto, deve affrontare un avversario di rilievo. Infatti il Castelferro deve vedersela col Castelli Calepio, il Borgosatollo col Castiglione, mentre Bardolino e San Paolo d'Argon sono impegnati contro formazioni di Novosibirsk a novembre con 2h 35'21" e la favorita.



Beppe Bonanate

### VOLLEY

Al «Città di Valenza», nella categoria Under 14

## Le monterrine «baby» battute dalle vercellesi

VALENZA

Il Green Volley Vercelli (Under 14) e la selezione regionale (Under 16) allenata da Luciano Pedulla, selezionatore azzurro del Piemonte, allenatore del Treviso che milita in A2, si sono aggiudicate la 5ª edizione del «Torneo di Pasqua Città di Valenza», la più importante manifestazione regionale di volley giovanile. Ottima l'organizzazione curata dalla dirigenza della Pallavolo Valenza, presente in forze con allenatori e dirigenti, per seguire e arbitrare il fitto programma di incontri che si sono svolti alla palestra Fontanile e al Palasport.

Per la categoria Under 14, cinque squadre in lizza con Spondibelli Galero e Green Volley Vercelli che hanno strappato la finale al termine del girone all'italiana. Le vercellesi però, ribaltando la sconfitta per 3-0 nella fase di qualificazione, hanno bissato il successo del '99 imponendosi per 2-1 (20-25; 25-16; 15-9) nella finale contro le pallaboli di Sara Romagnolo, che due settimane fa aveva conquistato a Valenza il titolo provinciale di categoria. Al terzo

posto il De Tommasi Chieri, 2-0 sulla squadra di casa allenata da Gianpaolo Zulato. Quinto l'Alassio. Come miglior giocatrice del torneo (alla premiazione era presente il presidente del comitato regionale Fipav, Ezio Ferro) è stata premiata la casalese Ilaria Napolitano, miglior palleggiatrice Carmen Nacario, di Valenza.

Otto le compagnie in gara per l'Under 16, in due gironi. Nel gruppo A il Valenza Novosibirsk Torchio è stata punita oltre misura dallo sfottore, fuori dalle semifinali solo per una differenza di 3 punti, dopo esser giunta a pari punti e pari set con Pavia Romagnolo e Matuzia Sa. Le orafe in squadra anche Bivio della Plastipol Ovada, Sciarabba e Baugera del Derthona hanno chiuso al settimo posto, battendo nella finalina 3-0 l'Amatori Genova. Quinto posto per il Casasco che si è imposto 2-0 sul Casasco di Sanremo, quindi al terzo posto il Green Vercelli, 2-0 sul Romagnolo, e netta affermazione in finale della selezione regionale piemontese, che ha piegato 3-0 (25-17; 25-21; 25-23) il Matuzia Sanremo. [r. sp.]

### PODISMO

La maratona stamane da Novi a Cabella, in corsa anche una staffetta valico

## Dall'Africa e dall'Est per la Strabarbera

Tra i favoriti il keniano Koech e la russa Komkova

Massimo Putzu

CABELLA UDINE

Si corre oggi la 19ª Strabarbera Marathon, gara podistica individuale e a staffetta organizzata dall'Aletica novese che si snoderà tra Novi e Cabella. Saranno attraversati i luoghi della Val Borbera teatro delle battaglie partigiane. Non a caso la manifestazione si svolge oggi, festa della Liberazione. Ed è stata anche scelta dai comitati spontanei contro il Terzo valico per protestare contro la nuova linea ferroviaria che dovrebbe unire Genova al basso Alessandria: alcuni dei componenti partecipano alla gara di staffetta e saranno allestite postazioni e lantingio ai posti di ristoro.

Tornando all'aspetto sportivo, al via ci sono alcuni atleti di primo piano della maratona: la gara maschile vede alla partenza un gruppo di titolari africani, fra i quali spicca il keniano Joseph Koech, tesserato per il Cus Torino, che vanta un personale di 2h 10'39" stabilito lo scorso anno a Palermo. Altri elementi in lizza per la vittoria finale sono il marocchino Abderraim Azza, dell'Atp Torino, terzo lo scorso anno alla Strabarbera



Anche quest'anno diversi africani sono tra i favoriti al successo della Strabarbera

vi è sorpresa da Emanuel Zenucci, il ruandese Alphons Munesakha, tesserato per la Pro Sesto di Milano. In campo femminile si preannuncia una folla rappresentanza di atlete russe: nella gara individuale, dopo la vittoria dell'anno scorso, il nuovo record della corsa della Tazetdinova, nell'edizione odierna potrebbe di

nuovo soffrire il vento dell'Est Elena Komkova, vincitrice della maratona di Novosibirsk a novembre con 2h 35'21" e la favorita.

Nella staffetta femminile, la squadra da battere è quella composta dalle tre russe Glushko, Zhalyeva e Fatzullina e dall'italiana Flavia Bonfigli. 18 volte azzurra, seconda quest'anno ai campionati nazionali indoor sui 3000 metri. Assai serrata si preannuncia la lotta nella staffetta maschile con due formazioni che si dividono il favore del pronostico: l'Aletica Ossola Team con gli africani Simon Awe, Kilono Omensu e Gens Tanui e Federi Simonato e l'Aletica Sosa formato da Giancarlo Bertola, Pierpaolo Fontana, Vincenzo Nicolosi e Paolo Gornalotto. Il ritorno è previsto alle 11 allo stadio Girardengo di Novi dove è stata collocata la partenza. Alle 9 scatta la maratona individuale, alle 11 prende il via la staffetta. Dopo aver attraversato il centro storico di Novi, gli atleti percorrono la statale 35, del Giovo, fino ad Arquata e poi transitano sulla provinciale della Val Borbera fino al traguardo di Cabella.

### SPORT FLASH

#### TAMBURELLO SERIE D

In campo le squadre del campionato monferrino

Oggi le gare della quarta giornata d'andata del campionato di tamburello del Monferrato, di serie B. Alle 15,30 in campo Corina Valle (0) Mombellese Giova (0); Mossano Casale (0) Motta Viarigi (6); Mombellese (2) Gabiano (6); Alfiano Natta (4) Casale (6). La partita di cartello è quella della casalese Mossano che affronta la capolista, ancora imbattuta, Motta Viarigi. [r. sa.]

#### CALCIO ECCELLENZA

Ammonda per l'Acqui Benzi: stop sino al 16

I fulmini del giudeo sportivo si abbattano sull'Acqui l'Escezzenza, dopo le intemperanze dei tifosi durante la gara con la capolista Gravelona. Ammonda di 1 milione alla società per aver lanciato un petardo, che sfioriva uno degli assistenti dell'arbitro; squalifica sino al 16 maggio per l'allenatore Mario Benzi e di 1 giornata per i giocatori Agoglio e Merlone; inibizione sino al 16 maggio per il direttore sportivo Saverio Roman. [r. c.]

### REFERENDUM

L'ex tricolore di pugilato nei mediomassimi rafforza il primato tra i Campioni

## Altri 1148 voti per Benito Michelon

Vela (Europa) vincitore di tappa nel Golden Boys

Giornata favorevole a Riccardo Vela. Nel sondaggio «Golden Boys», il giocatore dei Giovanissimi dell'As Europa Alessandria è primo con 145 voti. Seguono Davide Forte (Allievi Felizzano), 51 consensi, e poi quattro calciatori dell'Olimpia Fgs: Antonio Dalcherco (Primi calci), Massimo Anerio (Pulcini), Matteo Amerio (Esordienti) e Luca Olivieri (Giovanissimi), con preferenze ciascuno. Infine, Pierluigi Cavallero (Allievi Castelletto) riceve 19 segnalazioni. Per il secondo referendum de «La Stampa», «il campione del secolo», primato per Benito Michelon che, in un colpo solo, ottiene 1148 voti. L'Alessandria, ex tricolore di pugilato nei mediomassimi, precede l'acquese Franco Musso, 51 voti, Fausto Coppi, ciclismo, 19, Roberto Arbuffi, pallavolo, 15, Lella Lombardi, automobilismo, 10 e Silvio Pero, tennistavolo, sesto con sette preferenze. [r. g.]

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

Consigliare e spedire a LA STAMPA, Piazza Libertà, 15 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	PULCINI	ESORDIENTI	GIOVANISSIMI	ALLIEVI	JUNIORES
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**IL CAMPIONE DEL SECOLO E'**

### CICLISMO

Si corre il Gran Premio per Allievi, alla partenza ci sarà pure Marco Depetris

## Anche gli israeliani al «Libernation»

In gara oggi a Valenza sei atleti della nazionale

Rodolfo Castellaro

VALENZA

Torna in città il «Gran Premio Liberazione». Avviata nel 1953, fu dapprima riservata a Junior e dilettanti, che militavano nell'Anpi Sport Celltech, da sempre ente organizzatore, poi in competizione per Allievi.

Tra i vincitori tanti corridori famosi che hanno cominciato a Valenza il loro futuro di gloria, a cominciare dall'emiliano Simbion, laureatosi poi campione italiano Allievi. Quindi, Secondo Volpi, vincitore di una decina di corse professionistiche, attuale direttore sportivo della San Pellego (Calze), una formazione dilettantistica che va per la maggiore, e Giovanni Pavese, atleta di punta della squadra tedesca sponsorizzata dalla Telecom, di cui fanno parte Ulrich e Jabel.

Una corsa, insomma, che si merita in pieno l'appellativo di classicissima. E il percorso, semi-



Marco Depetris torna

pre identico nelle 48 edizioni, è duro e impegnativo: si parte da via Del Castagnone alle 9,30 (il raduno è alle 7,30 alla Bocciafol Belvedere, di via Michelangelo), per raggiungere prima San Seiva-

tore, poi frazione Fossato e il bivio Villahella, per tornare a Valenza sulla provinciale per Mirabello. Il tragitto è da ripetere tre volte per complessivi 54 chilometri. Sono già iscritte decine di squadre famose da tutto l'Italia del Nord e, per la prima volta, la nazionale israeliana, che ha mandato l'adesione all'ultimo minuto, assicurando però la partecipazione di 6 atleti. Al via, ci sarà naturalmente la squadra dell'Anpi Sport Celltech, guidata dal dr. Tiziano Depetris, composta da Marco Depetris, Davide Vuto e Alessandro Cagnina. Marco Depetris, tornato in bici dopo il grave incidente accaduto nell'estate '99, ha corso a Pasqua nel Bergamasco, classificandosi 13°, mentre ieri a Bulgnato di Milano è arrivato 7°. Ci saranno anche i tre esponenti del Pedale Acquese Marco Cerrato, Davide Pettinati e Daniele Mantoni e Roberto Sunseri del Velo club Tortonese «Serse Coppi».

Cerchi una carta  
che ti possa  
dare un credito  
fino a 20 milioni?

Con rimborso  
personalizzabile?



Ora ti dice come che ti dà  
20 milioni di credito che  
riimborsi come vuoi tu.

La Banca Monte dei Paschi  
di Siena propone la carta  
**Mondo Card Plus**  
**Formula Credito**, che ti dà  
la possibilità di rateizzare in  
modo comodo e flessibile le tue  
spese fino ad un massimo di  
20 milioni. Con **Mondo Card**  
**Plus Formula Credito** si  
può accedere anche agli altri  
servizi offerti dalle carte di  
pagamento della Banca Monte  
dei Paschi di Siena.



**BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA**  
BANCA DAL 1172

Consiglio di Amministrazione: Carlo Azeglio Napolitano

WWW.MPS.IT



# TORINO

## CRONACA

Martedì 25 Aprile 2000

 VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 661.90.63  
 SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 - 252 / 205

30

**Tutte le DOMENICHE fate una  
CITA' FUORI PORTA**  
da Progetto.  
VI ASPETTANO TANTE BUONE MERENDE

**PROGETTO**  
1 giorno su 4 a C.so Venezia 111

**LINEA VERDE** fino a  
**2000 22 Milioni**  
a TASSA ZERO

**PROGETTO**  
1 giorno su 4 a C.so Venezia 111

### IL TEMPO

SI RIMETTE AL BELLO  
MA CON TEMPERATURE  
AL DI SOTTO DELLA MEDIA

**A**NNUVOLAMENTI, piovoschi e spruzzate di neve in montagna hanno disturbato in parte le festività pasquali. Il tempo ora si sta rimettendo al bello ma con temperature al di sotto della media e correnti fresche dalle vallate alpine. Nuovo cambiamento previsto nel fine settimana per una circolazione depressionaria che si sta formando sul Nord Atlantico.



### REMANE L'IDEA

MUORE EMILIO SALGARI  
IL CANTORE DI MONDI  
SCONOSCIUTI

La morte in corso Casale 205 - sono legati alcuni tra i più fantasmi, esotici, e i più romantici per ragazzi. Profilo in modo incredibile - tra il 1907 e l'11 pubblica 19 romanzi da Bemporad - Salgari inventa - con un attento lavoro di lettura di opere di geografia - personaggi indimenticabili come i pirati della Malesia, il Corsaro Nero, Sandokan con i suoi tigroni, Jolanda, la perla di Labuan, i figli di Mompracem.

### QUANTO MANCA

VERSO LA FINE DI LUGLIO  
SI APRIRÀ IL CANTIERE  
DEL PASSANTE FERROVIARIO

**A** fine luglio Torino vedrà aprirsi il cantiere «cruciale» del passante ferroviario. Il secondo lotto, quello che collega Porta Susa alla stazione Dora. Un intervento da 705 miliardi per realizzare un tracciato lungo 3 chilometri e i cui lavori dureranno cinque anni, rivoluzionando la viabilità di piazza Statuto e dintorni. L'intero passante, sarà completato per il 2006.



### DOVE ANDARE

LA TASTIERA ILLUMINATA  
DOMANI ALLE 21  
AL CONSERVATORIO

così al quarto appuntamento della rassegna. Il titolo è significativo: documentare il passaggio fra due strumenti a tastiera, il fortepiano ed il pianoforte, che marciano differenze sia nel suono che nella prassi esecutiva, ma che possono anche essere astuti emblemi della cultura musicale alla nascita dell'Illuminismo. Longrich si alternerà a due strumenti.

A serie concertistica «La tastiera illuminata» promossa dall'Unione Musicale prosegue domani alle 21 in Conservatorio. Ne è protagonista il tedesco Alexander Longrich, che

## Attorno ■ Superga ieri mattina le forze dell'ordine erano più numerose dei giganti

# Il freddo complice della pantera

## E il popolo della merenda è rimasto a casa

Giovanna Favro

Le famiglie armate di cestini, sedie a sdraio e fornelli da campeggio? I barbecue fumanti di salsicce e braciole? Sarà stata la paura di veder spuntare all'improvviso, tra l'erba, gli occhi gialli della pantera, il più probabilmente il timore di pigliare acqua a secchi dal cielo che piovga: fatto sta che ieri nelle aree attrezzate e nei prati tra Pino, Baldissero e Superga c'erano più forze dell'ordine e cacciatori che habitués delle merende in pieno aprile. Meglio: c'era folta Superga, sì, per le tombe dei Savoia e per il concerto, del popolo dei pic-nic e delle scampagnate, nemmeno l'ombra.

E dire che il piano anti-pantera era scattato fin dalla mattina presto, e con un discreto dispendio d'energia e di uomini. La panoramica che unisce i due Comuni è stata tappezzata con le ordinanze del sindaco Antonio Pecorari e Carlo Corinto: «E' stato segnalato un grosso felino», severamente vietato l'accesso «boschi», «non lasciate mai soli i bambini». Accanto ai manifesti, gli alberi, decine di nastri bianco-rossi intendevano dissuadere eventuali temerari dall'addentrarsi tra querce ed acacie. Idem per il succedersi di transenne collocate all'imbocco di ogni sentiero, e per i cartelli di divieto d'accesso.

Poi le pattuglie: polizia, vigili, carabinieri, Eos, caccia, Italcaccia e Oida, impegnate a sorvegliare desolate aree attrezzate semideserte, e boschi, e anche gli uomini, qualche volta. Ma ho paura che la vostra pantera è come il nostro leone, una favola.

Al pic-nic di Pasquetta non hanno rinunciato quattro romani, arrivati a Torino per visitare la città: «Tutto è possibile, anche che qui intorno ci sia 'sto felino», dice Alessandro Tata, 49 anni. Io preparo la telecamera, e ci rido sopra. Scherzano meno dieci studenti. Pino, che tirano fuori panini e scatolette da borse e zaini: «Per me è tutto vero», dice Alessandro Motto, 25 anni. L'ha vista un sacco di gente, non capisco chi avrebbe interesse a raccontare una simile balla.

Continua: «non aver dubbi Tony Scarf, che ieri mattina presidiava il



Un solo gruppo di turisti da fuori Torino si è ritrovato ieri nell'area attrezzata per i picnic

chiscono dappertutto», dice Markku Junkkari, tra la moglie Maria e la figlia Jasmi. Gli orsi e i lupi, da noi, ci eccitano: uccidono mucche, e anche gli uomini, qualche volta. Ma ho paura che la vostra pantera è come il nostro leone, una favola.

Al pic-nic di Pasquetta non hanno rinunciato quattro romani, arrivati a Torino per visitare la città: «Tutto è possibile, anche che qui intorno ci sia 'sto felino», dice Alessandro Tata, 49 anni. Io preparo la telecamera, e ci rido sopra. Scherzano meno dieci studenti. Pino, che tirano fuori panini e scatolette da borse e zaini: «Per me è tutto vero», dice Alessandro Motto, 25 anni. L'ha vista un sacco di gente, non capisco chi avrebbe interesse a raccontare una simile balla.

Continua: «non aver dubbi Tony Scarf, che ieri mattina presidiava il

piazzale dell'Arca di Noè - il ideale per una bestia esotica - di Pino, con la Panda del Comune. Io lo dico chiaro, si vergognano a dire che la pantera c'è, la stanno proprio facendo sporcà, a mettere tranquilla la gente raccontando frottole. La pantera l'ho vista con i miei occhi, e l'ho vista con i miei occhi, e mi ha visto persone, che mica sono tutte matte. E aggiunge, offeso: «Si affidano ai veterinari, a esperti di mucche o di insetti, invece di dar retta a chi se ne intende. Adesso, se la metto in gabbia, diranno che l'ho portata da Roma. Io il 25 me vado, devo girare un film, ho da fare, e qui ho avuto troppe unghiate». Sappiate che consegnerei i miei dossier ai magistrati o ai carabinieri, e che in quei dossier ci sono mille prove. La zona è grande, ci va tempo a pazienza. Voi torinesi state attenti. Perché la pantera sparisce? zitti zitti, ma ce mette 'n minuto a 'na strage».

### Record ai musei

In coda all'Egitto  
e alla Sabauda

Al Museo Egizio, dopo una giornata di coda che dalle 9 si sono allungate sul marciapiedi di via Maria Vittoria e via Principe Amedeo, i responsabili delle gallerie dicevano ieri d'aver raggiunto «il certo il record dell'anno di presenza, e forse anche degli anni scorsi»: 5 mila ingressi registrati tra l'Egitto e Sabauda, un piene da Guinness anche per le tombe dei Savoia a Superga, la mostra sulla Contessa di Castiglione e

Palazzo Cavour e le pitture di Botero a Palazzo Bricherasio. Coda soprattutto di turisti, ma anche di torinesi, scoraggiati dal partire per una gita dell'ultima ora dal tempo incerto.

Renzo Marangon, direttore della multisala Reposi, ha il polso di ciò che è accaduto nel week end di Pasqua nelle 5 sale di via XX Settembre, ma anche negli altri cinema del gruppo, dall'Olimpia al Ciak. «Funzionano meglio le due sale dove proponiamo il Pokémon, ma sabato abbiamo avuto solo 1.654 spettatori al Reposi, la metà della nostra media, e il giorno di Pasqua abbiamo staccato appena 2.676 biglietti, con un calo di mille spettatori. Inoltre c'era una percentuale anomala, molto elevata, di biglietti da 100 e 500 mila: segno che si tratta di turisti, e non dei nostri clienti abituali». E al Lux gli fanno eco: «Domenica solo cento persone in coda, 300 oggi al primo spettacolo. Un po' meno del solito, segno che molti sono in vacanza, anche se non quanto pensa chi parla di città deserta».

Se in tanti sono partiti anche ieri per il mare (con un paio di chilometri di coda in mattinata sull'autostrada), chi è rimasto in città ha potuto scegliere tra i tanti musei aperti. All'Egitto sono intervenuti i carabinieri, per arginare la coda che trascinava sulla carreggiata: il conteggio delle 19 (circa 5 mila biglietti, compresi quelli per la Sabauda) ha fatto impallidire i dati di domenica, fermi sulle 2 mila presenze. Circa 900 persone hanno visitato la mostra sulla Contessa di Castiglione (il triplice rispetto al giorno di Pasqua, e s'è vista tutta per Botero. A decine, infine, hanno preso d'assalto la basilica di Superga: tanto che, intorno a mezzogiorno, i vigili hanno bloccato l'ultimo tratto di strada, dirottando l'auto sulla panoramica, per ridurre i maxi-codi di chi tentava d'arrivare al piazzale. Fav.

### IL 25 APRILE



### Celebrazioni in tutta la città

Il 25 aprile di 55 anni fa faceva freddo e a tratti piovava. I torinesi sentivano che la liberazione era vicina, ma in alcuni punti della città si combatteva ancora accanitamente. Anche quest'anno, celebrazioni e varie iniziative ricordano quei momenti irripetibili e i sacrifici che li precedettero. Due gli appuntamenti principali da oggi ai prossimi giorni. Questa mattina, alle 8,30, avrà luogo presso la cappella del Cimitero Monumentale di corso Novara la funzione religiosa in suffragio dei caduti della Lotta di liberazione. Un'ora dopo, alle 9, autorità e rappresentanti delle associazioni degli ex combattenti e della Resistenza renderanno omaggio al cippo della deportazione, al Cippo dei detenuti nei lager nazisti (Campo della Gloria), a quello dei caduti dei reparti regolari delle forze armate e alla lapide in ricordo degli ebrei morti nei campi di sterminio. Giovedì, invece, si terrà la tradizionale fiaccolata con partenza alle 20,30 da piazza Arbarello ed arrivo in piazza Castello (potenza via della Consolata e via Garibaldi). Presenti il sindaco, che porterà il saluto di Torino. Seguirà lettura della motivazione dell'assegnazione della medaglia d'oro al valor militare alla Città per la partecipazione dei suoi cittadini alla Resistenza. L'orazione ufficiale, invece, sarà tenuta dal senatore Carlo Roggioni, vicepresidente del Senato.

### MANGIARE SENZA RIMORSI ..... e perdere fino a 4 kg in un



(Prodotto autorizzato dal Ministero della Sanità)  
Dagli U.S.A. la nuova molecola vegetale che intrappola i grassi e zuccheri limitandone l'assorbimento.

119,900 €

Puoi riceverlo a casa o acquistando  
ERBORISTERIA GIAN PAOLO  
P.zza Bengasi, 4 - TORINO - Tel. 011.682.11.70  
ore: 9,30/12,30 - 15,30/19,30 chiuso lunedì mattina

**SCONTO 10%**  
valido solo in p.zza Bengasi, 4 TORINO

### il progetto prevede aiuole percorse da vialetti dotati di pergole ombrose

## Il nuovo volto del giardino roccioso

### Altri 6 mila metri quadri entro primavera del 2001

Maurizio Lupo

Lo splendido giardino «roccioso» del parco del Valentino, teatro di passeggiate e reportages fotografici di migliaia di neoposte, entro la primavera del 2001 sarà ampliato con i 6 mila metri quadri di verde attrezzato ricavati sulla soletta dell'ex «Quinto padiglione» ipogeo di Torino Esposizioni, recentemente adibito a parcheggio coperto dell'Atm. L'area complessiva raggiungerà così i 49 mila metri quadri.

Il progetto preliminare è stato approvato dalla giunta comunale, che intende impiegare 722 milioni, prelevabili dal fondo che la Regione ha costituito con i proventi delle contravvenzioni elevate a chi inquinava l'ambiente. Il cantiere, avviato l'autunno, per concludersi 240 giorni dopo, ristrutturerà l'area fra i viali Ceppi e Medaglia d'Oro.

Verrà rimodellato un angolo di Torino che, prima di ospitare il

padiglione della sede fieristica, realizzato nel 1960, aveva accolto dal 1891 la pista ghiacciata della Società del Pattinatori, un impianto poi trasformato nel 1901 in uno sfortunato «laghetto». Ideato come «specchio d'acqua decorativo», ebbe l'ambizione di accogliere anche qualche imbarcazione, ma nonostante l'acqua pompata dal Po, non riuscì ad essere che una «grande peschiera», su so profonda appena 35 centimetri, fino a vanificare ogni velleità nautica. Il lago fu quindi prosciugato nel 1909, per riutilizzare l'area come galoppatoio della Società Ippica, che ebbe sede estiva al Valentino dal 1907 fino all'ultimo dopoguerra.

L'area, che è un prato, appena attraversato da un vicolo che apparirà più accogliente. Qui il Comune ha pianificato di realizzare aiuole percorse da vialetti, dotati di pergole ombrose, che ricicleranno l'area al giardino roccioso. Siccome l'opera verrà effettuata sulla soletta del salone

sottostante, per ragioni di peso, il terreno che verrà riportato avrà spessore superiore ai 40 centimetri. Saranno tuttavia sufficienti per un arredo che prevede anche di mimetizzare i dieci sfiorati in cemento che convogliano aria al parcheggio sotterraneo. Cinque condotte saranno nascoste da ali, le altre verranno dissimulate da fontane: lanceranno getti d'acqua il cielo. L'insieme, arricchito di siepi anche sui lati verso Nord e Mezzogiorno, verrà compreso da una recinzione che comprenderà il piccolo parco giochi presente su viale Ceppi. L'impianto verrà arricchito di giochi, con particolare attenzione per i bambini fino a 4 anni, e sarà risanato il plateatico, affinché possa di nuovo ospitare un teatro dei burattini.

Mentre in tutto il giardino ci sono condotti lavori per ripulire i corsi d'acqua e per riparare panche, ponti in legno e i vialetti lustrati in porfido, colpiti da degrado e atti vandalici.

**Art & Robert**  
Vendita all'asta  
Torino

**Castello di San Giorgio Canavese**  
Dei Conti di Biandrate  
Antiquariato ed Arredi antichi  
AL MAGGIOR OFFERENTE  
(Mobili, argenti, porcellane, dipinti dell'800 ed antichi, bronzi, icone russe, tappeti antichi)

**ULTIMA TORNATA D'ASTA**  
Oggi ore 16  
Per informazioni: tel. 0124.32.52.96  
Castello San Giorgio Can. - Autostr. TO - AO  
Catalogo in loco - Ingresso libero

## LA CORSA A PALAZZO CIVICO



**DOMENICO CARPANINI**  
Ha l'età giusta e la lunga esperienza della sua capogruppo quando il Psi era all'opposizione dopo le giunte Noyelli, presidente del

Consiglio, e vice-sindaco ■ delega all'attività nella seconda amministrazione Castellani. Ormai occupa anche di commercio e turismo. Ma, dopo Luca Turco e Mercedes Bressi, i ds avranno ancora la possibilità di candidare un esponente di partito o dovranno pescare dalla «società civile»? Decisive potrebbero essere le sue proposte sul futuro della città.



**FURIO COLOMBO**  
Il suo nome ricorre da tempo nella lista dei papabili alla successione ■ Castellani. Tra tutti è senza dubbio il più abile

comunicazione, essendo in pratica tra i fondatori della televisione italiana. Per anni la sua è stata la voce degli Stati Uniti, garantendogli un forte riscontro di popolarità che il tempo non ha offuscato. La carta d'identità potrebbe rivelarsi un handicap: l'ottima forma non può nascondere ■ ha superato i 65 ■



**RODOLFO ZICH**  
Da molti anni guida con mano sicura le sorti del Polesinco, ed è senza alcun dubbio una delle personalità più illustri del

torinese. Un tempo vicino al partito socialista, è in omni rapporti con il gruppo dirigente di destra e negli ultimi giorni il suo nome circola nel torinese. Ma da tempo ripete che la poltrona di Castellani non gli interessa. Il dubbio: sarebbe in grado di riciclare il dialogo con quella fetta di società che sembra aver abbandonato il centrosinistra?



**FIRENZE ALFIERI**  
A lungo è stato individuato come il rivale ■ Carpanini dentro i ds. Lui ha sempre smentito, scegliendo infine di candidarsi per

le elezioni regionali. La lunga militanza nel partito e l'appassionato attivismo di assessore non gli hanno evitato una brutale sconfitta e l'esclusione dal Consiglio di Palazzo Lascaris. Che al momento sembra precludere anche ai suoi sostenitori ■ battaglia più difficile.



**GIUSEPPE POLETTI**  
In appello, i familiari del povero Francesco Papa hanno ritirato la costituzione di parte civile e resta il fatto che i tempi erano stati tali da far scattare prima del secondo giudizio la prescrizione del reato.

Con questa formula la 3<sup>a</sup> penale della Corte d'appello (presidente Giannantonio Russo, consiglieri Luciano Grasso e Antonietta Fenoglio) ha preso atto dell'estinzione del reato nei confronti ■ Morea (all'epoca dei fatti direttore della Divisione di Cardiocirurgia), mentre, per l'allora aiuto primario Polletti ha deciso ■ riformare la sentenza ■ primo grado assolvendo il chirurgo ■ l'accusa di omicidio colposo per non aver commesso il fatto.

## Sentenza d'appello Medico assolto per la morte del paziente

■ n'è parlato per anni ■ di un esemplare caso di malasanità: Francesco Papa, ■ nemme- ■ anni, morì il 6 giugno del 1991 nel reparto di cardiologia delle Molinette a tre giorni dal ricovero e dai primi allarmanti accertamenti diagnostici. Doveva essere sottoposto a un delicato intervento di cardiocirurgia ■ non lo fu ■ causa del rinvio della decisione, della ripetizione dell'angiografia ritenuta inutile dall'emodinamista ■ il turno il ■ giugno, dalle inefficienze estese ai cardiologi curanti ■ «da parte di tutto un sistema organizzativo», conclude il pretore Edoardo Donato, firmando la sentenza di condanna a un anno di reclusione del cardiocirurgho Mario Morea e Giuseppe Polletti. In appello, i familiari del povero Francesco Papa hanno ritirato la costituzione di parte civile e resta il fatto che i tempi erano stati tali da far scattare prima del secondo giudizio la prescrizione del reato.

Con questa formula la 3<sup>a</sup> penale della Corte d'appello (presidente Giannantonio Russo, consiglieri Luciano Grasso e Antonietta Fenoglio) ha preso atto dell'estinzione del reato nei confronti ■ Morea (all'epoca dei fatti direttore della Divisione di Cardiocirurgia), mentre, per l'allora aiuto primario Polletti ha deciso ■ riformare la sentenza ■ primo grado assolvendo il chirurgo ■ l'accusa di omicidio colposo per non aver commesso il fatto.

Poletti era stato tirato in ballo quale cardiocirurgo di reperibilità in quei giorni ■ per quel ruolo il pretore decise di condannarlo. Nel corso delle indagini a poi, con grande evidenza a dibattimento, emersero i gravi conflitti personali fra Morea e Polletti che si traducevano in un'evidente ■ tutti mancanza di collaborazione fra i due. Ma, almeno nel caso di Papa, l'aiuto ■ richiese la consulenza del direttore e l'intervento di quest'ultimo avrebbe esautorato il collaboratore. Per il pretore, Polletti restava comunque il titolare del caso. I giudici di secondo grado hanno valorizzato che almeno 20 ore prima della morte del giovane il professor Polletti era ■ non poteva non considerarsi nella sostanza estraneo dal caso di Francesco Papa. I giudici ■ di appello sono stati duri ■ Morea che, «quanto meno a partire dalle ore 18 del 6 giugno, di fronte a un paziente per il quale i periti disegnarono l'arteria) hanno evidenziato l'urgenza dell'intervento riparatorio, avrebbe dovuto seguire il caso assiduamente. In realtà, per la serata, il professore nominò un «referente» per i contatti con i cardiologi e, nella «situazione di ambiguità e incertezza seguita», si continuò ■ inter-venire.

Giuseppe Polletti

# «Candidato-sindaco a ottobre» Il segretario Ds: ecco il nostro identikit

Giampiero Pavolo

Entro ottobre il centro-sinistra avrà un nome per la corsa al municipio. La promessa è del segretario provinciale ds Alberto Nigra: archiviati i battagliamenti elettorali, l'attenzione dei partiti si rivolge alla conquista della poltrona più importante della città. Castellani festeggia nel buon retiro friulano i 2500 giorni da sindaco, ma non ne trascorreranno altri 500 prima che il suo successore chiuda una parentesi lunga otto anni. Nigra, si voterà nella primavera del 2001. Perché tanta fretta?

«Non si tratta di fretta, ma della necessità di garantire al nostro candidato le condizioni migliori. Dovrà avere il tempo per lavorare sul programma e farlo conoscere ai cittadini. A tutti, dagli intellettuali agli abitanti delle periferie che nel voto dei giorni scorsi ci hanno in parte tradito. O forse si erano sentiti traditi da noi».

Nel '93 Castellani fu scelto ■ un ristretto ■ comitato ■ saggi. Nel '97, scontata la sua riconferma, la parola passò ai partiti. Ora si sente parlare ■ primario all'interno della vostra coalizione.

«L'identikit del candidato ideale?»

«Tra i 40 e i 50 anni, al massimo pochi di più. La sua prospettiva sarà decennale, cinque anni più preventive riconferme. Dovrà farsi carico del problema della sicurezza, guardare al futuro di una città che pur manifestando la sua vocazione industriale, con i nuovi sbocchi nel turismo, nella ricerca e nelle nuove tecnologie. E, dopo, dovrà fare arrivare le sue idee ai salotti buoni ma anche alle periferie».

Non è un mistero che il vice-sindaco Carpanini punti al gran salto...

«Non c'è alcun motivo per escludere Domenico dalla rosa dei

candidati. Ha l'età giusta e si è occupato con proficui risultati dei problemi legati alla sicurezza. Ma al momento non ■ certo io a poterlo investire di questo ruolo. L'ultima parola spetta alla coalizione».

A proposito, lei immagina le stesse forze che sostengono Castellani nel testa a testa con Raffaele Costa?

«Intanto sarà importante presentarsi compatto, o con un programma condiviso, fin dal primo turno. Tre anni fa Rifondazione si aggiunse per il ballottaggio, e il suo appoggio parve un po' come la carta della disperazione. In secondo luogo dobbiamo guardare anche all'area laica-radical».

Castellani con il presidente del Coni Petrucchi

Parte la «macchina-Olimpiadi»: è parte dalla struttura organizzativa. Ossia dal comitato che ne dovrà garantire il funzionamento, dai primi agli ultimi passi, in sei anni ■ costellati dal rapporto con l'Italia, l'Europa, il mondo intero e dalla realizzazione delle opere che caratterizzeranno lo svolgimento dei giochi del 2000, offrendo notevoli vantaggi a Torino, alle sue valli e al Piemonte.

Un apparato che nei primi dodici mesi ■ dal 15 maggio alla stessa data del 2001 ■ potrà contare sull'impegno di 70-80 persone, per arrivare in prossimità dei giochi, nel 2005, a 600-700 addetti. Spiega il sindaco Valentino Castellani: «Abbiamo finalizzato l'organizzazione dei Paesi e delle città che hanno

Ciò alla lista Bonino? ■ «Non necessariamente alla lista. Penso a un mondo, a una cultura, così come a un mondo e a una cultura di rivolgermo quando nacque la lista Alleanza per Torino».

Cosa le ha insegnato la sconfitta in Regione? ■ «Se ci concentriamo su Torino mi ha detto che siamo lì, più o meno alla pari. E quindi che dovremmo fare uno sforzo straordinario, perché oltre al piccolo vantaggio numerico dovremmo anche rimontare una situazione psicologica sfavorevole. E' comunque vero che la Regione è una cosa e il Comune un'altra. Mentre archiviamo il risultato negativo di Livia Turco, che

pure era una presenza forte, non possiamo dimenticarci del netto successo riportato l'anno scorso da ■ Mercedes Bressi in Provincia. Insomma, il nome del candidato e la compattezza della coalizione giocheranno un ruolo decisivo. Ecco perché dobbiamo fare bene, ma anche presto».

Alberto Nigra, segretario provinciale dei democratici di sinistra: «Dobbiamo anche guardare al mondo laico-radical»



responsabile della Comunicazione del Comune, Anna Martina, ■ «siamo legati da contratto diritto con il sindaco che scadrà alla fine del mandato di Castellani, nel 2001. Probabilmente, se il discorso reggerà ancora, se ne riparerà dopo quella data».

Circolano, inoltre, nomi di personaggi dello sport, di organizzatori di iniziative di richiamo o a capo di aziende del settore. Sarebbe il caso di Luigi Chiabrera, gran capo di «Turin Marathon». Oppure di Giuseppe

«Dobbiamo fare presto per presentare il programma anche a chi ci ha tradito»

Alberto Nigra, segretario provinciale dei democratici di sinistra: «Dobbiamo anche guardare al mondo laico-radical»

## E Castellani prepara lo «squadron» A maggio i nomi per le Olimpiadi

L'équipe composta da 70-80 persone  
Il city-manager  
Cesare Vacago  
potrebbe entrare  
ma solo nel 2001

responsabile della Comunicazione del Comune, Anna Martina, ■ «siamo legati da contratto diritto con il sindaco che scadrà alla fine del mandato di Castellani, nel 2001. Probabilmente, se il discorso reggerà ancora, se ne riparerà dopo quella data».

Circolano, inoltre, nomi di personaggi dello sport, di organizzatori di iniziative di richiamo o a capo di aziende del settore. Sarebbe il caso di Luigi Chiabrera, gran capo di «Turin Marathon». Oppure di Giuseppe

Alberto Zunino, amministratore della società «Sestriere spa», nonché patron della scialistica «Via Lattea».

Ma Castellani taglia corto: ■ «non ce ne sono. Assumiamo esperti nei settori che immaginiamo di attivare come Cda del Comitato olimpico, dal 15 maggio quando, in veste di presidente, lo riunirò in poi». Queste le indicazioni: ci sarà un settore finanziario, poi di marketing, per l'accoglienza, i trasporti, le comunicazioni ed i rapporti con i mass-media. Inoltre i compiti più attinenti allo sport, alle gare e al cerimoniale. Come detto, da 70 ad 80 assunzioni da eseguire dalla prossima metà di maggio allo stesso periodo del 2001.

«E' necessario procedere ■ spiega il sindaco ■ nella più completa trasparenza: valuteremo ciascun candidato in base a quel che ha fatto e alle sue caratteristiche. Con un sistema di reclutamento ■ ineccepibile che discuteremo nel Consiglio di amministrazione olimpico del 15 maggio. Abbiamo davanti tre settimane, un tempo che considero sufficiente per arrivare ■

quell tavolo con proposte concrete. Tutto il resto è inutile, se non dannoso, pettegolezzo».

Castellani, nell'ordine di priorità, considera fondamentale la struttura che dovrà fornire il budget d'impresa, da adesso ■ primi mesi del 2006, mentre per ■ marketing si dovranno attendere ■ conclusioni dei giochi di Salt Lake City, nello Utah. Più urgente, invece, il via libera delle Camere all'Agenzia per Torino-2006, atteso sin dallo scorso febbraio, che elezioni prima ■ crisi di governo adesso, stanno ritardando. «Ho parlato recentemente con il relatore della legge, l'onorevole Treu, il quale ■ assicurato che appena avremo il nuovo governo, fra i primi atti del Parlamento ci sarà il ■ dell'Agenzia, che è il vero braccio esecutivo di tutta l'operazione Torino-2006, che, è bene non dimenticarlo, non è un evento locale, torinese o piemontese, ma ■ impegno italiano di fronte alla comunità internazionale. Quell'agenzia è indispensabile per dare avvio alle opere, come lo sono i muratori per costruire una casa».

## Specchio dei tempi

«La libertà è conquista ■ difendere giorno per giorno» - «Quegli eroi ausiliari troppo presto dimenticati» - «Perché i pediatri di base non visitano a domicilio?» - «I ■ angeli arrivano in taxi»

aprioristicamente per l'una o l'altra fazione dei contendenti. ■ «Tanto meno vorrei che certi atteggiamenti e schieramenti fossero sbandierati e sostenuti in Italia come in altri Paesi da inconfessati interessi di propaganda o di parte».

«Siamo ■ italiani certamente legati ■ impegni ■ solidarietà con i nostri alleati; ma non dimentichiamo che su tutto dove predominano la volontà di pace, la solidarietà fra i popoli, contro le pretese e le nascoste mire di potenza ■ qualsiasi Stato».

Un lettore ci scrive: ■ «Sono un ausiliario della Quarta Brigata, Settima Divisione autonoma "Monferrato". Scrivo ■ il pensiero a quel lontanissimo ■ aprile 1945 per ricordare e quelli venuti dopo

che Torino ed il Piemonte si liberarono anche grazie alle migliaia di volontari che in quella primavera si unirono ai gruppi di partigiani portandoli ad un numero tale di uomini che trovarono i presidi nazifascisti.

«Quanti entrarono in Torino dal 25 al 28 aprile quasi certamente evitarono che le divisioni tedesche in ritirata dal Cuneese e dalla Valle di Susa si rifugiassero in Torino, in attesa di arrendersi agli Alleati. Purtroppo quei volontari, successivamente definiti ausiliari, furono troppo presto dimenticati. A tutti loro il mio fraterno saluto».

Una lettrice ci scrive: ■ «Due semplici domande: perché i pediatri di base ■ si recano a domicilio a visitare i loro piccoli pazienti (ho portato

i miei figli in ambulatorio ■ la febbre alta, con la varicella, ■ la bronchite...)?

«Perché le ricette mediche rilasciate da un ospedale pubblico non sono mutuabili? Che il ministro Bindi si rileggi attentamente il libretto illustrativo della nostra splendida Sanità che ha distribuito nelle farmacie e pensi a cosa c'è di coerente in tutto questo».

Segue la firma  
La Presidente dell'Associazione Amici in Barroci ci scrive: ■ «Da circa quarant'anni mi valgo del servizio taxi, purtroppo non tutte ■ volte che vorrei ma diventato indispensabile in seguito ad una grave depressione che mi impediva di andare ■ la città: la cortesia dei taxisti, la disponibilità anche ■ ritorno a procurarmi medicinali ■ ha sempre fatto apprezzare

questo servizio prezioso.

«Conosco bene la loro discrezione quando uno di loro si prese cura di me durante un mio ricovero ospedaliero ed al quale affidai serenamente le chiavi di casa: mi portava cambi di biancheria e svolgeva commissioni per me; mentre non sempre un familiare è disponibile anche durante la notte a correre alla ricerca di una farmacia aperta. Certo, è una spesa, ma quando non si hanno soluzioni alternative ben vengano quelli che ■ definisco ■ i miei angeli».

«La nostra Associazione Aiba - amici in Barroci... e non soltanto - proporrà quanto prima una conferenza sanitaria per riflettere sullo stress che accompagna ■ le loro giornate, l'alimentazione frastuolosa, la posizione contratta al posto ■ guida per molte ore della giornata e della notte. Proponiamo inoltre agli ■ competenti di riflettere sulla possibilità di rendere questo servizio accessibile ai molti anziani che incontrano spesso grandi difficoltà sui mezzi pubblici dove purtroppo mancano gesti di rispettosa cortesia».

Clara Aprà  
specchiotempi@lastampa.it

Un lavoro subito.  
E un negozio tutto tuo.

Apri una nuova attività vendendo in franchising di topografia, di colabro e di vestiti di sol.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

Numero Verde  
800-955500

(dal lunedì al venerdì 9.00-19.00)

Grande  
marvin  
DIVISIONE FRANCHISING

Piazza Lagrange - Torino  
http://www.grandemarvin.com



# L'hanno fatto a pezzi sulla riva del Po dove da anni viveva la coppia di volatili Ucciso uno dei cigni di Moncalieri

**Adesso la femmina intenta alla cova sarà posta sotto il controllo dei vigili**

La hanno fatto letteralmente a pezzi, abbandonando disinvolatamente sulla riva del fiume pochi resti.

Brutta, bruttissima fine, quella toccata in sorte a uno dei due cigni inediti da qualche anno fra il verde parco Lungoparco Abelloni, nei pressi di Moncalieri. Ieri mattina il maschio non c'era più. Né è successo molto tempo fa le ricerche: nell'erba facevano triste mostra le bianche ali, una porzione del collo mozzata e le zampe. Fiume del superbo uccello e di una bella storia. Quella di una coppia di cigni amati e visitati dai residenti dei dintorni, gli stessi che ieri hanno fatto la macabra scoperta. E' rimasta la femmina, intenta alla cova. Ora, per evitare una seconda mattanza, è stato chiesto l'intervento dei vigili urbani e delle guardie provinciali: toccherà a loro vigilare contro il balordo di toro, ammesso che sia uno solo. «Veniamo spesso a portare del cibo», racconta amareggiata la signora. «Intanto osservando il sacchetto di plastica nel quale sono state riposte le spoglie... i resti li abbiamo trovati ieri, ma l'uccisione deve risalire fra venerdì e sabato. Come si può inferire?». Bella domanda. Tutto, dallo scarto dei pezzi alla scomposizione del corpo, lascia pensare che il povero cigno sia finito in qualche cassero, magari proprio il giorno di Pasqua. Il solito vandalo,

infatti, dopo aver inflitto avrebbe abbandonato il pennuto ferito o morente, pago del danno commesso. Come è accaduto non molto tempo fa - raccontano - quando qualcuno si è divertito a prendere a sassate le uova delle anatre in prossimità delle anatre del Ponte Nuovo: tutte, irrimediabilmente rotte. Episodi simili, del resto, si sono verificati anche a Torino: chiedendo ai cigni del Valentino o alle anatre della Pelliccia. «Bella vita», pensa il visitatore rimpiandole mentre si specchia nel laghetto del parco. Specchio pensare all'altra faccia della medaglia: le sabbie di chi sfoga le frustrazioni di una vita miserabile, perseguitando creature indifese o la foga dei troppi cani senza guinzaglio nell'azzannare. Un calvario, altroché.

In questo caso, invece, l'uccisione pare avere un fine ben preciso, la «dissezione» compiuta sul posto un che di scientifico. Quel cigno così ben nutrito e indifeso deve aver fatto gola a qualcuno, che non si è fatto scrupolo di corrergli dietro e farlo a pezzi con un coltello o un'ascia. «L'episodio si commenta da solo», interviene Gertruda Bandiera, assessore comunale all'Ambiente del Comune di Moncalieri: «accusa sul luogo del delitto con i vigili urbani. «Se solo sapessi chi e mi apposterei con una carabina...», imprecava piena di rabbia un affezionato. I saliti ignoti, purtroppo. Alla prossima (ale. mon.)



Ecco quello che rimane del povero cigno che era diventato da tempo un'attrazione soprattutto per i bambini

## Strage ai cani abbandonati

**Travolti lungo strade e autostrade  
Molti scaricati dai padroni in ferie**

Il giovane e grosso lupo ha le gambe maciulate. Qualcuno, impetito, lo ha trascinato dalla corsia nella ruggine e fianco, tra il guard rail e una sottile striscia d'erba segnata da un filo di salita. Con il cellulare è stato avvertito il 113. La segnalazione passa alla Strada. Arriva la pattuglia, gli agenti si avvicinano all'animale ormai agonizzante: ansima, guaisce per il dolore. Lo avevano

abbandonato qualche ora prima in una delle aree di sosta della A32, la Torino-Bardonecchia. Il cane ha vagato tra le corsie, è stato travolto da un'auto o da un camion. La sua sorte ora è segnata, sarà abbattuto dai veterinari. Ha un collare di pelle rosso, tutto rovinato, sull'altro che possa far risalire al proprietario, l'uomo che - con tutta probabilità - se n'è liberato per andarsene tranquillo

in vacanza. Negli ultimi giorni storie come queste sono aumentate. Fatto anomalo in questa stagione: sono già 12 i cani uccisi in poco meno di un mese. Casi emblematici: il 10 aprile, sui tratti iniziali della Torino-Aosta un altro cane era stato investito e ucciso. L'avevano visto pochi istanti prima sulla corsia d'emergenza, vicino al guard rail, nell'attesa paziente di un «padrone» che non sarebbe tornato mai più. Il 18 aprile una pattuglia della Strada era riuscita a salvare una coppia di pastori tedeschi che stava attraversando le carreggiate della Torino-Milano. Interventi pericolosi, sia per gli agenti che per gli automobilisti. I cani, impazziti dal terrore, si lanciano in mezzo alla strada: a volte, per evitarli, avvengono incidenti a catena. Li hanno spinti fuori dall'auto, una sgommata e via. Il 19 aprile altro caso sulla Torino-Sud. Il 20 stesso intervento, questa volta, sulla A32. E' andata meglio solo a un bastardo abbandonato l'altra notte sulla tangenziale, non troppo distante dal comando della Strada di corso Giambone. L'onda violenta del traffico lo aveva fatto ruzzolare nella buca aperta di un cantiere. Gli agenti lo hanno sentito abbaiare, lo hanno recuperato, tremante e impaurito, e l'hanno portato in caserma. Gli hanno dato da bere e da mangiare, prima di inviarlo al canile dell'Uipa. Magari sarà adottato da un padrone «vero». (m. nu.)

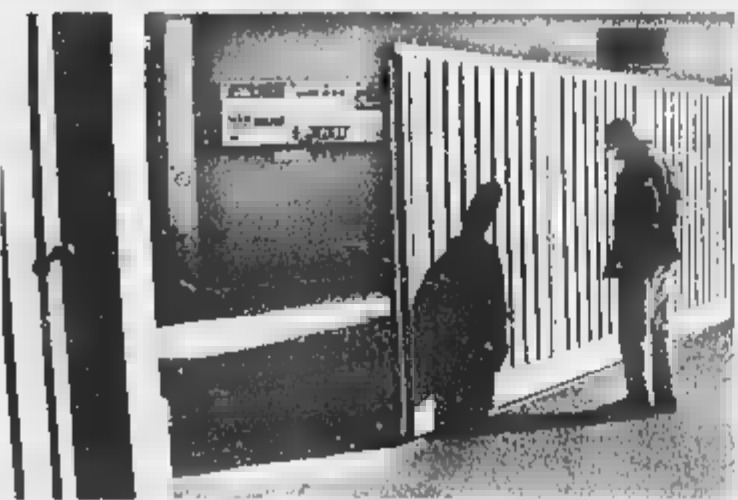
Tragedia evitata in via Segantini, il piccolo stava giocando e non s'è accorto dell'impianto in movimento

## Rischia d'essere schiacciato dal cancello elettrico

**Momenti di terrore per un bimbo cinese salvato dai passanti**

Sospetta frattura alla gamba sinistra: è il risultato dell'incidente accaduto ieri verso l'una a Matteo Yu, 6 anni, di genitori cinesi ma nato in Italia, a Milano. Il bambino ha rischiato di essere schiacciato contro un muro da un cancello automatico, ingresso principale di un gruppo di piccole imprese, che hanno sede comune in una serie di fabbricati in via Segantini 52.

Matteo (secondo le testimonianze raccolte da una pattuglia di carabinieri allertata da un passante), stava giocando nel cortile quando il cancello - sul quale è presente l'adesivo che segnala il pericolo - si è messo in movimento: lo schiacciamento sul binario di scorrimento è avvenuto lentamente: ma il piccolo non se n'è accorto e non è riuscito ad evitare di essere spinto contro un muro. Il bambino ha cominciato a gridare, a chiedere aiuto, ma è rimasto intrappolato per qualche minuto.



**Matteo è rimasto imprigionato alcuni minuti. I soccorritori richiamati dalle sue disperate grida d'aiuto**

Il cancello automatico che poteva provocare guai più seri al piccolo

«Stavo salendo i gradini di casa quando ho sentito delle urla», racconta Roberto, 39 anni, inquilino del condominio di fronte al luogo dell'incidente. «Era una voce forte e stridula, ma con un suono strano. Alla fine ho pensato che si trattasse di un bambino cinese alle prese con qual-

che altro ragazzino; niente di importante, qualche scherzo o qualche gioco tra amici. Mi sono anche guardato attorno ma non ho visto nulla, altrimenti sarei intervenuto». In una città quasi svuotata dalla pasquetta e in un orario in cui la maggioranza è seduta davanti al pranzo, un paio di

passanti si sono trovati - fortuita coincidenza - a pochi metri da Matteo.

Mentre il piccolo continuava a urlare, sono accorsi anche alcuni condomini dei palazzi accanto e i suoi genitori, che non si erano ancora resi conto di nulla. I primi tentativi sono stati inutili, perché

rallentati soprattutto dalle grida del bimbo, che facevano temere si potessero causare danni più gravi. Mentre il gruppo proseguiva gli sforzi venivano anche chiamati in soccorso i 118, vigili del fuoco e carabinieri: al loro arrivo Matteo era stato finalmente liberato dalla pressione del cancello. E' stato subito evidente che la grida del bambino premeva tra il cancello e il muro si spiegavano più con lo spavento che aveva provato che per gli effetti dell'incidente. Il piccolo, che si teneva dolente la gamba sinistra, è stato trasportato in ambulanza al Maria Vittoria per gli accertamenti.

Qui, Matteo è stato medicato e immediatamente trasferito in radiologia, dove è stato sottoposto al controllo radiografico: dall'esame della gamba è risultato che la disavventura gli avrebbe causato una sospetta frattura. Non è nemmeno stato ritenuto necessario trattenerlo in ospedale.

Il primo cittadino: l'amministrazione pagherà le rette dell'asilo privato. Gli insegnanti: propaganda

## Scontro sindaco-presidi sulla parità scolastica

**Santena, gli insegnanti rifiutano di distribuire la lettera del Comune**

**Antonella Perotti**  
SANTENA

La parità scolastica? A Santena è cosa fatta, almeno alla materno. «Chi iscrive i bambini all'istituto San Giuseppe non pagherà la retta perché le spese saranno sostenute direttamente dal Comune», annuncia il sindaco del Polo, Benedetto Nicolò. E in una lettera aperta aggiunge: «La scuola privata è un valore, può e deve essere messa in condizioni di competere con quella pubblica. A Santena ci siamo riusciti, primo esempio in Piemonte».

Ma adesso in paese è polemica su quel documento. E soprattutto sulla decisione del Comune di recapitarlo alle famiglie attraverso gli alunni che frequentano le scuole (pubbliche) del paese. Il consiglio di circolo dell'elementari, per dire, s'è rifiutato di

distribuirlo: «E perché mai avremmo dovuto?» sono insorti i rappresentanti dei genitori. «Quella comunicazione non ha nulla a che vedere con l'attività scolastica», spiega il direttore, Mario Gallo. «Se il sindaco vuole pubblicizzare le sue iniziative, è libero di farlo. Ma sceglie un'altra strada».

Stessa posizione alla scuola media statale Falcone. Anche qui, il preside, professor Michele Canonico, ha tenuto le lettere firmate dal sindaco ferme sulla sua scrivania: «Mi rimetto alle decisioni che vorrà prendere il consiglio d'istituto. No, non abbiamo ancora convocato la riunione: non mi sembra che ci siano particolari motivi d'urgenza. Personalmente, direi comunque che sono contrario a questo modo di informare la cittadinanza».

E il sindaco? Nicotri, che

l'anno scorso è riuscito a fare inserire nel bilancio del Comune 200 milioni a favore della scuola materna San Giuseppe, è letteralmente infuriato con i presidi: «Ma come si può permettere di trattare così? In base a quale normativa rifiutano di distribuire una lettera del loro sindaco? Le scuole sono proprietà del Comune. Potete informare la cittadinanza anche attraverso manifesti, ma questo è il modo più diretto e più efficace». Adesso, il primo cittadino chiede ai presidi e al Consiglio di circolo di tornare sui loro passi e rendere conto delle loro decisioni. Ma è molto difficile che tutto ciò accada.

«Non è una circolare del ministero, né tantomeno una comunicazione interna rivolta agli allievi», argomentano i presidi. E il direttore didattico, Mario Gallo, aggiunge: «Il regolamento parla chiaro:

non spetta al preside o al direttore prendere questa decisione. Il materiale informativo esterno alla scuola prima di essere distribuito deve venire approvato dai rappresentanti dei genitori e degli insegnanti». Che dal canto loro si sono dichiarati contrari perché ritengono la lettera una comunicazione dell'amministrazione che poco ha a che fare con l'attività scolastica.

Insomma, sul diario si notano orari, corsi, iniziative per gli studenti, mentre quella lettera sarebbe più che altro propaganda politica. Un esempio? Nella sua comunicazione alle famiglie, il sindaco elogia la sagacia dell'assessore all'Istruzione Domenico Trimboli e la tenacia dell'assessore al Bilancio Roberto Ansaldi, grazie ai quali è stata possibile raggiungere la piena parità scolastica alla materno di Santena.

La notte di Pasqua

## Spaccio e furti

**Arrestati undici**

**infrattoristi**

Undici extracomunitari sono stati arrestati dai carabinieri tra la notte di Pasqua e ieri. I primi arresti sono avvenuti in lungo Po Diaz, dove hanno bloccato 4 uomini che stavano vendendo droga, tratta di Youssef Jabbar, marocchino; Said Sardi, algerino; Rachid Haori, trapanese; M. Y., algerino. Addosso avevano 30 grammi di hashish e 100 mila lire. In corso Regina Margherita sono stati arrestati Mamudu N'Diaye, del Costa d'Avorio, e Dame Seya, senegalese, perché trovati in possesso di ovuli di cocaina e eroina, mezzo milione in contanti. N'Diaye ha cercato di reagire all'arresto colpendo un carabiniere con calci e pugni. Ai Murazzi è stato arrestato Ahmed Abami, marocchino: «sospeso rubato una collana d'oro ad un cecoslovacco. Infine sono stati arrestati per spaccio di droga, in Berthellet, i marocchini Jamal Said e Mustafa Gelali; l'algerino Andre Kamaoui e il senegalese Diba Mamadou.

**MONDOFINO**  
a 11 anni  
TORINO ESPOSIZIONI  
21 aprile - 1° maggio  
Orari: dal lunedì al sabato, 15 - 22 / domenica e festivi, 10 - 22  
Cori e parodie di  
PROFUMI DI TORINO  
CORRISPONDENTE DI TORINO  
ANESV - AGIS  
in collaborazione con  
FESTIVAL  
ASSOCIAZIONE  
SPORT DI

UNA VALDA ALTERNATIVA AL CARO-FUNERALE  
**A TORINO LA FUNEBRE**  
CON PREZZI EQUI E QUALITÀ NEI SERVIZI  
La trasparenza e l'equità nei prezzi dei funerali (e non costi elevatissimi): questo è il motto dell'impresa "Il Giubileo", che ha sede a Torino in Corso Bramante 56 e recopila in altri centri della Provincia  
**MONDRIAN CLASSICO 2 milioni 500 mila**  
L'impresa di Onoranze Funerarie "Il Giubileo" offre funerali base a 1.900.000 lire, classico a 2.500.000 lire, funerale veramente a 3.900.000 lire, esclusi eventuali diritti comunali, necrofori.  
«Per un funerale di lusso» l'impresa "Il Giubileo" ha speso 3 milioni 900 mila lire; esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., che pone l'accento su un risparmio di tutti hanno avuto la prova, per lo meno, hanno sentito parlare: la grandissima differenza è costi dei funerali, di 1.900.000 lire.  
ONORANZE FUNEBRI Sede centrale: 11005  
C.so Bramante 56 - (TO)  
Tel. 011 663.30.95  
800.251.645

**NIZZA**  
Rue de France - zona Negresco, a 50 metri dal  
VENEZIA ANTICAMENTE IN PRESTINO  
MONDRIAN CLASSICO  
zona lussuosa Hotel Negresco  
dalla spiaggia apertura  
vendite. Splendidi appartamenti  
dotazioni livello portone  
centrale codice alla porta blindata e  
videocitofono, dagli  
alle ceramiche di prima scelta.  
L'immobile è situato vicino al centro,  
servitissimo da navette collegano  
direttamente a Place Massena, alla  
Stazione Centrale e all'aeroporto.  
MONOLOCALI mq 28+3 da L. 115.000.000  
BILOCALI mq 45 da L. 181.000.000  
TRILOCALI mq 62+7 da L. 222.000.000  
QUADRILOCALI mq 85+20 L. 340.000.000  
SERVIZIO CLIENTI  
011.599.782  
Ufficio vendite loco 0335-28.00.81

**CITTA' DI TORINO**  
25 APRILE 2000  
FESTA DELLA LIBERAZIONE

25 aprile è la festa di tutti gli Italiani la festa della libertà, della speranza della tensione verso il futuro. Il 25 aprile è festa tutti coloro che si riconoscono nei valori fondamentali del patto costituzionale della nostra Repubblica.

Torino, Medaglia d'Oro Valore Militare, ricorda e onora gli uomini e le donne che hanno sacrificato la propria vita in nome della pace e della democrazia, lottando duramente per liberare l'Italia dall'oppressione e della atrocità della guerra.

Rinnoviamo oggi l'impegno a trasmettere giovani generazioni i principi della nostra Costituzione Repubblicana, i valori della convivenza democratica, della solidarietà e della giustizia sociale in difesa tutti i popoli oppressi dalla dittatura in lotta per la libertà.

Valentino Castellani  
SINDACO TORINO



Extracomunitari hanno frequentato un corso per far conoscere e vendere i nostri prodotti

Ghanesi arrestate

# Ambasciatori di aziende italiane

## Venti giovani promuovono l'export nel mondo

Marina Cassi

Andranno nei loro Paesi di origine a pubblicizzare e vendere prodotti di aziende italiane, messaggeri di una globalizzazione dal volto umano capace di dare lavoro e integrare gli stranieri nella nostra economia. Arrivano da Medio Oriente e Africa, Est Europa, Sud America e Asia e sono la dimostrazione di una diversità di lingua, cultura, tradizione sia una risorsa preziosa per un mondo che non può permettersi di vivere nell'isolamento e per un sistema che prospera solo se è dai confini, si allarga, si velocizza. Sono venti giovani e arrivano da sedici diversi Paesi.

Hanno partecipato al progetto Integrale voluto dal Centro estero della Camera di Commercio e dalla Federpiemonte che, in ottocento ore di formazione in aula e seicento di stage nelle imprese, ha fornito ai partecipanti gli strumenti per lavorare nel commercio internazionale. L'obiettivo era - come spiegano Dario Destefanis del Centro Estero e Gianni Mosana della Federpiemonte - «di fare della migrazione un aspetto negativo nel percorso della loro vita, ma una risorsa sia personale sia per la società in cui vivono». Inoltre l'obiettivo è anche quello di «agevolare una migrazione di ritorno per poter sviluppare l'occupazione locale».

Il primo obiettivo per i partecipanti al corso è stato raggiunto: il 100 per cento dei partecipanti al corso è stato assunto dall'azienda in cui ha fatto lo stage. A 45 ha un contratto di collaborazione. Gli altri vogliono creare una propria impresa.

A Mahmoud Al Hayek, un ventinovenne giordano, l'Italia piace moltissimo. Si è laureato in Architettura, è rientrato al suo Paese, ma ha scelto di ritornare nuovamente a Torino e ora, dopo il corso Integrale, lavora alla Fasti di Ivrea, una metalmeccanica con cento dipendenti che produce macchinari per la realizzazione di catene in metalli preziosi e che esporta il 70 per cento del fatturato. Spiega l'amministratore delegato, Carla Borghini: «Il rapporto con il mondo arabo è difficile sia per la



Il gruppo dei venti partecipanti al corso. Hanno frequentato lezioni di 800 ore in aula e 600 di stage nelle imprese. Il giordano Mahmoud Al Hayek si occupa di macchinari per orifici. La cinese Liu Wenxi forma personale di aziende che esportano in Cina.

mentalità sia per la lingua. Noi vendiamo macchinari che sono destinati a piccoli imprenditori o a artigiani; sono clienti che conoscono le lingue con cui noi parliamo e complicato. Per la Fasti la presenza di Al Hayek - che ora è il responsabile dell'area dei Paesi Arabi - è fondamentale. Lui viaggia, cerca clienti, accoglie quando vengono in Italia, li assiste dopo l'acquisto. E' un fatto: «Potrebbe rendere utile mi dà una personale soddisfazione molto importante per la mia vita». E' indulgente con l'Italia a Torino: «Qui, malgrado i discorsi che si fanno sul pericolo dell'immigrazione, chi si impegna può riuscire a integrarsi. Certo ci sono difficoltà, ad esempio a trovar casa, ma non mi pare che il razzismo sia diffuso».

Lavora nel settore dell'oreficeria, ma questa volta in quel-

**Il Centro estero della Camera di Commercio e Federpiemonte hanno curato la formazione dei partecipanti**

**Positive esperienze: un giordano si è specializzato in macchinari per piccole imprese un iraniano si occupa di citofoni**

la della produzione di preziosi anche Dossislava Lazarov, una bulgara di 30 anni, in Italia da dieci. Racconta: «Nella ditta Marchisio, che opera nel settore commerciale della Marchisio e spero nel prossimo futuro di viaggiare anche in Brasile».

Gli studenti del corso Inte-

gra dovevano conoscere l'italiano e aver frequentato almeno dodici anni di scuola nei loro Paesi, alcuni però sono laureati come Saeed Nekounmash di 36 anni che aveva studiato Scienze Politiche in Iran e che nell'88 dopo aver sposato una italiana è arrivato a Torino, ha aperto un negozio, ha collaborato con varie imprese per l'import-export e, dopo il corso, fa il consulente per la Urmet-Domus, produttrice di citofoni. Dice: «Cerco clienti in Iran che ora sta aprendo il suo mercato ho il progetto di farlo non solo per la Urmet, ma anche per altre aziende».

E' qui anche lei per ragioni sentimentali Ioana Lucia Mihaila di 30 anni. E' rumena e ha sposato un torinese. «Ho fatto vari lavoretti, dopo il corso lavoro in una concessionaria della Piaggio. Mi piace anche se spero di poter

avere una occupazione nell'export come il mio connazionale e compagno di corso che in questi giorni è in Romania per una azienda piemontese».

Sono sposato con italiani anche Lixin Zhao e Wenxi Liu. La prima - che ha conosciuto il marito all'Università e che lavorava a Canton nell'import-export - per ora non è occupata perché attende un bambino; la sua connazionale fa l'interprete e cura corsi di conoscenza e formazione del personale di imprese che vogliono andare in Cina alla ricerca di mercati.

Evole diventare imprenditore il peruviano Walter Marín Alcantara di 34 anni che è iscritto a Economia e Commercio, fa il mediatore culturale, collabora con alcune ditte, ma il cui desiderio è aprire una azienda di importazione e esportazione di prodotti sudamericani.

Angelo Conil

Non lo sapevano neppure che da noi era Pasqua. Mariati e Blessing, 27 e 22 anni, l'altra mattina, pochi minuti dopo il sorgere del sole, sono state colpite dal clima surreale di una città senza gente, deserta, così lontana dal turbine dei giorni feriali. Così ne hanno approfittato e, raggiunto lo speciale cassonetto dell'Ansat che raccoglie gli abiti usati in via Bologna all'altezza di via Torino, ne hanno spezzato il lucchetto con una pietra. Poi si sono messe a scegliere fra asciugamani sdruciti, pantaloni lisi e cappotti polverosi. Un lavoro non semplice che le ha impegnate per alcuni minuti, sino all'arrivo di una pattuglia del Nucleo Radiomobile dei carabinieri, di pattuglia nella zona «Cosa fate?», hanno chiesto i militari. «Scegliamo quel che ci serve di buono» è stata la risposta. Poi, in un attimo, le due ragazze devono aver realizzato di fare davvero qualcosa di proibito. Mariati ha scagliato lontano la pietra usata per rompere il lucchetto. Blessing ha provato a scappare. Niente da fare: i militari le hanno bloccate subito. Per il codice penale è tutto con scasso e la flagranza di reato obbliga all'arresto. Le due ragazze sono state fatte salire in auto, portate in caserma e verbalizzate. Hanno raccontato di chiamarsi Mariati Okeyemweda e Blessing Obukhuwa, entrambe originarie di Accra, da pochissimo in Italia, clandestine e senza dimora. Spaventate hanno fatto solo timide ammissioni. «Veniamo dal Ghana, in abbiamo parenti poveri, quelle cose potevano essere loro molto utili. Voi le avete buttate via, quindi non vi servono più». Poi in un attimo, le due ragazze hanno subito affrontato quello che sarà il tema del loro processo. «Quanto è depositato nel cassonetto appartiene a qualcuno?», si tratta di classiche res nullius, cioè cose di nessuno? La risposta è da sentenziare da Corte di Cassazione, anche se da Corte di Cassazione, anche quel lucchetto fatto saltare con un colpo di pietra. Quel gesto dimostrerebbe la volontà di compiere un furto, di andare contro la legge, insomma è la prova del delitto. Raste, però, alla fine, l'interrogativo umano, più intenso e toccante considerato la giornata pasquale: non è possibile perdonare un gesto compiuto non per procurarsi un ingiusto profitto ma per aiutare i parenti ed amici rimasti in un paese lontano, a lottare contro le malattie e la fame?

Finiscono in carcere

**Con la siringa**

**due**

**ragazzi**

I vigili urbani hanno arrestato ieri mattina due rapinatori, che hanno minacciato una siringa una ragazza per cercare di farsi consegnare il portafoglio e la catenina.

Si tratta di Giuseppe Noto, senza fissa dimora, di 35 anni, e di Pietro Sarro, 29 anni, residente in via Pirandello 11 a Settimo Torinese.

L'agguato alla ragazza scattò assai presto, intorno alle 6 e mezza. Secondo la ricostruzione fornita dal Comando di XI Febbraio, la giovane stava andando a raggiungere un amico, che l'aspettava in via delle Maddalene per partire con lei per una mini-vacanza.

All'altezza dei giardini all'angolo via Ghedini e Moncrivello, i due poi finiti in manette l'hanno bloccata, e le hanno puntato una siringa al collo: «Se non dai tutto ti buco».

La ragazza, ha 21 anni, d'istinto s'è spostata e s'è messa a correre terrorizzata verso il punto d'incontro con l'amico. Prima di raggiungerlo, ha incrociato una pattuglia del reparto Viabilità dei vigili urbani. Ha fatto loro segno di fermarsi, e ha descritto i due aggressori.

Poco dopo gli agenti hanno notato due tizi vestiti come aveva raccontato la ragazza. Li hanno bloccati e portati al Comando, dove la giovane li ha riconosciuti. I due sono stati arrestati per tentata rapina e portati alle Vallette.

**La mole di lavoro non ci spaventa**

**Per questo vi suggeriamo di chiamarci alla nuova sede di Torino**

Sedetevi e rilassatevi. Ora prendete il telefono e fate il numero della sede Centriimpresa di Torino. Troverete le risposte più rapide ed efficaci in materia di outsourcing.

E' proprio per questo che abbiamo aperto la nuova sede di Corso Chieri: perché ancora più aziende torinesi possano continuare a farsi gli affari loro, lasciando che sia Centriimpresa ad occuparsi della loro gestione amministrativa.

**0118997470**

**CENTRIIMPRESA**

Centriimpresa S.r.l.  
10132 Torino - Corso Chieri, 13  
20126 Milano - Via Seda, 152  
tel. 02 270 84 502 - fax 02 270 84 606  
info@centriimpresa.it - www.centriimpresa.it

**tutto compact**  
LA STAMPA

800-011559

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
CON ORARIO CONTINUATO  
DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00**  
www.lastampa.it

**INCREDIBILE PALESTRA**  
+ di 6 mesi

**L. 350.000**  
TUTTO COMPRESO... E IN  
**OMAGGIO**  
fino al 31/10/2000

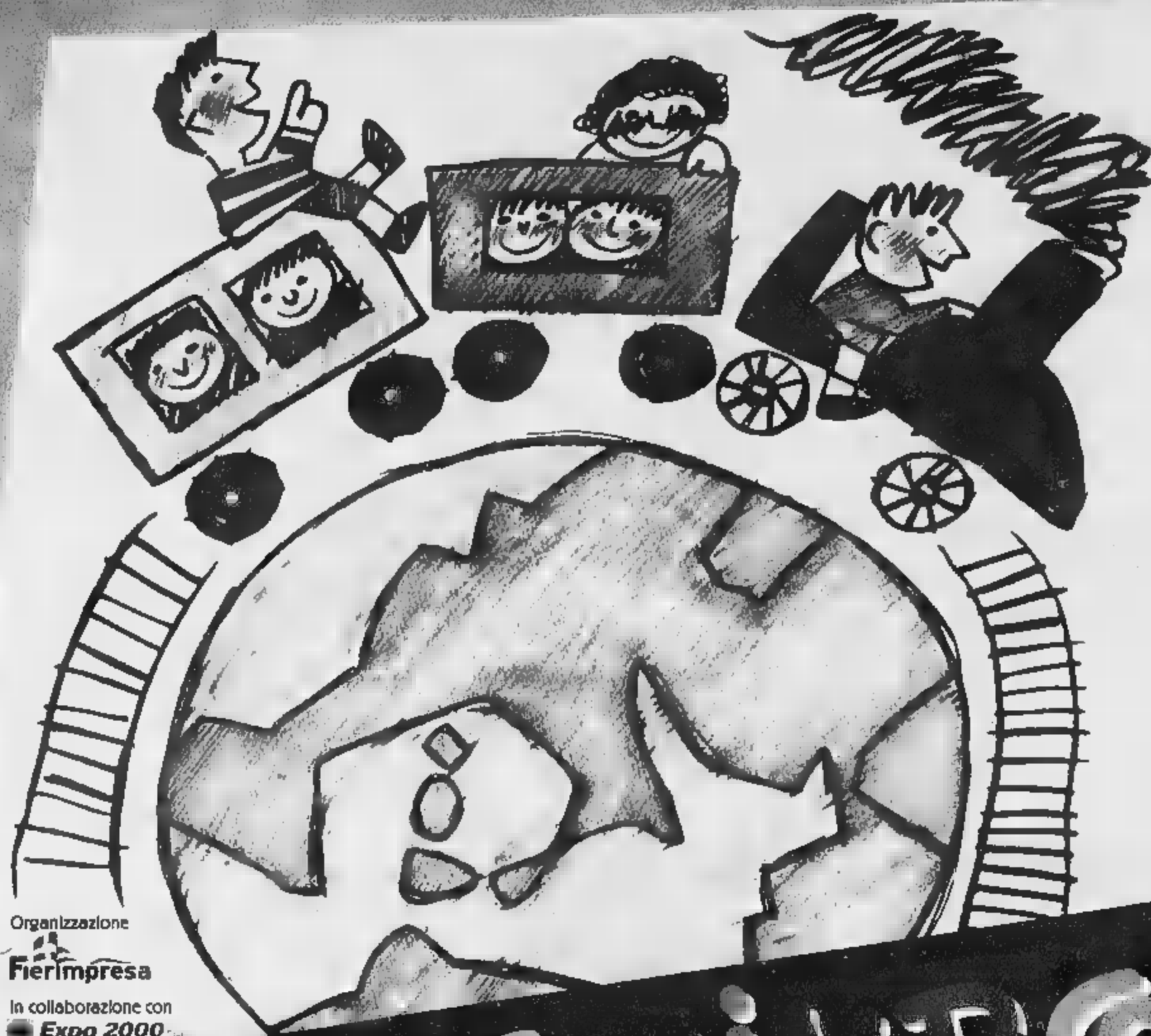
**10 INGRESSI IN PISCINA**  
**5 TRIFACCIALI**  
**4 DOCCE SOLARI**

**WALKMAN**  
**SONY**

**NUBRET**  
INTERNATK... TORINO

VIA ISONZO, 17  
TORINO  
TEL. 011/381612





Organizzazione  
Fierimpresa  
In collaborazione con  
Expo 2000

# MONDOBIMBO

**UN MONDO DI DIVERTIMENTO, MUSICA,  
SPORT, ANIMAZIONE  
PER LE VACANZE DI PASQUA**

**Da 0 a 11 anni  
ENTRI GRATIS!!**

## TORINO ESPOSIZIONI

# 21 aprile 1° maggio

Orari: dal lunedì al sabato, 15 - 22 / festivi, 10 - 22

### TUTTI I GIORNI

#### ■ LABORATORI

FUMETTO E CARTONI  
GIAPPONESI

*"Incontro i miei  
personaggi e il cuore"*

GIOCOLERIA *"Scopro  
i segreti del circo"*

EDUCAZIONE STRADALE

*"Vado in bicicletta  
senza farmi male"*

ARTI FIGURATIVE

*"Disegno e dipingo:  
io e la natura"*

LETTERARIO *"Scrivo e  
rilego il mio primo libro"*

ECOLOGIA

*"L'isola dei servizi"*

ORTICOLTURA

*"Coltivo il mio orticello"*

#### ■ SPORT

CALCIO, MINIBASKET,  
MINIVOLLEY, TENNIS,  
HOCKEY ON LINE,  
SCHERMA...

#### ■ E POI ANCORA...

GIOSTRE, GONFIABILI,  
MINIKARAOKE,  
MINIDISCOTECA,  
TEATRINO DELLE  
MARIONETTE,  
PROIEZIONI, DANZA,  
MAGIA, MINI-SFILATE,  
GIOCHI NON STOP...

### REGALINI PER TUTTI!

**DOPO LA VISITA A  
MONDOBIMBO SEI  
OSPITE DELLA GRANDE  
FESTA IN BATTELLLO SUL PO!**

Con il patrocinio di  
PROVINCIA DI TORINO  
COMUNE DI TORINO  
A.N.E.S.V. - A.G.I.S.

Presenza **ANNA** del  
COMUNE DI TORINO  
e delle Aziende  
di Pubblica **UTILITÀ** di Torino:  
AAM - AEM - AMIAT - ATM

In collaborazione con

**FESTOPOLI**

**BIMBINSIEME**

ASSOCIAZIONE  
PROGETTO  
SPORT DI BORGATA

**Michelangelo Due**  
Svendita totale  
Tappeti Persiani  
-70%

via Porta Pretoria n. 14 - Aosta - Tel. 0165.23.11.81 - Fax 0165.23.11.82

# VALLE D'AOSTA

Martedì 25 Aprile 2000

35

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81 - E-MAIL: AOSTA@LAStampa.IT  
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.p.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.23.16.90

**Michelangelo Due**  
Svendita totale  
Tappeti Persiani  
-70%

via Porta Pretoria n. 14 - Aosta - Tel. 0165.23.11.81 - Fax 0165.23.11.82

## Gian Piero Chenuil, 44 anni, stroncato da un malore durante una gita in bicicletta. Giovedì i funerali

### Donnas in lutto per la morte del vice sindaco

**Mauro Arvat: «Se n'è andata una grande persona, sono sconvolto»**



Il vice sindaco di Donnas Gian Piero Chenuil nelle vesti di Console l'999

DONNAS

Si è accasciato mentre pedalava sulla provinciale che collega Strambino con Vestignè. Inutile ogni soccorso. Gian Piero Chenuil, 44 anni da compiere tra 15 giorni, vice sindaco di Donnas, è morto alla vigilia di Pasqua per un malore. Giovedì alle 15,30 ci saranno i funerali.

Perito industriale, sposato, Chenuil era in carica dal 1995, a fianco del sindaco Mauro Arvat. Era il rappresentante dei Democratici di sinistra in una giunta fondata sull'alleanza Uv-Gauché Valdôtaine e si era ricandidato, sempre con Arvat, per le prossime elezioni del 7 maggio.



La morte di Chenuil ha lasciato allibito il sindaco di Donnas: «Non riesco a trovare le parole per esprimere il mio dolore», dice Arvat. «Non è come perdere un collaboratore, è molto di

più, è come distruggere il rapporto tra due fratelli che vanno d'accordo. Per me è stato un formidabile supporto tecnico e morale. Ora cosa accadrà, sotto il profilo politico? Secondo una prima interpretazione della legge elettorale, la lista Uv-Ds potrebbe restare così com'è, con Chenuil eletto insieme con Arvat. In seguito, sarà nominato un assessore con funzioni da vicesindaco.

Chenuil è anche un grande appassionato del Carnevale di Pont-St-Martin. Nel 1998 aveva ricoperto il ruolo maschile principale, quello del Console romano, a fianco della Ninfa Clea Yeuillaz.

## AL CINEMA CON LA STAMPA

MARTEDÌ 25 APRILE 2000  
LA STAMPA  
CINEMA TEATRO  
GIACOSA

**invito  
al cinema**  
entrano 2 e paga 1

Presentando questo tagliando al botteghino del Cinema Teatro Giacosa è possibile entrare in due pagando un solo biglietto di ingresso. L'invito è valido esclusivamente per la proiezione del film "Pokémon" "Storia di noi due" da lunedì 24 aprile a martedì 25 aprile. Orario spettacoli: 20 e 22,30. Non sono valide le fotocopie.

MARTEDÌ 25 APRILE 2000  
LA STAMPA  
Saint-Vincent-Verrès  
Voglia di cinema

**invito  
al cinema**  
tutti a 8000

Presentando questo tagliando a botteghino delle seguenti sale: Cinema Ideal di Verrès Auditorium IFF di Saint-Vincent Palais de Saint-Vincent. L'invito è valido in tutte le sale da sabato 12 aprile al mercoledì 26 aprile. L'invito è valido esclusivamente per la proiezione del film "Pokémon" "Storia di noi due" "L'uomo bicentenario" "The miracle maker" "Il milionario verde" "Erin Brockovich" "The million dollar hotel" "Toy story 2". Non sono valide le fotocopie.

Nel lungo «ponte» festivo le piste sono in condizioni perfette in buona parte delle località

## La neve, sorpresa di Pasqua

### Ma ad Ayas hanno già chiuso gli impianti

AOSTA

Pasqua con il sorriso, per gli operatori turistici e gli sportivi della Valle, il lungo ponte festivo è coinciso con una condizione eccezionale delle piste di sci. Le principali stazioni si presentano con un innevamento ottimo, oltre il 70 per cento dei tracciati sono agibili (una punta del 97 per cento a Cervinè e valori pari al 90 per cento a Valtournanche, Pila e Champorcher). Tra le stazioni più grandi sono chiuse soltanto Champoluc (da due settimane, con gran malumore di turisti e operatori alberghieri), Gressoney-Saint-Jean, Crévacol e Torgnon.

Il livello del manto nevoso varia da un minimo di 30 centimetri (a Gressoney-La-Trinité) a un massimo di 2 metri (a La Thuile). Una giornata particolare è stata organizzata per oggi a Pila. I ragazzi fino a 14 anni potranno sciare gratis, mentre per adulti e ragazzi con più di 14 anni è previsto uno sconto del 50 per cento. Inoltre, nei bar-ristoranti in quota verranno offerti alla clientela piatti tipici.

Per chi volesse alternare allo sport le visite culturali, c'è un'ampia scelta di offerte. Oggi si concludono le mostre dedicate a Joan Miró e Andrea Taverrier, al Museo Archeologico di piazza Roncas. Aosta (orario 9-19, ingresso a 1 mila lire) e a



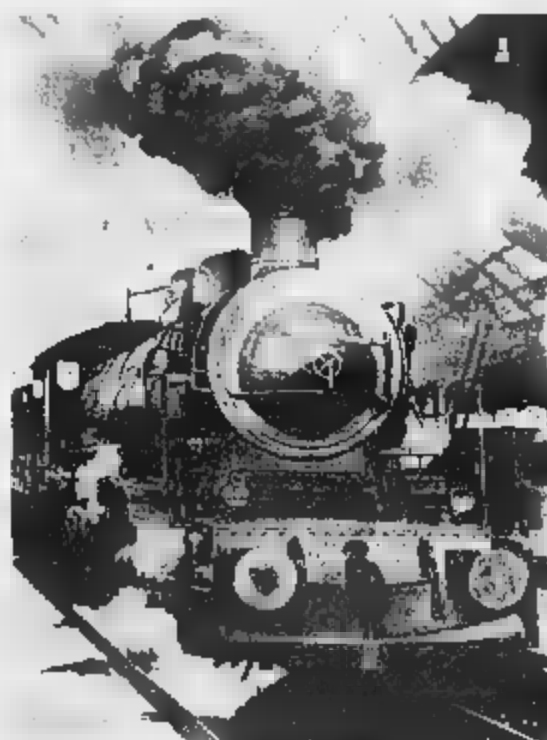
Carlo Mattioli alla Tour F (9,30-12,30/14,30-18,30; 1 mila lire). Dedicate «souvenirs d'antan» altre esposizioni presenti nel capoluogo regionale, come «Aosta 1900-1999; cen-

to anni di fotografie» organizzata nella biblioteca regionale; la personale di Alberto Faccini, con disegni a carboncino e olii su tela di treni d'altri tempi, nella saletta d'arte in via Xa-

vier De Maistre; la «Collezione Brocherel di arte popolare valdostana», al Centro Saint-Benoît.

A Martigny, nel Vallese, c'è la mostra «Kandinsky et la Rus-

Turisti sulle piste di Pila e una delle opere di Alberto Faccini esposte nella saletta d'arte di via Xavier de Maistre ad Aosta e dedicate ai treni d'altri tempi



La stagione è finita soltanto a Champoluc (con gran malumore di turisti e albergatori) Gressoney-St-Jean, Torgnon e Crévacol. Per villeggianti e residenti oltre allo sci c'è l'alternativa delle visite alle mostre da Kandinsky a Joan Miró

## IL 25 APRILE



**LA VALLE CONMEMORA  
IL GIORNO DELLA LIBERTÀ**  
Ex partigiani e autorità ricordano tra sfilate e discorsi celebrativi una data storica per il destino dell'Italia

SERVIZIO AOSTA 40

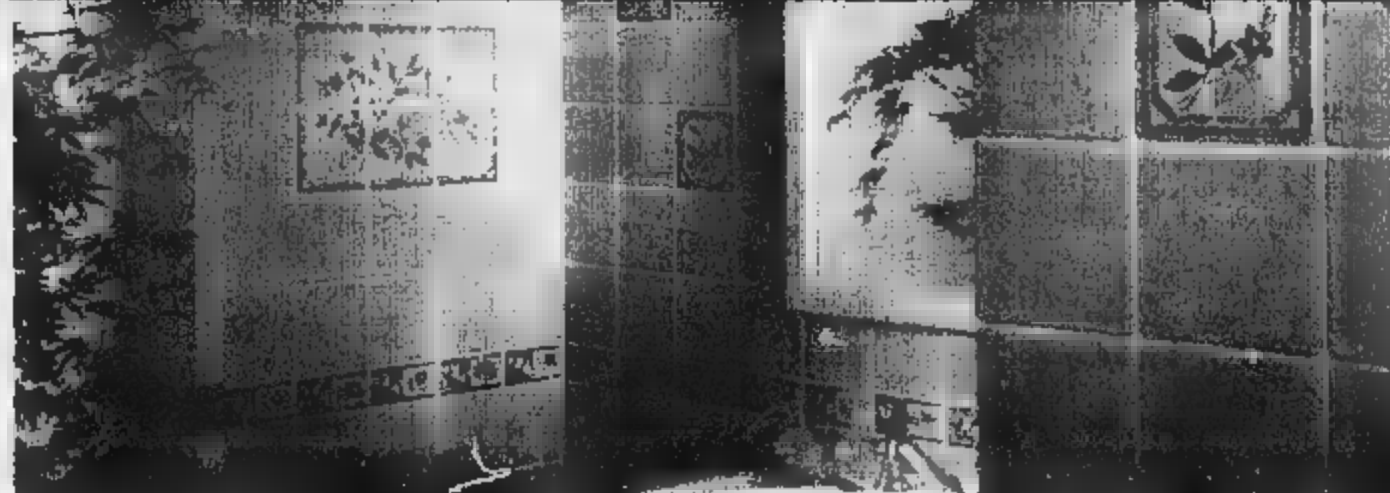
## MUSICA



**TAVIGNASCO ROCK  
IL SOFFO DILUVIO**  
Nel grande festival tre gruppi valdostani in mezzo a un cast di «big» come Mau Mau Subsonica e Litfiba

SERVIZIO AOSTA 40

## La Marmo & Ceramica



**Nonsoloceramica.**

Esposizione e uffici:

Località Amérique, 53 • 11020 Quart  
Tel. e fax 0165.765612



Dal 1970 La Marmo & Ceramica offre una vasta gamma di ceramiche e marmi articolata per tipologie, varietà dei disegni e raffinatezza dei decori. Da sempre la nostra azienda soddisfa le più ampie esigenze del mercato valdostano.

garantisce qualità di prodotti e di servizi agli utilizzatori finali, ai tecnici e ai progettisti, specializzati nell'edilizia residenziale e nell'architettura di interni.

Esperienza, innovazione, attenzione alle esigenze dei clienti ci hanno guidato nella scelta di componenti essenziali della casa: dal parquet, al vetrocemento, dagli idro-sanitari, alla rubinetteria, dall'arredo-bagno, al mobile di complemento.

Nella nostra esposizione troverete personale a vostra disposizione, per risolvere le più diverse esigenze d'arredo.





I manifesti delle 10 liste in lizza alle elezioni del 7 maggio nel capoluogo regionale

# Viaggio fra gli slogan per il voto

## Poca fantasia, indici di programma e colori

Enrico Martinelli

AOSTA

Lo slogan è importante, almeno quanto un programma. E la fantasia (le appena passate regionali ne sono testimoni) proprio non si prova. Sfilano in piazza Chanoux, sui metallici e brutti cartelloni zavorrati al cemento, fotografie e proclami per le comunali del 7 maggio. C'è chi usa frasi secche, spot senza interpretazioni possibili (come l'Uyl, che invece alterna colori a bianco e nero con vari richiami (Rifondazione), chi, al contrario, s'infila in un indice di programma (Psv, Polo per Aosta e i Democratici). Meglio procedere per ordine, seguendo il numero delle liste così come gli elettori di Aosta lo troveranno sulla scheda elettorale.

**Lista numero 1. Slogan solare.** È quello della «Lista verde civica alternativa» che ha come simbolo il consueto sole che ride. E infatti richiama: «C'è bisogno di una città più pulita e solidale. Alla luce del sole».

**Lista numero 2. Slogan risolutivo.** «Polo per Aosta-Forza Italia». In questo caso l'elenco si fa più lungo e si allunga con i «peri». «Vota per una città turistica, per valorizzare il commercio al dettaglio, per eliminare i vincoli urbanistici al recupero del centro storico, per superare la politica viabilistica di divieti, per restituire Aosta ai suoi cittadini». Una frase ricorda la prima ad effetto di Silvio Berlusconi in campo: «Aosta 2000. Una scelta di campo».

**Lista numero 3. Slogan trionfalistico.** «Insieme cambiamo per migliorare» è il simbolo del «Centro Destra». Trovata dall'ultima ora, dopo il risultato delle regionali: «Il Centro Destra trionfa in Italia. Vota anche tu! Per far governare il Centro Destra nella tua città».

**Lista numero 4. Slogan nazionalista.** Tre bambini corrono in un prato con sullo sfondo un castello. Fanno volare aquiloni del Ppi. Perché? «Per fare di Aosta la città che tutti vogliono. Costruisci il tuo futuro».

**Lista numero 5. Slogan duellante.** Un garofano su un Cervino rosso è il simbolo del Psv. «Ne a destra, ne a sinistra: al centro dei problemi. Poi crescere la libertà». Una sorta di «stazionario» era apparso nei giorni scorsi. Poi è stato distribuito un libello anti-programma dal titolo «Quello che dovete sapere sulla città di Aosta e nessuno vi ha mai raccontato», con vignette del tipo «Mazzogiorno di futuro».

**Lista numero 6. Slogan ca-leidoscopico.** Rifondazione comunista: «L'unico voto utile a sinistra per un nuovo governo della città». L'unico lista che si è affidata al bianco e nero con una serie di altri tre manifesti a colori con gli annunci: «Privatizzare», «Squadrismo» e «Prescindere».

**Lista numero 7. Slogan te-stardo.** I democratici dell'asinello: «Testardi dentro. Dentro l'Enigma, dentro il governo, den-



tro la città, vicini alla gente. Ancora: «La scelta del centro sinistra. Quello vero». E poi: «Per il federalismo, per il maggioritario, per la sicurezza, per la giustizia, per l'ambiente». Quindi: «Scalza con noi!».

**Lista numero 8. Slogan im-**

pegnativo. La Gauche valdôtaine-Democratici di sinistra: «La sinistra che s'impegna per la nostra città».

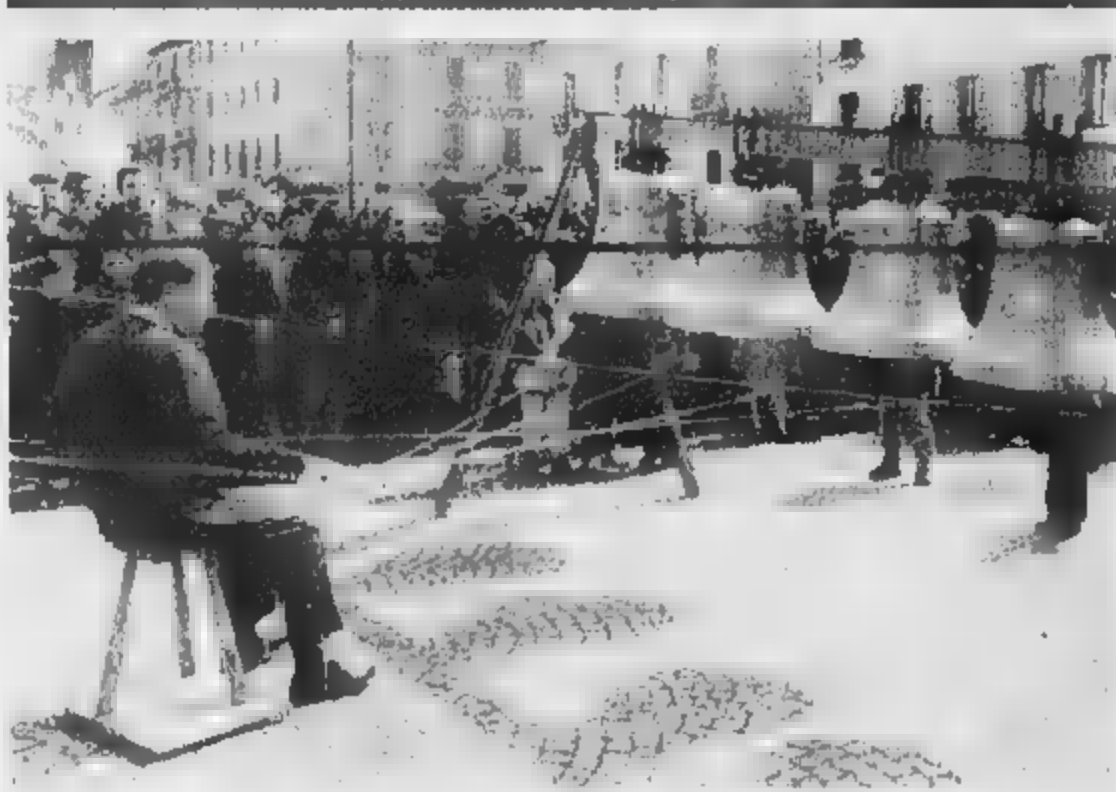
**Lista numero 9. Slogan es-senziale.** L'Unione valdôtaine sopra il consueto leone scrive: «Per Aosta vota». Quindi simbo-

lo, nomi e foto dei candidati.

**Lista numero 10. Slogan del cuore.** Autonomisti e Fédération hanno i nomi dei movimenti che girano intorno a una stella alpina. «Insieme con un grande obiettivo: far crescere il tuo amore per Aosta».

Uno degli spazi elettorali allestiti con cartelloni metallici nella parte orientale di piazza Chanoux nel capoluogo regionale. Vi trovano posto gli slogan, i candidati e gli annunci «tecnic» del Comune.

## CAMPANE IN PIAZZA PER PASQUA



## La città risvegliata dalla tradizione

La mattina di Pasqua, in piazza Chanoux ad Aosta, si è esibito Silvano Sbizzera, uno dei pochi «maestri campanari» rimasti in attività nel nostro Paese (sono in tutto tre). Si tratta di un appuntamento ormai tradizionale per la città, è infatti il quarto consecutivo che Sbizzera si esibisce ad Aosta nel giorno di Pasqua. Al pomeriggio, il maestro ha poi

ripetuto la sua «performance» anche a Pila, davanti alla nuova chiesa. Numerosi il pubblico accorso per assistere ai concerti, organizzati dall'Azienda di promozione turistica del capoluogo. Inoltre, sempre la mattina di Pasqua, in piazza Chanoux era presente anche un coro di ragazzi che ha eseguito alcuni brani di musica moderna.

(a. b.)

## Nell'Alta Valle Giovane ferito nell'auto finita in Dora

**PRE-ST-DIDIER.** Un giovane è rimasto ferito e altri tre se la sono cavata con un po' di spavento nell'incidente avvenuto sabato sera in località Champex, a Pré-St-Didier. Diego Maselli, 19 anni, di Boinasco (Torino), è finito in un'auto per «trauma alla testa» e un colpo di frusta, la prognosi è di 20 giorni. Il giovane era in compagnia di tre amici e guidava la sua Renault «Clio» sulla strada comunale tra località Verand e Champex. Arrivato vicino al ponte sulla Dora, Maselli ha perso il controllo del volante: l'auto si è infilata in un varco tra il muro del ponte e il guard-rail lungo la strada, la «Clio» è finita nella Dora. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia di Entrèves, vigili del fuoco e ambulanze del «118».

Ieri mattina, gli agenti sono intervenuti per un altro incidente in strada Larzel, ad Entrèves. L'autocarro Toyota «Hilux» di Gianni Peroldo, 39 anni, falegname, di Courmayeur, si era rovesciato sulla fiancata sinistra. La polizia ha ritirato il patente a Peroldo per guida in stato di ebbrezza. L'uomo è rimasto illeso.

## Denunciato per sostituzione persona

Gli agenti della squadra mobile in servizio alla casa da gioco di Saint-Vincent hanno denunciato per sostituzione persona Domenico Monderano, 60 anni, Reggio Calabria: l'uomo è sorpreso nel Casinò con un biglietto d'ingresso intestato a un altro cliente. A Monderano è stato anche consegnato un «foglio di via», che lo obbligherà a stare lontano da Saint-Vincent per almeno tre anni.

AOSTA

## Dal Consorzio Bim 400 milioni agli enti locali

Si è riunita nei giorni scorsi l'assemblea del consorzio dei comuni della Valle d'Aosta - Bacino Dora Baltea. Il consorzio, dal 1° gennaio, ha già versato Comuni 608 milioni. L'assemblea ha approvato la gestione finanziaria del consorzio, nominando revisori dei conti per il 2000 Giusto Perron, Roberto Viglino e Franca Comé e approvando il contributo straordinario di 400 milioni al Celva, il consorzio degli enti locali.

AOSTA

## Videoconferenza «Unico 2000»

Gli uffici della Direzione entrate per la Valle d'Aosta saranno collegati, il 5 maggio, in videoconferenza con il Ministero delle finanze. Si parlerà della dichiarazione dei redditi 2000, un particolare riferimento alla novità «Unico». Per gli interessati: Direzione Entrate Valle d'Aosta (0165/262235).

HONÈ

## Celebrazioni in onore del patrono

Ultimo giorno, oggi, di festa patronale. Alle 11,15, dopo la messa, ci saranno giochi popolari, tra cui «La rottura delle pignatelle». Alle 14,30 per i più piccoli saranno organizzati giochi di intrattenimento. Gli adulti, alle 15, potranno assistere alla gara dei taglialegna. La Filarmonica Alpina, diretta dal maestro Stefano Viola, animerà il pomeriggio con musiche di repertorio. Per gli amanti del quiz alle 15,30 in biblioteca terza edizione del concorso enigmistico a premi «Genius in biblioteca». Alle 16 saranno premiati i vincitori del fotografico «Hone in festa» organizzato dalla biblioteca, alla ricerca di scatti suggestivi che documentino le manifestazioni avvenute in paese negli ultimi cento anni. E alla sera si balla con l'orchestra «Acqua Marina».

POLLEIN

## Festa della birra con i «Poudzo Valdôtèn»

Proseguono quest'anno i festeggiamenti della sesta edizione della Festa della birra, nell'area sportiva. Dalle 21,30 si balla con i «Poudzo valdôtèn».

**NAL TAGE**

● Lo Stage 6 vacanze calcistiche per giovani dagli 8 ai 18 anni.

● Stage tecnico all'avanguardia con allenatori e tecnici del settore giovanile professionistico.

● Abbigliamento sportivo in dotazione. MODA di Kappa.

● Dalle edizioni precedenti sono emersi giovani protagonisti per il calcio italiano: Nesta (Lazio), Vato (Parma), Jacopino (Sampdoria), Grabb (Ravenna), Possanzini (Reggina), Calais (Torino), ecc.

● A richiesta, VI è dipiant illustrativo con programma del tagliando.

**BARONECCHIA (TO)**  
Calcio e Golf  
7 torni, dal 18/04 al 15/05/2000

**ROCCARASO (AG)**  
Calcio  
2 torni, dal 02/07 al 08/07/2000

**CAPO VATICANO (VA)**  
Calcio  
3 torni, dal 25/06 al 15/07/2000

Per la Stage di Baronecchia è prevista, oltre alla prova del calcio anche l'assegnazione del golf (1° Golf Experience, in collaborazione con).

FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

In collaborazione con **Reggina**

A. S. SUMMER STAGES O&O  
Via Gialla di Barolo 4 - 10124 Torino - Tel. 011/637.600/011.812.81.25 - Fax 011/836.226  
www.gsai.it - www.mediaservice.net/garnidonna

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

**I CI-REM DELLA STAMPA.**

**tutto compact**

**LA STAMPA**

800-011593

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ**  
CON ORARIO CONTINUATO  
DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00

www.lastampa.it

**Voglia di Cinema**

CINEMA IDEAL	PALAI
Verrès	Saint-Vincent
<b>Toy Story 2</b> ore 16.00, 18.00 Erin Brockovich ore 20.00, 22.00	<b>Pokemon</b> ore 15.00, 16.00, 18.00 Storia di noi due ore 20.00, 22.00

**AUDITORIUM Saint-Vincent**

**The Miracle Maker**  
ore 16.00

**L'uomo bicentenario**  
ore 17.30

**The Million Dollar Hotel**  
ore 20.00

**Il Miglio Verde**  
ore 22.00

**CINEPASS**  
ore 8.000

**INVITO LA STAMPA**  
ore 8.000

**INGRESSO**  
ore 10.000

Prossimamente  
**THE HURRICANE**  
**"T" COME TIGRO**  
**STUART LITTLE UN TOPOLINO DA ADOTTARE**  
**OGNI MALEDETTA DOMENICA**

**INFOCINEMA 0335.5258888**

il nostro sito: www.comunc

## AL GIORNALE

### Non voglio appendere il fucile al ri-

Sono un cacciatore. Mi sono assai stupito per quella che sulla «Stampa», nel consigliare i cacciatori ad appendere il fucile al chiodo, è stata definita «una frase buttata lì tanto per indicare come la caccia sia pratica sportiva svuotata di ogni senso». Innanzitutto, per sgonfiare il campo da equivoci, la caccia non è pratica sportiva ma passione umana. Al di là delle opinioni dei denigratori o dei favorevoli, non mi sento bisognoso di alcuna difesa né, tantomeno, cancellato dalla foga degli eventuali difensori. Il Piano faunistico, in qualsiasi forma sarà approvato, non mi farà sentire ingabbiato poiché non scalfirà l'essenza della mia passione. Anzi, mi sentirò ulteriormente gratificato se contribuirà, come spero, a far aumentare la consistenza della fauna selvatica ed a renderne più razionale il prolio. Abbiate pazienza, sono un inguaribile ottimista e la mia dignità mi impone, contrariamente al consiglio, di continuare ad esercitare la caccia finché, a Dio piacendo, sarò in grado. Sarebbe, presumo,

come chiedere al giornalista di deporre la penna.

Luigi Gaspari, St-Vincent

### Il «doppiopesismo» con casa Savoia

I Savoia vengono continuamente strumentalizzati. Il convegno del Polo della libertà di Teano, dove erano ben visibili cartelloni inneggianti «riniziamo da Teano», ha provocato lo sdegno del presidente del Consiglio che si è scomodato per sottolineare che Teano è il luogo in cui si compì l'Unità d'Italia, e dunque inalienabile. Come se non lo sapessimo! Allora mi chiedo, se si parla di rientro dei Savoia l'Unità d'Italia appare quasi una colpa di famiglia, dall'altro se si parla di campagna elettorale anche le fazioni politiche più avverse al rientro si ergono a difensori dei valori del Risorgimento d'Italia e dell'Unità che, in questa sede ma non in altre, appaiono addirittura inalienabili. Non ci saranno troppi pesi e troppo misure nel valutare gli «effetti» dell'ex Casa Regnante? O è solo una questione di mero opportunismo politico?

Mirko Presia Paparazzo

## UTILI

### ARMACIA DI TURNO

Ad Aosta (dist. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Destrigh, in place Emile Chanoux.

1. Verrès, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata) ricetta medica urgente).  
Dist. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).  
4. Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata) ricetta medica urgente).  
Dist. 6: Nus (entro 75 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).  
Dist. 7: Antey-St-André.  
Dist. 8-9: St-Vincent.  
Dist. 10: Champoluc.  
Dist. 11-12-13: Verrès.  
Dist. 14: Gressoney-St-Jean.

### GENZIANI DI TURNO

Martedì 25 aprile  
Aosta: Erg, Corso Arsa; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, via Cervellati; Fina, via Genova; Esso, via Parigi; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Iree.  
Châtillon: Agip; Fina (Arsene); Gresson: Fina; Pila: Hone; Tarnol; Pollein: Fina; Port-St-Martin: Agip (via Sallone); Quart: Esso; St-Vincent: Fina (via Marconi); Verrès: Agip (via della Libertà); Esso: Villeneuve; Esso:

## STASERA AL CINEMA

**GIACOSA:** Tel. (0165) 26.220. **Pokémon** (ore 16.15). **Storie di noi 2** (ore 20.22.30).

**THEATRE DE LA VILLE:** Pila (ore 18.23) tel. (0165) 230536. **Il re del sole** (ore 18.23). **L'umanità** (ore 19.20.30). **Una storia vera** (ore 18.30, 23).

**REQUIEM:** Tel. (0165) 26.220. **PERVENIRE** (ore 18.30).

**MONTI:** Tel. (0165) 26.220. **Pokémon** (ore 17.30). **Il talento di Mr. Ripley** (ore 21.30). **Una storia vera** (ore 18.30, 23).

**ARREPI:** Tel. (0335) 52.58.666. **Pokémon: Storia di noi 2. The miracle maker. L'uomo bicentenario. The million dollar hotel. Erin Brockovich.** **Il miglio verde** (ore 18.30). **Una storia vera** (ore 18.30, 23).

**MEZAL:** Tel. (0335) 52.58.666. **Toys story 2. Erin Brockovich. Il miglio verde** (ore 18.30). **Una storia vera** (ore 18.30, 23).

**ARCHENA:** Tel. (0125) 425054. **T'come Tigro** (ore 15.30, 18). **Hurricane** (ore 20.22.30).

**BOAZ:** Tel. (0125) 641480. **Pokémon** (ore 16.15). **Storia di noi 2** (ore 20.22).

**POLTEANA:** Tel. (0125) 641571. **Stuart Little** (ore 15.30). **Erin Brockovich** (ore 17.30, 20.22.30).

**IPREMA 2001:** Tel. (0125) 641571. **Stuart Little** (ore 15.30). **Una storia vera** (ore 18.30, 22.30).

## TV IN VALLE

**RaiTre - Valld'A**  
14.10.35, 22.45. **T3 della Valle d'Aosta**  
20.00. **Milano Cogne 1942 - 1ª parte**

**Franco 2**  
13.00: 20.00: 24.50. **Journal**  
13.35. **Vivement dimanche**  
15.35. **Errementari-moi: Cuba**  
16.35. **Il mare du sud**  
17.25. **Jag, père**  
18.25. **Vivement dimanche prochain**  
20.50. **L'affaire Pélissier**, film  
23.25. **Les documents du dimanche**  
01.25. **Nature ou ne pas nature, doc**

### Television Suisse

13.00. **TJ-Midi**  
13.25. **Friends, série**  
13.50. **Automobilisme**  
15.50. **La monde selon Georges**  
16.05. **Il miglio verde**  
16.55. **Charmed**  
17.40. **Stargate**  
18.30. **Racines**  
19.00. **Tout sport dimanche**  
19.30. **TJ Soir**  
20.00. **Une femme d'honneur**  
21.45. **Comme un cheveu sur la branchette**  
23.35. **Sex and the city**  
24.05. **Friends**  
01.15. **TJ-Midi**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate da della tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

La Valle celebra il 25 aprile tra commemorazioni e concerti

# Il ricordo della Liberazione

## Ad Aosta e Châtillon sfilano le bande

AOSTA

L'Anpi (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) celebra il 25 aprile, festa nazionale della Liberazione. Portatrice dei due valori fondamentali della democrazia, giustizia e libertà, questa data viene ricordata da più di cinquant'anni con messe, commemorazioni e discorsi. Oggi sarà rispettata la tradizione.

Ad Aosta, alle 10, sarà deposta una corona al cimitero celebrata una messa al Sacrario. In via Festaz, nel Giardino della Rimembranza, parlerà il deputato Luciano Caveri. Altre corone saranno depositate in piazza Chanoux al monumento dei Caduti dove, alle 17,30, ci sarà un concerto della banda musicale. A St-Marcel ci sarà il ritrovo alle 10 in municipio, seguirà la deposizione delle corone e alle 11,30 un rinfresco nel municipio. A Brissogne, A Fénis, dopo la messa delle 10,15 e la benedizione dei monumenti, ci sarà un discorso del senatore Guido Dondeynaz.

A Châtillon ci sarà una messa alle 9 e la deposizione di corone al monumento dei caduti e al cimitero. Parteciperà anche la banda musicale. Una delegazione porterà una corona al monumento dei Caduti della 101ª Brigata Marinare a Chesod (Antey-St-André) e un omaggio floreale al cippo di Emile Loxert (bivio per Pontivy).

A Saint-Vincent ci sarà una messa alle 11,30 e la deposizione di corone al monumento dei caduti. Parlerà l'ex senatore Cesare Dujany.

A Verrès il corteo sosterrà alle 11 al monumento dei caduti per la deposizione delle corone. Seguirà un discorso regionale Roberto Nicco. Al termine della cerimonia i partecipanti si trasferiranno a Champdepraz dove alle 12 verranno posate le corone al monumento dei caduti. Alle 14,30 ci sarà una gara di palet con in palio il «Trofeo anniversario della Liberazione». A Donnas ci sarà una messa alle 10, un la deposizione delle corone e un discorso di Roberto Nicco.

Infine le celebrazioni a Pont-St-Martin con il ritrovo e il rinfresco alle 11 al Centro culturale di Villa Michetti e i discorsi celebrativi in piazza. Maggiori alle 10,30, alla presenza del presidente del Consiglio Roberto Louvin. Alle 11 ci sarà la messa a cui seguirà la deposizione delle corone ai caduti. [d.g.]



Oggi le celebrazioni per il 25 aprile si susseguono in tutta la Valle con messe, sfilate e discorsi commemorativi

Pont-St-Martin, oggi la premiazione di un concorso promosso dal Comune e dedicato alla Resistenza

## Le scuole raccontano l'atrocità delle guerre

### Una mostra a Villa Michetti con video, poesie e fotografie storiche



PONT-ST-MARTIN

«Non possiamo certamente limitarci a un atteggiamento celebrativo della Resistenza, dobbiamo spiegare l'importanza

che diamo a quella data». È una frase del filosofo Norberto Bobbio e fa da cornice a una delle tante fotografie che illustrano la «La Resistenza a Pont-Saint-Martin e a Perloz». Il suo

messaggio è stato raccolto dalle due classi vincitrici del concorso riservato alle scuole e indetto dall'amministrazione comunale per celebrare il 25 aprile. Gli studenti della 5ª A del

Liceo Scientifico «Maria Ida Vignolo» di Pont-Saint-Martin ordinati dall'insegnante Pierluigi Vuillermia e i bambini della classe 5ª della scuola elementare di Pont-Saint-Martin capoluogo.

documenti hanno permesso di produrre una ricerca della memoria collettiva ad una comunità locale.

I ragazzi del Liceo Scientifico hanno prodotto un video, una mostra di fotografie accompagnate da poesie e brani di prosa e un libretto.

L'esposizione dei bambini delle elementari è semplice e di grande impatto visivo ed emotivo: 60 cartelloni che racchiudono disegni, documenti, interviste, fotografie. Un breve percorso, ricco di oggetti dell'epoca, trasmette l'assurdità di tutte le guerre. E nell'ultima parte traspare anche la gioia per la fine del secondo conflitto mondiale, della più terribile e spietata guerra, costata milioni di morti.

La mostra resterà aperta fino al 7 maggio, dal martedì al sabato, dalle 14 alle 18. [d.g.]

## IL CENTRO E DINTORNI



## Torna il bel tempo per una settimana

La vasta perturbazione che ha interessato tutto il Nord Italia nei giorni di Pasqua e Pasquetta si è allontanata verso Est, lasciando al bel tempo. Intanto, un nuovo vasto fronte freddo viene sospinto verso Levante. Questa nuova perturbazione dovrebbe raggiungere la Valle nel prossimo fine settimana.

Per oggi è previsto cielo sereno con temporanei annuvolamenti nel tardo pomeriggio. Le temperature sono stazionarie. Ieri la massima di 21.

## RIFORMA COSTITUZIONALE

### Dujany: «Una modifica che mi sembra inutile»

Pubblichiamo un intervento dell'ex senatore della Valle d'Aosta, Cesare Dujany, sulla riforma costituzionale. È in discussione alla commissione Affari Costituzionali del Senato la norma sulla legge elettorale per le Regioni a Statuto speciale. Norma che interessa, come è noto, anche la Valle d'Aosta.

«Una recente legge costituzionale approvata dal Parlamento italiano ha attribuito alle Regioni a Statuto ordinario il potere di darsi, con la prossima legislatura, la forma di governo nonché una legge elettorale o maggioritaria a proporzionale e infine il potere di darsi i propri statuti: tali provvedimenti non hanno più bisogno del visto governativo».

In questo quadro la Camera dei Deputati, il 25 novembre scorso, ha approvato un altro disegno di legge costituzionale per l'elezione diretta dei presidenti delle Regioni a Statuto speciale e Province di Trento e Bolzano, che ora è all'esame della commissione Affari Costituzionali del

Senato. La proposta prevede che ciascuna di queste Regioni possa decidere la propria forma di governo e le modalità di elezione del Consiglio e del presidente della Regione.

Un'attenzione particolare merita la modifica più importante allo Statuto speciale del Trentino-Alto Adige. Vengono introdotte disposizioni a favore della popolazione di minoranza ladina e mochena-cimbria della provincia di Trento per garantire le stesse prerogative della minoranza ladina di Bolzano. Viene inoltre confermato il vincolo della residenza per l'elettorato attivo di quattro anni in provincia di Bolzano e di un anno in provincia di Trento, ma la modifica più importante è quella del trasferimento dalla Regione alle rispettive Province del potere della legge elettorale per innanzi i Consigli provinciali spogliando la Regione di questa prerogativa. Mentre per la Valle d'Aosta il vincolo di residenza per l'elettorato attivo e passivo rimane di un



L'ex senatore Cesare Dujany

anno, in sostituzione dell'attuale norma statutaria che prevede il vincolo di un anno per l'elettorato attivo e di tre anni o la nascita per l'eleggibilità.

Resta quindi la cosiddetta norma transitoria. Il testo della Camera e del Senato prevede che fino a quando i Consigli regionali o provinciali non legiferreranno in materia elettorale si applicherà la legge statale vigente per la Regione a Statuto ordinario, compresa l'elezione diretta del presidente della giunta. Per la Valle d'Aosta e per la provincia di Bolzano, invece, fino a quando queste Regioni non provvederanno con proprie leggi, continuerà ad essere in vigore la legge regionale in quanto compatibile: questa scelta ha suscitato molte reazioni poiché pareva giustamente eccessivo vincolare le libertà delle Regioni a statuto speciale che già votano con norme regionali, a meno che una Regione lo chieda esplicitamente come ha fatto la Sicilia.

Singolare resta comunque la norma transitoria per la provincia di Trento che prevede parziale applicazione del «latarellum». Problemi vari quindi aperti davanti alla commissione Affari Costituzionali del Senato. Lo scontro appare duro. Per quanto riguarda la proposta che interessa la Regione Valle d'Aosta il senatore Guido Dondeynaz ha presentato alcuni emendamenti; il primo prevede che l'adozione o le modifiche dello Statuto speciale (legge costituzionale) avvenga d'intesa con la Regione; e un secondo che prevede che lo Statuto (legge regionale) deve essere unicamente in armonia con la «Costituzione» e non sottoposto ai principi delle leggi dello Stato onde evitare uno spazio di autonomia inferiore a quello della Regione a Statuto ordinario.

«Vorrei a questo proposito esternare una mia preoccupazione a mio dubbio. Questa modifica costituzionale serve veramente alla Valle d'Aosta? Lo Statuto attuale non le attribuisce già la competenza statutaria e elettorale? Vogliamo rifletterci?»

Cesare Dujany

**Alliance Française**

30 heures de français intensif tous publics - petits groupes du 2 mai au 20 juin 2000 290.000 F (tous compris)

19, Rue de la Porte Prétorienne Aoste - tel 0165 42331



Pieno 7 posti. In pronta consegna.  
• Motori 2.2 Turbo Diesel - 2.0 16v benzina  
• Doppia airbag • Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori  
• 17 configurazioni dei sedili • Bagagli di stivaggio 5,5 m³  
• Posizione di guida rialzata • Rincalamenti posteriori indipendenti  
• Garanzia di 3 anni o 100.000 km

Da L. 41.250.000\*

## Da oggi Picnic e RAV4 sono ancora più convenienti

### IL VANTAGGIO DEL MESE

COMPLETAMENTE NEL PREZZO

- SINTONIZZATORE CON E LETTORE CD SONY
- ANTIFURTO VOLUMETRICO
- L. 20.000.000 • 30 • A TASSO 0



RAV4 3 porte - 5 porte. In pronta consegna.  
• Motori 2.0 16v benzina - 128 CV  
• Doppia airbag • Climatizzatore • Servosterzo  
• Trazione integrale permanente  
• Differenziale centrale bloccabile  
• Garanzia di 3 anni o 100.000 km

Da L. 37.550.000\*

Vi aspettiamo anche il sabato.

L'Autocenter Saint Christophe (Ao) - Località Grande Charriere, 5 - Tel. 0165.23.50.07

**TOYOTA**  
PROVATE LA DIFFERENZA



## Parigi e Roma sono più vicine con i voli da St-Christophe

# Un «ponte» verso l'Europa

### Prezzi concorrenziali con altre linee

L'Air Vallée punta su Roma e Parigi, le due capitali europee di maggior richiamo turistico. L'acquisto dell'aeroplano Fairchild Dornier «328 Jet» ha favorito il desiderio da sempre coltivato dall'azienda valdostana di riuscire ad avviare un collegamento stabile tra la Valle d'Aosta e le due capitali, una sorta di «ponte» tra la regione delle Alpi, il Centro dell'Italia e l'Europa.

Il nuovo Dornier dell'Air Vallée ha due motori a turbina e può trasportare fino a 32 passeggeri, con un confort di volo superiore al bimotore a elica utilizzato fino alla scorsa settimana. Altra novità sarà lo scalo a Roma, spostato dall'aeroporto di Ciampino al Leonardo da Vinci di Fiumicino, molto più comodo per gli spostamenti verso il centro considerato il «trunk» diretto per la stazione ferroviaria di Roma Termini e la presenza di un gran numero di taxi. La doppia linea sarà inaugurata il 2 maggio e consentirà (fino al 27 ottobre) spostamenti a Roma dal lunedì al venerdì, con partenze dall'aeroporto Corrado Gex di Saint-Christophe alle 7,30 (arrivo alle 8,40) e alle 15,15 (16,25). Dal 2 maggio al 22 settembre, poi, è previsto anche un volo pomeridiano con partenza alle 16 e arrivo alle 17,10 a Fiumicino.

Il ritorno: dal 2 maggio al 27 ottobre, partenza da Roma alle 9,20 (arrivo alle 10,30); dal 2 maggio al 22 settembre alle 17,50 (arrivo alle 19); dal 25 settembre al 27 ottobre alle 17,05 (18,15). Le tariffe (andata e ritorno) variano dalle 550 mila alle 386 mila, con ulteriori sconti per le famiglie e i



bambini. Il volo (andata e ritorno) per Parigi costa 750 mila lire, con possibilità di scendere fino a 420 mila prenotando 14 prima della partenza.

Il collegamento con la capitale francese è previsto da giorni la settimana, il giovedì e la domenica. La prima partenza sarà il 4 maggio, alle 11,25, con arrivo alle 12,40 all'aeroporto internazionale Charles De Gaulle. La domenica (il primo volo è il 7 maggio) parte alle 14,50 — arrivo

nella capitale francese alle 16,05. I voli di ritorno sono il giovedì alle 13,20 (arrivo alle 14,35) e la domenica alle 16,45 (18). Tutti orari validi fino al 22 ottobre.

L'aeroporto Corrado Gex di Saint-Christophe è sempre uno scalo per i voli da Parigi e diretti verso Roma (il giovedì e la domenica); lo stesso vale per quelli in partenza da Roma e diretti verso la capitale francese. Per il volo — partenza da Fiumicino alle 16,45 e scalo in Valle d'Aosta alle 18,

è previsto il pernottamento all'Hôtel Alp o partenza al mattino con arrivo all'aeroporto Charles De Gaulle alle 8,40. Il prezzo del biglietto varia dal milione a 100 mila alle 840 mila, sempre con possibilità di ulteriori sconti per bambini e famiglie.

La doppia possibilità di collegamento offerta dall'Air Vallée può rappresentare un'alternativa allettante rispetto ai voli — linea in partenza da Milano e Torino. Salvo alcune compagnie che praticano tariffe «stracciate» (soprattutto nei voli per Roma), per i viaggiatori c'è da calcolare il risparmio di benzina, autostrada, parcheggio e anche di tempo, elemento diventato assai prezioso in questo inizio di Terzo Millennio.



A fianco, il Fairchild Dornier «328 Jet» acquistato dall'Air Vallée per i voli sulle linee tra Aosta e Roma e Aosta-Parigi. Sopra, l'aeroporto Leonardo Da Vinci di Roma Fiumicino

## in Valle d'Aosta il cielo è più vicino



AIR VALLEE È PRONTA AL DECOLLO!!! DECOLLATE INSIEME A NOI

## ROMA - PARIGI - OLBIA

prenotazioni / informazioni presso tutte le agenzie di viaggio

www.airvallee.com

Chiamateci:  
Faremo decollare  
il vostro entusiasmo

# Gli amministratori si rivolgono al prefetto: un errore chiudere gli edifici Sindaci contro le stazioni fantasma Scontro sulla Chivasso-Aosta

Revello

Le uniche certezze, per ora, sono l'installazione del nuovo sistema di sicurezza e la partenza dei militari, avvenuta nel febbraio scorso. Ma gli interrogativi sul futuro degli edifici che ospitano le stazioni lungo la tratta ferroviaria Chivasso-Aosta sono molti. E i sindaci dei Comuni attraversati dalla linea si rivolgono al Prefetto, oltre che a Regione e Provincia, per arrivare in tempi brevi ad una soluzione che non scontenti nessuno: amministrazioni comunali, Fs, ma soprattutto utenti.

La situazione è nota. A Ombino, Tavagnasco, Montalto e Morcasone le stazioni sono da tempo inattive, alcune sono abbandonate dai militari, quelle di Borgofranco, Strambino e Candia le stesse sono toccate presto a quelle di Caluso e Montanaro. Negli uffici di piazza Castello è arrivato alcuni giorni fa il documento sottoscritto da tutti i sindaci della linea, in cui si chiede il primo cittadino di Ivrea: «la loro parte è condivisa anche dall'Associazione Utenti Ferrovia».

«Abbiamo confermato la piena disponibilità a scrivere - fa la nostra parte scrivono gli edifici delle stazioni tornano a svolgere la funzione di acco-

## A RIVAROLO UNA PIAZZA CONTESTATA

RIVAROLO. Botta e risposta a Rivarolo sulla questione della piazza che sarà intitolata alla cittadina argentina di Sunchales, con cui la città canavesana è gemellata. Il consigliere di opposizione, Fabrizio Bertot, chiede al sindaco «sia più opportuno intitolare l'area ad un personaggio locale. Oppure - aggiunge Bertot - a magistrati come Borsellino o Falcone». Il primo cittadino, Edoardo Gastano, non scende sul piano delle polemiche: «La proposta di Bertot è del tutto infondata». Poi aggiunge: «In fondo è previsto fin dall'inizio che quell'area, tra l'altro molto piccola e nemmeno una vera e propria piazza, sarebbe stata intitolata agli amici argentini. Per i personaggi importanti della nostra città o per i due magistrati forse è necessario pensare a una zona più in vista». L'intitolazione ufficiale della piazza (che si trova sotto il centro anziani) ai cittadini di Sunchales avverrà venerdì prossimo.

## Sotto accusa sono le Ferrovie dello Stato «Da loro solo risposte contraddittorie»

gilenza dei viaggiatori, anche attraverso l'utilizzo degli immobili nuovi servizi ed attività. Nei contatti sinora avuti, però, abbiamo riscontrato grandi difficoltà: le Fs, infatti, presentano con interlocutori diversi e propongono esigenze contraddittorie.

In sostanza gli amministratori vorrebbero un unico punto di riferimento, un solo ente con cui trattare il destino delle sale d'aspetto (oggi chiuse).

delle casermette e di tutti gli altri edifici ferroviari. Invece la discussione coinvolge le Fs, ma anche la società Metropoli di Roma, che ne gestisce il patrimonio immobiliare. «Come si sta procedendo oggi - aggiunge il sindaco - alle amministrazioni si chiede di farsi carico degli oneri: l'apertura e la sorveglianza delle sale d'aspetto, per esempio, la pulizia delle pensiline. Le Fs, invece, si riservano gli onori che derivano dalla vendita sul mer-



Un ferroviere al comando a stazione della Chivasso-Aosta

cato degli edifici ferroviari».

Per questo si chiede al Prefetto di convocare al più presto tutte le parti in causa. «Vogliamo un unico interlocutore, in modo da concordare soluzioni vantaggiose per tutti. Non dimentichiamo, tra l'altro, che l'abbandono degli edifici delle stazioni potrebbe far nascere anche problemi di ordine pubblico».

La richiesta delle sale d'aspetto funzionanti arri-

va anche dall'Associazione Utenti Ferrovia, che accusa i militari del Genio di aver abbandonato le stazioni senza alcun preavviso ai viaggiatori. «E' più che mai urgente - dice il presidente, Agostino Petruzzelli - realizzare accordi, anche temporanei, con i Comuni, per riaprire e tenere pulite le sale d'aspetto almeno per alcune ore al giorno. Ma intanto bisogna lavorare per dare un futuro agli edifici delle stazioni».

## A Cascinette Sbanda in auto e muore

CASCINETTE. Una pensionata di 76 anni, Elia Bisone, di Cascinette, è morta sabato scorso in un'incidente a pochi metri dalla sua abitazione (in via Chiavero 72). La donna era alla guida della sua Fiat 500, e stava facendo ritorno a casa. All'uscita di una curva ha perso il controllo dell'auto, che si è schiantata contro un cancello.

Immediati i soccorsi: sul posto sono giunti anche i vigili del fuoco, che però non hanno potuto far altro che estrarre il corpo senza vita dalle lamiere dell'utilitaria.

La ricostruzione della dinamica dell'incidente è al vaglio dei carabinieri del nucleo radiomobili. Sull'asfalto non è rimasta traccia frenata: è probabile, quindi, che la pensionata sia stata colta da un malore mentre guidava. Elia Bisone era molto conosciuta nella zona: negli anni '60, insieme al marito Piero Gastaldo Bracigli, aveva aperto il famoso dancing «La Pineta», sulle sponde del lago di Campagna a Cascinette.



La vittima, Elia Bisone

## IN BREVE

Queste le farmacie oggi in turno: Lanza (Ivrea, corso Nigra 7), San Marco (Quincinetto, Piemonte 14), Aimonetto (Castellamonte, via Educ 52), Grosso (Lombardore, via Torino 6), Fabbri (Strambino, via Piemonte 13), Comunale (Montanaro, via Cesare Battisti 26).

POGLIZZO, INCIDENTE. Un grave incidente stradale è accaduto ieri pomeriggio sulla provinciale che collega Strambino a San Giusio. Alle 15.30, Fabrizio Rizzo, 28 anni, fabbro, residente in frazione Pratoggio 31, Chivasso, alla guida di un autotreno Nissan con a fianco l'amico Claudio Clerici, 23 anni, diretto verso San Giusio, è finito nel fossato schiantandosi contro un palo della Telecom. Clerici è stato soccorso dal 118 e trasportato al Cio. Fabrizio Rizzo è stato ricoverato a Chivasso.

QUINCINETTO, POLEMICA. Sulle polemiche che a Quincinetto stanno divampando tra la popolazione per la realizzazione di un'area protetta in località Scalo, interviene anche Mercedes Bresso, presidente della Provincia. «Abbiamo proposto alla Regione la costituzione dell'area protetta - afferma - su richiesta del Comune di Quincinetto». E aggiunge: «Non vogliamo costruire parchi contro la volontà delle persone». A breve verranno avviate le consultazioni tra gli enti interessati.

STRAMBINO, ALPINI. E' stato rinnovato il direttivo del Gruppo Alpini di Strambino. Riconfermato il presidente, Renato Gilla Tos, vice, Diego Brancaccio, segretario, Romano Dellacà, cassiere, Enrico Sado, consiglieri, Dario Andreo, Mauro Micheletti, Adriano Vischi, revisori dei conti. Domenico Cordera, Giacomo Nicola.

## Strambino, la minoranza attacca l'assessore Manifesti denunciano speculazioni in paese

Giampero Maggio  
STRAMBINO

Pasqua avvelenata sui banchi del consiglio comunale di Strambino. Al centro delle polemiche un volantino che accusa pesantemente un assessore della giunta guidata da Matteo Garetto, sindaco da due legislature, di motivi? L'esponente della maggioranza, di cui non viene citato il nome sul manifesto affisso in paese (si tratterebbe comunque dell'assessore esterno all'Urbanistica, Alberto Cordeiro, si sarebbe reso responsabile, secondo il gruppo d'opposizione «Strambino 2000», di una speculazione. Avrebbe, in buona sostanza, beneficiato personalmente di una variazione sul piano regolatore.

In che modo? «Un terreno da 1 mila metri quadrati da lui acquistato il 1° febbraio di quest'anno - spiegano nel manifesto gli esponenti della coalizione «Strambino 2000» - è stato venduto da Enrico Bonino, il consigliere avversario di Garetto alle ultime elezioni per la poltrona di sindaco, due giorni dopo il consiglio comunale col voto della maggioranza da agricoltori la trasformava in edificabile, come da richiesta fatta nel dicembre del '99 dal precedente proprietario dell'area».

Il risultato, ovviamente, sarebbe stato un incremento del valore di quel terreno: da 4 a 150 milioni. Un vero e proprio affare, insomma, che secondo gli esponenti del gruppo di minoranza «puazza un po'». «aggiungono - chissà se emergeranno altre situazioni analoghe tra le circa 150 osservazioni esaminate: un esempio lampante come la giunta abbia gestito per propri interessi la variante al piano regolatore».

Da parte sua il sindaco ha preferito inizialmente dribblare

le polemiche. Poi, chiamato a rispondere dopo l'interrogazione presentata in consiglio comunale da Enrico Bonino, ha ribattuto per le rime: «E' tutto regolare - spiega il primo cittadino - si tratta di una questione privata di una maggioranza che non era al corrente». E sul ruolo dell'assessore chiamato causa il sindaco che dice? «Quando è stata la variazione al piano regolatore e si è affrontato quel punto - puntualizza Garetto - Cordeiro è uscito dall'aula come doveva fare».

Poi taglia corto: «C'è qualcosa di poco chiaro? La minoranza dice che questa vicenda puzza? Si credono che sia davvero non devono fare altro che rivolgersi alla magistratura».

Quest'ultima vicenda inquadra il clima avvelenato che si respira all'interno del palazzo: alcuni giorni fa i gruppi di minoranza avevano attaccato l'esecutivo sul fronte tasse. Anche in quell'occasione la critica alla squadra del sindaco era arrivata attraverso un volantino di «fuoco» affisso in paese. «Altro che Comune modello, attento a non aumentare le tariffe - commenta - si lamentano il fronte dei protestatari - quest'anno ci troveremo una sfilza di imposte maggiorate».

In quell'occasione Garetto aveva risposto colpo su colpo alle critiche: «Se le tasse vengono aumentate è perché abbiamo ereditato debiti lasciati da amministrazioni precedenti e perché dobbiamo far fronte alla drastica diminuzione dei trasferimenti dal Comune da parte dello Stato». Poi ha concluso con un esempio: «La tassa rifiuti si pagava da '93 al '97, 1660 lire al mq: quest'anno la spesa sarà di 1680 al mq. Non credo che lire di aumento in 7 anni siano una cosa scandalosa».



In alto il sindaco Matteo Garetto, sopra Enrico Bonino



## DOVE E QUANDO

La rassegna di giovani propone, nel pomeriggio, una festa popolare con musica e canti della tradizione piemontese e di quella provenzale, danze e mercatino delle specialità gastronomiche e artigianali. Dalle 21, al Palatendone, suonano Gola Blues Band, Bonfanti, Ebone New Orleans Gospel Singers. Al Grill Pub ci sono Terre Traballanti, Feedback e Dharma. Al Club Sport, dopo l'1 di notte, Gruovalistic. Nell'arena principale, infine, spazio a Medusa, a Colours of Blues e Davide van de Siroos.

MUSEI DELLA TRADIZIONE. Aprono oggi, dalle 15 alle 18, i due Musei della Serra: in «Botega del frè» di Chiavero (0125.549961), dove è stato ricostruito l'antico laboratorio di un fabbro ferraro, con tanto di ruota idraulica debitamente restaurata; in «Steiva» di Piverone (0125.727510), con oggetti, mobili, immagini e documenti della civiltà contadina a cavallo tra Ottocento e Novecento.

L'Abbinema di Ivrea presenta il nuovo cortone animato della Disney «T come Tigro», ambientato nel favoloso bosco di Winnie Pooh: spettacoli alle 15, alle 16.30 e alle 18. Al Politeama, sempre a Ivrea, viene proposto (alle 15.30) «Stuart Little - Un topolino in gamba», in programmazione anche all'Ambra di Valperga con orari 15.45, 18.30, 20.30 e 22. Il Boaro, altra sala eporediese, ha invece in cartellone (alle 16 e alle 18) il cartoon «Pokemon», in cartellone anche nella seconda sala dell'Ambra di Valperga, in inizio proiezioni alle 15.10 e alle 17.

LA LIBERAZIONE. La principale manifestazione commemorativa del 55° anniversario della Liberazione dal nazifascismo, organizzata dalle associazioni partigiane e da diversi comuni canavesani a biellesi, si svolge a Donato, paese della Serra di Ivrea, e precisamente in frazione Luce, dove il 29 gennaio 1945 furono trucidati 12 partigiani e altrettanti vennero imprigionati. Il ritrovo è per le 10.30, al monumento-sacrario alla Resistenza; alle 11, messa al campo, poi il saluto del sindaco di Donato e la partecipazione ufficiale di Firenze Grijuela, sindaco di Ivrea. Oltre ai rappresentanti dell'amministrazione eporediese, hanno annunciato la loro presenza a Luce gli amministratori comunali di Pavone e di Romascanese. Con lei i deputati di corone floreali e celebrazioni religiose previsti, in mattinata, a Montalto Dora, a Montanaro, a Mercenasco e nella frazione Villate, a Scarmagno e nella frazione Bessolo, a Strambino. Ritorno alle 9, a Cuorgnà, per il corteo verso il «Campo della gloria», dove avrà luogo la preghiera comunitaria officiata dal parroco; alle 10.15 deposizione della corona di alloro al monumento ai caduti, quindi la commemorazione del sindaco Giancarlo Vacca Cavalot e del rappresentante Anpi Germano Caligaro.

LA FIERA. Si svolge oggi, a Lessolo, la fiera del bestiame organizzata in occasione della festa patronale di San Giorgio: apertura dalle 8 fino a sera. Alle 14 gara di abilità nel taglio del legname con la motosega. Alle 21, nel salone pluriuso comunale di Perosa Canavese, concerto di musica tradizionale e popolare del Coro Bajalese, diretto da Vighieru.

Gli artisti Anna Torriero, Silvana Neri e Roberto Perino espongono le proprie opere, fino a domenica prossima, a maggio, allo showroom La Castellamonte di via Educ 50 a Castellamonte. Il titolo della collettiva, «ata 2000» di Elio Torriero, è «Dal fuoco è nata un'idea». Apertura nei giorni feriali dalle 16 alle 18. Informazioni ulteriori si possono ottenere rivolgendosi allo 0124.513885. SIDA ARONATONE. Da sabato (inizio alle ore 15) al centro d'informazioni di via Andrate a Chiavero si svolgerà il corso pratico di arboricoltura familiare promosso dalla locale Associazione Rosmarina. Relatrice della prima lezione sarà Maria Luisa Scotti. Il corso è di 100 mila lire. Prenotazioni allo 0125.54161.

LA FIERA. Si svolge oggi, a Lessolo, la fiera del bestiame organizzata in occasione della festa patronale di San Giorgio: apertura dalle 8 fino a sera. Alle 14 gara di abilità nel taglio del legname con la motosega. Alle 21, nel salone pluriuso comunale di Perosa Canavese, concerto di musica tradizionale e popolare del Coro Bajalese, diretto da Vighieru.



Firenze Grijuela

# PAGLIERO

## CONCESSIONARIA

### Le Offerte della Settimana

[www.pagliero.it](http://www.pagliero.it)

**BRAVO JTD 105 BT**

**NUOVA Km. 0**

Full Optional

(4 airbag - clima - abs - met.)

**L. 31.100.000**

CHIAMATA GRATUITA

**BRAVO 100 10V SX**

**NUOVA**

Listino Fiat L. 28.100.000

Sconto rottamazione L. 4.400.000

Finanziamento lease L. 15.000.000

**SOLO 1**

100.000 km. 0

**L'USATO AUTOEXPERT FIAT LANCIA ALFA**

**LANCIA Y ELEFANTINO BLU (CLIMA) 1999 AUTOEXPERT**

Listino 15.500.000 - sconto rottamazione 1.000.000 - **prezzo finale 14.500.000**

**600 SX 1**

Listino 11.800.000 - sconto rottamazione 1.000.000 - **prezzo finale 10.800.000**

**ALFA 145 JUNIOR 1999 AUTOEXPERT**

Listino 21.500.000 - sconto rottamazione 2.000.000 - **prezzo finale 19.500.000**

**DA SEMPRE UNA CERTEZZA IN IVREA E CANAVESE**

**IVREA - Via Torino 38/B - Tel. 0125 641658 - Fax 0125 641254**

**RIVAROLO - C.so Torino 186 - Tel. 0124 29268 - Fax 0124 25637**

**LUNEDÌ: TuttoSoli - TuttoClima; TuttoScienze**

**VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)**

**SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero**

**DI DOMENICA: TuttoAffari (solo Torino)**

**LA STAMPA**



## TRE VOCI FEMMINILI AL NAZIONALE

*Sul palco del Festival della musica giovane ultima eliminatoria prima del gran finale*

ULTIMA serata, prima della grande sfida finale con la proclamazione del vincitore, per «E-ventis», il Festival della musica giovane valdostana che si sta svolgendo da oltre un mese al Caffè Nazionale di piazza Chanoux, ogni giovedì sera.

Dopodomani saliranno sul palco tre voci emergenti della scena locale: Joëlle Zaninelli, Alide Rossi e Paola Finetto, oltre al gruppo «Femme publique». I quattro gruppi più votati dallo giuria della rassegna parteciperanno, sabato 6 maggio, alla finalissima. Al vincitore sarà data la possibilità di incidere un compact disc.



Joëlle Zaninelli è tra le cantanti che si esibiranno giovedì sera al Caffè Nazionale di Aosta per l'ultima eliminatoria del Festival della musica giovane valdostana

## AL GIACOSA IL PRINTEMPS THÉÂTRAL

*Sul palco le compagnie di Bionaz e Gignod. Proporranno tre pièce recitate in patois*

Le compagnie di Bionaz «Le Squapeun» e di Gignod «La Rigolada» sono le protagoniste del quinto appuntamento, giovedì sera, con il «Printemps Théâtral», la rassegna di teatro in patois organizzata nell'ambito della Saison Culturelle con la collaborazione della Federazione valdostana di teatro popolare. «Le Squapeun» proporrà «Le merveille de l'ouille de résoun» e «Le moutand de Napourion», mentre «La Rigolada» presenterà «Eun tchi réjine, lo plézi» e «Eun tchi réjine, lo plézi». L'ingresso costa 10 mila lire. L'ultimo appuntamento sarà il 4 maggio con «Le Pecars» di Rhêmes-St-Georges.



La compagnia teatrale «La Rigolada» di Gignod in scena giovedì al Giacosa

## FUMETTI A LA SALLE

La Salle diventerà per tre giorni la capitale europea del fumetto. Dal 2 al 4 giugno, tra mostre, convegni, tavole rotonde e ospiti illustri, ci sarà la seconda edizione di «Fumetti di frontiera - BD de Frontière», festival internazionale che sarà aperto dall'attore Lello Arena. Ci saranno 7 esposizioni in paese o parteciperanno autori famosi, tra gli italiani Giorgio Cavazzano e Sergio Toppi, i francesi François Boucq e François Corteggiani, i belgi Antoine Cossu e Hermann. Tra le iniziative, un premio a Sergio Bonelli (editore di Tex e Dylan Dog), un «treno del fumetto» che collegherà Aosta con La Salle e una mostra di Walt Disney sul tema «Pippo e i cavalli» alati che sarà ai 3462 metri di Punta Helbronner con l'obiettivo di diventare l'esposizione di fumetti più alta del mondo ed entrare così nel Guinness.

A Tavagnasco la prima serata di concerti sotto un diluvio

## La pioggia non ferma il rock

*I Los Bastardos «apripista» dei Litfiba*

La festa continua. Tavagnascorock, rassegna nata in una cantina qualche anno fa e arrivata nella scorsa edizione a radunare 25 mila spettatori da mezza Italia e anche dall'estero, a partita lunedì sera sotto un diluvio universale. Ma lo spettacolo non è mancato. E oggi tocca a Davide Van Der Siroos (arena alle 22) e poi «Color of Blues», Gnola Blues Band, Paolo Bonfanti, Ebone New Orleans Gospel Singers (tendone ore 21). Suoneranno anche Melange, Feedback-Dharma (Grill pub alle 16) e Terre Tramballanti (Grill pub alle 22). Domani l'esercito di volontari dell'Associazione Spazio Futuro, guidati dal coordinatore artistico del Festival Luca Brighon, si prenderanno un giorno di riposo. Tavagnascorock ritorna giovedì sera con Subsonica, Rodar, Tre Ombre, Mambassa, Sunny Day e Animamagra. Venerdì ci sarà di nuovo spazio per la Valle d'Aosta, dopo l'esibizione inaugurale dei «Gestas».



Sopra, i Subsonica che si esibiranno giovedì sera a Tavagnasco Rock. A sinistra i valdostani Los Bastardos

Toccherà a Rapsodia, Etily-blues, Paolo Belli Big Band, Pappa Murrili Band, Bar Mario, Ventrà e infine gli anstani Boobys. Sabato è il gran giorno dei Mau Mau nell'altissimo concerto con il coro La Rupa di Quincinetto. Nella stessa sera Giuliano Contardo, Rebel Des, Europa String Choir, Asilo Republic e Naftalina. Domenica gran finale e di nuovo spazio alla

Valle, con i Los Bastardos che torneranno da apripista niente meno che ai Litfiba. Da seguire anche i Fratelli Sberleccio e gli Only Stones, canavesani perfetti imitatori dei Rolling.

Valle, con i Los Bastardos che torneranno da apripista niente meno che ai Litfiba. Da seguire anche i Fratelli Sberleccio e gli Only Stones, canavesani perfetti imitatori dei Rolling.

## SAISON CINEMA

NELL'IMPOSSIBILITÀ di assistere alla proiezione de «L'humanité», il film di Bruno Dumont. Gran Premio della Giuria a Cannes ma vittima della censura in Italia, il pubblico valdostano potrà godersi domani e mercoledì alle 16 e alle 20,30 l'ultima fatica cinematografica di Neil Jordan, «Fine di una storia».

Il film, tratto dall'omonimo romanzo di Graham Green, narra la vicenda autobiografica di uno scrittore inglese e la sua relazione sentimentale passionale e travagliata con una donna sposata nella Londra della Seconda guerra mondiale. Interpretata da Ralph Finnes, la pellicola di Jordan, già celebrato autore de «La moglie del soldato» e di «Michael Collins», ha un finale più ottimistico rispetto al suo riferimento letterario, decisamente più drammatico.

Secondo film del cineclub settimanale è «Una storia vera», anch'esso in concorso al festival di Cannes dello scorso anno. Il regista David Lynch, che ci aveva abituato alle vicende di «Velluto blu», «Cuore selvaggio» e «Strade perdute», ci riprende con la storia dell'anziano Alvin che parte con un vecchio trattore per un lungo viaggio attraverso tre Stati per raggiungere il fratello con cui fare pace.

## I DISCHI PIU' VENDUTI



## Spunta in vetta il canto di Noa

Complice anche l'applaudito concerto che ha tenuto a Saint-Vincent, emerge nelle preferenze dei valdostani l'ultimo disco di Noa. Ecco i più venduti nei principali negozi della Valle. AOSTA. Black Gound: Autori vari «Hit mania dance champions»; Santana «Supernatural»; Jarabe De Palo «Depende»; Sting «Brand new day»; Pink Floyd «The Wall-Live»; Casa del Disco: Autori vari «Hit mania dance champions»; Sting «Brand new day»; Autori vari «All the hits now»; Jarabe De Palo «Depende»; Noa «Blue touches blue»; Il Disco: S.T. «The million dollar hotel»; Luna Pop «Squerzi»; Santana «Supernatural»; Pink Floyd «The Wall-Live»; Noa «Blue touches blue»; Spazio Musica: Santana «Supernatural»; Moby «Play»; Autori vari «All the hits now»; Piero Pelù «Né buoni, né cattivi»; Pink Floyd «The Wall-Live». SAINT-VINCENT. Best Record: Autori vari «Hit mania dance champions»; Santana «Supernatural»; Autori vari «All the hits now»; Autori vari «Mtv dance floor»; Irene Grandi «Verde, rosso e blu».

# AYMONOD

per chiusura attività  
svuota i magazzini

Tappeti persiani, Moquette,  
Pavimenti in legno massiccio e lamellare

Sconti fino al **70%**

**TUTTO A PREZZI DI REALIZZO**

**Approfittatene è un'occasione unica!**

Aperto tutti i giorni, anche la domenica,

9.30 alle 12.30 dalle 15.30 alle 19.30

Chiuso il lunedì

AYMONOD - Locanda Chambave a Chambave, sulla strada statale 26

AYMONOD  
CHAMBAVE

Saint  
Vincent

Nus

AOSTA



# Cara mamma...

Parole d'affetto per chi vi ama davvero.

Un mazzo di rose?  
Una scatola di dolci?  
Un vezzoso foulard?

Tutte buone idee per la prossima  
Festa della Mamma.



Noi ve ne diamo una migliore per  
dimostrare tutto il vostro affetto.

Una lettera alla mamma:  
ecco il regalo che viene dal cuore!

Come fare? Semplice:  
andate in un Supermercato DìperDì o Day Market,  
prendete la cartolina, scrivete il vostro  
pensiero alla mamma e imbucatele  
nell'apposita urna.

I 5 pensieri più originali verranno pubblicati  
su questo quotidiano e su "Settegiorni TV"  
insieme ai nostri auguri.



Per trovare il Punto Vendita più vicino cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercato"



Nel campionato di basket oggi al via le semifinali per la promozione in A1

## Fila Biella, primo assalto a Jesi

Atripaldi: «Difficile, ma vogliamo vincere»

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Dopo 33 giornate di campionato, la Fila Biella alza le vele per l'ultima parte della stagione: oggi pomeriggio al Palatabano di Jesi si apre infatti il sipario sulle semifinali per l'A1, una sfida tra lanieri e marchigiani al meglio delle cinque partite con in palio un posto per la finalissima.

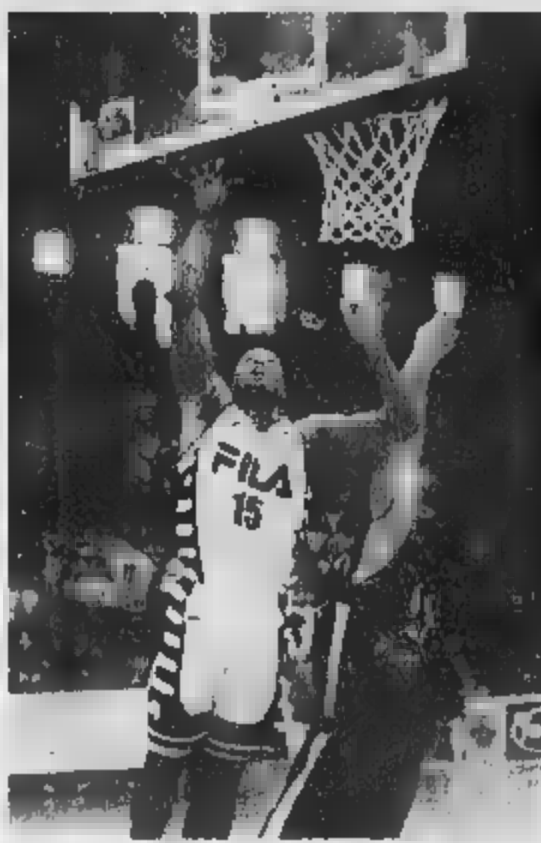
Il general manager dei rossoblù non ha dubbi: «La serie è lunga», dice Marco Atripaldi. «Vincerà chi è più in forma e chi sbaglierà di meno».

Due anni di A2 e due semifinali: nella passata stagione la Fila vinse a spese della Scavolini.

«L'anno scorso vorrei però dimenticarlo», aggiunge Atripaldi. «Era una situazione particolare: noi, all'esordio nella categoria, andavamo a incontrare una grande squadra. Non avevamo nulla da perdere, giocavamo in modo straordinario. Adesso siamo reduci da un'annata caratterizzata da episodi non fortunati e da una sostanziale discontinuità. E incontriamo un avversario che dopo un periodo difficile è in ripresa. Inoltre se Jesi ha straripato i primi due terzi della stagione vorrà pur dire qualcosa».

Però proprio al Palatabano, nella fase ad orologio, la Fila ha conquistato una vittoria esterna che ha dato il via ad una serie positiva di sei partite.

«Infatti non abbiamo paura di nessuno e, in questi ultimi allenamenti, ho visto in azione una squadra caparbia e determinata», prosegue il general manager rossoblù. «Cosa poi succederà non lo so. Purtroppo, ancora una volta, dobbiamo fare i conti con gli infortuni: Nolan si è fatto male venerdì, soffro per una distorsione alla pianta del piede sinistro e per due giorni ha saltato la preparazione. Norman si mosso per mezz'ora domenica e qualcosa in più ieri. Però ha male, sarà in campo ma non sappiamo in



L'americano Norman Nolan (in alto) si è infortunato al piede sinistro durante l'allenamento di venerdì, ma contro Jesi sarà comunque sul parquet. A fianco Nicola Minessi, quale i tifosi rossoblù chiedono una prestazione super per conquistare una vittoria importante nella semifinale contro i marchigiani (FOTO: P. C. / F. T. T.)

I rossoblù subito in trasferta con Nolan ■ mezzo servizio per un infortunio al piede rimediato in allenamento



quali condizioni: insomma, la solita tiritera che ci accompagna dall'inizio della stagione». Jesi presenta una coppia di pivot di lusso, con il rimbalzista Whisby e con un Lokhmanchuk rinato con l'approdo in panchina di coach Gebbia.

«Whisby lo conosciamo bene, l'anno scorso era a Cantù e ci abbiamo giocato contro in alcune amichevoli», commenta Atripaldi. «Lokhmanchuk è un 2 metri e 6 che tira da tre, nell'ultimo match contro Napoli loro due hanno conquistato un bottino complessivo di 46 punti, però Jesi ha perso lo stesso. Non dovremo farci condizionare».

ci abbiamo giocato contro in alcune amichevoli», commenta Atripaldi. «Lokhmanchuk è un 2 metri e 6 che tira da tre, nell'ultimo match contro Napoli loro due hanno conquistato un bottino complessivo di 46 punti, però Jesi ha perso lo stesso. Non dovremo farci condizionare».

Manca un leader capace di togliere la squadra dai guai



A sinistra il muro della Tnt Alpitour (con Pascual e Mastrangelo) efficace nella stagione regolare, discreto con Modena, inesistente contro Roma, uno specchio dell'incredibile prestazione del che ha amareggiato l'allenatore Nino

## E' una Tnt Alpitour senza trascinatori

CUNEO

Dopo l'amara Pasqua di riposo la Tnt Alpitour ha ricominciato gli allenamenti ieri pomeriggio a stadi. Partirà alla volta di Palermo per cercare di cancellare lo zero nella classifica delle semifinali.

Piemontesi contro siciliani ■ il derby delle deluse. ■ formazione che apparentemente non hanno più nulla a cui puntare. La matematica le tiene in gioco entrambe e in caso di finale da tre punti (3-0; 3-1; 1-3 o 0-3) per la gara a casa dell'Iveco, la vincente rischia di trovarsi a soli tre punti dal secondo posto in finale scudetto. Ma le possibilità di insidiare Casa Modena e Biaggio sono solo ipotesi di fantavolley. Roma e gli emiliani forse non si sono dimostrati irraggiungibili tecnicamente, lo sono stati negli stimoli, nella voglia di vincere, nel modo di stare in campo. Palermo ha lottato e sprazzi, Cuneo è tornata a essere la

Ko nelle prime gare di semifinale scudetto ■ Cuneo rivive la crisi della «regular season»

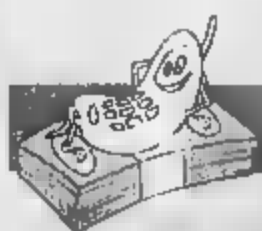
formazione svogliata della regular season, niente a che vedere con la squadra capace di eliminare dal play off la Lube contro la quale - anche se Beccari non vuol neppure sentirlo dire - si è compattata per sconfiggere Silvano Prandi. La Tnt Alpitour è tornata in crisi coi suoi fondamentali più efficaci a cominciare dal muro. Di certo Cuneo non ha leader. Né in campo, né in panchina, né nello spogliatoio. Non c'è un elemento capace di trascinare la squadra fuori dai momenti bui, con il carisma necessario per «costringere» gli altri

atleti a dare di più quando serve. Forse è una figura che manca dai tempi di Lucchetto, dall'unica volta di cui lo scudetto avuto da Cuneo, quella finale persa nella stagione 1995-1996.

Dovrà essere un uomo con queste caratteristiche - in campo o in panchina o in entrambi i luoghi - il primo tassello della Tnt Alpitour da rifondare. Perché come ha detto un generoso, corretto ed onesto Nino Beccari: «Tutto il gruppo Tnt Alpitour è bocciato nelle ultime partite». Sconfitto dalla mancanza di forza morale. (L. F.)



## MANDA IN PENSIONE IL TUO VECCHIO TELEFONINO!



### POTENZA

Dual ■  
Nuovi telefoni ■ funzionanti a 900 e 1800 Mhz, permettono di entrare in rete più facilmente ■ avere un'ottima copertura in aree con traffico ■ denso

### MIGLIORAMENTO

Nuovi ■  
Sono Dual Band, più piccoli ■ leggeri, con un'autonomia maggiore, predisposti per i nuovi servizi Tim, ■ all'uso delle ■ 16 k

### RISPARMIO

Rottamazione  
Consegnando il vecchio GSM, purché funzionante ■ acquistandone uno nuovo, ■ stesso avrà ■ valore utilizzabile ■ sconto sul nuovo ■ o su accessori ■ a completarne ■ dotazione

Passa al  
Dual Band e  
il tuo vecchio  
GSM vale  
fino a  
€ 150.000

il telefonino TIM

La coppia Gloriana Pellissier - Arianna Follis ha vinto nella 6ª edizione del «Tour du Rutor»

## Valdostane tricolori di sci alpinismo

Il 4º posto per Gaudenzio Godioz e Manfred Reichegger



A fianco, il momento della partenza del «Tour du Rutor». Sopra, la scialpinista Gloriana Pellissier che ha vinto il titolo con Arianna Follis.

ARVER

La coppia della Forestale composta da Luciano Fontana e Luca Negrone ha vinto ieri la 6ª edizione del «Tour du Rutor» a Planaval e essa anche il titolo italiano a tecnica classica. Le femminille, Vittoria Follis e Arianna Follis, favorite della vigilia.

Oltre sono state le coppie che hanno portato a termine la gara. Alla fine il bel tempo è prevalso e malgrado la brutta nevisaglia della notte precedente la gara, gli organizzatori sono riusciti a predisporre un tracciato all'altezza della situazione.

In campo maschile, dopo 2 vittorie consecutive, gli skyranner Meraldi e Pedrini hanno dovuto cedere il 1º posto ai forestali Luciano Fontana e Luca Negrone che

appaiono, sin dai primi metri, in gran forma e più che mai decisi a portare a termine la gara. I due atleti, «convertiti» quest'anno agli sci lunghi, hanno fatto l'andatura subito dopo il via, seguiti da vicino dai valtellinesi Boscacci e Murda e dai due skyranner. Al passaggio sul ghiacciaio dello Château Blanc (2863 metri), i due sono transitati con un vantaggio di 1'30" sui più immediati inseguitori: in 4ª posizione si attestava l'Esercito con Gaudenzio Godioz e Manfred Reichegger. Dal primo punto di controllo i concorrenti si sono portati verso il Colle dello Chât Blanc (3266), evitando il tratto classico che prevedeva il colle di Planaval e la punta Flambeu.

I forestali hanno mantenuto il vantaggio anche allo scollinamento e si sono imposti problemi dopo 1700 metri di dislivello in un'ora 51' precedendo Boscacci e Murda (Polisportiva Albosaggia) di 1'35" e Meraldi e Pedrini (Pior di Rocca) di 2'31". Al 4º posto sono giunti gli alpini Godioz e Reichegger, staccati di 7'42" e al 5º Jean Pellissier e il francese Vincent Mailleur, bravi a recuperare nell'ultimo tratto di discesa, attestati di 10'20". Tra le coppie valdostane al via, la migliore è risultata quella formata da Rolando Cuz (Godioz) ed Enrico Titolo (Corrado Gex), che hanno chiuso all'11º posto in 2 ore 12'57", conquistando anche il Trofeo «Remo Bredy».

In campo femminile, scontata la vittoria di Gloriana Pellissier e Arianna Follis, 25ª assoluta in 2 ore 23'05" davanti alle svizzere Mabilard e Zimmerli (2 ore 51'35") e alle altre valdostane Milena Berthod (Granta Paroy) e Christiane Nex (Corrado Gex) arrivate dopo 2 ore 58'58" di gara. La giornata di festa della forestale si è completata con il titolo tricolore di sci alpinismo a tecnica libera conquistato a Nevea (in Friuli) da Fulvio Mazzocchi e Leonardo Follis.

Calcio, il campionato di 1ª categoria

## Lo Charvensod pronto al «salto»

AOSTA

Giochi quasi fatti per la promozione e per la retrocessione diretta, ma gran bagarre nella lotta per la qualificazione ai play off e per evitare i play. Il torneo di Prima categoria (riprenderà domenica dopo la sosta pasquale) riserterà ancora molti temi interessanti a 3 giornate dalla fine. Lo Charvensod/Sant'Orso guida la classifica, a quota 64, davanti al Quincinetto (57), al Santhià (54), all'Issogne (50), al Tavagnasco (44), all'Aymavilles-Gressan/Pila, al Gassino (39), al Borgo Sud Est Chivasso (35), al St-Pierre (34), al Caluso (31), al San Biagio, al Verrès (30), al Villareggia (26), al Verolengo (21), alla Valle del Lys (20) e all'Alcives (13).

Lo Charvensod/Sant'Orso potrebbe già festeggiare domenica il salto di categoria. In caso di successo sul Verolengo, i gialloblù sarebbero certi di disputare, la prossima stagione, il campionato di Promozione. La squadra di Nando Statti ha dominato il girone, tenendo un ruolino di marcia (20 vittorie, 4 pareggi e 3 sconfitte) proibitivo per le altre pretendenti alla vittoria finale. Punto di forza si è rivelato l'attacco miglior reparto offensivo, con 65 gol realizzati, ma anche il centrocampo e la difesa si sono rivelati all'altezza della situazione.

Il discorso promozione potrebbe riguardare anche l'Issogne. I granata, anche se hanno visto avvicinarsi il Tavagnasco, dovrebbero farsi sfuggire il 4º posto, l'ultimo utile per disputare i play off. Le 2 sconfitte patite negli ultimi 180' di gioco, hanno creato apprensione nella squadra di Daniele Perracchi, che ha il potenziale necessario per accompagnare lo Charvensod/Sant'Orso in Promozione.

L'Aymavilles/Gressan/Pila non ha più nulla da chiedere al campionato. I gialloneri sono sesti, a pari punti con il Gassino, senza possibi-



L'allenatore Nando Statti

lità di disputare i play off. Il tecnico Carmine Adamo può ripromettere per molti punti lasciati per strada. Come ancora qualche schiaffo al St-Pierre, e più il discorso matematico che non quello reale a preoccupare i rossoneri. I 4 punti di vantaggio sulla quinta ultima, consentono alla compagine di Giulio De Ceglie di stare più tranquilli, anche se è ancora vietato allentare la concentrazione.

Il pericolo play out incombe sul Verrès. I rossoneri si giocheranno la possibilità di evitare gli spareggi salvezza nelle sfide con il Quincinetto (domenica) l'Alcives (formai retrocesso) e lo Charvensod/Sant'Orso. Il calendario non è tra i più agevoli per la formazione di Botton, che ha però le qualità tecniche agonistiche per chiudere il discorso salvezza nella regular season. I play out sono ormai una realtà per la Valle del Lys. L'incostanza di rendimento ha impedito alla squadra di Mordenti di evitare la pericolosa coda degli spareggi. Per restare in Prima categoria, Martinelli e compagni dovranno ritrovare compattezza e forza collettiva.

SPORT POPOLARI

Sport popolari, giocatori in lotta su cinque campi per i titoli individuali di categoria

## La robotta incorona oggi i suoi re

Nei «super», l'uomo da battere è Pier Angelo Quendoz

BRISOGNE

E' in programma oggi sui campi regionali di Brissogne la 43ª edizione del «Campionato individuale» di rebatta. Si giocherà su cinque campi, con avvio della giornata di gara alle 8,30, con 47 medaglie in palio per le varie categorie.

Per il titolo più prestigioso (quello dei «super») è previsto, per il vincitore, la consegna in custodia per un anno della scultura in legno, «L'ommo», che porta incisi anno dopo anno i nomi dei «super» tra i super. La fase più interessante della manifestazione è dalla 16 quando si affronteranno i «vice-super», nel seguente ordine: Paolo Pieropan, Fabrizio Viérin, René Rosset, Piero Bionzi, Ovidio Glassier, Thierry Duclos, Renato Zambon, Paolo Pinelli e Andrea Gachot. Alla 17 sanderanno in campo i «Super», ossia i primi dieci della Prima categoria dello scorso anno.



Da sinistra, il campione in carica Pier Angelo Quendoz e Bruno Nex, tra i favoriti nella lotta per il titolo individuale



Sulla distanza classica delle dieci battute previste dalla ma-

nifestazione si affronteranno nel seguente ordine: Alex Voyat (Chevrot), Rudy Brun (Pollein), Davide Nex (Doues), Sergio Léty (Valpelline), Eugenio Pinelli (Charvensod), Mario Ve-

vay (Ollomont), Wilmo Imperial (Chevrot), Bruno Nex (Doues), Pier Angelo Quendoz (Jovençan) e Edy Barallier (Doues). Il campione della Valle in carica è Pier Angelo Quendoz, che lo scorso anno si è imposto con 142 punti, 6 in più rispetto ad Alex Voyat, che ha avuto un cedimento alla penultima battuta. Nella scorsa edizione, al terzo posto era piazzato Sergio Léty.

L'alba d'oro è capeggiato da Bruno Nex di Doues, che ha vinto nella sua lunga carriera la bellezza di 8 titoli. Seguono nell'ordine Renzo Curtaz del Chevrot che ne ha totalizzati 7, e in terza posizione, con 4 titoli ciascuno, Riccardo Borna del Chevrot e Orlando Frachey del Gressan. Con 3 successi troviamo Paolo Pieropan del Gressan; segue con 2 vittorie Wilmo Imperial del Chevrot. Con una vittoria ciascuno ci sono ben 14 giocatori: Aurelio Bianchini, Alberto Bondaz, Martino e Rudy Brun, i tre fratelli Cottino: Aldo, Ezio e Francesco, Pier Angelo Quendoz, Ovidio Glassier, Silvio Truc, Mario Vevay, Tivo e Alex Voyat, padre e figlio, e Fabrizio Viérin che è capitano della fortissima formazione dello Charvensod, in lotta con il Dou. Per la conquista del titolo primaverile 2000 di Prima categoria, oltre che presidente della associazione regionale specialità.

REFERENDUM

**VOTATE I GIOVANI CALCATELLI**

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Rizza Chenoux 28, 11100 Aosta

CATEGORIA	SOCIETÀ
PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

**IL CAMPIONE DEL SECOLO E**

SPORT FLASH

PODISMO

Una «passeggiata» per i bimbi di Chernobyl

E' in programma domenica 1ª aprile ad Aosta la manifestazione podistica promozionale «Podisport», una passeggiata con 100 amici, con raccolta di fondi a favore dei bimbi di Chernobyl. Partenza alle 8,30 in piazza Chénoux ad Aosta, con appuntamento alle 8,30.

ARTI MARZIALI

Terza vittoria in Francia

Daniela Aymonod

Al torneo di Viuz-an-Salez, in Francia, Daniela Aymonod del Budo Kai Judo Libertas Châtillon ha vinto il torneo dopo tre successi: si è salito sul gradino più alto del podio anche a Cuneo, Villadossola e Torino. Al Palazzetto di Châtillon gran pubblico ha seguito i atleti di otto discipline di arti marziali che hanno partecipato alla prima «Festa Budo».

Concessionaria Ufficiale per la Valle d'Aosta

**SUZUKI PEUGEOT HONDA**  
PELHAM LYNX SKI-DOO

# MOTO SERVICE

di SIRNI Antonio

Vendita e assistenza

MOTO - MOTOCICLI - MOTOSLITTE

ABBIGLIAMENTO - ACCESSORI

PEUGEOT

Oltre alle novità dei suoi modelli

PEUGEOT

offre

- I Super incentivi
- Finanziamenti a tasso zero o personalizzati

SUZUKI

Un nuovo modello di prestigio!

HONDA 250-100

NOVITÀ 2000!!

- Incentivo sul modello 250

GSX-R750 STA ARRIVARE!!!

C.SO LANCIERI, 15/P - AOSTA - TEL./FAX 0165.32062

# CHRYSLER - JEEP

## AUTOSTANDAR Motors Co. srl

By AUTOINTERNATIONAL srl

AOSTA - Via Parigi 55 - Tel. 0165.554456



Cerchi una carta  
che ti possa  
dare un credito  
fino a 20 milioni?

Con rimborso  
personalizzabile?

Ora c'è la carta che ti dà  
20 milioni di credito che  
rimborsi come vuoi tu.



La Banca Monte dei Paschi di Siena propone la carta **Mondo Card Plus Formula Credito**, che ti dà la possibilità di rateizzare in modo comodo e flessibile le tue spese fino ad un massimo di 20 milioni. Con Mondo Card Plus Formula Credito si può accedere anche agli altri servizi offerti dalle carte di pagamento della Banca Monte dei Paschi di Siena.



**MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA**

WWW.MPSPASCHI.IT



# L'hanno fatto ■ pezzi sulla riva del Po dove da anni viveva la coppia di volatili Ucciso uno dei cigni di Moncalieri

**Adesso la femmina intenta alla cova sarà posta sotto il controllo dei vigili**

Lo hanno fatto letteralmente a pezzi, abbandonando disinvoltamente sulla riva ■ fiume pochi ■

Brutta, bruttissima fine, quella ■ in ■ a uno dei due cigni, insediati da qualche anno fra ■ verde del parco Lungopolo Abellonio, nei pressi ■ Moncalieri. Ieri mattina il maschio non c'era più. Né è occorso molto tempo per le ricerche: nell'erba facevano triste mostra le bianche ali, una porzione del collo mozzato ■ le zampe. Fine del superbo volatile e di ■ bella storia. Quella ■ coppia di cigni amati ■ visitati dai residenti dei dintorni, gli stessi che ieri hanno fatto la macabra scoperta. E' rimasta la femmina, ■ alla ■. Ora, per evitare una seconda ■, è stato chiesto l'intervento dei vigili urbani e delle guardie provinciali: toccherà a loro vigilare contro il balordo di turno, ammesso che sia uno solo. «Veniamo spesso a portare del cibo - racconta amareggiata la signora Rosi osservando ■ sacchetto di plastica nel quale sono state riposte le spoglie - i resti li abbiamo trovati ieri, ma l'uccisione deve risalire fra venerdì e sabato. Come si può inferire così?».

Bella domanda. Tutto, dallo sarto dei pezzi alla scomparsa del corpo, lascia pensare che il povero cigno sia finito in qualche cassero, magari proprio il giorno di Pasqua. Il solito vandalo,

infatti, dopo aver infierito avrebbe abbandonato il pennuto ferito o morente, pago ■ danno commesso. Come è accaduto non molto tempo fa - raccontano - quando qualcuno si è divertito a prendere a sassate le uova delle anatre in prossimità delle arcate ■ Ponte Nuovo: tutte, irrimediabilmente rotte. Episodi simili, ■ resto, si sono verificati anche a Torino: chiedetelo ai cigni del Valentino o alle anatre della Pellerina. «Bella vita», pensa il visitatore rimpiandendo mentre si specchia nei laghetti ■ Parco. Specie pensare che l'assalto della medesima ■ le sassaie di chi sfoga le frustrazioni ■ una vita miserabile perseguitando creature indifese o la foga dei troppi cani senza guinzaglio nell'azzannare. Un calvario, altroché.

In questo caso, invece, l'uccisione pare avere un fine ben preciso, la «dissezione» compiuta sul posto da un che di scientifico. Quel cigno così ben nutrito e indifeso deve aver fatto gola a qualcuno, che non si è fatto scrupolo di corrergli dietro e farlo a pezzi ■ un coltello o un'accetta. «L'episodio si commenta da solo», interviene Cenerina Bauducco - assessore comunale all'Ambiente del Comune di Moncalieri - accorrendo sul luogo del delitto con i vigili urbani. «Se solo sapessi chi è mi apposterei con una carabina...», imprecava pieno di rabbia un affezionato. I soliti ignoti, purtroppo. Alla prossima. (ale. mon.)



## Strage di cani abbandonati

**Travolti lungo strade e autostrade  
Molti scaricati dai padroni in ferie**

Il giovedì ■ grosso lupo ha le gambe maciullate. Qualcuno, impietosito, lo ha trascinato dalla ■ nella roggia a fianco, tra il guard rail e ■ sottile striscia d'erba segnata da un filo di sangue. Con il cellulare è stato avvertito il 113. La segnalazione passa alla Strada. Arriva la pattuglia, gli agenti si avvicinano all'animale ormai agonizzante: ansima, guisce per ■ dolore. Lo avevano

abbandonato qualche ora prima ■ una delle aree di sosta della A32, la Torino-Bardonecchia. Il ■ ha vagato tra le corsie, e ■ travolto da un'auto o da un ■. La sua sorte ■ e ■, ■ sarà abbattuto dai veterinari. ■ un collare di pelle rosso, tutto rovinato, nullo altro che possa far risalire al proprietario, l'uomo che - con tutta probabilità - se n'è liberato per andarsene tranquillo

Ecco quello che rimane del povero cigno che era diventato da tempo un'attrazione soprattutto per i bambini

in vacanza. Negli ultimi giorni storie come queste sono aumentate. Fatto anomalo in questa stagione: ■ già 12 i cani ■ in poco meno di un mese. Casi emblematici: il 10 aprile, sul tratto iniziale della Torino-Aosta un altro cane era stato investito e ucciso. L'avevano visto pochi istanti prima sulla ■ d'emergenza, vicino al guard rail, nell'attesa paziente di un «padrone» che non sarebbe tornato mai più. Il 18 aprile una pattuglia della Strada era riuscita a salvare una coppia di pastori tedeschi che stava attraversando le carreggiate della Torino-Milano. Interventi pericolosi, sia per gli agenti che per gli automobilisti. I cani, impazziti dal terrore, si lanciano ■ dalla strada; a volte, per evitarli, avvengono incidenti a catena. Li hanno spinti fuori dall'auto, una sgombrata e via. Il 19 aprile altro caso sulla Torino-Sud. Il 20 stesso intervento ■ questa volta, sulla A32. E' andata meglio solo a un bastardo abbandonato l'altra notte sulla tangenziale, non troppo distante dal comando della Strada di corso Giambone. L'ondata di violenza del traffico lo aveva fatto razzolare nella buca aperta di un cantiere. Gli agenti lo hanno sentito abbaiare, lo hanno recuperato, tremante e impaurito, e lo hanno portato in caserma. Gli hanno dato da bere ■ mangiabile, prima di infiarlo ■ canile dell'Enpa. Magari sarà adottato da un padrone vero. (m. nu.)

## Il ballo ■ Ninfa in centro ■ Acqui

ACQUI TERME. Con lo scoprimento del grande bassorilievo marmoreo (complessivamente formato da 14 blocchi) situato al centro di piazza Italia e raffigurante ■ ballo delle Ninfe è stata inaugurata ieri pomeriggio la fontana delle Ninfe (foto), realizzata ■ l'adiacente cascata delle Ninfe, su progetto dell'architetto Giuseppe De Fiori. Il nuovo complesso, in marmo e molto suggestivo, rappresenta la maggior fontana della città termale e per la sua inaugurazione il Comune ha allestito il tradizionale «merendino» di Pasquetta, offrendo agli intervenuti dolci e cibi della tradizione come uova sode, colombe, amaretti e torta pasqualina. In serata, poi, concerto di musica lirica.



## Un ■ segno ■ due lire come ■ del conto

GENOVA. Un assegno circolare per due lire motivato come «Rimborso saldo attivo per estinzione conto corrente postale», non trasferibile, come precisato in calce, è arrivato all'amministratore di una società genovese in liquidazione, la Manifattura Vitale. I conteggi e la copertura finanziaria dell'assegno hanno richiesto tre mesi di lavoro d'ufficio dall'estinzione del conto corrente.

## per ■ giorno torna al suo liceo

NOVARA. Oscar Luigi Scalfaro, ex Presidente della Repubblica, sabato tornerà al liceo classico «Carlo Alberto» della sua città, dove era stato allievo oltre sessant'anni ■. Sono ■ volta per una mattinata con gli studenti, i genitori, il preside e gli ■ allievi. Al termine dell'incontro inaugurerà la nuova aula multimediale, realizzata con il contributo della Banca Popolare di Novara.



## I vini di Langa e Roero in mostra fino ■ 1° maggio

ALBA. Prosegue fino al primo maggio la fiera enologica «Vinum» che propone cinquecento ■ doc e dop di duecento produttori di Langa e Roero. Si può visitare tutti i giorni dalle ore 10 alle 23 ■ biglietto d'ingresso costa 5 mila lire e dà diritto a ■ bicchiere ■ a un ticket degustazione. Altri ticket si possono acquistare in ogni sala. Sono a disposizione per assaggi e confronti barolo '96, barbaresco '97 docg, barbaresco d'Alba '98 ■ '99, nebbiolo d'Alba e Roero '98, tutti i vini della vendemmia '99, dai dolcetti al moscato, all'Asti, al Roero arneis, Pelaverga, ai vini nelle doc Langhe e Piemonte. Questa ■ (ore 21) appuntamento con «Il salotto de La Stampa», talk-show dal titolo «Il doping nel bicchiere». La fiera avrà un'appendice il 2 maggio con una giornata riservata agli operatori

Tragedia evitata in via Segantini, il piccolo stava giocando e non s'è accorto dell'impianto in movimento

## Rischia d'essere schiacciato dal cancello elettrico

**Momenti di terrore per un bimbo cinese salvato dai passanti**

Sospetta frattura alla gamba sinistra: è il risultato dell'incidente accaduto ieri verso l'una a Matteo Yu, 6 anni, di genitori cinesi ma nato in Italia, a Milano. Il bambino ha rischiato di essere schiacciato contro un muro da un cancello automatico, ingressato ■ principale di un gruppo di piccole imprese, che ■ sede comune in una serie di fabbricati in via Segantini 52.

Matteo (secondo la testimonianza raccolta da una pattuglia di carabinieri allertata da un passante), stava giocando nel cortile quando il cancello - sul quale ■ presente l'adesivo che segnala il pericolo - si ■ mosso in movimento: la scivolamento sul binario di scorrimento è avvenuto lentamente ■ il piccolo non ■ n'è accorto e non è riuscito ad evitare di ■ spinto contro un muro. Il bambino ha cominciato a gridare, a chiedere aiuto, ma è rimasto intrappolato per qualche minuto.



Matteo è rimasto imprigionato alcuni minuti I soccorritori richiamati dalle sue disperate grida d'aiuto

Il cancello automatico che poteva provocare guai più seri al piccolo

«Stavo salendo i gradini di casa quando ho sentito delle urla - racconta Roberto, 30 anni, inquilino del condominio di fronte al luogo dell'incidente - Era una voce forte e stridula, ma ■ un suono strano. Alla fine ho pensato che si trattasse di un bambino cinese alle prese ■ qual-

che importan.e, qualche scherzo o qualche gioco tra amici. Mi sono anche guardato attorno ■ non ho visto nulla. Altrimenti sarei intervenuto». In una città quasi svuotata dalla pasquetta ■ in un orario in cui ■ maggioranza ■ seduta davanti al pranzo, un paio ■

possanti si sono trovati ■ fortuita coincidenza - a pochi metri da Matteo.

Mentre il piccolo continuava a urlare, ■ accorsi anche alcuni condomini dei palazzi accanto e i suoi genitori, che non ■ erano ancora resi conto di nulla. I primi tentativi ■ stati inutili, perché

rallentati soprattutto dalla grida del bimbo, che facevano temere si potessero causare danni più gravi. Mentre il gruppo proseguiva gli sforzi venivano anche chiamati in soccorso 118, vigili del fuoco e carabinieri: al loro arrivo Matteo era stato finalmente liberato dalla pressione del cancello. E' stato subito evidente che le grida del bambino prestate tra il cancello e il muro si spiegavano più con lo spavento che aveva provato che per gli effetti dell'incidente. Il piccolo, che si teneva dolente la gamba sinistra, è stato trasportato in ambulanza al ■ Maria Vittoria per gli accertamenti.

Qui, Matteo è stato medicato e immediatamente trasferito ■ radiologia, dove è stato sottoposto al controllo radiografico: dall'esame della lavstra è risultato che la disavventura gli avrebbe causato una sospetta frattura. Non è nemmeno stato ritenuto necessario trattenerlo in ospedale.

Il primo cittadino: l'amministrazione pagherà le rette dell'asilo privato. Gli insegnanti: propaganda

## Scontro sindaco-presidi sulla parità scolastica

**Santena, gli insegnanti rifiutano di distribuire la lettera del Comune**

Perotti  
SANTENA

La parità scolastica? A Santena è cosa fatta, almeno alle muerne. «Chi iscrive i bambini all'istituto San Giuseppe non pagherà la retta perché le spese saranno sostenute direttamente dal Comune» annuncia il sindaco del Polo, Benedetto Nicotra. E in ■ lettera aperta aggiunge: «La scuola privata è un valore, può e deve essere messa in condizioni di competere ■ quella pubblica. A Santena ci siamo riusciti, primo esempio in Piemonte».

Ma adesso in paese è polemica su quel documento. E soprattutto sulla decisione del Comune di recapitarlo alle famiglie attraverso gli alunni che frequentano le scuole (pubbliche) del paese. ■ (giugno) di circolo della elementari, per dire, s'è rifiutato di

distribuirlo: «E perché mai avremmo dovuto?» sono insorti i rappresentanti dei genitori. «Quella comunicazione non ha nulla a che vedere con l'attività scolastica - spiega il direttore, Mario Gallo - Se ■ sindaco vuole pubblicizzare le sue iniziative, ■ libero di farlo. Ma scelga un'altra strada».

Stessa posizione alla scuola media statale Falcone. Anche qui, il preside, professor Michele Canonico, ha tenuto le lettere firmate dal sindaco ferme sulla ■ scrivania: «Mi rimetto alle decisioni che vorrà prendere il consiglio d'istituto. No, non abbiamo ancora convocato la riunione: non mi sembra che ci siano particolari motivi d'urgenza. Personalmente, dirò comunque che ■ contrario ■ questo modo di informare la cittadinanza».

E il sindaco? Nicotra, che

l'anno scorso è riuscito a fare inserire nel bilancio del Comune 200 milioni a favore della scuola materna San Giuseppe, è letteralmente infuriato con i presidi: «Ma come si permettono di trattarsi così? In base a quale normativa rifiutano di distribuire ■ lettera del loro sindaco? Le scuole sono proprietà del Comune. Potevo informare la cittadinanza anche attraverso manifesti ma questo è il modo più diretto ■ più efficace». Adesso, il primo cittadino chiede ai presidi e al Consiglio ■ circolo di tornare sui loro passi e rendere conto delle loro decisioni. Ma ■ molto difficile che tutto ■ accada.

Non è una circolare del ministero, né tantomeno ■ comunicazione interna rivolta agli allievi, argomentano i presidi. E il direttore didattico ■ Mario Gallo aggiunge: «Il regolamento parla chiaro:

non spetta al preside ■ al direttore prendere questa decisione. Il materiale informativo ■ esterno alla scuola prima ■ distribuito deve venir ■ approvato dai rappresentanti ■ genitori ■ degli insegnanti». Che dal canto loro si sono dichiarati contrari perché ritengono la lettera una comunicazione dell'amministrazione che poco ha ■ che fare con l'attività scolastica.

Insomma, sul diario si annotano orari, corsi, iniziative per gli studenti, mentre quella lettera sarebbe più che altro propaganda politica. Un esempio? Nella spa comunicazione alle famiglie, ■ sindaco elogia «la sagacia dell'assessore all'Istruzione Domenico Trimboli e la ■ dell'assessore al Bilancio Roberto Ansaldo», ■ ai quali ■ stato possibile raggiungere la ■ parità scolastica alle materne di Santena.

La notte di Pasqua

## Spaccio e furti Arrestati undici extracomunitari

Undici extracomunitari sono stati arrestati dai carabinieri tra ■ notte di Pasqua e ieri. I primi arresti sono avvenuti ■ lungo Po Diaz, dove hanno bloccato 4 uomini che stavano vendendo droga. Si tratta ■ Youssef Jabbar, ■ chino; Said Said, algerino; Rachid Haori, iracheno; M. Y., algerino. Adesso avevano 30 grammi di hashish e 100 mila lire. In corso Regina Margherita sono stati arrestati Mamadu N'Diaye, della Costa d'Avorio, e Dame Seye, senegalese, perché trovati in possesso di evuli di cocaina e di eroina, ■ mezzo milione in contanti. N'Diaye ha cercato di reagire all'arresto colpendo un carabiniere con calci e pugni. Ai Murazzi ■ arrestato Ahmed Abami, marocchino: aveva appena rubato una collana d'oro ad un cecosiavacco. Infine sono stati arrestati per spaccio di droga, in via Berthollet, i marocchini Jamal Said e Mustafa Gelali; l'algerino Anouar Kama e il senegalese Diba Mamadou.

## I fiori della ■ posto dell'uovo

SANREMO. Pasqua profumata ■ Riviera. Insieme all'uovo di cioccolato quest'anno è tornato di moda regalare fiori. Buoni affari al mercato all'ingrosso di Valle Arona. «Per l'occasione - ha detto Gianfranco Cassini, presidente UcFlor - abbiamo tenuto aperta l'intera struttura anche ieri, giorno di Pasquetta, ed oggi. Stanno andando bene i fiori primaverili: margherite, papaveri, ■, girasoli».

## Una piazza alle sorelle morte

VERCELLI. Oggi ■ Comune di Crescentino intitola una piazza ■ sorelle Maria Teresa e Loredana Ierini, morte rispettivamente a 21 e a 15 anni, durante l'alluvione del novembre del '94. Il gommone dei vigili del fuoco che le aveva appena soccorse affondò e per le due giovani non ci fu scampo. Alle ■ ragazze sarà intitolata un'area che attualmente funziona da parcheggio.

## Il vero ■ sul tetto di casa

CERRETO D'ASTI. Sta costruendo un osservatorio astronomico nel cortile di casa. L'iniziativa è di Mauro Musso (nella foto), 42 anni, ingegnere al Centro ricerche Fiat di Orbassano, con la passione per i telescopi sin da quando era ragazzino. Sul tetto dell'ex fenile ha già installato una grande cupola (5,40 metri di diametro) in lamiera dove poi sarà piazzato il telescopio ■ altra sofisticata attrezzatura. Tutto realizzato dallo stesso Musso, con l'aiuto, per l'ottica, dell'amico Giuseppe Crimi tecnico all'Osservatorio di Merate e ■ alcuni artigiani della zona. «Perché lo faccio? Senza altro per passione - spiega - ma mi piacerebbe che questo diventasse un punto di divulgazione dell'astronomia».



## Cossato-Vallemosso via al secondo lotto

BIELLA. Cinquanta miliardi per 3 chilometri e mezzo ■ asfalto, quasi interamente ■ galleria, che devono risolvere il problema del traffico e dei collegamenti nella valle più industrializzata della provincia. Sono i numeri del secondo lotto della Cossato-Vallemosso, ■ in questi giorni il cantiere è stato raddoppiato: non solo da frazione Parlamentare verso Nord, ma anche da frazione Volpe in giù.

## Capitaneria di porto salva surfista nel gual

VALLECROSA. Un surfista torinese di 29 anni IP.A è stato salvato il giorno di Pasqua dalla capitaneria portuale. Con il suo windsurf si era avventurato al largo, quando forse per mancanza di vento, ma anche di esperienza, il giovane ha iniziato ad andare alla deriva in direzione del confine. Dopo un intervento di circa un'ora, il giovane è stato ricompagnato sulla costa. Buone le sue condizioni di salute.



## Sci alpinismo, le valdostane dominano il «Tour du Rutor»

ARVIER. Vittoria tricolore ieri per ■ valdostane impegnate nella 6ª edizione del «Tour du Rutor» di sci alpinismo a tecnica classica, disputato sulle nevi di Planaval ad Arvier. Il titolo è andato a Gloriana Pellissier (foto) e Arianna Follis, favorite della vigilia. Nel settore maschile, il successo è stato conquistato dalla coppia di forestali bergamaschi Luciano Fontana e Luca Negroni, che subito dopo il «via» hanno incominciato a imporre l'andatura. ■ primo duo valdostano è stato Rolando Cuz ■ Enrico Titolo, piazzato all'11° posto. Per gli atleti della Forestale c'è stata anche la soddisfazione del titolo italiano di sci alpinismo (tecnica libera) conquistato da Fulvio Mazzocchi e Leonardo Follis a Sella Nevea, in Friuli.

## PROGRAMMI RTI TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5  
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ■ - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.  
30' ■auto-Le Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.  
8-9 Abitudine quotidiana, 8.25: Prima pagina, 8.40: Rassegna Stampa, 8.50: Viabilità, 7.50: Polizia Stradale, 8.05: Prima pagina 20 anni prima, 9-12: Musica e notizie, 9.30: Viabilità Aeroporti, 10.10: Previsione del Tempo, 10.50: Viabilità Ferrovie, 12-15: Musica ■ Nozze, 12.10: Temperature, 12.20: Dediche, 13.10: Viabilità Polizia Municipale, 14.20: Dediche, 15-18: Musica e notizie, 18.30: Viabilità Ferrovie, 18.50: Viabilità Polizia Municipale, 17.20: Dediche, 18-21: Abitudine quotidiana, ■ diretta da La Stampa, 21-24: Musica e notizie, 20-5: Notturno Musicale.



100

**Gelateria L'Orchidea**

Per tutti i Gusti  
A tutte le Età  
Gelato Fresco ■ Volontà

C.so ■■■■■ 257 Asti (tel. 011.530.224)

PREMIATA ORTOPODIA

**Visetti**

Novità per il completo benessere del piede e delle gambe  
**CALZATURE MAGNETICHE**  
scarpe e ciabatte per piede diabetico  
scarpe e plantari su misura

187  
011.530.110

## UN OSSERVATORIO A CERRETO



### «caccia» stelle dal tetto di casa

Sta installando un osservatorio astronomico sul tetto della cascina. Accade a Cerreto: Mauro Musso, 42 anni (nella foto con il padre Ernesto, per 30 anni sindaco del paese) sta ultimando i lavori. Ha già piazzato una grande cupola bianca in cui verrà poi montato il

telescopio e l'altra sofisticata attrezzatura. Tutto realizzato in casa, l'aiuto dell'amico Giuseppe Crimi e di artigiani della zona. Un progetto nato dieci anni fa e che presto avrà il coronamento dell'inaugurazione.

A settembre l'interno della chiesa riavrà l'aspetto originario

## Viatosto torna all'antico

### I restauri erano cominciati nel '94

A fine settembre l'interno della chiesa di Viatosto avrà recuperato gran parte del suo aspetto originario. Considerato uno dei più belli in Piemonte, nei secoli ha subito almeno cinque interventi pittorici che ne hanno modificato la fisionomia. L'ultimo risale al 1940, quando fu restaurato il grande ciclo pittorico che sovrasta il fonte battesimale sulla parete interna della facciata destra. Circa la sua datazione sono state avanzate diverse ipotesi, a partire dal XIV secolo. L'opera restaurata da Alessandra Curti di Torino, presumibilmente proviene dalla Curia di Valmanera. ■ seguito

alla luce le fondazioni della chiesa preesistente (romantica) ed una di sepolture, orientate verso il levar del sole. Poi è stata la volta degli arredi, dei quadri, delle sculture e degli affreschi (ad opera del laboratorio Nicola di Aramengo), oltre al restauro del coro ligneo e dell'organo di Liborio Grisanti. Recentemente è stato restaurato il grande ciclo pittorico che sovrasta il fonte battesimale sulla parete interna della facciata destra. Circa la sua datazione sono state avanzate diverse ipotesi, a partire dal XIV secolo. L'opera restaurata da Alessandra Curti di Torino, presumibilmente proviene dalla Curia di Valmanera. ■ seguito

La chiesa di Viatosto ha subito nel tempo interventi che ne avevano modificato l'aspetto originario



alla distruzione del convento. Ora si lavora all'ultimo lotto: le cappelle laterali all'altare maggiore, che ospitano il gruppo scultoreo in pietra arenaria raffigurante l'Incoronazione della Vergine (1400) e la tavola lignea trecentesca detta della «Madonna delle ciliegie». E ora che le prove stratigrafiche hanno escluso la presenza di affreschi antichi, si procederà al restauro delle pitture otto e novecentesche e delle chiavi di volta (del Trecento) con l'effigie dell'Agnello pasquale. [a.b.]

## Il calendario degli appuntamenti nel 55° anniversario della Liberazione

# L'Astigiano ricorda i suoi partigiani

## Da Annone cerimonia itinerante

La ricorrenza del 25 aprile, 55° anniversario della Liberazione, è ricordata nell'Astigiano con numerosi appuntamenti.

**ASTI.** La manifestazione, organizzata da Comune, Comitato unitario antifascista, Istituto per la Storia della Resistenza, si inizierà alle 9,30 al cimitero, la sera al Sacrario dei Caduti per la Liberazione. Alle 10,30, sarà deposta una corona al Cippo dei Partigiani e ai giardini pubblici. Seguirà il corteo fino a piazza I Maggio dove sarà deposta la corona al monumento ai Caduti. Alle 11,30, il sindaco Florio terrà un discorso in piazza San Secondo, cui seguirà la lettura di brani partigiani interpretati da attori della compagnia «Arte». Orazione ufficiale, alle 12, affidata al deputato Vittorio Voglino. Il pranzo sociale Anpi è al ristorante «Da Gigi» a Cornapò. Alle 16,30 in piazza San Secondo concerto della banda cittadina.

**COMMEMORAZIONE** alle 8,30 davanti al monumento ai Caduti di frazione Perosini: messa alle 10 a regione Gonella.

**GRUPPO «LEO»** ha organizzato una celebrazione itinerante che partirà alle 9,15 dal monumento al «passo della morte» sulla statale per Alessandria. Alle 9,30 sarà deposta una corona al monumento ai Caduti di Mongardino. Sarà poi la volta alle 10 di Rocca d'Arazzo, dove sarà anche inau-

gurata la mostra «Con le armi e senza le armi». Alle 11,15 alzata bandiera. L'orazione ufficiale sarà tenuta dallo scrittore Franco Piccinelli dopo la consegna delle borse di studio «Bigatti» agli studenti della Media «Fagnano» di Rocchetta. Parteciperanno anche i Comuni di Cerro e Rocchetta Tanaro. Al termine pranzo all'hotel Conte Villa Riccardi.

**TIGLIOLE.** Alla cerimonia parteciperanno delegazioni di Comuni della zona. Alle 10 raduno al palazzo comunale. Alle 11 messa con «Amici della montagna». L'orazione ufficiale è di Lucio Tomalino, presidente dell'Istituto storico della Resistenza. Al termine suonerà la banda «La Tenentina». Pranzo al ristorante «Mariuccia» di Pratormo.

**MANIFESTAZIONE** dalle 10 in località Rastrello. Vi parteciperanno i Comuni di Grana e Calliano.

**VALLA BELBO.** L'inizio delle commemorazioni, il 25 aprile, è stato fissato alle 9 a Santo Stefano Belbo. Seguirà la deposizione di una corona al monumento ai Caduti della II Divisione Langhe di Valdivilla. Alle 11,30 cerimonia a Cossano Belbo e alle 12,30 a Rocchetta Belbo. L'iniziativa è dell'Associazione partigiani autonomi Langhe e Monferrato.

**SESSAME.** Alle 11, messa a San Giorgio e deposizione di una corona di fiori al monumento ai caduti al cimitero.

La cerimonia Way Assauto che da prologo alla cerimonia sul monte Viatosto: oratore ufficiale è stato Lucio Tomalino, presidente dell'Istituto storico per la

Sotto il direttore dell'istituto Mario Renosio e il sindacalista Vito Solazzo



## «Rispetto e non pacificazione»

### Critiche da storici e antifascisti alla proposta di esponenti di An

ASTI

La storia e le scelte dei singoli possono mescolarsi alla Storia dei popoli? È lo stacco che terrà fuori dal 25 aprile ogni proposta di pacificazione. Su questo tema torneranno oggi in una riflessione espositiva astigiana di An, che deporrà corone al Cippo dei partigiani e in piazza del Palio dove vennero fucilati fascisti della Rsi. «Noi crediamo che vada onorato chi dà la vita e dall'altra fece le sue scelte sacrificando la vita o lo facciamo al di là della valutazione in merito agli ideali a cui aspirava» è scritto in una lettera firmata da consiglieri comunali e provinciali di An, in cui si ribadisce la scelta per la pace. L'ipotesi di pacificazione è tuttavia respinta da studiosi e antifascisti. «È un sentimento umanitario quello della pietà per i caduti di tutte le parti» afferma Lucio Tomalino, presidente dell'Istituto storico della Resistenza - e

inaccettabile porre sullo stesso piano speranze, ideali, ragioni e principi per i quali essi hanno perduto la vita». Tomalino sottolinea poi: «I partigiani si sono battuti per il diritto alla libertà: gli altri hanno combattuto per il nazifascismo, negazione di questi principi». Sulla questione interviene anche il direttore dell'Istituto, Mario Renosio. «La pacificazione c'è stata con l'amnistia di Togliatti e l'equiparazione, a fine pensionistici, dei reduci Rsi agli altri combattenti» spiega. «E se passasse il principio secondo cui deve essere onorato chi ha combattuto in buona fede, allora anche molti protagonisti degli Anni di piombo compiono scelte in questo senso e in base a ideali. Non per questo credo che si sia qualcuno che pensi di erigere monumenti». Critico anche il segretario Cisl Vito Solazzo: «Bisogna riflettere sul significato delle parole «rispetto» e «onorare» sostiene - il rispetto dei morti è dovuto, l'onore lo riserva a chi si è battuto per la libertà di tutti. [r.gon.]



## In corso Torino, dagli agenti delle «Volanti»

# È preso due volte a rubare nello stesso negozio di Asti

## Il ladro è rimasto anche imprigionato nella vetrina sfondata a colpi di pietra

Franco ASTI

Preso a rubare due volte, la stessa notte (tra sabato e domenica) e nello stesso negozio. Protagonista della vicenda Lorenzo De Girolamo, 32 anni, abitante in corso Torino, a poche decine di metri dall'esercizio preso di mira, «Abit Pels», all'angolo via Corridoni. Un epilogo dai risvolti quasi comici, almeno per quanto riguarda la seconda cattura del ladro, rimasto «incassato» nella vetrina blindata, appena scardinata a colpi di pietra.

Quando arrivarono gli agenti della «Volante», che l'avevano denunciato poche ore prima, hanno nuovamente trovato De Girolamo, praticamente imprigionato nella vetrina.

La prima segnalazione verso le 22,40: dal negozio di abbigliamento è scattato l'allarme collegato con la centrale operativa della polizia. Pochissimi minuti e gli agenti dell'ispettore Lorenzo De Filippi, vicecomandante del reparto, sono arrivati in corso Torino. All'interno del negozio il ladro, poi identificato per De Girolamo, il trasferimento in questura, un breve interrogatorio e la denuncia per furto aggravato. Rimesso in libertà, De Girolamo è rientrato a casa. Ma, poco dopo le 2, è tornato in azione: nel mirino

L'ispettore Lorenzo De Filippi, vicecomandante della «Volante» della Questura. Gli agenti hanno sorpreso per due volte in poche ore un ladro nello stesso negozio

sempre lo stesso negozio. E questa volta gli esiti, per lui, sono stati ancora più disastrosi: neppure la possibilità di tentare una fuga. Dopo aver sfondato con un macigno di una decina di chili il vetro blindato, De Girolamo ha cercato di infilarsi nel varco improvvisato, finendo però per incagliarsi nel varco improvvisato. Ha cercato inutilmente di liberarsi: un'impresa riuscita poi solo con l'aiuto degli agenti, che lo hanno quindi ammanettato.

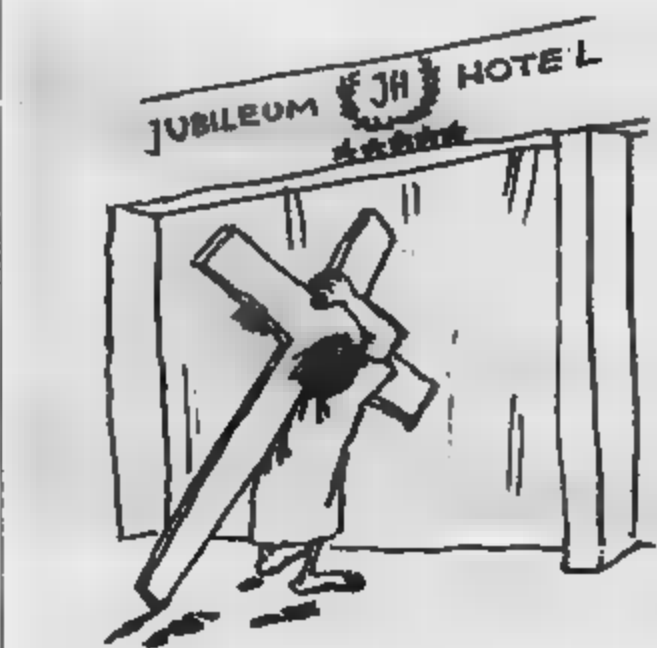
Questa volta, però, per lui sono anche aperte le porte del carcere. Nelle prossime ore verrà nuovamente sentito dal magistrato.

È stato questo l'unico episodio rilevante di una Pasqua per il resto tranquilla, con l'unica eccezione di una rissa tra extracomunitari in corso Alessandria. Sono intervenuti i carabinieri che hanno denunciato alcuni dei contendenti.

Vignette e scritti di Gianfranco Monaca in collaborazione con gruppi di discussione religiosa

## «Giubileo» e satira si incontrano in un opuscolo

Con le prefazioni di monsignor Luigi Bettazzi e Paolo De Benedetti



La vignetta che compare sulla copertina dell'opuscolo «Grand hotel Giubileo»

Nell'anno del Giubileo, in cui prospera il turismo religioso e il mercato di oggetti sacri, c'è anche chi vuole leggere l'evento con ironia. È Gianfranco Monaca, sacerdote, «laicizzato» (come suole definirsi), ex dipendente comunale che ha pubblicato «Grand hotel giubileo», un anti-catechismo per immagini ed uso dei pellegrini.

L'iniziativa è nata in collaborazione con «Tempi di fraternità», «Noi chiesa», «Il foglio», «Rete Radio Resch Piemonte». Intervengono a commento della pubblicazione due firme note: monsignor Luigi Bettazzi e il biblista Paolo De Benedetti. «Vogliamo affermare il gruppo redazionale - lanciare una campagna di controinformazione in un linguaggio inconfondibile (in religioso) come quello della chiesa perché i limiti della decenza ci sembrano abbondantemente superati». Accanto alle riflessioni dei redattori ci sono brevi testi di cui «Tertio millennio adveniente» (lettera apostolica

di Giovanni Paolo II). L'opuscolo è corredato da vignette ruvide e taglienti definite dall'autore: «Gesto di liberazione dell'intelligenza e del buon umore. Trasgressione» e «trascendenza» hanno la stessa radice: «spiritoso» e «spirituale». Il tutto si sviluppa seguendo un filone umoristico e satirico.

L'umorismo - ricorda Monaca - è antico strumento di comunicazione e può essere usato anche per comunicare la Buona Novella. «C'è niente di più ridicolo - dicono i redattori - che trovare in vendita rosari, penne, orologi con il logo del «Grande Giubileo» e sapere che per il suo uso il commerciante a una percentuale al Vaticano?». «Volevamo fare un grande convegno - conclude Vittorio Bellavite di «Noi siamo chiesa» - il titolo «Per un giubileo alternativo», poi ci siamo accorti che questo pomposo apparato si smonta meglio con l'ilarità e da questa convinzione è nato «Grand hotel giubileo». [c.d.]

**esi**  
piscine  
irrigazione

Per un giardino da vivere.

San Giorgio (CN) - Tel. 0172 96074  
www.esi-irrigazione.com - www.esi-piscine.com



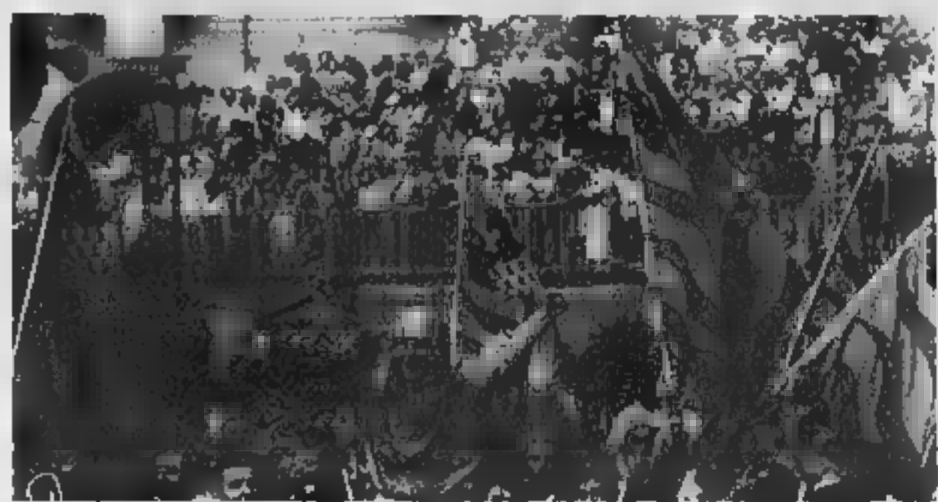
## Provincia, i redditi dei consiglieri

### *Cotto e Massano in testa alla graduatoria*

**PK**  
publikompass spa  
**CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'**  
**RICERCA**  
**VENDITORI/TRICHI**  
per ■ vendita di spazi pubblicitari nella  
Provincia di Asti.  
È richiesta una cultura a livello ■ scuola  
medio superiore, esperienza di vendita di  
spazi pubblicitari (oppure servizi), ■  
alta Camera ■ Commercio nel Ruolo Agenti  
o il possesso ■ titoli previsti ■ legge per  
l'iscrizione.  
Si offre portafoglio commisurato all'esperien-  
za e congrue anticipazioni mensili.  
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato  
curriculum, citando il riferimento ■ un recapito  
telefonico a:  
**Publikompass S.p.A.**  
Corso Dante, 80 - 14100 Asti  
F ■ 0141.356014

«Viviverde»: degustazioni, mostre, giri in carrozza e fiera

## Castell'Alfero oggi in festa tra i gusti della campagna



L'esultanza dei borghigiani di Castell'Alfero dopo la vittoria del Palio di Asti tre anni fa. Gli del borgo saranno fra le attrazioni della manifestazione «Viviverde» dedicata al vivere in campagna

### CASTELL'ALFERO

Una giornata con la natura e i sapori genuini. È «Viviverde», iniziativa dedicata all'agricoltura e al vivere in campagna che si svolgerà oggi nella piazza castello e via del centro storico.

Si inizierà alle 9,30 con la Fiera bovina ed equina, la rassegna degli animali da cortile, l'esposizione di macchine e attrezzature agricole. Alle 11 ci sarà raduno trattori d'epoca, con un'esibizione nel pomeriggio.

Per tutto il giorno sarà possibile visitare, nella Galleria dei Ritratti nell'atrio del Castello, una mostra delle contadinerie, con abiti e attrezzi di un tempo. Il Castello ospiterà anche dibattito (dalla 10) sul futuro delle aziende agricole. Durerà tutto il giorno anche la mostra mercato: oltre bancarelle espongono prodotti locali.

Alle 10 s'inaugura la mostra di dipinti di Marcello Gaisto, Franco Oggero, e Mimmo Sandrigo (salone Verde), l'esposizione di libri di storia locale della libreria di Lorenzo Fornaca (salone Rosso).

Dalle alle 17 si può partecipare al concorso pittorico «L'agricoltura e il suo mondo» aperto a tutti (iscrizioni 10 mila lire). Gare anche di enogastronomia con la sfida dei bagnetti nello stand della Pro loco. L'associazione, guidata da Pino Caggiano, proporrà il pranzo con i ristoranti «Il Castello» e «Da Roberto» menù dalle 20 alle 50 mila lire.

Alle 14 partirà la pedalata ecologica: 20 chilometri in mezzo al verde, con partenza da piazza Marconi. Al termine merenda con degustazione gratuita di bruschette e barbara. In piazza Castello esibizione della Banda delle Zucche e degli sbandieratori del Palio Alferesi.

Salone Rosso dalle 15 incontri per saperne di più su bio-architettura, edilizia povera e soffitti in gesso con l'architetto Lucia Spriano. Nella sala Gianduja si parla di compostaggio domestico, mentre nella sala De Rolandis si analizza, in tema di raccolta differenziata, il caso di Rocca d'Arazzo.

Per i più piccoli giri in carrozza dalle 15. Dalle 11 in via Veneto ci sono anche il 1° Raduno di moto e automobili d'epoca con il club Camea di Asti. (gl. m.)

Un appassionato, ingegnere alla Fiat, realizzando in casa l'impianto

## A Cerreto le stelle sono più vicine

### Un osservatorio astronomico in cortile

Fulvio Lavina

CERRETO

C'è un posto, quasi confine col Torinese, dove le stelle sono più vicine. E non tanto perché Cerreto è un paese disteso sulla cima di una collina.

Risalendo la stretta insera, che percorre tutto il borgo, vecchie in mattoni, ad un certo punto guardando in alto, si scorge una grande cupola bianca. È il sogno che sta diventando realtà di Mauro Musso, 42 anni, ingegnere al Centro ricerche della Fiat (progetta i banchi prova) con la passione per l'astronomia.

Un progetto curato e allevato per dieci anni: creare in casa un osservatorio. Ed eccolo lì, sul tetto dell'ex fienile a posto con attenzione, in cortile ordinato che guarda di Piovà Massima, ad un timo di schioppo sull'altra collina.

L'impianto non è ancora in funzione: resta da installare, tra l'altro il telescopio, anche quello, come gran parte dell'opera, fatto in casa.

«Si», spiega Musso - costruire telescopi è per me hobby e qualcosa di più. Anzi, è proprio così che la mia passione per l'astronomia. Mauro Musso aveva allora circa 17 anni. Un giorno alla nonna si ruppero gli occhiali: «Recupera una lente e poi con l'ottica di una vecchia macchina fotografica costruisci un cannocchiale», racconta. Ovviamente immagini erano quelle che erano, però ricordo ancora che rimasi affascinato nel vedere «da vicino» la luna. Poi il padre, Ernesto, sindaco del paese per 30 anni e fino a due domeniche fa, gli comprò a Torino, da «Marvin», il primo piccolo telescopio.

L'hobby, nel tempo, è diventata una passione che occupa serate e tanti fine settimana. Da quell'improvvisato cannocchiale, di strada ne è stata fatta: oggi Mauro Musso costruisce sofisticati telescopi che in molti casi vengono ordinati anche da osservatori di tutta Italia.

«Un lavoro questo», spiega - che sarebbe possibile senza la collaborazione determinante del mio amico Giuseppe Crimi, tecnico all'osservatorio Merate, ma anche un vero artista delle ottiche: è lui che crea, con lavoro paziente e di alta precisione.

Per allestire l'osservatorio, è stato rifatto il fienile (sono stati recuperati tutti i mattoni originali): al centro è stato piazzato un pilone, separato tutto il resto, che reggerà la strumentazione. La cupola (5,40 metri di diametro) è in lamiera: lo stesso Musso ha collaborato a curarla nel laboratorio Lem di Portofino e assemblarla dal fabbro Galla di Montiglio. All'interno sarà sistemato un telescopio centimetri e configurazione ottica tipo Ritchey-Chretien, in fase di ultimazione dal due Musso-Crimi. La data dell'inaugurazione non viene ancora fissata per scaramanzia.

Ma perché un impegno di questo genere? «Ecco. Vorrei

che si parlasse dell'Osservatorio astronomico di Cerreto - risponde con decisione. Tutto questo lo faccio perché c'è la passione, ma mi piacerebbe che diventasse un'occasione per divulgare questa scienza e per far girare il nome del mio paese. Ne ho già parlato con alcune associazioni astrofili, compresa quella di astrofili, o invitare le scuole. Mi piacerebbe che qualcuno facesse tesi utilizzando magari un po' anche questo osservatorio. E per chi, come Mauro, dà del tu alle stelle, i sogni non sono poi difficili da realizzare.



Mauro Musso, qui sopra mentre guarda in un telescopio «portatile», a fianco, il padre Ernesto. Alle loro spalle si intravede la grande cupola che ospiterà l'osservatorio astronomico di Cerreto

### IN BREVE

#### SULLE STRADE

Feste con poco traffico  
Un incidente a Montiglio

Pasqua Pasquetta relativamente tranquilla dal punto di vista della circolazione: il traffico è perlopiù scarso. Solo ieri verso le 20 si registrò code al casello di Villanova dell'A21. Tra gli incidenti di ieri, nel tardo pomeriggio, lo scontro tra un motociclista (ferito) e un'automobile a Montiglio, e in prossimità del casello di Asti Est sull'autostrada dove un'auto ha urtato il guard rail: ferito il conducente. A Villanova, domenica si sono urtati per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri la Opel Kadett di Francesco Panconiere, 43 anni, e la Passat di Andrea Giglio, 21 anni: entrambi i conducenti sono di Villanova. Ferita non gravemente la moglie Panconiere, Lucia, 38 anni, e la figlia Antonella, 20.

#### ASTI

I Testimoni di Geova  
e la Passione di Gesù

Anche i Testimoni di Geova astigiani hanno commemorato la Pasqua di Cristo nelle sale del Regno di Asti, Villanova, Vastello, Nizza, Don Bosco, San Damiano, Nizza, Castiglione, Canelli e Moncalvo. Alla celebrazione hanno partecipato quasi 1500 fedeli.

#### ASTI

Viaggio della memoria  
nel lager

L'Associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti, sezione di Torino, ha organizzato «Viaggio della memoria negli ex campi di sterminio». Il viaggio (con partenza anche da Asti) si svolgerà in pullman dal 18 maggio e prevede la visita dei campi di Ebensee, Mauthausen e Gusen oltre alla partecipazione a commemorazioni. Iscrizioni, entro domani, allo 011/52.13.320 o 011/992.70.28. (a. b.)

### MONCALVO

Con la svizzera Lutry

## Si prepara il gemellaggio enologico

MONCALVO. Sta prendendo corpo il gemellaggio tra la cittadina svizzera di Lutry e Moncalvo, dopo la stipula di un patto di amicizia, avvenuta nel municipio della città aleramica.

Le due delegazioni capeggiate dai sindaci Armand Rod e Aldo Fara erano composte dagli assessori al Turismo e alla Cultura Fabio Coggiola e Piero Baldovino con i loro colleghi svizzeri Guy Philippe Bolay e Willy Blondel oltre ai segretari comunali Mario Molino e Henry Guignard.

Come Moncalvo anche Lutry (definita la spiaggia del lago di Losanna) appartiene ad un territorio con vocazione vinicola.

Entro fine maggio verranno messe a punto tutte le iniziative per la cerimonia del gemellaggio.

Intanto, è stata ufficializzata la partecipazione di Moncalvo alla «Festa della vendemmia» che si svolgerà a Lutry: la cittadina svizzera (8 mila abitanti circa) renderanno la visita partecipando con uno stand alla «Fiera del tartufo». (a. b.)

### NIZZA

Alla «Dalla Chiesa»

## E i genitori «studiano» i propri figli

NIZZA. Consigli ed aiuti ai genitori che si devono rapportare con figli adolescenti: è lo scopo di un ciclo di incontri organizzati dall'assessorato ai servizi sociali del Comune, dal centro territoriale permanente, dalla direzione didattica e dalla Medica «Carlo Alberto Dalla Chiesa».

Tre gli appuntamenti, curati dalla psicologa Patrizia Leopardi: lunedì 15 maggio alle 21 si parlerà di «Sessualità. Come affrontarla con i figli».

Lunedì 22 maggio alle 21 «Le nuove droghe sintetiche» ed infine lunedì 29 maggio, sempre alle 21 «No che si devono dire i figli».

L'iniziativa è aperta a tutti, è rivolta in particolare rivolta ai genitori degli allievi delle scuole materne, elementari e medie. Gli studenti delle superiori avranno al termine un attestato di partecipazione.

Informazioni, al Cilo (in municipio) allo 0141/720.541, oppure direttamente alla scuola media (insegnante Francesca Villa) 0141/721.238. (a. c.)

### CANELLI

Dal 2 maggio

## Tre serate di cultura di salute

CANELLI. Tre serate dedicate a temi sanitari: torna dal 2 maggio «Sapere è salute» ciclo di conferenze promosso dal Gruppo Galeno in collaborazione con la sezione Aido e l'Asi 19. Durante i tre appuntamenti, esperti spiegheranno in termini semplici i temi in agenda e poi risponderanno alle domande del pubblico.

Nella prima serata, 2 maggio, si parlerà di «Osteoporosi», artrosi, prevenire «curare», relatore il dr. Salvatore Parella della divisione Fisioterapia di Canelli; il 9 maggio si parlerà di «Menopausa e andropausa» con gli interventi dei ginecologi Bianchi e Reale dell'ospedale di Nizza e dell'andrologo Rosti Alessandria.

Ultimo appuntamento il 16 maggio: «Viaggiare all'estero - consigli utili a chi vuole partire sicuro», con la dottoressa Marchisio del Servizio Igiene e Sanità pubblica. Tutti gli incontri si terranno alle 21 nel salone della Croce in via dei Prati. Info: 0141/832.525 o 823.449. (fl. l.)

CONFUSIONE - Montemagno

OGGI

APERTO

AL POMERIGGIO

GIORNATA DI  
INCREDBILE  
OFFERTE

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa  
Tessuti d'arredamento  
Tende e spugne a peso  
Tappeti  
Intimo (uomo/donna)  
Jeanseria (di tutte le marche)  
Abbigliamento

Aperto  
dal Lunedì al Sabato  
dalle 11 alle 12  
dalle 15 alle 19  
Sono solo 10 min.  
da Asti

MONTMAGNO D'ASTI - Via Ravegna, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria alberghi, ristoranti, bar, comunità





Gli aumenti in vigore dal 2 maggio

## Il Comune rincorre la sosta a Casale

Dai primi di maggio costerà di più parcheggiare nelle zone blu di Casale. Il Comune ha infatti deciso di aumentare il costo del «voucher» per i posteggiatori a pagamento: la mazzetta costerà 800 lire al fronte delle attuali, l'ora avrà un costo di 1500 lire, contro 1200. Dunque l'aumento sarà di 300 lire sull'ora e di 300 sull'ora.



Uno dei posteggiatori a pagamento nella zona centrale di Casale

Il provvedimento avrà vigore da martedì 2 maggio. «I bloccati» possono acquistare dagli abituali «pass» che recentemente è rinnovato dal comando della polizia municipale. «Chi non avesse ancora rinnovato il permesso deve farlo in tempi strettissimi - dicono i vigili - il pass deve essere messo ben in mostra all'interno dell'auto e non è consentito l'uso di fotocopia. I controlli inoltre riguarderanno i parcheggi serali non consentiti, troppe volte si lascia l'auto in sosta vietata quando a poche decine di metri, ad esempio, c'è piazza Castello, si può trovare un comodo parcheggio».

durante la giornata possono transitare solo i residenti e gli automobilisti muniti del regolare pass che recentemente è rinnovato dal comando della polizia municipale. «Chi non avesse ancora rinnovato il permesso deve farlo in tempi strettissimi - dicono i vigili - il pass deve essere messo ben in mostra all'interno dell'auto e non è consentito l'uso di fotocopia. I controlli inoltre riguarderanno i parcheggi serali non consentiti, troppe volte si lascia l'auto in sosta vietata quando a poche decine di metri, ad esempio, c'è piazza Castello, si può trovare un comodo parcheggio».

Scoperto ieri il grande bassorilievo in marmo, poi «merendino» concerto di musica lirica

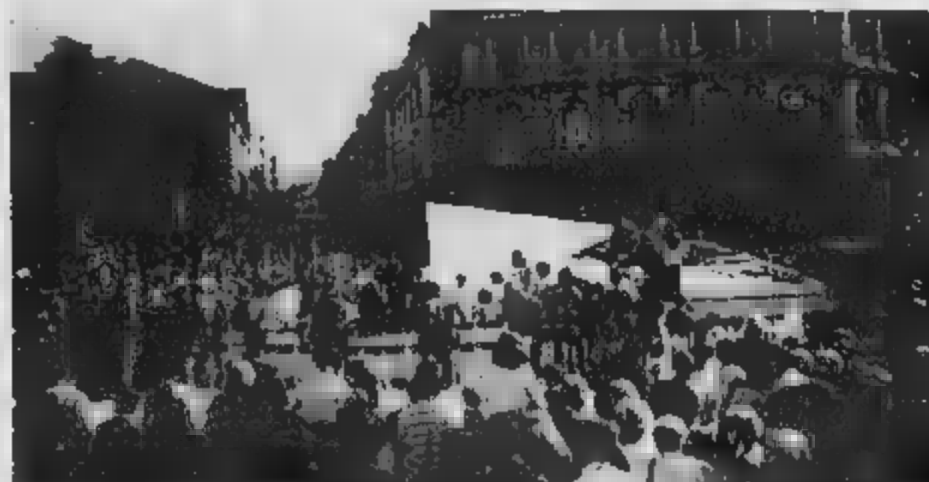
## In piazza il ballo delle Ninfe

### Inaugurata la maxi fontana di Acqui

ACQUA TERME

Si è svolta ieri pomeriggio in piazza Italia l'inaugurazione della grande fontana delle Ninfe della cascata delle Ninfe, presenti centinaia di persone, giunte anche dalla Liguria. In mattinata in stazione è arrivato un treno storico proveniente dalla Spezia con duecento turisti. Quindi, verso le 16,30, c'è lo scoprimento del grande bassorilievo al centro della fontana di piazza Italia, raffigurante il ballo delle Ninfe. Sia il bassorilievo sia il complesso monumentale delle due fontane sono stati realizzati su progetto dell'architetto Gaspare De Fiore. La grande festa in piazza è proseguita con il corpo bandistico «Giuseppe Verdi» di Rivalta Bormida e con l'esibizione delle ginnaste dell'associazione sportiva Virtus di Acqui.

Verso le 17,30 agli interventi sono stati offerti dolci e cibi della tradizione pasquale come uova sode, Colombo, amaretti e torta pasqualina. La manifestazione dedicata all'acqua e alla musica si è conclusa in serata con un concerto del Coro e dell'Orchestra dell'associazione accademica Laboratorio Europeo della Musica diretta dal maestro Gian Franco Leone. Tra i brani del programma più applauditi, la «Danza ungherese n. 1» di Brahms, il «Va' pensiero» di Giuseppe Verdi e l'«Overture» della «Carmen» di Bizet. (g. l. f.)



L'inaugurazione della nuova maxi fontana nella centrale piazza Italia ad Acqui, presenti centinaia di persone, e uno dei numerosi stand e botteghe allestiti a Conzano nell'ambito della Fiera degli antichi mestieri

## Gran folla per gli antichi mestieri

### A Conzano bancarelle e botteghe nelle strade

CONZANO

Quasi cinquemila visitatori nel primo giorno di apertura, a Pasqua, per la tradizionale Fiera degli antichi mestieri, che da quest'anno è entrata nel calendario nazionale delle manifestazioni. In serata, purtroppo, il vento ha guastato l'atmosfera suggestiva dovuta alle fiaccolate accese per le vie e per le piazze e nei cortili dove un centinaio di artigiani ha allestito le botteghe di

lavoro. Una bancarella carica di oggetti di vetro è stata rovesciata e tutta la produzione è andata distrutta. Ieri, dopo la pioggia delle prime ore del mattino, è tornato il sole che ha garantito un nuovo successo alla Fiera, aperta ancora oggi, dalle 9,30 alle 20.

Ieri i visitatori sono stati all'incirca 10 mila. Domenica, dopo il taglio del nastro, il sindaco Emanuele Demaria e i numerosi presenti alla cerimonia si sono

recati allo stand delle Poste e hanno inviato un saluto, utilizzando le cartoline con lo speciale annullo filatelico, al Presidente della Repubblica Ciampi, al presidente della Regione Ghigo e al presidente della Provincia Palenzona. Oggi è l'ultimo giorno di apertura. Il biglietto costa 10 mila lire, ridotto 7 mila ai bambini sotto i 10 anni non pagano. I parcheggi sono decentrati, ma funzionano bus navetta gratuiti da 50 posti. (s. m.)

Campagna di educazione alimentare organizzata da Lions club e Asl

## Lezioni di «mangiar giusto»

Nizza, un manuale per gli studenti

ENRICA CORRADI

Si intitola «Giusto mangiar giusto» la campagna rivolta ai giovanissimi ed avviata in questi giorni dal Lions club in collaborazione con l'Asl 19. Comprende la distribuzione di un volumetto contenente preziose informazioni sui cibi ed il loro contenuto, una «guida» di «diario alimentare» da compilare, ed una serie di lezioni nelle scuole.

Finora medici e soci del Lions hanno già contattato circa trecento studenti di medie e superiori della Valle Belbo. «L'iniziativa è piaciuta molto - racconta Renzo Berruti, medico dell'Asl - gli studenti ci hanno tempestato di domande per saperne di più sui contenuti dei cibi e sulle necessità quotidiane dell'organismo». La campagna di educazione alimentare coinvolge i ragazzi se si trattasse di un gioco: i vignette che illustrano l'opuscolo sono gradevoli ed accattivanti.

Si parla in linguaggio semplice di obesità dei possibili rischi di ammalarsi di diabete e di malat-



Per gli studenti nicesi è pronto il manuale sulla corretta alimentazione

tie cardiovascolari. «Può sembrare eccessivo parlare di diabete a dei giovanissimi - annota Fausto Solito dei Lions di Nizza e Canelli - ma è tenera età che si prendono cattive abitudini, in termini chiari si parla dei pro e contro dell'alimentazione «fast food» e vengono messi a confronto i metodi vecchia e nuova (con

pane, pasta, legumi, frutta, verdura, poca carne, formaggi a pochi grassi, con quelli attuali: mangia meno pane, poca pasta, scarsi i legumi che arrivano in tavola, in aumento uova, carni, zuccheri e grassi di condimento. «I Lions sono a disposizione per continuare le lezioni e altre scuole», conclude Fausto Solito.

Cassine, è arrestato dopo una lunga trattativa: ricoverato in ospedale

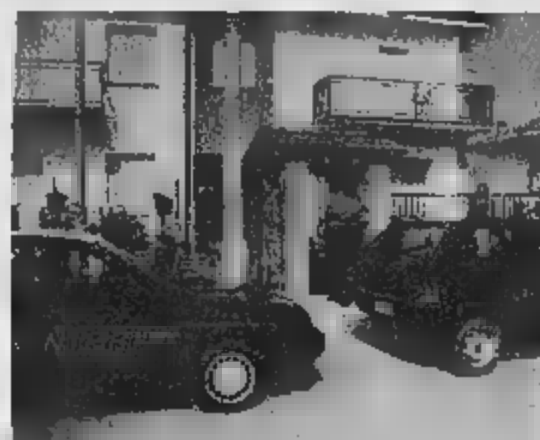
## Un ex parà armato di coltello asserragliato in casa per ore

CASSINE

D.M., 31 anni, abitante con la famiglia alla periferia del paese, verso le 15 di domenica, si è asserragliato in casa brandendo un coltello.

I genitori hanno immediatamente avvertito i carabinieri e il 118 prima di lasciare l'abitazione. La villetta è stata quindi circondata dai militari, che non giunti in forze. Dopo circa un'ora di trattative senza esito, i carabinieri, con l'ausilio dei vigili del fuoco, hanno tentato di entrare nella casa, spalancando la porta d'ingresso con un bastone. Immediata la reazione del giovane, che ha chiuso la porta a chiave, ponendo dietro la stessa alcuni mobili, come aveva fatto in precedenza per alcune finestre. Il giovane, ex paracadutista militare, non ha dato segno di disponibilità alla resa e i carabinieri si sono preparati ad un blitz, da attuare prima del calar della notte.

Verso le 19, però, dopo una lunga trattativa con i militari,



I carabinieri hanno condotto una lunga trattativa con il giovane asserragliato a Cassine. I militari avevano già programmato un'irruzione prima del mezzogiorno del sole, ma alle 19 l'ex parà è uscito di casa

D.M. ha aperto la porta chiedendo di parlare prima con la sorella e poi con i genitori. Quindi è uscito disarmato ed è stato fatto salire su di un'ambulanza che si è diretta all'ospedale «San Giacomo» di Novi Ligure, dove il cassinese ora si trova ricoverato.

La notizia di quanto stava

succedendo alla periferia del paese si è subito sparsa a Cassine, tanto che alcuni curiosi hanno anche tentato di avvicinarsi alla casa all'interno della quale si trovava il giovane, ma sono stati prontamente dissuasi dalle forze dell'ordine per comprensibili motivi di sicurezza. (g. l. f.)

IN BREVE

ROSIGNANO

In mostra l'architettura religiosa e civile medievale

Si apre oggi alle 16, nell'ex chiesa di S. Antonio, una mostra dedicata all'architettura religiosa e civile nel Medioevo, allestita dagli studenti del liceo Cottini di Torino. Sono i risultati della ricerca condotta lo scorso anno dai liceali sulla chiesa romanica di S. Antonio. Quest'anno l'attenzione è invece rivolta allo studio dell'architettura rurale relativamente ad alcuni cascinali, la distilleria e i caratteristici infernot, i cantinotti scavati nel tufo. La mostra sarà aperta sabato, domenica e lunedì dalle 15,30 alle 19, a ingresso libero. (r. sa.)

CASALE

Mercato ambulante oggi in piazza Castello

Oggi, accogliendo la richiesta degli ambulanti, il Comune ha concesso lo svolgimento del tradizionale mercato ambulante in piazza Castello: si svolgerà dal mattino (fino alle prime ore del pomeriggio). (r. sa.)

ACQUA TERME

In Consiglio comunale il regolamento per i circhi

Giovedì, alle 21 ad Acqui, in Consiglio comunale si parlerà anche del regolamento per l'installazione dei circhi equestri e dei parchi di divertimento. (g. l. f.)

Singolare iniziativa oggi nel paese dell'Ovadese

## Cani in gara a Cassinella nel campionato di agilità

Fra le molte iniziative del lungo weekend pasquale, nell'Ato Monferrato c'è una singolare manifestazione con protagonisti i cani, oggi, al centro cino-tecnico dell'Abete Bianco, nella vallata dell'Ovadese.

Il centro è alla cascina Camarina, sulla strada che arriva da Molare. Qui i coniugi milanesi Simona Veronesi e Francesco Thione gestiscono una struttura attrezzata e con la collaborazione di due esperti, Luca Meneghetti e Raffaella Cogliati, svolgono un lavoro professionale per l'addestramento dei cani.

Questi ultimi tempi è stata data risonanza al fatto che si addestrano i cani, ma il lavoro del centro si limita a questo. Innanzitutto si cerca di capire con quale animale si ha a che fare e per questo il cane viene sottoposto a test psicologici per rendersi conto, prima di

tutto, se è equilibrato e sicuro. Si tratta poi di insegnargli l'educazione, l'obbedienza, a cui fanno seguito altre tecniche finalizzate ai particolari compiti che lo attendono.

Non viene fatta distinzione di razza, tutti i cani possono essere educati, mentre una scelta va fatta per addestrarli, rispettandone la natura e in relazione ai compiti che si vuol loro affidare.

Oggi sono attesi dai 70 ai 100 esemplari, arriveranno da tutta Italia per la «gara master di agilità dog», che è una sorta di gincana per gli animali, con 15-20 ostacoli da superare rispettando situazioni particolari e nel minor tempo, tenuto conto di eventuali penalizzazioni.

E' una prova del campionato italiano e per l'assegnazione del titolo si tiene conto dei risultati di tutte le competizioni.

Stamane la gara inizierà alle 10 e proseguono per tutta la giornata. (r. bo.)

ALLA CERCA DELL'ORO DI SILVANO D'ORBA



## Festa in riva al Po per le nozze di miss Pepita

Entrambi toscani, si erano conosciuti a Silvano d'Orba nell'agosto del '97, al campionato italiano, indetto dalla Federazione italiana cercatori d'oro, quando fu proclamata «Miss Pepita». Ada Nadas, di Pisa, e Giovanni Lombardi, di Livorno (nella foto), hanno poi continuato a trovarsi nelle competizioni, a frequentarsi e ieri hanno voluto tornare a Silvano in occasione

della tradizionale «Pasquetta» con tanti altri «cercatori d'oro» per annunciare il loro matrimonio, che sarà celebrato giovedì. In riva al Po hanno festeggiato con pasticcini e champagne. E' stata una simpatica festa, che ha fatto passare in second'ordine l'attrattiva delle gare in programma, svolte sotto la direzione di Giuseppe Pipino. (r. bo.)

Sabato e domenica, con piani doc, degustazioni e mostre

## «Giornate della Barbera» Ad Agliano sarà gran festa

AGLIANO

Ultimi preparativi per le «Giornate della Barbera», che animeranno il paese nel prossimo fine settimana. La manifestazione (al quarto anno) propone per sabato e domenica iniziative per tutti i gusti: comune denominatore il vino più celebre della zona (oltre trenta produttori faranno degustazioni delle loro Barbera), abbinato a musica, mercatino dell'antiquariato, mostra di trattori d'epoca ed un tuffo nel Medioevo con i figuranti de «La contrada di Sant'Agostino».

Non mancherà il «Roberto Montafia» ed Enzo Ferraris proporranno «Arte tra i filari», Anna Volpe Peretta presenta «Le chiese romaniche dell'astigiano» e la Provincia, le foto degli «Itinerari barocchi». «Basta scorrere l'elenco dei produttori - spiega il sindaco Dino Aluffi - per capire che le terre aglianesi da Barbera sono un patrimonio importante.

Oltre alle cantine storiche del posto, ditte come Prunotto del gruppo Antinori, Bersano o Vietti hanno fatto acquisti di terreni in paese. Un segnale raccogliere ed incentivare».

Sono già aperte le prenotazioni per i vari pranzi di domenica. La pro loco propone un ricco menù a 25 mila (vini esclusi): tel. 0338/852.3439; 0141/954.403.

Il ristorante «Dellavalle» presenta tra l'altro, sfogliatine di ricotta e carciofi, carne cruda, risotto, tagliolini, stracotto alla Barbera, coniglio al Cortese, 40 mila vino incluso (tel.0141/954.670). Al pub Sonica si pranza con insalata russa, tortini elettrici, agnolotti, insalate miste, dolci a sorpresa: 25 mila escluso (tel.0141/954.763). Il ristorante Ligure propone ricchi antipasti, agnolotti, tagliatelle, arrosto con finanzia, bollito e dolci: 25 mila vino incluso (tel.0141/954.595). (e. ca.)



# DOMENICA 28 MAGGIO 2000 a Torino Esposizioni

C.so Massino d'Azeglio, 15

## IL PIÙ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO OLTRE 900 ESPOSITORI

IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI  
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

ASSOCIAZIONE  
**MERCANTI PER UN GIORNO®**  
Vendere e comprare



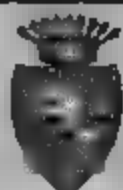
In collaborazione con

**LA STAMPA tuttoaffari**

**IL MERCATINO DEI PRIVATI  
A FAVORE DI**

**il Cammino**  
culturale e socio assistenziale

**CON IL PATROCINIO:**



**Comune  
di Torino**



**REGIONE PIEMONTE**  
Spirito Europeo

**BIGLIETTO INGRESSO L. 5.000 orario 8,30 - 19,00**

**- Ventunesima Edizione -**

# ASSELLE

## MOBILI

LA PIÙ GRANDE  
ESPOSIZIONE  
APERTO  
LA DOMENICA



APERTO LE SERE DI MERCOLEDÌ e GIOVEDÌ fino alle ore 22.00

~~L. 7.640.000~~  
**L. 3.790.000**  
a rate 81.000 al mese



Cucina mod. **BEATRICE** con ante noce arte povera, completa di elettrodomestici.

**OFFERTA  
RITIRA TU**  
**L. 1.830.000**

~~L. 3.850.000~~  
**L. 1.930.000**  
a rate 42.000 al mese



Parete soggiorno COME FOTO.

~~L. 3.000.000~~  
**L. 1.960.000**  
a rate 42.000 al mese



Camera mod. **PAOLA** composta da armadio laccato, letto in ferro, comò e comodini tinta noce.

**OFFERTA  
RITIRA TU**  
**L. 1.860.000**



**IN OMAGGIO  
a tutti i visitatori**  
SALVO ESAURIMENTO SCORTE



~~L. 3.680.000~~  
**L. 1.840.000**  
a rate 40.000 al mese

**OFFERTA  
RITIRA TU**  
**L. 1.750.000**

Salotto **ARMONIA** divano a 3 posti più divano a 2 posti in vera pelle. COME FOTO.



Strada Bra-Fossano

**CERVERE**

(Città capitale del Porro)

Tel. 0172 474646 (12 linee)

**PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO!**



Mappa degli appuntamenti di musica e per il tempo libero fino a domenica nell'Astigiano

# Una settimana all'insegna di Cuba

## Stasera suona un gruppo dall'Avana. Jazz a Cortiglione

Una panoramica degli appuntamenti di spettacolo della settimana nell'Astigiano.

### OGGI

**ASTI.** Festa cubana dalle 20 al Diavolo rosso, in piazza S. Martino. Alle 21 suonerà il «Septeto nacional Ignacio Pineiro», formazione storica de l'Avana, che proporrà brani originali.

Alle 20,30 sarà inaugurato l'agriturismo e circolo ippico «Premiata osteria dei fiori» (0141/765.312) in via Bricco Fiore 3. Per l'occasione suonerà il «Trio de Janeiro»: Carla Rota, vocalist; Andrea Porzina, tastiera; Alberto Parona, batteria. Gradita prenotazione. **CONZANO.** Ultimo giorno della «Fiera degli antichi mestieri»: dalle 9,30 alle 18 oltre 100 attività artigianali espongono nelle vie del paese.

**PONZANO.** Festa di Primavera: nelle vie del paese per tutto il giorno esposizione di artigianato e antiquariato, degustazione di vini del Monferrato, bruschetta.

**MONFERRATO.** Alle 15 a «Rosa dei Venti 10» Trofeo «Francesco



La cantante Carla Rota (stasera a Cortiglione), e gli attori Ugo Dighero (venerdì a Cortiglione) e Pippo Debono (domenica ad Asti)

Brunetti: gara di ballo liscio tradizionale piemontese. Info: 0141/939.298 e 939.194.

### DOMANI

**ASTI.** Ultimo appuntamento della rassegna d'essai al «Lumières» (Don Bosco): alle 21 sarà proiettato «La vita è una sola» di Eugenio Cappuccino. Massimo Gaudioso e Pablo Nuzziata. Ingressi: 9 mila lire.



**ASTI.** Alle 22 al Diavolo Rosso, concerto del «The new latin jazz trio» (musica cubana).

**CORTIGLIONE.** Alle 21,30 nel teatro comunale spettacolo del comico Ugo Dighero (Broncovia, Mai dire golf). Ing. libero.

**MONFERRATO.** Alle 22,30 al Troll's pub, concerto degli «Skw». Ingresso libero.

**TORINO.** Alle 21,30 al Magnum due, concerto degli «Imperial».



concerto jazz del Fiorenzo Bordini quintet.

**ASTI.** Alle 21 al teatro Fiera, piazza d'Armi, concerto da «Fiati pesanti».

**CORTIGLIONE.** Alle 21,30 nel teatro comunale spettacolo del comico Ugo Dighero (Broncovia, Mai dire golf). Ing. libero.

**MONFERRATO.** Alle 22,30 al Troll's pub, concerto degli «Skw». Ingresso libero.

**TORINO.** Alle 21,30 al Magnum due, concerto degli «Imperial».

### SABATO 29

**ASTI.** Alle 21,15 al palazzo Ottolenghi concerto di Laura Cuati, flauto, e Loris Orlando, pianoforte. Ingressi: 12 mila lire.

**ASTI.** Festa della Barbera: dalle 21 spettacoli con la compagnia «D'la Baudetta». Per tutto il giorno degustazioni.

**CORTIGLIONE.** Alle 21,30 l'attore Mario Nosengo e il saxofonista Beppe Filippo proporranno «Spiriti di... vini». Ingresso libero.

### DOMENICA 30

**ASTI.** Ultimo appuntamento di teatro al Diavolo Rosso: alle 21,30 andrà in scena «Il tempo degli assassini» di e Pippo Debono e Pepe Robledo.

**ASTI.** «Festa della Barbera»: antiquariato e prodotti tipici, esibizione della banda di Agliano, trattori d'epoca, degustazioni di vini. Dalle 16, rievocazione medievale della Contrada di Sant'Agostino.

**ASTI.** Alle 21,30 nel salone polivalente Mario Nosengo e Beppe Filippo in «Spiriti di... vini».

Fino a stasera sarà esposta nella chiesa di Sant'Antonio Abate

## «Ultima cena» a Valenzani

### L'autore lavora soprattutto l'arenaria

#### CASTAGNOLE MONFERRATO

In cinque formule di arenaria, lo scultore Luigi Borgo ha realizzato un bassorilievo dell'«Ultima cena» dedicata al Giubileo. Rimarrà esposta fino a stasera nella chiesa Sant'Antonio Abate di Valenzani, dove da cinquant'anni è parroco don Giovanni Audenino. «Davanti a Gesù», spiega Borgo, «al posto del piatto dei pesci, ho messo una chiave alla quale ho conferito un significato simbolico. La chiave apre le menti e i cuori degli uomini e rafforza il loro spirito di fratellanza. Ho iniziato questo lavoro nel settembre dell'anno scorso, per poterlo esporre in occasione della Pasqua di resurrezione».

Il bassorilievo raffigura i dodici Apostoli e Gesù seduti alla mensa, simbolo dell'Eucarestia. L'atmosfera esprime serenità: nessuno dei seguaci ha il sospetto di quanto accadrà tra poche ore. Anche il volto di Gesù, nella sua solennità appare sereno. A Giuda Iscariota, però, Borgo ha

già messo in mano la borsa contenente i trenta denari e lo ha ritratto mentre guarda il Maestro con un'espressione di sfida.

Domani, Luigi Borgo installerà il grande bassorilievo nel suo studio, che ha ricavato nella piccola chiesa (sconsacrata) che per molti fu la parrocchiale di Valenzani. L'opera verrà sistemata in modo da costituire una specie di narco, che sovrasta la parte interna dell'ingresso, restando a disposizione di eventuali percorsi di mostre itineranti.

Borgo, 54 anni, si considera uno scultore di soggetti ispirati alla sacralità. Ha cominciato ad esprimersi artisticamente quando aveva 14 anni, portando a casa piccoli blocchi di arenaria. Sostiene che l'unico modo di «addeborare» è quello di rivolgere il pensiero a Dio. Gli piace l'architettura classica e scolpisce molti capitelli con figure di animali ed elementi vegetativi ispirati al Romanico. (a.b.)

Lo scultore Luigi Borgo di Valenzani, al lavoro sul suo bassorilievo. Sotto, posa accanto all'opera che raffigura l'ultima cena di Gesù con gli apostoli



## @sti on line



La pagina dedicata al complesso degli «Arconti» nel sito di Stefano De Bortoli

#### Carlo Francesco

**«GEOLOGO»** Fra- di laurea, ha deciso di met- in rete un estratto della tesi in Geologia. E Stefano De Bortoli, appassionato di compu- ter e musica tastierista del com- plesso beat «Gli Arconti», che ha costruito un sito divertente, con alcune animazioni (in Java) che lo rendono appetibile anche per chi non si interessa di Geologia.

«La mia tesi - spiega Bortoli - trattava l'utilizzo degli strumenti Gis (Geographic Information System) nella pianifi- cazione territoriale in ambito geologico. Durante lo svolgi- mento, ho appurato quanto l'ar- gomento sia di interesse genera- le e d'altro canto, quasi sconosciuto al grande pub- blico e anche agli operatori del set- tore. Per questo mi sono deciso a creare questa picco- la sito per met- tere a disposizione l'esperienza che ho maturato «sul campo» ed even- tualmente fare due chiacchiere».

De Bortoli è anche tastierista degli «Arconti», un complesso storico, protagonista dell'epoca «beat» nell'Astigiano, che si è ricostituito di recente e ripropo- ne il repertorio dell'epoca. Per visitare il sito: [www.arconti.it](http://www.arconti.it) o [digilander.iol.it/stefanoarconti/index.htm](http://digilander.iol.it/stefanoarconti/index.htm).

**TRICOT** Ha appena compiuto 21 anni ed è un'atti- vità in continua crescita. E «Annapio Tricot», impresa fon- data da Anna Maria Carer, entrata a far parte della Camera Nazionale della Moda Italiana accanto ad altri marchi presti- giosi, Annapio non si rivolge solo al mercato locale: ha punti espositivi a Milano, in Spagna e in Giappone. Quasi scontata la presenza anche su Internet, con una vetrina virtuale ([www.annapiu.com](http://www.annapiu.com)), in cui si possono vedere le collezioni più recenti. «Il mercato giapponese - si legge nel sito - molto attento alla qualità totale, è sempre stato un canale di vendita privilegia- to per Annapio, poiché la flessi-

bilità aziendale si è sempre adattata alle particolari esigen- ze dei propri clienti, studiando collezioni adatte per stile, mo- dellatura e colori alle donne orientali, mantenendo ovvia- mente l'inconfondibile impron- ta del migliore Made in Italy».

**WIB.** La Con- federazione italiana agricoltori ha recentemente ultimato il sito Internet [www.piemonte.cia.it](http://www.piemonte.cia.it). È un sito di servizio, che offre informazioni su quanto offrono la Cia, gli istituti colle- gati (Cipa-Ai, Inaci) e le associa- zioni (Donne in Campo, Giovani agricoltori, Anpi). Ampio spazio è stato dedicato alle aziende agrituristiche collegate a Turis- mo Verde, che in occasione del Giubileo, si propongono come

punto di riferi- mento per chi in- tera visitare i luoghi di culto in Piemonte. Ampio spazio è dato inoltre all'iniziat- iva di solidarie- tà a favore dello sviluppo del Bur- kina Faso.

La Cia ha an- che un sito asti- giano ([www.vi- giano.it](http://www.vi- giano.it)) con un'esposizione molto chiara delle informazioni principali sulle produzioni nel- l'Astigiano e un elenco di link ai siti delle aziende associate.

Ha anche una presenza nella Rete la rivista «Lo spettatore», curata dall'omonima associazio- ne, che offre una panoramica di appuntamenti di spettacolo e cultura del Sud Piemonte. La si trova nella rete provinciale ([provincia.asti.it/spettatore/ index.htm](http://provincia.asti.it/spettatore/index.htm)) ed è curata da Fran- cesco Antonio Lepore, coordina- tore, e Antonello Catalano, a cui è affidata la parte grafica. C'è anche una sezione dedicata ad Alfieri e all'attività dell'asso- ciazione.

È stato comple- tato il sito dedicato alla Via Crucis di Antignano, che vener- di scorso ha rinnovato il succes- so di pubblico. Ora tutte le sezioni sono visitabili, all'indi- rizzo [www.viacrucis-antigna- no.com](http://www.viacrucis-antigna- no.com). Tra le curiosità c'è anche un «diario» quinto: fotografie e filmati delle prove. *carcano lastampa.it*

## AD ASTI E DINTORNI

**ASTI.** Tel. 0141-594.147  
**Stuart Little**  
di R. Kinsler con J. Lynne, H. Laune, G. Davis  
Or. 15.15, 17.10, 18.45, 20.30, 22.30 Ingr. 12.000

**POLITEAMA.** Tel. 0141-530.086  
**Erin Brockovich. Forte come la ver-**

di S. Soderberg con J. Roberts, A. Finney  
Or. 15.15, 17.10, 19.50, 22.30 Biglietto 12.000

**RTZ.** Tel. 0141-530.086  
**Storia di noi due.**  
di R. Kinsler con J. Lynne, H. Laune, G. Davis  
Or. 16.25, 18.45, 20.30, 22.30 Biglietto 12.000

**INNOVO SPECTOR.** Tel. 0141-595.040  
**Pokémon**  
cartone animato di J. Falkenstein  
Or. 15.15, 16.45, 18.30, 20.30, 22.30 Biglietto 12.000

**LUMIERE.** Tel. 0141-413.530  
**T come Tigro**  
cartone animato di J. Falkenstein  
Or. 15.30, 17.10, 18.45, 20.25, 22.30 Ingr. 10.000 (7.000)

**GAZZO.** Tel. 0141-824.889  
**Stuart Little**  
di R. Kinsler con J. Lynne, H. Laune, G. Davis  
Or. 20.30, 22.30 Biglietto 12.000

**COMUNALE.** Tel. 0347-37.98.182  
**The million dollars hotel**  
di W. Wender con J. Davis, T. Roth, M. Gibson  
Or. 21.15 Biglietto 12.000

**LUZ.** Tel. 0141-702.788  
**Il nalgio verde**  
di F. Carabini con T. Marka, D. Morra  
Or. 19.20, 22.30 Biglietto 12.000 (10.000)

**SOCIAL (PIS).** Tel. 0141-701.111  
**La casa del successo**  
di A. Brooks con A. McDowell, J. Bridges, B. Sosa  
Or. 20.30, 22.30 Ingr. 12.000 (10.000)

**MULTISALA. Sala Verdi.** Tel. 0141-701.459  
**Pokémon.**  
Or. 20.30, 22.30 Biglietto 12.000 (8.000)

**MULTISALA. Sala Aurora**  
**Erin Brockovich. Forte come la ver-**

di S. Soderberg con J. Roberts, A. Finney  
Or. 21.15 Biglietto 12.000 (8.000)

**MULTISALA. Sala Regina**  
**Storia di noi due**  
di R. Kinsler con J. Lynne, H. Laune, G. Davis  
Or. 20.30, 22.30 Ingr. 12.000 (8.000)

**CRISTALLO.** Tel. 0141-975.124  
**Riposo**

**LUZ.** Tel. 0141-975.015  
**Erin Brockovich. Forte come la ver-**

di S. Soderberg con J. Roberts, A. Finney  
Or. 21.15 Biglietto 12.000 (8.000)

**SPLINDOR.** Tel. 0141-982.288  
**Riposo**

**ARISTON.** Tel. 0141-322.400  
**Erin Brockovich. Forte come la ver-**

di S. Soderberg con J. Roberts, A. Finney  
Or. 21.15 Biglietto 12.000 (8.000)

**CRISTALLO.** Tel. 0141-322.805  
**Storia di noi due**  
di R. Kinsler con J. Lynne, H. Laune, G. Davis  
Or. 20.30, 22.30 Biglietto 12.000 (8.000)

**VITTORIA.** Tel. 0142-452.991  
**Erin Brockovich. Forte come la ver-**

di S. Soderberg con J. Roberts, A. Finney  
Or. 21.15 Biglietto 12.000 (8.000)

**PIZZA.** Tel. 0142-452.081  
**Pokémon**  
Or. 15.30, 17.10, 18.45, 20.30, 22.30 Ingr. 12.000

**MOONROCK.** Tel. 0142-452.818  
**Stuart Little**  
Or. 15.30, 17.10, 18.45, 20.30, 22.30 Ingr. 12.000 (8.000)

**ORNO.** Tel. 0142-452.081  
**Pokémon**  
Or. 15.30, 17.10, 18.45, 20.30, 22.30 Ingr. 12.000

**MOONROCK.** Tel. 0142-452.818  
**Stuart Little**  
Or. 15.30, 17.10, 18.45, 20.30, 22.30 Ingr. 12.000

**ORNO.** Tel. 0142-452.081  
**Pokémon**  
Or. 15.30, 17.10, 18.45, 20.30, 22.30 Ingr. 12.000

**MOONROCK.** Tel. 0142-452.818  
**Stuart Little**  
Or. 15.30, 17.10, 18.45, 20.30, 22.30 Ingr. 12.000

**ORNO.** Tel. 0142-452.081  
**Pokémon**  
Or. 15.30, 17.10, 18.45, 20.30, 22.30 Ingr. 12.000

**MOONROCK.** Tel. 0142-452.818  
**Stuart Little**  
Or. 15.30, 17.10, 18.45, 20.30, 22.30 Ingr. 12.000

**ORNO.** Tel. 0142-452.081  
**Pokémon**  
Or. 15.30, 17.10, 18.45, 20.30, 22.30 Ingr. 12.000

**MOONROCK.** Tel. 0142-452.818  
**Stuart Little**  
Or. 15.30, 17.10, 18.45, 20.30, 22.30 Ingr. 12.000

**ORNO.** Tel. 0142-452.081  
**Pokémon**  
Or. 15.30, 17.10, 18.45, 20.30, 22.30 Ingr. 12.000

**MOONROCK.** Tel. 0142-452.818  
**Stuart Little**  
Or. 15.30, 17.10, 18.45, 20.30, 22.30 Ingr. 12.000

**ORNO.** Tel. 0142-452.081  
**Pokémon**  
Or. 15.30, 17.10, 18.45, 20.30, 22.30 Ingr. 12.000

**MOONROCK.** Tel. 0142-452.818  
**Stuart Little**  
Or. 15.30, 17.10, 18.45, 20.30, 22.30 Ingr. 12.000

**ORNO.** Tel. 0142-452.081  
**Pokémon**  
Or. 15.30, 17.10, 18.45, 20.30, 22.30 Ingr. 12.000

**MOONROCK.** Tel. 0142-452.818  
**Stuart Little**  
Or. 15.30, 17.10, 18.45, 20.30, 22.30 Ingr. 12.000

**ORNO.** Tel. 0142-452.081  
**Pokémon**  
Or. 15.30, 17.10, 18.45, 20.30, 22.30 Ingr. 12.000

**MOONROCK.** Tel. 0142-452.818  
**Stuart Little**  
Or. 15.30, 17.10, 18.45, 20.30, 22.30 Ingr. 12.000

**ORNO.** Tel. 0142-452.081  
**Pokémon**  
Or. 15.30, 17.10, 18.45, 20.30, 22.30 Ingr. 12.000

**MOONROCK.** Tel. 0142-452.818  
**Stuart Little**  
Or. 15.30, 17.10, 18.45, 20.30, 22.30 Ingr. 12.000

**A TORINO**  
LIFTA TORINABUONI CONSIGLIA  
\*\*\*BUONI\*\*\* \*\*NIENTE\*\*\* \*\*SERVIZIO\*\*\* \*\*MEDIOCRE\*\*\* \*\*BRUTTO\*\*\*

**ACTON STUDIO**  
via Chiesa della Salute 77/b. Tel. 011 216.6784  
Sai che c'è di nuovo? Or. 16.18.10.20.22.30 Ingr. 12.000

**ADRIA 280**  
corso Guala Cesare 57. Tel. 011 856.521  
Erin Brockovich - 15.15, 17.40, 22.30 Ingr. 12.000

**ADRIA 800**  
corso Guala Cesare 57. Tel. 011 856.521  
Stuart Little - Un topolino in pancia - 15.15, 17.40, 22.30 Ingr. 12.000

**ALFIERO**  
p. Solferino 2. Tel. 011 562.38.00  
Tati Saverio - 18.15, 20.15, 22.30 Ingr. 12.000

**AMOROSO MULTISALA 1**  
corso Vittorio 52. Tel. 011 547.007  
Erin Brockovich - 15.15, 17.40, 22.30 Ingr. 12.000

**AMOROSO MULTISALA 2**  
corso Vittorio 52. Tel. 011 547.007  
Sai che c'è di nuovo? Or. 16.18.10.20.22.30 Ingr. 12.000

**AMOROSO MULTISALA 3**  
corso Vittorio 52. Tel. 011 547.007  
Pokémon - 15.15, 17.40, 22.30 Ingr. 12.000

**ARLECCHINO**  
corso Sommariva 22. Tel. 011 561.7180  
Storia di noi due - 15.15, 17.40, 22.30 Ingr. 12.000

**CAPITOLI**  
via S. Calisto 11. Tel. 011 540.605  
Canone Inverano - 15.40, 18.20, 20.15, 22.30 Ingr. 12.000

**CENTRALE**  
via S. Calisto 11. Tel. 011 540.605  
Un bicchiere di rabbia - 15.15, 17.40, 22.30 Ingr. 12.000

**ELISIO NOSSO**  
p. Sabotino. Tel. 011 447.5241  
Pom T come Tigro - 15.20, 18.45, 20.15, 22.30 Ingr. 12.000

**ELISIO NOSSO**  
p. Sabotino. Tel. 011 447.5241  
Erin Brockovich - 15.15, 17.40, 22.30 Ingr. 12.000

**ELISIO NOSSO**  
p. Sabotino. Tel. 011 447.5241  
Pom T come Tigro - 15.20, 18.45, 20.15, 22.30 Ingr. 12.000

**ELISIO NOSSO**  
p. Sabotino. Tel. 011 447.5241  
Erin Brockovich - 15.15, 17.40, 22.30 Ingr. 12.000

**ELISIO NOSSO**  
p. Sabotino. Tel. 011 447.5241  
Pom T come Tigro - 15.20, 18.45, 20.15, 22.30 Ingr. 12.000

**ELISIO NOSSO**  
p. Sabotino. Tel. 011 447.5241  
Erin Brockovich - 15.15, 17.40, 22.30 Ingr. 12.000

**ELISIO NOSSO**  
p. Sabotino. Tel. 011 447.5241  
Pom T come Tigro - 15.20, 18.45, 20.15, 22.30 Ingr. 12.000

**ERNA 2**  
via Mazzini 241. Tel. 011 661.5447  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa - 18.30, 22.30 Ingr. 12.000

**ERNA 2**  
via Mazzini 241. Tel. 011 661.5447  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa - 18.30, 22.30 Ingr. 12.000

**ERNA 2**  
via Mazzini 241. Tel. 011 661.5447  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa - 18.30, 22.30 Ingr. 12.000

**ERNA 2**  
via Mazzini 241. Tel. 011 661.5447  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa - 18.30, 22.30 Ingr. 12.000

**ERNA 2**  
via Mazzini 241. Tel. 011 661.5447  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa - 18.30, 22.30 Ingr. 12.000

**ERNA 2**  
via Mazzini 241. Tel. 011 661.5447  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa - 18.30, 22.30 Ingr. 12.000

**ERNA 2**  
via Mazzini 241. Tel. 011 661.5447  
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa - 18.30, 22.30 Ingr. 12.000

# Cara mamma...

Parole d'affetto per chi vi ama davvero.

Un mazzo di rose?  
Una scatola di dolci?  
Un vezzoso foulard?

Tutte buone idee per la prossima  
Festa della Mamma.

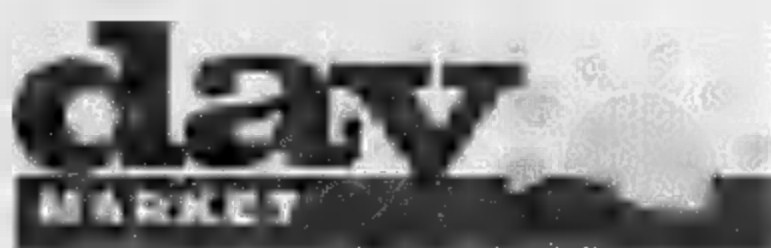


Noi ve ne diamo una migliore per  
dimostrare tutto il vostro affetto.

Una lettera alla mamma:  
ecco il regalo che viene dal cuore!

Come fare? Semplice:  
andate in un Supermercato DìperDì o Day Market,  
prendete la cartolina, scrivete il vostro  
pensiero alla mamma e imbucatele  
nell'apposita urna.

I 5 pensieri più originali verranno pubblicati  
su questo quotidiano e su "Settegiorni TV"  
insieme ai nostri auguri.



■ trovare il Punto Vendita più vicino cerca sulle Guida Telefonica alla voce "Supermercati"



Nel campionato di basket oggi al via le semifinali per la promozione in A1

## Fila Biella, primo assalto a Jesi

**Atripaldi: «Difficile, ma vogliamo vincere»**

Daniele Pasquarelli  
BIELLA

Dopo 33 giornate di campionato, la Fila Biella alza le vele per l'ultima parte della stagione: oggi pomeriggio al Palatabano di Jesi si apre infatti il girone sulle semifinali per l'A1, una sfida tra lanieri e marchigiani al meglio delle cinque partite con in palio un posto per la finalissima.

Il general manager dei rossoblù non ha dubbi: «La serie è lunga», dice Marco Atripaldi. «Vincerà chi è più in forma e chi sbaglierà di meno».

Due anni di A2 e due semifinali: nella passata stagione la Fila vinse a spese della Scavolini.

«L'anno scorso vorrei però dimenticarlo», aggiunge Atripaldi. «Era una situazione particolare: noi, all'esordio nella categoria, andavamo a incontrare una grande squadra. Non avevamo nulla da perdere, giocammo in modo straordinario. Adesso siamo reduci da un'annata caratterizzata da episodi non fortunati e da una sostanziale discontinuità. E incontriamo un avversario che dopo un periodo difficile è in ripresa. Inoltre se Jesi ha straripato i primi due terzi della stagione vorrà pur dire qualcosa».

Però proprio al Palatabano, nella fase ad orologio, la Fila ha conquistato una vittoria esterna che ha dato il via ad una serie positiva di sei partite.

«Infatti non abbiamo paura di nessuno e, in questi ultimi allenamenti, ho visto in azione una squadra caparbia e determinata», prosegue il general manager rossoblù. «Cosa poi succederà non lo so. Purtroppo, ancora una volta, dob-



L'americano Norman Nolan (in alto) si è infortunato al piede sinistro durante l'allenamento di venerdì, ma contro Jesi sarà comunque sul parquet. A fianco Nicola Minelli al quale i tifosi rossoblù chiedono una prestazione super per conquistare una vittoria importante nella semifinale contro i marchigiani (Foto: H. C. L. T. T.)

I rossoblù subito in trasferta con Nolan ■ servizio per un infortunio ■ piede rimediato in allenamento



biamo fare i conti con gli infortuni: Nolan ■ fatto male venerdì, soffre per una distorsione alla pianta del piede sinistro ■ per due giorni ha saltato la preparazione. Norman si ■ per mezz'ora domenica e qualcosa in più ieri. Però ha male, sarà in campo ■ non sappiamo in

quell condizioni: insomma, la solita tiritera che ci accompagna dall'inizio della stagione». Jesi presenta una coppia di pivot di lusso, con il rimbalzista Whisby e con un Lokhmanchuk rinato con l'approdo in panchina di coach Gobbia. «Whisby lo conosciamo bene, l'anno scorso era a Cantù e

ci abbiamo giocato contro in alcune amichevoli - commenta Atripaldi - Lokhmanchuk è un 2 metri e 6 che tira da tre, nell'ultimo match contro Napoli loro due hanno conquistato un bottino complessivo di 46 punti, però Jesi ha perso lo stesso. Non dovremo farci condizionare».

Manca un leader capace di togliere la squadra dai guai

## Alitalia Alitalia Alitalia



A sinistra il muro della Tnt Alpitour (con Pascual e Mastrangelo) efficace nella stagione regolare, discreto con Modena, insistente contro Roma, uno specchio dell'incredibile prestazione del cuneese che ■ amareggiato l'allenatore Nino Beccari

## E' una Tnt Alpitour senza trascinatori

CUNEO

Dopo un'amara Pasqua di riposo la Tnt Alpitour ha ricominciato gli allenamenti ■ pomeriggio e stasera partirà alla volta di Palermo per cercare di cancellare lo zero nella classifica delle semifinali scudetto.

Piemontesi contro siciliani e il derby delle deluse, delle formazioni che apparentemente non hanno più nulla a cui puntare. La matematica le tiene in gioco entrambe in caso di finale da tre punti (3-0; 3-1; 1-3 o 0-3) per la gara a casa dell'Iveco, la vincente rischia di trovarsi a soli tre punti dal posto in finale scudetto. Ma le possibilità di insidiare Casa Modena e Piaggio sono solo ipotesi di fantavolley. Roma e gli ■ forse ■ si ■ dimostrati irraggiungibili tecnicamente, lo sono ■ negli stimoli, nella voglia di vincere, nel modo di stare in campo. Palermo ha lottato a sprazzi, Cuneo ■ tornata ■ essere la

Ko nelle prime gare di semifinale scudetto e Cuneo rivive la crisi della «regular season»

formazione svogliata della regular ■ niente a che vedere con la squadra capace ■ eliminare dal play off la Lube contro la quale ■ anche se Beccari non vuol neppure sentirlo dire - si è compattata per sconfiggere Silvano Prandi. La Tnt Alpitour è tornata in crisi nei suoi fondamentali più affidabili a cominciare dal muro. Di certo Cuneo non ha ■ leader. Né ■ in panchina, né nello spogliatoio. Non c'è un elemento capace di trascinare la squadra fuori dai momenti bui, con il carisma necessario per «costringere» gli altri

atleti a dare di più quando serve. Forse ■ figura che manca dai tempi di Lucchetta, dall'unica occasione di vincere lo scudetto avuta da Cuneo, quella finale persa nella stagione 1995-1996.

Dovrà essere un uomo con queste caratteristiche - in campo o in panchina o in entrambi i luoghi - il primo tassello di una Tnt Alpitour da rifondare. Perché come ha detto un generoso, corretto ed onesto Nino Beccari: «Tutto il gruppo Tnt Alpitour è stato bocciato nelle ultime partite». Sconfitto dalla mancanza di forza morale. (L. F.)

**Residence "Les Jasmins"**  
BEAULIEU SUR MER

**Residence "Les Jasmins"**  
MONTE-CARLO  
BEAULIEU  
NIZZA

A 50 mt. dalla famosa spiaggia sabbiosa della "Bala delle Formiche".  
Nel centro della rinomata località turistica di BEAULIEU SUR MER una realizzazione immobiliare che coniuga la tranquillità e il silenzio di un'oasi alla comodità di tutti i servizi...

UFFICIO VENDITE IMMOBILIARE

**IN ITALIA:**  
Torino  
C.so V. Emanuele II, 68  
Tel. 0115613038  
Fax. 0115613610

**IN FRANCIA:**  
Beaulieu sur Mer  
1, rue Gauthier Vignal  
uff. 0033 04 93013950  
cell. 0033 ■ 08314171

**DIMENSIONE EUROPA**

Altre realizzazioni in ■ ■ ■ ■ ■ Juan Les Pins, Corsica  
Nizza, Cap ■ ■ ■ ■ ■

**A CANELLI**  **via Riccadonna, 2**

**FACTORY SUPERSTORE**

**CHIUDE**

**DEFINITIVAMENTE\***

**Da Giovedì 6 Aprile**

**ELIMINA** **TUTTO**

**L'ABBIGLIAMENTO**

**UOMO - DONNA - BAMBINO**

**REALIZZA**

**\* PER TRATTAMENTO SEDE**

VENDITA DI LIQUIDAZIONE ■ 6/04/00 AL 6/07/00 ■ COMUNICAZIONE AL SINDACO PROT. 3778 DEL 7/03/00

**ORGANIZZAZIONE**  **ALBA Tel. 0173-281613**

## Alle 15 l'attesa sfida di andata in terra alessandrina con il Castelferro

# Callianetto, c'è il derby di Coppa

### Nel torneo di serie B Castell'Alfero in testa



Il Callianetto-Ceset, squadra-sorpresa del campionato serie A1

Gianfranco Moglioli  
CASTELL'ALFERO

Il secondo turno di Coppa Italia, offre oggi alle 15 l'attesissimo derby tra le piemontesi di **Castell'Alfero** e **Callianetto-Ceset**. E' il primo scontro: sabato prossimo torneranno ad affrontarsi ma a campi invertiti.

Molti i motivi che rendono interessante la sfida in terra alessandrina. I padroni di casa sono alla ricerca delle cause del doppio stop subito in campionato contro **dirette concorrenti** al titolo (**Borgosatollo** e **San Paolo d'Argon**). Per il Callianetto, reduce dal pareggio contro il **Castelli Calepio**, invece importante provare le alternative di gioco e schieramento possibili con il **centro** di **Silvio Massirio**. «Sabato - sottolinea il dirigente **Silvano Rosso** - non siamo stati pronti. Il momento della sostituzione di **Alberto Bottan**, a capire che **Enrico Berruti** doveva essere spostato a mezzovolo, retrocedendo **Luca Corradini** a fondo campo. Dall'uscita di **Berruti** vincitore dell'ultima edizione del torneo «Numero Uno», al definitivo posizionamento di **Berruti** in mezzo, i bergamaschi sono passati a condurre dal 4-2 al 7-2. «Quando **Corradini** è andato ad affiancare **Bonadate**, **Berruti** è andato in mezzo, con **Massirio** davanti in compagnia di **Cavagna** - spiega **Rosso** - siamo riusciti a rimontare e a portarci in vantaggio. Sull'11-10, avevamo anche la possibilità di chiudere il match, ma abbiamo pagato

alcuni errori nostri e dell'arbitro».

Le prime cinque giornate di campionato con cinque punti conquistati, hanno fatto guadagnare al Callianetto la stima dei rivali odierni. «Conosciamo molto bene i nostri avversari - dice il chiuso **Giorgio Valle**, tecnico del Castelferro - Abbiamo già disputato insieme molti allenamenti e partite amichevoli. Hanno un ottimo organico. Fino ad ora devo dire che la formazione della massima serie che mi ha impressionato di più. Mi piace molto il loro modo di giocare "alla piemontese": palle lunghe e rapide chiuse, i giocatori si conoscono da anni. Di loro temo molto, per la sua grande regolarità, **Botteon** e **Corradini**: se è in giornata è uno che non ti dà spazio». Il Castelferro punterà **Petroselli** e **Monzoglio** a fondo campo, **Dellavalle** in mezzo, mentre **Prati**, **Musso** e **De Luca** si alterneranno in prima linea. «Noi - continua **Valle** - dobbiamo capire cosa ci è mancato nelle ultime gare. Sono convinto che non abbiamo nulla di meno rispetto a **Borgosatollo** e **San Paolo**».

**Serie B.** Prosegue la stupenda marcia del Castelferro. Nell'ultimo turno di campionato **Emilio Medesani** e compagni si sono aggiudicati il derby con il **Capriata d'Orba** 13-9 e sono in testa con 10 punti insieme al **Bonate Sopra**. Seconda successiva consecutiva anche per il **Cortanze** di **Andrea Romanelli**, vittorioso 13-7 a **Guidizzolo** (Mn).



## Muro, Montemagno vola

### Battuto (19-8) il Portacomaro

Le grandi impongono la loro legge. Nello sfidare di Pasqua è stato rispettato il pronostico della quarta giornata del torneo di tambassa a muro del Monferrato. Nel big match di Montemagno, i padroni di casa hanno avuto vita facile contro i campioni in carica del Portacomaro: 19-8 il finale di una partita sempre controllata dagli uomini di **Vanni Pesato**. Il Portacomaro (**Capusso**, **Rileta**, **Bonzano**, **Capusso Jr.**, **Marchisio**) ha cercato i primi trampolini di mantenere il leader della classifica. Poi **9-6** **Panzini**, **Nobile**, **Giolo**, **Roasio** e **Monzoglio**, hanno innestato le marce alte coprendo di bianco i verdi solo più due giochi.

A **Vignale** e a **Rocca** è saltato il fattore campo. Sotto i bastioni alessandrini «**Ceroti**», **Marelli**, **Franzolin**, **Bertoli**, **Mazzoni** e **Nizzatti**, sono stati travolti dal ciclone **Grazzano**. I biancoblu (**Natta**, **Materozzi**, **Dessimone**, **Mosso** e **Girolodi**) hanno cancellato con un incredibile 19-2 lo stop interno del turno precedente. «In casa - sostengono i tifosi del Grazzano - abbiamo pagato troppo i vantaggi che il regolamento permette a **Rocca** e **Real Castelferro**. A **Vignale** ci ha trascinati la voglia di riscossa di **Fulvio Natta**. E' stato proprio il bombardiere, a fondo campo con **Luigino Materozzi**, a smorzare ogni velleità dei padroni di casa, ancora a zero punti. E' tornato il Castelferro, vittorioso 19-8 a **Rocca**. Al quintetto dei gemelli **Claudio** e **Daniela Gaetani**, non è bastata l'iniezione di fiducia della vittoria a **Grazzano**, sette giorni prima. Il Callianetto, che ha lasciato una domenica di libera uscita a **Mauro Balliano**, è stato concentrato fin dalle primissime battute di gioco. **Donato**, **Bicocca**, **Quasso**, **Inghirana** e **Cavagna**, sono partiti subito bene, mettendo 5 giochi di distacco tra se e gli avversari. Un bottino gestito con grande tranquillità fino al termine, grazie soprattutto alla buona prova di **Alberto Bicocca**, rigeneratosi, dopo alcune prestazioni opache. «Siamo venuti a **Rocca** - spiega il dirigente callianese **Francesco Dona** - con molti conti in sospeso: volevamo prima di tutto



Luigi Materozzi è stato l'artefice insieme a Fulvio Natta del netto

per 19-2 del Grazzano sul Vignale di «Ceroti» Marelli. Accanto la formazione grazzanese che sta recuperando le posizioni di alta classifica dopo un avvio alterno. In alto, la compagine Callianetto che ha superato (19-8) il Rocca in trasferta. Per il momento è però il Montemagno a dominare dopo aver battuto anche il Portacomaro



so: volevamo prima di tutto rifarci dei due stop interni, e poi vendicare la sconfitta patita proprio a **Rocca** nella prima di campionato lo scorso anno. All'inizio eravamo un po' tesi poi, dopo i primi scambi ci siamo lasciati andare e abbiamo iniziato a macinare punti e bel gioco». Triestezza sui visi del Rocca: «Ci

dispiace - confessa **Daniela Gaetani** - di aver perso davanti al nostro numeroso pubblico». Classifica: Montemagno 8, Portacomaro, Real Castelferro (1), Callianetto (\*), Calliano, Gr... 4, Rocca 2, Vignale 0. \* una partita in meno: il derby è rinviato a lunedì 1° maggio. (g.m.)

ELASTICO

Battuto (11-9) il Pieve. Oggi in campo a Spigno anche Voglino

## La Santostefanese di Dogliotti 1° coglie in Liguria la prima vittoria

Romano Siroto

Malgrado i timori della vigilia, il maltempo non ha bloccato le gare di Pasqua del terzo turno della massima serie di calcio. Ad Alba, i padroni di casa capitanati da **Luca Dogliotti** hanno liquidato facilmente per 11-5 (8-2) la **Comunione Monticello** e a Pieve di Teco i padroni di casa hanno esultato 11-9 (6-4) i **santostefanesi** dell'altro fratello **Dogliotti**. Allo sferisterio **Mermet**, **Luca** e compagni hanno avuto vita facile: fronte a una squadra non impegnata, se non per alcuni colpi vincenti dei terzini. Troppo inconsistente la battuta di **Dotta**, che dopo il riposo ha poi lasciato il compagno **Vacchetto**.

Sullo sferisterio ligure primo punto dell'anno per la squadra di **Stefano Dogliotti**, che ha falciato per aver ragione dei locali, sempre indietro di due giochi. Sul 9-7, **Arrigo** ha poi rilevato **Papone** in battuta. Sabato, in serie B, la **Canalese** dell'esordiente **Oscar Ciribaldi** ha battuto la **Taggese** campione in carica per 11-5. Il **ligure Denis Leoni**, attualmente in servizio di leva, è molto lontano dalla forma che lo vide aggiudicarsi il



Il castagnolese Pier Paolo Voglino, «spalla» di Roberto Corino a Spigno, che ospiterà la Ricca di Isorati. Accanto un'azione di Stefano Dogliotti, leader della Santostefanese Cavagna che ieri ha giocato e vinto 11-9 a Pieve di Teco

titolo di categoria nel '99, per impensierire il giovane talento di **Cortemilia** ed i suoi compagni. Animi caldi a **Rodolfo**, dove la gara è finita 11-6 per gli ospiti dell'Atpe. L'espulsione, sul 10-6, del terzino **acque** **Ballo** e con il pubblico che ha più volte beccato la squadra capitanata da **Novaro**, ieri a **Dogliotti** la **Augusta** 53 con un **Gallarato** strapotente ha avuto ragio-

ne della **Doglianesi** del giovane **Trinchieri** per 11-2. Molto spesso il **ligure** è incapace in errori dovuti soprattutto alle bordate del capitano beneso.

A **San Rocco di Bernese**, dopo un inizio equilibrato (4-4), **Simondi** e i suoi hanno avuto vita facile con una **Maglianese** che è disunita dopo un'incomprensione. **Marchisio** e **Somano**, **Augusta** e **Atpe** sono al

comando a punteggio pieno.

Oggi (ore 15) si giocano ancora due gare della serie A. A **Spigno Monferrato** la squadra di **Roberto Corino** e **Pier Paolo Voglino**, galvanizzata dalla vittoria di **Caraglio**, ospita la **Ricca di Isorati**, ferma ancora a quota 0, mentre a **Dolcedo** contro la capolista di **Molinari**, è di scena l'altra cenerentola del torneo, la **Caraglio** di **Pierro**.

E una coetanea, sarà **Nicolo**, parteciperà agli Italiani

## A 11 anni veste l'azzurro

### Schiavone classe emergente

Vacanze pasquali sulle rotelle per gli atleti della **Blue Roller**.

**Federica Bergamini** e **Mauro Costarella**, i due campioni alessandrini di **Stefania Leone** e **Daniela Ghidella**, prendono parte in questi giorni allo stage di perfezionamento che la **Federazione italiana** di pattinaggio ha allestito a **Spinea** in provincia di Venezia. Giacomo Schiavone, talento emergente della società astigiana, è impegnato a **Riccione** dove, con la maglia della Nazionale **Uisp**, gareggerà nel trofeo internazionale «Sport e turismo», prestigioso quadrangolare fra le rappresentative di **Italia**, **Spagna**, **Slovenia** e **Croazia**, giunto ormai alla 32ª edizione.

Schiavone, che frequenta la quinta elementare alla «**Parinia**» di Asti, è esploso la scorsa stagione centrando una lunga striscia di successi: ha vinto tutte le competizioni regionali, i federali **Uisp** (in totale sette titoli). Ai campionati nazionali

**Uisp** ha conquistato l'argento negli obbligatori e la settima posizione nel libero. E' finito così nel mirino dei selezionatori della federazione amatoriale che lo hanno ritenuto idoneo per far parte della squadra maschile under 11.

Con i suoi 11 anni Schiavone sarà un po' «mascotte» del gruppo ma non per questo è destinato a rivestire un ruolo da comprimario: i recenti campionati piemontesi svoltisi a **Castell'Alfero** e **Orba** si è imposto con sicurezza in tutte e tre le discipline dell'artistico categoria **Allievi**, vincendo i titoli degli obbligatori, del libero e della combinata e la promozione agli Italiani che si disputeranno a **Piancavallo** (**Portofino**) di **luglio**. Nella stessa manifestazione la **Blue Roller** presenterà anche **Sara Nicolò**, coetanea di Schiavone, che a **Castell'Alfero** si è aggiudicata la medaglia d'argento negli Obbligatori. (e.a.)



I giovanissimi pattinatori astigiani Giacomo Schiavone e Sara Nicolò

GOLF

oggi c'è la Coppa Caf  
colleziona  
altro trionfo  
green Margara

**FUBINE**, si ferma la splendida serie di **Pier Luigi Visconti**, 65 anni, industriale astigiano e gentelman del golf. Ieri ha conquistato l'oro tra i seniors nella «Coppa Amici di Casale-Vercelli-Tortona» (18 buche mediate, 1ª e 2ª categoria, 18 stableford 3ª), chiudendo in 36 punti la sua **lotta**. E' il quarto dell'ex proprietario della «Sisa», in un'annata per lui finora già ricchissima di soddisfazioni. Un nuovo alloro che premia la grande sportività di questo autentico signore del green, in una giornata che ha visto molti stranieri in evidenza. Miglior netto della prima categoria l'alessandrino **Marco Gatto** (68 colpi), mentre **Claudio Cirriello**, un altro alessandrino ha fatto sua la gara nella seconda categoria (69) davanti a **Pietro Mazzaglia** (71) e al tortonese **Veripio Cadamosti**. In terza categoria trionfo del casalese **Silvio Crova**. Tra le lady si è imposta **Angela Bassanini**, mentre **Papa** è la migliore tra le super seniors. E oggi si replica con la Coppa Caf (18 buche stableford, 3 categorie). (f.b.)

**GOLDEN BOYS**

25 APRILE 2000

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

in collaborazione con:

Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI	seconda
PULCINI	seconda
ESORDIENTI	seconda
GIOVANISSIMI	seconda
ALLIEVI	seconda
JUNIORES	seconda

**IL CAMPIONE DEL SECOLO E'**



Cerchi una carta  
che ti possa  
dare un credito  
fino a 20 milioni?

Con rimborso  
personalizzabile?

Ora c'è la carta che ti dà  
20 milioni di credito che  
rimborsi come vuoi tu.



La Banca Monte dei Paschi di Siena propone la carta **Mondo Card Plus Formula Credito**, che ti dà la possibilità di rateizzare in modo comodo e flessibile le tue spese fino ad un massimo di 20 milioni. Con **Mondo Card Plus Formula Credito** si può accedere anche agli altri servizi offerti dalle carte di pagamento della Banca Monte dei Paschi di Siena.



**MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA**  
BANCA DAL 1472

Un conto per te, solo un conto.

[www.mps.it](http://www.mps.it)



# L'hanno fatto a pezzi sulla riva del Po dove da anni viveva la coppia di volatili Ucciso uno dei cigni di Moncalieri

Adesso la femmina intenta alla cova sarà posta sotto il controllo dei vigili

Lo hanno fatto letteralmente a pezzi, abbandonando disinvoltamente sulla riva del fiume pochi resti.

Brutta, bruttissima fine, quella toccata in sorte a uno dei due cigni inediti da qualche anno fra il verde del parco Lungoparco Abelloni, nei pressi di Moncalieri. Ieri mattina il maschio non c'era più. Né il corpo molto tempo per la ricerca: nell'erba facevano triste mostra le bianche ali, una porzione del collo e le zampe. Fine del superbo volatile e di una bella storia. Quella di una coppia di cigni amati e visitati dai residenti dei dintorni, gli stessi che ieri hanno fatto la macabra scoperta. E' rimasta la femmina, intenta alla cova. Ora, per evitare una da mattanza, è stato chiesto l'intervento dei vigili urbani e delle guardie provinciali: toccherà a loro vigilare contro il balordo di turno, anzitutto che non solo. «Veniamo spesso a portare del cibo - racconta amareggiata la signora - osservando il sacchetto di plastica nel quale sono state riposte le spoglie. I resti li abbiamo trovati ieri, ma l'uccisione deve risalire fra venerdì e sabato. Come si può inferire così?».

Bella domanda. Tutto, dallo scarto dei pezzi alla scomparsa del corpo, lascia pensare che il povero cigno sia finito in qualche cassero, magari proprio il giorno di Pasqua. Il solito vandalo,

infatti, dopo aver infierito avrebbe abbandonato il pennuto ferito morente, pago del danno. Come è accaduto non molto tempo fa - raccontano - quando qualcuno si è divertito a prendere a sassate le uova delle anatre in prossimità delle arcate del Ponte Nuovo: tutte, irrimediabilmente rotte. Episodi simili, del resto, si verificano anche a Torino: chiedetelo ai cigni del Valentino o alle anatre della Pellerina. «Bella vita», pensa il visitatore rimpiandole mentre si specchiano nei ghetti del Parco. Senza pensare all'altra faccia della medaglia: le sabbie di chi sfoga le frustrazioni di una vita miserabile perseguitando creature indifese o la foga di troppi cani senza guinzaglio nell'azzannare. Un calvario, altroché.

In questo caso, invece, l'uccisione pare avere un fine ben preciso, la «dissezione» compiuta sul posto un che di scientifico. Quel cigno così ben nutrito e indifeso deve aver fatto gola a qualcuno, che si è fatto scrupolo di corrergli dietro a farlo a pezzi con un coltello o un'accetta. «L'episodio si commenta da solo», interviene Generina Bauducco, assessore comunale all'Ambiente del Comune di Moncalieri - accorrendo sul luogo del delitto con i vigili urbani. «Se solo sapessi chi è mi apposterei con una carabina...», impreca una donna di rabbia un affezionato. I soliti ignoti, purtroppo. Alla prossima. (ale, mon.)



Strage di cigni abbandonati

## Travolti lungo strade e autostrade Molti scaricati dai padroni in ferie

Il giovane e grosso lupo ha le gambe maciullate. Qualcuno, impietoso, lo ha trascinato dalla corsia nella roggia a fianco, tra il guard rail e una sottile striscia d'erba segnata da un filo di guai. Con il cellulare è stato avvertito il 113. La segnalazione passa alla Stradale. Arriva la pattuglia. Gli agenti si avvicinano all'animale ormai agonizzante: ansima, guaisce per il dolore. Lo avevano

abbandonato qualche prima in una delle aree di sosta della A32, la Torino-Bardonecchia. Il cane ha vagato tra le corsie, è stato travolto da un'auto o da un camion. La sorte ora è segnata, sarà abbattuto dai veterinari. Ha un collare di pelo rosso, tutto neri, nullo altro che possa far risalire al proprietario, l'uomo che - con tutta probabilità - se n'è liberato per andarsene tranquillo

Ecco quello che il povero cigno era diventato da tempo un'attrazione soprattutto per i bambini

in. Negli ultimi giorni storie come queste sono aumentate. Fatto anomalo in questa stagione: sono già 12 i cani uccisi in poco meno di un mese. Casi emblematici: il 10 aprile, sul tratto iniziale della Torino-Aosta un altro cane è stato investito e ucciso. L'avevano visto pochi istanti prima sulla corsia d'emergenza, vicino al guard rail, nell'attesa paziente di un «padrone» che non sarebbe tornato più. Il 18 aprile una pattuglia della Stradale era riuscita a salvare una coppia di pastori tedeschi che stava attraversando le carreggiate della Torino-Milano. Interventi pericolosi, sia per gli agenti che per gli automobilisti. I cani, impazziti dal terrore, si lanciano in mezzo alla strada: a volte, per evitarli, avvengono incidenti a catena. Li hanno spinti fuori dall'auto, una sgommata e via. Il 19 aprile altro caso sulla Torino-Sud. Il 20 stesso intervento, questa volta, sulla A32. E' andata meglio. Il cane bastardo abbandonato l'altra notte nella tangenziale, non troppo distante dal comando della Stradale di corso Giambone. L'ondata di violenza del traffico lo aveva fatto ruzzolare nella buca aperta di un cantiere. Gli agenti lo hanno sentito abbaiare, lo hanno recuperato, tremante e impaurito, e lo hanno portato in caserma. Gli hanno dato da bere e da mangiare, prima di inviarlo al canile dell'Enpa. Magari sarà adottato da un padrone «vero». (m, nu.)

## IN BREVE STABILITE LIGURIA VALLE D'ASTI

### Il ballo delle Ninfe In centro ad Acqui Terme

ACQUI TERME. Con lo scoprimento del grande bassorilievo marmoreo (completamente formato da 14 blocchi) situato al centro piazza Italia e raffigurante il ballo delle Ninfe è stata inaugurata ieri pomeriggio la fontana delle Ninfe (foto), realizzata, l'adiacente delle Ninfe, su progetto dell'architetto Gaspare De Fiore. Il nuovo complesso, in marmo e molto suggestivo, rappresenta la maggior fontana della città termale e per la sua inaugurazione il Comune ha allestito il tradizionale «merendino» di Pasquetta, offrendo agli intervenuti dolci e cibi della tradizione come uova sode, colombe, amaretti e torta pasqualina. In serata, poi, concerto di musica lirica.

### Un assegno da due lire come saldo

GENOVA. Un assegno circolare per due lire motivato come «Rimborso saldo attivo per conto corrente postale», trasferito, come precisato in calce, è arrivato all'amministratore di una società genovese in liquidazione, Manifattura Vitale. I conteggi e la copertura finanziaria dell'assegno hanno richiesto mesi di lavoro d'ufficio dall'estinzione del conto corrente.

### Scaffaro per un giorno torna al suo liceo

NOVARA. Oscar Luigi Scaffaro, Presidente della Repubblica, sabato tornerà al liceo classico «Carlo Alberto» della sua città, dove è stato allievo oltre sessant'anni or sono. Questa volta per una mattinata con gli studenti, i genitori, il preside e il comitato ex allievi. Al termine dell'incontro inaugurerà la nuova aula multimediale, realizzata con il contributo della Banca Popolare di Novara.

## Alba e Roero in mostra fino al 1° maggio

ALBA. Prosegue fino al primo maggio la fiera enologica «Vinum» che propone cinquecento vini doc e docg di duecento produttori di Langhe e Roero. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire e dà diritto a «bicchiere» e a un ticket degustazione. Altri ticket si possono acquistare in ogni sala. Sono a disposizione per assaggi e confronti barolo '98 e barbaresco '97 docg, Barbera d'Alba '98 e '99, nebbiolo d'Alba e Roero '98, tutti i vini della vendemmia '99, dai dolcetti al moscato, all'Asti, al Roero arnei, Pelaverga, i vini nelle doc Langhe e Piemonte. Questa sera ore 21 appuntamento con «Il salotto de La Stampa», talk-show dal titolo «Il doping nel bicchiere». La fiera avrà un'appendice il 2 maggio con una giornata riservata agli operatori

### I fiori della Riviera al posto dell'uovo

SANREMO. Pasqua profumata in Riviera. Insieme all'uovo di cioccolata quest'anno è tornato il modo regolare fiori. Buoni affari? Il mercato all'ingrosso di Valle Armea. «Per l'occasione - ha detto Gianfranco C. presidente Ue.Flor - abbiamo tenuto aperta l'intera struttura anche ieri, giorno di Pasquetta, ed erano andati bene i fiori primaverili, margherite, papaveri, anemoni, girasoli».

### Una piazza alle sorelle morte nell'alluvione

VERCELLI. Oggi il Comune di Crescentino intitolò una piazza alle sorelle Maria Teresa e Loredana Ierino, morte rispettivamente a 21 e a 15 anni, durante l'alluvione del novembre del '94. Il gommone dei vigili del fuoco che le aveva appena soccorse affondò e per le due ragazze non fu scampo. Alle due ragazze sarà intitolata un'area che attualmente funziona da parcheggio

### Un vero osservatorio nel centro di Cerreto

CERRETO D'ASTI. Sta costruendo un osservatorio astronomico nel cortile di casa. L'iniziativa è di Mauro Musso (nella foto), 42 anni, ingegnere al Centro ricerche Fiat Orbassano, la passione per i telescopi sin da quando è ragazzino. Sul tetto dell'ex fienile ha già installato una grande cupola (5,40 metri di diametro) in lamiera dove poi piazzato il telescopio e altra sofisticata attrezzatura. Tutto realizzato dallo stesso Musso, con l'aiuto, per l'ottica, dell'amico Giuseppe Crini tecnico all'Osservatorio di Merate e di alcuni artigiani della zona. «Perché lo faccio? Senz'altro per passione - spiega - ma mi piacerebbe che questo diventasse un punto di divulgazione dell'astronomia».

### Cossato-Vallemosso viale il secondo lotto

BIELLA. Cinquanta miliardi per 3 chilometri e mezzo di asfalto, quasi interamente in galleria, che devono risolvere il problema del traffico nei collegamenti nella valle più industrializzata della provincia. Sono i numeri del secondo lotto della Cossato-Vallemosso. E in questi giorni il cantiere è raddoppiato: non solo da frazione Parlamento verso Nord, ma anche da frazione Volpe in giù.

### Capitaneria di porto salva cinghiale nei guai

VALLECROSA. Un surfista torinese di 29 anni (P.A.) è stato salvato il giorno di Pasqua dalla capitaneria portuale. Con il suo windsurf si era avventurato al largo, quando forse per mancanza di vento, anche di esperienza, il giovane ha iniziato ad andare alla deriva in direzione del confine. Dopo un intervento di circa 11 ore, il giovane è stato ricompagnato sulla costa. Buone le sue condizioni di salute.

## alpinismo, le Dolomiti dominano il tour du Rutor

ARVIER. Vittoria tricolore ieri per le valdostane impegnate nella 6ª edizione del «Tour du Rutor» di sci alpinismo a tecnica classica, disputato sulle nevi di Planaval ad Arvier. Il titolo è andato a Gloriana Pellissier (foto) e Arianna Follis, favorite vigilia. Nel settore maschile, il successo è stato conquistato dalla coppia di forestali bergamaschi Luciano Fontana e Luca Negroni, che subito dopo l'evia hanno incominciato a imporre l'andatura. Il primo duo valdostano è stato Rolando Cuaz - Enrico Titolo, piazzato all'11º posto. Per gli atleti della Forestale c'è anche la soddisfazione del titolo italiano di alpinismo (tecnica libera) conquistato da Fulvio Mazzocchi e Leonardo Follis a Sella Nevea, in Friuli.

### PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5  
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.  
30' Milano-La Spezia ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.  
30' Abitudine quotidiana, 6.28: Prima pagina, 6.48: Rassegna Stampa, 6.58: Viabilità, 7.50: Polizia Stradale, 8.05: Prima pagina 20 anni prima, 8.12: Musica e notizie, 8.30: Viabilità Aeroporti, 10.18: Previsioni del Tempo, 10.58: Viabilità Ferrovie, 12.15: Musica e Notizie, 12.19: Temperature, 12.29: Dediche, 13.58: Viabilità Polizia Municipale, 14.20: Dediche, 14.58: Musica e notizie, 15.28: Viabilità Ferrovie, 16.50: Viabilità Polizia Municipale, 17.29: Dediche, 18.21: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa, 21.24: Musica e notizie, 22.08: Notturno Musicale.

Tragedia evitata in via Segantini, il piccolo stava giocando e non s'è accorto dell'impianto in movimento

## Rischia d'essere schiacciato dal cancello elettrico

## Momenti di terrore per un bimbo cinese salvato dai passanti

Sospetta frattura alla gamba sinistra: è il risultato dell'incidente accaduto ieri l'una a Matteo Yu, 6 anni, l'genitore cinese nato in Italia, a Milano. Il bambino ha rischiato di essere schiacciato contro un muro da un cancello automatico, ingresso principale di un gruppo di piccole imprese, che hanno sede comune in una serie di fabbricati in via Segantini 52.

Matteo (secondo le testimonianze raccolte da una pattuglia di carabinieri allertata da un passante), stava giocando nel cortile quando il cancello - sul quale è presente l'adesivo che segnala il pericolo - si è messo in movimento: lo scivolamento sul binario scorrimiento è avvenuto lentamente ma il piccolo non se n'è accorto e non è riuscito ad evitare di essere spinto contro un muro. Il bambino ha cominciato a gridare, a chiedere aiuto, è rimasto intrappolato per qualche minuto.



Matteo è rimasto imprigionato alcuni minuti. I soccorritori richiamati dalle sue disperate grida d'aiuto

Il cancello automatico che poteva provocare guai più seri al piccolo

«Stavo salendo i gradini di casa quando ho sentito delle urla - racconta Roberto, 30 anni, inquilino del condominio di fronte al luogo dell'incidente - Era una voce forte e stridula, ma con un suono strano. Alla fine ho pensato che si trattasse di un bambino cinese alle prese con qualche altro ragazzino: niente di importante, qualche scherzo o qualche gioco tra amici. Mi sono anche guardato attorno ma non ho visto nulla, altrimenti sarei intervenuto». In una città quasi svuotata dalla pasquetta e in un orario in cui la maggioranza è seduta davanti al pranzo, un paio di

passanti si sono trovati - fortuita coincidenza - a pochi metri da Matteo. Mentre il piccolo continuava a urlare, sono accorsi anche alcuni condomini dei palazzi accanto e i suoi genitori, che non si erano ancora resi conto di nulla. I primi tentativi sono stati inutili, perché

Matteo era stato finalmente liberato dalla pressione del cancello. E' stato subito evidente che la grida del bambino premeva sul cancello. Il muro si spiegava più con lo spavento che con la prova che per gli effetti dell'incidente. Il piccolo, che si teneva dolorante la gamba sinistra, è stato trasportato in ambulanza al Maria Vittoria per gli accertamenti.

Qui, Matteo è stato medicato e immediatamente trasferito in radiologia, dove è stato sottoposto al controllo radiografico: dall'esame della gamba è risultato che la disavventura gli avrebbe causato una sospetta frattura. Non è nemmeno stato ritenuto necessario trattenerlo in ospedale.

Il primo cittadino: l'amministrazione pagherà le rette dell'asilo privato. Gli insegnanti: propaganda

## Scontro sindaco-presidi sulla parità scolastica

Santena, gli insegnanti rifiutano di distribuire la lettera del Comune

Antonella Perotti

SANTENA

La parità scolastica? A Santena è cosa fatta, almeno alle materne. «Chi iscrive i bambini all'istituto San Giuseppe non pagherà la retta perché le spese saranno sostenute direttamente dal Comune» annuncia il sindaco Polo, Benedetto Nicotra. E in una lettera aperta aggiunge: «La scuola privata è un valore, può e deve essere messa in condizione di competere con quella pubblica. A Santena ci siamo riusciti, esempio in Piemonte».

Ma adesso in paese la polemica su quel documento, soprattutto sulla decisione del Comune di recapitarlo alle famiglie attraverso gli alunni che frequentano le scuole (pubbliche) del paese. Il consiglio di circolo delle elementari, per dire, s'è rifiutato di

distribuirlo: «E perché mai avremmo dovuto?» insorgono i rappresentanti dei genitori. «Quella comunicazione non ha nulla a che vedere con l'attività scolastica - spiega il direttore, Mario Gallo - Se il sindaco vuole pubblicizzare le sue iniziative, è libero di farlo. Ma scelga un'altra strada».

Stessa posizione alla scuola media statale Falcone. Anche qui, il preside, professor Michele Canonico, ha tenuto le lettere firmate dal sindaco ferme sulla sua scrivania: «rimetto alle decisioni che vorrà prendere il consiglio d'istituto. No, non abbiamo ancora convocato la riunione: mi sembra che ci siano particolari motivi d'urgenza. Personalmente, dirò a quelle che sono contrarie a questo modo di informare la cittadinanza».

E il sindaco? Nicotra, che

l'anno scorso è riuscito a fare inserire nel bilancio del Comune 200 milioni a favore della scuola materna San Giuseppe, è letteralmente infuriato con i presidi: «Ma come si permettono di trattarci così? In base a quale normativa rifiutano di distribuire una lettera del loro sindaco? Le scuole sono proprietà del Comune. Potevo informare la cittadinanza anche attraverso manifesti, ma questo è il modo più diretto e più efficace». Adesso, il primo cittadino chiede ai presidi e al consiglio di circolo di tornare sui loro passi e rendere conto delle loro decisioni. Ma è molto difficile che tutto ciò accada.

«Non è un circolo del ministero, né tantomeno una comunicazione interna rivolta agli allievi», argomentano i presidi. E il direttore didattico Mario Gallo aggiunge: «Il regolamento parla chiaro:

non spetta al preside o al direttore prendere questa decisione. Il materiale informativo esterno alla scuola prima di essere distribuito deve essere approvato dai rappresentanti dei genitori e degli insegnanti». E dal canto loro si sono dichiarati contrari perché ritengono la lettera una comunicazione dell'amministrazione che poco ha a che fare con l'attività scolastica.

Insomma, sul diario si annotano orari, corsi, iniziative per gli studenti, mentre quella lettera sarebbe più che altro propaganda politica. Un esempio? Nella sua comunicazione alle famiglie, il sindaco elogia la sagacia dell'assessore all'Istruzione Domenico Trimboli e la tenacia dell'assessore al Bilancio Roberto Ansaldo, grazie ai quali è stato possibile raggiungere la piena parità scolastica alle materne di Santena.



# USATO **ex novo**

by Mercedes-Benz

*Venite a visitare la nostra vasta esposizione di auto usate.*



**CANELLA AUTO BIELLA S.r.L.**

Via Cavour, Strada Statale Biella-Vercelli

GAGLIANICO (BI) - Tel. 015 2496016

**GARANZIA 1 ANNO** E FINANZIAMENTO FINO A **24 MESI** SENZA INTERESSI  
SU VETTURE E FUORISTRADA DI TUTTE LE MARCHE

**LAND**  
INTERNET TELEVISION

Internet facile sul tuo televisore.

Bielva - Via Palazzo di Giustizia, 19/b - Tel. 015.2520518

**INTERNET point**

Chat - E-mail - Navigazione libera e assistita - Viaggi - Tempo libero  
Intrattenimento - Sport - Quotazioni - Business  
Computer servizi - Banche dati - Approfondimenti - Ricerca persone  
Protesti - Bilanci - Your gozzerie ufficiali - Pagine web.

Bielva - Via Palazzo di Giustizia, 19/b - Tel. 015.2520518

## SUPERMERCATI APERTI



### Spesa facile per il 25 aprile

Supermercati aperti a spesa facile oggi in tutto il Biellese. Se le provviste scarseggiano in città dalle 8 alle 20 si possono fare acquisti al centro commerciale di via La Marmora (dove è previsto anche un intrattenimento musicale), all'iper gross di Vigliano (in omaggio ad ogni cliente una bagnetta), oppure nei supermercati A&O di Biella ed Andorno.

## Denunciato un ventisettenne di Vallemosso

### Litigio, poi travolge il fratello e il cognato

STRONA

In uno scatto d'ira (e dopo qualche bicchiere di troppo), ha travolto con il furgone il fratello e il cognato, ferendoli fortunatamente in modo non grave. E' successo l'altra sera in frazione Fontanella Ozio.

Tutto è cominciato a Vallemosso dove Cornelio Z., 27 anni, agli arresti domiciliari (qualche mese fa è stato coinvolto in un diverbio con un vicino di casa per il possesso di un puledrino ed aveva dato fuoco alla stalla). Il giovane è salito sul suo furgone ed ha raggiunto l'abitazione dei parenti a Strona.

Qui ha cominciato a discutere con il fratello ed il cognato: il confronto tra i tre è diventato sempre più aspro e il fatto che Cornelio Z. avesse bevuto ha fatto precipitare la situazione. A quel punto è risalito sul furgone, deciso a ripartire. Il fratello e il cognato hanno cercato di fermarlo per evitargli altri guai, ma il giovane ha innestato la marcia e li ha travolti: i due uomini sono rimasti lievemente feriti.

Scattato l'allarme, sul posto sono intervenuti i carabinieri: Cornelio Z. è stato denunciato per evasione dagli arresti domiciliari e per guida in stato di ebbrezza. (f. p.)

## MUZZANO, ATTESI 2000 GIOVANI



### Al raduno diocesano ci sarà anche il vescovo

Si riunisce oggi, a Salesiani di Muzzano, il Raduno diocesano dei ragazzi. All'appuntamento, cui il vescovo Giustetti non manca mai, partecipano ogni anno 2000 ragazzi provenienti dalle sette parrocchie che si distinguono dal colore dei cappellini, scarpe e quant'altro: verde

per la Valle Elvo, viola per il Cossatese, rosso per la Rovella, bianco per la pianura, giallo per il capoluogo, arancione per la Valle Elvo blu per Triverese. Il tema attorno al quale ruoterà il grande gioco del pomeriggio sarà la riduzione del debito pubblico dei Paesi poveri. (d. sa.)

Operai al lavoro all'inizio e alla fine del tratto di 3 km che costerà 50 miliardi

## Due cantieri per la Cossato-Mosso

L'imperativo è accelerare i tempi del secondo lotto

COSSATO

Cinquanta miliardi per 3 chilometri e mezzo di asfalto, quasi interamente in galleria, che nelle intenzioni dei progettisti devono risolvere il problema del traffico e dei collegamenti nella valle più industrializzata della provincia. Sono i numeri del secondo lotto della Cossato-Vallemosso, insieme alla Cossato-Rolino e alla Biella-Mongrando autentico «pilastro» della grande viabilità locale. E in questi giorni il cantiere è stato raddoppiato: non si lavora infatti solo da frazione Parlamento (punto di arrivo del primo lotto) verso Nord, ma anche da frazione Volpe a scendere, verso Sud.



Stefano Aimone Prina

La notizia giunge quasi a smentire le voci di un rallentamento dell'opera: «Non ci sono problemi», spiega Stefano Aimone Prina, il professionista biellese che cura gli interessi dell'Anas. Per la Rolino si aspettando il via libera del ministero per la posa delle travi del viadotto sull'Ostola, che arriverà entro breve, nell'altro cantiere

si prosegue speditamente. Un primo gruppo di tecnici e operai è impegnato all'imbocco della galleria di frazione Volpe. Una seconda squadra invece si sta occupando del «movimento terra» a Parlamento, per la realizzazione degli svincoli in rilevato, cioè in superficie. Voglio ricordare che l'intera opera è di proporzioni enormi e obbliga a grandi sforzi: solo per il primo lotto, che è praticamente concluso, sono stati spostati mezzo milione di metri cubi di terra, un'autentica montagna trasferita in una cava autorizzata di Castelletto Cervo.

Se il primo lotto (due chilometri) è uscito dall'attuale superstrada approssimando frazione Parlamento) è quasi terminato, a quando l'apertura alle auto? «Questa decisione spetta esclusivamente al Comune di Cossato», risponde Aimone. Capisco che si sta riflettendo sul pericolo di «intasare» la zona della città, però ho già suggerito un percorso almeno a senso unico, ma a scendere. Mi sembra una soluzione logica. (d. p.)



Alla realizzazione della Cossato-Vallemosso si sta lavorando con due cantieri

## Orchleppa

### Un «summit» per via Graglia

OCCHIEPPO SUPERIORE. Summit in Comune, domani in paese, per la vicenda della via chiusa e riaperta dalla Provincia, dopo le proteste dei commercianti. La strada che porta a Sordevolo doveva rimanere chiusa circa due mesi, per consentire al Cordar di fare alcuni lavori sulla rete fognaria. Ma i negozianti di via Graglia si sono ribellati: perché chiudere completamente il traffico? L'Ascom s'è subito schierata al fianco dei commercianti, definendo il black-out della circolazione un «provvedimento estremo e non necessario».

L'altro giorno la svolta. L'assessore provinciale Paolo Monferraro ha deciso di ordinare l'immediata riapertura del traffico. Resta però il problema di quando e come intervenire sulla rete fognaria, causando il minor danno possibile alle aziende e agli abitanti. Appunto di questo si parlerà domani, all'incontro organizzato dal sindaco Guido Dollarovero. (d. sa.)

Una sfida al meglio delle cinque partite

## Fila inizia l'avventura nelle semifinali per l'A1

Oggi alle 18 rossoblù sul parquet di Jesi con Nornan Nolan a mezzo servizio



Subito in trasferta la Fila Biella nella prima sfida delle semifinali per la A1

BIELLA. Comincia oggi l'avventura della Fila nella semifinale per l'A1, una lunga sfida al meglio delle cinque partite. I rossoblù, a partire dalle 18 al Palatabano di Jesi, affrontano la Sica di coach Gelbia che punta tutto su una coppia di pivot di lusso, Fox Gunn Glenn Whisby e l'ucraino con il passaporto austriaco Alexander Lohmanchuk, un «lungo» con la passione del tiro da tre punti. Per contro i biellesi avranno a disposizione un Nornan Nolan a mezzo servizio. L'americano ha rimediato un infortunio al piede durante l'allenamento venerdì e non si sa quanto potrà restare sul parquet.

La Fila Biella affronta queste semifinali nel girone di cui fanno parte anche Avellino e Fabriano. I campioni sono i favoriti, in quanto durante il campionato hanno già vinto tre volte contro Biella e Fabriano, mentre contro Jesi sono sul 2-1, anche se l'unica sconfitta è stata rimediata al palazzetto della Sica al termine di un tempo supplementare. SERVIZIO A (d. sa.)

Il numero di partecipanti è uguale a quello registrato nel Torinese, area fra le più attive a livello italiano

## Nei laboratori teatrali un primato tutto biellese

Oltre mille gli studenti che durante l'anno seguono i corsi scolastici



I ragazzi dell'Ili mentre sono impegnati durante un laboratorio teatrale

BIELLA

In futuro non ci sarà più nessun problema per le stagioni teatrali di Biella e Cossato. Se ora le sale della provincia si contendono gli spettatori a colpi di musical, spettacoli di prosa e cabaret, fra qualche anno, giusto il tempo di crescere, uno stuolo di pubblico «esperto» si presenterà ai botteghini dei teatri per assistere alle commedie di Pirandello come a quelle di Simon.

E' una supposizione ma potrebbe essere molto vicina alla realtà. Il concetto è supportato da un dato emerso recentemente a Torino durante un seminario nazionale di studio intitolato «Il teatro e la scuola dell'autonomia». Il P1 rispetto alle altre regioni italiane in questo senso è dimostrata una delle entità più attente ed attive. Ma non solo. Da alcune ricerche compiute sul territorio, risulta che i laboratori organizzati a

Torino e provincia hanno raccolto 1.100 fra ragazzi e bambini. E nel Biellese? Siamo altrettanto bravi, anzi di più visto che il dato è praticamente uguale.

Spiega Renato Ianni, regista dello Stabile di Biella ed insegnante all'Ili: «Gli studenti che seguono i corsi "fissi" durante l'anno scolastico nella nostra scuola sono circa 800 ed a loro si aggiungono poi quelli che hanno aderito al progetto Rete, che coinvolge i giovani del liceo scientifico. Inoltre nelle scuole operano anche altre realtà, il "Patatrak" e il "Sinergia", oltre al "Tan Tan" di Vercelli così da far lievitare il numero dei giovani che seguono lezioni di teatro allo stesso della realtà torinese».

E così il progetto di autonomia sul teatro all'Ili dal prossimo anno si amplierà mentre la Provincia ha già deciso di sponsorizzare per la primavera tre spettacoli che vedranno coinvolti un centinaio di studenti. (g. g.)

Sino a questo momento pochi gli incidenti e gli automobilisti multati

## I controlli sulle strade del rientro

Finisce il «ponte», mobilitate le forze di polizia

BIELLA

Le oggi le strade della provincia sono controllate da carabinieri, polizia, polistrada, guardia di finanza nell'ambito dei servizi di prevenzione per vigilare sul rientro in città. Il bilancio complessivo delle infrazioni e delle contravvenzioni elevate nel lungo ponte di Pasqua sarà possibile solo nei prossimi giorni, ma ad ora gli automobilisti multati sono stati pochi, una decina di casi in tutto, legati alla guida in stato di ebbrezza e al mancato uso delle cinture.

Pochi anche gli incidenti stradali e le conseguenze di rilievo. Sulla Settimo Vittone una donna di Donato, Domenica F. di 31 anni, ha perso il controllo della sua Polo che si è schiantata contro un muretto incendiandosi. Fortunatamente l'automobilista è riuscita a mettersi in salvo prima che le fiamme avvolgessero l'auto. All'alba di giorno di Pasqua la Fiera



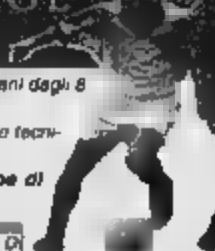
condotta da S. R., 27 anni, di Cerrione, è uscita di strada concludendo la corsa contro una moto parcheggiata nei pressi di via Matteotti e Gaglianico. Il giovane è stato denunciato per disattenzione e guida in stato di ebbrezza. Altro incidente, fortunatamente senza feriti, è avvenuto lungo via Milano, a Vigliano. Sono rimaste seriamente danneggiate la Cinquecento di Michela P., 19 anni, e la Mitsubishi condotta da Albert H., 55 anni. Altri due incidenti all'incrocio «maledetto» sulla Trossi e a Vallemosso. (f. p.)



## Nei Comuni una raffica di manifestazioni con l'Anpi

# 16° INTERNATIONAL FOOTBALL STAGE

**ITALIA 2000**




- Lo Stage è una vacanza calcistica per giovani degli 8 ai 18 anni.
- Staff tecnico all'avanguardia con allenatori e tecnici del settore giovanile professionisti.
- Abbigliamento sportivo in dotazione: Robe di Kappa.
- Dalle edizioni precedenti i più grandi protagonisti per il calcio italiano: Nesta (Lazio), Di Vito (Parma), Jaccopini (Sampdoria), Cossiga (Ravenna), Passarelli (Reggina), Casali (Torino), etc.
- A richiesta, Vi invieremo un depliant illustrativo con programma dettagliato.

**BARDONECCHIA (TO)**  
**Calcio e Golf**

7 turni, dal 18/06 al 5/07/2000

Per lo Stage di Bardonecchia è prevista, oltre alla pratica del calcio, anche l'insegnamento del golf ("Golf d'Espresso"), in collaborazione con:

FEDERAZIONE ITALIANA GOLF  
COMITATO REGIONALE PIEMONTESE



**(AQ)**  
**Calcio**


2 turni, \_\_\_\_\_ al 06/07/2000


**CAPO VATICANO**  
**Calcio**

3 turni, dal 29/06 al 15/07/2000



In collaborazione con:

**Reggina Calcio**




  
GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:  
**A. B. SUMMER STAGES G&G**  
 Via \_\_\_\_\_ 4 - 10124 Torino - Tel 011.837.808 / 011.812.81.25 - Fax 011.836.226  
 e-mail: goer@id.un.it - www.mediaservice.net/jugennadzone

**BANCA  
COMMERCIALE  
ITALIANA**





Accorpamento o Unione montana? Gli amministratori sono ancora divisi

# La Bursch chiede aiuto a Pichetto

## Presto un summit sul futuro della Comunità

Renato Moreschi

CAMPILIA CERVO

Con ogni probabilità, la nuova giunta della Bursch s'insedierà ai primi di giugno, al più tardi entro l'inizio dell'estate.

Si è ritenuto che la rappresentanza istituzionale dei sindaci abbia concluso il suo mandato: così ora bisogna formare una nuova «squadra», che sia espressione vera del territorio.

L'emergenza del commissariamento è finita. Ma rimane aperto il dibattito sul futuro dell'Alto Cervo, ancora in bilico tra l'accorpamento con il Basso Cervo e la trasformazione in «Unione di Comuni», cui la regione ha dato proroga di soli anni.

Proprio su questo argomento si svolgerà questa settimana un incontro con il riconfermato consigliere di Forza Italia Gilberto Pichetto, assessore all'Industria della giunta Ghigo. «La riunione», commenta Giovanni Machetti, presidente della Bursch, «servirà a trarre indicazioni sulle nostre prospettive future, e sul programma della prossima giunta di Comunità montana, che formeremo nei prossimi giorni».

Proprio sul futuro della Bursch si confrontano diversi «partiti». Il sindaco di



L'Alta Valle Cervo s'interroga sul futuro della Comunità montana

Campiglia Pierangelo Zedda Stretto, dimissionario da gennaio, ai tempi della sua fuoriuscita aveva espresso la volontà di formare una giunta con un mandato politico, sulla questione dei Comuni Uniti proponeva che fosse la popolazione a scegliere.

L'unico modo per evitare l'accorpamento con il Basso Cervo è l'istituzione dell'Unione montana, caldeggiata da Machetti. Il presidente non vede alternative, ma allo stesso tempo lascia aperto il confronto, dando la sua disponibilità a valutare altre soluzioni.

Lo storico Gian Valz Blin ritiene inoltre necessaria un'azione propositiva verso la Regione, che «pilota» l'accorpamento con il Basso Cervo: la garanzia di trattamento privilegiato per l'alta valle. «La razionalizzazione dimensionale e funzionale dei nostri territori», commenta Valz Blin, «è nell'interesse di tutti. Questa eventualità si ripresenterà con sempre maggior forza nei prossimi anni. E ci saranno sempre meno speranze di sfuggirvi: quindi bisogna arrivare preparati all'appuntamento, senza subire alcuna imposizione dall'esterno».

### DALLA PROVINCIA

#### NETRO

La Fiera primaverile e la pezzata rossa d'Oropa

Lunedì 1° maggio, torna la «Fiera primaverile» organizzata dalla Pro loco. L'appuntamento è nell'area del salone polivalente alle 10,30, con un'esposizione di circa 300 capi di pezzata d'Oropa. Poi la premiazione di tutti gli allevatori e il pranzo al polivalente. Ad un membro di ogni famiglia di allevatori pranzo offerto dalla Pro loco. (d. sa.)

#### OCCHIEPPO SUPERIORE

Mostra su arti e mestieri Organizza «Sport e cultura»

Allo scopo di valorizzare le arti ed i mestieri del paese, l'associazione «Sport e Cultura» organizza una mostra ed invita i cittadini ad aderire entro domenica. Per informazioni, 015/59.23.60, 25.93.174 e 59.03.90. (d. sa.)

#### CANDELO

E' festa al Prato del Sasso fra gare ed intrattenimento

Chiude la dodicesima Fiera di Maggio organizzata al Prato del Sasso. Intrattenimenti dalle 9,30 con gare di mungitura, dimostrazioni dei cani da gregge, passeggiate in carrozza ed altre attività. (g. co.)

Vigliano, la minoranza critica il nuovo piano del traffico

# «Troppe ed inutili rotonde nel progetto di via Milano»

VIGLIANO

Troppi miliardi per «ristrutturare» via Milano. Meglio investire nelle alternative. Un lungo documento, firmato dai consiglieri di minoranza di Vigliano, critica le scelte dell'amministrazione sul «drastico intervento» che rivoluzionerà la circolazione sull'arteria che divide il comune in metà. Un'operazione che prevede l'investimento di «irrelevanti» somme di denaro pubblico per svariati miliardi e che necessiterà di anni per la completa realizzazione con inevitabili disagi ed intralci agli utenti.

Sempre secondo i cinque firmatari (Giorgio Triban, Renato Castella Audisio, Alberto Viale, Riccardo Motta e Luca Sangalli), sarebbe infatti più utile investire su progetti prioritari ed intervenire per il completamento e la programmazione di altre strade, fra l'altro già previste dal piano regolatore. In questo caso la «pedecollinare» Nord di corso Avilano e la «tangenziale» parallela a via Milano.

«Della «pedecollinare» da tempo non si sente più parlare», dice il documento. E corso Avilano resta ancora da completare. I lavori dovrebbero invece procedere verso Est fino a via Massarietta mentre verso Ovest si dovrebbe concludere il collegamento tra piazza Avopadro e via Libertà. Tutto ciò consentirebbe di realizzare una lunga pista ciclabile interna che potrebbe prolungarsi anche fino a Biella e



In via Milano la circolazione dovrebbe subire numerosi e costosi cambiamenti

a Valdengo. Proseguono: «La seconda alternativa è costituita dalla strada parallela a via Milano, e a Nord della stessa, la «tangenziale» che dai confini con Chiavazza arriva fino a via Mazzetta con doppio di circolazione (a differenza di quanto diversamente programmato dalla maggioranza) nella prosecuzione di Fabbrie Nuove, da Spina alla rotonda. Su questa strada potrebbe confluire il traffico pesante con evidenti vantaggi alla circolazione».

La minoranza e poi particolarmente critica riguardo alle rotonde alla francese previste sia in via Milano che in altri punti

interni di Vigliano ritenute di rilievo «la circolazione» e non solo per i costi di realizzazione. Fra queste la rotonda all'altezza dell'Euronova, quella in prossimità della Fabbrie Molando, quella di fronte al Comune e ai piedi del cavalcavia in via Lungo Cervo.

«Le rotonde tenderebbero a limitare la velocità», si legge ancora nel documento. «Ma per ottenere tale risultato (che ha alti costi di progettazione e realizzazione), si può fare ricorso ad altri rimedi più efficaci ed economici come ad esempio la paccottiglia della pavimentazione e dei «colli» artificiali opportunamente segnalati».

(p. g.)

Domenica a Biella

## Charta & Carta verso al Piazza l'expo-mercato

BIELLA. Conto alla rovescia per la nuova edizione di «Charta & Carta», rassegna che andrà in scena domenica in piazza Cisterna al Piazza. Si tratta della «puntata» primaverile della mostra-mercato organizzata dagli Amici del Piazza e dedicata al libro ed al mondo della carta.

Nel borgo antico si potranno trovare curiosità, fumetti, stampe, disegni e fotografie d'epoca, manifesti e manoscritti ma anche santini, figurine, calendari, e tutto quanto è a tema il particolare evento. Non mancherà il piccolo artigianato con i lavori di cartapesta e di découpage, ed altre interessanti proposte messe «vetrina» da espositori, provenienti da Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria.

Inoltre sabato a palazzo Cisterna verrà inaugurata una rassegna bibliografica sulla carta stampata a cura della Biblioteca civica. L'esposizione si può visitare dalle 15,30 alle 19,30, poi domenica e lunedì dalle 10 alle 19,30. (g. co.)

I ragazzi prenderanno parte al dibattito su un disegno di legge

## L'Alberghiero a Montecitorio

### Una trasferta di istruzione per la 5 B

TRAVERO

Federico Bristot, Elena Cibollini, Marco Colombini, Simona Costanza, Silvia Faedo, Anna Fariello, Cristina Festa, Claudio Ravinotto, Luca Rinaldo e Simone Rizzo: gli allievi della 5ª B dell'istituto alberghiero che, accompagnati dal vice preside Carlo Bezzoli, partiranno in mattinata per Roma. Il programma della trasferta d'istruzione nella capitale prevedeva anche la visita al Quirinale, poi salata.

Domani, alle 9, i ragazzi sono attesi a Montecitorio dove prenderanno parte a una discussione su un progetto di legge in materia di tutela della sicurezza dei cittadini. Scopo degli interventi legislativi, quello di assicurare un controllo più incisivo e coordinato del territorio. Nei giorni scorsi i ragazzi hanno esaminato, con l'aiuto di Corrado De Candia, docente dell'istituto, il testo della commissione soffermandosi sui problemi emersi sia dalla liberalizzazione, per decorrenza dei termini processuali, di detenuti condannati all'ergastolo, sia dalla man-



I ragazzi dell'Alberghiero sono attesi a Montecitorio domani alle 9; è invece saltata la visita al Quirinale per impegni presidenziali.

canza di controllo su chi è agli arresti domiciliari.

«Noi ci domandiamo se la legge sulla relazione della 5ª B sia sufficiente un intervento di tipo preventivo, basato unicamente sull'intensificazione di presidi mobili di quartiere, pronto intervento e poteri delle forze dell'ordine» o se, invece, sia più opportuno integrare detti interventi con un rafforzamento

del sistema processuale, favorendo maggiore celerità nello svolgimento dei processi, assicurando una giusta pena e garantendo che venga scontata. Così potrebbero realizzarsi le più importanti finalità del sistema penale: quella punitiva e quella rieducativa, poiché soltanto sottoponendo il colpevole alla pena è possibile favorire il più completo ravvedimento». (m. ch.)

Residence

## "Les Jasmins"

BEAULIEU SUR MER

Residence

## "Les Jasmins"

A 50 mt. dalla famosa spiaggia sabbiosa della "Bala delle Forniche".

Nel centro della rinomata località turistica di BEAULIEU SUR MER una realizzazione immobiliare che coniuga la tranquillità e il silenzio di un'oasi alla comodità di tutti i servizi...

INFORMAZIONI e UFFICIO VENDITE

In ITALIA:  
Torino  
C.so V. Emanuele II, 11  
Tel. 0115613038  
Fax. 0115613610

IN FRANCIA:  
Beaulieu sur Mer  
1, rue Gauthier Vignal  
uff. 0033 04 93013950  
cell. 0033 06 8314171

Altre realizzazioni in

Nizza, Cap d'Antibes e Juan Les Pins, Corsica

### ALLA PROVINCIA L'OMAGGIO DEI MARINAI



## Donata a Scanzio un'opera di Franco Mammi

La di Biella dell'Associazione nazionale marinai d'Italia ha regalato al presidente della Provincia, Orazio Scanzio, un'opera realizzata dal socio Franco Mammi, che raffigura un cedro del Libano. Il cedro, una composizione in filo di metallo, alta circa 20 centimetri, è stato donato per sottolineare i buoni rapporti

esistenti tra l'amministrazione provinciale e i marinai biellesi. Nella foto, l'incontro nella sede di via Sella fra i membri dell'Associazione marinai d'Italia e il presidente della giunta provinciale, Franco Mammi. È un artista molto apprezzato, ed espone abitualmente le sue opere anche in Liguria. (r. s.)

Fino al 14 maggio

## Cristina Cavallo espone ad Oropa i suoi quadri dorati

BIELLA. S'intitola «Oro in arte» e prosegue fino a domenica 14 maggio nella sala a levante della Chiesa Nuova di Oropa. Si tratta di una preziosa collezione di quadri realizzati da Cristina Cavallo.

Da anni, col marito Rossato Munaretto e la figlia Dafne, l'artista raccoglie l'oro dei torrenti biellesi che poi utilizza per realizzare le sue opere. Cristina Cavallo disegna con brevi tratti sulla seta blu notte o nera i soggetti che prendono forma con il polvere d'oro fissata con un collante di sua invenzione e tassativamente segreto. Nascono così opere disparate quanto ricche di fascino: volti di vecchi margari, paesaggi di montagna, figure protese e sognare o chine a lavorare, nudi, galassie sconosciute ma anche dolcissimi visi di donna o tormentati Cristo crocifissi.

L'orario di apertura, nei giorni festivi, è dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 18, il sabato invece dalle 15 alle 18. (d. sa.)

I CO-DEI DELLA STAMPA

tutto compact

LA STAMPA

800-01859

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
CON ORARIO CONTINUATO  
DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00

www.fastampa.it



**1° SALONE DI**  
**tuttoSOLO**  
Rassegna del risparmio e degli investimenti

**A Torino Esposizioni, c.so Massimo d'Azeglio 15, dal 5 al 7 maggio 2000.**

Crescentino: commovente cerimonia nel ricordo di Maria Teresa e Loredana

## S'inaugura piazza Sorelle Ierinò

Oggi l'omaggio alle due vittime dell'alluvione

Laura Di  
CRESCENTINO

Sarà inaugurata oggi la piazza dedicata alle sorelle Ierinò. Un appuntamento significativo per i crescentinesi che riporta alla mente i tragici giorni dell'alluvione che colpì Crescentino nel 1994. Era la notte tra il 5 e 6 novembre, Maria Teresa, 21 anni, e Loredana Ierinò, 15 anni, abitavano in via Leopardi, nella in cui il la voracità delle acque aveva causato la rottura di un tratto di strada, deviando il letto del fiume. Proprio mentre le due giovani venivano trattenute in salvo dai vigili del fuoco, il gommone su cui erano trasportate si bucò, probabilmente contro un cancello, e le ragazze furono ventate in acqua. Maria Teresa e Loredana furono poi ritrovate ormai prive di vita.

Le immagini della gente sui balconi in attesa di essere salvate sono sicuramente ancora ben salde nella memoria dei crescentinesi così come il dolore dei genitori Giuseppe e Ida Ierinò, per la perdita di entrambe le figlie. L'amministrazione, guidata da Marinella Venevoni, ha deciso di intitolare la piazza in memoria di queste due ragazze: si tratta dell'area che si trova in viale IX Martiri, nei pressi dell'incrocio con via Bolongaro. Una nuova area di parcheggio che serve gli utenti



L'appuntamento riporta alla memoria i giorni della «piena», quando le ragazze annegarono ad un passo dalla salvezza

dell'Infermeria S. Spirito a che viene particolarmente utilizzata nel giorno di mercato. Oggi, in concomitanza con la celebrazione del 5 aprile, il sindaco e l'assessorato alla Protezione civile diretto da Vicky Paci hanno fissato l'inaugura-

zione di piazza Sorelle Ierinò. Dopo il tradizionale concerto della banda musicale «Luigi Arditi» per il 25 aprile, alle 10,30, in piazza Carretto, le autorità cittadine parteciperanno alla messa e al termine della celebrazione religiosa, il corteo si reche-

rà al monumento ai Caduti di viale IX Martiri, per la deposizione delle corone di alloro, per poi giungere nella nuova piazza dove si terrà ufficialmente l'inaugurazione con la benedizione del parroco don Luigi Degrandi. «Concordiamo con l'iniziativa della precedente amministrazione», ha commentato l'assessore Paci, «e riteniamo questa intitolazione un doveroso segno di rispetto ed un modo per ricordare degnamente le uniche due vittime dell'alluvione del 1994».



Maria Teresa (in alto) e Loredana Ierinò mentre venivano trattenute in salvo dai vigili del fuoco, caddero in acqua e vennero travolte dalla piena del gommone, infatti, finì contro un cancello e si bucò. Le due sorelle vennero poi ritrovate ormai prive di vita

## VERCELLI E PROVINCIA

I distributori di benzina aperti oggi per turno

Queste le stazioni di servizio aperte oggi nei principali centri della provincia. A Vercelli sono in funzione le stazioni di rifornimento del turno A: Agip, piazza Solferino; Erg, corso De Rege 115; Fina, corso Marcello Prestinari 148; OB, via Paggi 45; OB, corso Gastaldi; OB, Giacomo Matteotti; Tamoli, tangenziale S.S. 11/31 Km. 74+90. Questi gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino; OB, corso Gastaldi 14; Fina, Prestinari 148; Tamoli, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnoli; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Prestinari; OB, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino; Agip, via Torino. A Borgosesia oggi sono aperti i distributori del turno C: Esso, via Veneto con self-service e Ip, corso Vercelli. A Trino tocca al A: Agip, via Vercelli e infine a Varallo il turno B: OB, via Cesare Battisti con self 24 ore.

## VERCELLI

Chiuso domani l'ufficio postale

Riprendono i lavori di adeguamento tecnologico degli impianti nei principali uffici postali della provincia di Vercelli. Pertanto domani mattina dalle 8,30 alle 12,30 sarà inagibile l'ufficio postale di Crescentino. Gli utenti potranno servirsi dei distaccamenti di Lamporo e San Genuario.

## VERCELLI

Una mostra dedicata alla porcellana e alla

Continuano fino a sabato, nella sala mostre Coop di Santhia, le rassegne dedicate alla porcellana e alla ceramica decorata a mano, la mostra di ricami e cuciti. Gli appuntamenti vengono organizzati dalla Coop e dall'Associazione artistica santhiaese. Questi gli orari: dalle 10,30 e, nel pomeriggio, dalle 15 alle 18,30.

## VERCELLI

Gli elenchi Inps dei lavoratori agricoli

Da domani e fino al 10 maggio agli albi pretori dei Comuni saranno esposti gli elenchi nominativi Inps dei lavoratori agricoli per il terzo trimestre 1999. Chiunque riscontrasse discordanze con i giorni effettivamente lavorati dovrà segnalarle entro il 10 giugno alla Direzione del lavoro della Provincia.

## SCOPELLO

«Artigianato in piazza», via alle iscrizioni

Si è messa in moto l'organizzazione per «Artigianato in piazza», la manifestazione in programma il 10 e 11 giugno nella piazza principale di Scopello. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio turismo (tel. 0163/711471).

## Replica a Buonanno

**A Serravalle**  
**An aveva solo**  
**il 12 per cento**

SERRAVALLE. Si rovente polemica fra An e il sindaco Gianluca Buonanno sui commenti ai risultati elettorali conseguiti da Alleanza nazionale nelle regionali del 16 aprile. In un commento rilasciato al nostro giornale, all'indomani del voto, Buonanno aveva detto che, con lui, a Serravalle An era al 57 per cento, mentre adesso è all'11.

Dopo la prima replica del coordinatore Alberto Cortopassi è ora la volta del Circolo Valsesia di An a Serravalle. Osservano gli aderenti al Circolo: «Le dichiarazioni del sindaco Buonanno secondo le quali a Serravalle An avrebbe subito un tracollo sono false ed interessate. Alle elezioni europee dello scorso anno, quando Buonanno pensava appunto di abbandonare il partito, la percentuale di An in paese fu di circa il 12 per cento, l'11 netto di questa tornata elettorale. Gli unici voti che vennero a mancare furono quelli dello stesso Buonanno e dei suoi parenti e ci sia consentito ritenere questa sostanziale tenuta un ottimo risultato».

Continua il Circolo di An: «Le percentuali cui fa riferimento il sindaco sono relative al suo consenso personale, non ai voti di lista di An. Va inoltre considerato che questo personale si è vistosamente riversato nel candidato che lo stesso Buonanno (in tempi sospetti) non avrebbe esitato a definire come politicamente contiguo a quegli ambienti politici «ex socialisti» che a Serravalle Sesia ben sappiamo e contro i quali l'attuale sindaco costruì le proprie fortune personali: un fulgido esempio di coerenza testimoniato da una lettera giunta a tutte le famiglie di Serravalle negli ultimi giorni di campagna elettorale». (r.v.)

## Sport senza barriere

**Nel week-end**  
**sfilo di atletica**  
**per i disabili**

VERCELLI. Dopo la trasferta a Gattinara, protagonista del basket in carrozzina, «Sport senza barriere» rientra alla base. Meglio, nel capoluogo, dove sono in cartellone due prestigiosi appuntamenti di atletica. Sabato si disputeranno i campionati regionali riservati ai portatori di handicap fisico, mentre domenica si concluderanno i Giochi piemontesi «Sois» per disabili mentali.

Due momenti significativi, che sempre, oltre agli atleti interessati, cercheranno di coinvolgere anche il mondo della scuola, gli studenti invitati sin dalla cerimonia d'apertura ad assistere alle gare: «Un'occasione per unire tutti nello sport», sottolinea l'assessore Carlo Riva Vercellotti, «e vicini a chi, nonostante l'handicap, ciimenta nelle diverse discipline agonistiche con forza, impegno e serietà».

La manifestazione si disputerà al campo Coni di via Donizetti: l'inizio è fissato per le 9, con la prima batteria preliminare, mentre le finali si disputeranno nel pomeriggio. La giornata di domenica, invece, sarà interamente dedicata ai Giochi «Sois».

Oltre all'amministrazione provinciale, che cura l'intero pacchetto di «Sport senza barriere», le gare di domenica sono organizzate dalla «Rosa Blu» in collaborazione con il gruppo alpini di Vercelli.

Il percorso di «Sport senza barriere» proseguirà, comunque, a settembre, coinvolgendo, oltre Vercelli (il 27 maggio con la «Festa dello sport») altri centri del territorio vercellese Trino (12 maggio), Tricerro (luglio), Crescentino, nel mese di settembre con un torneo di bocce. (p.m.f.)

Il neo eletto presidente del Cai Valsesia Giorgio Salina parla dei programmi e dei problemi della sezione

## In estate il gemellaggio fra Monte Rosa e mare

Staffetta dal Cristo delle Vette al Cristo degli Abissi nel Tigullio

Ivan Fossati

VARALLO

Giorgio Salina è socio del Cai da quarant'anni, era il 1960 quando gli è stata consegnata la prima tessera, e da allora non ha più abbandonato l'associazione. Ne ha seguito gli sviluppi, ha maturato la esperienza alpinistica frequentando la sede della sezione di Varallo del Club Alpino Italiano scalando anche le varie tappe associative: dal '98 al 2000 è stato vicepresidente e l'ultima assemblea l'ha indicato come successore di Giorgio Tiraboschi alla guida del gruppo.

Qual è il primo impegno? «Continuare sulla strada di chi mi ha preceduto alla presidenza. Ritengo, soprattutto per quanto riguarda la gestione del rifugio, che Tiraboschi abbia fatto un ottimo lavoro e quindi il mio obiettivo è proseguire sulla stessa linea».

Il Cai di Varallo è solo un'associazione, è anche un'azienda visto le strutture che deve gestire.

Un effetto i problemi maggiori riguardano proprio questo aspetto.

Dalla Capanna Margherita, ai 4554 metri della punta Duraur, al Pastore, a pochi minuti di cammino Alagna, il Cai di Varallo deve occuparsi di un'attività che in Valsesia viene definita «la più grande azienda alberghiera della zona» visti i tanti posti letto a disposizione.

«E va considerato che occuparsi della gestione di un rifugio in quota comporta notevoli difficoltà. Come lo smaltimento rifiuti ad esempio: per mantenere la pulizia c'è solo una soluzione, ricorrere all'elicottero, con tutti i costi che comporta».



La Capanna Gnifetti con la Margherita è un fiore all'occhiello del Cai di Varallo

ne, ricorrere all'elicottero, con tutti i costi che comporta».

solo, le strutture vanno mantenute, ma anche ristrutturate periodicamente...

«In questo caso molto è fatto negli anni precedenti grazie anche ai contributi economici della Comunità europea. Su alcuni edifici bisogna intervenire, comunque il grosso del progetto è stato portato a termine».

La sede del Cai di Varallo, la terza per data di costituzione in Italia, conta più di tremila soci, divisi in sei sottosezioni: Ghemme, Romagnano, Grignasco, Borgosesia, Scopello e Alagna oltre al gruppo Camosci...

«Andiamo dai vigneti al Monte Rosa ed è proprio a loro, i soci, che voglio dedicare particolare attenzione. Non dobbiamo dimenticarci dell'attività associativa. Purtroppo la gestione dei rifugi assorbe troppo tempo e troppe energie: il mio obiettivo è anche quello di riequilibrare questi impegni. E' giusto e doveroso che la vita sociale venga sacrificata».

Per quanto riguarda i programmi del Duemila si sta già lavorando a un'importante manifestazione che si terrà a giugno promossa dal Cai di Novara, la staffetta «Dal Cristo delle Vette al Cristo degli Abissi», dal Monte Rosa al golfo del Tigullio, in Liguria.

## Apertura la Capanna Gnifetti

Si può pernottare fino a lunedì  
Poi ritornerà in attività a giugno

ALAGNA

E' partita la grande stagione dei rifugi. Con l'apertura della Capanna Gnifetti, uno dei fiori all'occhiello del Cai di Varallo, si crocevia per le escursioni sul Rosa, posta a 3647 metri sul ghiacciaio del Garstellet.

Il rifugio principe, dopo la Margherita, del Rosa in questi giorni ha usufruito di buone presenze, anche le condizioni atmosferiche del giorno di Pasqua, hanno condizionato l'affluenza. Così come i pernottamenti saranno limitati al primo maggio: per la prima volta la chiusura della funivia di Punta Indren (inizieranno i lavori di ammodernamento nell'ambito del progetto di collegamento con la Valle d'Aosta) e quindi per salire sul secondo massiccio alpino d'Europa bisognerà seguire le antiche piste valligiane.

L'apertura della Gnifetti è prevista dunque sino al primo maggio: poi fino a metà giugno il rifugio resterà a disposizione. Ovvero diventerà immediatamente usufruibile nel caso di pernottamenti di comitive di alpinisti (basterà telefonare alla sede del Club alpino di Varallo, allo 0163-51.530).

Quindi dalla seconda di ter-



Il ghiacciaio del Garstellet sul Rosa

za domenica di giugno (dipende dalle condizioni atmosferiche) la Gnifetti entrerà nella stagione d'urn con l'apertura ininterrotta fino a settembre.

Quando sarà meta, come sempre di un gran numero di appassionati di montagna. Anche perché farà da supporto alla Margherita, il rifugio più alto d'Europa con i suoi 4.556 metri. La capanna Cap sulla vetta del Rosa sarà aperta da fine giugno fino ai primi di settembre e per raggiungerla, sempre, è consigliabile pernottare alla Gnifetti e da lì iniziare, la salita destinazione la Margherita. (l. fo.)

**La Stampa abbonamenti 2000**  
**PER CHI SI ABBONA,**  
**OGNI GIORNO E SPECIALE**



# DOMENICA 28 MAGGIO 2000 a Torino Esposizioni

C.so Massino d'Azeglio, 15

## IL PIÙ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO OLTRE 900 ESPOSITORI

IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI  
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

ASSOCIAZIONE  
**MERCANTI PER UN GIORNO®**  
Vendere e comprare



in collaborazione con

**LA STAMPA tuttoaffari**

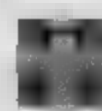
**IL MERCATINO DEI PRIVATI  
A FAVORE DI**

**il Cammino**  
ass. culturale e socio assistenziale

**CON IL PATROCINIO:**



Comune  
di Torino



REGIONE PIEMONTE  
Spirito Europeo

**BIGLIETTO INGRESSO L. 5.000 orario 8,30 - 19,00**

**- Ventunesima Edizione -**

# Il comico interpreta il commediografo Neil Simon Jacchetti, risate a teatro Lo spettacolo domani a Borgosesia

Barberia  
BORGOSIESA

Lontano da «Striscia», lontano anche dai suoi cabarettistici «bonsai», Enzo Jacchetti, in questa stagione si è dato al teatro brillante, interpretando l'autore dei fiocchi, Neil Simon, il più noto commediografo statunitense del secolo.

In questa occasione la sinfonia è della Compagnia del Teatro Moderno (con «Jacs», appunto) per l'edizione italiana di «Risate al ventitreesimo piano», nella traduzione di Sergio Jacquier, facile comico, fedele all'umorismo ebraico newyorkese (classico di Simon). Il tutto sotto la direzione di Marco Farodi.

L'appuntamento è per domani sera alle 21 sulle stage del teatro Pro loco di via Sesone, ultimo fuoco burocratico della «Cabaret-Cabaret».

Jacchetti rimane nella parte, adentissimo (anche come fisico, più o meno compresi i riccioli) a quella interpretata sui palchi Usa della versione originale da Gene Wilder, attore di teatro che da noi è più conosciuto per le presenze cinematografiche (da «Frankenstein Junior»



Enzo Jacchetti in questa stagione si è dedicato al teatro brillante

di Brooks a «Non guardarmi, non ti sento» di Hiller...)

Ma che mai ci sarà poi da ridere se saliamo a questo ventitreesimo livello di un grattacielo sottolineato titolo?

Teatro nel teatro, anzi nelle retrovie, nel pensatissimo dello spettacolo televisivo «Max Priu» Show, con l'attore comico titolare (e dispettico) che confeziona «a suon di battute e gags»

la scaletta insieme al staff stravagante.

Ed qualche riferimento per la rappresentazione di domani. Botteghino aperto domani dalle 17,30 alle 19,30. Biglietti: 10 mila (primo settore), 35 mila (secondo settore), 25 mila (terzo settore).

Per informazioni rivolgersi alla segreteria della Pro loco. Tel. 0163.222.85.

## Oggi ■ Gaglianico Crack, sfida di dichiarata negli Sprok

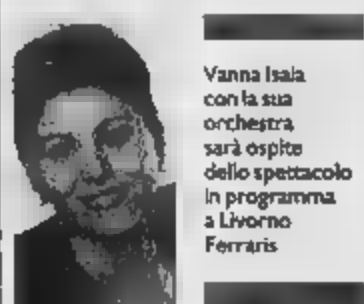
GAGLIANICO. Crack contro Sprok. Non è uno scioglilingua ma piuttosto una sfida che un «edificante» gruppo lombardo avrebbe lanciato alla popolare band biellese di Enrico Garbano e soci.

Il comunicato stampa firmato dai Crack annuncia che oggi (ma non si sa se nel pomeriggio o alla sera) la formazione si esibirà in un «grande concerto benefico a favore delle popolazioni povere del Nord Italia» nella piazza centrale di Gaglianico. Il gruppo, si legge nella nota, è nato nel novembre del '94 e da sempre si è dedicato ad un rock con radici nel glagolico.

Anni Settanta. «A causa di problemi economici ci siamo dovuti trasferire nel Biellese», dicono i Crack. «E siamo stati accolti con entusiasmo. Ma una band locale ci ha rubato da tempo parecchie delle nostre canzoni. Si chiamano Sprok e faremo di tutto per distruggerli. Il concerto di quest'oggi è un'occasione per sfidarli pubblicamente ed eliminarli dal panorama musicale».

Sarà una «guerra a morte», la «guerra» del resto, per creare momenti positivi dedicati ai giovani. (p.g.)

## A Livorno Ferraris Show benefico per animali abbandonati



Vanna Isaia con la sua orchestra sarà ospite dello spettacolo in programma a Livorno Ferraris

LIVORNO FERRARIS. Alle 21 di questa sera nell'area della «Tettoia Comunale» del paese, il cantante Santino Rocchetti ha organizzato uno spettacolo per reperire fondi e quindi finanziare le onerose attività dell'associazione «Arca Noè», gruppo di volontari presieduto da Anna Maria Tricceri, che ha in progetto la costruzione di una struttura che dovrà servire da ricovero per animali abbandonati e randagi. Parteciperanno allo show, oltre a Santino Rocchetti con i Karisma, le orchestre di Vanna e Pier Isaia e di Tony D'Alia. Sarà l'occasione per ascoltare la colonna

## Stasera appuntamento su Quarta rete «Piazza Grande» tra balli e Sixties

VERCELLI

Anche questa sera (l'appuntamento è per le 20,45 dopo il telegiornale) andrà in onda la puntata di «Piazza Grande», il contenitore musicale dell'emittente televisiva Quarta Rete Nord, con la regia di Paolo Ignotti e la conduzione di Gigi Rista ed Andrea Cherchi.

La colonna sonora verrà proposta dall'orchestra del fisarmonicista Giorgio Villani che guiderà tra le canzoni, anche un mix dei Sixties con «Se piangi se ridi», «Riderà» e «A chi».

Ci saranno poi le esibizioni dei campioni pluridecorati Gianfranco Tropea e Silvana Tranchero, ballerini della scuola vercellese International di Valeria ed Angelo Barcellona.

Presente come ospite anche la squadra (quasi al completo, con i responsabili della scuola vercellese di pattinaggio artistico «New Angels»).

Una bella sorpresa per il programma, verrà annunciata durante la trasmissione da Andrea Cherchi. Il magazine a livello nazionale «Nuova Musica» ha pubblicato nell'ultimo numero un grande reportage su questo programma vercel-



I due campionissimi di ballo

lese, pedana televisiva per tante orchestre.

L'autrice del servizio è la corrispondente dal Piemonte della rivista, Anna Rita Scavone. Le fotografie sono state realizzate negli studi di via Trento dal fotografo Giampaolo Giribulda, uno specialista in immagini su set televisivi ed in riprese di gruppi orchestrali da ballo. (g. bar.)

## GIORNO I NOTTE

### Coasato

#### Discoliscio al Cinecittà

Questa sera al Cinecittà si balla con una notte di disco liscio e di lap dance. Domani nel dancing coasato tornano in pista Dany e Graziano: i due ballerini, con la loro scuola-animazione, si muoveranno sui ritmi latinoamericani. Nella sala due discoteche commerciali e revival.

### Biella

#### Karaoke al Pinocchio

Questa sera musica non-stop al Pinocchio. Nella discoteca di via Serralunga commercial e latin-dance con Azo di mentre nella sala uno karaoke a volontà con Jerry d.j. e animazione con Nino Del Vecchio.

### Biella

#### Le Geografie del cinema

Domani sera alla Civetta (la culturale) della Stazione Cucco al Pinocchio, il programma la proiezione del quarto film della rassegna «Le geografie del cinema». Verrà proposto «Racconto crudele della giovinezza» del giapponese Oshima Nagisa. Per motivi organizzativi deve telefonare allo 015-26342 o allo 0335-8215938.

### Santhià

#### In pista al Beverly

Stasera al Beverly di Santhià si danza con il gruppo di Luigi Fezzardi. E sempre stasera a il Globo di zona bivio Sesia, si balla con Genio e Pierrots. Al Globo è per venerdì la selezione regionale del concorso Miss Mamma Italiana. Naturalmente il contest sarà un intermezzo della serata danzante che vedrà in pedana la cantante fisarmonicista Orietta Delli. Dalle 21,30.

### Concerto per il 25 aprile

Il Comune di Olcenengo per le celebrazioni della festa del aprile per sabato alle 21 ha in programma all'Oratorio parrocchiale un concerto dell'Orchestra Filarmonica Valsesiana. Arie operistiche e canzoni popolari.

### Crescentino

#### Audizioni in S. Michele

Oggi sono in calendario le audizioni per i musicisti che si sono iscritti all'Accademia di interpretazione «Luigi Arditi». Le prove si svolgeranno dalle 11 nella chiesa auditorium della Confraternita di San Michele a Crescentino.

## IL DUO OTTINO-GANDINI



### L'esordio delle artiste biellesi

ANDORNO MICCA. E' iniziato dalla chiesa parrocchiale di Andorno Micca, la scorsa settimana, il tour di concerti che vedrà il duo di Silvia Gandini e Lorenza Ottino impegnato nei prossimi giorni. Le due musiciste, rispettivamente alla fisarmonica e al pianoforte, hanno eseguito un programma di brani di Vivaldi, Rossini, Bizet e Gershwin davanti ad un folto pubblico ed ora s'apprestano a portare il loro applaudito repertorio a La Spezia, all'Arsenale militare, dove si esibiranno in un recital in onore dei cadetti e degli ufficiali della Marina. L'evento è in calendario per giovedì 5 maggio. (p.g.)

## Il 3 maggio, dal Morandi di Vercelli, riparte il Festival delle band I tagliandi premiano i «Tnt» A ruota Amanti irreligiosi, Dracma, Safety

VERCELLI

Arrivano in redazione i primissimi tagliandi. La classifica, super provvisoria, conferma comunque la voglia di «giocare» dei lettori che amano la musica giovane. Ecco: primi i Tnt, seguiti dagli Amanti Irreligiosi, dai Dracma e dai Safety.

La corsa è solo all'inizio, ma invitiamo comunque i fans ad inviare le prime preferenze. Ci offriremo l'occasione per presentare ad una ad una le 14 band che parteciperanno al Festival, promosso dalla Stampa. I primi dunque nella nostra scaletta ad essere intervistati saranno i Tnt di Vercelli, un gruppo «storico», che si ispira al Morandi, guidato da Andrea Marchese. Il complesso nel corso degli anni ha spesso cambiato squadra, ma Andrea l'ha sempre ricomposto, dimostrandosi l'anima instancabile del complesso.

Ricordiamo che il 3 maggio, dal Morandi, parte il girone di ritorno del Festival. (d.b.)

MARTEDÌ 25 APRILE 2000

LA STAMPA VERCELLI COMUNE DI VERCELLI ANGOLO BLU SOUND

## FESTIVAL DELLE BAND

La mia band preferita è

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI CENTRO VERCELLI MUSICA QUARTA RETE NORD RADIO CITY VERCELLI

I tagliandi vanno spediti o recapitati a mano alle redazioni di LA STAMPA di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) o di Biella (via della Repubblica 28). Non sono valide le fotocopie.

## TEATRO AL CINEMA

### IMPERIA. Tel. 015-22.735-31.312

Le due del successo, di Brooks con Sharon Stone, Andy MacDowell, Jeff Bridges. Orario 15,45/18,20/19,22,30.

### MAZZINI. Tel. 015-22.736-31.312

SALA 1 Stuart Little - Un topolino in galles. con Geena Davis. Orario 15/17/19.

Alla sera con orario 15,45/22,30 Erin Brockovich - Forte come la verità. di Steven Soderbergh con Julia Roberts.

### SALA 2 con 15

di Hagney e M. Vuyama (animazione). Alla sera con orario 18,20/19,22,30 Storia di noi due di R. Renner con Michael Pfeiffer, Bruce Willis.

SALA 3 Sai che c'è di nuovo? di J. Schlesinger con M. Hagney e Rupert Everett.

### OSCAR. Tel. 015-22.736-31.312

Pok di M. Hagney e M. Vuyama (animazione). Orario 15,45/18,20/19,22,30.

### SOCIALE. Tel. 015-22.736-31.312

The Million Dollar Hotel di M. Hagney e M. Vuyama (animazione). Orario 17,19/19,22,30.

### LUX. Tel. 0163-22.598

Il miglio verde di Danaront con Tom Hanks. Orario spettacolo unico L. 10.000.7000.

### OSCAR. Tel. 015-22.736-31.312

Una storia vera: The Straight Story di David Lynch con Richard Farnsworth, Harry Dean Stanton. Orario 20,22,15. L. 12.000.8000.

### AL. Tel. 015-925

Alpennaggio, con orario 14,30/16,30 Il gigante di ferro (cartoni animati).

Alla sera, con orario 20,22,15 Security, con Kevin Spacey e Annette Bening. V.M. 14 L. 1000.

### ANGELS. CHIUSO

### EXCELSION. Tel. 015-767.323

La regina della casa del diavolo, di Lasse Hallström con Michael Caine, Charlize Theron. Orario 15 «spettacoli continuati» L. 1000.

### MEAL. Tel. 0161.930.827

Il miglio verde, di Frank Darabont con Tom Hanks. Orario spettacolo 15,21,30. L. 1000.

### PELLE. Tel. 015-242.31.18

CHIUSO.

### OSCAR. Tel. 015-22.736-31.312

Il miglio verde, di Frank Darabont con Tom Hanks. Orario spettacolo 15,30/21,30. L. 10.000.7000.

### OSCAR. Tel. 015-22.736-31.312

Il miglio verde, di Frank Darabont con Tom Hanks. Orario spettacolo 15,30/21,30. L. 10.000.7000.

### OSCAR. Tel. 015-22.736-31.312

Il miglio verde, di Frank Darabont con Tom Hanks. Orario spettacolo 15,30/21,30. L. 10.000.7000.

### ASTRA. Tel. 015-255.045.69.633

Apertura 15 come Tigro, di Walt Disney (cartoni animati).

Alla sera alle 22 con spettacolo unico Insieme - Dentro la verità, di Michael Mann con Al Pacino. L. 12.000.10.000.

### NOVO ITALIA. Tel. 0161-257.744.69.633

Erin Brockovich - Forte come la verità, di Steven Soderbergh con Julia Roberts. Apertura 15. L. 12.000.10.000.

### PRINCIPE. Tel. 0161-259.047.69.633

Ragazza inferocita, di James Mangold con Angelina Jolie. Apertura 15. L. 12.000.10.000.

### WOTI. Tel. 0161-259.047.69.633

Apertura 15. Pokémon, di M. Hagney e M. Vuyama (animazione).

Alla sera, con orario spettacolo 20,22 Storia di noi due di R. Renner con Michael Pfeiffer e Bruce Willis. L. 12.000.10.000.

### BEVERLY HILLS. Tel. 0161-215.018

Stuart Little - Un topolino in galles, con Geena Davis. Orario spettacolo 15/19/21.

Alla sera con spettacolo unico alle 22 Sai che c'è di nuovo? di J. Schlesinger con M. Hagney e Rupert Everett. L. 12.000.8000.

### LUX. Tel. 0161-213.375

CHIUSO.

### TEATRO DANZIERI. Via Panni 1

CHIUSO.

## NELLE SALE DI

### TOURNO

#### ACCADENZA. p. 5. Guida 2 bis. Tel. 011.58.78.07.78

Orario 15,30/18,45/22,30.

Apertura 15. Il mio amico Tigger, di Walt Disney (cartoni animati).

Alla sera alle 22 con spettacolo unico Insieme - Dentro la verità, di Michael Mann con Al Pacino. L. 12.000.10.000.

#### AL. Tel. 015-925

Alpennaggio, con orario 14,30/16,30 Il gigante di ferro (cartoni animati).

Alla sera, con orario 20,22,15 Security, con Kevin Spacey e Annette Bening. V.M. 14 L. 1000.

#### ANGELS. CHIUSO

#### EXCELSION. Tel. 015-767.323

La regina della casa del diavolo, di Lasse Hallström con Michael Caine, Charlize Theron. Orario 15 «spettacoli continuati» L. 1000.

#### MEAL. Tel. 0161.930.827

Il miglio verde, di Frank Darabont con Tom Hanks. Orario spettacolo 15,21,30. L. 1000.

#### PELLE. Tel. 015-242.31.18

CHIUSO.

#### OSCAR. Tel. 015-22.736-31.312

Il miglio verde, di Frank Darabont con Tom Hanks. Orario spettacolo 15,30/21,30. L. 10.000.7000.

#### OSCAR. Tel. 015-22.736-31.312

Il miglio verde, di Frank Darabont con Tom Hanks. Orario spettacolo 15,30/21,30. L. 10.000.7000.

#### ACCADENZA. p. 5. Guida 2 bis. Tel. 011.58.78.07.78

Orario 15,30/18,45/22,30.

Apertura 15. Il mio amico Tigger, di Walt Disney (cartoni animati).

Alla sera alle 22 con spettacolo unico Insieme - Dentro la verità, di Michael Mann con Al Pacino. L. 12.000.10.000.

#### AL. Tel. 015-925

Alpennaggio, con orario 14,30/16,30 Il gigante di ferro (cartoni animati).

Alla sera, con orario 20,22,15 Security, con Kevin Spacey e Annette Bening. V.M. 14 L. 1000.

#### ANGELS. CHIUSO

#### EXCELSION. Tel. 015-767.323

La regina della casa del diavolo, di Lasse Hallström con Michael Caine, Charlize Theron. Orario 15 «spettacoli continuati» L. 1000.

#### MEAL. Tel. 0161.930.827

Il miglio verde, di Frank Darabont con Tom Hanks. Orario spettacolo 15,21,30. L. 1000.

#### PELLE. Tel. 015-242.31.18

CHIUSO.

#### OSCAR. Tel. 015-22.736-31.312

Il miglio verde, di Frank Darabont con Tom Hanks. Orario spettacolo 15,30/21,30. L. 10.000.7000.

#### OSCAR. Tel. 015-22.736-31.312

Il miglio verde, di Frank Darabont con Tom Hanks. Orario spettacolo 15,30/21,30. L. 10.000.7000.

## I CD-ROM DELLA STAMPA.

# tutto compact

## LA STAMPA

Numero Verde

# 800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
CON ORARIO CONTINUATO  
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it



Nel campionato di basket oggi al via le semifinali per la promozione in A1

## Fila Biella, primo assalto a Jesi

Atripaldi: «Difficile, ma vogliamo vincere»

Daniela Pasquarelli

**BIELLA**  
Dopo 33 giornate di campionato, la Fila Biella alza le vele per l'ultima parte della stagione: oggi pomeriggio al Palatabano di Jesi si apre infatti il sipario sulle semifinali per l'A1, una sfida tra lanieri e marchigiani al meglio delle cinque partite con in palio un posto per la finalissima.

Il general manager del rossoblù non ha dubbi: «La serie è lunga - dice Marco Atripaldi - Vincerà chi è più in forma e chi sbaglierà di meno».

Due anni di A2 e due semifinali: nella passata stagione la Fila vinse a spese della Scavolini.

«L'anno scorso vorrei però dimenticarlo - aggiunge Atripaldi - Era una situazione particolare: noi, all'esordio nella categoria, andavamo a incontrare una grande squadra. Non avevamo nulla da perdere, giocammo in modo straordinario. Adesso siamo reduci da un'annata caratterizzata da episodi non fortunati e da una sostanziale discontinuità. E incontriamo un avversario che dopo un periodo difficile è in ripresa. Inoltre se Jesi ha straripato i primi due terzi della stagione vorrà pur dire qualcosa».

Però proprio al Palatabano, nella fase ad orologio, la Fila ha conquistato una vittoria esterna che ha dato il via ad una serie positiva di sei partite.

«Infatti non abbiamo paura di nessuno e, in questi ultimi allenamenti, ho visto in azione una squadra caparbia e determinata - prosegue il general manager rossoblù - Cosa può succedere non lo so. Purtroppo, ancora una volta, dob-



L'americano Norman Nolan (in alto) è infortunato al piede sinistro durante l'allenamento venerdì, ma contro Jesi sarà comunque sul parquet. A fianco Nicola Minelli al quale i tifosi rossoblù chiedono una prestazione super per conquistare la vittoria importante nella semifinale contro i marchigiani (FOTO MICHELE FRI)

I rossoblù subito in trasferta con Nolan a mezzo servizio per un infortunio al piede rimediato in allenamento



biamo fare i conti con gli infortuni: Nolan si è fatto male venerdì, soffre per una distorsione alla pianta del piede sinistro e per due giorni ha saltato la preparazione. Norman si mosse per mezz'ora domenica e qualcosa in più ieri. Però ha male, sarà in campo ma non sappiamo in

quali condizioni: insomma, la solita tizitera che ci accompagna dall'inizio della stagione». Jesi presenta una coppia di pivot di lusso, con il rimbalzista Whisby e con un Lohman-chuk rinato con l'approdo in panchina di coach Gelbija.

«Whisby lo conosciamo bene, l'anno scorso era a Cantù e

ci abbiamo giocato contro in alcune amichevoli - commenta Atripaldi - Lohmanchuk è un 2 metri e 6 che tira da tre, nell'ultimo match contro Napoli loro due hanno conquistato un bottino complessivo di 46 punti, però Jesi ha perso lo stesso. Non dovremo farci condizionare».

Manca un leader capace di togliere la squadra dai guai

## Alitalia Alitalia Alitalia



A sinistra il muro della TNT Alpitour (con Pascual e Mastrangelo) efficace nella stagione regolare, discreto con Modena, inesistente contro Roma, uno specchio dell'incredibile prestazione dei cuneesi che ha amareggiato l'allenatore Nino Beccari

## E' una TNT Alpitour senza frascinatori

CUNEO

Dopo un'amara Pasqua di riposo la TNT Alpitour ha ricominciato gli allenamenti ieri pomeriggio e stasera partirà alla volta di Palermo per cercare di cancellare lo zero nella classifica delle semifinali scudetto.

Piemontesi contro siciliani il derby delle deluse, delle formazioni che apparentemente hanno più nulla a che puntare. La matematica le tiene in gioco entrambe e in caso di finale da tre punti (3-0; 3-1; 1-3 o 0-3) per la gara a casa dell'Iveco, la vincente rischia di trovarsi a soli tre punti dal secondo posto in finale scudetto. Ma le possibilità di insidiare Casa Modena e Piaggio sono solo ipotesi di fantavolley. Roma e gli emiliani forse non sono dimostrati irraggiungibili tecnicamente, lo sono stati negli stimoli, nella voglia di vincere, nel modo di stare in campo. Palermo ha lottato a sprazzi, Cuneo è tornata a essere la

Ko nelle prime gare di semifinale scudetto e Cuneo rivive la crisi della «regular season»

formazione svogliata della regular season, niente a che vedere con la squadra capace di eliminare dai play off la Lube contro la quale - anche se Beccari non vuol neppure sentirlo dire - si è compattata per sconfiggere Silva e Prandi. La TNT Alpitour è tornata in crisi nel fondamentale più affidabile - cominciare dal muro - certo Cuneo ha leader. Né in campo, né in panchina, né nello spogliatoio. Non c'è un elemento capace di trascinare la squadra fuori dai momenti bui, con il carisma necessario per «costringere» gli altri

atleti a dare di più quando serve. Forse è una figura che manca dai tempi di Lucchetta, dall'unica vera occasione di vincere lo scudetto avuta da Cuneo, quella finale persa nella stagione 1995-1996.

Dovrà essere un uomo con queste caratteristiche - il campo o in panchina o in entrambi i luoghi - il primo tassello di una TNT Alpitour da rifondare. Perché come ha detto un generoso, corretto ed entusiasta Nino Beccari: «Tutto il gruppo TNT Alpitour è stato beccato nelle ultime partite». Sconfitto dalla mancanza di forza morale. (L.F.)

# Martedì 25 aprile

**Il Superstore**

sarà aperto

dalle ore 9.00

alle ore 13.00

e dalle ore 14.30

alle ore 19.30

# Venite a trovarci! Vi aspettiamo a Biella.



UN MONDO DI BENE

Biella - Via P. Torrione, 24

# Cara mamma...

Parole d'affetto per chi vi ama davvero.

Un mazzo di rose?

Una scatola di dolci?

Un vezzoso foulard?

Tutte buone idee per la prossima  
Festa della Mamma.



Noi ve ne diamo una migliore per  
dimostrare tutto il vostro affetto.

Una lettera alla mamma:  
ecco il regalo che viene dal cuore!

Come fare? Semplice:  
andate in un Supermercato DìperDì o Day Market,  
prendete la cartolina, scrivete il vostro  
pensiero alla mamma e imbucate lo  
nell'apposita urna.

I 5 pensieri più originali verranno pubblicati  
su questo quotidiano e su "Settegiorni TV"  
insieme ai nostri auguri.



**day**  
MARKET

**dìperdì**  
IL SUPERMERCATO

Per trovare il Punto Vendita più vicino a voi: ☎ Telefonica ☎ "Supermercati"





Organizzazione  
Fierimpresa  
In collaborazione con  
Expo 2000

# MONDO BIMBO®

UN MONDO DI DIVERTIMENTO, MUSICA,  
SPORT, ANIMAZIONE  
PER LE VACANZE DI PASQUA

Da 0 a 11 anni  
ENTRI GRATIS!!!

## TORINO ESPOSIZIONI

# 21 aprile 1° maggio

Orari: dal lunedì al sabato, 15 - 22 / festivi, 10 - 22

### TUTTI I GIORNI

#### ■ LABORATORI

FUMETTO E CARTONI  
GIAPPONESI

*"Incontro i miei  
personaggi del cuore"*

GIOCOLERIA *"Scopro  
i segreti del circo"*

EDUCAZIONE STRADALE  
*"Vado in bicicletta  
senza farmi male"*

ARTI FIGURATIVE  
*"Disegno ■ dipingo:  
io e ■ natura"*

LETTERARIO *"Scrivo e  
rilego il mio primo libro"*

ECOLOGIA  
*"L'isola dei servizi"*

ORTICOLTURA  
*"Coltivo il mio orticello"*

#### ■ SPORT

CALCIO, MINIBASKET,  
MINIVOLLEY, TENNIS,  
HOCKEY ON LINE,  
SCHERMA...

#### ● ■ POI ANCORA...

GIOSTRE, GONFIABILI,  
MINIKARAOKE,  
MINIDISCOTECA,  
TEATRINO DELLE  
MARIONETTE,  
PROIEZIONI, DANZA,  
MAGIA, MINI-SFILATE,  
GIOCHI NON STOP...

### REGALINI PER TUTTI!

E DOPO LA VISITA A  
MONDOBIMBO SEI  
OSPITE DELLA GRANDE  
FESTA IN BATTELLO SUL PO!

Con il patrocinio di  
PROVINCIA DI TORINO  
COMUNE DI TORINO  
A.N.E.S.V. - A.G.I.S.

Presenza attiva del  
COMUNE DI TORINO  
■ delle Aziende  
di Pubblica Utilità di Torino:  
AAM - AEM - AMIAT - ATM

In collaborazione con

**FESTAPOL**

**BIMB INSIEME**

ASSOCIAZIONE  
PROGETTO  
SPORT DI BORGATA

## Il club bianconero sorride ad una stagione di successi non solo sportivi

# Biellese, annata da incorniciare

## La società ha vinto la sfida del rinnovamento

Daniela Pasquarelli

BIELLA

C'è ancora la speranza di giocare la C1, ma per la Biellese è già tempo di bilanci e progetti. La stagione dei grandi cambiamenti, dopo un triennio nella cui teca risplende la promozione in C, è andata sicuramente meglio di ogni previsione. La società ha saputo gestire partenze importanti sia a livello di giocatori sia in cabina di regia non solo senza scossoni, ma anche migliorando l'insieme con l'approdo in panchina di un mister, Patrizio Sala, entrato a pieno titolo tra le rivelazioni del torneo. Inoltre grazie alla gestione oculata di un bilancio tutt'altro che principesco, dopo aver conquistato i vertici della classifica e la relativa tranquillità dei risultati, il club bianconero si è anche permesso di varare una campagna promozionale in vista del centenario, acquistando l'antica denominazione sociale A.S. Biellese 1902.

Tra gli artefici di questo successo, c'è sicuramente il presidente Enzo Albertini. Il quale, com'è sua abitudine, gode dell'attuale "magico" guarda con realismo al futuro del club.

«Comunque vadano queste ultime partite, abbiamo vinto» è fatta di scelte coraggiose ma obbligate, cioè determinate da fattori esterni e dalla necessità economica di non «sfornare un budget» ridotto - dice Albertini - «Questi obiettivi



Grande festa bianconera anche grazie al recente successo nel derby giocato in trasferta al Robbiano e vinto 2-1. Nella un momento della sfida di sabato

**Il vice presidente Albertini: «Ma da soli non possiamo fare di più. E questa provincia ha le carte in regola per scommettere sul calcio»**

sono stati raggiunti in modo intelligente e concreto. Ritengo positivo il fatto di lanciare dei giovani e confermato un patrimonio di giocatori che volutamente è stato mantenuto: naturalmente mi riferisco a Guidetti. Voglio dedicare questo lavoro a Luigino Prato, il nostro consigliere prematuramente scomparso che tanto ha fatto per la Biellese.

Proprio Guidetti sarà tra gli

aghi della bilancia del futuro bianconero: l'introito che deriverà dalla cessione, quasi sicuramente ad un club di serie B, sarà tra quelli più consistenti che andranno a riequilibrare un bilancio ancora sofferente per la mancata vendita di Comi, sfumata non per colpa della Biellese.

«Per la prossima stagione, in tutta sincerità, credo vada proposta il mantenimento della cate-

goria - aggiunge il vice presidente - Parlando oggi di società pronta per programmi ambiziosi sarebbe corretto: la volontà c'è e il recupero di ciò che resta della vecchia Biellese rientra anche in questo, ma oggi dobbiamo essere onesti: il pubblico non si illuda, perché da soli non possiamo fare di più. Però credo che una realtà economica e sociale come quella della nostra provincia possa esprimere la forza per far crescere questo gruppo di dirigenti e sponsor, si è confermato serio e competente: basterebbero 2 miliardi e mezzo, diciamo 3 miliardi in 10 anni e tanta buona volontà per creare davvero qualcosa di importante».

VERCELLI

Sorpresa pasquale, o quasi, per i fan del Golden Boys. Il concorso ideato da «La Stampa» infatti, continuerà sino al 14 maggio. Questo per soddisfare il crescente interesse dei lettori che continuano a inviare in maniera massiccia i tagliandi per eleggere i «ragazzi d'oro» del calcio che verrà.

Dunque i giochi per il primato si riaprono: in pratica c'è ancora quasi un mese di tempo per votare i giovani calciatori preferiti e modificare le attuali classifiche. Tra l'altro non mancano alcune new entry significative che, come l'esperienza degli anni precedenti insegna, possono sconvolgere l'attuale gerarchia, quanto meno in chiave podio.

Anche se il Golden sta entrando nella fase decisiva, sono ancora gradite (oltre ai voti fotografici, curriculum e curiosità) i protagonisti di questa edizione.

Parallela al referendum per i baby calciatori prosegue l'altro concorso attraverso il quale si può scegliere lo sportivo del secolo. In questo caso accanto a campioni del calibro di Silvio Piola, Giovanni Pirovano, il generale Marcello Bertinetti e Ugo Ferrante che occupano le prime quattro piazze, non mancano personaggi più o meno famosi: Giovanni Pelliolo pluriridato nel tiro a volo, lo spadista Maurizio Randazzo, lo judoka Nicola Galante, ancora recen-

MARTEDÌ 25 APRILE 2000

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

in collaborazione con Banca Popolare di Biella

Consegnare o spedire a LA STAMPA, via della Repubblica 29, 13900 Biella

**PRIMI CALCI**

**PULCINI**

**ESORDIENTI**

**GIOVANISSIMI**

**ALLIEVI**

**JUNIORES**

**IL CAMPIONE DEL SECOLO E'**

temente vice campione d'Italia e l'ex recordman del chilometro lanciato Agostino De Zorzi.

Non mancano, inoltre, dirigenti sportivi (Luigi Rozzo il «papà» della Pro Vercelli sudetata e Aldo Venè, patron della Pro scherma) o allenatori (dal leggendario Vittorio Pozzo a Sergio Caligaris tecnico di Biellese,

Pro Vercelli e Borgosesia, passando per Lino Nobili).

Ricordiamo ancora una volta che per votare il proprio calciatore (o campione) ideale è sufficiente inviare i coupon in busta chiusa alle redazioni de «La Stampa» di Biella, via Repubblica 29 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]

## Pro, i tre grandi errori di Cuttone

## Oggi un vertice sul futuro dell'allenatore

PRO E CONTRO

Sabi Astuto

DALL'AUTUNNO della domenica delle Palme all'estate del Sabato Santo: cambia radicalmente il clima, non cambiano purtroppo né la Pro né il risultato.

Anche stavolta i presenti hanno torto: assistono infatti alla prestazione sconcertante di una squadra che porta al piede la palla di un centrocampista incapace sia di proteggere la difesa che sostenere il punto di meglio di surrogare queste ultime, dal momento che ne perse le tracce.

Adesso la crisi è conclamata: lo scontro di domenica col Pontederà assume connotati che neanche avremmo immaginato dopo il pareggio con lo Spezia.

Ma andiamo con ordine, e liberiamo per prima cosa il terreno del sospetto che il risultato del derby sia stato determinato dall'arbitro. Non è con il direttore di gara che occorre prendersela quando si dispone di giocatori che, dopo la prima ammonizione, non trovano di meglio che lasciarsi andare a gesti di stizza o a falli inutili in mezzo al campo. Come sarebbe finita ad armi pari non è dato naturalmente sapere, anche onestamente vuole che si riconosca come anche nel primo tempo la Biellese abbia messo in mostra un'organizzazione di gioco superiore alla nostra (chi pensa che ci vuole poco non è in sintonia con l'atmosfera pasquale).

Una cosa è certa: la Pro quest'anno non è in grado di ripetere l'impresa dello spareggio ormai leggendario di Novara. Il fatto è che la bianche casacche di Cuscola - veramente tali: gente che sapeva rimboccare le maniche, non i nervi a fior di pelle - non si riteneva depositaria del verbo calcistico. Come vanno le cose quest'anno il pubblico vercellese ha fiutato da un pezzo: prova ne sia la contegna indifferenza riservata ai bianchi nel derby.

Il che non è sicuramente il viatico migliore in vista di uno scontro da vincere a tutti i costi: alzi la mano, infatti, chi si sente di affidare gli spareggi-salvezza a una squadra ombrosa e bizzarra.

Questo per dire che sarebbe opportuno rimandare i contestazioni: turiamo il naso alla Montanelli, e forza Pro.

VERCELLI

Era inevitabile. La sconfitta della Biellese, dopo quella con Novara, che ha fatto riscrivere la Pro in piena area play out avrà delle conseguenze.

Anche la versione ufficiale del club di via Massaua getta, giustamente, acqua sul fuoco («Calma» sangue freddo, perché c'è nulla di compromesso anche se la situazione è molto più complicata di due settimane fa. Quindi evitiamo di creare tensioni nei giorni che ci portano allo «sparring» con il Pontederà), in realtà qualcosa accadrà.

Il banco degli imputati in primo luogo è finito mister Agostino Cuttone (che in questo finale di stagione si gioca non solo la panchina della prossima stagione, ma addirittura la riconferma in queste tre ultime partite), colpevole di aver gestito male entrambi i derby di Novara e soprattutto con la Biellese. In effetti contro i cugini bianconeri, al di là degli indiscutibili meriti dei Pattoniani, la Pro un mezzo hahuriri lo ha fatto.

Tre sono gli errori tattici attribuiti a Cuttone: la mancata



Mister Agostino Cuttone

contromisura allo straripante Koffy (sul campo si è preso la rivincita del brutto strisciante razzista comparso in curva e strafischiatto dall'altro popolo vercellese) che ha fatto il bello e cattivo tempo sulla fascia senza che Panzanaro (in giornata disastrosa e da sostituire con Passariello) e Garlini riuscissero a limitare il suo strapotere; il mantenimento di Cretaz a late-

rale destro quando a centrocampo c'era un evidente bisogno del suo apporto, specie sui palloni alti (l'ingresso di Passariello avrebbe portato Garlini a destra e Cretaz a avanti); il tardivo utilizzo di Giglio quale seconda punta al posto di Andorno che, inutile ripetersi, si muoverà bene e darà un buon apporto come secondo punta, primo attaccante manca di un'adeguata esperienza e al tiro non arriva mai.

Ma che Giglio negli ultimi tempi fosse messo in disparte dal tecnico lo era capitato. Una decisione che è costata cara, visto che proprio l'ex Giuliano - va nei pochi minuti - cui è stato schierato da confezionato con Sala l'unica nitida palla-gol della Pro.

Mosse che si vanno a sommare a Pro super guardinga a Novara in casa della formazione che ha subito il maggior numero di gol.

Insomma sono ore intense in casa Pro. Ma qualcosa va fatto per rimediare agli ultimi disastri. E non è detto che non si arrivi a un clamoroso epilogo, con addirittura l'allontanamento dell'allenatore. [r. eyn.]

MARCIA

In Inghilterra, alle spalle delle due cinesi

## Perrone sul podio nell'«Otto nazioni»

BIELLA

Ottima prestazione di Elisabetta Perrone nell'«Otto Nazioni», trofeo internazionale di marcia che si è svolto domenica a Leamington in Gran Bretagna e che ha visto la partecipazione dei migliori rappresentanti della specialità a livello mondiale.

L'atleta di Camburzano, che ora si allena a Saluzzo sotto la supervisione di Maurizio Damilano, ha conquistato l'ultimo gradino del podio nella chilometro, tagliando il traguardo alle spalle delle cinesi Liu e Wang, rispettivamente medaglia d'oro e d'argento ai mondiali a Siviglia.

Per Betty Perrone un tempo finale di poco superiori alle tre ore (1h30'14"): l'azzurra è rimasta a lungo nella delle due battistrada, finendo col perdere contatto solo dopo il quindicesimo chilometro. Per le altre portacolore nazionali da segnalare il ritiro programmato (non era al meglio della condizione) per



Elisabetta Perrone (nella foto) prosegue il suo cammino di avvicinamento alle Olimpiadi di Sydney

Erica Alfridi, che si è fermata dopo il decimo chilometro; sesta è giunta Annarita Sidoti.

Assai meglio è andata tra gli uomini. Il milanese Gianni Perricelli si è imposto nella 50 chilometri e il giovane atesino Patrick Ennemoser nella prova dedicata agli Junior con podio tutto azzurro. La gara vinta da Perricelli è segnata dal ritiro a soli quattro chilometri dal traguardo dell'altro azzurro Marco Giugni, che era al comando e che aveva guidato con largo margine (fino a 2 minuti il vantaggio su Perricelli) dall'inizio. [w. d. b.]

Domani sera alle 19

## Torneo Emi si giocano le semifinali

VERCELLI. Definito il quadro delle semifinaliste alla Coppa Emi di Vercelli. Il torneo calcistico per enti ha esaurito la prima fase: gli ultimi due incontri, decisivi per la qualificazione. Nel girone A i Carabinieri in Congedo, ai quali bastava un punto per passare il turno, hanno superato 2-1 i Dipendenti Pubblici. Risultato che promuove alle semifinali anche la Tmi Europe.

Nel girone B la Polizia Penitenziaria ha regolato 2-0 la Cerutti, ultima della classe, ipotizzando il secondo posto. Da tempo qualificata l'Arena che si presenta come la squadra da battere.

Le semifinali si disputeranno domani sera. Alle 19 sul campo delle Scuole Cristiane di via Viviani andrà in scena il derby Carabinieri in Congedo - Agenti di Custodia; sempre alla stessa ora, ma a Caresanablot, l'altra sfida tra Tmi Europe e Arena.

L'atto conclusivo, invece, si terrà al Piola, venerdì 5 maggio alle 19. [p. m. f.]

CALCIO BABY

Biella, gli statunitensi superano (2-0) il Piacenza

## Il «Torneo dell'Amicizia» vola sull'East Coast Usa

Walter De Biasio

BIELLA

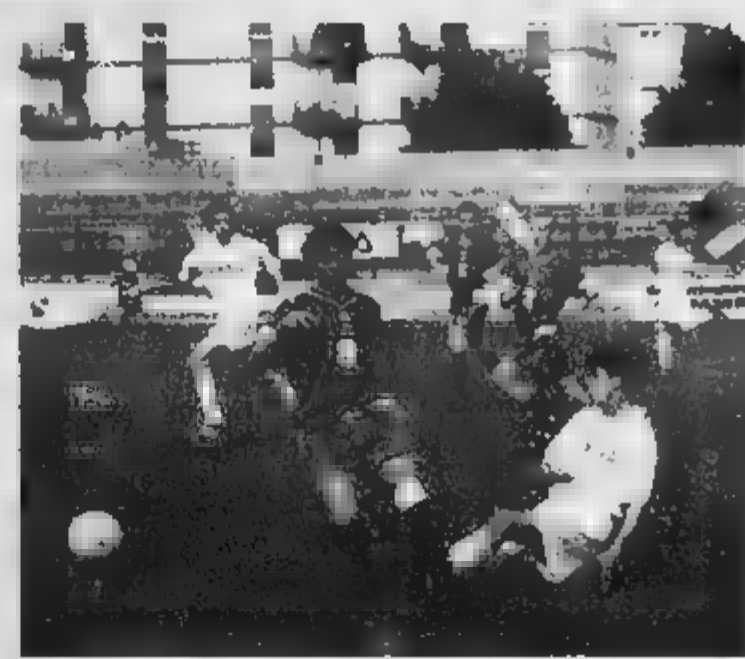
La prima edizione del 2000 del torneo dell'Amicizia, vinta dalla rappresentativa statunitense dell'East coast che in finale ha battuto il Piacenza per 2-0, passerà agli archivi come una delle migliori sul piano dei contenuti tecnici e spettacolari.

Alla buona riuscita del diciottesimo torneo internazionale riservato alla categoria Giovanissimi hanno contribuito la presenza di alcuni dei migliori settori giovanili nazionali, Piacenza, Sampdoria e Lazio, e stranieri, quali l'A.E.K. Atene, Spartak Mosca e Partizan Belgrado, ma soprattutto l'adesione della rappresentativa Under 15 dell'East coast statunitense. La manifestazione organizzata dall'As. Libertas sembra destinata a diventare una tappa, anche in futuro, importante nel rilancio del calcio «made in Usa».

La formazione di mister O'Sul-

livan ha avuto il tempo di arrivare in Italia ed ha subito attirato l'attenzione degli osservatori delle maggiori società del Nord. Non sono state passate inosservate le qualità di Mc Hugh, Hall, Colling e soprattutto Fredus Adu Koranteng (classe '89) il quale ha costretto gli organizzatori ad portare, per la giovane età, una deroga al regolamento.

Il giovanissimo americano, di origine ganesi, ha entusiasmato con i suoi numeri al punto da strappare più volte applausi a scena aperta. Gli statunitensi sono arrivati alla finalissima dopo aver battuto per 1-0 la Libertas, pareggiato (0-0) con l'A.E.K. Atene, perso il Piacenza (1-0), battuto i francesi del Tourcoing (3-0) e in semifinale la Lazio (2-1) dopo i meriti di Colling, l'altra finalista, ha invece pareggiato (0-0) con l'A.E.K. Atene e la Libertas e, oltre agli statunitensi, ha battuto il Torcoing (1-0) prima di superare per 2-1 in semifinale



Per la prima volta il Torneo dell'Amicizia è stato vinto da una squadra degli Usa

Sampdoria.

La finalissima è stata decisa dalle reti, per tempo, di Fredus Adu Koranteng e di Colling mentre il Piacenza, che ha patito le espulsioni di Rest e del portiere Mozzoni per falli da ultimo uomo, ha pure sbagliato

con Bezzarini il rigore del possibile pareggio. Nelle manifestazioni di contorno, i trofei Christian Zunino (junior) e Luca Fogliano (allievi) si sono divisi tra Fulgor Valdengo/Tollegno (2-0 al Ranco) e la Cassatese (6-0 al Parlament).

Categoria Esordienti. Trino batte la Dufour ed è terzo

## Nel «Vodano» la rivincita della Pro sul Novara: 2-1

VERCELLI

Rivincita della Pro sul Novara. La formazione Esordienti delle bianche casacche ha superato 2-1 gli azzurri nella finalissima del memoriale «Liliano Vodano», torneo voluto dal Piemonte Sport per ricordare uno sportivo autentico come Liliano Vodano, professore dell'Isis, scomparso prematuramente nel '98.

Se le semifinali non hanno avuto particolare storia (la Pro ha superato 4-0 il Trino mentre il Novara ha regolato 3-0 la Dufour Varallo), le due sfide del pomeriggio sono state emozionanti: la finalina di consolazione ha visto il successo del Trino ai rigori sulla Dufour (1-1 i tempi regolamentari mentre la sfida decisiva, seguita da quasi 400 spettatori, è stata ricca di azioni da gol. Match winner per la Pro Diego Esposto auto-



Il torneo disputato sui campi del Piemonte Sport e riservato alla categoria Esordienti era intitolato alla memoria di Liliano Vodano

re di una doppietta, mentre per il Novara aveva momentaneamente pareggiato Reineri. Oltre al trofeo Vodano, alzato dalla Pro, premi anche per i singoli calciatori: Paolo di Novara è stato il capocannoniere con 5 centri. Portiere ideale è stato eletto Mocco del Trino, mentre la palma di miglior difensore è andata al vercellese Casarotto. Infine il titolo di giocatore «top» ha fragiato Alberto Callegaro della Dufour Varallo. [p. m. f.]



Cerchi una carta  
che ti possa  
dare un credito  
fino a 20 milioni?

Con rimborso  
personalizzabile?

Ora c'è la carta che ti dà  
20 milioni di credito che  
rimborsi come vuoi tu.



La Banca Monte dei Paschi di Siena propone la carta **Mondo Card Plus Formula Credito**, che ti dà la possibilità di rateizzare in modo comodo e flessibile le tue spese fino ad un massimo di 20 milioni. Con **Mondo Card Plus Formula Credito** si può accedere anche agli altri servizi offerti dalle carte di pagamento della Banca Monte dei Paschi di Siena.



**MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA**  
BANCA DAL 1472

Conto, deposito, titoli: sei solo un cliente

[www.mps.it](http://www.mps.it)



Chi cambia le regole  
ha sempre un certo seguito.



Renault Scénic da L. 30.400.000\* €15.700,28

## RENAULT Scénic

Renault Scénic cambia le regole anche in fatto di dotazioni: airbag lato conducente, lato passeggero e laterali testa/torace, ABS, servosterzo e climatizzatore serie. Motorizzazioni: 1.4 16v (95cv), 1.6 16v (110cv), 2.0 16v (140cv), 1.9 dTi (100cv).

Non c'è mai una sola strada.

Renault Scénic		RKT
1.4 16v 95cv	L. 30.400.000* €15.700,28	/
1.6 16v 110cv	L. 31.100.000* €16.061,81	L. 32.900.000* €16.991,42
1.9 100cv	L. 36.900.000* €18.177,64	L. 36.900.000* €19.051,26

\*Offerta speciale delle Concessionarie Renault, non cumulabile con altre in corso, valida fino al 31/05/2000, per vetture presenti in Concessionaria.

È un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault:

### Pacini

Via Valle Po, 11  
Madonna dell'Olmio - Tel. 0171415511  
Via Cuneo, 37 - Mondovì - Tel. 0174552600

### Camauto

Strada Statale 231,12  
Monticello d'Alba - Tel. 0173442082

### Isocar

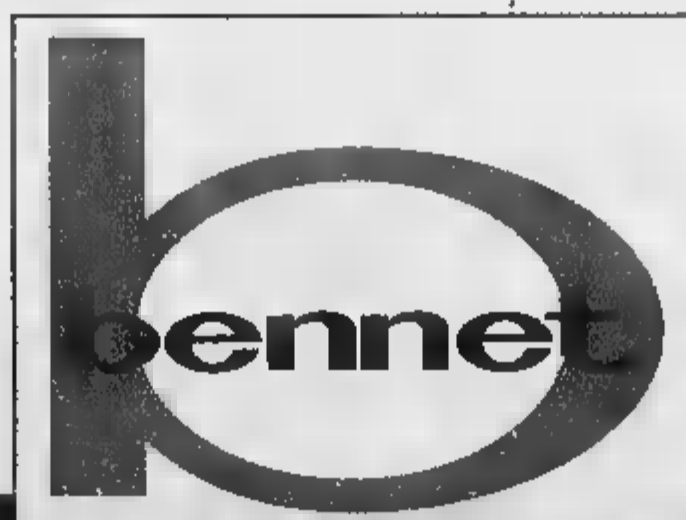
Via Fontana, 11  
Borgo S. Dalmazzo - Tel. 0171269656

### Marello

Via Revello, 11  
Saluzzo - Tel. 0175249385

# MARTEDÌ 25 APRILE SIAMO APERTI!

Vi aspettiamo a  
**Pocapaglia**  
dalle ore 9.00 alle ore 20.00



POCAPAGLIA (CN) - Borgo S. Martino - S.S. tra Alba e Bra



# ASSELLE

## MOBILI

LA PIÙ GRANDE  
ESPOSIZIONE  
APERTO  
LA DOMENICA



APERTO LE SERE di MERCOLEDÌ e GIOVEDÌ fino alle ore 22.00

~~L. 7.640.000~~  
**L. 3.790.000**  
a rate 81.000 al mese



**OFFERTA  
RITIRA TU  
L. 1.830.000**

~~L. 3.850.000~~  
**L. 1.930.000**  
a rate 42.000 al mese



Cucina mod. **ART** con ante noce arte povera, di elettrodomestici.

Parete soggiorno COME FOTO.

~~L. 3.000.000~~  
**L. 1.960.000**  
a rate 42.000 al mese



**OFFERTA  
RITIRA TU  
L. 1.860.000**

Camera mod. **PAOL** composta da armadio laccato, letto in ferro, comò e comodini tinta noce.



**IN OMAGGIO**

**a tutti i visitatori**

SALVO ESAURIMENTO SCORTE.



~~L. 3.680.000~~  
**L. 1.840.000**  
a rate 40.000 al mese

**OFFERTA  
RITIRA TU  
L. 1.750.000**

Salotto **ARMONIA**: divano a 3 posti più divano a 2 posti in vera pelle. COME FOTO.



Strada Bra-Fossano

**CERVERE**

(capitale del Porro)

Tel. 0172 474646 (12 linee)

**PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO!**



ALBA

La fiera enologica «Vinum», che propone fino al Primo Maggio duecento vini doc e docg del Cuneese al palazzo di piazza Medford, è stata visitata da migliaia di turisti nel weekend pasquale. Alba, le Langhe e il Roero sono state prese d'assalto dagli stranieri, soprattutto svizzeri e tedeschi che hanno affollato alberghi e ristoranti. La fiera è stata inaugurata sabato pomeriggio dal professor Attilio Scienza, docente di Viticoltura all'Università di Milano, mentre i padiglioni espositivi in piazza Medford — i banchi di degustazione erano già aperti fin dal mattino. A disposizione dei turisti per assaggi e confronti i gioielli di Langhe e Roero: barolo '96, barbaresco '97, dolcetti, moscato, Asti, Roero arneis, Pelaverga '99, barbera e nebbiolo d'Alba, Roero.

Da stasera Vinum propone tre serate di degustazioni, abbinamenti, scommesse del palato che porteranno grandi produttori e aziende emergenti a confrontarsi sul gusto. Si comincia alle 21 al palazzo Medford: nel «salotto» si scherzerà «il doping nel bicchiere», ovvero «notte di perversione gastronomica tra mondanità, spettacolo e degustazione» condotto da Luca Ferrus de «La Stampa».

«Come vuole la tradizione», osserva il neo presidente dell'ente turismo Claudio Alberto - a «Vinum» sono presenti produttori con vini appartenenti a tutte le fasce di mercato: dalle griffe più note ai nuovi marchi che si stanno imponendo all'attenzione generale. Il target dei visitatori è la vera forza della manifestazione: gli under trenta, nell'immaginario comune lontani dall'enologia d'autore, fanno la fila per degustare le ultime novità dei vini di Langhe e Roero.

Alba presenta tre serate di degustazioni

## Big e nuove etichette nel salotto di Vinum



Continua il presidente: «Gli oltre duecento produttori che aderiscono a «Vinum» hanno dimostrato di credere nella forza della promozione territoriale portata avanti tutti assieme. A «Vinum» non si concludono i grandi affari, non si torna a casa con gli ordini per un'intera stagione: la fiera non ha mai voluto essere un'alternativa al «Vinitaly». Qui si promuove prima di tutto un territorio che ha oltre un secolo di storia di enologia d'autore, un ambiente viticolo splendido che ha bisogno di tutela e protezione». Accanto ai banchi di degustazione, che sono stati gettonatissimi nei primi giorni di fiera, alcuni spazi sono riservati alla mostra «I grandi vini del '900».

La rassegna rappresenta per flash l'epopea fortunata di un secolo di vitivinicoltura di Langhe e Roero. Dai tempi durissimi delle code dei carri in piazza Savona nell'«emmanente attesa di trovare un compratore», all'approdo delle grandi aziende sui mercati mondiali fino allo sviluppo delle doc e alla ribaltata internazionale per le aziende del territorio.

Il sindaco, Giuseppe Rossetto, nel suo intervento all'inaugurazione della fiera, ha annunciato alcune iniziative: «Un sogno nel cassetto - ha detto il primo cittadino - è di realizzare un Centro fieristico per le manifestazioni e il turismo congressuale. Altri obiettivi per i quali l'amministrazione si sta

Due momenti della rassegna enologica «Vinum» inaugurata sabato. Nei padiglioni di palazzo Medford allestiti i banchi di degustazione.

impegnando, la salvaguardia della scuola Enologica, la trasformazione dell'attuale diploma universitario in viticoltura ed enologia in un corso di laurea triennale in collaborazione con l'Università di Torino e un biennio successivo di specializzazione di alto livello allargato al settore agroalimentare. Per quest'ultimo ipotizziamo contatti con università straniere, la collaborazione di privati e aziende».

«Vinum» ha avuto un seconda inaugurazione domenica mattina, a Canale, all'«enoteca regionale del Roero di cui è presidente Luciano Bertello e con i banchi d'assaggio dei vini di primavera arneis, favorita e birbèt per le piazze e vie del centro storico. Il presidente dell'enoteca, Luciano Bertello, ha espresso la soddisfazione per la scelta, per il quinto anno consecutivo, del Comune del Roero per l'apertura delle manifestazioni legate a «Vinum» sul territorio. Il sindaco di Canale, Marco Monchiero, e il presidente dell'associazione dei sindaci della sinistra Tanaro, Monchiero, che è anche enologo, parlando di arneis, favorita e birbèt '99 ha detto che appartengono ad una annata ottima.

Il vice sindaco di Alba e vice presidente dell'ente turismo, Alberto Cirio: «Nel territorio piemontese, nel '99, si è registrato un calo nel turismo del 2-3%. Al contrario nelle Langhe e Roero c'è stato un aumento del 7-8% rispetto all'anno precedente. Un trend positivo che dovrà essere mantenuto con professionalità e qualità».



Autostile

## Occasioni della settimana

MARCA	MODELLO	ANNO	MARCA	MODELLO	ANNO
ALFA ROMEO	155 T.S. 1.8	1995	LANCIA	DEDRA 2.0	1992
AUDI	A4 1.8	1995	LANCIA	DEDRA TD LS	1995
AUDI	80 TD Avant	1993	LANCIA	DEDRA TD LS SW	1996
AUTOBIANCHI	Y10 1.1 i.e. LX	1991	LANCIA	K 2.0 LS Car	1995
AUTOBIANCHI	Y10 4X4	1990	LANCIA	K 2.0 TURBO LX Car	1996
DAEWOO	NUBIRA 1.6 SX	1998	LANCIA	K 2.0 TURBO SW Car	1996
FIAT	PANDA 750 CLX	1991	LANCIA	K 2.4 ECO TD LS	1997
FIAT	PANDA 1.0 SHOPPING	1991	LANCIA	K 2.4 ECO TD LS SW	1996
FIAT	UNO top trend 5p.	1991	LANCIA	K 3.0 LX Car	1996
FIAT	PUNTO 55 S 3p.	1995	LANCIA	THEMA 16V	1991
FIAT	PUNTO 55 SX 3p.	1994	LANCIA	THEMA 16V SW	1991
FIAT	TIPO 1.4 SX	1992	LANCIA	THEMA 16V LE	1993
FIAT	PALIO 1.6 SW	1997	LANCIA	THEMA 16V LE SW	1993
FIAT	BRAVO 1.9 SX	1996	LANCIA	THEMA 16V LS SW Car	1994
FIAT	TEMPRA TD S.W. Liberty	1996	LANCIA	THEMA 16V TU LX	1992
FIAT	TEMPRA 1.8 SLX S.W.	1993	LANCIA	Z 2.0 TURBO LS	1994
FIAT	MAREA TD 160 ELX S.W.	1996	MERCEDES	C 180 ELEGANCE	1991
FIAT	MAREA TD 125 ELX S.W.	1997	MERCEDES	300 F	1990
FIAT	CROMA 2.0 IE	1996	ROVER	MINI Maitre	1989
FIAT	CROMA 2.0 IE 16V	1995	ROVER	216 GSI	1992
FORD	FIESTA 1.4 S 3p.	1990	TOYOTA	COROLLA 4X4 SW	1990
INNOCENTI	SMALL	1995	VW	POLO BESTSELLER	1989
LANCIA	DELTA 1.6 LE	1993	VW	GOLF 1.8 GTI 5p.	1990
LANCIA	DEDRA 1.8 LS	1995	VOLVO	460 SE	1992
LANCIA	DEDRA 1.8 LS 16V SW	1996			

ALBA - corso Piave, 148 - tel. 0173/28.02.41

BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo, 90 - tel. 0171/26.11.50

SALUZZO - Via Spielberg, 104 - tel. 0175/54.14.99



C.A.S.A.

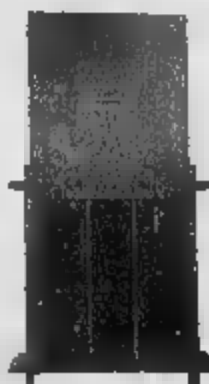
CONSORZIO AZIENDE SPECIALIZZATE ALBES

Servizi per l'edilizia ■ l'impiantistica  
per abitazioni private, stabili condominiali,  
aziende ed enti pubblici.

36 aziende consorziate offrono  
una gamma completa di interventi  
**CHIAVI IN MANO.**

ALBA - P.ZZA SAVONA, 11 - TEL. 0173/364840

**CAMP**  
**IMBALLAGGI**  
**NATURAL**  
**BOX**



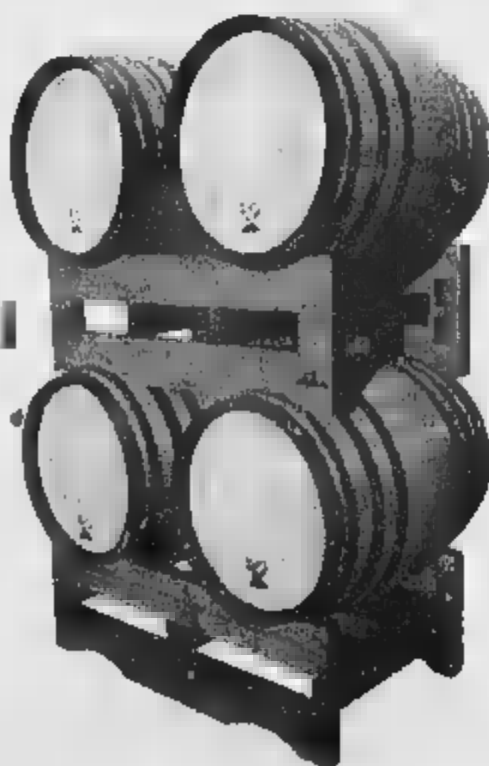
SOLO LEGNO

- Monocomponente
- Componibile
- Riutilizzabile

Assemblaggio chiusura:

- LAMINA chiodi
- VITE graffo
- VITE LAMINA
- VITE cerniere

Porta Bini



Il calore del legno pregiato valorizza la cultura  
e la tradizione della vostra cantina

Pallet Box portabottiglia  
componibile pieghevole



SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN 15510



**CAMP**  
**IMBALLAGGI**

S.S. 10 - km 49,800 BALDICHIERI d'ASTI (AT)

Tel. 0141.66322-66077 - Fax 0141.66518 - e.mail: campia@atlink.it





Le suggestive colline coltivate a vigna che circondano La Morra e (sotto) la Cantina comunale dove si possono degustare e acquistare importanti vini

## Appuntamento oggi a La Morra: mostre di pittura e mobili antichi Una giornata per vigne e cantine A degustare i pregiati «rossi» delle Langhe

### LA MORRA

Tutto il paese si prepara ad accogliere, in occasione della giornata di festa del 25 aprile, il consueto drappello di turisti, provenienti non solo dall'Italia ma anche dall'estero.

Grazie anche alla mobilitazione delle numerose cantine attive nella zona, sarà possibile ammirare una ricca serie di mostre ed esposizioni, legate non solo all'universo del vino ma anche all'arte, alla cultura e alle tradizioni contadine.

Immane, naturalmente, una visita alla Cantina Comunale Lamorrese. Sedotti dai piaceri del palato, con la degustazione dei migliori rossi langaroli, i turisti avranno quindi modo di accedere alla grande sala adiacente: si tratta di una ex stalla, costruita nel lontano 1750, oggi ristrutturata per ospitare mostre ed esposizioni. In questi giorni, il locale è occupato dalla mostra di antiquariato allestita in collaborazione con il negozio «La galleria



dell'antica, di Saluzzo. Tra i reperti che si possono ammirare ci sono mobili di varie epoche, antiche tovaglie ricamate a mano, pizzi, quadri, ricami e bicchieri. La Cantina è aperta, per visite e degustazioni, tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30.

Oggi, aprirà le sue porte ai

turisti anche la cantina dei fratelli Oddero, disponibili ad accompagnare i visitatori in piacevoli escursioni guidate non solo nella cantina ma anche tra i vigneti che incorniciano il paese. «Nel corso degli ultimi anni - ha spiegato Giacomo Oddero, che per molti anni ha ricoperto anche l'incarico di presidente

dell'Ente Turismo Albese - si è affacciata sulle Langhe una nuova generazione di turisti. L'età media dei visitatori si è drasticamente abbassata, mentre è aumentato l'interesse manifestato nei confronti di tutti gli aspetti tecnici legati alla produzione vinicola. I ragazzi non si accontentano più degli assaggi, ma vogliono essere informati sulle modalità di lavorazione, sulle differenze tra i vari crù e sugli abbinamenti migliori con le portate caratteristiche della nostra gastronomia».

Nel centro del paese, dal 1978 è invece aperta la Cantina Rocche, a conduzione familiare. «Oltre ai consueti assaggi - ha spiegato il titolare, Alessandro Locatelli - i turisti che ci faranno visita in questi giorni avranno anche modo di ammirare, all'interno dei locali, una mostra di quadri realizzati dalla pittrice Claudia Ferraresi. Grande interesse raccoglie inoltre la nostra ricca esposizione di antichi documenti e vecchie bottiglie, che costituiscono una sorta di museo del vino».



# F.lli ODDERO

Dal 1878 Poderi e Cantine



UN'AZIENDA  
UN MARE DI VIGNE  
UNA TERRAZZA NATURALE  
SULLE COLLINE  
DELLE LANGHE

12064 LA MORRA - PIEMONTE - ITALIA  
Tel. 0173-50618 - 364170 - Fax 0173-509377

AZIENDA

AGRICOLA ■

CANTINA

ROCCHIE

COSTAMAGNA



VIA VITTORIO EMANUELE, 8  
LA MORRA - ITALIA  
TEL. 0173.50.92.25  
FAX 0173.50.92.83

EMAIL: HARB@PRO.CHECOSTAMAGNA.IT  
HTTP://WWW.ROC.CHECOSTAMAGNA.IT



Vinbar

Selezione di vino Barolo  
dei produttori locali  
di vecchie annate a partire dal 1964  
dalle ore 9 alle 20

Pane e Vino

Enoteca ■ Prodotti tipici in La Morra Via Roma, 46



Strada Loreto, 1 - LA MORRA - Tel. 0173 - 509194



- Articoli da giardinaggio, sementi, bulbi, piante, fiori da giardino ■ balcone.
- Fitofarmaci per viticoltura, frutticoltura, giardino e orto.
- Perito in sede per consulenza tecnica.
- Articoli per la sicurezza
- la protezione nel lavoro agricolo.
- Alimenti per cani, gatti ■ animali da cortile.



AGRITECNICA DESTEFANIS • Via Alba-Narzole 1 GALLO D'ALBA • Tel. 0173-262298

# L'hanno fatto a pezzi sulla riva del Po dove da anni viveva la coppia di volatili Ucciso uno dei cigni di Moncalieri

**Adesso la femmina intenta alla cova sarà posta sotto il controllo dei vigili**

Lo hanno fatto letteralmente a pezzi, abbandonando disinvolatamente sulla riva del fiume pochi resti.

Brutta, bruttissima fine, quella toccata in sorte a uno dei due cigni insediati da qualche anno fra il verde del parco Lungopo Abellonio, nei pressi di Moncalieri. Ieri mattina il maschio non c'era più. Né è decorso molto tempo per le ricerche: nell'erba facevano triste mostra le bianche ali, una porzione del collo mozzato e le zampe. Fine del superbo volatile e di una bella storia. Quella di una coppia di cigni amati e visitati dai residenti dei dintorni, gli stessi che ieri hanno fatto la macabra scoperta. E' rimasta la femmina, intenta alla cova. Ora, per evitare l'intervento dei vigili urbani e delle guardie provinciali: toccherà a loro vigilare contro il balordo di turno, ammesso che non solo. «Veniamo spesso a portare del cibo», racconta amareggiata la signora Rosi osservando il sacchetto di plastica nel quale sono state riposte le spoglie. «I resti li abbiamo trovati ieri, ma i cigni non dove risalire fra venerdì e sabato. Come si può inferire così?»

Bella domanda. Tutto, dallo scarto dei pezzi alla scomparsa del corpo, lascia pensare che il povero cigno sia finito in qualche cassetta, magari proprio il giorno di Pasqua. «Soltanto vando,

infatti, dopo aver inferito avrebbe abbandonato il pennuto ferito o morente, pago del danno commesso. Come è accaduto non molto tempo fa - raccontano - quando qualcuno si è divertito a prendere a sassate le uova delle anatre in prossimità delle arcate del Ponte Nuovo: tutte, irrimediabilmente rotte. Episodi simili, del resto, si verificano anche a Torino: chiedetelo ai cigni del Valentino o alle anatre della Pelletta. «Bella vita», pensa il visitatore rimpiandole mentre si specchiano nei laghetti del Parco. Senza pensare all'altra faccia della medaglia: le sabbie che sfoga le frustrazioni di una vita miserabile perseguitando creature indifese o la foga dei troppi cani senza guinzaglio nell'azzannarle. Un calvario, altroché.

In questo caso, invece, l'uccisione pare avere un fine ben preciso, la «dissezione» compiuta sul posto da un che di scientifico. Quel cigno così ben nutrito e indifeso deve aver fatto gola a qualcuno, che non si è fatto scrupolo di corrergli dietro e farlo a pezzi con un coltello o un'accetta. «L'episodio si commenta da solo», interviene Genarino Bauducco, assessore comunale all'Ambiente del Comune di Moncalieri - accorso sul luogo del delitto con i vigili urbani. «Se solo sapessi chi mi apposterebbe con una carabina...», impreca pieno di rabbia un affezionato. I soliti ignoti, purtroppo. Alla prossima. (ale.man.)



Ecco quello che rimane del povero cigno che era diventato il tempo un'attrazione soprattutto per i bambini

## Strage di cani abbandonati

**Travolti lungo strade e autostrade  
Molti scaricati dai padroni in ferie**

Il giovane e grosso lupo ha le gambe maciullate. Qualcuno, impetito, lo ha trascinato dalla corsia nella roggia a fianco, tra il guard rail e una sottile striscia d'erba segnata a filo di sangue. Con il cellulare è stato avvertito il 113. La segnalazione passa alla Strada. Arriva la pattuglia, gli agenti si avvicinano all'animale ormai agonizzante: ansima, guisce per il dolore. Lo avevano

abbandonato qualche prima in una delle aree di sosta della A32, la Torino-Bardonecchia. Il cane ha vagato tra le corsie, è stato travolto da un'auto o da un camion. La sua sorte ora è segnata, sarà abbattuto dai veterinari. Ha un collare di pelle rosso, tutto rovinato, sull'altro che possa far risalire al proprietario, l'uomo che con tutta probabilità - se non liberato per andarsene tranquillo

in vacanza. Negli ultimi giorni storie come queste sono aumentate. Fatto anomalo in questa stagione: già 12 i cani uccisi in poco meno di un mese. Casi emblematici: il 16 aprile, sul tratto iniziale della Torino-Aosta un altro cane è stato investito e ucciso. L'avevano pochi istanti prima sulla d'emergenza, vicino al guard rail, nell'attesa di un «padrone» che non sarebbe tornato mai più. Il 18 aprile una pattuglia della Strada era riuscita a salvare una coppia di pastori tedeschi che stava attraversando il carreggiato della Torino-Milano. Interventi pericolosi, per gli agenti che per gli automobilisti. I cani, impazziti dal terrore, si lanciano in strada; a volte, per evitarli, avvengono incidenti a catena. Li hanno spinti fuori dall'auto, una sgommatata e via. Il 20 aprile altro caso sulla Torino-Sud: il 20 stesso intervento, questa volta, sulla A32. E' andata meglio solo a un basarino abbandonato l'altra notte sulla tangenziale, non troppo distante dal comando della Strada di corso Giambone. L'onda violenta del traffico lo aveva fatto ruzzolare nella buca aperta di un cantiere. Gli agenti lo hanno sentito abbaiare, lo hanno recuperato, tremante e impaurito, e lo hanno portato a casa. Gli hanno dato da bere e da mangiare, prima di inviarlo al canile dell'Enpa. Magari sarà adottato da un padrone «vero». (m.nu.)

## IN BREVE

### Il ballo delle Ninfe in centro ad Acqui

**ACQUI TERME.** Con lo scoprimento del grande bassorilievo marmoreo (completivamente formato da 14 blocchi) situato al centro di piazza Italia e raffigurante il ballo delle Ninfe e stata inaugurata ieri pomeriggio la fontana delle Ninfe (foto), realizzata, come l'adiacente cascata delle Ninfe, su progetto dell'architetto Caspare De Fiore. Il nuovo complesso, in marmo e molto suggestivo, rappresenta il maggior fontana della città termale e per la sua inaugurazione il Comune ha allestito il tradizionale «merendino» Pasquetta, offrendo agli intervenuti dolci e cibi della tradizione come uova sode, colombe, amaretti e torta pasqualina. In serata, poi, concerto di musica lirica.

### Un assegno da due lire come saldo del conto

**GENOVA.** Un assegno circolare per due lire motivato come «Rimborso saldo attivo per estinzione conto corrente postale», non trasferibile, come precisato in calce, è arrivato all'amministratore di una società genovese in liquidazione, la Manifattura Vitale. I conteggi e la copertura finanziaria dell'assegno hanno richiesto tre mesi di lavoro d'ufficio dall'estinzione del conto corrente.

### per un giorno torna al suo liceo

**NOVARA.** Oscar Luigi Scalfaro, ex Presidente della Repubblica, sabato tornerà al liceo classico «Carlo Alberto» della sua città, dove era stato allievo oltre sessant'anni sono. Questa volta per una mattinata con gli studenti, i genitori, il preside e il comitato ex allievi. Al termine dell'incontro inaugurerà la nuova aula multimediale, realizzata con il contributo della Banca Popolare Novara.



### I vini di Langa e Roero in mostra fino al 1° maggio

**ALBA.** Prosegue fino al primo maggio la fiera enologica «Vinum» che propone cinquecento vini doc e docg di duecento produttori di Langa e Roero. Si può visitare tutti i giorni dalle 10 alle 23. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire e dà diritto a un bicchiere e a un ticket degustazione. Altri ticket possono acquistare in ogni sala. Sulla disposizione per assaggi e confronti barolo '96 e barbaresco '97 docg, Barbera d'Alba '98 e '99, Nebbiolo d'Alba e Roero '98, tutti i vini della vendemmia '99, dai dolcetti al moscato, all'Asti, al Roero arneis, l'elaverga, ai vini nelle doc Langhe e Piemonte. Questa (ore 21) appuntamento con il salotto de La Stampa, talk-show dal titolo «Il doping nei bicchieri». La fiera avrà un'appendice il 2 maggio con giornate riservate agli operatori.

### I fiori della Riviera al posto dell'urto

**SANREMO.** Pasqua profumata in Riviera. Insieme all'urto di cioccolato quest'anno è tornato di moda regalare fiori. Buoni affari al mercato all'ingrosso di Valle Arona. «Per l'occasione», ha detto Gianfranco Cassini, presidente Ue Flor, «abbiamo tenuta aperta l'intera struttura anche ieri, giorno di Pasquetta, ed oggi. Stanno andando bene i fiori primaverili: margherite, papaveri, anemoni, girasoli».

### Una piazza alle sorelle morte nell'alluvione

**VERCELLI.** Oggi il Comune di Vercelli intitolerà una piazza alle sorelle Maria Teresa e Loredana Terini, morte rispettivamente a 21 e a 15 anni, durante l'alluvione del novembre del '94. Il gommone dei vigili del fuoco che le aveva appena soccorse affondò e per le due giovani non ci fu scampo. Alle due ragazze sarà intitolata un'area che attualmente funziona da parcheggio.

### Osservatorio sul tetto

**CERRETO D'ASTI.** Sta costruendo un osservatorio astronomico nel cortile di L'Iniziativa. Mauro Musso (nella foto), 42 anni, ingegnere al Centro ricerche Fiat di Orbassano, con la passione per i telescopi sin da quando era ragazzino. Sul tetto dell'ex fienile ha già installato una grande cupola (5,40 metri di diametro) in lamiera dove poi sarà piazzato il telescopio e altra sofisticata attrezzatura. Tutto realizzato dallo stesso Musso, con l'aiuto, per l'ottica, dell'amico Giuseppe Grimi tecnico all'Osservatorio di Merate e di alcuni artigiani della zona. «Perché lo faccio? Senza altro per passione», spiega, «ma mi piacerebbe che questo diventasse un punto di divulgazione dell'astronomia».

### Cossato-Vallemosso via il lotto

**BIELLA.** Cinquanta miliardi per chilometri e mezzo di asfalto, quasi interamente in galleria, che devono risolvere il problema del traffico e dei collegamenti nella valle più industrializzata della provincia. Sono i numeri del secondo lotto della Cossato-Vallemosso. E i questi giorni il cantiere è stato raddoppiato: solo da frazione Parlamento verso Nord, ma anche da frazione Volpe in giù.

### Capitaneria di porto salva surfista nel gual

**VALLEROCROSA.** Un surfista torinese di 29 anni (P.A.) è stato salvato il giorno di Pasqua dalla capitaneria portuale. Con il suo windsurf si era avventurato al largo, quando forse per mancanza di vento, ma anche di esperienza, il giovane ha iniziato ad andare alla deriva in direzione del confine. Dopo un intervento di circa un'ora, il giovane è stato ricompagnato sulla costa. Buone le sue condizioni di salute.



### alpinismo, valdostane dominano il Tour du Rutor

**ARVIER.** Vittoria tricolore ieri per le valdostane impegnate nella 6ª edizione del «Tour du Rutor» di sci alpinismo a tecnica classica, disputato sulle nevi di Planaval ad Arvier. Il titolo è andato a Gloriana Pellissier (foto) e Arianna Folis, favorite della vigilia. Nel settore maschile, il successo è stato conquistato dalla coppia di forestali bergamaschi Luciano Fontana e Luca Negroni, che subito dopo il via hanno incominciato a imporre l'andatura. Il primo duo valdostano è stato Rolando Cusaz - Enrico Titolo, piazzato all'11° posto. Per gli atleti della Forestale c'è stata anche la soddisfazione del titolo italiano di sci alpinismo (tecnica libera) conquistato da Fulvio Mazzocchi e Leonardo Folis a Sella Nevea, in Friuli.

### PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94, 4 Mhz - CN 94,3 - AT, 91,8 - VC, BI, NO e VB 94,5  
Giornata Orario del Piemonte: collaborazione con La Stampa: ore 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21  
30' minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30  
Abbonamento quotidiano: 6,25. Prima pagina: 6,40. Rassegna Stampa: 6,50. Viabilità: 7,00. Polizia Stradale: 8,05. Prima pagina 20 anni prima: 9,12. Musica e notizie: 9,30. Viabilità Aeroporti: 10,10. Previsioni del Tempo: 10,50. Viabilità Ferrovie: 12,15. Musica e Notizie: 12,10. Temperature: 12,20. Dediche: 13,50. Viabilità Polizia Municipale: 14,20. Dediche: 15,10. Musica e notizie: 15,50. Viabilità Ferrovie: 16,50. Viabilità Polizia Municipale: 17,20. Dediche: 18,21. Abbonamento quotidiano. In diretta da La Stampa: 21,24. Musica e notizie: 20,40. Notturno Musicale.

Tragedia evitata in via Segantini, il piccolo stava giocando non s'è accorto dell'impianto in movimento

## Rischia d'essere schiacciato dal cancello elettrico

**Momenti di terrore per un bimbo cinese salvato dai passanti**

Sospetta frattura alla gamba sinistra: è il risultato dell'incidente accaduto ieri verso l'una a Matteo Yu, 3 anni, di genitori cinesi ma nato in Italia, a Milano. Il bambino ha rischiato di schiacciato contro un muro da un cancello automatico, ingresso principale di un gruppo di piccole imprese, che hanno sede comune in una serie di fabbricati in via Segantini 52.

Matteo (secondo le testimonianze raccolte da una pattuglia di carabinieri allertata da un passante), stava giocando nel cortile quando il cancello - sul quale è presente l'adesivo che segnala il pericolo - si è mosso in movimento: lo scivolamento sul binario di scorrimento è avvenuto lentamente ma il piccolo non s'è accorto e non è riuscito ad evitare di essere spinto contro il muro. Il bambino ha cominciato a gridare, a chiedere aiuto, ma è rimasto intrappolato per qualche minuto.



**Matteo è rimasto imprigionato alcuni minuti. I soccorritori richiamati dalle sue disperate grida d'aiuto**

Il cancello automatico che poteva provocare guai più seri al piccolo

«Stavo salendo i gradini di casa quando ho sentito delle urla», racconta Roberto, 30 anni, inquilino del condominio di fronte al luogo dell'incidente. «Era voce forte e stridula, ma con un suono strano. Alla fine ho pensato che si trattasse di un bambino cinese alle prese con qualche altro ragazzino; niente di importante, qualche scherzo o qualche gioco tra amici. Mi sono anche guardato attorno ma non ho visto nulla, altrimenti sarei intervenuto. In una città quasi svuotata dalla pasquetta e in un orario in cui la maggioranza è seduta davanti al pranzo, un paio di

passanti si sono trovati a fortuita coincidenza - a pochi metri da Matteo. Mentre il piccolo continuava a urlare, sono accorsi anche alcuni condomini dei palazzi accanto e i suoi genitori, che non si erano ancora resi conto di nulla. I primi tentativi sono stati inutili, perché

Matteo è stato medicato e immediatamente trasferito in radiologia, dove è stato sottoposto al controllo radiografico: dall'esame della gamba è risultato che la disavventura gli avrebbe causato una sospetta frattura. Non è nemmeno stato ritenuto necessario trattenerlo in ospedale.

Il primo cittadino: l'amministrazione pagherà le rette dell'asilo privato. Gli insegnanti: propaganda

## Scontro sindaco-presidi sulla parità scolastica

**Santena, gli insegnanti rifiutano di distribuire la lettera del Comune**

**Antonella Santena**

La parità scolastica? A Santena è cosa fatta, almeno alle elementari. «Chi iscrive i bambini all'istituto San Giuseppe non pagherà la retta perché le spese saranno sostenute direttamente dal Comune», annuncia il sindaco del Polo, Benedetto Nicotra. E in una lettera aperta aggiunge: «La scuola privata è un valore, può e deve essere messa in condizioni di competere con quella pubblica. A Santena ci siamo riusciti, primo esempio in Piemonte».

Ma adesso in paese è polemica su quel documento. E sulla decisione del Comune di recapitare alle famiglie attraverso gli alunni che frequentano le scuole (pubbliche) del paese, il consiglio di circolo delle elementari, per dire, s'è rifiutato di

distribuirlo: «E perché mai avremmo dovuto?» sono insorti i rappresentanti dei genitori. «Quella comunicazione non ha nulla a che vedere con l'attività scolastica», spiega il direttore, Mario Gallo. «Se il sindaco vuole pubblicizzare le sue iniziative, è libero a farlo. Ma sceglia un'altra strada».

Stessa posizione alla scuola media statale Falcone. Anche qui, il preside, professor Michele Canonico, ha tenuto le lettere firmate dal sindaco ferme sulla scrivania: «Mi rimetto alle decisioni che vorrà prendere il consiglio d'istituto. No, non abbiamo ancora convocato la riunione: mi sembra che siano particolari motivi d'urgenza. Personalmente, dirò comunque che sono contrario a questo modo di informare la cittadinanza».

Il sindaco? Nicotra, che

l'anno scorso è riuscito a fare inserire nel bilancio del Comune 200 milioni a favore della scuola materna San Giuseppe, è letteralmente infuriato con i presidi: «Ma come si permettono di trattarci così? In base a quale normativa rifiutano di distribuire una lettera del loro sindaco? Le scuole sono proprietà del Comune. Potevo informare la cittadinanza anche attraverso manifesti, ma questo è il modo più diretto e più efficace». Adesso, il primo cittadino chiede ai presidi e al Consiglio di circolo di tornare sui loro passi e rendere conto delle loro decisioni. «È molto difficile che tutto ciò accada».

«Non mi circola del ministero, né tantomeno una comunicazione interna rivolta agli allievi», argomentano i presidi. E il direttore didattico Mario Gallo aggiunge: «Il regolamento parla chiaro:

non spetta al preside di assumere la decisione. Il materiale informativo esterno alla scuola prima di essere distribuito deve venire approvato dai rappresentanti dei genitori e degli insegnanti. Che dal canto loro si sono dichiarati contrari perché ritengono la lettera una comunicazione dell'amministrazione che poco ha a che fare con l'attività scolastica».

Insomma, sul diario si annotano oratori, corsi, iniziative per gli studenti, mentre quella lettera sarebbe più che altro propaganda politica. Un esempio? Nella sua comunicazione alle famiglie, il sindaco elogia la sagacia dell'assessore all'Istruzione Domenico Trimboli e la tenacia dell'assessore al Bilancio Roberto Anselmi, grazie ai quali è stato possibile raggiungere la piena parità scolastica alle materne di Santena.

La notte di Pasqua

## Spaccio e furti Arrestati undici extracomunitari

Undici extracomunitari sono stati arrestati dai carabinieri tra Pasqua e i primi di maggio. I primi arresti sono avvenuti in lungo Po Diaz, dove hanno bloccato 4 uomini che stavano vendendo droga. Si tratta di Yousef Jabbar, marocchino; Said Sardi, algerino; Rachid Haori, iracheno; M. Y., algerino. Addosso avevano 30 grammi di hashish e 100 mila lire. In corso Regina Margherita sono stati arrestati Mamadou N'Diaye, della Costa d'Avorio, e Dame Seye, senegalese, perché trovati in possesso di ovuli di cocaina e di eroina, e un milione in contanti. N'Diaye ha cercato di reagire all'arresto colpendo un carabiniere a calci e pugni. Ai Murazzi è stato arrestato Ahmed Abami, marocchino: aveva appena rubato una collana d'oro ad un ceccoslovacco. Infine sono stati arrestati per spaccio di droga, in via Berthollet, i marocchini Jamal Said e Mustafa Gelsi; l'algerino Andre Kamel e il senegalese Diba Mamadou.



# NOVITÀ SCAVOLINI IN PRIMA VISIONE



CUCINA **DARLING** IN NOCE NAZIONALE MASSELLO

## CENTRI VENDITA SCAVOLINI®

### A.Z. - CEVA

Via Case Rosse, 3 - Tel. 0174.704092

### ALBI - MONTÀ D'ALBA

P.zza S. Michele, 11 - Tel. 0173.976132

### BIASIO - CASTIGLIONE FALLETTO

Via Alba-Barolo, 44 - Tel. 0173.231642

### BENSA - VIGNOLO

Via Cuneo, 9 - tel. 0171.48345

### CHIECCHIO - CLAVESANA

Strada Fondovalle - Tel. 0173.790211

### DARLO - VILLANOVA SOLARO

Via Moretta, 1 - Tel. 0172.99257

### FONTANA - DOGLIANI

Via Torino, 220 - tel. 0173.70538

### MARCONI - ALBA

Fraz. S. Rocco Seno D'Elvio, 3 - Tel. 0173.441914

### MAGGIORANI - MONDOVÌ

Via Langhe, 29 - Tel. 0174.47880

### MILANO - BRA

Via Alba, 15 - Tel. 0172.413701

### MTM - BEINETTE

Via Martiri, 45 - Tel. 0171.384147

### PERETTI - BUSCA

Corso Romita, 63 - Tel. 0171.945264

### PONZALINO - SALUZZO

Via Circonvallazione, 3 - Tel. 0175.42113

### SERVETTI - MAGLIANO ALPI

Via Colle di Nava, 24 - Tel. 0174.66644

### STRAVICINO

BAGNOLO P.TE - Tel. 0175.391162

Bricherasio (TO) - Vigone (TO)

**SIMPATICHE  
SORPRESE  
A TUTTI I  
VISITATORI**

**LINEACOMPUTER**  
Hardware - Software - Services - Accessories

**HEWLETT-PACKARD** **FUJITSU** **COMPUTERS** **SIEMENS**

**alba spurghi**

- Spurgo pozzi neri e fosse biologiche
- Trasporto liquami civili e industriali
- Trasporto e nome ADR
- Raccolta e trasporto rifiuti urbani, e assimilabili
- Analisi Chimiche

**PRONTO INTERVENTO**  
24 ore su 24  
cell. 0335.8435614

Sede operativa: S.S. ALBA-SRA  
Borgo Molino, 5 ALBA (CN) - tel. 0173.343530

A Boves commemorazione affidata a Paolo Murialdi. Mostre e incontri culturali

## La «Granda» ricorda la Liberazione

In molte città e paesi oggi messe, cortei e corone d'alloro

**CUNEO**  
Alle tradizionali sfilate che ieri notte si snodano nella valle Pesio a Verzuolo, seguono oggi una miriade di manifestazioni per ricordare il 25 Aprile, Festa della Liberazione, giornata di memoria dei caduti nella Resistenza e riaffermazione dei valori della Costituzione.

In gran parte dei paesi della «Granda» stamani verranno celebrate messe in ricordo delle vittime di tutte le guerre, deposte corone d'alloro e mazzi di fiori. Fronte a monumenti e lapidi che ricordano il sacrificio di civili, partigiani e militari. A Boves, Città medaglia d'oro per la Resistenza

La cerimonia sarà tenuta da Paolo Murialdi, comandante partigiano a Milano, giornalista e docente universitario: parlerà alle 11 in municipio. Cuneo, Bra, Saluzzo, Savignone, Fossano, Mondovì, Prevedone celebrano con l'intervento delle autorità civili, religiose e militari. Nell'Albese gli ex partigiani si sono dati appuntamento a Santo Stefano Belbo dove formeranno un corteo che raggiungerà Cossano, Treiso e Magliana Alfieri. Stasera a Costigliole Salvo «Marcia della Pace» alle 20.30 con partenza dalla chiesa della Madonna: il corteo, attraversando il centro storico, raggiungerà il municipio. «Pranzo degli amici della Resistenza».

### DECEDUTO COMANDANTE PARTIGIANO

I «garibaldini» della Val Maira hanno dato l'addio a Bartolomeo Dalmasso, nome di battaglia «Luciano», comandante di distacco della 104ª brigata «Aldo Fissore». La si è svolta nel cimitero di Madonna dell'Olmio a Cuneo. La figura di «Luciano», maestro elementare, è stata ricordata dal sen. Alberto Cipellini, vice presidente nazionale Anpi. Allievo ufficiale di complemento, Dalmasso aveva raggiunto la Val Maira dopo l'8 settembre '43. Partecipò a azioni di guerriglia contro i nazifascisti: ferito in un scontro venne curato clandestinamente grazie all'aiuto degli abitanti di Piossasco. Quindi gli venne affidato il comando di distacco. Partecipò alla liberazione della bassa Valle Grana, diventando, nell'aprile '45, comandante della piazza di Caraglio. L'altra settimana era stato insignito della medaglia della Fratellanza, rilasciata dalla Confederazione italo-francese agli anziani ex combattenti alleati. (c.g.)

IERI A BRA



### I premiati alla Fiera di Pasquetta

E' stato un toro di ben 970 kg (di proprietà di Gianfranco Ferrua di Cherasco) ad accaparrarsi il premio di «animale più pesante» alla 127ª Fiera di Pasquetta del bovino piemontese svoltasi ieri a Bra. Oggi mercato delle pulci e piccolo antiquariato nel centro storico. PAGINA 35

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

Chi cerca di ascoltare la natura, sa che ci sono dei segni del tempo sicuri, non equivoci. Basta saperli leggere, adattandosi al linguaggio.

### E' il momento di preparare l'orto

Da tempo, aspettiamo il canto del cuculo per dare avvio ai lavori «veri» dell'orto. Non quelli d'inizio primavera, quasi a dispetto del moribondo ma dispettoso inverno. Ma ad anticiparne la fine. Sono invece i lavori «di fondo», fatti di zappature ancora manuali, semine a pugno aperto, trapianti di fiori delicati.

### Record di caldo con la massima a 22,9°

Passate tra domenica e martedì le piogge più significative della stagione fredda millimetri che fanno il paio con quelli di principio di mese, da giovedì fino a Pasqua abbiamo goduto di calori fuori tempo.

Quasi record del caldo giovedì con 21,2° a Cuneo. Valore superato solo dai 21,6° dello stesso giorno del '92. Venerdì si sono raggiunti valori eccezionali in tutto il Piemonte meridionale, superiori a quelli della costa ligure e francese, dove c'era sole sì, ma anche il vento a raffreddare le massime. Cuneo registrava 22,9° che surclassa i 19,8° che risalevano al 1988. Stesso discorso per la minima, 13,3° un valore a mezzo al di sopra del record del '96.

Il sabato ripeteva questi eccezionali exploits. La minima era di 14,6°, tre 3,5° sopra i teperi del '71. La massima, di 22,3°, di un punto e mezzo sopra il top precedente, che risaliva al '68.

Ancora caldo nella notte con domenica e, da Pasqua, con un leggero ritardo rispetto alle previsioni di una settimana fa, ecco la nuova perturbazione che rinfresca campi e giardini.

### Dopo la pioggia si va verso il mare

Cos'è successo? Un promontorio anticlinico si era infiltrato dall'Africa fino all'Europa facendo affluire fino a noi aria calda e piuttosto secca, solo tra il 20 e il 30° l'umidità relativa minima. L'anticiclone, spostandosi verso Nord, ha permesso una parziale infiltrazione di aria umida da Ovest, quella che ha portato le piogge di ieri e l'altro ieri. Questa sacca di maltempo si sta spostando verso Sud-Est, lasciando al servizio quasi, visto che il cielo non sarà del tutto sgombro da nuvole.

### Ma venerdì arriva fronte atlantico

Nel tempo fino a giovedì quando si avvicinerà un nuovo fronte di origine atlantica. Dovrebbe transitare su di noi a partire dalla sera di venerdì, rilasciando acqua nella notte. Domenica di nuovo sereno, ma nuovo fronte dovrebbe bagnare il primo maggio. fulvio.romano@isline.it

Si tratta di colline dalla forma particolare che si sono formate per erosione naturale nei millenni

## Roero, si sgretolano le storiche rocche

Strada comunale a Monteu bloccata da sabbia e arbusti

Giuseppina Fiori  
MONTEU ROERO

Il paese del Roero è stato movimentato, nel giorno di Pasqua, da un fenomeno particolare: una pioggia di sabbia si è staccata dalla rocca e ha invaso completamente la sottostante strada comunale che dal capoluogo conduce alle frazioni San Grato, Bellocchia, Taberne, abitate da una cinquantina di famiglie. E' stata interessata il primo tratto della strada comunale che si snoda dalla provinciale per Carmagnola, appena fuori il concastrico di Monteu, vicino al campo della Rimembranza. Sabbia e arbusti hanno invaso la carreggiata che è stata chiusa al traffico. Fortunatamente la frana si è staccata in un momento in cui non transitavano auto o passanti. Gli abitanti delle frazioni interessate per raggiungere le loro case usufruiscono di un percorso alternativo più lungo: dopo un tratto sulla provinciale imboccano un'altra strada che raggiunge la collina dove abita anche il medico del paese, Giancarlo Angeleri. Un percorso di tre-quattro chilometri, triplicato rispetto al tragitto normale, che creerà qualche disagio anche allo scuolabus. Commenta il sindaco, Giovanni Negro: «La mattina di Pasqua, appena avvisato di quanto stava accadendo, sono accorso sul posto. Sembrava l'eruzione di un vulcano: la



La rocca dalla quale si è mossa la frana che ha trascinato arbusti e sabbia bloccando una strada comunale a Monteu Roero

rocca si sgretolava e scendeva sabbia in gran quantità. In due ore la strada si è riempita di mucchi di detriti e arbusti». La «pioggia» di sabbia ha continuato a tratti per tutta la giornata di Pasqua, anche se in quantità inferiore. Sotto la strada comunale interrotta, passa la provinciale che da Monteu Roero conduce a Carmagnola. Le due strade sono divise solo da un muret-

to che potrebbe diventare a rischio se la frana dalla rocca dovesse continuare e assumere proporzioni maggiori. Ancora il sindaco Negro: «Paremo segnalazioni alla Regione e alla Provincia e chiederemo il pronto intervento. E' presumibile che per togliere il pericolo si debbano eseguire lavori di consolidamento come già avvenuto in altre località del Comune. La

frana si è staccata non lontano dal percorso del «Grande sentiero del Roero» che consente di percorrere tutta la dorsale delle rocche. Sono forme profonde causate da un grandioso fenomeno di erosione» attuatosi lungo i Millenni, che ha dato vita a una sequenza di fianchi ripidissimi, guglie, punte frastagliate e coute, in un ambiente di straordinaria suggestione.

### Oggi il controesodo dal mare

Controlli straordinari in autostrada al tunnel del Tenda e sulla statale 28

MONDOVI

Oggi le strade del mare vedranno il controesodo di migliaia di piemontesi che faranno ritorno a casa, affrontando il viaggio lungo l'autostrada Torino-Savona, la statale 28 e il valico del Tenda.

Su queste tre arterie, principalmente, si concentreranno i servizi speciali disposti dalla prefettura per garantire la sicurezza agli automobilisti ed in particolare sul rispetto delle cinture di sicurezza, dell'uso del casco, oltre ovviamente contro i «furti» della velocità. Questi servizi proseguiranno anche questa settimana, fino al 2 maggio.

Sulla Torino-Savona sono stati rimossi tutti i cantieri alla vigilia delle feste: il traffico, atteso in aumento fin da stamani soprattutto in direzione della pianura, troverà i punti critici solo nei brevi tratti ancora a carreggiata unica. Ieri sera la polizia stradale ha definito la circolazione «intensa ma non preoccupante».

Sulla statale 28 del Colle di Nava vanno affrontati con attenzione

(soprattutto in caso di pioggia) le curve dei Rocchini, tra Ceva e Nuvette, e il cavalcavia delle Cave di Bagnasco, più volte teatro di incidenti.

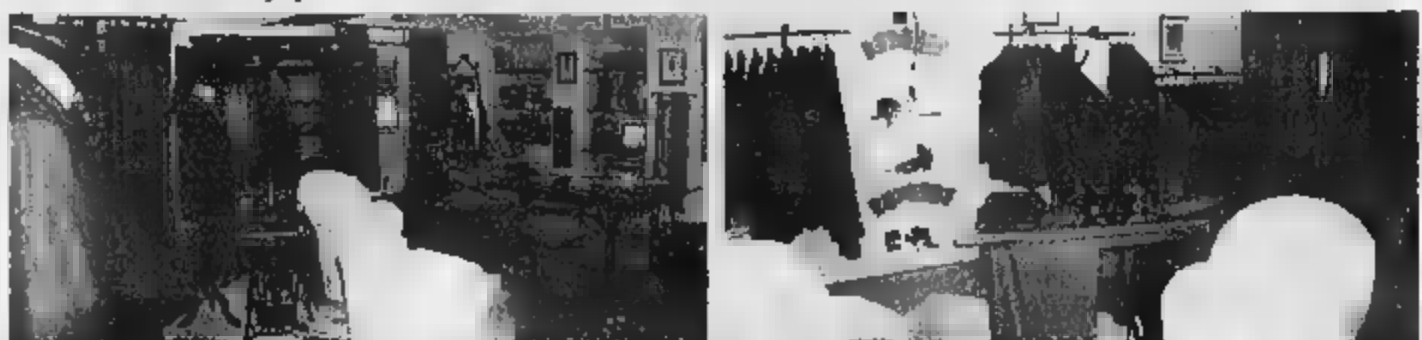
Domenica un tamponamento fra due auto ha provocato tre feriti sulla statale 28 dir alla periferia di Mondovì: Rodolfo Ferrari, 64 anni, di Savona, la figlia Tiziana, 22, e Mauro Franco, 38, residente ad Alba hanno riportato traumi guaribili rispettivamente in 25, 40 e 15 giorni.

Altri due incidenti gravi a Roccaforte e Villanovetta di Verzuolo. In uno scontro motociclistico in valle Vernenagha è rimasto ferito Davide Balocco, 18 anni di Fossano (via Marconi 5/1). Con lui c'era anche Alessandro Marengo, 28 anni, sempre di Fossano. Balocco è ricoverato in prognosi riservata a Cuneo, mentre Marengo se la caverà in una settimana.

A Villanovetta di Verzuolo è rimasto gravemente ferito in un incidente Gabriele Poca, 29 anni, di Verzuolo (via Drago 133). E' gravissimo al «Santa Croce» di Cuneo. (p.s.)

**BOTTA & B**

Da un'esperienza di tre generazioni nel campo dell'abbigliamento nasce un nuovo reparto:  
"Il su Misura Uomo, Donna"  
Per esigenze o per piacere del cliente confezioniamo abiti, camicie, cappotti sartoriali con i tessuti più pregiati.  
Su appuntamento "Il su Misura" a Domicilio



CORSO NEZZA, 1 • TEL. 0171.67030 • CUNEO  
Internet Location: <http://www.bottaeb.com> • E-mail: [bottaeb@bottaeb.com](mailto:bottaeb@bottaeb.com)



## NON BUTTATELO! SI RIPARA

**RIPARIAMO TUTTI I TIPI DI PNEUMATICI**  
vetture, trattori, autocarri, mov. terra ecc.  
RIPARIAMO cingoli per mini escavatori e articoli in gomma.  
RICOSTRUIAMO anche pneumatici con misure e disegni particolari o speciali. In caso di necessità è possibile la riconsegna in 24 ore.  
GOMMATURA ferro tipo silos, pompe cicloni per impianti di frantumazione pietre ecc.

RIEDUZIONE PNEUMATICI

esclusivista

**VanL. Gessio**



di ALLAMANDO ALDO & C. s.n.c.

N. 1 NEL MONDO

12020 S. ROCCO DI BASTIA (CN)

S.S. 11, n. 54 - tel. (0171) 85402 - fax (0171) 85404



## Chiesto l'appalto per la «zona blu» «Rivedete l'accordo sui posteggi in città»

CUNEO

Come annullare o limitare il deficit di piazza Boves? Possibile che la zona blu renda meno di 1 milioni l'anno quando tutto l'asse centrale di Cuneo è a pagamento o c'è il progetto di ampliare la zona blu? In questi anni perché non si è trovata la soluzione giusta per far decollare il posteggio in piazza Boves? La questione dei parcheggi è controversa e sarà sicuramente motivo di dibattito nella prossima settimana.

L'amministrazione ha annunciato che intende rinnovare la convenzione con la società che da tempo si occupa dei parchimetri e di piazza Boves. L'assessore Elio Allario ha presentato la bozza del nuovo accordo (durata sei anni): adeguamento delle aperture, recupero entro un anno dei posti persi in piazza Audifredì e per l'occupazione di cassonetti e cantieri, l'entrata in funzione degli ausiliari del traffico, l'introduzione del «gratto e parcheggio», l'opzione a favore del Comune del 7° piano sotterraneo del silo di piazza Boves e la riduzione della fascia gratuita nell'ora di pranzo (sarà soltanto di un'ora e mezza).

La proposta, però, trova molti oppositori, fra la minoranza, ma anche dai banchi della maggioranza. Giuseppe Lauria: «Anche se si fa una gara d'appalto. Non c'è alternativa. E poi si è davvero verificato se il Comune può gestire direttamente i parcheggi?».

La stessa proposta è stata fatta da Donatella Capra Martinelli (Rinascita di Cuneo), che nelle settimane precedenti aveva contestato la «resa» per ciascun posto auto.

Anche Fabrizio Bolta, Cuneo viva-15 è per l'appalto: «Perché non prendere in considerazione le proposte di possibili concorrenti?».

Giuseppe Garnerone per gli Sdi dice: «Non è possibile pensare di rinnovare la gestione a chi non ha lavorato come si aspettava. Non è vero che non ci sono altre ditte interessate a venire a gestire i parchimetri a Cuneo».

Alessandro Spedale del Popolare, invece, è per il rinnovo della zione, come scelta obbligata, non essendoci altre alternative. «Con l'isola pedonale al sabato in via Roma - dice - si incentiverà l'uso di piazza Boves e ci sarà la promozione di due ore gratuite per chi frequenta il centro storico. Una gara d'appalto rischierebbe di andare deserta».



Un parchimetro di corso Nizza

## Oggi in piazza Caduti pranzo e danze. Nel paese delle fragole protagonisti i ragazzi di 10 anni Festa delle leve fra Boves e Peveragno Cortei ieri con bandiere e musica nelle vie del centro



BOVES

Erano quasi mille i bovesani residenti e alcuni arrivati per l'occasione da fuori provincia o dall'estero ieri alla Festa delle leve, che ha interessato i nati con l'anno che termina con lo 0 e il 5. Garofano rosso per gli sposati e bianco per i celibi e le nubili all'occhiello, preceduti dalle bandiere (anche quelle degli anni non festeggiati) i partecipanti hanno sfilato nelle strade cittadine, poi tutti nei ristoranti per il pranzo sociale. Il più giovane (15 anni) è stato Lorenzo Alberti e il più anziano (85) Vincenzo Fazzolari. Oggi, alle 12.30, sotto il padiglione mobile di piazza Caduti, sarà

servito il pranzo al prezzo fisso di 35 mila lire e, alle 21, danze col duo «Alchimia». La «Primalpe-Costanzo Martini» ha edito il libro «Cento anni di Leve» in vendita nelle librerie a 25 mila lire.

Festa delle leve ieri anche a Peveragno dove i partecipanti andavano dai 10 agli 85 anni (la più giovane è stata Rachele Ferrua e le due più anziane, nate a qualche giorno di distanza, Giovanna Viglietti e Maria Giordano). Hanno partecipato in 500. Dopo l'appuntamento in piazza del Municipio i gruppi, anch'essi con in testa le loro bandiere, hanno sfilato per le strade del paese per poi recarsi a messa nella chiesa di Santa Maria. Al termine pranzo in allegria. (b.s.)



Sopra: due immagini del corteo in piazza Italia alla festa delle leve di Boves e (a lato) il gruppo dei ragazzi di dieci anni che hanno partecipato alla sfilata svolta a Peveragno

## Borgo, a dicembre vandali distrussero il piedistallo dell'opera Storia infinita della meridiana All'inaugurazione rubato lo champagne

Piero Dadone

BORGO SAN DALMAZZO

Nonostante tutto affiorano segni di miglioramento nella società. I lettori ricorderanno il tentativo di sistemare una meridiana orizzontale sul Monte Croce a Borgo, amaramente fallito il 30 dicembre per un atto di vandalismo che distrusse il piedistallo su cui doveva poggiare.

I responsabili del bel gesto restano ignoti, ma il Comune di Borgo e maestro Bernardo, il realizzatore della meridiana, proseguono l'impegno di piazzarla entro Pasqua. Fu così che sabato venne nuovamente reclutato come «porteur» per trascinare fino ai 1200 metri del Monte i vari pezzi d'incendio dell'orologio solare.

Nella giornata, sole caldo, il maestro e io riuscimmo a portare tutto fin lassù ed a montare l'apparecchiatura per le 13.30. Poi, giusta per la sua regolazione. Poco dopo arrivò anche il sindaco Marco Borgogno, da noi invitato e decideremo di tirar fuori dalla borsa frigo la bottiglia di champagne per brindare al-



Il maestro Bernardo inventore della meridiana orizzontale piazzata a Monte Croce mostra l'opera al sindaco di Borgo San Dalmazzo Marco Borgogno

l'impresa ed innaffiare un piccolo buffet preparato dalla gentile consorte del maestro Bernardo. C'erano: melanzane al gratin, polpettine di fagioli al forno, frittatine alle erbe primaverili, torta fredda di carciofi, assietti di formaggi nostrani, dessert Sable des Flandres e dolcetti greci Sirtaki.

Ma la borsa era scomparsa, trafugata da qualche omulo delle gloriose gesta dell'orso Yoghi o dai soliti vandali ingenui di pe-

ri. In frattempo, senza più voglia di spaccare tutto ma in vena di più innocenti dispetti. Con questa consolazione e contenti di avere finalmente messo in funzione la meridiana, abbiamo proceduto col sindaco all'inaugurazione, usando le vettoviglie scampate al saccheggio: un chilo di pane di giornata ed una bottiglia di dolcetto di Farigiano, bevuto alla «paganella». I ladri saranno incolpati anche i bicchieri.

## LETTERE AL DIRETTORE

### Attrezzi in disuso palestra

La palestra di via XXVIII Aprile angolo Via Bassiglione è frequentata o conosciuta per il suo impiego extrascolastico ed in particolare per le gare e manifestazioni legate al volley.

Purtroppo Cuneo non fa bella figura con atleti e tifosi ospiti: a poca distanza dalla porta d'ingresso, lungo il lato maggiore della palestra, da anni, ormai, il piccolo giardino è degradato: erba alta e soprattutto attrezzi in disuso «parcheggiati» in bella vista. Possibile che nessuno - responsabile comunale o addetto alla manutenzione - si sia mai reso conto di questa brutta figura? Probabilmente basterebbe chiedere alle società sportive di far pulizia e sicuramente - pur di non presentare più questo brutto biglietto da visita - queste accetterebbero volentieri.

Un'ultima considerazione: perché non provvedere a sistemare o almeno a chiudere le finestre sempre aperte dell'ex caserma dei vigili del fuoco in via XX Settembre?

Lettera firmata, Cuneo

### Proposte un per Roccasparvera

Sono stato per molti anni un fedele di Roccasparvera. Ogni volta che mi capitava di andare in valle Stura ero solito passare anche solo per pochi minuti ad ammirare questo piccolo paese abbarbicato nella vallata. Poi, per lavoro, mi sono trasferito nel Milanese e da questo partito ci sono più ritornato. Quest'anno proprio con la mia famiglia ho deciso di fare una gita nel Cuneese. È stata l'occasione per tornare nel paese.

Che delusione! Innanzitutto il municipio, che non si inserisce assolutamente con il resto delle case. E poi, perché non dipingerlo? Con un bel rosa antico forse lo si sarebbe accettato. Scendendo giù lungo la strada, poi, si ha un senso di abbandono e disordine. Costate di lasciate ai margini della via, base semidiroccate con immondizia davanti. Possibile che nessuno faccia mettere ordine? Il paese con i meravigliosi dintorni potrebbe essere davvero di richiamo turistico.

Giovanni Audisio  
Cologno Monzese

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 66.444; Alba: tel. 316.313; Crì: tel. 441.744; Albaro: tel. 520.144; Bagnolo: tel. 392.636; Borgo: tel. 345.262; Borgo San Dalmazzo: tel. 260.013; Bra: tel. 423.370; 42.01; Busca: tel. 945.558; 1.945.453; Caviglioglio: tel. 519.102; Ceva: tel. 72.31; Demonte: tel. 95.115; Dronero: tel. 916.333; Fossano: tel. 699.111; Gressano: tel. 81.063; La Morra: tel. 50.115; Limone: tel. 929.113; Mondovì: tel. 552.255; Montforte d'Alba: tel. 787.313; Monticello: tel. 64.319; 1.911.010; Morozzo: tel. 1.772.555; Nelve: tel. 677.407; Belbo: tel. 796.388; Ormea: tel. 393.090; Pavesio: tel. 987.477; Peveragno: tel. 339.555; Recondo: tel. 1.84.544; Saluzzo: tel. 45.245.470.00; Santo Stefano Belbo: tel. 0141.840.666; Sommariva del Bosco: tel. 551.02; Savigliano Crì: tel. 0172.717.107; Vinadio: tel. 1.959.126.

### STATO

pronto intervento 113; Centro: tel. 443.111; Stradella: Cuneo: tel. 606.811; Ceva: tel. 70.55.11; Saluzzo: tel. 11.511; TO-SV: (0172) 485.311.

### GUARDIA MEDICA

Notturna, prelevista e festiva: Usi di Cuneo telefono 269.532 oppure

## GRANDI CUNEO

### MACRA

Alla Fiera gite a cavallo e concerto occitano

Oggi per la 154ª Fiera di San Marcelin, alle 10.30, messa con processione della piazza fino alla parrocchiale. Parteciperà l'associazione cavalli merens di San Damiano Macra. Durante la giornata sono in programma visite guidate alle chiese di San Salvatore e Sampeyre e passeggiata a cavallo per i bambini. Alle 15.30 concerto di musiche occitane «Rescoute d'sounaires» de la Val Maira e ballo occitano con Sergio Berardo. Si potrà gustare il tritico di acciughe e merluzzo fritto. (r.s.)

### VIAGGI

Viaggio dalla preistoria all'etnografia delle valli

Il museo civico di Cuneo propone un viaggio dalla preistoria all'etnografia delle valli cuneesi per scoprire i resti di animali scomparsi come l'orso delle caverne e i resti neolitici di Aisone e ancora le tombe romane e longobarde, le collezioni di abiti, bambole di lenci, insegne, attrezzi per la filatura e tessitura della canapa e della lana. L'orario è oggi dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30. Il biglietto cumulativo (7 mila lire + ridotto 4 mila) prevede l'ingresso anche alla torre civica. (r.s.)

**1 anno abbonamenti 2000**

**PER CHI SI ABBONA,  
OGNI GIORNO È SPECIALE.**

**HIT CLUB**

**ONE WAY**

FOSSANO - Viale Isacco  
Tel. 0172.69.41.14

**Questa sera APERTO  
Domani sera CHIUSO**

**Truck**

**I COMMERCIALI**

**DAEWOO**

2 posti  
portata utile 995 kg

AUTOCARRO  
5 posti  
portata utile 1.555 kg

FURGONE  
2 posti  
Semicombinato

RIBALTABILE  
portata utile 840 kg

A PARTIRE DA  
**L. 23.000.000\***

**DAEWOO LUBLIN**

motore 2.5 turbo diesel

A PARTIRE DA  
**L. 13.375.000\***

TETTO BASSO  
ha comodi posti  
1330 kg di portata

CHASSIS CABINATO  
3,5 l  
portata utile 1.700 kg

AUTOCARRO  
3,5 l  
portata utile 1.455 kg

TETTO ALTO 3,5 l  
1305 kg di portata  
ed un volume di carico di 9,7 M³

**Un carico a tutta**

**UNICA CONCESSIONARIA VEICOLI COMMERCIALI DAEWOO PER LA  
PROVINCIA DI CUNEO. Assistenza specializzata ■ magazzino ricambi in sede.**

**MARRO automobili**

Boves (Cuneo) - C. so Trieste, 82 Tel. 0171.38.03.67

Fuochi d'artificio sotto la pioggia per il Mortorio a Garessio

## Savigliano in processione

Migliaia di fedeli al corteo di Pasqua



Il corteo religioso per le vie di Savigliano domenica scorsa ha preso il via dalla chiesa della Confraternita della Pietà

## SAVIGLIANO

Migliaia di persone hanno partecipato domenica scorsa alla processione di Pasqua, una cerimonia religiosa molto sentita in passato, che è stata riproposta dopo un intervallo di 35 anni. Il corteo religioso ha preso il via alle 17 dalla chiesa della Confraternita della Pietà, dove in mattinata si era svolta la funzione della resurrezione di Cristo: un particolare sistema di argani ha fatto salire la statua in legno, simulando l'uscita dal sepolcro. La processione ha percorso piazza del Popolo, piazza Cavour, via Sant'Andrea e piazza Santarosa, per tornare alla Pietà. Il corteo era aperto dallo stendardo della confraternita, restaurato per l'occasione, seguito da una serie di statue e figure molto care alla tradizione religiosa saviglianesa: oltre alla statua del Cristo risorto, opera del Plura, sono state

portate in processione quella di Sant'Elena o dell'Angelo; una serie di figuranti impersonavano vari personaggi della storia sacra, tra cui la Madonna, le Tre Marie, le Tre Virtù Teologali, le Tre Anzelle, Giuditta e la Regina Ester.

Fuochi d'artificio sotto la pioggia, la sera di Pasqua a Garessio per il tradizionale spettacolo pirotecnico di «congedo Mortorio». «Nonostante il maltempio - spiegano gli organizzatori - abbiamo rispettato il programma per salutare il pubblico e ringraziare i 300 protagonisti della sacra rappresentazione». Il bilancio della manifestazione - spiega il presidente del comitato direttivo, Roberto Meriggio - è stato più che soddisfacente perché le quattro recite hanno sempre registrato il tutto esaurito. L'edizione del Mortorio 2006 è stata realizzata in video cassetta. Si può prenotare all'Ufficio turistico del Comune, allo 017481122. (r.s.)

Cuneo, Mutua cooperativa piemontese

## Processo a giugno per il crack Cometto

## CUNEO

È stato fissato per l'udienza del 14 giugno, ore 9, l'atteso processo contro l'ex industriale Giuseppe Cometto, 70 anni, accusato di bancarotta per il fallimento, avvenuto nel 1985, della Mutua cooperativa piemontese. Il dissesto per oltre 21 miliardi aveva coinvolto oltre 2500 risparmiatori che hanno perso tutto. Insieme a Cometto saranno processati gli ex sindaci della cooperativa Giovanni Angioni, Vincenzo Taricco e Giovanni Pasquale Vitale, imputati di non avere vigilato e impedito il tracollo della banca.

La causa era stata restituita dalla Cassazione ai giudici cuneesi, riconosciuti competenti a processare Cometto a 15 anni dal fallimento della Mutua Cooperativa Piemontese. La vicenda giudiziaria era finita a tempo al tribunale di Milano in quanto fra i clienti danneggiati della Mep figurava un nostro magistrato. Nella metropoli lombarda il processo era cominciato otto anni fa, ma non è mai riuscito a decollare per i molti cavilli legali sollevati dai difensori degli imputati.

Anche a Cuneo non è stato agevole giungere alla fissazione del processo in quanto molti magistrati erano stati impegnati nella precedente causa per il fallimento per 41 miliardi della finanziaria Finvest conclusa il 30 novembre 1995 con la condanna per bancarotta di Giuseppe Cometto a 7 anni di carcere poi ridotti in appello a 3 anni. Il collegio sarà formato da Alberto Tetamo, presidente, Sandro Cavallo e Fabrizio Caccioppoli, giudici. Probabile pm Giorgio Girauda. Dopo incredibili traversie giudiziarie arriva finalmente la conclusione la seconda istruttoria del più clamoroso scandalo finanziario del dopoguerra. La Mep, fondata da Cometto nel 1981, raccoglieva dall'unico sportello aperto in corso Nizza il denaro dei risparmiatori che trasferiva alla Finvest, pure fondata da Cometto, che operazioni sballate ha poi dilapidato l'intero capitale. Giuseppe Cometto, difeso dall'avv. Bruno Daluaso, si protesta innocente. L'ex industriale vive da 15 anni sulla Costa Azzurra e pare che difficilmente si presenterà all'udienza penale del 14 giugno. (g.d.m.)



Giuseppe Cometto

Savigliano, confermati gli amministratori

## Banca Crs nel '99 vanta un utile di 5,7 miliardi

## SAVIGLIANO

L'assemblea dei soci della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano ha approvato il bilancio relativo all'esercizio 1999, che presenta una serie di risultati molto significativi. Dai dati si rileva che l'istituto di credito presieduto da Giovanni Battista Rocca e diretto da Giuseppe Alocco ha incrementato la raccolta complessiva dalla clientela di 61 miliardi, raggiungendo quota 1,6 miliardi; sensibile la crescita del risparmio gestito, cresciuto del 34,3%. Anche i mutui verso la clientela hanno segnato un incremento del 13,2%, mentre risulta come sempre contenuto il rapporto tra sofferenze e impieghi, pari allo 0,7%.

«La Banca Crs - affermano i vertici della società per azioni -, perseguendo il rafforzamento del proprio ruolo di fondamentale volano dell'economia locale tradizionalmente svolto, ha intensificato il sostegno alle imprese e alle famiglie, operando sia sul contenimento del



Il presidente Giovanni Battista Rocca

A sin. il direttore Giuseppe Alocco



costo dei finanziamenti che sulla migliore remunerazione del risparmio. Il risultato netto d'esercizio si posiziona a 5,7 miliardi e costituisce il secondo miglior risultato nella storia della Banca Crs.

Sono inoltre stati confermati nella carica gli amministratori e i sindaci attuali. Il capitale della Banca Crs è di proprietà della Fondazione Crs per il 68,9% e della Banca Crs per il restante 31,1%. (p.b.)

## CONFCOMMERCIO



## Dal prefetto per dire «basta all'abusivismo»

Una delegazione composta dal presidente della Confcommercio di Cuneo Ferruccio Dardanello, dal direttore Giorgio Ferrua e dai vicepresidenti Alfredo Bersano, Andrea Durando, Luigi Isardi e Giovanni Somà il 21 aprile è stata ricevuta dal prefetto Spanu. I vertici della categoria hanno chiesto interventi per arginare il fenomeno dell'abusivismo e della contraffazione nel commercio. Il prefetto ha garantito attenzione alle problematiche della categoria e ha detto che prenderà i provvedimenti necessari per arginare il fenomeno. Si è impegnato a inviare una circolare ai Comuni, sollecitandoli all'adempimento delle sentenze imposte dalla legge sul commercio. (g.f.)

## DALLA GRANDA

## ROSSANA

Colletta di oltre 3 milioni per padre Ellena

Ha fruttato 3.250.000 lire la colletta promossa dalla parrocchia in favore di padre Nicolò Ellena, missionario in Centro Africa. (al. bu.)

## SALUZZO

Ufficio chiuso il sabato pomeriggio

A partire dal 29 aprile, l'Ufficio postale sarà chiuso il sabato pomeriggio. Tutti gli sportelli funzioneranno fino alle 12, lo sportello delle raccomandate fino alle 13,30. (r. cu.)

## MOROZZO

L'Agenzia del Legno su Internet

Da qualche giorno, l'Agenzia del legno è presente su Internet. Digitando l'indirizzo [www.vallevaraita.cn.it](http://www.vallevaraita.cn.it), si può «navigare» fra le numerose aziende della Valle Varaita, nel bosco dell'Alevé scoprendo mille curiosità. (al. bu.)

## SALUZZO

Escursioni: prevenzione e sicurezza

È in programma giovedì sera, alle 21, nella sede del Cai «Monviso», in piazza Cavour, la lezione teorica: conduzione dell'escursione, prevenzione e sicurezza. (g. ne.)

## SALUZZO

Si parla di storia antica, medievale e moderna

«Appunti e notizie di storia antica, medievale e moderna» è in programma domani pomeriggio, dalle 15,30 alle 16,30, nella sede del circolo «Famija Saluseisa», in piazza Cavour. Relatrice è Maria Grazia Plego. (g. no.)

## MOROZZO

La Lipu libera 5 gabbiani e un germano reale

Il centro della Lipu dell'oasi Crava Morozzo oggi pomeriggio alle 15, festa della Liberazione, restituirà alla natura cinque gabbiani e un germano reale che da alcuni mesi erano ospiti del centro recupero fauna selvatica di Livorno. Spiega il responsabile Lipu Enrico Rinaldi: «I gabbiani erano stati raccolti nel Mar Mediterraneo con evidenti segni di intossicazione. Il germano reale era stato ferito forse da un bracconiere. Sono stati curati nel capoluogo toscano e ora che sono guariti sono stati trasferiti nella nostra oasi che oggi pomeriggio li libererà». All'appuntamento aderisce l'oasi Crava Morozzo cogeata da Lipu e Parco regionale Valle Pesio invita chi ama la natura e in particolare i bambini. (g.d.m.)

**INTERNATIONAL FOOTBALL STAGE**

- Lo Stage è una vacanza calcistica per giovani dagli 8 ai 18 anni
- Staff tecnico all'avanguardia con allenatori e tecnici del settore giovanile professionistico
- Abbigliamento sportivo in dotazione. Robe di Keppa
- Dalle edizioni precedenti sono emersi giovani protagonisti per il calcio italiano: Nasta (Lazio), Di Vito (Parma), Jacopino (Sampdoria), Grabi (Brescia), Possenzini (Reggina), Catala (Torino) ecc.
- A richiesta, Vi sarà inviato un depliant illustrato con programma dettagliato.

**BARDONECCHIA (TO)**  
Calcio e Golf  
7 torni, dal 18/08 al 24/08/2006

Per lo Stage di Bardonecchia è previsto, oltre alla pratica del calcio, anche l'insorgimento del golf (1° Golf Experience), in collaborazione con

**FEDERAZIONE ITALIANA GOLF**  
COMITATO REGIONALE PIEMONTESE

**ROCCARASO (AO)**  
Calcio  
2 torni, dal 02/07 al 08/07/2006

**CAPO VATICANO (VA)**  
Calcio  
2 torni, dal 25/06 al 15/07/2006

Per informazioni e prenotazioni inviate a:  
A. S. SUMMER STAGES G&G  
Via Giulio di Barolo 4 - 10124 Torino - Tel. 011/847.606 - 011/847.61.26 - Fax 011/847.256  
e-mail: [golf@sumstages.it](mailto:golf@sumstages.it) - [www.sumstages.it](http://www.sumstages.it)

**Reggina Calcio**

**BANCA COMMERCIALE ITALIANA**

**Audiotecnica Torino**

**LA STAMPA**

**tutto compact**

**LA STAMPA**

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ**  
CON ORARIO CONTINUATO  
DALLE ORE 8.30 ALLE 18.00

**UNA SOLIDA CERTEZZA**

**CHE PORTA CON SE**

**UNA COMODA SORPRESA**

**ACQUISTA UN TRATTORE TORO RECYCLER. IL CANNELLO LO PAGHERAI SOLO 10.000 LIRE!**

Recycler significa risparmio di tempo e fatica. Significa anche essere al passo coi tempi. E significa, soprattutto, lavorare in modo professionale, pratico ed ecologico. E se adottare il sistema Recycler ti conviene sempre, farlo entro luglio 2000 ti conviene ancora di più. Da IBEA, infatti, arriva un'occasione davvero irripetibile: acquistando un trattore Toro Recycler potrai avere un utilissimo e capiente carrello a sole 10.000 lire! Un consiglio: se non hai ancora adottato il sistema Recycler approfittane subito!

**L'esclusivo sistema INIRECYCLER**

L'esclusivo sistema che ti permette di non raccogliere l'erba tagliata.

**Monchiero**

**POLLENZO di BRA (CN)**  
Tel. 0172.458126  
[www.monchiero.it](http://www.monchiero.it)

I PRODOTTI TORO SONO DISTRIBUITI DA IBEA S.p.A.  
Via A. De Bascari 9 - 22070 LUSNAGH (CO) Tel. 0331.929156 - Fax 0331.929407 E-mail: [ibea@ibea.it](mailto:ibea@ibea.it) - Internet: [www.ibea.com](http://www.ibea.com)



Ieri grande successo per la tradizionale fiera zootecnica di Pasquetta

# Bra è la capitale della carne

## Oggi mercatino e spettacolo pirotecnico

BRA

Si è tenuta ieri la Fiera di Pasquetta del bovino piemontese. È stato un tiro di ben 970 chilogrammi, presentato da Gianfranco Ferrua e Cherasco l'animale più pesante.

Ecco gli allevatori premiati: **Vitelli piemontesi della cascia femminile**: Ernestino Vercelli (Montebellio); Franco Milanesio (Itra); Mariangela Valfre (Cherasco); Fratelli Silvestro (Centallo).

**Vitelli piem. cascia maschi interi**: Giulio Marcollo (Alba); Antonio Favale e Domenico Marengo (Cherasco); Fratelli Tibaldi (Itra); Marco Abelloni (Itra). **Vitelli piem. cascia castrati**: Fratelli Tibaldi, Ernestino Vercelli (Montebellio); Gianfranco Ferrua (Cherasco).

**Vitelli piem. cascia, castrati, oltre due denti**: Gianfranco Ferrua (Cherasco); Fratelli Tibaldi (Itra); Giorgio Franco (San Damiano d'Asti); Gianfranco Ferrua (Cherasco).

**Vitelli piem. nostrani maschi interi**: Claudio Dolce (Itra); Giuseppe Colomo (Alba); Fratelli Tibaldi (Itra); Ezio Liberale (Montebellio).

**Vitelli piem. nostrani castrati**: Oreste Vigorelli (Santa Vittoria d'Alba); Fratelli Canale (Alba); Ezio Liberale (Montebellio).

**Vitelli metici maschi interi cascia**: Fratelli Tibaldi (Itra); Mariangela Valfre (Cherasco); Franco Bianco (Sanfrel).

**Vitelli metici della cascia femminile**: Fratelli Silvestro (Centallo); Bartolomeo Bernasconi (Cherasco); Mirko Scialla (Curi); Milena Roasso (Barge).

**Manzo piem. cascia da macello**: Franco Bianco (Sanfrel); Domenico Perlo (Caramagna).

**Vitelli piem. cascia da macello**: Gianfranco Ferrua (Cherasco); Piero Fesina (Montebellio); Domenico Perlo (Caramagna).

**Vitelli piem. da macello**: Gianfranco Ferrua (Cherasco) e Domenico Perlo (Caramagna).

Le feste pasquali a Bra si concluderanno oggi con il mercatino delle pulci e piccolo antiquariato nel centro storico, e con uno spettacolo pirotecnico in serata (ore 22).

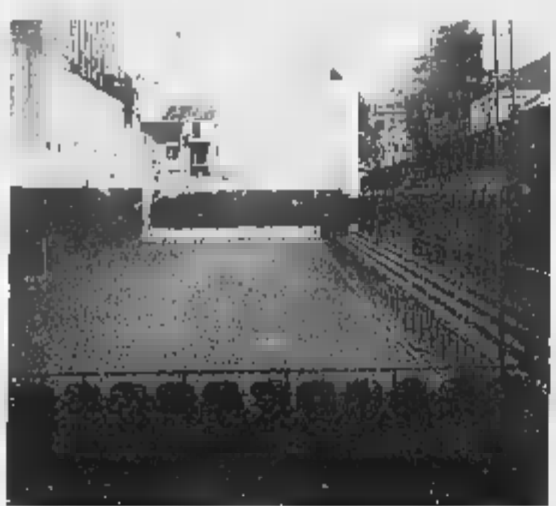


Sono stati consegnati i premi della Fiera di Pasquetta, più arresi appuntamenti con la zootecnica. È stato un tiro di ben 970 chilogrammi, presentato dall'allevatore Gianfranco Ferrua di Cherasco, ad aggiudicarsi il titolo di «animale più pesante».

Il progetto per una nuova area di sosta è al vaglio della giunta di Alba

## Un parcheggio sotto il «Mermet»

### E lo sferisterio sarà mantenuto e ristrutturato



ALBA

Si studiano nuovi parcheggi per il centro cittadino. Una proposta è stata avanzata all'amministrazione comunale dagli eredi proprietari dello sferisterio «Mermet».

Secondo un progetto di massima il campo da «balon» verrebbe mantenuto e ristrutturato, mentre nel sottosuolo verrebbe ricavato parcheggio: una soluzione che potrebbe acccontentare gli appassionati di questo sport che si sono sempre opposti alla trasformazione in parking dell'area e l'esigenza di disporre di posti auto in una zona centrale.

L'assessore ai Lavori Pubblici, Alessandro Pelisseri, dice: «Il progetto presentato dalla proprietà è troppo generico. Abbiamo chiesto ulteriori specificazioni e soprattutto che siano disposti sondaggi per valutare l'idoneità dell'area a costruire un parcheggio sotterraneo. Secondo le previsioni si potrebbero ricavare circa 150 posti auto da dividere in tre parti: alla proprietà, un'altra in concessione per attività commerciali e una terza per uso pubblico. Continua l'assessore: «Non è un progetto che un parcheggio pubblico con cinquanta posti auto, da usare a rotazione, sia sufficiente in questa zona: non vogliamo contribuire a rendere più caotico il centro cittadino».

# Sabato 29 aprile

# INAUGURA



## ABBIGLIAMENTO TECNICO INTEGRATORI DIETETICI

Sarà presente:

## ENZO FERRARI

CAMPIONE EUROPEO

VICE CAMPIONE DEL MONDO

I.F.B.B.

C.SO S. SANTAROSA 18 - CUNEO

### IN BREVE

#### MONTEU

Il parroco dice messa dopo sei di infortunio

Il parroco, don Lino Brusca, 65 anni, ha celebrato per la prima volta Messa a Pasqua dopo la caduta del 16 novembre scorso che gli procurò gravissime fratture e ferite. Don Brusca, ex missionario in Brasile, era caduto da 5-6 metri, mentre stava riparando la grondaia del tetto della canonica.

#### BELVEDERE

Entro metà maggio la nuova cartellonistica

Entro la metà di maggio accaniti all'attuale cartellonistica saranno sostituiti nuove indicazioni toponomastiche, con i tradizionali nomi in piemontese delle varie località. Il progetto è firmato da bambini della elementari con l'associazione «Respiro» o la cooperativa «Insimies di Alba».

#### CANALE

Un'associazione collega cittadini e istituzioni

L'associazione «Cittadinanza attiva» ha nominato Carlo Bonaldi di Canale procuratore dei cittadini di Alba e Roero. Il compito è quello di fare da collegamento tra i cittadini e il Comune, le istituzioni per controversie, difficoltà burocratiche e per la tutela dei diritti nei servizi sociali.

#### ALBA

Astigiana condannata per assegno contraffatto

Il tribunale ha applicato a Cinzia Bianco (29 anni) abitante ad Asti la pena patteggiata di un mese e 25 giorni di reclusione (sostituita con la multa di 4 milioni 125 mila lire) per falso. Era accusata di aver contraffatto un assegno correghendone l'importo. Il fatto era accaduto ad Alba nel '97.

#### DOGLIANI

In biblioteca si parla di masche e case di pietra

Venerdì (ore 21) in biblioteca si discuterà su «Dalle ciabre alle masche, alle case di pietra» incontro con «L'Aravangio», lo scrittore Donato Bosco, e gli architetti Lorenzo Mamino e Silvio Voglio.

## KONFY' Store

Magliano Alfieri - Strada Statale Alba-Asti

# OGGI

# A

# P

# E

# R

# T

# O

## AL POMERIGGIO

### GIORNATA DI INCRIDIBILI OFFERTE!

KONFY' è il grande magazzino specializzato in arredamento, tessuti, tendaggi, lenzuola, biancheria, letti in ferro battuto, materassi in lattice, reti ed accessori letto, divani.

Le centinaia di disegni pronti in pezzi si consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY' è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili. Intimo e abbigliamento.

Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad interessi 0.

## KONFY' Store

S.S. Alba-Asti - Magliano Alfieri

Interessanti preventivi per forniture di tappezzeria, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Magliano Alfieri - S.S. Alba-Asti - Corso Marconi, 100  
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

### Residence "Les Jāsmins"

BEAULIEU SUR MER

### Residence "Les Jāsmins"

A 50 mt. dalla famosa spiaggia sabbiosa della "Bala delle Formiche".

Nel centro della rinomata località turistica di BEAULIEU SUR MER una realizzazione immobiliare che coniuga la tranquillità e il silenzio di un'oasi alla comodità di tutti i servizi...

MONTE-CARLO  
BEAULIEU  
NIZZA

INFORMAZIONI ■ UFFICIO VENDITE ■

ITALIA:  
Torino  
C.so V. Emanuele II, 68  
Tel. 0115613038  
Fax. 0115613810

IN FRANCIA:  
Beaulieu sur Mer  
1, rue Gauthier Vignal  
uff. 0033 04 93013950  
cell. 0033 06 98314171

Altre realizzazioni in corso:  
Nizza, Cap d'Antibes e Juan Les Pins, Corsica

Fiere ■ Borgo San Dalmazzo e Barge tra spettacoli, mostre ■ numerosi stand

## Artisti di strada e antichi mestieri

Oggi animano vie e piazzette di Pamparato

Belli a palchetto, concerti, luna park, spettacoli folcloristici: sono alcuni degli ingredienti che caratterizzano le fiere in corso nella «Granda».

A Borgo San Dalmazzo, oggi ultimo giorno per visitare a Palazzo Bertello la IV «Fiera in Fiore». Gli stand rimangono aperti dalle 10 alle 20: il tema dominante è il verde con tutte le sue sfumature. Vi si possono trovare piante, fiori, attrezzature da giardinaggio, la gastronomia e altri interessanti prodotti locali. Parallelamente si possono visitare alcune mostre come quella promossa dalla Fondazione Peano dedicata alla scultura «Tra alberi e acque». Personali di Giovanni Civalieri, Giacomo Giuliano ed Enzo Bersezio (quest'ultima è visitabile fino al 30 aprile). Il biglietto d'ingresso costa 11 mila lire.

Scendendo più a valle merita una tappa la IV «Fiera del riso» a Crocero di Barge. Gli stand aprono alle 10. Nel corso della giornata è possibile fare voli panoramici in elicottero. Nel pomeriggio,



Un gruppo di ragazze vesute mondine fanno da coreografia alla Fiera del riso di Barge

ore 15, dimostrazioni di semina e trebbiatura, con l'uso di una macchina a vapore Anni Venti. Interverrà il gruppo di vecchi mestieri. Si potranno vedere trattori d'epoca e i bambini avranno la possibilità di assistere alle performance del fantasma Prezemolo. Alle 21 serata danzante con la partecipazione dell'orchestra Festival. L'ingresso agli stand

è gratuito. Infine in Valle Casotto, a Pamparato è in corso la rassegna primaverile «Mestieri in Fiera». Oggi vie e piazzette del paese ospiteranno gruppi musicali e vari artisti come i celebri trottole di Roccavignale, il gruppo «Alloglossa», Claudio e Consuelo. Sono decise le serate danzanti con la partecipazione dell'orchestra Festival. L'ingresso agli stand

è gratuito. Parallelamente si possono visitare alcune interessanti mostre come quella antologica delle opere di Guido Vigna, (nel castello) intitolata «Basso rilievi e sculture». Nell'ex asilo «La gioia con poco» (giocattoli costruiti dai bambini africani) e «Giocattoli in legno, latta e plastica degli anni Quaranta e Settanta». [r.s.]

## Le Valli Po, Bronda e Varaita raccontate attraverso gli orti

Gianni Martini

Ortaggi, piante aromatiche e ornamentali, in altre parole l'orto di casa. L'ultimo dei «Quaderni di cultura alpina» degli editori Priuli & Verlucca racconta, attraverso la ricerca di Aldo Molinengo, questa realtà ancora viva in tre valli occitane: Po, Bronda e Varaita. Titolo della pubblicazione in vendita a 35 mila lire è «Orto di casa. Antico segno alpino della famiglia contadina tra ortaggi, piante aromatiche ed ornamentali».

L'autore, nella prefazione, racconta il «perché di questo libro» partendo da un ricordo personale: quello del giardino dei nonni materni, un orto che occupava un ampio spazio, proprio vicino all'ingresso e si prolungava ancora oltre, mescolandosi alle aiuole dove, insieme a rose, dalia e altre ornamentali, crescevano piante di pomodoro e alberi di frutta. Da maggio a ottobre non solo l'occhio, ma anche il palato era soddisfatto e non mai pensato, fin da bambino, che in tutto questo ci fosse qualcosa di stonato, e apprezzavo la possibilità di sentire il profumo delle rose o della lavanda mentre addentavo una pesca o un pomo-

doro appena colto.

Memorie che evidenziano quanto si è cambiate le consuetudini, anche contadine, prattutto nelle campagne ricche, in pianura e collina. Bisogna salire in montagna per trovare ancora l'orto sull'appezzamento più assoluto, bisogna addentrarsi in borgate dove gli anziani sono maggioranza per inchinarsi di fronte all'abilità, alla sapienza con la quale vengono costruiti gli orti da donne che hanno imparato dalle loro madri, che a loro volta avevano fatto propria la maestria delle loro ave. Orto che è anche espressione evidente del paziente lavoro femminile, luogo indispensabile per avere a portata di mano quelle verdure, ortaggi, frutti e profumi che rendono unica la cucina nelle valli occitane.

La ricerca di Aldo Molinengo riesce a evidenziare tutto questo raccontando la tipologia degli orti, il legame con le stagioni e il tempo che vengono passati anche attraverso una serie di detti, proverbi che sono punti di riferimento per i montanari. Ci sono Santi - e quindi giorni precisi - che equivalgono a «campanelli premonitori» delle condizioni climatiche delle settimane e mesi successivi. Uno

## Orto di casa

antico segno alpino della famiglia contadina

di Aldo Molinengo



L'ultimo quaderno Priuli &amp; Verlucca

fra i tanti riportati sul libro (ce ne sono in piemontese e in occitano): «A Natale i mosconi (quindi fa caldo) a Pasqua i geloni (freddo tardivo)». Pagine sono dedicate al legame tra la luna e la buona coltivazione, dalla semina al raccolto sino alla conservazione dei prodotti. Molti interessanti i capitoli sull'utilizzo di erbe officinali o prodotti dell'orto come rimedi curativi così come la serie di ricette che appartengono alla cultura gastronomica occitana e che consentono di «salutare al meglio i sapori naturali di ortaggi e verdure prodotti nell'orto di casa propria». [giannina lastampa.it]

Appuntamento al «Borelli» con Totem e Tabù

## Da Boves in camper sulle orme di Mosè



BOVES. «Il camper nel cuore dell'Oriente seguendo le orme di Mosè» è il titolo della serata in programma giovedì, ore 21, all'auditorium Borelli. L'iniziativa è di Totem e Tabù Club di liberi viaggiatori. Si tratta di un'affascinante viaggio attraverso i territori della Siria, Giordania e del Sinai pieni di testimonianze del passato, un'occasione per conoscere civiltà straordinarie ed emozioni che lasciano un segno nell'anima. È un viaggio nel tempo che riporta agli eventi biblici, con i monti Nebo e Sinai, luoghi solitari pieni di fascino e mistero: alle rovine greche e romane sparse dappertutto; agli imponenti castelli crociati arroccati in cima alle colline. E ancora il fascino del deserto, la mitica Petra, la città rosa, il Mar Morto. Ingresso libero. [a.f.]

## GIORNO

## LIBERTÀ

VIRZUOLO. Al The Black Brew stasera musica dal vivo con Emily La Chata che proporrà cover di brani del repertorio di Cary Moore, Robben Ford, Santana, Beatles, Deep Purple. Appuntamento alle 21.30.

Inaugurata ieri al centro «La pulce d'acqua», di via Manfredi di Luserna 10 la mostra della pittrice argentina Juana Goyanes. L'esposizione di opere figurative e dedicate in parte al tango dei sobborghi argentini e in parte all'immagine di Che Guevara. Orario 17-19 e 20.30-22. Fino al 27 aprile. L'ingresso è libero.

MONTROSSO GRANA. Stasera a «La cucaracha» distribuzione di cioccolato pasquale.

Stasera al Bargele disco a partire dall'una i ritmi caribici lasceranno la pista del privé del locale alla «Rock party parade», una nuova rassegna che abiterà il cuore della discoteca ogni martedì e fin nella parte più profonda della notte. Presentati dal dj resident verranno offerti ai più scatenati i più grandi successi della musica rock, italiana e internazionale in una partita sequenziale ed estremamente coinvolgente, così come la sola musica rock sa esserlo.



Elio, uno dei componenti di Emily La Chata

MORITTA. Stasera, ore 21, nel cinema parrocchiale si esibirà la corale argentina «De la escuela superior de lenguaje» di Cordoba. La corale si è già esibita a Madrid, Lipsia, Dresda e Perugia. Sono circa 50 i coristi. Il repertorio comprende espressioni liturgiche popolari tipo la Misa Criolla che è

un esempio di Kyrie scritto sul ritmo del baguala-vidala, musica andina, il gloria sul ritmo del tango argentino e canti popolari latino americani.

In vendita i biglietti per il concerto del Sereñata Trio in programma il 4 maggio al Teatro Sociale. Gli interessati devono rivolgersi alla cassa del teatro dalle 17.30 alle 19.30. Oppure telefonare allo 01735189-363326. Primi posti interi 35 mila (ridotti 25 mila); secondi posti interi 25 mila (ridotti 20 mila).

Proseguono a «Le Cocchiere», il club afro e latino di Borgo San Giuseppe il corso di ballo e di musica afro animatore e istruttore. L'appuntamento è al mercoledì ore 21.30. Le lezioni sono gratuite. L'ingresso è riservato ai soci Uisp.

RACCONIGI. Ultimi giorni per aderire alla festa dei 25 anni della mitica Radio Flash (prima emittente radiofonica cittadina) in programma venerdì alle 20.30 a Villa Rambaudi, di Sanfrè. La serata prevede una cena-party e tanto revival. Ospiti i big della diretta di allora. Gli interessati devono rivolgersi a Elio Minguzzi del Café Principe di racconigi, tel. 017286349.

## STASERA AL CINEMA

## CINEMA

FLAMMA Tel. 0171-693.554

OPERO Tel. 0171-692.936

OGGI SCOPERO

ITALIA Tel. 0171-692.951

OGGI SCOPERO

MONTISSO Tel. 0171-631.771

Riso umaro

ore 21

BONBOSE

Muricani

ore 18.30

ALBA

Tel. 0173-363.021

Brockovich, la vera

la ore 16.18, 20.22

Tel. 0173-36.49.36

Torneo tigre (ore 17), Hurricane

(ore 21)

OGGI SCOPERO

CONTRALTE Tel. 0175-346.901

un cinese in coma ore 15.15

ore 15.15, 21.15

OGGI SCOPERO

OGGI SCOPERO

OGGI SCOPERO

OGGI SCOPERO

OGGI SCOPERO

OGGI SCOPERO

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317

Sala Mac: Storia di noi due

ore 15.15, 18.30, 20.15, 22.10

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317

Sala Mignone: Sai che c'è di nuovo?

ore 22.10

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771

Sala Mignone: Erin Brockovich

ore 20.22.30

Sala Mignone: La dea del

ore 20.15, 22.15

OGGI SCOPERO

OGGI SCOPERO

OGGI SCOPERO

OGGI SCOPERO

OGGI SCOPERO

OGGI SCOPERO

OGGI SCOPERO

OGGI SCOPERO

OGGI SCOPERO

OGGI SCOPERO

OGGI SCOPERO

OGGI SCOPERO

OGGI SCOPERO

OGGI SCOPERO

OGGI SCOPERO

OGGI SCOPERO

OGGI SCOPERO

OGGI SCOPERO

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317

Sala Mac: Storia di noi due

ore 15.15, 18.30, 20.15, 22.10

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317

Sala Mignone: Sai che c'è di nuovo?

ore 22.10

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771

Sala Mignone: Erin Brockovich

ore 20.22.30

Sala Mignone: La dea del

ore 20.15, 22.15

OGGI SCOPERO

OGGI SCOPERO

OGGI SCOPERO

OGGI SCOPERO

OGGI SCOPERO

OGGI SCOPERO

OGGI SCOPERO

OGGI SCOPERO

OGGI SCOPERO

OGGI SCOPERO

OGGI SCOPERO

OGGI SCOPERO

OGGI SCOPERO

OGGI SCOPERO

OGGI SCOPERO

OGGI SCOPERO

OGGI SCOPERO

OGGI SCOPERO

## NEI CINEMA DI

## TORINO

ACCADIA p. 5. Gula 7. 011.86.70.07. Thus

ore 15.30, 18.45, 22

ACTORS Tel. 011.86.70.07. Thus

ore 15.30, 18.45, 22

AGRA 290 e Gula 7. 011.86.70.07. Thus

ore 15.30, 18.45, 22

AGRA 480 e Gula 7. 011.86.70.07. Thus

ore 15.30, 18.45, 22

ALFIERI e Gula 7. 011.86.70.07. Thus

ore 15.30, 18.45, 22

AMERSONI MULTISALA Tel. 011.86.70.07. Thus

ore 15.30, 18.45, 22

ARCA 480 e Gula 7. 011.86.70.07. Thus

ore 15.30, 18.45, 22

ARCA 480 e Gula 7. 011.86.70.07. Thus

ore 15.30, 18.45, 22

ARCA 480 e Gula 7. 011.86.70.07. Thus

ore 15.30, 18.45, 22

ARCA 480 e Gula 7. 011.86.70.07. Thus

ore 15.30, 18.45, 22

ARCA 480 e Gula 7. 011.86.70.07. Thus

ore 15.30, 18.45, 22

ARCA 480 e Gula 7. 011.86.70.07. Thus

ore 15.30, 18.45, 22

ARCA 480 e Gula 7. 011.86.70.07. Thus

ore 15.30, 18.45, 22

ARCA 480 e Gula 7. 011.86.70.07. Thus

ore 15.30, 18.45, 22

ARCA 480 e Gula 7. 011.86.70.07. Thus

ARCA 480 e Gula 7. 011.86.70.07. Thus

ore 15.30, 18.45, 22

ARCA 480 e Gula 7. 011.86.70.07. Thus

ore 15.30, 18.45, 22

ARCA 480 e Gula 7. 011.86.70.07. Thus

ore 15.30, 18.45, 22

ARCA 480 e Gula 7. 011.86.70.07. Thus

ore 15.30, 18.45, 22

ARCA 480 e Gula 7. 011.86.70.07. Thus

ore 15.30, 18.45, 22

ARCA 480 e Gula 7. 011.86.70.07. Thus

ore 15.30, 18.45, 22

ARCA 480 e Gula 7. 011.86.70.07. Thus

ore 15.30, 18.45, 22

ARCA 480 e Gula 7. 011.86.70.07. Thus

ore 15.30, 18.45, 22

ARCA 480 e Gula 7. 011.86.70.07. Thus

ore 15.30, 18.45, 22

ARCA 480 e Gula 7. 011.86.70.07. Thus

ore 15.30, 18.45, 22

ARCA 480 e Gula 7. 011.86.70.07. Thus

ore 15.30, 18.45, 22

ARCA 480 e Gula 7. 011.86.70.07. Thus

ore 15.30, 18.45, 22

ARCA 480 e Gula 7. 011.86.70.07. Thus

ore 15.30, 18.45, 22

ARCA 480 e Gula 7. 011.86.70.07. Thus

ore 15.30, 18.45, 22

ARCA 480 e Gula 7. 011.86.70.07. Thus

## CROCERA DI BARGE

dal 22 al 25 aprile 2000

RIAPERTURA

dal 11 aprile al 1° maggio

4

FIERA del RISO

La fiera si svolgerà su di un'area di 20.000 metri quadrati di cui 4.000 coperto e 10.000 di parcheggio gratuito.

FUNZIONERÀ UN SERVIZIO BAR RISTORANTE SELF-SERVICE A BASE DI CARNE ALLA GRIGLIA

Martedì 25 Aprile

ore 10.00 Apertura della Fiera

ore 10.00 Apertura della Fiera

ore 10.00 Apertura della Fiera

ore 10.00 Apertura della Fiera

ore 10.00 Apertura della Fiera

ore 10.00 Apertura della Fiera

ore 10.00 Apertura della Fiera

ore 10.00 Apertura della Fiera

ore 10.00 Apertura della Fiera

ore 10.00 Apertura della Fiera

ore 10.00 Apertura della Fiera

ore 10.00 Apertura della Fiera

ore 10.00 Apertura della Fiera

ore 10.00 Apertura della Fiera

ore 10.00 Apertura della Fiera

ore 10.00 Apertura della Fiera

ore 10.00 Apertura della Fiera

ore 10.00 Apertura della Fiera

ore 10.0



**ELSY**  
INFORMATICA  
ATTUALITÀ  
www.elsy.it  
IBM@commercio  
elsy@elsy.it

INFORMATICA TELEFONIA INTERNET  
Verifica ed installazione ed assistenza sistemi IBM AS 400  
Software Sisto Informatica - sviluppo e personalizzazioni  
elaborazioni a 12 mesi e finanziamenti IBM agevolati a 24/36/48  
TEL. 0333 424255

# SPORT CUNEO

## E PROVINCIA

Martedì 25 Aprile 2000

38

**Ford**  
**Azzurra**  
**CUNEO**  
**MONDOVI**  
**FOSSANO**

### SOLO LA MATEMATICA TIENE IN GIOCO CUNEO



### Volley, la Tnt Alpitour in caduta libera

La semifinale scudetto del campionato di A1 di volley è a un terzo del suo cammino, ma la sorte della Tnt Alpitour sembra già segnata, anche se la matematica la tiene ancora in gioco. Il terzo set di Roma ha mostrato una squadra rassognata, incapace di seguire il copetto di una Piaggio tutt'altro che imbattibile. Cuneo è in caduta libera come alla fine della stagione regolare, sembra lontana anni luce la formazione grintosa che ha eliminato dai play-off la Lube. Ma la ragione della grinta di Pascual e compagni contro Macerata va ricercata nella presenza di Silvano Prandi sulla panchina marchigiana, una motivazione non proprio sportiva.

CICLISMO

Tappe Genova-Prato Nevoso Le Due Frabose e Saluzzo-Briancon

## Come sarà il Giro d'Italia

### Venerdì presentazione a Villanova Mondovì

Lorenzo Tancredi

VILLANOVA MONDOVI

Due anni fa la «Cima Coppi» tradizionalmente la vetta più alta disegnata sul tracciato della corsa venne mancata dalla «Granda» per una manciata di metri. Quest'anno al Giro d'Italia la salita più difficile, dura, capace di rievocare il nome-mito del Campionissimo, sarà il Colle dell'Angello, che i ciclisti dovranno scalare durante la diciannovesima tappa, venerdì 2 giugno, da Saluzzo a Briancon, di 177 chilometri. Il giorno precedente, giovedì primo giugno, toccherà invece alla Genova-Prato Nevoso Le Due Frabose, un arrivo impegnativo, circa 20 chilometri più su rispetto al '96, quando Pavel Tonkov colse il trionfo che lo portò alla definitiva conquista della maglia rosa.

Alla sua undicesima stagione consecutiva di presenza, il Giro d'Italia numero 93 studiato dal patron Carmine Castellano e dai suoi più stretti collaboratori, regalerà al Piemonte - e al Concesse in particolare - le tappe decisive che consacreranno il nuovo re della manifestazione. Affascinante sarà anche la cronometro verso il Sesia, ma i passaggi nella «Granda» saranno di enorme impatto emotivo e spettacolare.

Venerdì sera, dalle 20,30 (ingresso gratuito e libero per il pubblico) al Palazzetto dello



L'ultimo sopralluogo degli organizzatori della corsa rosa a Saluzzo (PIRELLA GÖTTSCHE)

sport di Villanova Mondovì (in via Torino), il Comitato Organizzatore Locale (la sigla «Colo») del Concesse, presieduto da Ferruccio Dardanelli, illustrerà la due giorni del Giro d'Italia sulle nostre strade. Fatta, come sempre, la pattuglia di ospiti del mondo del ciclismo, di ieri, di oggi e di domani. A condurre la serata sarà Guido Campana, la direzione logistica è affidata a Lorenzo Tealdi. Quella di venerdì sarà una presentazione ufficiale, che segue di qualche giorno l'anteprima sul ritorno del Giro nella «Granda» offerta l'altra sera ai soci della Panathlon

Club Cuneo del presidente Sergio Levico alla «Ferriera» di Margarita, ma il «stelle» Franco Balmantini e Italo Zilioli.

**SULLA NIZZA-CUNEO.** Il «Trofeo Alpi del Mare» per Dilettanti, tradizionale appuntamento di fine estate con partenza da Nizza e arrivo a Cuneo, si farà anche quest'anno. La decisione, presa dai responsabili della corsa Michel Boudet (di Nizza) e Lorenzo Tealdi, è ufficiale. Giorno di gara mercoledì 13 settembre. La prova ha sempre incoronato vincitore un atleta dal successivo importante futuro professionistico.

Agli Studenteschi un'interessante esperienza di sport e cultura

## Ai Mondiali di orienteering

### I cuneesi del liceo «Peano» in Israele

CUNEO

Accompagnati dai professori «Gigio» Gallo e Silvia Maima (quest'ultima ha vinto anche la staffetta) dieci ragazzi del Liceo «Peano» di Cuneo hanno partecipato in Israele ai Campionati mondiali studenteschi di orienteering, specialità in cui da anni la «Granda» - e questo istituto in particolare - è capofila a livello italiano e si difende bene anche nell'internazionale.

Francesca Marabotto, Arianna Arico, Samantha Beccaria, Andrea Bruno, Dario Ghislaudo, Nicola Menardo, Andrea Ferrero, Michele Caraglio, Viola Massimino ed Erica Lusso, aldilà dei rispettivi risultati singoli e di squadra, hanno avuto la fortuna e la possibilità di fare un'esperienza importante, a metà strada tra sport e cultura. I migliori riscontri tecnici giunti dalle prove sulla corta distanza e nella staffetta, qualche difficoltà sulla tecnica classica. (r.s.)

LYCEO SCIENTIFICO  
G. PEANO



Cuneoginnastica

## Le imprese nella ritmica

### e artistica

CUNEO

E' un periodo intenso di appuntamenti per le atlete della Cuneoginnastica impegnate sia nell'artistica, sia nella ritmica. In quest'ultima disciplina nel prossimo weekend a Desio si svolgerà il Campionato interregionale, fase di qualificazione per il Campionato italiano, con la squadra del capoluogo che, dopo qualche anno, è riuscita a far partecipare tutte le sue ragazze. «Le qualificazioni ai Campionati italiani, nel raggruppamento Nord-Ovest, sono molto difficili - spiegano le allenatrici della società -; nella categoria Under 13 passano le prime classificate agli interregionali, tra gli Over 15 solo le prime tre».

Le ginnaste della ritmica hanno gareggiato a Pollone, nel Biellese, al torneo regionale Under 13. Nella prova per le nate '90-'91-'92 Valentina Viviano ha sfiorato il gradino più alto del podio con 22,05 punti, a soli 15 centesimi dalla prima classificata; quarta piazza per Marta Giuliano. Bene anche le giovanissime Giulia Ballotto, Chiara Sasso e Jessica Pittari, rispettivamente sesta, settima e ottava.

Nella competizione per '87-'88-'89 argento per Alice Gollé e bronzo per Giulia Bruno. Quarta Elisa Carrara, sesta Marta Bruno. Più staccate, ma sempre brave, Cecilia Franceschina e Alice Restagno. La squadra B della Cuneoginnastica (Marta Bruno, Alice Gollé e Cecilia Franceschina) ha vinto nel cerchi; seconda posizione per la squadra C di Valentina Chiappello, Marta Giuliano e Valentina Viviano; sesta la squadra A. Le ragazze, tutte allenate da Laura Lucchini e Laura Prato, torneranno in pedana il 6 maggio a Pollone.

Per l'artistica, Gloria Giraud ha ottenuto un brillante terzo posto nella seconda prova del Campionato di categoria, dimostrando potenza ed elevazione nei salti acrobatici ed eseguendo esercizi con numerosi difficoltà tecniche: particolarmente significativi i punteggi (9,15) nel corpo libero e alle parallele. Gloria ha ottenuto l'accesso alla fase interregionale di Mestre (6 maggio). Federica Giraud (la più giovane in gara) si è qualificata per la fase successiva, ma l'emozione l'ha tradita all'esordio nella competizione. Buono, comunque, nel complesso, il suo posto in classifica. (r.s.)

Oggi altre due partite di A. Si è giocato anche in B

## Una Pasquetta felice per i fratelli Dogliotti

Luca ha facilmente superato 11-5 Dotta mentre Stefano ha sofferto a Pieve di Teco

Romano Sirolo

ALBA

Malgrado i timori della vigilia, il maltempo non ha bloccato le gare di Pasquetta del terzo turno della massima serie e ha permesso di completare anche la seconda giornata di serie B.

Ad Alba, i padroni di casa capitanati da Luca Dogliotti hanno liquidato facilmente per 11-5 (8-2) la Commerciale-Monticello e a Pieve di Teco i padroni di casa hanno ceduto 11-9 (6-4) ai santostefanesi dell'altro fratello Dogliotti.

Allo sferisterio ligure primo punto dell'anno conquistato dalla squadra di Stefano Dogliotti, che ha faticato per avere ragione dei giocatori locali, i quali sono sempre stati dietro di due giochi. Sul punteggio di 9-7, Arrigo Rosso ha rilevato Papano in battuta.

Sabato scorso, in serie B, la Canalese dell'osordiente Oscar Ciribaldi ha battuto Taggese campione in carica per 11-5. Il ligure Denis Luoni, attualmente

impegnato nel servizio di leva, è molto lontano dalla forma che lo vide aggiudicarsi il titolo di categoria nel '99, per impensierire il giovane talento di Cortemilia e i suoi compagni.

Animi caldi a Roddino: la gara è finita 11-6 per gli ospiti dell'Atpe, con l'espulsione, sul 10-6, del torinese acquoso Bolo e con il pubblico che ha più volte «beccato» la squadra capitanata da Novaro.

Ieri a Dogliani la Augusta 53 con un Gallarate decisamente potente, ha avuto ragione della Doglianesse del giovane Trinchieri per 11-2. Molto spesso ligure è incappato in errori dovuti soprattutto alle bordate del capitano benese.

A San Rocco di Bernezzo, dopo un inizio molto equilibrato (4-4), Simondi e i suoi hanno avuto vita facile: una Maglianesa che si è disunita dopo un'incomprensione tra Marchisio e Somano. Augusta 53 e Atpe sono al comando della classifica a punteggio pieno.

Oggi pomeriggio (con inizio alle 15) si giocano ancora due gare della serie A. A Spigno Monferrato la squadra di Corino e Voglino, galvanizzata dalla vittoria sulla Caragliese, ospita Ricca d'Alba di Iscaldi, ferma ancora a quota 0, mentre a Dolcedo contro la capolista di Molinari, è di «l'altra «Cenerentola» del torneo, la Caragliese di Piro.

### «Città di Boves»

### Oggi c'è il Trofeo della Resistenza

BOVES. Con partenza alle 14,15 da Fontanelle si corre oggi il trentaduesimo «Trofeo della Resistenza-Città di Boves» gara ciclistica per Dilettanti Juniores allestita dall'Anpi e dal Comune, in collaborazione con il Gs Organizzazioni sportive Ciclistiche Stampà. Il percorso della corsa sarà sull'anello Boves, trasferimento con andata turistica fino a Fontanelle dove è fissato il via ufficiale, Boves, verso Bisalta, via Roncaglia, Madonna dei Boschi, via Merlat, via San Giacomo, Castellar, via Castellar, via Rivoira, via 31 dicembre, via Generale Allasia, via Cuneo, piazza Italia, via Bernardi, piazza dell'Olmo e piazza Partigiani, da ripetere otto volte per un totale di complessivi 80 chilometri.

Il ritrovo sarà alle 12,30 al «Bar Roma» di piazza Italia a Boves. In palio anche premi speciali a sorpresa alle squadre più numerose e provenienti da più lontano: traguardi volanti sul tracciato e Gran premio della montagna a punteggio nei passaggi a Castellar. (r.s.)

## fordfiesta con

- doppio airbag
- servosterzo
- alzacristalli elettrici
- antifurto immobilizer
- chiusura centralizzata
- sistema antincendio
- schienale posteriore a ribaltamento frazionato

TO 1110 diretta 75 MW

20.650.000  
L. 18.650.000  
se hai un'auto non catalizzata

1.2 111 valvole CV

18.650.000  
L. 15.550.000  
se hai un'auto non catalizzata

## ecoincentivi Ford



Consegna in 48 ore

Flesiadue

SAVIGLIANO Via Monte Bianco, 4 - Tel. 0171/241111  
SALUZZO Via Cuneo, 2/D - Tel. 0171/241111

## fordka con

- doppio airbag
- alzacristalli elettrici
- antifurto immobilizer
- chiusura centralizzata
- sistema FIS antincendio
- schienale posteriore a ribaltamento frazionato

Aperto tutto sabato

16.500.000  
L. 14.400.000  
se hai un'auto non catalizzata

**La Stampa abbonamenti 2000**  
**PER CHI SI ABBONA**  
**OGNI GIORNO E SPECIALE**

Calcio Cnd: mister Carlo Rocca è molto soddisfatto

## «Vi presento il mio Cuneo che si entusiasma e vince»

CUNEO

L'8 novembre scorso, all'indomani della deludente esibizione contro il Selargius, Salvatore Jacolino, tecnico sul quale la dirigenza biancorossa aveva puntato molto, si dimette. Al suo posto subentra l'allenatore della Juniores Nazionale Carlo Rocca alla prima esperienza su una panchina così blasonata: l'Ac Cuneo 1905 aveva appena 8 punti, con una sola vittoria. Adesso, a quattro giornate dalla fine del Cnd, il Cuneo di punti ne ha 41 ed è praticamente certo della permanenza nella categoria. Durante la gestione Rocca, anche se il bilancio è ancora migliorabile, capitano Antonio Caridi e compagni hanno conquistato 33 punti, collezionando una striscia di 11 risultati utili consecutivi iniziata col pareggio di Verbania e terminata contro la capolista Moncalieri, lanciata verso la C2. Proprio i torinesi sono stati gli ultimi a espugnare il «Paschiero», poi inviolato.

Carlo Rocca traccia il suo primo bilancio: «E' sicuramente positivo perché la posizione di classifica alla decima giornata ci vedeva terz'ultimi con 11 punti mentre nelle successive venti partite i punti realizzati sono stati 33. Siamo tranquilli, a 5 punti dalla quinta, con la sesta a 8 punti da noi e a 9 dalla zona salvezza. Posso anche capire che gli obiettivi della società a inizio stagione fossero altri. Però, se devo guardare la situazione che ho dovuto affrontare quando mi è stata affidata la gestione tecnica della squadra, posso che essere soddisfatto». Che cos'ha portato Rocca, al «Paschiero» dove l'entusiasmo, di «questo» gruppo biancorosso? «Questo» lo «perché nel calcio di nuovo c'è sempre po-



Rocca è subentrato sulla panchina biancorossa a inizio novembre '99 (JACOVI)

co». Nel senso che da parte mia ho cercato di mettere al servizio del gruppo quanto sapevo: la mia esperienza di calciatore in queste categorie. Poi si sono affidati alla voglia di riscatto dei giocatori affiancati da uno staff tecnico di assoluto valore. Voglio ricordare il lavoro del mio secondo Corongiu, del preparatore dei portieri Petitti e del preparatore atletico Barbieri che è andato a cercare. Abbiamo così rimesso in sesto un «team» che aveva troppi giocatori in infermeria. La fortuna ci ha anche dato una mano. Abbiamo cominciato a fare risultati positivi. Ne abbiamo fatti undici consecutivi e questa è stata la svolta della nostra stagione agonistica».

Su che cosa ha lavorato soprattutto il tecnico: «In tutte le direzioni. La prima trasferta che abbiamo fatto a Olbia è il sottoscritto in panchina ha visto il Cuneo partire con una squadra imbottita di atleti della formazione Juniores. Infatti

erano undici, tra infortunati e squalificati, i giocatori non disponibili. Quindi, come primo obiettivo, mi sono prefissato di cercare di recuperare gli infortunati e di fare modo che si evitasse questo problema che stava diventando gigantesco. Poi ho cercato di far sì che i giocatori scendessero in campo più tranquilli perché è normale che quando una squadra parte con determinati alti traguardi si trova dopo dieci partite a essere terz'ultima in classifica, anche negli allenamenti c'era un certo nervosismo. Quindi ho cercato anche di operare in quella direzione. Dal punto di vista tattico abbiamo cercato di darci un'organizzazione che ci permettesse di rischiare poco, di fare punti e di muovere la classifica. E poi con l'aiuto di Barbieri siamo riusciti dal punto di vista atletico a recuperare gli infortunati e a far sì che questa squadra in questo periodo sia in brillanti condizioni (g.p.c.)

Prosegue il referendum La Stampa «Vota il campione del secolo a Cuneo»

## L'ottantenne fa i record nel mondo

### Sobrero protagonista delle gare Master di atletica

FOSSANO

Il referendum de «La Stampa» «Vota il campione del secolo a Cuneo» (in contemporanea al «Golden Boys») riscuote grande successo. Al comando resta saldamente Sandro Cois, seguito da Stefano Belmonte, Felice Bertola e da Bruno Sobrero.

Per quest'ultimo, classe 1920, la pratica dello sport è stata una scelta di vita. Anche se il suo medagliere è ormai pieno di ori e d'argenti, trofei vinti in importanti gare internazionali, l'emozione di tagliare un traguardo su una pista d'atletica resta sempre grande. Da alcune settimane l'atleta fossanese da primato, si trova nella parte alta della classifica del referendum che dà la possibilità ai lettori di segnalare sportivi cuneesi che si sono messi in evidenza nel Novecento.

«Anche questa è un grande emozione» spiega Bruno Sobrero. La sua lunga carriera agonistica è iniziata nel primo Dopoguerra come ala destra della Fossanese Calcio. In vista dei Campionati del mondo, del 1938, la Nazionale italiana di Vittorio Pozzo, svolse una serie di allenamenti a Cuneo. Sobrero e altri due giocatori della Fossanese (Ciano Barbero e Cesare Cerati) vennero convocati dal ct azzurro nella Rappresentativa provinciale che disputò allo stadio «Fratelli Paschiero» di Cuneo partite amichevoli contro gli azzurri. «Un'esperienza indimenticabile» ricorda Sobrero. Avevamo di fronte i campioni del mondo del '34: i nostri idoli. Mezza, Ferrari. A me venne affidato il compito di marcare Locatelli. Disputammo diverse partite, vinsero sempre loro».

Il '38 fu per Sobrero anche l'anno dei Campionati italiani di atletica a Milano, dove arrivò in semifinale 100 metri. Dal '45

al '50 riprese a giocare nella Fossanese, che allora militava in serie C. Una serie di circostanze lo portarono lontano dal mondo agonistico.

Il ritorno, alla grande, nel 1981 ai Campionati italiani Master Veterani di atletica leggera a Roccione, dove conquistò la medaglia d'oro nei 100 metri. Seguirono, nell'82, i Campionati Europei Veterani in Francia. In quell'occasione gli furono due: nei 100 e nei 200 metri. Nell'83 i Mondiali Master a Portofino, dove sui 100 metri stabilì il record europeo (batteria: 12"59). Da allora Sobrero è stato protagonista di una ventina tra Campionati italiani, Europei e Mondiali. Nel '97, in Sud Africa, arrivò a conquistare due ori (200 metri e staffetta 4x100) e quattro argenti (100 metri, 80 ostacoli, salto in lungo, decathlon). Un record importante, che venne migliorato l'anno successivo agli Europei di Cesenatico dove gli ori furono cinque (100, 200 metri, 80 ostacoli, salto in lungo, staffetta 4x100).

Bruno Sobrero, con i compagni di staffetta (Ugo Sansonetti, Vittorio Colo, Giuseppe Marabotti), nel '95, è stato grande protagonista di una puntata di «Scommettiamo che», in televisione su Rai Uno. I quattro amici, allo «Stadio del Marmo» di Roma, hanno corso i 400 metri piani in meno di un minuto (59"85), vincendo la scommessa. La gara è stata ripetuta con successo il 9 gennaio scorso, sempre nell'ambito della stessa seguitissima trasmissione televisiva.

Per scegliere il campione sportivo cuneese che ha segnato un secolo e segnalare i giovani calciatori della «Granda» c'è tempo fino al 14 maggio. Poi i conteggi e l'esito finale del referendum decretato ufficialmente dalla giuria de «La Stampa». (g.g.)



Il fossanese Bruno Sobrero al centro sul podio dorato dei Mondiali in Sudafrica

MARTEDÌ 25 APRILE 2000 in collaborazione con Banca Popolare di Novara

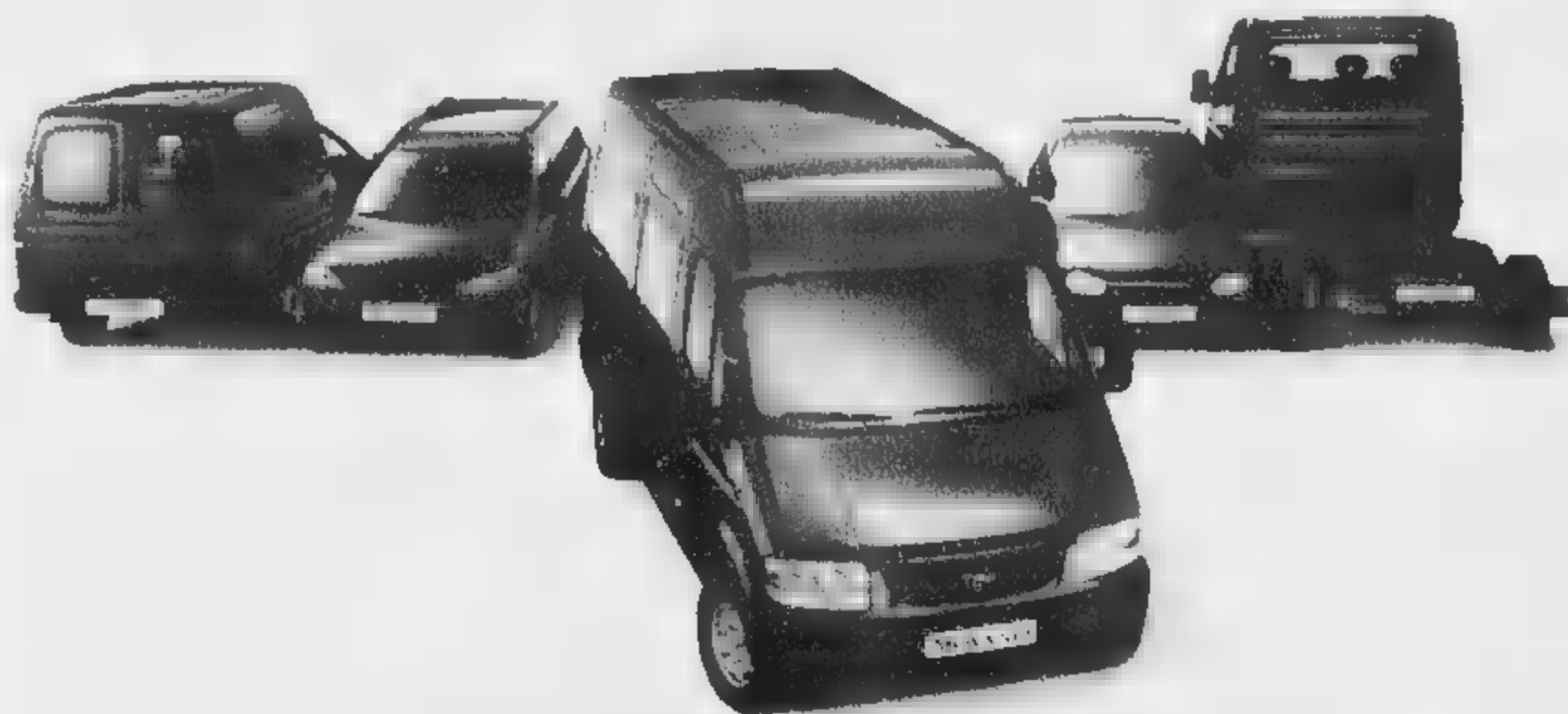
### VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

**IL CAMPIONE DEL SECOLO E'**

## Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile e conveniente.



Qualunque sia la vostra esigenza, oggi ancora di più Opel ha il veicolo giusto per voi.

**Corsa Van** motore 1.7 D da 60 CV. Da L. 15.567.000\*.

**Combo** Van e Tour 5 posti. Motori 1.7 D da 60 CV e 1.4 benzina da 60 CV. Da L. 15.475.000\*.

**Astra Van** Motori turbodiesel iniezione diretta 16V 1.7 DTI da 75 CV e 2.0 DTI da 82 CV. Da L. 21.000.000\*.

**Movano** p.t.t. 2,8 - 3,3 - 3,5 t, versioni furgone, combi e telai cabinato. Motori 2.5 D da 80 CV e 2.8 DTI da 115 CV. Da L. 30.233.000\*.

Servosterzo di serie su tutta la gamma.

Airbag lato guida di serie su Astra Van e Movano.

\* Prezzi al netto di IVA, tasse su strada e I.P.T.

### FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

- CORSA VAN 10 MILIONI IN 36 MESI.
- COMBO 15 MILIONI IN 36 MESI.
- ASTRA VAN 20 MILIONI IN 36 MESI.
- MOVANO 30 MILIONI IN 48 MESI.

Offerte in collaborazione con i Concessionari Opel valide fino al 30/4/2000 non cumulabili - altre iniziative in corso.

OPEL CREDIT  
Sta dalla tua parte.

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.830.000 IVA e chiavi in mano incluse, I.P.T. esclusa. Anticipo L. 7.830.000, importo da finanziare L. 30.000.000, rata mensile per 48 mesi L. 625.000. Costo istruttoria pratica L. 250.000, TAN 0%, TAEG 0,41%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria.

## DAL CONCESSIONARIO OPEL:

# FRATELLI ASTEGGIANO®

Borgo s. Dalmazzo - CN - Via Cuneo, 104 - (S.S. 20) Tel. 0171.261650 - Fax 0171.262468

OPEL

Veicoli Commerciali



Saluzzo sembra più tranquillo, Fossanese serena. Bra insegue il posto d'onore

## Due in lotta per non retrocedere

### Albese e Savigliano rischiano nell'Eccellenza

FOSSANO

A 90 minuti dall'epilogo, nell'Eccellenza di calcio, l'unico verdetto già sicuro è il trionfo del Rivali, che sale così nel Cnd. Per assegnare il secondo posto (che non dovrebbe comunque sfuggire al Bra) che vale gli spareggi-promozione, è, soprattutto, per designare la squadra che precipiterà direttamente in Promozione senza la prova d'appello del play-out, bisognerà attendere le sfide dell'ultima giornata del torneo che si in programma domenica 15 giugno alle 16. La vittoria del Gaviolo sul campo dell'Albese ha ingaiato la formazione diretta da mister Lombardi che è così precipitata all'ultimo posto, in compagnia dei turinensi - e ha rimproverato la carta nella bassa classifica, dove la situazione, alla vigilia degli ultimi 90 minuti, è la seguente: Saluzzo 30 punti; Savigliano e Cuneo 28; Albese e Gaviolo 27.

Cuneo e Gaviolo ospiteranno, rispettivamente, Pro Settimo e Chieri, secondo chi scrive, non falliranno l'appuntamento con i 3 punti. Rischiando quindi, soprattutto, Albese e Savigliano, decisamente più tranquilli la posizione del Saluzzo (quint'ultimo) che, però, affronta fuori casa un Pinerolo motivatissimo: una nella peggiore delle ipotesi, per la squadra di Sandro Damilano si potrebbe prospettare uno spareggio per evitare l'ultimo posto, mentre per Albese e Savigliano potrebbe scattare la mannaia della retrocessione immediata. Nel derby Bra-Savigliano, i giallorossi del tecnico Michele Del Vecchio dovranno conquistare almeno un punto. Un risultato che potrebbe non bastare al «magli» di mister Enzo Genovesi, che domenica non potrà disporre di Fadda e Marcello Lima, tra gli artefici della rimonta che ha portato i rossoblu a conquistare 20 punti nel girone di ritorno, contro gli 8 racimolati in tutta l'andata. Il Bra, che ha molti piloti acciaccati, non



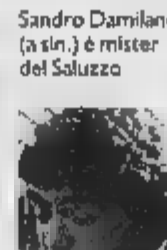
Enzo Genovesi (a destra) guida i magli rossoblu



A sinistra, il tecnico della Fossanese Pino Curetti



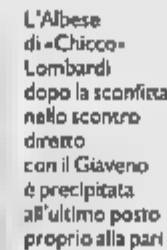
Sandro Damilano (a sinistra) è mister del Saluzzo



A destra Michele Del Vecchio - trainer - a Bra



L'Albese di «Chicco» Lombardi dopo la sconfitta nello scontro diretto con il Gaviolo è precipitata all'ultimo posto proprio alla pari con i torinensi



Domenica gli azzurri saranno a Fossano

può concedersi distrazioni: Del Vecchio vuole preparare con la massima serietà e concentrazione la gara d'andata degli spareggi-promozione, che scatteranno il 21 maggio. Almeno sulla carta, quello dell'Albese - che sarà di scena a Fossano contro una squadra che non ha più nulla da chiedere al campionato - sembrerebbe il compito meno difficile. Ma il tecnico fossanese Pino Curetti non ha pensa in questo modo: «Metterò in campo la formazione migliore, vogliamo onorare l'impegno e chiudere degnamente un campionato che non ci ha regalato troppe soddisfazioni».

Quella di domenica sarà anche l'ultima partita di Curetti sulla panchina degli azzurri. «Ho già comunicato al presidente Bordon, con il quale, tengo a precisarlo, ho lavorato benissimo, che mi fermerò per almeno una stagione e che in ogni caso lascerò la guida tecnica della Fossanese». L'Albese sta preparando con grande attenzione la sfida di Fossano, che può davvero valere una stagione. Rispetto alla brutta gara con il Gaviolo Coaxia, rientreranno dopo la squalifica Ialauri e Di Carlo e, soprattutto, dovrebbe finalmente scoccare l'ora del ritorno a tempo pieno del «bomber» Gillio.

Il Saluzzo andrà a Pinerolo, senza gli squalificati Zucca, capitano Barale e mister Damilano, che il

giudice sportivo ha messo in castigo fino al 2 maggio. Una vittoria del Pinerolo e una contemporanea sconfitta del Bra, porterebbero a un clamoroso spareggio per il secondo posto. Il Saluzzo, però, venderà

cara la pelle: Sandro Damilano ha più volte ricordato ai giocatori l'importanza di un buon piazzamento nella griglia del play-out anti-roto-cessione, il cui turno inaugurale è fissato al 14 maggio. (r.ard.)

### PRIMO NEL GIRONE



### Galle torna nella Seconda Categoria

Con 10 vittorie nel ritorno, il Gallo torna in Seconda Categoria. Un trionfo per il presidente Cesarino Bianco e per i dirigenti Piazza, Boro, Audasso, Calvino, Brondolo, Marengo e Zanetti. Allenatori sono Alberto Audasso e Mauro Masetti. Alla «rosa» si sono aggiunti Cane, Dirago, Rostagno, Vullo, Odello, Barberis, Donato, Caria e Linardi. Bravi capitano De Fipis, Chiarle e Accigliaro.

Da sabato la rassegna per Rappresentative nazionali

## Mondovì, la sfida inaugurale del torneo Giovani Speranze

MONDOVÌ

Con la partita inaugurale tra le Rappresentative di Lombardia e Veneto-Friuli-Trentino al campo «Gasco» di Mondovì si aprirà sabato a Mondovì (ore 9,30) il secondo «Trofeo Giovani Speranze», rassegna per giovanissimi professionisti azzurri promosso dal Comitato regionale del Settore giovanile scolastico della Federcalcio presieduto da Giorgio Bergesio, con la collaborazione dell'assessorato comunale allo Sport di Mondovì, dell'Us Valli Monregalesi e del Football Club Bellette. In lizza anche le squadre di Lazio-Abruzzo-Sardegna, Campania-Puglia-Molise-Basilicata, Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, Toscana-Umbria-Marche, Sicilia-Calabria ed Emilia Romagna. Si giocherà sui campi di Mondovì, Branzola di Villanova Mondovì e Bellette. La finale per il titolo sarà disputata al «Gasco» di Mondovì nella mattinata mercoledì 3 maggio, preceduta dalle 9,30 dalla sfida per assegnare il terzo posto. Le gare di qualificazione si giocheranno sabato 29, domenica 30 e martedì 2 maggio, al mattino alle 9,30 e alle 11 e nel pomeriggio alle 15,30 e 17.

Durante la manifestazione non mancheranno appuntamenti di grande rilievo. Sabato 29, alle 10, nella Sala consiliare del Municipio di Mondovì, Direttivo nazionale dei presidenti regionali. Martedì 2 maggio, alle 21, a Vicoforte Mondovì, si svolgerà invece il convegno dal tema «Giovani calciatori da valorizzare: il lavoro di selezione per le Rappresentative» allestito dal Comune di Mondovì con il Comitato piemontese Settore giovanile scolastico. Tra i relatori, Ottavio Bianchi (direttore tecnico generale delle Naziona-

li giovanili); Rocca (responsabile tecnico delle Nazionali Under 17 e 18); Rosario Rampanti (responsabile tecnico delle Nazionali Under 15 e 16); Mazzia, Bui, Battistoni, Fachin e Braca, coordinatori delle Rappresentative nazionali giovanili.

Il selezionatore della Rappresentativa Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria Alberto Carelli per l'avvenimento ha convocato i seguenti atleti: Domenico Portogruaro e Alberto Mongiardini del-

l'Alessandria; Salvatore Carubba, Armando Ruscelli, Antonio Gagliardi e Andrea Gardini del Genoa; Nicola Avitabile, Alessio Amendola, Alberto Balagna, Simone Bentivoglio e Marco Ferrati della Juventus; Nicholas Medici della Pro Vercelli; Gianluca Lamata, Simone Gorrasi e Carlo Pisotti della Sampdoria; Francesco Battaglia, Stefano Bianciardi, Davide Bottone, Fabio Rizzi e Mirko Antonelli (del Torino). (g.p.c.)

### Finale a Branzola di Villanova

### Si assegna il titolo nel Festival delle Piccole e Grandi Squadre

VILLANOVA MONDOVÌ

Oggi (ultima sfida alle 16) sul campo di frazione Branzola a Villanova Mondovì è il giorno delle finali al torneo internazionale di calcio per Esordienti «Piccole e Grandi Squadre», organizzato dalla Polisportiva Valli Monregalesi presieduta da Federico Meynard con l'appoggio della Banca di Credito Cooperativo di Pianfei e Rocca de' Baldi. Com'era nelle previsioni, la manifestazione ha offerto uno spettacolo degno del suo alto livello tecnico. Erano in lizza ventiquattro formazioni: Bra, Ac Cuneo 1905, Audace Portoferrato, Don Bosco Nichelino, Salice Fossano, Vado, Genoa, Europa Alba, Internazionale, Polisportiva Aymavilles Gressan Pila, Praese, Roma, San Chiaffredo, Sampdoria, San Paolo Cuneo 2, Torino, Cairese, Fossanese, Saviglianese, Valli Monregalesi, oltre alla folla pattuglia straniera guidata dai montenegrini del Bokelj Kotor,

con il Lugano, il Partizan Tirana e il Toulouse Fontaine.

Il torneo, che ha il patrocinio dei Comuni di Villanova Mondovì, Mondovì, Pianfei, Frabosa Sottana, Vicoforte, della Comunità montana Valli Monregalesi, della Provincia di Cuneo, dell'assessorato al Commercio Turismo e Servizi del Monregalese e dei due settimanali di Mondovì, si è giocato anche sui terreni di Vicoforte, Mondovì Valeo, Mondovì «Gasco» e Pianfei. «Definirei estremamente significativa la presenza di società provenienti da nazioni caratterizzate da grandi e gravi problematiche socio-assistenziali e politiche - ha scritto, tra l'altro, Federico Meynard nell'opuscolo di presentazione della rassegna - Questo meraviglioso torneo, tutti questi piccoli fenomeni che calciano il pallone, con tutti questi adulti che seguono con interesse, curiosità e passione, può essere considerato come un piccolo-grande esempio di civiltà». (g.p.c.)



Organizzazione

## pivate mobili

ALTO ARREDAMENTO

Presenta i nuovi modelli delle collezioni cucine

# Boffi

Dada

Arc linea



Irripetibili opportunità

Aperto anche domenica pomeriggio

Approfondimenti e risposte sui temi dell'arredamento

Centro Cucine

Dada  
Bofficucine  
Arc linea

In esclusiva

Poltrona  
Frau

BERNINI

Artemide  
LUCI

Knoll  
LETTI

Molteni & C  
GIORGETTI

B&B  
ITALIA

UNIFOR  
UFFICIO  
Tisettanta

drade  
store

HALIFAX

# Cara mamma...

Parole d'affetto per chi vi ama davvero.

Un mazzo di rose?  
Una scatola di dolci?  
Un vezzoso foulard?

Tutte buone idee per la prossima  
Festa della Mamma.



Noi ve ne diamo una migliore per  
dimostrare tutto il vostro affetto.

Una lettera alla mamma:  
ecco il regalo che viene dal cuore!

Come fare? Semplice:  
andate in un Supermercato DìperDì o Day Market,  
prendete la cartolina, scrivete il vostro  
pensiero alla mamma e imbucatele  
nell'apposita urna.

I 5 pensieri più originali verranno pubblicati  
su questo quotidiano e su "Settegiorni TV"  
insieme ai nostri auguri.



Per trovare il Punto Vendita più vicino ■■ sulla Guida Telefonica ■■ voce "Supermercato"



Basket: Dogliani ■ Abet Bra sono pronte a lottare per rimanere nel campionato di serie C1

# Giornalino cerca riscatto col Saronno

## Un anno fa i lombardi eliminarono Alba dai play-off

CUNEO

Dopo la breve sosta pasquale, scattano domani i play-off e i play-out del campionato di serie C1 di basket. Al play-off prende parte il Giornalino Alba che ha chiuso al quinto posto la «regular season» e che ora se la vedrà nel primo turno con il Saronno con il quale lo scorso anno diede vita a un'appassionante e combattuta semifinale. La gara d'andata si giocherà domenica a Saronno; il ritorno è invece in programma sabato sera, alle 21,15, nel Palalunga albesse. L'eventuale «bella» si giocherebbe ancora nell'itinerario di Saronno il mercoledì successivo.

Lo scorso anno lo scontro tra Saronno e Giornalino si risolse a favore dei lombardi che eliminano la formazione albesse in quello stava già pregiudicando la finale-promozione con il Castelletto. Invece il Saronno, autentica rivelazione dei play-off, costrinse i langaroli al palo. Quest'anno la situazione si presenta piuttosto diversa. Il Saronno non è più una sorpresa: ha condotto in testa gran parte della stagione e solo nelle ultime partite, con tre sconfitte consecutive, ha accusato un cedimento clamoroso e inspiegabile. Il Giornalino, secondo dopo la prima fase lo scorso anno, in questa stagione è giunto quinto e parte da una posizione non troppo favorevole per tentare la scalata alla B2. «Però - come ricorda sempre Carlo Della Valle giocatore leader del Giornalino - i play-off sono un altro sport, diverso da quello che si è praticato tutto l'anno e ogni sorpresa è possibile». Certo partire con

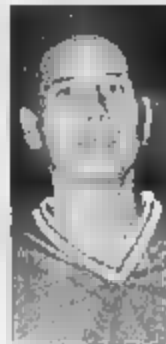
un successo in trasferta per i ragazzi di Aldo Fiorito sarebbe un risultato di grande rilievo e consentirebbe forse di evitare l'insidia della «bella» fuori casa.

A lottare per la salvezza sono invece Dogliani e Abet che, dopo il combattutissimo derby di Bra vinto dagli ospiti e chiuso in un clima estremamente polemico, sono riusciti ad evitare lo scontro diretto nel play-out e partono da situazioni molto diverse. Il Dogliani di Andrea Alfaro ha infatti una possibilità in più rispetto al «cugino». Oggi, a Novara, i langaroli affronteranno il primo degli incontri di spareggio che oppongono la nona alla decima classificata. Chi vince il doppio confronto (con eventuale bella a Novara) è automaticamente salvo. Chi perde però non è condannato, perché affronterà in un turno ulteriore il Rho tredicesimo classificato. Se questa sorte dovesse toccare al Dogliani, avrebbe il vantaggio della «bella» in casa. Una sola possibilità invece per l'Alba che dovrà vedersela con il Derthona. Compito non facile per i braidesi di Valeriano D'Orta che dovranno giocare due incontri su tre sul campo di Tortona dove hanno una tradizione decisamente sfavorevole. La squadra non sta attraversando un buon momento e la sconfitta con il Dogliani, dopo avere dilapidato un vantaggio di 21 punti in 15', ha lasciato il sogno. I giocatori sono anche disturbati dalle voci ricorrenti di un prossimo smantellamento della società che avrebbe addirittura ipotizzato di ricominciare dalla Promozione. Difficile in queste condizioni evitare la

C2, a meno che Sanino e compagni ■ facciano appello a tutte le risorse del loro orgoglio per superare uno scoglio decisamente arduo. L'Abet giocherà a Tortona la prima gara solo il 10 maggio.

In C2 la situazione è favorevole alla Cassa ■ risparmio Saluzzo che nei play-off ha superato il primo turno e dovrà vedersela nel secondo con il Frogs Vercelli. La formazione vercellese ha elimi-

nato il Savigliano che è così uscito di scena dopo soli due incontri. L'Icap Cuneo, terza formazione della «Granda» ammessa ai play-off, giocherà invece sabato nel Palazzetto di Boves la «bella» con il Verbania dopo avere vinto di misura (61-60) l'incontro casalingo e perso nettamente (75-55) quello in trasferta. I ragazzi di Maniscalco hanno comunque la possibilità di superare il turno. [a.s.]



Carlo Della Valle atleta-simbolo del Giornalino ■ fiducioso sull'andamento dei play-off ■ Sono un altro sport, diverso da quello che si è giocato durante la stagione e ogni sorpresa è possibile

## BASEBALL MONDOVI



## Un allenatore dal Nicaragua per formare i giovani

Si chiama Alvaro Munoz, è il tecnico arrivato dal Nicaragua (ha un'esperienza ventennale) scelto ■ Baseball Mondovì per rifondare l'attività ■ formare un settore giovanile in grado di esprimersi su ottimi livelli. L'iniziativa, cui ha collaborato anche l'assessorato comunale allo Sport guidato da Bruno Cavallu, ha lo scopo di accentrare le tante richieste tra i giovani di imparare lo sport che negli Stati Uniti contende la massima popolarità di pratica, tifo e «audience» televisiva al football americano. In questa stagione agonistica sul «diamante» monregalese il club è impegnato nella Serie C, nel torneo Primavera Interregionale e nei Ragazzi Interregionali. Nell'ultima sfida di campionato i Seniores monregalesi hanno battuto 16-1 l'Aosta; nel Primavera sconfitta di misura (9-7) con Cairo Montenotte, mentre nel torneo Ragazzi (nella foto, la «rosa») equilibrato pareggio con il Torino '48; in netta evidenza, su tutti, Daniele Costamagna e Simona Bianchino. [r.s.]

## GRANDA SPORT

### Corsi per arbitri e ufficiali di campo

Si ricevono ai telefoni 0171/694669 o 0171/630801 le iscrizioni ai corsi per arbitri e ufficiali di campo organizzati dal Comitato cuneese della Federbasket che si svolgeranno nella «Granda» tra maggio e giugno. Gli arbitri che entreranno in ruolo riceveranno la tessera per il libero ingresso ■ Palazzetti italiani. [a.s.]

### Il trofeo a Borgo Ponte di Garesio

Organizzata ■ Comune, Pro loco e Savigliano Karting Club ■ svolgerà domenica prossima e lunedì Primo Maggio sul piazzale «Polis» a Borgo Ponte di Garesio, la prima prova del trofeo «circuiti cittadini», gara nazionale di karting aperta alle classi 60 cc, 100 cc ■ ■ ■. Il programma prevede: domenica 30 aprile, ore 15-18 prove libere. Il Primo Maggio ore 9-12, prove di qualificazione, ore 14 inizio gara, ore 18,30 premiazioni. [s.c.]

### Prova tricolore con Giugiaro

Affidata all'organizzazione del Moto Club Trial Alta Val Tanaro presieduto ■ Giorgetto Giugiaro si svolgerà a Garesio, domenica 14 maggio, una prova (otto prove in programma) del Campionato nazionale di trial. La manifestazione tricolore vedrà ■ gara i trialisti delle categorie Master, Junior, Senior expert. [s.c.]

### Al notturno «Barbero» della Veglia di Cherasco

Ai numeri di telefono 0172/490261 (dalle ■ alle 21) e 0172/490212 (12,30-14) ■ ricevono le pre-iscrizioni al torneo notturno di calcio «memorial Domenico Barbero» che si svolgerà a Veglia di Cherasco dal 12 giugno al prossimo 18 luglio. ■ tradizionale torneo è promosso dalla Polisportiva Veglia, con il supporto tecnico dell'Uisp Bra e il patrocinio de «La Stampa». [r.a.]

### TORNEO A 5

#### La situazione a livello provinciale

Al comando della classifica del Campionato provinciale «Verdesport» al Parco della Gioventù di Cuneo c'è sempre l'ML Immobiliare Usque Tandem Cuneo. A reggere il ritmo della capolist, comunque, ci sono il Cabiria Cuneo e, in terza posizione, il Salumificio Cavallo che nell'ultimo turno, pur soffrendo, ha superato l'impresa Massano. Quarta ■ Mondialpol Cuneo. In corsa per i play-off scudetto è anche la Veneta Winterthur del cannoniere Strafforello. Nella zona a rischio, invece, i bancari del Circolo del personale Bre. Nei play-off della serie ■ guida sempre la Magniflex tallonata dalla Fond Stamp e dal Marchisa Gomme. Il Coccolet Cuneo-Chiusa Pesio è in vetta ■ play-center, con 2 punti in più rispetto al Merengue. Dopo i recuperi, i ■ de ■ ■ Maira sono primi nei play-out davanti al Foster's Team. [r.s.]

### BASEBALL

#### Boves perde, ■ migliora nel carattere

I cadetti ■ Baseball Sketch Boves hanno ceduto contro i torinesi del Grizzile per 11-9, dimostrando però, specie nel finale ■ gara, ■ buona capacità ■ ■ ■. Nel softball, sconfitta per l'Olicar con la Juve '98: brava Emanuela Dessi, subentrata alla lancia tricolore Veruska Del Marco. [r.s.]

Dua &amp; Bertazzo

**DA VENERDÌ  
IL FUTURO DI  
TUO FIGLIO  
TI SARÀ  
PIÙ CHIARO.**

**ALLE 17.00 IN VENERDÌ 28/4, PRESSO LA SALA CONTRATTAZIONI - VIA ROMA, 15 CUNEO - INCONTRO CON I GENITORI DEGLI STUDENTI DEGLI ULTIMI DUE ANNI DELLE SCUOLE SUPERIORI.**

Ci sono appuntamenti che non vanno mancati. Questo è uno di quelli. Infatti l'Università di Pavia presenterà ■ genitori, dopo averlo fatto ai loro figli e ai Presidi della loro scuola, il Test di Orientamento a Distanza, che permetterà ■ voi e ai vostri ragazzi di fare una scelta più consapevole della Facoltà a cui iscriversi o della professione da intraprendere. Inoltre l'Università di Pavia presenterà se stessa ■ la città universitaria di cui è parte. Non mancate.

■ **COR** Centro Orientamento dell'Università ■ Pavia in collaborazione con le seguenti scuole:

LICEO CLASSICO "G. GOVONE", Alba  
ISTITUTO MAGISTRALE "L. DA VINCI", Alba  
LICEO SCIENTIFICO "L. COCITO", Alba  
I.T. COMM. "E. TESAURO", Fossano  
I.T. INDUSTRIALE "M. DEL POZZO", Cuneo  
LICEO CLASSICO "S. PELLICO", Cuneo  
LICEO SCIENTIFICO "G. ANCINA", Fossano  
LICEO SCIENTIFICO "G. GIOLITTI", Bra  
I.T. COMM. "F.A. BONELLI", Cuneo  
LICEO CLASSICO "G. ARIMONDI", Savigliano

ISTITUTO MAGISTRALE "E. DE AMICIS", Cuneo  
LICEO SCIENTIFICO "G. PEANO", Cuneo  
I.T. COMM. "E. GUALA", Bra  
I.T. COMM. E GEOM. "L. EINAUDI", Alba  
I.T. INDUSTRIALE "G. VALLAURI", Fossano  
I.T. GEOM. Cuneo  
I.T. INDUSTRIALE "G. VALLAURI", Bra  
I.T. GEOM. "M. EULA", Savigliano

Per maggiori informazioni contattare ■ COR:  
0382/504218 - 0382/504219

PAVIA CITTÀ UNIVERSITARIA  
Si vive e si studia bene.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI PAVIA

**TEST D'ORIENTAMENTO A DISTANZA. PER UN FUTURO CON PIU' CERTEZZE.**

Nel campionato di basket oggi al via le semifinali per la promozione in A1

## Fila Biella, primo assalto a Jesi

**Atripaldi: «Difficile, ma vogliamo vincere»**

Daniela Pasquarelli  
BIELLA

Dopo 33 giornate di campionato, la Fila Biella alza le vele per l'ultima parte della stagione: oggi pomeriggio al Palatabano di Jesi si apre infatti il sipario sulle semifinali per l'A1, una sfida tra lanieri e marchigiani al meglio delle cinque partite con in palio un posto per la finalissima.

Il general manager dei rossoblù non ha dubbi: «La serie è lunga - dice Marco Atripaldi - Vincerà chi è più in forma e chi sbaglierà di meno».

Due anni di A2 e due semifinali: nella passata stagione la Fila vinse a spese della Scavolini.

«L'anno scorso vorrei però dimenticarlo - continua Atripaldi - Era una situazione particolare: noi, all'esordio nella categoria, andavamo a incontrare una grande squadra. Non avevamo nulla da perdere, giocammo in modo straordinario. Adesso siamo reduci da un'annata caratterizzata da episodi non fortunati e da una sostanziale discontinuità. E incontriamo un avversario che dopo un periodo difficile è in ripresa. Inoltre se Jesi ha stradominato i primi due terzi della stagione vorrà pur dire qualcosa».

Però proprio al Palatabano, nella fase ad orologio, la Fila ha conquistato una vittoria esterna che ha dato il via ad una serie positiva di sei partite.

«Infatti non abbiamo paura di nessuno», in questi ultimi allenamenti, ho visto in azione una squadra caparbia e determinata - prosegue il general manager rossoblù - Cosa poi succederà lo so. Purtroppo, ancora una volta, do-



L'americano Norman Nolan (in alto) si è infortunato al piede sinistro durante l'allenamento di venerdì, ma contro Jesi sarà comunque sul parquet. A fianco Nicola Minelli, al quale i tifosi rossoblù chiedono una prestazione super per conquistare una vittoria importante nella semifinale contro i marchigiani (FOTO MICHELETTI)

I rossoblù subito in trasferta con Nolan a mezzo servizio per un infortunio al piede rimediato in allenamento



biamo fare i conti - gli infortuni: Nolan si è fatto male venerdì, soffre per una distorsione alla pianta del piede sinistro e per due giorni ha saltato la preparazione. Norman si mosse per mezz'ora domenica e qualcosa in più ieri. Però ha male, sarà campo non sappiamo in

quali condizioni: insomma, la solita tiritera che ci accompagna dall'inizio della stagione». Jesi presenta una coppia di pivot di lusso, con il rimbalzista Whisby e con un Lokhmanchuk rinato con l'approdo in panchina di coach Gebbia.

«Whisby lo conosciamo bene, l'anno scorso era a Cantù e

ci abbiamo giocato contro in alcune amichevoli - commenta Atripaldi - Lokhmanchuk è un 2 metri e 6 che tira da tre, nell'ultimo match contro Napoli loro due hanno conquistato un bottino complessivo di 46 punti, però Jesi ha perso lo stesso. Non dovremo farci condizionare».

Manca un leader capace di togliere la squadra dai guai



A sinistra il muro della TNT Alpitour (con Pascual o Mastrangelo) efficace nella stagione regolare, discreto con Modena, inesistente contro Roma, uno specchio dell'incredibile prestazione dei cuneesi che ha amareggiato l'allenatore Nino Beccari

## E' una TNT Alpitour senza trascinatori

CUNEO

Dopo un'amara Pasqua di riposo la TNT Alpitour ha ricominciato gli allenamenti ieri pomeriggio e stasera partirà alla volta di Palermo per cercare di cancellare lo scacco nella classifica delle semifinali scudetto.

Piemontesi contro siciliani e il derby dello deluso, delle formazioni che apparentemente non hanno più nulla a cui puntare. La matematica le tiene in gioco entrambe e in caso di finale da tre punti (3-0; 3-1; 1-3 o 0-3) per la gara a casa dell'avevo, la vincente rischia di trovarsi a soli tre punti dalla scudetto. Ma le possibilità di insidiare Casa Modena e Piaggio sono solo ipotesi di fantavolley. Roma e gli emiliani forse non si sono dimostrati irraggiungibili tecnicamente, lo sono stati negli stimoli, nella voglia di vincere, nel modo di stare in campo, Palermo ha lottato a sprazzi. Cuneo è tornata a essere

Ko nelle prime gare di semifinale scudetto e Cuneo rivive la crisi della «regular season»

formazione svegliata della regular season, niente a che vedere con la squadra capace di eliminare dai play off la Lube contro la quale - anche se Beccari non vuol neppure sentirlo dire - si è compattata per sconfiggere Silvano Prandi. La TNT Alpitour è tornata in crisi nei suoi fondamentali più affidabili a cominciare dal muro. Di certo Cuneo non ha un leader. Né in campo, né in panchina, né nello spogliatoio. Non c'è un elemento capace di trascinare la squadra fuori dai momenti bui, non il carisma necessario per «costringere» gli altri

atleti a dare di più quando serve. Forse è una figura che manca dai tempi di Lucchetto, dall'unica vera occasione di vincere lo scudetto avuta da Cuneo, quella finale persa nella stagione 1995-1996.

Dovrà essere un uomo con queste caratteristiche - in campo o in panchina o in entrambi i luoghi - il primo tassello di una TNT Alpitour da rifondare. Perché come ha detto un generoso, corretto ed onesto Nino Beccari: «Tutto il gruppo TNT Alpitour è stato bocciato nelle ultime partite». Sconfitto dalla mancanza di forza morale. (L.F.)



# VIENI, GIOCA, VINCI!

Ogni settimana con Omnitel punti vincere uno di questi bellissimi premi:

- 5 Palloni da basket TNT Alpitour
- 4 Carte Omnitel Ricaricabile
- 3 Maglie ufficiali TNT Alpitour Cuneo
- 3 Infezioni Fastid Omnitel

**ESTRAZIONE FINALE:**  
un viaggio per 2 persone di  
una settimana ai Caraibi\*

### REGOLAMENTO:

Raccolti in uno dei punti vendita elencati, compila la cartolina con i tuoi dati e basterà la risposta esatta. Imbuca la cartolina nella apposita urna: un simpatico omaggio Omnitel ti aspetta.

Puoi giocare anche con il coupon che trovi qui sotto. Compilalo, incollalo su una cartolina postale e spediscilo a: T.P.S. Viale Vigliani, 56 20148 Milano. Se indovinerai la risposta parteciperai all'estrazione di uno dei premi settimanali. Parteciperanno all'estrazione tutti i coupon o le cartoline con le risposte esatte pervenute entro l'ora dell'estrazione il giorno 13 maggio 2000. La cartolina con la risposta esatta pervenuta entro l'ora dell'estrazione (prima estrazione il giorno 13 maggio 2000 ultima estrazione il giorno 20 maggio 2000) non parteciperanno alle successive estrazioni settimanali ma si accumuleranno per l'estrazione finale il giorno 26 maggio 2000. I vincitori del concorso settimanale e dell'estrazione finale saranno avvisati a mezzo lettera.

Nome \_\_\_\_\_

Cod. 07 \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_

Tel. Cellulare \_\_\_\_\_

Lei è già cliente Omnitel? ☐ SI ☐ NO

Al servizio della legge n. 675 del 31 dicembre 1996 sulla tutela dei dati personali, manifesto il mio consenso ed autorizzo il trattamento e la comunicazione dei miei dati anche a terzi, in cui viene garantita la massima riservatezza e sicurezza nel rispetto della sopra richiamata normativa esclusivamente per le finalità connesse alla partecipazione al concorso, all'estrazione e alla consegna di eventuali premi, con l'avviso che senza tale consenso non potrà beneficiare di alcun premio.

Quante volte la TNT Alpitour Cuneo ha vinto la Coppa della Coppa?

☐ 1 ☐ 2 ☐ 3

omnitel



**I Punti Vendita Omnitel che ti aspettano per giocare:**

Spazio Omnitel - Via Felice Cavallotti, 14/bis - Cuneo  
FRATELLI GIULIANO - Via Roma, 84 - Cuneo  
MEGLIOLA MASSIMO - Corso Giovanni XXIII, 18 - Cuneo  
OMNIA TELEFONIA - Corso Torino, 10/b - Alba (CN)

VIALE ELIO - Piazza Italia, 8 - Biella (BI)  
ARTECART - Via Pietro Del Vecchio, 19/A - Mondovì (CN)  
IL CELLULARE - Via Ripe, 17/G - Mondovì (CN)  
PROTEA ENGINEERING - Corso Piemonte, 119 - Saluzzo (CN)  
3 C INFORMATICA - Via Saluzzo, 17/19 - Saluzzo (CN)

\*Scaglione a 2 stelle. Il viaggio è valido fino al 30 giugno 2000. Il viaggio è valido fino al 30 giugno 2000. Il viaggio è valido fino al 30 giugno 2000.



Cerchi una carta  
che ti possa  
dare un credito  
fino a 20 milioni?

Con rimborso  
personalizzabile?



Ora c'è la carta che ti dà  
20 milioni di credito che  
rimborsi come vuoi tu.

La Banca Monte dei Paschi di Siena propone la carta **Mondo Card Plus Formula Credito**, che ti dà la possibilità di rateizzare in modo comodo e flessibile le tue spese fino ad un massimo di 20 milioni. Con **Mondo Card Plus Formula Credito** si può accedere anche agli altri servizi offerti dalle carte di pagamento della Banca Monte dei Paschi di Siena.



**BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA**  
BANCHE E CREDITO

CORRISPONDENTI E AGENTI DI TUTTE LE CITTÀ

TELEFONO 0577/221111

# Supermercato

IL SUPERMERCATO



## Tutto a 2000 lire

I nostri consigli  
per i tuoi  
acquisti  
dal 27 Aprile  
al 13 Maggio



L'offerta è valida su tanti altri prodotti di marca.  
Consulta il nostro volantino che troverai in omaggio nei nostri Punti Vendita.

GENOVA: Via Bertinotti, 50 R - Via Mino Bizio, 13/15 R - Via Linnao, 330/335 - Via 1248-49 - Via Tortona, 37 R/USB - Via Vesuvio, 7-9-11 R - CAPO MARTINELLI, 139 - GENOVA SESTRI: Via S. Alberto, 43 R - GENOVA VOLTRI: Via S. Siro, 17 - NERVI: Via Oberdan, 158/C Rosso - Via Commercio, 20 I / 20L - QUARTO: Via dell'Erice, 54 - GENOVA QUINTO: Part. 2/16 - RAPALLO (GE): C.so Mameli, 234 - (GE): Via Parma, 207E - LIG. (GE): P.zza S. Siro, 17 - SAVONA: Via Bocelli, 34/36 R - Via Guidobono, 135 - CELLE LIGURE-PIANI (SV): Via Venezia, 1/3/7 - (SV): Via Dalmazia, 143 - CERIALE (SV): Via A. Rolle, 77 - (SV): P.zza Siro, 4 - SUPERIORE (SV): Via Garibaldi, 59 - BORDIGHERA (IM): Via Vittorio Emanuele, 331 - (IM): Via Tacito, 16



# L'hanno fatto a pezzi sulla riva del Po dove da anni viveva la coppia di volatili Ucciso uno dei cigni di Moncalieri

**Adesso la femmina intenta alla cova sarà posta sotto il controllo dei vigili**

Lo hanno fatto letteralmente a pezzi, abbandonando disinvoltamente sulla riva del fiume pochi resti.

Brutta, bruttissima fine, quella toccata in sorte a uno dei due cigni ineditati da qualche anno fra il verde del parco Langosco Abellio, nei pressi di Moncalieri. Ieri mattina il maschio non c'era più. Né è occorso molto tempo per le ricerche: nell'erba facevano triste mostra le bianche ali, una porzione del collo mozzata e le zampe. Fine il superbo volatile e di una bella storia. Quella di una coppia di cigni amati e visitati dai residenti del dintorno, gli stessi che ieri hanno fatto la macabra scoperta. Il rimasto la femmina, intenta alla cova. Ora, per evitare una seconda mattanza, è stato chiesto l'intervento dei vigili urbani e delle guardie provinciali, toccherà a loro vigilare contro il balordo di turno, ammesso che sia uno solo. «Veniamo spesso a portare del cibo - racconta amareggiata la signora Rossi osservando il cinghietto di plastica nel quale sono state riposte le spoglie - i resti li abbiamo trovati ieri, ma l'uccisione deve risalire fra venerdì e sabato. Come si può inferire così?».

Bella domanda. Tutto, dallo scarto dei pezzi alla scomparsa del corpo, lascia pensare che il povero cigno sia finito in qualche cassero, magari proprio il giorno di Pasqua. Il solito vandalo,

infatti, dopo aver inserito avrebbe abbandonato il pennuto ferito o morente, pago del danno commesso. Come è accaduto non molto tempo fa - raccontano - quando qualcuno si è divertito a prendere a sassate le uova delle anatre in prossimità delle arcate del Ponte Nuovo: tutte, irrimediabilmente rotte. Episodi simili, del resto, si sono verificati anche a Torino: chiodato ai cigni del Valentino o alle anatre della Pelliccia. «Bella vita», pensa il visitatore rinviandole mentre si specchiano nei laghetti del Parco. Senza pensare all'altra faccia della medaglia, le saccate di chi sfoga le frustrazioni di una vita miserabile perseguitando creature indifese o la foga dei troppi cani senza guinzaglio nell'azzannare. Un calvario, altroché.

In questo caso, invece, l'uccisione pare avere un fine ben preciso, la «dissezione» compiuta sul posto da un che di scientifico. Quel cigno con ben nutrita e indifesa deve essere fatto gola a qualcuno, che non si è fatto scrupolo di corrergli dietro a farlo a pezzi con un coltello o un'accetta. «L'episodio si commenta da solo», intervengono Gerardo Bauducco, assessore comunale all'Ambiente del Comune di Moncalieri - accorrendo sul luogo del delitto con i vigili urbani. «Se solo sapessi chi mi apposterebbe con una carabina...», impreca pieno di rabbia, affezionato. I soliti ignoti, purtroppo. Alla prossima (ale. mon.)



Ecco quello che rimane del povero cigno che era diventato da tempo un'attrazione soprattutto per i bambini

## Strage di cani abbandonati

**Travolti lungo strade e autostrade  
Molti scaricati dai padroni in ferie**

Il giovane «grosso lupo» ha le gambe maciulate. Qualcuno, impietoso, lo ha trascinato dalla corsia nella roggia a fianco, tra il guard rail e una sottile striscia d'erba segnata da un filo di sangue. Con il collare è stato avvertito il 113. La segnalazione passa alla Strada. Arriva la pattuglia, gli agenti si affrettano all'animale ormai agonizzante: ansima, guaisce per il dolore. Lo avevano

abbandonato qualche ora prima in una delle aree di sosta della A32, la Torino-Bardonecchia. Il cane ha vagato tra le corsie, è stato travolto da un'auto o da un camion. La sua sorte ora è segnata, sarà abbattuto dai veterinari. Ha un collare di pelle rosso, tutto rovinato, nell'altro che possa far risalire al proprietario, l'uomo che - con tutta probabilità - non è liberato per andarsene tranquillo

in vacanza. Negli ultimi giorni storie come queste sono aumentate. Fatto anomalo in questa stagione: già 12 i cani uccisi in poco meno di un mese. Casi emblematici: il 10 aprile, sul tratto iniziale della Torino-Aosta un altro cane era stato investito e ucciso. L'avevano visto pochi istanti prima sulla corsia d'emergenza, vicino al guard rail, nell'attesa di un «padrone» che non sarebbe tornato mai più. Il 18 aprile una pattuglia della Strada era riuscita a intercettare una coppia di pastori tedeschi che stava attraversando le carreggiate della Torino-Milano. Interventi pericolosi, sia per gli agenti che per gli automobilisti. I cani, impazziti dal terrore, si lanciano a mezzo della strada; a volte, per evitarsi, avvengono incidenti a catena. Li hanno spinti fuori dall'auto, sgommati e via. Il 19 aprile altro caso sulla Torino-Sud. Il 20 stesso intervento, questa volta, sulla A32. E' andata meglio solo a un bastardo abbandonato l'altra notte sulla tangenziale, non troppo distante dal comando della Strada di corso Giambone. L'onda violenta del traffico l'ha fatto ruzzolare nella buca aperta di un cantiere. Gli agenti lo hanno sentito abbaiare, lo hanno recuperato, tremante e impaurito, e hanno portato in casa. Gli hanno dato da bere e da mangiare, prima di inviarlo al canile dell'Enpa. Magari sarà adottato da un padrone evrno. (m. nu.)

## IN BREVE

### Il ballo in maschera ad Acqui

ACQUI TERME. Con lo scoprimento di un grande bassorilievo marmoreo (complessivamente formato da 14 blocchi) situato al centro di piazza Italia e raffigurante il Ninfeo è stata inaugurata ieri pomeriggio la fontana delle Ninfe (foto), realizzata, come l'adiacente cascata delle Ninfe, dal progetto dell'architetto Giuseppe De Fiori. Il nuovo complesso, in stile liberty e molto suggestivo, rappresenta la maggior fontana della città termale e per la sua inaugurazione il Comune ha allestito il tradizionale «merendino» di Pasquetta, offrendo agli intervenuti dolci e cibi della tradizione come sode, colombe, anaretti e torta pasqualina. In serata, poi, concerto di musica lirica.



### Un assegno da due come saldo del conto

GENOVA. Un assegno circolante per due lire motivato come «Rimborso saldo attivo per estinzione conto corrente postale», non trasferibile, è arrivato all'amministratore di una società genovese in liquidazione, la Manifattura Vitale. I conteggi e la copertura finanziaria dell'assegno hanno richiesto tre mesi di lavoro d'ufficio dall'estinzione del conto corrente.

### Scaffaro per un giorno torna al suo liceo

NOVARA. Oscar Luigi Scaffaro, ex Presidente della Repubblica, sabato tornerà al liceo classico «Carlo Alberto» della sua città, dove era allievo oltre sessant'anni or sono. Questa volta per una mattinata con gli studenti, i genitori, il preside e il comitato ex allievi. Al termine dell'incontro inaugurerà la nuova aula multimediale, realizzata con il contributo della Banca Popolare di Novara.



### I vini di Langa e Roero in mostra fino al 1° maggio

ALBA. Prosegue fino al primo maggio la fiera enologica «Vinum» che propone cinquecento vini doc e docg di duecento produttori di Langa e Roero. Si può visitare tutti i giorni dalle ore 10 alle 23. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire e dà diritto a un bicchiere e a un ticket degustazione. Altri ticket si possono acquistare in ogni sala a disposizione per assaggi e confronti barolo '96 e barbaresco '97 docg, barbaresco '98 e '99, nebbiolo d'Alba e Roero '98, tutti i vini della vendemmia '99, dai dolcetti al moscato, all'Asti, al Roero arneis, Pelaverga, ai Langhe e Piemonte. Questa sera (ore 21) appuntamento con «Il salotto de La Stampa», talk-show dal titolo «Il doping nel bicchiere». La fiera avrà un'appendice il 1° maggio con una giornata riservata agli operatori.

Tragedia evitata in via Segantini, il piccolo stava giocando e non s'è accorto dell'impianto in movimento

## Rischia d'essere schiacciato dal cancello elettrico

**Momenti di terrore per un bimbo cinese salvato dai passanti**

Sospetta frattura alla gamba sinistra: è il risultato dell'incidente accaduto ieri. L'una o Matteo Yu, 6 anni, di genitori cinesi ma nato in Italia, a Milano. Il bambino ha rischiato di essere schiacciato contro un muro da un cancello automatico, ingrosso principale di un gruppo di piccole imprese, che hanno sede comune in una serie di fabbricati in via Segantini 52.

Matteo (secondo le testimonianze raccolte da una pattuglia di carabinieri allertata da un passante), stava giocando nel cortile quando il cancello - sul quale è presente l'adesivo che segnala il pericolo - si è messo in movimento: lo scivolamento sul binario di scorrimento è avvenuto lentamente ma il piccolo non se n'è accorto e non è riuscito ad evitare di essere spinto contro un muro. Il bambino ha cominciato a gridare, a chiedere aiuto, ma è rimasto intrappolato per qualche minuto.



**Matteo è rimasto imprigionato alcuni minuti. I soccorritori richiamati dalle sue disperate grida d'aiuto**

Il cancello automatico che poteva provocare guai più seri al piccolo

«Stavo salendo i gradini di casa quando ho sentito delle urla», racconta Roberto, 30 anni, inquilino del condominio di fronte al luogo dell'incidente. «Era una voce forte e stridula, ma con un suono strano. Alla fine ho pensato che si trattasse di un bambino cinese alle prese con qual-

che altro ragazzino: niente di importante, qualche scherzo o qualche gioco tra amici. Mi sono anche guardato attorno ma non ho visto nulla, altrimenti sarei intervenuto». In una città quasi svuotata dalla pasquetta e in un orario in cui la maggioranza è seduta davanti al pranzo, un paio di

passanti si sono trovati - fortuita coincidenza - a pochi metri da Matteo.

Mentre il piccolo continuava a urlare, sono accorsi anche alcuni condomini dei palazzi accanto e i suoi genitori, che non si erano ancora resi conto di nulla. I primi tentativi sono stati inutili, perché

rallentati soprattutto dalle grida del bimbo, che facevano temere si potessero causare danni più gravi. Mentre il gruppo proseguiva gli sforzi venivano anche chiamati in soccorso 118, vigili del fuoco e carabinieri: al loro arrivo Matteo era stato finalmente liberato dalla pressione del cancello. E' stato subito evidente che la grida del bambino premeva tra il cancello e il muro si spiegavano più con lo spavento che aveva provato che per gli effetti dell'incidente. Il piccolo, che si teneva dolorante la gamba sinistra, è stato trasportato in ambulanza al Maria Vittoria per gli accertamenti.

Cui, Matteo è stato medicato e immediatamente trasferito in radiologia, dove è stato sottoposto al controllo radiografico: dall'esame della gamba è risultato che la disavventura gli avrebbe causato una sospetta frattura. Non è nemmeno stato ritenuto necessario trattenerlo in ospedale.

### Un vero Osservatorio sul tetto di casa

CERRETO D'ASTI. Sta costruendo un osservatorio astronomico nel cortile di casa. L'iniziativa è di Mauro Musso (nella foto), 42 anni, ingegnere al Centro ricerche Fiat di Orbassano, con la passione per i telescopi sin da quando era ragazzino. Sul tetto dell'ex fienile ha già installato una grande cupola (5,40 metri di diametro) in lamiera dove poi sarà piazzato il telescopio e altra sofisticata attrezzatura. Tutto realizzato dallo stesso Musso, l'aiuto, per l'ottica, dell'amico Giuseppe Crimi tecnico all'Osservatorio di Merate e alcuni artigiani della zona. «Perché lo faccio? Senz'altro per passione», spiega, «ma mi piacerebbe che questo diventasse un punto di divulgazione dell'astronomia».



### Cossato-Vallemosso via il secondo

BIELLA. Cinquanta miliardi per chilometri e mezzo di asfalto, quasi interamente in galleria, che devono risolvere il problema del traffico e dei collegamenti nella valle più industrializzata della provincia. Sono i numeri del secondo lotto della Cossato-Vallemosso, E i questi giorni il cantiere è stato raddoppiato: solo da frazione Parlatto verso Nord, ma anche da frazione Volpe in giù.

### Capitaneria di porto viva nel

VALLECROSA. Un surfista torinese di 29 anni (P.A.) è stato salvato il giorno di Pasqua dalla capitaneria portuale. Con il suo windsurf si era avventurato al largo, quando forse per mancanza di vento, ma anche di esperienza, il giovane ha iniziato ad andare alla deriva in direzione del confine. Dopo un intervento di circa un'ora, il giovane è stato accompagnato sulla costa. Buone le sue condizioni di salute.

Il primo cittadino: l'amministrazione pagherà le rette dell'asilo privato. Gli insegnanti: propaganda

## Scontro sindaco-presidi sulla parità scolastica

**Santera, gli insegnanti rifiutano di distribuire la lettera del Comune**

Antonella Perotti

SANTENA. La parità scolastica? A Santena è rosa fatto, almeno alle materno. «Chi iscrive i bambini all'istituto San Giuseppe non pagherà la retta perché le spese saranno sostenute direttamente dal Comune», annuncia il sindaco del Polo, Benedetto Nicotra. E in una lettera aperta aggiunge: «La scuola privata è un valore, può e deve essere messa in condizioni di competere con quella pubblica. A Santena ci siamo riusciti, primo esempio in Piemonte».

Ma adesso in paese è polemica su quel documento. E soprattutto sulla decisione del Comune di recapitarlo alle famiglie attraverso gli alunni che frequentano le scuole (pubbliche) del paese. Il consiglio di circolo delle elementari, per dire, s'è rifiutato di

distribuirlo. «E perché mai avremmo dovuto?» sono insorti i rappresentanti dei genitori. «Quella comunicazione non ha nulla a che vedere con l'attività scolastica», spiega il direttore, Mario Gallo. «Se il sindaco vuole pubblicizzare le sue iniziative, è libero di farlo. Ma scelga un'altra strada».

Stessa posizione alla scuola media statale Falcone. Anche qui, il preside, professor Michele Canonico, ha tenuto le lettere firmate dal sindaco ferme sulla sua scrivania: «Mi rimetto alle decisioni che vorrà prendere il consiglio d'istituto. No, non abbiamo ancora convocato la riunione: non mi sembra che ci siano particolari motivi d'urgenza. Personalmente, dirò comunque che sono contrario a questo modo di informare la cittadinanza».

Il sindaco? Nicotra, che

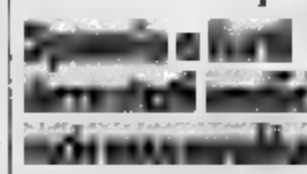
l'anno scorso è riuscito a fare inserire nel bilancio del Comune 200 milioni a favore della scuola materna San Giuseppe, è letteralmente infuriato con i presidi: «Ma come si può mettere di trattare così? In base a quale normativa rifiutano di distribuire una lettera del loro sindaco? Le scuole sono proprietà del Comune. Potevo informare la cittadinanza anche attraverso manifesti, ma questo è il modo più diretto e più efficace». Adesso, il primo cittadino chiede ai presidi e al Consiglio di circolo di tornare sui loro passi e rendere conto delle loro decisioni. Ma è molto difficile che tutto ciò accada.

«Non è una circolare del ministero, né tantomeno una comunicazione interna rivolta agli allievi», argomentano i presidi. E il direttore didattico Mario Gallo aggiunge: «Il regolamento parla chiaro:

non spetta al preside o al direttore prendere questa decisione. Il materiale informativo esterno alla scuola prima essere distribuito deve venire approvato dai rappresentanti dei genitori degli insegnanti. Che dal canto loro si sono dichiarati contrari perché ritengono la lettera una comunicazione dell'amministrazione che poco ha a che fare con l'attività scolastica».

Insomma, sul diario si annotano orari, corsi, iniziative per gli studenti, mentre quella lettera sarebbe più che altro propaganda politica. Un esempio? Nella sua comunicazione alle famiglie, il sindaco elogia la sagacia dell'assessore all'Istruzione Domenico Trimboli e la tenacia dell'assessore al Bilancio Roberto Ansaldo, grazie ai quali è stato possibile raggiungere la piena parità scolastica alle materne di Santena.

La notte di Pasqua



Undici extracomunitari sono stati arrestati dai carabinieri tra la notte di Pasqua e i primi arresti sono avvenuti in lungo Po Diaz, dove hanno bloccato 4 uomini che stavano vendendo droga. Tra di loro Yousef Jabbar, marocchino; Said Sardi, algerino; Rachid Haori, tunisino; M. Y., algerino. Addosso avevano 30 grammi di hashish e 100 mila lire. In corso Regina Margherita sono stati arrestati Mamadu N'Diaye, della Costa d'Avorio, e Dame Seye, senegalese, perché trovati in possesso di ovuli di cocaina e di eroina, e mezzo milione in contanti. Diezha ha cercato di reagire all'arresto colpendo i carabinieri con calci e pugni. Murazzi è stato arrestato Ahmed Abami, marocchino: appena rubata una collana d'oro ad un orecchiaro. Infine sono stati arrestati per spaccio droga, in via Berthollet, i marocchini Jamal Said e Mustafà Gelsi; l'algerino Aoudine Kamal e il senegalese Dibe Mamadou.

## Sci alpinismo, le valdostane dominano il «Tour du Rutor»

ARVIER. Vittoria tricolore ieri per le valdostane impegnate nella 6ª edizione del «Tour du Rutor» di sci alpinismo a tecnica classica, disputato sulle nevi di Planaval ad Arvier. Il titolo è andato a Gloriana Pellissier (foto) e Arianna Folli, favorite della vigilia. Nel settore maschile, il summit è stato conquistato dalla coppia di forestali bergamaschi Luciano Fontana e Luca Negroni, che subito dopo il «via» hanno incominciato a imporre l'andatura. Il primo due è stato Roland Cuaz - Enrico Titolo, piazzato all'11º posto. Per gli atleti della Forestale c'è stata anche la soddisfazione del titolo italiano di sci alpinismo (tecnica libera) conquistato da Fulvio Mazzocchi e Leonardo Folli a Sella Nevea, in Friuli.

## PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 MHz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.6  
Gloria Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.  
30' minuti - Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.  
15' minuti - Abitudine quotidiana: 8,25. Prima pagina: 8,40. Rassegna Stampa: 8,50. Viabilità: 7,50. Polizia Stradale: 8,50. Prima pagina 20 anni prima: 9-12. Musica e notizie: 9,30. Viabilità Aeroporti: 19,10. Previsioni del Tempo: 19,50. Viabilità Ferrovie: 12-18. Musica e notizie: 12,10. Tempeste: 12,20. Dediche: 13,50. Viabilità Polizia Municipale: 14,20. Dediche: 18-19. Musica e notizie: 18,50. Viabilità Ferrovie: 18,50. Viabilità Polizia Municipale: 17,20. Dediche: 18-21. Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: 21-24. Musica e notizie: 00-5. Notturno Musicale.

**Invito aperto a chi vuole capirne di più.**

# 1° SALONE DI **tuttosoldi**

Rassegna del risparmio e degli investimenti

**LA STAMPA**

*"Fondi comuni, fondi pensione, fondi di caffè... cos'è più affidabile per il mio futuro?"*

*"Azionario, bilanciato, obbligazionario... ma obbligato a fare che?"*

*"Corporate Bonds... bonds come James Bond?"*

*"Faccio un mutuo o pago l'affitto? Nel dubbio, resto dai miei".*



*"È vero che con il trading on-line si diventa ricchi in un click?"*

## **IL SALONE DI TUTTOSOLDI. FINALMENTE TUTTO CHIARO.**

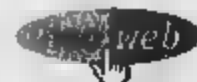
Nasce il Salone di Tuttosoldi, rassegna del risparmio e degli investimenti dedicata a chi, come piccolo risparmiatore, cerca di orientarsi nel complicato mondo dell'economia. Un'iniziativa che festeggia i cinque anni del supplemento de La Stampa mantenendo viva quella vocazione alla chiarezza e alla semplicità che l'ha fatto diventare un punto di riferimento nella giungla dei rischi e delle opportunità del mercato finanziario. Durante i giorni del Salone potrete partecipare a lezioni e incontri che affronteranno temi di grande interesse e attualità e

offriranno orientamenti, strumenti e consulenze per una corretta e aggiornata gestione del risparmio. Area investimenti: azioni, obbligazioni, titoli a reddito fisso, nuove proposte finanziarie, il risparmio gestito, rischi e potenzialità degli investimenti, trading telefonico e on-line, polizze assicurative-finanziarie, previdenza fai da te. Area casa: locazione, saper acquistare e vendere, il mercato immobiliare. Area lavoro-scuola: lavoro interinale, orientamento, formazione e nuovi mestieri.

Al Salone, tutte le vostre domande troveranno una risposta semplice e immediata e grazie alla presenza di molti espositori ed esperti del settore potrete da subito farvi un'idea concreta dei prodotti e degli strumenti offerti dal mercato. Partecipare è il primo passo per far rendere al meglio i vostri risparmi, parola di Tuttosoldi. Per informazioni rivolgetevi a Rebus, telefono +39 011 546284 Fax +39 011 5623094 - [rebus@rebus-italia.com](mailto:rebus@rebus-italia.com)

**LA STAMPA**

NOI.COM



**A Torino Esposizioni, c.so Massimo d'Azeglio 15, dal 5 al 7 maggio 2000.**



Per la pubblicità ■  
LA STAMPABK  
publikompass10126 TORINO  
Corso Massimo d'Azeglio, 60  
Tel. 011.666.52.1120123 MILANO  
Via Carducci, 29  
Tel. 02.244.248.11

Martedì 25 Aprile ■

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272 - E-MAIL: GENOVA@LA-STAMPA.IT  
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO, 2709 - TEL. 010.53.07.01 / FAX 010.59.08.68Per la pubblicità su  
LA STAMPABK  
publikompass16121 GENOVA  
D'Annunzio, 2 - Tel. 010.530.701

Genova all'ottavo posto per decessi da malattie polmonari causate da fumo e inquinamento

## E' nell'aria il veleno mortale

L'umidità marina favorisce il ristagno

GENOVA

Sono 104 ogni 100 mila abitanti a Genova i decessi per malattie respiratorie da fumo e da inquinamento: la stima, basata su dati Istat, è tratta dal libro in via di pubblicazione «Obiettivo qualità della vita: ambiente, sanità e sviluppo» curato dal Cesaer, ovvero il Centro studi ambiente, economia e ricerca, diretto da Aldo Ferrara, docente di Malattie respiratorie presso l'Università di Siena.

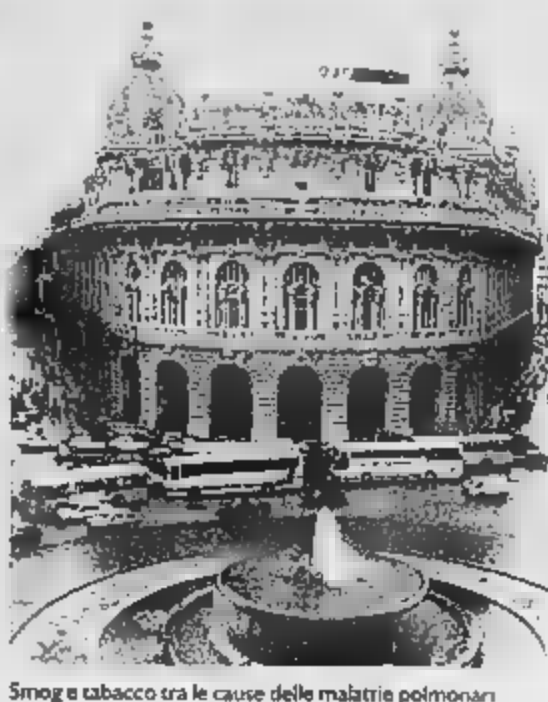
E' Venezia la città tristemente in testa alla classifica di morti per tumore polmonare e bronchite cronica, con 137 ogni 100 mila abitanti. Seguono Napoli, con

129 morti, Cagliari con 118, Trieste con 114, Milano con 111, Bologna con 108 e Roma con 107. Il più basso tasso è a Palermo con 103, Firenze e Torino 100, Ancona 97, Aosta 91, Trento 89, Perugia 87, Bari 86, Catanzaro 79, Campobasso 67, Potenza 50, L'Aquila 44.

Tra le «top ten» delle città a rischio ci sono ben 6 città rivierasche (Venezia, Napoli, Cagliari e Trieste, Genova e Palermo) ed il dato, spiega Ferrara, si accorda con quelli europei, che vedono la città di riviera (Nizza ed Atene) come le più inquinate. Nelle città rivierasche, osserva l'esperto, «la vicinanza del mare favorisce la formazione di umidi-

tà che intrappola gli inquinanti».

Quasi tutte le città presentano il fenomeno della cappa di calore, che determina un aumento della temperatura al centro rispetto alla periferia (ad esempio di 3 gradi a Roma, di 4 a Milano): il calore fa ristagnare gli inquinanti, che poi ricadono al suolo secondo una direzione determinata dalla rosa dei venti. Gli inquinanti, sostiene Ferrara, «non si fermano dove vengono prodotti ma vengono tirati verso l'alto dalla cappa di calore e poi rimandati giù secondo la direzione del vento». Quindi, secondo Ferrara, «il sistema di monitoraggio dello smog fatto nelle città italiane con le centraline fisse ha poca utilità». (a.p.)



Smog e tabacco tra le cause delle malattie polmonari

Emblematica vicenda di un amministratore genovese

## Assegno circolare da 2 lire in un rimborso dalle Poste

GENOVA

Un assegno circolare per due lire motivato «Rimborso saldo attivo per estinzione conto corrente postale». L'assegno, debitamente trasferibile, come precisato in calce, è arrivato all'amministratore di una società genovese in liquidazione, la Manifesto Vitale. La cifra è riportata in numeri arabi (dopo nove asterischi) e ripetuta ancora numeri arabi anche nello spazio indicato di solito per l'importo in lettere. Un'anomalia che, aggiunta all'esiguità dell'importo, peraltro nemmeno pagabile da alcuna banca, regala all'incongruo foglietto di carta almeno il valore numismatico del pezzo unico. I conteggi e la copertura finanziaria dell'assegno hanno richiesto tre mesi di lavoro d'ufficio dall'estinzione del conto corrente. La surreale vicenda è stata segnalata a

«Obiettivo sanità», l'associazione che si batte contro le disfunzioni della pubblica amministrazione, soprattutto nel settore delicato della sanità.

«C'è da chiedersi - ha commentato da Milano Massimo Smer, fondatore dell'associazione - dove è finita quella norma di cui si era parlato anni fa, la cui applicazione avrebbe consentito di impedire proprio rimborsi ridicoli per i quali il rapporto tra costo e benefici è assolutamente negativo per l'amministrazione pubblica. Vorrei domandare al ministro competente quanto è costato a tutti noi, tra bolli, vidimazioni e controlli, e finanze, inchieste, il rimborso di due lire. Certo al beneficiario, e all'ex amministratore dell'azienda, Roberto V., non è venuto alcun vantaggio. Riusciranno mai a mettere ordine nell'amministrazione pubblica e adeguarla all'Europa?». (a.p.)

Fiumana di auto da Genova al confine tra mercoledì e domenica, molti arrivi anche ieri, ora comincia il rientro

## Un milione di passaggi sull'A10

Turismo di Pasqua, superate tutte le previsioni

Fabio Pozzo  
SAVONA

Tutte le previsioni, anche quelle più azzardate, sono state smentite dai fatti. Nessuno, nelle stanze dei bottoni della Genova-Savona e dell'Autoporti, si aspettava un carico di traffico così clamoroso. Una fiumana d'auto record si è riversata sulla Riviera, paralizzando con code e rallentamenti più della metà della rete viaria figure. Secondo una prima stima, mercoledì e domenica sono stati circa un milione i transiti sull'A10, da Genova al confine di Stato.

Nemmeno ieri c'è stata una tregua. Era previsto un primo controesodo, e c'è stato. Quel che invece non è stato messo in conto è che tante altre auto puntassero ancora in direzione del mare dalle città piemontesi e lombarde. Ha sorpreso gli addetti ai lavori, inoltre, anche la coda in entrata a Genova (in sofferenza è andato soprattutto il nodo di Genova Ovest): segno che la Superba - è la consolazione - ha raggiunto un ruolo turistico indipendente dalle Riviere.

Pasquetta, dunque, ancora gnetta dal traffico. La controtendenza si è fatta annunciare sin dal primo mattino: code in direzione in direzione Sud lungo la Milano-Genova (due gli incidenti); un'auto si è ribaltata intorno alle 8 a Bereguardo; la carreggiata Sud è stata chiusa per circa

due ore; nel pomeriggio un motociclista è rimasto ferito a Serravalle, carreggiata Nord: è stato soccorso con l'elicottero dei vigili del fuoco; la Alessandria-Voltri (da Masone al raccordo con l'A10); la Torino-Savona (da Millesimo al mare). Il carico d'auto è andato a pesare soprattutto sul Ponente, gravando le già provate carreggiate della Genova-Savona e dell'Autoporti. Colonne per chilometri tra Varazze e Savona, tra Savona e Spotorno; rallentamenti sino a Ventimiglia, con code sul confine. Una situazione

di sofferenza, che ha avuto naturalmente ripercussioni anche sull'Aurelia - dove molti automobilisti hanno cercato una via di fuga - e sui centri urbani della costa, già al limite della capienza (i parcheggi, un miraggio).

Il primo controesodo. Sull'Autoporti, per dare un'idea, ieri tra le 15 e le 16 all'interno della galleria Fornaci, tra Spotorno e Savona, sono stati registrati 2800 transiti verso Genova. Una tendenza che dovrebbe intensificarsi nella giornata di oggi, in attesa del previsto e temuto «con-

troesodo day» a cavallo tra il Primo e il 2 maggio. E che siano stati giorni di passione, per gli automobilisti, lo confermano anche le prime cifre elaborate dalle società concessionarie. L'Autoporti da mercoledì 19 a Pasqua ha registrato oltre 600 mila transiti, con una punta massima di 147 mila sabato 22 (erano stati 136 mila lo stesso giorno del '99); oltre 300 mila all'incirca i transiti per la Genova-Savona, negli stessi giorni, con punte di 4 mila auto l'ora sui tratti a tre corsie e 3800 su quelli a due.

Il caos del traffico in Riviera non ha risparmiato neppure il giorno di Pasquetta

Traffico sostenuto ieri anche sulla via Aurelia (qui siamo sul rettilineo tra Cavi di Lavagna e Sestri Levante); sotto un'immagine della Vespucci



## Delusione per i velieri

La virata in anticipo a Bogliasco

GENOVA

Tall Ships 2000: il bilancio è positivo, e ora si guarda al 2004.

I grandi velieri, Vespucci in testa, sono stati di buon diritto l'evento «clou» della Pasqua genovese. Soddisfatto il presidente del comitato esecutivo, il comandante Antonio Cairo: «La macchina organizzativa ha funzionato, nonostante le difficoltà che una manifestazione del genere riserva sempre. La città, la gente ha risposto, sia agli eventi collaterali che alla sfilata in mare di Pasqua».

Unico rammarico, quello della centinaia di persone che si erano piazzate a Mulinetti, Recco, Ruta e Camogli, e che hanno visto le «regine del mare» solo da lontano. Cairo: «La boa davanti a Camogli è stata doppiata soltanto da "Stella Polare"; le altre imbarcazioni, stante un vento di grecale, sono state costrette a virare circa un miglio prima».

Si guarda al 2004 di Genova capitale della cultura. Cairo: «A due condizioni: la presenza almeno dieci grandi velieri come la Vespucci e di spumeggianti». (f.p.)



E oggi arriva il sole

Grigio Lunedì dell'Angelo ma salgono le temperature

GENOVA

Dopo una giornata di sole, nella notte tra Pasqua e il Lunedì dell'Angelo, è piovuto a lungo su Genova e sulla Riviera di Levante. Nella giornata di ieri il sole ha fatto capolino tra le nubi in un altalenarsi di ari carichi di pioggia. In serata il cielo, piano piano, s'è lentamente rischiarato.

La temperatura è scesa di qualche grado nel corso della giornata, ma secondo l'osservatorio meteorologico dell'aeroporto «Cristoforo Colombo» il tempo «inclinando decisamente al bello. Si prevede anche un rialzo delle temperature. Si spera in un Primo Maggio con il sole, come vuole la tradizione».

## VENTIQUATTRE

## STELLE

Consegnate trenta «stelle» al merito del lavoro

Saranno trenta i genovesi premiati a Palazzo San Giorgio la mattina del 1° Maggio con l'ambito «Stella al Merito del lavoro»: tra questi l'on. Alessandro Repetto, ppl, dirigente 34 anni alla Carige e l'ing. Guido Olimpo, ancora in servizio, da 35 dirigente altissimo livello alla Marconi.

## CARABINIERI

Via al concorso: ci sarà prima donna tenente

Entro il 2 maggio i giovani che intendono presentarsi al concorso per tenenti nel ruolo tecnico dei Carabinieri debbono presentare domanda. E' richiesta la laurea (chimica, fisica, ingegneria) e il compimento del 32 anno di età per i maschi e il 35 per le donne, entro il 31 dicembre 2000. Da questo concorso uscirà la prima donna tenente della Liguria.

## DUCALE

Quasi 86 mila i visitatori della mostra «El siglo»

Secondo la classifica per visitatori le principali mostre in Italia, «El siglo de los Genoveses», dal 3 dicembre al 28 maggio a Palazzo Ducale, ha registrato sino al 20 aprile 85 mila e 756 visitatori, con una media di 721 al giorno per 119 giorni.

## PORTO ANTICO

Rapinatore per due magliette, bloccato dalla polizia

Nella ressa di turisti che domenica hanno preso d'assalto il Porto antico, un quarantenne, originario dell'Ecuador, ha rubato, intorno alle 18, due magliette in uno dei negozi. Gli oggetti e souvenir nella galleria sottostante l'Aquario. Una guardia giurata ha tentato di bloccarlo, ma l'uomo per sfuggirgli lo ha colpito al volto. L'equipaggio di una volante in servizio nella zona ha fermato l'ecuadoriano denunciandolo per rapina impropria.

Biasotti alle prese con un «puzzle» per comporre il nuovo esecutivo

## Giunta regionale: i nomi a maggio

Rifondazione: Fortunati la spunta ■ Zunino

GENOVA

Il «sonno» della politica ligure durerà quasi certamente sino al 2 maggio, quando tornerà a Genova Sandro Biasotti e cercherà di chiudere in mano d'una settimana il complesso «puzzle» della composizione della giunta. Il «nuovo che avanza» non è così forte da cancellare le regole eterne della politica, e in particolare di quella italiana. Infatti, Biasotti deve far quadrare nei nove incarichi che ha a disposizione (con una «leggina» potrà aggiungere un decimo assessore) il principio geografico (rappresentanza di tutte le province liguri) e quello politico-partitico. ■ La situazione è ancora più complessa, perché la coalizione vincente ha ■ partito nettamente più forte, Forza Italia, che pretende presenze in giunta proporzionali al 27 e passa per cento ottenuto in quota proporzionale. Per que-



Ernesto Bruno Valenziano

vicepresidenza della giunta: Fi chiederà un assessore in più e la presidenza del Consiglio.

■ Elettati La commissione elettorale ha fatto ■ oggi una grossa fatica a mettere insieme gli spazzoni dei dati elettorali, collegio per collegio. In settimana si dovrebbe arrivare alla proclamazione ufficiale degli eletti o quantomeno alla conclusione dei calcoli. Si è già appreso ufficialmente che uno dei due casi controversi, quello che si agitava all'interno di Rifondazione Comunista, sarebbe stato risolto: Arturo Fortunati, della Spezia, ha prevalso per pochissimi voti su Franco Zunino, di Savona, consigliere uscente, che tornerà a fare l'ingegnere capo del Comune di Celle. Ancora in bilico il calcolo dei resti che dovrà decidere, all'interno del centrodestra, se l'ultimo degli eletti è Bruno Valenziano di Forza Italia oppure Sergio Cattozzo del Cdu. (p. 1)

Genova, allarme all'arrivo della «Jolly Turchese»

## Due clandestini sulla nave ma riesce la fuga tra i vicoli

GENOVA

Due clandestini provenienti dal Ghana sono riusciti a sbarcare da una nave e ad eludere i controlli ai varchi portuali, facendo poi perdere le proprie tracce una volta entrati in città. L'allarme è scattato domenica, quando è arrivata in porto la «Jolly turchese». Il comandante aveva segnalato alla Polmar che a bordo erano stati scoperti due clandestini, due uomini provenienti dal Ghana. In ■ se di attracco, però, i clandestini erano riusciti a scendere dalla nave. Così la polizia del porto, intorno alle 14, ha chiesto l'intervento delle volanti della Questura a ponte Ronco, per tentare di bloccare i due. I ghanesi invece sono riusciti a raggiungere il varco portuale e a superarlo, ingannando in qualche modo la sorveglianza della Guardia di Finanza. Inutili le successive ricerche nelle strade

e nei vicoli vicini. I due extracomunitari sono ormai mimetizzati tra gli altri stranieri che popolano il centro storico.

L'arrivo di clandestini via mare è un fatto molto frequente e i tentativi di sbarco si sono conclusi a volte nella tragedia. Il 13 aprile scorso ■ marocchino di 26 anni è morto affogato, precipitato in mare dopo tre giorni di digiuno. Il giovane si era imbarcato con un connazionale su un portacontainer. I due clandestini avevano atteso per un'intera giornata che fossero terminate le operazioni di scarico delle merci e la sera avevano iniziato a calarsi lungo la fune dell'ormeggio. A pochi metri dal molo, avevano perso la presa, precipitando in mare, stremati dalla debolezza e dalla stanchezza. Uno era riuscito a raggiungere la riva ma, scorgendo l'amico in difficoltà, era tornato indietro per cercare di salvarlo. ■ l'altro era annegato. (a.p.)

## ATTUALITÀ

## FARMACIE

**Turno notturno permanente ore 19.30-8.30:** Ghersi corso B. Agnelli 18; Europa corso Europa 576; Pescetto via Balbi 186.  
**Turno diurno:** Genova centro con orario 8.30-20.20: Bona via S. Vincenza 88; Bonanni via Corsica 17; Del Porto via Gramsci 131; N. S. del Remedio via Montedisa 25; S. Nicola corso F.lli 57. **Aperite il 24 e 25 aprile con orario 8.30-12.30 e 15.30-19.30:** Pappa via S. Lorenzo 166; Assalini via Roma 74; Montaldo via Montaldo 171; Dei Cammari via Polli 188; Mantova via Buzza 3; Barabino via...

**S. Fruttuoso-Marsassi con orario 8.30-20.20:** Piva via Baruccioni 3A, con orario 8.30-13.15-19.30; S. Agosti via Cariviva 106A; S. Gero via Galeazzo 1A.

**San Martino, Borgoratti, S. Maria, Quarto, Quinto, Nervi con orario 8.30-20.20:** Rosadone Europa 1140, con orario 8.30-12.30 e 15.30-19.30; Conzatti via Isola 40; Anicelli via Garibaldi 53.

**Blagnasco con orario 8.30-21.30 (\*):** De Fanti via Torp 41A.

**Samperdarana con orario 8.30-21.30 (\*):** Zileri via Garibaldi 17; San Marino via Falsi 28.

**Corigliano-Sestri con orario 8.30-21.30 (\*):** S. Giacomo via Corigliano 57; Sangorzi via Corsi 13A.

**Vai Polcevera con orario 8.30-21.30 (\*):** Santoro via Taglia 11, con orario 8.30-12.30-15.30-20.20; Bottrina Canova 79; S. Francesco via Cusio 32; N. S. Della Guardia via S. Cusio 301; Scorta via Del Monte 2.

**Pegli-Pra-Voltri con orario 8.30-21.30 (\*):** D'Alto Catena via della Scala 3, con orario 8.30-12.30-15.30-20.20; Ragazzo via Langarona 183.

**In questa zona (\*):** dopo le 21, l'informazione dei medicinali urgenti ridotta su richiesta medica e la cura (vedi Vigilanza Valbiseno) 010 377 1430.

**SORI:** San via Cavali 111, tel. 700.632  
**RECCO:** Fattori via Roma 8, tel. 0185-74.155.  
**CAMOGGI:** Anzola via della Repubblica 97, tel. 0185-771.029.

**SANTA MARGHERITA:** Pannino via Pasino 2, tel. 0185-287.077.

**RAPALLO:** Sant'Anna via Martini 316, tel. 0185-67.024.

**ZAODLI:** V. p. XXVII Dicembre 6, tel. 0185-259.041.

**Centrale via Prandi 22, tel. 0185-392.816.**

**SESTRI LEVANTE:** Ganno via XXV Aprile 94, tel. 0185-41.131.

**MONEDOLIA:** Marcone via Longhi 66, tel. 49.232.

## OSPEDALI

**San Martino:** tel. 5551; Galliera: tel. 56.321; Samperdarana: tel. 41.021; Rivarolo: tel. 448.841; Sestri P.: tel. 66.861; Gentili (pediatria): tel. 50.361; Borgo Formati: tel. 632.985; Rapallo: tel. 74.102; S. Margherita: tel. 11; Rapallo: tel. 50.231; Lavagna: tel. 32.91; Cogoleto: tel. 918.3456.

**AUTOAMBULANZE**  
 Emergenza unificata: 118; Genova: tel. 551.12.38; Camogli: tel. 770.205; Riva: tel. 771.110; Rapallo: tel. 74.234; Santa Margherita Ligure: tel. 287.019; Rapallo: tel. 50.433; S. 700; Chiavari: tel. 322.422; 305.655; Camogli: tel. 384.620; Lavagna: tel. 309.947; Sestri Levante: tel. 41.020; 480.750; Riva Trigoso: tel. 41.764; Monedolia: tel. 49.241; Cogoleto: tel. 9180.306; Sori: tel. 700.917.

**GUARDIA MEDICA**  
 Notturna prelieva o festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Avenza, Cogoleto, tel. 112; Pedalini (a pagamento) 542.776; Rapallo, Camogli, tel. 80.333; Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Bor-

zonasca, S. Stefano, Cicagna e Varosè L. la guardia medica si chiama fornendo il 118 oppure il n° 167-55.44.33.

## CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 287.451; S. Margherita: tel. 287.029.

## AUTOLINEE

**AMT Genova:** telefono 558.2414; Tigulio Trasporti: Chiavari: tel. 313.851; Levante: telefono 41.384; 480.655; 47.751; Rapallo: telefono 54.508.

## TAXI

**Genova Radiotaxi:** telefono 59661; ca: telefono 74032; Camogli: telefono 771.143; ca: telefono 269.285; S. Margherita L.: telefono 287.098; Rapallo: telefono 55.858; 54.474; 50.048; 55.868; 55.969; 50.317; 50.547; Zoagli: telefono 269.385; Chiavari: telefono 308.284; 305.522; Lavagna: telefono 392.096; 393.16.22; Sestri L.: telefono 41.277; 41.278; Sori: telefono 700.396.

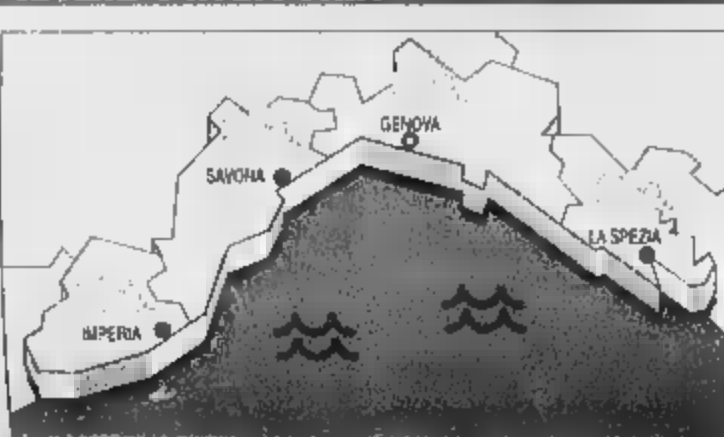
## FERROVIE

**F. S. Informa:** 1478.88088 ore 7-21; Genova: telefono 010/2741; Camogli: telefono 771.137; Rapallo: telefono 0185/76.134; S. Margherita: telefono 0185/288.030; Rapallo: telefono 0185/231.000; Zoagli: 250.350; Chiavari: telefono 324.369; Sestri Levante: 0185/41.620; Riva Trigoso: telefono 0185/41.217; Cogoleto: telefono 010/9181.765; Monedolia: tel. 49.705.

## CORPO FORESTALE

**Genova:** telefono 565.831; 580.553; Casazza L.: telefono 467.141; Borzonasca: telefono 340.010; Cicagna: telefono 92.005; Ruzzogallo: telefono 97.043; S. Stefano d'Aveto: Telefono 98.072.

## IL TEMPO IN LIGURIA



**TEMPO** **HERBA** **NEVE** **NUVOLOSO** **POCO** **TEMPOREALE**  
 Al mattino moderata instabilità con ampie schiarite nel corso della giornata.

**TEMPO PREVISTO PER DOMANI.** Variabilità con cielo inizialmente poco nuvoloso con locali addensamenti specialmente a ridosso e aumento della nuvolosità.

**DI IERI.** Temp. 13,8°C, umidità relativa 81%, pioggia 0 mm; vento: Ovest Sud Ovest, velocità media 15-20 km all'ora. Mare irregolarmente nuvoloso; press. bar. 1010 mb (tendenza: aumento).

**UN ANNO FA A IMPERIA.** Max 18; min 11; tempo: mare 13,6°C. La Luna leva alle 01.45 e cala alle 10.20 (fase calante).

Data giornalmente fornita dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Meteorologico di Portofino.

## STASERA AL CINEMA E A TEATRO

## A IMPERIA

**AMERICA Sala A.** Tel. 010-595.91.46  
**Storia di noi due** Regia di R. Raimi  
 Orari: 15.30, 17.30, 20.40, 22.30.

**AMERICA Sala B.** Tel. 010-595.91.46  
**Pokémon, il film**  
 Orari: 15.15, 17.15, 20.40  
**Ogni martedì domenica**  
 Orari: 22.

**ARISTON MULTISALA** Tel. 010-247.35.49  
**Pena d'amore perduta**  
 Regia di K. Branagh con K. Branagh, N. Lane  
 Orari: 18.15, 20.30, 22.30.

**ARISTON 2.**  
**The million dollar hotel**  
 Regia di W. Wenders con D. Davies e M. Gibson  
 Orari: 15.30, 17.30, 20.15, 22.30.

**AUGUSTUS** Tel. 010-566.910.  
**Sal c'è di nuovo?** Regia di J. Schlesinger con R. Everett, Madonna  
 Orari: 16.10, 18.10, 20.20, 22.30.

**AMORSA** Tel. 010-592.625  
**Pokémon, il film**  
 Orari: 15.15, 17.15, 18.50, 20.40, 22.30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**Stuart Little, un topolino in gamba**  
 Orari: 15.20, 17.15, 19.10.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**The million dollar hotel**  
 Regia di W. Wenders con D. Davies, M. Gibson  
 Orari: 14.30, 17.10, 19.30, 22.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**Sal c'è di nuovo?**  
 Orari: 20.20, 22.30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**Il collezionista di ossa**  
 Orari: 22.10.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**Ogni martedì domenica**  
 con Al Pacino, C. Diaz e D. Quaid  
 Orari: 15.30, 18.30, 22.

**Pokémon, il film**  
 Orari: 14.40, 16.40, 18.40.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**T come Tigro**  
 Orari: 14.30, 16.25, 18.20.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**Erin Brockovich**  
 Regia di S. Soderbergh con J. Roberts  
 Orari: 14.40, 17.20, 20, 22.40.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**Sal c'è di nuovo?**  
 Regia di J. Schlesinger con R. Everett.  
 Orari: 16.18, 18.15, 20.30, 22.45.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**Storia di noi due**  
 Regia di R. Reinher con M. Pfeiffer e B. Willis  
 Orari: 15.20, 17.40, 20, 22.20.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**La casa del successo**  
 Orari: 15.30, 17.45, 20, 22.15.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**Sal c'è di nuovo?**  
 Orari: 22.45.

**CORALLO MULTISALA** Tel. 010-586.419  
**Papa e Tullipani**  
 Regia di S. Soldati  
 con G. Battistoni e A. Calanca  
 Orari: 17.50, 20.10, 22.30.

**CORALLO MULTISALA** Tel. 010-586.419  
**Boys don't cry**  
 Regia di B. Peirce con H. Swank  
 Orari: 17.50, 20.10, 22.30.

**EUROPE** Tel. 010-377.95.35.  
**Pokémon, il film**  
 Orari: 14.30, 16.15, 18.  
**Magnolia**  
 Orari: 21.

**LIBRI** Tel. 010-561.691.  
**Un bicchiere di rabbia.**  
 Regia di A. ...  
 con A. Borges, G. Lerner  
 Orari: 16.30, 18, 19.30, 21, 22.30.

**DORIS** Tel. 010-382.82.98.  
**Stuart Little un topolino in gamba**  
 con G. Daffy, H. Laurie  
 Orari: 16, 18.  
**La nave cade sul cedri**  
 Orari: 20, 22.30.

**TEL** 010-581.415  
**Canone inverso**  
 Orari: 16.30, 18.30, 20.20, 22.30.

**ORFEO** Tel. 010-544.849  
**Stuart Little un topolino in gamba**  
 Orari: 15.30, 17.10, 18.50, 20.40, 22.30.

**2 D'ESSAY** Tel. 010-314.141.  
**Erin Brockovich**  
 Regia di S. Soderbergh con J. Roberts  
 Orari: 15.15, 17.30, 20, 22.30.

**UNIVERSALE MULTISALA** Tel. 010-582.461.  
**La casa del successo**  
 con S. Stone, A. McDowell  
 Orari: 16, 18.10, 20.20, 22.30.

**UNIVERSALE MULTISALA** Tel. 010-582.461.  
**Il meglio sempre.** Regia di F. Darabont con Tom Hanks, D. Moore  
 Orari: 16.30, 22.

**UNIVERSALE MULTISALA** Tel. 010-582.461.  
**T come Tigro.** Orari: 16.10, 18.20.  
**Il mistero della casa sulla collina**  
 Orari: 20.40, 22.40.

**VERDI** Tel. 010-562.137.  
**Erin Brockovich**  
 Regia di S. Soderbergh con J. Roberts  
 Orari: 20.10, 22.30.

**CINECLUB**  
**Toy story** Orari: 14.30, 16.15.  
**Una storia vera.** Regia di D. Lynk con R. Farnsworth e S. Spazek. Orari: 18.15, 20.30, 22.30.

**Una storia vera.** Orari: 21.15.

**LUNARE** Tel. 010-505.936.  
**Insider-Dietro la verità** Regia di M. Mann con Al Pacino e R. Crowe  
 Orari: 20.15, 22.30.

**INCELOSON** Tel. 010-589.640.  
**OGGI RIPOSO**

**CINEMA PARROCCHIALE** Tel. 010-967.71.30  
**OGGI RIPOSO**

**EDEN**  
**Erin Brockovich** Regia di S. Soderbergh con J. Roberts  
 Orari: 15.20, 17.40, 20, 22.10.

**S. SARA**  
**The million dollar hotel** Regia di W. Wenders con D. Davies e M. Gibson  
 Orari: 15.30, 17.45, 20.15, 22.30.

**AMPERO**  
**Erin Brockovich** Regia di S. Soderbergh con J. Roberts  
 Orari: 15, 17.30, 20, 22.30.

**CINEMA FONTANAPOLIA MONTEONE**  
**Man on the moon** Regia di M. Fortman con J. Curry e D. Devito  
 Orari: 17, 19, 22.15.

**TEL** 0185-286.003.  
**Erin Brockovich** Regia di Soderbergh con J. Roberts  
 Orari: 15.15, 17.35, 20, 22.20.

**AUGUSTUS** OGGI RIPOSO

**ARIFONE** Tel. 0185-507.61.  
**Storia di noi due** Regia di R. Reinher con M. Pfeiffer, B. Willis  
 Orari: 16.10, 18.15, 20.20, 22.20.

**CANTERO**  
**Stuart Little** Orari: 15.15, 16.30, 18.  
**Erin Brockovich** con J. Roberts, A. Finney  
 Orari: 15.30, 17.45, 20.05, 22.30.

**MONDO** Tel. 0185.  
**T come Tigro** Orari: 15, 16.30, 18.  
**Hurricane** Orari: 19.30, 22.15.  
 Orari: 16.30, 19.30, 22.15.

**OGGI RIPOSO**  
**Erin Brockovich** Regia di S. Soderbergh con J. Roberts  
 Orari: 20, 22.20.

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**Solo Aperta**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

Con l'abbonamento risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

	Annuale			Semestrale		
	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000	METROPOLI* (1.250 lire a copia)	225.000	193.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000	POSTALE (1.000 lire a copia)	180.000	154.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000	EDICOLA (1.150 lire a copia)	207.000*	177.000
						148.000

solo Torino città 84431 - 11 giorni a 100 città

LA STAMPA



Chiavari, un boato ha sconvolto il tranquillo quartiere di Sampierdicanne

# Auto salta in aria: bomba per errore Ford di un pensionato distrutta dall'ordigno

Giuliano Vignolo

Misterioso attentato domenica sera nel tranquillo quartiere di Sampierdicanne: poco dopo le 23 tutta la zona è stata risvegliata dall'esplosione di un ordigno che ha distrutto l'auto di un pensionato, posteggiata di fronte all'edificio «Edi 3». Il boato ha spaventato gli abitanti delle case comunali che si affacciano sulla grande piazza, all'inizio di via San Ruffino. L'auto, una Ford Fiesta semi-nuova, è di proprietà di Antonio Zuddas, ex dipendente Enel, il quale non sa darsi una ragione di quanto accaduto. Il pensionato, stando ai primi accertamenti da parte della polizia, è una persona dalla vita e dal passato cristallino, senza alcun contatto con personaggi violenti. L'ordigno era stato sistemato sotto il sedile anteriore del passeggero, e per questo gli attentatori hanno probabilmente rotto un finestrino per aprire la portiera.

L'esplosione è stata violenta al punto che l'auto si è aperta a riccio: frammenti del lunotto posteriore e dei vetri laterali sono volati fino al quarto piano dell'edificio dove abita Zuddas. Il cristallino anteriore, ridotto a una ragnatela di incrinature, è stato trovato dagli agenti della polizia di Chiavari: un albero di mimosa lontano oltre cinquanta metri dal parcheggio, davanti all'abitazione di Zuddas, dove l'au-



Nelle foto di Bami: a sinistra l'auto del pensionato sventrata dall'esplosione avvenuta all'inizio di via San Ruffino che si affaccia sulla piazza di Sampierdicanne



to era parcheggiata. I vetri delle auto sono andati in frantumi. Dan-neggiata soprattutto una Fiat 500 vecchio modello, la macchina più vicina a quella distrutta. Pochi minuti prima dell'esplosione si è liberato il posto a fianco della Fiesta, nel parcheggio per sei auto. Sul posto sono arrivati anche artigiani della Questura di Genova che hanno compiuto i rilevamenti di rito, sotto un violento acquazzone. Non sono state

trovate tracce né di micce né di Molotov, tanto che l'ipotesi degli esperti è quella di un grosso ordigno fatto esplodere all'interno dell'abitacolo.

Le ipotesi degli investigatori sono due: l'obiettivo sbagliato, ovvero un'auto scambiata per un'altra, oppure, data la natura dell'ordigno, una brutta vendetta risultata forse superiore alle stesse intenzioni degli autori. A rafforzare la tesi dell'errore, il fatto che il pensionato non posteggiava

mai la vettura in quel punto, ma nel suo alle spalle dell'edificio in cui abita. Il quartiere dove è avvenuto l'inquietante episodio è una zona tranquilla della periferia chiavarese.

«Ho passato la notte a cercare di capire se ho fatto torti a qualcuno, se in questi anni mi sono fatto dei nemici. Non ho dormito, neppure mi sono dato qualche risposta plausibile alle mie domande», commenta Antonio Zuddas, appassionato di tiro con l'ar-

co tanto da essere eletto presidente di una società sportiva di cui, come atleta, è fondatore.

«Stavo guardando la tv e avevo le cuffie per non disturbare», racconta la moglie di Antonio: «L'esplosione mi ha fatto trasalire. Ci siamo affacciati pensando si trattasse dello scoppio in qualche casa, provocato da una fuga di gas. Non ci siamo resi subito conto che era la nostra auto andata in pezzi». «Avevo appena finito di pagarla», aggiunge Antonio.

25 APRILE

## Gli scolari ricordano don Bobbio partigiano

CHIAVARI

Da tre anni, da quando il sindaco Chiavari Vittorio Agostino ha deciso di non riconoscere la storica data del 25 aprile «perché i valori della Resistenza sono stati traditi», Chiavari è diventata la sede di una manifestazione comprensoriale a cui aderiscono i Comuni del comprensorio e la Provincia di Genova. Anche ieri, dopo la messa in cattedrale officiata dal vescovo Alberto Maria Careggio in suffragio di don Giovanni Bobbio - il parroco di Valletti fucilato nel poligono di tiro di Chiavari - è formato un corteo, composto da circa 500 persone, che ha attraversato il centro fino a piazza Roma. Davanti al monumento ai Caduti è stata posta una corona di alloro e hanno preso la parola Italo «Naccari» Fico, comandante partigiano, e l'on. Lorenzo Acquarone, vice presidente della Camera dei deputati.

«Naccari» nel suo breve intervento ha detto che non era intenzionato a polemizzare con l'amministrazione comunale chiavarese, ma di esserci rimasto male «nel vedere il palazzo comunale senza le bandiere». L'on. Acquarone nel suo intervento sui valori della Resistenza, ha detto che «è un errore considerare queste manifestazioni come riunioni di reduci, o di amici e parenti di reduci. Sarebbe un errore anche considerare questa giornata come la festa di

una sola parte». Sono stati poi premiati gli alunni delle elementari e medie che hanno realizzato lavori sulla Resistenza: le elementari sulla vita quotidiana dei partigiani mettendo in luce le figure dei sacerdoti, ricordando in particolare don Bobbio. Le medie hanno preparato un bozzetto e un epigrafe per restaurare il muro dei fucilati al poligono di tiro di Chiavari.

I premiati. Elementari: primo premio ex aequo a Silvia Pannico e Marzia Bordon; secondi ex aequo Arianna Gnecco e Federico Latini; terzi ex aequo Maria Bussoli e Sara Bellanca, quarti ex aequo Giuseppe Carati e Chiara Bonfigli e Francesca Righetti. Conflitti e Mazzini hanno svolto una ricerca insieme: quinti Elena Paroli ed Elisabetta Devoti. Scuole medie: Marina Garbarino III C delle scuole Garibaldi e Alessandro Oneto III A Garibaldi; secondi Davide Vignolo delle Gianelline e Giuseppe Esposito Ferraioli III C Garibaldi; terzi Andrea Oneto III C Garibaldi e Arianna Solari III C Garibaldi. Quarta Laura Oneto III C Garibaldi e Silvia Giannone III A Garibaldi; segnalata Lorenza Solari delle medie Garibaldi. Sono stati poi premiati altri dieci scolari: Renzo Devoti, Lara Setari, Alberto Del Bono, Alberto Orfanelli, Chiara Deiana, Miriam Ronfa, Alessandro Garibotto, Simone Brichese, Federico Barabino, Tiziano Ugolini. (gl.vi.)

A Rapallo posa della ghiera donata dai Lions

## E la piazza ha ritrovato il pozzo della sua storia

24 ORE

CHIAVARI

Una caduta mortale sugli scogli del porto

Ieri pomeriggio un uomo di 74 anni è morto scivolando nella scogliera all'esterno della diga foranea del porto chiavarese. Oreste Ospazi, genovese, stava passeggiando sulla scogliera con il fratello quando il perso l'equilibrio ed è caduto tra gli scogli. Probabilmente è scivolato: uno degli scogli bagnati dalla pioggia caduta durante la giornata. Inutili i tentativi di risanarlo da parte medica del 118.

LEVANTO

Sospesi i lavori lungo la linea ferroviaria

Durante il ponte pasquale e per il primo maggio le Ferrovie hanno sospeso i lavori lungo la linea ferroviaria che attraversa la Cinque Terre. Anche per il punto del primo maggio il servizio verrà potenziato con dieci treni straordinari. I treni fermeranno in tutti i centri delle Cinque Terre, Vernazza, Manarola, Monterosso, Corniglia e Riomaggiore.

ZOAGLI

Raccolta differenziata secondo la legge Ronchi

Anche Zoagli, seguendo le indicazioni della legge Ronchi, sta attuando la raccolta differenziata. In Comune stanno attrezzando per creare le isole ecologiche e dare attuazione in pieno all'importante iniziativa. L'assessor all'ambiente Gian Giacomo Solari in settimana incontrerà i giornalisti per spiegare nel dettaglio l'operazione.

CHIAVARI

Incontri di riflessione delle comunità parrocchiali

Le comunità parrocchiali di Chiavari hanno organizzato una serie di incontri di riflessione. Il primo si svolgerà venerdì 28 aprile alle 21 presso la società «Economica chiavarese», sul tema: «Vangelo e denaro, quali promesse e quali libertà». Interverranno il direttore del Banco di Chiavari Giancarlo Menini; il teologo don Antonio Balletto; moderatore il prof. Massimo Tocchi. (gl.vi.)

RAPALLO

Il quartiere di Rolecca ha ritrovato un pezzo della sua antica storia. In piazza del Pozzo sabato è stata posta una «ghiera» o ricordo appunto del pozzo cui anticamente attingevano gli abitanti del popoloso rione. Il pozzo è stato donato al Comune dal Lions Club Rapallo. In attesa dell'inaugurazione del centro storico, ormai alle fasi conclusive, l'antico quartiere di Rolecca ha ritrovato quel piccolo particolare, ricordato con nostalgia dagli anziani. «E' la riproposizione e insieme la riqualificazione di un insieme urbano dell'importante centro storico», commenta Mario Fracchia, presidente del Lions club Rapallo.

Ancora oggi sotto la pavimentazione in asfalto della piazza esiste la vecchia cisterna dalla quale i residenti pompavano acqua per i loro fabbisogni. «Per evidenti questioni igienico-sanitarie il pozzo avrà funzioni meramente estetiche», aggiunge il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco. L'acqua della cisterna però viene ugualmente utilizzata, attraverso una diversa canalizzazione, per bagnare aiuole e giardini. Il Lions di Rapallo ha organizzato alcune manifestazioni culturali o musicali, per raggiungere la somma necessaria a donare al Comune la ghiera dell'antico pozzo. (gl.vi.)

**Lo Sgno** è una vacanza calcistica per giovani dagli 8 ai 18 anni.

- Staff tecnico all'avanguardia con allenatori e tecnici nel settore giovanile professionistico
- Abbigliamento sportivo in dotazione. Robe Rapallo
- Dalla edizione precedente sono ammessi giovani prestigiosi per il calcio italiano: Nesta (Lazio), Di Vito (Parma), Jacopino (Sampdoria), Strabbi (Ravenna), Passanini (Reggina), Celisio (Torino), etc.
- A richiesta, Vi sarà inviato un depliant illustrativo con programma dettagliato.

**BARDONECCHIA (TO)**  
Calcio e Golf  
7 turni, dal 18/06 al 24/06/2000

Per lo Sgno di Bardonecchia è previsto, oltre alla pratica del calcio, anche l'assaggiamento del golf (1° Golf Experience), in collaborazione con:

**FEDERAZIONE ITALIANA GOLF**  
COMITATO REGIONALE PIEMONTESE

**ROCCARASO**  
Calcio  
2 turni, dal 02/07 al 08/07/2000

**CAPO VATICANO (SV)**  
Calcio  
3 turni, dal 25/06 al 15/07/2000

In collaborazione con:

**Reggina Calcio**

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:

**A.S. SUMMER STAGES G&G**  
Via Giulio di Rapallo 4 - 10124 Torino - Tel. 011/637.606 - 011/612.61.25 - Fax 011/636.226  
e-mail: gsg@tin.it - www.mediabase.net/gsgnaddone

**BANCA COMMERCIALE ITALIANA**

**Autoscuola Torino**

**La Stampa abbonamenti 2000**

	7 € al sett.	6 € al sett.	5 € al sett.
<b>METROPOLI*</b> (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
<b>POSTALE</b> (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
<b>EDICOLA</b> (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

\*solo Torino città \*esclusa la domenica a Torino città

**LA STAMPA**

**PK publikompass spa**  
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ  
ricerca  
**VENDITORI DI SPAZI PUBBLICITARI**

■ richiede un diploma di scuola media superiore, o cultura equivalente ■ reale motivazione all'attività ■ vendita. Si offre inquadramento ENASARCO, provvigioni e anticipi nella fase iniziale.

Costituirà titolo preferenziale esperienza nella vendita di spazi pubblicitari su quotidiani e televisioni locali. Gli interessati sono invitati ■ telefonare, nelle ore d'ufficio, al n. 010.530701.

**Residence "Les Jāsmins"**  
BEAULIEU SUR MER

**Residence "Les Jāsmins"**  
A 50 mt. dalla famosa spiaggia sabbiosa della "Bala delle Formiche".

Nel centro della rinomata località turistica di **BEAULIEU SUR MER** una realizzazione immobiliare che coniuga la tranquillità e il silenzio di un'oasi alla comodità di tutti i servizi.

**INFORMAZIONI e UFFICIO VENDITE AGENZIA IMMOBILIARE**

In ITALIA:  
Torino  
C.so V. Emanuele II, ■  
Tel. 0115613038  
Fax. 0115613610

**DIMENSIONE EUROPA**

In FRANCIA:  
Beaulieu sur Mer  
1, rue Gauthier Vignal  
uff. 0033 04 93013950  
cell. 0033 06 08314171

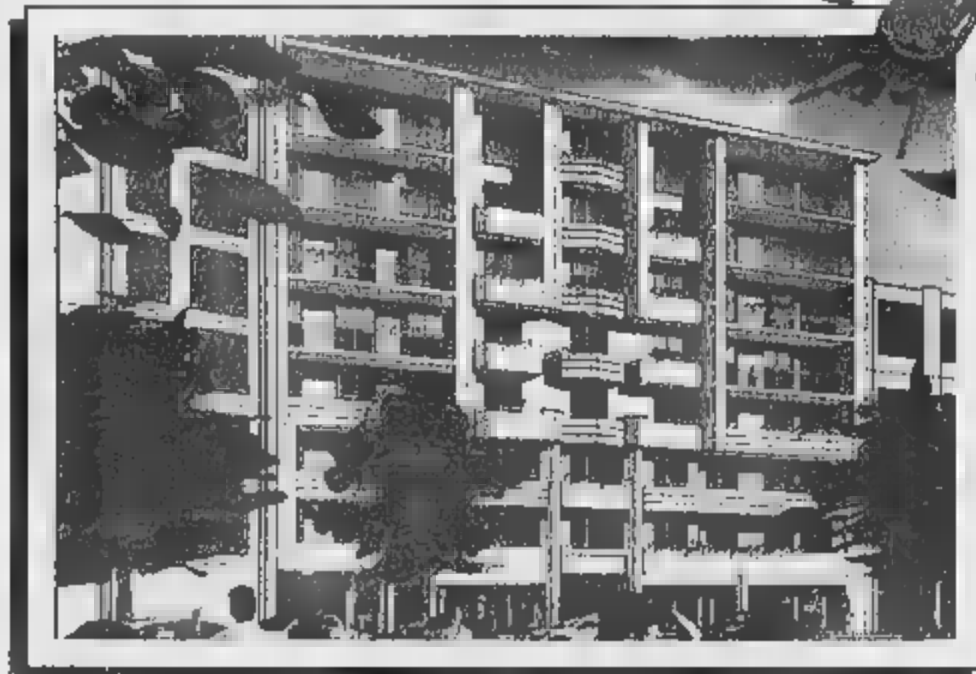
Altre realizzazioni in corso:  
Nizza, Cap ■ Juan ■ Pines, Corsica

**LA STAMPA**

# Casa in Costa Azzurra?

**PROPRIO ADESSO CHE RITORNA  
L'INTERESSE SUI MERCATI IMMOBILIARI,  
DIVERSIFICA I TUOI INVESTIMENTI!**

## Nizza



Novità, in residence 900 mt mare, su ampio Boulevard ai piedi della collina, vicinanza università, ottima soluzione da investimento, reddito garantito 7,5%, prezzi di lancio:

**MONOLOCALI da L. 70.000.000**

**BILOCALI da L. 115.000.000**

con **ISIT**  
**investi sicuro!**

**ACQUISTA CON NOI IL TUO ALLOGGIO TRA  
LE NUOVE PROPOSTE PRIMAVERA "2000"!!**

## Cap d'Antibes



A soli 200 mt dalla famosa piazzetta della Pinede di Juan les Pins, dal Casinò e dalle spiagge, lungo la prestigiosa Avenue des Sables, in un piacevole quadro verdeggianti, piccola palazzina di soli sedici prestigiosi alloggi.

**BILOCALI da L. 100.000.000**

## Nizza

	<p><b>PROMENADE</b> Splendido trilocale di 80 mq con terrazza, magnifica vista mare, secondo piano, completamente ristrutturato <b>L. 395.000.000</b></p>		<p><b>CENTRO</b> Splendidi alloggi nella zona pedonale, ristrutturati, duplex, monolocali a partire da <b>L. 133.000.000</b> bilocali da <b>L. 205.000.000</b></p>		<p><b>PRECOLLINA</b> Palazzina nuova nel verde, in pronta consegna, ultimi splendidi alloggi. Bilocale <b>L. 165.000.000</b> Trilocale <b>L. 340.000.000</b></p>
	<p><b>GOLFE JUAN</b> Bilocale 35 mq con terrazzo, piano alto con vista mare, in residence con piscina e tennis, parcheggio <b>L. 166.000.000</b></p>		<p><b>PRECOLLINA</b> In prestigioso residence nel verde, splendido alloggio trilocale, parcheggio e cantina, panoramicissima vista mare <b>L. 385.000.000</b></p>		<p><b>CENTRO</b> In splendida posizione con vista su caratteristica piazzetta, a 500 mt dal mare, nuova costruzione con finiture esclusive e grandi terrazze soleggiate. Bilocali da <b>L. 180.000.000</b></p>

## Juan les Pins



Splendida nuova costruzione centrale 100 mt. mare, in zona tranquilla immersa nel verde, piani alti con terrazze vista mare, ultimi:

**BILOCALI da L. 155.000.000**

**VILLETTE da L. 110.000.000**

**ISIT**

[www.isit-immo.it](http://www.isit-immo.it)

**INFORMATI SUBITO!  
TELEFONA AL**

Numero Verde  
**800-140420**

**Torino • Via Maria Vittoria, 27 bis**  
**Tel. 011/81.77.687 • Fax 011/81.71.052**

**Nizza • Rue de la Bolla n° 35**  
**Tel. 0633.493168/62 • Fax 0633.493168/70**



# Ieri anche una regata di barche «classe 420» davanti alla costa di Oneglia

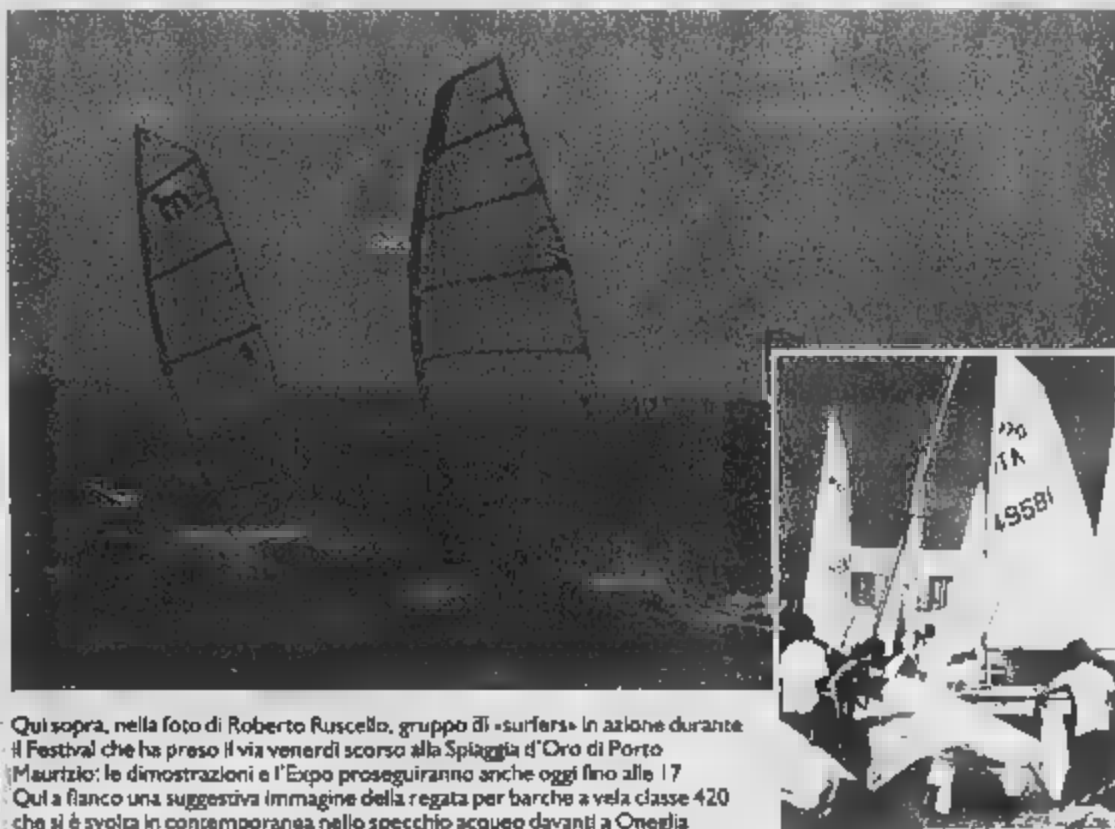
## Vele e windsurf, Imperia regina

### Un successo il festival che termina oggi a Porto

IMPERIA

Imperia si conferma regina della vela. Questa volta non d'epoca, ma «contemporanea»: in attesa del tradizionale raduno di yacht, che si terrà dal 13 al 17 settembre, i windsurf a fare la parte delle leone. Il «Windfestival» alla Marina di Porto, che si concluderà oggi, si è rivelato un esperimento più che riuscito. Ieri, poi, il colpo d'occhio per chi osservava la costa era particolarmente affascinante: davanti a Oneglia, la selezione nazionale di barche classe 420 ha riempito il mare di bianche vele. Una concomitanza felice, che è arrivata poco dopo la grande parata di «Tall ship», i fieri brigantini che domenica hanno sfilato fra Genova e Camogli da dove è partita una regata ricca di prestigio.

Il «Windfestival» patrocinato da Comune e Provincia ha mantenuto tutte le promesse della vigilia. Le evoluzioni degli esperti (partecipano una cinquantina di professionisti) si potranno ancora ammirare fino alle 17 di oggi. Sull'arenile sabbioso della Spiaggia d'Oro sono in fila i 21 stand dell'Expo dedicato al settore. Tra gli espositori, anche quattro negozi al gran completo, due genovesi e due locali. Si sono inoltre aggiunti dieci importatori da tutta Italia. Tavole, magliette, cu-



Qui sopra, nella foto di Roberto Ruscillo, gruppo di «surfers» in azione durante il Festival che ha preso il via venerdì scorso alla Spiaggia d'Oro di Porto Maurizio: le dimostrazioni e l'Expo proseguiranno anche fino alle 17. Qui a fianco una suggestiva immagine della regata per barche a vela classe 420 che si è svolta in contemporanea nello specchio d'acqua davanti a Oneglia

rosità per surfers hanno attirato appassionati ma soprattutto turisti incuriositi, che anche di notte hanno «preso d'assalto» la Marina.

Dice Giorgio Campeggio, pre-

sidente dell'Associazione Windsurf Imperia, sodalizio organizzatore dell'insolito meeting: «Il primo giorno, l'affluenza è stata incredibile. Nei giorni seguenti, il tempo incerto non ci

ha aiutato, ma il bilancio è decisamente positivo. Per i surfisti c'è la possibilità di «dal vivo» i nuovi modelli. C'è da tenere conto che un'attrezzatura completa è certo una

spesa indifferente: la vela costa sul milione, l'albero altrettanto, la tavola due. Per iniziare, comunque, si può spendere molto meno, dal momento che esiste un mercato dell'usato molto vasto. Un «mercato» della vela, ad esempio, era stato allestito qualche tempo fa davanti ai bagni Ponterosso di Diano Marina, uno dei punti più frequentati dagli appassionati.

Aggiunge il consigliere comunale Marco Scandola, che a Maurizio Sposato e Maurizio Priano ha ideato l'iniziativa: «Ogni pomeriggio, anche chi non conosce bene il windsurf ha l'occasione di uscire in mare e provare le tavole. Si può anche noleggiare gratuitamente il materiale. Siamo più che soddisfatti della riuscita, considerato che parallelamente si sta svolgendo un Mondiale in Austria. L'appuntamento ha attirato molti turisti e sicuramente lo ripeteremo il prossimo anno, sempre nel periodo tra la fine di aprile e l'inizio di maggio».

La premiazione si è già svolta ieri notte (oltre alle impegnative gare di «Freestyle», si è disputata anche la «Techno Cup», più abbordabile per i semplici amatori), alla presenza del sindaco Luigi Sappa e tra le note dei «Groove Machine», il gruppo ponentino che da sabato ha allietato ogni serata nei dehors del Sailor's.



Un'altra delle evoluzioni con il windsurf che si può ammirare a Imperia

#### LA MAPPA SITI PER SURFER IN PROVINCIA

Sono tanti gli «spot», i siti per chi vuole fare windsurf nel Ponente. Tra i più frequentati c'è quello del Colombina, ad Andora: su una spiaggia di sabbia, gli appassionati si danno convegno anche fuori stagione. A Diano Marina, punti di riferimento sono la zona Landini, davanti all'omonimo campeggio, dove si possono sfruttare venti di maestrale, tramontana o grecale, e il Molo della Tartaruga, uno degli «spot» che hanno visto il surf in Liguria. Qui esistono anche centri in cui è possibile imparare questa disciplina sportiva. Nel capoluogo, la Rabbia è la spiaggia dell'omonimo Surf club, tra scogli e ghiaia grossa. Con il maestrale a favore, appare decisamente ideale la Spiaggia d'Oro, che permette di esibirsi negli slalom e nelle evoluzioni «freestyle» (naturalmente non d'estate, visto l'alto numero di bagnanti che frequentano la zona: questo appare quindi il periodo più favorevole). Spostandosi verso Est, un altro «spot» è quello sul lungomare di Arma, con uscita dal bar Tre Alberi e o la stabilimento Piccolo Jolly. Adatto sia ai principianti che agli esperti è poi la spiaggia dell'imperatore, a Sanremo. A Bordighera, i surfers si scatenano alla foce di via Borghetta e dallo stabilimento della Caranca. Infine c'è la foce del Nervia, a Ventimiglia. Maggiori informazioni si possono raccogliere nel sito Internet «www.windfestival.com» «gettonatissimo» in questi giorni. [E.]

Dopo un periodo di crisi l'azzardo ■ Sanremo torna di moda

## In coda per giocare alle «slot» e al casinò sono incassi record



Giocatori in coda per poter accedere alla sala delle Slot machines del casinò

SANREMO

Le Slot machines, anche in questi giorni del week end di Pasqua si sono rivelate la carta vincente per il casinò di Sanremo, un autentico toccasana, per tutti i mali dell'azienda. Per tre giorni la sala delle «macchinette mangiasoldi», è stata letteralmente presa d'assalto con lunghe code fuori dalla porta in attesa di poter tentare la sorte. A Pasqua e Pasquetta, nelle ore di massima affluenza, la direzione ha dovuto applicare il «numero chiuso» aspettando che qualche cliente lasciasse i locali, prima di dare il via libera ad altri, in attesa. L'incasso non è ancora stato conteggiato. ■ A le previsioni parlano di miliardi. E non è finita perché il lungo ponte pasquale, grazie anche alla ricorrenza di oggi, 25 aprile, per molti, si protrarrà fino al 2 maggio.

Grande affluenza anche nelle sale di giochi tradizionali. In particolare roulette e giochi americani. Ma gli introiti di tutti quei giochi stando ai primi conteggi ufficiali, non hanno neppure sfiorato l'ammontare raggiunto dalle «macchinette mangiasoldi». Un settore che dovrà essere ulteriormente potenziato, senza però, togliere nulla a roulette e chemin de fer che restano i settori elitari, quelli che differenziano il casinò di Sanremo dalle case da gioco della vicina Costa Azzurra, Montecarlo, in particolare, che hanno puntato tutto sulle slot, accantonando i comparti che richiamano la grande clientela. I veri Vip dell'azzardo.

Il bilancio dei primi tre mesi del Duemila, dopo anni di «vacche magre», è tornato in attivo, sia pure di poco. Una ripresa dovuta quasi esclusivamente alle «macchinette mangiasoldi». Ma il comune, con questo finale di aprile, caratterizzato da una autentica raffica di festività, è in buon auspicio, alla vigilia del varo della nuova società di gestione dell'azienda. Una Spa a capitale pubblico, formata da Comune e Provincia che, per l'amministrazione comunale si è trasformata in una sfida e, nello stesso tempo, in una scommessa.

## Molti «vip» in Costa Azzurra

### Tomba a Monaco per il tennis

#### Più presenze in tutti gli alberghi

GIANNI MONACO

Giovedì la Francia del tennis, che, con Cédric Pioline, conquista il titolo di Montecarlo a 37 anni dall'ultimo successo del «galles» nel regno ■ Raineri, quello firmato da Pierre Darmon. Ma sorridono anche gli operatori turistici dell'intera Costa Azzurra per il pieno pasquale, che ha portato un fiume di denaro negli alberghi, nei casinò, nei ristoranti, nei luoghi per il divertimento e il tempo libero.

Il Principato e il suo prestigioso torneo che si è concluso proprio nel giorno di Pasqua (a proposito, Pioline, alla sua terza finale in cinque anni, ha piegato in quattro set lo slovacco Dominik Hrbatý, stati al centro delle attenzioni. Lo confermano anche i vip segnalati al Country Club e in altri punti di ritrovo: fra gli sportivi, Alberto Tomba accompagnato da sorella e fratello, e Merlene Ottey, la pantera nera dell'atletica; fra gli uomini d'affari,

Eddy Barclay, magnate della finanza e dello spettacolo, è stato attorniato da belle donne nonostante il peso degli anni.

La «Primavera delle arti», il Salone immobiliare di Cannes e quello floreale di Villefranche hanno fatto il resto, aumentando l'afflusso di visitatori, specie dall'Italia. Mancano le cifre ufficiali, la cui elaborazione sarà possibile solo alla fine del lunghissimo ponte pasquale, ma la sensazione è che l'industria turistica della Costa Azzurra abbia capitalizzato al massimo l'eccezionale concentrazione festiva offerta dal calendario.

Se a marzo il numero degli ospiti negli alberghi era cresciuto del 18%, ora c'è da attendersi un ulteriore balzo in avanti, nonostante i capricci del tempo.

Sorridono anche gli operatori della stazione sciistica di Isola 2000, che hanno visto arrivare molti appassionati per Pasqua e Pasquetta. Gli impianti continueranno a funzionare sino al 2 maggio, con possibilità di accesso a 31 piste su 49.

**RISERVATO  
ALLA PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE**

COMUNICATI CON  
I CITTADINI  
NEL RISPETTO DELLE NORME  
D'INFORMAZIONE E  
TRASPARRENZA  
PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

## GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione  
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.

Con un solo interlocutore  
potrete assolvere agli obblighi di legge,  
utilizzando la grande diffusione  
di un quotidiano come

### LA STAMPA

(Legge 587 ■ 8.10.1984 Art. 7)



**publikompass spa**

GENOVA - Via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.540184 - Fax 010.590858

# DOMENICA 28 MAGGIO 2000

## a Torino Esposizioni

C.so Massino d'Azeglio, 15

### IL PIÙ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO OLTRE 900 ESPOSITORI

IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI  
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

ASSOCIAZIONE  
**MERCANTI PER UN GIORNO**  
Vendere e comprare



in collaborazione con

## LA STAMPA **tuttoaffari**

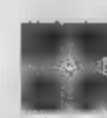
### IL MERCATINO DEI PRIVATI A FAVORE DI

**il Cammino**  
ass. culturale e socio assistenziale

CON IL PATROCINIO:



Comune  
di Torino



REGIONE PIEMONTE  
Spirito Europeo

**BIGLIETTO INGRESSO L. 5.000 orario 8,30 - 19,00**

**- Ventunesima Edizione -**



# Si raccolgono fondi destinati all'acquisto di nuove attrezzature sanitarie

## Un fiore per aiutare l'ospedale

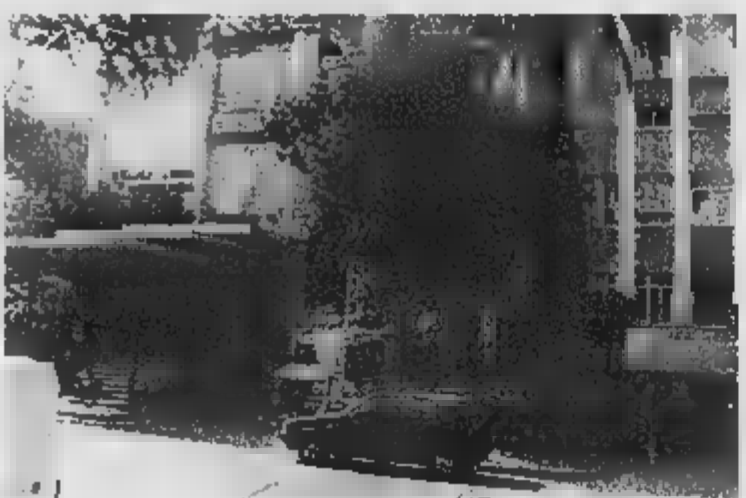
### L'iniziativa benefica è in corso ad Albenga

Massimo Boera  
ALBENGA

«Una pianta per aiutare l'ospedale a funzionare meglio». È partita ieri mattina la raccolta di fondi per l'acquisto di nuove attrezzature sanitarie destinate all'ospedale di Albenga. L'iniziativa, che prevede la cessione delle piante utilizzate per la suggestiva infiorata realizzata in piazza San Michele e ancora oggi visibile in cambio di un'offerta, è curata dall'Associazione pro ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga, costituitasi nel febbraio scorso.

Per finanziare l'acquisto di nuovi macchinari per il Santa Maria di Misericordia ieri, a largo Doria, è stato installato un gazebo, gestito dai membri dell'associazione «pro ospedale», dove vengono messe a disposizione le numerose piante (dalla «Flora» in cambio di un'offerta. Pianta e fiori (circa 3500 «asi») sono stati i protagonisti di questi giorni dell'«Infiorata d'autore», disegnata dall'artista Chino Bert. Margherite bianche e gialle, gerani e rosmarino compongono infatti la grande composizione floreale, realizzata in piazza San Michele, nel cuore di Albenga tra Comune e cattedrale, ed ispirata alle basiliche romaniche.

L'associazione non intende certamente sostituirsi alla pubblica amministrazione, ma vuole



L'ingresso del Pronto soccorso all'ospedale S. Maria di Misericordia di Albenga.

le contribuire spontaneamente alla dotazione di quelle attrezzature capaci di qualificare ulteriormente l'operatività dei vari reparti, aveva spiegato il chirurgo Filippo Falchero, presidente dell'organismo unito al momento della sua costituzione.

Per il 2000 ci si propone di «dotare il reparto di chirurgia di un'apparecchiatura particolarmente utile negli interventi in laparoscopia». Negli obiettivi generali i soci puntano a «dotare anno per anno, a seconda delle esigenze, i vari reparti dell'ospedale di apparecchiature

che possono migliorare la qualità del servizio assistenziale».

Le piante verranno messe a disposizione di coloro che vogliono fare un'offerta anche questa mattina a partire dalle 10 (sempre a largo Doria). Nei prossimi giorni si potrà contribuire tramite un versamento sul conto corrente postale intestato all'Associazione pro ospedale Santa Maria di Misericordia o sul conto corrente numero 01.01.00575 (Abi 07054, Cui 49250) attivo presso la «Banca di credito cooperativo del savonese».

## Note liete per il «Trincheri»

### In aumento gli anziani assistiti Pronta per il 2001 la nuova sede

ALBENGA

L'allungamento della vita media ripropone ed aggrava il problema dell'assistenza agli anziani.

■ questo delicato settore giungono notizie positive per quanto riguarda Albenga: non solo sta procedendo e sarà pronta entro il 2001 la nuova moderna sede della casa di riposo Domenico Trincheri in viale Liguria (attualmente ubicata in via Piave), ma sarà migliorata la qualità dell'assistenza dei due terzi degli attuali ricoverati.

La Regione, poco prima delle elezioni, ha deciso di passare da 25 a 50 gli assistiti dall'Asl. ■ questo aumento di spesa che porta i precedenti 5 milioni annui alla cifra di 850 milioni. In altre parole, gli amministratori regionali hanno ritenuto di raddoppiare quella che viene definita, da un punto di vista tecnico, un «modulo di Rsa» (Risidenza sanitaria assistita). Si passerà dalle 25 alle 50

unità, grazie al nuovo finanziamento della spesa sanitaria, che consentirà le cure ad anziani di tipo particolare.

Questo è il risultato di una lotta di un confronto fra la casa di riposo e il comitato dei parenti dei ricoverati, da una parte, e la Regione, dall'altra. Ma non è finita. Afferma infatti Claudio Tolmini, presidente del Comitato dei parenti: «C'è naturalmente soddisfazione da parte nostra per l'accogliimento, sia pure parziale, delle nostre richieste che prevedono tuttavia il passaggio al tipo assistenza Rsa di tutti i degenti. Oggi mancano quindi le convenzioni sanitarie per i ricoverati 20 ricoverati sul totale di 70. Speriamo tuttavia che le nostre motivate richieste vengano accolte, così come dettano le norme di legge e delle circolari di applicazione». Per far fronte a tale nuova convenzione sarebbe necessario da parte dell'Asl il versamento annuale di ulteriori 300 milioni. (r. sr.)

## ALASSIO

### Bimbo di 14 mesi ustionato da acqua bollente

Un bimbo di 14 mesi è rimasto ustionato ad una gamba dall'acqua bollente di una tiera. È accaduto ieri intorno alle 12, mentre si trovava con i genitori nel dehors del bar «Leben» lungo mare Grillo. Soccorso dai militi della Croce rossa, il bimbo, è stato ricoverato in osservazione nel reparto di pediatria dell'ospedale Santa Corna. Le sue condizioni non sono gravi. (m. br.)

## ALBENGA

### Tentato furto nella notte allo «Zafferano»

Hanno tentato di rubare, durante la notte, dalle vetrine-esposizione dello «Zafferano», negozio di abbigliamento per giovani, in via Genova 98. Ma il ladro, forse perché disturbato, non è riuscito ad entrare nel negozio e si limitato a danneggiare il vetro. (r. sr.)

## ALBENGA

### Scambio di studenti con Germania e Svezia

Si è concluso lo scambio internazionale fra gli studenti del liceo Giordano Bruno e due istituti omologhi di Germania e di Svezia. Nello scambio sono stati coinvolti ottanta studenti italiani e stranieri e una quarantina di famiglie. (r. sr.)

## ALBENGA

### Carabinieri, un concorso per otto tenenti

La compagnia dei Carabinieri ha reso noto che è stata emanata un bando di concorso per la selezione di otto tenenti di ruolo tecnico dell'Arma. Il concorso (per informazioni: Regione Carabinieri Liguria) scade il prossimo 2 maggio. (r. sr.)

## ALASSIO

### Un aiuto per l'affitto da parte del Comune

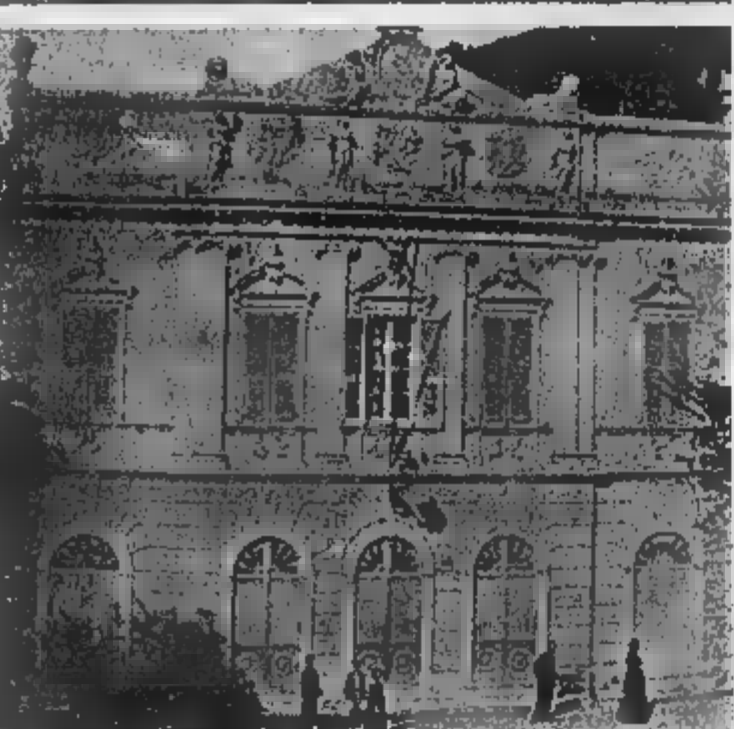
I cittadini in condizioni bisognose possono rivolgersi domanda di sostegno finanziario al Comune per i canoni di affitto. L'ente locale può infatti intervenire con contributi a favore delle fasce più disagiate della cittadinanza. Per informazioni: 0182-602228. (r. sr.)

## FINALE L.

### Sabato la festa per i 25 anni dell'«Issele»

Grande festa sabato mattina al teatro Domus di Finale Ligure dove il Liceo Scientifico «Issele» celebrerà il venticinquesimo anniversario di fondazione. All'importante appuntamento interverranno insegnanti e studenti che dal 1975 ad oggi si sono alternati tra i banchi e sulle cattedre del liceo finalese situato in via Guglielmi. La preside prof. Elena Romagnoli, alla presenza del sindaco Cervone e dell'assessore alla Pubblica Istruzione Rocca, illustrerà i risultati ottenuti nel campo della ricerca didattica e nella realizzazione di ed-rom educativi. (a. r.)

## VECCHIE CARTOLINE A FINALE



Grande successo della mostra

Sta ottenendo un grande meritato successo «Cartoline in mostra» allestita nella Sala Gallezio di Finalmarina, di fronte al Comune. La collezione privata di Paolo Falchini e Luca Zunino consente una cavalcata nel tempo con immagini che testimoniano lo sviluppo di Finalpia, Finalmarina, Finalborgo e Varigotti a cavallo tra i due secoli. Belle e suggestive le cartoline. Il Circolo filatelico e numismatico di Finale Ligure, per l'occasione, ha distribuito la cartolina ricordo realizzata nel 1927 in seguito alla fusione dei tre Comuni del Finale. Nella foto il teatro Sivori verso la metà dell'800: proprio in questi giorni sono ripartiti i lavori di restauro.

Loano: disavventure di una famiglia torinese

## Rubano le chiavi di casa e svaligiano un alloggio

LOANO

Danneggiamenti e furti durante il ponte pasquale. I soliti ignoti hanno concentrato la loro attenzione sulle auto in sosta, sia nella zona del lungomare sia all'interno di cortili privati. Una famiglia di turisti piemontesi ha subito addirittura nel giro di poche ore due furti: prima sull'auto parcheggiata sotto casa a Loano poi nella propria abitazione in provincia di Torino.

È quest'ultimo forse il più singolare degli episodi nelle ultime 48 ore. L'avventura di una famiglia di Beinasco (Torino) in vacanza a Loano per i giorni di Pasqua è cominciata l'altro giorno quando è stato scoperto un furto sull'automobile parcheggiata nel cortile di casa via Isonzo. Oltrepassando la cancellata e senza bisogno di scassinare la portiera (il veicolo era infatti rimasto aperto) ignoti si sono introdotti nell'abitacolo asportando una giacca, una macchina fotografica ed un mezzo di chiavi, quelle della

casa di Beinasco dei turisti momentaneamente in Riviera. Risale all'indirizzo tramite il libretto di circolazione (spartito anch'esso) i ladri riusciti a entrare anche nell'abitazione di Beinasco (disinquinando l'allarme) per compiere un secondo furto. I proprietari di casa, che si sono accorti dopo qualche tempo del furto sulla vettura e che hanno denunciato il fatto alla polizia municipale, hanno fatto in tempo a scongiurare il secondo furto.

Carabinieri e polizia municipale di Loano, impegnati nei problemi legati al traffico, hanno ricevuto nelle ultime ore diverse denunce per furti e danneggiamenti. Un'auto è stata scassinata all'interno di un cortile in Deledda. I ladri però fuggiti senza riuscire a rubare nulla. I proprietari di altre due vetture (in via Peschiera e via Martiri della Libertà) hanno trovato le porte bucate. In un altro caso, lungo la via Aurelia, i ladri hanno addirittura asportato completamente una delle ruote. (m. br.)

Ieri mattina ■ Spotorno

## Bimbo di 4 anni è investito da auto

Il piccolo è stato trasportato al pronto soccorso del San Paolo. Qui i medici gli hanno riscontrato un trauma facciale a cranico, che è stato giudicato guaribile in dieci giorni. A scopo precauzionale il bambino è stato comunque ricoverato in Pediatria.

Il piccolo è stato trasportato al pronto soccorso del San Paolo. Qui i medici gli hanno riscontrato un trauma facciale a cranico, che è stato giudicato guaribile in dieci giorni. A scopo precauzionale il bambino è stato comunque ricoverato in Pediatria.

Al vigili urbani di Spotorno è stato affidato il compito di ricostruire la dinamica dell'investimento. Secondo i primi dati, il bambino sarebbe scappato dalla madre e avrebbe attraversato all'improvviso, andando a urtare contro l'auto. (f. p.)

La procura militare ha riaperto il dossier sulle 70 vittime di via Trieste

## Un'inchiesta sui crimini di guerra

### Indagini sulle stragi avvenute ad Albenga nel '43

ALBENGA

Sia prendendo corpo e slancio sia la nuova inchiesta avviata dalla procura di Torino (compattata per i reati militari nel Nord-Ovest d'Italia) per verificare la fondatezza dell'accusa di «crimini di guerra» rivolta ai componenti della Feldgendarmeria tedesca che operò, dal settembre 1943 all'aprile del 1945, in via Trieste ad Albenga.

Furono i comandanti e gli uomini della polizia militare aggregata alla Wehrmacht a uccidere, dopo le torture, quasi settanta civili, parte trucidati nel bunker alla foce del Centa, parte in prossimità del cimitero di Leca d'Albenga.

Nuove notizie sull'inchiesta sono state fornite venerdì scorso durante la tavola rotonda internazionale «56 anni fa ci sparavano contro... oggi siamo europei» organizzata, col patrocinio del Comune di Garlenda,

su iniziativa dell'associazione culturale «Fischia il vento» e il circolo «Amici dell'arte». Presente anche l'invitato speciale del «Corriere della Sera» Gianfranco Simone, si è venuti a sapere che il dossier informativo istruito dai carabinieri di Albenga si è arricchito di ricostruzioni complete di quei tempi, di quei fatti, di quei presunti colpevoli alcuni dei quali, oggi ottuagenari, vivono in Germania.

«Non vogliamo compiere una vendetta e mettere in carcere dei vecchi. Ci interessa invece che nessun crimine di guerra sia mai stato cancellato dalla memoria. I colpevoli non possono nascondersi dietro la reticenza e la dimenticanza», afferma Cino Michero, presidente di «Fischia il vento», l'associazione che si prefigge di valorizzare la figura di Felice Cascone, il comandante partigiano imperioso che scrisse le parole della canzone divenuta

in seguito l'inno della Resistenza.

La notizia dell'avvio dell'inchiesta è stata anche ribadita da un manifesto fatto affiggere dall'Anpi Albenganese. Gli uomini che dovranno essere ricercati dall'Interpol, già interessata al caso, sono il maresciallo Friedrich Strupp, i sergenti maggiori Alfred Fuchs, Hugo Viel e Fritz Nusslein, oltre al capitano Dosso, oggi novantenne.

«Nella gendarmeria di Albenga, oltre alle torture, avvennero stupri, violenze ed anche grossi furti di denaro che nulla hanno a che vedere con azioni di guerra», puntualizza Gianfranco Simone, autore del libro «Il boia di Albenga».

E conclude: «Mai in nessuna legge è stata stabilita la licenza alla rappresaglia che fu invocata per giustificare Albenga l'uccisione di tanti cittadini estranei a fatti di guerra». (r. sr.)

I SUPPLEMENTI  
DE LA STAMPA:  
L'INFORMAZIONE  
OLTRE  
IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi

MERCOLEDÌ: Tuttoscienze

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio

e TuttoLibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA



La guida ai locali: il comico Mauro al New Bulldog, happy hour al Liquid Art Café, musica al Sottosuolo

# Dee jay scatenati al Vanilla e al Matilda

Ultima spiaggia di S. Michele, serata dedicata a Santana

Danze, musica commerciale e house in molti locali di Genova e provincia, dal Vanilla al Matilda Café, al Refrè e tanti altri a conclusione del lungo week-end pasquale in parte rovinato dalla pioggia. All'ultima spiaggia di S. Michele di Pagana serata dedicata a Santana, fra un mese in concerto a Milano.

**VANILLA** Musica commerciale con i dj Mimmo Roselli, Nando Galli e Alfredo Magini, alle 22,30, alla discoteca Vanilla, in Via Brigate Salerne, a Sturla.

**MATILDA CAFÉ** Musica, wine bar, ristorante, drink e danze, alle 22,30, al Matilda Café, in Via D'Annunzio con la musica commerciale e house dei dj residenti Fabrizio Rizzo e Musimiliano Giannini.

**TOSSE** Riprenderà domani sera alle 21 al Teatro della Tosse la rappresentazione-happening «Gabriel» e «Il pollo e la sua mamma» nell'ambito dell'applauditissima festa-omaggio a Copi allestita dal regista Tonino Contino, che affianca in spettacolo «Loretta Stromp», interpretata da Enrico Campanati, per la regia di Nicholas Brandon. «Il pollo e la sua mamma» andrà in scena alle 22 nel foyer Aldo Trionfo, con Carla Perolero e Mariella Spaccaro. Alle 22,15, nella Sala Aldo Trionfo, andrà in scena «Gabriel», di Fausto Paravidino e Giampiero Rappa della compagnia Giombalbi con Andrea Di Casa, Giampiero



Serata dedicata alla musica commerciale, ma non solo, nei locali di Genova

Rappa, Fausto Paravidino, Filippo Dini, Sergio Grossini, Vanessa Campagnucci. Sempre nel foyer Aldo Trionfo prosegue la mostra «Travestimenti» travestiti nelle foto di Lisetta Carminio.

**NEW BULLDOG** Martedì sera con tante risate alle 22, al New Bulldog di Serra Riccio con il comico Mauro. Ingresso libero, con consumazione.

**LIQUID ART CAFÉ** Musica surf e Rock&Roll, nell'happy hour di

Mr. Toulouse al Cobra Twist, alle 22, nel locale di Piazza Savonarola, a Genova frequentato da artisti e creativi.

**REFRÈ** Martedì sera con guest a sorpresa al Refrè, il new disco-bar di Via Montevideo, a Genova, un locale fashion con tanta musica, birra e drink.

**SOTTOSUOLO** Happy Two Hours e tanta musica, alle 22, nell'america bar e discobar di Piazza Brignole, a Genova.

**TUMBLER** Serata di musica con

il dj Fabrizio Malaspina alle 22, nel locale di Sestri Ponente, in Via Ramiro Ginocchio.

**MEMPHIS BELLE** Karaoke, birre, e drink, alle 22, nel locale di Via Oberdan, a Nervi.

**ANNOLDA** Cover internazionale, alle 22, nel locale sul lungomare di Rapallo.

**MURPHY** Musica, animazioni, cubiste e cartomanti in una nuova serata di Radio Café nel locale di Molassona.

**TEXANO** Musica dal vivo italiana e internazionale con il duo di Carlo Parola, alle 22, drink, cucina texana, messicana e piatti liguri nel locale di Piazza Piccapietra.

**KOALA** Martedì sera la musica e le canzoni del karaoke nel simpatico australiano pub di Sempierdarena, in Piazza Palmetta (Via Walter Fillak).

**CITY CLUB** Musica dal vivo con Claudio Rominoli & Friends, alle 22, allo Steinlager City Club, in Piazza Vittorio Veneto, a Sempierdarena.

**L'INCONTRO** Festa haubon & whisky, alle 22, all'Incontro, music-bar di Genova-Prà.

**ULTIMA SPIAGGIA** Serata «Aspettando Santana», alle 22, nel discobar di S. Michele di Pagana, sulla litoranea tra Rapallo e Santa Margherita, con drink, birra, spuntini e brani musicali dedicati al grande chitarrista che si esibirà il prossimo 23 maggio al Palasport di Milano.

(m. b.)

## Grande festa a Sant'Olese

La sagra delle fave e del salame  
A Zoagli gli sbandieratori di Asti

GENOVA

Sant'Olese superstar fra gli appuntamenti di oggi, giornata tradizionalmente dedicata alle gite e alle scampagnate. Tempo ovviamente permettendo, fra scricchiolii di pioggia e un sole birichino che riesce a farsi spazio fra i nuvoloni sospinti da un vento di che non promette niente di buono.

Nella località del Genovesato, raggiungibile con il Trenino di Casella, e in programma oggi la sagra delle fave e del salame prodotto da queste parti, organizzata dai locali del circolo Acli. La festa comincerà a mezzogiorno e andrà avanti fino alle 19. Per l'occasione saranno allestiti stand gastronomici con formaggio sardo, vino bianco e focaccia e la musica del pianoforte. Una festa campestre che richiamerà molti genovesi, soprattutto tante famiglie.

Oggi, a Sant'Olese ci sarà anche il Baratto, il mercatino degli scambi tra bambini e

ragazzi figurine, schede telefoniche, album, fumetti, giocattoli, giochi, t-shirt. Il mercatino avrà luogo, con inizio alle 15, davanti alla chiesa di Sant'Olese. In programma anche gare di pesca alla trota nel lago del ristorante Casanova e danze all'aperto.

Per raggiungere la manifestazione, che si svolgerà anche in caso di maltempo, il Trenino di Casella ha previsto e intensificato le partenze dalla stazione di Piazza Manin alle 10.30, 11.14, 12.13, 14.30, 15.06, 16.10, 17.54. Ritorno: 15.19, 16.39, 17.40, 18.23, 19.29.

A Levante, oltre alle tante gite nell'entroterra, da segnalare l'iniziativa della cooperativa Natoure del Comune di Riomaggiore, nelle Cinque Terre, che hanno organizzato una visita guidata e gratuita per bambini e ragazzi lungo il percorso della Scrittura Torre Guardiola, nei pressi della famosa Via dell'Amore. L'appuntamento è alle 10.30 alla stazione di Riomaggiore.

Grande fiera del bestiame allestita oggi nella frazione rapallense di Santa Maria del Campo e gli sbandieratori di Asti in piazza, a Zoagli.

Per i genovesi che restano in città, l'area del Porto Antico, l'Acquario, il Palazzo Ducale, la mostra «El Siglo de Los Genoveses», i forti, sapranno sicuramente offrire momenti di svago, di divertimento e di cultura. (m. b.)



Gli sbandieratori di Asti a Zoagli

## GIORNI E NOTTE

### VISITE

Oggi aperta la casa natale di Colombo

Oggi dalle 10,30 alle 12 e dalle 14 alle 18, apertura al pubblico delle Torri di Porta Soprana e della Casa di Cristoforo Colombo, vicino a Piazza Dante, a cura dell'associazione «Porta Soprana». Per informazioni, telefono 010/246 53.46.

### TEATROFANTASIA

La Primavera in tavola nei ristoranti di Pegli

Riprendono domani sera al ristorante Andrea Doria di Pegli, la manifestazione «La Primavera e serviti», la serata gastronomica che di Pegli promette dalla Pro Loco e organizzata da Genovaviva in omaggio alla cucina tipica a base di pesce e alla fantasia culinaria della delegazione genovese.

### ECOMUSEO

Gli appuntamenti alla «Via dell'Ardesia»

L'ecomuseo del Chiappardino di Chiavari «La Via dell'Ardesia», Via Fontanabuona, offre l'ingresso libero a tutti i bambini fino ai dodici anni e un adulto su tre avrà anch'egli l'entrata libera. Il punto di partenza delle visite guidate sarà il Centro Espositivo del Chiappardino di Chiavari, con inizio alle 10 e alle 15. Il tour prevede la visita delle cave, il laboratorio di Isolana di Orero, il Museo dell'Ardesia e la mostra storica-archeologica di Chiavari.

### PARCHI

Il giro del mondo a Villa Pallavicini

Nel Parco di Villa Pallavicini a Pegli, oggi apertura straordinaria anche dell'Orto Botanico della Darsena Grimaldi alle 11, alle 15 e alle 17. L'ingresso, con visita guidata e ingresso al parco, costa 13 mila lire, con diverse riduzioni.

### CINEMA

Oggi «Stuart Little» proiettato a Pontedecimo

Proiezione del film «Stuart Little» Un topolino in gamba, di Rob Minkoff, oggi alle 16,30 e alle 21,15, al cinema Ricreativo S. Luigi di Pontedecimo. Ingresso lire 6 mila, ridotti 6 mila lire.

### FILATELIA

La storia delle Olimpiadi in una mostra a Rapallo

Fino a domani nelle sale espositive La Arcate, in Piazzale Libia, a Rapallo, è aperta al pubblico la XXVII Mostra Filatelica e Numismatica dedicata alle Olimpiadi nella Storia e al Giubileo d'Oro: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Cartolina numismatica e speciale annullo postale. (m. b.)

Sono partite le prevendite per lo spettacolo che ha già ottenuto un grande successo

## Torna uno scatenato Beppe Grillo

Show del comico genovese al Palasport il 26 maggio

GENOVA

Finita la prima parte degli eventi di primavera, tra un mese esatto - venerdì 26 maggio - Beppe Grillo approderà a Genova con il suo nuovo show «Time Out» che sta ottenendo un grandissimo successo in giro per l'Italia, grazie anche alla capacità che l'artista ha dimostrato, adattandosi alle varie realtà regionali, dal Monferrato, al Trentino, allo Spezzino.

L'appuntamento genovese è al Palasport della Fiera, che sarà trasformato in una grande arena in cui il comico inviterà migliaia di suoi fedelissimi fan a riflettere sul concetto di tempo. Sul tempo risparmiato ma soprattutto sul tempo che ci viene ogni giorno rubato dalla televisione, dalla new-economy, dai falsi miti e dalle sirene della pubblicità.

Ma non è tutto che lo spettacolo si è rotolato, Beppe Grillo ha inserito nelle tre ore di show nuovi spunti di provocazione.

Nelle scorse settimane, il nuovo fronte aperto nel campo

della telefonia mobile, con l'ingarbugliata vicenda delle schede propagate a scalare dei telefoni cellulari, ha riportato Beppe Grillo in televisione con il amico Antonio Ricci che gli ha dedicato un'intera puntata di «Striscia la notizia».

E in vista del suo ritorno a Genova, il comico sta pensando a dar vita a una nuova campagna in difesa dei consumatori. Il tema resta però ancora top-secret. Per lo show genovese di Beppe Grillo parla anche della presenza di molti ospiti famosi al suo fianco, a cominciare dall'architetto Renzo Piano, un'amizizia alla quale il comico tiene moltissimo.

Di certo, il Palasport registrerà il tutto esaurito, ci saranno dalle otto alle diecimila persone quella sera, per questo è consigliabile acquistare per tempo nei consueti punti di prevendita del capoluogo e delle province i biglietti per lo spettacolo (40, 30 e 25 mila lire, più i diritti), organizzato dalla Little Things-Grandi Eventi del promoter Vincenzo Spera. (m. b.)



Beppe Grillo si esibirà il 26 maggio al Palasport della Fiera di Genova

Il video del nuovo disco girato tra le cave di ardesia della Fontanabuona

## Claudio Baglioni chiude il tour 2000

L'evento musicale dell'anno sarà il 15 giugno

GENOVA

Non c'è solo Beppe Grillo in arrivo nel capoluogo ligure. ■ Concluderà infatti al Palasport di Genova, la sera di giovedì 15 giugno, il grande e trionfale Tour 2000 di Claudio Baglioni.

I biglietti per quello che si annuncia come l'evento musicale dell'anno, in una città che per la sua carezza di spazi per i concerti, sono già in prevendita nei diversi punti 40 mila, 50 mila, 60 mila e 80 mila lire a cura della Little Things-Grandi Eventi di Genova.

Per Claudio Baglioni, la «data» genovese concluderà un lungo giro nei palasport italiani seguito da decine di migliaia di ragazzi, un successo al di là di ogni previsione.

Un successo raggiunto anche grazie al regista genovese Duccio Forzano, ■ ha convinto Claudio Baglioni a seguirlo fin sulle montagne della Val Fontanabuona a girare il video del nuovo disco in una cava di ardesia e che lo ha accompagnato nelle varie avventure televisive di Fabio Fazio, cercando anche di risolvere le sorti



Claudio Baglioni a Genova

della trasmissione «Ultimo Valzore», su Raidue.

Il concerto di Claudio Baglioni al Palasport della Fiera del Mare sarà un'autentica festa che comincerà fin dalle prime ore ■ mattina con l'arrivo dei fan, con tenni, pullman e auto dalle varie località della Liguria e anche da fuori regione.

Sponsor e organizzatori hanno programmato diverse iniziative collaterali che riempiranno l'attesa fino alle 21, quando Claudio Baglioni salirà sul fantascientifico palcoscenico montato al centro del Palasport.

Un'attesa che cresce, fra i fan ■ una serrata ■ ai biglietti.

Ma anche fra i media che a Genova si attendono dall'artista ■ bilancio di questo nuovo, imponente impegno live che ha coinvolto uno staff di centinaia di persone, fra tecnici ■ addetti ai servizi del tour. (m. b.)

Un pellegrinaggio che ■ ■ ■ motivazioni artistiche, mistiche e musicali

## L'organo riscopre le chiese di Recco

Secondo appuntamento della rassegna il 7 maggio

RECCO

Continua con un concerto in programma domenica 7 maggio, alle 21, il pellegrinaggio mistico-musicale che, su iniziativa del Gruppo Promozione Musicale coinvolge, i quartieri e le frazioni di Recco.

I concerti, sei in totale di cui uno è già stato eseguito nell'oratorio di San Michele, sono ospitati nelle chiese ■ parrocchie della città. «L'organo a Recco per il Giubileo» è un'iniziativa a cui hanno collaborato l'assessorato comunale alla cultura, la Fondazione Carige e l'Arcidiocesi, la esclusiva associazione reccolina. A Recco la cultura della musica è molto diffusa ■ ■ ■ esiste una sala adeguata all'ascolto della musica classica: per questo è stato deciso di organizzare i concerti nelle chiese che offrono un'acustica idonea e assicurano la presenza dell'organo. Infatti sono rappre-



Un organista alla ■ ■ ■

vocale e ■ ■ ■ a cappella «I Polifonici di Genova», diretto da Fabio Macelloni. In programma musiche di Palestrina, Victoria, Lasso, Monteverdi, Allegri e Gorecki.

Gli altri appuntamenti ■ «L'organo a Recco» saranno il 21 maggio nella parrocchia di San Martino a Polanesi con l'esecuzione di Massimo Nosetti; il 10 giugno al santuario N.S. del Suffragio ■ Recco ■ René Saorgin.

Il 20 giugno nel convento di San Francesco ■ Recco concerto del Quintetto di ottoni Rossini e due trombe-organo. Infine il ■ luglio nella parrocchia di San Giovanni Battista a Recco l'Orchestra sinfonica ■ Coro dell'Alpi Marittime eseguiranno «L'oratorio del Giubileo di natale 2000» per soprano, coro e orchestra: testo dal «messaggio natalizio 1998» del cardinale Dionigio Teitmanzi, musiche di Lucchino Belmonti. (g. vi.)

sentati i maggiori organisti del barocco musicale italiano, tra loro Galuppi, detto il Buranello. Il 7 ■ ■ ■ nella parrocchia di Nostra Signora delle Grazie, ■ Megli, concerto dell'Ottetto



# Cara mamma...

Parole d'affetto per chi vi ama davvero.

Un mazzo di rose?  
Una scatola di dolci?  
Un vezzoso foulard?

Tutte buone idee per la prossima  
Festa della Mamma.



Noi ve ne diamo una migliore per  
dimostrare tutto il vostro affetto.

Una lettera alla mamma:  
ecco il regalo che viene dal cuore!

Come fare? Semplice:  
andate in un Supermercato DìperDì o Day Market,  
prendete la cartolina, scrivete il vostro  
pensiero alla mamma e imbucatele  
nell'apposita urna.

I 5 pensieri più originali verranno pubblicati  
su questo quotidiano e su "Settegiorni TV"  
insieme ai nostri auguri.



**ST. HONORE**



**day**  
MARKET

**dìperdì**  
IL SUPERMERCATO

Per trovare il Punto Vendita più vicino cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati"

Il centravanti Sampdoria, Palmieri, ha smarrito nelle ultime partite la strada dal gol ma è tutta la squadra che non riesce più ad esprimersi come aveva invece fatto nella prima parte di campionato. Sabato sera il Napoli a Marassi ha messo a nudo tutte le magagne dei blucerchianti che ora devono inseguire il quarto e ultimo posto utile ■ salire ■ serie A

Damiano Basso

GENOVA

«Secondo me è una questione di testa, un calo psicologico. E' successo tutto a Bergamo, a cinque minuti dalla fine la Sampdoria vinceva per 3-1 e in quel momento aveva sette punti di vantaggio sull'Atalanta. Improvvisamente è arrivato quel pareggio ed ha fatto crollare tutto. Certo mancano ancora sette giornate alla fine e tutto è ancora possibile, ma già domenica prossima potrebbe essere decisiva. Se i blucerchianti pareggiano a Treviso ed il Napoli batte in casa il Cosenza, i punti di distanza tra le due squadre diventano cinque ed allora si farebbe veramente dura...». L'allenatore del Genoa, Bruno Bolchi, profondo conoscitore di calcio e specialmente della serie B, ha inquadrato così il difficile momento vissuto dalla Samp. I blucerchianti stanno per decidere il loro destino e non possono più concedersi distrazioni.

La sconfitta di sabato sera con il Napoli è di quelle che lasciano il segno, ma obiettivamente non tutto sembra ancora compromesso. Sette partite sono tante, come i ventuno punti ancora disponibili, e tutto può ancora succedere. L'importante, però, è reagire subito, i giocatori devono ritrovare dentro di sé la forza interiore che ha permes-



so loro di arrivare in alto, di avvicinarsi al traguardo che si erano prefissi all'inizio della stagione.

Ventura La Samp sta attraversando una crisi ed i numeri sono impietosi: quattro sconfitte nelle ultime quattro giornate, 11 gol fatti, 10 subiti, una situazione di classifica che si è complicata non poco. Adesso occorre un segnale forte e deciso. La Sampdoria continua quel silenzio stampa inaugurato dopo la sconfitta di Marassi con la Salernitana. Un silenzio stampa veramente provvidenziale, c'è chi dice, dal momento che evita parecchi imbarazzi e parecchie frasi fatte.

Sabato sera, dopo un'ora di attesa ed un susseguirsi di voci

(levone... non viene...) in sala stampa si è presentato Giampiero Ventura. Il tecnico blucerchiato è riuscito benissimo a camuffare la sua rabbia interiore con una apparente serenità di facciata, comunque severa. «Solitamente ragiono a freddo sulle cose», ha spiegato, «questa volta invece ho preferito valutare a caldo la situazione. Certo è difficile commentare una partita e una sconfitta del genere. Potrei dire che se Dionigi o Vergassola avessero sfruttato nel primo tempo quelle limpide occasioni, le cose probabilmente sarebbero andate diversamente. Invoco sismografi puntati al primo errore. In ogni caso, con i «se» ed i «ma» si fa poca strada. Penso che siano

Pesa la sconfitta casalinga con il Napoli ma Ventura non molla

## La Sampdoria irrimediabilmente «E' solo un blocco psicologico»

stati gli episodi a decidere la gara, ma d'altra parte come quest'anno il campionato di serie B è stato condizionato dagli episodi.

Ventura ha comunque voluto un messaggio significativo: la Samp non si arrende. «L'avevo detto in sede di presentazione, i conti si fanno solo alla fine del campionato. Quel giorno ognuno si assumerà le proprie responsabilità, naturalmente per la parte di sua competenza, e se ci saranno dei colpevoli, saranno individuati. Il tecnico blucerchiato ha fiducia nello spogliatoio: «I giocatori mi hanno dimostrato di credere in quello che stiamo facendo. Sanno che per raggiungere il traguardo sudore, sangue e sacrifici. Perché nessuno ci regala niente. Vorrei fare un esempio: il Napoli attuale è figlio di quello dello scorso anno, che ha pagato sulla propria pelle la prima stagione in serie B, dopo tanti anni di A. Anche per la Samp è stato e non è facile adattarsi a questa categoria. In questo momento siamo quindi fuori dalla zona promozione, ma ripeto, i conti si faranno saltemento alla fine».

La Sampdoria riprende gli allenamenti questa mattina a Bogliasco, in vista della trasferta di Treviso. Da verificare le condizioni di Serrani e Castellini che dovrebbero essere disponibili.

### Bolchi contestato i presuntuosi

Secco botta e risposta con i tifosi «Due mesi fa ci davano spacciati»

GENOVA

È stato un pareggio che ha sollevato parecchie polemiche, quello ottenuto dal Genoa sabato sera a Empoli. Già immediatamente dopo il fischio finale di Collina, rientrando negli spogliatoi, ci sono state alcune scintille tra i dirigenti toscani e i rossoblu.

I padroni di casa che avevano un bisogno assoluto di vincere per conquistare vitali punti salvezza hanno evidentemente contestato il comportamento agonistico tenuto durante i novanta minuti dai giocatori genovesi. «Non è successo niente», ha sminuito il direttore generale Gianni Blondet e Bruno Bolchi ha evitato di affrontare l'argomento. Il Genoa, d'altra parte, è moralmente impegnato a dare il massimo fino all'ultima giornata di campionato e non quindi in vena di fare regali.

Si tratta anche di una questione di correttezza e di sportività: due settimane fa, Marassi, Francioso aveva condannato la Pistoiese, un'altra squadra che

sta precipitando in serie C, proprio all'ultimo minuto di gioco a l'allenatore degli arancioni, Agostinelli, lo aveva sottolineato in sala stampa: «I rossoblu dovranno giocare sempre con questo accanimento, a cominciare dalla prossima trasferta di Empoli, altrimenti si correrebbe il rischio di fare dei sospetti».

Ma la serata di Empoli è stata caratterizzata anche da un altro controverso episodio, un duro confronto tra la rappresentanza dei tifosi e la dirigenza. Un gruppetto di sostenitori genovesi, alla fine della gara, ha cercato di avvicinarsi agli spogliatoi, con l'intenzione di contestare i giocatori, protagonisti, secondo loro, di una prestazione indecorosa. L'intervento di Bolchi, del presidente Scerni, del d.s. Castagnoli e di Blondet, ha evitato che la situazione degenerasse. Il colloquio, ruvido, è andato avanti per un po', ma non è servito a dissolvere completamente il malumore della tifoseria, che si aspettava evidentemente un colpeccio



Strada ha fallito ■ penalty a Empoli

esterno per dare concretezza al sogno.

Polemiche Bolchi è passato Pasqua in famiglia, è rilassato, ma non ha dimenticato quanto è accaduto sabato sera. E così, mattina a Pogli, al termine dell'allenamento, è voluto ritornare su quell'episodio. Con l'ausilio di una tabella numerica, preparata da lui stesso, ha ricordato la bella serie costruita dal Genoa nelle ultime settimane: «Sei vittorie, un pareggio e due sconfitte, cioè diciannove punti. Nessuno ha saputo fare meglio di noi. La Sampdoria, per esempio, nello stesso periodo, ha totalizzato undici punti, otto di meno. Sono perciò pienamente soddisfatto del comportamento tenuto dai miei giocatori, che si danno alla morte dal martedì al sabato in allenamento e che poi danno sempre il massimo alla domenica. Evidentemente c'è qualcuno che vorrebbe il Genoa primo in classifica, senza ricordarsi di dove era, il Genoa, appena due mesi fa. Mi spiace, ma in un contesto del genere a non interessare niente di quello che penso e dice la gente. Bisogna essere realisti, da quando sono arrivato questa squadra sta viaggiando a media di 2,10 punti a partita, che a fine stagione significherebbero stravincere il campionato con 18 punti. E con un vantaggio di almeno una quindicina di lunghezze sulla seconda... vi sembra che sia possibile?».

Bolchi è veramente contrariato: «Sia chiaro, con questi numeri non voglio dimostrare di essere bravo allenatore, anche perché io non aspiro a certi elogi. I tifosi possono contestare quanto vogliono durante la partita, perché fischiano il compromesso nel prezzo del biglietto, ma non possono venire negli spogliatoi, perché il comando solo io. Gli spogliatoi non sono un Bar-sport. Non voglio fare il difensore d'ufficio dei miei ragazzi - conclude il tecnico del Genoa - perché sanno che da loro pretendo ancora molto da qui alla fine del campionato, ma nello stesso tempo devo riconoscerne i meriti. E qualcuno pretende di vincere tutte le partite, ebbene allora ritorni i piedi per terra».

(dam. bas.)

BATTUTO IL VENTIMIGLIA

Azzurri subito in grado di adeguarsi alla nuova prassi arbitrale: più rudi e certamente meno spettacolari

## L'Italia cambia, ma a Nizza mette in riga tutti

Battuti gli Usa nella finale della diciottesima edizione del torneo

Dario Sanguineti

Uno squillo alla prima uscita: l'Italia di Rudie realizza una striscia di 5 vittorie nel tradizionale torneo di Pasqua in terra francese. La diciottesima edizione della manifestazione è stata ospitata da Nizza e il nazionale di pallanuoto ha festeggiato mettendo in riga Kazakistan, Germania, Usa nel girone eliminatorio e Australia nella semifinale.

Proprio nella partita di sabato si è capito a cosa miri Rudie di fronte alla nuova prassi arbitrale che autorizza il gioco duro, prassi manifestatasi nella sua evidenza agli Europei di Firenze, gli azzurri si adeguano diventando meno spettacolari e più crudeli. Gli austriaci hanno tentato di metterla sulla rissa ma hanno trovato pane per i loro denti, finendo sconfitti 12-8 (4-1-2-1-3-2-3-4).

Certo è una squadra brillante dal punto di vista tecnico, bisognerà vedere se questa tattica ripagherà contro nazionali altrettanto forti sul piano fisico ma assai migliori nella tattica e nelle qualità individuali (vedi Jugoslavia, Croazia e soprattutto Ungheria). Impresione ribadita dalla finale di domenica quando l'Italia ha piegato gli Usa 11-10. Gli statunitensi ci hanno impegnato come e più che nella fase eliminatoria (persero 8-6) ma la nostra squadra ha dimostrato di avere più frecce al proprio arco, mentre loro possono contare solo sul «matto» centroboia Humbert (chiudere a Posillipo e Roma), sul portiere Hackett e su un sorprendente Wigo, eletto capocannoniere del torneo con 10 reti (i primi italiani sono il mancino della Fiorentina Sottani e il nostro miglior centroboia, il posillipino Bencivenga, con 7 centri a testa).

Il trofeo prende per la sesta volta il via di Roma (precedente successo nel 98) e Ratko Rudie si dichiara soddisfatto del bilancio provvisorio: nella settimana in Provenza hanno brillato oltre ai due cannonieri Alessandro Calciaterra (6 reti) e la matricola Lisi (4 reti). Da rivedere gli altri a cominciare da Postiglione ■ Angelini (3), Ghibellini, Bianchi e Mammarella (2), Silipo, Bettini e Mangione.

Per la gara al terzo posto è arrivata la Russia (19-5 con l'Australia), sorprendentemente sconfitta in semifinale dagli Usa. Ora un po' di riposo e poi si



Alberto Angelini ha segnato tre gol nel torneo internazionale di Nizza

parte per Dubrovnik dove ci attende la Croazia, cliente assai più difficile di quelli affrontati a Nizza. Sotto esame soprattutto i tre portieri: l'impressione è che il romano Gerini sia preferi-

to al più giovane toscano Tompeo e al più vecchio bolognese Attilio che al campione verso Sidney è ancora lungo e, almeno per i numeri uno, pieno di sorprese.

### Il Setterosa a passo di marcia

Nelle qualificazioni per Sidney è battuta anche la Germania

Il Setterosa avanza a passi di marcia verso la qualificazione alle Olimpiadi: sono i posti in palio, tre sono già stati assegnati a Australia (paese organizzatore), Olanda (vincitore coppa Final) e Canada. I tre posti rimasti vengono assegnati nel torneo di qualificazione di Palermo (22-30 aprile).

Nel girone A giocano Italia, Germania e Grecia; nel B Usa, Repubblica Ceca e Kazakistan; nel C Spagna, Ungheria e Francia; nel D Gran Bretagna, Brasile, Giappone e Russia. Alla fine del primo turno eliminatorio viene scartata una sola squadra, la quarta classificata del girone.

Girone A: Italia-Grecia 5-4 (1-1-3-0-1-2-0-1). All'ucci 3 gol, 1 a

seconda fase.

Per la classifica finale verranno conteggiati anche i punti conquistati nella prima fase. Le prime due classificate del raggruppamento A-B e le prime due del raggruppamento C-D si affrontano nelle semifinali incrociate del 1° aprile. Domenica la finalissima e la finale di consolazione. Vanno alle Olimpiadi le due squadre qualificate per la finalissima e la prima delle asiatiche (Kazakistan e Giappone) se finisce nelle prime otto. Altrimenti si qualifica per Sidney la vincitrice della finale di consolazione.

Girone D: Russia ■ Brasile 0. Giappone 2; Inghilterra 0. [d. a.]



Giusy Maiato ha segnato 4 gol

testa Di Mario e Grego. Italia-Germania 13-4 (3-0-4-0-4-2-2-2). Gol Maiato; Araujo, Baiano. Di Mario, Musumeci; I. Grego. Grecia-Germania 8-7. Classifica Italia p. 4; Grecia 2; Germania 0. Girone B: Usa-Kazakistan 9-4; Kazakistan-Ceca 15-4. Classifica: Usa p. 4; Kazakistan 2; Repubblica Ceca 0. Programma seconda fase: domani Italia-Ceca; giovedì Italia-Kazakistan; venerdì Italia-Usa. Girone C: Spagna e Ungheria p. 2; Francia 0. Girone D: Russia ■ Brasile 0. Giappone 2; Inghilterra 0. [d. a.]

TENNIS

Al 18° torneo Under 14 del Park l'Italia deve accontentarsi delle semifinali

## Genova è un dominio straniero

Il singolo a un tedesco, una lituana tra le donne

GENOVA

Pur facendo in slalom tra le gocce di pioggia la diciottesima edizione del torneo internazionale under 14 del Park Tennis è terminata quasi in perfetto orario. L'acqua caduta nella notte di domenica e nella mattinata di ieri ha ritardato di poche ore la disputa delle due partite più attese, la finale del singolare maschile e del singolare femminile. Ad alzare la coppa messa in palio per la prima volta dal Lloyd Italiano, sponsor importante quanto munifico, sono stati, tanto per cambiare, solo atleti stranieri. Però l'Italia del tennis ha fatto un piccolo ma significativo passo in avanti portando una tennista e un tennista in semifinale, cosa che non succedeva da un lustro.

Grande folla già alle 10 per la finale del femminile che poneva di fronte la lituana Lina Stancicova, testa di serie n. 2 e la russa Yevgenia Linetskaya, testa di serie n. 4: ha vinto come era nei pronostici la lituana, che anche il favore della maggior parte degli spettatori. Il match ha esaltato emozioni visto che è terminato al terzo set con fasi alterne e contraddittorie: 4-6, 6-1, 6-2. In semifinale, domenica la russa aveva eliminato la bravissima torinese Morena De Bernardi del Green Park Rivalto (testa di serie n. 15) con un secco 6-4-6-1. La Stancicova

innescava aveva avuto la meglio sulla Delia Sescioreanu 6-1-7-6.

Il match più atteso era quello tra il tedesco Daniele Muller (n. 4) e il russo Artiom Sitak (n. 9): Muller ha vinto in due set, lottando solo nel primo (6-4) e andando via facile nel secondo (6-1). In semifinale il russo aveva fermato la corsa di Marco Simoni del Match Ball Firenze (n. 14), ultimo italiano in gara, con un perentorio 6-1, 6-3. Invece Muller si era sbarazzato (6-1, 6-4) della sorpresa del torneo, il polacco Przemyslaw Stec.

Domenica pomeriggio al coperto hanno terminato la loro fatica i tornei di doppio. Nel femminile successo della coppia svizzera Romi-Oprandi e Tina Schmassmann sulla tedesca Hafner-Reimers: 4-6, 6-3, 6-3. Nel maschile gli spagnoli David Diaz e Marcel Granollers si sono imposti 2-6, 6-4, 6-3 sui tedeschi Rieschich-Weber.

La cerimonia premiazione ieri pomeriggio ha visto presenti i vertici regionali della Fit, il consigliere nazionale Maritati, l'assessore allo Sport del Comune di Genova e il Prefetto. Un successo pieno per il club del presidente Edgardo Loewy, che è pronto a rilanciare nei prossimi due anni, forte dell'accordo triennale con il Lloyd Italiano. [d. a.]

### BATTUTO IL VENTIMIGLIA



### Il trofeo Riviera dei fiori al Finale Ligure

La squadra tennis club Finale Ligure ha vinto l'edizione numero 34 del trofeo «Riviera dei fiori». Nella gara conclusiva il team ha battuto il Ventimiglia. Gli stessi giocatori hanno anche ottenuto il secondo posto nell'edizione 1999 della Coppa Italia maschile. Nelle foto in piedi da

sinistra: Gianpiero Ciminelli (accompagnatore), il presidente Paolino, il dirigente Paolo Gazzani, Grazia Pareto, il dirigente Federico Bosio, il sindaco Attolini e Graziano Mamberto, ex sciacchi Franco Pralino, Marino Adamo, Sergio Sgarbi, Paola Pariboschi e il capitano Bruno Puppo.



Rapallo, Usmate Milano e Champagnat Genova si aggiudicano il Peccerillo

# Tornei di Pasqua, ecco i vincitori

*S. Stefano Magra domina a Sestri Levante*



Due avvincenti fasi delle finali per il 3° posto a Sestri Levante tra S. Fruttuoso e Pontedecimo e S. Fruttuoso e Rivasamba

■ conclusi ieri due dei tre tornei calcistici giovanili che hanno caratterizzato il periodo pasquale. In archivio il «Memorial Peccerillo» a Rapallo ed il «Città di Sestri Levante» nella Bismare, oggi conclusione per la manifestazione del Villaggio.

**CITTÀ DI SESTRI LEVANTE** Conclusione ieri in tarda serata per la manifestazione riservata agli Esordienti 1987 ed al campo «Sivori» con l'organizzazione del Sestri Levante e doppietta spezzina con S. Stefano Magra sugli scudi.

Questi i risultati delle due finali: Sestri Levante-S. Fruttuoso 0-1; S. Fruttuoso-Pontedecimo 0-2 nella finale di consolazione.

Per le finali di consolazione: Nuova San Fruttuoso-Rivasamba 0-2 nella finale 1987 e Nuova San Fruttuoso-Pontedecimo 0-2 nella finale 1988. Finale 7/8° leva 87: Levante-Pro Recco 3-2; finale 7/8° leva 88: Albano-Rapallo 2-0 per rinuncia; finale 5/6° leva 87: Entella-Riviera Fazzini 3-1; finale 5/6° leva 88: Calvareso-Sestri Levante 3-2.

Questi i risultati completi delle eliminatorie. ■ la curiosità delle due gironi si chiamavano «Bla» il primo e «Blu» il secondo, ovviamente a caratterizzare i due colori sociali della società corsara.

Leva 1987, girone rosso: Entella-Rivasamba 0-4; S. Stefano-Pro Recco 2-0; Entella-S. Stefano 0-5; Rivasamba-Pro Recco 1-0; Entella-Pro Recco 4-0; Rivasamba-S. Stefano 0-2. Classifica: S. Stefano p. 9; Rivasamba 6; Entella 3; Pro Recco 0.

Girone blu: Lavagnese-Riviera Fazzini 3-0; S. Fruttuoso-Vecchia Levante 4-0; Lavagnese-S. Fruttuoso 2-0; Riviera Fazzini-Levanto 3-1; Lavagnese-Levanto 2-0; Rivasamba-S. Fruttuoso 0-2. Classifica: Lavagnese p. 9; S. Fruttuoso 6; Riviera Fazzini 3; Levante 0.

Leva 1988, girone rosso: S. Stefano-Pontedecimo 1-0; Rapallo-Calvareso 0-1; Rapallo-S. Stefano 0-1; Calvareso-Pontedecimo 0-0; Calvareso-S. Stefano 0-2; Rapallo-Pontedecimo 0-1. Classifica: S. Stefano p. 9; Pontedecimo 4; Calvareso (-1) 4; Rapallo 0.

Girone blu: Sestri Levante-Rivasamba 0-1; S. Fruttuoso-Albano 1-1; Sestri Levante-S. Fruttuoso 2-0; Rivasamba-Albano 0-0; Rivasamba-S. Fruttuoso 0-3. Classifica: Rivasamba p. 6; S. Fruttuoso (+1); 4-3; Sestri Levante (+1); 2-1; Albano 2.

**MEMORIAL PECCERILLO** Rapallo, Usmate (Milano) e Champagnat (Genova): queste le tre società che hanno vinto, nelle rispettive leve riservate ai Pulcini, il torneo organizzato dal Rapallo Ruentes sul campo «Gallotti». Leva 1989: Rapallo-Tre Valli 3-1 nella finalissima e Agno-Golliardica 2-1 nella finale di consolazione.

Leva 1990: Usmate-Sestrese 3-1 nella finalissima e Rapallo-Champagnat 10-0 nella finale di consolazione. Leva 1991: Champagnat-Rapallo 1-1 (4-1 ai rigori) nella finalissima ed Entella al terzo posto. Premi individuali (cannoniere e miglior portiere): Manco (Rapallo) ed Esposito (Tre Valli) negli 89; Marinò (Rapallo) e Carnoscelli (Rapallo) nel 90; Fugliano (Champagnat) e Bisagno (Champagnat) nel 91.

**VILLAGGIO 2000** Conclusione oggi con tutte le finali, al culmine di quattro giorni intensissimi con ancora ieri sera le ultime partite a chiudersi intorno alle 22. Cinque tornei differenziati, dagli Esordienti 1987 ai Pulcini 1991, per un totale di trenta squadre partecipanti. La curiosità, legata alle finali odierne, è il fatto che i vincitori delle due categorie Pulcini 1990 e 1991 affronteranno come «premio supplementare» i pari età del Genoa.

Prossime manifestazioni, sempre riservate ai giovani, le due organizzate dalla Calvareso denominate «Micaela Basso» (la settimana prossima) e il torneo «Ugo Dottore» (la metà maggio). Infine, dal 27 maggio al 31 giugno, i tradizionali trofei «Giancarlo Laimetti» e «Laimetti Junior», curati dall'Entella Settore Giovanile Scolastico sui campi della Cohnata Mare: le categorie interessate sono Allievi, Giovanissimi, Esordienti, Esordienti Junior, Pulcini e Pulcini 91.

## SPORT FLASH

### VELA

**Campionato di primavera allo Yacht club Chiavari**

Lo Yacht Club Chiavari per il secondo anno consecutivo ha vinto il Campionato di primavera, prestigiosa regata per classi CHS e Libera organizzata dal C.N. Rapallo in 4 prove grazie ai «Blue Duck» di Piero Roccatagliata e «Offici Tres» di Enrico De Marchi. Lo Y.C. Chiavari si è così aggiudicato il Trofeo Intersea ed ha stabilito di rimettere in palio la coppa come trofeo challenge l'anno prossimo.

### VOLLEY

**Nella Coppa di Lega Soliera vince sul Lercara**

Il Nelsport di S. Olcese ha ospitato venerdì e sabato la Fina Four della Coppa di Lega di serie B femminile. La prestigiosa manifestazione pallavolistica, che ha riscosso un buon successo di pubblico, ha visto l'affermazione delle emiliane del Soliera sulle siciliane del Lercara. Nelle semifinali il Soliera ha eliminato il Cantù 3-2 mentre il Lercara ha avuto la meglio sull'Urbino 3-1. Incerta la finalissima, risolta dal Soliera che si è aggiudicato un tiratissimo tie break. (d.s.)

### ATLETICA

**Una gara per salvare la pista del «Macerà»**



«5000» mista: questa la denominazione della manifestazione che il Riviera Fazzini, settore atletica leggera, organizza per oggi sul campo «Macerà» di Rapallo. Le finalità sono chiare: salvare la pista del Macerà, che rischia di essere smantellata per fare spazio a parcheggi ed altro. Alla gara odierna, appunto sulla pista del campo rapallense, saranno presenti alcuni grossi caballi dell'atletica regionale e non.

### MOTOCICLISMO

**Gli enduristi del Levante oggi in gara a Molini**

Trasferta ad Imperia, precisamente a Molini di Pella, oggi per gli enduristi del Levante, impegnati nella seconda prova del Campionato ligure, dopo la prima disputata a Bordighera. I centauri del Levante sono partiti per il ponente molto fiduciosi, in particolare Massimo Sanguineti del Moto Company che nella prova d'esordio ha concluso al 2° posto nelle 250. Gli altri levantini presenti a Molini: Giamburco e Raggio del Moto B Company; Levaggi e Terrile del Contessa; Rivoli e Marchese del Casarza Ligure.

### NUOTO

**Il premio atleta dell'anno va a Cristina Malagamba**

Si svolgerà mercoledì 3 maggio nella sala consiliare della Provincia la 16a edizione della festa «Onore al socio anziano» organizzata dalla sezione «Emilio Lunghi» dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport. Nell'occasione verrà consegnato il Trofeo «Atleta Genovese dell'Anno 1999» alla giovane promessa del nuoto italiano Cristina Malagamba. Premi particolari pure ad Enzo Neri («Una vita per lo sport») ed a Piero Minetti («Benemerito dello sport»). (g.s.)

## BASKET

Stasera primo match in trasferta, gara numero due domenica a Spezia

# Termocarisper, la finale è più vicina

*Via alla doppia sfida con le siciliane del Priolo*

Stasera si torna a giocare a basket: non tutti i campionati in verità, soltanto la A1 femminile con la Termocarisper Spezia ad un passo dalla finalissima per lo scudetto.

Una stagione veramente splendida per le spezzine del coach Mirko Diamanti che, dopo aver concluso la regular season in settima posizione, hanno eliminato negli ottavi playoff la decima classificata Alessandria e nei quarti la seconda della stagione regolare Parma.

Questo è stato il vero risultato a sorpresa nella pallacanestro in gonnella, insieme all'eliminazione della Reginina Messina (3a in stagione) ad opera del Priolo, 6a.

La parte buca del tabellone propone appunto Priolo-Termocarisper Spezia, primo incontro stasera alle 20,30 in Sicilia, gara-2 domenica a La Spezia, ed eventuale «bella» il 4 maggio, ancora sul parquet del Priolo; nella parte alta del tabellone, tutto regolare con Comense (1a nella regular season)-Schio (4a).

«Peccato non aver concluso davanti alle siciliane, in campionato, per appena due punti, altrimenti avremmo potuto giocare l'eventuale terza partita a La Spezia. Comunque dobbiamo affrontare con la massima attenzione ma pure con molta fiducia, incoraggiati dagli scontri diretti disputati finora», afferma il coach spezzino.

In stagione, chiaro 2-0 per la Termocarisper: 54-50 all'andata a Priolo (Walker 13 ed Andrade 12 le migliori realizzatrici spezzine; nelle fila siciliane, appena 2 punti per la cestista ligure Bonfiglioli) ed un più netto il divario al ritorno a La Spezia (74-61; Andrade 19, Girardin 16; Walker 13 le tre giocatrici in doppia cifra per la Termocarisper; sull'altro fronte, ottima prestazione della Phillips con 24 punti e della Bonfiglioli 14).

Giovedì prossimo, 27 aprile, tornano sul parquet anche due formazioni liguri impegnate una nei playoff della C1 (Houghton Genova a Empoli per l'andata dei quarti) e una nel turno preliminare play-out (Tarros Spezia a Lestre e Signa in Toscana).

(g.s.)

# Finalmente

# è lunedì.

La Stampa e La Gazzetta del Lunedì.  
Ancora insieme ogni lunedì, a sole 1500 lire.



Per iniziare bene la settimana c'è solo una via che supera ogni giornale: la buona notizia. La buona notizia è che lunedì. Lunedì, infatti, per darvi un'informazione più completa e completa di quella che trovate nel mondo e nella nostra patria. Per voi, in tutta le edicole di tutta la provincia, ogni lunedì.

LA STAMPA GAZZETTA

Cerchi una carta  
che ti possa  
dare un credito  
fino a 20 milioni?

Con rimborso  
personalizzabile?

Ora c'è la carta che ti dà  
20 milioni di credito che  
rimborsi come vuoi tu.



La Banca Monte dei Paschi di Siena propone la carta **Mondo Card Plus Formula Credito**, che ti dà la possibilità di rateizzare in modo comodo e flessibile le tue spese fino ad un massimo di 20 milioni. Con **Mondo Card Plus Formula Credito** si può accedere anche agli altri servizi offerti dalle carte di pagamento della Banca Monte dei Paschi di Siena.



**MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA**  
BANCA DAL 1472

Conti perché non sei solo un conto

[www.mps.it](http://www.mps.it)



# L'hanno fatto a pezzi sulla riva del Po dove da anni viveva la coppia di volatili Ucciso uno dei cigni di Moncalieri

**Adesso la femmina intenta alla cova sarà posta sotto il controllo dei vigili**

Lo hanno fatto letteralmente a pezzi, abbandonando disinvolatamente sulla riva del fiume pochi metri.

Brutta, bruttissima fine, quella toccata in sorte a uno dei due cigni insediati da qualche anno fra il verde del parco Lungoparco Abellio, nei pressi di Moncalieri. Ieri mattina il maschio non c'era più. Il corno molto tempo per le ricerche: nell'erba facevano triste mostra le bianche ali, una porzione del collo mozzato e le zampe. Fine di un superbo volatile e di una bella storia. Quella di una coppia di cigni amati e visitati dai residenti dei dintorni, gli stessi che ieri hanno fatto la macabra scoperta. E' rimasta la femmina, intenta alla cova. Ora, per evitare una nuova morte, è stato chiesto l'intervento dei vigili urbani e delle guardie provinciali: toccherà a loro vigilare contro il balordo di turno, ammesso che sia uno solo. «Veniamo spesso a portare del cibo - racconta amareggiata la signora Rosi osservando il cigno - chiedo di plastica nel quale sono state riposte le spoglie. I cigni li abbiamo trovati ieri, l'uccisione deve risalire fra venerdì e sabato. Come si può inferire così?».

Bella domanda. Tutto, dallo scarto dei pezzi alla scomparsa del corpo, lascia pensare che il povero cigno sia finito in qualche cassetto, magari proprio il giorno di Pasqua. Il solito vandalo,

infatti, dopo aver infierito avrebbe abbandonato il pennuto ferito o morente, pago del danno. Come è accaduto non molto tempo fa - raccontano - quando qualcuno si è divertito a prendere a sassate le uova delle anatre in prossimità delle arcate. Ponte Nuovo: tutte, irrimediabilmente rotte. Episodi simili, del resto, sono verificati anche a Torino: chiedetelo ai cigni del Valentino o alle anatre della Pellerina. «Bella vita», pensa il visitatore rimproverando mentre si specchia nei laghetti del Parco. Senza pensare all'altra faccia della medaglia: le sabbie di chi sfoga le frustrazioni di una vita miserabile perseguitando creature indifese o foga i propri capricci senza guinzaglio nell'azzannare. Un calvario, altroché.

In questo caso, invece, l'uccisione pare avere un fine ben preciso, la «dissezione» compiuta sul posto che di scientifico. Quel cigno così ben nutrito e indifeso deve aver fatto gola a qualcuno, che non si è fatto a tempo di correggerlo dietro e farlo a pezzi con un coltello o un'accetta. «L'episodio si è verificato da solo», interviene Generina Bauducco - assessore comunale all'Ambiente del Comune di Moncalieri - accorrendo sul luogo del delitto con i vigili urbani. «Se solo sapessi chi è mi apposterei una carabina...», impreca piena di rabbia un affezionato. I soliti ignoti, purtroppo. Prossima (ale. mon.)



Ecco quello che rimane del povero cigno che era diventato da tempo un'attrazione soprattutto per i bambini.

## Strage di cani abbandonati

**Travolti lungo strade e autostrade  
Molti scaricati dai padroni in ferie**

Il giovane e grosso lupo ha le gambe maciullate. Qualcuno, impietoso, lo ha trascinato dalla guard rail e una sottile striscia d'erba segnata da un filo di sangue. Con il cellulare è stato avvertito il 113. La segnalazione passa alla Strada. Arriva la pattuglia, gli agenti si avvicinano all'animaletto ormai agonizzante: ansima, guisce per il dolore. Lo avevano

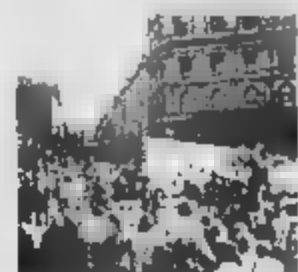
abbandonato qualche ora prima in una delle aree di sosta della A32, la Torino-Hardonecchia. Il cane ha vagato tra le corsie, è stato travolto da un'auto o da un camion. La sua sorte era segnata, sarà abbattuto dai veterinari. Ha un collare di pelle rosso, tutto rovinato, sull'altro che possa far risalire al proprietario, l'uomo che - con tutta probabilità - se ne è liberato per andarsene tranquillo

in vacanza. Negli ultimi giorni storie come queste sono aumentate. Fatto anomalo in questa stagione: gli 12 cani uccisi in poco meno di un mese. Casi emblematici: il 10 aprile, sul tratto iniziale della Torino-Aosta un altro cane era stato investito e ucciso. L'avevano visto pochi istanti prima sulla corsia d'emergenza, vicino al guard rail, nell'attesa paziente di un «padrone» che non sarebbe mai più. Il 18 aprile una pattuglia della Strada era riuscita a salvare una coppia di pastori tedeschi che stava attraversando le carreggiate della Torino-Milano. Interventi pericolosi, per gli agenti che per gli automobilisti. I cani, impazziti dal terrore, si lanciano in mezzo alla strada: a volte, per evitarli, avvengono incidenti a catena. Li hanno spinti fuori dall'auto, una agomata e via. Il 19 aprile altro caso sulla Torino-Sud. Il 20 stesso intervento, questa volta, sulla A32. E' andata meglio solo a un bestdino abbandonato l'altra notte sulla tangenziale, non troppo distante dal comando della Strada di corso Giambone. L'onda violenta del traffico lo aveva fatto ruzzolare nella buca aperta di un cantiere. Gli agenti lo hanno sentito abbaiare, lo hanno recuperato, tremante e impaurito. Gli hanno portato in caserma. Gli hanno dato da bere e da mangiare, prima di inviarlo al canile dell'Enpa. Magari sarà adottato da un padrone vero. (m. nu.)

## IN BREVE Piemonte LIGURIA VALLE D'AOSTA

### Il ballo delle Ninfe in ad Acqui Terme

ACQUI TERME. Con lo scoprimento del grande bassorilievo marmoreo (completivamente formato da 14 blocchi) situato al centro di piazza Italia e raffigurante il ballo delle Ninfe è stata inaugurata ieri pomeriggio la fontana delle Ninfe (foto), realizzata, come l'adiacente cascata delle Ninfe, su progetto dell'architetto Giuseppe De Fiore. Il complesso, in marmo e molto suggestivo, rappresenta la maggior fontana della città termale e per la sua inaugurazione il Comune ha allestito il tradizionale «merendino» di Pasquetta, offrendo agli intervenuti dolci e cibi della tradizione come uova sode, colombe, amaretti e torta pasqualina. In serata, poi, concerto di musica lirica.



### Un assegno di lire come

GENOVA. Un assegno circolare per due lire motivato come «Rimborso saldo attivo per estinzione conto corrente postale», era trasferibile, come precisato in calce, è arrivato all'amministratore di una società genovese in liquidazione, la Manifattura Vitale. I conteggi e la copertura finanziaria dell'assegno hanno richiesto tre mesi di lavoro d'ufficio dall'estinzione del conto corrente.

### Scalfaro per un giorno torna al suo liceo

NOVARA. Oscar Luigi Scalfaro, ex Presidente della Repubblica, sabato tornerà al liceo classico «Carlo Alberto» della sua città, dove era stato allievo oltre sessant'anni or sono. Questa volta per una mattinata con gli studenti e i genitori. Al termine dell'incontro inaugurerà la nuova aula multimediale, realizzata con il contributo della Banca Popolare di Novara.



### I vini Langa e Roero mostra al 1° maggio

ALBA. Prosegue fino al primo maggio la fiera enologica «Vintum» che propone cinquecento vini doc e docg di altrettanti produttori di Langa e Roero. Si può visitare tutti i giorni dalle ore 10 alle 23. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire e dà diritto a un bicchiere e a un ticket degustazione. Altri ticket si possono acquistare in ogni sala. Sono a disposizione assaggi e confronti barolo '96 e barbaresco '97 docg, barbera d'Alba '98 e '99, nebbiolo d'Alba e Roero '98, tutti i vini della vendemmia '99, dai dolcetti al moscato, all'Asti, al Roero arneis, Pelaverga, ai vini nelle doc Langhe e Piemonte. Questa sera (ore 21) appuntamento con «Il saluto di La Stampa», talk-show dal titolo: «Il doping nel bicchiere». La fiera avrà un'appendice il 1° maggio con una giornata riservata agli operatori.

### I fiori Riviera al posto dell'uovo

SANREMO. Pasqua profumata in Riviera. Insieme all'uovo di cioccolato quest'anno è tornato di moda regolare fiori. Buoni affari al mercato all'ingrosso di Valle Arona. «Per l'occasione - ha detto Gianfranco Cassini, presidente UeFlor - abbiamo tenuto aperta l'intera struttura anche ieri, giorno di Pasquetta, ed oggi. Stanno andando bene i fiori primaverili: margherite, papaveri, anemoni, girasoli».

### Una piazza alle sorelle morte nell'alluvione

VERCELLI. Oggi il Comune di Crescentino intitolerà una piazza alle sorelle Maria Teresa e Lorendina, morte rispettivamente a 21 e a 15 anni, durante l'alluvione del novembre del '94. Il gonfiore dei vigili del fuoco che le aveva appena soccorse affondò «per le due giovani non c'era scampo. Alle due ragazze sarà intitolata un'area che attualmente funziona da parcheggio».

### Un vero Osservatorio sul tetto di casa

CERRETO D'ASTI. Sta costruendo un osservatorio astronomico nel cortile di casa. L'iniziativa è di Mauro Musso (nella foto), 42 anni, ingegnere al Centro ricerche Fiat di Orbassano, con la passione per i telescopi sin da quando era ragazzino. Sul tetto dell'ex famiglia ha già installato una grande cupola (5,40 metri di diametro) in lamiera dove poi sarà piazzato il telescopio e altra sofisticata attrezzatura. Tutto realizzato dallo stesso Musso, con l'aiuto, per l'ottica, dell'amico Giuseppe Crimi tecnico all'Osservatorio di Merate e di alcuni artigiani della zona. «Perché lo faccio? Senza altro per passione - spiega - ma mi piacerebbe che questo diventasse un punto di divulgazione dell'astronomia».



### Cossato-Vallemosso al

BIELLA. Cinquanta miliardi per chilometri e mezzo di asfalto, quasi interamente in galleria, che devono risolvere il problema del traffico e dei collegamenti nella valle più industrializzata della provincia. Sono i numeri del secondo lotto della Cossato-Vallemosso. E in questi giorni il cantiere è stato raddoppiato: non solo da frazione Parlamento verso Nord, ma anche da frazione Volpe in giù.

### Capitaneria di porto salva surfista nei guai

VALLECROSA. Un surfista torinese di 29 anni (P.A.) è stato salvato il giorno di Pasqua dalla capitaneria portuale. Con il suo windsurf si era avventurato al largo, quando forse per mancanza di vento, ma anche di esperienza, il giovane ha iniziato ad andare alla deriva in direzione del confine. Dopo un intervento di circa un'ora, il giovane è stato ricompagnato sulla costa. Buone le sue condizioni di salute.

Tragedia evitata in via Segantini, il piccolo stava giocando e non s'è accorto dell'impianto in movimento

## Rischia d'essere schiacciato dal cancello elettrico

**Momenti di terrore per un bimbo cinese salvato dai passanti**

Sospetta frattura alla gamba sinistra: è il risultato dell'incidente accaduto ieri verso l'una a Matteo Yu, 6 anni, di genitori cinesi, nato in Italia, a Milano. Il bambino ha rischiato di essere schiacciato contro un muro da un cancello automatico, ingresso principale di un gruppo di piccole imprese, che hanno sede comune in una serie di fabbricati in via Segantini 52.

Matteo (secondo le testimonianze raccolte da una pattuglia di carabinieri allertata da un passante), stava giocando nel cortile quando il cancello - sul quale è presente l'adesivo che segnala il pericolo - si è messo in movimento: lo scivolamento sul binario di scorrimento è avvenuto lentamente ma il piccolo - se n'è accorto - non è riuscito ad evitare di essere spinto contro un muro. Il bambino ha cominciato a gridare, a chiedere aiuto, ma è rimasto intrappolato per qualche minuto.



Matteo è rimasto imprigionato alcuni minuti. I soccorritori richiamati dalle sue disperate grida d'aiuto

Il cancello automatico che poteva provocare guai più seri al piccolo

«Stavo salendo i gradini di casa quando ho sentito delle urla - racconta Roberto, anni, inquilino del condominio di fronte al luogo dell'incidente - Era una voce forte e stridula, con un suono...». Alla fine ho pensato che si trattasse di un bambino cinese alle prese con qualche altro ragazzino; niente di importante, qualche scherzo o qualche gioco tra amici. Mi sono anche guardato attorno: non ho visto nulla, altrimenti sarei intervenuto». In una città quasi svuotata dalla pasquetta e in un orario in cui la maggioranza è seduta davanti al pranzo, un paio di

passanti si sono trovati a fortuita coincidenza - a pochi metri da Matteo. Mentre il piccolo continuava a urlare, sono accorsi anche alcuni condomini dei palazzi accanto e i suoi genitori, che si erano ancora resi conto di nulla. I primi tentativi sono stati inutili, perché

Matteo è stato medicato e immediatamente trasferito a radiologia, dove è stato sottoposto al controllo radiografico: dall'esame della gamba è risultato che la disavventura gli avrebbe causato una sospetta frattura. Non è nemmeno stato ritenuto necessario trattenerlo in ospedale.

Matteo è stato medicato e immediatamente trasferito a radiologia, dove è stato sottoposto al controllo radiografico: dall'esame della gamba è risultato che la disavventura gli avrebbe causato una sospetta frattura. Non è nemmeno stato ritenuto necessario trattenerlo in ospedale.

Il primo cittadino: l'amministrazione pagherà le rette dell'asilo privato. Gli insegnanti: propaganda

## Scontro sindaco-presidi sulla parità scolastica

**Santena, gli insegnanti rifiutano di distribuire la lettera del Comune**

Antonella Perotti  
SANTENA

La parità scolastica? A Santena è cosa fatta, almeno alle materne. «Chi iscrive i bambini all'istituto San Giuseppe non pagherà la retta perché le spese saranno sostenute direttamente dal Comune», annuncia il sindaco del Polo, Benedetto Nicoltra. In una lettera aperta aggiunge: «La scuola privata è un valore, può e deve essere messa in condizione di competere con quella pubblica. A Santena ci siamo riusciti, primo esempio in Piemonte».

Ma adesso in paese è polemica: quel documento. E soprattutto sulla decisione del Comune di recapitarlo alle famiglie attraverso gli alunni che frequentano le scuole (pubbliche) del paese. Il consiglio di circolo della elementari, per dire, s'è rifiutato di

distribuirlo: «E' perché mai avremmo dovuto?» sono insorti i rappresentanti dei genitori. «Quella comunicazione non ha nulla a che vedere con l'attività scolastica - spiega il direttore, Mario Gallo - Se il sindaco vuole pubblicizzare le iniziative, è libero di farlo. Ma scelga un'altra strada».

Stessa posizione alla scuola media statale Falcone. Anche qui, il preside, professor Michele Canonico, ha tenuto le lettere firmate dal sindaco ferme sulla sua scrivania: «Mi rimetto alle decisioni che vorrà prendere il consiglio d'istituto. No, non abbiamo ancora convocato la riunione: non mi sembra che ci siano particolari motivi d'urgenza. Personalmente, dirò quello che mi pare contrario a questo modo di informare le cittadine».

E il sindaco? Nicoltra, che

l'anno scorso è riuscito a fare inserire nel bilancio del Comune 111 milioni a favore della scuola materna San Giuseppe, è letteralmente infuriato con i presidi: «Ma come si permettono a trattarci così? In base a quale normativa rifiutano di distribuire una lettera del loro sindaco? Le scuole sono proprietà del Comune. Potevo informare la cittadinanza anche attraverso manifesti, ma questo è il modo più diretto e più efficace». Adesso, il primo cittadino chiede ai presidi e al Consiglio di circolo di tornare loro passi a rendere conto delle loro decisioni. «E' molto difficile che tutto ciò accada».

«Non è una circolare del ministero, né una comunicazione interna rivolta agli allievi, argomentano i presidi. E il direttore didattico Mario Gallo aggiunge: «Il regolamento parla chiaro:

non spetta al preside o al direttore prendere questa decisione. Il materiale informativo esterno alla scuola prima di essere distribuito deve venire approvato dai rappresentanti dei genitori e degli insegnanti. Che dal canto loro si sono dichiarati contrari perché ritengono la lettera una comunicazione dell'amministrazione che poco ha a che fare con l'attività scolastica».

Insomma, sul diario si annotano orari, corsi, iniziative per gli studenti, mentre quella lettera sarebbe più che altro propaganda politica. Un esempio? Nella sua comunicazione alle famiglie, il sindaco elogia la sagacia dell'assessore all'Istruzione Domenico Trimboli e la tenacia dell'assessore al Bilancio Roberto Ansaldo, grazie ai quali è stato possibile raggiungere la piena parità scolastica alle materne di Santena.

### La notte di Pasqua

### Spaccio e furti

### Arresti undici

### extracomunitari

Undici extracomunitari sono stati arrestati dai carabinieri tra la notte di Pasqua e ieri. I primi arresti sono avvenuti a lungo Po Diaz, dove hanno bloccato 4 uomini che stavano vendendo droga. Si tratta di Youssef Jabbar, marocchino; Said Sadi, algerino; Rachid Houri, iracheno; M. Y. algerino. Addosso avevano 30 grammi di hashish e 100 mila lire. In corso Regina Margherita sono stati arrestati Mamadu N'Diaye, della Costa d'Avorio, e Dama Seye, senegalese, perché trovati in possesso di ovuli di eroina, mezzo milione in contanti. D'ora in poi è stato cercato di reagire all'arresto colpendo i carabinieri con calci e pugni. Ai Murazzi è stato arrestato Ahmed Abami, marocchino: aveva appena rubato collana d'oro ed un cecovollacco. Infine sono stati arrestati per spaccio di droga, in via Berthollet, i marocchini Jamal Said e Mustafà Gelali; l'algerino Anouir Kamal e il senegalese Diba Mamadou.



### Alpinismo, la tecnica domina il «Tour» Rutor

ARVIER. Vittoria tricolore ieri per le valdostane impegnate nella 6ª edizione del «Tour du Rutor» di sci alpinismo a tecnica classica, disputato sulle nevi di Planaval ad Arvier. Il titolo è andato a Gloriana Pellissier (foto) e Arianna Fellis, favorite della vigilia. Nel settore maschile, il successo è stato conquistato dalla coppia di forestali bergamaschi Luciano Fontana e Luca Negroni, che subito dopo il «via» hanno incominciato a imporre l'andatura. Il primo due valdostano è stato Rolando Cuneo - Enrico Titolo, piazzato all'11º posto. Per gli atleti della Forestale c'è stata anche la soddisfazione del titolo italiano di sci alpinismo (tecnica libera) conquistato da Fulvio Mazzocchi e Leonardo Fellis a Sella Nevea, in Priuli.

### PROGRAMMI RTL TORINO

70.94.1 MHz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5  
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21  
30' minuto-La Sport: 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30  
6-9: Quotidiana, 6.25: Prima pagina, 6.40: Rassegna Stampa, 6.50: Viabilità, 7.50: Pagine Strade, 8.05: Prima pagina 20 anni prima, 8-12: Musica e notizie, 9.30: Viabilità Aeroporti, 10.10: Pressioni del Tempo, 10.50: Viabilità Ferrovie, 12-15: Musica e Notizie, 12.15: Temperature, 12.20: Dedicato, 13.50: Viabilità Polizia Municipale, 14.20: 15-18: Musica e notizie, 15.30: Viabilità Ferrovie, 16.50: Viabilità Polizia Municipale, 17.20: Dedicato, 18-21: Abitudini quotidiane, in diretta da La Stampa, 21-24: Musica e notizie, Notturno Musicale.



*Tu mi tenti*



Da oggi potrai trovare la collezione DoDo anche da

**Bressan**

GIOIELLERIA

Diano Marina - Via Colombo, 37 - Tel. 0183 498696



**L'Antico Frantoio**  
**"Censin da Bea"**  
**BORGOMARO (IM)**  
 APERTO  
 giovedì, venerdì, sabato sera  
 pasqua e pasquetta  
 a mezzogiorno  
 In un ambiente rustico  
 cibi raffinati

# LA STAMPA

## IMPERIA-SANREMO

### E PROVINCIA

Martedì 26 Aprile 2000

IMPERIA, VIA ALFIERI 10. TEL. 0183.7911 - FAX 0183.731.06 - E-MAIL: IMPERIA@LAStampa.IT - SANREMO, VIA ROMA 176. TEL. 0184.50.001 - FAX 0184.50.07.55 - E-MAIL: SANREMO@LAStampa.IT  
 PUBBLICITÀ: PUBBLIKOMPASS S.p.A. VIA ROMA 176. TEL. 0184.50.001 - FAX 0184.50.11.25

**Osteria**  
 le antiche ricette locali  
 a base di olio extravergine  
**BORGOMARO (Im)**  
 solo a prenotazione  
 tel. 0183.821.2981/2

Con l'uovo di cioccolato è tornato di moda regalare mazzi di fiori, colori pastello per il 2000

## Aperto il mercato dei fiori

Una bella novità ieri e oggi a Sanremo

Roberto

Il 2000 ha regalato, a produttori e commercianti della Riviera, Pasqua profumata. Quest'anno ha detto Gabriella Lantero, titolare della boutique "I fiori parlano", insieme all'uovo di cioccolato in tantissimi sono tornati a regalare anche mazzi di margherite. Sarà complice la primavera, la gente ha più voglia di ricevere e donare fiori. Soprattutto i colori che oggi più di moda, per esempio tinte pastello, il verde acido o tutte le gradazioni del viola. Tre, in particolare, i fiori più richiesti: gli iris, i tulipani e i ranuncoli.

In questo lungo ponte vacanziero il settore floricolo ligure ha registrato discrete contrattazioni ed affari per centinaia di milioni. Il mercato di valle Armea, per venire incontro alla domanda e all'offerta ieri, Pasquetta, anche era giorno festivo, ha tenuto regolarmente aperti i battenti. Libera vendita anche oggi, 25 aprile. «Si tratta», ha spiegato Giancarlo Cassini, presidente Mercato fiori - di aperture straordinarie del mercato. Stiamo facendo esperimenti per di portare sempre più compratori a Sanremo e offrire a produttori ed esportatori della Riviera maggiori occasioni per concludere affari e vendere al meglio la merce».

Ieri mattina al mercato Valle Armea c'erano parecchi camion, compratori e di merce. «In questo periodo», ha spiegato Cassini - abbiamo molti fiori. E' importante riuscire a piazzare, a portare all'Armea compratori da tutta Italia. Ci sono tutti i fiori di primavera, molta mazzetta. Cominciano già ad arrivare i fiori estivi come la speronella o i girasoli. Sul mercato ieri mattina c'erano anche tante rose, belle e profumate. «Costano», ha detto Gabriella Lantero, consigliere Ue Flor sulle lire a stelo. Un prezzo basso. Per rifarci un po' attendiamo fiducia il prossimo maggio, Festa della



Nella foto di Gatti si preparano mazzi di margherite e anemoni

Irresponsabile telefonata al 118: già presi gli autori?

## «Un'auto nel precipizio» Allarme, era uno scherzo

Giulio Gelardi

Chiamarli inebelliti, incoscienti e irresponsabili non è certo un eufemismo: in certi casi è meglio subito assolutamente chiari. Ma come altrimenti possono essere definiti gli autori di uno scherzo che ha in allarme mezza Liguria a parte Basso Piemonte, mobilitando carabinieri, ambulanze, volontari, mezzi dei pompieri, persino l'elicottero dei Vigili del fuoco che ha dovuto scegliere tra due emergenze: una sui monti di Imperia (allo stato delle cose poi risultata incoscientemente falsa) e una a Chiavari (drammaticamente vera). Ma per loro i minuti sono contati: i carabinieri stanno rintracciando le mentre il giornale in stampa è già possibile sia avvenuto, gli autori.

Vediamo la storia. Intorno alle 16 arriva una telefonata al 118 di Cuneo. Avverte che una macchina con due persone a bordo è precipitata in un burrone in località Madonna del Canello, tra Monesi e Nava, sulle montagne tra Liguria e Piemonte. Scatta l'allarme. La stessa telefonata arriva, poco dopo il 118 di Imperia. Partono carabinieri, pompieri, volontari, ambulanze. Si avverte il Nucleo elicotteristi di Genova. E mentre l'elicottero è in riceve un nuovo allarme, purtroppo vero, per una barca finita sugli scogli a Chiavari. Le ricerche continuano per tutto il pomeriggio. Nulla. Alla fine, visti inutili i tentativi, si fa strada l'ipotesi di uno assurdo scherzo. I carabinieri cominciano le indagini. Non è escluso che già oggi gli autori siano identificati e denunciati. Anche se, probabilmente, la sola denuncia, in casi, non è sufficiente.

Fiumana di auto da Genova al confine tra mercoledì e domenica, molti arrivi anche ieri, ora comincia il rientro

## Un milione di passaggi sull'A10

Turismo di Pasqua, superate tutte le previsioni

Fabio Pozzo  
 SAVONA

Tutte le previsioni, anche quelle più azzardate, sono state smentite dai fatti. Nessuno, nelle stanze dei bottoni della Genova-Savona e dell'Autofiori, aspettava un carico di traffico così clamoroso. Una fiumana d'auto record si è riversata sulla Riviera, paralizzando code a rallentamenti più della metà della rete viaria ligure. Secondo prima stima, da mercoledì a domenica sono stati circa un milione i transiti sull'A10, da Genova al confine di Stato.

due ore; nel pomeriggio un motociclista è rimasto a Serravalle, carreggiata Nord: è stato soccorso con l'elicottero dei vigili del fuoco; la Alessandria-Voltri (da Masone al raccordo A10); la Torino-Savona (da Millesimo al mare). Il carico d'auto è andato a pesare soprattutto sul Ponente, gravando già provate carreggiate della Genova-Savona e dell'Autofiori. Colonne per chilometri tra Varazze e Savona, tra Savona e Spotorno; rallentamenti a Ventimiglia, con code sul confine. Una situazione

di sofferenza, che ha avuto naturalmente ripercussioni anche sull'Aurelia - dove molti automobilisti hanno cercato una fuga - e sui centri urbani della costa, già al limite della capienza (i parcheggi, i miraggi). Poi, il primo controesodo. Sull'Autofiori, per dare un'idea, ieri tra le 15 e le 16 all'interno della galleria Fornaci, tra Spotorno e Savona, sono stati registrati transiti verso Genova. Una tendenza che dovrebbe intensificarsi nella giornata di oggi, in attesa del previsto e temuto «con-

troesodo day» a cavallo tra il Primo e il maggio. E che siano stati giorni di passione, per gli automobilisti, lo confermano anche le prime cifre elaborate dalle società. L'Autofiori da mercoledì 19 a Pasqua ha registrato oltre 600 mila transiti, con una punta massima di 147 mila sabato 22 (erano stati 136 mila lo stesso giorno del '99); oltre 3 mila all'incirca i transiti per la Genova-Savona, negli stessi giorni, più di 4 mila auto l'ora tra i tre corsie e di 3800 su quelli a due.

Il caos del traffico in Riviera non ha risparmiato neppure il giorno di Pasquetta

Due immagini del traffico caotico in Riviera: a destra la barriera Ventimiglia e sotto i camper che hanno invaso Diano Marina



## Diano invasa dai camper Molte proteste: «Servono regole»

Sono sempre più numerosi i camperisti che scelgono Diano per le vacanze. La loro presenza non sempre è gradita. Per il ponte di Pasqua c'è stato l'ennesimo assalto. Dopo aver riempito le aree attrezzate i camper hanno parcheggiato un po' ovunque stando a una marea di proteste. Si sono visti caravan e roulotte sull'Aurelia, in piazza papa Giovanni, nel parcheggio della stazione Fs, nei pressi del campo sportivo, in Largo Cambiaso, sulla piazza dell'Olio, in via Sant'Elmo. In ogni angolo della città. Ma

quello che ha dato più fastidio è l'occupazione delle zone nei pressi del cimitero e l'utilizzo dell'acqua che sgorga dai rubinetti del camposanto per lavare piatti e stoviglie oltre che per l'igiene personale. Le segnalazioni di richiesta di intervento, in particolare per la zona del cimitero, letteralmente piovute al comando dei vigili che si sono recati sul posto per opportuni sopralluoghi. Dice il consigliere Nino Calcagno: «Ogni forma di turismo è gradita, anche quella dei camperisti. A patto che si faccia senza sconvolgere gli equilibri della città». (b.v.)



## Maltempo in agguato

Oggi il sole farà capolino  
Da domani forse pioggia

IMPERIA

Non si può ancora dire con certezza che il pericoloso maltempo sia passato. Nonostante per oggi si prevedano ampie schiarite con il sole che dovrebbe averla vinta sulle nuvole, si tratterà però di una vittoria di Pirro. Al mattino, infatti, e ancora prevista una moderata instabilità. I guai cominceranno, ricominceranno anzi, da domani con il cielo parzialmente nuvoloso di mattina e poi decisamente «nera». Questo, spiegano all'Osservatorio Meteo di Imperia, per il sopraggiungere di un nuovo sistema frontale che dovrebbe interessare direttamente le regioni dell'arco alpino. (l.g.)

ACTIVE WEAR

**LEO JEANS**

IL PIACERE DI SCEGLIERE LA QUALITÀ

**Levi's**

IL DI SEMPRE

Derby Sporting

STONE ISLAND

**REPLAY**

**DOCKERS**

NOX SLIP

**DESEL**

**Lee**

B-D BAGGIES - SUNDEK

Calvin Klein Jeans

IL MITO AMERICANO DI OGGI

**BLUE RIDER**

MURPHY & NYE

**FRED PERRY**

FRED PERRY SPORTSWEAR (UK) LIMITED

**NORTH SAILS**

**NAPAPIZZI**

geographic

**COTTONBELT**

MARINA YACHTING

**AvirexChinos**

Nuova ordinanza del sindaco Sappa, giovedì un vertice per le ciminiere

# Ferriere, ridotta l'area a rischio

## Così da domani la Co.la.pe. torna al lavoro

Stefano Delfino

IMPERIA. Ex-Ferriere: dopo la demolizione del rudere e il sequestro dell'area da parte della Procura, il sindaco Luigi Sappa ha ridotto a un raggio di 55 metri (e non più 70) l'inglobabilità del territorio attorno alle tre ciminiere, i soli manufatti risparmiati dall'abbattimento insieme al caseggiato che costeggia la foce dell'Impero. Domattina potranno così tornare al lavoro, senza alcuna restrizione, i dipendenti della Co.la.pe, azienda per la lavorazione del pesce (inoltre accoglie sotto sale), e dello Cantieri di Imperia, l'adiacente cantiere navale per imbarcazioni da diporto.

La decisione è stata presa alla vigilia di Pasqua, dopo un vertice tra Comune, Prefettura, Agnelli, proprietaria del terreno, e tutti gli altri soggetti interessati alla vicenda Ferriere. E il sindaco Sappa, che qualche giorno prima aveva ricevuto le maestranze delle due aziende, costrette a sospendere l'attività in seguito all'opera di demolizione, e ne aveva ascoltato le preoccupazioni (ogni giorno di stop alla produzione comporta un danno pesante), si è fatto interprete delle loro allarmate istanze: «La sicurezza è preminente, ma non è giusto che siano i lavoratori a pagarne le conseguenze».

È così, verificato con perizie tecniche che l'ambito massimo di pericolo è a 55 metri dalla ciminiera centrale, la più alta («Prima, in caso di crollo, i trapezanti avrebbero potuto scivolare sulle strutture sottostanti, ma ora che sono state rase al suolo questo timore non esiste più»), Sappa ha vergato la nuova ordinanza. L'intera zona resta comunque transennata e sotto sequestro: dopo la pausa pasquale, domani riprenderà infatti l'opera di smantellamento delle macerie, da eseguirsi con cautela, anche perché resta il sospetto della presenza di ordigni bellici interrati e inesplosi.

E anche di questo si parlerà giovedì, in una riunione già convocata con la Sovrintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici della Liguria, il Genio Militare e l'Agnelli. Due i temi da affrontare. Il primo riguarda la conservazione delle tre ciminiere: «Se esistono le condizioni per garantire la stabilità, sono certo che la proprietà del pastificio farà tutto il possibile perché queste testimonianze di architettura industriale siano recuperate», dice il sindaco Sappa. Secondo gli accordi, presi tra le parti il 10 aprile, l'azienda ha 60 giorni di tempo (in pratica, entro la metà di giugno) per provvedere.

Ma quali sono gli interventi previsti? Innanzitutto, la bonifica della ciminiera centrale, la più alta e pericolosa (dalla sommità, già si erano distaccati alcuni mattoni), al fine di garantire ogni possibile sicurezza per l'incolumità pubblica, adottando ponteggi o intelaiature, oltre che tettoie protettive per gli operatori. E, successivamente,



Resta sotto sequestro il complesso delle ex-Ferriere dopo la demolizione ma il sindaco Sappa un'ordinanza riduce l'area inglobabile per il pericolo di crolli

mente, «consolidamento del davolo di fondazione della ciminiera di ponente» di una cerchiera sino a un'altezza di 7 metri, nell'intesa che tali lavori dovranno essere realizzati «sotto supervisione della Sovrintendenza».

Il secondo problema è legato alla bonifica di eventuali bombe inesplose, residui della seconda Guerra Mondiale. Non è certo che si trovino proprio lì, alle ex-Ferriere: anzi, secondo

alcuni, già sarebbero state ritrovate e fatte brillare negli anni Cinquanta. Il Genio Militare era comunque intervenuto: un primo controllo: ma le operazioni non avevano potuto essere proseguite appunto per le condizioni di instabilità dei ruderi delle ex-ruderi. E anche la relazione dei militari era stata alla base dell'ordinanza di demolizione della fatiscante struttura, adottata dal sindaco Sappa, me Ufficiale di Governo.

## Qui Informet

### Nuovo indirizzo e rete potenziata

IMPERIA. È cambiato l'indirizzo Internet del Comune di Imperia. Quello definitivo è ora [www.comune.imperia.it](http://www.comune.imperia.it), mentre prosegue la «costruzione» del sito.

Precisa Rodolfo Leone, l'assessore all'Amministrazione finanziaria, che più da vicino ha seguito il processo di investimenti dell'ente nel settore informatico: «Dopo il positivo esperimento della trasmissione simultanea dei risultati elettorali (un migliaio di contatti, presto sarà operativa la rete delle manifestazioni cittadine e subito dopo attivata quella del servizio Meteor, indicazione della temperatura istantanea, della situazione meteorologica aggiornata ogni ora e le previsioni del tempo».

Nel software, nella seconda metà del '99, sono stati investiti oltre 200 milioni, e i primi risultati sono soddisfacenti: «Con l'installazione della rete Intranet abbiamo riscontrato minori perdite di tempo da parte del personale, che si scambia dati, informazioni o richieste in tempo reale, girare per gli uffici «i fogli in mano», sottolinea il sindaco Luigi Sappa. [a. b.]

Annunciati interventi dopo la sollecitazione del Siulp

# Il prefetto scrive all'Anas

## Capo Berta sarà più sicuro

Giallo

IMPERIA

Sarà resa più semplice la vita alle centinaia di automobilisti che ogni giorno affrontano il pericoloso tornante di Capo Berta. Il prefetto Giuseppe Montebelli, dopo l'incontro con gli esponenti del Siulp, il Sindacato unitario di polizia che gli aveva segnalato alcuni problemi, ha sollecitato l'Anas a realizzare al più presto piazzuole di marcia per facilitare le inversioni di marcia. L'intervento del prefetto sull'Azienda per le strade statali, certamente contribuirà a risolvere uno dei più annosi problemi che affliggono la viabilità tra Capo Berta e Imperia.

La strada, l'unica collegamento sul mare, è infatti quanto mai infausta, soprattutto quando piove, per gli stretti tornanti e per i ripidi gradi di discesa e salita. Entrambi i versanti ma in maniera particolare su quello Dianese. Una segnalazione severa che impedisce (non a torto) i sorpassi: quattro chilometri di percorso, contribuisce inoltre a rendere il transito particolarmente lento anche quando il traffico non è intenso. Non a caso gli esponenti del Siulp hanno parlato anche di questo prefetto Montebelli. Le piazzuole possono, se non risolvono, almeno alleggerire la situazione.

Dice il segretario provinciale del Siulp, Andrea Rappelli: «Avevamo già incontrato il dottor Montebelli il mese scorso. Erano fatti



Una veduta di Capo Berta, considerato uno dei percorsi più a rischio anche dal sindacato di polizia, Siulp. Il prefetto Montebelli (nel riquadro) ha scritto all'Anas

presenti i disagi subiti dai lavoratori di polizia, nell'espletare il loro servizio, per la situazione non certamente positiva cui si trova, oltre Capo Berta, anche lo Statole per il Colle di Nava. È un problema di sicurezza stradale che coinvolge tutti, cittadini e poliziotti. Ecco perché il nostro sindacato si è fatto carico della questione. Nell'incontro che abbiamo avuto nei giorni scorsi, il prefetto ci ha riferito di aver posto il problema all'Anas i cui

funzionari hanno assicurato che provvederà a realizzare sul Capo Berta apposite piazzuole per agevolare le inversioni di marcia, soprattutto a chi abita nella zona ed è costretto a fare giri viziosi a causa della segnaletica. La notizia dataci dal prefetto è di grande soddisfazione per il nostro sindacato. Riconosciamo la concretezza del dottor Montebelli e gli siamo grati per l'attenzione e la sensibilità che anche in questa circostanza ha dimostrato.

## DALLA CITTA'

### OLIO

#### Oggi è la Giornata mondiale dell'extravergine

Si celebra oggi la Giornata mondiale dell'olio extravergine di oliva, alimento simbolo del Ponente. Per l'occasione, a Castelvoltrano (Trapani) si terrà, nell'ambito della manifestazione «Archeologia», un incontro internazionale a cura del Consiglio oleario internazionale (Coi), dedicato alle politiche di informazione sull'olio di oliva per i consumatori. E' inoltre prevista la conferenza degli assessori regionali all'Agricoltura sulle «Politiche di tutela e sviluppo dei territori a vocazione olearia». Interverrà anche l'imperiese Enrico Lupi, presidente della Federazione Città dell'Olio del Mediterraneo. Tra le 150 Città dell'Olio italiane c'è naturalmente anche Imperia. Durante «Archeologia» anche esposti prodotti tipici ed è previsto l'allestimento di stand con degustazioni e assaggi. [a. b.]

### IL MUNICIPIO

#### L'Unione nazionale mutilati approva il bilancio

Si terrà il 6 maggio l'Assemblea dei soci della sezione imperiese dell'Unione nazionale mutilati e invalidi per servizio, nella quale si dovrà approvare il Bilancio preventivo per il 2000. L'assemblea, convocata dal presidente Antonio Brunetti, si terrà nella sala consiliare della Provincia a partire dalle 9,30. [b. v.]

### QUARTIERI

#### Un Consiglio lavori pubblici e viabilità

Giovedì, alle 21.15, si riunisce il Consiglio della seconda circoscrizione imperiese. La seduta si terrà nella sede mia Carducci, nel centro di Porto Maurizio. All'ordine del giorno, una relazione della Commissione Lavori pubblici e viabilità, per stabilire gli obiettivi primari da seguire. [a. b.]

### TURISMO

#### L'Arci seleziona animatori per la stagione estiva

L'Arci, in collaborazione con l'equipe 28 di Torino, organizza una selezione di aspiranti animatori e animatrici per la stagione estiva, in collaborazione con il Comune di San Bartolomeo. La selezione si terrà venerdì, dalle 14 alle 18, al Centro Incontro di Giardini 1 Maggio a San Bartolomeo. Informazioni allo 0183-409963. [b. v.]

Musica e ricordi al Faudo, cerimonie ufficiali da Diano Ventimiglia

# Imperia ricorda la Liberazione

## tra rock, cortei e simfonie

IMPERIA

Maratone rock, concerti sinfonici e cerimonie ufficiali celebrano oggi il 55° anniversario della Liberazione. L'elenco parte da Diano Marina, dove Comune e associazioni ex combattenti organizzano una raduno in piazza Martiri. L'appuntamento è per le 7.15. In seguito il corteo renderà omaggio a cippi e lapidi tutto il Dianese. Alle 9.40, piazza Martiri, si spareranno i bimbi delle scuole, diretti da Giuseppe Novaro, mentre alle 10.15 suonerà la Banda Città di Diano Marina. Alle 11.15, parlerà Carla Maltoro.

A Imperia, il programma prevede alle 9 deposizione di corone di alloro davanti al mausoleo di Porto, e alle 9.30 davanti a quello di Oneglia. Alle 10, messa a Cristo Re, alle 10.45 corteo fino a piazza della Vittoria. Alle 11, saluto del sindaco in Comune, seguito da un'orazione ufficiale di Daniele la Corte. Intanto, al Casone portoghese del Faudo, nell'entroterra di Dolceacqua, continua «Libera-musica» liberazione: alle 12 colazione, alle 13 ricordi della Resistenza



I partigiani sfilano a Imperia nel giorno della Liberazione, il 25 aprile 1945

con la presenza di partigiani. Dalle 15.30, tanti gruppi rock. Saranno accolti un raduno sul solelone di piazza Colombo (ore 9.30), seguito alle 9.40 da un corteo. Alle 10.15, messa alla presenza delle autorità dal monumento della Resistenza dei Giardini Vittorio Veneto. Alle

17, concerto dell'Orchestra sinfonica al teatro del casinò. A Ventimiglia, raduno alle 7.45 in piazza della Libertà. Alle 9.45 alla chiesa di S. Agostino. Con la banda Città di Ventimiglia. Alle 11.30, corteo fino ai giardini pubblici e orazione del sindaco.

## PONTEDASSIO

### Furto in alloggio

# Ladri nudi portano via la cassaforte

IMPERIA. I topi di appartamento si sono rifatti vivi. Si tratta per fortuna di un episodio isolato che desta minimo di allarme. I ladri l'altro giorno si sono introdotti in un appartamento nel centro di Pontedassio. Dopo aver rovistato l'alloggio hanno trovato la cassaforte, di piccole dimensioni. Non si sa se fosse fissata al muro o meno. Sta di fatto che i ladri, audaci, l'hanno portata via, senza essere visti da nessuno, approfittando inoltre del fatto che i proprietari dell'alloggio erano momentaneamente fuori.

Si tratta, a quanto risulta, dell'unico episodio di criminalità diffusa accaduto durante le vacanze di Pasqua che quest'anno si è rivelato particolarmente tranquillo.

Ben altra cosa era accaduta qualche mese fa quando una banda di albanesi aveva terrorizzato l'intera città continuando a mettere a segno furti negli alloggi. Sulla loro strada gli stranieri avevano però incontrato gli uomini della squadra mobile imperiese, diretta dal dottor Pier Paolo Fanzone, che dopo un'indagine accurata li avevano messi al fresco. [b. v.]

## LETTERE AI REDATTORI

### Il ponte è da demolire

#### Ma il nuovo manca

Mi rivolgo con questa lettera aperta al sindaco del Comune di Imperia: abito ad Imperia, in via Panegoni n. 7, la via dei «ponti abusivi e pericolosi» (ma siete proprio sicuri che siano gli unici?). Sicuramente ricorderà di questo caso.

Voglio precisare che il Comune di Imperia ha approvato un regolare progetto per la costruzione della mia e penso che ogni abitazione debba avere un diritto di passaggio per potervi accedere.

Purtroppo, però, questo diritto di passaggio me lo volete togliere, in quanto ho l'ordine di demolizione di un ponte, considerato pericoloso, ma che è l'unica via d'accesso alla mia abitazione.

Preciso inoltre che ho versato circa 40 milioni di di urbanizzazione che, se non erro, comprendono, tra l'altro, proprio il diritto ad avere un regolare e civile passaggio al fine di poter raggiungere la propria casa.

La peggiore è che in data 30 agosto ho presen-

tato al Comune di Imperia un regolare progetto per la costruzione di un nuovo e sicuro ponte, ma che, trovando mille appigli, non è stato ancora approvato.

Il 31 marzo 2000 ho ricevuto la scheda elettorale per le Regionali del 16 aprile, e mi sono domandato: «Perché me l'avevo spedita?». Se non ho il diritto di poter raggiungere la mia abitazione perché dovrei avere il diritto di votare? Per questo allego alla presente lettera la mia scheda elettorale.

Mario Donato, Imperia

### Troppi rami tag ai lati di Capo Berta

Ho notato, passando da Capo Berta, che da tempo alcuni rami degli ulivi che sorgono vicino alla carreggiata sono stati tagliati e poi abbandonati vicino alla strada. Mi sembra un comportamento irresponsabile, visto che il grande numero di incendi che si sviluppano in provincia. Si vuole forse che anche queste pinete finiscano miseramente in fumo, come altre che trovano a fianco delle strade?

Lettera firmata, Imperia

### Portici deserti e negozi chiusi

In questi giorni Oneglia ha dato il solito spettacolo, triste, di una città che si chiude a riccio quando arrivano le feste. Sotto i portici non c'erano negozi aperti a eccezione forse di due o due. Dico questo con una certa sofferenza, pur abito lontano (sono di Biella), ma siccome vengo qui sovente mi sembra giusto la mia critica ronderla pubblica. Perché vorrei che le cose cambiasse. Con i miei amici ho fatto fatica a trovare un bar aperto anche quando siamo arrivati «posto di ristoro» non ci hanno dato neanche un panino perché erano tutti finiti. «Sono arrivate le cavallette» ha detto la titolare con un gusto dell'ironia assai carente (se ritengono che i turisti siano cavallette lo dicano apertamente che le cavallette possono anche migrare) e noi ci siamo dovuti tenere la fame. Mi sorge una domanda: chi l'ha detto che Imperia è cittadina turistica?

Marco Boato, Biella  
Scrivere i redattori  
Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Roma 178

## NUMERI UTILI

[tutta la provincia]



### AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: 252.525. Vallecroce: 295.455. Portofino: 28.181. Cervo - S. Marino: 405.353. Diano Marina: 494.112. Dolceacqua: 208.878. Ospedaletti: 505.050. Pieve di Teco: 38.377. Portofino: 278.700. Pomasio: 325.132. Riva L.: 485.754. S. Stefano: 495.000. Sanremo: 0184-505.050. Arme di Taggia: 0184-41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinaria).

### FARMACIE DI VIGILANZA

Le farmacie restano aperte dalle 5 alle 12 e dalle 18 alle 19.30 eccetto quelle di turno. Imperia: Gibell, via Segrino 5 tel. 0183-25988. Genova, via Cascone 27 tel. 0183-1584. Sanremo: Saka, corso Matteotti 1 tel. 010-571111.

Dr. Colombo, via Martiri della Libertà 313, tel. 0184-530888

Farmacia che assicurano la reperibilità in provincia: Ventimiglia-Viale, p. Costituzione 2, tel. 0184-51140. Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturna comprensorio (Gaspard), via Roma 83, 0183-496095 (Diano Marina) Anna di Taggia-Peschi, via Querceto 42, tel. 0184-43058. Bordighera-Vallecroce: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, 0184 261248 (Bordighera) Camporosso: Marinasso, v. Vittorio Emanuele 82, tel. 0184-288191. Dolceacqua: Muratoro, p. z. Matteotti 2, tel. 0184-206.133. Ospedaletti: Marzocco, v. Matteotti 108/109, tel. 0184-689.015. Pieve di Teco: Capri, c. Pontoni 70, tel. 0183-38.209. Riva Ligure: Muvolari, p. Bolo 42, tel. 0184-488.794. Santo Stefano di Mare: Muvolari, p. Cavour 14, tel. 0184-488.852.

### OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha costituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera. Saranno emergenza, Imperia soccorre e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-81.524. GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167-654.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-299.008.

### VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1830.

## IN CITTA' E FUORI

### IMPERIA

#### Mostra biotecnologie

Anche dalla Riviera di Ponente è prevista una forte partecipazione a «TeBio», all'insegna dello slogan «Ribellarsi è naturale»: la prima mostra-convegno internazionale sulle biotecnologie è in programma a Genova dal 24 al 26 maggio. Gli ambientalisti di mobilitazione contro le manipolazioni genetiche, illustrate in questa mostra mercato internazionale. [a. b.]

### DIANO MARINA

#### Conferenza di Dematheis

Venerdì alle 17.30, nella sala consiliare del Comune di Diano Marina, il dottor Filippo Dematheis terrà una conferenza sul tema: «Depressione: un'epidemia?». L'iniziativa è organizzata dal Lions Club di Diano Marina. [a. b.]

### IMPERIA

#### Gito in Abruzzo

Le Coldiretti di Imperia organizzano, dal 9 al 9 settembre, una gita in Abruzzo. L'itinerario

prevede le seguenti tappe: L'Aquila, Bominaco, Gran Sasso d'Italia, Castel, Sandro, Costa Adriatica, Civitella del Tronto, Parco Nazionale d'Abruzzo e Pescasseroli. Per altre informazioni e prenotazioni è telefonare allo 0183-650971. [a. b.]

### DOLCEACQUA

#### Mostra

Domenica 30 aprile in programma a Dolceacqua un'importante mostra mercato. Nella circostanza saranno in esposizione prodotti agricoli biologici, articoli di artigianato e oggetti di hobbystica. [a. b.]

### IMPERIA

#### Aggiornamento docenti

Venerdì alle 17, nella sala riunioni di P.Laizola Guarnieri di piazza Fagnoli 4 a Porto Maurizio, lo storico Gianni De Moro, terrà una lezione su: «La valle del Mare». L'iniziativa rientra nel corso di aggiornamento per docenti di ogni ordine e grado organizzato dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri di Imperia. [a. b.]



# Ieri anche una regata di barche «classe 420» davanti alla costa di Oneglia

## Vele e windsurf, Imperia regina

### Un successo il festival che termina oggi a Porto

Ferrari

Imperia si conferma regina della vela. Questa volta non d'epoca, «contemporanea»: in attesa del tradizionale raduno di yacht, che si terrà dal 13 al 17 settembre, sono i windsurf a fare la parte del leone. Il «Windfestival» alla Marina di Porto, si concluderà oggi, si è rivelato un esperimento più che riuscito, ieri, poi, il colpo d'occhio per chi osservava la costa era particolarmente affascinante: davanti a Oneglia, la selezione nazionale di barche classe 420 ha riempito il mare di bianche vele. Una concomitanza felice, che è arrivata poco dopo la grande parata delle «Tall ship», i fieri brigantini che domenica hanno sfilato fra Genova e Camogli da dove è partita una regata ricca di prestigio.

Il «Windfestival» patrocinato da Comune e Provincia ha mantenuto tutte le promesse della vigilia. Le evoluzioni degli esperti (partecipano una cinquantina di professionisti) si potranno ancora ammirare fino alle 17 di oggi. Sull'arenile sabbioso della Spiaggia d'Oro in fila i 21 stand dell'Expo dedicato al settore. Tra gli espositori, anche quattro negozi al gran completo, due genovesi e due locali. Si può inoltre acquistare dieci importatori da tutta Italia. Tavole, magliette, cu-



Qui sopra, nella foto di Roberto Ruscillo, gruppo di «surfers» in azione durante il Festival che ha preso il via venerdì scorso alla Spiaggia d'Oro di Porto Maurizio: le dimostrazioni e l'Expo proseguiranno anche oggi fino alle 17. Qui a fianco una suggestiva immagine della regata per barche a vela classe 420 che si è svolta in contemporanea nello specchio d'acqua davanti a Oneglia

per surfers hanno attirato appassionati soprattutto turisti incuriositi, che anche di notte hanno «preso d'assalto» la Marina.

Dice Giorgio Campeggio, pre-

sidente dell'Associazione Windsurfer Imperia, sodalizio organizzatore dell'insolito meeting: «Il primo giorno, l'affluenza è stata incredibile. Nei giorni seguenti, il tempo incerto non ci



ha aiutato, ma il bilancio è decisamente positivo. Per i surfisti c'è la possibilità di provare «dal vivo» i nuovi modelli. C'è da tenere conto che un'attrezzatura completa è certo una

spesa indifferente: la vela costa sul milione, l'albero altrettanto, la tavola due. Per iniziare, comunque, si può spendere molto meno, dal momento che esiste un mercato dell'usato molto vasto. Un «mercato dello scambio», all'esempio, era stato allestito qualche tempo fa davanti ai bagni Ponterosso di Diana Marina, uno dei punti più frequentati dagli appassionati.

Aggiunge il consigliere comunale Marco Scandola, che assieme a Maurizio Sposato e Maurizio Priano ha ideato l'iniziativa: «Ogni pomeriggio, anche chi non conosce bene il windsurf ha l'occasione di uscire in barca e provare la tavola. Si può anche noleggiare gratuitamente il materiale. Siamo più che soddisfatti della riuscita, considerato che parallelamente si sta svolgendo un Mondiale in Austria. L'appuntamento ha attirato molti turisti e sicuramente lo ripeteremo il prossimo anno, sempre nel periodo tra la fine di aprile e l'inizio di maggio».

La premiazione si è già svolta ieri notte (oltre alle impegnative gare di «Freestyle», «disputata anche «Techno Cup», più abbordabile per i semplici amatori), alla presenza del sindaco Luigi Sappa e tra le note dei «Groove Machine», il gruppo portofino che da sabato ha allietato ogni serata del dehors del Sailor's.



Un'altra delle evoluzioni con il windsurf che si sono potute ammirare a Imperia

## LA MAPPA SITI PER SURFER IN PROVINCIA

Sono tanti gli «spot», i siti per chi vuole fare windsurf nel Ponente. Tra i più frequentati c'è quello del Colombina, ad Andora: su una spiaggia di sabbia, gli appassionati si danno convegno anche fuori stagione. A Diana Marina, punti di riferimento sono la Marina Landini, davanti all'omonimo campeggio, dove si possono sfruttare venti di maestrale, tramontana o grecale, e il Molo della Tartarughe, uno degli «spot» che hanno visto nascere il surf in Liguria. Qui esistono anche centri in cui è possibile imparare questa disciplina sportiva. Nel capoluogo, la Rabina è la spiaggia dell'omonimo Surf club, tra scogli e ghiaia grossa. Con il maestrale a favore, appare decisamente ideale la Spiaggia d'Oro, che permette di esibirsi negli slalom e nelle evoluzioni «freestyle» (incontramente non d'estate, visto l'alto numero di bagnanti che frequentano la zona: questo appare quindi il periodo più favorevole). Sportandosi verso Est, un altro «spot» è quello sul lungomare di Arma, con uscita dal bar Tre Alberi e la stabilimento Piccolo Jolly. Aquata sia ai principianti che agli esperti è poi la spiaggia dell'Imperatrice, a Sanremo. A Bordighera, i surfisti si scatenano alla foce di rio Borghetto e dallo stabilimento della Caranca. Infine c'è la foce del Nervia, a Ventimiglia. Maggiori informazioni si possono raccogliere nel sito Internet «www.windfestival.com», egetonattissimo in questi giorni [e. f.]

Dopo un periodo di crisi l'azzardo ■ Sanremo torna di moda

## In coda per giocare alle «slot» e al casinò sono incassi record



Giocatori in coda per poter accedere alla sala delle Slot machines del casinò

Bianchi

SANREMO

Le Slot machines, anche in occasione del lungo week end di Pasqua si rivelate la carta vincente per il casinò di Sanremo, un autentico toccasana, per tutti i mali dell'azienda. Per tre giorni la sala delle «macchinette mangiasoldi», è stata letteralmente presa d'assalto con lunghe code fuori dalla porta in attesa di poter tentare la sorte. A Pasqua «Pasquetta», nelle ore di massima affluenza, la direzione ha dovuto applicare il numero chiuso aspettando che qualche cliente lasciasse i locali, prima di dare il via libera ad altri, in attesa. L'incasso non è stato conteggiato. Ma le previsioni parlano di milioni. E non è finita perché il lungo ponte pasquale, si protrarrà fino al 2 maggio.

Grande affluenza anche nelle sale di giochi tradizionali. In particolare roulette e giochi americani. Ma gli introiti di tutti quei giochi stando ai primi conteggi ufficiali, non hanno neppure sfiorato l'ammontare raggiunto dalle «macchinette mangiasoldi». Un settore che dovrà essere ulteriormente potenziato, senza però togliere nulla a roulette e chemin de fer che restano i settori elitari, quelli che differenziano il casinò di Sanremo dalle case da gioco della vicina Costa Azzurra, Montecarlo, in particolare, che hanno puntato tutto sulle slot, accantonando i giochi che richiamano la grande clientela. I veri Vip dell'azzardo.

Il bilancio dei primi tre mesi. Duemila, dopo anni di «vacanze magre», il tornato in attivo, sia pure di poco. Una ripresa dovuta quasi esclusivamente alle «macchinette mangiasoldi». È comunque un segnale di rilancio che, con questo finale di aprile, caratterizzato da una autentica raffica di festività, è di buon auspicio, alla vigilia del varo della nuova società di gestione dell'azienda. Una Spa a capitale pubblico, formata da Comune e Provincia che, per l'amministrazione comunale si trasformerà in una sfida nello stesso tempo, in una



Nell'impossibilità di farlo personalmente sento il dovere, pur nell'amarrezza del risultato, di ringraziare sentitamente Tutti coloro che hanno, ancora una volta, voluto manifestare con il voto fiducia nei miei confronti. Cordialmente.

Onorato Lanza

## NON BUTTARE I TUOI PNEUMATICI !!!

### CAMPAGNA ROTTAMAZIONE

Sconti su tutti i pneumatici delle migliori marche dal 50% al 60%

All'acquisto di pneumatici ti verrà applicato un ulteriore sconto sul valore del pneumatico nuovo del 10% per la rottamazione del vecchio

SEDE: Arella, 61  
BORDIGHERA - Tel. 0184.299.355

FILIALI: PORRA VENTIMIGLIA  
De Amleis, - Tel. 0184.31.599

Corso Cavallotti, 254 - Tel. 0184.589.479

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttosoluzioni  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

## LA STAMPA

## Molti «vip» in Costa Azzurra

### Tomba a Monaco per il tennis

### Più presenze in tutti gli alberghi

Gianni Nicoletto

Gioisce la Francia del tennis, che, Cédric Pioline, conquistato il torneo di Montecarlo a 37 anni dall'ultimo successo del «galles» nel regno di Ranieri, quello firmato da Pierre Darmon. Ma sorridono anche gli operatori turistici dell'intera Costa Azzurra per il pieno pasquale, che ha portato un fiume di denaro negli alberghi, nei casinò, nei ristoranti, nei luoghi per il divertimento e il tempo libero.

Il Principato e il suo prestigioso torneo che si è concluso proprio nel giorno di Pasqua (a proposito, Pioline, la sua terza finale in cinque anni, ha piegato in quattro set lo slovacco Dominik Hrbaty), sono stati al centro delle attenzioni. Lo confermano anche i vip segnalati ai Country Club e in altri punti: ritrovo: fra gli sportivi, Alberto Tomba accompagnato da sorella e fratello, e Merlene Ottey, la pantera dell'atletica; fra gli uomini d'affari,

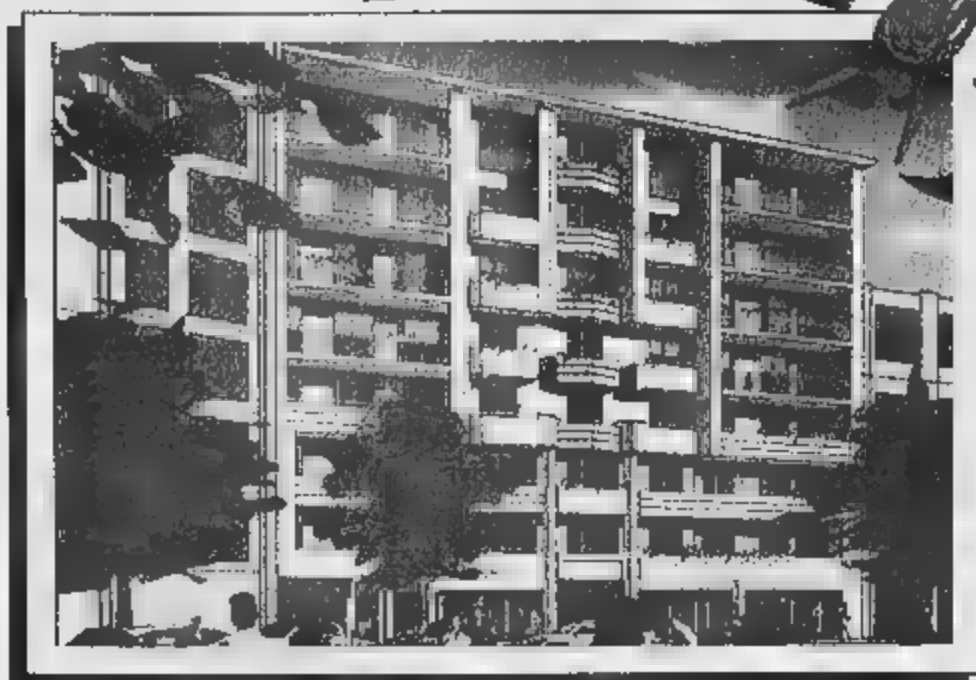
Eddy Barclay, magnate della finanza e dello spettacolo, ancora attorniato da belle donne nonostante il peso degli anni. La «Primavera delle arti», il Salone immobiliare di Cannes e quello fiorente di Villefranche hanno fatto il resto, aumentando l'afflusso di visitatori, specie dall'Italia. Mancano le cifre ufficiali, la cui elaborazione sarà possibile solo alla fine del lunghissimo ponte pasquale, ma la sensazione è che l'industria turistica della Costa Azzurra abbia capitalizzato al massimo l'eccezionale concentrazione festiva offerta dal calendario.

Se a marzo il numero degli ospiti negli alberghi era cresciuto del 18%, ora c'è da attendersi un ulteriore balzo in avanti, nonostante i capricci del tempo. Sorridono anche gli operatori della stazione sciistica di Isola 2000, che hanno visto arrivare molti appassionati per Pasqua e Pasquetta. Gli impianti continueranno a funzionare sino al 2 maggio, con possibilità di accesso a 31 piste su 49.

# Casa in Costa Azzurra?

**PROPRIO ADESSO CHE RITORNA  
L'INTERESSE SUI MERCATI IMMOBILIARI,  
DIVERSIFICA I TUOI INVESTIMENTI!**

## Nizza



Novità, in residence 900 mt mare, su ampio Boulevard ai piedi della collina, vicinanza università, ottima soluzione da investimento, reddito garantito 7,5%, prezzi di lancio:

**MONOLOCALI da L. 70.000.000**

**BILOCALI da L. 115.000.000**

CON **ISIT**  
**investi sicuro!**

**ACQUISTA CON NOI IL TUO ALLOGGIO TRA  
LE NUOVE PROPOSTE PRIMAVERA "2000"!!**

## Cap d'Antibes



A soli 200 mt dalla famosa piazzetta della Pinede di Juan les Pins, dal Casinò e dalle spiagge, lungo la prestigiosa Avenue des Sables, in un piacevole quadro verdeggiante, piccola palazzina di soli sedici prestigiosi alloggi.

**BILOCALI da L. 300.000.000**

## Nizza

<p><b>PROIMMANT</b> Splendido trilocale di 80 mq con terrazza, magnifica vista mare, secondo piano, completamente ristrutturato <b>L. 395.000.000</b></p>	<p><b>CENTRO</b> Splendidi alloggi nella zona pedonale, ristrutturati, duplex, monolocali a partire da <b>L. 133.000.000</b> bilocali da <b>L. 205.000.000</b></p>	<p><b>PRECOLLINA</b> Palazzina nuova nel verde, in pronta consegna, ultimi splendidi alloggi. Bilocale <b>L. 165.000.000</b> Trilocale <b>L. 340.000.000</b></p>
<p><b>GOLFE JUAN</b> Bilocale 35 mq con terrazzo, piano alto con vista mare, in residence con piscina e tennis, parcheggio <b>L. 166.000.000</b></p>	<p><b>PRECOLLINA</b> In prestigioso residence nel verde, splendido alloggio trilocale, parcheggio, cantina, panoramicissima vista mare <b>L. 385.000.000</b></p>	<p><b>CENTRO</b> In splendida posizione con vista su caratteristica piazzetta, a 500 mt dal mare, nuova costruzione con finiture esclusive e grandi terrazze soleggiate. Bilocali da <b>L. 180.000.000</b></p>

## Juan les Pins



Splendida nuova costruzione centrale 100 mt. mare, in zona tranquilla immersa nel verde, piani alti con terrazze vista mare, ultimi:

**BILOCALI da L. 155.000.000**

**VILLETTE da L. 320.000.000**

**ISIT**  
[www.isit-immo.it](http://www.isit-immo.it)

**INFORMATI SUBITO!  
TELEFONA AL**  
Numero Verde  
**800-140420**

Torino • Via Mario Valleria, 27  
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.352

Nizza • Rue de la Buffa n° 35  
Tel. 0033.4.93168062 - Fax 0033.4.93876870



# Appalto per la sistemazione degli arenili comunali, il nodo della gestione

## Per le spiagge ritardi e meno soldi

### Stanziati «solo» 329 milioni, via a fine maggio

Gianni Micalizio

SANREMO

Meno soldi per rifare il trucco alle spiagge pubbliche in vista della nuova stagione balneare, e appalto in ritardo. Il Comune ha infatti ridotto a poco più di 300 milioni l'impegno di spesa, dopo che nel '99 investì circa mezzo miliardo. «Ma l'anno la situazione degli arenili era ben peggiore, a causa dell'alluvione», si giustificano a Palazzo Bellevue.

Di Pian di Poma a Bussana, sono una dozzina le spiagge comunali che attendono le operazioni di ripascimento. Le invernali hanno depositato detriti, danneggiato infrastrutture e portato via quintali di sabbia.

L'Amministrazione ha diviso in due parti l'appalto per la manutenzione annuale degli arenili, finanziato con 329 milioni. La fetta più consistente, 190 milioni, è stata destinata alla zona di ponente, dove si trovano le spiagge pubbliche del lungomare delle Nazioni, quelle dell'imperatrice, di Foce levante, Foce ponente e Tiro a volo ponente.

Il resto, 139 milioni, è riservato alle spiagge della fascia compresa tra il centro e il confine con Arma: Bussana Annunziata, Bussana Levante-contronente, Bussana Torchi, Tre Ponti, Punta Martino, Arenella.

La doppia gara d'appalto (il criterio è quello del massimo ribasso sui prezzi fissati) si svolge-



Ecco come si presenta una delle 12 spiagge libere comunali dopo l'inverno. Foto: G. M.

rà in due fasi: la prima il 4 maggio, la seconda e decisiva il 18. Le imprese aggiudicatrici avranno a disposizione non più di 60 giorni per portare a termine gli interventi. Anche troppi, calano alla mano: la stagione balneare si apre ufficialmente il 1° giugno.

Il rischio è quello di partire ad handicap, le ruspe in azione tra i bagnanti. E non sarebbe la prima volta. «L'iter della pratica ha subito ritardi a causa degli aggiornamenti legislativi in materia di appalti pubblici», si giustifi-

cano in Comune.

Fra l'altro, inizialmente erano stati stanziati appena 250 milioni per eseguire tutti i lavori. Poi, su insistenza di alcuni amministratori che conoscono bene i problemi del settore, il fondo è stato rimpinguato. Resta però l'incognita del via ritardato agli interventi, troppo a ridosso dell'apertura degli stabilimenti liberi attrezzati. Preoccupazioni che alcuni starebbero per manifestare al confermatissimo sindaco Giovenale Bottini.

Ma il nodo più grosso da sciogliere sul fronte spiagge è quello

## PORTO VECCHIO AVRA' LA NUOVA BANCHINA

Il Comune ha varato un altro appalto importante, quello per il consolidamento della banchina del molo di ponente del porto vecchio. È un intervento atteso da tempo, indispensabile per la messa in sicurezza dell'area. Per i lavori è stata stimata una spesa di 145 milioni e mila lire. Si tratta di rimuovere una parte della banchina per sostituirla con una nuova costruzione in calcestruzzo, protetta da massi guardiani. Un'opera da eseguire in fretta: al massimo venti giorni, secondo il capitolato d'appalto. Come nel caso delle spiagge, la gara di svolgerà in due fasi, il 4 e il 18 maggio. La forza delle onde minaccia la stabilità della banchina, scavando vanchi sottomarini. Ora il Comune si è deciso a intervenire, in attesa di chiarire i programmi sul futuro dell'antico approdo. C'è infatti un progetto di riqualificazione che negli uffici di Palazzo Bellevue. I costi preventivati sono alti anche per una città ricca come Sanremo, ma l'Amministrazione deve scegliere: procedere per gradi, diluendo quindi la spesa, o cambiare rotta. Già, perché il rilancio turistico non può prescindere dalla sistemazione del porto vecchio, cuila e simbolo al tempo stesso della città. (g. m.)

## DENUNCIA

Ciclomotori rubati, tre romeni fermati dai carabinieri

Tre romeni sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri l'altra notte. Il terzo è stato fermato in un posto di blocco mentre trovava in sella a ciclomotori di provenienza sospetta, lo targhe strappate dai supporti in plastica. La segnalazione alla procura è scattata per l'ipotesi di ricettazione. (g. ga.)

## ASSOCIAZIONI

Ecco la «squadra» del Flos Club al concorso di Gand

Rappresentanti del Flos Club di Graziella Gambeggi Coggiola hanno partecipato a un concorso di composizioni floreali a Gand, in Belgio. Rita Tuo, Alcide Tuo, Rosa Fioroni, Luciana Poiazzi, Carla Raffa, Vanna Tacchi, Roberto Losno, Maria Teresa Garibaldi, Floriana Lanteri, Maria Grazia Zamboni, Laura Biancheri, Jessica Tuo, Rosella Ramoino, Rosella Ricca, Loredana Bacinì e Sandro Mangolini. (m. c.)

## ASSOCIAZIONI

La Fondazione Carige 10 milioni per l'oratorio

Dieci milioni sono stati assegnati dalla Fondazione Carige alla Confraternita dell'Annunciazione per lavori di manutenzione all'oratorio di Cipressa. Ne servono altri 10 per completare i lavori. (m. c.)

## S. STEFANO AL MARE

Installate pensiline alle fermate degli autobus

Quattro nuove pensiline sono state sistemate presso le più frequentate fermate bus di S. Stefano. Le infrastrutture sono quasi completamente in vetro di tipo infrangibile con particolari armature color fucsia. (m. c.)

## POLITICA

Per la nuova giunta domani un confronto Fi-Lega

Il toto-assessori per la nuova giunta di Palazzo Bellevue riparte dal confronto tra Forza Italia e Lega in programma domani alle 11 Imperia, nella sede degli «azzurri». Sarà l'apertura del tavolo provinciale sollecitato dall'on. Scaglia per chiarire meglio il ruolo del Carroccio non solo a Sanremo ma anche a Imperia e in Provincia. In base alle scelte, gli assessori forzisti saranno 5 o 6, 2 per An, 1 per il Ccd. La nuova giunta nascerà ufficialmente il 1° maggio. (g. m.)

## ARTE

«Bottega» di via Canessa personale di Panteri

Suona la chitarra classica ma ci fare anche col pennello. E' Lorenzo Panteri, la cui personale è stata inaugurata, nella Bottega d'Arte di via Canessa, a cura dell'Associazione culturale Italia-Sanremo. (m. c.)

## Occorre trovare rimedi per evitare la continua emorragia di ospiti

### Traffico da incubo nel week-end

### Code, ingorghi e turisti infelici

SANREMO

Un incubo. Il centro paralizzato dal traffico, code interminabili in periferia, attese snerbanti. I pochi parcheggi pubblici completi. Automobilisti inferociti. Una Pasqua da dimenticare, ma anche un monito per la nuova amministrazione che dovrà trovare al più presto nuovi spazi per la sosta se non vorrà assistere impotente ad un'incontenibile emorragia di turisti.

Nei programmi amministrativi, prima tutto, dovranno essere inseriti nuovi parcheggi, spazi anche in periferia, dove poter posteggiare l'auto. Il giorno di Pasqua la metà delle auto ferme in coda a un posto dove fermarsi. Se l'avessero trovato, le code si sarebbero dimezzate, e la giornata sarebbe nel solito caos, ma superabile i confini dell'incubo. Alle 19, dopo giornata di traffico in tilt, è stata la paralisi. Tutto bloccato, dalla Foce a San Martino. Un blocco che ha interessato anche tutte le strade che



Viabilità paralizzata in centro e periferia durante il lungo ponte di Pasqua

conducono in periferia. Due auto in sosta all'incrocio fra corso Inglese e via Caduti del lavoro, ha provocato un senso unico alternato. Creando una coda chilometrica che ha avuto rifles-

si negativi fino al Rondò Francica, al di là della galleria. E quindi in tutte le strade del centro. Pasqua ormai alle spalle ma il 1° maggio è alle porte. (g. p. m.)

## La denuncia di un extracomunitario che sarebbe stato ferito da un treno a San Martino

### Misterioso investimento sui binari

### Indagini di polizia e carabinieri: «Nessun riscontro»

SANREMO

Indagini di polizia e carabinieri su un misterioso incidente ferroviario che sarebbe avvenuto il pomeriggio di Pasqua a San Martino. A denunciare di essere stato investito da un treno, poco dopo le 16, è stato un extracomunitario di età compresa tra i 30 e i 35 anni, in stato di ebbrezza, al momento non ancora identificato. E' stato soccorso, una vistosa ferita alla testa, da alcuni passanti che lo hanno notato, insanguinato, provenire dalla massicciata nel tratto alle spalle della parrocchia della Mercede. In ospedale i medici gli hanno riscontrato un trauma cranico e una lesione costale. La prognosi è di un mese.

Sediciente, senza documenti, in evidente stato confusionale, l'extracomunitario ha raccontato l'improbabile vicenda di cronaca che l'avrebbe visto sfiorato e ferito da un convoglio passeggeri. I controlli delle forze del-

ordine sono scattati immediatamente, anche l'ausilio del personale del dipartimento Polfer della Liguria. Gli inquirenti hanno disposto il controllo dei locomotori dei due treni in transito all'ora del ferimento ed in entrambi i non sono state trovate tracce di sangue. Anche l'interrogatorio dei macchinisti e del personale viaggiante dei

convogli non ha portato ad alcuna testimonianza circa la presenza di un nordafricano sui binari. L'ipotesi più probabile, secondo polizia e carabinieri, è che il giovane, a causa dello stato di ubriachezza, sia stato soltanto investito dallo spostamento d'aria di un treno in transito.

Gli accertamenti, intanto, continuano, mirati a chiarire

l'identità del ferito che per il momento è ricoverato in ospedale. Non si esclude, inoltre, che il ferimento possa essere legato ad una lite con altri extracomunitari o che la ricostruzione dell'investimento da parte del treno (che avrebbe potuto avere conseguenze peggiori) sia frutto di una fantasia per depistare gli investigatori. (g. ga.)

## Un'iniziativa della Sedes

### Più divertimenti

### grazie al progetto «Estate Italiana»

SANREMO Nuoto, palestra, equitazione e trekking ma anche lezioni di lingua straniera, pittura e musica. Il progetto «Estate Italiana», elaborato dall'Istituto Figlie della Sapienza, è pronto. Una serie di attività ludico-motorie per bambini in età fra i 6 e i 10 anni da svolgersi nel periodo giugno-agosto. Intermediatori: educatori, animatori, insegnanti di educazione fisica.

Il progetto utilizza alcune spiagge cittadine, il campo ippico del Solaro, impianti sportivi per nuoto, tennis, basket e volley. Previste anche escursioni sulle Alpi Marittime. Le giornate-tipo, dal lunedì a venerdì, vedranno i bambini impegnati dalle 9 fino alle 17,30.

In questo modo - spiega suor Lucia - è possibile colmare il vuoto derivante dalla chiusura delle scuole. Le iscrizioni si raccolgono nell'Istituto Figlie della Sapienza di corso Matuzia 21. (m. c.)

## Ma sono in forse anche le serate di cabaret e gli incontri in discoteca

### A rischio «Miss Maglietta bagnata»

### S. Stefano, polemiche per l'appuntamento dell'estate

Marta Ricci

SANTO STEFANO AL MARE

«Se qualcosa non cambia salta Miss Maglietta Bagnata, le serate di cabaret e quelle in discoteca». Gianfranco Bertelli, delegato al Turismo, è in netto contrasto con la Commissione manifestazioni e alcuni amministratori che ne fanno parte. Tanto è vero che ha rinunciato a partecipare alle riunioni. «Non condivido - spiega - le scelte fatte dalla Commissione. Ho trovato blando e ho abbandonato i lavori visto che i consiglieri che ne fanno parte mi hanno messo in minoranza».

Quali i motivi del contrasto? Li spiega lui: «Il calendario manifestazioni in via di approvazione è di basso profilo. Del quaranta giorni di programmazione me sarebbero rimaste soltanto cin-

que date». E ancora: «Ben quindici giorni vanno al Santo Stefano calcio, e tre alla Festa dell'Unità. Mi sta bene. Ma non mi viene nemmeno comunicato che cosa si farà. Nessun progetto ma richiesta di date inderogabili. E poi mi sono le manifestazioni della Pro Loco e altre società. Ma non è tutto: mi lasciano cinque giorni per di tutti di lunedì o martedì, mai nel fine settimana quando le presenze turistiche aumentano. Mi hanno fatto lavorare un anno. Ed io mi hanno...».

Miss Maglietta Bagnata, il cabaret, le serate discoteca che erano andate molto bene. Sono mortificati. Comunque ancora in un aggiustamento. Il sindaco Sergio D'Aloisio fornisce una versione diversa: «Siamo partiti con due obiettivi: ridurre le spese, perché abbiamo dovuto fare

sacrifici e non aumentare le tasse comunali, tagliando però su tutti i capitoli. In secondo luogo ci siamo prefissi di coinvolgere le società sportive e le associazioni. Queste hanno aderito e formulato proposte. Non potevamo certo poi respingerle. Le abbiamo incasellate e ci siamo riservati le date scoperte che erano circa la metà».

Miss Maglietta bagnata non si farà più? «E' molto costosa. Se troviamo qualche sponsor forse potremo intervenire con la metà delle spese. Quest'anno ci è stato chiesto molto di più rispetto all'edizione '99. Vedremo quello che si potrà fare».

E il cabaret? E la discoteca? «Faremo qualche serata» assicura ancora il sindaco D'Aloisio. Un paio in discoteca. Non di più perché lo scorso anno non erano state molto gradite.

## ENDURATA DELL'OLIVO

BIANCO MARINA - DOMINICA 1 MAGGIO 2000

Vieni a partecipare alla nuova edizione turistica non competitiva per enduristi

PERCORSO IN TRE TAPPE  
STERRATO DI DIFFICOLTÀ

### VI ASPETTIAMO!

info

Studio BOLLANI  
Tel. 0183.494942 - 0183.493070  
Fax 0183.497900 - cell. 0339.3649168  
E-mail femax@cioci.com

Organizza: STUDIO BOLLANI in collaborazione Comune di Aurore  
Si ringraziano per la collaborazione tutte le Amministrazioni Comunali coinvolte

## ACTI

PARAPHARMACIE Sante

Le più grandi farmacie di...  
dieta...  
Una scelta...  
Da lunedì a sabato non stop...  
22 Av. Faure, Francia - 04 83 10 90 33

## LA STAMPA

LA STAMPA



## Ventimiglia, previste nuove rotonde e un'area spettacoli Più posteggi e bancarelle sulla passeggiata a mare

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

In progetto tante rotonde per la passeggiata a mare di Ventimiglia. E' quasi pronto il piano per l'ampliamento della zona più frequentata che prevede alcuni «terrazzi» di fronte al mare.

Lo studio dell'architetto Vito Giuliano, incaricato dall'Amministrazione di ridisegnare la litografia, sta redigendo le parti finali del progetto in concorso con la Capitaneria e la Provincia. In questa fase deve essere superato il problema della rotonda da realizzare sull'asse di via Chiappari, che dovrebbe sorgere in corrispondenza con il rio San Secondo.

La Provincia dovrà fare i controlli del caso e quindi fornire la propria autorizzazione. Se verrà costruita, sarà creata un'ampia area sottratta al traffico, che potrebbe essere anche usata come parcheggio e come prolungamento del mercato settimanale, e ospitare quindi una buona parte delle bancarelle del venerdì. C'è anche l'intenzione di utilizzarla come piazzale per spettacoli estivi all'aperto. La piazza del Comune, infatti, ogni anno è al centro di proteste da parte degli abitanti della zona, che non tollerano i decibel spartiti fino a mezzanotte. Un'area spettacolo alternativa, finora, non era ancora stata trovata.

Sono state previste altre rotonde su tutto il litorale, che sono già state esaminate dalla

### DIFFICOLTÀ E INIZIATIVE, STORIA INFINITA

Pasqua senza sorprese per gli abitanti di Nervi. E non soltanto per loro. Negli ultimi giorni, infatti, il «solito» cattivo odore proveniente dal depuratore continua ad infestare l'aria vicino alle case della zona, e si è esteso fino al centro di Ventimiglia. Anche gli abitanti di via Giovanni XXII, infatti, hanno dovuto fare i conti con i miasmi che provengono dall'impianto. «Di solito il depuratore dà maggiori problemi d'estate perché ci sono più abitanti e devo lavorare di più - sbotta l'ex consigliere Franco Molinari, che abita in centro - Ma in questa stagione è inusuale e quindi, a mio parere, molto strano. Ho visto turisti che mi tappavano il naso per non sentire i miasmi: possibile stare a questi punti?». Molinari ricorda che Nervi è «dello poche zone turistiche della città, due alberghi e i bungalow: «La gente è venuta per Pasqua e, come biglietto da visita, ha trovato questa sorpresa negativa. L'Amministrazione ha fatto tante promesse, tante promesse, assicurando che i disagi sarebbero terminati entro fine maggio, ma ora c'è una situazione d'emergenza e non si può attendere. Un anno e mezzo fa il sindaco aveva affermato «costi quel che costi facciamo funzionare il depuratore», ma siamo al punto di prima». Continua: «Tempo fa, sabato e domenica c'era un operaio che faceva alcuni lavori. Adesso, invece, finisce il venerdì sera e non si vede più fino a lunedì. Oltretutto, sono stati fatti dei buchi nella parte alta dell'impianto, e si sente ancora di più la puzza. La gente è infelicitata».

(d. bo.)

Capitaneria di porto. L'intero intervento avrà un costo di tre miliardi e 360 milioni, che sono stati richiesti, come mutuo, alla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

Intanto stanno iniziando i lavori di posa della condotta del depuratore. Si tratta del primo intervento di trecento metri del pezzo rotto, che dovrebbe essere sostituito prima dell'inizio della stagione balneare. L'opera

avrà un costo di mezzo miliardo.

«La nuova condotta a mare servirà ad evitare i divieti di balneazione», spiegano dal Comune. L'Amministrazione Valfrè ha messo a punto l'intervento per la realizzazione della tubazione del depuratore anche per evitare che la stagione balneare non sia messa a repentaglio da scarichi inquinanti.

Allarme nel pomeriggio di Pasqua per forza 3 e vento di Levante

## Bordighera, surfista in pericolo Torinese recuperato dalla Guardia Costiera

Giulio Gavino

BORDIGHERA

Soccorso in mare il giorno di Pasqua per un appassionato di windsurf in difficoltà al largo di Bordighera, di fronte allo Sporting Club. Sono stati un mare forza tre e un insidioso vento di levante, a rendere necessario l'intervento della motovedetta della Guardia Costiera che si è occupata del recupero di un giovane torinese di 29 anni, P. A., impossibilitato a rientrare al termine di una escursione sotto costa con un gruppo di amici.

Sono stati proprio i ragazzi piemontesi che, invece riusciti a raggiungere la spiaggia a mobilitare intorno alle 14,30 la Capitaneria di Porto di Sanremo usando un telefono cellulare. In pochi minuti la motovedetta «CP 508» con al timone Capo Anfossi e con a bordo i due sottocapi Imparato e Castoldi ha salpato l'ancora dal porto vecchio della città dei fiori mettendo la prua verso il confine. La navigazione, guidata dalla centrale operativa dal tenente di vascello Ferrone e dall'aspirante Guilizzoni, ha portato in circa mezz'ora i soccorritori nella zona dell'avvistamento.

Il windsurista, avvistato subito nonostante le condizioni meteo avverse, è stato avvicinato dalla motovedetta che è riuscita a prenderlo a bordo



La motovedetta della Capitaneria di Porto che si è occupata dell'emergenza scattata il giorno di Pasqua a Bordighera

(tavola e vela compresa) depositandolo dopo pochi minuti sulla spiaggia libera di Bordighera dalla quale era partito. «L'operazione - spiegano dalla Capitaneria - si è svolta senza problemi e in tempi relativamente brevi. E' importante, vista la stagione, che gli appassionati di windsurf osservino una serie di precauzioni utili, come il fat-

to di indossare una muta, un giubbotto di salvataggio e di rimanere sdraiati sulla tavola in caso di difficoltà a rientrare, un ottimo sistema per non disperdere forze utili in attesa dei soccorsi». Insomma, a Bordighera tutto è andato per il meglio sia per la professionalità della Guardia Costiera sia per l'osservanza di semplici ma efficaci osservazioni.

La Capitaneria di Porto comanda a tutti gli appassionati di windsurf e ai diportisti di attenersi scrupolosamente ai bollettini meteo e di non trascurare le misure di sicurezza. Per le tavole a vela sarebbe poi ideale avere un punto di raccolta a terra con vedette in grado di segnalare tempestivamente eventuali problemi di rientro a terra.

### NOTIZIE FLASH

#### VENTIMIGLIA

Principio d'incendio  
in una casa di via Trossarelli

I Vigili del fuoco di Ventimiglia sono intervenuti ieri, poco prima delle 9, in un appartamento di via Trossarelli, davanti alla caserma della Guardia di finanza, per un principio di incendio. Le fiamme, che sarebbero state provocate da una bombola per il riscaldamento, sono state immediatamente spente. I danni sono limitati.

#### VENTIMIGLIA

La Confesercenti organizza  
il concorso «vetrine»

La Confesercenti organizza anche quest'anno, a Ventimiglia e dintorni, il Concorso di vetrine. Sono aperte le iscrizioni, gratuite, alla manifestazione per i commercianti che desiderano allestire la propria vetrina in tema con la primavera. Ad ogni partecipante verrà consegnato in omaggio un piatto primaverile dipinto da liguri. «Più negozi parteciperanno, più importante sarà l'evento per la cittadina», dicono dalla Confesercenti. Informazioni allo 0183/509566.

#### VENTIMIGLIA

Controlli degli agenti  
al mercato coperto

Gli operatori del mercato coperto di Ventimiglia sono stati controllati dagli agenti a seguito di alcuni esposti e segnalazioni di associazioni di categoria che evidenziavano situazioni irregolari circa i permessi e il pagamento delle tasse. Sono state riscontrate varie violazioni di legge ora al vaglio della polizia e sono state contestate alcune violazioni circa il mancato possesso dei libretti sanitari.

#### VENTIMIGLIA

Oggi si conclude  
«la donna e i profumi»

Si conclude oggi la manifestazione «Arte e fiori», intitolata quest'anno «La donna e i profumi». Il Comitato di quartiere di Ventimiglia alta, presieduto da Delia Lombardi, ha creato una nuova edizione dedicata alle composizioni floreali. Si può visitare, alle 12 e dalle 15 alle 22, nel Convento di Sant'Antonio Abate, in piazza della Cattedrale.

#### BORDIGHERA

Sabato l'inaugurazione  
della mostra di Giovannelli

Sarà inaugurata sabato la mostra di opere di carta di Milly Giovannelli, nella Biblioteca civica internazionale. Dopo il successo dell'esposizione dedicata al giornalista e scrittore Guido Heiss Sebogor, è la nuova proposta dell'assessorato alla Cultura. Si potrà visitare fino al 19 maggio, negli orari di apertura della biblioteca. (d. bo.)

Ladro di Ventimiglia bloccato dai carabinieri e poi scarcerato

## Arrestato al casinò di Sanremo per un furto tra le slot-machine

VENTIMIGLIA

Sfilo una banconota da 100 mila lire ad una giocatrice del casinò ma viene individuato e bloccato dal servizio di sorveglianza e consegnato ai carabinieri. Il furto con destrezza è avvenuto domenica pomeriggio nella sala slot della casa da gioco di Sanremo e ha visto l'arresto di Girolamo Lamundo, 27 anni, residente a Ventimiglia, nullafacente, personaggio noto alle forze dell'ordine.

Il giovane, secondo la ricostruzione dei vigili della sala slot-machine, aveva preso di mira la possibile vittima del furto (una turista lombarda di una cinquantina d'anni) mentre quest'ultima era alle prese con una delle macchinette automatiche che cambiano le banconote in gettoni. Approfittando di un problema legato al cambio di un biglietto da 100 mila lire lamundo si sarebbe avvicinato alla giocatrice riuscendo ad impossessarsi del biglietto e



Girolamo lamundo, 27 anni, arrestato

cercando poi di fuggire raggiungendo il piano terra del casinò.

La pronta richiesta di aiuto della vittima del furto e l'intervento tempestivo del per-

sonale di sorveglianza hanno reso impossibile la fuga del ladro che è stato bloccato dentro la porta girevole che collega l'atrio del casinò con la scalinata che si affaccia su corso Imperatrice. Sono stati quindi i carabinieri, una volta raggiunta la casa da gioco, a procedere all'arresto di lamundo e a raccogliere la denuncia da parte della vittima del furto.

Il fermo del giovane di Ventimiglia, che ha trascorso l'altra notte in camera di sicurezza, è stato convalidato ieri mattina dal sostituto procuratore Marco Zocco che, comunque, ne ha disposto l'immediata remissione in libertà.

L'intensificazione dei controlli al casinò di Sanremo, a fronte dell'afflusso di giocatori in occasione del ponte tra Pasqua e il primo maggio, ha visto una radicale diminuzione di presenza «sospette» intorno ai tavoli ma soprattutto nelle sale dove si trovano le slot. (g. ga.)

### INTERVENTO NELLA NOTTE

## Auto in fiamme di fronte all'Ip incendio doloso?

VENTIMIGLIA. Una macchina è andata in fiamme, l'altra sera, in via Nervi, in una piccola strada dietro al distributore «Ipe». L'incendio, probabilmente doloso, è divampato poco dopo le tre. Ad avvisare i Vigili del fuoco e la polizia di Ventimiglia sono stati alcuni automobilisti che hanno notato il fuoco che aumentava di volume a pochi metri dalle pompe di benzina.

Prima l'arrivata polizia, che ha cercato di spegnere le fiamme con un estintore: un rischio grave visto che l'incendio era vicinissimo alle pompe di benzina.

### DOLCEACQUA

## Si parlerà di parchi sull'ambiente oggi e venerdì

DOLCEACQUA. Si parlerà del parco delle Alpi marittime e di quello del Mercantour, domani, alle 21, nella sala conferenze di piazza San Filippo, che si affaccia sul grande parcheggio vicino al ponte vecchio. Nell'ambito della Festa di Primavera, infatti, il Comune ha organizzato una serie di manifestazioni per sensibilizzare gli abitanti verso la salvaguardia dell'ambiente. Questo è il primo appuntamento. L'occasione per conoscere le iniziative comuni dei due parchi e per avere un'informazione aggiornata sulla presenza del lupo e del pericolo che venga cacciato in Francia, spiegano gli amministratori.

Il secondo rendez-vous sarà venerdì, alla stessa ora. L'architetto Federico Baltrami, dirigente dell'ufficio Parchi e aree protette del dipartimento Agricoltura, Parchi e foreste della Regione, parlerà dei «Parchi in Liguria». Le conversazioni saranno accompagnate da proiezioni. (d. bo.)

### VENTIMIGLIA

## Voluto dai partigiani L'inaugurazione in via Repubblica

VENTIMIGLIA. Il Monumento ai Caduti sarà inaugurato domenica 30 aprile nei giardini pubblici vicino alla fontanella del Putto, in via Repubblica. L'opera, chiesta all'Amministrazione dai partigiani di Ventimiglia, sarà presentata pochi giorni dopo la Festa di Liberazione. E' stata realizzata dallo scultore Raffaele Mondazzi di Torino.

Ecco il programma. Alle 9,30 è previsto il ricevimento delle autorità e un picchetto armato. Il monumento sarà inaugurato alle 10, con un intervento del sindaco Giorgio Valfrè, dell'avvocato Raimondo Ricci, presidente dell'Istituto Ligure per la Storia della Resistenza e dell'avvocato Armando Izzo-Fragola, già comandante della 5a Brigata partigiana.



14 rue François Guisot - NICE Tél: 04 93 04 00 01

SCOPRITE 2 RESIDENCE STRAORDINARI  
A NIZZA, IN COSTA AZZURRA



INFORMATIONS  
Boulevard Gambetta - NICE

le fenice  
Dietro il celebre Hotel Negresco,  
due passi dalla promenade  
des Anglais, residence signorile  
appartamenti  
al 4 vani.



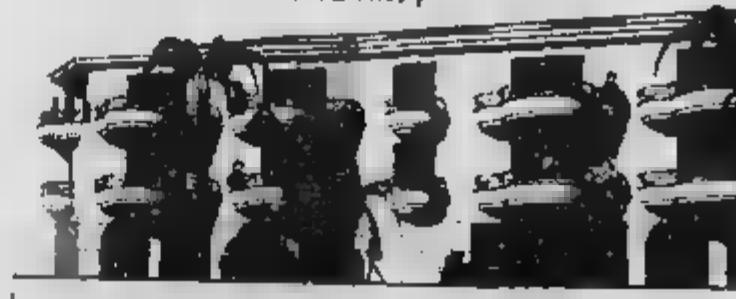
INFORMATIONS  
Tél: 04 93 82 46 54



Agence NC IMMOBILIER  
Six-Fours-les-Plages France  
Tél. 0033 4 94 07 11 11  
Fax 0033 4 94 07 19 98

Villa

Résidence de lusso di fronte al mare  
16 appartamenti dal 2 al 4 vani, duplex,  
ascensori, garage, salarium,  
climatizzazione, parcheggio



I SUPPLEMENTI  
DE LA STAMPA:  
L'ESPRESSO  
L'ESPRESSO  
L'ESPRESSO

LINCE: Tuttosoldi  
MERLIN: Tuttoscienza  
VENET: TorinoSette (solo Torino)  
SARAJ: Specchio  
e TuttolibriTempolaberi  
DOBEN: Tuttodaffari (solo Torino)

LA STAMPA



Si raccolgono fondi destinati all'acquisto di nuove attrezzature sanitarie

# Un fiore per aiutare l'ospedale

L'iniziativa benefica è in corso ad Albenga

Massimo Boeri

ALBENGA

«Una pianta per aiutare l'ospedale a funzionare meglio». E' partita ieri mattina la raccolta di fondi per l'acquisto di nuove attrezzature sanitarie destinate all'ospedale di Albenga. L'iniziativa, che prevede la

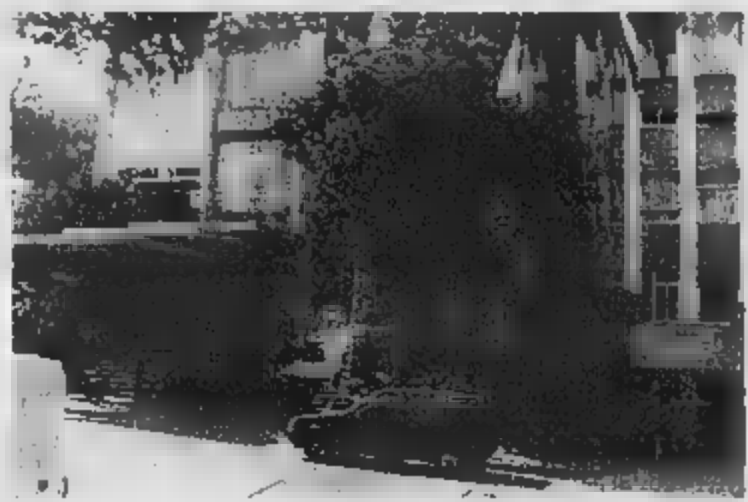
delle piante, è utilizzata per la suggestiva infiorata (realizzata in piazza San Michele e ancora oggi visibile) in cambio di un'offerta, è curata dall'«Associazione per l'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga», costituitasi nel febbraio scorso.

Per finanziare l'acquisto di nuovi macchinari per il Santa Maria di Misericordia ieri, a largo Doria, è stato installato un gazebo, gestito da membri dell'associazione «pro ospedale», dove vengono messe a disposizione le numerose piante (donate dalla «Floress» in cambio di un'offerta. Pianta e fiori (circa 3500 vasi) sono

protagonisti di questi giorni dell'«Infiorata d'autore», disegnata dall'artista Chino Bert, Margherita bianche e gialle, gerani e rosmarino compongono infatti la grande composizione floreale, realizzata in piazza San Michele, nel

Albenga tra Comune e cattedrale, ed ispirata alle basiliche romane.

L'associazione non intende certamente sostituirsi alla pubblica amministrazione, ma vuole



L'ingresso del Pronto soccorso all'ospedale S. Maria di Misericordia di Albenga

contribuire spontaneamente alla dotazione di quelle attrezzature capaci di qualificare ulteriormente l'operatività dei vari reparti», spiega il chirurgo Filippo Falchero, presidente dell'organismo «no profit» al momento della costituzione.

Per il 2000 ci si propone di dotare il reparto di chirurgia di un'apparecchiatura particolarmente utile negli interventi in laparoscopia. Negli obiettivi generali i soci puntano a «dotare» per anno, a seconda delle esigenze, i vari reparti dell'ospedale di apparecchiature

che possano migliorare la qualità del servizio assistenziale.

Le piante verranno messe a disposizione di coloro che vogliono fare un'offerta anche questa mattina a partire dalle 10 (sempre a largo Doria). Nei prossimi giorni si potrà contribuire tramite un versamento sul conto corrente postale intestato all'«Associazione pro ospedale Santa Maria di Misericordia» o sul conto corrente numero 01.01.00575 (Abi 07054, Cab 49250) attivo presso la «Banca di credito cooperativo del savonese». Si passerà dalle 25 alle 50

## Note liete per il «Trincheri»

In aumento gli anziani assistiti  
Pronta per il 2001 la nuova sede

ALBENGA

L'allungamento della vita media ripropone ed aggrava il problema dell'assistenza agli anziani.

Da questo delicato settore giungono notizie positive per quanto riguarda Albenga: non solo sta procedendo e sarà pronta entro il 2001 la nuova moderna sede della casa di riposo D. Trincheri in viale Liguria (attualmente ubicata in via Piave), ma sarà migliorata la qualità dell'assistenza dei due terzi degli attuali ricoverati.

La Regione, poco prima delle elezioni, ha deciso di passare da 25 a 50 gli assistiti dall'Asl, finanziando un aumento di spesa che porta i precedenti milioni annui alla cifra di 850 milioni. In altre parole, gli amministratori regionali hanno ritenuto di raddoppiare quello che viene definito, da un punto di vista tecnico, «modulo di Rsa» (Residenza sanitaria assistita). Si passerà dalle 25 alle 50

unità, grazie al nuovo finanziamento della spesa sanitaria, che consentirà le cure ad anziani di tipo particolare.

Questo è il risultato di una lotta e di un confronto serrato fra la casa di riposo e il comitato dei parenti dei ricoverati, da una parte, e la Regione, dall'altra. Ma non è finita. Afferma infatti Claudio Felmini, presidente del Comitato dei parenti: «C'è naturalmente soddisfazione da parte nostra per l'accogliimento, sia pure parziale, delle nostre richieste che prevedono tuttavia il passaggio al tipo di assistenza Rsa di tutti i degeni. Oggi quindi le convenzioni sanitarie per i rimanenti 20 ricoverati sul totale di 70. Speriamo tuttavia che le nostre motivate richieste vengano accolte, così come dettano le norme di legge e delle circolari di applicazione». Per far fronte a tale nuova convenzione sarebbe necessario da parte dell'Asl il versamento annuale di ulteriori 300 milioni. (r. sr.)

## NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Bimbo di 14 mesi ustionato da acqua bollente

Un bimbo di 14 mesi è rimasto ustionato ad una gamba dall'acqua bollente di una teiera. E' accaduto ieri intorno alle 13, mentre si trovava i genitori nel dehors del bar «Leben» lungomare Grollero. Soccorso dai militi della Croce rossa, il bimbo è stato ricoverato in osservazione nel reparto di pediatria dell'ospedale Santa Corona. Le sue condizioni non sono gravi. (m. br.)

ALBENGA

Tentato furto nella notte allo «Zafferano»

Hanno tentato di rubare, durante la notte, dalle vetrine-esposizione dello «Zafferano», negozio di abbigliamento per giovani, in via Genova 98. Ma il ladro, forse perché disturbato, non è riuscito ad entrare nel negozio e si limitato a danneggiare il vetro. (r. sr.)

ALBENGA

Scambio di studenti Germania e Svezia

Si è concluso lo scambio internazionale degli studenti del liceo Giordano Bruno e due istituti omologhi di Germania e di Svezia. Nello scambio sono stati coinvolti ottanta studenti italiani e stranieri e quarantina di famiglie. (r. sr.)

ALBENGA

Carabinieri, un concorso per otto tenenti

La compagnia dei Carabinieri ha reso noto che è stato un bando di concorso per la selezione di otto tenenti di ruolo tecnico dell'Arma. Il concorso (per informazioni Regione Carabinieri Liguria) scade il prossimo 2 maggio. (r. sr.)

ALASSIO

Un aiuto per l'affitto da parte del Comune

I cittadini in condizioni bisognose possono rivolgere domanda di sostegno finanziario al Comune per i canoni di affitto. L'ente locale può infatti intervenire con contributi a favore delle fasce più disagiate della cittadinanza. Per informazioni: 0182-602228. (r. sr.)

FINALE L.

Sabato la festa per i 25 anni dell'«Issel»

Grande festa sabato mattina al teatro Domus di Finale Ligure dove il Liceo Scientifico «Issel» celebrerà il venticinquesimo anno di fondazione. All'importante appuntamento interverranno insegnanti e studenti che dal 1975 ad oggi si sono alternati tra i banchi e sulle cattedre del liceo finalese situato in via Ghiglieri. La preside, prof. Ilana Romagnoli, alla presenza del sindaco Cervone e dell'assessore alla Pubblica Istruzione Rocca, illustrerà i risultati ottenuti nel campo della ricerca didattica e nella realizzazione di cd-rom educativi. (a. r.)

## VECCHIE CARTOLINE A FINALE



## Grande successo della mostra

Sta ottenendo grande e meritato successo «Cartoline in mostra» allestita nella Sala Gallesio Finalmarina, di fronte al Comune. La collezione privata di Paolo Falcini e Luca Zunino consente una cavalcata nel tempo con immagini che testimoniano lo sviluppo di Finalpia, Finalmarina, Finalborgo e Varigotti a cavallo tra i due secoli. Belle e suggestive le cartoline. Il Circolo filatelico e numismatico di Finale Ligure, per l'occasione, ha distribuito la cartolina ricordo realizzata nel 1927 in seguito alla fusione dei tre Comuni del Finale. Nella foto il teatro Sforzi verso la metà dell'800; proprio in questi giorni sono ripartiti i lavori di restauro.

## Ieri mattina a Spotorno

Morto di 4 anni investito da un'auto davanti al palazzo municipale.

SPOTORNO. Un bambino di 4 anni è stato investito da un'auto ieri mattina a Spotorno, proprio davanti al palazzo municipale. Sulle prime, sembrava che le conseguenze fossero gravi. E' stata mobilitata anche l'automedica. Sono intervenuti i vigili urbani, i militi della Croce Bianca.

Il piccolo è stato trasportato al pronto soccorso del S. P. I. Cui i medici gli hanno dato un trauma facciale e cranico, che è stato giudicato guaribile in dieci giorni. A scopo precauzionale il bambino è stato comunque ricoverato in Pediatria.

Ai vigili urbani di Spotorno è stato affidato il compito di ricostruire la dinamica dell'investimento: secondo i primi dati, il bambino sarebbe scappato dalla madre e avrebbe attraversato all'improvviso, andando a urtare contro l'auto. (f. p.)

## Loano: disavventure di una famiglia torinese

### Rubano le chiavi di casa e svaligiano un alloggio

LOANO

Danneggiamenti e furti durante il ponte pasquale. I soliti ignoti hanno concentrato la loro attenzione sulle auto in sosta, sia nella zona del lungomare sia all'interno di cortili privati. Una famiglia di turisti piemontesi ha subito addirittura nel giro di poche ore due furti: prima sull'auto parcheggiata sotto casa a Loano poi nella propria abitazione in provincia di Torino.

E' quest'ultima forse il più singolare degli episodi successi nelle ultime ore. L'avventura di una famiglia di Beinasco (Torino) in vacanza a Loano per i giorni di Pasqua è cominciata l'altro giorno quando è stato scoperto un furto sull'automobile parcheggiata nel cortile di casa in via Isonzo. Oltrepassando la cancellata e senza bisogno di scassinare la portiera (il veicolo era infatti rimasto aperto) ignoti si sono introdotti nell'abitacolo asportando una giacca, una macchina fotografica ed un mazzo di chiavi, quelle della

Beinasco turisti momentaneamente in Riviera. Risale all'indirizzo tramite il libretto di circolazione (sparsi anch'esso) i ladri sono riusciti a entrare anche nell'abitazione di Beinasco (disinserendo l'allarme) per compiere un secondo furto. I proprietari di casa, che si sono accorti dopo qualche tempo del furto sulla vettura e che hanno denunciato il fatto alla polizia municipale, hanno fatto in tempo a scongiurare il secondo furto.

Carabinieri e polizia municipale di Loano, impegnati nei problemi legati al traffico, hanno ricevuto nelle ultime ore diverse denunce per furti e danneggiamenti. Un'auto è stata scassinata all'interno di un cortile in via Deledda. I ladri però sono fuggiti senza riuscire a rubare nulla. I proprietari di altre due vetture (in via Paschiera e via Martiri della Libertà) hanno trovato le ruote bucate. In un altro caso, lungo la via Aurelia, i ladri hanno addirittura asportato completamente una delle ruote. (m. br.)

## La procura militare ha riaperto il dossier sulle 70 vittime di via Trieste

### Un'inchiesta sui crimini di guerra Indagini sulle stragi avvenute ad Albenga nel '43

ALBENGA

Sta prendendo corpo e fisionomia la nuova inchiesta avviata dalla procura di Torino (competente per i reati militari nel Nord-Ovest d'Italia) per verificare la fondatezza dell'accusa di «crimini di guerra» rivolta ai componenti della Feldgendarmeria tedesca che operò, dal settembre 1943 all'aprile del 1945, in via Trieste ad Albenga.

Furono i comandanti e gli uomini della polizia militare aggregata alla Wehrmacht ad uccidere, dopo le torture, quasi settanta civili, parte trucidati nel bunker alla fine del 1943, parte in prigione del Cenis, parte in prigione del Cenis, parte in prigione del Cenis, parte in prigione del Cenis.

Nuove notizie sull'inchiesta sono state fornite venerdì scorso durante la tavola rotonda internazionale «56 anni fa ci sparavano dal cielo... oggi siamo europei» organizzata, patrocinio Comune di Garlenda,

su iniziativa dell'associazione culturale «Fischia il vento» e il circolo «Amici nell'arte». Presente anche l'inviato speciale dal «Corriere della Sera» Gianfranco Simone, si è venuti a sapere che il dossier informativo istruito dai carabinieri di Albenga si è arricchito di una ricostruzione completa di quei tempi, di quei fatti, di quei presunti colpevoli alcuni dei quali, oggi ottuagenari, vivono in Germania.

«Non vogliamo compiere una vendetta e mettere in carcere dei vecchi. Ci interessa invece che i crimini di guerra dove farla franca, i colpevoli non possano nascondersi dietro la reticenza e la dimenticanza», afferma Gino Michero, presidente di «Fischia il vento», l'associazione che si prefigge di valorizzare la figura di Felice Cascone, il comandante partigiano imperioso che scrisse le parole della canzone divenuta

in seguito l'inno della Resistenza.

La notizia dell'avvio dell'inchiesta è stata anche ribadita da un manifesto affisso dall'Anpi Albengnese. Gli uomini che dovranno essere ricercati dall'Interpol, già interessata al caso, sono il maresciallo Friedrich Strupp, i sergenti maggiori Alfred Fuchs, Hugo Viel e Fritz Nusslein, oltre al capitano Dosse, oggi novantenne.

«Nella gendarmeria di Albenga, oltre alle torture, avvennero stupri, violenze ed anche grossi furti di denaro che nulla hanno a che vedere con azioni di guerra», puntualizza Gianfranco Simone, autore del libro «I boia di Albenga».

E conclude: «Mai in nessuna legge è stata stabilita la liceità della rappresaglia che fu invocata per giustificare ad Albenga l'uccisione di tanti cittadini estranei a fatti di guerra». (r. sr.)

Residence

## "Les Jasmins"

BEAULIEU SUR MER

Residence

## "Les Jasmins"

A 50 mt. dalla famosa spiaggia sabbiosa della "Baia delle Formiche".

Nel centro della rinomata località turistica di BEAULIEU SUR MER una realizzazione immobiliare che coniuga la tranquillità e il silenzio di un'oasi alla comodità di tutti i servizi...

INFORMAZIONI e UFFICIO VENDITE IMMOBILIARE

**In ITALIA:**  
Torino  
C.so V. Emanuele II, 69  
Tel. 0115613038  
Fax. 0115613810

**In FRANCIA:**  
Beaulieu sur Mer  
1, rue Gauthier Vignal  
uff. 0033 04 93013950  
cell. 0033 06 08314171

Altre realizzazioni in corso:  
Nizza, Cap d'Antibes, Juan Les Pins, Corsica

**tutto compact**  
LA STAMPA

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ**  
**CON ORARIO CONTINUATO**  
**DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00**

www.lastampa.it



## Human dj al Sortilegio, ritmi «disco» al Saint James

tori di concorsi internazionali in Italia e all'estero. (d. bo)



# Cara mamma...

Parole d'affetto per chi vi ~~ama~~ davvero.

Un mazzo di rose?  
Una scatola di dolci?  
Un vezzoso foulard?

Tutte buone idee per la prossima  
Festa della Mamma.



Noi ve ne diamo una migliore per  
dimostrare tutto il vostro affetto.

Una lettera alla mamma:  
ecco il regalo che viene dal cuore!

Come fare? Semplice:  
andate in un Supermercato DìperDì o Day Market,  
prendete la cartolina, scrivete il vostro  
pensiero alla mamma e imbucatele  
nell'apposita urna.

I 5 pensieri più originali verranno pubblicati  
su questo quotidiano e su "Settegiorni TV"  
insieme ai nostri auguri.



Per trovare il Punto Vendita più vicino cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati"

Il cancravanti della Sampdoria, Palmieri, ha smarrito nelle ultime partite la strada del gol ma è tutta la squadra che non riesce più ad esprimersi. Invece fatto nella prima parte del campionato. Sabato il Napoli a Marassi ha messo a nudo tutte le magagne dei blucerchiati che ora devono inseguire il quarto e ultimo posto utile per salire in serie A.

Damiano Bassa  
GENOVA

«Secondo me è una questione di testa, un calo psicologico. È successo tutto a Bergamo, a cinque minuti dalla fine la Sampdoria vinceva per 3-1 e in quel momento aveva sette punti di vantaggio sull'Atalanta. Improvvisamente è arrivato quel pareggio ed ha fatto crollare tutto. Certo mancano sette giornate alla fine e tutto è ancora possibile, ma più domenica prossima potrebbe essere decisiva. Se i blucerchiati pareggiano a Treviso ed il Napoli batte in casa il Cosenza, i punti di distanza tra le due squadre diventano cinque ed allora si farebbe veramente dura...». L'allenatore del Genoa, Bruno Bolchi, profondo conoscitore di calcio e specialmente della serie B, ha inquadrato così il difficile momento vissuto dalla Samp. I blucerchiati stanno per decidere il loro destino e non possono più cedere distrazioni.

**NAPOLI.** La sconfitta di sabato sera con il Napoli è di quelle che lasciano il segno, ma obiettivamente non tutto sembra ancora compromesso. Sette partite ancora disponibili, e tutto può ancora succedere. L'importante, però, è reagire subito, i giocatori devono ritrovare dentro di sé la forza interiore che ha permes-



loro di arrivare in alto, di avvicinarsi al traguardo che si erano prefissi all'inizio della stagione.

**VENTURA.** La Samp sta attraversando una crisi ed i numeri sono impietosi: quattro sconfitte nelle ultime quattro giornate, 4 gol fatti, 10 subiti, una situazione di classifica che si è complicata non poco. Adesso occorre un segnale forte e deciso. La Sampdoria continua quel silenzio stampa inaugurato dopo la sconfitta di Marassi con la Salernitana. Un silenzio stampa veramente provvidenziale, non c'è che dire, dal momento che evita parecchi imbarazzi e parecchie frasi fatte.

Sabato sera, dopo un'ora di attesa ed un susseguirsi di voci

(«viene... non viene...») in sala stampa si è presentato Giampiero Ventura. Il tecnico blucerchiato è riuscito benissimo a camuffare la sua rabbia interiore con una apparente serenità di facciata, comunque severa. «Solitamente ragiono a freddo sulle cose», ha spiegato, «questa volta invece ho preferito valutare a caldo la situazione. Certo è difficile commentare una partita e una sconfitta del genere. Potrei dire che se Dionigi Vergassola avesse sfruttato nel primo tempo quelle limpide occasioni, le cose probabilmente sarebbero andate diversamente. Invece siamo stati puniti al primo errore. In ogni caso, con il «sì» ed il «no» si fa poca strada... Penso che siano

Pesa la sconfitta casalinga con il Napoli ma Ventura non molla

## La Sampdoria irrimediabilmente «E' solo un blocco psicologico»

stati gli episodi a decidere la gara, ma d'altra parte quest'anno il campionato di serie B è stato condizionato dagli episodi.

Ventura ha comunque voluto trasmettere un messaggio significativo: la Samp non si arrende. «L'avevo detto in sede di presentazione, i conti si faranno solamente l'undici di giugno. Quel giorno ognuno si assumerà le proprie responsabilità, naturalmente per la parte di sua competenza, e se ci saranno dei colpevoli, saranno individuati». Il tecnico blucerchiato ha fiducia nello spogliatoio: «I giocatori mi hanno dimostrato di credere in quello che stiamo facendo. Sanno che per raggiungere il traguardo occorrono sudore, sangue e sacrifici. Perché nessuno ci regala niente. Vorrei fare un esempio: il Napoli attuale è figlio di quello dello scorso anno, che ha pagato sulla propria pelle la prima stagione in serie B, dopo tanti anni di A. Anche per la Samp non è stato facile adattarsi a questa categoria. In questo momento siamo quinti e fuori dalla zona promozione, ma ripeto, i conti si faranno solamente alla fine».

**NOTIZIARIO.** La Sampdoria riprende gli allenamenti questa mattina a Boglioseco in vista della trasferta di Treviso. Da verificare le condizioni di Seregni e Castellini che dovrebbero essere disponibili.

### Bolchi contesta i presuntuosi

Secco botta e risposta con i tifosi «Due mesi fa ci davano spacciati»

GENOVA

È stato un pareggio che ha sollevato parecchie polemiche, quello ottenuto dal Genoa sabato sera a Empoli. Già immediatamente dopo il fischio finale di Collina, rientrando negli spogliatoi, ci sono alcune scintille tra i dirigenti toscani e i rossoblu.

I padroni di casa che avevano un bisogno assoluto di vincere per conquistare vitali punti-salvezza hanno evidentemente contestato il comportamento agonistico tenuto durante i novanta minuti dai giocatori genovesi. «Non è successo niente», ha smentito il direttore generale Gianni Bonetti e Bruno Bolchi ha evitato di affrontare l'argomento. Il Genoa, d'altra parte, si è moralmente impegnato a dare il massimo fino all'ultima giornata di campionato e non è quindi in vena di fare regali.

precipitando in serie C, proprio all'ultimo minuto di gioco e l'allenatore degli arancioni, Agostinelli, lo sottolinea in sala stampa: «I rossoblu dovranno giocare sempre questo accanimento, a cominciare dalla prossima trasferta di Empoli, altrimenti si correrebbe il rischio di fare nascere dei sospetti».

Ma la serata Empoli è stata caratterizzata anche da un altro controverso episodio, un duro confronto tra una presentazione dei tifosi e la dirigenza. Un gruppetto di sostenitori genovesi, alla fine della gara, ha cercato di avvicinarsi agli spogliatoi, con l'intenzione di contestare i giocatori, protagonisti, secondo loro, di una prestazione indecorosa. L'intervento di Bolchi, presidente Serni, del d.s. Castagnini e di Bonetti, ha evitato che la situazione degenerasse. Il colloquio, ruvido, è andato avanti per un po', ma non è servito a dissolvere completamente il malumore della tifoseria, che si aspettava evidentemente un colpaccio



Strada ha fallito un penalty a Empoli

per dare concretezza al sogno.

Bolchi è passato la Pasqua in famiglia, si è rilassato, ma non ha dimenticato quanto è accaduto sabato. E così ieri mattina a Pegli, al termine dell'allenamento, è voluto ritornare su quell'episodio. Con l'ausilio di una tabella numerica, preparata da lui stesso, ha ricordato la bella serie costruita dal Genoa nelle ultime settimane: «Sei vittorie, un pareggio e due sconfitte, cioè diciannove punti. Nessuno ha saputo fare meglio di noi. La Sampdoria, per esempio, nello stesso periodo, ha totalizzato undici punti, otto di meno. Sono perciò pienamente soddisfatto del comportamento tenuto dai miei giocatori, che si danno alla morte martedì al sabato in allenamento e che poi danno sempre il massimo alla domenica. Evidentemente c'è qualcuno che vorrebbe il Genoa primo in classifica, senza ricordarsi dove era, il Genoa, appena due mesi fa. Mi spiace, ma un contesto del genere a me interessa niente di quello che pensa e dice la gente. Bisogna essere realisti, da quando è arrivato questa squadra sta viaggiando a una media di 2,10 punti a partita, che a fine stagione significherebbero stravincere il campionato con 80 punti. E con un vantaggio di almeno una quindicina di lunghezze sulla seconda... vi sembra che sia possibile?».

Bolchi è veramente contrariato: «Sia chiaro, con questi numeri non voglio dimostrare di essere un bravo allenatore, anche perché a me non aspiro a certi elogi. I tifosi possono contestare quanto vogliono durante la partita, perché fischiare è compreso nel prezzo del biglietto, ma possono venire negli spogliatoi, perché comando solo. Gli spogliatoi non sono un Bar-sport. Non voglio fare il difensore d'ufficio dei miei ragazzi - conclude il tecnico del Genoa - perché sanno che da loro pretendo ancora molto da qui alla fine del campionato, nello stesso tempo devo riconoscerne i meriti. E se qualcuno pretende di vincere tutte le partite, ebbene allora ritorni con i piedi per terra».

(dam. bas.)

### LA MANICATA DI PALLANUOTO

Azzurri subito in grado di adeguarsi alla nuova prassi arbitrale: più rudi e certamente meno spettacolari

## L'Italia cambia, ma a Nizza mette in riga tutti

Battuti gli Usa nella finale della diciottesima edizione del torneo

Daniilo Sanguineti

Uno squillo alla prima uscita: l'Italia di Rudic realizza una striscia di 5 vittorie nel tradizionale torneo di Pasqua in terra francese. La diciottesima edizione della manifestazione è stata ospitata da Nizza e la nazionale di pallanuoto ha festeggiato mettendo in riga Kazakistan, Germania, Usa nel girone eliminatorio e Australia nella semifinale.

Proprio nella partita di sabato si è capito a cosa miri Rudic: di fronte alla nuova prassi arbitrale che autorizza il gioco duro, prassi manifestata nella sua evidenza agli Europei di Firenze, gli azzurri si adeguano diventando meno spettacolari e più rudi. Gli azzurri hanno tentato di metterla sulla rissa ma hanno trovato pane per i loro denti, finendo sconfitti 12-8 (4-1, 2-1, 3-2, 3-4).

Certo non è una squadra brillante dal punto di vista tecnico, bisognerà vedere se questa tattica ripagherà contro nazionali altrettanto forti sul piano fisico ma assai migliori nella tattica e nelle qualità individuali (vedi Jugoslavia, Croazia e soprattutto Ungheria). Impresione ribadita dalla finale di domenica quando l'Italia ha piegato gli Usa 11-10. Gli statunitensi ci hanno impegnato come e più che nella fase eliminatoria (persero 8-6) ma la nostra squadra ha dimostrato di avere più frecce al proprio arco, mentre loro possono contare solo sul «motus centrobis» Humbert (chiederà a Fosillipo e Romi), sul portiere Mackett e su un sorprendente Wigo, eletto capocannoniere del torneo con 10 reti (i primi italiani sono il mancino della Fiorentina Sottani e il nostro miglior centrohond, il pallapilino Bencivenga, con 7 centri a testa).

Il trofeo prende la sesta volta la via di Roma (precedente successo nel '98) a Ratko Rudic si dichiara soddisfatto del bilancio provvisorio: nella settimana in Provenza hanno brillato oltre ai due cannonieri Alessandro Calciatore (6 reti) e la matricola Lisi (4 reti). Da rivedere gli altri a cominciare da Postiglione e Angelini (3), Ghibellini, Bianchi e Mammiarella (2), Silipo, Bettini e Mangiunte.

Per la gara al terzo posto è arrivata la Russia (19-5 con l'Australia), sorprendentemente sconfitta in semifinale dagli Usa. Ora un po' di riposo e poi si



Alberto Angelini ha segnato tre gol nel torneo internazionale a Nizza

parte per Dubrovnik dove ci attende la Croazia, cliente assai più difficile di quelli affrontati a Nizza. Sotto esame soprattutto i tre portieri: l'impressione è che il rumano Gerini sia preferi-

to al più giovane toscano Tempesti e al più vecchio bolognese Altobelli ma il cammino verso Sidney è ancora lungo e, almeno per i numeri uno, pieno di sorprese.

### Il Settorosa a passo di marcia

Nelle qualificazioni per Sidney è battuta anche la Germania

Il Settorosa avanza a passo di marcia verso la qualificazione alle Olimpiadi: ci sono sei posti a polso, tre sono già stati assegnati a Australia (paese organizzatore), Olanda (vincitore coppa Fina) e Canada. I tre posti rimasti vengono assegnati nel torneo di qualificazione di Palermo (22-30 aprile).

Nel girone A giocano Italia, Germania e Grecia; nel girone B, Repubblica Ceca e Kazakistan; nel C Spagna, Ungheria e Francia; nel D Gran Bretagna, Russia, Giappone e Russia. Alla fine del primo turno eliminatorio viene sortata una sola squadra, la quarta classificata del girone D. Oggi riposo, da domani sino al

seconda fase.

Per la classifica finale verranno conteggiati anche i punti conquistati nella prima fase. Le prime due classificate del raggruppamento A-B e le prime due del raggruppamento C-D si affrontano nelle semifinali incrociate del 29 aprile. Domenica 30 la finalissima e la finale di consolazione. Vanno alle Olimpiadi le due squadre qualificate per la finalissima e la prima delle asiatiche (Kazakistan e Giappone) se finisce nelle prime otto. Altrimenti si qualifica per Sidney la vincitrice della finale di consolazione.

Girone A: Italia-Grecia 5-4 (1-1, 3-0, 1-2, 0-1). Allucci 3 gol, 1 a



Giusy Malato ha segnato 4 gol

testa Di Mario e Grego. Italia-Germania 13-4 (3-0, 4-0, 4-2, 2-2). 4 gol Malato; 2 Araujo, Baiano, Di Mario, Musumeci; 1 Grego. Grecia-Germania 8-7. Classifica Italia p. 4; Grecia 2; Germania 0. Girone B: Usa-Kazakistan 9-4; Kazakistan-Ceca 15-4. Classifica: Usa p. 4; Kazakistan 2; Repubblica Ceca 1. Programma seconda fase: domani Italia-Ceca; giovedì Italia-Kazakistan; venerdì Italia-Usa. Girone C: Spagna e Ungheria p. 2; Francia 0. Girone D: Russia e Brasile 0. Giappone 2; Inghilterra 0. (d. a.)

### TENNIS

Al 18° torneo Under 14 del Park l'Italia deve accontentarsi delle semifinali

## A Genova è un dominio straniero

Il singolo a un tedesco, una lituana tra le donne

GENOVA

Per facendo lo slalom tra le gocce di pioggia la diciottesima edizione del torneo internazionale under 14 del Park Tennis è terminata quasi in perfetto orario: l'acqua caduta nella notte di domenica e nella mattinata di ieri ha ritardato di poche ore la disputa delle due partite più attese, la finale del singolare maschile e del singolare femminile. Ad alzare la coppa messa in palio per la prima volta dal Lloyd Italiano, sponsor importante quanto munifico, sono stati, tanto per cambiare, solo atleti stranieri. Però l'Italia del tennis ha fatto un piccolo ma significativo passo in avanti portando una tennista e un tennista in semifinale, cosa che non succedeva da un lustro.

Grande folla già alle 10 per la finale del femminile che poneva di fronte la lituana Lina Stanciute, testa di serie n. 2 e russa Yevgenia Linetskaya, testa di serie n. 4: ha vinto come era nei pronostici la lituana, che aveva anche il favore della maggior parte degli spettatori. Il match non ha suscitato emozioni visto che è terminato al terzo set con fusi alterni e contraddittori: 1-6, 6-1, 6-2. In semifinale, domenica la russa è eliminata la bravissima torinese Morana De Bernardi del Green Park Rivoli (testa di serie n. 15) con un secco 6-4, 6-1. La Stanciute

invece aveva avuto la meglio sulla romena Delia Socciareanu 6-1, 7-6.

Il match più atteso era quello tra il tedesco Daniel Muller (n. 4) e il russo Artiom Sitak (n. 9): Muller ha vinto in due set, lottando solo nel primo (6-4) e andando via facile nel secondo (6-1). In semifinale il russo aveva fermato la corsa di Marco Simoni del Match Ball Firenze (n. 14), ultimo italiano in gara, con un perentorio 6-1, 6-3. Invece Muller si era sbarazzato (6-1, 6-4) della sorpresa del torneo, il polacco Przemyslaw Stec.

Domenica pomeriggio al coperto hanno terminato la loro fatica i tornei di doppio. Nel femminile successo della coppia svizzera Romina Oprandi e Tina Schmassmann sulle tedesche Hafner-Reimers: 4-6, 6-3, 6-3. Nel maschile gli spagnoli David Diaz e Marcel Granollers si sono spartiti 2-6, 6-4, 6-3 sui tedeschi Rischich-Weber.

La cerimonia di premiazione ieri pomeriggio ha visto presenti i vertici regionali della Pft, il consigliere nazionale Maritati, l'assessore allo Sport del Comune di Genova e il Profetto. Un premio pieno per il club del presidente Edgardo Loewy, che è pronto a rilanciare nei prossimi due anni, forte dell'accordo triennale con il Lloyd Italiano. (d. e.)

### BATTUTO IL VENTIMIGLIA



### Il trofeo Miller dei fiori

La squadra del tennis club Finale Ligure ha vinto l'edizione 34 del trofeo «Riviera dei fiori». Nella gara conclusiva il team ha battuto il Ventimiglia. Gli stessi giocatori hanno anche ottenuto il secondo posto nell'edizione 1999 della Coppa Italia maschile. Nelle foto in piedi da

sinistra: Gianpiero Ciminelli (accompagnatore), il presidente Paolino, il dirigente Paolo Gazzani, Grazia Pareto, il dirigente Federico Bosio, Massimo Attolini e Graziano Mamberto; accosciati Franco Pralino, Marino Adamo, Sergio Sgarbi, Paola Faraboschi e il capitano Bruno Puppo.



Le due squadre della Riviera lotteranno sino all'ultimo per non retrocedere

# Sanremese-Imperia, lotta fratricida

Soldo è fiducioso, Masi spera nella fortuna



L'Imperia (qui in azione al «Ciccione») è più che mai invischiata nella lotta per evitare la retrocessione dalla C-2

Bruno Monticcone

Era il copione più temuta. Puntualmente, a 270' fine, si è avverato. Sanremese ed Imperia costrette ad una lotta fratricida per salvarsi. Con il rischio, ormai grossissimo, che la salvezza una (ancorché temporanea) perché, per il momento, si tratterà dell'accesso ai playoff-salvezza, significhi l'immediata retrocessione dell'altra. Comunque vada a finire, l'effetto, non solo d'immagine, sul calcio dell'estrema Riviera di ponente, sarà dirimente.

E' accaduto tutto sabato, vigilia di Pasqua. L'Imperia, con quattro lunghezze in più della Sanremese, riceveva il Meda al «Ciccione». Match difficile, contro una squadra in lizza per i playoff-promozione, ma non impossibile per i generosi nerazzurri che, solo sette giorni prima, avevano «gelato» le velleità da playoff del Viareggio. E' scattata, invece, quella sindrome, invisibile ma vera, che rende difficilissimo, a qualsiasi livello, vincere due partite consecutive in casa. In appena diciassette minuti l'Imperia era sotto di due gol. Molta sfortuna, condita da colpi ed ingenuità evidenti. Tutta inutile, poi, la gran voglia di rimontare. La Sanremese, invece, era obiettivamente disperata. Ultima, solitaria, quattro lunghezze in meno del «cugino» nerazzurri. E giocava in trasferta a Viareggio. Sul piano del pronostico match «proibito» alla squadra che, meno di ogni altra nel girone, quest'anno aveva vinto.

A Viareggio, invece, ai biancazzurri è andata bene. All'ultimo secondo dell'ultimo minuto di recupero, una «zampata» di Figaia ha regalato il successo che vale oro. E, panchina, Marco Masi, allenatore richiamato clamorosamente in settimana, ha salutato festosamente non solo il suo ritorno ma, forse, anche un'inversione di marcia della sorte, quasi mai benigna, quest'anno, ai biancazzurri. Perché, se è vero che l'1-0 di Viareggio

ha lasciato la Sanremese, solitaria, all'ultimo posto, ora il quadro generale è decisamente diverso e più carico di speranza. Perché l'Imperia (ahimè, la lotta fratricida) ha solo una lunghezza in più e domenica costretta a giocare a Novara contro una squadra che ha appena due punti in più dei nerazzurri e tre più della Sanremese. Che, a volta, riceverà, al «Comunale», Rondinella, che è alla pari il Novara, Scherzi del destino. Nella fase cruciale del torneo, le ultime quattro si incrociano fra loro. La classifica non potrà non essere riveduta e corretta. Con quali effetti sulle due formazioni rivierasche? Gli ultimi 90' saranno, forse, decisivi. Ma saranno, sicuramente, importantissimi per tutti.

Difficile fare previsioni. Il finale di campionato ha riservato le tradizionali sorprese. Con risultati che hanno smentito ogni previsione. Carlo Soldo, allenatore dell'Imperia, ha parlato di risultati imprevedibili che non quadrano. Ci può star tutto. Ma, da sempre, il calcio è questo. Masi, allenatore della Sanremese, dal canto suo, rivoluzionato, per l'ennesima volta, la Sanremese dal punto di vista tattico con il ritorno di Cotroneo dietro, l'impiego di una sola punta, il ritorno in panchina stabile di Tomaselli. Gli innesti di Laghi e Minetti, nella ripresa, sono apparsi nelle felici. I due tecnici molto da lavorare in settimana. Soldo per rimettere in sesto, più sul piano psicologico che agonistico, un'Imperia decisamente demoralizzata dopo il k.o. contro il Meda. Masi per preparare nel modo migliore la sfida, di capitale importanza, contro una Rondinella che ha vinto le ultime due partite segnando sei gol. Molto amaro però, comunque la si metta, pensare che nerazzurri e biancazzurri debbano sperare nelle reciproche disavventure per salvarsi. Anzi per arrivare, per ora, solo al «surrogato» di salvezza: sono i playoff.

## SPORT FLASH

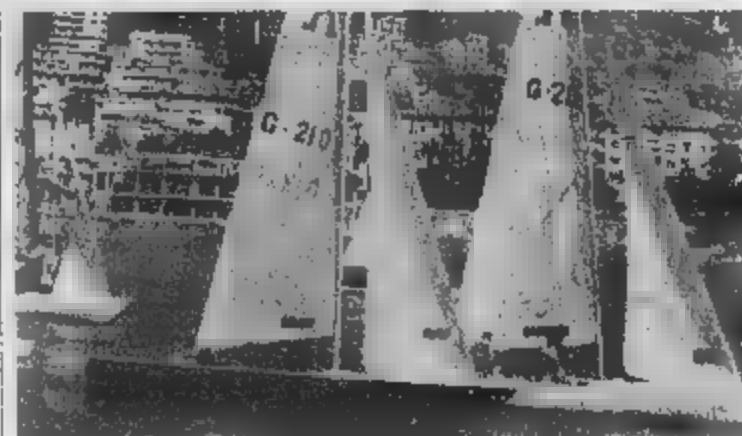
### CALCIO

A Perinaldo il torneo riservato ai baby dei «primi calci»

Si disputerà sabato e domenica prossimi sul campo di Perinaldo, nell'entroterra di Vallecrosia, il Torneo riservato alle «scuole calcio» (nati negli anni 1992 e 1993). In gara sei società dell'estremo Ponente: Bordighera, Nuova Intemelia Ventimiglia (con due formazioni, A e B), Ventimiglia, Don Bosco Vallecrosia, San Biagio e Pro Loco Pontedassio. ■ Via il previsto nel pomeriggio di sabato, alle 14.30, con un programma articolato in sette incontri. Il torneo proseguirà domenica mattina, dalle 9, per concludersi nel pomeriggio. In tutto, nella giornata conclusiva, sono previste quattordici partite. Alle 19.30 è in programma la cerimonia delle premiazioni. (b.m.)

### ITALIA

Successo tedesco al Criterium preolimpico di Sanremo



L'equipaggio tedesco Schuermann-Jochem-Bahr ha vinto, nelle acque di Sanremo, la 40ª edizione del classico «Criterium Preolimpico di Primavera» (foto) che ha assegnato il titolo di Campioni del Mediterraneo 2000 della classe Soling. I tedeschi, con due primi, tre secondi e un terzo posto nelle sei prove in cui era articolata la competizione, sono riusciti a strappare il successo finale al team italiano composto da Enrico Chieffi, dal sanremese Flavio Grassi e da Luigi Viale che, pure, nei quattro giorni di regate avevano collezionato due primi, due secondi ed un terzo posto. In terza posizione l'equipaggio danese Westergaard-Westergaard-Møller. La regata, articolata su sei «triangoli» nel mare di Sanremo, disputata in condizioni ottimali di vento tra gli 11 e i 15 nodi, pur con una partecipazione meno numerosa del solito, ha mantenuto un buon livello tecnico anche per la presenza di velisti di prestigio: l'ucraino Pichugin, vincitore nel '99 e l'equipaggio delle Fiamme Gialle, Gian-Vigna-Fornelli. Pur priva della prerogativa di selezione per i Giochi Olimpici, la gara sanremese è stata un «test» significativo in vista delle selezioni per i prossimi Giochi di Sydney in quanto ha preceduto la disputa della Sottimano Olimpica di Hyeres. A Sanremo, dopo il Criterium, erano in programma anche le regate della classe Star, ma lo scarso numero di iscritti ha indotto gli organizzatori della Yacht Club Sanremo ad annullare la gara. (b.m.)

### CANOTTAGGIO

S. Stefano, due atleti brillano nella gara di Milano

Un primo e un secondo posto. E' stato questo il bottino della Canottieri Santo Stefano alla «Pasqua del Canottaggio», manifestazione remiera interregionale per atleti piemontesi, liguri, lombardi ed emiliani, disputata a Milano. A salire sul podio più alto, nella prima serie del singolo cadetti femminile (14 anni), è stata Valentina Ventura; il secondo posto è stato ottenuto da Alice Lombardi nella seconda serie dello stesso singolo cadetti femminile. (b.m.)

## Playout, obiettivo minimo

In corsa anche Pro Vercelli e Novara

Obiettivo-playout. Non è soltanto il bersaglio designato ■ Sanremese, Imperia, Rondinella e Novara. I risultati del sabato di Pasqua hanno messo nei guai anche altre squadre. La Pro Vercelli, ad esempio: le «bianche casacche» sembravano al sicuro da pericoli, ma due sconfitte consecutive, in due derby (contro Novara ■ Biellese), hanno ricacciato la squadra piemontese in un mare di guai. La vecchia «Pro» stata agganciata, a 32 punti, dal Pontedera che, solo la settimana scorsa, ha continuato a fare campagna acquisti con l'ingaggio di altri tre giocatori. ■ Particolare sintomatico di come i toscani perseguano, a tutti i costi, la salvezza. Ed è finito in zona-playout persino il Montichioni, sconfitto, a Firenze, dalla Rondinella. Com'è noto, l'ultima in classifica, fra tre giornate, retrocederà direttamente ■ Campionato Nazionale Dilettanti. Altre quattro squadre, dalla quint'ultima alla penultima in classifica, verranno ammesse al play-out-salvezza per designare le due retrocesse: nel play-out giocheranno la quattordicesima contro la diciassettesima e la quindicesima contro la sedicesima, con match di

andata e ritorno; in caso di parità prevarrà la squadra meglio piazzata in campionato. Ma per ■ al play-out la strada, pur se breve (solo tre giornate), è piena ■ insidia se si pensa che ci saranno la bellezza di ben sei incontri incrociati fra squadre in lizza per la salvezza, scontri importanti per determinare tre verdetti: subito salvezza per due squadre, quattro «passaporti» per i play-out ed una condanna immediata, senza appello. Ecco gli impegni che ■, negli ultimi 270', alle squadre attualmente in zona-playout:

■ (punti 33) Alessandria e Pontedera in casa; Viareggio in trasferta. ■ (punti 32) Sanremese in casa, Pro Vercelli e Montichioni in trasferta. ■ (punti 31) Pontedera ■ Imperia in casa; Pro Sesto in trasferta. ■ (punti 29) Imperia ■ Prato in casa, Mantova ■ trasferta. ■ (punti 28) Sarona in casa, Sanremese e Spezia in trasferta. ■ (punti 27) Castelnuovo in casa, Novara ■ Pro Vercelli in trasferta. ■ (punti 26) Rondinella ed Alessandria in casa, Pontedera in trasferta. (b.m.)

**RISERVATO  
ALLA PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE**

COMUNICARE CON

LA STAMPA

PER RISPONDERE ALLE VOSTRE

ESIGENZE

INFORMATICHE

TELEFONICHE

ONLINE

ONLINE

ONLINE

ONLINE

ONLINE

ONLINE

ONLINE

ONLINE

ONLINE

ONLINE

ONLINE

ONLINE

ONLINE

ONLINE

ONLINE

ONLINE

ONLINE

ONLINE

ONLINE

ONLINE

ONLINE

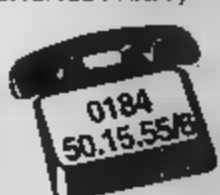
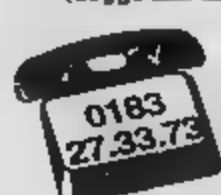
## GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo ■ Vostra disposizione per fornirvi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.

Con un solo interlocutore potrete assolvere agli obblighi di legge, utilizzando la grande diffusione di un quotidiano come

**LA STAMPA**

(Legge 8.10.1984 Art. 7)



publikompass spa

A - Via Alfieri, 10 - Tel. 0183.273373

B - Via Roma, 176 (Palazzo Guidi) - Tel. 0184.501555/6 - Fax 0184.501129

Un ringraziamento forte  
a tutti coloro che,

dandomi fiducia con il proprio voto,

hanno permesso il raggiungimento

di un risultato così importante.

A tutti, rinnovo il mio impegno

per 5 anni

di lavoro serio e trasparente.

**Piero Gilardino**





# L'hanno fatto a pezzi sulla riva del Po dove da anni viveva la coppia di volatili Ucciso uno dei cigni di Moncalieri

**Adesso la femmina intenta alla cova sarà posta sotto il controllo dei vigili**

Lo hanno fatto letteralmente a pezzi, abbandonando disinvolto sulla riva del fiume pochi resti.

Brutta, bruttissima fine, quella toccata in sorte a uno dei due cigni insediati da qualche fra il verde del parco Lungoponte Abelloni, nei pressi di Moncalieri, ieri mattina il maschio non c'era più. Si è ucciso molto tempo per le ricerche: nell'erba facevano triste mostra le bianche ali, una porzione del collo mozzata, le zampe. Fine del superbo volatile di una bella storia. Quella di una coppia di cigni amati e visitati dai residenti dei dintorni, gli stessi che ieri hanno fatto la macabra scoperta. E' rimasta la femmina, intenta alla cova. Ora, per evitare una seconda mattanza, è stato chiesto l'intervento dei vigili urbani e delle guardie provinciali: toccherà a loro vigilare contro il balordo di turno, ammesso che uno solo. «Veniamo spesso a portare del cibo - racconta amareggiata la signora Rosi osservando il sacchetto di plastica nel quale sono state riposte le spoglie - i resti li abbiamo trovati ieri, ma l'uccisione deve risalire fra venerdì e sabato. Come si può inferire si?».

Bella domanda. Tutto, dallo scarto dei pezzi alla scomparsa del corpo, lascia pensare che il povero cigno sia finito in qualche casseroia, magari proprio il giorno di Pasqua. Il solito vandalo,

infatti, dopo aver inferito avrebbe abbandonato il pennuto ferito o morente, pago del danno commesso. Come è accaduto molto tempo fa - raccontano - quando qualcuno si è divertito a prendere a le delle anatre in prossimità delle arcate del Ponte Nuovo: tutte, irrimediabilmente, rotte. Episodi simili, resto, si verificati anche a Torino: chiedetelo ai cigni del Valentino o alle anatre della Pellicina. «Bella vita», pensa il visitatore rimpiandendo mentre si specchia nei laghetti del Parco. Senza pensare all'altra faccia della medaglia: le di chi sfoga le frustrazioni, una vita miserabile perseguitando creature indifese o la foga di troppi cani senza guinzaglio nell'azzannare. Un calvario, altroché.

In questo, invece, l'uccisione pare avere un fine ben preciso, la «dissezione» compiuta sul posto un che di scientifico. Quel cigno ben nutrito e indifeso deve aver fatto gola a qualcuno, che si è fatto polo di correzioni dietro a farlo a pezzi con un coltello o un'accetta. «L'episodio si commenta da solo», interviene Generina Bauducco, assessore comunale all'Ambiente del Comune di Moncalieri - accorrendo sul luogo del delitto con i vigili urbani. «Se solo sapessi chi è mi apposterei con carabiniere, impiccarei pieno di rabbia un affezionato. I soliti ignoti, purtroppo. Alla prossima. (nls, mon.)



Ecco quello che rimane del povero cigno che era diventato per i bambini un'attrazione soprattutto per i bambini

## Stroge di cani abbandonati

**Travolti lungo strade e autostrade  
Molti scaricati dai padroni in ferie**

Il giovane e grosso lupo ha le gambe maciullate. Qualcuno, impietoso, lo ha trascinato dalla corsia nella roggia a fianco, tra il guard rail e una sottile striscia d'erba segnata da un filo di sangue. Con il cellulare è stato avvertito il 113. La segnalazione passa alla Stradale. Arriva la pattuglia, gli agenti si avvicinano all'animale ormai agonizzante: ansima, guaisce per il dolore. Lo avevano

abbandonato qualche ora prima una delle aree di sosta della A32, la Torino-Bardonecchia. Il cane ha vagato tra le corsie, è stato travolto da un'auto o da un camion. La sua sorte ora è segnata. Sarà abbattuto dai veterinari. Ha il collo a pelle rossa, tutto rovinato, nell'altro che possa far risalire al proprietario. L'uomo che - con tutta probabilità - se n'è liberato per andarsene tranquillo

in vacanza. Negli ultimi giorni storie come queste sono state tante. Fatto anomalo in questa stagione: già 12 i cani uccisi in poco meno di un mese. Casi emblematici: il 10 aprile, sul tratto iniziale della Torino-Aosta un altro era stato investito e ucciso. L'avevano pochi istanti prima sulla corsia d'emergenza, vicino al guard rail, nell'attesa paziente di un «padrone» che sarebbe tornato mai più. Il 18 aprile una pattuglia della Stradale era riuscita a salvare una coppia di pastori tedeschi che stava attraversando le carreggiate della Torino-Milano. Interventi pericolosi, sia per gli agenti che per gli automobilisti. I cani, impazziti dal terrore, si lanciano a mezzo alla strada; a volte, per evitarsi, avvengono incidenti a catena. Li hanno spinti fuori dall'auto, una sgommatata e via. Il 19 aprile altro caso sulla Torino-Sud. Il 20 stesso intervento, questa volta, sulla A32. E' andata meglio solo a un bastardo abbandonato l'altra notte sulla tangenziale, troppo distante dal comando della Stradale di corso Giambone. L'onda violenta di traffico lo aveva fatto ruzzolare nella buca aperta di un cantiere. Gli agenti lo hanno sentito abbaiare, lo hanno recuperato, tremante e impaurito, e lo hanno portato in caserma. Gli hanno dato da bere e da mangiare, prima di inviarlo al canile dell'Enpa. Magari sarà adottato da un padrone. (nls, nu.)

Tragedia evitata in via Segantini, il piccolo stava giocando e non s'è accorto dell'impianto in movimento

## Rischia d'essere schiacciato dal cancello elettrico

**Momenti di terrore per un bimbo cinese salvato dai passanti**

Sospetta frattura alla gamba sinistra: è il risultato dell'incidente accaduto ieri l'una a Matteo Yu, 6 anni, di genitori cinesi ma nato in Italia, a Milano. Il bambino ha rischiato di essere schiacciato contro un muro da un cancello automatico, ingresso principale di un gruppo di piccole imprese, che hanno sede comune in una serie di fabbricati in via Segantini 52.

Matteo (secondo le testimonianze raccolte da una pattuglia di carabinieri allertata da un passante), stava giocando nel cortile quando il cancello - sul quale è presente l'adesivo che segnala il pericolo - si è messo in movimento: lo scivolamento sul binario di scorrimento è avvenuto lentamente ma il piccolo non s'è accorto e non è riuscito ad evitare di essere spinto contro un muro. Il bambino ha cominciato a gridare, a chiedere aiuto, ma è rimasto intrappolato per qualche minuto.



Matteo è rimasto imprigionato alcuni minuti. I soccorritori richiamati dalle sue disperate grida d'aiuto

Il cancello automatico che poteva provocare guai più seri al piccolo

«Stavo salendo i gradini di casa quando ho sentito delle urla - racconta Roberto, 30 anni, inquilino del condominio di fronte al luogo dell'incidente - Era voce forte e stridula, ma con suono strano. Alla fine ho pensato che si trattasse di un bambino cinese alle prese con qual-

che altro ragazzino; niente di importante, qualche scherzo o qualche gioco tra amici. Mi sono anche guardato attorno ma non ho visto nulla, altrimenti intervenuto. In una città quasi svuotata dalla pasquetta e in un orario in cui la maggioranza è seduta davanti al pranzo, un paio di

passanti si sono trovati a fortuita coincidenza - a pochi metri da Matteo.

Mentre il piccolo continuava a urlare, accorsi anche alcuni condomini dei palazzi accanto e i suoi genitori, che non si erano ancora resi conto di nulla. I primi tentativi sono stati inutili, perché

ralentati soprattutto dalle grida del bimbo, che facevano temere si potessero causare danni più gravi. Mentre il gruppo proseguiva gli sforzi venivano anche chiamati in soccorso 118, vigili del fuoco e carabinieri: al loro arrivo Matteo era stato finalmente liberato dalla pressione del cancello. E' stato subito evidente che le grida del bambino premevano tra il cancello e il muro si piegavano più con lo spavento che aveva provato che per gli effetti dell'incidente. Il piccolo, che si teneva dolente la gamba sinistra, è stato trasportato in ambulanza al Maria Vittoria per gli accertamenti.

Qui, Matteo è stato medicato e immediatamente trasferito in radiologia, dove è stato sottoposto al controllo radiografico: dall'esame della gamba è risultato che la disavventura gli avrebbe causato una sospetta frattura. Non è nemmeno stato ritenuto necessario trattenerlo in ospedale.

Il primo cittadino: l'amministrazione pagherà le rette dell'asilo privato. Gli insegnanti: propaganda

## Scontro sindaco-presidi sulla parità scolastica

**Santena, gli insegnanti rifiutano di distribuire la lettera del Comune**

Antonella Perotti  
SANTENA

La parità scolastica? A Santena c'è cosa fatta, almeno alle materne. «Chi iscrive i bambini all'istituto San Giuseppe non pagherà la retta perché le spese saranno sostenute direttamente dal Comune», annuncia il sindaco del Polo, Benedetto Nicotra. E in una lettera aperta aggiunge: «La scuola privata è un valore, può e deve essere messa in condizioni di competere con quella pubblica. A Santena ci siamo riusciti, primo esempio in Piemonte».

Adesso in paese il polemista su quel documento. E soprattutto sulla decisione del Comune di recapitarlo alle famiglie attraverso gli alunni che frequentano le scuole (pubbliche) del paese. Il consiglio del circolo delle elementari, per dire, s'è rifiutato di

distribuirlo: «E perché mai avremmo dovuto?» sono insorti i rappresentanti dei genitori. «Quella comunicazione non ha nulla a che vedere con l'attività scolastica», spiega il direttore, Mario Gallo. Se il sindaco vuole pubblicizzare le sue iniziative, è libero di farlo. «Sceglie un'altra strada».

Stessa posizione alla scuola media statale Falcone. Anche qui, il preside, professor Michele Canonico, ha tenuto le lettere firmate dal sindaco ferma sulla sua scrivania: «Mi rimetto alle decisioni che vorrà prendere il consiglio d'istituto. No, non abbiamo ancora convocato la riunione: non mi sembra che ci siano particolari motivi d'urgenza. Personalmente, dirò comunque che sono contrario a questo modo di informare la cittadinanza».

E il sindaco? Nicotra, che

l'anno scorso è riuscito a fare inserire nel bilancio del Comune 200 milioni a favore della scuola materna San Giuseppe, è letteralmente infuriato con i presidi: «Ma come si permettono di trattarci così? In base a quale normativa rifiutano di distribuire una lettera del loro sindaco? Le scuole sono proprietà del Comune. Potevo informare la cittadinanza anche attraverso manifesti, ma questo è il modo più diretto e più efficace». Adesso, il primo cittadino chiede ai presidi e al Consiglio di circolo di tornare sui loro passi e rendere conto delle loro decisioni. Ma è molto difficile che tutto ciò accada.

«Non è una circolare del ministero, né tantomeno una comunicazione interna rivolta agli allievi», argomentano i presidi. E il direttore didattico Mario Gallo aggiunge: «Il regolamento parla chiaro:

spetta al preside o al direttore prendere questa decisione. Il materiale informativo esterno alla scuola prima di essere distribuito deve venire approvato dai rappresentanti dei genitori e degli insegnanti. Che dal canto loro si sono dichiarati contrari perché ritengono la lettera una comunicazione dell'amministrazione che poco ha a che fare con l'attività scolastica».

Insomma, sul diario si annotano orrori, crisi, iniziative per gli studenti, mentre quella lettera sarebbe più che altro propaganda politica. Un esempio? Nella sua comunicazione alle famiglie, il sindaco elogia la sagacia dell'assessore all'Istruzione Domenico Trimboli e la tenacia dell'assessore al Bilancio Roberto Ansaldi, grazie ai quali il stato potrebbe raggiungere la piena parità scolastica alle materne di Santena.

La notte di Pasqua

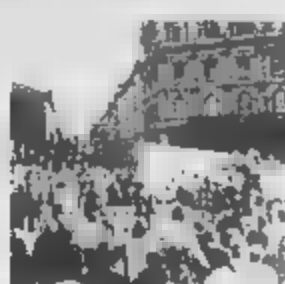
## Spaccio e furti Arrestati undici

Undici extracomunitari sono stati arrestati dai carabinieri tra la notte di Pasqua e i primi arresti sono avvenuti in lungo Po Dora, dove hanno bloccato 4 uomini che stavano vendendo droga. Si tratta di Youssef Jabbar, marocchino; Said Sardi, algerino; Rachid Houri, iracheno; M. Y., algerino. Addosso avevano 30 grammi di hashish e 100 mila lire. In corso Regina Margherita sono stati arrestati Mamadu N'Diaye, della Costa d'Avorio, e Dame Seye, senegalese, perché trovati in possesso di ovuli di cocaina e di eroina, e mezzo milione in contanti. N'Diaye ha cercato di reagire all'arresto colpendo un carabiniere con calci e pugni. Ai Murazzi è stato arrestato Ahmed Abami, marocchino: aveva appena rubato collana d'oro ad un cecoslovacco. Infine sono stati arrestati per spaccio di droga, in via Berthollet, i marocchini Jamal Said e Mustafa Gellali; l'algerino Anouar Kamal e il senegalese Diba Mamadou.

## IN BREVE

### Il delle Ninfe in centro ad Acqui Terme

ACQUI TERME. Con lo scoprimento del grande bassorilievo marmoreo (complessivamente formato da 14 blocchi) situato al centro di piazza Italia e raffigurante il ballo delle Ninfe è stata inaugurata ieri pomeriggio la fontana delle Ninfe (foto), realizzata, come l'adiacente cascata delle Ninfe, su progetto dell'architetto Gaspare De Fiore. Il nuovo complesso, in marmo e molto suggestivo, rappresenta la maggior fontana della città turale e per la sua inaugurazione il Comune ha allestito il tradizionale «merendino» di Pasquetta, offrendo agli intervenienti dolci e cibi della tradizione: come uova sode, colombe, amaretti e torta pasqualina. In serata, poi, concerto di musica lirica.



### Un assegno di lire saldo del conto

GENOVA. Un assegno circolare per due lire motivato come «Rimborso saldo attivo per estinzione conto corrente postale», non trasferibile, come precisato in calce, è arrivato all'amministratore di una società genovese in liquidazione, la Manifattura Vitale. I conteggi e la copertura finanziaria dell'assegno hanno richiesto tre mesi di lavoro d'ufficio dall'estinzione del conto corrente.

### Scaffaro per un giorno torna al suo liceo

NOVARA. Oscar Luigi Scaffaro, ex Presidente della Repubblica, si è tornato al liceo Cassanese di Alberto della sua città dove era stato allievo oltre sessant'anni fa. Questa volta per una mattinata con gli studenti e genitori. Al preside e il comitato ex allievi. Al termine dell'incontro inaugurerà la nuova aula multimediale, realizzata con il contributo della Fondazione Popolare di Novara.



### I vini di Langa e Roero in mostra fino al 1° maggio

ALBA. Prosegue fino al primo maggio la fiera enologica «Vino» che propone quattro vini da degustare di duecento produttori di Langa e Roero. Si può visitare tutti i giorni dalle ore 10 alle 23. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire e dà diritto a un bicchiere e a un ticket degustazione. Altri ticket si possono acquistare in ogni sala. Sono a disposizione per assaggi e confronti barile '96 e barile '97 delle Barbera d'Alba '96 e '99, Nebbiolo d'Alba e Roero '99, tutti i vini della vendemmia '99 dei dolcetti di Moscato, all'Asti, al Roero e al Barbaresco, in via delle Langhe e Piemonte. Questa sera ore 21 appuntamento con «Il sabato de la Stampa», talk-show dal titolo «Il doping nel bicchiere». La fiera avrà un'appendice il 2 maggio con una giornata riservata agli operatori.

### I fiori di Riviera posto dell'uovo

SANREMO. Pasqua profumata in Riviera. Insieme all'uovo di cioccolato quest'anno è tornato di moda regalare fiori. Buoni affari al mercato all'ingrosso di Valle Arona. «Per l'occasione - ha detto Gianfranco Cassini, presidente UcFlora - abbiamo tenuto aperta l'intera struttura anche ieri, giorno di Pasquetta, ed oggi. Stanno andando bene i fiori primaverili: margherite, psapaveri, anemoni, girasoli».

### Una piazza alle sorelle morte nell'alluvione

VERCELLI. Oggi il Comune di Crescentino intitola una piazza alle sorelle Maria Teresa e Loredana Lerini, morte rispettivamente a 21 e a 15 anni, durante l'alluvione del novembre del '94. Il giorno dei vigili del fuoco che le aveva appena soccorse affondò o per le loro giovani non fu scampo. Alle due ragazze sarà intitolata un'area che attualmente funziona da parcheggio.

### Un Osservatorio sul di

CERRETO D'ASTI. Sta costruendo un osservatorio astronomico nel cortile di casa. L'iniziativa è di Mauro Musso (nella foto), 42 anni, ingegnere al Centro ricerche Fiat di Orbassano, con la passione per i telescopi sin da quando era ragazzino. Sul tetto dell'ex fienile ha già installato una grande cupola (5,40 metri di diametro) in lamiera dove poi sarà piazzato il telescopio e altra strumentazione astronomica. Tutto realizzato dallo stesso Musso, con l'aiuto, per l'ottica, dell'amico Giuseppe Crimi (tecnico all'Osservatorio di Merate) e di alcuni artigiani della zona. «Dov'è la luce? Senza altro per passione», spiega, «ma mi piacerebbe che questo diventasse un punto di divulgazione dell'astronomia».



### Cossato-Vallemosso via al

BIELLA. Cinquanta miliardi per 3 chilometri e mezzo di asfalto, quasi interamente in galleria, che devono risolvere il problema del traffico e dei collegamenti nella valle più industrializzata della provincia. Sono i numeri del secondo lotto della Cossato-Vallemosso. E in questi giorni il cantiere è stato raddoppiato: non solo da frazione Piamonte verso Nord, ma anche da frazione Volpe in giù.

### Capitaneria di porto salva surfista nei guai

VALECROSA. Un surfista bionese di 29 anni è stato salvato dal giorno di Pasqua dalla capitaneria portuale. Con il suo windsurf si era avventurato al largo, quando fu sorpreso da una marea molto alta e da un vento molto forte. Il giovane è riuscito ad andare in galera in direzione del centro. Dopo un intervento di circa 15 minuti, il giovane è stato accompagnato sulla costa. Buone le sue condizioni di salute.



### Sci alpinismo, le valdostane dominano il Tour du Rutor

ARVIER. Vittoria tricolore ieri per le valdostane impegnate nella 11ª edizione del «Tour du Rutor» di sci alpinismo a tecnica classica, disputato sulle nevi di Planaval ad Arvier. Il titolo è andato a Giovanna Pellissier (foto) e Arianna Folli, favorite della vigilia. Nel settore maschile, il successo è stato conquistato dalla coppia di forestali bergamaschi Luciano Fontana e Luca Negroni, che subito dopo l'«evia» hanno incontrato a un'ora l'andatura. Il primo duo valdostano è stato Rolando Cuaz - Enrico Titolo piazzato all'11º posto. Per gli atleti della Forestale c'è stata anche la soddisfazione del titolo italiano di sci alpinismo tecnica libera conquistato da Fulvio Mazzocchi e Leonardo Folli a Sella Nevea. (nls, nu)

### PROGRAMMI RYL TORINO

TO 94.4 MHz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, NO - VB 94.5  
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con la Stampa) 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21  
30' minuto-La Sport ore 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30  
6-9 Abitudine quotidiana, 8.25 Prima pagina, 9.00 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima pagina 20 anni prima, 8.12 Musica e notizie, 9.30 Viabilità Aeroporti, 10.10 Previsioni del Tempo, 10.50 Viabilità Ferrovie, 12.15 Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 12.20 Dediche, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 14.20 Dediche, 15.10 Musica e notizie, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.20 Dediche, 18.21 Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa, 21.24 Musica e notizie, Notturno Musicale.

# ULTIME ROVER 200 E 400 KM "ZERO"



ROVER 200. SPAZIO AL CARATTERE.



ROVER 400. IL COMFORT DI TUTTI IL VANTAGGIO.

## RISPARMIO VERO

DA 4 A 6 MILIONI DI SCONTO

*Sea Cars* s.r.l.



CONCESSIONARIA PER SAVONA E PROVINCIA

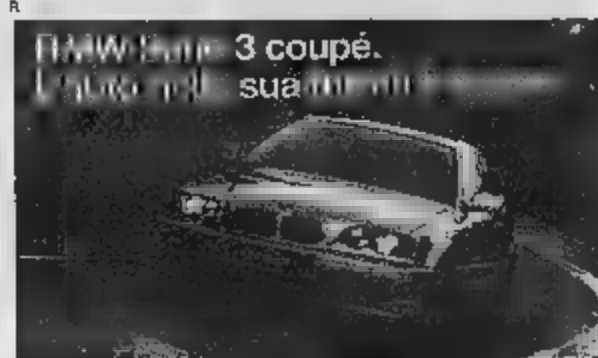
## NUOVA SEDE

VIA DELLA NUNZIATA, 2 (ZONA PAIP) - LEGGINO

TEL. 019.2302091

SERVICE 019.264425





# LA STAMPA SAVONA E PROVINCIA

Martedì 11 Aprile

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 36, TELEFONO 019/832.081 FAX 019/810.371 - E-MAIL: SAVONA@LASTAMPA.IT - STAMPA IN, TEL. 019/831.910  
PUBBLICITÀ: PUBBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 36, TELEFONO 019/81.49.87-81.11.82 / FAX 019/80.18.08

Concessionaria BMW  
Savona Motori

Via Nazionale  
di Piemonte, 31R  
Tel. 019 8485270  
SAVONA



Le manifestazioni delle associazioni partigiane nel Savonese

## 25 Aprile, giorno dei ricordi

Fiaccolate, cerimonie e feste popolari

Ivo Pastorino

SAVONA

Dopo le fiaccolate di ieri sera, il 25 Aprile viene celebrato oggi in tutta la provincia secondo un rituale che non cessa di suscitare profonde emozioni. Il tempo trascorre inesorabile, partecipanti e testimoni diretti della Liberazione sono sempre meno, dunque è giusto che molte delle iniziative in programma siano rivolte, per non dimenticare, ai giovani.

Ieri a cura dell'Anpi e della Fivl a Savona sono state deposte corone alle lapidi che ricordano il sacrificio dei partigiani. In serata, all'ex Italsider, si è svolta una cerimonia con interventi del sindaco Ruggeri,

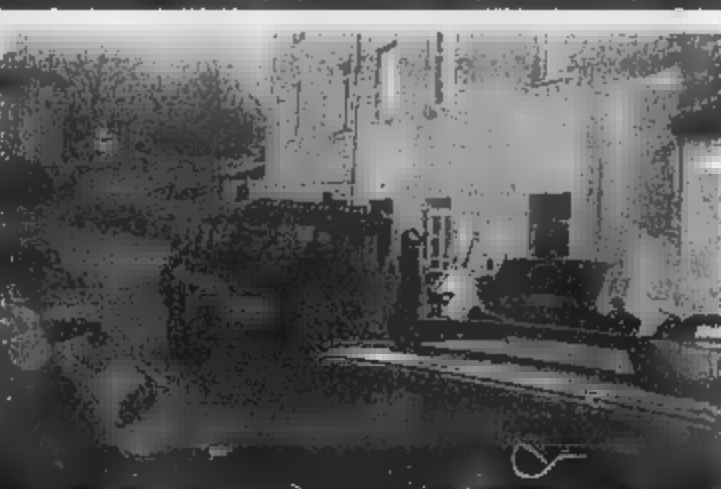
del presidente della Provincia, Garassini, del presidente dell'Anpi, Morachioli e della Fivl, Speranza, Stamage, a Zinola, di fronte al Sacrario, Messa celebrata dal vescovo Lafrancani, quindi alle 10,30 deposizione di corone al monumento di piazza Martiri. A Legnò corse con la banda S. Ambrogio sino ai cippi che ricordano i martiri della lotta. La Liberazione poi nella sede della Sns Legnese distribuzione del volume «Tredici italiani per un tedesco», a ricordo dei fucilati a Valloria. Si è di un interessante opera di ricerca degli studenti delle medie di Legnò coordinati dal professor Ferro.

A Vado manifestazioni nel capoluogo, a Segno e a S. Ermete. Alle

10,45 corteo da piazza S. Giovanni al monumento ai Caduti e discorso del sindaco Peluffo. A Quiliano ieri sera vi è stata una fiaccolata mentre oggi alle 9,45 saranno deposte corone ai monumenti ai Caduti di Valleggia e di Quiliano centro. Alle 11,30 Messa a Rovascio.

In Val Bormida sono in programma manifestazioni a Cengio, Cairo, Millesimo e Cossaria. Sono previste deposizioni di corone ai monumenti ai Caduti, celebrazioni di Messe e discorsi dei sindaci. A Cengio, in particolare, sarà consegnato agli studenti il libretto dell'editoriale «Le Stelle» scritto da Aurelio Ranuschio «Freccia» intitolato «Per non dimenticare». Ovunque anche feste popolari, secondo tradizione.

## SOCCORSO CON L'ELICOTTERO



### Caduta nell'ex miniera di Cadibona

E' caduto dal primo piano ed è rimasto sepolto dai detriti. Paolo C., 25 anni, muratore di Savona, stava lavorando alla ristrutturazione dell'ex edificio della miniera di lignite a Cadibona. Ha messo il piede su una trave che ha ceduto. Soccorso dall'automedica e dai militi della «Bianca» di Altare, è stato trasportato con l'elicottero dei vigili del fuoco all'ospedale S. Corona. Le sue condizioni non sono gravi: ha un braccio rotto.

Il fatto è accaduto nel cimitero di Spotorno

## E' rissa tra le tombe famiglia denunciata

Rissa di famiglia al cimitero. E' successo a Pasqua, a Spotorno. E' finita con l'arrivo di pattuglie dei carabinieri dei vigili urbani e con una maxi-denuncia per sei persone.

L'allarme è scattato intorno alla mezza. La segnalazione: un gruppo di persone, tre uomini e tre donne, si stava picchiando tra le tombe del cimitero di Spotorno. I militari e gli agenti di polizia municipale hanno dovuto faticare non poco per sedare gli animi. Ingiurie, minacce, botte. Due dei contendenti sono

finiti addirittura al pronto soccorso, contusi.

Sei i denunciati: B.D. di 32 anni, R.A. di 61, B.P. di 37, P.R. di 41, M.M. di 36 e D.G. di 39. Tutti di Spotorno, tutti parenti. Alla base della rissa, ragioni strettamente private, che perdurano da anni e che hanno diviso, forse irrimediabilmente, il nucleo familiare. Dissapori profondi, ormai cristallizzati, che hanno dato vita a più d'una scintilla in passato. Quello della domenica di Pasqua è stato l'ultimo episodio della serie, forse il più eclatante, considerata la festività e la solennità dei luoghi. (f. p.)

Fiumana di auto da Genova al confine tra mercoledì e domenica, molti arrivi anche ieri, ora comincia il rientro

# Un milione di passaggi sull'A10

Turismo di Pasqua, superate tutte le previsioni

Fabio Pozzo

SAVONA

Tutte le previsioni, anche quelle più azzardate, sono state smentite dai fatti. Nessuno, nelle stazioni di pedaggio della Genova-Savona e dell'Autostrada, si aspettava un carico di traffico così clamoroso. Una fiumana d'auto record si è riversata sulla Riviera, paralizzando con code e rallentamenti più della metà della rete viaria ligure. Secondo una prima stima, da mercoledì a domenica sono stati circa un milione i transiti sull'A10, da Genova al confine di Stato.

Nemmeno ieri c'è tregua. Era previsto un primo controesodo, e c'è stato. Quel che invece non era stato messo in conto è che tante altre auto puntassero ancora in direzione del mare dalle città piemontesi e lombarde. Ha sorpreso gli addetti ai lavori, inoltre, anche la coda in entrata a Genova (in sofferenza è andato soprattutto il nodo di Genova Ovest): segno che la «superba» è in consolazione - ha raggiunto un suo ruolo turistico e dalle Riviere.

Pasquetta, dunque, ancora segnata dal traffico. La controtendenza è fatta annunciare dal primo mattino: code in direzione in direzione Sud lungo la Milano-Genova (due gli incidenti: un'auto si è ribaltata intorno alle 8 e Beraguardo: la carreggiata Sud è stata chiusa per circa due

ore; nel pomeriggio un motorcyclista è rimasto ferito a Serravalle, carreggiata Nord: è stato soccorso con l'elicottero dei vigili del fuoco); la Alessandria-Voltri (da Masone al raccordo con l'A10); la Torino-Savona (da Millesimo al mare). Il carico d'auto è andato a pesare, soprattutto, sul Poente, gravando le già provate carreggiate della Genova-Savona e dell'Autostrada. Colonne per chilometri tra Varazze e Savona, tra Savona e Spotorno, rallentamenti sino a Ventimiglia, con code sul confine. Una situazione di sofferenza, che

ha avuto naturalmente ripercussioni anche sull'Aurelia - dove molti automobilisti hanno cercato una via di fuga - e sui centri urbani della costa, già al limite della capienza di parcheggi, un miraggio.

Poi, il primo controesodo. Sull'Autostrada, per dare un'idea, ieri tra le 15 e le 16 all'interno della galleria Fornaci, tra Spotorno e Savona, sono stati registrati 2800 transiti verso Genova. Una tendenza che dovrebbe intensificarsi nella giornata di oggi, in attesa del previsto e temuto «controesodo».

do day» a cavallo tra il Primo e il 2 maggio. E che siano stati giorni di passione, per gli automobilisti, lo confermano anche le prime cifre elaborate dalle società concessionarie. L'Autofiori da mercoledì 19 a Pasqua ha registrato oltre 600 mila transiti, con una punta massima di 140 mila sabato 22 (erano stati 135 mila lo stesso giorno del '99); oltre 300 mila all'incirca i transiti per la Genova-Savona, negli stessi giorni, con punte di 4 mila auto l'ora sui tratti a tre corsie e di 3800 su quelli a due.

ALTRO SERVIZIO IN NAZIONALE

Il caos del traffico in Riviera non ha risparmiato neppure il giorno di Pasquetta

Il tratto di Autofiori tra Savona e Spotorno è tra quelli più interessati ai disagi delle code. Sotto, nebbia a Savona nel giorno di Pasqua



## Superlavoro per il 118

Code in ospedale, molti i bimbi

SAVONA

Il «tutto esaurito» in Riviera si è fatto sentire, con punte di super-lavoro, anche per gli ospedali. La centrale operativa del 118 e della guardia medica di Savona è stata subissata di chiamate. Il personale - medici e altrettanti infermieri per i turni mattutini e pomeridiani, due per quelli serali - ha dovuto affrontare un record di richieste d'intervento.

Sabato sera al pronto soccorso c'è stata coda, così sino all'una del mattino.

Gli agenti del posto di polizia sabato hanno stilato una cinquantina di verbali, ieri una quarantina almeno.

Molti gli incidenti stradali, ma nessuno di grave entità: i malori, le contusioni da cadute le in alcuni casi da percossi. Ma la guardia medica e il personale del pronto soccorso hanno dovuto far fronte anche a richieste più banali, dai mal di gola ai raffreddori, piovute dai tanti turisti che hanno scelto la Riviera per trascorrere la Pasqua. Super-bersagliato anche il pronto soccorso pediatrico del S. Paolo: coda anche qui, ieri mattina.

## Tempo variabile

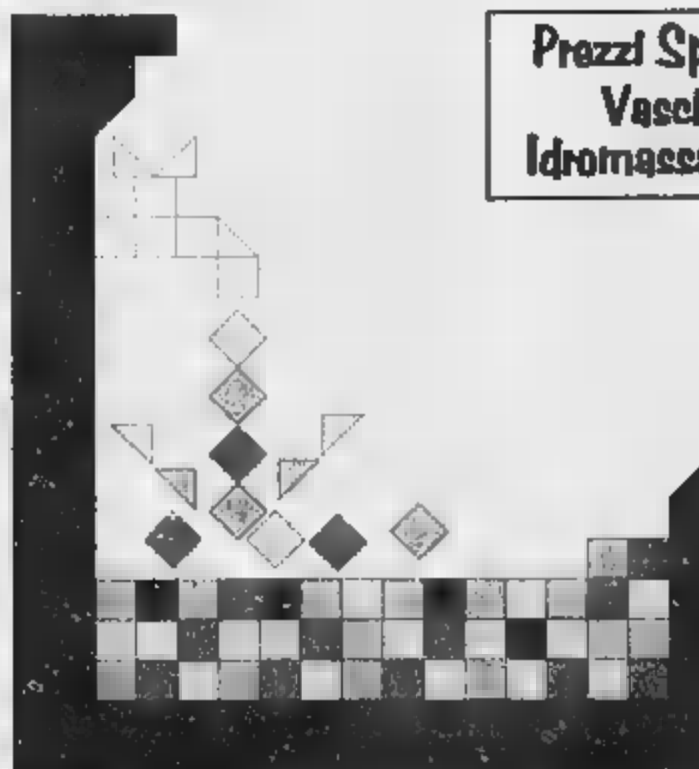
Oggi il sole farà capolino poi forse tornerà la pioggia

Non si può ancora dire con certezza che il «pericoloso maltempo» sia passato. Nonostante per oggi si prevedano ampie schiarite il sole che dovrebbe averla vinta sulle nuvole, si tratterà però di una vittoria di Pirro. Al mattino, infatti, è ancora prevista una moderata instabilità. I guai cominceranno, ricominceranno anzi, da domani con il cielo parzialmente nuvoloso di mattina e poi decisamente «nero». Questo, spiegano all'Osservatorio Meteo di Imperia, per il sovrappioggione di un nuovo sistema frontale che dovrebbe interessare direttamente le regioni dell'arco alpino. A Savona, intanto, nel giorno di Pasqua si è verificato l'insolito fenomeno della nebbia. (lg. p.)

## "Idromassaggio"

Dopo un giorno faticoso, dopo un pomeriggio afoso certo vuoi rinfrescarti, rilassarti e, potendo, anche tuffarti! prendi al volo questo messaggio: l'ideale è l'idromassaggio! Con in più un grande omaggio\* se la compri nel viaggio!

\*Condizioni dell'offerta presso la sede



Prezzi Speciali  
Vasche  
Idromassaggio!

Piastrelle  
Sala Mostra  
Arredobagno  
Termoidraulica

◆ FRATELLI ◆

Loc. Casazza - Cairo Montenotte  
Tel. 019 505 334 - Fax 019 502 024

# Un lungo «ponte» caratterizzato anche in città da una forte affluenza di turisti

## Giorni di festa con la tradizione

### Messe pasquali e processione del Cristo Risorto

SAVONA

Uscita alle 9 in punto, la mattina di Pasqua, dall'Oratorio di via Ambrogio Anzo, la tradizionale processione del «Cristo Risorto» ha registrato una partecipazione decisamente superiore a quelle delle ultime edizioni.

Due le ragioni più probabili: l'effetto trainante della straordinaria edizione giubilare della processione del Venerdì Santo, la cui eco era ancora molto avvertita in città e, per quanto possa apparire più fragile, quella che la processione abbia preso il via a mattinata piuttosto inoltrata, e non più ancora a notte fonda come accadeva un tempo.

Sta di fatto che a seguire la statua del «Cristo Risorto» c'erano non soltanto molti confratelli degli oratori cittadini, ma una vera e propria folla di fedeli. E la banda «S. Ambrogio» di Legnano, anche in questo caso si tratta di un'antica tradizione, ha risvegliato la città con le sue festose esecuzioni.

Il «Cristo Risorto» è rientrato nell'omonimo oratorio dopo un ampio giro per le vie del centro, con molti savonesi che, un po' insonnoliti, hanno assistito dalle finestre di casa alla processione. Probabilmente molti di loro avevano partecipato, la sera precedente, alle Messe di mezzanotte nelle chiese cittadine.

E' risultata piuttosto affollata quella nella chiesa parrocchiale S. Giovanni Battista dove, al termine, i partecipanti hanno raggiunto il vicino oratorio del Cristo Risorto per assistere alla tradizionale ed emozionante cerimonia della discesa della statua del Redentore dalla nicchia posta sopra l'altare maggiore.

In molte chiese e oratori la funzioni pasquali hanno anche fornito una nuova occasione per ammirare le straordinarie «casse» della processione del Venerdì Santo, ancora esposte lungo le navate. In particolare molti turisti (in questo weekend anche il capoluogo ha registrato molte presenze turistiche) hanno avuto modo di soffermarsi, con più calma, sui dettagli di queste grandiose opere d'arte, dovute a bravissimi scultori.

E osservando, in questi giorni, molti programmi televisivi ispirati alle manifestazioni del Venerdì Santo parecchi savonesi si sono spontaneamente chiesti perché la processione savonese non goda di maggior pubblicità in campo nazionale.

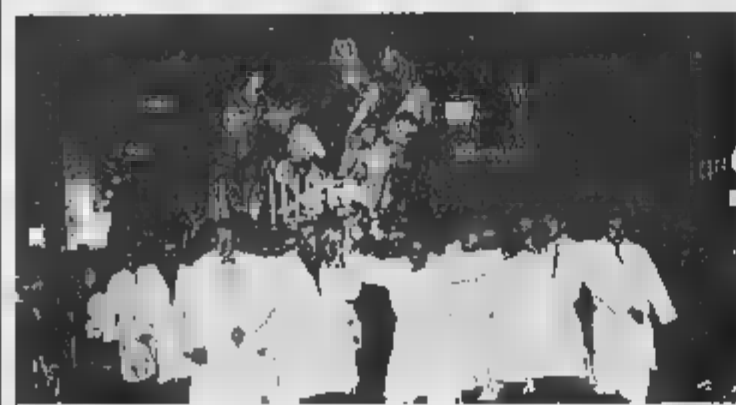
La Pasqua è stata festeggiata, dunque, in un clima particolarmente sereno, ispirato a valori spirituali resi ancor più avvertiti dai profondi legami con le tradizioni. E un po' come accade a Natale, sono stati i bambini i grandi protagonisti delle riunioni familiari, per la rottura delle uova di cioccolato e la gioia delle «marrpesse».

(l. p.)



La statua del «Cristo Risorto» durante la processione del mattino di Pasqua. A sinistra e sotto altre immagini di partecipanti alla sfilata del Venerdì Santo

Negli oratori cittadini è continuata l'affluenza dei visitatori alle «casse» del Venerdì Santo



Una mostra sulla spedizione del 1900

## Un varazzino al Polo con Amedeo d'Aosta



VARAZZE

C'era anche Amedeo di Savoia (nella foto) sabato a Varazze per l'inaugurazione di una mostra documentaria di grande interesse dedicata alla spedizione del Duca degli Abruzzi al Polo Nord. Amedeo d'Aosta, che è un habitué della Liguria, è intervenuto

all'esposizione di immagini e documenti dal titolo «Un varazzino al Polo Nord» in ricordo di Simone Canepa che il 25 aprile del 1900 partecipò alla spedizione del Duca degli Abruzzi. La mostra è ospitata fino al 10 maggio al Palazzo Reale Jacopo. Orario feriale: 10-12 e 16-19, nei festivi anche dalle 21 alle 23. (l. p.)



Il noto dentista era un dirigente del Savona e supertifoso interista

## La morte del dottor Delle Piane

### lutto anche per lo sport cittadino

SAVONA

Alle 9 di questa mattina, nella chiesa parrocchiale di S. Pietro, in via Untoria, sarà celebrata la messa di suffragio in memoria del dottor Giovanni Delle Piane, medico dentista.

I funerali del dottor Delle Piane, scomparso il giorno di Pasqua all'età di 79 anni, si sono svolti in forma strettamente privata. Il noto professionista savonese lascia la moglie Egli e i figli Paolo e Carlo.

Appartenente a una delle più antiche famiglie savonesi, il dottor Delle Piane abitava in corso Italia 31, nel palazzo che porta il nome dei suoi avi e che i savonesi, per il particolare stile liberty che lo contraddistingue, meglio conoscono come il «palazzo delle palles». In questo edificio aveva anche, sino ad alcuni anni fa, il suo studio da dentista.

Il dottor Delle Piane aveva un carattere invidiabile, sempre allegro, disposto alla battuta, insomma un vero



Il dottor Giovanni Delle Piane

piacere frequentarlo. Sportivo appassionato di calcio era supertifoso interista, ma è stato anche dirigente del Savona Fbc all'epoca delle gestioni Delbuono e al comando di prodigato in particolare per il settore giovanile. (l. p.)

## NOTIZIE FLASH

### POLIZIA

Lite in famiglia per il «merendino» sedata da agenti

Gli uomini della squadra volante sono intervenuti ieri mattina in corso Italia per sedare una furibonda lite tra padre e figlio. A dare l'allarme è stato il vicino di casa di questi ultimi. Secondo quanto si è appreso, il diverbio sarebbe scaturito da una diversità di vedute sul luogo da scegliere per il «merendino». (l. p.)

### ALBISOLA S.

E' morta Bruna Parodi, domani i funerali

E' morta dopo un combattuto lungo contro la malattia Bruna Parodi, contitolare col marito del panificio Garbarino, nel centro storico di Capo. I funerali si terranno domani alle 11 nella chiesetta di S. Pietro. (l. p.)

### ALBISOLA S.

Gli rubano camion ed escavatore: offre ricompensa

Gli hanno rubato il camion della ditta, un Fiat 130, con gru e escavatore. Il furto è avvenuto la notte di mercoledì scorso in via della Rovere ad Albisola Superiore. Carlo Merengone offre una ricompensa a chi lo ritrova (tel. 0335-5884413).

### CARABINIERI

Concorso ufficiali aperto anche alle donne

L'Arma carabinieri ha bandito un concorso per la nomina di tenenti di ruolo tecnico. E' aperto a laureati che non abbiano superato i 31 anni al 31 dicembre scorso e alle laureate di età inferiore ai 31 anni. Il servizio verrà svolto nelle specialità di informatica, di psicologia applicata, di investigazioni scientifiche nel ramo della fisica e della chimica.

### LUTTO

Folla ai funerali di Angela Palmato

In tanti hanno partecipato l'altra mattina ai funerali di Angela Gabriele Palmato, già capo della «Domopoli» pulizia, società con sessanta addetti, morta a 61 anni dopo una lunga malattia. Il rito è stato celebrato nella parrocchia del Sacro Cuore ed è terminato, con la sepoltura nel cimitero di Bergoggi.

### CULTURA

Cambiano gli orari per il ponte pasquale

Oggi cambiano nuovamente gli orari dei cinema a Savona. L'orario era stato modificato per Diuna 2, 3, Astor e Eldorado che fino a ieri avevano posticipato lo spettacolo pomeridiano alle 16. Da oggi l'orario tornerà alle 15,45. Per quanto riguarda la programmazione l'unico cambiamento è al Filmstudio: in cartellone «In cerca d'amore». (p. p.)

Alloggi presi di mira

## Ladri in azione

### colpi a Savona e a Bergoggi

SAVONA. I ladri approfittano anche delle festività per svaligiare appartamenti. Diverse sono state le denunce in questi giorni, in particolare a Savona e a Bergoggi. La microcriminalità ha fatto registrare anche alcuni sequestri di stupefacenti.

Ad aprire la lista dei furti è stato il colpo di venerdì scorso, in un alloggio di via N.S. degli Angeli, dove i ladri sono entrati in un appartamento al primo piano dove hanno rubato preziosi per un valore di circa cinque milioni. Un altro furto è stato messo a segno in un appartamento di via Chiabrera. I ladri hanno anche colpito a Bergoggi: entrambi gli episodi sono stati denunciati ai carabinieri.

Le forze dell'ordine hanno lavorato anche sul fronte della lotta agli stupefacenti. Nei controlli sono incappati alcuni giovani, in particolare turisti, trovati in possesso di piccole quantità di droga, hashish e cocaina. (l. p.)

## Emergenze

### Una proposta per la centrale

SAVONA. Il consigliere comunale Michele Costantini, del gruppo Gervasio, ha presentato ordine del giorno che sarà discusso domani in Terza commissione. Si tratta di una proposta per realizzare a Savona una nuova centrale operativa in grado di coordinare gli interventi di protezione civile in caso di calamità gravi. Una proposta che ricalca quanto accade già a Venezia: si tratta di realizzare un protocollo di intesa tra Comune, prefettura, Provincia e Vigili del fuoco per realizzare una centrale operativa presso il comando di Nizza in grado di funzionare con personale altamente specializzato 24 ore al giorno. (p. p.)

## LETTERE

### AL COMUNALE

#### Socialisti democratici

#### Quale il loro futuro?

L'uscita della Guardia, dell'Olivio, del Garofano, della Rosa, dell'Edera e del bravo Trifoglio, si è esaurito con le trascorse elezioni regionali: poco rimane della nostra flora, forse la foglia di fico sempreverde o buona per tutte le stagioni. Dopo anni di oblio i Socialisti Democratici Italiani hanno avuto occasione di proporsi nuovamente nel crogiolo politico: uno scampolo di immagine breve come lo spazio di un mattino.

D'altra parte i Democratici di Sinistra, da tempo o in modo sempre più pressante, cercano di subentrare come unici padri storici degli ideali socialisti: con ammissioni anche moralmente significative quali «Dove c'è il comunismo non può esserci libertà» (Veltroni). Lo Sdi deve chiarire, una volta per tutte, con forte determinazione ed unità d'intenti, se sono possibili accordi dignitosi, convergenti o paritari con il Centro-Sinistra.

Se tale percorso si rivelasse impraticabile, pericoloso, lo Sdi deve avere il coraggio di sensibi-

lizzare, interloquire con gli altri partners del socialismo italiano: superando con buona volontà la diaspora che vede opposte altre componenti, dall'on. Martelli a De Michelis, a Bobo Craxi.

Oppure rivendicare l'orgoglio, legittimo, della propria autonomia ed identità, scevra da convenienze. Queste le tre possibili soluzioni entro le quali si giocherà il futuro: il prosieguo o l'annientamento - dei Socialisti Italiani. L'on. Roselli ne prenda coscienza e decida con responsabilità.

Gianni Gigliotti, Savona

#### Port Authority

#### il parere Forza

La polemica che si è innescata con il rinvio della riconferma di Canavese a segretario della Port Authority, un atto dovuto del presidente Becce che non possiamo che apprezzare e condividere, ha assunto contorni che hanno travalicato quella che è stata una doverosa decisione.

Forza Italia ebbe modo già a suo tempo di esprimere il punto di vista sulla decisione del

segretario generale, che è cambiato, ne può essere intesa come indebita interferenza su decisioni che sono di competenza tecnica, ma che in questo caso presentano indiscutibili risvolti politici.

I sostenitori di Canavese, cui va tutta la mia personale stima per il modo con cui, attraverso non poche difficoltà, ha portato a termine importanti iniziative che stanno avendo benefici riflessi sull'indotto cittadino, non possono lamentare che da parte di chi svolge attività politica in questa città vi possano essere preoccupazioni che sono esclusivamente generate dall'essere egli l'ispiratore di una lista che ha portato a mantenere al governo della città il sindaco Ruggieri. Non interferenza, quindi, ha urgenza e chiarezza che solo lui può dare con una auspicabile dichiarazione pubblica di autonomia da condizionamenti politici.

Giuliano Miele  
coordinatore di Forza Italia Savona

Scrivere a La Stampa  
piazza Marconi 3/6, Savona  
Per fax: 018/810.971

## NUMERI UTILI

### AMBULANZE (tutta la provincia)

**118 Savona Soccorso**  
Notturno (dalle 20 alle 8), prelievi e soccorsi (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):  
Savona: telefono num. verde 800.556.688 (da Varazze a Spottorno).  
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 800.556.688 (da Noli a Borghetto).  
Distretto di Albenga: telefonare al numero verde 800.556.688 (da Ceriale a Andora).  
Distretto di Cairo Montenotte: mda: numero verde 800.

### GUARDIA MEDICA

Notturno (dalle 20 alle 8), prelievi e soccorsi (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):  
Savona: telefono num. verde 800.556.688 (da Varazze a Spottorno).  
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 800.556.688 (da Noli a Borghetto).  
Distretto di Albenga: telefonare al numero verde 800.556.688 (da Ceriale a Andora).  
Distretto di Cairo Montenotte: mda: numero verde 800.

### FARMACIE DI TURNO

SAVONA  
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:  
Centrale, corso Italia 9, tel. 850518  
Mongitore, don Minzoni 24, tel. 850585  
Piemontese, via Torino 77, tel. 820502

Il servizio notturno viene garantito dalle 18,30 alle 8,30 della farmacia:  
Della Ferraia, a. Italia, tel. 019/827  
Sono inoltre reperibili:  
Sant'Ambrasio, piazza Alinari  
Durante, tel. 845184 (Domani Nazionale, via Veneto, tel. 840506)  
Comunale, via Isola, tel. 51701.

ALBISOLA MARINA: Fontana, via  
Gialli 24, tel. 019/481.516.  
ALBISOLA SUPERIORE: Albino,  
tel. 76, tel. 76522.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: Franchi,  
via Colombo 15, tel. 970038.

CAIRO: T. R. R. Rodino, via Porti  
ci 31, tel. 500500 (Per il notturno San  
Giacomo di Rocchetta).

Comunale, via Aurelia 148, tel.  
831048.

FINALE LIGURE: Comunale, via Ghigli-  
otti 24, tel. 019/481.516.

LOANO: San Giovanni, via Garibaldi 151,  
tel. 877171.

MILLESIMO: Cigoli, piazza Italia 87, tel.  
584077.

NOLI: Monte Uzzino, corso Italia 10 tel.  
880209 (domani Cetrilli) Spottorno,  
tel. 748908).

LIQUORI: Franchi, via  
14, tel. 828035. (Anche per il notturno  
dalle ore 18,30 alle ore 9 per il compen-  
sario da Borghetto a Varazze).

QUILIANO: Benvenuto, via Diaz 2, tel.  
880209 (domani Vado Scarsi, via  
Garibaldi 62, tel. 880184 Per il notturno  
Della Ferraia di Savona).

VARAZZE: Gallo, piazza Maiposto 38,  
tel. 97220.

## STATO CIVILE

### SAVONA APERTI

### MATI. Nessuno.

Il Comune di Savona cerca un videoterminista di quinto livello con il titolo di scuola media superiore che verrà assunto a tempo determinato (tre mesi). La selezione è prevista al collocamento di Savona per il 27 aprile. La direzione distrettuale di Carcere cerca due bidelli muniti di tessera sanitaria che verranno utilizzati a tempo determinato. La selezione è prevista il 11 maggio al Centro per l'impiego di Cairo.

Il 27 aprile al Centro per l'impiego di Albenga verrà effettuata la chiamata per un assistente domiciliare che verrà assunto dal Comune di Albenga a tempo determinato (quattro mesi). E' richiesta la patente B. Il Comune di Ceriale cerca invece due cantonieri che verranno assunti a tempo indeterminato. Al 15 per l'impiego di Cairo Montenotte il 4 maggio verrà effettuata la chiamata per un operatore assistenziale. La quarta qualifica professionale che verrà assunta dal Comune di Millesimo per un mese.

## IN CITTA' E FUORI

### PETRAL

### Stima delle Isole

Il professor Aldo Pero è il relatore della conferenza «programmi domani alle ore 17,30 nei locali della biblioteca civica di piazza Castello 4 a Pietra Ligure. Nell'ambito del corso di storia dell'opera lirica si parlerà di «La ginepro» di Verdi. Sempre domani a Quiliano ore 20,45 nell'Oratorio di San Sebastiano a Valleggia incontro organizzato dall'associazione musicale «Rossini» Fernando Vincenti «La sacra nell'anno giubilare». (p. p.)

### SAVONA

Conferenza di speleologia  
Venerdì alle ore 21 nella sede del Dif di via Pirandello a Savona conferenza organizzata dal Gruppo speleologico savonese del Dif sul tema «Il fenomeno carsico, come nascono le grotte». (p. p.)

Passaggio a colore  
Venerdì alle 17 a Villa Croppallo inaugurazione della mostra di Serafino Magazzini dal titolo «Passaggio a colore». (p. p.)



Ma ci sono polemiche per quanto riguarda i problemi della ricettività (soprattutto i parcheggi) e le previsioni meteo

# Un «ponte» che vale 100 miliardi

## In Riviera sono arrivati 400 mila turisti

Romano Strizeli

ALASSIO

Non ci sono dubbi: è stato il ponte pasquale che ha infranto ogni precedente record. La conferma giunge da più parti: dai transiti sull'Autostrada (con punte di aumento sul venti per cento), dai doppi e tripli turni a cui sono stati sottoposti ristoranti e pizzerie, dall'affollamento dei lungomare. Dicono alla Confesercenti del Ponente: «Già da venerdì erano esauriti i posti nei ristoranti e negli agriturismo, sia per Pasqua che per Pasquetta». Dal fronte degli alberghi non si trova più di fronte ai soggiorni di due o al massimo di tre giorni. La media del soggiorno in hotel si è aggirata sulle cinque giornate (soprattutto da venerdì a martedì).

Intanto continua il dibattito sulle cifre. Quanti sono stati gli ospiti e quanto hanno «reso» al turismo della provincia di Savona? Voci che inizialmente avevano parlato di 300 miliardi, una cifra massima e di 40 miliardi di cifra minima prudenziale (espressa dall'Apri).

Se è vero che l'esercizio dei servizi ha toccato, in provincia di Savona, la punta massima di 400 mila ospiti (fra ricettività alberghiera, all'aria aperta e nelle seconde case), è realistico affermare che le giornate totali di permanenza nei ricordevoli cinque giorni sono state fra



un milione e un milione e 200 mila. Se poi si fa media di quanto un turista spende (non solo di albergo e di ristorante, ma anche qualsiasi spesa a qualsiasi titolo sostenuta mentre si trova sul territorio della provincia, vale a dire anche il pedaggio autostradale, la benzina, il biglietto ferroviario, le assicurazioni, i parcheggi, gli acquisti, i souvenir, i regali, le consumazioni, eccetera) si può accettare come verosimile un esborso di 100 mila lire giornaliere a persona. Moltiplicando le giornate di presenza per il costo pro capite quotidiano si giunge ad una spesa globale lorda compresa fra i 100 e i 120 miliardi di lire.

La massiccia presenza di ospiti ha messo a dura prova la tenuta di alcuni servizi essenziali, collegati alla viabilità. In primo luogo i parcheggi. Nei prossimi giorni si aprirà il dibattito sulla carenza dei parcheggi (in molti casi i turisti non hanno potuto fermarsi nelle cittadine rivierasche più famose), sui posti a le misure usate dalla polizia urbana, in molte, sulla presenza che qualcuno giudica eccessiva dei camper sul lungomare e nelle immediate adiacenze. C'è stata anche polemica come vengono fornite le previsioni meteorologiche. Un argomento sollevato anche dal presidente provinciale degli alberga-

UNA PISTA A MIOGLIA

Per gli appassionati dei motori, per chi ama misurarsi con la velocità e soprattutto l'abilità nella guida in condizioni difficili. Da maggio a ottobre sarà in funzione a Mioglia una pista polivalente «Kart Cross, Mille Miglia». Si tratta di una pista polivalente con noleggio di kart (diurno e notturno), con la possibilità anche di poterli acquistare e di usufruirne sempre di un centro di assistenza. E in più un'area picnic e un ampio parcheggio. L'organizzazione mette anche a disposizione tutte le caschi integrali. Questa l'apertura: il giovedì e il venerdì dalle 21 alle 24, il sabato e la domenica dalle 14 alle 24. Su prenotazione sarà anche possibile avere a disposizione (noleggiati soltanto) la pista che si trova esattamente tra Pontinvrea (località Pianbottolo) e Mioglia, un chilometro a mezzo prima di raggiungere l'abitato. (p.p.)

tori, Massimo Parodi. Un fatto è annunciare «possibilità di eventuali piogge nelle regioni Nord-occidentali», altro è sentenziare catastroficamente, come hanno fatto quasi tutti i bollettini meteo: «Pioggia su Liguria, Piemonte e Lombardia». Qualcuno ricorda che il danno subito dall'economia locale da un rientro anticipato o da un mancato arrivo di turisti è nell'ordine dei miliardi. Se le associazioni degli operatori turistici fossero più organizzate il problema si potrebbe affrontare «scientificamente» e tendere a forze maggiori precisione. Il risultato sarebbe, se non altro, quello dell'invito alla prudenza.

Con l'inizio del Duemila, quindi, Pasqua equivale a Ferragosto, anche se il periodo estivo induce a vacanze balneari più prolungate, in concomitanza anche con la maggiore disponibilità delle ferie durante il mese di agosto.

In generale, comunque, dovrebbero aumentare l'attenzione e i rimedi da attuarsi per meglio accogliere ed incentivare l'afflusso di ondate turistiche come quella che ha vissuto in queste la Riviera. Il lungo ponte, propriamente dalla lunga chiusura delle scuole, dovuta anche alle elezioni, insegna che simili «fortune» devono essere sfruttate nel modo migliore.



Spiazze affollate già a primavera in tutta la Liguria: nelle foto quella del Piani a Celle, particolarmente adatta per il primo sole perché molto riparata. In alto la passeggiata a di Varazze, affollata come quelle di tutte le località della Riviera. Il lungo ponte pasquale è stato favorito dalla prolungata chiusura delle scuole causata dalle elezioni regionali.



## Musica giovane nell'ex Omsav

### «Cielo e mare a Savona», Ferrari a Celle

**GITA A PORTOFINO CON LA STAMPA**

**COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA**

**LA STAMPA**

**GITE IN MARE DAL PORTO DI SAVONA**

**Genova (Porto Antico) - Portofino**  
(sabato partenza ore 8,30)

**S. Fruttuoso - Portofino Cinque Terre**  
(domenica - lunedì partenza ore 8,00)

**Portofino**  
(martedì 25 e lunedì 1° maggio partenza ore 8,45)

**BUONO SCONTO LIRE 5000**

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgerti alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova tel. 010 265212.

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

Pasquino

SAVONA

Gite in barca, idrovoluti ultraleggeri, il fascino senza tempo delle Ferrari, la grande musica dal vivo che approda a Savona nei capannoni dismessi dell'ex Italsider. Savona si ripropone come grande polo di attrazione, l'antepagina di una grande estate all'insegna dello svago.

**LA SUPERBA** Un grande ritorno a Savona quello della motonave «La Superba» che l'Assessorato al Turismo del Comune di Savona ha riportato nella Vecchia Darsena anche fuori stagione. Per il lungo ponte di Pasqua l'imbarcazione della Cooperativa Battellieri del porto di Genova ha programmato una serie di escursioni in mare a Genova, Portofino, San Fruttuoso e le Cinque Terre.

La Stampa è presente anche in quest'occasione al servizio dei propri lettori con la pubblicazione di un tagliando che garantisce uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto.

L'escursione di oggi è diretta a Portofino con partenza dal pontile Marinetta. Si tratta di una gita di circa 8 ore e mezza e rientro a Savona per 19,30. Prezzi a 40

mila per gli adulti e 25 per i ridotti.

«Cielo e mare» un anno dopo. Sempre a Savona, per iniziativa dell'associazione Bagni Marini di Savona e Vado, il prossimo weekend sarà teatro di una grande manifestazione (sabato e domenica) con raduno degli idrovoluti ultraleggeri provenienti da tutta Italia e dalla Francia, dei paramotori (paracadute e motore) che animeranno spiaggia e mare.

Ci sarà anche la possibilità di provare i paramotori e assistere alle esibizioni sulla spiaggia. La manifestazione apre tradizionalmente il programma delle iniziative dei Bagni marini per l'estate savonese.

**Regine** «Quattro ruote. E' il di dirlo. Non Savona ma Celle Ligure che ripropone per il settimo anno consecutivo il raduno dei Ferrari. La manifestazione si terrà domenica 28 maggio come sempre nel centro storico di Celle Ligure, si tratta di un raduno ufficiale, orga-

nizzato sotto l'egida di Maranello e del Ferrari Owners club di Sanremo. Oltre cento finora gli iscritti che porteranno a Celle Ligure non solo Ferrari storiche e ultimi modelli ma anche auto d'epoca non del «Cavallino» ma comunque di grande prestigio. Il tutto con la consueta cornice di negozi aperti, sfilata e premiazione.

**OMSAV** Ieri sera la «prima» di Omsav, la rassegna di musica ospitata negli ex capannoni Italsider di Savona e organizzata da Psico, Ju-Bambou e Comune di Savona. Musica cubana per convenienza. Tra gli altri appuntamenti Blavertigo, Persiana Jones, Max Gazzè, Africa Unite. Il tutto per due ore di spettacoli dal vivo.

**16° INTERNATIONAL FOOTBALL STAGE ITALIA 2000**

● 1° Stage: una vacanza entusiasmante per giovani dai 15 ai 18 anni.

● Staff tecnico d'avanguardia con allenatori e tecnici del settore giovanile professionistico.

● Abbigliamento sportivo in dotazione. Robe di Kappa.

● Dall'edizione precedente sono ammessi giovani giocatori per il calcio italiano: Nesi (Lazio), Di Vito (Parma), Jacopino (Sampdoria), Grillo (Ravenna), Possanzini (Reggina), Calisto (Juventus), etc.

● A richiesta, Vi sarà inviato un depliant illustrativo con programma dettagliato.

**BARDONECCHIA (TO)**  
Calcio e Golf  
7 turni, dal 18/06 al 24/07/2000

**ROCCARASO (AQ)**  
Calcio  
8 turni, dal 02/07 al 08/07/2000

**CAPO VATICANO (VV)**  
Calcio  
3 turni, dal 25/06 al 15/07/2000

In collaborazione con **Reggina Calcio**

Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi a:  
**A.S. SUMMER STAGES DAG**  
Via Giuse di Barbo 4 - 10124 Torino - Tel. 011 537 606 - 011 812 81 26 - Fax 011 536 224  
e-mail: gsd@unifi.it - www.mofaservice.net/gammasione

**FEDERAZIONE ITALIANA GOLF**

**Autocrociata Torino**

**La Rosa dei Venti**

**LACOSTE**

**FORT & MADOX**

**COORE & GARDNER**

**GOUSE & GARDNER**

**SUNDEK**

**PENNYBLACK**

**PAUL & SHARK**

**yachting**

**Distinctive Sportswear**

La Rosa dei Venti - C.so Italia, 20 - Tel./Fax 019.748.5278 - Noli (Lo)

**INIZIATIVA DELL'OLIVO**

**DIAMO MANI A - DOMINICA T MAGGIO 1999**

Vieni a partecipare alla nuova edizione turistica non competitiva per **INIZIATIVA**

PERCORSO IN **OLIVO**  
STERRATO DI MEDIA DIFFICOLTÀ

**VI ASPETTANO!**

• Studio Bollani •  
Tel. 0183.494942 - 0183.493070  
Fax 0183.497900 - cell. 0339.3649168  
E-mail: femax@cioci.com

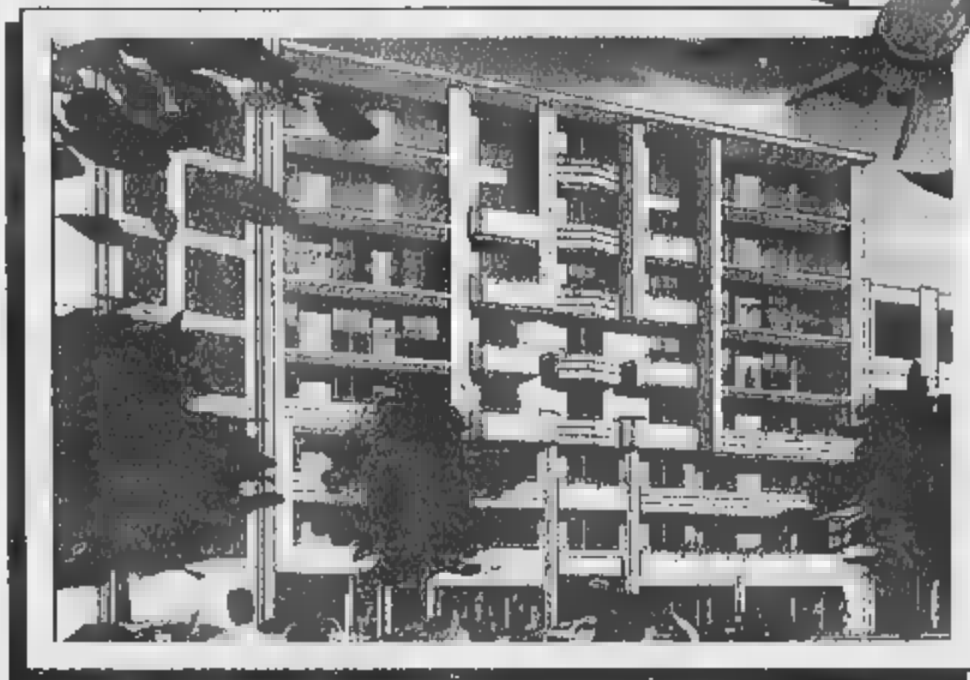
Organizza: **STUDIO BOLLANI** in **OLIVO** con: **Comune di Auriago**

ringraziano per la collaborazione tutte le Amministrazioni Comunali coinvolte

# Casa in Costa Azzurra?

PROPRIO ADESSO CHE RITORNA  
L'INTERESSE SUI MERCATI IMMOBILIARI,  
DIVERSIFICA I TUOI INVESTIMENTI!

## Nizza



Novità, in residence 900 mt mare, su ampio Boulevard  
ai piedi della collina, vicinanza università, ottima soluzione  
da investimento, reddito garantito 7,5%, prezzi di lancio:

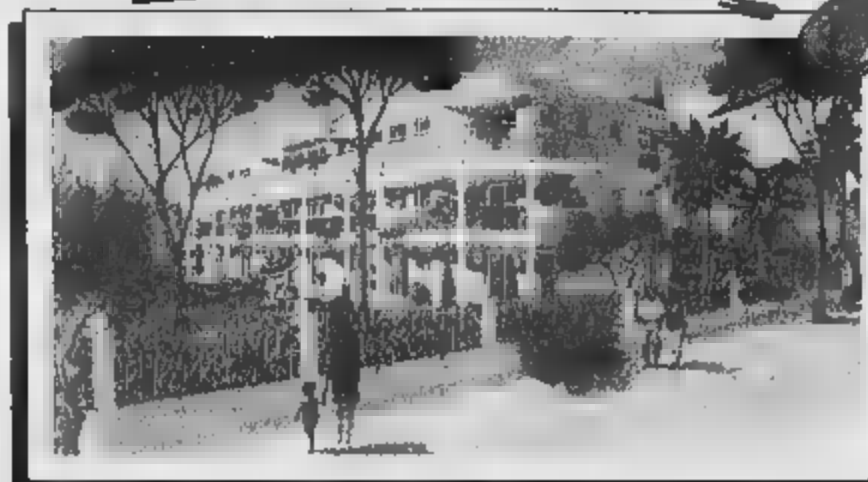
**MONOLOCALI da L. 70.000.000**

**BILOCALI da L. 115.000.000**

con **ISIT**  
investi sicuro!

ACQUISTA CON NOI IL TUO ALLOGGIO TRA  
LE NUOVE PROPOSTE PRIMAVERA "2000"!!

## Cap d'Antibes



A soli 200 mt dalla famosa piazzetta della Pinede  
di Juan les Pins, dal Casinò e dalle spiagge, lungo la prestigiosa  
Avenue des Sables, in un piacevole quadro verdeggiante,  
piccola palazzina di soli sedici prestigiosi alloggi.

**BILOCALI da L. 400.000.000**

## Nizza

<p><b>PROMENADE</b> Splendido trilocale di 80 mq con terrazza, magnifica vista mare, secondo piano, completamente ristrutturato L. 395.000.000</p>	<p><b>CENTRO</b> Splendidi alloggi nella zona pedonale, ristrutturati, duplex, monolocali a partire da L. 133.000.000 bilocali da L. 205.000.000</p>	<p><b>PRECOLLINA</b> Palazzina nuova nel verde, in pronta conse- gna, ultimi splendidi alloggi. Bilocale L. 165.000.000 Trilocale L. 340.000.000</p>
<p><b>GOLFE JUAN</b> Bilocale 35 mq con terrazzo, piano alto con vista mare, in residence con piscina e tennis, parcheggio L. 166.000.000</p>	<p><b>PRECOLLINA</b> In prestigioso residence nel verde, splendido alloggio trilocale, parcheggio e cantina, panoramica vista mare L. 385.000.000</p>	<p><b>CENTRO</b> In splendida posizione con vista su caratteristi- ca piazzetta, a 500 mt dal mare, nuova costru- zione con finiture esclu- sive e grandi terrazze soleggiate. Bilocali da L. 180.000.000</p>

## Juan les Pins



Splendida nuova costruzione centrale 100 mt. mare, in zona tranquilla  
immersa nel verde, piani alti con terrazze vista mare, ultimi:

**BILOCALI da L. 155.000.000**

**VILLETTE da L. 320.000.000**

**ISIT**

www.isit-immo.it

INFORMATI SUBITO!  
TELEFONA AL

Numero Verde  
**800-140420**

Nizza • Via Maria Vittoria, 27 bis  
Tel. 0112/81.77.097 - Fax 0112/81.71.052

Nizza • Rue de la Halle n° 35  
Tel. 0134.93.6802 - Fax 0134.93.8767



Si raccolgono fondi destinati all'acquisto di nuove attrezzature sanitarie

# Un fiore per aiutare l'ospedale

## L'iniziativa benefica è in corso ad Albenga

Boero

«Una pianta per aiutare l'ospedale a funzionare meglio». È partita ieri mattina la raccolta di fondi per l'acquisto di nuove attrezzature sanitarie destinate all'ospedale di Albenga. L'iniziativa, che prevede la cessione delle piante utilizzate per la suggestiva infiorata (realizzata in piazza San Michele e ancora oggi visibile) in cambio di un'offerta, è curata dall'Associazione pro ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga, costituitasi nel febbraio scorso.

Per finanziare l'acquisto di nuovi macchinari per Santa Maria di Misericordia, è stato istituito un gozbo, gestito dai membri dell'associazione «pro ospedale», dove vengono messe a disposizione le piante (dalla «Florante» in cambio di un'offerta. Pianta e fiori (circa 3500 vasi) sono stati i protagonisti di questi giorni dell'infiorata d'autore, disegnata dall'artista Chino Bert. Margherite bianche e gialle, gerani e rose, compongono infatti la grande composizione floreale, realizzata in piazza San Michele, nel cuore di Albenga tra Comune e cattedrale, ed ispirata alle basiliche romane.

L'associazione non intende certamente sostituirsi alla pubblica amministrazione, ma vuole



L'ingresso del Pronto soccorso all'ospedale S. Maria di Misericordia di Albenga

contribuire spontaneamente alla dotazione di quelle attrezzature capaci di qualificare ulteriormente l'operatività dei vari reparti, aveva spiegato il chirurgo Filippo Falchero, presidente dell'organismo che si occupa al momento della sua costituzione.

Per il 2000 ci si propone di «dotare il reparto di chirurgia di un'apparecchiatura particolarmente utile negli interventi in laparoscopia». Negli obiettivi generali i soci puntano a «dotare anno per anno, a seconda delle esigenze, i vari reparti dell'ospedale di apparecchiature

che possano migliorare la qualità del servizio assistenziale».

Le piante, a disposizione di coloro che vogliono fare un'offerta anche questa mattina (a partire dalle 10, sempre a largo Doria). Nei prossimi giorni si potrà contribuire tramite un versamento sul conto corrente postale intestato all'Associazione pro ospedale Santa Maria di Misericordia o sul conto corrente numero 01.01.00575 (Abi 07054, Cab 49250) attivo presso la «Banca di credito cooperativo del savonese».

## Nota lieta per il «Trincherio»

### In aumento gli anziani assistiti. Pronta per il 2001 la nuova sede

ALBENGA

L'allungamento della vita media ripropone ad aggravare il problema dell'assistenza agli anziani.

Questo delicato settore giungono notizie positive per quanto riguarda Albenga: non solo sta procedendo e sarà pronta entro il 2001 la nuova moderna sede della casa di riposo Domenico Trincheri in viale Liguria (attualmente ubicata in via Piave), ma sarà migliorata la qualità dell'assistenza dei due terzi degli attuali ricoverati.

La Regione, poco prima delle elezioni, ha deciso di passare da 50 gli assistiti dall'Asl, finanziando un aumento di spesa che porta a precedenti 685 milioni annui alla cifra di 850 milioni. In altre parole, gli amministratori regionali hanno ritenuto di raddoppiare quello che viene definito, da un punto di vista tecnico, un «modulo di Rsa» (Residenza sanitaria assistita). Passerà dalle 25 alle 50

unità, grazie al nuovo finanziamento della spesa sanitaria, che consentirà le cure ad anziani di tipo particolare.

Questo è il risultato di una lotta e di un confronto serrato fra la casa di riposo e il comitato dei parenti dei ricoverati, da una parte, e la Regione, dall'altra. Non è finita. Afferma infatti Claudio Ielmini, presidente del Comitato dei parenti: «C'è naturalmente soddisfazione da parte nostra per l'accogliimento, sia pure parziale delle nostre richieste che prevedono tuttavia il passaggio al tipo di assistenza Rsa di tutti i degenti. Oggi mancano quindi le convenzioni sanitarie per i rimanenti 20 ricoverati sul totale di 70. Speriamo tuttavia che le nostre motivate richieste vengano accolte, così come dettano le norme di legge e delle circolari di applicazione». Per far fronte a tale nuova convenzione sarebbe necessario da parte dell'Asl il versamento annuale di ulteriori 300 milioni. (r. sr.)

ALASSIO

### Bimbo di 14 mesi ustionato da acqua bollente

Un bimbo di 14 mesi è rimasto ustionato ad una gamba dall'acqua bollente di una pentola. È accaduto ieri intorno alle 13, mentre si trovava con i genitori nel dehors del bar «Leben» lungomare Grollero. Soccorso dai militi della Croce rossa, il bimbo, è stato ricoverato in osservazione nel reparto di pediatria dell'ospedale Santa Corona. Le sue condizioni non sono gravi. (m. br.)

ALBENGA

### Tentato furto nella notte allo «Zafferano»

Hanno tentato di rubare, durante la notte, dalle vetrine-esposizione dello «Zafferano», negozio di abbigliamento per giovani, in via Genova 98. Ma il ladro, forse perché disturbato, non è riuscito ad entrare nel negozio e si è limitato a danneggiare il vetro. (r. sr.)

ALASSIO

### Scambio di studenti con Germania e Svezia

È concluso lo scambio internazionale fra gli studenti del liceo Giordano Bruno e due istituti omologhi di Germania e di Svezia. Nello scambio sono stati coinvolti ottanta studenti italiani e stranieri e una quarantina di famiglie. (r. sr.)

ALBENGA

### Carabinieri, un concorso per otto tenenti

La compagnia dei Carabinieri ha reso noto che è stato emanato il bando di concorso per la selezione di otto tenenti di ruolo tecnico dell'Arma. Il concorso (per informazioni: Regione Carabinieri Liguria) scade il prossimo 2 maggio. (r. sr.)

ALASSIO

### Un aiuto per l'affitto da parte del Comune

I cittadini in condizioni bisognose possono rivolgere domanda di sostegno finanziario al Comune per i canoni di affitto. L'ente locale può infatti intervenire con contributi a favore delle fasce più disagiate della cittadinanza. Per informazioni: 0182-602228. (r. sr.)

ALASSIO

### Sabato la festa per i 25 anni dell'«Issel»

Grande festa sabato mattina al teatro Donus di Finale Ligure dove il Liceo Scientifico «Issel» celebrerà il venticinquesimo anno di fondazione. All'importante appuntamento interverranno insegnanti e studenti che dal 1975 ad oggi si sono alternati ma i banchi e sulle cattedre del liceo finalese situato in via Ghigliardi la preside, prof. Flavia Romagnoli, alla presenza del sindaco Corvone e dell'assessore alla Pubblica Istruzione Rocca, illustrerà i risultati ottenuti nel campo della ricerca didattica e nella realizzazione di cd-rom educativi. (a. r.)

## VECCHIE CARTOLINE A FINALE



### Grande successo della mostra

Sta ottenendo un grande e meritato successo «Cartoline in mostra» allestita nella Sala Gallesio di Finalmarina, di fronte al Comune. La collezione privata di Paolo Felcini e Luca Zunino consente una cavalcata nel tempo con immagini che testimoniano lo sviluppo di Finalpia, Finalmarina, Finalborgo e Verigotti a cavallo tra i due secoli. Belle e suggestive le cartoline. Il Circolo filatelico è numismatico di Finale Ligure, per l'occasione, ha distribuito la cartolina ricordo realizzata nel 1927 in seguito alla fusione dei tre Comuni del Finale. Nella foto il teatro Sforzi verso la metà dell'800: proprio in questi giorni sono ripartiti i lavori di restauro.

Loano: disavventure di una famiglia torinese

## Rubano le chiavi di casa e svaligiano un alloggio

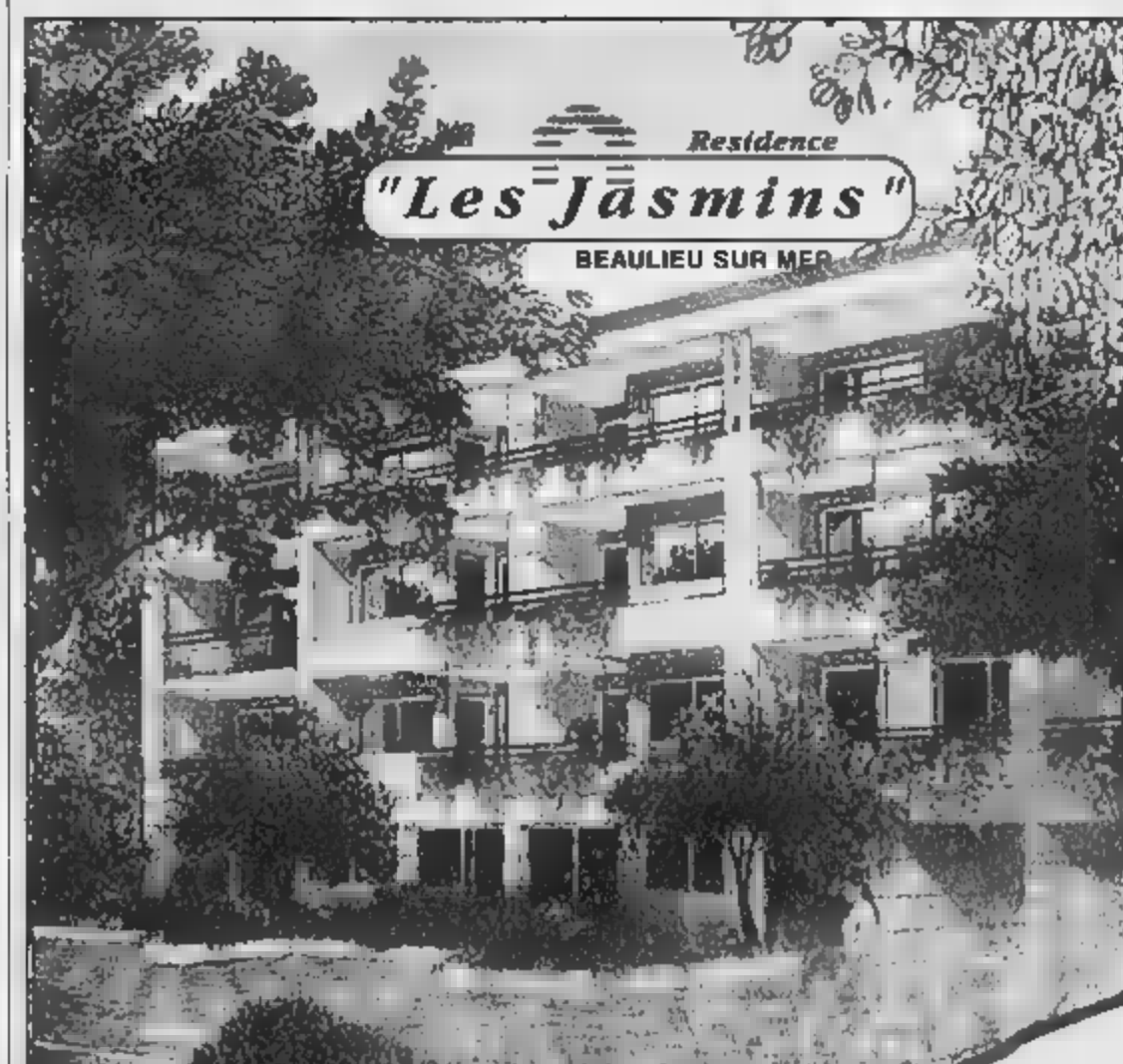
LOANO

Danneggiamenti e furti durante il ponte pasquale. I soliti ignoti hanno concentrato la loro attenzione sulle auto in sosta, sia nella via del lungomare che all'interno di cortili privati. Una famiglia di turisti piemontesi ha subito addirittura nel giro di poche ore due furti: prima sull'auto parcheggiata in casa a Loano poi nella propria abitazione in provincia di Torino.

È quest'ultimo forse il più singolare degli episodi successi nelle ultime 48 ore. L'avventura di una famiglia di Beinasco (Torino) in vacanza a Loano per i giorni di Pasqua è cominciata l'altro giorno quando è stato scoperto un furto sull'automobile parcheggiata nel cortile di casa in via Isonzo. Oltrepassando la cancellata e senza bisogno di scassinare la portiera (il veicolo era infatti rimasto aperto) ignoti si sono introdotti nell'abitacolo asportando una giacca, una macchina fotografica ed un mazzo di chiavi, quelle della

casa di Beinasco dei turisti momentaneamente in Riviera. Risalendo all'indirizzo tramite il libretto di circolazione (spedito anch'esso) i ladri sono riusciti a entrare anche nell'abitazione di Beinasco (disinserendo l'allarme) per compiere un secondo furto. I proprietari di casa, che si sono accorti dopo qualche tempo del furto sulla vettura e che hanno denunciato il fatto alla polizia municipale, non hanno fatto in tempo a scongiurare il secondo furto.

Carabinieri e polizia municipale di Loano, impegnati nei problemi legati al traffico, hanno ricevuto nelle ultime ore diverse denunce per furti e danneggiamenti. Un'auto è stata scassinata all'interno di un cortile in via Deledda. I ladri però sono fuggiti senza riuscire a rubare nulla. I proprietari di altre due vetture (in via Peschiere e via Martiri della Libertà) hanno trovato le ruote bucate. In un altro caso, lungo la via Aurelia, i ladri hanno addirittura asportato completamente una delle ruote. (m. br.)



**Residence "Les Jasmins"**  
BEAULIEU SUR MER

A 50 mt. dalla famosa spiaggia sabbiosa della "Bala delle Formiche".

Nel centro della rinomata località turistica di BEAULIEU SUR MER una realizzazione immobiliare che coniuga la tranquillità e il silenzio di un'oasi alla comodità di tutti i servizi...

**INFORMAZIONI • UFFICIO VENDITE • IMMOBILIARE**

In **TORINO**  
C.so V. Emanuele II, 68  
Tel. 0115613038  
Fax. 0115613610

In **BEAULIEU SUR MER**  
1, Gauthier Vignal  
uff. 0033 04 93013950  
cell. 0033 06 08314171

Altre realizzazioni in corso:  
Nizza, Cap d'Antibes • Juan Les Pins, Corsica

Ieri mattina a Spotorno

## Un bambino di 4 anni è investito da auto davanti al Comune

**SPOTORNO.** Un bambino di 4 anni è stato investito da un'auto ieri mattina a Spotorno, proprio davanti al palazzo municipale.

Sulle prime, sembrava che le conseguenze fossero gravi. È stata mobilitata anche l'automedica. Sono intervenuti i vigili urbani, i militi della Croce Bianca.

Il piccolo è stato trasportato al pronto soccorso del San Paolo. Qui i medici gli hanno riscontrato un trauma facciale e cranico, che è stato giudicato guaribile in dieci giorni. A scopo precauzionale il bambino è comunque ricoverato in Pediatria.

Ai vigili urbani di Spotorno è stato affidato il compito di ricostruire la dinamica dell'incidente: secondo i primi dati, il bambino sarebbe scappato dalla madre e avrebbe attraversato all'improvviso, andando a urtare contro l'auto. (f. p.)

La procura militare ha riaperto il dossier sulle 70 vittime di via Trieste

## Un'inchiesta sui crimini di guerra

### Indagini sulle stragi avvenute ad Albenga nel '43

ALBENGA

La procura militare ha riaperto il dossier sulle 70 vittime di via Trieste. È stata anche l'invio speciale del «Corriere della Sera» Gianfranco Simone, si è venuti a sapere che il dossier informativo è stato istruito dai carabinieri di Albenga su il cartocchino di una ricostruzione completa dei tempi, di quei fatti, di quei presunti colpevoli alcuni dei quali, oggi ottuagenari, vivono in Germania.

«Non vogliamo compiere una vendetta e mettere in carcere dei vecchi. Ci interessa che i crimini di guerra dove farla franca, i colpevoli non possano nascondersi dietro la reticenza e la dimenticanza», afferma Gino Michero, presidente di «Fischia il vento», l'associazione che si prefigge di valorizzare la figura di Felice Casciano, il comandante partigiano imperiese che scrisse le parole della «Fischia il vento» divenuta

su iniziativa dell'associazione culturale «Fischia il vento» e il circolo «Amici dell'arte». Presente anche l'invio speciale del «Corriere della Sera» Gianfranco Simone, si è venuti a sapere che il dossier informativo è stato istruito dai carabinieri di Albenga su il cartocchino di una ricostruzione completa dei tempi, di quei fatti, di quei presunti colpevoli alcuni dei quali, oggi ottuagenari, vivono in Germania.

«Non vogliamo compiere una vendetta e mettere in carcere dei vecchi. Ci interessa che i crimini di guerra dove farla franca, i colpevoli non possano nascondersi dietro la reticenza e la dimenticanza», afferma Gino Michero, presidente di «Fischia il vento», l'associazione che si prefigge di valorizzare la figura di Felice Casciano, il comandante partigiano imperiese che scrisse le parole della «Fischia il vento» divenuta

in seguito l'inno della Resistenza.

La notizia dell'avvio dell'inchiesta è stata anche ribadita da un manifesto fatto affiggere dall'Anpi Albenganese. Gli uomini che dovranno essere ricercati dall'Interpol, già interessata al caso, sono il maresciallo Friedrich Strupp, i sergenti maggiori Alfred Fuchs, Hugo Viel e Fritz Nusslein, oltre al capitano Dosse, oggi novantenne.

Nella gendarmeria di Albenga, oltre alle torture, avvennero stupri, violenza ed anche grossi furti di denaro che nulla hanno a che vedere con azioni di guerra», puntualizza Gianfranco Simone, autore del libro «Il boia di Albenga».

Conclude: «In nessuna legge è stata stabilita la liceità della rappresaglia che fu invocata per giustificare ad Albenga l'uccisione di tanti cittadini estranei a fatti di guerra». (r. sr.)

12-1000 DELLA STAMPA  
**tutto compact**  
LA STAMPA

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
CON ORARIO CONTINUATO  
DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00**

www.laStampa.it

# DOMENICA 28 MAGGIO 2000 a Torino Esposizioni

C.so Massino d'Azeglio, 15

## IL PIÙ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO OLTRE 800 ESPOSITORI

IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI  
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

ASSOCIAZIONE  
**MERCANTI PER UN GIORNO®**  
Vendere e comprare



in collaborazione con

**LA STAMPA tuttoaffari**

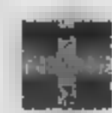
**IL MERCATINO DEI PRIVATI  
A FAVORE DI**

**il Cammino**  
ass. culturale e socio assistenziale

**CON IL PATROCINIO:**



**Comune  
di Torino**



**REGIONE PIEMONTE**  
*Spirito Europeo*

**BIGLIETTO INGRESSO L. 5.000 orario 8,30 - 19,00**

**- Ventunesima Edizione -**



# Dopo le lamentele per i disagi arrivano i pareri entusiasti dei commercianti Il centro storico è come un gioiello

## A Carcare conclusi lavori per due miliardi

Lucia Baricco  
CARCARE

Il centro storico tornerà a far bella mostra di sé. Fra pochi giorni, infatti, si concluderanno i lavori che riporteranno nei Piani integrati di via e che hanno riguardato parte dell'antico borgo, cuore pulsante del paese. Verranno, dunque, smantellati i cantieri che da lunghi mesi occupano alcune vie e piazze per il rifacimento della rete idrica e l'installazione di una nuova pavimentazione.

Via Garibaldi, via Sanguineti, via Castellani, e piazza Germano saranno nuovamente libere da transeene e finalmente si potranno ammirare i risultati del lungo e costoso maquillage. L'impegno per la realizzazione di tali interventi, infatti, ammonta a circa 2 miliardi. Una somma consistente, ottenuta dall'amministrazione comunale per dar nuova linfa al centro storico e, di conseguenza, al settore commerciale. E proprio gli esercenti, che in passato e in più occasioni avevano espresso non pochi timori per i disagi determinati dai cantieri e che sulla base di tali considerazioni avevano sollecitato il Comune a «scaglionare» gli interventi, ora intendono ringraziare pubblicamente il sindaco, Franco Delfino, e i tecnici che hanno accolto la nostra proposta di chiedere i fondi necessari, e all'amministrazione comunale che si è impegnata in un progetto eccellente che ha permesso di utilizzare una pioggia di milioni.

Non solo, ma gli operatori che fanno capo all'Ascom-Concommercio e al consorzio «Il Negozio», costituitosi appunto nell'ambito del Civ. desiderano ringraziare anche le imprese appaltatrici che, «dopo un periodo un po' affannoso e di disagio, in particolare in via Castellani, hanno portato a termine i lavori con largo anticipo».

Concludono gli esercenti: «Ora tocca a noi continuare a promuovere iniziative per ridare slancio al settore». Ed è in questa direzione che una fase di elaborazione una serie di pro-

grammi mirati a migliorare ulteriormente i servizi offerti dagli operatori del settore con manifestazioni, ma anche con manifestazioni a carattere culturale e promuovendo le caratteristiche solo di Carcare, ma di tutta la Val Bormida.

Intanto, si procede all'installazione di un impianto semaforo sul ponte vecchio. ■ ■ ■ alle indicazioni ■ ■ Comune, solitamente allora ■ ■ viabilità tornerà come prima con il transito sia delle auto sia dei pullman di linea dell'Ats. Proseguono, inoltre, i lavori della «bretella» del Mulino che collegherà Vispa alla strada provinciale per Pallare. Il tracciato, oltre ad alleggerire il traffico nel centro del paese, servirà un'area dove dovrebbero trovare spazio nuove attività produttive.



Franco Delfino, sindaco di Carcare

### INCENDIO FIAMME IN SEGHERIA

Incendio ■ una segheria di Calizzano. L'episodio ■ è verificatosi nella tarda serata di sabato, ai danni della «Gazzanosa» di ■ Privata Martino, di cui è titolare Giorgio Gazzano. Erano circa le 22,30 quando ■ state notate le fiamme sviluppatesi ■ un forno essiccatore all'interno del capannone. Immediatamente sono stati allertati i vigili del ■ di Savona che hanno raggiunto nel più breve tempo possibile il paese dell'Alta Val Bormida. La situazione, tuttavia, è tornata alla normalità poco più tardi. Da una prima stima, risulta infatti che i danni siano di lievisima entità. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri che in queste ore stanno effettuando una serie di accurati controlli per accertare ■ il rogo sia di natura accidentale o se, invece, ■ provocarlo sia stato un atto doloso. L'incendio di sabato sera si aggiunge ad una serie di episodi analoghi verificatisi in questi ultimi mesi in alcune segherie che operano in Alta Val Bormida e, in particolare, nella zona di Calizzano. (l. b.)

# La domanda per la riapertura del locale Cairo: è dibattito aperto sul ritorno de «La Perla»

## Alle proteste in difesa della tranquillità c'è chi antepone le esigenze dei giovani



Osvaldo Chebello, sindaco di Cairo

CAIRO M.

La Perla, locale storico di Cairo, potrebbe riaprire i battenti, ma la sola notizia ha già sollevato ■ polverone fra gli abitanti della zona. Appellandosi al problema dei rumori in un quartiere dove fra l'altro sorge anche l'ospedale e a quello della ■ -cansia di parcheggio, i residenti ricordano che in passato avevano già presentato tre petizioni.

Insomma, la sola eventualità che quella che è stata uno dei punti di riferimento per intere generazioni torni sulla scena, ha già scatenato la protesta. I promotori, infatti, si sono rivolti anche ad un legale affinché la sala da ballo, chiusa ormai da cinque anni, non venga riaperta.

Una querelle delicata, in merito alla quale il sindaco, Osvaldo Chebello, afferma: «Stiamo esaminando se la richiesta di riapertura del locale sia lecita o no sotto il profilo amministrativo». Prosegue: «La domanda inoltrata al Comune dai proprietari dell'immobile riguarda la riapertura non più come discoteca, ma solamente come danzino».

Dice ■ Osvaldo Chebello: «In attesa di un pronunciamento che riguarda esclusivamente la parte amministrativa, ritengo tuttavia giusto che vi siano punti di ritrovo per quanti amano il liscio e che ora sono costretti, loro malgrado, a raggiungere altre località». Conclude il sindaco: «Nel caso venisse riaperto il locale e si dovessero magari registrare problemi inerenti i rumori o anche di ordine pubblico, esistono comunque gli strumenti per far chiudere nuovamente i battenti».

La questione era stata oggetto di dibattiti anche nel corso della passata legislatura. L'allora amministrazione comunale, capeggiata dall'ex sindaco Franco Belloni, nell'ambito del Piano regolatore generale, aveva individuato alcune aree deconurbate, ad esempio Bragno-Curagnoto, quali zone adatte ad ospitare discoteche e locali notturni. (l. b.)

# I carabinieri danno la caccia ai rapinatori segnalati a bordo di un'auto rubata Scippi, ora c'è paura fra gli anziani Allarme in Val Bormida dopo il raid di 2 banditi

MILLESIMO

Ancora nessuna traccia degli autori degli scippi compiuti sabato pomeriggio a Millesimo, Cengio e Carcare ai danni di tre pensionate.

Episodi che hanno suscitato e stanno suscitando non poca preoccupazione, in particolare, fra gli anziani. Timorosi analoghi a quelli registrati in passato, quando ■ Val Bormida ■ stata più volte presa di mira da falsi ispettori Enel e Telecom. Anche in quelle occasioni, a finire nella trappola dei malviventi erano state alcune persone anziane ■ risiedevano in zone isolate.

Gli scippi messi a segno tre giorni fa da un paio di malviventi ■ che, per ore, hanno tenuto ■ carabiniere ■ il

fiato sospeso, hanno avuto come vittime pensionate che stavano tranquilli camminando in pieno centro. I banditi, a bordo di una Fiat «Mareo» di colore bianco, in tutti i tre casi si sono avvicinati alle donne e hanno strappato loro la borsetta. Una delle vittime, una donna di 85 anni, residente a Cengio-Stazzone, pochi istanti dopo l'accaduto è stata colta da male. Soccorso da un automobilista è stata trasportata, a scopo precauzionale, al Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo Montenotte. L'auto utilizzata dai due malviventi, grazie ad alcuni testimoni che hanno annotato le prime lettere della targa, è dopo accurati controlli da parte dei carabinieri, è risultata ■ stata rubata giovedì

scorso ad Alessandria. La serie di scippi, il primo a Carcare, il secondo a Cengio e il terzo a Millesimo, ha ■ ■ ■ di fatto scatenato una «caccia» all'uomo con pattuglie e posti di blocco lungo tutte le strade che collegano la Val Bormida al Savonese e al Basso Piemonte. Ma, nonostante gli accertamenti, non esiste all'intera ■ ■ che hanno visti impegnati carabinieri e Polizia almeno sino a ieri, degli scippatori si è persa ogni traccia.

Intanto, sempre in tema di microcriminalità, proseguono le indagini da parte di militari di Carcare per tentare di risalire agli autori dei furti di alcune auto messi a segno in questi ultimi giorni in paese. (l. b.)

### NOTIZIE FLAT

MILLESIMO

Agente della Strada ferito sulla Sv-To

Un'auto della Polizia di Carcare è stata tamponata da una vettura ■ Savona-Torino nei pressi di Millesimo. L'incidente è avvenuto nella tarda serata di sabato. Uno degli agenti ha riportato ferite giudicate guaribili in 10 giorni. (l. b.)

CENGIO

Il' stazionaria la bimba caduta mentre giocava

Sono stazionarie le condizioni della bambina di 6 anni, residente a Cairo, caduta mentre stava giocando. La piccola, che ha battuto la testa, è stata trasportata al Pronto soccorso e poi trasferita, con un elicottero, al Gaslini. (l. b.)

ALTARE

Due feriti in un incidente lungo la Nazionale

Incidente lungo la statale Carcare-Savona, al bivio di Altare, provocato con ogni probabilità da una mancata precedenza. Vi sono rimasti coinvolti due scooteristi di Milano. I due giovani, che hanno riportato fratture e ferite, sono stati trasportati al Savona. (l. b.)

CENGIO

Sentenza unico alternato nella zona della frana

Continua l'attesa per l'inizio delle operazioni di rimozione della frana caduta nella notte tra il 6 e 7 aprile sulla strada statale che collega Cengio a Millesimo. Lungo il tracciato, nei pressi di località Pertite, si continua a trascurare a senso unico alternato. (l. b.)

# Vicino a voi, insieme a voi.



Fresia Assicurazioni Vi aspetta nella nuova sede di via Paleocapa 26r in pieno centro di Savona, per esserVi ancora più vicini con l'esperienza e la serietà di sempre. Vi abbiamo preparato locali più ampi e funzionali, restaurati secondo la tradizione ed i colori della Liguria, per continuare ad offrirVi un servizio specializzato e completo che ci caratterizza da sempre. Vi aspettiamo!

**FRESIA**  
ASSICURAZIONI

Nuova Sede di Savona:  
via Paleocapa, 26r - Tel. 019.853701

**Fresia, l'Assicurazione nel Terzo Millennio.**

Il «Fantasque» di Cairo e «Citta Vecchia» di Albenga puntano sul pianobar

# Notte da ballare con ritmi latini

Orchestra Mirage al Saitta, dj Alpha al Daubaci

Una notte all'insegna della musica ballata ma anche con tanto live per chi ama il rock e le cover. Ritmi latini della «Tribù Latina» al Bit Below di Andora con l'ormai tradizionale lezione-spettacolo, piano bar al Fantasque di Cairo Montenotte e alla Città Vecchia di Albenga, nuovo discobar del martedì al Formentor Club di Luino. Questi gli appuntamenti del martedì nei locali del Savonese.

**VARAZZE** Lascio e revival alla discoteca Gilda sul lungomare (tutti i giorni). Ritrovi in settimana al Med Café, alla Dolce Vita, all'Hamburger Boy.

**CITTA' L.** Ritrovi giovani al Ravenna e al Dirty Nelly's. Live al Charly Max.

**ALBESOLA M.** Ritrovi al Mediterraneo, al Flaminio e al TuttiFrutti.

**ALBESOLA S.** Ritrovi in musica per giovani e meno giovani al Clipper Club, al Med Café.

**COSSERIE** Appuntamento con la musica live stanotte, a partire dalle ore 22,30 con i «No names» al Killer's Inn.

**CAIRO M.** Ritrovi al Dylan Dog e al bar Sport.

**CAIRO M.** Piano bar al Fantasque con covergen internazionali.

**SAVONA** Ritrovi al The New Queen's Pub, al Malvasia, al Pinta (con la cartomante



In Riviera si ballano ritmi latino-americani e ultime tendenze della discoteca

Sibilla) e in tutti i locali della Vecchia Darsena. Musica d'ascolto al Club Nautico Savona. All'Empyre Cyber Pub messengerie gratis. Birre da tutto il mondo, i piatti della cucina messicana e una grande focaccia di Recco alla Boutique della Birra di Savona.

**VADO L.** Musica dance con il dj Alpha One al Daubaci. Ritrovi al Crazy Bull Café con cucina americana, piz-

ze, sandwiches o musica internazionale in un maxilocale in stile americano.

**BERGOGGI** Ritrovi al Sinto Pub messengerie gratis. Birre da tutto il mondo, i piatti della cucina messicana e una grande focaccia di Recco alla Boutique della Birra di Savona.

**VADO L.** Musica dance con il dj Alpha One al Daubaci. Ritrovi al Crazy Bull Café con cucina americana, piz-

Ferro Caffè. Pomeriggi danzanti in settimana al Patio di Pia.

**PIETRA L.** Il live di Enrico Bianchi al nuovo Aironi. Liscio-revival, tutte le sere, al dancing Malibu sul lungomare. Ritrovi allo Wave e al Barone Rosso.

**GENERE** revival-liscio (anche al pomeriggio) al dancing Saitta (con la partecipazione dell'orchestra «Mirage») e al Manhattan Inn. Ritrovi in settimana al Poseidon, Movida, al Bucchero, Calderone del Dagda, da Garfield, al Mai a letto e al Fluke Pub.

**AL SALONE** delle feste, in settimana, sere e pomeriggi danzanti con la partecipazione di alcune delle migliori orchestre del liscio. Ritrovi, con mix-schermo, al bar Velvet.

**CRISALE** Pomeriggi danzanti all'ippocampo. Ritrovi in settimana al Varo (ogni martedì sera dedicata alla cartomanzia), a La Ruota, all'Harley e a La Risacca.

**MUSICA** al Blade Runners e al Piazza Pub.

**LA MUSICA** del vivo di Davide Goddo al Capriccio. Musica al John Smith Pub. Giochi di società e musica al Jammin' Discopub. Ritrovi alla Città Vecchia (cover di Giorgio Bertolotti), al Guarni, alla Rock Bank Caf-

fee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Ritrovi. Aperitivi e ritrovi serali al Napoleon (con la nuova gestione di Patrizia e Nazareno), al Maxim', al Caffè d'Arbenga e al Carpe Diem.

**ALABO** Il rock live di Nando Rizzo e della sua band al Cabaret. I «Rizzo & Rizzo» all'osteria Mezzaluna. Danzando al pomeriggio al Vip. Discopub Caffè Blues (ex Gallo George). Musica-ritrovi in settimana al Cabaret Music e da Spotti. Discoteca-discobar all'U' Breche con le ultime tendenze da ballare.

**OSTIA** Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

**ANDORA** Appuntamento latino-americano, con scuola di ballo di Pablo e della «Tribù Latina» al Bit Below, uno spettacolo all'insegna della musica caribica. Ritrovi al Caffè de mar.

**LISCIO** e revival, con orchestra, al Sensual.

**DIANO M.** Discoteca con dj al Sortilegio le ultime tendenze.

**PAFFIC** Ritrovi al Pacific Blue musica d'ascolto.

**DI MUSICA** e animazione al Tre Alberi con il duo Silvano e Marisa. «Discojames» al S.James Pub. Live dei «Latin Over» al al Frog's Pub. (a. r.)

## PER I BAMBINI

Tutti gli appuntamenti con la Baia del Sole

Un mare di appuntamenti per i bambini ospiti della «Baia del sole». Con il ciclo «Arrivano i nostri. Animazione e teatro per bambini» si è dato il via in questi giorni alla lunga corollata di appuntamenti rivolti ai più piccoli che animeranno la città nei prossimi giorni e per tutta l'estate 2000. Oggi alle 16,30 in piazzetta Benicelli appuntamento con le fiabe teatrali messe in scena dalla compagnia «I senzateo».

Giochi, mimi, clownerie, marionette e micromagia: queste le sorprese alla base dei prossimi appuntamenti della rassegna «Alassio bimbi», calendario di manifestazioni studiate appositamente per l'intrattenimento di bambini ed adolescenti. Sabato e domenica (sempre alle 16,30 in piazzetta Benicelli) verranno offerti giochi, scuola di circo, trasformazioni, micromagia e nuovi fiabe teatrali con gli appuntamenti del titolo «Attorando. Macchine a natura» e «Teatro per bambini». Lunedì 1 maggio si proseguirà con i giochi di fiabe, frasi e parole «Liberiamoci nell'aria».

Giovedì 6 maggio è in programma «Estemporanea di pittura» sul pontile Bestoso (inizio ore 9). La gara è riservata ai ragazzi dai 14 anni. Non solo la primavera ma

anche e soprattutto l'estate sarà ricca di intrattenimenti per i più piccoli. Per «Alassio bimbi», dal 6 giugno, si darà il via a «Cinema...che avventura!». La rassegna, che terminerà il 1 luglio, si dividerà in due fasi. Nella prima «Divertiamoci con i cartoni» si potrà assistere ad una serie di serate all'insegna di cartoni animati a teatro. Nella seconda «Tra scienza e fantasia all'inizio del terzo millennio» verranno offerti alcuni film di fantascienza. Dall'1 al 15 luglio sarà la volta della seconda edizione del festival teatro popolare di strada «Per strade e per canti». Favole e pupazzi si alterneranno a musiche dal vivo, mangiafuoco, clownerie, cantastorie, comicità e mimi per le vie del centro storico.

Dal 20 luglio al 7 settembre, nei giardini del palazzo comunale, saranno protagoniste alcune compagnie di animatori per «Vacanze a teatro: spettacoli per bambini di tutte le età». Il divertimento ad Alassio continua anche con la «nuova, coloratissima edizione del libro-gioco» «Dove, come, quando essere bambino ad Alassio», vademecum da ritagliare, scrivere e consultare che ha riscosso notevole successo negli anni passati. Il booklet può essere ritirato presso i locali dell'ufficio turismo del Comune (piazza Paccini 28). (m. br.)

Domani sera al cinema teatro Abba in favore della sezione Avis

## Grande musica lirica a Cairo grazie al ritorno di Gagliardo

Lucia Barlocco  
CAIRO M

Dopo i successi nazionali ed internazionali Massimiliano Gagliardo, il giovane baritono cairose, domani sera farà tappa a Cairo Montenotte, suo paese di origine, per festeggiare il 50° anniversario di fondazione della sezione locale dell'Avis.

Con inizio alle 21, sul palcoscenico del cinema teatro Abba, Gagliardo darà vita ad una performance per la gioia di quanti amano la lirica. Il baritono sarà accompagnato da Alessandro Alexovits al violino, Agostino Danale al clarinetto, Claudio Rossi al violoncello, e da Irene Schiavetta al pianoforte. In scaletta, brani di Schubert, Haydn, Wagner, Chopin e Bizet.

Insomma, uno spettacolo di altissimo livello per rendere un doveroso omaggio alla lunga e fondamentale attività dell'Avis. La manifestazione è organizzata dalla Soms, con il patrocinio dell'Amministrazione



Il baritone Massimiliano Gagliardo

nare all'Associazione donatori sangue che in Val Bormida, da sempre, può contare su centinaia di iscritti.

Per il baritono la performance all'Abba rappresenta una sorta di ritorno alle origini. Lui che ha mosso i primi passi proprio in Val Bormida e che poi, grazie alle indubbie doti canore, professionali e impegnative, è riuscito anno dopo anno a scalare le vette della lirica, ottenendo riconoscimenti in Italia e all'estero, dalla «Scala» di Milano ai più importanti teatri europei e addirittura a quelli del Giappone. Senza dimenticare, naturalmente, la convocazione, inaspettata, da parte di Riccardo Muti che lo voluta con sé proprio alla Scala.

Una carriera, dunque, in continua e rapida ascesa, frutto di un profondo amore per la musica, ma anche di studio e tenacia, che fra pochi giorni porterà al Teatro Lirico di Cagliari con il Don Giovanni, e successivamente al Teatro Comunale di Bologna.

Le prevendite per lo spettacolo, inserito nel programma della «Riviera dei teatri»

## Giuliana De Sio sul palco di Alassio

Giovedì in scena «Notturmo di donna con ospiti»



Giuliana De Sio attesa giovedì sera al Palalassio per interpretare Adriana

ALASSIO

La notte insonne di una casalinga visitata da strani ed inquietanti personaggi. «Notturmo di donna con ospiti» è lo spettacolo in programma giovedì sera al Palalassio (inizio alle 21), che vedrà protagonista l'attrice Giuliana De Sio. La rappresentazione, organizzata dalla «Gesco spa», rientra nell'importante rassegna teatrale programmata dall'assessorato al Turismo del Comune all'interno de «La Riviera dei teatri», progetto patrocinato dalla provincia di Savona.

La De Sio è Adriana, donna degli Anni '80 segnata da un antico male di vivere, una casalinga nevrotica di cultura piccolo-borghese e dall'apparenza normale che in realtà vive una situazione di squallore e frustrazione. Durante la notte Adriana riceve la visita di strani ospiti che abitano la sua fantasia ed il suo subconscio e sono espressione dei suoi desideri repressi. Questi si impadroniranno della sua e portan-

dola alla follia.

Rino Marcelli è l'attore che impersonerà entrambe le ruoli della madre e del padre della donna. A lui si aggiunge un cast di attori che rappresentano i visitatori notturni. Su tutti naturalmente domina la straordinaria interpretazione della protagonista. La storia, scritta da Annunzio Rucello, è diretta dal regista Enrico Maria Lamanza.

I biglietti costano 10 mila lire (interi) e 20 mila (ridotti). La prevendita è già aperta da «Lollipop dischi» (Loano), «dischi» (Albenga), «Anglo American» e «Casa del disco» (Alassio). Per informazioni si può telefonare all'ufficio Turismo del Comune (0182602253) e alla «Gesco spa» (0182624846). La rassegna teatrale si chiuderà il 6 maggio con la pièce «Un suocero in casa» di Pappalardo e Titina De Filippo, che verrà portata in scena da Luigi De Filippo. La storia, dedicata ai piccoli e grandi sentimenti, fu messa in scena per la prima volta nel 1935 dai tre fratelli Eduardo, Poppino e Titina De Filippo. (m. br.)

## AL CINEMA

**CHAMBERA**  
OGGI RIPOSO

**ASTOR** Tel. 019-854677  
Stuart Little Or. 15-15-18  
Storia di noi due Or. 20-15-22-30  
Lire 12.000-8.000-7.000

**BIANA 1** Tel. 019-8257147  
Erin Brockovich  
Or. 15-19-22  
Lire 12.000-8.000-7.000

**BIANA 2** Tel. 019-825714  
Sai che c'è di nuovo?  
Or. 15-15-18-20-15-22-30  
Lire 12.000-8.000-7.000

**BIANA 3** Tel. 019-825714  
Y come tigre. Or. 15-15, 17, 15.  
Hurricane Or. 19-15-22  
Lire 12.000-8.000-7.000

**ELPORCINO** Tel. 019-825653  
Pokémon Or. 15-15-18-20-15-22-30  
Lire 12.000-8.000-7.000

**FILMTEATRO** Tel. 019-836322  
In cerca d'amore  
Or. 15-30-17-30-20-30-22-30  
Lire 8.000

**JOLIT** Tel. 019-850570  
Film e libri  
Or. 15, 22-30 Lire 11.000-8.000-5.000

**SALZBURG** Tel. 019-820704  
OGGI RIPOSO.  
Or. 21-30

**ALASSIO**  
COLOMBO Tel. 019-848263  
Pokémon. Or. 15-30-18  
Storia di noi due Or. 20-15-22-30  
Lire 10.000

**BITZ** Tel. 019-6404277  
Stuart Little. Or. 16-30-18  
Erin Brockovich.  
Or. 20-15-22-30 (nei prelievi e festivi)  
spettacoli alle 16-18, 10)

**ALBESOLA**  
AMBA Tel. 019-81418.  
Pokémon Or. 15-30-18-20-30-22-30

**ASTOR** Tel. 019-850997  
Il talento di Mr. Ripley.  
Or. 15-17-20-22-30  
Lire 10.000-8.000-5.000

**CAIRO**  
MIRARA.  
Man on the moon.  
Or. 21  
Lire 10.000-8.000-6.000

**CAIRO M.** Tel. 019-820704  
Erin Brockovich.  
Or. 20-22  
Lire 10.000-8.000-5.000

**CAIRO M.** Tel. 019-820704  
OGGI RIPOSO.  
Or. 21-30

**CAIRO M.** Tel. 019-820704  
OGGI RIPOSO.  
Or. 21-30

**CAIRO M.** Tel. 019-820704  
OGGI RIPOSO.  
Or. 21-30

**FINALE**  
ORONA Tel. 019-692910  
Stuart Little Or. 15-18  
Erin Brockovich Or. 20-15-22-45  
Lire 10.000

**LOANO**  
LOANESSE Tel. 019-669461  
Spettacolo con Enzo Lucchetti.  
Or. 21  
Lire 25.000-20.000.

**MOLELLINO**  
LUC.  
Stuart Little.  
Or. 17-21

**OGGI RIPOSO.**  
Or. 21-15  
Lire 7.000

**VERDI 1** Tel. 019-97249  
Pokémon.  
Or. 15-18-50-18-30  
Storia di noi due  
Or. 20-15-22-45  
Lire 12.000-8.000

**VERDI 2** Tel. 019-97249  
Pokémon.  
Or. 15-17-30-20-22-45  
Lire 12.000-8.000

## IMPERIA

**CAVENDISH** Tel. 01978  
OGGI RIPOSO

**HERNANDEZ** Tel. 0183-83871  
Pokémon (cartoni animati)  
Or. 15-10-40-18-20  
Storia di noi due  
Or. 20-15-22-40  
Lire 10.000

**IMPERIA** Tel. 0183-293620  
Erin Brockovich  
Or. 15-22-40  
Lire 12.000-8.000

**IMPERIA** Tel. 0183-292745  
Stuart Little, un topolino in gamba  
Or. 15-18-30  
La casa del  
Or. 20-40-22-40  
Lire 10.000

**IMPERIA** Tel. 0183-495930  
Stuart Little, un topolino in gamba  
Spettacolo solo pomeridiano Or. 15-30-17-45  
Lire 10.000

**IMPERIA** Tel. 0183-495930  
American Beauty  
Or. 15-17-21-15

**IMPERIA** Tel. 0184-261955  
Un marito ideale  
Or. 15-21-15

**IMPERIA** Tel. 0184-261955  
Un marito ideale  
Or. 15-21-15

**IMPERIA** Tel. 0184-261955  
Un marito ideale  
Or. 15-21-15

## GENOVA

**CARLO FELICE** Oggi riposo

**TEATRO STABILE** - sala Duse. Oggi riposo

**TEATRO STABILE** - Teatro della Corte. Oggi riposo

**POLITEAMA GENOVESE** Oggi riposo

**TEATRO DELLA TOSSE** - Sala Aldo Trionfo. Oggi riposo

**TEATRO DELLA TOSSE** - Sala Dina Campana. Oggi riposo

**TEATRO DELLA TOSSE** - Sala Agorà. Oggi riposo

**TEATRO DELL'ARCHIVOLTO** - GUSTAVO MODENA. Oggi riposo

**TEATRO DELL'ARCHIVOLTO** - GUSTAVO MODENA. Oggi riposo

Gli appuntamenti ad Andora, Ceriale e Alassio

## In Riviera ora riscoprono maestro d'arte o morcantini

ANDORA

Mostre d'arte, carruggi in fiore e mercatini per le vie cittadine: appuntamenti pasquali con l'arte e la creatività. Una decina di artisti locali espongono nella loro città. E' stata inaugurata in questi giorni, nella tenebrosa struttura del porto di Andora, la mostra d'arte collettiva «Andora e i suoi artisti». L'interessante esposizione, che rimarrà aperta fino al Primo maggio, è visitabile tutti i giorni dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 20. Il gruppo di pittori-artisti che hanno firmato le opere in mostra comprende Agostaro, Brossa, Campagnari, Cavalieri, Corti, Dargola, Giussani, Mercandelli e Trento.

Si conclude oggi a Ceriale la manifestazione «Carruggi in fiore: Bentornata primavera!». La quattro giorni (iniziata sabato) è stata organizzata dall'amministrazione comunale con l'intento di valorizzare il centro storico

della città e la margherita in vado, coltivazione tipica della Piana albenganese. L'iniziativa è stata lanciata in collaborazione con la «Associazione commercianti», «Ok Ceriale» e i floricoltori cerialesi. Nei vicoli del centro, tra le opere realizzate con l'uso di materiali e profumati fiori, si aggirano trampolieri e musicisti. E' questa un'occasione diversa di svago per i cerialesi, si ed i turisti in occasione della primavera e delle festività pasquali, hanno spiegato gli organizzatori.

Ad Alassio, invece, si chiude oggi un altro lungo appuntamento (cominciato sabato) con oggetti d'arte, rarità e memorabilia. Dalle 9 alle 19, in via Colombo, si terrà il «Mercatino dell'antiquariato e del collezionismo». Le bancarelle dei numerosi espositori torneranno sabato e domenica alla stessa ora, sempre in via Colombo. (m. br.)



# Cara mamma...

Parole d'affetto per chi vi ama davvero.

Un mazzo di rose?  
Una scatola di dolci?  
Un vezzoso foulard?

Tutte buone idee per la prossima  
Festa della Mamma.



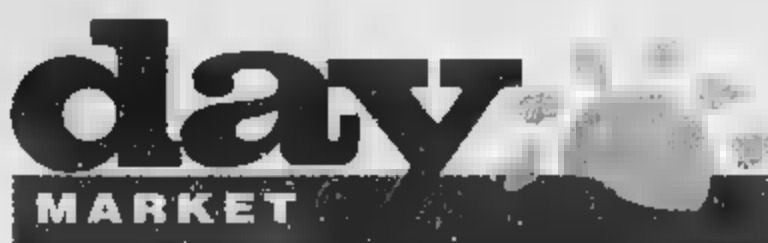
CPL - Immagine e Pubblicità

Noi ve ne diamo una migliore per  
dimostrare tutto il vostro affetto.

Una lettera alla mamma:  
ecco il regalo che viene dal cuore!

Come fare? Semplice:  
andate in un Supermercato DìperDì o Day Market,  
prendete la cartolina, scrivete il vostro  
pensiero alla mamma e imbucatele  
nell'apposita urna.

I 5 pensieri più originali verranno pubblicati  
su questo quotidiano e su "Settegiorni TV"  
insieme ai nostri auguri.



Per trovare il Punto Vendita più vicino cerca sulle Guide Telefoniche alla voce "Supermercati"

Il centravanti della Sampdoria, Palmieri, ha smarrito l'ultimo partito la strada dal gol ma è una squadra che non riesce più a esprimersi come invece fa nella prima parte del campionato. Sabato sera il Napoli a Marassi ha messo a nudo tutte le magagne dei blucerchiati che ora devono inseguire il quarto e ultimo posto utile per salire in serie A.

Daniello Basso  
GENOVA

«Secondo me è una questione di testa, un calo psicologico. È successo tutto a Bergamo, a cinque minuti dalla fine la Sampdoria vinceva per 3-1 e in quel momento aveva sette punti di vantaggio sull'Atalanta. Improvvisamente è arrivato quel pareggio ed ha fatto crollare tutto. Certo mancano ancora sette giornate alla fine e tutto è ancora possibile, ma già domenica prossima potrebbe essere decisiva. Se i blucerchiati pareggiano a Treviso ed il Napoli batte in casa il Cosenza, i punti di distanza tra le due squadre diventano cinque ed allora il futuro veramente dura...». L'allenatore del Genoa, Bruno Bolchi, parlando conosciutamente di calcio e specialmente della serie B, ha inquadrato così il difficile momento vissuto dalla Samp. I blucerchiati stanno perdendo il loro destino e non possono più concedersi distrazioni.

**NAPOLI** La sconfitta di sabato sera con il Napoli è di quelle che lasciano il segno, ma obiettivamente non tutto sembra ancora compromesso. Sette partite sono finite, come i ventuno punti ancora disponibili, e tutto può ancora succedere. L'importante, però, è reagire subito, i giocatori devono ritrovare dentro di sé la forza interiore che ha permes-



so loro di arrivare in alto, di avvicinarsi al traguardo che si erano prefissi all'inizio della stagione. **VENTURA** La Samp sta attraversando una crisi ed i numeri non impietosi, quattro sconfitte nelle ultime quattro giornate, 4 gol fatti, la subiti, una situazione di classifica che si è complicata non poco. Adesso occorre un segnale forte e decisivo. La Sampdoria continua quel silenzio stampa inaugurato dopo la sconfitta di Marassi con la Salernitana. Un silenzio stampa veramente provvidenziale, non c'è che dire, dal momento che evita parecchi imbarazzi e parecchie frasi fatte.

Sabato sera, dopo un'ora di attesa ed un susseguirsi di voci

(«viene... non viene...») in sala stampa si è presentato Giampiero Ventura. Il tecnico blucerchiato è riuscito benissimo a camuffare la sua rabbia interiore con una apparente serenità di facciata, comunque sovrano. «Solitamente ragiono a freddo sulle cose - ha spiegato - questa volta invece ho preferito valutare a caldo la situazione. Certo è difficile commentare una partita e una sconfitta del genere. Potrei dire che se Dionigi Vignola avesse sfruttato nel primo tempo quelle limpide occasioni, le cose probabilmente sarebbero andate diversamente. Invece siamo stati puniti al primo errore. In ogni caso, con i «se» mi si fa poca strada... Penso che siano

Pesa la sconfitta casalinga con il Napoli ma Ventura non molla

## La Sampdoria irrimediabile «È solo un blocco psicologico»

stati gli episodi a decidere la gara, ma d'altra parte mai come quest'anno il campionato di serie B è stato condizionato dagli episodi.

**FUTURO** Ventura ha comunque voluto trasmettere un messaggio significativo: la Samp non si arrende. «L'avevo detto in sede di presentazione, i conti si faranno solamente l'undici di giugno. Quel giorno ognuno si assumerà la propria responsabilità, naturalmente per la parte di sua competenza, e se ci saranno dei colpevoli, saranno individuati». Il tecnico blucerchiato ha fiducia nello spogliatoio: «I giocatori mi hanno dimostrato di credere in quello che stiamo facendo. Sanno che per raggiungere il traguardo occorrono sudore, sangue e sacrifici. Perché nessuno ci regala niente. Vorrei fare un esempio: il Napoli attuale è figlio di quello dello scorso anno, che ha pagato sulla propria pelle la prima stagione in serie B, dopo tanti anni di A. Anche per la Samp non è stato e non è facile adattarsi a questa categoria. In questo momento siamo quinti e fu dalla zona promozione, ma ripeto, i conti si faranno solamente alla fine».

**NOTIZIARIO** La Sampdoria riprende gli allenamenti questa mattina a Hoghiasco in vista della trasferta di Treviso. Da verificare le condizioni di Serrini e Castellini che dovrebbero essere disponibili.

### Bolchi contesta i presuntuosi

Secco botta e risposta con i tifosi  
«Due mesi fa ci davano spacciati»

GENOVA

È stato un pareggio che ha sollevato parecchie polemiche, quello ottenuto dal Genoa sabato sera a Empoli. Già immediatamente dopo il fischio finale di Collina, rientrando negli spogliatoi, ci sono state alcune scintille tra i dirigenti toscani ed i rossoblu.

I padroni di casa che avevano un bisogno assoluto di vincere per conquistare vitali punti salvezza hanno evidentemente contestato il comportamento agonistico tenuto durante i novanta minuti dai giocatori genovesi. «Non è successo niente», ha smentito il direttore generale Gianni Mondet, «è stato un pareggio. Il Genoa, d'altra parte, è moralmente impegnato a dare il massimo fino all'ultima giornata di campionato e non è quindi in vena di fare regali».

Si tratta anche di una questione di correttezza e di sportività: due settimane fa, a Marassi, Francioso aveva condannato la Pistoia, un'altra squadra che

sta precipitando in serie C, proprio all'ultimo minuto di gioco e l'allenatore degli arancioni, Agostinelli, lo aveva sottolineato in sala stampa: «I rossoblu dovranno giocare sempre con questo accanimento, a cominciare dalla prossima trasferta di Empoli, altrimenti correrebbe il rischio di fare nascere dei sospetti».

**BOLCHI** Ma la serata di Empoli è stata caratterizzata anche da un altro controverso episodio, un duro confronto tra una rappresentanza dei tifosi e la dirigenza. Un gruppetto di sostenitori genovesi, alla fine della gara, ha cercato di avvicinarsi agli spogliatoi. «L'intenzione di contestare i giocatori, protagonisti, loro, di una prestazione indecorosa. L'intervento di Bolchi, del presidente Serrini, del d.s. Castagnini e di Mondet, ha evitato che la situazione degenerasse. Il colloquio, ruvido, è andato avanti per un po', ma non è servito a dissolvere completamente il malumore della tifoseria, che si aspettava evidentemente un colpeccio



Strada ha fallito un penalty a Empoli

esterno per dare concretezza al sogno.

**POLEMICHE** Bolchi ha passato la Pasqua in famiglia, si è rilassato, ma non ha dimenticato quanto è accaduto sabato sera. E così ieri mattina a Pegli, al termine dell'allenamento, è voluto ritornare su quell'episodio. Con l'ausilio di una tabella numerica, preparata da lui stesso, ha ricordato la palla «costruita dal Genoa nelle ultime settimane: «Sei vittorie, un pareggio e due sconfitte, cioè diciannove punti. Nessuno ha saputo fare meglio di noi. La Sampdoria, per esempio, nello stesso periodo, ha totalizzato undici punti, otto di meno. Sono perciò pienamente soddisfatto del comportamento tenuto dai miei giocatori, che si danno alla morte dal martedì al sabato in allenamento e che poi danno sempre il massimo alla domenica. Evidentemente c'è qualcuno che vorrebbe il Genoa primo in classifica, ricordarsi di dove era, il Genoa, appena due mesi fa. Mi spiace, ma in un contesto del genere a me non interessa niente di quello che pensa e dice la gente. Bisogna essere realisti, da quando sono arrivato questa squadra sta viaggiando a una media di 2,10 punti a partita, che a fine stagione significherebbero stravincere il campionato con 80 punti. E con un vantaggio di almeno una quindicina di lunghezze sulla seconda... vi sembra che sia possibile?».

Bolchi è veramente contrariato: «Sia chiaro, questi numeri non voglio dimostrare di essere un bravo allenatore, anche perché a 60 anni non aspiro a certi elogi. I tifosi possono contestare quanto vogliono durante la partita, perché fischiare è compreso nel prezzo del biglietto, ma non possono venire negli spogliatoi, perché lì comando solo io. Gli spogliatoi non sono un Bar-sport. Non voglio fare il difensore d'ufficio del miei ragazzi - conclude il tecnico del Genoa - perché sanno che da loro pretendo ancora molto da qui alla fine del campionato, ma nello stesso tempo devo riconoscerne i meriti. E se qualcuno pretende di vincere tutte le partite, ebbene allora ritorni con i piedi per terra».

(dam. bas.)

DI PALLANUOTO

Azzurri subito in grado di adeguarsi alla nuova prassi arbitrale: più rudi e certamente meno spettacolari

## L'Italia cambia, ma a Nizza mette in riga tutti

Battuti gli Usa nella finale della diciottesima edizione del torneo

Daniello Sanguineti

Una squalita alla prima uscita: l'Italia di Rudic realizza una striscia di 5 vittorie nel tradizionale torneo di Pasqua in terra francese. La diciottesima edizione della manifestazione è stata ospitata da Nizza e la nazionale di pallanuoto ha festeggiato mettendo in riga Kazakhstan, Germania, Usa nel girone eliminatorio e Australia nella semifinale.

Proprio nella partita di sabato si è capito a cosa miri Rudic: di fronte alla nuova prassi arbitrale che autorizza il gioco duro, prassi manifestatasi nella sua evidenza agli Europei di Firenze, gli azzurri si adeguano diventando meno spettacolari e più crudeli. Gli azzurri hanno tentato di metterla sulla rissa ma hanno trovato pane per i loro denti, avendo sconfitto 12-8-14-12-13-23-3-4.

Certo non è una squadra brillante dal punto di vista tecnico, bisogna vedere se questa tattica ripagherà contro nazionali altrettanto forti sul piano fisico ma assai migliori nella tattica e nella qualità individuale (vedi Jugoslavia, Croazia e soprattutto Ungheria). Impresione ribadita dalla finale di domenica quando l'Italia ha piegato gli Usa 11-10. Gli statunitensi si erano impegnati come e più che nella fase eliminatoria (persero 8-6) ma la nostra squadra ha dimostrato di avere più fierezza al proprio arco, mentre loro possono contare solo sul «matto» centrolino Humbert (chiederà a Pasquillo e Romani, sul portiere Backett e su un sorprendente Wigo, eletto capocannoniere del torneo con 10 reti) e i primi italiani sono il mancino della Fiorentina Sottani e il nostro miglior centrolino, il poliziotto Renciverga, con 7 centri e testate.

Il trofeo prende per la sesta volta la via di Roma (precedente successo nel 1981) e Rudic si dichiara soddisfatto del bilancio provvisorio: nella settimana in Provenza hanno brillato oltre ai due cannonieri Alessandro Calciatore (6 reti) e la matricola Lisi (4 reti). Da rivedere gli altri a cominciare da Pasquillo e Angelini (3), Ghibellini, Bianchi e Mammarella (2), Sibilo, Bettini e Mangiante.

Per la cronaca al terzo posto è arrivata la Russia (19-5 con Australia), sorprendentemente sconfitta in semifinale dagli Usa. Ora un po' di riposo e poi si



Alberto Angelini ha segnato tre gol nel torneo internazionale di Nizza

parte per Dubrovnik dove ci attende la Croazia, cliente assai più difficile di quelli affrontati a Nizza. Sotto esame soprattutto i tre portieri. Impresione è che il romano Geronzi sia preferito

al più giovane toscano Tempesti o al più vecchio bolognese Attolico ma il cammino verso Sidney è ancora lungo e, almeno per i numeri uno, pieno di sorprese.

### Il Setterosa a passo di marcia

Nelle qualificazioni per Sidney è battuta anche la Germania

Il Setterosa avanza a passo di marcia: la qualificazione alle Olimpiadi ci sono sei posti in palio, tre sono già stati assegnati a Australia (paese organizzatore), Olanda (vincitore coppa Fina) e Canada. I tre posti rimasti vengono assegnati nel torneo di qualificazione di Palermo (22-30 aprile).

Nel girone A giocano Italia, Germania e Grecia; nel B Usa, Repubblica Ceca e Kazakistan; nel C Spagna, Ungheria e Francia; nel D Gran Bretagna, Brasile, Giappone e Russia. Alla fine del primo turno eliminatorio viene staccata una sola squadra, la quarta classificata del girone D. Oggi, riposo, da domani sino al 28

seconda fase.

Per la classifica finale verranno conteggiati anche i punti conquistati nella prima fase. Le prime due classificate del raggruppamento A-B e le prime due del raggruppamento C-D si affrontano nelle semifinali incrociate del 29 aprile. Domenica 30 la finalissima e la finale di consolazione. Vanno alle Olimpiadi le due squadre qualificate per la finalissima e la prima delle asiatiche (Kazakistan e Giappone) finisce nelle prime otto. Altrimenti si qualifica per Sidney il vincitore della finale di consolazione.

Girone A: Italia-Grecia 5-4 (1-1 3-0 1-2 0-1). Allucci 3 gol, 1 a



Giulio Malato ha segnato 4 gol

testa Di Mario e Grego. Italia-Germania 13-4 (3-0 4-0 4-2 2-2). 4 gol Malato; 2 Araujo, Baiano. ■ Girone B: Usa-Kazakistan 9-4; Kazakistan-Ceca 15-4. Classifica: Usa p. 4; Kazakistan 2; Repubblica Ceca 0. Programma seconda fase: domani Italia-Ceca; giovedì Italia-Kazakistan; venerdì Italia-Usa. Girone C: Spagna e Ungheria p. 2; Francia 0. Girone D: Russia e Brasile 4; Giappone 2; Inghilterra 0. (d. s.)

TENNIS

Al 18° torneo Under 14 del Park l'Italia deve accontentarsi delle semifinali

## A Genova è un dominio straniero

Il singolo a un tedesco, una lituana tra le donne

GENOVA

Par facendo lo slalom tra le gocce di pioggia la diciottesima edizione del torneo internazionale under 14 del Park Tennis è terminata quasi in perfetto orario: l'acqua caduta nella notte di domenica e nella mattinata di ieri ha ritardato di poche ore la disputa delle due partite più attese, la finale del singolare maschile e del singolare femminile. Ad alzare la coppa messa in palio per la prima volta dal Lloyd Italiano, sponsor importante quanto munifico, sono stati, tanto per cambiare, solo atleti stranieri. Però l'Italia del tennis ha fatto un piccolo ma significativo passo in avanti portando una tennista e un tennista in semifinale, cosa che non succedeva da un lustro.

Grande folla già alle per la finale del femminile che poneva di fronte la lituana Lina Slanciute, testa di serie n. 2 e la Russa Yevgenia Linetskaya, testa di serie n. 4: ha vinto come era nei pronostici la lituana, che aveva anche il favore della maggior parte degli spettatori. Il match non ha lesinato emozioni visto che è terminato al terzo set con fasi alterne e contraddittorie: 1-6, 6-1, 6-2. In semifinale, domenica la Russia aveva eliminato la bravissima torinese Morona De Bernardi del Green Park Rivali (testa di serie n. 15) con un secco 6-4 6-1. La Slanciute

invece aveva avuto la meglio sulla romena Della Sescioreanu 6-1 7-6.

Il match più atteso era quello tra il tedesco Daniele Muller (n. 4) e il russo Artiom Sitak (n. 1). Muller ha vinto in due set, lottando solo nel primo (6-4) e andando via facile nel secondo (6-1). In semifinale il aveva fermato la corsa di Marco Simoni del Match Ball Firenze (n. 14), ultimo italiano in gara, con un perentorio 6-1, 6-3. Invece Muller si era sbarazzato (6-1, 6-4) della sorpresa del torneo, il polacco Przemyslaw Sier.

Domenica pomeriggio al coperto hanno terminato i loro fatica i tornei di doppio. Nel femminile successo della coppia svizzera Romina Oprandi e Tina Schmassmann sulle tedesche Hufner-Reimers: 4-6, 6-3, 6-3. Nel maschile gli spagnoli David Diaz e Marcel Grunloera si sono imposti 2-6, 6-4, 6-3 sui tedeschi Rieschich-Weber.

La cerimonia di premiazione ieri pomeriggio ha visto presenti i vertici regionali della Pit, il consigliere nazionale Maritati, l'assessore allo Sport del Comune di Genova e il Prefetto. Un successo pieno per il club del presidente Edgardo Loewy, che è pronto a rilanciare nei prossimi due anni, forte dell'accordo triennale con il Lloyd Italiano. (d. s.)

### BATTUTO IL VENTIMIGLIA



### Il trofeo Riviera al Finale Ligure

La squadra del tennis club Finale Ligure ha vinto l'edizione 34 del trofeo «Riviera dei fiori». Nella gara conclusiva il team ha battuto il Ventimiglia. ■ Stesso giocatori hanno anche ottenuto il secondo posto nell'edizione 1999 della Coppa Italia maschile. Nella foto in piedi da

sinistra: Gianpiero Ciminelli (accompagnatore), il presidente Paolino, il dirigente Paolo Gazzani, Grazia Parato, il dirigente Federico Bosio, Massimo Attolini e Graziano Mamberto; accosciati Franco Prelino, Marino Adamo, Sergio Sgarbi, Paola Faraboschi e il capitano Bruno Puppo.



I risultati dei tornei pasquali, a Cairo premiati Valentino Persenda e Mistrangelo

# La Loanesi in trionfo a Milano

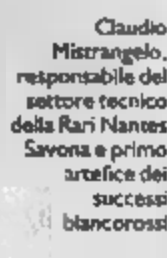
## Grande affermazione della squadra Esordienti

AL DEL BUONO VINCONO I GRIGI

E' l'Alessandria la quarta squadra che completa il quadro delle semifinali del Trofeo Del Buono. E' il verdetto della finalina di ieri, che confrontava i giovani del 1988 del Savona, vincitori del girone B, e dell'Alessandria, trionfatore del girone A. La vittoria dei grigi è stata netta, ma i biancoblu si sono meritati la medaglia d'argento agli avversari un anno. Il Savona '88 si classifica così al quinto posto. Ora l'attesa è tutta per il Primo maggio con le semifinali del mattino: alle 10 Torino - Savona 1987, alle 11 Inter-Alessandria. Il trofeo dedicato alla famiglia Del Buono è stato fortemente voluto da Nico Del Buono e organizzato dal settore giovanile del Savona. Saranno due giorni importantissimi per la società biancoblu, che domenica 30 festeggerà ufficialmente la vittoria in campionato ed il ritorno nel Nazionale dilettanti. Il Trofeo Del Buono a livello Esordienti intende presentarsi gli sportivi savonesi per diventare classica, un vero festival dei giovani. Hanno partecipato alle eliminatorie anche Imperia, Legnano, Ama Brenta Ceva, Cairese, Luceto e Velocità. Al termine delle finali del Primo maggio la premiazione sul campo.



L'allenatore di calcio Valentino Persenda, grande terzino del Savona dei tempi d'oro e primo tifoso della squadra biancoblu.



Claudio Mistrangelo, responsabile del settore tecnico della Rari Nantes Savona e primo artefice dei successi biancorossi.

Cala il sipario sui tornei giovanili organizzati dalle società savonesi. Il lungo week end ha permesso, rispetto alle stagioni precedenti, di aumentare il numero delle squadre, considerato che si è potuto allungare di una giornata le manifestazioni. Oggi le finali mentre ieri (ed in alcune a Pavia) si sono giocate le qualificazioni. Tutto questo ricordando che la Loanesi ha vinto il prestigioso torneo di Milano riservato agli Esordienti.

Dopo gli Juniores (la vittoria è andata alla Sanremo) in finale ha superato 3-1 la Cairese) è la rassegna per Giovanissimi, che si concluderà oggi pomeriggio, a tenere banco. Ben sedici le squadre che si sono date battaglia in due giorni. Tra domenica e ieri si sono giocate una trentina di partite. Questi i risultati ricordando che oggi, al termine del torneo (finalmente dall'arbitro internazionale De Santis) verranno premiati i personaggi dello sport savonese quali Valentino Persenda e Claudio Mistrangelo.

il Pile (2-0) pareggiando poi con il Partizan Tirana (1-1). Poi sono arrivate tre sconfitte che hanno impedito al baby del presidente Carlo Mistrangelo di lottare per il podio.

Oggi si conclude la manifestazione riservata agli Esordienti. La finale per il quinto e sesto posto verrà giocata da Porto Empedocle (che ha battuto 2-1 il Voluntas Nizza) e Augusta Benese (che ha avuto la meglio 4-0 sul S. Caterina Asti). La finale per il primo posto avrà come protagonista la S. Filippo Neri che ha superato (3-1).

MILANO Splendida affermazione della Loanesi nel prestigioso «Football Festival» organizzato dal Paderno Dugnano e riservato agli Esordienti con via sedici squadre, metà delle quali straniere. Già nella prima giornata i rossoblu si erano messi in evidenza superando 3-1 l'Usva Paderno le reti di Mina, autore di una doppietta, e Calik.

Ieri la finale contro i rumeni del Cluj Napoca vinta 1-0 dopo i tempi supplementari con rete ancora di Mina (capocannoniere con 8 gol). Il dirigente Burlando: «E' una delle vittorie più importanti della stagione in un torneo con compagni di ottima levatura tecnica. E questa affermazione la dice lunga sul grado di preparazione e competitività della nostra squadra».

PIETRA L. Oggi si conclude la quinta edizione della manifestazione organizzata dal Soccorso e riservata ai Pulcini. Questi i risultati di ieri: Finale-Rivolta 5-1; Soccorso-S. Caterina Asti 5-4 dopo i rigori; Priamar-Campagna 5-4 dopo i rigori; Loanesi-Legino 1-5.

Prende il via oggi (primo incontro alle 17) la quarta edizione del torneo riservato ad Esordienti e Giovanissimi e la cui finale è in programma lunedì 1° maggio. Otto, per ogni categoria, le squadre partecipanti. Tra i tornei al via anche quello di Andora (il 29 aprile) riservato agli Juniores. [g. o.]

### BOCCETTE

Le finali il 1° maggio  
Si sono conclusi gli spareggi per la prima

Si sono conclusi gli spareggi per il tabellone delle finali del campionato interprovinciale di bocchette in programma da sabato al palazzetto di Loano. Per la B, dopo gli otto gabs che hanno ottenuto la qualificazione diretta alle finali in base alla regular season, si sono aggiunte altre 16 squadre, uscite dagli incontri terminati sabato. Le squadre che si sono qualificate sono: Giardini Il Borghetto, Hatti Loano, Cavalluccio I Pietra, Carla Imperia, Como Finole, Sport Pietra, Lord Nelson I Spotorno, Sciarborasca, Sport Finale, Cavalluccio IV Pietra, Asil II, Zinolese I, Democrazia Sestri Ponente, Cavalluccio II Pietra. Le finali del campionato, sia per la serie A sia per i Cadetti, sono in programma il 1° maggio. [g. o.]

Ecco tutti i risultati  
Gare di Garlenda  
Geddo e Fumagalli  
sono i vincitori

Periodo ricco al Golf Garlenda, a partire dalla «Coppa Cantieri Navali Patrone Moreno», le buche stabilite, che ha registrato nella Prima Categoria il successo del savonese Giovanni Geddo (42) davanti a Stefano Peci (37) e Paolo Murchio (37). Nella Seconda affermazione di Paolo Tosatti (42), Agostino Passadore (36) e Giuseppe Galleano (36), mentre nella Terza si è imposto Paolo Landra (36) su Simonetta Palumbo (35) e Michele Pepin (35). Nella «Coppa Fro-Ospedale» si è imposto, nella Prima Categoria, Angelo Fumagalli (37) davanti a Cristallini (37) e Peci (35), mentre nella Seconda affermazione di Walter Kotta (36) davanti a Donatella Manera (35) e Simona Di Sarro (35). Infine in Terza affermazione di Luisa Castano (34). [g. o.]

### CICLISMO

Le gare in programma  
delle due ruote  
fino al 1° maggio

Appuntamento di grande rilievo tecnico, questa mattina a Sestri Ponente, l'Udace-Musso, in collaborazione con l'Anpi Sestri e con la locale società ciclistica, organizza la 24° edizione del Gran Premio Liberazione, riservata agli agonisti di tutti gli enti amatoriali. Per la Federazione i Giovanissimi e gli Esordienti saranno impegnati ad Alessio nel circuito cittadino. Sabato e domenica in Valborga si corre il Trofeo del Velocista, due prove a Ferrania e a Dego con circuito e strada. Il Primo maggio i bikers saranno radunati nella più ricca gara della stagione, a Stella Corona, per l'organizzazione dell'Unlac-Diuto e Cicli Zanini, in ricordo del piccolo Andrea Corsinovi. Partenza da Stella Corona alle 9,30. [n. d. m.]

LA RIVIERA IN AUTOBUS, ULTIMO ATTO

12<sup>a</sup> TAPPA **SAVONA GOAL 2000**  
premio «SCULTORI ORAFI»  
domenica 30 aprile 2000

1	SAVONA - ARGENTINA	
2	SAVONA - ARGENTINA	
3	SAMM - ARGENTINA	
4	SAVONA - ARGENTINA	
5	SAVONA - ARGENTINA	
6	SAVONA - ARGENTINA	

LA MISS DELLO SPORT E':

OLYMPIC GOLDEN "SOTTOZERO"

Aletica	
Basket	
Ciclismo	
Volley	
Sport acquatici	
Altri sport	

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
BAR e TEAM \_\_\_\_\_  
Il miglior settore giovanile è:

Ultima settimana del Savona Goal 2000. Con la partita interna del Savona, ospite l'Argentina, si chiude il campionato di Eccellenza e nel contempo anche il nostro referendum. Assieme ai pronostici calcistici saranno emessi i verdetti finali degli Olympic Gold e della Miss dello Sport.

A questo proposito ripubblichiamo la situazione a un turno dalla fine G.P. Scultori Orafici: punti 318 Scuole Medie Guidolone, classi prime sezione distaccata di Legnano; 314 Marcello Morelli scuole medie Ghuglieri-Aycardi di Finale e Antonio Fazio (Bar Stella Varazze); 312 Franco Giannello (Colpi di Testa Vado Ligure); 310 Graz Turin Bar, Farnio Conigliette, Alice Zunino (Medie Finale) e Roberto Peri, 308 Valentino Doglio, Simo Turin e Domenico Minuto; 306 Rossana Mordegia e Rik Turin; 302 Lama Turin; 300 Ilario Costa, Edicola Quiliano e Toldo Peri; 298 Andrea Penna; 296 Franco Peri e Giovanna Cazzulo; 294 Ida Peri.

Miss dello Sport: 3840 Valentino Ghione (Nuoto); Silvia Mosca (ginnastica); 2640 Daniela Ravera (pesca sportiva); 2500 Valentina Calcagno (volley); 2210 Stefania Ferrando (atletica); 1139 Patrizia Tinti (ginnastica); 1030 Mara Andina (volley); seguono Pamela Lazzari, Alice Dominici, Alice Tanepa, Stefania Mighetta, Laura Vecchiotti e Roberta Pedroni.

Olympic Gold Atletica: 2640 Riccardo Negro; 2440 Ilario Rossi; 2050 Emanuele Esposito; Tomaso Gamaleri; 1170 Marco Prato; 1100 Stefania Ferrando; 680 Daniele Capezio; Basket: 2700 Valentina Bonfiglio; 2410 Matteo Lima; 2190 Francesco Trotta; 840 Luca Gotta; Ciclismo: 2000 Davide Gillardo; 2260 Bruno Elvis; 1350 Claudio Lavagna; 1100 Marco Giuliano; Canottaggio: 1710 Gemelle Taverna; 1040 Claudio Chieccucci; 840 Luca Giancarlo; Davide Parodi; Hockey: 1129 Simone Pellegrino; Calcio: 2400 Alessio Salis; 1300 Alberto Sassi; Stefano Murgia; Volley: 2700 Anna Gaudino; 2580 Irene Apicella; 2270 Alessandro Mozzone; Sport Acqua: 2420 Marco Prussati. [n. d. m.]

LA RIVIERA IN AUTOBUS GRAN TURISMO

# Dove andiamo Oggi in Gita?

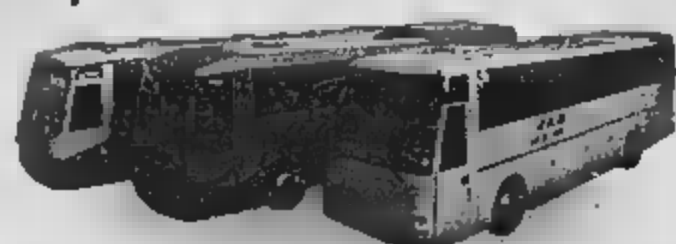
escursioni giornaliere a

**Cannes, Montecarlo, Rapallo, Portofino, Cinque Terre, Grotte di Toirano, Acquario di Genova...**

www.sar-bus.com

ACQUISTO BIGLIETTI PRESSO TUTTE LE AGENZIE DI VIAGGIO - INFORMAZIONI 0182.21.544 - 0182.21.895

Per partire in tutta sicurezza e relax... affidati a



nel rispetto delle normative C.E.

• **Trasporto Pubblico Locale:**  
Linea FINALE L. - ANTONIO DI INTEROTTA  
Linea SAVONA - ANTONIO

• **Trasporti Interurbani:**  
RIVIERA D'ORO - COSTA AZZURRA

• **Noleggio:**  
AUTOBUS GRAN TURISMO

**SAR**  
AUTOLINEE RIVIERA S.p.A.

Viaggi Turismo che fanno Vacanza

Cerchi una carta  
che ti possa  
dare un credito  
fino a 20 milioni?

Con rimborso  
personalizzabile?

Ora c'è la carta che ti dà  
20 milioni di credito che  
rimborsi come vuoi tu.



La Banca Monte dei Paschi di Siena propone la carta **Mondo Card Plus Formula Credito**, che ti dà la possibilità di rateizzare in modo comodo e flessibile le tue spese fino ad un massimo di 20 milioni. Con **Mondo Card Plus Formula Credito** si può accedere anche agli altri servizi offerti dalle carte di pagamento della Banca Monte dei Paschi di Siena.



**MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA**

Conti per chi... [www.mps.it](http://www.mps.it)

[www.mps.it](http://www.mps.it)



**ULTIMI  
GIORNI**

**VENDITA**

**FALLIMENTARE**

**MIGLIAIA  
DI CAPI A PARTIRE DA  
£. 1.000**

**M4**  
ESCLUSIVO

**A.T.  
erre**

**s.s. ARONA / BORGOMANERO 500 mt uscita aut. A26**

**OGGI APERTI DALLE 15.00 ALLE 19.30**

# L'hanno fatto a pezzi sulla riva del Po dove da anni viveva la coppia di volatili Ucciso uno dei cigni di Moncalieri

Adesso la femmina intenta alla cova  
sarà posta sotto il controllo dei vigili

Lo hanno fatto letteralmente a pezzi, abbandonando disinvolatamente sulla riva del fiume pochi resti.

Brutta, bruttissima fine, quella toccata in sorte a uno dei due cigni insediati da qualche anno fra il verde del parco Lungoparco Abelloni, presso Moncalieri. Ieri il maschio non c'era più. Né è occorso molto tempo per ricerche: nell'erba facevano triste mostra le bianche ali, una porzione del collo mozzata e le zampe. Fine del superbo volatile e di una bella storia. Quella di una coppia di cigni amati e visti dai residenti dei dintorni, gli stessi che ieri hanno fatto la macabra scoperta. E' rimasta la femmina, intenta alla cova. Ora, per evitare le seconde mattanze, è stato chiesto l'intervento dei vigili urbani o delle guardie provinciali: torcherà a vigilare contro il balordo di turno, ammesso che sia uno solo. «Veniamo spesso a portare cibo - racconta amareggiata la signora Rosi osservando il sacchetto - plastica nel quale sono state riposte le spoglie». I resti li abbiamo trovati ieri, ma l'uccisione deve risalire fra venerdì e sabato. Come si può inferire così?

Nella domanda. Tutto, dallo scarto dei pezzi alla scomparsa del corpo, lascia pensare che il povero cigno sia finito in qualche cassetto, magari proprio il giorno di Pasqua. Il solito vandalo,

infatti, dopo aver inferito avrebbe abbandonato il pennuto ferito o morente, pago del danno commesso. Come è accaduto non molto tempo fa - raccontano - quando qualcuno si è divertito a prendere a sassate le uova delle anatre in prossimità delle arcate del Ponte Nuovo: tutte, irrimediabilmente rotte. Episodi simili, del resto, si verificano anche a Torino: chiedetelo ai cigni del Valentino o alle anatre della Pellerina. «Bella vita», pensa il visitatore rimpiandole mentre si specchiano nei laghetti del Parco. Senza pensare all'altra faccia della medaglia: il sassato di chi sfoga le frustrazioni di una vita.

In questo invece, l'uccisione pare avere un fine ben preciso, la «dissezione» compiuta sul posto un che di scientifico. Quel cigno così nutrito e indifeso deve aver fatto gola a qualcuno, che non si è fatto scrupolo di corrergli dietro e farlo a pezzi con un coltello o un'accetta. «L'episodio si commenta da solo», interviene Gene Rauducci - assessore comunale all'Ambiente del Comune di Moncalieri - accorrendo sul luogo del delitto con i vigili urbani. «Se solo sapessi chi è mi apposterei con carabina...», impreca una piena di rabbia un'azionista. I soliti ignoti, purtroppo. Alla prossima. (ale, mon.)



Ecco quello che rimane del povero cigno che era diventato da tempo un'attrazione soprattutto per i bambini

## Strage dei cani abbandonati

Travolti lungo strade e autostrade  
Molti scaricati dai padroni in ferie

Il giovane grosso lupo ha le gambe maciulate. Qualcuno, impietosito, lo ha trascinato dalla corsia nella roggia a fianco, tra il guard rail e una sottile striscia d'erba segnata da un filo di metallo. Con il cellulare è stato avvertito il 113. La segnalazione passa alla Strada. Arriva la pattuglia, gli agenti si avvicinano all'animale ormai agonizzante: ansima, guai per il dolore. Lo avevano

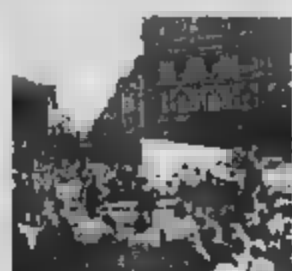
abbandonato qualche ora prima una delle aree di sosta della A32, la Torino-Bardonecchia. Il cane ha vagato le corsie, è stato travolto da un'auto o da un camion. La sua sorte ora è segnata, sarà abbattuto dai veterinari. Ma un collare di pelle rosso, tutto rovinato, nell'altro che possa far risalire al proprietario, l'uomo che con tutta probabilità - n'è liberato per andarsene tranquillo

in vacanza. Negli ultimi giorni storie come queste sono aumentate. Fatto anomalo in questa stagione: sono già 12 i cani uccisi in poco meno di un mese. Casi emblematici: il 10 aprile, sul tratto iniziale della Torino-Aosta un altro cane era investito e ucciso. L'avevano pochi istanti prima sulla corsia d'emergenza, vicino al guard rail, nell'attesa paziente di un padrone che non sarebbe tornato mai più. Il 19 aprile una pattuglia della Strada era riuscita a salvare una coppia di pastori tedeschi che stava attraversando le carreggiate della Torino-Milano. Interventi pericolosi, sia per gli agenti che per gli automobilisti. I cani, impazziti dal terrore, si lanciano in mezzo alla strada; a volte, per evitarsi, avvengono incidenti a catena. Li hanno spinti fuori dall'auto, una sgommata e il 19 aprile altro caso sulla Torino-Sud. Il 20 stesso intervento, questa volta, sulla A32. E' andata meglio solo a bastardo abbandonato l'altra notte sulla tangenziale, non troppo distante dal comando Strada di corso Giambone. L'ondata di violenza del traffico lo ha fatto ruzzolare nella buca aperta di un cantiere. Gli agenti lo hanno sentito abbaiare, lo hanno recuperato, è impaurito, e lo hanno portato in caserma. Gli hanno dato da bere e mangiare, prima di inviarlo al canile dell'Enpa. Magari sarà adottato da un padrone vero. (m. nu.)

## IN BREVE

### Il ballo in centro ad Acqui Terme

ACQUI TERME. Con lo scoprimento grande bassorilievo marmoreo (completamente formato da 14 blocchi) situato al centro di piazza Italia e raffigurante il ballo delle Ninfe è stata inaugurata ieri pomeriggio la fontana delle Ninfe (foto), realizzata, come l'adiacente cascata delle Ninfe, su progetto dell'architetto Gaetano De Fiori. Il nuovo complesso, in marmo e molto suggestivo, rappresenta la maggior fontana della città termale e per la inaugurazione il Comune ha allestito il tradizionale «merendino» di Pasquette, offrendo agli intervenuti dolci e cibi tradizione come uova sode, colombe, amaretti e torta pasqualina. In serata, poi, concerto di musica lirica.



### Un assegno da due lire come saldo del conto

GENOVA. Un assegno circolare per due lire motivato come «Rimborso saldo attivo per estinzione conto corrente postale» non trasferibile, precisato in calce, è arrivato all'amministratore di una società genovese in liquidazione, la Manifattura Vitale. I conteggi e la copertura finanziaria dell'assegno hanno richiesto tre mesi di lavoro d'ufficio dall'estinzione del conto corrente.

### Scaffaro per un giorno torna al suo liceo

NOVARA. Oscar Luigi Scalfaro, ex Presidente della Repubblica, sabato tornerà al liceo classico «Carlo Alberto» della sua città, dove è stato allievo oltre sessant'anni or sono. Questa volta per una mattinata con gli studenti, i genitori, il preside e il comitato ex allievi. Al termine dell'incontro inaugurerà la nuova aula multimediale, realizzata con il contributo della Banca Popolare di Novara.



### I vini di Langa e Roero in vendita fino al 5 maggio

ALBA. Prosegue fino al primo maggio la fiera enologica «Vinum» che propone cinquecento vini doc e docg di duecento produttori di Langa e Roero. Si può visitare tutti i giorni dalle ore 10 alle 23. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire e dà diritto a un bicchiere e a un ticket degustazione. Altri ticket si possono acquistare in ogni sala. Sono a disposizione per assaggi e confronti barolo '96 e barbaresco '97 docg, barbaresco d'Alba '98 '99, nebbiolo d'Alba e Roero '98, tutti i vini della vendemmia '99, dolcetti al moscato, all'asti, al Roero arrets, Pelaverga, ai vini nelle doc Langhe e Piemonte. Questa (ore 21) appuntamento «Il salotto de La Stampa», talk-show dal titolo «Il doping nel bicchiere». La fiera avrà un'appendice il 2 maggio con una giornata riservata agli operatori.

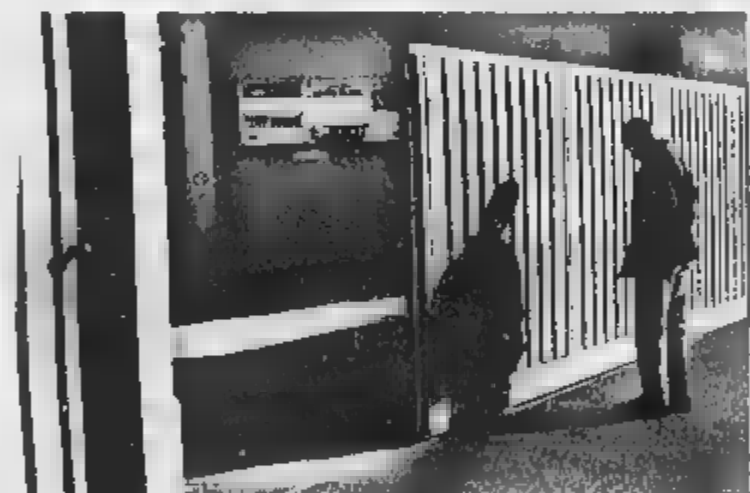
Tragedia evitata in via Segantini, il piccolo stava giocando e non s'è accorto dell'impianto in movimento

## Rischio d'essere schiacciato dal cancello elettrico

Momenti di terrore per un bimbo cinese salvato dai passanti

Sospetta frattura alla gamba sinistra: è il risultato dell'incidente accaduto ieri verso l'una a Matteo Yu, 6 anni, di genitori cinesi ma nato in Italia, a Milano. Il bambino ha rischiato di essere schiacciato contro un muro da un cancello automatico, ingrossato principale di un gruppo di piccole imprese, che hanno sede in una via di fabbricati in via Segantini 52.

Molteni (secondo le testimonianze raccolte da una pattuglia di carabinieri allertata da un passante), stava giocando nel cortile quando il cancello - sul quale è presente l'adesivo che segnala il pericolo - si è messo in movimento: lo schiacciamento si è avvenuto lentamente ma il piccolo non se n'è accorto e non è riuscito ad evitare di essere spinto contro un muro. Il bambino ha cominciato a gridare, a chiedere aiuto, ma è rimasto intrappolato per qualche minuto.



Matteo è rimasto imprigionato alcuni minuti I soccorritori richiamati dalle sue disperate grida d'aiuto

Il cancello automatico che poteva provocare guai più seri al piccolo

«Stavo salendo i gradini di casa quando ho sentito delle urla - racconta Roberto, 30 anni, inquilino del condominio di fronte al luogo dell'incidente - Era una voce forte e stridula, ma con un suono strano. Alla fine ho pensato che si trattasse di un bambino cinese alle prese con qualche altro ragazzino; niente di importante, qualche scherzo o qualche gioco tra amici. Sono anche guardato attorno ma non ho visto nulla, altrimenti sarei intervenuto». In una città quasi svuotata dalla pasquette e in un orario in cui la maggioranza è seduta davanti al pranzo, un paio di

passanti si sono trovati - fortuita coincidenza - a pochi metri da Matteo. Mentre il piccolo continuava a urlare, sono accorsi anche alcuni condomini dei palazzi accanto e i suoi genitori, che non si erano ancora resi conto di nulla. I primi tentativi sono stati inutili, perché

ralentati soprattutto dalle grida del bimbo, che facevano temere si potessero causare danni più gravi. Mentre il gruppo proseguiva gli sforzi venivano chiamati in soccorso 118, vigili, fuoco e carabinieri: al loro arrivo Matteo era stato finalmente liberato dalla pressione del cancello. E' stato subito evidente che le grida del bambino premevano tra il cancello e il muro. Si spiegavano più con lo spavento che aveva provato per gli effetti dell'incidente. Il piccolo, che si teneva dolente la gamba sinistra, è stato trasportato in ambulanza al Maria Vittoria per gli accertamenti.

Qui, Matteo è stato medicato e immediatamente trasferito in radiologia, dove è stato sottoposto al controllo radiografico: dall'esame della gamba è risultato che la disavventura gli avrebbe causato una sospetta frattura. Non è nemmeno stato ritenuto necessario trattenerlo in ospedale.

Il primo cittadino: l'amministrazione pagherà le rette dell'asilo privato. Gli insegnanti: propaganda

## Scotto sindaco-presidi sulla parità scolastica

Santena, gli insegnanti rifiutano di distribuire la lettera del Comune

Antonella Perotti  
SANTENA

La parità scolastica? A Santena è cosa fatta, almeno alle matrone. «Chi iscrive i bambini all'istituto San Giuseppe non pagherà la retta perché le spese saranno sostenute direttamente dal Comune», annuncia il sindaco del Polo, Benedetto Nicotra. E in una lettera aperta aggiunge: «La scuola privata è un valore, può e deve essere messa in condizione di competere con quella pubblica. A Santena ci siamo riusciti, primo esempio in Piemonte».

Ma adesso in paese è polemica su quel documento. E soprattutto sulla decisione del Comune di recapitarla alle famiglie attraverso gli alunni che frequentano la scuola (pubbliche) del paese. Il consiglio di circolo delle elementari, per dire, s'è rifiutato di

distribuirlo: «E perché mai avremmo dovuto?» sono insorti i rappresentanti dei genitori. «Quella comunicazione non ha nulla a che vedere con l'attività scolastica», spiega il direttore, Mario Gallo. «Se il sindaco vuole pubblicizzare le sue iniziative, è libero di farlo. Ma sceglia un'altra strada».

Stessa posizione alla scuola media statale Felcone. Anche qui, il preside, professor Michele Canonico, ha tenuto la lettera firmata dal sindaco ferma sulla sua scrivania: «Mi rimetto alle decisioni che vorrà prendere il consiglio d'istituto. No, non abbiamo ancora convocato la riunione: non sembra che ci siano particolari motivi d'urgenza. Personalmente, dirò comunque che sono contrario a questo modo di informare la cittadinanza».

E il sindaco? Nicotra, che

l'anno scorso è riuscito a fare inserire nel bilancio del Comune 200 milioni a favore della scuola materna San Giuseppe, è letteralmente infuriato con i presidi: «Ma come si permettono di trattare così? In base a quale normativa rifiutano di distribuire una lettera del loro sindaco? Le scuole sono proprietà del Comune. Potevo informare la cittadinanza anche attraverso manifesti, ma questo è il modo più diretto e più efficace». Adesso, il primo cittadino chiede ai presidi e al Consiglio di circolo di tornare sui loro passi e rendere conto delle loro decisioni. Ma è molto difficile che tutto ciò accada.

«Non è un circolare del ministero, né tantomeno una comunicazione interna rivolta agli allievi», argomentano i presidi. E il direttore didattico Mario Gallo aggiunge: «Il regolamento parla chiaro:

non spetta al preside o al direttore prendere questa decisione. Il materiale informativo esterno alla scuola prima di essere distribuito deve venire approvato dai rappresentanti dei genitori e degli insegnanti. Che dal canto loro si sono dichiarati contrari perché ritengono la lettera una comunicazione dell'amministrazione che poco ha a che fare con l'attività scolastica».

Insomma, sul diario si annotano orari, corsi, iniziative per gli studenti, mentre quella lettera sarebbe più che altro propaganda politica. Esempio? Nella sua comunicazione alle famiglie, il sindaco elogia la sagacia dell'assessore all'Istruzione Domenico Trimboli e la tenacia dell'assessore al Bilancio Roberto Anselmi, grazie ai quali è stato possibile raggiungere la piena parità scolastica alle materne di Santena.

La notte di Pasqua

Spettacolo e feste

Arrestati undici

extracomunitari

Undici extracomunitari sono stati arrestati dai carabinieri la notte di Pasqua e ieri. I primi arresti sono avvenuti in largo Po Diaz, dove hanno bloccato 4 uomini che stavano vendendo droga. Si tratta di Yousef Jabbat, marocchino; Said Sadi, algerino; Rachid Haori, iracheno; M. Y., algerino. Adesso avevano 30 grammi di hashish e 100 mila lire. In corso Regina Margherita sono stati arrestati Mamadu N'Diaye, della Costa d'Avorio, e Dame Seye, senegalese, perché trovati in possesso di ovuli di cocaina e di eroina, e mezzo milione in contanti. N'Diaye ha cercato di reagire all'arresto colpendo un carabiniere con calci e pugni. Ai Murazzi è stato arrestato Ahmed Abam, marocchino: aveva appena rubato una collana d'oro ad un ceceolavaco. Infine sono stati arrestati per spaccio di droga, in via Berthollet, i marocchini Jamal Said e Fa Gelali; l'algerino Anouar K... e il senegalese Diba Mamadou.

### Un vero Osservatorio in casa

D'ASTI. Sta costruendo un osservatorio astronomico nel cortile di casa. L'iniziativa è di Mauro Musso (nella foto), 42 anni, ingegnere al Centro ricerche Fiat di Orbassano, la passione per i telescopi sin da quando era ragazzino. Sul tetto dell'ex fienile ha già installato un grande cupola (5,40 metri di diametro) in lamiera dove poi sarà piazzato il telescopio e altra sofisticata attrezzatura. Tutto realizzato dallo stesso Musso, con l'aiuto, per l'ottica, dell'amico Giuseppe Grimi tecnico all'Osservatorio di Merate e di alcuni artigiani della zona. «Perché lo faccio? Senza altro per passione», spiega, «ma piacerebbe che questo diventasse un punto di divulgazione dell'astronomia».

### Capitaneria il porto salva i naufraghi

VALLECROSCIA. Un surfista torinese di 29 anni (P.A.) è stato salvato il giorno di Pasqua dalla capitaneria portuale. Con il suo windsurf si è avventurato al largo, quando forse per mancanza di vento, ma anche di esperienza, il giovane ha iniziato ad andare alla deriva in direzione del confine. Dopo un intervento di circa un'ora, il giovane è stato riaccompagnato sulla costa. Buone le sue condizioni di salute.

### Cassale lotto

BIELLA. Cinquanta miliardi per 3 chilometri e mezzo di asfalto, quasi interamente in galleria, che devono risolvere il problema traffico e dei collegamenti nella valle più industrializzata della provincia. Sono i numeri del secondo lotto della Cassale-Vallemosso. E in questi giorni il cantiere è stato raddoppiato: solo da frazione Parlamento verso Nord, ma anche da frazione Volpe in giù.



### Sci alpinismo, le Dolomiti dominano il Tour Rutor

ARVIER. Vittoria tricolore ieri per le valdostane impegnate nella 6ª edizione del «Tour du Rutor» di sci alpinismo a tecnica classica, disputato sulle nevi di Planaval ad Arvier. Il titolo è andato a Gloriana Pellissier (foto) e Arianna Follis, favorite della vigilia. Nel settore maschile, il successo è stato conquistato dalla coppia di forestali bergamaschi Luciano Fontana e Luca Negroni, che subito dopo l'evia hanno incominciato a imporre l'andatura. Il primo duo valdostano è stato Rolando Quax - Enrico Titolo, piazzato all'11º posto. Per gli atleti della Forestale c'è stata anche la soddisfazione del titolo italiano di sci alpinismo (tecnica libera) conquistato da Fulvio Mazzocchi e Leonardo Follis a Sella Nevea, in Friuli.

### PROGRAMMI RTL TORINO

TO 84.4 Mhz - CN 24.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 84.5  
Giornale Quotidiano del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 5 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.  
30' minuto-La Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.  
90' Abitudine quotidiana: 8.25. Prima pagina: 8.30. Rassegna Stampa: 8.50. Viabilità: 7.50. Polizia Stradale: 8.50. Prima pagina 20 anni prima: 8.12. Musica e notizie: 9.30. Viabilità Aeroporti: 10.10. Previsioni del Tempo: 10.50. Viabilità Ferrovie: 12.15. Musica e Notizie: 12.10. Temperature: 12.20. Dediche: 13.50. Viabilità Polizia Municipale: 14.20. Dediche: 15.18. Musica e notizie: 15.50. Viabilità Ferrovie: 15.50. Viabilità Polizia Municipale: 17.20. Dediche: 18.01. Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: 21.24. Musica e notizie: 00.00. Notturno Musicale.



**PER CHIUSURA LOCALI**

**PROSEGUE LA**

# **GRANDE VENDITA**

**CUCINE - SOGGIORNI - SALOTTI - CAMERE  
CAMERETTE - COMPLEMENTI D'ARREDO**

**SCONTI**

**FINO AL**

**70%**

**GRANDI  
MARCHÉ**

**GRANDE  
QUALITÀ'**

**Pagamenti rateali con finanziamenti personalizzati**

**DOMENICA  
APERTO**



**Arredamenti CRIVELLARI**

**CALTIGNAGA - Via Novara, 26 Tel. 0321.652194**

**SUPER ECO** BRAVO BRAVA MAREFA  
 Grazie al vostro stato  
**MENO 4 Milioni** a TASSO ZERO  
**18 Milioni** a TASSO ZERO  
 PROGETTO NOVARA

Martedì 25 Aprile

## NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

38

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 1, TELEFONO 0321.391.431 / FAX 0321.363.91 - E-MAIL: NOVARA@LASTAMPA.IT  
 PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.25

**NOVARA Sede** - Via S. Marco, 101/a  
 Tel. 0321.61.3928  
**GALLIATE Agenzia** - Via Matteotti, 11  
 Tel. 0321.61.3928  
**IMPRESA** - VIA DI ZONA

## PASQUETTA CON LA FESTA DEI MOTORI



## Autocross, in 4 mila a Maggiora

Anche quest'anno la magica pista di Pragiariolo a Maggiora ha riservato grandi emozioni ai circa 8 mila spettatori, che ieri in una bella giornata di sole hanno assistito alla prova del Campionato Italiano. Grandi protagonisti: stati i piloti debuttanti che hanno dato spettacolo aggiudicandosi molte delle prove in programma a dando filo da torcere ai campioni.

Viacenza Anzani A PAGINA 43

Sabato mattina al «Carlo Alberto» di Novara

## L'ex allievo Scalfaro torna al liceo classico

NOVARA

Ore 9,30 di sabato prossimo. Dopo oltre sessant'anni suonerà ancora la campanella al Liceo classico Carlo Alberto per Oscar Luigi Scalfaro, ex allievo ante guerra, ma avrà neppure cartella né zainetto. Il core Scalfaro, novarese nel cuore e di fatto, oggi ex Presidente della Repubblica, torna tra i banchi a incontrarsi con gli allievi, gli insegnanti, il direttore dell'Associazione ex allievi e del comitato genitori, il preside professor Giuliano Ladolfi. Al termine inaugurazione della sala multimediale, attrezzata con il contributo della Bpn.

Nel pomeriggio Oscar Luigi



Oscar Luigi Scalfaro ex Presidente della Repubblica

Scalfaro è atteso a Borgomanero dove, alla Fondazione Marazza, celebrerà il decennale del Circolo don Pietro Bernini, ex direttore dei Salesiani, e dell'Università terza Età.

[g. f. g.]

Il 25 aprile di cinquantacinque anni fa la vittoria sui nazifascisti

## Si festeggia la Liberazione

Con il pensiero a chi lotta ancora oggi

NOVARA

Novara, 25 aprile 1945: la colonna corazzata tedesca che si attestava sul cavalcavia a Veveri ripiega combattendo. Le condizioni di resa sono ormai definite. La gente lungo le strade applaude. I tedeschi sottomettono la decisione di combattere riponendo le armi sventolando fazzoletti. E' un istante di storia, immortalato dal fotografo Bonzanini.

Immagini e parole riesplodono con tutta la loro forte carica oggi, in occasione del 55° anniversario della Liberazione dai nazifascisti. Si spalancano porte a pace e democrazia. Tutti i centri del Novarese e del Vco ricordano questa mattina quei giorni e gli ideali che animarono i protagonisti della stagione resistenziale.

A Novara la cerimonia inizia alle 10,30 con la messa in Duomo. Poi alle 11,30 ci si trasferisce

nel Cortile del Broletto dove saranno esposte anche le foto messe a disposizione dall'Istituto storico Piero Fornara. A Verbania messa alle 10 in S. Vittore e corteo al monumento ai Caduti sul lungolago. A Domodossola il gonfalone medaglia d'oro al valor militare sarà prelevato in Municipio alle 10,30.

A Dormelletto alle 10,30 parlerà Romolo Barisonzo, ex internato in Germania. Alle 17,45 a Mezzomerico si ricorda Vittorio Colombo, partigiano ucciso dai fascisti.

Lotte di ieri e di oggi. Arcinova di Novara ha ideato un percorso dedicato alle Resistenze nel mondo che toccherà, con mostre e dibattiti, anche Dormelletto, Arona, Divignano. A Cossogno domani alle 19 si ricorda la fine della guerra in Kosovo. Alle 19 interverranno Vittorio Beltrami, presidente della Casa della Resistenza, e il sindacalista Bruno Lo Duca. Laura Cristofari leggerà pagine dedicate alla Resistenza.

E' stato difficile trovare posti liberi negli alberghi e nei ristoranti. Villa Taranto tra le mete più gettonate

## Sui laghi già in festa i tedeschi

Tutto esaurito per il weekend pasquale

VERBANIA

Sul Lago Maggiore la Pasqua del «tutto esaurito» ha tradito le attese. Al numero di ospiti che da tempo avevano prenotato le festività negli alberghi, sono aggiunti coloro che sono arrivati all'ultimo momento in seconde case e campeggi. Numerosi anche i ritardatari che per tutta la giornata di sabato si sono rivolti agli uffici turistici dei Comuni e delle Pro loco alla ricerca di un alloggio.

Di piene si può parlare anche nelle giornate di ieri e di oggi. Le condizioni atmosferiche sono migliorate già da ieri mattina e hanno indotto molti alla tradizionale gita «fuori porta» di Pasquetta. Tutti i ristoranti sono stati presi d'assalto. Alcune località, in particolare Stresa e Verbania, hanno accolto i loro ospiti con un saluto floreale: e le piazze cittadine sono infatti abbellite con camelle, azalee, rododendri.

Con brindisi, buffet azalee in dono Mergozzo, affollata di stranieri, ha accolto a Pasqua in piazza Cavour le ottanta auto storiche partecipanti al raid «In viaggio, sulla orme degli orsi», diretto in Svizzera e patrocinato anche dall'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati.

Grande l'afflusso di gente nei parchi e giardini botanici della zona. Villa Taranto soprattutto ha accolto un grande numero di visitatori e così continuerà per l'intera settimana, poiché da oggi si apre la tradizionale «Settimana del tulipano». Fra i turisti giunti negli ultimi giorni sul Verbano, i tedeschi fanno la parte del leone. Secondo alcuni è il preannuncio di una stagione caratterizzata da arrivi in massa dalla Germania, grazie anche alle campagne promozionali realizzate mesi scorsi.

Maxicoda di sei chilometri da Orta a Borgomanero ieri pomeriggio al centro del lungo ponte pasquale. E' questa l'immagine emblematica di una Pasqua in sordina a causa del tempo incerto, di una Pasquetta che ha fatto registrare il tutto esaurito nel Cusio. Al Palazzo di Orta, la mostra dei coralli è stata gettonatissima: 800 visitatori a Pasqua, altrettanti ieri, con i biglietti d'ingresso esauriti.

A provocare ieri pomeriggio la maxicoda è stato un temporale, senza feriti, all'ingresso di Orta, sulla statale 229: l'incidente ha paralizzato il traffico ed è dovuta intervenire una pattuglia della Polizia Stradale di Borgomanero per snellire il flusso dei veicoli.

E' stato definito «intenso» il traffico automobilistico registrato nel ponte pasquale lungo tutte le strade del Novarese

e del Verbano Cusio Ossola. I comandi della polizia stradale hanno parlato di «viabilità «molto scorrevole» sulla A/26 Voltri-Gravellona, in entrambi i sensi di marcia.

La polizia stradale di Busto Arsizio ha invece definito «molto intenso» con lunghe code di rallentamento quello uscita dalla metropoli lombarda sulla A/8 dei laghi. Movimento «superiore alla norma» quello rilevato dalla stradale di Romagnano che ha competenza sull'ultimo tratto della A/26: rallentamenti ai caselli di uscita e alla barriera lago Maggiore, ma nulla eccezionale da segnalare.

Ultimi lavori di rifinitura allo svincolo di Ghavio, dove sono già state asfaltate le uscite da Gravellona e da Milano e l'entrata per Gravellona (era in servizio solo l'entrata per Milano). Sistemata anche la parete di protezione della strada che sale a Montriggiasco.

Mancano solo alcuni tratti di guard-rail e i punti luce. Entro un paio di settimane i lavori dovrebbero essere ultimati. Il casello di Ghavio risulterà particolarmente vantaggioso per i viaggiatori che dovranno percorrere il tratto verso nord, che sarà soggetto ad alcun pedaggio.

A cura di Sandro Bottelli, Marcello Giordani, Sergio Ronchi



La singolare esibizione bandistica sulla seggiovia di Macugnaga. A sinistra ciclisti sul lungolago di Stresa



## La neve ha scelto l'Ossola

Ieri gli impianti fermi per maltempo

DOMODOSSOLA

Ha nevicato anche a Pasqua in montagna. L'ennesima precipitazione di questa pazzia primavera, fra il pomeriggio di domenica e la rima mattinata di ieri. Sul Sempione, 2 mila metri di quota, sono caduti trenta centimetri di neve fresca. Sono obbligatorie le catene per gli automobilisti diretti al passo alpino, dove c'è pericolo di valanghe. Meglio non avventurarsi se proprio non si è costretti. Abbondanti nevicate in tutte le valli, al di sopra dei 1600 metri di quota mentre nelle località alpine di fondovalle si sono state forti piogge.

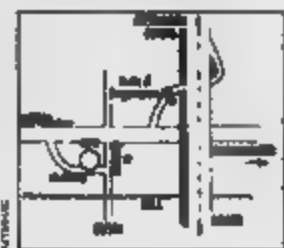
Dopo precipitazione, si è alzato un forte vento che ieri ha bloccato il funzionamento degli impianti sciistici del Monte Moro e di San Domenico. la stazione sportiva ai piedi del Sempione.

Uno stop momentaneo perché la bufera si è rivelata fortunatamente passeggera. Durante la giornata, le condizioni sono infatti sensibilmente migliorate, è tornato a splendere il sole e già oggi sono previste condizioni ideali per le ultime discese. Al Moro la situazione dell'innevamento è addirittura più invitante di quante lo sia stata in inverno, adesso si può sciare a tremila metri con una temperatura gradevole. A Macugnaga funzionano anche la seggiovia che sale al Belvedere, ai piedi del ghiacciaio del Rosa. Qui si esibita con successo nel giorno di Pasqua il band «Alfonso Rondano» di Cosenza, venticinque elementi che tengono concerti nei luoghi più singolari.

Per Pasqua affluenza record di turisti anche in valle Vigizzo, dove funzionano gli impianti di risalita della «Piana» e a Formazza, dove è stata presa d'assalto la pista di fondo di Riale. [a. v.]

**GIPO.** SPACCIO AZIENDALE ABBIGLIAMENTO DONNA  
 Cressa (NO) - Via Novara, 48  
 Tel. (0322) 863219 - Fax (0322) 863714

A Cressa la possibilità di risparmiare acquistando direttamente o prezzi di fabbrica.  
 Gipo srl abbigliamento di qualità da un'azienda di prestigio: gonne, pantaloni, tailleurs, cappotti e tantissimi altri capi di nostra produzione vi aspettano nel nostro grande spaccio aziendale. NON MANCATE!!!



**GIPO.** ORARI DI APERTURA  
 da lunedì a sabato  
 dalle 9,00 alle 12,00  
 e dalle 15,00 alle 19,00



**AINA** FORTE FINESTRE PERSIANE  
 Punto Vendita Autorizzato  
**FINSTRAL GARDESA**  
 GARBAGNA NOVARESE (NO) Via Matteotti, 11  
 Tel. 0321.845220



## NIVARA

### Gianfranco Quaglia

Barbara Cottavoz

## IN BREVE

CAMERA

NOVARA

## LETTERS

## ALPHAVIRUS

## La velocità eccessiva ■ contestata subito

Ettore Zaninetti

## **Il** di Cannoblo nè ignoranti nè rozzi

\_\_\_\_\_

Vogogna, Sacchi, v. Nazionale, 43 tel. 0324 87 053

**TURISMO**

## Stress & in fire

## TO INTERVIEW FOOTBALLERS

FOOT  
NOTES

## ONLINE STAGE

## CLAUDE

BANCA  
COMMERCIALE  
ITALIANA

E la Pro Loco cancella la parata di fiori sulla salita Motta: mancano i soldi

# Per Orta boom turistico e litigi

## Scontro in Comune sulla nuova casa di riposo

di Giordani

ORTA. Pasqua all'insegna del boom turistico ma anche delle polemiche. E' stata lanciata una petizione di protesta per la casa di riposo e un grande manifesto che ha campeggiato sulle piazze e le strade del paese con la scritta «Vergogna». Intanto la Pro Loco di Orta effettua la manifestazione di «Ortafiore», ormai una tradizione, per mandare i quattrini: fino all'anno scorso ha riunito sulla salita della Motta alcuni florovivaisti del Vergato e del Cusio.

Al centro delle proteste è il progetto dell'amministrazione comunale di trasferire gli anziani dall'Onpi, la casa di riposo sul Sacro Monte, ad una nuova struttura che dovrà essere realizzata a Legro. L'ipotesi di abbattimento di una parte di «Casa Serena» e del trasferimento a Legro dell'istituto per anziani ha scatenato le critiche dell'opposizione ed ha portato una petizione firmata da alcuni ortesi. Il progetto di Casa Serena, dice Angelo Bertola, consigliere comunale di opposizione, è basato su una serie di finanziamenti che attualmente non ci sono, quindi resto dell'idea che sia una proposta non realistica.

A rispondere alle critiche dell'opposizione, che ha paventato la riduzione del numero di ospiti,

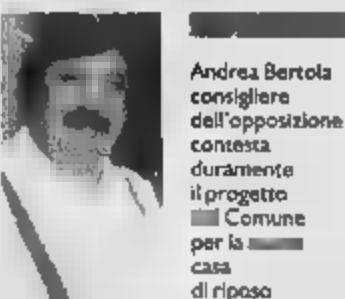


ti degli addetti all'istituto di riposo, è stato un manifesto dell'amministrazione comunale con un grande «Vergogna» che ha campeggiato sui muri del paese.

«Ho voluto tranquillizzare la gente di Orta», replica il sindaco Fabrizio Mora, «per dire che le accuse dell'opposizione sono infondate. Non è vero che ridurremo il personale, così come non è vero che diminuiranno gli anziani. Anzi. Se il progetto andrà in porto, realizzeremo a Legro una struttura che ospiterà un centinaio di ospiti, contro gli ottanta attuali. Ma è proprio questo il punto che voglio sottolineare: il progetto di spostamento della

struttura dell'Onpi si realizzerà solo se prima potremo costruire il nuovo complesso a Legro».

Il sindaco ci tiene anche ad aggiungere: «Siamo stati accusati di avere rifiutato un finanziamento di tre miliardi e duecento milioni dalla Regione: è falso, perché abbiamo chiesto invece un contributo di cinque



Andrea Bertola consigliere dell'opposizione contesta duramente il progetto del Comune per la casa di riposo



Il sindaco di Orta Fabrizio Mora ha risposto alle accuse del manifesto intitolato «Vergogna»

liardi. Nel manifesto abbiamo voluto replicare a tutte le accuse, ingiuste e false, che ci sono state. Siccome mi hanno anche attaccato personalmente in modo grave - aggiunge il sindaco - ho voluto scendere in campo in modo chiaro, una presa di posizione ufficiale di tutta l'amministrazione».

Se Casa Serena è al centro delle polemiche, «Ortafiore» la segue a ruota, soprattutto dopo la decisione della Pro Loco di cancellare per quest'anno la rassegna floreale.

L'associazione ha attraversato un difficile periodo, che ha portato l'ex presidente Massimo Giacomini a dare le dimissioni. A lui è subentrato Adriano Macchi ed il nuovo direttivo ha scritto una lettera in cui ha informato i soci che per il 2000 «Ortafiore» non si farà.

La Pro Loco non ha i fondi sufficienti per organizzare l'iniziativa, che è stata quindi rinviata al prossimo anno. L'associazione invita però gli ortesi a contribuire con idee ed iniziative per vivacizzare il paese. Nel frattempo la salita della Motta non ospiterà la consueta parata di composizioni ideate dai florovivaisti locali. Erano una macchia di colore e allegria che riempivano la bella strada ottenendo i consensi dei turisti italiani e stranieri e degli abitanti. Il Duemila per Orta non ha più fiori.

### IERI SALE GREMITE



### Pasquetta nei musei di Novara

Invece del pic-nic fuori porta, una visita ai musei. E' trascorsa così la Pasquetta di molti novaresi che ieri hanno gremito le sale delle due esposizioni comunali. Esordio di successo per il museo di storia naturale «Faraggiana» di via Gaudenzio Ferrari: ieri pomeriggio alle 17 erano già stati staccati duecento biglietti d'ingresso. Anche ieri non si pagava nulla per visitare le sale del museo appena riaperto al pubblico: proprio per invitare i novaresi a scoprire la raccolta di animali di tutto il mondo rimasta chiusa nei magazzini per quasi vent'anni, il Comune ha deciso di offrire l'ingresso gratuito sino a settembre. L'allestimento merita la visita e può fare la gioia di bambini e appassionati di tutte le età. Alla stessa ora di ieri aveva superato i cento anche la raccolta archeologica e artistica del Broletto, ormai tradizionale punto di riferimento per chi trascorre le festepasquali in città. (b.c.)

### Aree pubbliche

#### Funzionari ■ convegno sulla Tosap

NOVARA. «La Tosap ed il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche» è stato il tema del convegno tenutosi nei giorni scorsi al Centro sociale di viale Giulio Cesare a Novara.

Il folto pubblico, composto essenzialmente da funzionari di enti pubblici, ha seguito con attenzione le tematiche trattate dalle relatrici Claudia Rotundo e Stefania Cianfrocca.

In particolare è stata chiarita l'applicazione della Tosap della Cosap: la Tosap - ha detto Stefania Cianfrocca - è un tributo previsto dalla legge mentre la Cosap è un'entrata patrimoniale che garantisce a Province e Comuni una maggiore autonomia di gestione. E' stato introdotto di recente dunque è necessaria un'opera di divulgazione.

Il vice presidente della Provincia di Novara Antonio Piccolini si è soffermato sull'opportunità di organizzare altri convegni analoghi al fine di ridurre il contenzioso tra cittadini ed enti pubblici. (r.l.)

Il Comune ha speso 50 milioni per il quadro, che sarà in paese 11 giorni

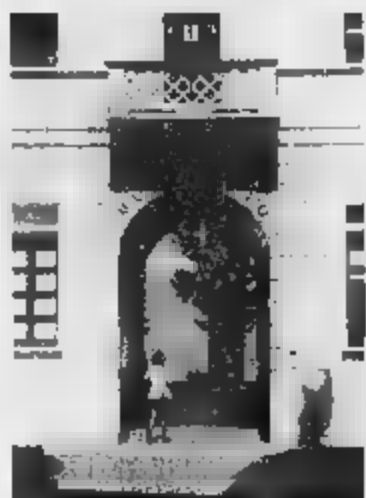
## Cerano ha acquistato dipinto del pittore seicentesco Crespi

di Cerano

Il Comune si è aggiudicato un quadro di Giovan Battista Crespi, detto il Cerano. Il dipinto raffigura San Francesco in estasi ed è stato acquistato alla famosa casa d'aste Sotheby's di Londra (tramite i corrispondenti milanesi). L'intera operazione, ovvero quadro, restauro e nuova cornice, è costata 50 milioni.

Si sperava potesse «tornare» in paese per Pasqua e invece si dovrà attendere ancora qualche giorno. Adesso il dipinto si trova nel laboratorio di un restauratore di Milano da dove è stato portato direttamente dalla casa d'aste. E' grande 110 centimetri per novanta e verrà collocato nella cappella privata della casa di riposo, «gioiello» dell'amministrazione ceranese inaugurata pochi anni fa in un antico stabile rimesso a nuovo in via Fratelli Di Dio.

Da tempo il Comune teneva d'occhio quest'opera: l'unico dipinto del celebre pittore ceranese «L'Ultima cena» che si



Acquisto d'arte per Cerano

trova in chiesa ed è proprietà della parrocchia. Anche l'amministrazione voleva un quadro del Crespi. Il prezzo iniziale era di cinquanta milioni soltanto per il dipinto - dice il sindaco Agostino Frau - Per noi era troppo e così non abbiamo par-

tecipato all'asta ma abbiamo aperto una trattativa privata con la casa. Il costo è sceso a 40 milioni e così abbiamo accettato, riuscendo anche a far fronte alle tasse e alle spese di restauro. E' un'opera di una certa importanza che ha anche una copia quasi identica all'Accademia di Brera a Milano.

Il posto sull'altare della cappella è già pronto. Si aspetta soltanto l'arrivo del quadro. E' un luogo piccolo e protetto, ideale per questo tipo di dipinto», commenta Frau.

Ma perché il Comune ha deciso di lanciarsi nell'acquisto di un'opera d'arte? «Da tempo stiamo cercando di far conoscere di più il Cerano, pittore del Seicento lombardo nonché artista ufficiale di casa Borromeo e del cardinale Federico in particolare - dice il sindaco - A lui abbiamo dedicato molto spazio anche nel nostro sito Internet, www.comune.cerano.no.it. Quindi ci dispiaceva molto che proprio l'amministrazione municipale non avesse nulla di suo». (b.c.)

Dopo la tragedia avvenuta nel Lazio, parla l'interprete della sacra rappresentazione di Romagnano

## «Io, Giuda da trent'anni, mi impicco senza rischi»

L'attore nei panni del traditore assicura: tutto studiato nei dettagli

ROMAGNANO SESIA

Silvano Baraggioni anche questa sera alle 20,30 si impicchierà. Lo fa da trent'anni per la rappresentazione del Venerdì Santo. Quella di stasera è la terza messa in scena della «Passione straordinaria del Giubileo» che sabato ha richiamato al ponte romano un pubblico

Baraggioni rassicura che anche oggi non ci saranno problemi: «Romagnano la rappresentazione viene preparata in modo puntiglioso, certosino, e ci sono rischi. Tantomeno, garantisce, possono accadere disgrazie come quelle avvenute nel paese del Lazio dove l'interprete di Giuda ha perso la vita».

«Io uso un'imbragatura particolare», dice Baraggioni, «che mi dà la massima sicurezza. Non è assolutamente possibile che si verifichi un incidente. La corda



Silvano Baraggioni da trent'anni interpreta il ruolo di Giuda nella sacra rappresentazione

blocca immediatamente e può capitare nessun inconveniente. Del resto sono molto legato a questo ruolo ed intendo continuarlo ancora per tanti anni: se fossero stati rischi l'avrei volentieri lasciato a qualcun altro».

Il debutto di Baraggioni nel ruolo di Giuda risale al 1970 e da allora la sua interpretazione è rimasta proverbiale. Il mono-

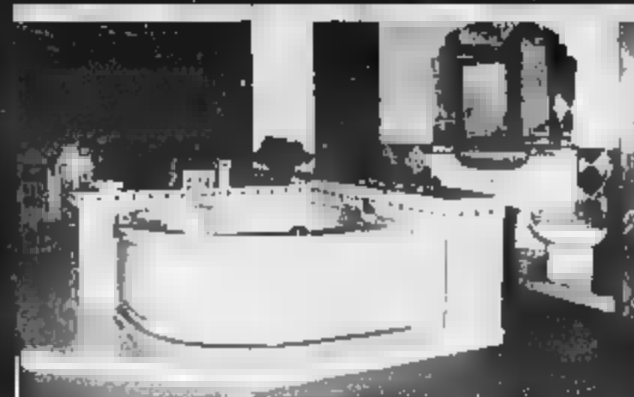
logo che interpreta prima dell'impiccagione è pieno di pathos, rende con grande vigore la tragedia psicologica dell'uomo che tradì Gesù con grida disperate che colpiscono il pubblico più di qualsiasi altro momento della sacra rappresentazione.

«Per la Passione del Giubileo ho interpretato il ruolo della solita carica», racconta, «la gente ormai mi conosce, sa che

la mia è un'interpretazione drammatica, molto sentita, come richiede il personaggio di Giuda», il preparativo della nostra Passione - dice l'assessore alla Cultura Carlo Bruni - particolarmente accurati e hanno mai creato nessun problema, nemmeno il più piccolo».

Questa sera alle 20,30 l'appuntamento è al Ponte Romano che verrà illuminato a giorno. Le arcate dell'antica struttura ospiteranno gli attori e sullo sfondo è proiettato immagini delle cappelle del Sacro Monte di Varallo Sesia che forniranno un quadro suggestivo al dramma della morte di Cristo. Gli spettatori quest'anno potranno assistere alla sacra rappresentazione su un'apposita tribuna che è stata allestita proprio davanti al ponte per garantire un punto d'osservazione ottimale ma anche un certo comfort. (m.g.)

## G.P. di Giunzioni Marino



VASTA  
ESPOSIZIONE  
DI:

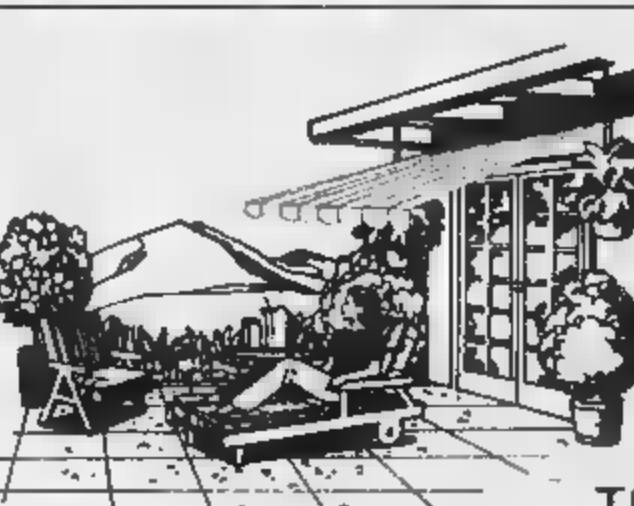


- PIASTRELLE
- SANITARI
- VASCHE IDROMASSAGGIO
- MOBILI DA BAGNO

APERTO ANCHE SABATO POMERIGGIO

Venezia Possaccio

Via Carliera, 41 - Tel./Fax 0123.571889



L'arte di fare  
tende da sole

Venite a trovarci,

Pad. 1 - Lussia A - N° 15

scoprirete le  
novità del 2000

TENDE DA SOLE

TENDACOLOR

Produzione:  
TENDE DA SOLE  
TENDE VERTICALI  
TENDE PISSETTATE  
DA MM. 50, 25, 15

PORTA TENDA  
E' TUTTO PER INTERNO

CELLINZAGO NOVARESE - VIA LIBERTA', 84  
TEL. 0321-98.89.50 FAX 98.75.24



Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: [www.audi-italia.com](http://www.audi-italia.com)

**Tutta la potenza, al minimo tocco.**

**Audi A4 1.9 TDI 115 CV.**

**Un altro passo, avanti.**

**Audi**  
All'avanguardia ■ tecnica




Venite a provarla da:




# AutoArona

**ARONA (NO)** • Via Monte Bianco, 5  
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37  
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05  
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

## RIVENDITORI AUTORIZZATI

**AUTOCALVI s.n.c.**   
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A  
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

**AUTO VCO s.r.l.**   
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi  
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A  
(0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38


## CARROZZERIE AUTORIZZATE

**CARROZZERIA ZOPPI GIORGIO**  
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione  
(0323) 84 61 41

# selecar 2

**NOVARA**  
Via E. Mattei, 50 - (0321) 41 33 500  
Assistenza: (0321) 41 33 600  
Ricambi: (0321) 41 33 700

## RIVENDITORI AUTORIZZATI

**DALLONI s.r.l.**   
Galliate (NO) • Via Ticino, 121  
(0321) 80 79 62

## CARROZZERIE AUTORIZZATE

**CARROZZERIA RUZZA ■ DUÒ s.n.c.**  
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51  
(0321) 46 86 93

**CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO**  
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)  
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

  
**Audi**

Con il concerto di musica celtica stasera scattano le «Giornate»

# A Domo torna il Medio Evo

## Banchetti, sfilate e torneo equestre

Pietro Benati

DOMODOSSOLA

Musica e banchetti, mercati e sfilate in costume, incontri culturali e tornei cavallereschi. Domodossola si rituffa nel Medio Evo. E per rivivere appieno le atmosfere dell'antico Borgo dei viandanti incastonato fra le Alpi, manca davvero nulla. Neppure la rievocazione del Vescovo Conte di Novara, che torna idealmente a governare sull'Ossola. Hanno curato ogni dettaglio il gruppo domodossolense «Oscella Felix» e messer Remo Bagnasco da Piombino, organizzatori e direttore artistico delle «Giornate Medioevali»: fino al 30 aprile accenderanno di suoni, profumi e colori il centro storico della città.

L'iniziativa, ormai accolta fra le più spettacolari tradizioni valligiane, gode del patrocinio dell'assessorato comunale per la Cultura, della Pro Domo, della Comunità montana e anche quest'anno presenta un ricco calendario di appuntamenti.

Inaugurata dalla mostra internazionale «Antichi strumenti di tortura», visitabile fino alla metà di maggio nel convento delle suore rosminiane di via Paolo Silva, questa sera la rassegna entra nel vivo con il concerto di musica celtica che alle 21 vedrà in scena a teatro Galletti il gruppo «The Irish Rover». Domani sera, stessa ora, si terrà una distribuzione gratuita della «minestra del popolo» da parte del Vescovo Conte e giovedì, ancora al Galletti, si terrà



incontro «Momenti di vita nel Medio Evo, il quotidiano ed eventi straordinari». Venerdì sera sotto i portici del teatro Galletti, il «Grande Convivio» con ricette d'epoca, allietato da giullari e dai musicisti «Cum gaudia da Parma».

«Questo banchetto», dice Mario Federico, ideatore e manager della kermesse medioevale, «fra i momenti qualificanti della rassegna, dove si potranno gustare autentiche «d'epoca», riscoperte negli archivi storici da Ba-

gnasco. Tutti possono partecipare a questa singolare esperienza, davvero unica: basta prenotare ai numeri 0324.47811 o allo 2482655.

Sabato alle 16 si apriranno le porte del Borgo, che come per magia, attraverso un'opportuna ambientazione scenografica fra via Briona, piazza Mercato e il rione Motta tornerà ad assumere l'aspetto del XIV secolo. Ci saranno locande, mercatini, botteghe artigiane e mercatini, danzatri-

ci, saltimbanchi e armigeri. Alle 21 è previsto il sorteggio per l'abbinamento delle Contrade ai cavalieri che domenica pomeriggio, dalle 15 sul campo del collegio Rosmini, si sfideranno nella giostra medioevale «Domus Oscella». Domenica 30 sarà la giornata clou: alle 9 la sveglia con i tamburini, dalle 10 aprirà alle visite guidate Palazzo Silva, gioiello del Rinascimento in Ossola e prima «desinare del viandante», gli sfidanti alla giostra pomeridiana

sfileranno per le vie. Al termine del torneo equestre, dalle 17 si terrà il «Gran Corto Storico» con oltre 400 personaggi in costume dei migliori gruppi di Piemonte e Liguria: «Sestrese», «Marengo», «I Credendari» di Ivrea, «I Balestrieri del Mandracchio» di Genova, «Hammel» Saracino, «Il Russet» di Pavone Canavese, «Torneo di Maggio» di Cuneo, «Media Aetas» di Torino. L'Ossola sarà rappresentata dai gruppi storici di Domo e Villa, dalla Compagnia d'arme ducale di Vogogna e dall'«Oscella Felix». Maestro di cerimonia sarà Daniele Lucca. Domenica sera, alle 19, epilogo gastronomico con il cena «il pellegrino in piazza Mercato».

Armigeri e figuranti in costume sono attesi nel Borgo

### IN BREVE

#### DOMODOSSOLA

In via Piave ■ ■ ■ ■ ■ base dell'Eli-Ossola

Troverà collocazione in via Piave, dove prima era previsto il parcheggio per gli autocarri della dogana, la base per il decollo e l'atterraggio degli elicotteri dell'Eli-Ossola. Lo ha deciso l'Amministrazione comunale. L'elipuerto potrà essere utilizzato pure dai velivoli di soccorso e di pubblica utilità. (f. r.)

#### DOMODOSSOLA

Più ■ ■ ■ ■ ■ cento domande per un posto da guardaparco

Sono ben 116 le domande pervenute alla Riserva Naturale del Monte Calvario, per il concorso ad un posto di guardaparco. Gli aspiranti ■ ■ ■ ■ ■ tutti diplomati, un terzo possiede la laurea. Le selezioni si terranno a maggio nella palestra del collegio Rosmini. (f. r.)

#### PIEDIMULERA

Palazzo Protasi ospiterà il museo della pietra

Verrà presto allestito a Piedimulera il Museo della Pietra. L'esposizione permanente, che comprenderà campioni di pietra, attrezzi per lavorarla, fotografie e documenti, sarà collocata a palazzo Protasi restaurato di recente. ■ ■ ■ ■ ■ Museo che è un'iniziativa dell'Istituto Comprensivo di Piedimulera sarà dedicato allo scienziato Giorgio Spezia che qui ha avuto i natali. (f. r.)

#### STRESA

Premio di narrativa, in palio otto milioni

Al via l'edizione 2000 del Premio Stresa di Narrativa organizzato dalla Pro Loco di Stresa ■ ■ ■ ■ ■ il patrocinio di Comune, Regione e Provincia. Le opere, narrative o saggistiche, devono essere consegnate presso la segreteria del Premio (tel. 0323/31308-30150) entro il 30 giugno. Al vincitore un premio di ■ ■ ■ ■ ■ milioni che sarà consegnato il prossimo 30 ottobre al Regina Palace Hotel. (f. r.)

#### VERBANIA

Gli industriali presentano l'indagine congiunturale

Pronti i dati dell'indagine congiunturale di previsione, ■ ■ ■ ■ ■ si riferiscono al settore industriale del Vco, relativi al secondo trimestre di quest'anno. Verranno presentati giovedì alle 17.30 a Villa Pariani a Intra, sede dell'Unione Industriale del Vco. La relazione sarà tenuta da Carlo Greto presidente dell'associazione degli imprenditori. (f. r.)

#### VERBANIA

Mercato di San Giuseppe in piazza a Pallanza

Prodotti tipici, artigianato, hobbistica, collezionismo sono gli ingredienti del «Mercato di San Giuseppe» aperto tutto il giorno a Pallanza in Piazza San Giuseppe sabato 29. E' un'iniziativa dell'Associazione «Insieme per Pallanza». (p. cr.)

### TRIATHLON DEI WALSER



### Corsa, bike e sci ■ ■ ■ ■ ■ Torino

La squadra formata da Ivan Volpone, Davide Gioia e Carlo Mazzetti si è aggiudicata la «Walser Winter Triathlon Val Formazza». Nella classifica femminile ha prevalso la formazione composta da Silvia Giovanna, Katia Dresco e Simona Ferroni. Nelle prove individuali ha vinto Guillaume Millet. La gara, che ■ ■ ■ ■ ■ è svolta ieri, ha coinvolto sessanta partecipanti in tre diverse discipline: corsa a piedi, mountain bike e sci di fondo. Gli atleti sono partiti da Valdo e, dopo aver toccato alcune frazioni, hanno concluso le prove a Riale. (f. r.)

Villa, editoria locale

### Spazzacamini e due romanzi

■ ■ ■ ■ ■ Villadossola

VILLADOSSOLA

In pieno svolgimento al Centro Culturale La Fabbrica, di Villadossola, il terzo Salone del Libro dedicato all'editoria locale. Densa di appuntamenti queste giornate pasquali. Sabato pomeriggio, nell'ambito degli «Aperitivi letterari» è stato presentato «L'Inglese», un romanzo di Erminio Lettieri, insegnante di liceo ed ■ ■ ■ ■ ■ passato sindaco di Gravellozza Toce. Domenica è stata la volta dello scrittore vigezzino Benito Mazzi che ha illustrato la ■ ■ ■ ■ ■ ricerca sugli spazzacamini italiani. Il lavoro si chiama «Spazzacamini delle Alpi occidentali» ed è edito da Priuli e Verlucca per la collana dei Quaderni di Cultura Alpina.

Ieri sera infine il pubblico ha potuto conoscere «Nebbie di agosto», l'ultimo romanzo di Angelo Marenzana, di cui ha parlato lo stesso autore. Subito dopo è stato presentata la guida degli itinerari che toccano i luoghi sacri. Ha per titolo «Il giro dei luoghi Sacri della Provincia del Vco» ed è curata dalla sezione di Villadossola del Club Alpino Italiano. (f. r.)

A Domo i vertici dell'associazione contestano il regolamento per i pubblici esercizi

## Licenze libere, l'Ascom non ci sta

### «Non c'era ragione per abolire le distanze minime»

Adriano Volli

LA

Potrebbero tornare in discussione le distanze minime fra pubblici esercizi nel capoluogo ossolano. Erano state introdotte subito dopo l'insediamento dell'amministrazione di centro-sinistra e sono state abolite dal consiglio comunale che ha approvato il nuovo regolamento del commercio. Ma la decisione è stata subito contestata dall'Ascom che teme soprattutto gli effetti del cosiddetto mercato delle doppie licenze.

Ristoranti e pizzerie potrebbero infatti cedere separatamente la licenza ■ ■ ■ ■ ■ bar, incrementando di fatto il già alto numero di pubblici esercizi.

Prima di Pasqua, c'è stato un incontro in Municipio fra il sindaco Mariano Catrini, l'assessore al ■ ■ ■ ■ ■ Vincenzo Ronca ■ ■ ■ ■ ■ una delegazione di esercenti guidata dal presidente dell'Ascom Cesare Goggio e dal segretario Franco Rognoni.

L'associazione ■ ■ ■ ■ ■ ha presentato con una nota



Il sindaco di Domodossola Mariano Catrini e il presidente dell'Associazione commercianti Cesare Goggio

scritta alcune eccezioni al nuovo regolamento varato dal consiglio comunale che dovrà essere pubblicato prima ■ ■ ■ ■ ■ entrare in vigore.

Si sostiene fra l'altro che non sono state seguite le procedure previste per il contingentamento delle licenze che sarebbe stato di fatto modificato con la nuova zonizzazione. Infatti, il regolamento prevede la suddivisione della città in sole quattro zone: centro, Nosere, Cappuccina, frazioni contro le nove precedenti.

All'interno di ciascuna zona, sarà possibile trasferire le licenze e aprire nuovi locali anche nelle immediate adiacenze di quelli già esistenti.

Resta il contingentamento ■ ■ ■ ■ ■ che però non vale per le periferie, dove la liberalizzazione, proprio per favorire nuove attività migliorando i servizi per gli abitanti, sarà completa.

E secondo l'Ascom il cambiamento delle zone potrebbe portare anche a una variazione del numero totale delle licenze, aggirando così il «tetto» fissato

dal contingentamento. Nell'incontro in Comune, i rappresentanti dei pubblici esercizi hanno comunque ribadito la loro contrarietà al nuovo regolamento che è stato varato nonostante il parere sfavorevole della Commissione competente. «Non riusciamo a capire», ha affermato il presidente dell'Ascom Cesare Goggio, «cosa sia cambiato rispetto a due anni fa quando lo stesso Consiglio aveva introdotto il nuovo quadro normativo nazionale e la regolamentazione regionale».

C'è stato anche un caso politico perché l'introduzione di distanze minime fra pubblici esercizi era uno dei principali impegni assunti dal sindaco Mariano Catrini in campagna elettorale.

Proprio per questa ragione il primo cittadino si era astenuto ■ ■ ■ ■ ■ piano del commercio, approvato con dieci voti favorevoli e 5 contrari.

## Residenza "VILLA MUSSI" Via Cavalli BAVENO - VB

- ■ ■ ■ ■ mq DI PARCO ■ VERDE SONO LA CORNICE ■ QUESTO SPLENDOIDO COMPLESSO AFFACCIATO SUL LAGO MAGGIORE
- PROGETTATE CON NOI LA VOSTRA SOLUZIONE ABITATIVA SIA COME CASA VACANZE O COME PRIMA CASA
- PREZZO CONTENUTO CON PAGAMENTI PERSONALIZZATI
- FINITURE DI PREGIO. UNA RESIDENZA ■ ■ ■ ■ ■ PRESTIGIO

COME ARRIVARCI:

- AUTOSTRADA A8 - A26 (MILANO - GRAVELLONA TOCE) - STRADA STATALE 33 DEL SEMPIONE
- USCIRE ■ ■ ■ ■ ■ BAVENO E POI IMBOCCARE LA SECONDA STRADA ■ ■ ■ ■ ■ DESTRA
- PROSEGUIRE PER 100 mt CIRCA
- SEGUIRE PER ARONA, STRESA, BAVENO
- DOPO IL PONTE ■ ■ ■ ■ ■ LA PRIMA STRADA A SINISTRA, POI LA SECONDA A DESTRA
- PROSEGUIRE PER 100 mt CIRCA

UFFICIO VENDITE in cantiere SABATO ■ ■ ■ ■ ■ FESTIVI

Tel. 0324.821727 - 0347.7933920



# Cogli l'attimo!

parte 1°...

da £. 39.900  
**a £. 29.900**  
€ 15.44



**PROSCIUTTO CRUDO PARMA**  
al Kg

da £. 2.690  
**a £. 1.390**  
€ 0.72



**MOZARY INVERNIZZI**  
gr 125

da £. 1.690  
**a £. 1.000**  
€ 0.52



**PASSATA DEL MONTE**  
bottiglia

da £. 14.900  
**a £. 9.400**  
€ 4.85



**SACCO LANZA 2000 TRES**  
Kg 8

gruppo supermercati

# uni

## SOLO dal 25 al 30 aprile

■ NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSIESIA • BUSTO ARSIZIO  
■ GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • DORMELLETTA • OMEGNA

Rientrati dalla «missione» a Dublino industriali e amministratori del Vco

# Dall'Irlanda con nuovi progetti

## «Abbiamo capito perché quel modello funziona»

Filippo Ruberti

VERBANIA

Nel 1983 gli irlandesi facevano chilometri di coda per un posto di lavoro negli Usa; dall'87 all'89 l'Irlanda è di questo piccolo paese d'Oltreoceano, grande quanto la Lombardia, ha conosciuto un boom eccezionale: il 40% di software che si produce nel mondo è suo; il Pil è cresciuto nel mondo dell'8%; la disoccupazione è stata ridotta dal 18% al 4,5%, tanto che gli emigrati tornano in patria e per alcune professioni si è scatenata la ricerca di personale all'estero; nei prossimi sei anni, in Irlanda, si investiranno 100 mila miliardi di lire. Alla base del successo la capacità di attrarre investimenti da tutte le parti del globo, grazie alle condizioni favorevoli create da un progetto politico che ha reso più snella la burocrazia e abbattuto gli oneri fiscali per le imprese.

Piace ad imprenditori ed amministratori pubblici della Provincia questo modello toccato con mano durante una visita nel paese di Joyce, dove hanno incontrato autorevoli operatori economici, prodotti dall'Unione Industriale Vco. Dell'esperienza si è parlato in una conferenza a Villa Pariani. Il fattore che ha determinato l'exploit - ha spiegato il presidente dell'associazione degli imprenditori Carlo Grezio - è la grande agilità del sistema dovuto da una società giovane, quindi più disponibile ai cambiamenti e all'innovazione.

Decisa in questo quadro la formazione: «Gli irlandesi - ha



Imprenditori e amministratori pubblici del Verbano Cusio Ossola con l'ambasciatore Ferdinando Zezza nella sede diplomatica italiana a Dublino. Durante la «missione» in Irlanda, hanno inoltre incontrato imprenditori, manager, politici e funzionari pubblici del Paese di Joyce.

aggiunto Grezio - l'hanno organizzata in modo efficace, creando figure professionali in sintonia con le attività che vengono avviate. Importante, pure, che si tratti di un paese anglofono: ciò facilita i rapporti alle imprese che arrivano soprattutto dagli Usa. Da non trascurare che le aziende adottano contratti di lavoro del paese di provenienza e che la crisi delle imprese «de aggrava il mercato» senza scendere a patti con i sindacati.

Un modello esportabile nella realtà del Vco? Tutti hanno concordato che non esistono esperienze che si possano calare tout-court in una situazione sociale e culturale completamente diversa. «Tuttavia - ha rilevato Giuseppe Morani, presidente della Camera di Commercio del Vco - i nostri interlocutori irlandesi ci hanno insegnato quanto sia importante l'azione corale: imprenditori, amministratori e sindacalisti devono muoversi in sintonia se si vuole che un progetto abbia successo».

Altra questione decisiva la formazione: «Dobbiamo intervenire con grande determinazione su formazione e politica del lavoro» ha detto il presidente della Provincia Ivan Guardinetti. «Occorre - ha sottolineato Aldo Reschigna, sindaco di Verbania - semplificare la gestione degli investimenti: la via è quella di trasferire le competenze ai livelli più bassi dello Stato, è qui sul territorio che devono essere promossi i progetti».

Il valico vigezzino chiude dalle 24 alle 5 del mattino

# «Riaprire anche di notte la frontiera a Ribellasco»

Teresio Valsesia

RE

Una proposta da oltre confine per gli orari di funzionamento del valico doganale di Ponte Ribellasco: rinasce infatti la speranza dell'apertura notturna continuativa almeno nel periodo primavera-estate. Di tanto in tanto l'ipotesi è stata ventilata.

Di recente una richiesta in tal senso è stata presentata dalla Regio Insubrica alla prefettura di Verbania nell'ambito di una serie di analoghe sollecitazioni che interessano anche altri posti di frontiera italo-svizzera.

La proposta è di alzare le sbarre ventiquattro ore su ventiquattro, dal 1 aprile al 30 settembre, in corrispondenza con il periodo di maggior affluenza turistica. Attualmente alla dogana stradale fra la Valle Vigezzo e il Canton Ticino la sbarra viene calata nel settore italiano dalla mezzanotte alle cinque del mattino.

Se l'operazione andrà in porto sarà possibile aprire un corridoio continuo non soltanto per il traffico locale ma sull'asse Ticino-Vallée che è frequentato anche da turisti di tutta Europa, spesso ignari del blocco notturno, e quindi costretti a compiere il lungo giro del Lago Maggiore.

Di fronte all'eventualità di un'apertura continua, per la



Il confine di Ponte Ribellasco

dogana svizzera non sussistono problemi particolari, poiché già attualmente il valico non è custodito in maniera continuativa. Diversa la situazione sul versante italiano dove invece il controllo è costante - quanto si tratta di un valico confinante con un Paese extracomunitario. La proposta della Regio Insubrica risale ad alcune settimane fa e si attende un'eventuale decisione ufficiale.

## IN BREVE

### VERBANIA

Contributi per tetti in pioda nel Parco della Valgrande

L'Ente Parco Nazionale Val Grande ha approvato il regolamento per l'accesso ai contributi per conservare e ripristinare l'edilizia tradizionale, in particolare i tetti in pioda. I proprietari di case e baite nel territorio del Parco possono prendere visione del regolamento e ritirare il modulo per la richiesta dei contributi presso gli uffici di via San Remigio, 19 a Verbania. Per ulteriori informazioni, telefonare al numero 0323-557960 (s.r.)

### VERBANIA

La vita di Gino Vermicelli nell'opera edita da Tararà

«Babeuf, Togliatti e gli altri» è il titolo dell'opera di Gino Vermicelli pubblicata dall'Edizione Tararà di Verbania nella collana «Storie». L'autore narra l'itinerario della sua vita attraverso una lunga intervista, alcune riflessioni e due racconti (s.r.)

Domani l'assemblea dell'Associazione sicurezza

L'assemblea dei soci dell'Associazione italiana fra addetti alla sicurezza del Vco è convocata domani alle 17.30 presso la sede della Unione Industriale del Vco a Villa Pariani. All'ordine del giorno il rinnovo delle cariche del nucleo territoriale provinciale e le valutazioni sui risultati di lavoro da intraprendere (s.r.)

### BAVENO

Monumento in granito dedicato alla castagna

Nella frazione di Romanico sorge un monumento in granito rosa alla castagna, il «tarabech», che simboleggia il luogo. Verba sistemato davanti alla chiesa di S. Giuseppe e realizzato dalla scultrice locale Raffaele Polli. L'iniziativa è del Comitato di Romanico (s.r.)

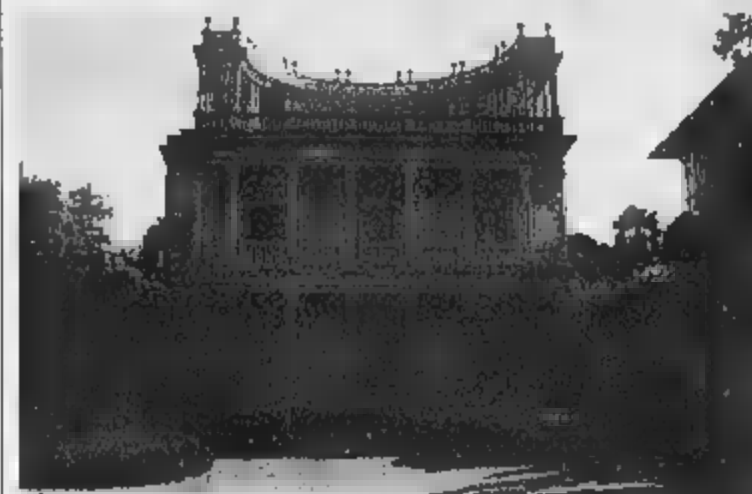
### VERBANIA

Arti Artigiane riscoprirà i mestieri della tradizione

Gianni Bevilacqua è stato confermato alla presidenza dell'associazione Arti Artigiane Verbania, di cui Don Rino Brivio è presidente onorario. L'assemblea ha inoltre stabilito che l'edizione 2000 della rassegna a Madonna di Campagna, 27a della serie e intitolata «Artigianato nel 2000», arte e mestieri da riscoprire, sarà dal 4 al 15 agosto (s.r.)

Verbania, botta e risposta tra An e il sindaco

# Villa Giulia, critiche per parco e palazzo



Villa Giulia (nella foto) è oggetto di polemiche anche per l'utilizzo dei locali

Sergio Monchi

VERBANIA

Villa Giulia e il suo parco sono sempre al centro delle polemiche. E' il gruppo consiliare di Alleanza Nazionale a rinnovare accuse critiche per la manutenzione del giardino e per l'utilizzo del palazzo.

«Si tratta di un parco situato in splendida posizione sul lungolago di Pallanza - osserva il capogruppo di An, Alberto Actis - E' il naturale luogo di riposo per tutti i turisti che giungono in città e si dovrebbe pertanto curare meglio la manutenzione, che attualmente è invece piuttosto trascurata».

Ancora più circostanziate sono le lamentele per l'impiego degli spazi della villa. «Manca al riguardo ogni occasione di dialogo e di confronto - aggiunge Actis - per discutere la possibilità di sfruttare in modo adeguato la struttura. Essa non dovrebbe avere usi occasionali, bensì un impiego concordato e prestigioso come sede di appuntamenti culturali di rilevanza nazionale. Mostre permanenti o itineranti di grande richiamo avrebbero qui la loro collocazione naturale, invece si dà spazio ad associazioni che poco o nulla hanno a che fare con un simile progetto».

Si protesta poi per una condotta che il Comune ha concluso con l'associazione «Verba» sull'utilizzo di Villa Giulia in alcune circostanze. La giunta viene accusata di aver fornito risposte evasive alle richieste di chiarimento dell'opposizione, mentre l'accordo era già fatto e sottoscritto a tutti per estromettere iniziative proposte da associazioni o soggetti diversi da quelli presenti.

«Nulla di tutto questo - replica il sindaco Aldo Reschigna - La convenzione garantisce lo svolgimento di un programma di manifestazioni. Gli spazi della villa del resto sono stati sempre concessi a chi li chiede per mettere iniziative proposte da associazioni o soggetti diversi da quelli presenti».

Ulteriore motivo di protesta di Alleanza Nazionale riguarda i locali della ex discoteca del Kursaal. «Essi sono lasciati in condizioni di totale degrado - osserva il capogruppo - e rinunceremo mai a un'opportunità di una discoteca in questo luogo, dove del resto c'è sempre stata, riducendo al minimo le emissioni sonore per gli abitanti della zona».

Sono stati appaltati lavori anche per nuovi attracchi nelle vicinanze di Villa Carlotta

# Belgirate e Lesa unite dal lungolago

## Un'unica passeggiata per valorizzare i due paesi

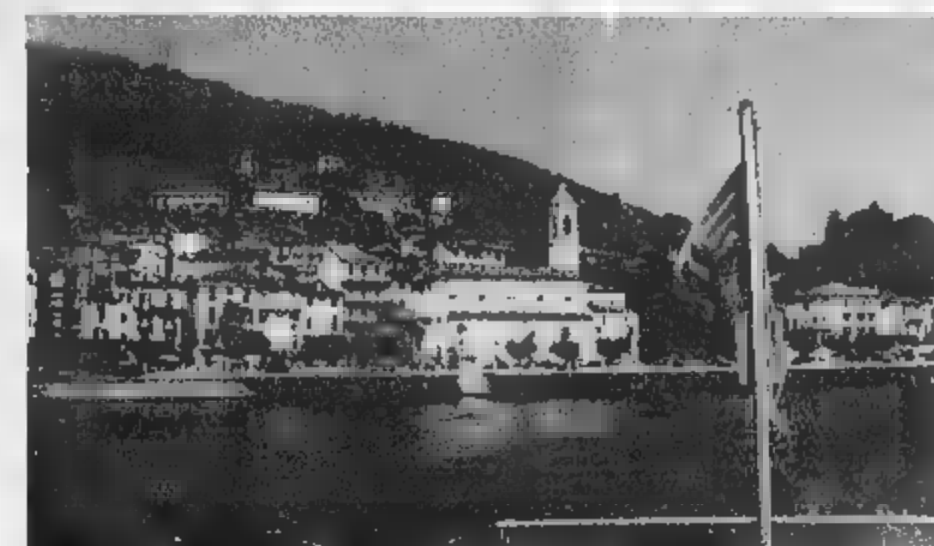
BELGIRATE

Mentre i fondi europei stanno già dando i loro frutti per la riqualificazione del lungolago, il consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare redatto dall'architetto Mario Vanoli di Novara per il secondo lotto di rifacimento dell'area sud che comprende parte della sede stradale, un percorso pedonale e una struttura portuale.

Anticipa il vice sindaco Antonino Orifici: «Vogliamo valorizzare l'area sud del lungolago per creare un'unica passeggiata fino a Villa Carlotta all'estremità nord del paese. L'impegno economico è ingente e si aggira sul miliardo e mezzo. Sarà realizzata una passeggiata a sbalzo sul lago e verranno creati nuovi pontili galleggianti».

Il vice sindaco è convinto che il nuovo lungolago diventerà un gioiello: «La riqualificazione dell'area nord sarà sicuramente importante visto che ci siamo affidati ai consigli di

Un'isola veduta dalla lago Maggiore. Il centro rinverasca più amato dal poeta Guido Gozzano vuole offrire ai turisti del nuovo Millennio tutte le sue straordinarie potenzialità».



agronomi esperti. Nell'area sud vogliamo invece realizzare una passeggiata che ci consenta di arrivare fino al comune di Lesa, che a sua volta si sta prodigando per migliorare il proprio litorale. Continiamo di restaurare o portare ad un

recupero funzionale anche la scalinata della Villa Conelli».

Altri lavori, già appaltati, riguardano la navigazione interna: con una spesa di mezzo miliardo si creeranno nuovi attracchi sul lungolago in prossimità di Villa Carlotta.

(s. bot.)

Fiori, buona tavola, arte e musica a Villa Palazzola

# Stress country, una vetrina per i prodotti del Verbano

STRESA

Il parco di villa «Palazzola» di Stresa ospiterà dal 28 aprile al primo maggio la rassegna «Stress country, colori e sapori del Verbano». L'iniziativa è curata dal Comune di Stresa in collaborazione con Locarno e Lugano. L'intento è quello di presentare al pubblico i prodotti agricoli coltivati in zona. La manifestazione è inserita nel progetto promozionale finanziato dal programma comunitario Interreg II.

Durante i quattro giorni sui quali si articola «Stress Country» - previste altrettante occasioni di discussione. Venerdì il tema sarà l'interpretazione artistica del cibo - un dialogo tra artisti che raffigurano i prodotti agricoli sulle ceramiche e su altri materiali di supporto. Il 29 in collaborazione con il celebre selezionatore e stagionatore Luigi Guffanti di

Arona, l'attenzione sarà riservata ai formaggi.

La floricultura del lago invece sarà la protagonista dell'incontro di domenica: si procederà ad un confronto tra le metodologie produttive locali e quelle dei florivivaisti di Sanremo. Lunedì primo maggio il dibattito sarà incentrato sul giardino all'italiana, «soluzione alternativa delle aree verdi molto radicate su tutto il Lago Maggiore e sulle isole. L'ingresso alla kermesse sarà libero dalle 10 alle 19. I prodotti in esposizione potranno essere acquistati mentre per ciò che riguarda la degustazione, in collaborazione con l'Istituto alberghiero Maggia di Stresa e la rivista Barolo & Co, sarà allestito un settore ristorante che proporrà specialità gastronomiche locali. Dalle 17 di lunedì primo maggio - concerto conclusivo della rassegna - l'Orchestra di Roul Casadei.

(s. l.)

Al centro analisi cliniche

# consegnata matassa sanitaria con un camion-gru

VERBANIA. Una modernissima apparecchiatura per diagnosi a risonanza magnetica nucleare destinata al nuovo centro analisi cliniche «Villa Caramora» a Intra, è stata posizionata all'interno del bunker laboratorio del complesso sanitario capo al Centro Auxologico di Pombia. Il nuovo amministratore dell'ospedale San Giuseppe di Milano. La consegna della gigantesca struttura è avvenuta tra la mezzanotte e le 2 ed ha richiesto l'impiego di un potente camion-gru che dopo aver sollevato i moduli dell'apparecchiatura dal tir che li trasportava, li ha depositati all'interno del complesso ospedaliero. Tutto è avvenuto all'insaputa dei cittadini ad eccezione degli abitanti di Cebbianchi - chiuso al traffico nel tratto compreso tra piazza Aldo Moro e l'incrocio semaforico con corso Mampì - molti dei quali sono stati destati dal fragore dei motori dei pesanti automezzi e dalle manovre della gru (s. r.)

## ECONOMICI

AVVIATA azienda commerciale di materiali edili di sudatura, cerca agenti mono territoriali, anche prima esperienza, per le province di Novara e VCO. Offerta corso di formazione e anticipo provvisoria. Invia curriculum a: Argos Viale S. Anna 79 - Verbania Pallanza - tel. 0323 503519 - fax 0323 507463 e-mail: Argos\_Vikind@tin.it

AL CENTRO AL PIANO  
LA STAMPA

## I CD-ROM DELLA STAMPA

tutto compact  
LA STAMPA

011959  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
CON QUARZO CONTINUATO  
DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00  
www.lastampa.it

## SOLO AFFITTI

Franchising e servizi per la locazione

NOVARA Baluardo Lamarmora, 23/25 Tel. 0321 680788

NOVARA 5 Martini 2 locali - servizi e solo 2.500.000 mensili  
CERANO Centro 2 locali - servizi con box. Territorio ristrutturato a nuovo 6.500.000 mensili  
GALLIATE V.le Stazione 10 mq 90 ca 3 locali - servizi con balcone e cantina Possibilità di Aneddoto 5.500.000 mensili  
NOVARA V.le Mampì 6 ed 1 piano 3 locali - servizi balcone e cantina 6.000 mensili  
NOVARA Centro Ingresso, soggiorno, cucinella, bagno, 2 camere e balcone libero subito 6.600.000 mensili  
NOVARA Centro Ben tenuto 100 mq 90 ca 3 locali - servizi con ripostiglio e balcone 7.700.000 mensili  
NOVARA Zona questura, mq 110 ca 3 locali - servizi con bagno e cantina Possibilità di box 8.800.000 mensili  
NOVARA S. Carlo 100 mq 100 ca composto da 4 locali - doppi servizi, ripostiglio e cantina 10.000 piano 9.900.000 mensili

DA OGGI PUO' AFFITTARE LA SUA CASA A CHIRQUE GRAZIE AD «AFFITTO SICURO»



■ cui è direttore artistico. L' rassegna prende il via venerdì al castello sforzesco di Gallarate. La kermesse è organizzata in collaborazione con l'assessorato alla Cultura Lorenzo Borelli.

In parallelo ai concerti, seminari di improvvisazione al Conservatorio Guido Cantelli di Novara con Patumi ed altri musicisti.

La partecipazione è gratuita. Iscrizioni allo 0321/800767.

[c.m.]

# Cara mamma...

Parole d'affetto per chi vi **ama** davvero.

Un mazzo di rose?  
Una scatola di dolci?  
Un vezzoso foulard?

Tutte buone idee per la prossima  
Festa della Mamma.



Noi ve ne diamo una migliore per  
dimostrare tutto il vostro affetto.

Una lettera alla mamma:  
ecco il regalo che viene dal cuore!

Come fare? Semplice:  
andate in un Supermercato DìperDì o Day Market,  
prendete la cartolina, scrivete il vostro  
pensiero alla mamma e imbucatele  
nell'apposita urna.

I 5 pensieri più originali verranno pubblicati  
su questo quotidiano e su "Settegiorni TV"  
insieme ai nostri auguri.



Per trovare il Punto Vendita più **vicino** cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati"



Nel campionato di basket oggi al via le semifinali per la promozione in A1

## Fila Biella, primo assalto a Jesi

Atripaldi: «Difficile, ma vogliamo vincere»

Pasquarelli

**BIELLA**  
Dopo 33 giornate di campionato, la Fila Biella alza le vele per l'ultima parte della stagione: oggi pomeriggio al Palatabano di Jesi si apre infatti il sipario sulle semifinali per l'A1, una sfida tra lanieri e marchigiani al meglio delle cinque partite in palio un posto per la finalissima.

Il general manager dei rossoblù non ha dubbi: «La serie è lunga - dice Marco Atripaldi - Vincerà chi è più in forma e chi sbaglierà di meno».

Due anni di A2 e due semifinali: nella passata stagione la Fila vinse a spese della Scavolini.

«L'anno scorso vorrei però dimenticarlo - aggiunge Atripaldi - Era una situazione particolare: noi, all'esordio nella categoria, andavamo a incontrare una grande squadra. Non avevamo nulla da perdere, giocavamo in modo straordinario. Adesso siamo reduci da un'annata caratterizzata da episodi non fortunati e da una sostanziale discontinuità. E incontriamo un avversario che dopo un periodo difficile è in ripresa. Inoltre se Jesi ha stradonato i primi due terzi della stagione vorrà pur dire qualcosa».

Però proprio al Palatabano, nella fase ad orologio, la Fila ha conquistato una vittoria esterna che ha dato il via ad una serie positiva di sei partite.

«Infatti non abbiamo paura di nessuno e, in questi ultimi allenamenti, ho visto in azione una squadra caparbia e determinata - prosegue il general manager rossoblù - Cosa poi succederà non lo so. Purtroppo, ancora una volta, do-



L'americano Norman Nolan (in alto) si è infortunato al piede sinistro durante l'allenamento di venerdì, ma contro Jesi sarà comunque sul parquet. A fianco Nicola Minessi al quale i tifosi rossoblù chiedono una prestazione super per conquistare una vittoria importante nella semifinale contro i marchigiani (FOTOGRAFIE ITT)

**I rossoblù subito in trasferta con Nolan ■ mezzo servizio per un infortunio al piede rimediato in allenamento**



biamo fare i conti con gli infortuni: Nolan si è fatto male venerdì, soffrì per una distorsione alla pianta del piede sinistro e per due giorni ha saltato la preparazione. Norman Minessi con un Likhmanchuk rinato con l'approdo in panchina di coach Gelbina.

«Whisky lo conosciamo bene, l'anno scorso era a Cantù e quali condizioni: insomma, la solita tiritera che ci accompagna dall'inizio della stagione. Jesi presenta una coppia di pivot di lusso, con il rimbombante Whisky e con un Likhmanchuk rinato con l'approdo in panchina di coach Gelbina.

«Whisky lo conosciamo bene, l'anno scorso era a Cantù e ci abbiamo giocato contro in alcune amichevoli - commenta Atripaldi - Likhmanchuk è un 2 metri e 8 che tira da tre, nell'ultimo match contro Napoli loro due hanno conquistato un bottino complessivo di 46 punti, però Jesi ha perso lo 0-0. Non dovremo farci condizionare».

Manca un leader capace di togliere la squadra dai guai



A  
Il muro della Tnt Alpitour (con Pascual e Mastrangelo)  
nella stagione regolare, discreto  
Modena, inaspettato contro Roma, uno specchio dell'incredibile prestazione dei cuneesi che ha amareggiato l'allenatore Nino Beccari

## E' una Tnt Alpitour senza frastinatori

CUNEO

Dopo un'amara Pasqua di riposo la Tnt Alpitour ha ricominciato gli allenamenti ieri pomeriggio e stasera partirà alla volta di Palermo per cercare di cancellare lo zero nella classifica delle semifinali scudetto.

Piemontesi contro siciliani ■ derby delle deluse, delle formazioni che apparentemente non hanno più nulla a cui puntare. La matematica le tiene in gioco entrambe e in caso di finale da tre punti (3-0; 3-1; 1-3 o 0-3) per la gara a casa dell'Iveco, la vincente rischia di trovarsi a soli tre punti dal posto in finale scudetto. Ma le possibilità di insidiare Casa Modena e Piaggio sono ipotesi di fantavolley. Roma e gli emiliani forse si dimostrano irraggiungibili tecnicamente, lo stato negli stimoli, nella voglia di vincere, nel modo di stare in campo. Palermo ha lottato a sprazzi, Cuneo è tornata ■ ■ ■

**Ko nelle prime gare di semifinale scudetto ■ Cuneo rivive la crisi della «regular season»**

formazione svegliata della regular season, niente a che vedere ■ la squadra capace di eliminare dai play off la Lube contro la quale - anche se Beccari non vuol neppure sentirlo dire - si è compattata per sconfiggere Silvano Prandi. La Tnt Alpitour è tornata in crisi ■ i suoi fondamentali più affidabili ■ cominciare dal muro. Di certo Cuneo non ha un leader. ■ in campo, né in panchina, né nello spogliatoio. Non c'è un elemento capace di trascinare la squadra fuori dai momenti bui, con il carisma necessario per «costringere» gli altri

atleti ■ dare di più quando serve. Forse è una figura che manca dai tempi di Lucchetta, dall'unica volta di vincere lo scudetto avuta da Cuneo, quella finale persa nella stagione 1995-1996.

Dovrà essere un uomo ■ ■ ■ caratteristiche ■ in campo e in panchina o in entrambi i luoghi - il primo tassello di una Tnt Alpitour da rifondare. Perché come ha detto un generoso, corretto ed onesto Nino Beccari: «Tutto il gruppo Tnt Alpitour è stato bocciato nelle ultime partite». Sconfitto dalla mancanza di forza morale. (L.F.)

## Il diesel in assetto da battaglia.

Programma Ingressi Serie A1 - 11/04/00 - 11/04/00	
Lunedì 9-3 Tnt Sport Edition 1 parte	
Prezzo chiavi in mano IVA inclusa IPT inclusa Lit. 52.950.000	
Autopista 40%, IVA inclusa Lit. 12.850.000	
15 Litri carburante (gasolio) IVA inclusa Lit. 476.109	
Valore Residuo 80%, IVA inclusa Lit. 13.237.500	
F.A.N. 5,70%	
Spese Iscrizione IVA inclusa Lit. 150.000	
9-3 Tnt Sport Edition 5 porte. Prezzo chiavi in mano IVA inclusa IPT inclusa Lit. 53.950.000	
Sofito sportivo, cerchi in lega, frenata a dischi anche in 24 e 30 mm	

■ arrivata l'occasione ■ ■ ■ un diesel ■ tenuta sportiva: la Saab 9-3 Tnt Sport Edition. Ha ■ motore turbodiesel da 2,2 litri ■ iniezione diretta, 115 CV/85 kW, cm ■ accelerazione in 0-100 a 100 km/h in 8,3" ■ Fra le tante offerte di questa versione: cerchi in lega da 15", climatizzatore automatico, volante e leva ■ cambio in pelle, spoiler posteriore, ■ radica di noce, profili aerodinamici coordinati al colore della carrozzeria. Finalmente un diesel che, oltre a fare le fusa, è capace anche di ruggire. [www.saab.com](http://www.saab.com)

**Saab 9-3 Tnt Sport Edition**

# Sport edition



Concessionaria **Class** s.r.l. Vendita: CAMERI - S.S. del Sempione Km. 11 Tel. 0321.621323/621373 Fax. 0321.621061 Assistenza Tecnica: NOVARA - via Gibellini, 40 - Tel. 0321.622043 Fax. 0321.621781

Autocross, tante sorprese nella prova del campionato italiano di ieri pomeriggio

# Maggiara, il «ballo» dei debuttanti

## In 4 mila applaudono le prodezze delle matricole

Vincenzo Amato

MAGGIARA

Ma dire mai. Al gran ballo dei debuttanti, moltissimi infatti i piloti che scendevano in pista per la prima volta o che gareggiavano in nuove categorie, sono stati proprio i «debuttanti» i grandi protagonisti della prima prova del campionato italiano di autocross. In splendida pista Pragliarolo di Maggiara ha mantenuto le attese regalando ai quattromila spettatori emozioni a non finire. Grazie anche al fatto che tutti i pronostici della vigilia sono andati in tilt come i computer: molto auto. Ma andiamo per ordine. Nel gruppo 1/A, categoria ricca di piloti di casa, a far rischiare l'infarto in finale è stato il cusianno Manuel Mingolla protagonista di un terrificante capotombolo all'entrata del rettilineo dopo essersi toccato con Arturo Cameli. Illesi tutti e due a macchine completamente distrutte. La vittoria è andata al valsesiano Simone Lanfranchini che ha preceduto Mario Beltrami e l'ossolano Moreno Pelfini alla sua prima gara di autocross.



La sempre splendida pista del Pragliarolo di Maggiara ha mantenuto le attese regalando ai quattromila spettatori emozioni a non finire. Grazie anche al fatto che tutti i pronostici della vigilia sono andati in tilt come i computer di molte auto. Moltissimi i piloti che scendevano in pista per la prima volta o che gareggiavano in nuove categorie.

È durata però appena 200 metri: una partenza convulsa ha tolto di gara lui ed un paio di altri piloti. Bandiera rossa, nuova partenza e vittoria finale al pilota di casa Adriano Moro che guida in scioltezza precedendo il biellese Graziano Boetto, ex-rallista anch'egli alla sua prima gara di autocross. Alle loro spalle Alessandro Morganti e Giuseppe Andolina con quest'ultimo attardato dalla rottura della trasmissione. Nel gruppo 3, monoposto con motore 1600, la vittoria è andata al giovanissimo Alex Gallotta al termine di un bel duello con Lorenzo Tagliaferri e Luca Paoloni. Emozioni anche tra le monoposto con motore da 1000 di

cilindrata con vittoria di Davide Negri dopo il brivido che ha tolto di gara Marchetti, che si è trovato Bizzotto sulla sua macchina. Spettacolare la corsa delle piccole monoposto limited con vittoria del debuttante Simone Valfredini davanti a Marco Loro, autore di una bella rimonta e Salvatore Vigliarolo, giunto terzo. Alle

loro spalle si classificavano Emanuele Fornara, Alberto Busco, Claudio Braghieri e Massimo Formaggio. Non hanno finito la gara, ma meritano ampiamente una citazione per l'agionismo dimostrato, Paolo Busco, Mauro Manzoni, Massimiliano Fornara, Massimiliano Narda e Simone Bortiglian.

Due gare ciclistiche sono in programma nella giornata di oggi sulle strade novaresi e della provincia. Questa mattina si corre a Mezzomerico il terzo Trofeo Comune, gara riservata agli Esordienti (13-14 anni), organizzata dalla A.C. Ronalanza, con partenza alle 9.15. Nel pomeriggio, al Sant'Agabio, Gran Premio per le categorie Giovanissimi (maschile e femminile): via alle 15, organizza la S.C. Galliese.

SCHERMA

Milanoli sesto in Coppa Mondo, Olimpiadi vicine

Il bravo spadista novarese Paolo Milanoli si è classificato al sesto posto nella prova di Coppa del mondo di Buenos Aires e vede avvicinarsi sempre di più l'accesso alle olimpiadi australiane. A Sydney infatti saranno ammessi solo tre italiani. Per raggiungere l'obiettivo qualificazione restano ancora quattro appuntamenti di Coppa che si svolgeranno a Heidelberg, Legnano, Stoccolma e Cuba.

PODISMO

A Dagnente s'impone Mauro Pirazzi

L'ossolano Mauro Pirazzi ha vinto per distacco la podistica di Dagnente. I chilometri di duri saliscendi sotto la pioggia battente. Alle sue spalle il biellese Franco Inocco, quindi Mauro Uccelli, Francesco Mazzilli e Daniele Martinella. Tra le donne successo della cusianna Giovanna Cerutti che ha preceduto Alice Di Simone, Mara Dellavechia, Maria Augimeri e Adriana Capelli. Tra gli under 14 primi Denis Bianchi e Serena Scesa. Gli iscritti sono stati 368.

BILIUMO

Paganoni vince per distacco a Castelletto Ticino

Matteo Paganoni (Pedale Ossolano Cipri) si è imposto per distacco nel Gran Premio Imbi di Castelletto Ticino, corsa per Allievi (15-16 anni), organizzata dalla S.C. Castellettese. Paganoni ha percorso i 60 km alla media di 37,800. A 15 secondi Gianpaolo Zamboni (S.C. Team Multiservizi), che ha preceduto Marco Cerrato (Pedale Acques) e Mario Ghione (Pedale Canellese).

PODISMO

Al Torrior Quartara fa tappa la «Gamba d'Oro»

Sempre per il calendario Gamba d'Oro è in programma questa mattina a Novara, rione Torrior Quartara, la gara «Corriamo per loro» nel ricordo di Mario e Simone, due podisti deceduti in un drammatico incidente stradale. La partenza sarà data alle 9 dal Circolo Garibaldi di Torrior Quartara. I km da percorrere sono 10,5 (con minigioco di 41, premi per tutti gli arrivati).

CICLISMO

Le gare di oggi: Mezzomerico e a Novara

Due gare ciclistiche sono in programma nella giornata di oggi sulle strade novaresi e della provincia. Questa mattina si corre a Mezzomerico il terzo Trofeo Comune, gara riservata agli Esordienti (13-14 anni), organizzata dalla A.C. Ronalanza, con partenza alle 9.15. Nel pomeriggio, al Sant'Agabio, Gran Premio per le categorie Giovanissimi (maschile e femminile): via alle 15, organizza la S.C. Galliese.

HOCKEY PISTA

Azzurri si allenano nell'impianto di Seregno

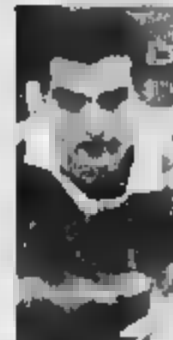
## Francoli, dopo la festa si pensa al Barcellona

NOVARA

Non c'è tempo per riflettere e... «lucidarsi» la terza stella, da oggi il Francoli Novara torna ad allenarsi in vista della final four di Coppa campioni, al via nel weekend a Oporto. Purtroppo però saranno «sedute» agevolate, visto che la presenza della Banca Popolare di Novara, che prepara la assemblea, ha reso indisponibile la pista del palasport.

E quindi gli azzurri, stasera domani, andranno ad allenarsi... trasferiti, nientemeno che a Seregno. «Non partiamo battuti contro il Barcellona», commenta Livio Parascu. In fondo «Barcelon» che l'iguale e Benfica, da noi affrontati in semifinale, hanno ben poco da invidiare a un super-organico come quello del Barca.

Frattanto, mentre si avvicina l'appuntamento clou della stagione hockeyistica, la serie A2 sta per completare la sua regular season. Mancano due sole giornate e Rotellistica e Roller Novara stanno conducen-



Mirko Duò, uomo di punta della Rotellistica Novara che spera sempre di agganciare alla «lepre» Breganze, davanti ai quattro lunghezze.

do due «battaglie» diverse, la prima per accedere ai play off, la seconda per sganciarsi dalla zona retrocessione.

Nell'ultimo weekend le novaresi hanno fatto registrare l'an plein. La Rotellistica di Mirko Duò ha battuto 7-5 il Breganze nello scontro diretto e riduce il distacco dalla capolista a 4 punti. Prezioso successo del Roller Novara sulla pista del Montecchio Precalcino per 3-1. La corsa di Marcon e compagni è sul Pordenone, quint'ultimo e davanti ai due punti. (m.p.)

CICLISMO

Quella di Pontedera doveva essere la partita della speranza, invece si è trasformata in un'altra condanna

## Novara come i gamberi, ora torna a preoccuparsi

### A tre gare dalla fine, riecco l'incubo della retrocessione diretta

Renato Ambiel

NOVARA

Quella di Pontedera doveva essere la partita della speranza. Speranza di distanziare una rivale diretta e agganciare il Pro Vercelli avanti di tre punti. Si è trasformata invece in una condanna. Ancora una volta i toscani segnano i destini degli azzurri. Ed è un brutto segnale perché dieci anni or sono, vincendo lo spareggio di Modena mandarono il Novara nell'inferno dei dilettanti. Adesso, dopo la pesante sconfitta per 0-3, per evitare la retrocessione gli azzurri dovranno vincere i play out. Altro che agganciare il Pro Vercelli! I bianchi stanno precipitando come i novaresi dopo aver perduto il derby con la Biellese che hanno finito in nove uomini. Anche il Novara pagherà prezzo per l'espulsione di Polenghi ma non c'è tempo per stare a piangere sulle tante disavventure di questa stagione. Adesso torna anche l'incubo dell'ultimo posto, che vuol dire retrocessione diretta. Questo dopo che la Sanrenese è andata a vincere e



Viareggio e la Rondinella ha superato il Montichiari. Così il vantaggio sull'ultima della classe si è ridotto a tre soli punti. Pochi quando mancano tre partite.

Le cronache da Pontedera riferiscono che un Novara spento, incapace di reagire e di tener testa alla maggiore intraprendenza e freschezza atletica dei padroni di casa che, a onor del vero,

quest'anno avevano mai segnato reti tutte in una volta. Ma il Novara di quest'anno è ormai specialista nell'esaltare gli avversari. Le assenti di Cuccu e Scognamiglio, da

sole, non bastano a spiegare in debacile in Toscana perché tutta la squadra si è dimostrata incapace di reagire. E' apparsa come svuotata, in balia di un avversario neppure affatto trascendentale ma che certo ha vinto nettamente e con pieno merito, bisogna dire, questo confronto sparpoglio.

Nelle restanti tre partite l'Imperia, Mantova e in casa col Prato Zoratti (e cercare di preparare il meglio la squadra per i play out. Con quante possibilità di salvezza, a questo punto sappiamo ed è difficile prevedere perché gli avversari diretti dimostrano di essere assai più motivati dei novaresi. E negli scontri diretti, negli spareggi, non sono tanto le doti tecniche a fare la differenza quanto piuttosto la capacità di sapere interpretare le gare più delicate. E questa stagione il Novara ha fin qui fallito tutti gli appuntamenti decisivi. Questo finale di campionato insomma non promette nulla di buono. D'altra parte è lo specchio di una stagione fallimentare sotto tutti i punti di vista.

CALCIO RITA

Si è conclusa a Novara la tradizionale rassegna giunta alla 17ª edizione

## Mainardi e Passarini, ecco i premiati

### Partecipazione-record, un migliaio di campioncini

NOVARA

La prima kermesse di calcio giovanile internazionale «Coppa Città di Novara» abbimata alla 17ª edizione del torneo «Mainardi Passarini» si è conclusa domenica sera nella sala Borsa di Novara, la premiazione delle squadre vincitrici. La manifestazione ha visto la partecipazione di un migliaio di giovani calciatori con al seguito familiari e dirigenti sportivi provenienti oltre che dal Novarese anche da Germania, Francia, Olanda, Spagna, Austria e Svizzera. Componenti del comitato d'onore che ha consegnato i premi sono stati Renato Bianchi, il vulcanico coordinatore dell'iniziativa, Mainardi Passarini, assessore del Comune di Novara, Guglielmo Radice, presidente del Coni, Alberto Fortini, direttore generale di Promonova, Giampaolo Margheritis, presidente del Comitato Provinciale Fgci di Novara, Gianluigi Bergantini, presidente del Cral del Maggio



Due piccoli campioni in azione

re e Marco Boitani, presidente del Quartiere Santa Rita. Dopo che le fasi eliminatorie si sono concluse sui campi di Callignaga, San Pietro Mosazzo, Vignale, Santa Rita, Voluntas, Santandrea si è giunti

alle finali disputate nel pomeriggio di Pasqua al «Silvio Piola» di viale Kennedy a Novara. La categoria Pulcini, su indicazione del Mortara Calcio, seguito dagli spagnoli del Mercurio, terzo il San Rocco che ha preceduto i novaresi dell'Edelweiss. Tra gli Esordienti vittoria del Callignaga del presidente Nicola Squeo; piazza d'onore per gli olandesi del Kranenburg De Haag seguiti dal Galliate e dal sodalizio organizzatore Audax Rita. Nei Giovanissimi apprezzatissimo del Callignaga che si è speso alle spalle gli spagnoli del Canovelles, l'Edelweiss ed i tedeschi del Bunder. Allievi: il Sizzano ha dominato la categoria mettendo in fila Sparta, Olimpia ed i tedeschi del Beierheim. L'appuntamento di domenica 14 maggio è per il prossimo anno con una manifestazione sportiva che nelle nostre intenzioni coinvolgerà per una settimana 1200 squadre provenienti da tutta Europa. (r.l.)

REFERENDUM

Ancora un mese per partecipare al referendum-vetrina sul calcio giovanile, poi la grande festa

## «Golden boys», già lanciato lo sprint decisivo

### L'ultimo tagliando, anche per il campione del secolo, il 14 maggio

NOVARA

Il referendum Golden Boys ideato da La Stampa in collaborazione con la Banca Popolare di Novara è entrato nell'ultimo mese di vita. Il tagliando che i lettori utilizzano per i propri beniamini del calcio giovanile verrà infatti pubblicato fino al 14 maggio. Con l'avvicinarsi di questa scadenza in redazione si sta assistendo a un vero e proprio assalto all'ultima consegna. I recapiti sono notevolmente aumentati in frequenza e soprattutto in quantità. Nei prossimi giorni verrà riproposta la classifica aggiornata con tutti i più recenti cambiamenti. Attualmente i leader delle sei categorie sono i seguenti. Primi Calci: Simone Verde (Gozzano) 2240 preferenze. Pulcini: Diego Gasparotto (Borghetto) 2490 con Carlo Allegrezza (Juve Dom) 1200 che si dice certo di una pronta riscossa. Esordienti: Valerio Lai (Gozzano) 2240 seguito da Luca Gallone

(Callignaga) 1155. I supporters hanno annunciato l'invio di un maxi pacco di tagliandi. Giovanissimi: si sta assistendo ad un duello tra due «Alessio». Alessio Gasparotto (Gasparotto) 2490 conduce momentaneamente su Alessio Ricci (Callignaga) 1147 mentre Daniele Scimaglia (Juve Dom) 1125 tallona entrambi pronto a spuntarla in extremis. Allievi: il veterano Simone Pezzimenti (Borghetto) 1990 deve difendersi dal ritorno di fiamma di Paolo Federico (Sizzano) e di Domenico Floris (Romentinese). Juniores: Matteo Aliverti (Gozzano) per ora conduce su Giuliano Sivillo (Juve Dom) 1065. Nella speciale classifica del Campione del Secolo continua il plebiscito a favore di Silvio Piola che sugli inseguitori pare aver accumulato un margine difficile da recuperare: sventa con 3882 voti seguito da Giampaolo Boniperti 1899 e da Fabio Scienza 1103. (r.l.)

**GOLDEN BOYS**

**VOTATE**

**I NOVARI CALCISTICI**

in collaborazione con:

**Banca Popolare di Novara**

Compilare e spedire a LA STAMPA, Casella di Vittoria 7, 25100 Novara

CATEGORIA	PRIMO	SECONDO	TERZO
PRIMI CALCI	Simone Verde	Diego Gasparotto	Carlo Allegrezza
PULCINI	Diego Gasparotto	Carlo Allegrezza	Luca Gallone
ESORDIENTI	Diego Gasparotto	Carlo Allegrezza	Luca Gallone
GIOVANISSIMI	Diego Gasparotto	Carlo Allegrezza	Luca Gallone
ALLIEVI	Diego Gasparotto	Carlo Allegrezza	Luca Gallone
JUNIORES	Diego Gasparotto	Carlo Allegrezza	Luca Gallone

**IL CAMPIONE DEL SECOLO E'**



Cerchi una carta  
che ti possa  
dare un credito  
fino a 20 milioni?

Con rimborso  
personalizzabile?

Ora c'è la carta che ti dà  
20 milioni di credito che  
rimborsi come vuoi tu.



La Banca Monte dei Paschi di Siena propone la carta **Mondo Card Plus Formula Credito**, che ti dà la possibilità di rateizzare in modo comodo e flessibile le tue spese fino ad un massimo di 20 milioni. Con **Mondo Card Plus Formula Credito** si può accedere anche agli altri servizi offerti dalle carte di pagamento della Banca Monte dei Paschi di Siena.



Coni perché non sei solo un conto

www.mps.it



# L'hanno fatto a pezzi sulla riva del Po dove da anni viveva la coppia di volatili Ucciso uno dei cigni di Moncalieri

Adesso la femmina intenta alla cova sarà posta sotto il controllo dei vigili

Lo hanno fatto letteralmente a pezzi, abbandonando disinvolatamente sulla riva del fiume pochi resti.

Brutta, bruttissima fine, quella toccata in sorte a uno dei due cigni insediati da qualche anno fra il verde del parco Lungoponte, nei pressi di Moncalieri. Ieri mattina il maschio non c'era più. Né è occorso molto tempo per le ricerche: nell'erba facevano triste le bianche ali, la porzione del collo mozzata e le zampe. Fine del superbo volatile di una bella storia. Quella di una coppia di cigni amati e visitati dai residenti dei dintorni, gli stessi che ieri hanno fatto la macabra scoperta. E' rimasta la femmina, intenta alla cova.

Ura, per evitare una da mattanza, è stato chiesto l'intervento dei vigili urbani e delle guardie provinciali: toccherà a vigilare contro il balordo di turno. Ammesso che sia uno solo.

«Veniamo spesso a portare del cibo», racconta amareggiata la signora Rosi osservando il cichetto di plastica nel quale sono state riposte le spoglie. «I resti li abbiamo trovati ieri, ma l'uccisione deve risalire fra venerdì e sabato. Come si può inferire così?».

Bella domanda. Tutto, dallo scarto dei pezzi alla scomparsa del corpo, lascia pensare che il povero cigno sia finito in qualche cassetto, magari proprio il giorno di Pasqua. Il solito vandalo,

infatti, dopo aver infierito avrebbe abbandonato il povero uccello o morente. Come è accaduto non molto tempo fa - raccontano - quando qualcuno si è divertito a prendere a sassate le uova delle anatre in prossimità delle arcate del Ponte Nuovo: tutte, irrimediabilmente rotte. Episodi simili, del resto, si sono verificati anche a Torino: chiedetelo ai cigni del Valentino o alle anatre della Pelliccia. «Bella vita», pensa il visitatore rimpiandendo le specchiature laghetti del Parco. Senza pensare all'altra faccia della medaglia: le sassate di chi sfoga le frustrazioni di una vita miserabile perseguitando creature indifese o la foga dei troppi cani guinzaglio nell'azzannare. Un calvario, altroché.

In questo caso, invece, l'uccisione pare avere fine ben precisa, la «dissezione» compiuta sul posto un che di scientifico. Quel cigno così ben nutrito e indifeso deve aver fatto gola a qualcuno, che non si è fatto scrupolo di corrergli dietro e farlo a pezzi. «Un coltello», un'accetta. «L'episodio si commenta da solo», interviene Generina Bauducco, assessore comunale all'Ambiente del Comune di Moncalieri - accorrendo sul luogo del delitto con i vigili urbani. «Se solo sapessi chi è mi apposterei una carabina...», impreca pieno di rabbia un attento. I soliti ignoti, purtroppo. Alla prossima. (ale. mon.)



Ecco quello che rimane del povero cigno che era diventato da tempo un'attrazione soprattutto per i bambini

## Strage di cani abbandonati

Travolti lungo strade e autostrade  
Molti scaricati dai padroni in ferie

Il giovane e grosso lupo ha le gambe maciullate. Qualcuno, impietosito, ha trascinato dalla corsia nella roggia a fianco, tra il guard rail e una sottile d'erba segnata da un filo di sangue. Con il cellulare è stato avvertito il 113. La segnalazione passa alla Strada. Arriva la pattuglia. Gli agenti si avvicinano all'animale ormai agonizzante: ansima, guaito per il dolore. Lo avevano

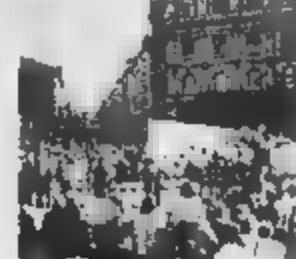
abbandonato qualche prima in una delle aree di sosta della A32, la Torino-Bardonecchia. Il cane ha vagato tra le corsie, è stato travolto da un'auto o da un camion. La sua sorte ora è segnata. È abbattuto dai veterinari. Il collare di pelle rosso, tutto rovinato, sull'altro che possa risalire al proprietario, l'uomo che - tutta probabilità - se ne è liberato per andarsene tranquillo

in vacanza. Negli ultimi giorni storie come queste sono aumentate. Fatto anomalo in questa stagione: sono già 12 i cani uccisi in poco meno di un mese. Casi emblematici: il 10 aprile, sul tratto iniziale della Torino-Aosta un altro cane era stato investito e ucciso. L'avevano visto pochi istanti prima sulla corsia d'emergenza, vicino al guard rail, nell'attesa paziente di un «padrone» che sarebbe tornato mai più. Il 11 aprile una pattuglia della Strada era riuscita a salvare una coppia di pastori tedeschi che stava attraversando le carreggiate della Torino-Milano. Interventi pericolosi, sia per gli agenti che per gli automobilisti. I cani, impazziti dal terrore, si lanciano in mezzo alla strada: a volte, per evitarsi, avvengono incidenti a catena. Li hanno spinti fuori dall'auto, una sgommatata e via. Il 19 aprile altro caso sulla Torino-Sud. Il 20 stesso intervento, questa volta, sulla A32. E' andata meglio solo a un bastardo abbandonato l'altra notte sulla tangenziale, non troppo distante dal comando della Strada di corso Giambone. L'ondata di violenza del traffico aveva fatto ruzzolare nella buca aperta di un cantiere. Gli agenti lo hanno sentito abbaiare, lo hanno recuperato, tremante e impaurito, e lo hanno portato in caserma. Gli hanno dato da bere e da mangiare, prima di inviarlo al canile dell'Enpa. Magari sarà adottato da un padrone vero. (m. nu.)

## BREVE

### Il ballo delle Ninfe al centro ad Acqui Terme

ACQUI TERME. Con lo scoprimento del grande bassorilievo marmoreo (complessivamente formato da 14 blocchi) situato al centro di piazza Italia e raffigurante il ballo delle Ninfe è stata inaugurata ieri pomeriggio la fontana delle Ninfe (foto), realizzata, come l'adiacente cascata delle Ninfe, su progetto dell'architetto Gaspare De Fiore. Il nuovo complesso, in stile liberty e molto suggestivo, rappresenta la maggior fontana della città termale e per la sua inaugurazione il Comune ha allestito il tradizionale «merendino» di Pasquetta, offrendo agli intervenuti dolci e cibi della tradizione come uova sode, colombine, amaretti e torta pasqualina. In serata, poi, concerto di musica lirica.



### Un assegno da due lire come saldo

GENOVA. Un assegno circolare per due lire motivato come «Rimborso saldo attivo per estinzione conto corrente postale», non trasferibile, come precisato in calce, è arrivato all'amministratore di una società genovese in liquidazione, la Manifattura Vitale. I conteggi e la copertura finanziaria dell'assegno hanno richiesto tre mesi di lavoro d'ufficio dall'estinzione del conto corrente.

### Scaffaro per un giorno torna al suo liceo

NOVARA. Oscar Luigi Scaffaro, ex Presidente della Repubblica, sabato tornerà al liceo classico «Carlo Alberto» della sua città, dove era stato allievo oltre sessant'anni or sono. Questa volta per una mattinata con gli studenti, i genitori, il preside e il comitato ex allievi. Al termine dell'incontro inaugurerà la nuova aula multimediale, realizzata con il contributo della Banca Popolare di Novara.



### I vini di Langa e Roero in mostra fino al 2° maggio

ALBA. Prosegue fino al primo maggio la fiera enologica «Vinum» che propone cinquecento vini doc e dog di duecento produttori di Langa e Roero. Si può visitare tutti i giorni dalle ore 10 alle 23. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire e dà diritto a un bicchiere e a un ticket degustazione. Altri ticket si possono acquistare in ogni sala. Sono a disposizione per assaggi e confronti barili '96 e barbaresco '97 dog, barbaresco d'Alba '98 e '99, nebbiolo d'Alba e Roero '98, tutti i vini della vendemmia '99, dai dolcetti al moscato, all'asti, al Roero arneis, Pelaverga, ai vini nelle doc Langhe e Piemonte. Questa sera (ore 21) appuntamento con «Il salotto de La Stampa», talk-show dal titolo «Il doppiogiochi del bicchiere». La fiera avrà un'appendice il 2 maggio con una giornata riservata agli operatori.

### I fiori di Riviera al posto dell'uovo

SANREMO. Pasqua profumata in Riviera. Insieme all'uovo di cioccolato quest'anno è tornato di moda regalare fiori. Buoni affari al mercato all'ingrosso di Valle Armea. «Per l'occasione», ha detto Gianfranco Cassini, presidente Ue Fiori, «abbiamo tenuta aperta l'intera struttura anche ieri, giorno di Pasquetta, ed oggi. Stanno andando bene i fiori primaverili: margherite, papaveri, anemoni, girasoli».

### Una sorella morte nell'alluvione

VERCELLI. Integoli il Comune di VerCELLI. Oggi il Comune di VerCELLI, tutti i vini della vendemmia '99, dai dolcetti al moscato, all'asti, al Roero arneis, Pelaverga, ai vini nelle doc Langhe e Piemonte. Questa sera (ore 21) appuntamento con «Il salotto de La Stampa», talk-show dal titolo «Il doppiogiochi del bicchiere». La fiera avrà un'appendice il 2 maggio con una giornata riservata agli operatori.

### Un vero Osservatorio sul tetto di casa

CERRETO D'ASTI. Sta costruendo un osservatorio astronomico nel cortile di casa. L'iniziativa è di Mauro Musso (nella foto), 42 anni, ingegnere al Centro ricerche Fiat di Orbassano, con la passione per i telescopi da quando era ragazzino. Sul tetto dell'ex fienile ha già installato una grande cupola (5,40 metri di diametro) in lamiera dove poi sarà piazzato il telescopio e altra sofisticata attrezzatura. Tutto realizzato dallo stesso Musso, con l'aiuto, per l'ottica, dell'amico Giuseppe Crimi tecnico all'Osservatorio di Merate e di alcuni artigiani della zona. «Perché lo faccio? Senza altro per passione», spiega, «ma mi piacerebbe che questo diventasse un punto di divulgazione dell'astronomia».



### Cossato-Vallemosso via al secondo lotto

BIELLA. Cinquanta miliardi per 3 chilometri e mezzo di asfalto, quasi interamente in galleria, che devono risolvere il problema del traffico «dei collegamenti nella valle più industrializzata della provincia. Sono i numeri del secondo lotto della Cossato-Vallemosso. E in questi giorni il cantiere è stato raddoppiato non solo da frazione Parlamento verso Nord, ma anche da frazione Volpe in giù.

### Capitaneria di porto iva surfista nei guai

VALLECROSA. Un surfista torinese di 29 anni (P.A.) è stato salvato il giorno di Pasqua dalla capitaneria portuale. Con il suo windsurf si era avventurato al largo, quando forse per mancanza di vento, ma anche per esperienza, il giovane ha iniziato ad andare alla deriva in direzione del confine. Dopo un intervento di circa un'ora, il giovane è stato ricompagnato sulla costa buona le sue condizioni di salute.

## Tragedia evitata in via Segantini, il piccolo stava giocando e non s'è accorto dell'impianto

# Rischia d'essere schiacciato dal cancello elettrico

## Momenti di terrore per un bimbo cinese salvato dai passanti

Sospetta frattura alla gamba sinistra: è il risultato dell'incidente accaduto ieri. L'una a Matteo Yu, 6 anni, genitori cinesi ma in Italia, a Milano. Il bambino ha rischiato di schiacciato contro un cancello automatico, ingresso principale di un gruppo di piccole imprese, che hanno sede comune in una fabbrica in via Segantini 52.

Matteo (secondo le testimonianze raccolte da una pattuglia di carabinieri allertata da un passante), stava giocando nel cortile quando il cancello - sul quale è presente l'adesivo che segnala il pericolo - si è messo in movimento: lo scivolamento su binario di scorrimento è avvenuto lentamente. Il piccolo non se n'è accorto e non è riuscito ad evitare di essere spinto contro un muro. Il bambino ha cominciato a gridare, a chiedere aiuto, ma è rimasto intrappolato per qualche minuto.



Matteo è rimasto imprigionato alcuni minuti. I soccorritori richiamati dalle sue disperate grida d'aiuto

Il cancello automatico che poteva provocare più seri al piccolo

«Stavo salendo i gradini di casa quando ho sentito delle urla», racconta Roberto, 30 anni, inquilino del condominio fronte al luogo dell'incidente. Era una voce forte e stridula, un suono strano. Alla fine ho pensato che si trattasse di un bambino alle prese con qual-

che altro ragazzino; niente di importante. Qualche scherzo o qualche gioco tra amici. Mi sono anche guardato attorno ma non ho visto nulla, altrimenti sarei intervenuto. In una città quasi svuotata dalla pasquetta e in un orario in cui la maggioranza è seduta davanti al pranzo, i paia di

passanti si sono trovati a fortuita coincidenza. «Pochi metri da Matteo. Mentre il piccolo continuava a urlare, sono accorsi anche alcuni condomini dei palazzi accanto e i suoi genitori, che non si erano ancora resi conto di nulla. I primi tentativi sono stati inutili, perché

raffrontati soprattutto dalle grida del bimbo, che facevano temere si potessero causare danni più gravi. Mentre il gruppo proseguiva gli sforzi venivano anche chiamati in soccorso 118, vigili del fuoco e carabinieri: al loro arrivo Matteo era stato finalmente liberato dalla pressione del cancello. E' stato subito evidente che le grida del bambino prestate tra il cancello e il muro si spiegavano più con lo spavento che aveva provato che per gli effetti dell'incidente. Il piccolo, che si teneva dolente la gamba sinistra, è stato trasportato in ambulanza alla Maria Vittoria per gli accertamenti.

Qui, Matteo è stato medicato e immediatamente trasferito in radiologia, dove è stato sottoposto al controllo radiografico: dall'esame della lancia è risultato che la disavventura gli avrebbe causato una sospetta frattura. Non è nemmeno stato ritenuto necessario trattenerlo in ospedale.

Il primo cittadino: l'amministrazione pagherà le rette dell'asilo privato. Gli insegnanti: propaganda

## Scontro sindaco-presidi sulla parità scolastica

Santena, gli insegnanti rifiutano di distribuire la lettera del Comune

Antonella Perotti

La parità scolastica? A Santena il cosa fatta, almeno alle materne. «Chi iscrive i bambini all'istituto San Giuseppe non pagherà la retta perché le spese saranno sostenute direttamente dal Comune», annuncia il sindaco del Poio, Benedetto Nicotra. E in una lettera aperta aggiunge: «La scuola privata è un valore, può e deve essere messa in condizione di competere con quella pubblica. A Santena ci siamo riusciti, primo esempio in Piemonte».

Adesso in paese è polemica su quel documento. E soprattutto sulla decisione del Comune di recapitare alle famiglie attraverso gli alunni che frequentano le scuole (pubbliche) del paese. Il consiglio di circolo delle elementari, per dire, s'è rifiutato di

distribuirlo: «E perché mai avremmo dovuto?» sono insorti i rappresentanti dei genitori. «Quella comunicazione non ha nulla a che vedere con l'attività scolastica», spiega il direttore, Mario Gallo. Il sindaco vuole pubblicizzare le iniziative, è libero di farlo. Ma sceglie un'altra strada.

Stessa posizione alla scuola media statale Falcone. Anche qui, il preside, professor Michele Canonico, ha tenuto le lettere firmate dal sindaco ferme sulla scrivania: «Mi rimetto alle decisioni che vorrà prendere il consiglio d'istituto. No, non abbiamo ancora convocato la riunione: non mi sembra che ci siano particolari motivi d'urgenza. Personalmente, dirò comunque che sono contrario a questo modo di informare la cittadinanza».

E il sindaco? Nicotra, che

l'anno scorso è riuscito a fare inserire nel bilancio del Comune 200 milioni a favore della scuola materna San Giuseppe, è letteralmente infuriato con i presidi: «Ma come si permettono di trattare così? In base a quale normativa rifiutano di distribuire una lettera del loro sindaco? Le scuole sono proprietà del Comune. Potevo informare la cittadinanza anche attraverso manifesti, ma questo è il modo più diretto e più efficace». Adesso, il primo cittadino chiede ai presidi e al Consiglio di circolo di tornare sui loro passi e rendere conto delle loro decisioni. Ma è molto difficile che tutto ciò accada.

«Non è un circolare del ministero, né tantomeno una comunicazione interna rivolta agli allievi», argomentano i presidi. Il direttore didattico Mario Gallo aggiunge: «Il regolamento parla chiaro:

non spetta al preside o al direttore prendere questa decisione. Il materiale informativo esterno alla scuola prima di essere distribuito deve venire approvato dai rappresentanti dei genitori e degli insegnanti». Che dal canto loro si sono dichiarati contrari perché ritengono la lettera una comunicazione dell'amministrazione che poco ha a che fare con l'attività scolastica.

Insomma, sul diario si annotano orari, corsi, iniziative per gli studenti, mentre quella lettera sarebbe più che altro propaganda politica. Un esempio? Nella sua comunicazione alle famiglie, il sindaco elogia la sagacia dell'assessore all'Istruzione Domenico Trimboli e la tenacia dell'assessore al Bilancio Roberto Ansaldo, grazie ai quali è stato possibile raggiungere la piena parità scolastica alle materne di Santena.

La notte di Pasqua

## Spaccio e furti Arrestati undici extracomunitari

Undici extracomunitari sono stati arrestati dai carabinieri tra la notte di Pasqua e ieri. I primi arresti sono avvenuti in lungo e largo di via Diaz, dove hanno bloccato 4 uomini che stavano vendendo droga. Si tratta di Yousef Jabbar, marocchino; Said Sadi, algerino; Rachid Haoui, iracheno; M. V. algerino. Addosso avevano 30 grammi di hashish e 100 mila lire. Il Regina Margherita sono stati arrestati Mamadu N'Diaye, della Costa d'Avorio, e Dame Seye, senegalese, perché trovati in possesso di ovuli di cocaina e di eroina, e mezzo milione in contanti. N'Diaye ha cercato di reagire all'arresto colpendo un carabiniere con calci e pugni. Ai Murazzi è stato arrestato Ahmed Abami, marocchino: appena rubato una collana d'oro ad un cecosoletto. Infine sono stati arrestati per spaccio di droga, in via Berthollet, i marocchini Jamal Said e Mustafa Golali; l'algerino Anouir Moustafa e il senegalese Diba Mamadou.

## Sci alpinismo, le valdostane dominano il «Tour» Rutor

ARVIER. Vittoria tricolore ieri per le valdostane impegnate nella 6ª edizione del «Tour du Rutor» di sci alpinismo a tecnica classica, disputato sulle nevi di Planaval ad Arvier. Il titolo è andato a Gloriana Pellissier (foto) e Arianna Follis, favorite della vigilia. Nel settore maschile, il successo è stato conquistato dalla coppia di forestali bergamaschi Luciano Fontana e Luca Negroni, che subito dopo il «via» hanno incominciato a imporre l'andatura. Il primo duo valdostano è stato Rolando Coaz - Enrico Titolo, piazzato all'11º posto. Per gli atleti della Forestale c'è stata anche la soddisfazione del titolo italiano di sci alpinismo (tecnica libera) conquistato da Fulvio Mazzocchi e Leonardo Follis a Sella Nevea, in Friuli.

## PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5  
Giornale Orale del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.  
30' minuto-La ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.  
8-9 Abitudine quotidiana: 8.29: Prima pagina; 8.40: Rassegna Stampa; 8.50: Viabilità; 7.50: Polizia Stradale; 8.40: Prima pagina 20 anni prima; 8.12: Musica e notizie; 8.30: Viabilità Aeroporto; 10.10: Previsioni del Tempo; 10.50: Viabilità Ferrovie; 12.15: Musica e Notizie; 12.16: Temperature; 12.28: Dediche; 13.59: Viabilità Polizia Municipale; 14.28: Dediche; 15-16: Musica e Notizie; 15.50: Viabilità Ferrovie; 16.50: Polizia Municipale; 17.28: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: 21-24: Musica e notizie, 80-8. Notturno Musicale.



# USATO

# ex novo

by Mercedes-Benz

*Venite a visitare la nostra vasta esposizione di auto usate.*



**CANELLA AUTO BIELLA S.r.L.**

Via Cavour, Strada Statale Biella-Vercelli

GAGLIANICO (BI) - Tel. 015 2496016

**GARANZIA 1 ANNO** E FINANZIAMENTO FINDA **24 MESI** SENZA INTERESSI  
SU VETTURE E FUORISTRADA DI TUTTE LE MARCHE

## Palazzolo, aggredita una donna di 70 anni Trovata sanguinante in riva al Po: è grave

PALAZZOLO

Misteriosa aggressione ad una donna di 70 anni di Palazzolo: si chiama Santina Tassarini ed è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale. Le indagini sono affidate ai carabinieri di Trino e di Crescentino, accorsi subito sul luogo dell'agguato: la strada sterrata che costeggia il Po, appunto fra Palazzolo e Pontanetto Po.

In quella zona, sembra che la donna sia proprietaria di alcuni terreni. Non è dunque strano che, ieri pomeriggio, sulla Panda diretta da quelle parti. Impossibile sinora stabilire che sia realmente accaduto. Sono state alcune persone che

stavano facendo una passeggiata lungo il Po a scorgere la riversa a terra, con il viso sanguinante, a soccorrerla e a chiamare sia il 112 sia l'ambulanza.

Da Casale Monferrato è partita un'autolettiga medicalizzata che, in poco tempo, è arrivata sul posto. Santina Tassarini appariva in gravi condizioni: i medici sono però riusciti a rianimarla e a trasportarla d'urgenza all'ospedale di Vercelli dove l'anziana signora è stata ricoverata in prognosi riservata.

Indaga a tutto campo per stabilire che cosa possa essere accaduto: non è esclusa l'ipotesi che qualcuno abbia seguito la donna e che l'abbia costretta ad uscire di strada e a scendere dalla vettura. (L.d.c.)

La città fu liberata 55 anni fa dalla 50ª Brigata Garibaldina che entrò dai rioni Canadà e Isola e dal Ponte vecchio

## Vercelli, il 25 Aprile si celebra in piazza Camana

Alle 10,45 l'orazione ufficiale che sarà tenuta da Adriano Ballone

VERCELLI

La ricorrenza del 25 aprile viene celebrata oggi in città, su iniziativa del Comune. Questo programma: alle 9,30 è previsto il raduno sul sagrato di Sant'Andrea dove, un quarto d'ora dopo, sarà celebrata la messa in suffragio dei caduti per la libertà.

Alle 10,15 partirà il corteo che, attraverso viale Garibaldi, largo d'Azio e via Giovine Italia, raggiungerà piazza Cesare Battisti: lì saranno deposte corone d'alloro al monumento ai Caduti. E i vigili urbani hanno lavorato a tempo pieno per rintracciare i proprietari dei camion e dei furgoni parcheggiati nella piazza, così da assicurare per stamane una cerimonia elegante. Il divieto di sosta in effetti non era ancora scattato, ma il Comando ha preferito puntare su un'azione di prevenzione.

Il corteo si trasferirà poi in parco Camana, dove ci saranno altre deposizioni di corone al monumento della Resistenza e dove si svolgerà l'orazione ufficiale tenuta dal professor Adriano Ballone. In caso di maltempo, il professor Adriano Ballone parlerà



Lo storico ingresso dei partigiani a Vercelli nella foto di Luciano Baita

invece, alle 10,15, al teatro Civico.

La Città dunque celebra il 55° anniversario della Liberazione. Fu in effetti liberata tra il pomeriggio del 25 aprile e la mattina del 26. Alle 17 del 25 aprile 1945 incominciarono ad entrare in città dal Canadà e dall'Isola l'evento venne immortalato dal fotografo Luciano Giachetti detto «Baita» e dal Ponte Vecchio i primi reparti della 50ª Brigata Garibaldina. L'ingresso dei partigiani fu preparato con cura dalle formazioni della Sap «Boero», che avevano predisposto il presidio degli stabilimenti e dei punti strategici della città per scongiurare le ritorsioni dei nazifascisti. Il 26 aprile, da Porta Torrazza, arrivano anche gli uomini della 182ª Brigata, appoggiati da reparti della 109ª e della 110ª. Il 27 aprile, un manifesto del Comandante della Piazza «Spartaco» proclama lo stato d'assedio di Vercelli. Lo stesso giorno esce il giornale «Vercelli libera», diretto prima da Ottavio Pastore e poi da Guido Reiss.

E finalmente il Cda può assumere le funzioni di giunta provvisoria di governo: la presidenza viene affidata al professor Emenegildo Bertola. (d.b.)

Tra la vittima e l'assassino da anni c'era un rapporto complesso. La difesa: da studiare le personalità di entrambi

## Delitto di Lenta, la gelosia non è il solo movente

### Ancora molti i punti da chiarire

Franco Cottini

VERCELLI

La gelosia? Troppo poco per chiarire il tragico epilogo del tormentato rapporto tra Fabio Di Girolamo e Graziella D'Agostino. Troppo poco perché la tesi del raptus improvviso è riduttiva, può spiegare quello che è successo nell'alloggio di Lenta la sera del 13 febbraio, ma non la complessità di una relazione vissuta tra alti e bassi per anni.

Accusa e difesa hanno chiesto la perizia psichiatrica per l'operaio reo confesso dell'omicidio. Un passaggio tecnico obbligato che darà le prime risposte ai interrogativi irrisolti, forse non a tutti.

«Con profondo rispetto per il dolore del marito e della madre della ragazza - commenta l'avvocato Roberto Scheda che, con il collega Riccardo Greppi, difende il Di Girolamo - devo però sottolineare che, per arrivare alla verità, è necessario lo studio approfondito di entrambe le personalità, quella della vittima e quella dell'uomo».

Scheda non crede al movente della gelosia: «Andrei molto cauto nello esporre questa tesi. Nonostante l'apparenza, i punti oscuri da chiarire sono diversi. Ridurre il tutto alla gelosia è semplicistico. Potrebbe essere un'indagine per psichiatri e ses-

suologi, più che per inquirenti e avvocati».

Il rapporto tra Graziella D'Agostino e Fabio Di Girolamo è ben diverso da quello che lega due ex fidanzati che hanno scelto strade sentimentali diverse. Lui in paese neppure faceva mistero del fatto di continuare a frequentare la ragazza, lei non si negava: era un continuo lasciarsi e riprendersi facilitato anche dalla profonda crisi (che pareva superata) attraversata recentemente dal matrimonio di lei.

Difficile, con questi presupposti, pensare alla sola gelosia come movente del delitto e chiarire gli avvenimenti che si sono susseguiti la sera del 13 febbraio, dopo che il marito di Graziella D'Agostino esce di casa per andare a lavorare lasciandola sul cuscino un regalo per San Valentino. Appena sola, la ragazza si veste ed esce sprendo nel nulla: lascia la luce accesa in casa (forse è una dimenticanza), prende le chiavi dell'auto, ma non la usa e si allontana da qualcuno.

La mattina seguente al cellulare della madre arriva un messaggio: «Sono in Francia, non cercatemi» - però la donna intuisce subito che non è stata la figlia a spedirlo. A quell'ora Graziella è probabilmente già morta, annegata nella vasca da bagno dall'ex amante nell'appar-



Graziella D'Agostino è stata uccisa due mesi fa dall'amante nell'alloggio di Lenta vicino a quello dove i due avevano una casa prima che lei si sposasse e si trasferisse a Gattinara

Contraddittorio l'atteggiamento dell'omicida: ostacola le indagini nasconde il cadavere in casa

tamento di Lenta vicino a quello in cui i due avevano convissuto prima che lei si sposasse.

Ci vorranno due mesi per arrivare alla soluzione del giallo, due mesi durante i quali Fabio Di Girolamo si comporta in maniera contrastante. Ma una parte riesce a tener testa agli inquirenti, risponde alle loro domande seppur con qualche piccola imprecisione e anzi

ca di ostacolare le indagini (il messaggio al cellulare sarebbe opera sua) per allontanare da sé i sospetti.

Dall'altra, appunto perché sospettato, prende rischi enormi. In camera da letto ha ancora i vestiti di Graziella, piegati su una sedia come se lei dovesse tornare da un momento all'altro, non brucia le lettere e non cancella la frase: «Ti amo da

impazzire» - che l'amica ha scritto su una lavagna. Tutti particolari compromettenti per chi sa di essere nel mirino dei carabinieri. Soprattutto non pensa a disfarsi del cadavere, anzi lo tiene in casa, prima in un armadio poi nella cantina. Forse Fabio Di Girolamo non voleva più vivere con il suo segreto, forse non aspettava altro che essere scoperto.



## Due misteri tuttora irrisolti

Il delitto dell'agente d'affari Fasolo e la scomparsa di Enrica Zampieri

VERCELLI

Se il delitto D'Agostino è stato risolto velocemente dagli investigatori, nel Vercellese permangono due misteri: i casi Fasolo e Zampieri. Sono pratiche che ne la polizia né i carabinieri hanno ovviamente chiuso, ma dall'omicidio dell'agente d'affari sono ormai trascorsi dieci anni e sette ne sono passati dalla scomparsa della giovane mamma. Lunghi anni senza risposte.

Ricordiamo le due drammatiche vicende. La notte fra il 7 e l'8 maggio 1990, a poche ore dalla chiusura dei seggi elettorali delle amministrative, due spari riccheggiano in una casa di via Ferrari e mettono fine all'esistenza di Nazareno Fasolo, il titolare della «Business is» e di viale Garibaldi. Le chiamavano «lo sceriffo di» anche «R.», per di quei cappelloni da cow-boy che indossava sempre.

Si batte subito la pista degli affari, ma la figlia di Fasolo non ne è per nulla convinta: «Papà - ha sempre sostenuto - è stato ucciso per motivi passionali e visto che non avrebbe mai aperto a nessuno di notte, è molto probabile che l'assassino abbia mandato avanti una donna». Ma gli inquirenti hanno pure pensato che a sparare sia stata proprio una donna. Sino a oggi, il «giallo» non è stato risolto.

E sempre nel mese di maggio, il giorno 12 del 1993, scompare all'improvviso da casa Enrica Zampieri. Ha 31 anni ed è sposata.



Nazareno Fasolo è stato ucciso nel

Enrica Zampieri è scomparsa nel nulla

Il Dugentesco, il Museo Leone e Studio Dieci ospiteranno le opere più significative del compianto artista vercellese

## Alla riscoperta di Francesco Leale

Sabato l'inaugurazione della grande antologica

VERCELLI

Sarà una dei più importanti avvenimenti artistici dell'anno. Ne sono convinti tutti, a Vercelli: l'antologica dedicata a Francesco Leale rappresenta, oltre ad un doveroso omaggio alla memoria dell'artista vercellese, un appuntamento di grande richiamo per tutti gli appassionati di pittura.

La mostra sarà inaugurata sabato, alle 17, al Salone Dugentesco e, dal giorno successivo fino al 15 maggio, le opere di Leale saranno esposte al pubblico anche al Museo Leone e a Studio Dieci. Scelta significativa, quella di dislocare l'antologica in tre sedi, ciascuna delle quali caratterizzata da tematiche e tecniche ben precise: a Studio Dieci le prime, grandi caricature; al Museo Leone la produzione dell'artista, dagli

Il vernissage è previsto per le 17. La mostra aperta fino al 28 maggio

Tra le opere in mostra di Francesco Leale anche le sue straordinarie caricature di personaggi storici e uomini politici: qui vediamo Marx



Anni Quaranta fino ai giorni della scomparsa, nel settembre del '98.

L'iniziativa, della famiglia Leale e del critico d'arte Marco Rosci, è andata in porto grazie alla generosità degli sponsor: Comune di Vercelli e Fondazione

ne Cassa di Risparmio di Vercelli in prima linea, quindi Provincia e Regione con Ykk Italia.

Oltre all'allestimento della mostra «tripolare», gli sponsor hanno finanziato un bellissimo catalogo edito dalla Mazzotta: per poterlo acquistare in libreria



occorrerà però pazientare: i mesi perché le copie ancora uscite sono state tutte acquistate dagli sponsor.

Ha scritto, appunto nel catalogo, Marco Rosci sulla produzione di Leale: «La provincia italiana, che è storicamente un

inarrivabile mosaico di culture e di continui seconda dialettica fra centri e periferie, conserva ancora oggi tesori nascosti passibili di entusiasmanti scoperte». Scoperte (o riscoperte) che i vercellesi faranno appunto sabato. (L.d.m.)

con una bambina di 5 anni che adora. La giovane mamma sparisce dall'abitazione di via Testi, senza documenti, senza soldi. A pochi metri da casa viene ritrovata la sua auto, una «Vio» bianca: è aperta e ha il sedile anteriore reclinato.

I carabinieri esplorano tutte le vie: la fuga d'amore, il suicidio, l'omicidio. Nessuna dà esito. Vengono interrogate decine di persone, dispiegate centinaia di namini, con le unità cinofile mentre i sommozzatori scandagliano tutti i corsi d'acqua. Ogni ricerca è inutile. Anche «Chi l'ha visto?» si occupa del caso e solleva interrogativi inquietanti. Nessuno crede più all'ipotesi della fuga perché sembra impossibile che la donna non si sia fatta viva neppure una volta per parlare con la figlia, cui era legatissima. (L.v.)



Il sindaco distacca due impiegati per risolvere i problemi legati al trasloco da viale Garibaldi

## Scommessa sul mercato dal 5 maggio in piazza?

Donata Balossi

Si accettano scommesse sull'affaire che, per quanto piccolo, tiene in scacco da quasi due anni la città, ovvero il ritorno del mercato in piazza Cavour. I book-makers ormai danno per scontato che le bancarelle del martedì e del venerdì vengano ricollocate nel cuore di Vercelli, ma sono più che mai aperte le puntate sulla data del trasloco da viale Garibaldi. La fine di aprile è data dieci ad uno, segno che ormai gli esperti non si illudono più che l'operazione possa essere effettuata entro quei 30 giorni annunciati dal sindaco Gabriele Bagnasco.

I commercianti del centro storico scommettono, diti incrociate, sulla prima settimana di maggio, giusto a ridosso dell'inaugurazione del mercato biologico: una speranza per gli affari stagnanti dei negozi che si affacciano sull'agorà ora semi-deserta.

Inutile chiedere conferma in questo lungo ponte. Ma l'assessore Aniello Mitrone, per quanto in vacanza, non si tira al suo ruolo di «pr» del Comune.

«Ormai», dice, «siamo davvero alla stretta finale, come ha più volte ripetuto il sindaco. Non solo. Per l'ultima accelerata sono stati distaccati due impiegati, uno dell'Ufficio tecnico e l'altro dello Sportello im-



Tra pochi giorni il mercato da viale Garibaldi rientrerà in piazza Cavour

se, con il compito di risolvere gli ultimi problemi.

Questi burocrati, che allungano i tempi, ma che non mettono a rischio la decisione, maturata dopo un lungo confronto tra la giunta e le associazioni di categoria.

Anche la pianificazione dei posti circola già liberamente tra gli addetti ai lavori, prova che gli ambulantisti hanno trovato un accordo per la disposizione dei loro banchi.

Non tutte le bancarelle saranno ospitate in piazza per consentire il passaggio dei mezzi di soccorso, e quindi una buona parte delle tende stazionerà lungo corso Libertà e nelle vie limitrofe.

Basterà il trasloco, che ha immusonito gli ambulantisti, poco propensi a far le valigie, e i commercianti del viale a rilanciare l'economia dell'isola pedonale? I conti esatti alla fine del prossimo mese.



Il mercato da viale Garibaldi rientrerà in piazza Cavour

Cadendo in una giornata festiva, il mercato, in programma oggi, viene posticipato a domani mattina: lo ha comunicato il sindaco Gabriele Bagnasco. Intanto tutto è pronto per «NaturalVercelli», il mercatino biologico che debutterà in piazza Cavour sabato 6 maggio. All'appuntamento fortemente voluto dalla Confesercenti, da Lega ambiente, Wwf e Arci Gola Slow food hanno aderito importanti associazioni impegnate nella produzione e nella vendita di prodotti biologici, come, ad esempio, Asci, Agrilobio e Terra Libera Equazione.

In tutto sono una quarantina gli ambulantisti, provenienti da diverse zone del Piemonte, che saranno presenti all'esordio del mercato in piazza Cavour. Ma la manifestazione è aperta

a tutti i produttori e commercianti del settore biologico, quindi il numero dei venditori potrebbe anche aumentare.

Il calendario di «NaturalVercelli» ha subito un piccolo cambiamento in corsa durante queste ultime settimane: la scelta iniziale di ospitare le bancarelle il quarto sabato di ogni mese è stata, infatti, scartata perché nello stesso giorno sono troppi i mercatini presenti nelle località vicine al capoluogo e questa concomitanza di date potrebbe far diminuire l'affluenza dei potenziali clienti. Detto dell'imminente esordio del mese di maggio, i prossimi appuntamenti fissati per sabato 3 giugno, sabato primo luglio, per il 5 agosto, il 2 settembre, il 7 ottobre, il 4 novembre ed il 2 dicembre.

## INCITTA E FUORI

### Mostre

#### Sculpture a Varallo

Prosegue a Varallo il Palazzone D'Adda mostra «Il rosa di Locarno», nelle sculture di Aldo Fecchia. Orari 15-19, fino al 7 maggio: festivi, giovedì, venerdì, sabato. Ancora a Varallo, nella sede della Comunità Montana Valsesia, si inaugura oggi nel pomeriggio la mostra di disegni di Renzo Roncarolo, mentre alla biblioteca comunale «Farinone Centa» sono esposte foto di Fulvio Borro. La tematica: immagini dei campi di concentramento. Organizzate le due mostre, l'Istituto della storia della Resistenza di Borgosesia.

### Giochi di ruolo

#### Tornei al Palahockey

Al Palahockey Vercelli oggi termina la Convention 2000 di giochi di ruolo tridimensionali e di carte collezionabili, organizzata da «La stanza dei sogni» Club Trasmme Vercelli con la partecipazione del Comune. Orario 10-20. Tra i tornei: Warhammer 40k, Call of Cthulhu, Stormbringer, Metal Warriors. Informazioni per dettagli 0161.72.71.25. e-mail: vi-gia@trasmme.org.

### Turismo

#### Gli orari dell'Ati

L'agenzia «Turismo Valsesia Vercelli» nel capoluogo, in viale Garibaldi 90 (tel. 0161.58.002), è aperta oggi il 7 maggio in orario 10-13 e 14-19. Apertura giovedì 15-19, venerdì 9-13 e 15-19, sabato 10-13 e 14-19. A Varallo in corso Roma 38. (tel. 0163.51.280), martedì, giovedì e venerdì 9-13 e 15-19, sabato 10-13 e 14-19.

Dalla prossima settimana la gara si sposta a Cesenatico per il confronto nazionale

## Olimpiadi di Matematica, l'iti in trionfo

Nelle selezioni provinciali primi 3 ragazzi del «Faccio»

I geni delle provincie? Aiutano tutti all'iti di Vercelli, stando alle selezioni provinciali delle Olimpiadi di Matematica 2000. Sul podio svettano infatti tre ragazzi dell'Istituto Tecnico «Faccio»: Luciano Mari, Angelo Borgarelli e Matteo Casana. La prossima settimana si ritroveranno a Cesenatico con gli altri «Archimede» d'Italia per l'ultima prova, prima del confronto internazionale.

Piazziamenti d'onore anche per il «Calamandrei» di Cressinone, rappresentato da Luca Bragante, per lo Scientifico di Vercelli (Alessandro Bognetti), per gli Istituti tecnici industriali di Santhia (Ivan Enrico) e Borgosesia (Marco Quattrocchi), o per il Classico «Lupatini», che con l'unica ragazza in pole position, Sabina Nicolini, sfata due luoghi comuni, che nei licei classici non si studi matematica e che le donne non siano portate per le scienze esatte.

Ma, innegabile, resta il successo dell'iti Dico Giovanni Tronzo, collaboratore del presidente e responsabile del progetto



Sirio, il corso serale per giovani adulti: «La nostra scuola cerca di interpretare al meglio i profondi cambiamenti che si sono determinati nella nostra società, offrendo agli studenti un sistema formativo elastico, moderno e flessibile».

E tra le proposte per un'educazione permanente, sull'esempio di molti Paesi stranieri, e nel rispetto delle direttive europee, l'iti propone un corso serale, articolato sui cinque anni, al termine dei quali si consegue la maturità. Le lezioni si articola-

no in un biennio e in un triennio con specializzazioni in elettronica, informatica e meccanica. «Le iscrizioni sono aperte fino al 15 settembre», conclude il professor Troiano, «sarebbe utile conoscere ora il numero dei potenziali iscritti». [d.b.]

L'iti «Faccio» ha dominato le selezioni provinciali delle Olimpiadi di Matematica piazzando tre studenti ai primi posti. La prossima settimana i ragazzi saranno impegnati a Cesenatico nella finale italiana.

Domani l'arcivescovo Masseroni ringrazierà le suore di clausura

## Processione con fiori e lumini per il conmiato delle Clarisse

Domani la chiesetta di San Michele festeggia la Madonna del Buon Consiglio.

Il rettore don Cesare Massa, alle 10, concelebrerà la messa con monsignor Aldo Delmonte, vescovo emerito di Novara, che la sua presenza vuole rendere omaggio sia all'amico fraterno sia alla comunità di San Michele che si ingrandita negli anni.

Ma sarà soprattutto l'appuntamento notturno a richiamare i fedeli nella chiesa del centro storico.

Alle 21 infatti l'arcivescovo padre Enrico Masseroni aprirà la processione con l'icona della Madonna, che si snoderà da San Michele verso Santa Caterina, la chiesa delle suore Clarisse.

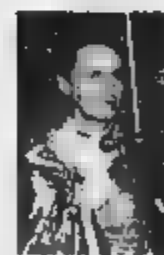
Sull'altare, come ogni anno, i fedeli deporranno fiori freschi, questa volta l'offerta assumerà un significato diverso: sarà infatti un modo per dire grazie alle suore di clausura per il bene fatto alla città in cinque secoli di permanenza a Vercelli.

Sarà proprio l'arcivescovo a salutare le sorelle in partenza

## SVAGI IN FERIA PER IL GIUBILEO

Dopo l'anticipazione, proprio nell'ultimo giorno, delle «Missioni cittadine», bambini e ragazzi celebreranno quest'oggi il loro Giubileo. Sarà una giornata intensa che avrà inizio alle 9,30 con il ritrovo nelle cinque parrocchie da cui «partirà» la festa: Sant'Antonio, Sant'Agnes, Sacro Cuore, San Giuseppe e San Cristoforo. Dai punti d'incontro i giovani si dirigeranno in processione verso il Duomo, dove verranno accolti dall'arcivescovo, padre Enrico Masseroni. La mattinata culminerà con il recital di Giosy Cento, sacerdote cantautore particolarmente apprezzato tra i giovanissimi. Nel primo pomeriggio la festa entrerà nel vivo con un grande gioco, appositamente creato in piazza Sant'Eusebio, per coinvolgere tutti i partecipanti. Chiusura alle 15,30 in Cattedrale con la messa officiata da padre Masseroni. [p.m.f.]

per Gattinara, entro l'estate. Un'opportunità per apprezzare ancora una volta, prima del conmiato, il canto della preghiera della sera intonato dalle Clarisse, accompagnate dalla Cantoria diocesana. Quindi i fedeli, in processione, i lumini, torneranno a San Michele per un'ultima benedizione. [d.b.]



L'arcivescovo padre Enrico Masseroni aprirà la processione verso S. Caterina.

## LETTERE AL DIRETTORE

### Dove e a chi le multe

Vorrei fare una serie di considerazioni inerenti alcuni quesiti posti da cittadini che ho avuto modo di leggere in questi giorni.

Traffico a vigili. Il problema è sempre lo stesso: quali sono le priorità? A Vercelli pare che sia molto più importante elevare un gran numero di contravvenzioni per divieto di sosta (fanno budget?) piuttosto che colpire comportamenti ben più pericolosi come la guida con il telefonino all'orecchio (vezzo ampiamente diffuso in città), l'attraversamento dei semafori al rosso (invito vigili, carabinieri e polizia stradale a fare appostamenti al semaforo di corso Palazzone, presto, prima che scappi il morto!), l'assoluta menefreghismo dei divieti nella Ztl negli orari e nei giorni in cui i vigili sono assenti, il mancato rispetto dei limiti di velocità in viale Garibaldi (va bene il «laser» al Canada ed in corso Avogadro di Quaregna, ma si provi a metterlo sul viale il sabato o domenica... probabilmente fonderà), il mancato uso, chiacché si ne

dico, del «cambio» da parte degli utenti dei ciclomotori ecc. In città si ha la consapevolezza che è difficile essere «bencafi» stante la cronica mancanza di vigili, ma questo è un problema che deve risolvere il Comune, o no?

Stato delle strade. Va bene, finalmente, ridipingere la segnaletica e le strisce pedonali, ma le voragini presenti su molte arterie cittadine? Si vuol fare qualcosa per rimediare a questo problema che ciclicamente si ripresenta e che comporta rischi e disagi per i cittadini?

Pulizia della città. E' bello avere un assessor «verde» che gioisce per le domeniche a piedi, che ferma i carabinieri perché espletano il loro servizio utile alla cittadinanza in macchina (sic!) ma sarebbe ora che ci si rendesse conto che in città è obiettivamente sporca, che i cassonetti, brutti e mal posizionati, strabardano di immondizia, che gli addetti allo svuotamento dei suddetti, pur facendo il loro lavoro, «offendono» spesso in orari (8-8,30) in cui bloccano il traffico procurando disagi a chi si muove al lavoro, che i padroni dei cani, tranne qual-

che raro caso, se ne strafregano di dove i loro «cuccioli» fanno i bisogni ecc. La coscienza «verde» si tacita solo bloccando per poche ore il traffico alle odiate auto (l'inutilità del provvedimento è ormai nota a tutti).

Mi piacerebbe, infine, che l'attuale amministrazione, anziché di fatto delegittimata dai recenti risultati delle elezioni, rispondesse a qualcuno delle innumerevoli domande poste dai cittadini, ma evidentemente le regole dell'arroganza del potere non lo consentono...

Beppe Vaccaro, Vercelli

Pregiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzate e recapitate telefoniche, saranno pubblicate. Le lettere vanno inviate a: **Redazione di Vercelli** via Duchessa Jolanda, 20 13100 Vercelli Fax: 0161.257.009/0161.217.664 E-mail: vercello@lastampa.it

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161.213.000 Croce Rossa  
Cigliano: tel. 424.757;  
Gattinara: tel. 33.600;  
Santhia: tel. 02.91;  
Trino: tel. 001.465;  
Borgosesia: tel. 0163.25.333;  
Cressinone: tel. 0161.841.122;  
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163.419.817.

### PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono 0161.593.333;  
Ambulanza telefono 0161.217.000;  
Gattinara: telefono 0163.822.245;  
Santhia: telefono 0161.929.211.  
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Ul 11.

Vercelli: telefono 0161.256.050;  
Arborea: telefono 0161.86.384;  
Borgosesia: telefono 0163.25.513;  
Cigliano: telefono 0161.424.524;  
Cressinone: telefono 0161.842.855;  
Trino: telefono 0163.835.411;  
Santhia: telefono 0161.929.200;  
Vercelli: telefono 0161.829.585.

### IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161.217.788;  
Santhia: telefono 0161.929.212;  
Borgosesia: telefono 0163.52.486;  
Vercelli: telefono 0163.822.344.

Borgosesia: telefono 0163.22.482;  
Verello: telefono 0163.52.488-52.092;  
Gattinara: telefono 0163.822.364-822.387.

### FARMACIE DI TURNO

A è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20) illentil aperto; 12,30-15 e 20-9 a bottoni chesi e con chiamata con medico urgente); Farmacie Comunitarie 1, viale Raimondino 4, tel. 0161.

Cigliano: Dr. Lorenzo Orzari, via Salusola 8, tel. 0161.423.127.

Borgosesia: Dr. Pargio Martelli, piazza Parrocchiale 18, tel. 0163.22.268.

Dr. Anselmi, via Umberto I° 25, tel. 0161.

### CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161.256.792; thia: telefono 0161.929.283;  
Borgosesia: telefono 0163.52.486;

### SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161.257.140-41.212;  
Santhia: telefono 0161.929.283;  
Borgosesia: telefono 0163.52.486;  
Vercelli: telefono 0163.822.344.

### 16° INTERNATIONAL FOOTBALL STAGE "ITALIA 2000"

Lo Stage è una vacanza per giovani dagli 8 ai 18 anni.

- Stil tecnico all'avanguardia allenatori e tecnici del settore giovanile professionistico.
- Abbigliamento sportivo in dotazione.
- Dalle edizioni precedenti sono emersi giovani protagonisti per il calcio italiano: Nesta (Lazio), Di Vaio (Parma), Jacopino (Sampdoria), (Ravenna), Possenzini (Reggina), (Torino), ecc.
- A richiesta, Vi sarà inviato un depliant illustrativo con tagliando.

**BARDONECCHIA (TO)**  
Calcio e Golf  
7 turni, dal 18/06 al 5/08/2000  
Per lo Stage di Bardonecchia è previsto, oltre alla pratica del calcio, anche l'insegnamento del golf (1° Golf Experience), in collaborazione con:

**FEDERAZIONE ITALIANA GOLF**  
CONTO ASSOCIATI MEMBER

**CAPO VATICANO (RV)**  
Calcio  
3 turni, dal 25/06 al 15/07/2000

In collaborazione con:  
**Reggina Calcio**

Informazioni e prenotazioni rivolgersi a:  
**A. S. SUMMER STAGES GAO**  
Via Giulia di Barolo 4 - 10124 Torino - Tel. 011.837.608 / 011.812.81.26 - Fax 011.836.226  
e-mail: gao@univ.it - www.mediabusiness.net/gaocaddone

**BANCA COMMERCIALE ITALIANA**  
Autoscuola Torino

Crescentino: commovente cerimonia nel ricordo di Maria Teresa e Loredana

# S'inaugura piazza Sorelle Ierinò

## Oggi l'omaggio alle due vittime dell'alluvione

Laura ■ Caro

CRESCENTINO

Sarà inaugurata oggi la piazza dedicata alle sorelle Ierinò. Un appuntamento significativo per i crescentinesi che riporta alla mente i tragici giorni dell'alluvione che colpì Crescentino nel 1994. Era la notte tra il 5 e 6 novembre, Maria Teresa, 21 anni, abitava in via Leopardi, nella zona in cui il la voracità delle acque causò la rottura di un tratto di strada, deviando così il letto del fiume. Proprio mentre le due giovani venivano trattenute in salvo dai vigili del fuoco, il gommone su cui erano trasportate si bucò, probabilmente contro un cancello, e le ragazze furono scaraventate in acqua. Maria Teresa e Loredana furono poi ritrovate ormai prive di vita.

Le immagini della gente sui balconi in attesa di essere salvata sono sicuramente ancora ben salde nella memoria dei crescentinesi così come il dolore dei genitori Giuseppe e Ida Ierinò, per la perdita di entrambe le figlie. L'amministrazione, guidata da Marinella Venegoni, aveva deciso di intitolare una piazza in memoria di queste due ragazze: si tratta dell'area che si trova in viale IX Martiri, nei pressi dell'incrocio con via Bolognara. Una nuova zona di parcheggio che serve gli utenti



**L'appuntamento riporta alla memoria i giorni della «piena», quando le ragazze annegarono ad un passo dalla salvezza**

dell'Infermeria S. Spirito e che viene particolarmente utilizzata nel giorno di mercato.

Oggi, in concomitanza con la celebrazione del 25 aprile, il sindaco e l'assessorato alla Protezione civile diretto da Vicky Paci hanno fissato l'inaugura-

zione di piazza Sorelle Ierinò. Dopo il tradizionale concerto della banda musicale «Luigi Arditi» per il 25 aprile, alle 10,30, in piazza Carretto, le autorità cittadine parteciperanno alla messa e al termine della celebrazione religiosa, il corteo si reche-

rà al monumento ai Caduti di viale IX Martiri, per la deposizione delle corone di alloro, per poi giungere nella nuova piazza dove si terrà ufficialmente l'inaugurazione con la benedizione del parroco don Luigi Degrandi. «Concordiamo con l'iniziativa della precedente amministrazione», ha commentato l'assessore Paci - e riteniamo questa intitolazione un doveroso segno di rispetto ed un modo per ricordare degnamente le uniche due vittime dell'alluvione del 1994.



Maria Teresa (in alto) e Loredana Ierinò mentre venivano trattenute in salvo dai vigili del fuoco, caddero in acqua e vennero travolte dalla piena del gommone. «Marta, finì contro un cancello e si bucò. Le due sorelle vennero poi ritrovate ormai prive di vita».

### VERCELLI E PROVINCIA

**I distributori di benzina aperti oggi per turno**

Queste le stazioni di servizio aperte oggi nei principali centri della provincia. A Vercelli in funzione le stazioni di rifornimento del turno A: Agip, piazza Solferino; Erg, corso De Rigo 115; Fina, corso Castaldi; Q8, corso Giacomo Matteotti; Tamoli, tangenziale S.S. 11/31 Km. 74+90. Questi gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, corso Castaldi 14; Fina, corso Prestinari 168; Tamoli, piazza Mazzucchielli; Ip, piazza Cugnello; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino; Agip, via Torino. A Borgosesia oggi sono aperti i distributori del turno C: Esso, via Veneto con self-service e Ip, corso Vercelli. A Trino tocca al A: Agip, via Vercelli e infine a Varallo al turno B: via Cesare Battisti con self 24 ore.

### CRESCENTINO

**Chiuso domani l'ufficio postale**

Riprendono i lavori di adeguamento tecnologico degli impianti nei principali uffici postali della provincia di Vercelli. Pertanto domani mattina dalle 8,30 alle 12,30 sarà inagibile l'ufficio postale di Crescentino. Gli utenti potranno servirsi dei distaccamenti di Lamporo e San Genuario.

### ESPOSIZIONE

**Una mostra dedicata alla porcellana e alla ceramica**

Continuano fino a sabato, nella sala mostre Coop di Santhia, le rassegne dedicate alla porcellana e alla ceramica decorata a mano, e la mostra di ricami e cuciti. Gli appuntamenti vengono organizzati dalla Coop e dall'Associazione artistica santhiense. Questi gli orari: dalle 9 alle 10,30 e, nel pomeriggio, dalle 15 alle 18,30.

### VERCELLI

**Gli elenchi Inps dei lavoratori agricoli**

Da domani e fino al 10 maggio agli albi pretori dei Comuni saranno esposti gli elenchi nominativi Inps dei lavoratori agricoli per il terzo trimestre 1999. Chiunque riscontrasse discordanze con i giorni effettivamente lavorati dovrà segnalarle entro il 10 giugno alla Direzione del lavoro della Provincia.

### VERCELLI

**«Artigianato in piazza», via alle iscrizioni**

Si è messa in moto l'organizzazione per «Artigianato in piazza», la manifestazione in programma il 10 e 11 giugno nella piazza principale di Scopello. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio turismo (tel. 0163/71147).

**Replica ■ Buonanno**

**«A Serravalle An aveva solo il 12 per cento»**

SERRAVALLE. Si fa rovente la polemica fra An e il sindaco Gianluca Buonanno sui commenti ai risultati elettorali conseguiti da Alleanza nazionale nelle regionali del 16 aprile. In un commento rilasciato al nostro giornale, all'indomani del voto, Buonanno aveva detto che, con lui, Serravalle An era al 61 per cento, mentre adesso è all'11.

Dopo la prima replica del coordinatore Alberto Cortopassi è ora la volta del Circolo Valsesia di An a Serravalle. Osservano gli aderenti al Circolo: «Le dichiarazioni del sindaco Buonanno secondo le quali Serravalle An avrebbe subito un tracollo sono false ed interessate. Alle elezioni europee dello scorso anno, quando Buonanno non pensava neppure di abbandonare il partito, la percentuale di An in paese fu di circa il 12 per cento, contro l'11 netto di questa tornata elettorale. Gli unici voti che sono venuti a mancare sono quindi quelli dello stesso Buonanno e dei suoi parenti e ci consentito di ritenere questa sostanziale tenuta un ottimo risultato».

Continua il Circolo di An: «Le percentuali cui fa riferimento il sindaco sono relative al suo senso personale, non ai voti di lista di An. Va inoltre considerato che questo consenso personale si è vistosamente riversato su un candidato che lo stesso Buonanno (in tempi non sospetti) non avrebbe osato definire come politicamente contiguo a quegli ambienti politici «ex socialisti» che a Serravalle Sessia ben conosciamo e contro i quali l'attuale sindaco costruisce le proprie fortune personali: un fulgido esempio di coerenza testimoniato da una lettera giunta a tutte le migliaia di Serravalle negli ultimi giorni di campagna elettorale». (r.v.)

**Sport ■ barriere**

**Nel week-end sfida all'atletica per i disabili**

VERCELLI. Dopo la trasferta a Gattinara - protagonista il basket in carrozzina, «Sport senza barriere» rientra alla base. O meglio, nel capoluogo, dove in cartellone due prestigiosi appuntamenti di atletica. Sabato si disputeranno i campionati regionali riservati ai portatori di handicap fisico, mentre domenica si concluderanno i Giochi piemontesi «Soi» per disabili mentali.

Due momenti significativi, che come sempre, oltre agli atleti interessati, cercheranno di coinvolgere anche il mondo della scuola, gli studenti invitati sin dalla cerimonia d'apertura ad assistere alle gare: «Un'occasione per unire tutti nello sport», sottolinea l'assessore Carlo Riva Vercellotti - e stare vicini a chi, nonostante l'handicap, si cimenta nelle diverse discipline agonistiche con forza, impegno e serietà».

La manifestazione si disputerà al campo Coni di via Donizetti: l'inizio è fissato per le 9, le prime batterie preliminari, mentre le finali si disputeranno nel pomeriggio. La giornata di domenica, invece, sarà interamente dedicata ai Giochi «Soi».

Oltre all'amministrazione provinciale, che l'intero pacchetto di «Sport senza barriere», le gare di domenica sono organizzate dalla «Rosa Blu» in collaborazione con il gruppo alpini di Vercelli.

Il percorso di «Sport senza barriere» proseguirà, comunque, sino a settembre, coinvolgendo, oltre Vercelli (il 27 maggio con la «Festa dello sport») altri centri del territorio vercellese Trino (12 maggio), Tricerro (19 luglio) e Crescentino, nel mese di settembre con un torneo di bocce. (p.m.f.)

**Il neo eletto presidente del Cai Valsesia Giorgio Salina parla dei programmi e dei problemi della sezione**

## In estate il gemellaggio tra Monte Rosa e mare

### Staffetta dal Cristo delle Vette al Cristo degli Abissi nel Tigullio

Ivan Fassali

VARALLO

Giorgio Salina è socio del Cai da quarant'anni, era il 1960 quando gli è stata consegnata la prima tessera, e da allora non ha più abbandonato l'associazione. Ne ha seguito gli sviluppi, ha maturato la sua esperienza alpinistica frequentando la sede della sezione di Varallo del Club Alpino italiano scalando anche le varie tappe associative: dal '98 al 2000 è stato vicepresidente e l'ultima assemblea l'ha indicato successore di Giorgio Tiraboschi alla guida del gruppo.

Qual è il primo impegno? «Continuare sulla strada di chi mi ha preceduto alla presidenza. Ritengo, soprattutto per quanto riguarda la gestione del rifugio, che Tiraboschi abbia fatto un ottimo lavoro e quindi il mio obiettivo è proseguire sulla stessa linea».

Il Cai di Varallo non è solo un'associazione, è anche un'azienda visto le strutture che deve gestire.

«Un effetto i problemi maggiori riguardano proprio questo aspetto».

Dalla Capanna Margherita, a 4554 metri della punta Du-four, al Pastore, a pochi minuti di cammino da Alagna, il Cai di Varallo deve occuparsi di un'attività che in Valsesia viene definita «la più grande azienda alberghiera della zona» e tanti posti letto a disposizione.

«E' da considerarsi che occuparsi della gestione di un rifugio in quota comporta notevoli difficoltà. Come lo smaltimento dei rifiuti ad esempio: per mantenere la pulizia c'è solo una soluzione, ricorrere all'elicottero, con tutti i costi che comporta».



La Capanna Gnifetti con la Margherita è un fiore all'occhiello del Cai di Varallo

Non solo, le strutture vanno mantenute, ma anche ristrutturate periodicamente...

«In questo caso molto è stato fatto negli anni precedenti grazie anche ai contributi economici della Comunità europea. Su alcuni edifici bisogna ancora intervenire, comunque il grosso del progetto è stato portato a termine».

La sezione del Cai di Varallo, la terza per data di costituzione in Italia, conta più di tremila soci, divisi in sei sottosezioni: Ghemme, Romagnano, Grignasco, Borgosesia, Scopello e Alagna oltre al gruppo Camosci...

«Andiamo dai vigneti al Monte Rosa ed è proprio a loro, ai soci, che voglio dedicare particolare attenzione. Non dobbiamo dimenticarci dell'attività associativa. Purtroppo la gestione dei rifugi assorbe troppo tempo e troppe energie: il mio obiettivo è anche quello di riequilibrare questi impegni. E' giusto e doveroso che la vita sociale non venga sacrificata».

Per quanto riguarda i programmi del Duemila si sta già lavorando a un'importante manifestazione che si terrà a giugno promossa dal Cai di Novara, la staffetta «Dal Cristo delle Vette al Cristo degli Abissi», dal Monte Rosa al golfo del Tigullio, in Liguria.

## Aperta la Capanna Gnifetti

**Si può pernottare fino a lunedì Poi ritornerà in attività a giugno**

ALAGNA

E' partita la grande stagione dei rifugi. Con l'apertura della Capanna Gnifetti, uno dei fiori all'occhiello del Cai di Varallo, il crocevia per le escursioni sul Rosa, posta come è ai 3647 metri sul ghiacciaio del Garstelet.

Il rifugio principe, dopo la Margherita, del Rosa in questi giorni ha usufruito di buone presenze, anche se chiaramente, le avverse condizioni atmosferiche del giorno di Pasqua, hanno condizionato l'affluenza. Così come i pernottamenti saranno limitati al prossimo punto del primo maggio: per sfasare e fissare la chiusura della funivia di Punta Indren (inizieranno i lavori di ammodernamento nell'ambito del progetto di collegamento con la Valle d'Aosta) e quindi per salire sul secondo massiccio alpino d'Europa bisognerà seguire le antiche piste valligiane.

L'apertura della Gnifetti è prevista dunque sino al primo maggio; poi fino a metà giugno il rifugio resterà «a disposizione». Ovvero diventerà immediatamente usufruibile nel caso di pernottamenti di comitive di alpinisti (basterà telefonare alla sede del Club alpino di Varallo, al 0163-51.530).

Quindi dalla seconda (o ter-



Il ghiacciaio del Garstelet sul Rosa

za) domenica di giugno (dipende dalle condizioni atmosferiche) la Gnifetti entrerà nella sua stagione d'oro con l'apertura ininterrotta fino a settembre.

Quando sarà meta, come sempre di un gran numero di appassionati di montagna. Anche perché sarà da supporto alla Margherita, il rifugio più alto d'Europa con i suoi 4.556 metri. La centenaria Capanna sulla vetta del Rosa sarà aperta da fine giugno fino ai primi di settembre e per raggiungerla, come sempre, è consigliabile pernottare alla Gnifetti e da lì iniziare, la salita - destinazione la Margherita. (l.fo.)

# Gastronomia Simpaty

VERCELLI



UFFICIO INFORMAZIONI

0142.477254

SHOPPING CENTER

MONFERRATO

S.S. 31, 7 - Villanova Monferrato (AL) - Uscita Casello Autostradale CASALE NORD

**Martedì**  
**25** Aprile  
**Aperto!**

**Un'Occasione in più  
 per scoprire...**



Self

Tutto il Mondo del Fai da Te

ipermoda  
melchionni

Abbigliamento e Moda

Pashà

Veste la tua casa


**Karolain**  
 Lavorazioni in Tessuti e Punture
SERVIZIO RIPARAZIONI  
ELETTRODOMESTICI

**Centinaia di Prodotti in Offerta Speciale!**

Accorpamento o Unione montana? Gli amministratori sono ancora divisi

# La Bursch chiede aiuto a Pichetto

## Presto un summit sul futuro della Comunità

Renato Moreschi  
CAMPILIA CEROVO

Con ogni probabilità, la nuova giunta della Bursch s'insedierà ai primi di giugno, o al più tardi entro l'inizio dell'estate.

Si è ritenuto che la rappresentanza istituzionale del sindaco abbia concluso il suo mandato: così ora bisogna formare una nuova «squadra», che sia espressione vera del territorio.

L'emergenza del commissariamento è finita. Ma rimane aperto il dibattito sul futuro dell'Alto Cervo, ancora in bilico tra l'accorpamento con il Basso Cervo e la trasformazione in una «Unione di Comuni», cui la regione ha dato una proroga di soli 5 anni.

Proprio su questo argomento si svolgerà questa settimana un incontro il riconfermato consigliere Forza, assessore all'Industria della giunta Ghigo. «La riunione», commenta Giovanni Marchetti, presidente della Bursch, «servirà a trarre indicazioni sulle nostre prospettive future, e sul programma della prossima giunta di Comunità montana, che formeremo i prossimi giorni».

Proprio sul futuro della Bursch si confrontano diversi «partiti». Il sindaco di



L'Alto Valle Cervo s'interroga sul futuro della sua Comunità montana

Campiglia Pierangelo Zedda Stretto, dimissionario da gennaio, ai tempi della sua fuoriuscita aveva espresso la volontà di formare una giunta con un mandato politico, e sulla questione dei Comuni Uniti proponeva che fosse la popolazione a scegliere.

L'unico modo per evitare l'accorpamento con il Basso Cervo è l'istituzione dell'Unione montana, caldeggiata da Marchetti. Il presidente non vede alternative, ma allo stesso tempo lascia aperto il confronto, dando la sua disponibilità a valutare altre soluzioni.

Lo storico Gian Valz Blin ritiene inoltre necessaria un'azione propositiva verso la Regione, che «pilota» l'accorpamento. Il Basso Cervo con la garanzia di un trattamento privilegiato per l'alta valle. «La razionalizzazione dimensionale e funzionale dei nostri territori», commenta Valz Blin, «è nell'interesse di tutti. Questa eventualità si ripresenterà con sempre maggior forza i prossimi anni. E ci saranno sempre speranze di sfuggirvi: quindi bisogna arrivare preparati all'appuntamento, senza subire alcuna imposizione dall'esterno».

### DALLA PROVINCIA

#### La Fiera primaverile e la pezzata d'Oropa

Lunedì 1° maggio, torna la «Fiera primaverile» organizzata dalla Pro loco. L'appuntamento è nell'area del salone polivalente alle 10,30, con un'esposizione di circa 300 capi di pezzata rossa d'Oropa. Poi la premiazione di tutti gli allevatori e il pranzo al polivalente. Ad un membro di ogni famiglia di allevatori pranzi offerti dalla Pro loco. (d. sa.)

#### OCCHIEPPO IPERIORE

##### Mostra su arti e mestieri Organizza «Sport e cultura»

Allo scopo di valorizzare le arti ed i mestieri del paese, l'associazione «Sport e Cultura» organizza una mostra ed invita i cittadini ad aderire entro domenica. Per informazioni, 015/59.23.60, 25.93.174 e 59.03.90. (d. sa.)

#### CANDELO

##### E' festa di Prato del Sasso fra gare ed intrattenimento

Chiude la dodicesima Fiera di Maggio organizzata al Prato del Sasso. Intrattenimenti dalle 9,30 con gare di giungla, dimostrazioni dei cani, gregge, passeggiate in carrozza ed altre attività. (g. co.)

Vigliano, la minoranza critica il nuovo piano del traffico

# «Troppe ed inutili rotonde nel progetto di via Milano»

VIGLIANO

Troppi miliardi per «ristrutturare» via Milano. Meglio investire nelle vie alternative. Un lungo documento, firmato dai consiglieri di minoranza di Vigliano, critica le scelte dell'amministrazione sul «drastico intervento» che rivoluzionerà la circolazione nell'arteria che divide il comune a metà. Un'operazione che prevede l'investimento di «rilevantissime» di denaro pubblico per svariati miliardi e che necessiterà di «anni per la completa realizzazione con inevitabili disagi ed intralci agli utenti».

Sempre secondo i cinque firmatari (Giorgio Triban, Renata Castella Audisio, Alberto Viale, Riccardo Motta e Luca Sangalli), sarebbe infatti più utile investire su progetti prioritari ed intervenire per il completamento e la programmazione di altre strade, tra l'altro previste dal piano regolatore. In questo il «pedecollinare» a Nord di corso Avellanum e la «tangenziale» parallela a via Milano.

«Della «pedecollinare» da tempo non si sente più parlare», dice il documento. «E Avellanum resta ancora da completare. I lavori dovrebbero invece procedere verso Est fino a via Massarietta mentre verso Ovest si dovrebbe concludere il collegamento tra piazza Avogadro e via Libertà. Tutto ciò consentirebbe di realizzare una lunga pista ciclabile interna che potrebbe prolungarsi anche fino a Biella e



In via Milano la circolazione dovrebbe subire numerosi e costosi cambiamenti

a Valdengo».

Proseguono: «La seconda alternativa è costituita dalla strada parallela a via Milano, e a Nord della stessa, la «tangenziale» che dai confini con Chiavazza arriva fino a Mazzetta con senso doppio di circolazione (la differenza di quanto diversamente programmato dalla maggioranza nella prosecuzione di via Fabbriche Nuove, da via Spina alla rotonda. Su questa strada potrebbe confluire il traffico pesante con evidenti vantaggi alla circolazione».

La minoranza è poi particolarmente critica riguardo alle rotonde alla francese previste sia in via Milano che in altri punti

interni di Vigliano ritenuti di rilievo per la circolazione, e solo per i costi di realizzazione. Fra queste la rotonda all'altezza dell'Euronova, quella in prossimità della farmacia Bolando, quella di fronte al Comune e ai piedi del cavalcavia in via Lungo Cervo».

«Le rotonde tenderebbero a limitare la velocità - si legge ancora nel documento - Ma per ottenere tale risultato (che ha alti costi di progettazione e realizzazione), si può fare ricorso ad altri rimedi più efficaci ed economici come ad esempio dei leggeri rialzi della pavimentazione e dossi artificiali opportunamente segnalati».

(p. 8.)

Domenica a Biella

## Charta & Carta torna al Piazza l'expo-mercato

BIELLA. Conto alla rovescia per la nuova edizione di «Charta & Carta», la rassegna che andrà in scena domenica in piazza Cisterna al Piazza. Si tratta della «puntata» primaverile della mostra-mercato organizzata dagli Amici del Piazza e dedicata al libro ed al mondo della carta.

Nel borgo si potranno trovare curiosità, fumetti, stampe, disegni e fotografie d'epoca, manifesti e manoscritti ma anche santini, figurine, calendari, e tutto quanto è a tema il particolare evento. Non mancherà il piccolo artigianato con i lavori di cartapesta e di decoupage, ed altre interessanti proposte messe «in vetrina» da espositori, provenienti da Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria.

Inoltre sabato a palazzo Cisterna verrà inaugurata una rassegna bibliografica sulla carta stampata a cura della Biblioteca civica. L'esposizione si può visitare dalle 15,30 alle 19,30, poi domenica e lunedì dalle 9 alle 19,30. (g. co.)

I ragazzi prenderanno parte al dibattito su un disegno di legge

## L'Alberghiero a Montecitorio

### Una trasferta di istruzione per la 5 B

TRAVERO

Federico Bristot, Elena Cibollini, Marco Colombino, Simona Costanza, Silvia Faedo, Anna Fariello, Cristina Festa, Claudio Ravinetti, Luca Rinaldo e Simone Rizzo: sono gli allievi della 5ª B dell'istituto alberghiero che, accompagnati dal vice preside Carlo Bezzoli, partiranno in mattinata per Roma. Il programma della trasferta d'istruzione nella capitale prevedeva anche la visita al Quirinale, poi saltata.

Domani, alle 9, i ragazzi sono attesi a Montecitorio dove prenderanno parte a una discussione su un progetto di legge in materia di tutela della sicurezza dei cittadini. Scopo degli interventi legislativi, quello di assicurare un controllo più incisivo e coordinato del territorio. Nei giorni scorsi i ragazzi di Bristot e Candia, docente dell'istituto, il testo della commissione soffermandosi sui problemi emersi sia dalla liberazione, per decorrenza dei termini processuali, di detenuti condannati all'ergastolo, sia dalla man-



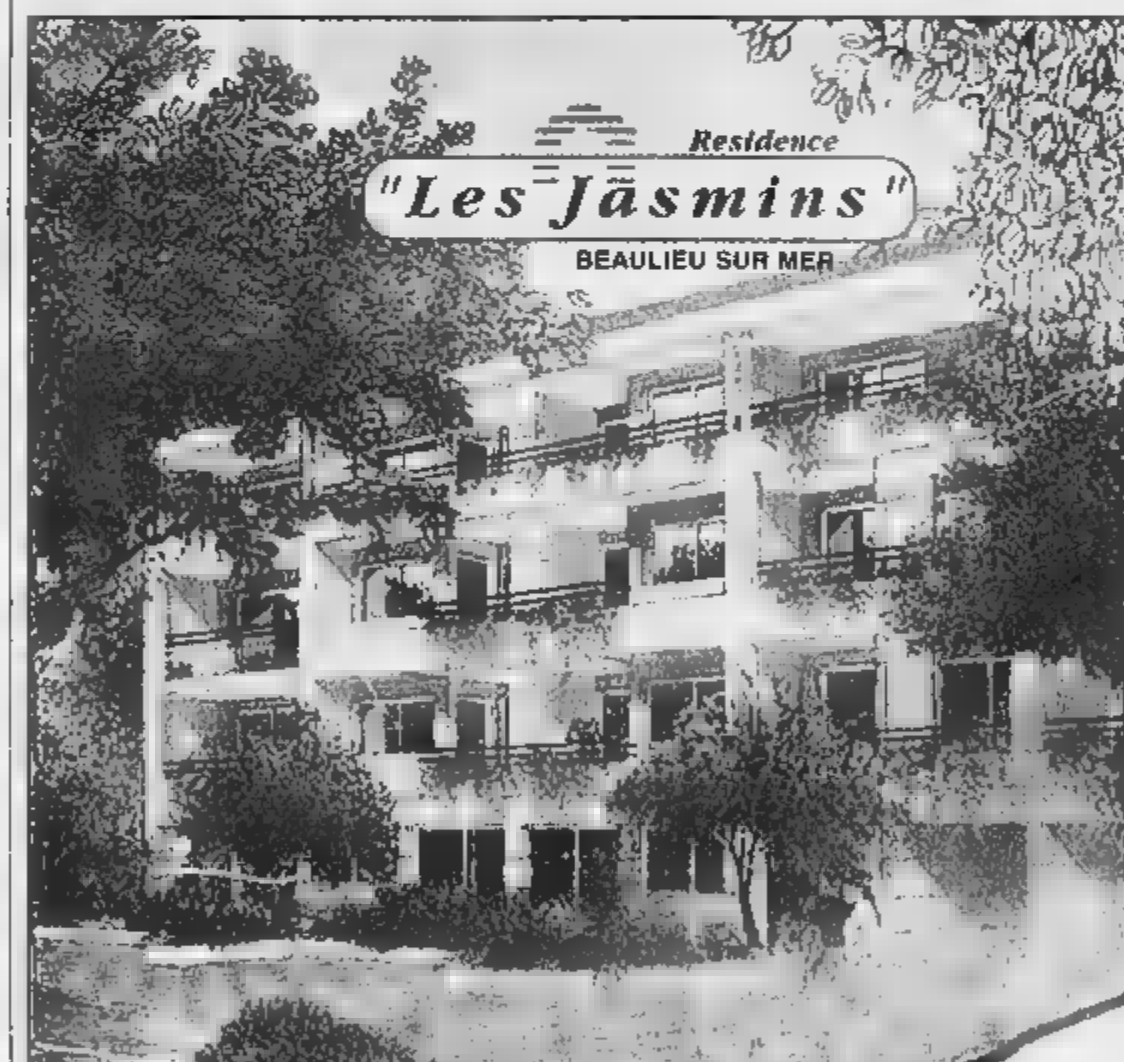
I ragazzi dell'Alberghiero sono attesi a Montecitorio domani alle 9; è invece saltata la visita al Quirinale per impegni del preside Ciampi

canza di controllo su chi è agli arresti domiciliari.

«Noi ci domandiamo se - si legge sulla relazione della 5ª B - sia sufficiente un intervento di tipo preventivo, basato unicamente sull'intensificazione di presidi mobili di quartiere, pronto intervento e poteri delle forze dell'ordine o se, invece, non è più opportuno integrare detti interventi con un rafforzamento

del sistema preventivo, favorendo maggiore celerità nello svolgimento dei processi, assicurando una giusta pena e garantendo che venga scontata. Così potrebbero realizzarsi le più importanti finalità del sistema penale: quella punitiva e quella rieducativa, poiché soltanto sottoponendo il colpevole alla pena e possibile favorire il suo più completo ravvedimento».

(m. ci.)



Residence  
"Les Jasmins"  
BEAULIEU SUR MER

Residence  
"Les Jasmins"

A 50 mt. dalla famosa spiaggia sabbiosa della "Bala delle Formiche".

Nel centro della rinomata località turistica di BEAULIEU SUR MER una realizzazione immobiliare che coniuga la tranquillità e il silenzio di un'oasi alla comodità di tutti i servizi...

VENDETE

ITALIA:  
Torino  
C.so V. Emanuele II, 68  
Tel. 0115613038  
Fax. 0115613610

DIMENSIONE  
EUROPA

In FRANCIA:  
Beaulieu sur Mer  
1, rue G. Hier Vignal  
uff. 0033 04 93013950  
cell. 0033 06 08314171

Altre realizzazioni in corso:  
Nizza, Cap d'Antibes e Juan Les Pins, Corsica

## ALLA PROVINCIA L'OMAGGIO DEI MARINAI



## Donata a Scanzio un'opera di Franco Romani

La sezione Biella dell'Associazione nazionale marinai d'Italia ha regalato al presidente della Provincia, Orazio Scanzio, un'opera realizzata dal socio Franco Romani, che raffigura un cedro del Libano. Il cedro, una composizione in filo di rame alta circa un metro e venti centimetri, è stato donato per sottolineare i buoni rapporti

esistenti tra l'amministrazione provinciale e i marinai biellesi. Nella foto, l'incontro nella sede via Sella fra i membri dell'Associazione marinai d'Italia e il presidente della giunta provinciale, Franco Romani è un artista molto apprezzato, ed espone abitualmente le sue opere anche in Liguria. (r. s.)

Fino al 14 maggio

## esposizioni ad Oropa i suoi quadri dorati

BIELLA. S'intitola «Oro e arte» e prosegue fino a domenica 14 maggio nella sala a levante della Chiesa Nuova di Oropa. Si tratta di una preziosa collezione di quadri realizzati da Cristina Cavallo.

Da anni, il marito Rossato Munaretto e la figlia Dafne, l'artista raccoglie l'oro dei torrenti biellesi che poi utilizza per realizzare le sue opere. Cristina Cavallo disegna con brevi tratti sulla seta blu notte o nera i soggetti che prendono forma con la polvere d'oro fissata con un collante di sua invenzione e tassativamente segreto. Nascono così opere disperate quanto ricche di fascino: volti di vecchi margari, paesaggi di montagna, figure protese a galassie sconosciute ma anche dolcissimi visi di donna o tormentati Cristo crocifissi.

L'orario di apertura, nei giorni festivi, è dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 18, il sabato invece dalle 15 alle 18. (d. sa.)

I CO-NDI DELLA STAMPA  
tutto  
compact  
LA STAMPA

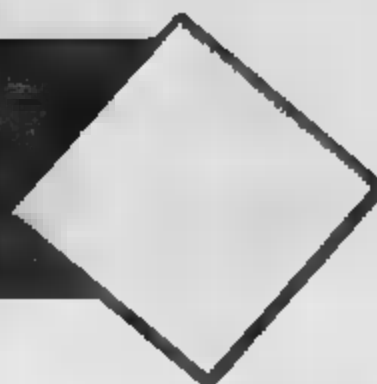
011-0115613038

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
CON ORARIO CONTINUATO  
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it



Ente ACLI  
Istruzione  
Professionale



# Enaip

## PIEMONTE

Sede Regionale

Piazza Statuto, 12 - Tel. 011.52.12.447/8

# Qualità nella Formazione



**I nostri Centri di  
Formazione Professionale  
sono Certificati  
UNI EN ISO 9001**



UNI EN ISO 9001

**ACQUI TERME**  
Reg. Sott'Argine, 46  
Tel. 0144.32.48.80

**ALESSANDRIA**  
Piazza S. Maria di Castello, 9  
Tel. 0131.22.35.63

**BORGOMANERO**  
Via Piovale, 33  
Tel. 0322.84.44.94

**CUNEO**  
C.so Garibaldi, 13  
Tel. 0171.69.36.05

**DOMODOSSOLA**  
Via Sempione, 35  
Tel. 0324.44.234

**GRUGLIASCO**  
Via Somalia, 1/B  
Tel. 011.70.72.210



**MONCALIERI**  
Str. del Vignotto, 23/bis  
Tel. 011.60.54.135

**NOVARA**  
Via delle Mondariso, 17  
Tel. 0321.46.72.89

**OLEGGIO**  
Viale Paganini, 21  
Tel. 0321.94.440

**RIVOLI**  
Viale Gramsci, 5/7  
Tel. 011.95.91.252

**SETTIMO**  
Via Cavour, 10  
Tel. 011.80.03.894

**TORINO**  
Via del Ridotto, 5  
Tel. 011.21.66.302

Il comico interpreta il commediografo Neil Simon

# Jacchetti, risate a teatro

## Lo spettacolo domani a Borgosesia

Giovanni Barberis

Lontano da «Striscia», lontano anche dai suoi cabarettistici «bonsai», Enzo Jacchetti, in questa stagione si è dato al teatro brillante, interpretando autore coi fiocchi, Neil Simon, il più noto commediografo statunitense del secolo.

In questa occasione mescolando la Commedia del Teatro Moderno (con «Jac», appunto) per l'edizione italiana di «Risate al ventitreesimo piano», nella traduzione di Sergio Jacchetti, non facile questa, fedele all'umorismo ebraico newyorkese (classico Simon). Il tutto sotto la direzione di Marco Parodi.

L'appuntamento per domani alle 21 sullo stage del teatro Pro loco di via Sesone, ultimo fuoco humour della rassegna «Cabaret-Cabaret».

Jacchetti rimane nella parte, adretonissimo anche come fisico, più o meno compresi i ricicli a quella interpretata sui palchi Usa della versione originale da Gene Wilder, attore di teatro che da noi è più conosciuto per le sue presenze cinematografiche (da «Frankenstein Junior»



Enzo Jacchetti in questa stagione si è dedicato al teatro brillante

Brooks a «Non guardarmi, non ti sento» di Hiller... che mai ci sarà poi da ridere se saliamo a questo ventitreesimo livello di un grattacielo sottolineato dal titolo?

Teatro nel teatro, anzi nelle retrovie, nel pensiero dello spettacolo televisivo «Max Prince Show», con l'attore comico titolare le dispettose confezioni «a suon di battute e gags»

la scaletta insieme al suo staff stravagante.

E ora qualche riferimento per la rappresentazione di domani. Botteghino aperto domani dalle 17,30 alle 19,30. Biglietti: 5 mila (primo settore), 25 mila (secondo settore), 25 mila (terzo settore).

Per informazioni rivolgersi alla segreteria della Pro loco. Tel. 0163.222.85.

Oggi a Gaglianico

# Crack, sfida dichiarata agli Sprok

GAGLIANICO. Crack contro Sprok. Non è uno scioglimento ma piuttosto un'una sfida che un «sedicente» gruppo lombardo avrebbe lanciato alla popolare band biellese Enrico Garriazo e soci.

Il comunicato stampa firmato dai Crack annuncia che oggi (ma si sa se nel pomeriggio o alla sera) la formazione si esibirà in un «grande concerto benefico» a favore delle popolazioni povere del Nord Italia» nella piazza centrale di Gaglianico. Il gruppo, si legge ancora nella nota, è «nel novembre del '94 e da sempre si è dedicato ad un rock con radici nel glam rock anni Settanta». «A causa di problemi economici ci siamo dovuti trasferire nel Biellese», dicono i Crack. «E siamo stati accolti con entusiasmo. Ma una band locale ci ha rubato da tempo parecchie delle nostre canzoni. Si chiamano Sprok e faremo di tutto per distruggerli. Il concerto di quest'oggi è un'occasione per sfidarli pubblicamente ed eliminarli dal panorama musicale».

Sarà una «guerra a suon di note», la migliore del resto, per creare momenti positivi dedicati ai giovani. (p.g.)

A Livorno Ferraris

# Show benefico per animali abbandonati



Vanna Isola con la sua orchestra sarà ospite dello spettacolo in programma a Livorno Ferraris

LIVORNO FERRARIS. Alle 21 di questa sera nell'area della «Tettoia Comunale» del paese, il cantante Santino Rocchetti ha organizzato uno spettacolo per reperire fondi e quindi finanziare le onerose attività dell'associazione «Arca Noè», gruppo di volontari presieduto da Anna Maria Tricceri, che ha in progetto la costruzione di una struttura che dovrà servire da ricovero per animali abbandonati e randagi. Parteciperanno allo show, oltre a Santino Rocchetti, i Karisma, le orchestre di Vanna e Pier Isola e di Tony D'Alòia. Sarà l'occasione per ascoltare una colonna sonora composta da formazioni conosciutissime dagli aficionados del dancing. (g.bar.)

Stasera appuntamento su Quarta rete

# «Piazza Grande» fra balli e Sixties

VERCELLI

Anche questa sera l'appuntamento è per le 20,45 dello telegiornale andrà in onda una puntata di «Piazza Grande», il contenitore musicale dell'emittente televisiva Quarta Rete Nord, con la regia di Paolo Ignetti e la conduzione di Gigi Rista ed Andrea Cherchi.

La colonna sonora verrà proposta dall'orchestra del fisarmonicista Giorgio Villani che eseguirà tra le canzoni, anche un mix dei Sixties con «Se piangi se ridi», «Ridera» e «A chi».

Ci saranno poi le esibizioni dei campioni pluridecorati Gianfranco Tropea e Silvano Tranchero, ballerini della scuola vercellese International 2000 di Valeria ed Angelo Barcellona.

Presente anche la squadra (quasi al completo, con i responsabili della scuola vercellese di pattinaggio artistico «New Angels».

Una bella sorpresa per il programma, verrà annunciata durante la trasmissione da Andrea Cherchi. Il magazine a livello nazionale «Nuova Musica Vera» ha pubblicato nell'ultimo numero un grande reportage su questo programma vercel-



I due campionissimi di ballo

lese, pedana televisiva per tante orchestre.

L'autrice del servizio è la corrispondente dal Piemonte della rivista, Anna Rita Scavone. Le fotografie sono state realizzate negli studi di via Trento dal fotografo Giampaolo Giribola, uno specialista in immagini su set televisivi ed in riprese di gruppi orchestrali da ballo. (g.bar.)

## GIUGNO E LUGLIO

### Discoliscio al Cinecittà

Questa sera al Cinecittà si balla con una notte di disco liscio e di lap dance. Domani nel dancing cossatese tornano in pista Dany e Graziano: i due ballerini, in la loro scuola animazione, muoveranno i ritmi latinamericani. Nella sala due discoteca commerciale e revival.

### Biella Karaoke Pinocchio

Questa sera musica non-stop al Pinocchio. Nella discoteca di via Serrallunga commercial e latin-dance. Aox di mentre nella sala uno karaoke a volontà con Jerry J. e animazione con Nino Del V.

### Biella Le Geografie del cinema

Domani sera alla Civetta (la «sezione culturale» della Stazione Cucco al Palazzo), è in programma la proiezione del quarto film di una rassegna «Le geografie del cinema». Verrà proposto «Racconto crudele della giovinezza» del giapponese Oshima Nagisa. Per motivi organizzativi si deve telefonare allo 0335-26342 o allo 0335-8215938.

### Santhià In pista al Beverly

Stasera al Beverly di Santhià si danza con il gruppo di Luigi Pezzardi. E sempre stasera al Globo di zona bivio Sesia, si balla Genio e Pierrot. Al Globo è per venerdì la selezione regionale del concorso Miss Mamma Italiana. Naturalmente il contest sarà un intermezzo della serata danzante che vedrà in pedana la cantante fisarmonicista Orietta Delli. Dalla 21,30.

### Olcenengo Concerto per il 11 aprile

Il Comune di Olcenengo per le celebrazioni della festa del 25 aprile per sabato alle 21 ha in programma all'oratorio parrocchiale un concerto dell'Orchestra Filarmonica Valsesiana. Arie operistiche e popolari.

### Audizioni in S. Michele

Oggi sono in calendario le audizioni per i musicisti che si sono iscritti all'Accademia di interpretazione «Luigi Arditia». Le prove si svolgeranno dalle 11 nella chiesa auditorium della Confraternita di San Michele a Crescentino.

## IL DUO OTTINO-GANDINI



## L'esordio delle artiste biellesi

ANDORNO MICCA. E' iniziato dalla chiesa parrocchiale di Andorno Micca, la scorsa settimana, il tour di concerti che vedrà il duo di Silvia Gandini e Lorenza Ottino impegnato nei prossimi giorni. Le due musiciste, rispettivamente alla fisarmonica e al pianoforte, hanno eseguito un programma di brani di Vivaldi, Rossini, Bizet e Gershwin davanti ad un folto pubblico ed ora s'apprestano a portare il loro applaudito repertorio a La Spezia, all'Arsenale militare, dove si esibiranno in un recital in onore dei cadetti e degli ufficiali della Marina. L'evento è in calendario per giovedì 4 maggio. (p.g.)

Il 3 maggio, dal Morandi di Vercelli, riparte il Festival delle band

# I tagliandi premiano i «Tnt»

## A ruota Amanti irreligiosi, Dracma, Safety

VERCELLI

Arrivano in redazione i primi tagliandi. La classifica, super provvisoria, conferma comunque la voglia di «giocare» dei lettori che amano la musica giovane. Eccola: primi i Tnt, seguiti dagli Amanti Irreligiosi, dai Dracma e dai Safety.

La è solo all'inizio, invitano comunque i fans ad inviare le prime preferenze. Il prossimo numero del corso degli anni ha spesso cambiato squadra, ma Andrea l'ha sempre riconposto, dimostrandosi l'anima instancabile del complesso.

Ricordiamo che il 3 maggio, dal Morandi, parte il girone di ritorno del Festival. (d.b.)

MARTEDÌ 25 APRILE 2000

LA STAMPA VERCELLI COMUNE DI VERCELLI ANGOLO BLU SOUND

# FESTIVAL DELLE BAND

La classifica

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLI CENTRO VERCELLI MUSICA QUARTA RETE NORD RADIO CITY VERCELLI

I tagliandi vanno spediti o recapitati a mano alle redazioni de LA STAMPA di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) di (via della Repubblica 29). Non valide le fotocopie

## STASERA AL CINEMA

### IMPERO. Int. Tel. 015-22.736-31.312

La dea del successo. di Brooks con Sharon Stone, Andy McDowell. Orario 15,45/18,20/19,22/30.

### MAXIMA. Int. Tel. 015-22.736-31.312

SALA 1 Stuart Little - Un topolino in gamba con Geena Davis. Orario 15,15/17,15. Alla sera con orario 19,45/22,30. Erina Brockovich - Forte come la verità. di Steven Soderbergh con Julia Roberts. SALA 2 Alle ore 15 con spettacolo unico Pokémon. di M. Miyagi e H. Yuyama (animazione). Alla sera con orario 18,20/19,22/30. Storia di noi due. di R. con Michele Placido. Bruce Willis. SALA 3 Sai che c'è di nuovo? di J. Schlesinger con Madonna e Rupert Everett. Orario 15,45/18,20/19,22/30.

### ORION. Int. Tel. 015-22.736-31.312

Pokémon. di M. Miyagi e H. Yuyama (animazione). Orario 15,45/18,20/19,22/30.

### SOCIALE. Int. Tel. 015-22.736-31.312

The Million Dollar Hotel. di Wim Wenders con Mel Gibson e Milla Jovovich. Orario 17,15/19,22/30.

### LIEL. Int. Tel. 0163-22.698

Il miglior verde. di Frank Darabont con Tom Hanks. Orario 21 spettacolo unico. Lira 10.000.7000.

### VENI. Int. Tel. 015-253.89.27

Una storia vera - The Straight Story. di David Lynch con Richard Farnsworth, Harry Dean Stanton. Orario 20,22. Lira 12.000.8000.

### IL PRIMAVERA. Int. Tel. 015-22.736-31.312

Al pomeriggio con orario 14,30/16,30. Il gigante di ferro (cartoni animati). Alla sera, con orario 20,22/15. American Beauty con Kevin Spacey e Annette Bening. V.M. 14. Lira 12.000.8000.

### PARROCCHIALE. CHIUSSO

ANGELUS. CHIUSSO.

### EXCELSIOR. Int. Tel. 015-767.323

La regina della casa del sardo. Lasse Hallstrom con Michael Cane, Charlotte Theron. Orario 15 spettacolo continuo. Lira 10.000.7000.

### IRCAL. Int. Tel. 0161-93.0027

Il miglior verde. di Frank Darabont con Tom Hanks. Orario spettacolo 15/21.30. Lira 10.000.7000.

### FELIX. Int. Tel. 015-242.31.18

ORSA. Int. Tel. 0161-826.600. Il miglior verde. di Frank Darabont con Tom Hanks. Orario spettacolo 15,30/21,30. Lira 10.000.7000.

### BOTTOMITA. Int. Tel. 0163-54.265

American Beauty con Kevin Spacey e Annette Bening. V.M. 14. Orario 20,30/22,30. Lira 9000.7000.

### ASTRA. Int. Tel. 0161-255.045.69.633

Apertura 15. Come Tigo. di Disney (cartoni animati). Alla sera alle 22 con spettacolo unico. I reider. Dentro la verità. di Michael Mann con Al Pacino. Lira 12.000.8000.

### NUOVO ITALIA. Int. Tel. 0161-255.744.69.633

Erin Brockovich - Forte come la verità. di Steven Soderbergh con Julia Roberts. Apertura 15. Lira 12.000.8000.

### PRINCIPE. Int. Tel. 0161-259.047.69.633

Ragazza interrotta. di James Mangold con Angelina Jolie. Apertura 15. Lira 12.000.8000.

### WHITTE. Int. Tel. 0161-259.047.69.633

Apertura 15. Pokémon. di M. Miyagi e H. Yuyama (animazione). Alla sera, con orario spettacolo 20,22. Storia di noi due. di R. con Michele Placido e Bruce Willis. Lira 12.000.8000.

### BELVEDERE DIGITAL. Int. Tel. 0161-215.018

Stuart Little - Un topolino in gamba. con Geena Davis. Orario spettacolo 15/17/20. Alla sera con spettacolo unico alle 22. Sai che c'è di nuovo? di J. Schlesinger con Madonna e Rupert Everett. Lira 12.000.8000.

### LINK. Int. Tel. 0161-213.375

CHIUSSO.

### TEATRO BARBERIS. Via Pann 1

CHIUSSO.

## NELLE SALE DI TORINO

### ACCADENTIA. 5. Giulio 2 bis 1. 011.68.72.07. Torino.

Orario 15,30/18,45/22. ACTOR'S STUDIO. via Chiesa della Salute 77/b. Tel. 216.6784. Sai che c'è di nuovo? Di 16. 18.19. 20.22.22.30.

### ARCA. 206. c. D'Alòia. Tel. 816.521. Erina Brockovich.

Orario 15,15/17,45/20,00/22,30. ARCA 406. c. D'Alòia. Tel. 816.521. Stuart Little - Un topolino in gamba. Di 15.30. 17.15. 19.20.45.22.30.

### ALFA. 1. via Sottano. 2. Tel. 562.3810. Taxi driver.

Orario 18.20.15.22.30. AMBROSIO MULTISALA. c. Vittorio Emanuele II 52. Tel. 547.007. Sita 1. Erin Brockovich. Di 14.30. 17.15. 19.20.22.30. Sai che c'è di nuovo? Di 15. 16.10. 20.20. 22.30. Sita 3. Pokémon. Di 14.30. 16.30. 18.30. Storia di noi due. Di 15. 16.30. 17.30.

### ARLECCHINO. c. Sommer. 22. Tel. 5411.100. Storia di noi due.

Di 16.30. 18.30. 20.30.22.30. CAPITOL. c. San Barnaba 24. Tel. 540.665. Canone inverso. Di 15.40. 18.20.15.22.30.

### CELESTIALE. c. Alberto 21. Tel. 543.110. Un bicchiere di dracma.

Di 15.15. 17.50. 19.20.20.50.22.30. C. CHAPLIN 1. c. Garibaldi 32. Tel. 436.97.73. Pene d'amor perdute. Di 16.30. 18.30. 20.30.22.30. C. CHAPLIN 2. c. Garibaldi 32. Tel. 436.97.73. Pene d'amor perdute. Di 16.30. 18.30. 20.30.22.30.

### CLUB. c. Desani 105. Tel. 221.009. Pokémon.

Di 14.30. 16.30. 18.30. 20.30.22.30. ROMAN. c. Gramsci 9. Tel. 542.471. T. come Tigo. Animazione. Di 14.30. 16.30. 18.30. Il mistero della casa sulle colline. V.M. 14. Di 20.30. 22.30.

### DOE BARBERIS. Solo Mirafiori. Montebello 62. Tel. 327.2214. Il re delle case.

Di 15. 17.30.20.22.30. DOE BARBERIS. Sala Conferenze. Montebello 62. Tel. 327.2214. Il re delle case. Di 15. 17.30.20.22.30. Abbondanza. P. Sabbatini. Di 18. 17.45. 19.20.21.22.40.

### ELISEO BARBERIS. c. Sabotino. Tel. 447.52.41. Stuart Little.

Un topolino in gamba. Di 15.10. 17.15. 19.20.22.30.

### ELISEO BARBERIS. c. Sabotino. Tel. 447.52.41. Stuart Little.

Un topolino in gamba. Di 15.10. 17.15. 19.20.22.30.

### ELISEO BARBERIS. c. Sabotino. Tel. 447.52.41. Stuart Little.

Un topolino in gamba. Di 15.10. 17.15. 19.20.22.30.

### ELISEO BARBERIS. c. Sabotino. Tel. 447.52.41. Stuart Little.

Un topolino in gamba. Di 15.10. 17.15. 19.20.22.30.

### ELISEO BARBERIS. c. Sabotino. Tel. 447.52.41. Stuart Little.

Un topolino in gamba. Di 15.10. 17.15. 19.20.22.30.

### ELISEO BARBERIS. c. Sabotino. Tel. 447.52.41. Stuart Little.

Un topolino in gamba. Di 15.10. 17.15. 19.20.22.30.

### ELISEO BARBERIS. c. Sabotino. Tel. 447.52.41. Stuart Little.

Un topolino in gamba. Di 15.10. 17.15. 19.20.22.30.

### ELISEO BARBERIS. c. Sabotino. Tel. 447.52.41. Stuart Little.

Un topolino in gamba. Di 15.10. 17.15. 19.20.22.30.

### ELISEO BARBERIS. c. Sabotino. Tel. 447.52.41. Stuart Little.

Un topolino in gamba. Di 15.10. 17.15. 19.20.22.30.

### ELISEO BARBERIS. c. Sabotino. Tel. 447.52.41. Stuart Little.

Un topolino in gamba. Di 15.10. 17.15. 19.20.22.30.

### ELISEO BARBERIS. c. Sabotino. Tel. 447.52.41. Stuart Little.

Un topolino in gamba. Di 15.10. 17.15. 19.20.22.30.

### ELISEO BARBERIS. c. Sabotino. Tel. 447.52.41. Stuart Little.

Un topolino in gamba. Di 15.10. 17.15. 19.20.22.30.

### ELISEO BARBERIS. c. Sabotino. Tel. 447.52.41. Stuart Little.

Un topolino in gamba. Di 15.10. 17.15. 19.20.22.30.

### ELISEO BARBERIS. c. Sabotino. Tel. 447.52.41. Stuart Little.

Un topolino in gamba. Di 15.10. 17.15. 19.20.22.30.

### ELISEO BARBERIS. c. Sabotino. Tel. 447.52.41. Stuart Little.

Un topolino in gamba. Di 15.10. 17.15. 19.20.22.30.

### ELISEO BARBERIS. c. Sabotino. Tel. 447.52.41. Stuart Little.

Un topolino in gamba. Di 15.10. 17.15. 19.20.22.30.

### ELISEO BARBERIS. c. Sabotino. Tel. 447.52.41. Stuart Little.

Un topolino in gamba. Di 15.10. 17.15. 19.20.22.30.

### ELISEO BARBERIS. c. Sabotino. Tel. 447.52.41. Stuart Little.

Un topolino in gamba. Di 15.10. 17.15. 19.20.22.30.

### ELISEO BARBERIS. c. Sabotino. Tel. 447.52.41. Stuart Little.

Un topolino in gamba. Di 15.10. 17.15. 19.20.22.30.

### ELISEO BARBERIS. c. Sabotino. Tel. 447.52.41. Stuart Little.

Un topolino in gamba. Di 15.10. 17.15. 19.20.22.30.

### ELISEO BARBERIS. c. Sabotino. Tel. 447.52.41. Stuart Little.

Un topolino in gamba. Di 15.10. 17.15. 19.20.22.30.

### ELISEO BARBERIS. c. Sabotino. Tel. 447.52.41. Stuart Little.

Un topolino in gamba. Di 15.10. 17.15. 19.20.22.30.

### ELISEO BARBERIS. c. Sabotino. Tel. 447.52.41. Stuart Little.

Un



Nel campionato di basket oggi al via le semifinali per la promozione in A1

## Fila Biella, primo assalto a Jesi

Atripaldi: «Difficile, ma vogliamo vincere»

Daniela Pasquarelli  
BIELLA

Dopo 33 giornate di campionato, la Fila Biella alza le vele per l'ultima parte della stagione: oggi pomeriggio al Palatabano di Jesi si apre infatti il sipario sulle semifinali per l'A1, una sfida tra lanieri e marchigiani al meglio delle cinque partite con in palio un posto per la finalissima.

Il general manager dei rossoblù non ha dubbi: «La serie è lunga», dice Marco Atripaldi, «Vincerà chi è più in forma e chi sbaglierà di meno».

Due anni di A2 e due semifinali: nella passata stagione la Fila vinse a spese della Scavolini.

«L'anno scorso vorrei però dimenticarlo», aggiunge Atripaldi. «Era una situazione particolare: noi, all'esordio nella categoria, andavamo a incontrare una grande squadra. Non avevamo nulla da perdere, giocammo in modo straordinario. Adesso siamo reduci da un'annata caratterizzata da episodi non fortunati e da una sostanziale discontinuità. E incontriamo un avversario che dopo un periodo difficile è in ripresa. Inoltre se Jesi ha strachinato i primi due terzi della stagione vorrà pur dire qualcosa».

Pero proprio al Palatabano, nella fase ad orologio, la Fila ha conquistato una vittoria estrema che ha dato il via ad una serie positiva di sei partite.

«Infatti non abbiamo paura di nessuno e, in questi ultimi allenamenti, ho visto in azione una squadra capace a dettare il ritmo», prosegue il general manager rossoblù. «Cosa poi succederà non lo so. Purtroppo, ancora una volta, dob-



L'americano Norman Nolan (in alto) si è infortunato al piede sinistro durante l'allenamento di venerdì, ma contro Jesi sarà comunque sul parquet. A fianco Nicola Minelli al quale i tifosi rossoblù chiedono una prestazione super per conquistare una vittoria importante nella semifinale contro i marchigiani (FOTO: MONTI/RE)

I rossoblù subito in trasferta con Nolan a mezzo servizio per un infortunio al piede rimediato in allenamento



biamo fare i conti con gli infortuni: Nolan si è fatto male venerdì, soffre per una distorsione alla pianta del piede sinistro e per due giorni ha saltato la preparazione. Norman si mosse per mezz'ora domenica e qualcosa in più ieri. Però la male, sarà in campo ma non sappiamo in

quali condizioni: insomma, la solita tiritera che ci accompagna dall'inizio della stagione».

Jesi presenta una coppia di pivot di lusso, con il rimbalzista Whisby e con un Lokhmanchuk rianato con l'approdo in panchina di coach Gebbia.

«Whisby lo conosciamo bene, l'anno scorso era a Cantù e

ci abbiamo giocato contro in alcune amichevoli», commenta Atripaldi. «Lokhmanchuk è un 2 metri e 6 che tira da tre, nell'ultimo match contro Napoli loro due hanno conquistato un bottino complessivo di 46 punti, però Jesi ha perso lo stesso. Non dovremo farci condizionare».

Manca un leader capace di togliere la squadra dai guai

## Alitalia Alitalia Alitalia



A sinistra il muro della Tnt Alpitour (con Pascual e Masrangeli) efficace nella stagione regolare, discreto con Modena, inesistente a Roma. A destra lo specchio dell'incredibile prestazione del cuneese che ha amareggiato l'allenatore Nino Beccari

## E' una Tnt Alpitour senza trascinatori

CUNEO

Dopo un'amara Pasqua di riposo la Tnt Alpitour ha ricominciato gli allenamenti ieri pomeriggio e stasera partirà alla volta di L'ermo per cercare di cancellare lo zero nella classifica delle semifinali scudetto.

Piemontesi contro siciliani e il derby delle deluse, delle formazioni che apparentemente non hanno più nulla a cui puntare. La matematica le tiene in gioco entrambe e in caso di finale da tre punti (3-0; 3-1; 1-3 o 0-3) per la gara a casa dell'Iveco, la vincente rischia di trovarsi a soli tre punti dal secondo posto in finale scudetto. Ma la possibilità di insidiare Casa Modena a Piaggio sono solo ipotesi: fantavolley. Roma e gli emiliani forse non li dimostrati irraggiungibili tecnicamente, lo sono stati negli stimoli, nella voglia di vincere, nel modo di stare in campo. Palermo ha lottato a sprazzi, Cuneo è tornata a essere la

Ko nelle prime gare di semifinale scudetto e Cuneo rivive la crisi della «regular season»

formazione svogliata della regular season, niente a che vedere con la squadra capace di eliminare dai play off il Lube contro la quale - anche se Beccari non vuol neppure sentirlo dire - si è compattata per sconfiggere Silvano Prandi. La Tnt Alpitour è tornata a essere una formazione più affidabile a cominciare dal muro. Di certo Cuneo ha un leader. Nè in campo, nè in panchina, nè nello spogliatoio. Non c'è un elemento capace di trascinare la squadra fuori dai momenti bui, con il carisma di per «costringere» gli altri

atleti a dare di più quando serve. Forse è una figura che manca dai tempi di Lucchetta, dall'unica vera occasione di vincere lo scudetto avuta da Cuneo, quella finale persa nella stagione 1995-1996.

Dovrà essere un uomo con queste caratteristiche - in campo o in panchina o in entrambi i luoghi - il primo tassello di una Tnt Alpitour da rifondare. Perché come ha detto un generoso, corretto ed onesto Nino Beccari: «Tutto il gruppo Tnt Alpitour è stato bocciato nelle ultime partite». Sconfitto dalla mancanza di forza morale. (L.F.)



# Martedì 25 aprile

**Il Superstore**  
sarà aperto  
dalle ore 9.00  
alle ore 13.00  
e dalle ore 14.30  
alle ore 19.30

## Venite a trovarci! Vi aspettiamo a Biella.



UN MONDO DI BENE

Biella - Via P. Torrione, 24



# Cara mamma...

Parole d'affetto per chi vi ama davvero.

Un mazzo di rose?  
Una scatola di dolci?  
Un vezzoso foulard?

Tutte buone idee per la prossima  
Festa della Mamma.



GPL - Immagine e Pubblicità

Noi ve ne diamo una migliore per  
dimostrare tutto il vostro affetto.

Una lettera alla mamma:  
ecco il regalo che viene dal cuore!

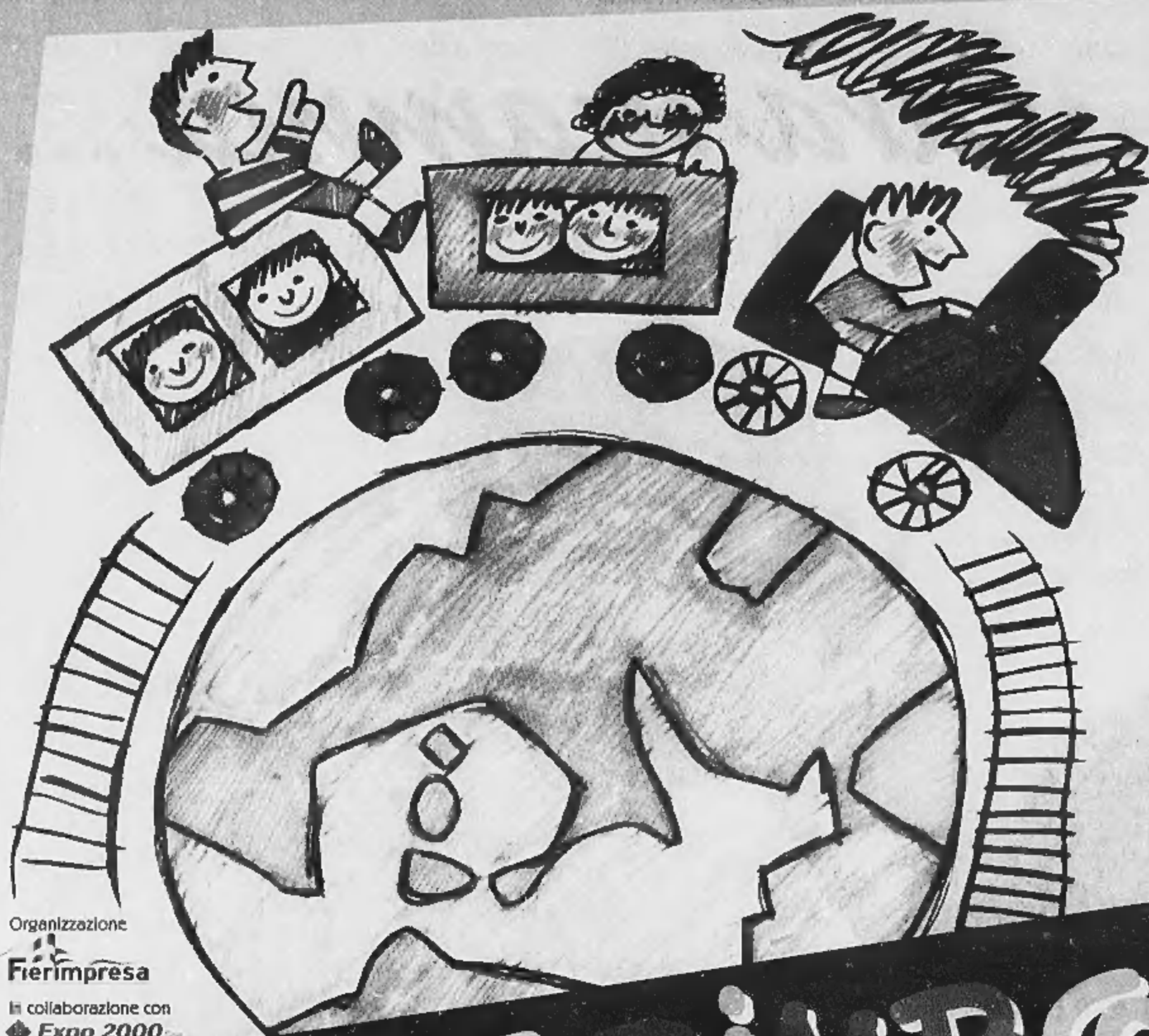
Come fare? Semplice:  
andate in un Supermercato DìperDì o Day Market,  
prendete la cartolina, scrivete il vostro  
pensiero alla mamma e imbucatele  
nell'apposita urna.

I 5 pensieri più originali verranno pubblicati  
su questo quotidiano e su "Settegiorni TV"  
insieme ai nostri auguri.



Per trovare il Punto Vendita più vicino cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati"





# MONDO BIMBO®

UN MONDO DI DIVERTIMENTO, MUSICA,  
SPORT, ANIMAZIONE  
PER LE VACANZE DI PASQUA

Da 0 a 11 anni  
ENTRI GRATIS!!!

TORINO ESPOSIZIONI

21 aprile  
1° maggio

Orari: dal lunedì al sabato, 15 - 22 / festivi, 10 - 22

## TUTTI I GIORNI

• **LABORATORI**  
FUMETTO E CARTONI  
GIAPPONESI  
*"Incontro i miei  
personaggi del cuore"*  
GIOCOLERIA *"Scopro  
i segreti del circo"*  
EDUCAZIONE STRADALE  
*"Vado in bicicletta  
senza farmi male"*  
ARTI FIGURATIVE  
*"Disegno e dipingo:  
io e la natura"*  
LETTERARIO *"Scrivo e  
rilego il mio primo libro"*  
ECOLOGIA  
*"L'isola dei servizi"*  
ORTICOLTURA  
*"Coltivo il mio orticello"*

• **SPORT**  
CALCIO, MINIBASKET,  
MINIVOLLEY, TENNIS,  
HOCKEY ON LINE,  
SCHERMA...

• **E POI ANCORA...**  
GIOSTRE, GONFIABILI,  
MINIKARAOKE,  
MINIDISCOTECA,  
TEATRINO DELLE  
MARIONETTE,  
PROIEZIONI, DANZA,  
MAGIA, MINI-SFILATE,  
GIOCHI NON STOP...

## REGALINI PER TUTTI!

E DOPO LA VISITA A  
MONDOBIMBO SEI  
OSPITE DELLA GRANDE  
FESTA IN BATTELLO SUL PO!

Con il patrocinio di  
PROVINCIA DI TORINO  
COMUNE DI TORINO  
A.N.E.S.V. - A.G.I.S.

Presenza attiva del  
COMUNE DI TORINO  
e delle Aziende  
di Pubblica Utilità di Torino:  
AAM - AEM - AMIAT - ATM

In collaborazione con

**FESTAPOL**

**BIMB INSIEME**

ASSOCIAZIONE  
PROGETTO  
SPORT DI BORGATA



## Il club bianconero sorride ad una stagione di successi non solo sportivi

# Biellese, annata da incorniciare

## La società ha vinto la sfida del rinnovamento

Daniele Pasquarè

BIELLA

C'è ancora la speranza di giocare in C1, ma per la Biellese è già tempo di bilanci e progetti. La stagione dei grandi cambiamenti, dopo un triennio nella cui teca risplende la promozione in C, è andata sicuramente meglio di ogni previsione. La società ha saputo gestire partenze importanti a livello di giocatori sia in cabina di regia non solo senza scossoni, ma anche migliorando l'insieme con l'approdo in panchina di un mister, Patrizio Sala, entrato a pieno titolo tra le rivelazioni del torneo. Inoltre grazie alla gestione oculata di un bilancio tutt'altro che principesco, dopo aver conquistato i vertici della classifica e la relativa tranquillità dei risultati, il club bianconero si è anche permesso di varare una campagna promozionale in vista del centenario, acquistando l'antica denominazione sociale A.S. Biellese 1902.

Tra gli artefici di questo successo, c'è sicuramente il vice presidente Enzo Albertini. Il quale, com'è sua abitudine, gode dell'attuale momento magico e guarda con realismo al futuro del club.

«Comunque vadano queste ultime partite, abbiamo vinto una scommessa fatta di scelte coraggiose e obbligate, cioè determinate da fattori esterni e dalla necessità economica di non «sforsare un budget» ridotto», dice Albertini. «Questi obiettivi



Grande festa in casa bianconera anche grazie al recente successo nel derby giocato in trasferta al Robbiano e vinto 2-1. Nella foto: un momento della sfida di sabato

**Il vice presidente Albertini: «Ma da soli non possiamo fare di più. E questa provincia ha le carte in regola per scommettere sul calcio»**

sono stati raggiunti in modo intelligente e concreto. Ritengo positivo il fatto di aver lanciato dei giovani e confermato un patrimonio di giocatori che volutamente ho mantenuto: naturalmente mi riferisco a Guidetti. Voglio dedicare questo lavoro a Luigino Prati, il nostro consigliere prematuramente scomparso che tanto ha fatto per la Biellese».

Proprio Guidetti sarà tra gli

aghi della bilancia del futuro bianconero: l'introito che deriverà dalla sua cessione, quasi sicuramente ad un club di serie B, sarà tra quelli più consistenti che andranno a riequilibrare un bilancio ancora sofferente per la mancata vendita di Comi, sfumata non per colpa della Biellese.

«Per la prossima stagione, in tutta sincerità, credo vada proposto il mantenimento della cate-

goria - aggiunge il vice presidente - Parlarne oggi di società pronta per programmi ambiziosi non sarebbe corretto: la volontà c'è e il recupero di ciò che resta della vecchia Biellese rientra anche in questo, ma oggi dobbiamo essere onesti: il pubblico non si illuda, perché da soli non possiamo fare di più. Però credo che una realtà economica e sociale come quella della nostra provincia possa esprimere la forza per far crescere questo gruppo di dirigenti e sponsor, che è confermato serio e competente: basterebbero i miliardi e mezzo, diciamo 3 miliardi in 3 anni e tanta buona volontà per creare davvero qualcosa di importante».

VERCELLI

Sorpresa pasquale, o quasi, per i fan del Golden Boys. Il concorso ideato da «La Stampa» infatti, continuerà sino al 14 maggio. Questo per soddisfare il crescente interesse dei lettori che continuano a inviare in maniera massiccia i tagliandi per eleggere i «ragazzi d'oro» del calcio che verrà.

Dunque i giochi per il primato si riaprono: in pratica c'è ancora quasi un mese di tempo per votare i giovani calciatori preferiti e modificare le attuali classifiche. Tra l'altro non mancano alcune entry significative che, come l'esperienza degli anni precedenti insegna, possono sconvolgere l'attuale gerarchia, quanto meno in chiave podio.

Anche se il Golden sta entrando nella sua fase decisiva, sono ancora gradite (oltre ai voti fotografici, curriculum e curiosità) su protagonisti di questa edizione.

Parallelamente al referendum per i baby calciatori prosegue l'altro concorso attraverso il quale si può scegliere lo sportivo del secolo. In questo caso occorrono a campioni del calibro di Silvio Piola, Giovanni Piovano, il generale Marcello Bertinetti e Ugo Ferrante che occupano le prime quattro piazze, non mancano personaggi più o meno famosi: Giovanni Pellielo pluriridato nel tiro a volo, lo spadista Maurizio Randazzo, lo judoka Nicola Galante, ancora recen-

MARTEDÌ 25 APRILE 2000

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

in collaborazione con:

**Golden Boys**

Consegnare o spedire a LA STAMPA, via della Repubblica 29, 13900 Biella, via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

**IL CAMPIONE DEL SECOLO E'**

temente vice campione d'Italia e l'ex recordman del chilometro lanciato Agostino Di Zardo.

Non mancano, inoltre, dirigenti sportivi (Luigi Bozino il papà della Pro Vercelli scudettata e Aldo Venè, patron della Pro scherma) o allenatori (dal leggendario Vittorio Pozzo a Sergio Caligaris tecnico di Biellese.

Pro Vercelli e Borgosesia, passando per Lino Nobili.

Ricordiamo ancora una volta che per votare il proprio calciatore (o campione) ideale è sufficiente inviare i coupon in busta chiusa alle redazioni de «La Stampa» di Biella, via Repubblica 29 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. (p. m. f.)

## Pro, i tre grandi errori di Cuttone

## Oggi un vertice sul futuro dell'allenatore

PRO E CONTRO

Sebi Astuto

DALL'AUTUNNO della domenica delle Palme all'estate del Sabato Santo: cambia radicalmente il clima, non cambiano purtroppo né la Pro né il risultato.

Anche stavolta i presenti hanno torto: assistono infatti alla prestazione sconcertante di una squadra che porta al piede la palla di un centrocampista incapace sia di proteggere la difesa che sostenere le punte (o meglio di surrogare queste ultime, dal momento che se ne sono perse le tracce).

Adesso la crisi è conclamata: lo scontro di domenica al Pontedera assume connotati che neanche avremmo immaginato dopo il pareggio con lo Spezia.

Ma andiamo con ordine, e liberiamo per prima cosa il terreno dal sospetto che il risultato del derby sia stato determinato dall'arbitro. Non è con il direttore di gara che occorre prendersela quando si dispone di giocatori che, dopo la prima ammonizione, non trovano di meglio che lasciarsi andare a gesti di stizza o a falli inutili in mezzo al campo. Come sarebbe finita ad armi pari non è dato naturalmente sapere, anche se onestamente vuole che si riconosca come anche nel primo tempo la Biellese abbia messo in mostra un'organizzazione di gioco superiore alla nostra (chi pensa che ci vuole poco non è in sintonia con l'atmosfera pasquale).

Una cosa è certa: la Pro di quest'anno non è in grado di ripetere l'impresa dello spareggio ormai leggendario di Novara. Il fatto è che le bianche casacche di Cuscela erano veramente tali: gente che sapeva rimboccare le maniche, non avevano i nervi a fior di pelle e non si riteneva depositaria del verbo calcistico. Come vanno le cose quest'anno il pubblico vercellese lo ha sfatato da un pezzo: prova ne sia la contegna indifferenza riservata ai bianchi nel derby.

Il che non è sicuramente il vaticino migliore in vista di uno scontro da vincere a tutti i costi: alzi la mano, infatti, chi si sente di affidare gli spareggi-salvezza a una squadra ombrosa e bizzarra.

Questo per dire che sarebbe opportuno rimandare le contestazioni: turiamoci il muso alla Montanelli, e forza Pro.

VERCELLI

Era inevitabile. La sconfitta con la Biellese, dopo quella con il Novara, che ha fatto riscrivere la Pro in piena area play out avrà delle conseguenze.

Anche se la versione ufficiale del club di via Massaua getta, giustamente, acqua sul fuoco («Calma e sangue freddo, perché non c'è nulla di compromesso anche se la situazione è molto più complicata di due settimane fa. Quindi evitiamo di creare tensioni eccessive nei giorni che ci portano allo «spareggio» con il Pontedera»), in realtà qualcosa accadrà.

Sul banco degli imputati in primo luogo è finito mister Agatino Cuttone (che in questo finale di stagione si gioca non solo la panchina della prossima stagione, ma addirittura la riconferma in queste tre ultime partite), colpevole di aver gestito male entrambi i derby di Novara e soprattutto con la Biellese. In effetti contro i cugini bianconeri, al di là degli indiscutibili meriti dei Pattoniani, la Pro un mezzo bahariri lo ha fatto.

Tre sono gli errori tattici attribuiti a Cuttone: la mancata



Mister Agatino Cuttone

contromisura allo straripante Koffy (sul campo si è preso la rivincita del brutto striscione razzista comparso in curva e strafischio dall'altro popolo vercellese) che ha fatto il bello e cattivo tempo sulla fascia senza che Panzanaro (in giornata disastrosa e da sostituire con Passariello) e Garlini riuscissero a limitare il suo strapotere; il mantenimento di Cretaz a late-

rale destro quando a centrocampo c'era un evidente bisogno del suo apporto, specie sui palloni alti (l'ingresso di Passariello avrebbe portato Garlini a destra e Cretaz in avanti); il tardivo utilizzo di Giglio quale seconda punta al posto di un Andorno che, inutile ripetersi, si muoverà bene e darà un buon apporto come secondo punta, ma come primo attaccante manca di un'adeguata esperienza e al tiro non arriva mai.

Ma che Giglio negli ultimi tempi fosse messo in disparte dal tecnico lo si era capito. Una decisione che è costata cara, visto che proprio l'ex Giuliano-va nei pochi minuti in cui è stato schierato ha confezionato con Sala l'unica nitida palla-gol della Pro.

Mosse che si vanno a sommare a una Pro super guardinga a Novara in casa della formazione che ha subito il maggior numero di gol.

Insomma sono tre intense in casa Pro. Ma qualcosa va fatto per rimediare agli ultimi disastri. E non è detto che non si arrivi a un clamoroso epilogo, con addirittura l'allontanamento dell'allenatore. (r. eyn.)

MARCIA

In Inghilterra, alle spalle delle due cinesi

## Perrone sul podio nell'«Otto nazioni»

BIELLA

Ottima prestazione di Elisabetta Perrone nell'«Otto Nazioni», trofeo internazionale di marcia che si è svolto domenica a Leamington in Gran Bretagna e che ha visto la partecipazione dei migliori rappresentanti della specialità a livello mondiale.

L'atleta di Cambruzzano, che ora si allena a Saluzzo sotto la supervisione di Maurizio Famiano, ha conquistato l'ultimo gradino del podio nella 20 chilometri, tagliando il traguardo alle spalle delle cinesi Liu e Wang, rispettivamente medaglia d'oro e d'argento ai mondiali a Siviglia.

Per Betty Perrone un tempo finale di poco superiore alle tre ore (1h30'14): l'azzurro è rimasta a lungo nella scia delle due battistrada, finendo col perdere contatto solo dopo il quindicesimo chilometro. Per le altre portacolore nazionali da segnalare il ritiro programmato (non era al meglio della condizione) per



Elisabetta Perrone (nella foto) prosegue il suo cammino di avvicinamento alle Olimpiadi di Sydney

Erica Alfridi, che si è fermata dopo il decimo chilometro; sesta è giunta Annarita Sidioti.

Assai meglio è andata tra gli uomini. Il milanese Gianni Perricelli si è imposto nella 50 chilometri e il giovane atesino Patrick Ennemoser nella prova dedicata agli Junior con podio tutto azzurro. La gara vinta da Perricelli è stata segnata dal ritiro a soli quattro chilometri dal traguardo dell'altro azzurro Marco Giugni, che era al comando e che aveva guidato con largo margine (fino a 2 minuti il suo vantaggio su Perricelli) dall'inizio. (w. d. b.)

MANIFESTAZIONI

Domani sera alle 19

## Torneo Enti si giocano le semifinali

VERCELLI. Definito il quadro delle semifinaliste alla Coppa città di Vercelli. Il torneo calcistico per enti ha esaurito la prima fase con gli ultimi due incontri, decisivi per la qualificazione. Nel girone A i Carabinieri in Congedo, ai quali bastava un punto per passare il turno, hanno superato 2-1 i Dipendenti Pubblici. Risultato che promuove alle semifinali anche la Tmi Europe.

Nel girone B la Polizia Penitenziaria ha regolato 2-0 la Cerutti, ultima della classe, ipotizzando il secondo posto. Da tempo qualificata l'Atena che si presenta come la squadra da battere.

Le semifinali si disputeranno domani sera. Alle 19 sul campo delle Scuole Cristiane di via Viviani andrà in scena il derby Carabinieri in Congedo-Agenti di Custodia; sempre alla stessa ora, ma a Caresanablot, l'altra sfida tra Tmi Europe e Atena.

L'atto conclusivo, invece, si terrà a Piola, venerdì 5 maggio alle 19. (p. m. f.)

CALCIO BABY

Biella, gli statunitensi superano (2-0) il Piacenza

## Il «Torneo dell'Amicizia» vola sull'East Coast Usa

Walter De Biasio

BIELLA

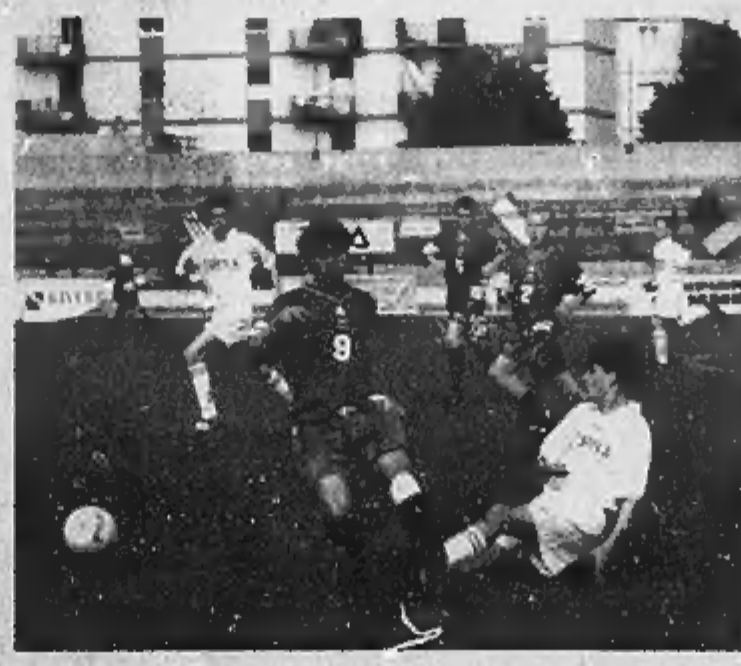
La prima edizione del 2000 del torneo dell'Amicizia, vinta dalla rappresentativa statunitense dell'East coast che in finale ha battuto il Piacenza per 2-0, passerà agli archivi come una delle migliori sul piano dei contenuti tecnici e spettacolari.

Alla buona riuscita del diciottesimo torneo internazionale riservato alla categoria Giovanissimi hanno contribuito la presenza di alcuni dei migliori settori giovanili nazionali, Piacenza, Sampdoria e Lazio, e stranieri, quali l'A.E.K. Atene, Spartak Mosca e Partizan Belgrado, ma soprattutto l'adesione della rappresentativa Under 15 dell'East coast statunitense. La manifestazione organizzata dall'As. Libertas sembra destinata a diventare una tappa, anche in futuro, importante nel rilancio del calcio «made in Usa».

La formazione di mister O'Sul-

livan ha avuto il tempo di arrivare in Italia ed ha subito attirato l'attenzione degli osservatori delle maggiori società del Nord. Non sono state passate inosservate le qualità di Mc Hugh, Hall, Collings e soprattutto Fredus Adu Koranteng (classe '89) il quale ha costretto gli organizzatori ad apporcare, per la sua giovane età, una deroga al regolamento.

Il giovanissimo marocchino, di origine ginevrina, ha impressionato con i suoi «numeri» al punto da strappare più volte applausi in scena aperta. Gli statunitensi sono arrivati alla finalissima dopo aver battuto per 1-0 la Libertas, pareggiato (0-0) con l'A.E.K. Atene, perso con il Piacenza (1-0), battuto i francesi del Tourcoing (3-0) e in semifinale la Lazio (2-1) dopo i calci rigore. Il Piacenza, l'altra finalista, ha invece pareggiato (0-0) con l'A.E.K. Atene e la Libertas, e oltre agli statunitensi, ha battuto il Torcing (1-0) prima di superare per 2-1 in semifinale



Per la prima volta il Torneo dell'Amicizia è stato vinto da una squadra degli Usa

la Sampdoria.

La finalissima è stata decisa dalle reti, una per tempo, di Fredus Adu Koranteng e di Collings mentre il Piacenza, che ha patito le espulsioni di Resti e del portiere Mozzoni per falli da ultimo uomo, ha pure sbagliato

con Bazzarini il rigore del possibile pareggio. Nelle manifestazioni di contorno, i trofei Christian Zunino (juniores) e Luca Foglietta (allievi) si sono imposti su Fulgor Valdengo/Tollegno (2-0 al Ronco) e la Cosatese (6-0 al Parlamento).

Categoria Esordienti. Trino batte la Dufour ed è terzo

## Nel «Vodano» la rivincita della Pro sul Novara: 2-1

VERCELLI

Rivincita della Pro sul Novara. La formazione Esordienti delle bianche casacche ha superato 2-1 gli azzurri nella finalissima del memorial «Liliano Vodano», torneo voluto dal Piemonte Sport per ricordare uno sportivo autentico come Liliano Vodano, professore dell'Isis scomparso prematuramente nel '98.

Se le semifinali non hanno avuto praticamente storia (la Pro ha superato 4-0 il Trino mentre il Novara ha regolato 3-0 la Dufour Varallo), le due sfide del pomeriggio sono state emozionanti: la finalina di consolazione ha visto il successo del Trino ai rigori sulla Dufour (1-1 i tempi regolamentari) mentre la sfida decisiva, seguita da quasi 400 spettatori, è stata ricca di azioni da gol. Match winner per la Pro Diego Esposto auto-



Il torneo disputato sui campi del Piemonte Sport e riservato alla categoria Esordienti era intitolato alla memoria di Liliano Vodano

re di una doppietta, mentre per il Novara aveva momentaneamente pareggiato Reineri.

Oltre al trofeo Vodano, alzato dalla Pro, premi anche per i singoli calciatori: Paolini del Novara è stato il capocannoniere con nove centri. Fortissimi ideale è stato eletto Mucca del Trino, mentre la palma di miglior difensore è andata al vercellese Casarotto. Infine il titolo di giocatore «top» ha fregiato Alberto Callegaro della Dufour Varallo. (p. m. f.)



Cerchi una carta  
che ti possa  
dare un credito  
fino a 20 milioni?

Con rimborso  
personalizzabile?



Ora c'è la carta che ti dà  
20 milioni di credito che  
rimborsi come vuoi tu.

La Banca Monte dei Paschi di Siena propone la carta **Mondo Card Plus Formula Credito**, che ti dà la possibilità di rateizzare in modo comodo e flessibile le tue spese fino ad un massimo di 20 milioni. Con **Mondo Card Plus Formula Credito** si può accedere anche agli altri servizi offerti dalle carte di pagamento della Banca Monte dei Paschi di Siena.



**MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA**  
BANCA DAL 1472

Conti, perché non sei solo un conto.

[www.mps.it](http://www.mps.it)